Vuoi sapere l'ora esatta? Chiama il 412.

LA STAMPA

VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001. ANNO 135. N. 356. L.1.700 / € 0,88 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE (POS. ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FIL) • www.lastampa.it

info 412 TELECOM www.info412.it

COSTITUZIONE EUROPEA

IL VECCHIO CONTINENTE DAVANTI A DIO

Gian Enrico Rusconi

In che forma le radici storiche cristiane dell'Europa possono e devono trovare esplicita menzione nella Carta costituzionale europea, senza che venga pregiudicata la sua natura laica? Questi interrogativi sono attuali in vista del testo che la Convenzione europea preparerà nei prossimi mesi. Si tratta di un problema di identità culturale europea, con immediata rilevanza politica. Era già stato sollevato e apparentemente risolto in occasione della stesura della Carta europea dei diritti fondamentali, che ora porta il nome di Carta di Nizza. Già in quella occasione il testo aveva sollevato l'accorato rimprovero del Papa, per l'assenza in esso di ogni riferimento a Dio e alle radici cristiane d'Europa.

In effetti il Preambolo di Nizza definisce semplicemente l'Unione europea «consapevole del suo patrimonio spirituale e morale». Questa formula generica ha preso il posto di un'altra che, avanzata in fase di discussione, menzionava espressamente la permanenza dell'eredità cristiana. Sono stati i francesi a insistere per adottare la formula «laica», anche per non creare incongruenze con la Costituzione francese. Gli altri partner europei hanno accettato di buon grado - anche i tedeschi che pure hanno una Costituzione che fa riferimento a Dio (a differenza, notoriamente, della Costituzione italiana). Evidentemente gli estensori della Carta europea erano preoccupati della sostanza e della formulazione dei valori fondamentali - non del loro ipotetico fondamento metafisico o storico.

IL MESSAGGIO DI CIAMPI

Valuta europea, guerra al terrorismo e un appello ai giovani dal Presidente

Aldo Cazzullo A PAGINA 9

A questo proposito in Italia non c'è stato alcun dibattito. Solo la Lega ha alzato la voce con i consueti toni aggressivi, consentendo a Berlusconi di presentarsi come il moderatore e il garante della coalizione di centro-destra anche di fronte alla Carta europea, accettata come una base di partenza, aperta ad eventuali future correzioni.

Personalmente non trovo alcuna contraddizione fra la realtà laica dell'Europa civile e politica di oggi e il riferimento alle sue origini cristiane. Ragioni laiche e radici cristiane sono due piani di discorso diversi e compatibili - sin tanto che non si pretende di usare il riferimento alle radici cristiane come argomento contro le ragioni laiche. Del resto la somma delle eredità cristiane storiche è enormemente contraddittoria. Ma l'Europa, neppure quella cristiana, si ferma qui, anche se non è possibile fare l'elenco degli eventi contraddittori che storicamente sono sotto il segno della religione. Ciò che più conta è che la laicità e la dottrina dei diritti dell'uomo nasce solo con l'Illuminismo. A questo proposito un grande intellettuale cattolico francese, Jacques Maritain, non esitava a riconoscere che i diritti fondamentali dell'uomo erano stati enunciati e proclamati dai razionalisti Illuministi, non dai cattolici che inizialmente li avevano pure combattuti. E da parte sua Maritain proponeva una nuova sintesi tra tradizione cristiana e democrazia laica dei diritti. L'Europa di oggi per certi aspetti sta andando in questa direzione anche se giustamente tiene ben ferma la sua natura laica.

Ragioni laiche e radici cristiane - ripeto - non sono due concetti incompatibili. Dubito però che si possa trovare una formula soddisfacente per tutti, da mettere per iscritto su una Carta costituzionale. E' meglio procedere nella direzione laica sin qui adottata. Lo zelo dei nostrani clericali e leghisti, preoccupati dell'identità cristiana europea, è l'esatto opposto della migliore tradizione europea, laica e cristiana democratica.

L'ISTAT: TORNA A CRESCERE L'OCCUPAZIONE IN ITALIA, PIU' SPAZIO ALLE DONNE, MAGGIORE FLESSIBILITA'

Lavoro, in un anno 430 mila posti in più

Per il debutto dell'euro si teme un ingorgo nei bancomat

Nel 2001 gli occupati sono aumentati in Italia di 430.000 unità (+2,1%) rispetto al 2000. Il tasso di disoccupazione è sceso dal 10 per cento dell'ottobre 2000 al 9,3 per cento registrato nell'ottobre 2001. Il numero dei disoccupati scende così al livello del 1993. Lo rileva l'Istat. Secondo l'Istituto di statistica, aumentano la flessibilità e l'occupazione femminile. Sempre secondo l'Istat, nella seconda parte dell'anno la dinamica della crescita occupazionale ha subito un rallentamento dovuto alla crisi economica. Continua intanto il conteggio alla rovescia per l'arrivo dell'euro. Fra i dubbi della vigilia anche la capacità dei bancomat di resistere al prevedibile assalto nei giorni del debutto della valuta unica.

Fossi, Giovannini, Ippolito, Monga, Sforza e Singer ALLE PAGINE 6, 7 E 17

4 GIORNI ALL'EURO SIETE PRONTI?

Si potrà utilizzare in Italia una moneta in euro emessa in **Francia**?

Devo preoccuparmi di convertire i miei **titoli di Stato**?

La risposte a pagina 6

MILANO

SVALIGIATO IL CAVEAU CON UN MILIONE DI EURO

Il colpo nella notte di Santo Stefano in piazza della Scala Aperte anche 150 cassette di sicurezza

Fabio Poletti A PAGINA 12

SCUOLA

UN NUOVO TERMINE PER LE PREISCRIZIONI

Dopo polemiche e ripensamenti il ministero decide di spostare la scadenza dal 10 al 20 gennaio

Raffaello Masci A PAGINA 10

LO SCEICCO NEL NUOVO VIDEO: «NON IMPORTA SE IO MUOIO». I PRIGIONIERI DI AL QAEDA DEPORTATI A CUBA

Bin Laden: «Vicina la fine degli Usa»

La Casa Bianca: solo propaganda terroristica

Pallido e leggermente più emaciato in volto rispetto alle precedenti apparizioni: così è apparso lo sceicco saudita nell'ultimo videoproclama, trasmesso ieri sera in edizione integrale dall'emittente televisiva Al Jazira. Nel video, della durata di poco più di mezz'ora, Osama bin Laden definisce gli attacchi agli Stati Uniti «benedetti» e annuncia come «imminente la fine dell'America», che lui sia vivo o morto. Rivela inoltre la nazionalità dei 19 kamikaze: 15 sauditi, due degli Emirati Arabi Uniti, un egiziano (Mohamed Atta) e uno del Levante (Ziad al Jarrah). Lo sceicco ha sottolineato come «il terrorismo contro l'America è lodevole, giacché è destinato a replicare all'ingiustizia e a costringere gli Usa a cessare il loro sostegno ad Israele, che uccide la nostra gente. È importante colpire l'economia americana in tutti i modi possibili». Secco il commento della Casa Bianca: è pura propaganda terroristica. I prigionieri di Al Qaeda sono stati intanto trasferiti a Cuba, nella base militare statunitense di Guantanamo.

Mastrolilli, Molinari e Sapegno DA PAGINA 2 A PAGINA 5

FREDDO RECORD — GLI ADI SULLA MARMOLADA

Bufere di neve al Centro-Sud Temperature polari sulle Alpi (meno 24 gradi alla Marmolada), raffiche di vento a 130 all'ora a Villasimius in Sardegna, bufera di neve sull'altipiano della Sila. Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Calabria sotto la neve. Allarme sull'Etna per alcuni turisti dispersi. Il maltempo non lascia l'Italia, con precipitazioni al Centro-Sud e grande freddo al Nord. Nella foto: Assisi innevata. A PAGINA 14

FILOSOFIA

MORTO LO STUDIOSO FRANCESCO BARONE

Epistemologo e collaboratore della Stampa, dedicò la vita ad analizzare il senso del mondo

A PAGINA 25 con un intervento di Marcello Pera

PROCESSO SME

PREVITI IN AULA RINUNCIA AI DIFENSORI

«Contro di me soppresso il diritto» Respinta la richiesta di proscioglimento per Berlusconi

Paolo Colonnello A PAGINA 8

MONROE, CONFESSIONI SEGRETE

«CHE BELLI QUEI FISCHI PER STRADA»

Nel luglio 1962, un mese prima di morire, Marilyn Monroe concesse una straordinaria intervista a Richard Meryman. La Bbc la trasmetterà stasera in esclusiva, per la prima volta. Ne pubblichiamo ampi stralci.

Marilyn Monroe

A volte mi metto uno scialle e un giaccone, non mi trucco e vado a fare shopping o semplicemente a guardare la gente vivere. E a volte incontro ragazzi svegli, che mi dicono: «Ehi! Solo un minuto, sai chi penso che tu sia?». E cominciano a pedinarmi. Capisco che qualcuno voglia vedere se sei vera. I ragazzi, i bambini: le loro facce s'illuminano. Dicono: «Buon Dio!» e non vedono l'ora di raccontarlo agli amici. Gli anziani mi vengono vicino e dicono: «Aspetta, aspetta, che lo racconto a mia moglie». Hai cambiato la loro giornata.

Al mattino, quando mi affaccio alla porta, gli spazzini che vanno lungo la 57ª mi dicono: «Ciao, Marilyn! Come va oggi?». Per me è un onore e li adoro per questo. Gli operai... passo loro vicino e fischiano. Prima fischiano perché pensano: «Toh! Una ragazza! È bionda e non è sfasciata». Poi dicono: «Buon Dio, ma è Marilyn Monroe». Quelle sono le volte che è bello, la gente che sa chi sei. E senti che per loro hai rappresentato qualcosa.

Non so perché, ma in qualche modo sento che capiscono che sono presente in tutto quello che faccio - quando recito, quando appaio sullo schermo, o se li vedo di persona e li saluto: quando dico «Ciao, come stai?» intendo proprio dire ciao, come stai. Quando sei famoso, in un certo senso vai a sbattere nella natura umana in modo totale, la tocchi sul vivo.

A PAGINA 11

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE
LUSSUOSI APPARTAMENTI VICINO AL MARE, GIARDINI, TERRAZZE, DA L.207.000.000.

ROQUEBRUNE
LUSSUOSI APPARTAMENTI NUOVI CON VISTA MARE MOZZAFIATO, PREZZO AFFARE!

CAP D'AIL
ESCLUSIVI APPARTAMENTI PRONTI, CONTESE PRINCIPATO, VISTA MARE. PREZZO AFFARE!

NIZZA
AFFARE UNICO! MINI APPARTAMENTI NUOVI DA L.114.000.000 PARKING COMPRESO.

CAP D'ANTIBES
IN PICCOLA RESIDENZA SUL MARE, LUSSUOSI APPARTAMENTI. PREZZO AFFARE!

SAINT TROPEZ
APPARTAMENTI PRONTI, SPIAGGE A PIEDI, PISCINA, GIARDINI, DA L.163.000.000.

848-042.842

BUONGIORNO — Marcello Gramellini

Al nuovo Milite Ignoto

Un po' di speranza in coda a quest'anno disgraziato ce la regala il giovanotto di Livorno che alla vigilia di Natale trova 17 milioni di lire in un borsello smarrito sul bordo della strada. Compie un primo gesto notevole: consegna il malloppo alla polizia. Poi un altro, anche più sbalorditivo: chiede di restare anonimo, sfuggendo all'assalto dei microfoni già sguinzagliati sulle tracce della sua bontà.

Ora, due sono i valori fondanti del mondo contemporaneo: fare soldi e andare in tv. Possibilmente, vedi Granfratelli e Letterine, senza faticare troppo in nessuna delle due attività. Al limite si è disposti a rinunciare alla ricchezza, ma solo in cambio della visibilità, alla quale invece non si rinuncia mai, perché la nostra è una Repubblica fondata sui primi piani e ci sono partitelli dello zero virgola che rimangono in piedi solo per garantire ai loro capi uno strapuntino da Vespa. Quindi, se è possibile che qualcuno rifiuti dei soldi per correre subito a dirlo a Cucuzza, compiere una buona azione senza che se ne parli neppure a Telethon rientra nel novero degli eroismi assoluti. Sarebbe bello se, da livornese a livornese, il presidente Ciampi rendesse omaggio a questo nuovo Milite Ignoto nel suo messaggio di fine anno. Certi esempi silenziosi seminano il senso dello Stato, persino più dell'inno di Mameli.

BANCA DI ROMA Carta Desideria TUTTI I TUOI DESIDERI HANNO CREDITO. Carta Desideria www.bancaroma.it

SULLA SCIA DEGLI ATTENTATI | IL KAMIKAZE BRITANNICO, PAURA A NEW YORK, BERLUSCONI SULLA PACE IN MEDIO ORIENTE

IN ISRAELE CON EL AL

Ha il sapore della beffa la breve «incursione» che lo scorso luglio ha compiuto in Israele Richard Reid, l'uomo catturato sabato sul volo della «American Airlines» da Parigi a Miami, dopo che aveva tentato di far detonare l'esplosivo nascosto nelle sue scarpe. Reid, grazie al passaporto britannico, non solo era riuscito a entrare nello Stato ebraico, ma lo aveva fatto con un aereo della «El Al», come ha rivelato un portavoce della compagnia. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta

INCIDENTE PARALIZZA MANHATTAN

Nella Manhattan con i nervi a fior di pelle dopo gli attentati di settembre, un grave incidente stradale ha paralizzato il traffico. Un furgone commerciale ha fatto strage davanti ai grandi magazzini Macy's. Sei persone sono morte ed almeno altre otto sono rimaste ferite.

ALLEANZA MONDIALE

Una grande alleanza mondiale contro il terrorismo fondata sulla pace e sulla giustizia. Silvio Berlusconi (nella foto), in un articolo per «Paris Match» sottolinea anche la necessità di riavviare il processo di pace in Medio Oriente perché «se la ferita non cicatrizza, tutto il mondo islamico sarà colpito». Berlusconi ritiene utile un piano Marshall per la Palestina. Quanto al ruolo dell'Italia, «ha un grande dovere storico: quello di fare da ponte tra Occidente e mondo arabo»

La Casa Bianca: propaganda terroristica

I prigionieri di Al Qaeda trasferiti alla base di Guantanamo

dal corrispondente da NEW YORK

E' l'introvabile Osama bin Laden il primo motivo di attrito fra il neogoverno afghano ad interim e il Pakistan: deve intervenire Washington per calmare le acque fra i due Paesi. Poche ore dopo aver saputo dell'esistenza del nuovo video del leader di Al Qaeda, il ministro della Difesa di Kabul, Mohammad Fahim, ha dato incarico al proprio portavoce di far sapere che Bin Laden è stato localizzato dai mujaheddin: si troverebbe in Pakistan, in una zona montagnosa poco distante da Tora Bora, al confine afghano, sotto il controllo del gruppo fondamentalista Jamiat Ulema-i Islam, lo stesso che organizzò le violente dimostrazioni di piazza a favore del leader di Al Qaeda subito dopo l'inizio dell'attacco militare degli Stati Uniti.

La reazione dal Pakistan è giunta puntuale. Prima ha parlato il leader del gruppo fondamentalista, il maulana Fazalur Rehman, rilasciando un comunicato di fuoco nel quale respinge ogni accusa e definisce un «trucco politico» il sospetto avanzato da Kabul: «Né Bin Laden né i suoi uomini sono qui». Poco dopo è intervenuto il ministero degli Esteri di Islamabad, smentendo decisamente la possibilità che Bin Laden sia giunto sul territorio nazionale. La tensione fra Kabul e Islamabad è continuata per tutta la giornata con le due capitali impegnate ad attribuirsi reciprocamente la responsabilità di non riuscire a catturare Bin Laden. Il premier afghano Hamid Karzai ha mostrato tutta la tensione accumulata dichiarando nervosamente: «Non ho idea di dove sia, comunque ovunque questo signore si trovi deve essere arrestato e portato davanti alla giustizia».

La marcia indietro di Karzai rispetto a quanto dichiarato dal proprio ministero della Difesa nasce dalle forti pressioni giunte da Washington, dove c'è grande preoccupazione per il rischio di tensioni fra Kabul e il Pakistan, già stretto alleato del governo dei taleban. Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha tentato di chiudere il caso riaffermando la propria «gratitudine per la grande collaborazione fornita dal Pakistan nella lotta al terrorismo» e smentendo il ritiro di truppe pakistane dal confine afghano a seguito della crisi con l'India.

E' comunque evidente che la ricomparsa di Bin Laden sul video e quindi la possibilità che sia ancora vivo e vegeto si profila come un elemento di instabilità nella regione delle operazioni militari. La Casa Bianca se ne mostra consapevole e liquida il video come pura e semplice «propaganda». I grandi network televisi seguono scrupolosamente le indicazioni dell'Amministrazione e non trasmettono il video integrale, limitandosi ad un' informazione frammentaria su quello che Bin Laden ha detto. Nel tentativo di sminuire l'effetto del video il presidente americano George Bush, è tornato anche sulla decisione di affidare a Chris Ross - ex ambasciatore Usa a Damasco - il compito di andare sugli schermi di Al Jazira per replicare in lingua araba al video. «Il prestigio di Bin Laden nei Paesi musulmani sta diminuendo - spiegano fonti dell' Amministrazione - non c'è alcuna necessità di replicare».

Rumsfeld tace per mezzora sul video durante il briefing al Pentagono, soffermandosi a lungo sulla politica di investimenti per la difesa, fino a quando un giornalista straniero non gli chiede brutalmente cosa pensa della ricomparsa tv di Bin Laden. A quel punto il capo del Pentagono non lesina termini per delegittimare qualsiasi parola pronunciata da Bin Laden: «Non ho visto il nastro e non so se contenga degli elementi di interesse per la nostra intelligence, ma quest'uomo è un assassino che ha fatto morire migliaia di innocenti, un bugiardo matricolato, ha strumentalizzato per i suoi fini una religione, manda la gente a morire per realizzare i suoi disegni diabolici, non perdo il mio tempo per ascoltare ciò che dice». Di fronte all'accusa rivolta da Bin Laden agli americani di aver colpito una moschea con due bombe da sette tonnellate uccidendo decine di civili, Rumsfeld replica: «Bugie, questa gente non ha mai detto altro che menzogne, nell'incidente della moschea vi fu un civile ucciso e fummo i primi ad ammetterlo, esprimendo rincrescimento, ma ad uccidere quel civile sono state le scelte taleban e di Al Qaeda».

In Afghanistan, intanto, i marines hanno smantellato la base di Camp Rhino, trasferendosi all'aeroporto di Kandahar, dove sono oramai oltre quattrocento i guerriglieri di Al Qaeda detenuti in attesa di essere interrogati dall'Fbi: dopo saranno trasferiti nella base Usa di Guantanamo, a Cuba.

Il Pentagono ha deciso di non impegnare i marines nell'esplorazione delle grotte di Tora Bora, offrendo incentivi - denaro, cibo e abbigliamento - ai mujaheddin afghani che si offriranno volontari. [m. mo.]

> Il capo del Pentagono Rumsfeld: quell'uomo è un bugiardo matricolato Manda la gente a morire per fini diabolici

> Il governo di Kabul dice che il miliardario saudita sarebbe stato localizzato in Pakistan, ma Islamabad nega

A Cuba dal 1903

Una presenza Usa a dispetto di Castro

WASHINGTON

La base navale Usa di Guantanamo è situata in una baia sulla punta sudorientale di Cuba. Gli americani vi sono arrivati in armi alla fine dell'Ottocento e dal trattato del 1903 vi sono rimasti, dapprima con il consenso (più o meno libero) dei governi che si succedevano all'Avana e dopo il 1959 e l'avvento di Fidel Castro malgrado l'opposizione del nuovo regime marxista. Negli ultimi quarant'anni Guantanamo è rimasta a Cuba come un corpo estraneo, protetta da un campo trincerato che ne fa quasi un'isola sull'isola.

La presenza americana a Cuba trae origine dalla guerra fra Spagna e Stati Uniti del 1898. La vittoria lasciò gli Usa in possesso delle ex colonie spagnole di Cuba, Portorico e Filippine. Mentre le Filippine rimasero in possesso degli Stati Uniti fino a poco dopo la seconda guerra mondiale, Portorico diventò uno Stato «associato» agli Usa (i suoi abitanti godono cioè di tutte le prerogative dei cittadini americani, ma non hanno il diritto alle elezioni federali) e Cuba divenne formalmente indipendente, venendo di fatto strettamente controllata da Washington. Uno dei legami che si stabilirono fu proprio quello di Guantanamo.

Il presidente Theodore Roosevelt, regista della guerra contro la Spagna, ottenne nel 1903 l'area di Guantanamo in affitto per usarla come stazione navale e di rifornimento per la Us Navy. Il presidente cubano Estrada Palma concesse agli americani, più o meno volontariamente, il diritto a «esercitare la giurisdizione e il controllo completi all'interno e al di sopra della zona». Questo accordo originale fu riaffermato da un trattato firmato in 1934 dal presidente Franklin Delano Roosevelt.

Benché la sovranità teorica del territorio resti sempre all'Avana, l'affitto di Guantanamo è perpetuo, senza data limite né numero prefissato di anni. La terra può ritornare al controllo cubano solo per volontario ritiro americano o per accordo fra le due parti, mentre non è previsto che la volontà autonoma di Cuba possa farsi valere di per sé.

Si tratta, evidentemente, di un «trattato ineguale» di cui Fidel Castro non ha mai riconosciuto la validità, fin dall'avvento al potere nel 1959, senza però riuscire a sloggiare gli americani. Durante la guerra fredda Washington giustificò la sua presenza a Guantanamo con la necessità di contrapporsi ai sovietici che Castro aveva chiamato sull'isola; ma questi se ne sono andati da dieci anni e gli americani sono sempre lì. La base navale di Guantanamo può essere considerata come l'unica presenza d'oltremare permanente degli Stati Uniti sul territorio di un Paese ostile.

Vi si trovano 774 militari americani in servizio permanente. Dalla metà degli Anni Novanta vi sono state costruite strutture di detenzione idonee a rinchiudere un centinaio di persone; sono state utilizzate soprattutto per rinchiudervi cubani e haitiani indesiderati in Usa, in fuga dalle rispettive isole. [e. st.]

PER LA PRIMA VOLTA, DOPO DUE MESI DI BOMBARDAMENTI, BIN LADEN APPARE STANCO E ACCENNA ALLA POSSIBILITA' DI MORIRE

Un mujahed, con le sue temibili armi, fa la guardia a Tora Bora davanti a uno dei palazzi espugnati nei giorni scorsi

La barba è diventata più bianca e sul suo capo compare persino un turbante d'emergenza

Accanto a Palestina e Iraq elenca Somalia e Sudan, ma potrebbe essere solo un trucco

Fa i nomi delle città e province d'origine dei kamikaze sauditi: è Riad che vuole abbattere

Il Califfo si mobilita contro Wall Street

Al centro del video una nuova strategia: colpire l'economia americana

analisi

Maurizio Molinari

dal corrispondente da NEW YORK

NEL video di 33 minuti fatto recapitare alla tv Al Jazira nel giorno di Natale, Osama bin Laden rovescia l'immagine della guerra che conosciamo: chi ritiene che Al Qaeda sia sconfitta si sbaglia, la verità è un'altra e opposta, per l'America «la fine è vicina» e al fine di affrettarla il Califfo del terrorismo indica ai suoi seguaci quella che sarà l'arma vincente per piegarla, gli attacchi contro «la sua economia». Gli Stati Uniti hanno rovesciato con il loro esercito il regime dei taleban a Kabul e smantellato i campi di Al Qaeda in Afghanistan ma la campagna militare che Bin Laden sta combattendo è un'altra ed è lontana dai campi di battaglia tradizionali.

La guerra asimmetrica è iniziata lanciando l'11 settembre quattro aerei-kamikaze contro i simboli del potere militare ed economico degli Stati Uniti e tre mesi dopo il bilancio è vittorioso perché «diciannove ragazzi e non diciannove Nazioni» hanno fatto tremare il Paese più potente del mondo. E chi trema nel deserto ha già perduto. «E' importante colpire l'economia perché è la base del loro potere militare - dice Bin Laden - se noi colpiamo l'economia loro si preoccupano». Ovvero: per allontanare gli Stati Uniti dal Golfo, dall'Arabia Saudita e dall'Afghanistan bisogna colpirli in casa propria, dove sono più vulnerabili. E' questa la strategia che ha ispirato l'attacco asimmetrico dell'11 settembre ed è questa la minaccia che ora pende sui centri nevralgici del sistema economico americano: non obiettivi militari come, se non più, di quanto non lo siano stati la «Uss Cole» nello Yemen nel 2000, le ambasciate in Africa Orientale nel 1998 e la caserma dei marines a Dahran nel 1995.

Osama rivendica la paternità della «guerra all'economia» ed è convinto che porterà alla vittoria delle «masse musulmane» indipendentemente dal fatto che lui sia ucciso o meno in combattimento. E' la prima volta che in un video Bin Laden accenna alla possibilità di morire. E' probabilmente il risultato di due mesi di massicci bombardamenti americani sulla rete di basi, bunker e grotte nella quale aveva edificato il proprio regno del terrore. Le bombe del Pentagono lo hanno segnato, i B-52 impressionano anche i Califfi: la sua barba è diventata più bianca, appare stanco, quasi immobile e non ha più neanche il tradizionale corpricapo bianco, sostituito con un turbante d'emergenza. Solo il fucile mitragliatore russo è quello di sempre. Muove sempre la mano destra, quella più importante per l'Islam, ma lui è mancino. La parte sinistra è del tutto immobile, potrebbe essere il risultato di un incidente o di una ferita. Quando arriva alla fine, è sull'orlo delle lacrime.

Bin Laden ritiene la morte possibile e mostra di non temerla, si dice sicuro che la strategia della guerra economica porterà comunque alla vittoria, avvero al ritiro degli Stati Uniti dalle terre d'Islam e quindi anche alla fine del sostegno politico americano per lo Stato di Israele «che uccide i nostri figli». Nominando le terre di scontro con l'Occidente a fianco di Palestina ed Iraq aggiunge Kashmir, Somalia e Sudan meridionale: potrebbe essere un trucco per indirizzare altrove chi è a caccia della sua taglia. Sull'attacco dell'11 settembre il leader di Al Qaeda da un lato accusa l'America di aver scatenato una guerra «senza prove» ma dall'altra conferma il suo ruolo di regista, scandendo orgogliosamente i nomi dei Paesi di provenienza dei diciannove kamikaze: 15 sauditi, due degli Emirati Arabi Uniti, l'egiziano Mohammed Atta e Ziad al Jarrah «del Levante».

Il riferimento ai sauditi è il più dettagliato: Bin Laden fa i nomi delle città, delle province d'origine dei kamikaze, descrive la mappa della sua Arabia. E' la conferma che è nel regno wahabita che Al Qaeda ritiene di avere le radici più profonde, i legami più solidi. E' la monarchia di Riad che Bin Laden vuole abbattere per poter colpire l'America lì dove la sua economia è più vulnerabile, il petrolio. I reali wahabiti continuano a mantere un profilo molto basso sui sostegni finanziari, religiosi e logistici di cui gode Al Qaeda in patria ma il loro silenzio è per Bin Laden una conferma di debolezza e vulnerabilità. Per questo li incalza.

> Il leader di Al Qaeda appare stanco, provato, sofferente E alla fine del suo discorso quasi scoppia in lacrime

> E' mancino, ma muove solo la mano destra, la più importante per l'Islam. Ma forse la sinistra è stata ferita

IL VIDEO DI OSAMA | MANDATO IERI IN ONDA DA AL JAZIRA

7 OTTOBRE

Il video, registrato prima dell'11 settembre, è stato girato di giorno sullo sfondo di rocce che verranno identificate dai geologi. Bin Laden appare sicuro di sé, usa (unica volta) il microfono, parla con autorevolezza. Porta una lunga tunica bianca e grigia, un turbante bianco, l'orologio a sinistra. In mano ha il kalashnikov

3 NOVEMBRE

Osama bin Laden è in primo piano, seduto a terra, più guardingo rispetto al primo video. La barba è più lunga e forse più bianca. Il turbante, sempre bianco, è più stretto e più lungo, diventa una sciarpa, s'infila nella tuta mimetica che fa da giacca. Alla sua sinistra c'è il solito kalashnikov. Lo sfondo è una tenda marrone. Porta lo stesso orologio, ma sul polso destro e con il quadrante voltato in giù. All'anulare ha un anello, forse un lapislazzulo dei monti afghani

«Bastano sette grammi di esplosivo per uccidere ma gli Usa hanno usato bombe da sette milioni di grammi»

«Sono apparse chiaramente la faccia della verità e la crociata dell'odio contro il mondo islamico»

«Gli eventi dell'11 settembre sono stati solo la reazione alla continua ingiustizia contro i nostri figli»

«Gli attacchi di settembre sono stati una risposta alla continua oppressione inflitta ai nostri bambini in Palestina»

BIN LADEN
«L'America cadrà anche se io muoio»

13 DICEMBRE

Bin Laden sorride compiaciuto mentre mima per gli ospiti il crollo dei grattacieli. Alla mano luccica un vistoso anello, al polso c'è un orologio diverso dal solito. E' in giacca mimetica e turbante bianco, seduto tra grandi cuscini sul pavimento a piastrelle celestine di quella che, secondo gli americani, è una casa di Kandahar

NEW YORK

«Tre mesi dopo i benedetti attacchi contro l'ateismo globale, e l'America leader degli infedeli, e quasi due mesi dopo l'inizio di una crudele campagna contro l'Islam, vorremmo parlare del significato di questi eventi». Comincia così il nuovo video di Osama bin Laden, 33 minuti di attacchi agli Usa e all'Occidente, trasmessi ieri dalla tv araba Al Jazira. Il capo di Al Qaeda, quasi immobile e molto provato, dà alla guerra il significato di uno contro uno tra religioni e civiltà: «Questi eventi hanno rivelato molte cose significative per i musulmani. E' diventato chiaro che l'Occidente in generale, e l'America in particolare come leader degli infedeli, nutrono un odio contro l'Islam e i suoi seguaci che non può essere descritto». Osama elogia i kamikaze dell'11 settembre, la risposta alla «continua oppressione inflitta a nostri figli in Palestina, Iraq, Somalia e Sudan meridionale. Il nostro terrorismo è contro l'America. E' un terrorismo benedetto, per impedire alla persona empia di combattere ingiustizie e fermare il sostegno dell'America per Israele, che uccide i nostri figli». Quindi conclude con quello che potrebbe essere un appello per altri attentati.

(p. mas.)

il discorso

Gli Usa

«Tre mesi dopo i benedetti attacchi contro l'ateismo mondiale e il suo leader, l'America, e a quasi due mesi dall'inizio della feroce crociata contro l'Islam, dobbiamo fare il punto dell'impatto che hanno avuto questi eventi».

Gli attentati

«Il terrorismo contro l'America è lodevole, giacché è destinato a replicare all'ingiustizia e a costringere l'America a cessare il suo sostegno ad Israele, che uccide la nostra gente. È importante colpire l'economia americana in tutti i modi possibili. Bisogna attaccare le fondamenta dell'economia americana, che sono il pilastro della sua potenza militare».

«Gli attacchi contro New York, Washington e il Pentagono sono stati una risposta alla continua oppressione inflitta ai nostri bambini in Palestina, Iraq, Somalia e Sud del Sudan».

«Se l'economia americana fallisce, si allontaneranno dalla schiavitù dell'oppressione della gente. E' importante concentrarsi sulla distruzione dell'economia americana».

«L'indebolimento economico continua, ma ha bisogno di altri colpi. E la gioventù dovrebbe cercare di trovare i gangli dell'economia amricana e colpire il nemico in questi gangli».

«Questi benedetti attacchi hanno inflitto all'America, per sua stessa ammissione, oltre un trilione di dollari (2.200 miliardi di lire) di perdite».

«L'11 settembre è un chiaro indizio del fatto che quell'economia mondiale guidata dall'America, che usa il suo potere militare per imporre l'ateismo umiliando i Paesi oppressi, può facilmente sgretolarsi».

«Voglio sottolineare la realtà della lotta fra noi e l'America che è molto importante e pericolosa non solo per i musulmani ma per tutto il mondo. Ciò di cui l'America accusa questa fazione combattente (Al Qaeda) non è confortato da prove, ma sono solo ingiustizie e aggressione».

«A compiere gli attacchi non sono stati 19 Paesi arabi ma 19 studenti universitari. Quindici sono usciti dalle due sacre moschee saudite, due venivano dagli Emirati Arabi, Atta dall'Egitto, un altro dal Levante»

Gli attentatori

«Quindici giovani sono usciti delle due sacre moschee (l'Arabia Saudita). Altri due venivano dagli Emirati arabi. Mohammed Atta dall'Egitto. Un altro, Ziad al Jarrah, dal Levante. Tutti i 19 studenti che hanno portato a compimento gli attentati negli Usa erano stati addestrati in mezzo al nemico. Coloro che hanno compiuto questi attacchi non erano 19 Paesi arabi, essi erano 19 studenti universitari - che Dio li benedica - che hanno scosso il trono dell'America. Essi hanno colpito al cuore l'economia americana e la più grande potenza militare del mondo. Ciò dimostra che questa economia internazionale può facilmente essere distrutta».

«Hanno usato gli aerei del nemico e studiato nelle scuole del nemico, senza bisogno di campi di addestramento. Dio li ha aiutati per dare questa crudele lezione all'arroganza di quel popolo»

L'odio contro l'Islam

«Se gli Usa avessero avuto le prove che coloro che hanno compiuto questa azioni erano europei, come l'Ira, per esempio, avrebbero avuto molti modi per affrontare questo problema. Ma, quando c'è stato il minimo sospetto sul mondo islamico, sono apparse chiaramente la vera, brutta faccia della verità e la crociata dell'odio contro il mondo islamico».

«I combattenti arabi hanno lasciato i loro lavori, le loro università e le loro famiglie per servire la causa di Dio e per aiutare gli oppressi. È quindi inconcepibile che essi possano uccidere degli innocenti come altri sostengono».

«Gli ultimi eventi hanno dimostrato verità importanti. E' ormai evidente che l'Occidente in generale e l'America in particolare provano un odio indicibile per l'Islam. Coloro che negli ultimi mesi sono vissuti sotto i continui bombardamenti aerei degli Stati Uniti ne sono ben consapevoli. Quanti villaggi sono stati distrutti e quanti milioni di persone sono state buttate fuori nel gelo? Questi dannati, uomini, donne e bambini, che adesso vivono sotto tende in Pakistan, non hanno commesso nessun peccato. Sono innocenti. Ma sulla base di un mero sospetto gli Stati Uniti hanno lanciato la loro feroce campagna».

«Qualche giorno fa gli americani hanno bombardato le postazioni di Al Qaeda a Khost e hanno fatto cadere - in quello che dicono essere stato un errore - un missile teleguidato su una moschea in cui gli ulema stavano pregando. Loro (gli americani) hanno preso di mira la moschea, uccidendo 150 fedeli musulmani. Questo è l'odio dei crociati».

Palestina e Iraq

«L'America sta perpetrando il peggiore terrorismo in Palestina e in Iraq. Bush padre è responsabile della morte di oltre un milione di bambini iracheni. Gli eventi dell'11 settembre sono stati solo una reazione alla continua ingiustizia contro i nostri figli in Palestina, in Iraq, in Somalia, in Sudan del Sud, in Kashmir e altrove. E coloro che condannano questi operazioni non le collegano alle cause che le hanno provocate. Siamo stati testimoni dei veri e propri crimini commessi da coloro che si dicono umanitari e sostengono di essere i difensori della libertà».

Le bombe

«Bastano sette grammi di esplosivo per uccidere qualcuno, ma gli Stati Uniti (nei loro raid in Afghanistan) hanno usato bombe da sette milioni di grammi di esplosivo, così dimostrando il loro odio per i taleban e i musulmani. Quando dei giovani - possa Dio riceverli come martiri - hanno fatto saltare (l'ambasciata americana) a Nairobi, hanno usato meno di due tonnellate di esplosivo, gli Stati Uniti hanno gridato che si trattava di un atto di terrorismo e dell'uso di un'arma di distruzione di massa. Ma gli stessi americani non hanno avuto scrupoli a usare bombe da sette tonnellate di esplosivo, sette milioni di grammi ciascuna. Dopo che loro (gli americani), senza nessun motivo, hanno bombardato interi villaggi per terrorizzare gli abitanti, il segretario alla Difesa americano ha detto che era era diritto degli Stati Uniti sterminare la gente, dato che si tratta di musulmani e non di americani. E' un crimine sfacciato».

«Se muoio...»

«Il terrorismo contro l'America è degno di ogni lode perché è stato la risposta all'ingiustizia e aveva l'obiettivo di costringere l'America a cessare il suo appoggio a Israele, che uccide la nostra gente. È importante colpire l'economia americana in tutti i modi possibili. Bisogna attaccare le fondamenta dell'economia americana, che sono il pilastro della sua potenza militare. A Dio piacendo, la fine dell'America è imminente e questa fine non dipende dal povero schiavo. Che Osama muoia o resti, il risveglio è giunto».

La poesia

«Testimonio che sono più acuminati del filo di una spada
Hanno combattuto e sperimentato così tante difficoltà
Ma hanno anche attaccato spesso
Non si possono paragonare altri a quelli che hanno venduto la loro anima a Dio
Che hanno sorriso alla morte
L'invidia della spada
Che non portano armature sul loro petto
Abbiamo bisogno di loro, quando il buio cade su di noi e siamo colpiti da denti affilati, e le nostre case sono piene di sangue e invase dal tiranno
Quando appaiono, speroni e cavalli scompaiono, e il suono di tamburi e trombe si eleva alto
Gli uragani soffiano per colpire i loro castelli e dire loro: "Non smetteremo gli attacchi fino a che non lascerete le nostre terre"».

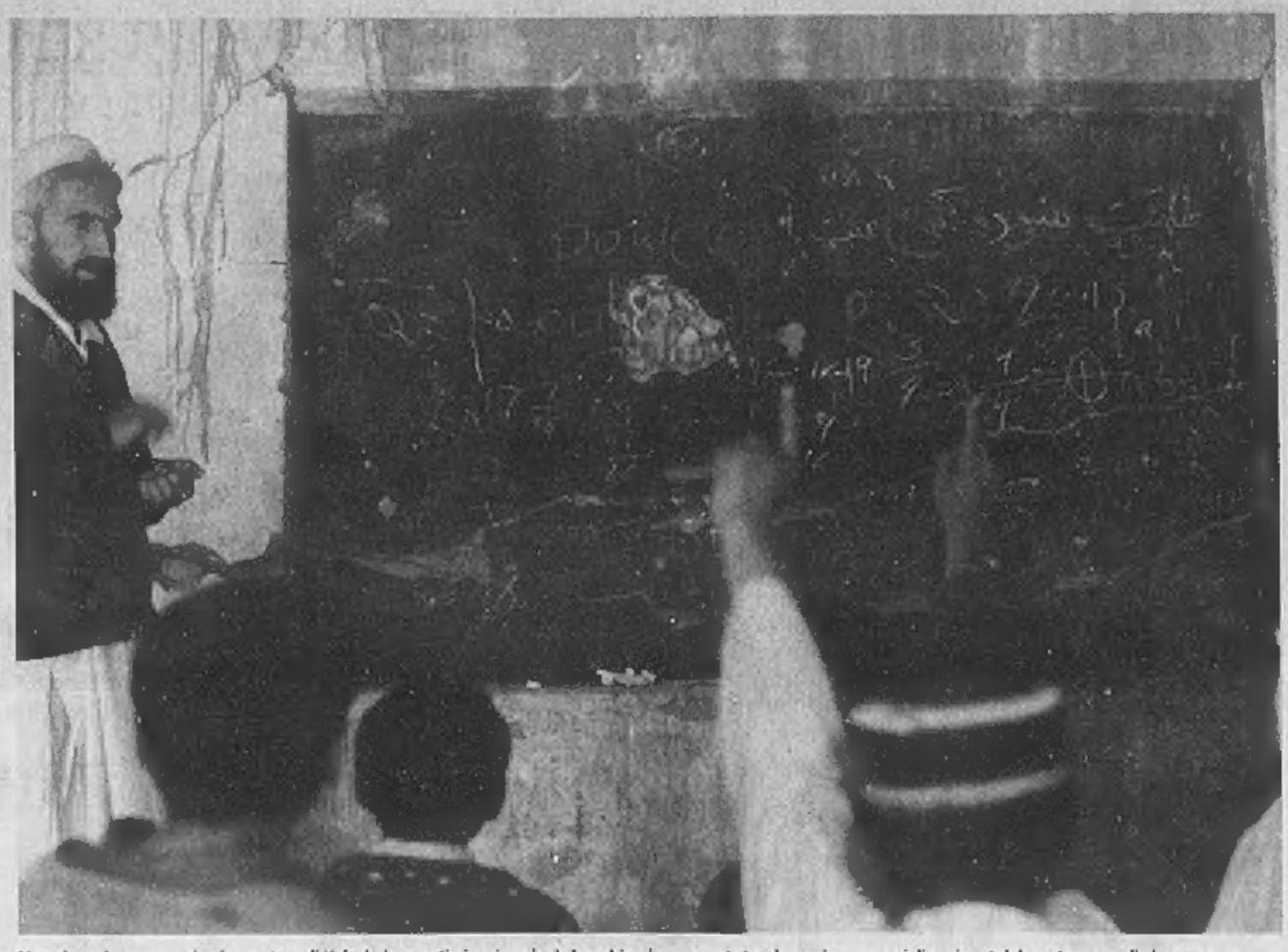
26 DICEMBRE

Davanti a un telone di colore indefinito, per non dare punti di riferimento, Bin Laden appare provato. Si esprime a fatica, senza microfono. E' stanco, smagrito, muove solo la parte destra del corpo. Forse è malato, o ferito. Porta l'anello ma non più la sciarpa bianca. Anche il turbante non è più bianco, ma a righe colorate

LENTO RITORNO ALLA VITA | A LEZIONE TRA LE ROVINE DELL'ISTITUTO ALFATH

Primo giorno di scuola dopo cinque anni per le bambine di Kabul

Caduti i divieti imposti dai taleban, è cominciato il corso invernale
Non ci sono acqua, riscaldamento ed elettricità. Mancano banchi, sedie e cattedre. Le maestre hanno deciso di insegnare gratis



Una classe in una scuola elementare di Kabul: da questi giorni anche le bambine hanno potuto, dopo cinque anni di regime taleban, tornare alla lavagna

reportage
Pierangelo Sapegno

inviato a KABUL

IL muro è crepato perché per cinque anni la scuola Alfath era stata chiusa, e sul vetro rotto della finestra non c'è neanche un cartone. Dal vuoto spalancato sul cortile di terra, si intravede il cancello che hanno appena riaperto spezzando il lucchetto con una tenaglia. E' la classe seconda, al primo piano. Sezione? «No, nessuna sezione». Parwin Tabebzada apre la porta di legno scrostato, con la maniglia che cede e la vernice che si stacca, e lo sguardo si schiaccia su 151 bambine sedute a terra: non c'è neanche un banco, neanche una sedia, neanche la cattedra. Non c'è nemmeno un registro. E i loro nomi? «Ah, adesso questa è la cosa meno importante». Ci sono tre maestre, in piedi, con le coperte addosso per ripararsi dal freddo, e questa folla di cuccioli accovacciati a terra. C'è solo la lavagna, così consumata che non è nemmeno più nera. C'è soltanto un livello per tutte, nient'altro che delle pagine pinzate insieme: l'altra maestra, Amina Farid, le legge a voce alta, e poi le riscalda sul suo seno. Oggi si studia geografia: l'Asia. E la signora Amina confessa che di nascosto ha cercato di allenare la memoria, per cinque anni. Ma non basta. «Faremo i libri alla fine dell'anno, sulle nostre lezioni. Anche noi torniamo a scuola». Nella classe seconda, le bambine hanno dagli otto ai dodici anni. Le maestre insegnano gratis: non c'è nemmeno una lira per comprare un gesso. L'unico gesso l'ha portato Sharnam da casa, fila numero sei, a sinistra. Sharnam ha dieci anni, e da grande vuole fare la maestra: per questo giocava con il gesso a casa. Se lo ricordava.

Questa mattina, con l'inizio del corso invernale, hanno riaperto la scuola alle bambine dopo cinque anni di taleban, quando era vietato studiare alle donne. Dovreste venir qui, a guardare questi occhi, per capire l'omicidio che hanno

Le 151 allieve ascoltano la lezione sedute a terra con le coperte addosso per ripararsi dal freddo

commesso. Gli occhi di Moujan sono verdi e pieni di curiosità. Ha dodici anni. Vuol dire che ha fatto in tempo a fare la prima elementare e poi ha dovuto chiudersi in casa per cinque anni. Khujiasta ha nove anni, occhi a mandorla, paffutella, e vuole fare il dottore: sognava che riaprissero la scuola, come un bambino può desiderare un gioco in regalo. Dice: «Io ci speravo un giorno e lo chiedevo a papà e mamma». L'altra maestra Crulghutai Laiduma, dice che: «Siamo tutte state condannate e imprigionate nelle case, grandi e piccole. Per noi, questo è un giorno indimenticabile. Finalmente siamo libere». Su per le scale pericolanti che portano al secondo piano, le pareti non hanno nemmeno più la pittura di bianco. Le schegge di vetri rotti sono posate accuratamente tra una rampa e l'altra. Il vice preside dice che non si può fare altrimenti: «Non abbiamo niente. Non possiamo pagare neanche un bidello. Le maestre insegnano gratis. I bidelli no. Poco per volta dobbiamo fare tutto». Nell'ufficio del direttore, Mohammed Ismail, ci sono otto donne sedute sulle uniche poltrone sfondate di tutto l'edificio: «Sono volontarie. Adesso dividiamo le classi e ci daranno una mano». Molte di loro non devono essere neanche diplomate e laureate. Sono mamme: insegneranno alle bambine le quattro cose che sanno loro e che hanno insegnato ai loro figli.

Al secondo piano, c'è la terza C. Il vice preside che ci accompagna dice: «In piedi!», tutte le bambine si levano con l'indice alzato. Anche qui niente banchi, niente quaderni, niente penne, solo qualche tappetino per terra. Non c'è acqua, non c'è riscaldamento, non c'è elettricità. Le bambine tengono delle vesti lunghe per cappotti. Nella terza hanno già cominciato a far le divisioni per sezioni. Alla C, sono in cinquanta. La maestra: «Abbiamo letto la prima pagina del libro di grammatica. Poi abbiamo fatto anche aritmetica». Mostra il livello che stanno studiando adesso, «la lettura di Dali», un testo in

Le insegnanti: faremo i libri alla fine dell'anno basati sulle nostre lezioni Ricominciamo da zero

afghano. Facce curiosissime. Altra classe, Nassima Tuqhi, la maestra. Fa un freddo cane. Le bambine con i guanti, le coperte addosso, rannicchiati insieme sul pavimento. Qualcuna sta in ginocchio sulla terra. Algebra, aritmetica, disegno e scrittura: ma senza libri, spiega Nassima, «ancora non possiamo». Però, non importa. Malhia, tredici anni. Qual è la cosa più bella oggi? «Aver ritrovato la maestra». Era la stessa cinque anni fa? «Sì». E le compagne? «Me le ricordavo. Ma loro qualche volta le incontravo. Padevasha, dodici anni: «E' il primo giorno, non ero mai andata a scuola». La maestra Nassima: «Sono molto interessate, hanno voglia d'imparare. Non siamo pagate, ma è una gioia lo stesso. Queste bambine sono come me, che esco dal buio anch'io. Proviamo la stessa cosa. Le prime parole che ho detto, mi veniva da piangere. Poi ho capito che avrebbero voluto imparare anche quello, e allora non ho pianto».

Terzo piano, l'ultimo. La settima B. Maestra, Salila Yadjwar. Susanna, diciassette anni, era la più brava prima che i taleban chiudessero le scuole delle donne. Hai fatto qualcosa in tutto questo tempo? «No, non potevo. Solo cucito». In questa classe, sono 45: va già bene. Shabana, sedici anni, si alza in piedi come se recitasse una lezione: «La guerra ha distrutto questo paese,

«Siamo state imprigionate nelle case, grandi e piccole E' un giorno indimenticabile Torniamo a essere libere»

bambini, donne, uomini e i giovani. Molte famiglie hanno dovuto scappare in Pakistan. Per le donne, la guerra è ancora più pericolosa che per gli uomini. Il popolo dell'Afghanistan è stanco, non ce la facciamo più». L'aula ha le solite pareti scrostate, dei fili elettrici che pendono dal soffitto, senza lampadine. Non c'è luce, non c'è niente. Siccome non c'è nemmeno il gesso, Arzoo scrive con una penna sulla lavagna: «My name is Arzoo. My father Fareed is a teacher». Il vento che entra dal solito vetro rotto scompiglia qualche velo. Che cosa volete fare da grandi? Molte rispondono «la maestra». Ma se uno chiede: nessuno il giornalista?, scattano tutte in piedi con il dito alzato. E' come al cinema. Forse non centra niente, ma ci viene in mente il Vangelo. Matteo, 18,5: «Chi invece scandalizza anche uno solo di questi bambini, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina e fosse gettato negli abissi del mare». Il direttore Ismail ci insegue sulla porta, sulle scale che scendono nel cortile di terra incolta: «Scrivete, scrivete quel che vedete. Forse qualcuno ci aiuterà. Anche dell'elemosina abbiamo bisogno».

Sul cancello, due donne in burqa chiedono l'elemosina. Per fortuna c'è un po' di sole. Nella seconda classe, le bambine stanno imparando dov'è l'Afghanistan.

NEL SUBCONTINENTE | CINQUE MESI DI ESCALATION

Il barometro segna il nuovo tensione tra Indian Pakistan, con missili pronti sulle rampe di lancio al confine dei due paesi.

14-16 LUGLIO 2001: si conclude a Agra (India) il vertice tra India e Pakistan senza un accordo sul modo in cui affrontare la questione del Kashmir.

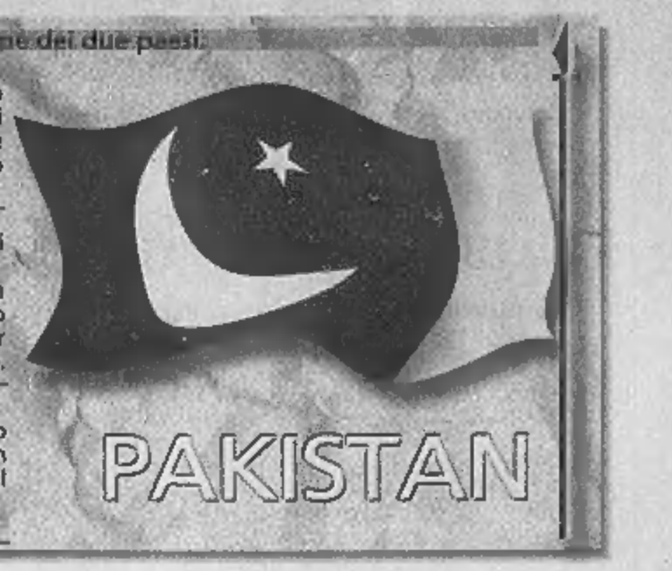
23 SETTEMBRE: il governo degli Stati Uniti revoca le sanzioni imposte nel 1998 contro il Pakistan e l'India. Le sanzioni furono imposte dopo gli esperimenti nucleari effettuati dai due paesi. La loro eliminazione è decisa per premiare il Pakistan per la collaborazione offerta nella guerra contro il terrorismo. Il presidente Bush aveva deciso di togliere le sanzioni contro l'India prima degli attacchi terroristici dell'11 settembre.

1 OTTOBRE: a Srinagar, un attentato suicida, rivendicato dal gruppo islamico Jaish-e Mohammad, contro la sede del Parlamento del Kashmir causa la morte di 38 persone.

15 OTTOBRE: è di 19 morti il bilancio dei disordini nello stato indiano del Kashmir dove gruppi indipendentisti islamici che hanno base in Pakistan organizzano proteste contro l'intervento Usa in Afghanistan. L'esercito indiano apre il fuoco contro postazioni pakistane in Kashmir.

13 DICEMBRE: a New Delhi un commando di terroristi attacca la sede del Parlamento. Negli scontri e nell'esplosione di un kamikaze muoiono 14 persone tra cui i cinque terroristi. Il governo indiano accusa il gruppo islamico Lashkar-i-Taiba del Kashmir e il Pakistan di aver organizzato l'attacco. Musharraf condanna l'attentato.

21 DICEMBRE: l'India richiama il suo Alto commissario (ambasciatore) in Pakistan, accusando Islamabad di non aver fatto nulla per arrestare i colpevoli dell'attacco al parlamento indiano. I due paesi ammassano truppe lungo il confine.



India-Pakistan fra minacce e frenate

Nel Kashmir 22 morti. Mosca a Roma: «Allertate il G8»

DELHI

Fra India e Pakistan è stata un'altra giornata di mosse militari aggressive e di dichiarazioni minacciose ma anche di voci ufficiali ben ferme nell'escludere l'ipotesi di una guerra. Chi non esclude nulla sono i profughi che ieri in numero di 12 mila sono fuggiti dal Kashmir, la regione a maggioranza musulmana contesa fra i due Paesi. Il ministro indiano della Difesa, George Fernandes, ha lanciato un monito: «Le nostre forze saranno completamente pronte entro 2 o 3 giorni e pronte per ogni eventualità», sebbene il suo collega degli Esteri, Jaswant Singh, abbia aggiunto: «Non bisogna essere preoccupati per una guerra, non ci sarà». In una riunione di emergenza del suo consiglio dei ministri, Delhi ha dimezzato la sua rappresentanza diplomatica a Islamabad e ha proibito l'uso del suo spazio aereo alle compagnie pakistane dal 1° gennaio - era già stato deciso che saranno interrotte le comunicazioni via autobus e treno tra i due Paesi.

Islamabad ha reagito adottando le stesse misure contro l'India ma in una mossa distensiva non ha voluto richiamare il suo ambasciatore da Delhi, come invece ha fatto già da giorni l'India con il suo rappresentante in Pakistan. Il ministro degli Esteri pakistano, Abdul Sattar, ha escluso che venga impiegata la bomba atomica (che entrambi i Paesi hanno nel loro arsenale) e ha proposto di riprendere il dialogo. Intanto, però, Islamabad ha spostato truppe dal confine afghano (proprio quello che Washington temeva, perché così si lascia via libera ai militanti di Al Qaeda in fuga) dove nuovi scontri fra forze indiane e guerriglieri separatisti islamici hanno fatto almeno 22 morti e 45 feriti. Iniziative di pace sono state sollecitate dal segretario dell'Onu Kofi Annan, dalla Russia, dalla Cina e dal segretario di Stato americano Powell.

In particolare, Mosca ha chiesto all'Italia, che ha la presidenza di turno del G8, di preparare una dichiarazione congiunta da sottoporre agli otto ministri degli Esteri dei Grandi per chiedere un abbassamento della tensione tra India e Pakistan.

I due gruppi indipendentisti kashmiri con base in Pakistan, Lashkar-e-Taiba e Jaish-e-Mohammed, messi al bando l'altro giorno come terroristi dagli Stati Uniti perché accusati dall'India di aver organizzato l'attacco al Parlamento di New Delhi del 13 dicembre, in cui morirono 14 persone (compresi i 5 attentatori), hanno fatto sapere che continueranno la loro «jihad»: «Non abbiamo bisogno di un certificato americano per portare avanti la nostra guerra santa».

Fra le misure prese dal Pakistan c'è anche lo stato di allerta in tutti i suoi aeroporti, che sono stati anche forniti di artiglieria contraerea contro possibili raid indiani. Però il Pakistan ha negato di aver spostato missili alla frontiera con l'India: da Islamabad il generale Rashid Qureshi ha detto che «questa è un'altra delle bugie indiane», mette in giro per giustificare le loro mosse aggressive. Sono stati loro a muovere le formazioni missilistiche e le truppe alla frontiera». Il ministro pakistano delle informazioni, Anwar Mahmood, ha aggiunto che «i leader indiani stanno generando una isteria bellica per motivi interni ma il Pakistan continuerà ad agire con moderazione, in maniera responsabile».

Nella guerra della propaganda sembra dunque che Islamabad sia la più interessata a frenare. Comunque nella zona contesa del Kashmir la presenza di truppe - su entrambi i fronti - è già abbondantemente superiore a quella registrata in occasione del mini-conflitto non dichiarato del 1999 ed eguaglia quella osservata nel '71, prima dell'ultima guerra su vasta scala tra i due Paesi, che però a quell'epoca non erano potenze nucleari.

Negli ultimi giorni sono arrivati nello Stato indiano del Kashmir 60-80 convogli militari speciali che hanno rafforzato la presenza militare già forte di 450 mila uomini. I cacciabombardieri indiani sono stati dislocati nelle basi più vicine al confine con il Pakistan mentre è confermato da osservatori indipendenti, a dispetto delle smentite pakistane, che missili a medio raggio di entrambi i Paesi sono stati posizionati sulle rampe di lancio alla frontiera. [e. st.]

Nelle due foto qui accanto soldati indiani sorvegliano il confine nella regione contesa del Kashmir

L'EX COMANDANTE SUPREMO DELLA NATO ESCLUDE LA POSSIBILITÀ DI FERMARE UN EVENTUALE SCONTRO AL LIVELLO CONVENZIONALE

Clark: «Se finirà in guerra sarà senz'altro nucleare»

«L'incognita è Delhi: cerca soltanto di spingere Islamabad alla linea dura contro i fondamentalisti o vuole vantaggi territoriali?»

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

BASTA davvero nulla: un incidente tra due pattuglie o un colpo d'artiglieria troppo fortunato, e potremmo essere trascinati in una guerra nucleare, proprio mentre dovremmo concentrare tutta la nostra attenzione sulla caccia a Osama bin Laden e la distruzione di Al Qaida».

Il generale Wesley Clark, ex comandante supremo della Nato, non è uno che ama esagerare solo per il gusto di farlo. Da buon militare, ha imparato a pesare tutte le ipotesi e le loro possibili conseguenze, e nella tensione crescente fra India e Pakistan vede una minaccia potenziale per la stabilità internazionale, che potrebbe non limitarsi a una scaramuccia di confine per qualche metro di Kashmir.

Secondo lei può scoppiare davvero una guerra, proprio in questo momento così difficile?

«Ovviamente spero di no. Ma ogni volta che due Stati con la storia dell'India e del Pakistan cominciano ad ammassare le loro truppe al confine, non possiamo escludere nulla».

Come potrebbe cominciare questo conflitto?

«Anche per caso. Dopo aver fatto la scelta di mobilitare gli eserciti. In queste situazioni basta un incidente tra due pattuglie che controllano la frontiera, un colpo di artiglieria che raggiunge molto bene un obiettivo non previsto, oppure un semplice spostamento di truppe che manda il segnale sbagliato, provocando un'incomprensione sulle intenzioni del nemico. Qualunque scintilla del genere può generare una reazione incontrollabile, quando i sistemi missilistici sono attivati e le divisioni sono schierate lungo il confine, come stanno facendo Islamabad e Delhi. E poi, in questo caso, c'è anche la minaccia nucleare».

Vuol dire che secondo lei, India e Pakistan potrebbero arrivare a usare il loro arsenale atomico?

«Anche peggio: dobbiamo considerare l'ipotesi che il primo colpo coinvolga proprio le armi nucleari».

Ma non sono un deterrente? Il portavoce del governo pakistano, Rashid Qureshi, ha detto che «rappresentano solo uno strumento preventivo, che non dovremmo neppure prendere in considerazione». E lei immagina un'escalation atomica?

«Islamabad ha fatto i suoi test nucleari dopo quelli di Delhi, con l'idea della deterrenza, e senza dubbio le atomiche hanno dato al Paese più tranquillità sul piano psicologico. Però quelle armi adesso esistono, e tutti sappiamo che una regola strategica elementare prevede di colpire preventivamente simili obiettivi, in caso di guerra».

Quindi le basi nucleari potrebbero diventare proprio il primo bersaglio dello scontro?

«Se scoppia la guerra, è uno sviluppo quasi certo: nessuno si impegnerebbe in un conflitto con una potenza atomica, senza cercare prima di neutralizzare la sua arma più importante. Dobbiamo tenere presente che i piccoli scontri tra India e Pakistan nella zona del Kashmir sono quasi costanti, ma nel clima di tensione degli ultimi giorni basta un piccolo episodio diverso dal passato, per generare incomprensioni, paure, e quindi reazioni militari imprevedibili».

I siti nucleari sono noti?

«Io non so dirvi dove siano, ma è ovvio supporre che i due governi siano informati».

Questo è lo scenario dello scontro totale, che metterebbe a rischio l'intera stabilità internazionale. I pakistani, però, sostengono che negli ultimi 54 anni l'India ha già scatenato sei guerre di conquista, per impadronirsi di un territorio di frontiera grande quasi quanto l'Italia. Non è possibile che anche queste tensioni siano la scusa per un'offensiva localizzata, con lo scopo di fare qualche annessione alla frontiera?

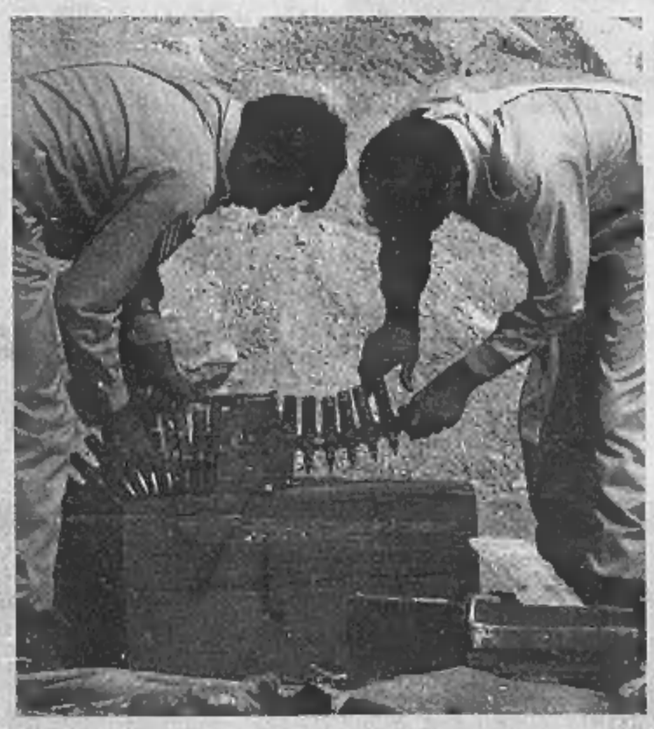
«Può darsi, e questo è il problema principale della diplomazia. Gli Stati Uniti sono mobilitati al massimo livello, per cercare di evitare il conflitto, ma la chiave è capire che cosa vuole l'India. Delhi ha deciso di muovere le truppe perché intende spingere Islamabad verso una linea più aggressiva contro l'estremismo islamico, oppure perché spera di approfittare della situazione allo scopo di ottenere guadagni territoriali? Io non ho gli elementi per speculare oltre, ma i diplomatici devono rispondere a questa domanda, se vogliono impedire la guerra. Sul piano militare, il confine tra i due Paesi è molto lungo, e un'offensiva localizzata potrebbe cominciare anche in zone diverse dal Kashmir».

Che impatto sta avendo questa crisi sulla guerra al terrorismo?

«Qualunque evento che distoglie l'attenzione dal nostro obiettivo principale è deleterio: un conflitto tra Pakistan e India sarebbe disastroso».

La televisione Al Jazira ha trasmesso un altro video di Bin Laden, e il portavoce del nuovo ministero della Difesa afghano dice che si è rifugiato proprio in Pakistan. Islamabad sta facendo davvero tutto il possibile per aiutare gli Usa?

«Voci del genere circolano dall'inizio della guerra, e danno il capo di Al Qaeda anche in Somalia, Yemen, Sudan, Filippine e così via. In realtà le operazioni in Afghanistan sono andate molto bene, e il presidente Musharraf ci ha dato un sostegno molto importante e difficile. Ora dobbiamo evitare che l'attenzione si trasferisca sul conflitto con l'India, e continuare la caccia a livello internazionale non solo per trovare Bin Laden, ma anche per neutralizzare l'intera organizzazione di Al Qaeda».



Soldati pakistani maneggiano proiettili per un'arma anti-aerea nel Kashmir

> Basta uno scambio di colpi fra pattuglie a scatenare l'Apocalisse. Peggio ancora, credo che i siti atomici sarebbero i primi bersagli da colpire fin dall'inizio dei combattimenti. Quel che succede è comunque un grande regalo ad Al Qaeda

CONTO ALLA ROVESCIA | PER LA MONETA UNICA

1 € = 1.936,27 lire

Il tasso ufficiale di conversione è stato fissato il 31/18/98 e rimarrà invariato

Cambiare lire in euro

10.000 ÷ 1.936,27

Lire 10.000 **Euro 5,16**

Cambiare euro in lire

10 × 1.936,27

Euro 10 **Lire 19.362,7**

GLI ARROTONDAMENTI

Effettuando il cambio da lire a euro quasi sempre si ottiene un numero con molte cifre decimali
I decimali si devono arrotondare al centesimo di euro, in modo cioè da ottenere sempre due cifre dopo la virgola

Una tazzina di caffè **1.500 lire**

1.500 : 1.936,27 = **0,77468534**

Una bibita **3.000 lire**

3.000 : 1.936,27 = **1,549370697**

COME SI ARROTONDA

Se la terza cifra dopo la virgola è inferiore a 5 la seconda cifra resta immutata (arrotondamento per difetto)

0,77 euro

Se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5 la seconda è aumentata di un'unità (arrotondamento per eccesso)

1,55 euro

Caramelle tedesche e pentiti danesi

A Bruxelles una cellula studia tutti i segreti del changeover

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

I più precisi sono i tedeschi, i più preoccupati i greci, i più sorpresi i finlandesi, i più ottimisti i belgi. E i danesi cominciano ad essere pentiti di avere detto no. Sui computer della «cellula-euro» creata a Bruxelles per monitorare la marcia verso la moneta comune giungono centinaia di informazioni da ogni angolo di Eurolandia. Tra quattro giorni su questi stessi terminali arriveranno le notizie sulla più grande operazione di cambio di valuta mai effettuata al mondo - 15 miliardi di banconote e 50 miliardi di monete da sostituire in 12 Paesi - ma l'andamento della vigilia è già significativo.

I PIU' PRECISI. Che i tedeschi avrebbero fatto il possibile per entrare nell'epoca dell'euro senza scosse era prevedibile. E non ha sorpreso che Berlino non abbia concesso alcun termine ufficiale di doppia circolazione contando su un passaggio dal marco alla nuova moneta rapido ed efficiente. Ma quanto ha escogitato un'industria dolciaria per evitare indebiti sbalzi di prezzi supera ogni immaginazione. In Germania ci sono delle caramelle gommose alla frutta a forma di orsetto che si chiamano Gummibaerchen e che sono le più amate da milioni di bambini. Ne esistono da sempre due formati: da 5 e da 10 pfennig (i centesimi di marco). Con l'avvento dell'euro, mantenere un prezzo equivalente sarebbe stato davvero complicato. Gli esperti dell'industria dolciaria Haribo hanno scelto una soluzione salomonica. I Gummibaerchen costeranno 2 e 5 centesimi di euro, vale a dire 4 e 9,8 pfennig di oggi. Ma non si tratterà di un «arrotondamento al ribasso», perché il peso della gelatina di frutta che compone le caramelle sarà ridotto in modo da compensare esattamente la differenza di prezzo rispetto al marco. L'uovo di Colombo. Una soluzione che potrebbe essere imitata anche da altre industrie alimentari tedesche che vendono prodotti preconfezionati a peso: modificare la quantità per mantenere un prezzo «tondo».

I PIU' PREOCCUPATI. Sarà perché è l'ultimo entrato nel gruppo di Eurolandia, sarà perché è quello con i conti meno in ordine di tutta la Ue, ma la Grecia è il Paese che affronta il cambio della moneta con le preoccupazioni maggiori. La prova è in una misura adottata in una riunione d'emergenza: le autorità di Atene hanno creato dei chioschi-antitruffa che saranno aperti dal primo gennaio nei principali 400 mercati per vigilare su aumenti ingiustificati di prezzi e per controllare, su richiesta dei consumatori, che il resto in euro o in dracme sia corretto. Tra i Paesi che hanno deciso la doppia circolazione per un periodo di avviamento - come la Grecia, anche l'Italia - quello del resto in euro a pagamenti avvenuti ancora con le monete nazionali o viceversa (resto in monete nazionali a pagamenti in euro) è un problema che potrebbe nascondere molte insidie.

In Germania un'azienda diminuisce il prezzo delle gelatine di frutta a forma di orsetto ma riduce anche il peso in proporzione

Sono dei finlandesi i francobolli ordinari più cari d'Europa Tutti ottimisti in Belgio i più ansiosi sono i greci

I PIU' SORPRESI. I finlandesi avevano già ben chiaro nella loro testa di vivere in uno dei Paesi più cari di Eurolandia. Dove, per fare qualche esempio, i prezzi di un litro di latte o di olio o di un chilo di pasta rappresentano il record assoluto nella Ue. Ma ora hanno scoperto che anche i francobolli per spedire una lettera ordinaria sono i più cari d'Europa. Con il valore espresso in euro il calcolo è immediato: 0,61 un francobollo finlandese contro 0,24 di un francobollo spagnolo. Nella classifica dei costi postali l'Italia, con 0,41 euro per un francobollo ordinario, è nella media europea dietro Germania (0,56), Austria (0,51), Francia (0,46) e Belgio (0,42). Tra i più economici, oltre alla Spagna, il Portogallo (0,26), la Grecia e l'Irlanda (0,38).

I PIU' OTTIMISTI. Bruxelles si considera la «capitale d'Europa» e qui l'ottimismo è d'obbligo. La posta in gioco è troppo importante: la circolazione della moneta unica farà da volano all'unione economica e faciliterà la costruzione di un mercato finanziario sempre più integrato. Logico che tutto sia stato messo in opera per accompagnare il cambio delle monete. I tecnici lo hanno chiamato «CIN» (Changeover Information Network) e qualcuno lo ha già ribattezzato il «Grande Fratello dell'euro» che terrà tutto sotto controllo e segnalerà eventuali irregolarità. Ma le contromisure, se necessario, spetteranno sempre ai governi nazionali.

In tema di ottimismo, tra le segnalazioni arrivate al «CIN», c'è anche un sondaggio effettuato in Danimarca alla vigilia di Natale. Se dovessero votare oggi, i danesi direbbero «sì» all'euro con il 51 per cento dei suffragi contro il 43. Nel referendum vero sull'adesione alla moneta comune, quello che si è tenuto il 28 settembre del 2000, i «no» furono il 53 per cento. Dei tre Paesi della Ue rimasti fuori da Eurolandia, la Danimarca si candida così ad essere il primo «pentito». Anche in Inghilterra è stato fatto un sondaggio simile, ma con ben altro risultato: una solida maggioranza continua ad opporsi all'euro (il 58 per cento) anche se il 62 per cento degli inglesi è convinta che l'adesione sarà «inevitabile» entro i prossimi dieci anni. Dalla Svezia, per ora, solo silenzio.

IL PRESIDENTE DELLA LANDESZENTRALBANK DI BERLINO ANCORA CRITICO NEI CONFRONTI DELLA VALUTA CONTINENTALE

Il «cecchino» della lira combatte ancora

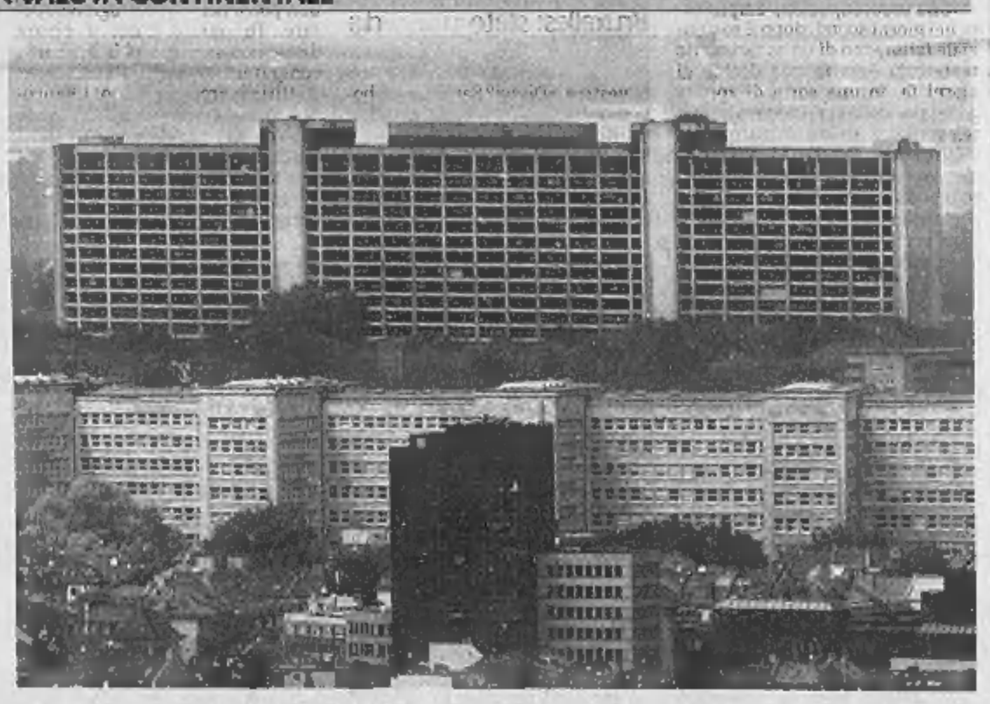
Kühbacher: non ho cambiato idea sull'Italia, i problemi restano

il personaggio
Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Il presidente della Landeszentralbank di Berlino Klaus-Dieter Kühbacher Nella foto grande la sede centrale della Bundesbank

«Sarebbe stato meglio se avessimo rafforzato il parlamento europeo prima di mettere l'euro in circolazione»

«Nella zona della capitale non c'è nessuna allegria perché con i nostri soldi abbiamo fatto grandi cose»



LE voglio mostrare un'ultima cosa», e alzandosi dalla poltrona del suo studio, il presidente Klaus-Dieter Kühbacher, al termine di un colloquio durato oltre un'ora, si dirige verso la sua scrivania, cuore della sede della Landeszentralbank di Berlino. A fianco delle foto di famiglia, che ritraggono la moglie con i tre figli, campeggia, quasi al centro del tavolo, una cornice con un collage pazientemente composto. Tre documenti: la lettera che il 22 ottobre 1996 la Banca d'Italia, a firma Fabrizio Saccomanni, aveva mandato a Gerald Grisse della Deutsche Bank per comunicargli l'effetto disastroso che le dichiarazioni di Kühbacher avevano avuto sulla lira; due grafici che registrano, negli stessi giorni, il crollo della valuta italiana e l'impennata del marco tedesco; una Reuter che diffonde le esternazioni di Kühbacher, allora presidente della sezione Berlin-Brandenburg della Deutsche Bank, secondo cui l'Italia, in Europa, era meglio che non ci entrasse.

«Tengo questi documenti ogni giorno davanti agli occhi» - dice il presidente ricordando la tempesta scatenata da quello che passò alla storia come l'«effetto Kühbacher» - «per non dimenticare mai le conseguenze disastrose che certe dichiarazioni possono avere». Confessa a mezza voce di raccontare spesso ai nipotini di quando il loro nonno combinò quel cataclisma semplicemente prendendo la parola nel corso di un congresso del partito socialdemocratico a Potsdam, ma in un attimo ridiventa serio e si raccomanda: «Non tutto quello che abbiamo detto potrà essere scritto, lei mi capisce...».

Klaus-Dieter Kühbacher è nato nel 1943 in Olanda, a Heerlen, e aveva un anno e mezzo quando la sua famiglia, che aveva lasciato il paese a causa della guerra, decise di ritornare in Germania, prima nella zona del Reno poi in Bassa Sassonia. Le scuole le ha fatte a Bad Gandersheim, cittadina termale vicino Braunschweig, dove si trasferì a diciannove anni per frequentare i corsi serali che lo portarono, nel 1966, a laurearsi in Economia. Dopo di allora, Kühbacher ha collezionato incarichi sempre più prestigiosi, fino a diventare nel 1990 ministro delle Finanze del Brandenburgo (con il partito socialdemocratico) e dal 1995 membro del consiglio centrale di Bundesbank e presidente della Landeszentralbank di Berlino. Da sempre ama dire ciò che pensa, anche se dopo quella volta, quando sparò a zero contro l'ingresso dell'Italia nell'Europa provocando il crollo della lira, cerca di essere un po' più cauto. Oggi ce l'ha con l'euro, e mentre tutti ammantano l'arrivo della nuova valuta con le parole della retorica europeista, lui è occupato a raccogliere gli spiccioli in estinzione, convinto che il marco tedesco resti la migliore delle monete possibili.

Dunque, presidente Kühbacher, che ne pensa dell'euro-euforia di questi giorni? «Ma quale euforia? Soprattutto nella regione di Berlino, dove la maggior parte delle persone viene dall'ex Ddr, non c'è nessuna euforia. L'abbandono del marco tedesco – aggiunge - è una cosa che fa male, del resto è logico, con questa moneta abbiamo fatto delle esperienze così positive... Adesso sono occupato a raccogliere le vecchie monete, e ad abituarmi alle nuove. Anche io, come tanti altri, mi sbaglio nel calcolare le corrispondenze esatte». In Germania, secondo un recente sondaggio televisivo, ci sono ancora persone che credono che l'euro sia una moneta come un'altra, non cui si potrà scambiare il marco, la peseta o la lira, e non l'unica moneta europea del futuro. «Ciononostante – riconosce a malincuore – l'euro sarà accettato da tutti in tempi relativamente brevi».

Troppo presto, secondo Kühbacher. «Io vengo dalla politica – dice ricordando il suo impegno nell'Spd come consulente finanziario – e sono dell'opinione che sarebbe stato meglio se avessimo pensato a rafforzare le strutture europee, il parlamento soprattutto, prima di mettere l'euro in circolazione. Di fronte a sistemi così poco armonici fra loro – penso in particolare alle politiche fiscali, estere e di sicurezza - l'euro arriva con troppo anticipo. D'altra parte ci si augura che con l'unione monetaria arrivi anche l'unione politica, e me lo auguro anch'io, visto che parlo di orgoglio europeista sin dagli anni giovanili del mio impegno politico e che ho sempre sperato che l'euro diventasse più internazionale del dollaro».

Come la mettiamo con l'Italia, che secondo lei aveva i conti troppo in disordine per entrare in Europa e che oggi invece è più in regola della Germania? «La mia opinione sull'Italia non è cambiata. Sono contento che attraverso gli obblighi imposti dalle scadenze europee sia riuscita a modificare alcuni comportamenti. Ma i problemi dell'Italia non sono finiti: troppa differenza tra le regioni del sud e quelle del nord. Certo, anche noi dobbiamo stare attenti, abbiamo un deficit molto alto, ma anche delle buone giustificazioni: la riunificazione di due paesi – e di due economie – non è priva di conseguenze». Tutto qui? «No – continua Kühbacher – lo stato sociale tedesco è in crisi da almeno vent'anni; il sistema pensionistico e dei sussidi di disoccupazione vanno radicalmente riformati, ma nessuno è stato in grado di agire con risolutezza. Per questo la Germania si merita oggi una nota di demerito da parte dell'Unione».

LE VALUTE ESTERE

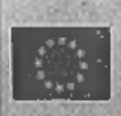
LA FINE DELLE VALUTE NAZIONALI

Nei Paesi di Eurolandia arriva l'euro. Le valute nazionali cesseranno di avere corso legale, ma con scadenze diverse (per la lira è il 28 febbraio). In Germania, per esempio, già dal 1° gennaio 2002 il marco non esisterà più come strumento di pagamento in contanti

31 MARZO 2002

Entro questa data si potranno cambiare gratuitamente le banconote (ma non le monete) di altri Paesi dell'area euro (marchi, pesetas, franchi...) presso gli sportelli della Banca d'Italia

...E SE RIMANESSERO NELLE TASCHE?



Dopo il 31 marzo 2002 sarà possibile cambiare gratuitamente (per 10 anni) le banconote di altri Paesi dell'area euro presso la Banca centrale nazionale del Paese emittente

4 GIORNI ALL'EURO - LE RISPOSTE

A GLI EURO FRANCESI IN ITALIA
Sì, anche se tutte le monete in euro coniate nei dodici paesi aderenti hanno un lato diverso, valgono in tutte le nazioni. Attenzione però, se gli spiccioli hanno un lato personalizzato, le banconote sono tutte uguali. Non c'è nessuna differenza nemmeno nei minimi particolari. Se qualcuno vi spaccia una banconota «francese» o «tedesca» in euro vi sta truffando. Sarà sicuramente un falso.

B LA CONVERSIONE DEI TITOLI DI STATO
La risposta è no. Già da tre anni, ovvero dal primo gennaio del 1999, titoli di Stato e obbligazioni pubbliche sono state «ridenominati» automaticamente nella nuova moneta. Interessi e anche il capitale alla scadenza saranno rimborsati in euro. Sempre dal primo gennaio del 1999 tutti i valori mobiliari scambiati sui mercati finanziari sono espressi in euro. Per gli investimenti dunque non c'è alcuna operazione da fare. La conversione avviene automaticamente.

DELLA BANCA D'ITALIA

1. Non affrettatevi a cambiare le banconote e le monete in lire: usatele per i vostri pagamenti nei primi due mesi del 2002 (periodo di doppia circolazione)
2. Dopo il 28 febbraio 2002 i biglietti e le monete in lire potranno essere sostituiti gratuitamente con banconote e monete in euro sino al 1° marzo 2012
3. Sino al 31 dicembre 2001 non accettate banconote in euro: sicuramente sono false o sottratte (o rubate)
4. Cominciate sin da ora a ragionare in euro: imparate a memoria prezzi in euro delle merci che acquistate abitualmente
5. Guardate attentamente le banconote in euro: in tutte deve apparire in controluce una linea scura in senso verticale. Altre caratteristiche di sicurezza sono riportate nel materiale illustrativo diffuso dalla Bce e dalla Banca d'Italia
6. Gli esercizi pubblici che espongono l'Eurologo si sono impegnati a non aumentare i prezzi e ad effettuare una corretta applicazione delle regole di conversione e arrotondamento
7. Dal 1° gennaio 2002 gli assegni e i titoli di credito possono essere emessi soltanto in euro. I carnet di assegni in lire non possono più essere utilizzati
8. Procuratevi entro il 31.12.2001 un libretto di assegni in euro; evitate i contrattempi dell'ultimo momento
9. Nei primi giorni del 2002 utilizzate, quando possibile, i mezzi di pagamento elettronici quali carte di credito, bancomat, etc.
10. L'introduzione dell'euro non legittima aumenti dei prezzi ma solo modesti arrotondamenti

L'«euro bug» minaccia i bancomat

La rete potrebbe ingolfarsi. Le società Tlc: tutto a posto

Roberto Giovannini
ROMA

Andrà tutto tutto liscio, nella prima settimana di debutto dell'euro? A quattro giorni dall'ora X si temono scenari di folle inferocite in coda nel vano tentativo di pagare la spesa con il Bancomat; sistemi di telecomunicazioni in tilt; frenetiche corse da un *cash dispenser* all'altro tutti drammaticamente sprovvisti di euro. A temere possibili problemi è addirittura il ministro delle Finanze belga (e presidente dell'Eurogruppo) Didier Reynders, che qualche giorno fa ha paventato un «doppio ingorgo» a cavallo della mezzanotte, causato dal sovraccarico delle telefonate di auguri e dal passaggio di una montagna di ordini di pagamento sulle linee di bancomat, che da mezzanotte dovrebbero cominciare a sfornare euro in quantità industriale. Di qui l'invito di Reynders alle società telefoniche: «state attente».

Una preoccupazione amplificata nei giorni scorsi, dopo il sostanziale fallimento di un esperimento tentato in Francia una decina di giorni fa, in una sorta di «prova generale» della tenuta del sistema telematico. Di qui l'allarme: la solidità delle reti di telecomunicazioni potrebbero scricchiolare sotto il peso di milioni di messaggini augurali, di telefonate di euro-dubbiosi ed euro-incerti, di comunicazioni bancarie e creditizie.

Sarà così? Le società telefoniche ostentano la massima tranquillità di fronte a quello che potrebbe essere definito l'«Euro Bug». Da Telecom e da Wind-Infostrada giungono ampie rassicurazioni sulla capacità del sistema di telecomunicazioni di reggere un carico «extra». Anche perché non c'è pericolo di sovrapposizione: i popolari messaggini Sms viaggiano su sistemi autonomi (i cosiddetti BSCS, Broadcast Short Messages Communication Services) e separati dalle «telefonate». E le chiamate sulla rete fissa non si intrecciano con le comunicazioni tra Pos, sportelli Bancomat e società bancarie o di carte di credito. Queste viaggiano su reti dedicate «a pacchetti», fornite dai diversi gestori telefonici, quasi sempre strutturate su capacissimi cavi a fibra ottica, e da tempo organizzate per reggere picchi di informazioni. «Finirà come per il Millennium Bug - dicono a Telecom Italia - molto allarme, e nessuna conseguenza concreta. Siamo pronti e tranquilli a gestire il flusso di Sms, di dati, e le 5 milioni di telefonate che attendiamo sulla nostra rete tra la mezzanotte e l'una dalla notte di San Silvestro». «Disagi? Saranno simbolici - spiegano a Wind-Infostrada - il sistema reggerà».

> Fra cento ore si prevede un assalto agli sportelli automatici delle banche Bruxelles: state in guardia

Eppure qualche problema potrebbe esserci, se ci sarà un utilizzo di massa di Bancomat e carte di credito, come del resto ci consiglia il ministero dell'Economia per evitare conteggi e conversioni. Chi ha fatto acquisti nei negozi alla vigilia di Natale lo sa bene: nelle ore di punta, i tempi per chiudere la «transazione» telematica si allungano, e spesso ci viene detto che «non c'è la linea». Le società telefoniche spiegano che la «linea» c'è sempre, e le informazioni da far viaggiare dai terminali Pos sono pochissimi bytes: codice cliente e importo operazione. Semmai sarebbero i sistemi di gestione delle operazioni delle aziende di credito ad entrare in sofferenza quando ci sono picchi di richieste.

Interpellate, le principali aziende del settore negano recisamente, e respingono le accuse al mittente. «Sul piano tecnologico siamo tranquilli - replica Servizi Interbancari, che emette la diffusa "Cartasi" - se a volte ci sono ritardi, dipende da temporanei sovraccarichi delle linee telefoniche». Stesso discorso da Visa International e da American Express: «siamo prontissimi all'euro, e non prevediamo problemi di connessione». All'Abi, l'associazione delle banche italiane, confermano che tutto è a posto, e non si prevedono particolari complicazioni. Un problema - spiegano piuttosto banche ed emittenti di carte - potrà venire dagli esercenti dei negozi: per far funzionare i terminali Pos in euro devono digitare uno speciale codice, da tempo inviato a ricevuto. E molti ancora non lo hanno fatto. Tanti adempieranno all'ultimo momento, nella migliore tradizione, ma non mancheranno negozi dove il terminale non potrà per questa ragione operare. In questo caso, a creare disagi non saranno né le linee né i computer: solo la disattenzione.

Ultima area di rischio: i Bancomat senza euro. Secondo le stime dell'Abi alla fine delle prima settimana di gennaio circa l'80% degli sportelli automatici sarà in grado di emettere banconote europee. Probabile che nei primissimi giorni - considerando gli utenti bisognosi di euro, più i molti «curiosi» interessati a fare incetta di euro-banconote - le scorte finiranno in poche ore, obbligando a giri e peregrinazioni. Sarà euro-catastrofe? Tutti assicurano di no. Ma qualche disagio ci sarà, come sempre avviene quando tutti cercano di fare contemporaneamente la stessa cosa: in auto sull'autostrada a Ferragosto, alle poste a pagare le tasse all'ultimo minuto, allo stadio a telefonare alla fine del primo tempo. Sarà bene munirsi di un pizzico di pazienza.

L'arrivo della moneta unica crea molte preoccupazioni tra i cittadini e anche tra i gestori dei sistemi di pagamento

Istruzioni per l'uso

Attenti al pieno E col convertitore è tutto più facile

ROMA

Sopravvivere all'euro, nei primi 15 giorni del 2002, fra monete e banconote sconosciute, resti da interpretare, importi da «tradurre», pagamenti da effettuare. A quattro giorni dall'arrivo fisico della moneta unica europea, il test dei primi 15 giorni di gennaio sarà il vero banco di prova della preparazione degli italiani all'euro. Dopo mesi di caselle postali invase di materiale informativo, di spot televisivi, di esperti, convegni, trasmissioni e conferenze, siamo dunque arrivati alla stretta finale: il 1 gennaio 2002 cominceremo a verificare, concretamente, quanto gli italiani hanno imparato a conoscere la moneta europea, quanto siano preparati ad utilizzarla, quanto tempo impiegheranno a dimenticare la vecchia lira e ad appropriarsi della divisa continentale. Ecco dunque un piccolo «manuale di sopravvivenza» per i primi (e più difficili) 15 giorni di gennaio 2002.

Munirsi di un buon convertitore. È il primo, banale ma efficace consiglio. Molti l'avranno ricevuto il regalo a Natale, poiché è stato uno degli articoli più richiesti insieme ai portamonete. Chi ancora non ce l'ha dovrebbe riceverlo in dono dalla Presidenza del Consiglio e, se proprio non dovesse arrivare, comprarlo comporterà una spesa di poche migliaia di lire (diciamo dai 2,5 ai 7-8 euro).

Imparare a fare gli assegni. La prima cosa da ricordare in materia di assegni bancari, è che dal 1 gennaio 2002 quelli in lire non si potranno più fare. Chi non l'ha ancora fatto dunque, utilizzi questi ultimi giorni del 2001 (il 30 e il 31 dicembre le banche rimarranno chiuse) per procurarsi un carnet in euro, tenendo presente che in molti istituti sono già finiti. Per la compilazione degli assegni in valuta europea, valgono le regole più volte ripetute: importo in cifre con la virgola e due decimali (se non ci sono è necessario mettere il doppio «0»), importo in lettere scritto con una «/» che sostituisce la virgola e decimali espressi in cifre o, se espressi in lettere seguiti dalla parola «centesimi».

Usare di più le carte di credito-debito. Ecco un altro consiglio che può risolvere i primi imbarazzi nel momento degli acquisti. Usare la carta di credito o di debito, le carte pre-pagate, rappresenta infatti un modo sicuro per pagare, non avere problemi di resti ed evitare possibili imbrogli.

Occhio alla colonnina della benzina. Quello del «pieno» sarà un altro test importante. Dal 1 gennaio, 3 self-service su 10, accetteranno le banconote europee. Una percentuale che dovrebbe salire all'80% entro la fine del mese. L'importo unitario (euro al litro) sarà espresso con una cifra a 3 decimali, con il terzo che consentirà di conteggiare anche i millesimi; l'importo totale sarà invece espresso da una cifra con 2 decimali e sarà il risultato di un'operazione di moltiplicazione per i litri richiesti; l'arrotondamento a due decimali avverrà solo in sede di importo finale.

L'EX PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE E LA RIVOLUZIONE MONETARIA

«Serve maggiore coordinamento»

Delors: il successo della Bce dipende dal grado di convergenza ma «non è necessario creare un governo economico europeo» E assicura: potevamo fallire nel '93, abbiamo fatto un miracolo

Jacques Delors

Presidente Delors, su che cosa poggiava la convinzione che la moneta unica fosse un elemento essenziale per l'integrazione europea?

«Due esperienze influenzavano la mia visione quando nell'85 venni nominato presidente della Commissione europea: la prima era la svalutazione del dollaro a cui seguirono caotici tentativi di arginare le oscillazioni tra le monete europee. Né il primo sistema monetario europeo, né il "serpente" ebbero successo perché le decisioni di politica economica dei Paesi erano troppo distanti. Inoltre ero stato influenzato dalla mia esperienza da ministro delle Finanze francese: quando entrai in carica l'inflazione era al 14%».

Che cosa ha dato il via al progetto?

«Prima di tutto i governi dovevano essere convinti della necessità di una moneta per l'Europa. Tedeschi e inglesi si opposero fino al Consiglio Ue in cui fu deciso l'Atto unico. Alla fine Kohl si convinse e nacque la speranza che un giorno l'Europa si sarebbe posta la questione della moneta comune».

Quali erano le ragioni dei rifiuti inglesi e tedeschi?

«Il governo inglese voleva limitare l'integrazione europea agli aspetti economici. Per i tedeschi invece il motivo del rifiuto era legato al loro rapporto con il marco e alla politica della Bundesbank che aveva portato tanto successo al loro Paese».

In che clima furono poste le fondamenta dell'euro?

«All'inizio dell'88 c'era un'atmosfera euforica. La prospettiva del mercato unico e il successo dell'Atto unico avevano trasformato il clima. Milioni di posti di lavoro venivano creati e gli investimenti aumentavano costantemente. Genscher e Balladur avevano dato nuovo slancio al dibattito sulla moneta. In un incontro vicino a Friedrichshafen con Kohl ci trovammo d'accordo sul fatto che fosse il momento di puntare al futuro dell'Europa in materia economica e monetaria. Ci accordammo che la Germania avrebbe fatto una proposta ai partner. Fu proposta la creazione di un Comitato per verificare le condizioni per un'unione monetaria. La decisione sarebbe rimasta ai governi, ma insistetti che i governatori facessero parte del Comitato. Kohl voleva affidarmene la presidenza e tutti i capi di governo, compresa la Signora Thatcher, furono d'accordo. Molti pensavano che non saremmo mai riusciti ad accordarci. Si sbagliavano perché il Comitato presentò il suo rapporto puntualmente nel marzo 1989. Poi cadde il Muro di Berlino».

Temeva che mettesse in crisi i progetti europei?

«Non serve riaprire vecchie ferite. Ma di fronte alle paure di molti europei, il cancelliere Kohl volle mostrare che nulla era cambiato nella politica europea della Germania. Il suo sì all'Uem doveva esserne prova. Inoltre la Germania insistette per il rafforzamento anche dell'unione politica. Rapidamente vennero convocate due conferenze intergovernative, una sull'Uem, l'altra sull'unione politica. Quando si parla di moneta unica ricorrono sempre tre nomi: Mitterrand, Kohl e Delors, ma significa dimenticare l'importanza di altri Paesi. Nel processo di decisione potevamo contare su Spagna, Italia e Benelux. L'Europa è una famiglia in cui non conviene scordarsi dei "piccoli"».

Poteva immaginare che tutto avvenisse così velocemente?

«Se mi avesse fatto questo genere di domanda al rilascio nell'89, avrei risposto che la moneta unica sarebbe forse arrivata nel 2006. Tutto è avvenuto così velocemente. Per questo spesso io dico che l'Europa è capace di compiere miracoli».

C'è stato qualche momento in cui l'Uem ha rischiato di fallire?

«Il processo è stato messo a rischio molte prima di cominciare. Parlo dell'incubo dello Sme nel '92-'93. La speculazione era schiacciante e la sterlina e la lira non poterono rimanere nello Sme. Poi fu il turno del franco a finire nel mirino. Solo un patto franco-tedesco evitò l'irrimediabile».

E' possibile che fallisca?

«Bisogna subito assicurarne il successo. Il rapporto-Delors prevedeva un equilibrio, oggi non esistente, tra politica monetaria ed economica. La Bce assicura il funzionamento della politica monetaria, ma la politica economica non funziona bene per carenza di coordinamento. Non è necessario per questo sviluppare un governo economico europeo. Un concetto che viene frainteso e che provoca inquietudini. Il successo della Bce dipende dalla convergenza economica».

Come si può avere un miglior meccanismo decisionale?

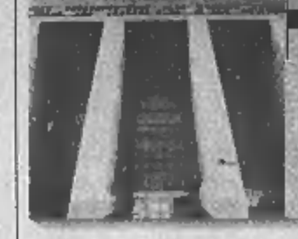
«L'Uem può essere sviluppata in una cooperazione rafforzata, come previsto dai Trattati. Così disporrebbe dei mezzi istituzionali per produrre convergenza economica. Se no tocca all'Eurogruppo costringere se stesso a maggiore coerenza nelle decisioni di politica economica».

Perché non ci sono progressi paragonabili nell'unione politica?

«Il capitolo sull'Uem del Trattato di Maastricht è preso tout court dal rapporto-Delors. Questo dimostra quanto sia utile lo strumento dei comitati nel preparare i Trattati. Ma per quanto riguarda l'unione politica non c'è stato nulla di simile. Il risultato è un minestrone di dichiarazioni di volontà in materia di politica estera e della difesa comuni. Oggi ci confrontiamo con la sfida di giungere a una ragionevole unione politica, che tenga in considerazione le molteplicità nazionali e regionali. Su questi argomenti discuterà la Convenzione. Il ripensamento è reso indispensabile dall'allargamento. Quali possono essere gli obiettivi per un'Europa con 27 Paesi? Una differenziazione deve essere presa in considerazione. A tutti quelli che considerano strutture "differenziate" una visione orrenda io chiedo: quale sarebbe adesso la condizione dell'Uem se avessimo dovuto attendere che tutti e 15 i Paesi membri dell'Ue fossero pronti all'ingresso nella moneta unica?»

copyright Frankfurter Allgemeine Zeitung

LA VICENDA SME-ARIOSTO



L'accusa

Secondo il pool di Mani Pulite, nella vicenda aperta con la vendita della Sme a Carlo De Benedetti vi sarebbe stata la corruzione di giudici romani

I fatti

- Nel 1985 la cordata Iar, formata tra gli altri da Silvio Berlusconi, Michele Ferrero e Pietro Barilla, si impegna per contrastare la cessione della Sme a Carlo De Benedetti
- L'Iri rifiuta di dare corso alla cessione della Sme
- Il gruppo De Benedetti ricorre contro l'Iri
- Il ricorso viene respinto con una sentenza del 23 giugno 1986, firmata dal giudice Filippo Verde

La presunta corruzione

Secondo i pm Ilda Boccassini e Gherardo Colombo, 200 milioni sarebbero toccati al giudice Filippo Verde, 100 al collega Renato Squillante per decidere in modo favorevole alla cordata milanese

La posizione di Previti

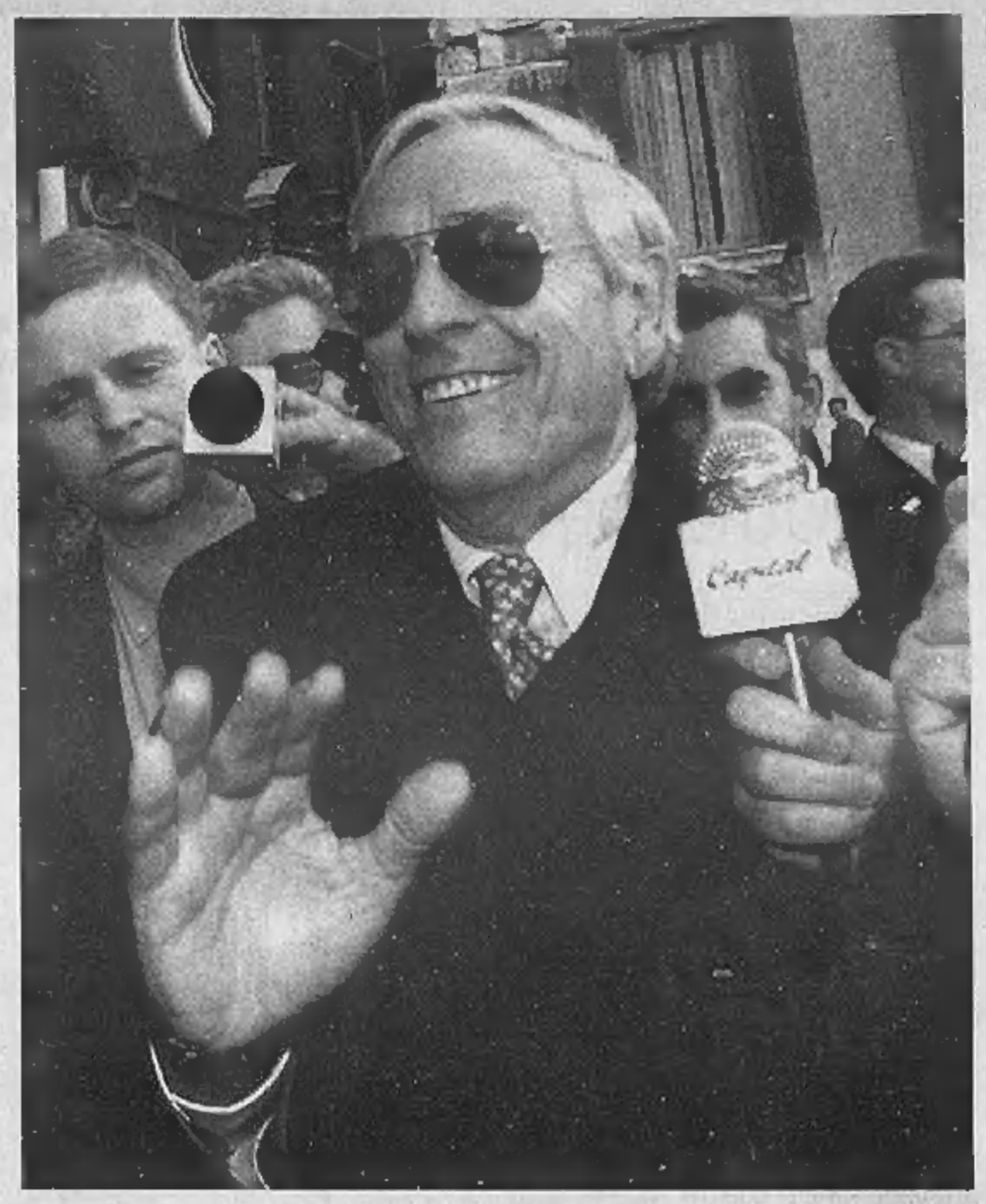
Cesare Previti sarebbe stato, assieme all'avvocato Attilio Pacifico, tramite del passaggio di denaro nella corruzione dei magistrati

Stefania Ariosto

L'inchiesta Sme era stata unita in udienza preliminare al procedimento principale sui presunti casi di corruzione dei giudici romani nato dalle dichiarazioni di Stefania Ariosto. Gli altri due casi di presunta corruzione sono la sentenza Imi-Sir e il lodo Mondadori

Sme, Previti in aula «Processo ingiusto, rinuncio ai difensori»

Il tribunale respinge la richiesta di proscioglimento fatta dai legali di Berlusconi e dell'onorevole forzista, che per protesta revoca i suoi avvocati: «Contro di me sistematica soppressione del diritto»



Per la prima volta in udienza dopo sei mesi di assenze per «legittimi impedimenti»

La sua mossa costringe i magistrati a sospendere il dibattimento e a nominare un procuratore d'ufficio

Oggi ci sarebbero in programma le testimonianze di Prodi e Giuliano Amato

Una sentenza della Cassazione vanificherebbe l'accusa di «corruzione in atti giudiziari»

La vicenda aggiornata di ventiquattr'ore Ma è probabile che si decida il rinvio

Cesare Previti: «Un vero coordinamento ambientale ai miei danni tra i giudici»

Paolo Colonnello
MILANO

Non è esattamente un regalo di Natale quello che Cesare Previti decide di fare ai giudici del processo Sme-Ariosto presentandosi per la prima volta in aula dopo oltre sei mesi di assenze («legittimi impedimenti») e di polemiche feroci. Perché alla fine di una serie d'istanze dei suoi avvocati e di quelli di Silvio Berlusconi che culminano in una richiesta di proscioglimento immediato - respinta da un tribunale sempre più sconcertato - alle due e mezzo del pomeriggio il deputato di Forza Italia si alza e legge il suo "j'accuse" contro i giudici. Che si conclude, come già aveva fatto nel processo Imi-Sir un mese fa, con la revoca della sua difesa di fiducia. «Mi trovo ancora una volta - scrive Previti - a dover adottare un mezzo di protesta estrema d'innocenza e di reclamo di legalità e giustizia, a causa della sistematica soppressione del diritto al giusto processo che questo Collegio di Milano mi ha riservato e mostra di riservarmi...»

Un abbandono che costringe il tribunale a sospendere nuovamente il processo, a nominare in fretta e furia un difensore d'ufficio - individuato nel giovane avvocato Alessandro Bastianello - e a porsi il problema dell'interpretazione di una norma che consenta la prosecuzione delle udienze pur concedendo dei termini a difesa fino al 21 gennaio al nuovo legale di Previti, visto che oggi ci sarebbero in programma le testimonianze, tra gli altri, di Romano Prodi e Giuliano Amato. Il risultato della giornata è che comunque vengono rispediti a casa i sette testimoni che per la quarta volta erano stati convocati nella speranza di poter entrare nel merito del dibattimento, incardinato ormai quasi un anno fa e nella pratica non ancora iniziato.

L'udienza è cominciata con un intervento del difensore di Berlusconi, avvocato Niccolò Ghedini, che dopo aver fatto notare «l'anomalia di questo processo che si svolge, oggi 27 dicembre, unico in un tribunale pressoché vuoto», a sorpresa ha cercato di anticipare addirittura la sentenza finale chiedendo che il suo cliente fosse assolto «perché il fatto non sussiste». Una richiesta che ha fatto sussultare dalla sedia i pm e che il legale ha spiegato con le recenti motivazioni della sentenza di Cassazione che il 19 dicembre scorso hanno confermato il proscioglimento per prescrizione di Silvio Berlusconi dal processo Lodo Mondadori, assolvendolo dall'accusa di corruzione in atti giudiziari. La Corte suprema infatti aveva ritenuto non punibile Berlusconi come presunto corruttore di magistrati in quanto nel periodo in cui si sarebbero svolti i fatti, ovvero tra il '91 e il '92, per una dimenticanza del legislatore, il reato di corruzione giudiziaria era stato contemplato solo per i magistrati e non estesa ai privati cittadini (nel '92 la norma venne corretta). Così la Cassazione, confermando il reato di «corruzione semplice» per il premier, aveva applicato le attenuanti generiche e prescritto il reato.

Per questo l'avvocato Ghedini ieri ha depositato la sentenza di terzo grado definendole «un passaggio che fotografa in modo impeccabile ciò che è stato fatto da questa procura della Repubblica e da questo tribunale» perché «l'accusa di corruzione in atti giudiziari non poteva essere contestata». Circostanza alla quale si sono accodati anche le difese di Previti e dell'avvocato Attilio Pacifico, accusati con Berlusconi di aver concorso alla corruzione di magistrati romani per modificare con una sentenza la promessa di vendita del colosso alimentare Sme (Iri) alla Cir di De Benedetti. «Possono non piacere la legge, le sentenze della Corte Costituzionale e della Cassazione - ha concluso Ghedini - ma oggi questo tribunale dovrebbe prendere una decisione».

Un tribunale che viene assai criticato anche dagli altri legali. L'avvocato Perrone per Previti, sostiene infatti che si è posto contro la Corte Costituzionale, contro il presidente della Camera dei Deputati e ora voglio vedere se non accogliendo le richieste della difesa, si pone anche contro la Cassazione». Ma il presidente Luisa Ponti non la pensa così e ha respinto le istanze giudicandole «inammissibili». Infatti, il collegio giudicante fa notare che non avendo neppure iniziato ad ascoltare i testimoni del processo, riesce difficile ai giudici poter concedere agli imputati le attenuanti generiche e che, inoltre, la sentenza della Cassazione riguarda un altro processo e non questo e non trattandosi di una decisione a sezioni riunite, la giurisprudenza conseguente potrebbe essere modificata da una nuova sentenza. Oggi, teoricamente, il processo dovrebbe continuare ma è probabile che prevalga la decisione di rinviarlo, in attesa che il nuovo avvocato d'ufficio di Previti finisca di studiarsi i 400 faldoni del dibattimento.

«Ho diritto a un giudizio imparziale»

L'imputato: qui non ce l'ho, non mi resta che tornare a casa

MILANO

Se la dichiarazione ufficiale di «protesta estrema» di Cesare Previti al processo Sme-Ariosto si svolge per dieci lunghi minuti davanti ai giudici della prima sezione penale - con revoca dei difensori e attacco a tutto campo al tribunale - quella ufficiosa rilasciata alla stampa fuori dall'aula dura appena dieci secondi ed è molto più efficace: «Credo di aver diritto a un processo giusto davanti a giudici imparziali. Quando non servo avere ragione davanti alla Corte Costituzionale, alla Cassazione e al Parlamento, che cosa si deve fare? Non mi resta che tornare a casa e aspettare gli eventi».

È dunque, al pari di una meteora, il deputato-imputato Previti, così com'era apparso, scompare, portandosi appresso il suo agguerrito collegio di difesa. «A causa - scrive nella lettera indirizzata ai giudici della prima sezione penale - della sistematica soppressione del diritto al giusto processo che questo collegio di Milano mi ha riservato e mostra tutt'ora di riservarmi...Del resto - prosegue - il presente collegio non ha avuto difficoltà, pur di giungere a una condanna ingiusta ma "in tempi ragionevoli", a travolgere i poteri e le prerogative del Parlamento tutto visto che un'intera legge dello Stato (quella sulle rogatorie, ndr.) è stata semplicemente ignorata, della Corte Costituzionale e oggi appunto, come dicevo, della Corte di Cassazione». Ricorda Previti come il presidente della Camera Casini sia rimasto «inorridito per l'iniziativa quanto meno anomala che questo Collegio avrebbe disatteso la sentenza della Corte Costituzionale». E parla di «un vero coordinamento ambientale ai miei danni tra i giudici precedenti», denunciando un raccordo tra «i magistrati di Milano e la precedente maggioranza 'parlamentare' per rinviarlo a giudizio. Definisce la mancata applicazione della sentenza della Consulta sulla nullità di alcune ordinanze del gup Rossato, «un atto illegittimo e espressivo di stampo autoritario», parla di «manipolazione della norma» e di «abuso giudiziario». «Ricordo, per chi ha voglia di sapere, che i "famigerati" impegni parlamentari dei quali mi sarei strumentalmente avvalso, sono arrivati, in questo processo, su un totale di 52 udienze, all'impressionante numero di 3 (dicesi tre) ivi compreso quello che ha determinato la ritorsione natalizia». Insomma, un vero e proprio complotto di fronte al quale Previti si sente «privato della possibilità di difendermi» e al quale risponde revocando la difesa di fiducia.

Lasciando dietro sé un vento di tempesta e un processo sull'orlo di una crisi di nervi: costretto a convocarsi nei periodi festivi (per evitare d'incorrere nelle sedute della Camera, sostengono i giudici; per una «ritorsione natalizia punitiva e vessatoria», sostiene Previti), condannato a non entrare mai nel merito per rispondere a eccezioni e istanze di ogni tipo. Tanto che ieri, dopo la dichiarazione di Previti, l'accusa ha chiesto da un parte che la sua lettera venisse trasmessa alla procura per valutarne eventuali risvolti penali di oltraggio al tribunale e dall'altra che la sua posizione venisse stralciata per dar modo al processo di proseguire. Perché è chiaro che con questa mossa di rinunzia alla difesa di fiducia, già collaudata un mese fa al processo Imi-Sir e motivata dalla decisione dei giudici «di negarmi per la terza o quarta volta il diritto a un proscioglimento immediato rispetto a un reato che non solo non ho commesso ma non è neppure previsto per legge», Previti e i suoi avvocati preparano il terreno per future invalidità del processo ed eventuali remissioni per legittima suspicione. A questo si aggiunga la comparsa nottetempo di scritte vergate a spray intorno al tribunale dove si parla di «toghe rosse al rogo» e si minaccia in termini irripetibili il pm Boccassini. [p.col.]

AN SI DIVIDE. LA RUSSA: CHI HA COMMESSO REATI DEVE ESSERE PUNITO. SELVA: È UN'INIZIATIVA POSITIVA

Droga, pene alternative: Giovanardi rilancia

«Presenteremo un disegno di legge. Anche chi ha precedenti potrà scegliere»

ROMA

Sulle pene alternative al carcere per i tossicodipendenti la maggioranza si divide mentre le sinistre affermano di attendere «fatti» dal governo. Il ministro dei rapporti con il Parlamento Carlo Giovanardi non è affatto pentito di aver sollecitato due giorni fa le strutture pubbliche in questo senso, anzi ieri ha rilanciato, proponendo un disegno di legge del governo che renda le comunità di recupero una soluzione alternativa al carcere, anche in presenza di una condanna passata in giudicato.

Assolutamente «contraria» alla proposta è An - precisa il capogruppo alla Camera Ignazio La Russa - se in questo modo «un condannato per reati gravi, si pensi per esempio alla rapina, all'omicidio e anche all'associazione a delinquere finalizzata allo spaccio, possa evitare di scontare la pena che i giudici gli abbiano inflitta al termine di un equo e giusto processo solo perché è tossicodipendente».

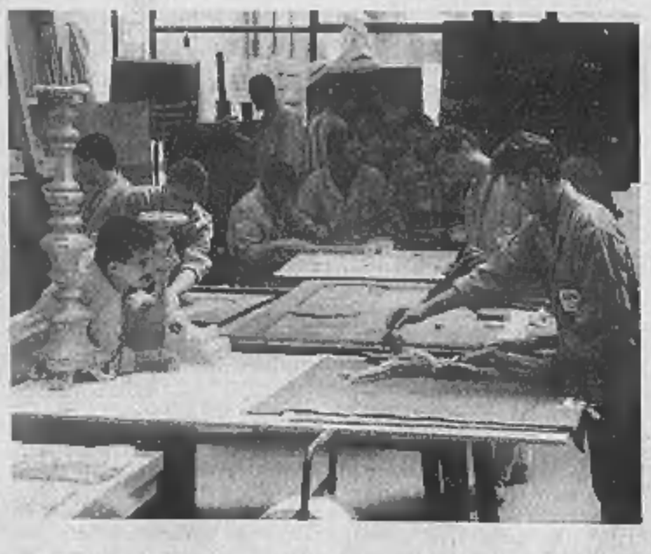
Una posizione che può creare problemi all'interno della coalizione di maggioranza, dunque a moderare e chiarire i termini della posizione di An interviene Riccardo Pedrizzi, responsabile di An per le politiche della famiglia a spiegare che «non esistono divisioni né all'interno del governo né all'interno della maggioranza sulla necessità di prevedere pene alternative al carcere per i tossicodipendenti. Le parole del ministro Giovanardi in materia sono condivise da tutta la Cdl. Del resto non potrebbe essere altrimenti, visto che è una legge dello Stato, il Dpr 309 del '90, a garantire il diritto a ogni persona recluse, per reati connessi alla tossicodipendenza, di accedere immediatamente a misure alternative alla detenzione». «Quello che bisogna fare, dunque, - conclude Pedrizzi, aggiungendo un ulteriore elemento di polemica all'interno della maggioranza - non è altro che applicare questa norma, consentendo ai tossicodipendenti di entrare nelle comunità di recupero, e le carceri si svuoteranno. Non c'è alcun bisogno di inventarsi nuove leggi e forme di depenalizzazione dei reati di droga». All'interno di An favorevole alla proposta del ministro Giovanardi si è invece detto Gustavo Selva, presidente della commissione esteri della Camera. «L'iniziativa - ha affermato - è tanto importante soprattutto per coloro che avendo iniziato un percorso di recupero magari durato già vari anni, si vedono per una pena di qualche anno costretti a ritornare in carcere, considerato da chi lo conosce non un luogo di recupero e di redenzione».

Alle critiche di La Russa ha risposto anche il ministro Giovanardi sostenendo che forse si è «trattato di un equivoco, forse la Russa pensava alla depenalizzazione, anche perché, se vogliamo parlare in termini di schieramenti, questa ipotesi delle pene alternative viene caldeggiata proprio dalle comunità che tradizionalmente sono più vicine al centrodestra».

A far discutere è stata poi anche l'idea di affidare alla comunità di San Patrignano l'istituto penale di Castelfranco Emilia per farvi sorgere la prima comunità di stato. Contrarie le altre comunità. «Quest'ipotesi non è la scelta di istituire una comunità di Stato, ma la voglia di sperimentare per i tossicodipendenti il carcere privato», ha denunciato Antigone, l'associazione che si batte per i diritti dei detenuti. Per mons. Vinicio Albanesi, presidente del Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza (Cnca) si tratta di una vicenda che «sembra, ad un primo colpo d'occhio, scorretta». Sergio Segio che nella scorsa legislatura si battè insieme con Sergio Cusani per l'amnistia e l'indulto parla di «una strada che c'entra poco con la terapia e la riabilitazione ma comporta grandi business per le comunità compiacenti». Andrea Muccioli replica: «Nel concreto siamo molto lontani dalle ipotesi di comunità di stato o di carcere privato. Nessuno ha pensato di chiederci dati o informazioni, prima di formulare le sue critiche».

«Contrari alla proposta gli agenti penitenziari. «Un'idea che va assolutamente scongiurata - ha commentato Donato Capece, segretario nazionale del Sappe, il sindacato degli agenti penitenziari - È un'idea non nuova che sarebbe solo dannosa. La lotta alla droga nel mondo penitenziario va fatta utilizzando e potenziando le strutture esistenti sul territorio». [f. ama.]

Il ministro: «Le critiche? Un equivoco. Non ci sarà depenalizzazione, ma pensiamo al recupero»



Un'immagine della comunità di San Patrignano

Polemica sul progetto di affidare a San Patrignano un istituto penale per la prima comunità di Stato

IL TERZO MESSAGGIO DI AUGURI | DEL CAPO DELLO STATO

2000: LA SFIDA DEL NUOVO MILLENNIO

Il primo messaggio tv del Presidente Carlo Azeglio Ciampi, nella notte del 31 dicembre 1999, era rivolto soprattutto ai giovani, che sapranno fronteggiare e vincere le sfide del nuovo millennio. Tra i punti salienti, l'importanza dell'euro e la necessità di riformare la Costituzione, che tuttavia conserva un «telaio» tuttora valido. Quasi emozionato, Ciampi concluse dicendo: «Voglio che sentiate il Quirinale come la casa di tutti gli italiani». Poco dopo la mezzanotte, il Capo dello Stato con la moglie Franca Pilla scesero in piazza (foto) per festeggiare con i romani

2001: INVOCA UNITA' E PACATEZZA

Il messaggio lanciato nella notte del 31 dicembre 2000 viene ricordato soprattutto per una richiesta precisa di Ciampi ai Poli: «Voglio dire a tutte le forze politiche: ciò che ci unisce è molto più di ciò che ci divide. Gioverà alla prossima campagna elettorale che tutti lo ricordino». Un invito alla pacatezza alla vigilia di un anno di scelte, con l'annuncio che il voto si sarebbe tenuto a primavera (fu poi il 13 maggio). Concluse con queste parole: «E che Iddio protegga le nostre famiglie e la nostra amata Patria». Molto alto l'ascolto: oltre 13 milioni di italiani

Ciampi prepara il saluto di fine anno

Tra i temi: euro, guerra al terrorismo e un appello ai giovani

Aldo Cazzullo
ROMA

Nessuno sa con esattezza quel che dirà Carlo Azeglio Ciampi l'ultima notte dell'anno, tranne lui stesso e Cristina Timperi, la riservatissima segretaria che ogni mattina è incaricata di scrivere al computer gli appunti che il presidente ha annotato al risveglio su foglietti di blocnotes (in ogni caso, Ciampi limerà il testo ancora nel week end). Quel che si può dire con certezza è che il discorso di Capodanno troverà consensi pressoché in ogni parte dello schieramento politico. Questo però non significa affatto che Ciampi darà ragione a tutti.

Non sarà né un elenco di argomenti, né un'intromissione nella *politique politicienne*. Sui contenuti vige sul Colle il massimo riserbo. Alla luce degli ultimi discorsi pubblici del Presidente, e delle sue conversazioni private, si può ipotizzare che Ciampi lancerà un messaggio di unità e di ottimismo, senza rinunciare a fare qualche puntualizzazione e a esprimere qualche preoccupazione.

E' probabile che l'occasione dell'incipit venga dalla scadenza dell'euro. Ciampi è considerato in Europa uno dei padri della moneta unica (lo ricordava ancora ieri l'ex ministro delle Finanze tedesco Theo Waigel). Ma il suo discorso non avrà alcun accento autocelebrativo. Il Capo dello Stato inviterà semmai a riflettere sul significato storico e politico della svolta. Ciampi considera l'euro un punto di non ritorno nella costruzione europea, il simbolo di quello spirito costituente che dopo la guerra indusse le potenze che si erano combattute a mettere in comune le risorse strategiche del carbone e dell'acciaio e che ora deve concretizzarsi in un nuovo passo in avanti: la stesura di una Costituzione europea, e la riforma delle istituzioni.

L'Italia, ricorderà Ciampi, deve mantenere il proprio ruolo storico di avanguardia d'Europa. E solo un'Europa rafforzata sarà in grado di fare la propria parte nella crisi internazionale che ha segnato gli ultimi mesi del 2001.

Il Presidente tornerà a esprimere le ragioni dell'emozione e quelle della reazione. Esporrà in poche parole sia la sua valutazione positiva della prontezza e dell'energia con cui l'Occidente ha reagito all'attacco dell'11 settembre, sia la consapevolezza che la crisi non è risolta, sarà anzi lunga e difficile, ma ha già visto la sconfitta di chi intendeva rappresentarla come guerra di religione o scontro di civiltà. Ciampi chiederà un atto di coraggio per la pace in Medio Oriente, e rivolgerà un pensiero alle truppe italiane impegnate nei Balcani (dov'è stato prima di Natale e dove tornerà a gennaio), in Africa (dove sarà in primavera) e in Asia: segno che l'Italia è un grande paese, considerato come tale dalla comunità internazionale.

> La moneta unica simbolo di una costruzione politica che si concluderà nella Costituzione europea
>
> Dopo la visita nei Balcani alle nostre truppe ricorderà l'impegno internazionale dell'Italia
>
> Finito il brindisi tornerà in piazza del Quirinale per il tradizionale concerto di Capodanno

Un tema che si legherà con quello della riscoperta dell'identità nazionale e della patria, autentico filo rosso del 2001 per il Quirinale, dal ripristino della festa del 2 giugno alla celebrazione del 140° anniversario dell'unificazione. Come ha spiegato a questo giornale, Ciampi è convinto che il «bisogno di patria» non vada costruito, ma esista già, e debba solo essere portato alla luce. In questa chiave vanno letti i simboli della coscienza nazionale, dall'inno al tricolore, che il Presidente vorrebbe vedere in ogni casa.

Anche le riforme federaliste, quella attuata dal centrosinistra e quella preparata dal governo di centrodestra, dovranno rafforzare il sentimento unitario degli italiani. Ciampi ricorderà il passaggio democratico delle elezioni del 13 maggio, e potrebbe sottolineare ancora una volta che la vita della Repubblica richiede lo sviluppo costante di un dialogo fra le parti, di un confronto anche aspro ma costruito su una piattaforma di valori comuni.

Dialogo, non scontro. In questa chiave il Presidente legge anche l'affacciarsi alla politica di una nuova generazione. Il Presidente prova un'istintiva simpatia e attrazione per i giovani. Ama incontrarli nei suoi viaggi all'Italia e all'estero, rispondere alle loro domande, dare consigli per i loro studi. Ma ha seguito con preoccupazione (già espresse anche in pubblico, a Terni) le manifestazioni dei no-global, i segni di una violenza evocata a volte nelle parole a volte negli attentati incruenti, le occupazioni dei licei: fenomeni diversi, ma che potrebbero saldarsi, e dare inizio a una stagione gravida di pericoli.

Il timore del Presidente è che la buona fede di molti possa essere strumentalizzata dalla spregiudicatezza di pochi, magari appartenenti a un'altra generazione, che conosce l'uso politico della violenza verbale e fisica.

E' possibile che il richiamo al dialogo, da preferirsi alla contrapposizione sterile, riguardi non solo i partiti ma anche i movimenti di protesta. Dopodiché, brindisi privato e auguri pubblici, per quella che è ormai una consuetudine: il concerto nella piazza del Quirinale, a partire dalle 23, con musica di giovani orchestrali abruzzesi: «Nessun dorma», arie dal Rigoletto, classici della musica popolare napoletana, e poi ovviamente l'Inno di Mameli e l'inno europeo.

Il Presidente Carlo Azeglio Ciampi durante il messaggio dell'anno scorso

SUL BATTIBECCO CON SIMONA VENTURA INTERVIENE LA COMMISSIONE DI VIGILANZA

«Non resterò in Rai un giorno di più»

Zaccaria replica a Gasparri: le nuove nomine a febbraio

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Zaccaria e soci se ne andranno allo scadere del loro mandato l'11 febbraio, indipendentemente da quanto decideranno i presidenti delle Camere. A ribadirlo è il presidente della Rai, annunciando anche che non ci sarà alcuna riunione straordinaria del cda Rai sul «caso Gasparri-Ventura». Ma pure il dossier «sugli sperperi, le lottizzazioni e le fidanzate» annunciato dal ministro Maurizio Gasparri, che ha dovuto registrare la freddezza degli alleati di Forza Italia e Biancofiore, avrà tempi meno rapidi e forse riguarderà solo le inadempienze del contratto di servizio, come chiede del resto lo stesso portavoce di An Mario Landolfi. La tensione fra viale Mazzini e ministero delle Comunicazioni innescata dalla satira e «Quelli che il calcio» è rilanciata dall'incandescente libro bianco di Gasparri, parrebbe insomma destinata a raffreddarsi un poco. Anche se di quelle polemiche Claudio Petruccioli ha deciso di investire l'ufficio di presidenza della commissione parlamentare di Vigilanza il 9 gennaio.

«Abbiamo deciso di non convocare il Consiglio di amministrazione avendo valutato che la signora Ventura ha già difeso il suo programma con fermezza e orgoglio e che la prestazione del ministro è stata sufficientemente documentata dai mezzi di informazione» spiega Zaccaria. «Per il resto - aggiunge riferendosi al dossier futuro - risponderemo seriamente alle cose serie e con gli strumenti consentiti alle altre».

Emiliani e i giornali

Un'ironia che nelle parole di Vittorio Emiliani diventa più esplicita: «Si è ritenuto che la rassegna stampa di questi giorni fosse di per se così totalmente negativa - chiosa il consigliere verde alludendo ai commenti negativi arrivati dalla stessa maggioranza - che non ci fosse alcun bisogno di una riunione straordinaria del Cda».

Storia chiusa dunque, quella della satira, per viale Mazzini. E nemmeno aperta quella del dossier ministeriale, per ora soltanto annunciato. In compenso Zaccaria coglie l'occasione per dire che non ha nessuna intenzione di accettare eventuali proroghe: «Ormai è febbraio è vicino - dice il presidente Rai - e rassicuriamo tutti che non intendiamo restare in carica un giorno di più della scadenza del nostro mandato».

Ulivo all'attacco

Una rassicurazione che, insieme alle dure e sarcastiche reazioni dell'opposizione e a prese di distanza della stessa maggioranza, ha probabilmente contribuito a stemperare il clima, ma anche a sopire le bellicose intenzioni di Gasparri. Petruccioli ha fatto notare che «vigilare sul servizio pubblico è compito in parte della commissione di Vigilanza in parte dell'Autorità sulle comunicazioni, non è per niente compito del ministro». L'Udeur ha parlato di «liste di proscrizione», mentre il ds Giuseppe Giulietti ha preannunciato una sorta di «controdossier» nella forma di rassegna stampa «con tutte le minacce del ministro». Ma l'idea del dossier lanciata da Gasparri non è piaciuta un granché neppure nella maggioranza. «Gasparri è famoso per queste uscite. Comunque se ha elementi per un libro bianco, lo presenti pure al Parlamento e alla magistratura», dice il capogruppo del Ccd-Cdu Luca Volontè. E il suo collega Maurizio Ronconi, generalizzando, nota che «la rissa continua sulla Rai che coinvolge anche esponenti del governo non serve a nessuno», mentre auspica che la Rai di domani non sia più un ring e che non diventi il megafono di chi ha vinto le elezioni».

L'azzurro Paolo Romani è ancora più chiaro: che in Rai ci siano persone che fanno carriera per motivi politici «è cosa che avviene da decenni», spiega. A suo parere il problema, «più che fare le liste delle fidanzate e delle protette, che ci sono sempre state è di «valorizzare le professionalità che in questi anni sono state mortificate». Di più. Fare un elenco di tutto ciò che in Rai non funziona gli pare «un'iniziativa irrituale» e «dovrebbe farlo qualcun altro». La presa di distanza del responsabile Comunicazione di Fi è così forte da spingere il capogruppo di An alla Camera Ignazio La Russa a intervenire a difesa del «suo» ministro, stigmatizzando per inciso pure l'ironia di Zaccaria: «Credo che Romani e Volontè non abbiano capito che l'intento di Gasparri non è certo quello di fare il detective delle protette, ma quello di evitare che le vere professionalità presenti nella Rai vengano sacrificate da una pratica della "protezione continua"».

La vacanza del ministro

In questo bailamme di reazioni, il ministro ha pensato bene di prendersi una pausa. Ieri pomeriggio ha portato la figlia al cinema a vedere «Atlantis», l'ultimo film di Walt Disney. E nei prossimi giorni si godrà una vacanza sulla neve. Ieri mattina però era al ministero a organizzare la «task force» che lavorerà sul dossier.

Sulle scrivanie ci sono già varie cartelline con su scritto «Sprechi», «Appalti», «Denunce consumatori», «Sedi regionali». «Abbiamo già un mucchio di materiale, ma ogni informazione va verificata alla virgola. Mica vogliamo fare un libro scandalistico», spiegano i funzionari.

Una buona parte delle segnalazioni, corredate da documenti, vengono dall'associazione «Casa del consumatore» dell'avvocato Roberto Arnoldi, che da un anno sta compiendo un'indagine a tutto campo sulla tv pubblica, dalle violazioni del contratto di servizio ai cachet miliardari dei conduttori, ai gettoni degli ospiti.

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri A sinistra: il consiglio di amministrazione della Rai

Ma il centrodestra non accorre in difesa del ministro, che va avanti con il libro bianco

L'Udeur: «Vuole fare le liste di proscrizione» Giulietti: «Un dossier con tutte le sue minacce»

FIORONI (MARGHERITA): NO AGLI ULTIMATUM

Forza Italia: pronti al dialogo o facciamo le riforme da soli

ROMA

Clima ancora teso tra maggioranza e opposizione sul tema delle riforme. Il capogruppo di Forza Italia al Senato Renato Schifani rilancia la sfida: «Il centrodestra ha le idee chiare su devolution, giustizia, conflitto di interessi. Se l'opposizione vuole confrontarsi sulla base delle impostazioni della Casa delle Libertà saremo soddisfatti. In caso contrario la maggioranza non potrà che assumersi le responsabilità che le derivano dal consenso degli italiani». L'esponente azzurro invita l'opposizione ad abbandonare «i toni della delegittimazione sistematica dell'avversario», augurandosi per il 2002 un confronto «sui contenuti delle nostre proposte, così come fece il centrodestra nella scorsa legislatura».

Dalla Margherita arriva la replica di Giuseppe Fioroni, scettico sugli inviti al dialogo del centrodestra. Secondo Fioroni, se la maggioranza crede di poter dialogare «trattando con l'opposizione, come ha detto il ministro Pisanu, con la pistola in tasca», è chiaro che non ha «alcuna reale intenzione di trovare un'intesa seria e costruttiva». Anche i «toni ultimativi» usati da Schifani dimostrano, prosegue Fioroni, che la maggioranza «cerca solo un pretesto per attuare riforme fondamentali in totale autonomia». «Se poi Berlusconi volesse mostrare una vera volontà di dialogo - aggiunge Fioroni - aderisca alla proposta dell'Ulivo di aggiungere un comma all'articolo 60 della Costituzione per stabilire che la legge elettorale sia approvata con la maggioranza dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera, facendo svanire il sospetto che stia cercando di farsi una legge elettorale su misura. (Ansa)

Pubblicità

Sperimentato un nuovo preparatoper ridurre in centimetri le adiposità localizzate di cosce, glutei e ventre

Scoperta una «crema» per ridurre il «grasso corporeo»

La nuova pomata riducente è già invendita nelle Farmacie Italiane

Un gruppo di Ricercatori, dopo anni di studi, ha messo a punto la formula di una crema cosmetica la cui efficacia nel favorire la riduzione in centimetri degli accumuli di grasso è stata testata presso autorevoli laboratori di Ricerca.

I test d'uso di efficacia e sicurezza hanno coinvolto volontari con accentuate adiposità localizzate su cosce, glutei e ventre. Dai risultati finali è emerso che nei volontari che hanno applicato il nuovo prodotto contenente principi attivi funzionali, è stata registrata una visibile riduzione dei centimetri di troppo delle adiposità localizzate.

La pomata è distribuita presso le Farmacie Italiane dalla società Sirky che ha soddisfacendo le richieste in atto. Il nome del prodotto è «Sirky Crema Riducente Cosce, Glutei e Ventre» ed è formulato secondo le diverse entità di accumulo di grasso corporeo: lieve, moderato o forte.

IL GOVERNO | LA «QUESTIONE EUROPEA» E LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

DALLA GERMANIA CRITICHE A BERLUSCONI

Con certe sue scelte Berlusconi (foto) indebolisce la posizione dell'Italia: è il parere espresso dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung (Faz). Secondo il giornale, la politica del nostro governo è caratterizzata da «alcuni errori, situazioni penose e comportamenti bruschi». Citati a questo riguardo, il no dell'Italia alla partecipazione al progetto Airbus militare A400M e il tentativo di bloccare il provvedimento sul mandato d'arresto europeo.

«SI' A UN'INDAGINE SULLA GIUSTIZIA»

L'Organismo unitario dell'avvocatura italiana appoggia la proposta avanzata dal presidente della commissione Giustizia della Camera Gaetano Pecorella (foto) di avviare una indagine conoscitiva sullo stato della giustizia in Italia. Il presidente dell'Oua Silvano Berti: «Una seria politica giudiziaria deve affrontare tutti i nodi, individuare soluzioni che tengano conto delle varie esigenze e le risorse per realizzare queste riforme»

Nuovo termine per le preiscrizioni: il 20 gennaio

Scuola, aspre polemiche sulla scadenza e poi il ministero cambia data

Raffaello Masci
ROMA

La scadenza del 25 era stata anticipata al 10, concedendo però la possibilità di ritardi I Ds hanno chiesto alla Moratti d'intervenire, i presidi invitati a non tener conto della circolare

Le preoccupazioni erano giustificate dal fatto che alle famiglie restavano solo tre giorni di tempo dalla riapertura dopo le feste natalizie Poi, nella serata di ieri, la definitiva disposizione

Frenesia e panico hanno serpeggiato fino a ieri sera in tutte le famiglie con un figlio che nel 2002 si debba iscrivere alla prima elementare, alla prima media o alla prima superiore: il tempo per fare le preiscrizioni, infatti, non doveva andare oltre i tre giorni, dal 7 gennaio, data in cui le scuole riapriranno, al 10, data in cui tutto dovrà essere concluso. La scadenza originaria del 25 gennaio era stata anticipata ma - si dice in burocratese - si tratta di un termine «ordinatorio» e non «perentorio», che tradotto vuol dire: dovete fare la domanda entro il 10, ma se la fate dopo, pazienza. Poi una nota del ministero di ieri ha fugato ogni dubbio: «il termine per le iscrizioni alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2002-2003 deve intendersi fissato al 20 gennaio 2002».

Il tutto è cominciato con una circolare, datata 14 dicembre e contrassegnata con il numero 174, nella quale il direttore generale «per gli ordinamenti scolastici» Silvio Criscuoli, informava i capi di istituto che quest'anno le preiscrizioni andavano fatte a spron battuto, per l'appunto entro il 10 gennaio, con ben 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza tradizionale. C'era una esigenza della macchina scolastica a consigliare questa fretta, e cioè la definizione degli organici dei docenti, fissati con un complicato sistema di parametri legati al numero degli alunni, alla presenza o meno di studenti disabili, a specifiche esigenze territoriali. Non si voleva arrivare, in definitiva, a dover fare il tour de force della scorsa estate per mettere ogni professore in cattedra in tempi utili, e per questo 15 giorni in più o in meno avrebbero fatto la differenza.

Giusto? Giusto. Ma la circolare del 14 dicembre ha avuto i suoi macchinosi percorsi all'interno del castello kafkiano dell'Istruzione, e così è arrivata alla fatidica firma, solo il giorno 22, quando i dirigenti scolastici stavano per mettere i catenacci alle scuole per le vacanze di Natale, e tanti saluti: fino al 7 gennaio non se ne sarebbe riparlato.

L'allarme si è comunque diffuso, tanto più che la circolare si trovava in buona evidenza sul sito Internet. Le famiglie si sono lamentate attraverso l'Age (l'associazione genitori) e il Moige (Movimento italiano genitori), i sindacati hanno fatto eco a questo risentimento e hanno invitato il ministero a sopprassedere e procrastinare. Anche i ds, attraverso il gruppo parlamentare della Camera, hanno avanzato una istanza alla ministro Moratti per ottenere qualche giorno in più ed evitare un ulteriore stress alle famiglie e ai ragazzi.

Infine sono scesi nell'agone i presidi, e anche con un certo disappunto, dal momento che si sono trovati investiti di una incombenza repentina e inattesa proprio mentre il loro contratto collettivo attraversa una fase delicata della trattativa, con tanto di sciopero previsto l'11 gennaio. Giorgio Rembado, presidente dell'associazione nazionale presidi (Anp) ha preso al balzo la palla della protesta e ha invitato i suoi colleghi a non tener conto dello scadenzario fissato dal ministero: «... che ogni scuola si organizzi come meglio crede» ha consigliato, tanto più che «il termine - per l'appunto - è ordinatorio e non perentorio», una sottigliezza lessicale capace di rendere la circolare una grida manzoniana.

Una recente manifestazione studentesca contro il ministro Moratti e la riforma della scuola

A fugare ogni perplessità è poi giunta una nota di precisazione (datata 21 dicembre ma diffusa solo ieri) in cui la medesima «direzione generale per gli ordinamenti scolastici» chiarisce che il termine è effettivamente «ordinatorio», «con la conseguenza che le iscrizioni stesse possono essere effettuate anche entro i giorni immediatamente successivi al 10 gennaio, in relazione a specifiche esigenze locali, purché in tempi compatibili con la predisposizione degli organici». Insomma, se invece del 10, le preiscrizioni si fanno entro il 15 non muore nessuno. Ieri al ministero apparivano ancora più indulgenti: «Si sta preparando una nuova circolare che chiarirà ogni cosa - hanno detto - noi contiamo di diffonderla al più tardi lunedì prossimo, ed è possibile che il termine possa slittare ancora di qualche giorno, diciamo fino al 20». E così è stato, senza aspettare lunedì. Risultato: per anticipare le preiscrizioni di cinque giorni (dal 25 al 20 gennaio) ci sono volute due circolari, una nota di precisazione, due comunicati delle associazioni dei genitori, tre dei sindacati, uno dei ds, più una minaccia di insurrezione dei presidi.

SAMSUNG

SGH-N400 con antenna estraibile automaticamente. Ma solo se vuoi tu.

www.samsung.it - Numero Verde Telefonia 800-314278

Samsung N400 è ricco di dettagli unici. E' firmato Pininfarina, ha il display blu e pesa solo 91 grammi. Ma è soprattutto l'unico cellulare al mondo con l'antenna che esce automaticamente alla apertura del flip e che può essere disattivata in qualsiasi momento.

WIND

SAMSUNG DIGITall everyone's invited

De Fabiani - via Gibellina, 2/A - Cesarona (VC) Mondowind - piazza Aldo Moro, 5 - Verbania
Acchito Planetarium - via Nuova Circonvallazione, 50 - Caluso (TO) Mondowind - corso Orbassano, 294 - Torino
Elektro Lab Assistance - corso Benedetto Croce, 14 - Torino Mondowind - piazza Italia, 43 - Asti

LA «BBC» TRASMETTE LE CONFESSIONI INEDITE DELLA MONROE, RILASCIATE UN MESE PRIMA DELLA MORTE NEL 1962

Tutti ti strattonano e tutti vorrebbero farti a pezzetti. Ma tu vuoi restare intatta e salda suoi tuoi piedi
Penso che quando sei famosa, ogni debolezza viene esagerata
Per me la cosa principale è dare il meglio di me stessa

Se proprio devo essere il simbolo di qualcosa preferisco essere il simbolo del sesso
La fama per me è solo una felicità temporanea
Lo è anche per una trovatella e io sono cresciuta come una trovatella
Non sono abituata ■ essere felice

MARILYN
I miei tormenti di star

PRIMA

Marilyn

PROVOCA invidia, ecco che cosa fa la celebrità. La gente che s'imbatte in te pensa: «Ma chi si crede di essere, Marilyn Monroe?». Molti pensano che la fama dia loro una ■■■ di privilegio ■ saltarti sui piedi e dirti qualunque cosa, sai, cose di ogni genere, e questo non urterà i tuoi sentimenti - come se accadesse ai tuoi vestiti.

Una volta cercavo ■■■ e mi ■■■ fermata in un posto. E' uscito un signore, molto piacevole, molto gentile. A un certo punto mi ha detto: «Oh, solo un attimo. Voglio che mia moglie la incontri». Bene, lei ■ uscita e mi ha detto: «Per favore, esca da questo palazzo».

Vai sempre a sbattere nell'inconscio della gente. Prendiamo un attore o un regista. Di solito non lo dicono a me, lo dicono ai giornali, perché il gioco ■ più grande. Se si limitano a insultarmi in faccia, il gioco non è abbastanza grande. Perché tutto quello che ho da ribattere è: «Ci vediamo, cioè mai». ■■ se parlano ai giornali, la cosa va da ■■■ Costa all'altra e fa il giro del mondo.

Non capisco perché le persone non siano generose le une con ■ altre. Non mi piace dirlo, ma credo che nel mondo del cinema ci sia un sacco di invidia. L'unica ■■■ che posso fare è fermarmi e pensare: «Io sono ■ posto, ■■■ non sono sicura che lo siano anche loro».

Per esempio, avrete letto che c'era un attore che una volta disse di me che baciarmi era come baciare Hitler. Bene, penso che quello fosse un problema suo. ■■ devo recitare scene d'amore con qualcuno che ha davvero quel tipo di sentimenti verso di me, allora può entrare in gioco la mia fantasia. In altre parole, fuori lui, dentro la mia fantasia. Come se non fosse mai stato lì.

Io non guardo a me come una merce, ma sono sicura che lo fa un sacco di gente. Compresa... una casa produttrice in particolare, che non nomino. Se dò l'impressione di prendermela o qualche ■■■ genere, penso che sia proprio così. Penso che ho degli amici meravigliosi e all'improvviso - oh, ecco qua - fanno un sacco di cose: parlano di te con i giornalisti, raccontano storie. Sai, ■ spiacevole.

Naturalmente, dipende dalle persone, ma a volte sono invitata in posti ■■■ per ravvivare il ■■■■ da pranzo, ■■■■ il pianista che suonerà dopocena. ■ lo so, che ■■■ t'invitano per te stessa. Sei giusto una decorazione.

Avevo cinque anni: penso che sia stato allora che ho cominciato a voler essere un'attrice. Adoravo recitare. Non ■■ piaceva il mondo intorno a me, ■■■ ■■ po' cupo, ma adoravo recitare, ■■■ un po' come costruire i tuoi confini. Andava al di ■ della tua casa - potevi creare ■■ tue situazioni e potevi far finta, e anche se gli altri bambini ■■■■ un po' lenti a immaginare ■ loro parte, potevi dire: «Ehi, che ne direste così e così, non sarebbe divertente?» e loro dicevano: «Oh sì e poi: quello sarà un cavallo, ■ questo...». Era proprio bello.

Quando ho capito che quello era recitare, dissi: «Questo è quello che voglio essere - ■■■ che recita». Poi però cresci ■ scoprì ■■■ ti rendono il recitare molto difficile.

Alcune delle famiglie che mi avevano adottata avevano l'abitudine di mandarmi al cinema per togliermi dai piedi e io me stavo lì tutto il giorno fino alla notte - proprio davanti allo schermo, che era così grande, e quella bambina piccola tutta sola -. A me piaceva da pazzi. Mi piaceva tutto quello che si muoveva lassù.

C'era un attore che disse una volta che baciarmi era come baciare Hitler. Penso che quello fosse un problema suo
Se devo recitare scene d'amore con qualcuno che ha davvero quel tipo di sentimenti allora entra ■ gioco la mia fantasia

Alcune delle famiglie che mi adottarono avevano l'abitudine di mandarmi al cinema per togliermi dai piedi e io me stavo lì tutto il giorno fino a notte, proprio davanti allo schermo che era così grande
A me piaceva da pazzi

La Monroe in un'istantanea di Bert Stern e sopra con Arthur Miller, Simone Signoret e Yves Montand (foto Bruce Davidson)

A 11 anni il mondo, che mi era stato sempre chiuso - io pensavo di essere tagliata fuori dal mondo - all'improvviso si è aperto davanti a me. Anche le ragazze mi prestavano un po' di attenzione perché pensavano: «Mhh, ■ una con cui bisogna fare i conti». Per andare a scuola dovevo fare una strada lunga, cinque chilometri ad andare, cinque a tornare. Era un piacere assoluto. Chiunque passasse suonava il clacson. Il mondo mi divenne amico.

I ragazzi che distribuivano i giornali ronzavano dalle parti dove vivevo e io stavo appesa a un ramo di un albero e avevo una sorta di felpa, non mi potevo permettere i golf. E quelli arrivavano con le loro biciclette e mi davano i giornali gratis, e la famiglia era tutta contenta. Era però una cosa a doppio taglio. Scoprii anche, quando ■ mondo si aprì davanti a me, che la gente dava per scontate un sacco di cose: che non solo potevano essere amichevoli nei miei confronti, ma potevano anche diventare troppo amichevoli, e si aspettavano moltissimo in cambio di molto poco.

E' stata ■ mia parte creativa che mi ha aiutata ad andare avanti, a diventare un'attrice. Penso di aver avuto sempre troppa fantasia per limitarmi a fare la casalinga. Comunque, dovevo mangiare. Non sono mai stata mantenuta, a essere schietta. Ho sempre provveduto ■ me stessa da sola.

Il momento in cui ho cominciato a pensare che ero famosa è stato quando, tornando dall'aeroporto dove avevo accompagnato qualcuno, ho visto un cinema che ■■■ sulla facciata il mio nome a lettere luminose. Ho fermato la macchina in strada a una certa distanza - era troppo fermarmi vicino, così, all'improvviso. E mi sono detta: «Oh Dio, qualcuno si ■ sbagliato». Tutto ■■■ molto ■■■■ per me. ■■ teatri di posa mi dicevano: «Ricordati che non sei una star». E invece eccomi lì, a lettere luminose ■■■.

Ho capito che dovevo ■■■■ una star ■ qualcosa del genere dai giornalisti - dai maschi, non dalle giornaliste - che mi intervistavano ed ■■■■ cordiali ■ amichevoli. Dicevano: «Sai, sei l'unica star». E io rispondevo: «Star?». E loro mi guardavano come fossi matta. Penso che siano stati loro a farmi capire che ero famosa.

Ricordo quando mi diedero la parte in «Gli uomini preferiscono le bionde». Jane Russell - lei era la bruna, ■■ la bionda - prese 200 mila dollari, io 500 a settimana, che per me erano una bella cifra. ■■ ■■■ riuscivo a ottenere un camerino. Alla fine dissi: «Ehi! Dopo tutto io sono la bionda e questo film è "Gli uomini preferiscono le bionde"». Ma loro continuavano a dirmi: «Ricordati che ■■■ sei una star». E io: «Qualunque cosa io sia, io SONO la bionda!».

Se ■■■ ■■■ star, è perché la gente mi ha fatta tale. Quando andavo a una prima e tutti si precipitavano verso di me, mi guardavo alle spalle per vedere chi ci fosse dietro. Ho avuto questa sensazione per molto tempo, come se stessi prendendo in giro qualcuno. Non ■■ chi, forse me stessa.

In scena ho sempre dato il massimo, anche se tutto quello che dovevo dire era: «Ciao!». Volevo che la gente avesse da ■■■ il maglio, che pensasse che era valsa la pena pagare il biglietto. Quando giravo scene di responsabilità, pensavo: «Oddio, come vorrei ■■■■ la donna delle pulizie!».

Ogni attore lotta contro la timidezza più di quanto si possa immaginare. Forse la gente pensa che recitare sia un gioco da ragazzi, invece è una vera lotta. Io sono una delle persone più insicure al mondo, devo proprio lottare.

Un attore non è una macchina. La creatività è cominciata con l'umanità e, quando sei un essere umano, senti, soffri - sei allegro, sei malato, sei nervoso e così via. Come ogni essere umano creativo, vorrei avere un po' più di controllo, cosicché, quando ■ regista dice: «Una lacrima, subitooo!», quella lacrima spunti fuori. Una volta spuntarono due lacrime, perché pensai: «Come osi?».

Tutti ti strattonano. Tutti vorrebbero farti a pezzetti. Ma tu vuoi restare intatta - intatta e salda suoi tuoi piedi.

Penso che quando sei famosa ogni debolezza viene ■■■■■ta. L'industria cinematografica si comporta come una madre il cui figlio è appena scampato ■ una macchina, ma anziché afferrarlo, comincia a sgridarlo: «Non devi prenderti un raffreddore! Come osi prenderti un raffreddore?». I dirigenti delle case cinematografiche possono prendersi tutti i raffreddori che vogliono e starsene a casa per sempre ■ telefonare - ma come ■■ tu, l'attore, prenderti ■■■ raffreddore o un virus!

Un sacco ■ gente ha strani problemi che non oserebbe far sapere a nessuno, e se li tiene. Se invece io ho un problema e per questo sono in ritardo, immagino che la gente pensi che il mio ritardo è una sorta di arroganza, mentre io penso che è l'opposto dell'arroganza. Non condivido tutto questo correre degli americani, ti dicono che devi andare di corsa, ma non c'è nessuna buona ragione per farlo. Per me la cosa principale è es■■■ pronta, per fare una buona recita ■ dare il meglio di me.

Un sacco di gente è sempre puntuale, ma non fa niente, se ne sta seduta e chiacchiera di banalità, racconta la sua vita sociale. Clark Gable disse di me: «Quando c'è, c'è. E' tutta presente! E' lì per lavorare».

Sono stata molto onorata quando mi hanno chiesto di partecipare alla festa per il compleanno del Presidente al Madison Square Garden. Quando ho cominciato a cantare «Happy Birthday» in sala ■ calato un silenzio speciale - se avessi portato la sottoveste, avrei pensato che si vedeva l'orlo. In quel momento un pensiero terribile mi ha attraversato la mente: «Oddio, e se non uscisse nessun suono?». Un silenzio come quello però mi scalda. E' come un abbraccio. ■ così, quella sera, ho pensato: «Per Dio, canterò questa canzone, foss'anche l'ultima cosa che faccio. E per tutta questa gente».

La fama ha un peso speciale: non è l'essere eleganti o sexy, ma il peso sta ■■ tutto ciò che si accompagna all'eleganza e all'erotismo.

Penso che bellezza e femminilità siano senza età. Non s'inventano. Il fascino non si fabbrica - anche se i fabbricanti non amano sentirselo dire. Il fascino ■■■■ce dalla femminilità. La sessualità è attraente solo quand'è naturale e spontanea. E' lì che un sacco di donne perdono l'autobus. Nasciamo tutti creature sessuali, grazie a Dio, ed è un peccato che così tanta gente disprezzi ■ sputi su questo dono naturale. L'arte, la vera arte, nasce di lì - tutto nasce di lì.

Non ho mai capito questo essere un «simbolo sessuale» - ho sempre pensato che i simboli fossero quelle cose che cozzano l'una contro l'altra. Ma ■■ proprio devo essere il simbolo ■■ qualcosa, preferisco essere il simbolo del sesso che di qualche altra cosa simbolica. Quelle ragazze che cercano di ■■■■■ me - forse le istigano le case produttrici o forse si istigano ■■ ■■■ - non hanno... Puoi fare un sacco di battute: ■■ non hanno il retroterra.

I miei cugini adottivi hanno portato il peso della mia fama. A volte hanno letto cose terribili su di me, e mi preoccupo che questo li ferisca. Dico loro: non nascondetemi queste cose. Preferisco che mi facciate delle domande dirette e risponderò sempre. Non abbiate paura a chiedere. Dopotutto, ■■■■ salita partendo dal basso.

La fama per me è solo una felicità temporanea e parziale, lo è anche per una trovatella - e io sono cresciuta come una trovatella. La fama non va bene come dieta quotidiana. E' come il caviale: è gradevole mangiarlo, ma non ogni giorno e a ogni pasto.

Non ■■■■ stata abituata a ■■■■ felice, la felicità non è qualcosa che dò per scontato. Sono stata allevata in modo di■■■■ dal bambino medio americano, lui cre■■ aspettandosi di essere felice. E cioè: ■■■■ il successo, ■■■■ la felicità ed essere puntuale. Ma grazie alla fama ho potuto incontrare ■ sposare due degli uomini più gentili che mi sia capitato di incontrare in questi anni.

Non credo che la gente si rivolterà contro di me, almeno non di sua volontà. A me la gente piace. «Il pubblico» mi spaventa, ma nella gente ho fiducia. Forse restano colpiti ■■■ giornali ■ dalle storielle che le case produttrici fanno circolare su di me. Ma credo che quando la gente va a vedere un film, giudica da sé. Noi esseri umani siamo strane creature e ancora ci riserviamo il diritto di pensare con la nostra testa.

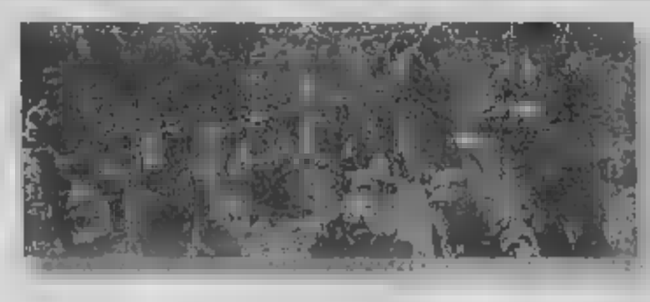
Una volta dissero che ero finita. Quando Arthur Miller fu pro■■■■ per aver insultato il Congresso, un ■■■■ dirigente mi disse che o lo inducevo a fare dei nomi o sarei stata finita. Gli risposi: «Sono fiera della posizione di mio marito e resterò al suo fianco fino alla fine». Anche la Corte disse: «Finita. Non si sentirà più parlare di te». Può essere quasi un sollievo essere finiti. C'è come la sensazione di avercela fatta. Ma non sei mai finita: devi sempre ricominciare a ■■■■■. La celebrità passa. Finora, fama ne ho avuta tanta. Se passerà, l'ho sempre saputo che è capricciosa. Almeno sarà qualcosa che ho sperimentato. Ma non ■ questo lo scopo della mia vita.

Copyright «Boc»

CRIMINALITÀ | AGGUATO AD UN POLIZIOTTO E SEQUESTRO DI UN IMPRENDITORE

UCCISO DALLA PALESTRA A RICCIONE

Un agente di polizia in servizio alla questura di Rimini è stato trovato morto ieri alle 23,15 nell'abitacolo della sua auto a Riccione in via Forlimpopoli. Paolo Pari, 35 anni, sposato, residente a Riccione, era appena uscito da una palestra ed è stato raggiunto da almeno tre proiettili, uno alla nuca.Una delle prime ipotesi è che qualcuno abbia atteso, nascosto tra le vetture, l'uscita di Pari dalla palestra ed che abbia sparato mentre il poliziotto stava entrando nell'auto



RAPITO

Gabriele Giusto, 61 anni, un imprenditore originario della provincia di Brescia e residente a Barcellona (Spagna) è stato rapito in Venezuela. Il rapimento sarebbe avvenuto il 12 dicembre a Calabozo, nel distretto di Guarico, ma l'ambasciata italiana è stata informata del rapimento solamente il 24 dicembre. Gabriele Giusto è originario di Sirmione, sul lago Garda, località dalla quale si è allontanato da vent'anni. Sarebbe stato sequestrato mentre stava andando ad un appuntamento in cui avrebbe dovuto definire la cessione di una delle sue aziende

Colpo grosso nel caveau, svanisce un milione di euro

Milano: ladri alla Cariplo di piazza della Scala, svuotate 150 cassette

Fabio Poletti

Il Babbo Natale dei ladri arriva il giorno dopo, quando gli uffici della Banca Cariplo di piazza della Scala sono vuoti e nemmeno i turisti si fanno vedere nell'angolo più fotografato di Milano, a fianco del Teatro e di fronte alla Galleria. Il Babbo Natale dei ladri che viola il salotto più bello di Milano, si porta via banconote per un milione di euro più gli spiccioli, che fanno oltre due miliardi di pensionabili lire, e il contenuto di 150 cassette di sicurezza che «ci vorrà almeno una settimana per fare l'inventario».

Il Babbo Natale dei ladri lavora per un giorno e una notte, non lo disturba nessuno, nemmeno l'allarme che suona alle 22 di mercoledì. E ha tutto il tempo di scegliere con gli oggetti più preziosi, abbandonando quelli meno di valore tra i calcinacci del muro sventrato. Dove ieri mattina i dipendenti della banca frugavano per mettere insieme i pezzi di stilografiche antiche, orologi d'epoca e un servizio di posate d'argento ancora avvolto nel velluto color crema e impolverato.

Il Babbo Natale dei ladri sarà stato di quattro persone, se giusti i calcoli della Questura. Gente decisa che sapeva dove andare a colpire, aveva informazioni giuste sugli euro fruscianti appena arrivati nel caveau e più di una speranza tra quelle cassette di sicurezza tutte anonime e quindi scelte a casaccio. Con buona pace di quelli che l'hanno saputo dalla televisione e nel pomeriggio fanno la fila davanti alla banca, con la tessera magnetica in mano e la paura di sentirsi dire: «Ci spiace, hanno aperto anche la sua».

C'è la signora in pelliccia che se lo sentiva e dice all'amica: «Te l'avevo detto, che non ci si può fidare delle banche...». C'è il signore col cappello che porta l'elenco dei beni preziosi che aveva messo via, della porta blindata e del di cemento che i ladri hanno sbriciolato come se fosse panettone. C'è un altro che fa già i conti con l'assicurazione, 1 milione di lire quella standard figuriamoci se in una cassetta non c'è di più.

Tutta gente con l'amaro in bocca adesso, con il pandoro che gli è andato di traverso sapendo che la più centrale banca di Milano non era inespugnabile. E poi ci sono quelli che non lo sanno ancora, che lo vedranno alla televisione o lo leggeranno sui giornali e che faranno la fila nei prossimi giorni davanti agli sportelli, dove adesso il Bancomat avvisa: «Siamo spiacenti. Lo sportello è temporaneamente fuori servizio». Che non si sa se è per i ladri o per uno dei soliti tilt elettronici.

Il Babbo Natale dei ladri ha avuto tutto il tempo per riempire la gerla. Gli uffici della banca sono rimasti chiusi dalle 15 di lunedì che era la Vigilia e si riaperti solo ieri mattina alle 8 e 30, quando un impiegato ha visto i calcinacci, la porta blindata aperta, il caveau come se ci fosse un terremoto e ha dato l'allarme. Quello vero che ha fatto arrivare la polizia di corsa. Perché c'è un altro allarme, che ha suonato nella notte. Quando loro erano ancora dentro o forse stavano per andarsene e l'hanno fatto scattare, per quell'istinto che capita ai grandi ladri che certe volte lasciano anche la bottiglia con i calici dopo il brindisi. Ma non questa volta.

«Si portati via tutto, anche gli attrezzi», dicono in Questura e possono solo immaginare cosa devono avere usato i ladri. Probabilmente un martinetto idraulico per sfondare la prima porta metallica, quella verde che dà sul cortile interno al palazzo che si affaccia su via Manzoni dove ci sono le vetrine della banca, via Verdi dove si due accessi e via Andegari dove c'è un altro passo carrabile che porta a questo spiazzo con una cinquantina di box e la prima porta.

Da dove siano entrati i ladri non si sa ancora. In cortile ci sono alcuni ponteggi per lavori edili. Facile che nessuno abbia badato al furgone o al camioncino da cui scesi quei quattro, magari vestiti come operai, con le tute o coi borsoni da dove tirano fuori gli arnesi per aprire la prima porta, sfondare un muro di cemento armato e ancora una porta blindata prima di entrare direttamente in banca e infilarsi nel caveau. Con un allarme che suona alle 22, quelli della Mondialpol che passano non vedono niente perché da fuori, a parte i graffi sulla prima porta che dà sul cortile, non si vede niente.

Adesso diranno che erano ladri alla vecchia maniera, gente tosta che lavora indisturbata fa solo il minimo rumore necessario. Senza usare esplosivi perché ci sono anche gli allarmi delle case vicine. Senza lancia termica, che un buon martinetto fa lo stesso e non c'è bisogno di portarsi dietro le bombole per il gas. Senza la paura del cronometro, che di tempo ce n'era. Anche quello di fumarsi una sigaretta, che per terra hanno trovato i mozziconi e i poliziotti della scientifica sperano che siano proprio quelli dei ladri.

Diranno che si sono ispirati ai libri o ai film, che di storie di caveau violati ce n'è un'infinità. Compresa la pellicola un Elliot Gould di venti anni fa, alle prese con uno che fa la rapina di Natale vestito di rosso e con la barba bianca. Lo stesso periodo scelto dai quattro ladri che sono entrati nel salotto bancario di Milano adesso dovranno per forza aspettare qualche tempo, prima di usare gli euro in vigore solo tra qualche giorno. Almeno fino a dopo Capodanno, un altro giorno di festa.

La questura: i ladri erano almeno quattro Gente bene informata che ha avuto anche il tempo di fumarsi qualche sigaretta

L'allarme è suonato nella notte ma la scoperta è avvenuta solo al mattino Disperazione tra i clienti in fila agli sportelli

La Cariplo di Milano presa di mira dai ladri si trova in pieno centro

A Bologna

Razziati i forzieri delle nuove monete

BOLOGNA

Hanno agito alle prime luci dell'alba: forzata una finestra del bagno entrati in banca passando dal retro e hanno atteso che gli impiegati entrassero in ufficio. Quindi, in coincidenza con l'avvio dell'attività sportello, sono usciti allo scoperto e si sono fatti consegnare 250 milioni in contanti di cui 150 milioni in Euro.

Il colpo è stato a segno ai danni dell'agenzia Carisbo, di via Bendetto Marcello, alla periferia di Bologna. Ad agire sono state due persone: i rapinatori - dalle testimonianze dei dipendenti della banca e dei clienti si tratterebbe di italiani - avevano il viso nascosto da passamontagna ed erano armati di taglierini. Si nascosti nel retro e hanno atteso l'arrivo del personale. Quindi hanno intimato ai dipendenti dell'istituto di credito di aprire le cassaforti e consegnare il denaro in contante. Oltre a un centinaio di milioni in lire i malviventi hanno «trovato» anche pacchi di banconote in Euro, già pronti per rifornire, a partire dal 1° gennaio, il bancomat con la nuova moneta.

Durante la concitazione della rapina il vicedirettore dell'agenzia bancaria bolognese è stato sfiorato da un dito dalla lama del cutter: ha riportato lievi contusioni. Un'anziana donna (sofferente al cuore), cliente dell'istituto di credito, è testimone dell'assalto all'agenzia: entrata nello sportello pochi secondi dopo l'apertura della filiale, insieme ad altri clienti, è rimasta sotto choc e sconvolta ed è stata colta da malore.

«Ritirato» il bottino i due rapinatori sono usciti dalla banca e si sono allontanati a forte velocità a bordo di uno scooter, riuscendo a far perdere le tracce. Immediato è scattato il piano antirapina con l'istituzione di posti di blocco da parte degli agenti della squadra mobile.

(r. ori.)

Il mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Gaidano
Lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Giovanni con Rosy, parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre alle ore 9,45 partendo dalla clinica S. Luca di Pecetto e alle 10,30 dalla chiesa parrocchiale di Arignano.
— Torino, 27 dicembre 2001

Cognati, cognate con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Margherita, Giovanni e Rosy per la perdita del carissimo
Luigi Gaidano.
— Torino, 27 dicembre 2001.

Caro amico Giovanni, tanto tanto sorpreso e dispiaciuto. Franco Rizzi.

La famiglia Mazzucco si unisce al vostro dolore.

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ci ha lasciato
Mario Brero
di anni 88
Lo annunciano la moglie Albina Elia, il figlio Luciano con Rossana, la figlia Maria Teresa con Claudio, gli adorati nipoti Luca con Enrica, Alessandro, Chiara e Paolo e parenti tutti. Funerali in Mentoulles, parrocchia San Giusto, sabato 29 dicembre alle ore 9,30 partendo dall'ospedale Valdese di Pomaretto alle ore 9, indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Piossasco (arrivo ore 11) ove verrà tumulata. Santo Rosario venerdì 28 alle ore 20 nella parrocchia di Mentoulles. Non fiori offerte a Suor Daniela (c/c n° 7519846 presso Crt di Piossasco).
— Fenestrelle, 27 dicembre

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Bilardello
anni 86
Lo annunciano con infinita tristezza i figli Frida, Franco con Luisa, il nipote Gianfranco con Luisella e Veronica, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre ore 11,45 parrocchia Della Pace. Il Rosario venerdì 28 ore 20,15 Cappella di via Malone.
— Torino, 26 dicembre 2001.
O.F. Astra, c. G. Cesare 99, 011 280901

Partecipano con affetto al dolore di Franco gli amici Pinuccia e Franco con Valentina, Franca e Gigi, Rosalba e Guido, Laura e Arturo, Angela e Claudio, Oriana e Giorgio, Marina e Alberto, Piera e Marco, Elda e Giuseppe, Flavia e Maurizio, Alessandra e Riccardo con rispettivi familiari.

Angelo, Bruna e Silvana annunciano la scomparsa della carissima sorella
Carla Campiglia (Carla Fiori)
di anni 67
La ricordano con tanto affetto i cognati, i nipoti, parenti e amici.
— Novara (Ospedale Maggiore), 27 dicembre

E' mancata
Maria Barroero ved. Alberione
di anni 86
Lo annunciano i figli Franco e Aldo con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Moncalieri, venerdì 28 dicembre alle ore 14 nella parrocchia Nostra Signora delle Vittorie. Indi seguirà tumulazione cimitero di Bra (Cn).
— Torino, 28 dicembre 2001.
O. F. Lusso & Racca, Bra

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angela Angioletta ved. Cuttica
A funerali avvenuti ne dànno il triste annuncio le sorelle Rina e Idelma, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Cigliano.
— Ivrea, 27 dicembre 2001.

Il 24 dicembre è mancata
Fernanda Dezzutti Ghella
Lo annunciano i figli Alessandra, con Roberto Cibrario Asseretto, Clara e Gaia; Barbara, con Franco Debenedetti, Jaun, Tommaso e Domenico; Ado con Matteo, Miles, Moritz. Un ringraziamento particolare alle care Rossella e Frera per la loro preziosa assistenza. La più profonda riconoscenza ai professori Calderini e Rossini. I funerali hanno avuto luogo ieri 27 dicembre a Castellamonte.
— Torino, 28 dicembre 2001.

Bice Cibrario Asseretto con i figli e affettuosamente vicina a Sandra e Roberto nel dolore per la perdita della cara FERNANDA.

Carlo e Silva De Benedetti sono affettuosamente vicini a Barbara, Sandra e Ado nel dolore per la scomparsa della mamma
Fernanda Dezzutti Ghella
— Milano, 27 dicembre 2001.

Renzo Chiantaretto, Dante Forma, Paolo, Silvia e Alberto Antonacci.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Via XX Settembre, 12
Lu/Ve ore 9-12,30 e 14-18 e Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30 e 14-21 Dom. e fes. 14,30-21
Acquisizione telefonica (solo adesioni)
011.68.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.68.68.280 Lu/Sab 17-20 Dom. e fes. 16,30-20

Serenamente è mancato
Raffaele Bizzoca
anni 61
Lo piangono: la moglie Margherita Cubito con la figlia Lorenza; nonna Cristina; fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cafasse venerdì 28 dicembre alle ore 14,30 dall'abitazione (Vicolo Cubito 11).
— Cafasse, 26 dicembre 2001.
O.F. Tibone - Tel. 0123 41316

Domenico, Ninetta, Michele con le famiglie piangono il fratello LELLO.

Anna Maria e Nino, Adriano e Valeria con le rispettive famiglie piangono il cognato LELLO.

Sono vicini a tutta la famiglia gli amici:
Marisa, Aldo Gilotto,
Laura Mazzetti;
Ivana, Elio Trenkwalder;
Carla, Cesare Capucchio,
Romana, Carlo Caramagna;
Mariateresa, Tonino Perona;
Katia, Silvio Tibone.

E' tornata alla casa del Padre
Virginia Viotto ved. Geuna
di anni 81
Ne dànno il doloroso annuncio la figlia Marinella, la sorella Giuseppina e il fratello Romano con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. alle ore 9,30 parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42. Santo Rosario venerdì 28 corr. ore 15,30 in parrocchia. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 27 dicembre 2001.

Partecipano al dolore di Marinella, Gemma Angela Laura Francesco

(continua a pagina 14)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Con gli auguri per un sereno Natale, una composizione del nostro affezionato Lettore torinese. Il Bianco vince giocando 1) 23-20, 24x22; 2) 14-19, 5x23; 3) 3x28, e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nel Campionato Spagnolo a squadre 2001. La partita è continuata con 1. Dh7, Rf8; cui è seguito il decisivo scacco doppio 2. Cd7. Il Nero ha abbandonato, visto che se muove il Re perde la Donna, mentre se prende il Cavallo apre la colonna alla Te1 e il Bianco dà matto con Dh8. Buon Natale a tutti!

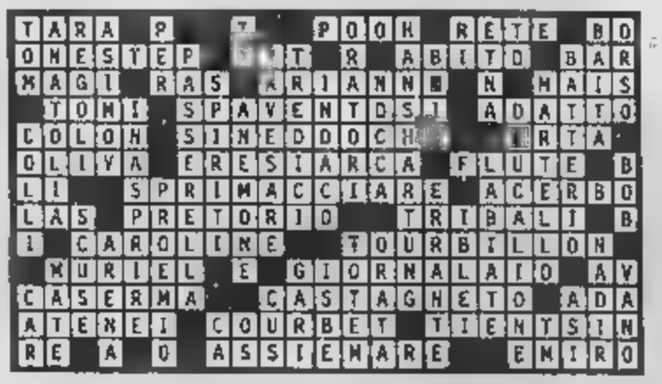
MASTERMIND
La combinazione finale corretta è: B N 6 V.

REBUS
(2,6,4,7): L asta - M padella - U stria = La Stampa dell'Austria.

SESTO ACUTO
Avevo più chance con Croce-Testa.
Sì C=Croce e T=Testa. Se avessi scelto C-C, la mia probabilità di vittoria sarebbe stata esattamente identica a quella di John (50%). Viceversa, avessi optato per C-T, avrei perso solo nel caso che i primi 2 lanci fossero stati T-T. Per ogni altra sequenza c'è sempre C prima di due T consecutive e quindi C-T prima di T-T. Ora, poiché la probabilità T-T è pari a 1/2x1/2=1/4 (ovvero il 25%), significa che con C-T io avuto nel 100-25=75% dei casi.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
9 lettere: scorpione, scorpioni, torpedine, torpedini, torpedone, torpedoni; 8 lettere: capinere, coprente, diaspore, sapiente, scoperte; 7 lettere: caprine, caprini, caprino, coperte, spedire, torpedo, torpide, torpido, trenini, trenino; 6 lettere: aperte, aperto, aspide, capire, cortei, corteo, inerte, intere, interi, intero, pedone, pedoni, pietre,pinete, protei, proteo, sapere, sapide, sapido, sapore, sapori, scoria, scorie, scorte, spente, spento, spiedo, spione, spioni, sporca, sporte, tornei, torneo; 5 lettere: aspre, aspri, aspro, capre, capri, capro, corni, corpi, corte, crine, crini, donne, ernie, etnie, onere, onori, opere, perni, pieni, pieno, pinne, porte, prete, sacre, sacri, sacro, scopi, spine, spini, spino, spore, sport, tenia, tenie, terne, terni, torni, treni, treno, trine, trini, trino. Totale 96 parole.
Schema a sinistra
Cantautore italiano: Angelo Branduardi.

ROMPICAPO
Il premio era il piatto nel 1996, Emma è laureata in biologia e la laureata di Mondovì si chiama Bianchi.
Ecco comunque gli abbinamenti completi: nel 1995 il quadro è andato Nadia Bianchi di Mondovì, laureata in ingegneria; nel 1996 il piatto a Flavia Neri di Bra, laureata in lettere; nel 1997 la medaglia ad Emma Grigi di Garessio, laureata in biologia; nel 1999 la coppa a Michela Verdi di Alba, laureata in architettura; nel 1999 la targa ad Ornella Rossi di Fossano, laureata in psicologia.

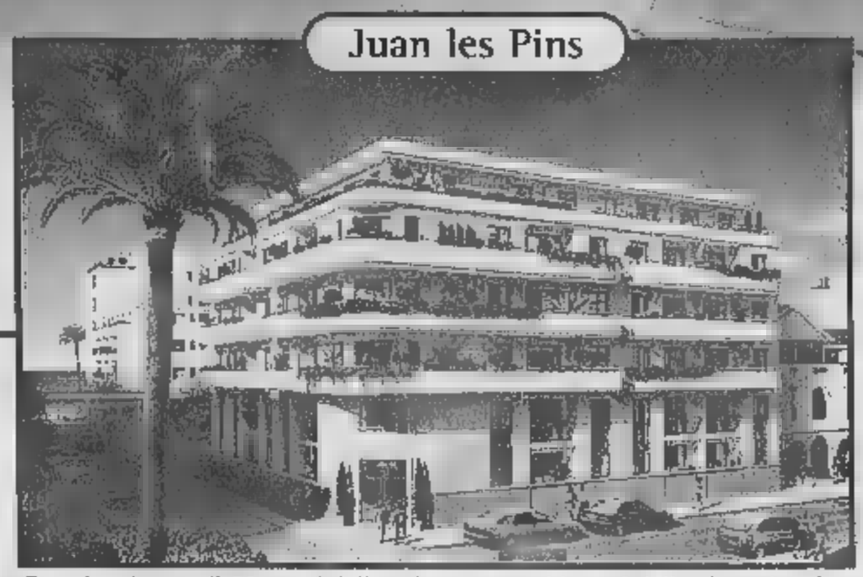


EDITRENDI ITALIA

Casa in Costa Azzurra?

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa in Costa Azzurra. L'esperienza di un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes. Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.*

Juan les Pins



Eccezionale, a soli 50 metri dalle spiagge, a pochi passi dalla via pedonale, in nuova splendida palazzina angolare, in posizione tranquilla alloggi con terrazze vista mare

BILOCALI da

TRILOCALI da

Nizza

Reddito garantito, nuovo condominio a soli 100 metri dalle università, comodo ai servizi, vicino al centro ed alla stazione Nice Riquier, soluzione da investimento

monolocali da L. 120.000.000

bilocali L. 135.000.000

Nizza INIZIO LAVORI

Nuovo residence, di quattro piani, immerso nel verde sulla collina di Nizza, posizione comoda tranquilla, a pochi minuti dal centro città ai servizi, con possibilità di garanzia locativa, alloggi con grandi terrazzi

monolocali da L. 99.000.000

bilocali da L. 161.000.000

Numero Verde 800-140420

Villeneuve Loubet

Fronte mare, in piccola palazzina immersa nel verde, prestigiosi bilocali con lussuose rifiniture, climatizzazione, grandi terrazze soleggiatissime.
BILOCALI da L. 233.000.000

Villeneuve Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinan- porticciolo, magnifici alloggi con terrazze e panoramica vista mare,
BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Juan les Pins

Splendida palazzina in stile moder- con ascensore, a 100 metri dal mare, in posizione centrale, bilocale nuovo con terrazza, garage e cantina,
L. 307.000.000

Nizza

Splendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, cinque minuti dalle spiagge, alloggi con terrazze, giardino e piscina
BILOCALI da L. 153.000.000
TRILOCALI da L. 253.000.000

Nizza

Rue de France, centrale, in signorile stabile 50 m mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet L. 238.000.000

Mentone

Nuovo condominio nel verde ai piedi della collina, 800 mt mare, posizione centrale, signorili alloggi, bilocali da L. 178.000.000, trilocali da L. 290.000.000

Villefranche

In costruzione lussuosa recente, quadrilocale con 30 mq di splendida terrazza vista mare
L. 680.000.000

Nizza

In stabile signorile nel centro di Nizza, primi del '900, con ascensore, trilocale completamente ristrutturato, esposizione sud, cantina, L. 487.000.000

Nizza

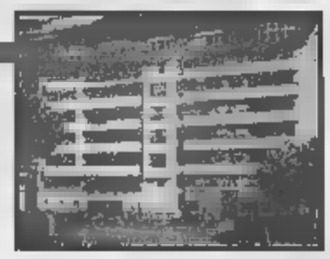
Magnifica palazzina ristrutturata, a soli 100 mt mare, in ottima posizione, alloggi in pronta consegna, monolocali da L. 120.000.000

Nizza

Nel quartiere dei Musicien, caratteristico monolocale mq. 25 calpestabili con balcone, bella posizione, ottimo per investimento, L. 107.000.000

Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes La Bocca, signorili alloggi con grandi terrazze, ottima esposizione,
bilocali da L. 145.000.000



Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale 4° piano, grande terrazza 15 mq, bella vista mare laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

St Laurent du Var

A 200 metri dal mare, in ottima posizione comoda e tranquilla, in nuova soluzione ultimo magnifico attico con grande terrazza,
L. 323.000.000

za

Centralissimo monolocale, in stabile recente con ascensore, in buono stato, terrazza vista mare, esposizione pieno sud, riscaldamento autonomo
L. 142.000.000

Nizza

Prestigioso ampio bilocale con grande terrazza vista mare, in piccola palazzina in posizione tranquilla con garage, ascensore piscina,
L. 325.000.000

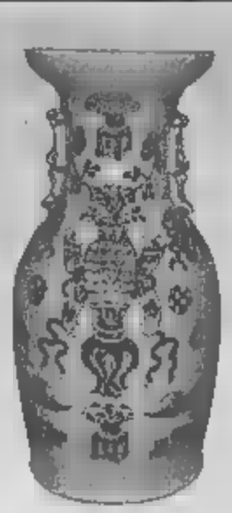
ISIT

Torino - Vittoria, 27
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

- Buffa, 35
Tel. 0033.4.93168062 - Fax 0033.4.93876870

WWW.ISIT-IMMO.IT

La bellezza e la convenienza dei regali Marotta



Vaso antico
40 cm. £.450.000

Vaso antico
60 cm. £.690.000

Marotta:
Arte in grande scelta

Potiches antica
£.490.000

Ciotola antica
£.250.000

Cachepot antico
£.450.000

Vaso Satzuma
21 cm. £. 6.500

Persiano 300 x 200
£. 650.000

Kirman 250 x 150
£. 590.000

Uzbek 180 x 160
£. 580.000

Vasi Cloisonnet
£.130.000 cad.

A Moncalieri Aperto Domenica e Festivi

Orari: 09.00 / 13.00 15.00 / 19.00

DAL 1929

MAROTTA

Grande magazzino di

Str.Carpice, 22 - Moncalieri (To)
Tel. 011.6467427 - Fax 6467193

Show room:
P.za S. Carlo, 209
Torino
Tel. 011 517 25

Ampio Parcheggio

Da Torino: al fondo della Radiale (C.so Unita' D'Italia), svoltare a destra direzione Borgo Mercato. Imboccare a sinistra strada Carignano, dopo 2000 mt. al semaforo svoltare a destra in strada Carpice.

Dalla tangenziale: all'uscita "La Loggia" svoltare a sinistra su strada Carignano, al II∞ semaforo svoltare nuovamente a sinistra in strada Carpice.

Offerta Valida Fino al 13 Gennaio

FUOCHI D'ARTIFICIO «TOLLERANZA ZERO PER I PRODOTTI FUORILEGGE»

MAXI-SEQUESTRI DI BOTTI

Sequestri in tutta Italia di botti proibiti. Il più consistente blitz in Campania, dove la Finanza di Avellino ha recuperato oltre 500 mila pezzi di fuochi d'artificio, pari ad oltre due tonnellate e mezzo, non conformi alle disposizioni di legge in materia. Il deposito è stato individuato in una fabbrica nell'area baianese. A Caserta la polizia ha sequestrato oltre 12 quintali di fuochi d'artificio di genere proibito: si tratta di razzi, «cipolle», «tracchi» che era nascosto in depositi e abitazioni di improvvisati venditori che sono stati denunciati. Nel Napoletano a Castellamare di Stabbia sono stati trovati 1500 fuochi di artificio proibiti e 4 chili di polvere pirica in una baracca alla periferia del paese. In questo caso è scattato un arresto. Si tratta di un uomo sorpreso a confezionare «cipolle» tutte di dimensioni di 8 centimetri più, cioè, di una bomba a mano. L'uomo ne aveva già confezionate 70. Intanto il prefetto di Roma, Emilio Del Mese ha chiesto ai responsabili delle forze dell'ordine «Tolleranza zero [illegible] i fabbricanti, fornitori e venditori di fuochi d'artificio non consentiti». Il prefetto fa un appello «ai romani, e al loro tradizionale buon senso perchè acquistino solo fuochi d'artificio autorizzati

Al bando le pellicce di cane e gatto

Decreto del governo. Gli animalisti: «Un atto di civiltà»

Basta pellicce di cane e gatto: da ieri un'ordinanza del ministero della Salute le mette al bando e prevede sanzioni pecuniarie e sospensione dell'attività per i trasgressori.

Il provvedimento della direzione generale della Sanità pubblica veterinaria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, vieta la produzione, il commercio e l'importazione di pelli e pellicce di cani e gatti. Soddisfatto il sottosegretario alla Salute, Cesare Cursi, che nei giorni scorsi, [illegible] sottoscritto la petizione della Lav (Lega italiana antivivisezione). «Avevo promesso il provvedimento ed è stato fatto - dice -. Non erano le solite parole da politico. Battuta a parte, abbiamo voluto dare una risposta immediata alla legittima indignazione di gran parte dell'opinione pubblica italiana allo scandalo suscitato dall'importazione e all'utilizzo a fini commerciali delle pelli di cani e gatti».

Il provvedimento adottato ieri, ha aggiunto, è «un atto di civiltà che guarda con umanità e rispetto alla sensibilità della stragrande maggioranza dei nostri cittadini. Finora il decreto prevedeva semplicemente il divieto di importazione di carni di cane e gatto. Era doveroso un ampliamento». Cursi annuncia, inoltre, controlli da parte dei veterinari e dei Nas nei negozi e supermercati, «anche se - sottolinea - ho notato molta disponibilità da parte dei commercianti che hanno provveduto a ritirare i capi incriminati».

Altre verifiche sono previste alle frontiere per accertare la tipologia di pelli e pellicce importate ed evitare che si possa aggirare il decreto. Cursi invita anche i consumatori a «leggere con attenzione le etichette delle imbottiture di scarpe, cappotti e giacconi e denunciare eventuali irregolarità. E annuncia una politica più attenta ai problemi «dei nostri amici a quattro zampe». «Siamo molto indietro rispetto agli altri paesi europei - spiega -. Dobbiamo adeguarci. Una famiglia italiana [illegible] due ha un animale domestico, e ha il diritto di poterlo portare in vacanze, ad esempio. Bisogna migliorare i canili per limitare il fenomeno del randagismo. E penso anche ad una Consulta nazionale per riunire tutte le associazioni animaliste favorendo così un'azione comune più efficace».

L'ordinanza «delle pellicce» vieta in particolare di utilizzare cani e gatti per produrre e confezionare «pelli, capi di abbigliamento e articoli di pelletteria costituiti od ottenuti, in tutto o in parte, dalle pelli e dalle pellicce di dette specie animali». Vieta inoltre di «detenere o commercializzare» e di «introdurre nel territorio nazionale» pelli e pellicce di cane e gatto. In caso di violazione di questi divieti, l'ordinanza prevede sanzioni pecuniarie [illegible] 1.549,37 a 9.296,22 euro. Se a infrangere il divieto sono esercizi commerciali si prevede la sospensione dell'attività da un minimo di 7 a un massimo di 15 giorni.

Il sottosegretario Cursi
«Nei prossimi giorni
ci saranno controlli
per punire i trasgressori»

Dopo la raccolta firme
promossa dalla Lav
sono previste
multe e sequestri

È soddisfatta, la Lav che aveva promosso una raccolta di firme contro le pellicce di cane e gatto e manifestazioni davanti agli esercizi commerciali dove i volontari avevano scoperto che venivano venduti capi con pezzi di pelliccia di animali domestici. «L'ordinanza - dice Ivan Miori - mette finalmente fuorilegge uno squallido business [illegible] che ogni anno in Cina, Corea, Thailandia e Filippine condanna a morte almeno due milioni di cani e gatti, sacrificati per pelli e pellicce da rivendere a buon mercato nei Paesi occidentali». In [illegible] di conoscere i risultati del test del Dna che la Lav ha commissionato su altri indumenti, l'associazione «invita gli italiani, commercianti inclusi, a leggere con attenzione [illegible] le etichette che dovrebbero indicare l'origine delle pellicce, [illegible] che spesso risultano fuorvianti, ambigue o del tutto assenti». La Lav raccomanda in particolare attenzione alla generica etichetta «pelliccia», o alle etichette «Dogues du Chine», «Asian wolf», «Wild cat» o «Mountain cat». La pelle di cane, rileva ancora la Lav, può essere anche spacciata per pelle di agnello, di capra o come «Special skin». [a. tor.]

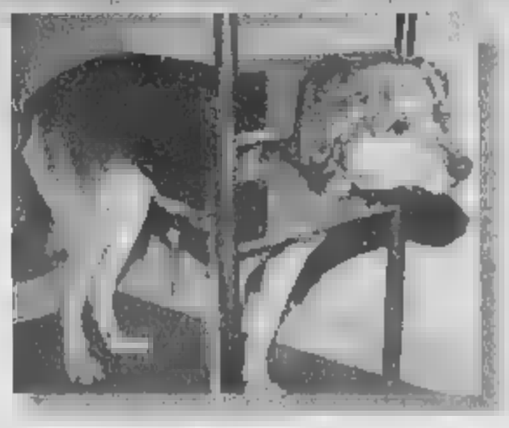
Una delle manifestazioni della Lav

CRUDELTÀ [illegible]

I COMBATTIMENTI
La razza più utilizzata nei combattimenti sono i pitbull. Sono 15 mila gli esemplari impiegati ogni anno nei combattimenti clandestini, 5 mila muoiono. Le regioni dove queste attività sono più diffuse sono: Lazio, Campania, Sicilia, Emilia e Lombardia. Vengono scelti soprattutto gli esemplari maschi, giovani. I combattimenti, in genere, terminano quando uno dei due cani [illegible]. All'arrore dei combattimenti, se ne aggiunge un altro, quello degli «sparring patner», i cagnolini spesso meticci e randagi che vengono utilizzati per addestrare i pitbull. Le bestiole, alle quali vengono tolti denti e unghie, vengono legate ad un palo e... lasciate in balia del cane lottatore, senza possibilità di difendersi

GLI ABBANDONI
E' un fenomeno che interessa, purtroppo, tutti i cani, ma in questo periodo, al termine della stagione venatoria, c'è un'impennata per quelli da caccia, in particolare setter, segugi, bretoni e pointer. L'80 per cento dei cani ospitati dai canili del Nord e del Centro Italia appartiene a queste razze. Al termine della stagione sono molti i cacciatori che se ne liberano oppure si tratta di animali «provati», ritenuti non troppo idonei e quindi abbandonati

LA VIVISEZIONE
Le vittime sono soprattutto i cani di razza «beagle» perchè sono molto docili. Vengono sottoposti a test di tossicità: prove sulla dose letale dei farmaci, inalazioni per 8 ore di fumo di sigaretta o di tubo di scappamento dell'auto, o ancora per ricerche sull'apparato respiratorio e digerente. Senza dimenticare gli esperimenti con gli elettrodi, i più crudeli: gli apparecchi vengono applicati nell'animale, vivo, per studiare il funzionamento meccanico degli arti. Secondo il ministero della salute nel 2000 sono stati utilizzati per la vivisezione 766 cani, secondo la Lav almeno il doppio



I CAPI [illegible]
La Lav (la Lega Antivivisezione) ha scoperto nei grandi magazzini Upim ed Oviesse cappotti e giacconi decorati [illegible] di pellicce di cani e gatti. Sull'etichetta non è indicato nulla, i volontari sono risaliti all'origine grazie al test del dna. La maggior parte dei cani e dei gatti uccisi per la pelliccia arrivano dalla Cina, [illegible] Thailandia, dalle Filippine, dalla Corea e dai Paesi dell'Est. Sono gli esemplari dal pelo più bello: i chow-chow, i pastori tedeschi, gli husky e molti «meticci». La procedura per ricavare la pelliccia è molto violenta. I cani vengono legati ad un palo con una cordicella intorno al collo per impedire loro di muoversi, poi vengono scuoiati [illegible] vivi, altrimenti il pelo si rovina. Secondo le stime della Lav sono due milioni gli animali, tra cani e gatti, che ogni [illegible] vengono utilizzati per fabbricare pezzi di pelliccia.

A CURA DI Antonella Torra

LOTTO CONCORSO N. 103

GIOVEDI' 27 DICEMBRE 2001

Bari	26	10	9	43	7
Cagliari	18	6	70	47	31
Firenze	80	38	20	50	19
Genova	88	43	11	70	38
Milano	53	31	35	6	84
Napoli	90	47	81	21	77
Palermo	21	65	38	39	55
Roma	20	51	34	71	43
Torino	52	37	3	62	85
Venezia	4	49	35	61	40

SUPERENALOTTO

20 - 21 - 26 - 53 - 80 - 90
Numero jolly 4

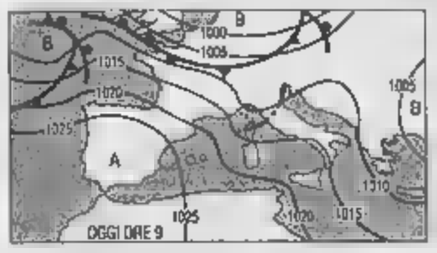
Montepremi L. 13.692.635.350

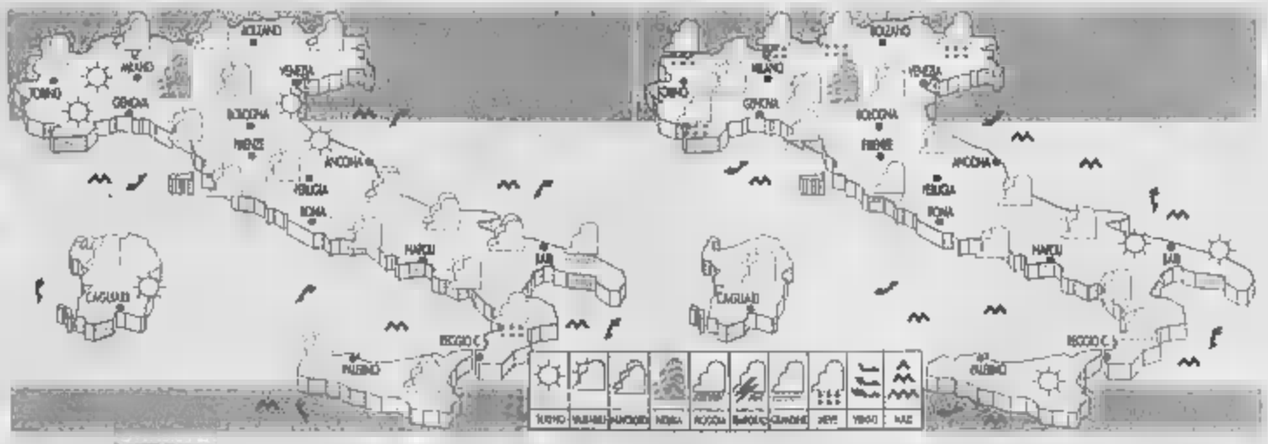
[illegible] 6
Jackpot L. 49.226.859.253

Ai due 5+1
L. 8.933.886.000

	Punti	Lire
Ai 26	5	105.328.000
Ai 3.436	4	797.000
Ai 128.721	3	21.200

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI





ALPI ARRIVA LA NEVE. La perturbazione transitata ieri, ed i cui residui sono ancora presenti sull'estremo Sud, è l'ultima della serie. L'alta pressione cambia posizione e le prossime perturbazioni assumeranno una componente più occidentale. Diminuirà il freddo ed arriverà neve tanto attesa sulle Alpi.

Tendenza per dopodomani. Graduale peggioramento del tempo sulle regioni tirreniche, la Sardegna e la Campania con moderate nevicate sulle Alpi e sugli Appennini settentrionali. Nella notte piogge miste a neve su alcune località padano-venete. Deboli piogge anche su Liguria e Toscana.

Annuvolamenti e residue precipitazioni sulle regioni centro-meridionali e su quelle ioniche. Tendenza a parziali annuvolamenti al Nord e sulle regioni tirreniche. Banchi di nebbia mattutini sulle regioni padane e le Toscana. Temperature in leggero aumento al Nord.

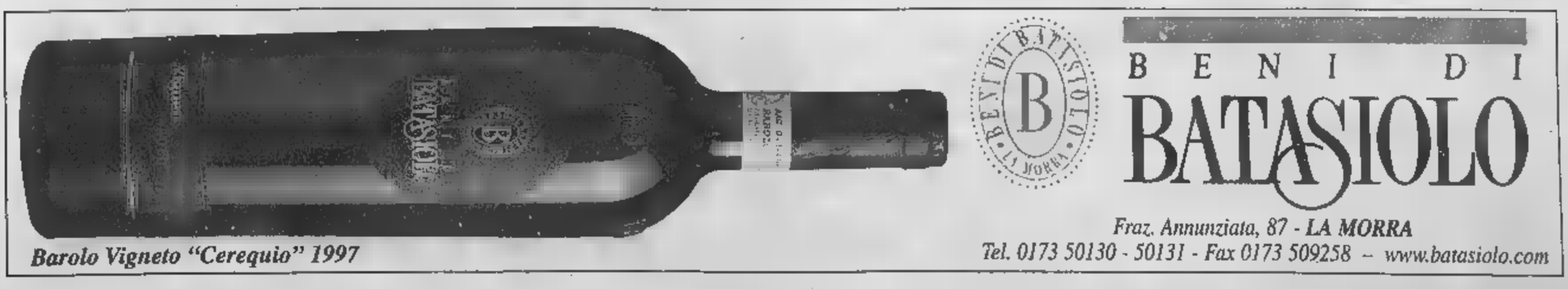
DOMANI Graduale aumento della nuvolosità al Nord, al centro, su Sardegna e Campania. Dal pomeriggio possibili nevicate sulle Alpi e miste a pioggia sull'Alto Veneto. Deboli piogge anche su Liguria e Alta Toscana. Aumento delle temperature notturne, nebbie al Nord ed al centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-1	6	Bologna	-3	6	Bari	2	11
[illegible]	-1	7	Firenze	3	8	Napoli	3	8
Verona	-4	8	Pisa	0	9	Potenza	1	3
Trieste	1	8	Ancona	1	7	S. M. Leuca	8	10
Venezia	1	8	Perugia	np	np	R. Calabria	8	12
Milano	-1	10	Pescara	np	np	Palermo	9	11
Torino	-1	6	L'Aquila	0	2	Catania	6	14
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	3	6	Messina	7	12
Genova	6	11	Roma [illegible]	2	7	Alghero	8	10
Imperia	np	np	Campobasso	1	2	Cagliari	1	11

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 DICEMBRE)

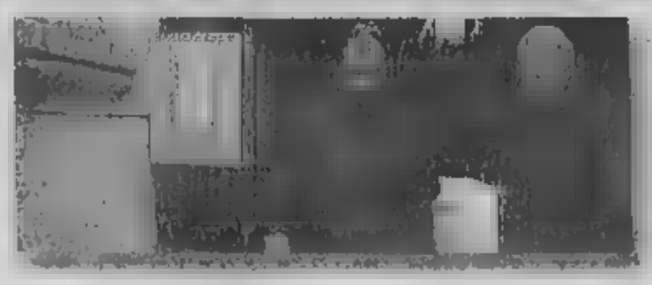
	max	min			max	min	
Amsterdam	3	-1	nevischio	Lisbona	17	9	nuvoloso
Atene	13	7	nuvoloso	Londra	8	-3	parz. nuv.
Bangkok	31	19	parz. nuv.	Los Angeles	22	9	parz. nuv.
Berlino	1	-3	neve	Madrid	11	7	parz. nuv.
Bruxelles	3	-0	nuvoloso	Montecarlo	[illegible]	8	parz. nuv.
Bucarest	2	-4	parz. nuv.	Montreal	-3	-11	nevischio
Budapest	1	-2	nevischio	Mosca	-5	-9	nuvoloso
Buenos Aires	32	[illegible]	parz. nuv	New York	8	-4	parz. nuv.
Copenaghen	2	-2	nevischio	Parigi	8	-2	parz. nuv.
Dublino	4	-2	nuvoloso	Pechino	[illegible]	-8	parz. nuv
Francoforte	1	-6	nevischio	Praga	-3	-7	nuvoloso
Gerusalemme	16	8	sereno	Rio de Janeiro	28	19	temporale
Ginevra	2	-1	neve	Sofia	2	-2	parz. nuv.
Helsinki	-11	-17	nuvoloso	Sydney	23	16	parz. nuv.
Istanbul	6	0	nuvoloso	Tokyo	9	-1	piovaschi
Il Cairo	14	6	sereno	Varsavia	-1	-6	nevischio
Johannesburg	29	13	parz. nuv.	Vienna	-1	-6	nuvoloso



TRAGEDIE | VITTIME UN PENSIONATO A ROMA E UN RAGAZZO A COMO

AMMAZZATO SUL PIANEROTTOLO DAL [redacted]

Un uomo è stato ucciso [redacted] un colpo [redacted] pistola durante una discussione dal vicino di casa. È accaduto ieri notte in [redacted] condominio di piazza Verbano, nel quartiere Salario di Roma. La vittima è Vittorio Alemanno di 63 anni, di Taranto; l'uomo arrestato è Giuseppe Raso, di 67 anni di Civitanova in provincia di Reggio Calabria. Alemanno è stato ammazzato sul pianerottolo al quinto piano dell'edificio. A dare l'allarme è stato un altro inquilino, gli agenti hanno faticato [redacted] poco per convincere Raso ad arrendersi. Raso e Alemanno litigavano spesso



[redacted] INTOSSICATO DAL MONOSSIDO DI CARBONIO

Un ragazzo di 17 anni, Attilio Melis, è stato trovato morto nel suo appartamento a Como, mentre il fratello di 16 anni è ricoverato in gravi condizioni per un'intossicazione da monossido di carbonio, probabilmente provocata dal cattivo funzionamento della caldaia per il riscaldamento dell'acqua. La tragedia è avvenuta in un condominio di via Grilloni a Rebbio, grosso quartiere popolare alla periferia della città. Il giovane è stato trovato dal padre Paolo a terra, nel corridoio dell'appartamento, mentre l'altro fratello intossicato era ancora a letto

In autostrada a 150 all'ora

Disco verde del governo, cambia il Codice

Giacomo [redacted]

ROMA

Soglia dei 130 chilometri all'ora addio. Disco verde del governo ai 150 nelle autostrade a tre corsie e multe salate per chi viaggia sempre sulla carreggiata di sinistra. L'innalzamento dei limiti di velocità è previsto dal nuovo Codice della Strada che entrerà in vigore entro tre mesi (la legge delega scade il 15 gennaio). Con l'adozione delle nuove misure cambierà il modo di circolare sulle autostrade. Gli automobilisti dovranno imparare a viaggiare su una delle tre corsie, spostandosi su quella alla loro sinistra solo per il sorpasso. Con la modifica del codice verranno ripristinati l'obbligo generale di marcia a destra e quello di rientro dopo il sorpasso. «Ciò migliorerà l'intera circolazione e non comporterà una diminuzione della sicurezza stradale - garantisce il ministro dei Trasporti, Lunardi - l'alta velocità, infatti, incide negli incidenti stradali solo per il 16%: il 42% di quelli mortali accade [redacted] zone urbane e [redacted] il 12% in autostrada. In pratica, ci sono più morti dove si va meno veloce. Ad aumentare la pericolosità delle nostre strade, sono i conducenti che viaggiano in [redacted] di sorpasso a 100 all'ora».

Con la modifica che diventerà presto legge, gli automobilisti potranno occupare tutte le corsie. La modifica all'articolo 142 del codice della strada prevede che il limite massimo di velocità in autostrada resti fissato a 130 km/h ma che possa essere superato fino a 150 sui tratti ad almeno tre corsie. L'innalzamento, inoltre, sarà consentito soltanto nei tratti autostradali che rispondano a determinati requisiti di sicurezza.

«L'obiettivo - spiega Pietro Lunardi - è quello di far assorbire da più corsie gli stessi volumi di traffico. Adesso si sfruttano le autostrade al 60% proprio perché si viaggia tutti a sinistra. [redacted] possibile viaggiare a [redacted] chilometri all'ora solo sulle grandi autostrade, ovvero quelle ad almeno tre corsie».

[redacted]

In caso di pioggia o [redacted] i veicoli non dovranno però superare i 110 km/h Lunardi: «Chi [redacted] piano può essere un pericolo»

La riforma del codice fissa le condizioni necessarie per consentire l'innalzamento del limite di velocità. L'autostrada, cioè, deve avere almeno tre corsie più la corsia di emergenza per ogni senso di marcia e caratteristiche progettuali idonee, come l'assenza di curve a stretto raggio. Vanno, poi, analizzati i dati di incidentalità dell'ultimo quinquennio (riferiti sia alla causa [redacted] alla localizzazione degli incidenti) e valutate l'intensità del traffico e le condizioni atmosferiche prevalenti. In caso di precipitazioni atmosferiche di qualsiasi natura, però, la velocità massima non potrà mai superare i 110 km/h. Il provvedimento è mirato a favorire una maggiore fluidità del traffico.

Attualmente nelle autostrade a tre o più corsie per senso di marcia, la carreggiata di destra è riservata ai veicoli lenti. Per i tecnici del Ministero che stanno predisponendo [redacted] modifiche al codice prevista dalla legge delega, l'abolizione della "corsia riservata" dovrebbe fare in modo che il lato destro della strada non resti sempre vuoto, anche in presenza di un traffico particolarmente intenso. Soprattutto durante i fine settimana, quando la circolazione dei veicoli pesanti è vietata, è raro, infatti, vedere qualcuno procedere su quella che ormai è nota come "la corsia della vergogna".

«Nessun automobilista - affermano i tecnici- sente di potersi iscrivere alla categoria dei veicoli lenti e dunque tutti preferiscono accodarsi lungo le carreggiate di centro e di sinistra. Ci sono 6.700 morti l'anno sulle nostre strade italiane. Un problema gravissimo da affrontare sia con campagne di sensibilizzazione sia modificando il codice stradale».

Critiche le associazioni di consumatori. «Elevare i limiti [redacted] 150? [redacted] allora perché non abolirli del tutto? - si chiede polemicamente Primo Mastrantoni, presidente di Aduc - diversamente da quanto accade negli Stati Uniti, i limiti di velocità oggi in Italia non vengono rispettati perché non ci sono sufficienti controlli».

Dalla discussa soglia dei 110 km/h, introdotta dal ministro Enrico Ferri nel 1988, sulla velocità in autostrada sono periodicamente scoppiate furiose polemiche. Giordano Biserni, membro della consulta nazionale sulla sicurezza stradale, ricorda che alzare il limite a 150 significa ritirare la patente a chi va [redacted] 200 km all'ora. «A 130 Km/h - sottolinea - servono 135 metri per fermarsi e a 150 orari ce ne vogliono 175. E non tutti hanno automobili superpotenti con Abs».

Nelle autostrade a tre corsie di marcia si potrà viaggiare ai 150 chilometri orari

L'ITALIA ANCORA NELLA MORSA DEL FREDDO: -24 GRADI ALLA MARMOLADA. TURISTI SALVATI SULL'ETNA

Bufere di neve al Sud e vento record

ROMA

Meno 24 gradi alla Marmolada, raffiche di vento a 130 km/orari [redacted] Villasimius in Sardegna, bufera di neve sull'altipiano della Sila, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Calabria sono la neve, allarme sull'Etna per alcuni turisti dispersi. Anche ieri gran parte dell'Italia è stata interessata dalla perturbazione con precipitazioni al centro-sud, grande freddo al nord, mareggiate sull'Adriatico [redacted] sulla costa tirrenica.

In Trentino e in Veneto si sono registrate le punte record di temperature polari: oltre alla punta massima della Marmolada, al Pordoi la colonnina di mercurio è scesa a -15. Il Piemonte, oltre al gelo, deve fare i conti con problemi di siccità; ieri [redacted] squadre antincendio sono state impegnate per spegnere le fiamme, favorite dal clima secco e [redacted] vento [redacted] alcuni boschi. Nell'Alessandrino un rogo ha devastato un'area naturale di grande pregio, le capanne di Marcarolo (120 ettari).

In Romagna la neve ha creato problemi sui principali passi appenninici (percorribili con catene). La superstrada E45 è stata chiusa nella carreggiata sud all'altezza di Sarsina (Cesena). Nel Riminese è scattato il piano d'emergenza per liberare le strade dal manto bianco (in alcuni casi ha raggiunto 20 cm). I fiocchi di neve hanno raggiunto anche la costa di Ravenna. Molti gli interventi dei vigili del fuoco a Milano Marittima e Cervia per liberare strade e marciapiedi da rami e alberi caduti per il peso della neve. Problemi alla circolazione anche a Pescara, dove la A14 nella zona di Val di Sangro è stata sospesa. Neve, poi, sulle colline dell'Umbria, in Calabria e ancora in Basilicata e Toscana (i passi del Verghereto, Mandrioli e Londa sono transitabili solo con catene). Nella zona de L'Aquila, a Campo Imperatore, c'è rischio valanghe: tre sciatori sono stati soccorsi dopo un'improvvisa bufera di neve.

In Sicilia brutta avventura per cinque turisti che si sono persi sul versante nord dell'Etna e sono stati ritrovati spaventati ed intirizziti solo nel pomeriggio dagli uomini del soccorso alpino. I cinque, due tedeschi e tre catanesi, avevano affittato gli sci a Piano Provenzana, decisi a percorrere la pista di fondo. Sono stati trovati nella zona di monte Baracca. E nel pomeriggio la guardia di finanza del soccorso alpino e la Forestale hanno raggiunto altri due escursionisti (di 18 e 19 anni), che si erano persi sull'Etna. Sorpresi da una bufera di neve e vento sono rimasti bloccati tre ore nella [redacted] di Nicolosi.

Sempre in Sicilia il forte vento ha bloccato i collegamenti con le isole, in particolare le Eolie e Ustica. In Puglia le isole Tremiti [redacted] isolate. Il forte maestrale è stato [redacted] del cedimento di decine di cornicioni e alberi in Sardegna (in particolare nella zona di Cagliari). Ad Ancona il sindaco ha autorizzato l'accensione fino al [redacted] gennaio degli impianti [redacted] riscaldamento per 24 ore al giorno. [g. p. m.]

(segue da pagina 12)

La moglie Silvia, il figlio Enrico con Edi e gli adorati Luca e Andrea, la sorella Carolina con il figlio Aurelio comunicano la morte del

prof. Francesco Barone

emerito dell'Università di Pisa

accademico dei Lincei

I funerali avranno luogo a Viareggio il 28.12.2001 alle ore 15 presso la parrocchia di Don Bosco.

— Viareggio, 27 dicembre 2001.

Marcello Sorgi partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del

professor Francesco Barone

che fu per molti anni tra i più prestigiosi collaboratori de La Stampa.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Gianni Riotta è vicino alla famiglia per la scomparsa del

professor Francesco Barone

— Torino, 27 dicembre 2001.

Il centro di ricerca e documentazione «Luigi Einaudi» partecipa al lutto per la scomparsa del

professor Francesco Barone

ordinario f.r. nell'Università di Pisa

Accademico dei Lincei

e ne ricorda l'alta figura di studioso e di testimone dei valori liberali.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Partecipano al dolore del prof. Leone Pola per la perdita della mamma

Misa Musso

Fabrizio Fabris
Nicoletta Almonino Ricauda
Loredana Armanni
Simonetta Bertolo
Mario Bo
Mariangela Bouvet
Giorgetta Cappa
Stefania Cerotti
Ermanno Ferrario
Anna Ferraris
Domenica Gangemi
Flavia Longo
Renata Marinello
Massimiliano Massaia
Mario Molaschi
Mario Nano
Massimo Nekrotti
Maria Ponzetto
Maurizio Rocco
Carla Scarafiotti
Piero Secreto
Valter Soave
Pierantonio Visentin
Mauro Zanocchi.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Riposerà tra le tue amate montagne la

DOTTORESSA

Maria Giovanna Goria

ved. Fazio

Lo annunciano figli e parenti tutti. Funerali in Susa sabato 29 ore 11 cattedrale di San Giusto. Inumazione Cimitero di Sauze di Cesana.

— Susa, 28 dicembre 2001.

Ci ha lasciati

Alberto Dondona

Mirella, Laura e Piercarlo porteranno il suo ricordo per sempre nel cuore. Al prof Robecchi, medico ed amico, alla sua équipe, a suor Gabriella ed a tutto il reparto, vanno la nostra riconoscenza ed il nostro affetto. Funerali venerdì 28 ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.

— Torino, 26 dicembre 2001.

La cognata Consolata, Giulia e Marco con Giovanni e Francesca, Carlo Alberto e Olga nel ricordo dell'amatissimo zio ALBERTO.

Lo studio Dondona piange la perdita del carissimo

dott. Alberto Dondona

maestro di vita e di lavoro.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Doretta, Luca, Ilde, Nadia, Manuela D., Alessandro, Sergio, Morena, Manuela B., Simona, Monica, Fabio e Roberta a Mirella, Laura e Piercarlo si stringono affettuosamente per la prematura scomparsa del caro

dott. Alberto Dondona

— Torino, 27 dicembre 2001

Doretta Galeotti, Liana con Claudio e Flavio Mazzoleni si uniscono con affetto al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alberto Dondona

— Torino, 27 dicembre 2001.

Luca Asinio con Barbara e Benedetta piange l'amico ALBERTO, uomo onesto ed affettuoso

Pier Carlo e Sandra Marchisio, Ortensia Fiorio, Valeria Filipello Marchisio, Luciano ed Annamaria Marchisio con i loro figli ricordano affettuosamente il caro cugino ALBERTO.

Con grande affetto si uniscono al dolore della famiglia i cugini Magda Fiorio, Paolo e Gabriella Fenco.

Daddo e Adriana, Marco e Renata, Vittorio e Cecia, si stringono affettuosamente a Mirella, Laura e Piercarlo in questa tristissima ora di vuoto e di rimpianto per la perdita del carissimo, impareggiabile amico

Alberto Dondona

— Torino, 27 dicembre 2001

Sergio, Anna, Ilaria Candeletti con tanto affetto vicini a Laura e ai suoi.

Carlo e Marina Agosta partecipano commossi al dolore della famiglia Dondona.

I soci del club Colombiere, i condomini del Concarena e tutte le persone che per anni hanno collaborato con il

dr. Alberto Dondona

lo ricordano con affetto

— Sestriere, 27 dicembre 2001.

Giulia partecipa al grande dolore di Mirella e figli con immenso affetto.

Il Consiglio di Amministrazione della Corona & C. SpA piange commossa la perdita dell'AMICO e PRESIDENTE del Collegio Sindacale.

Roberto Palea e famiglia partecipano, commossi, al grave lutto per la scomparsa di ALBERTO.

Gli amici del Circolo degli Alfieri piangono commossi il loro affezionato consocio [redacted] - autentico Alfiere, di esempio nello spirito e nell'amicizia - e si stringono a Mirella ed ai figli con la più affettuose condoglianze.

L'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alberto Dondona

— Torino, 28 dicembre 2001

Toto e Anna Nisio sono affettuosamente vicini a Mirella, Laura e Piercarlo nel ricordo e nel rimpianto del caro amico ALBERTO.

Graziella Garbolino
Aldo Milanese
Riccardo Ranalli
Mauro Ranalli
si stringono con grande dolore ed affetto alla famiglia per la scomparsa dell'amico e collega

Alberto Dondona

— Torino, 28 dicembre 2001

Carla, Roberto e Luisa, Renato e Adriana ricordano con affetto il carissimo ALBERTO.

Kai e Giuliana, Giorgio e Mariagrazia, Mimmo e Matilda, Bebetto e Memma si stringono a Mirella, Laura e Piercarlo ricordando con tanto affetto il caro ALBERTO.

Partecipano al lutto Gigi Tobia e famiglia

Giovanni e Luigi Macchiorletti Vignali ricordano con affetto l'amico ALBERTO.

Mimmo e Moya, Paolo e Magda, Piero e Blenda sono accanto con affetto a Mirella Laura e Piercarlo nel ricordo di ALBERTO, caro amico di sempre

Carlomario, Gaby con Emanuela, Giorgiana e consorti partecipano con grande affetto al dolore di Mirella, Laura, Piercarlo.

Bruno Richieri ed Eri Quartara ricordano con rimpianto il caro amico e collega ALBERTO

Ciao ALBERTO ci mancherai, ci mancherà la tua simpatia, la tua intelligenza e la tua bontà. Vicini a Mirella, Laura e Piercarlo sempre ti ricorderemo. Gianni e Luisa, Gianlorenzo e Isa, Gilberto e Paola, Paolo e Gabriella, Totò e Mariù.

Annamaria e Beppe Ferrari unitamente a Mario, Elena, Paolo, Marco partecipano al dolore della famiglia Dondona per la perdita di Alberto.

Fulvio e Caterina Bonelli partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Alberto Dondona

— Torino, 28 dicembre 2001

La direzione, i collaboratori e dipendenti della S.I.m.u. S.p.A. partecipano commossi al dolore per la scomparsa dell'amico carissimo

dott. [redacted] Dondona

ricordandolo sempre con particolare affetto, grati per la lunga e preziosa collaborazione in qualità di Sindaco della Società.

— Torino, 27 dicembre 2001

Angelo e Chiara Moriondo prendono parte al dolore della famiglia per la perdita di ALBERTO

Amministratori e collaboratori dell'Audital Srl si uniscono al dolore della famiglia Dondona per la perdita del caro ALBERTO

Presidenza, [redacted] Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, dirigenti e collaboratori della Salag SpA ricordano commossi e partecipano al dolore che ha colpito la famiglia del

dr. Alberto Dondona

per lunghi anni validissimo membro del Collegio Sindacale.

— Torino, 27 dicembre 2001

Presidenza, Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale, dirigenti e appartenenti alla Comital SpA si uniscono al dolore della famiglia del

dr. Alberto Dondona

che ha dedicato la sua professionalità all'Azienda nella sua responsabilità di Presidente del Collegio Sindacale

— Torino, 27 dicembre 2001.

Abbiamo perso un grande e insostituibile amico

dr. Alberto Dondona

Ricordandolo con tanto affetto, Sergio, Lia e Patrizia si uniscono al grande dolore di Mirella, Laura e Piercarlo.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Cornelio, Maria Teresa e Maria [redacted] Valetto sono vicini alla famiglia per la scomparsa del

dr. Alberto Dondona

che per tanti anni [redacted] dedicato una preziosa collaborazione alle Aziende del Gruppo Saiag.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Francesca Bruno e Alberto partecipano affettuosamente al dolore di Piercarlo e famiglia.

Michele Paracchi e famiglia con tutti i collaboratori della Paracchi SpA partecipano al lutto per la scomparsa del

dott. Alberto Dondona

— Torino, 27 dicembre 2001

Oreste e Bianca partecipano con sincero affetto al dolore di Mirella.

L'amico Pierfausto Gazzaniga e consorte si uniscono al dolore della famiglia Dondona.

Dopo lunga e dolorosa malattia è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonella Tacconis Sciaulino

Ne danno il triste annuncio i funerali avvenuti il suo Silvio con Cristina, Marco, Renata con le piccole Camilla e Martina, il fratello Nucci con Cristina, Federica, Benedetta e Margherita. Un sincero e sentito grazie a medici e infermieri della Fara e ai dottori Cirillo, Faggiuolo e Frisiero.

— Torino, 28 dicembre 2001

Luciana, Luisa, Paola, Diego, Veronica, Andrea abbracciano Nonna e Cristina e partecipano commossi al dolore della famiglia Tacconis.

Nonna Caterina Lydia e Maiù con le loro famiglie augurano a Silvio, Cristina e Marco di continuare la vita con la serenità di ANTONELLA.

I colleghi di FIAT GEVA SpA si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Marinella Ventura-Piselli

e la ricordano con grande affetto.

— Torino, 27 dicembre 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Delmastro

Lo annunciano la moglie Rosanna Abaldo, i figli Ludovina, Mafalde e Michele con le famiglie. Funerale sabato 29 [redacted] ore 10 parrocchia di Isolabella (To)

— Poirino, 27 dicembre 2001.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Giobellina

in Carpano

insegnante

di anni 67

Ne danno il triste annuncio il figlio Federico, la nuora Cristina, i nipoti Massimiliano e Marta, i familiari, gli amici ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato [redacted] a. m. alle ore 10,45 nella parrocchia di Cristo Redentore in Acqui Terme ove la cara salma giungerà dall'Ospedale di Alessandria

— Acqui Terme, 28 dicembre 2001.

Cristianamente e serenamente ci ha lasciato

M. Cristina Drago Gonella

A funerali avvenuti con infinita tristezza l'annunciano le figlie Franca con Dando e figli, Livia con Pierandrea e figli; le affezionate Valeria, Agnese, Eva e Maria e parenti tutti. Un grazie di cuore al dottor Giusti.

— Torino, 26 dicembre 2001.

Cristina, Quintino, Gully, Luca e Giorgia piangono l'adorata nonna LILINA.

Rettore, Pro-Rettore, Vice-Rettore, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Direzione Amministrativa, Presidi, Direttori di Dipartimento, Corpo Accademico e Personale tutto del Politecnico di Torino partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Giampiero Vigliano

già Preside della Facoltà di Architettura

— Torino, 27 dicembre 2001.

Il Dipartimento [redacted] territorio del Politecnico/Università di Torino partecipa con viva commozione alla scomparsa del suo ex Direttore

prof. arch.

Giampiero Vigliano

caro amico ed illustre collega.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Carlo Canzani e Guido Morbelli rimpiangono l'amico

Giampiero Vigliano

ricordandone le alte doti morali e professionali.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Bruno Bianco e famiglia partecipano commossi.

Peppino Crolle piange l'amico di sempre indimenticabile

arch. Giampiero Vigliano

— Milano, 27 dicembre 2001

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Formeris

Con dolore lo annunciano la figlia Laura, la cugina Silvana, la cognata Miranda. Un ringraziamento all'amico dott. Riccardo Sciacca. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Dalmazzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, [redacted] dicembre 2001

Ricorderanno sempre zio NINO: Marcella e Gianni Alloni con Marianna, Valentina, Miranda e generi.

Dario e famiglia con Amelia, Claudio e i bambini sono vicini a Laura.

Sono affettuosamente vicini a Laura: Bruno, Laura; Franco, Pinuccia; Franco, Lalla; Gianni, Patrizia; Giampiero, Lucia; Guido, Ida, Luisa, Betty, Paolo, Ivana, Paolo, Mariuccia, Riccardo, Carla

Giorgio Germak p.i.

Cavaliere della Repubblica

Ciao, papà, la tua Laura, Claudio con Laura e Ilaria, Marina con Angelo, Daniele ed Alessia. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico del reparto cardiologia del prof. Trevi dell'ospedale Molinette. Funerale sabato 29 c.m. ore 11,30, nella parrocchia Madonna delle Rose (v. Madonna delle rose ang. corso Unione Sovietica). Santo Rosario venerdì 28 ore 18,30 in parrocchia

— Torino, 25 dicembre 2001

O.F. Zangari v. Filadelfia 23 - Torino

Le sorelle Gina Berton, Tinuccia Matteuzzi, Bianca Russo; i fratelli Aldo, Franco, Guglielmo, Angelo e rispettive famiglie, partecipano al dolore di Liliana, Marino e Claudio, per la perdita del caro amato GIORGIO, guida e riferimento delle famiglie Germak.

Ciao NONNO PITTORE. Daniele, Alessia e Ilaria.

Lo ricordano con simpatia ed affetto i compagni R.I.T.I di studi.

GIORGIO, rimarrai sempre nel nostro cuore, per il tuo animo generoso, sensibile ed artistico. Famiglie: Russo, Claudii, Ferraris.

Partecipano commossi le famiglie di Asti: Dezaru, Carlotti, Cavicchioli, Fioretto.

A GIORGIO amico di indimenticabili ricordi, Anna e Vittorio Salice.

Davide Miserere è sinceramente vicino a Claudio per la perdita del PADRE.

I Soci e i collaboratori dello studio De Ferrari Architetti si uniscono al dolore di Claudio Germak e della sua famiglia per la perdita del padre

Giorgio Germak

— Torino, 27 dicembre 2001.

Sono vicini a Claudio, Laura e Ilaria con affettuosa amicizia Giorgio e Paola con Agostino e Caterina, Vittorio e Claudia con Sofia e Francesca, Osvaldo e Claudia con Pietro.

Vicini con affetto la cognata Franca Pietravino con Marco, Claudia e Ida Comba.

Il Collegio e l'Associazione Periti Industriali di Torino partecipano al dolore della famiglia per la perdita del presidente onorario

Giorgio Germak

— Torino, 27 dicembre 2001.

La nostra mamma coraggiosa ha raggiunto [redacted] adorato Giuseppe

Rosa Perino

ved. Devietti Goggia

(Micca)

L'annunciano i figli Mariangela con Gianni, Alessio e Claudio, Giovanni con Attilia e Barbara; cognata, nipoti, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai medici dott. Trucco, dott. Casassa, a medici e infermieri dell'associazione Uocp di Ciriè per l'assistenza prestata. Funerali in Benne di Corio sabato 29 corr. ore 10 da stradale Torino, 192. Veglia di preghiera venerdì 28 corr. alle ore 21 in casa. Eventuali offerte all'associazione «Comunità L'Accoglienza» C.C.P. 33492109 di Rocca C.se. La presente è partecipazione e ringraziamento.

- Benne di Corio, 26 dicembre 2001

E' mancato circondato dall'affetto dei suoi cari

Domenico Damiano

di anni 91

Lo annunciano con dolore la moglie Rina Piumetti, le figlie Caterina, Mariateresa con il marito Enzo Grasso, gli adorati nipoti Giorgio e Maria, i fratelli con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo nella cattedrale di Fossano 28 dicembre ore 15. Non fiori ma eventuali offerte alla casa di riposo Monsignor Craveri.

— Fossano, 27 dicembre 2001

Partecipano al dolore di Caterina e della famiglia gli amici: Anna, Ezio, Giovanna, Gian, Lelia, Valerio, Emma, Guglielmo, Marina Meineri, Margherita, Maria Teresa, Ada, Gegia, Valenzia, Silvana

E' mancata all'affetto dei suoi cari

M[redacted] Solero

(Nin)

Ne danno il triste annuncio le sorelle Caterina, Ernestina con Luciano, i fratelli Domenico con Bianca, Ferruccio con Emilia, Riccardo con Daniela, la cognata Piera, il cognato Titti, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Rosario venerdì ore 18,30 parrocchia Madonna della Divina Provvidenza. Funerale sabato ore 11,30 nella cappella interna ospedale Maria Vittoria. Non fiori ma offerte alla San Vincenzo parrocchia Divina Provvidenza.

— Torino, 27 dicembre 2001.

O.F. «Il Cerro», tel. 011.22.66.666

Cara zia NIN ti ricorderemo sempre con immenso affetto: Alberto con Elisa, Luca, Margherita, Annachiara, Marialuisa con Eugenio, Danilo, Mauro, Laura, Carlo Alberto, Violetta.

[redacted]

I familiari del compianto

Antonio Aimone Chiorat

ringraziano commossi per la sentita partecipazione.

— Barbania, 27 dicembre 2001

[redacted]

1905 2001

Giulia Nigra Pasino

Sempre tantissimo per sempre. Pier e Pat.

Nuova Saab 9-5 TiD.

La forma delle prestazioni.

A L. 436.000* al mese.
Programma Leasing Saab.

Saab 9-5 TiD da L. 69.750.000 prezzo chiavi in mano, IVA compresa (I.P.T. esclusa).

T.A.N. 4,56%
Anticipo L. 27.318.750*, 23 canoni mensili da L. 436.000*
Riscatto L. 23.250.000*

Augura Buone Feste

Salvo approvazione Saab Finance, è un'offerta valida dall'1 Novembre al 31 Dicembre 2001. Spese istruttoria L. 350.000*. Sono disponibili inoltre Leasing e Finanziamenti personalizzati. *Importi IVA esclusa.

Concessionaria STERZA s.r.l. - Via Ventimiglia, 166 - Torino - Tel. 011.6313629 - Fax 011.678133
Showroom Usato: Via Sommariva, 5/B Tel. 011.6962245 - Assistenza: Via Genova, 176 Tel. 011.6637008

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

VINCI CON SMS TOP GAME

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggio sms: ogni giorno in regalo giubbotti Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Net [illegible] vincete il loro set [illegible] anche il [illegible] vi [illegible] sms vi confermerà immediatamente [illegible] un [illegible] questo Caldo Caldo [illegible] "Concorso SMS Top Game" [illegible] vincete!

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

Atlanet
ADSL
LA CORSIA PREFERENZIALE PER FAR VOLARE LA VOSTRA ATTIVITÀ IN INTERNET ALLA PIÙ ALTA VELOCITÀ POSSIBILE.
Linea Diretta Business
800 130 300

Nestlè compra Haagen-Dazs

Nestlè ha acquisito da General Mills, maggior produttore Usa di cereali, il 50% della joint venture Ice Cream Partners ottenendo la licenza per distribuire il marchio di gelati Haagen Dazs negli Stati Uniti. Ice Cream Partners era nata come joint venture paritetica fra Pillsbury e Nestlè ed era passata successivamente sotto il controllo di General Mills. La società Usa incasserà 641 milioni di dollari che utilizzerà per ridurre il suo debito

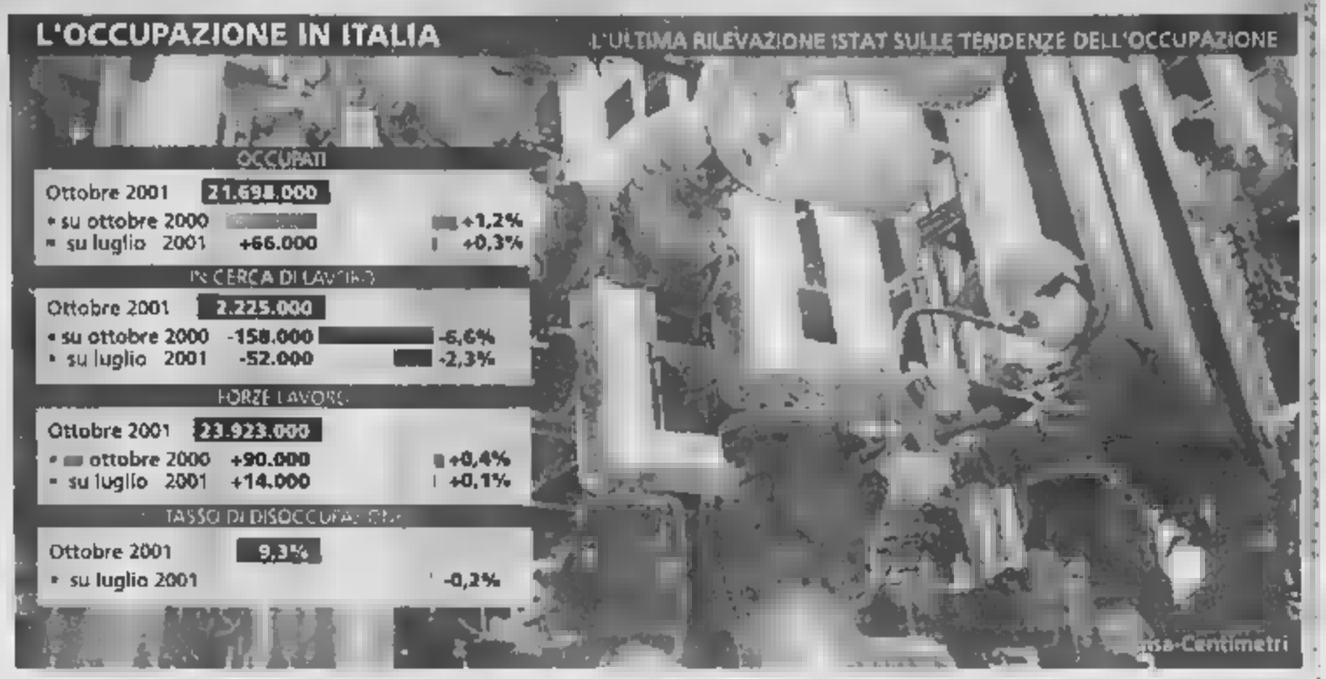
Per Welch consulenza alla Fiat

Jack Welch, ex numero uno della General Electric, sarà consulente in Fiat per le politiche di gestione delle risorse umane. Lo riporta il Wall Street Journal citando il presidente del Lingotto, Paolo Fresco. «Jack ha passato oltre il 50% del suo tempo nelle risorse umane - ha detto Fresco, che in General Electric ha lavorato a lungo accanto a Welch - e può aiutare la Fiat a migliorare le proprie politiche del personale»

L'ISTAT FOTOGRAFA IL CAMBIAMENTO: PIU' DONNE AL LAVORO, MAGGIORE FLESSIBILITA': UN DATO IN CONTROTENDENZA RISPETTO AGLI ALTRI PAESI DELL'OCSE

L'occupazione in Italia è ritornata a crescere 430 mila posti nel 2001

Nel mese di ottobre l'incremento è stato di 392 mila unità
Il sindacato è cauto. Teme che crescano le attività precarie



Gian Carlo Fossi

ROMA

Più donne al lavoro nel 2001 rispetto agli uomini, molta più flessibilità, ma nel complesso un risultato positivo sul fronte dell'occupazione che ha sorpreso un pò tutti ed è stato interpretato in modo contraddittorio nelle sue inevitabili luci ed ombre. Mentre l'economia mondiale, già in crisi prima degli attentati dell'11 settembre, ha segnato un'ulteriore frenata negli ultimi tre mesi dell'anno con allarmanti contraccolpi sul mercato del lavoro (caso limite in Argentina -40,8% nel settore manifatturiero e addirittura [illegible] nell'edilizia), l'Italia è forse l'unico paese che in quest'anno difficile ha marciato contro corrente e centra alla fine l'obiettivo di un incremento dei nuovi posti di lavoro, al di là degli andamenti altalenanti registrati in particolari settori e in determinate circostanze. Così l'Istat segnala, a conclusione della consueta analisi annuale, che nel 2001 il numero degli occupati è aumentato di 430 mila unità (+2,1%) rispetto al 2000 e che il tasso di disoccupazione è calato dal 10% al 9,3% fra l'ottobre del 2000 e l'ottobre di quest'anno. E' il livello più basso dal 1993.

Naturalmente anche in Italia i tragici attentati dell'11 settembre non potevano non avere ripercussioni anche sull'andamento dell'occupazione, determinandone una sensibile decelerazione in ottobre, novembre e dicembre, ma è singolare che anche quando (ad esempio, in ottobre) la crescita dell'occupazione si abbassava su base annua all'1,2%, la discriminante a favore del lavoro femminile è aumentata in misura considerevole: in ottobre, appunto, si riscontra un +2,5% di donne, pari a 203 mila unità rispetto a dodici mesi prima, contro un +0,3% corrispondente a 45 mila unità per gli uomini. Nella media del 2001, invece, l'occupazione femminile sale del 3,6% (+296 mila) rispetto al +1% di quella maschile (+134 mila). Un altro dato significativo: in ottobre 2001 rispetto all'ottobre 2000 l'incremento dell'occupazione a tempo pieno e tempo indeterminato è di [illegible] mila unità, mentre nello stesso periodo si riduce di 100 mila unità l'occupazione a termine e/o a tempo parziale. Le flessioni più forti di manodopera si hanno nello stesso periodo nell'industria (-90 mila unità) e in agricoltura (-14 mila).

E' quanto basta per scatenare le prime interpretazioni, ma anche i primi dissensi. «Un'occupazione che cresce - commenta a caldo Adriano Musi, segretario generale aggiunto della Uil - è sempre un fatto positivo. Occorre però leggere questo dato in prospettiva, capire cioè se il lavoro creato è in grado di garantire il futuro, se sarà buono o se sono solo nuovi precari». I dubbi di Musi sono tutti concentrati sulle nuove tipologie di contratti introdotte nel nostro sistema: «Precariato, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, questa nuova invenzione che è ormai quasi di moda del contratto di partecipazione, una flessibilità tutta nuova che non è legata ai contratti nazionali, quindi senza tutele». Scettico anche Raffaele Bonanni, segretario confederale della Cisl: «Spero - osserva - che non tutto oro quello che luccica, ma temo proprio che non sia così. Il sindacato dice ormai da tempo: tutta l'occupazione aggiuntiva [illegible] Italia è ultraflessibile». Insiste: «Il recupero occupazionale va bene, va benissimo. Ma la verità è che siamo molto, molto, molto lontani da ciò che dovremmo ottenere visto che l'Italia, se escludiamo Grecia e Portogallo, ha il tasso di attività più basso in Europa: da noi lavorano solo 53 persone su 100. La flessibilità non può garantire una strutturazione solida: si rischia di creare un castello di carte che può crollare in un momento all'altro».

Si tratta, rileva il segretario confederale della Cgil Giuseppe Casadio, di dati positivi, ma non ancora sufficienti. Però, a differenza di Cisl e Uil, Casadio non si limbera addirittura contro la flessibilità, segnalata da sempre con forza dalla sua organizzazione. E, rivolto ai colleghi di Cisl e Uil, afferma: «Su questi dati dovrebbero riflettere coloro che della politica del governo, del libro bianco di Maroni, hanno dato e continuano a dare giudizi positivi. In quel modo si ammette un uso sregolato e selvaggio della deregulation contrattuale». Per la Ugl, il vice segretario generale Renata Polverini: «Era dal '93 che non si registrava un dato positivo, ma non bisogna abbassare la guardia». Giuseppe Carbone, segretario generale Cisal: «Una tendenza altamente positiva anche perchè riguarda soprattutto il Mezzogiorno. Si può migliorare».

UN MILIONE LE CAUSE DELL'INPS

ROMA. A settembre ammontavano a 972.222 le cause in corso tra l'Inps e i datori di lavoro. A queste vanno aggiunte le [illegible] riguardanti l'invalidità civile, che sono 143.068 e quelle [illegible] recupero dei crediti, pari a 140.998 diminuite del 14% rispetto al primo gennaio. Sono state circa 71.000 le cause in cui la Corte di Cassazione ha dato ragione all'Istituto. Il Consiglio di indirizzo e vigilanza dell'Inps definisce «carente» il dato di monitoraggio sui costi, perchè «manca un riscontro sul volume del contenzioso amministrativo che richiede l'esame da parte dei Comitati competenti per le varie materie e la cui determinazione quantitativa trova un limite nella [illegible] di procedure informatiche».

Il boom nei servizi
Le flessioni più forti nell'industria e nell'agricoltura

INTERNET, ASSISTENZA E LA NUOVA MONETA SONO LE GRANDI OCCASIONI

Euro, l'ultima frontiera del lavoro

Nel 2001 i contratti a tempo indeterminato superano gli atipici

analisi
Federico Monga

INTERNET, turismo, assistenza alle persone, servizi, telecomunicazioni, ecologia e poi l'ultima occasione: l'euro. Eccoli i nuovi lavori, spesso atipici ovvero part time, in affitto, formazione, apprendistato, collaborazione coordinata e continuativa. Quasi sempre precari, come «gli angeli» della nuova moneta. Adecco, una delle più grandi società di lavoro interinale in Italia, ha selezionato 10 mila persone negli sei settembre a novembre per affrontare la conversione. Corso di formazione della durata di 40 ore e poi via a dare una mano nei supermercati che dovranno gestire le lunghe code da resti misti, spiegare i prezzi nella valuta continentale, contabilizzare le entrate con la virgola e i decimali e assistere i clienti, con la calcolatrice in mano, persi tra i centesimi. Un'altra società, Manpower ha invece puntato sulle banche. Trecento posti solo a Milano: tra i 25 e i 35 anni, minimo diploma di scuola superiore, destinazione lo sportello, come cassiere e come euroconsulente.

Nuovi lavori a nuovi contratti nell'ultimo lustro hanno dato un forte impulso all'occupazione ma hanno innovato anche il mercato dell'offerta e della domanda. In molti casi il rapporto di lavoro è iniziato in modo atipico poi, col passare del tempo, ha cominciato a trasformarsi a tempo indeterminato. La conferma di questa innovativa tendenza arriva dai dati del Libro Bianco sul lavoro messo a punto dal ministro del Welfare Roberto Maroni. Tra il 2000 e il 2001 infatti l'occupazione è cresciuta del 2,6% e per la prima volta dal 1995 il contributo dei contratti dipendenti permanenti e a tempo pieno ha superato gli atipici (1,6% contro lo 0,5%). L'inversione è avvenuta proprio negli ultimi mesi. Basti pensare che tra il '98 e il 2000 i nuovi assunti con contratto a tempo indeterminato hanno contribuito per lo 0,1% mentre gli atipici per il 2,3%. Questi dati fanno capire come dal «pacchetto Treu» in avanti la flessibilità abbia anche garantito la crescita dell'occupazione in pianta stabile. C'è da dire che in questi numeri sono compresi le collaborazioni coordinate e continuative la cui crescita è stata particolarmente marcata (nel 1996 erano un milione, nel luglio del 2001 sono raddoppiati).

E la consulenza è diventata forse l'unica grande occasione soprattutto nella net-economy ai livelli più alti. Incollati al computer, per costruire siti web (net developer), regolare il flusso di informazioni (web master), progettare sistemi di rete (system engineer) cercare e selezionare le pagine più interessanti (web surfer), proteggere i sistemi informatici (molto richiesti a tanto temuti hacker, i pirati informatici che sono chiamati dall'altra parte della barricata). Il pc e il telefono sono ormai legati da un cordone ombelicale. E il lavoro non manca neanche alla cornetta. Tra call center e numeri verdi gli occupati sono mille. Nel 1998 erano neanche la metà. Banche, media, grandi aziende rispondono alla cometa in ore su 24. Il servizio prima di tutto. Al cliente ma soprattutto alla persona. Così si spiegano, secondo l'Eurisko, i 3 milioni e 373 mila italiani che si occupano di assistenza agli anziani, ai portatori di handicap, ai malati, ai minori.

IL PRESIDENTE DEL CNEL: IL NOSTRO PAESE E' IN PRESENZA DI UN CICLO ANOMALO RISPETTO AL RESTO DEL MONDO

«Le grandi opere sono la carta vincente»

Larizza: l'Italia deve giocare d'anticipo in tema d'occupazione

Roberto Ippolito

Ecco le grandi opere: è la ricetta di Pietro Larizza, presidente del Cnel, il consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, per consolidare l'aumento dell'occupazione annunciato ieri dall'Istat.

Presidente, c'è più lavoro in Italia; l'economia va?

«Siamo in presenza di un ciclo anomalo rispetto al resto del mondo, con una certa espansione produttiva. In Europa c'è un fortissimo rallentamento e fuori anche vera recessione».

I dati sull'occupazione non segnalano una frenata a ottobre?

«La frenata era prevedibile. E l'Italia deve giocare d'anticipo. C'è il rischio di ripercussioni del cattivo andamento dell'economia internazionale. L'appartenenza all'area dell'euro comunque offre vantaggi».

Quali?

«Non saranno più consentite furbizie con l'inflazione (salari gonfiati solo nominalmente) o la svalutazione (imprese più competitive solo grazie al cambio). Il sostegno alla produzione del governo deve avere due caratteristiche: estrema concretezza ed estrema rapidità».

Non è ovvio?

«In pratica, un piano di opere infrastrutturali può essere la più efficace manovra d'anticipo contro i rischi futuri della stagnazione. Ma per creare ricchezza e lavoro, deve essere credibile; partire prima possibile».

E secondo lei...

«In una fase di difficoltà per l'economia bisogna rispolverare il libro bianco dell'inizio degli Anni Novanta di Jacques Delors, allora presidente della commissione europea. I governi venivano sollecitati a sviluppare le infrastrutture. Da quelli nordici al Portogallo, quasi tutti i paesi hanno realizzato le grandi opere. L'Italia ha messo nemmeno un mattone. I cantieri devono essere aperti presto con il provvedimento noto come legge obiettivo».

Non ci sono problemi di regole per il lavoro?

«Il problema delle regole del mercato del lavoro consiste nel riconoscimento e nella copertura di diritti fondamentali e futuri dei giovani che accedono al lavoro non a tempo indeterminato».

Teme, come i sindacati, il precariato?

«Esiste una fascia di precariato stimabile intorno al 12% della forza lavoro dipendente. Non ha la solidità del contratto a tempo indeterminato, subisce la possibilità molto ampia dell'interruzione del lavoro e la bassa contribuzione previdenziale con la prospettiva di una pensione (calcolata sull'intera vita lavorativa) da fame».

La flessibilità funziona visto il calo dei contratti a termine?

«Una quota consistente dei posti creati è collegata alla flessibilità, ovvero alle nuove norme del mercato del lavoro. Di per sè non è un elemento tragico se costituisce il primo gradino di un accesso al lavoro più stabile e meglio remunerati. Era e resta fondamentale non il [illegible] delle persone che accedono al lavoro con la flessibilità, ma quante restano».

E i progressi delle donne?

«L'aumento dell'occupazione femminile nel 2001 suscita aspettative: speriamo che prosegua la tendenza, con un recupero di posizioni».

Come valuta i dati del Sud?

«Non mi fermo a giudicare gli incrementi. Dobbiamo guardare alle condizioni di partenza e al fatto che il Sud ha [illegible] disoccupazione doppia della media nazionale. C'è un risveglio della capacità imprenditoriale. Ma il Mezzogiorno sarà competitivo con le grandi opere e le infrastrutture immateriali (informatica e telematica) e soprattutto demolendo l'impalcatura burocratica amministrativa».

NEGLI USA SONO SALTATI 1 MILIONE E 800 MILA POSTI

NEW YORK. Un milione e ottocento mila posti di lavoro persi dall'inizio dell'anno sino a novembre, un ritmo che una volta proiettato sugli interi 12 mesi dovrebbe segnare il nuovo record degli ultimi 9 anni. Sono questi i dati annunciati dalla Challenger, Gray & Christmas, società specializzata in ricerche sul mercato del lavoro. La cifre sin'ora stimata da Challenger, Gray & Christmas supera già di 3 volte il totale dei posti persi nell'intero 2000. Soltanto dall'11 settembre ad oggi, 624.411 americani sono stati colpiti da provvedimenti di riduzione di personale, una cifra che da sola supera il totale dei licenziamenti registrato in ciascun anno dal 1993 al 1997. E l'1,8 milione di posti persi rappresenta il picco degli ultimi 8 anni solamente perchè Challenger non ha dati relativi ai periodi precedenti al 1992. Nella particolare classifica della società, l'anno peggiore risultava essere il 1998, con un totale di 677.795 americani licenziati. Le cifre fornite da Challenger, Gray & Christmas costituiscono comunque una stima approssimata per difetto sull'effettivo totale, dal momento che la società utilizza solo i numeri che appaiono negli annunci di riduzione del personale, senza conteggiare i licenziamenti individuali e i prepensionamenti. I primi scricchiolii si sono cominciati ad avvertire all'inizio del 2001, quando la bolla speculativa della new economy ha iniziato a sgonfiarsi e sono cominciati a piovere warning profit, prima da parte delle piccole start up e poi da parte dei colossi della Silicon Valley. Agli allarmi utili, hanno fatto seguito rapidi tracolli a Wall Street e poi gli annunci sui tagli di personale.

DAL CARTELLO 1,5 MILIONI DI BARILI IN MENO AL GIORNO

Incognita greggio per i tagli dell'Opec

ROMA

Il taglio della produzione di greggio Opec di 1 milione e mezzo di barili al giorno è cosa fatta. A dirlo, poche ore prima dell'inizio del vertice del Cairo è il ministro venezuelano dell'energia, Alvaro Silva Calderon, [illegible] dal ministro saudita, Ali Naimi, il quale ha aggiunto che la misura dovrebbe restare in vigore per almeno sei mesi. Intanto il greggio con consegna a febbraio all'inizio delle contrattazioni di ieri al Mercantile Exchange di New York era scambiato a 20,05 dollari al barile, in ribasso del 2,91% sui 21,27 dollari della chiusura di venerdì scorso. Un percorso, quello indicato dagli operatori americani, in netta controtendenza rispetto alle piazze europee, dove le quotazioni del greggio hanno continuato a salire per tutta la giornata, così come hanno fatto i titoli delle compagnie petrolifere. D'altronde le notizie sui tagli dicevano che qualcuno, come l'Iran, spingeva per riduzioni complessive Opec e Opec, sui 1 milione 800.000 e i due milioni di barili quotidiani. In questa situazione d'incertezza a Londra il Brent con consegna a febbraio era scambiato a 20,57 dollari al barile, con una punta massima di 20,88 dollari, circa 18% in più della chiusura di lunedì. Al traino delle quotazioni del greggio l'indice dei petroliferi Eurostoxx segnava un progresso dell'1,58%, mentre alla Borsa di Londra Shell saliva dello 0,5% e Bp dello 0,3%. Lo stesso accadeva a Parigi per Totalfina Elf, migliorata dell'1,8%; ad Amsterdam, con Royal Dutch Petroleum in salita di quasi il 2%; a Madrid, dove le azioni Repsol segnavano un incremento dell'1,27%. Quanto a Piazza Affari l'Eni faceva registrare guadagni dell'1,19% a poco più di un'ora dall'apertura del mercato milanese.

La marcia delle quotazioni veniva bloccata dai ribassi negli Usa, dove è parso prevalere lo scetticismo per una decisione Opec che possa risollevare strutturalmente le quotazioni del greggio, in calo di oltre il 25% dopo gli attacchi terroristici dell'11 settembre. Secondo gli analisti, infatti, un taglio di circa 1,5 milioni di barili al giorno porterebbe la produzione del cartello ai minimi degli ultimi 13 anni, ma, parallelamente la domanda di greggio è prevista in flessione per la fase recessiva che le economie occidentali stanno attraversando.

Ma c'è dell'altro: gli analisti dubitano che l'Opec riesca realmente a controllare l'offerta e sembra comunque ormai sempre più lontana l'ipotesi di quotazioni attorno ai 25 dollari al barile, cioè il livello intermedio della forchetta 22-28 dollari indicata, sino a poco tempo fa, come ideale dall'Opec.

(v.cor.)

INTESA SULL'OPA : L'OFFERTA E' STATA RITOCCATA DA 6 A 6,55 EURO. TRAMONTA LA POSSIBILITA' DI UNA CORDATA GUIDATA DA BNL

Lottomatica, partita chiusa

La società virtualmente in mano a De Agostini

Flavia Podestà

MILANO

Per Lottomatica la partita è chiusa. Almeno così pare, salvo imprevisti attualmente poco probabili. Il gruppo De Agostini, che ha lanciato un'offerta pubblica di acquisto al prezzo unitario di 6 euro (pari a 11.618 lire) per azioni sulla totalità del capitale della società che gestisce il Lotto - con la riserva di ritenere valida la scalata anche qualora fosse riuscito a raccogliere solo il 35% del capitale - ha oggi virtualmente in mano il controllo della società. La quadratura del cerchio, che mette praticamente fuori corso qualsiasi progetto di contro offerta, è stata raggiunta dall'amministratore delegato del gruppo varese Antonio Belloni, in due mosse: con un ricco rilancio, comunicato ieri alla Consob e con un intenso negoziato - svoltosi nell'ultimo fine settimana e perfezionato il giorno di Santo Stefano - con la Bnl e con il gruppo Olivetti/Telecom che sono i due principali azionisti della Lottomatica, rispettivamente con il 18,3% e con il 33,9% complessivo del capitale.

Il gruppo De Agostini - attraverso Tyche spa, che è il veicolo societario (interamente controllato) con cui i novaresi hanno promosso il take over - ha deciso di rivedere al rialzo il prezzo d'offerta, con un rilancio tutto in contanti a 6,55 euro (ossia 12.683 lire) per un controvalore totale di 1.170.901,318 milioni di euro che assorbirà più della metà della ricca plusvalenza (2 miliardi euro) realizzata nel 2000 con la cessione a Telecom Italia della partecipazione in Seat.

Su questa base Belloni è riuscito a vincere le ultime resistenze della Bnl e del gruppo Olivetti che - riuniti i loro organi sociali il 26 dicembre, hanno reso noto ieri di aderire all'Opa conferendo le loro azioni: scelte che dovrebbero essere imitate, una volta superato il vaglio del consiglio di amministrazione, dalla Finsiel, ossia la società del gruppo Telecom Italia che ha in portafoglio il 18,3% di Lottomatica. Le intese formalizzate ieri segnano la vittoria di tre soggetti. Vince De Agostini che, pur dovendo aumentare il ricorso al portafoglio, chiude la partita in netto anticipo rispetto alla durata dell'opa che si concluderà il 25 gennaio: solo perché sommando le quote di Bnl e del gruppo Olivetti, con quelle che arriveranno da Finsiel il gruppo di Novare può contare già su oltre il 52% del capitale; ma anche perché, uscita di scena la banca romana, è molto più difficile per chiunque costruire cordata che proceda a una contro Opa a prezzi più elevati posto che, prima dell'intervento della speculazione, anche solo il prezzo iniziale offerta rappresentava premio del 46% l'ultima quotazione di Lottomatica, prima che Marco tronchetti Provera annunciasse l'intenzione cedere migliore offerente la partecipazione di Olivetti/Telecom nella società concessionaria del Lotto e di altri giochi.

UN'ALTRA ASSEMBLEA DEI SOCI

ROMA. I soci Bnl decidono oggi se abbattere il capitale sociale, per perdite oltre un terzo (pari a 233 milioni euro, oltre 451 miliardi lire), o se immettere mezzi freschi per sostenere l'attività in attesa di un acquirente per la cessione dell'intero capitale. Non si esclude, anche, la possibilità di un ulteriore rinvio decisioni. Le perdite nel periodo marzo-settembre sono risultate superiori a milioni euro (oltre 851 miliardi lire). I soci di Blu hanno preso tempo annunciando, intanto, il mandato a Pellegrino Capaldo per «esplorare opportunità di cessione dell'intero capitale sociale». Tra i soci non figura più Mediaset. La cessione a British Telecom della quota di Mediaset in Blu, del 9%, è stata formalizzata il 21 dicembre: Bt sale così ad una partecipazione del 29%, Distacom (Hong Kong) ha il 9 %, mentre Italgas, Caltagirone e Bnl hanno, ciascuno, il 7%.

Vincono Tronchetti l'amministratore delegato Bnl Davide Croff che si apprestano ad incassare rispettivamente e 212 milioni di euro che frutteranno ricche plusvalenze per entrambi - 370 milioni di euro per la società di Tronchetti e 207 milioni di euro per la Bnl - ma che hanno negoziato con Belloni anche il diritto di tenersi le mani libere: nella eventualità di una contr'offerta più vantaggiosa, infatti, Tronchetti e Croff potranno conferire le loro quote al maggior offerente. Ha perso, invece, Luigi Abete che avrebbe visto positivamente la nascita di una cordata incentrata sull'amico Vittorio Merloni e la stessa Bnl per fermare i e che ancora ieri si affannava a telefonare a destra e a manca per avvertire che la partita «non era ancora finita»: smentendo così la stessa banca di cui conserva la presidenza.

Marco Tronchetti Provera

Capito che la partita era chiusa e la Lottomatica sarebbe presto stata non più contendibile il mercato ha preso ad impallinare i titoli Lottomatica appena riammessi alle negoziazioni, dopo che in mattinata erano stati sospesi in attesa delle comunicazioni: le azioni della società che gestisce il Lotto, e che ha convocato per il 4 gennaio il consiglio per valutare il rilancio, hanno chiuso al prezzo d'offerta, lasciando sul terreno il 2,7% del valore rispetto alle quotazioni di venerdì scorso.

A Ivrea - dove la quota in Lottomatica (insieme alla valorizzazione di qualche altra piccola partecipazione nel settore dei giochi) consentirà di incassare il 20% di quel miliardo di che Olivetti si propone di incamerare entro il 2002 per migliorare la posizione finanziaria - prosegue la ristrutturazione del debito. Olivetti si appresta a cancellare (con efficacia il 31 dicembre 2001) obbligazioni per milioni di euro: per 2.150 milioni le cancellazioni andranno a ridurre i 5,3 miliardi di euro il prestito Olivetti International N.V. '99/2004 che era stato emesso (per 9,44 miliardi di euro) per finanziare la scalata alla Telecom: il resto ridurrà a 2 miliardi di euro il prestito Olivetti International convertibile in azioni telecom emesso nel .

RINCARI FINO AL 178% A BOLOGNA. FEDERCONSUMATORI: BLOCCATE GLI AUMENTI

Rc-auto, a gennaio arriva il salasso

ROMA

Anche nel 2002 gli automobilisti italiani dovranno attendersi nuovi e consistenti "salassi" per pagare la Rc-auto. Non si arresta, infatti, la corsa al rialzo delle tariffe assicurative per la responsabilità civile e la Federconsumatori denuncia che per l'anno nuovo, ormai alle soglie, si registreranno punte del 178% a Bologna, 111% a Napoli, 103% a Milano, 101% a Palermo, di oltre il 70% a Roma. Sotto tiro i diciottenni neopatentati, mentre scompaiono i premi «sosegarati», come i 9.000 euro di Napoli.

L'associazione dei consumatori chiede quindi che anche le compagnie, come le Ferrovie, sospendano i rincari di gennaio. Secondo Federconsumatori, che basa la sua elaborazione sui dati forniti dalle compagnie assicurative, i rincari medi Rc-auto saranno compresi tra il a secondo del profilo dell'utente e della città di residenza. le tariffe, osserva l'associazione dei consumatori, tendono a convergere verso valori elevati, dimostrando «che non si è innescata una vera concorrenza fra le compagnie per ridurre le tariffe».

Tra i pochi casi in cui le tariffe diminuiscono, o rimangono ferme, la Federconsumatori segnala però le situazioni più eclatanti, quelle che avrebbero attirato l'attenzione dell'Isvap per una possibile accusa di elusione dell'obbligo ad assicurare. Una categoria «tartassati» nella quale figuravano, oltre ai neopatentati napoletani, anche quelli romani e palermitani (con premi annui per circa 3.500 euro) e bolognesi (4.135 euro).

Federconsumatori sollecita comunque l'intervento dell'organo di vigilanza e chiede, soprattutto, che l'invito rivolto dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, alle Fs per la sospensione dei rincari in vigore da gennaio, sia esteso anche alle compagnie assicurative.

Scorrendo le elaborazioni Federconsumatori relative alle tariffe bonus-malus praticate per il prossimo semestre, ai diciottenni dotati di una «f.300» a benzina, si scopre che la strategia del raddoppio viene adottata in tutto il paese, da Nord a Sud. E così, a Milano, un "tagliando" di una società del gruppo Axa può risultare rincarato di oltre il 103% rispetto al secondo semestre 2001. Aumento superato solamente dal 150% della Ace Insurance, rilevato dalla associazione dei consumatori in tutte le città campione.

È una compagnia del gruppo Axa ad imporsi a Bologna, con un rincaro di oltre il 178%. Pretese più moderate nella capitale dove, comunque, la Ticino veleggia intorno al 70% aumento. Cresciti a tre cifre anche a Napoli, dove è la Axa a guidare i rincari con +111,3%, alle spalle della Ace.

Non mancano, tuttavia, gli esempi virtuosi. La Lloyd Italico ha annunciato un ribasso del 41 per cento a Milano, Bologna e Roma e del 38% a Napoli, dove anche la "Lloyd 1885" e la Siat hanno comunicato riduzioni di prezzo comprese tra il 30,4 per cento e il 25,1% di tariffe più leggere di circa un terzo a Milano, Bologna e Roma, anche alla Aig Europe. [r.e.s.]

ACCORDO A TARDA SERA

Caso Ardesi, Bipop trova la soluzione

MILANO

Nei dintorni di Bipop servono ore per partorire un topolino. Figurarsi il tempo necessario per trovare la soluzione migliore del caso Ardesi. E, così, nonostante si fosse riunito poco dopo le quattordici, il consiglio di amministrazione della discussa e discutibile banca bresciana ha ufficializzato le proprie posizioni solo in tarda sera, quando è arrivato l'accordo per risolvere il nodo dell'indebitamento della Garfin di Mauro Ardesi, nei cui confronti Bipop vanta crediti per almeno 350 miliardi. La soluzione era tanto più urgente visto che per questa mattina era atteso l'avvio del dibattimento della istanza di fallimento proposta dall'istituto bresciano contro la società di Ardesi, dibattimento ora sospeso. Il piano di salvataggio, che era stato presentato da tempo dalla Popolare di Milano - i cui crediti verso Garfin sono, almeno in parte, garantiti dalle azioni Bipop di proprietà di Ardesi che ha conferito i diritti di voto sul 10,3% del capitale - è stato più volte modificato nel corso dell'ultimo mese, su richiesta del consiglio della banca bresciana preoccupato di tutelare al meglio i propri interessi. E, a quanto pare, il tira e molla tra la banca di Maurizio Cozzolini e quella di Roberto Mazzotta è proseguito per ore anche ieri.

La soluzione del caso Ardesi, d'altra parte, è propedeutica al riassetto più complessivo del gruppo bresciano che, per uscire dalle secche in cui si è incagliato nell'ultimo anno, sembra orientato ad approfittare della sponda offerta dalla Banca di Roma, con la benedizione della Banca d'Italia: scontata, sebbene non ancora formalizzata. Proprio la moral suasion dell'Istituto centrale, infatti, ha convinto ancora una volta numerosi pretendenti - dalla Popolare di Lodi a quella di Milano, all'Unicredito Italiano - a farsi da parte per lasciare il passo all'istituto capitolino che, una volta formalizzate le autorizzazioni, intende presentare subito agli amministratori di Bipop le linee guida del piano di integrazione, costruito da Matteo Arpe (amministratore delegato di Mediocredito Centrale) a braccetto di Cozzolini. Bipop, intanto, dovrebbe riuscire a formalizzare entro la fine dell'anno di Azimut al fondo Apax Partner.

STANDA supermercati

Offerte Valide fino al 6 gennaio 2002

Arrosto Magro di Vitello Confezione Famiglia al kg 15.990 € 8,26

SOLO NEI GIORNI 28-29-30-31 DICEMBRE 2001

Astici al kg 34.990 € 18,07

Coca Cola Bipack l 1,5 x 2 al l 1.430 4.290 € 2,22

Patatine Amica Chips g 200 kg 5.550 1.110 € 0,57

Banane Monte al kg 1.990 € 1,03

Pasta Fresca Ripiena Fini g 250 al kg 11.960 2.990 € 1,54

Zampone Modena Precotto Fini kg 1 12.990 € 6,71

Champagne Piper-Heidsieck cl 75 al l 46.653 34.990 € 18,07

Augurи per un felice 2002

Piemonte BIELLA: p.zza V. Veneto, 17 - IVREA: via dei Mulini, 1 - NICHELINO (TO): Torino, 125 - : via per Biandrate, 28 - TORINO: via Terni (ang. Via Borgaro) - via De Gasperi, - via Carducci TRECATE (NO): via Roma, Liguria ALASSIO (SV): via G. Bosco, 36 - BORDIGHERA (IM): via Libertà, 8/10 - CHIAVARI (GE): via E. Rambaldi - GENOVA: via XX Settembre, - via Cecchi, 77/R - via Torti, 184/186 RAPALLO (GE): c.so Assereto, 37 - SANREMO (IM): c.so Marconi, 110 - VENTIMIGLIA (IM): via Roma, 22/A Valle d'Aosta AOSTA: via Festaz, 10 - c.so Battaglione, 5

obiettivo AZIENDE

Per avere RAM bastano 5 SIM.

ABBIAMO UN PIANO
PER DARVI PIU POTENZA.

NUMERO 800

WWW.OMNITEL.IT

omnitel
vodafone

IL PUNTO SUI MERCATI

Brillano i bancari

SCAMBI modesti (1600 miliardi di controvalore) in una Borsa postnatalizia che ha visto il Mibtel chiudere a +1,54%, ed il tecnologico viaggiare al rialzo sulle orme del Nasdaq. Hanno fatto la parte del leone i bancari a partire da Bipop-Carire, dopo l'accordo Bipiemme Banca di Roma, che ha portato a casa un +2,16%. Ben tenute anche le Bipiemme, mentre Banca di Roma ha lasciato qualcosa sul terreno.

Brillante IntesaBci, dopo l'offerta della brasiliana Itau per Sudameris. Il titolo ha chiuso in rialzo del 4,26%. Ed è stata la volta anche delle Bnl, che hanno portato a casa una plusvalenza importante dall'adesione all'offerta totalitaria Lottomatica che il gruppo De Agostini ha rilanciato attraverso Tyche a 6,55 per azione. Le Bnl hanno chiuso a +2,90%. Bene impostate anche le Olivetti (anche il gruppo Olivetti-Tele- aderisce all'offerta Lottomatica), che hanno chiuso rafforzate, in un settore che vede bene sia Telecom che Tim.

Stabili Pirelli spa, bene Pirelline. In buona evidenza gli energetici, in attesa dell'Opec, con Eni a +1,78%, Enel a +2,08%. Fib di marzo in rialzo, sopra i 32000 punti, con pochi contratti.

VALUTE EURO

Valuta	Lire	Euro
Marco tedesco	1883.36	1,96564
Franco belga	47.396	49.3991
[illegible]	47.396	49.3991
Peseta spagnola	11.837	166.386
[illegible]	295.18	[illegible]
[illegible]	2404.85	6.7815744
[illegible]	691.531	7.280371
Scellino austriaco	140.71	13.76043
Escudo portoghese	8.054	200.482
Marco finlandese	325.66	5.945079
Dracma greca	5.48	340.75

ALTRE VALUTE

Dollaro Usa	2194.57	2165.12	0.9628
Yen giapponese	18.75	18.74	115.389
[illegible] svizzero	3179.43	3135.15	1.4806
Franco Svizzero	1305.29	1322.41	1.4835
Corona danese	280.39	280.74	7.439
Corona svedese	223.75	223.75	15.647
Corona islandese	31.53	31.31	69.868
Corona norvegese	243.22	242.43	7.981
Corona slovacca	45.16	44.84	42.865
Corona ceca	65.18	65.08	8.443
[illegible]	1119.01	1087.19	1.778
[illegible]	1388.84	1364.87	1.613
Dollaro Hong Kong	[illegible]	[illegible]	6.888
[illegible]	888.34	[illegible]	2.134
[illegible]	11135.54	9177.48	1.826

Valuta	Lire		Euro
[illegible]	7.86	7.88	245.782
Lira italiana	3421.59	3458.88	1.557
[illegible]	0.87	0.87	2171.2.000
[illegible]	1994.73	1994.98	1.946
Lira cipriota	3385.67	3370.06	0.575
Lira maltese	4845.92	4813.60	0.403
Lira turca	-	-	1379000
[illegible]	548.27	549.27	2.529
[illegible]	182.86	173.91	10.539
[illegible]	8.88	8.88	251.857
[illegible]	7.86	7.85	6 [illegible]
[illegible]	5468.86	5468.09	1.529
[illegible]	2.95	2.91	648.043
[illegible]	29.88	29.69	84.496
Dinaro giordano	3095.31	3053.91	0.626
Dollaro Singapore	1194.57	1205.52	0.842
Dollaro taiwanese	67.91	67.29	40.182
Corona islandese	31.91	31.91	77.575
Lira siriana	45.91	45.91	177.197
Lira irachena	4891.78	4850.07	0.819
Peso argentino	2194.57	2165.12	0.985
Peso colombiano	0.84	0.82	2588.348
Peso cileno	3.15.42	3.14.4	78.783
Peso filippino	42.73	42.36	45.216
Peso messicano	240.45	236.35	8.857
Real brasiliano	948.75	937.64	2.345
Rublo russo	73.51	71.75	29.883
Rupia indonesiana	1.37	1.37	1412.645
Rupia indiana	45.91	45.91	46.778
Rupia pakistana	36.58	36.29	53.946
Scellino sudafricano	278.91	271.86	7.928
Dinaro algerino	305.18	300.48	3.654

Valuta di Milano	[illegible] 2001	%
[illegible]	22018	+2.73
MIBTEL	22792	+1.54
Mib 30	32217	+1.67
[illegible]	25381	+1.33
MIB (Fibchiusi)	6779	+0.59
D.J.Eurostoxx 50	3775	+2.12

Scadenza	Apert.	Chius.	Min	Max
Mar 02	32150	32360	[illegible]	32435
Giu 02	31785	32027	31670	32080
Set 02	31690	31954	31560	31980

Titoli	Quot.	Lavo	Var.%
Autostrade Meridionali	38725	20.0000	0.00
Banca Pop. dell'Adriatico	17426	9.0000	-2.17
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	58891	30.4500	+0.86
[illegible]	1049	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. di Sondrio	20234	[illegible]	+0.46
Bongiornale	7853	4.0500	0.00
Bongiornale risc	4302	2.2500	0.00
Cred. Fiorentino di Siracusa	38532	19.9000	+0.51
Ellet. Holding Milano	3873	2.0000	0.00
Fertilizzanti Nord Milano	2927	1.4600	+4.29
IFIS	22248	11.4900	4.09
Sias	1452	0.7500	0.00

Amsterdam - Aex (Aex 25) 2756.94 (+3.58); Francoforte (Dax Xetra) 5117.13 (+1.95); Hong Kong (Hang Seng) 11359.58 (+1.81); Londra (Ftse 100) 5210.70 (+1.05); Madrid (Ibex 35) 8434.90 (+1.81); Parigi (Cac 40) 4591.16 (+2.04); Sydney (All Ord) 3354.70 (+1.23); Tokio (Nikkei) 10457.01 (+1.16); Zurigo (Smi) 6410.60 (+0.72); New York (Dow Jones) 10131.73 (+0.43); Nasdaq 1975.36 (+0.8).

Alcoa (-0.4%); Bca Antoveneta 17.900; [illegible] 21.250; Eurosviluppo 0.005; Meta As 0.490; Pop Fiavenna 25.000; Pop Vicenza 45.000. Wiremat: Kontos 0.5 0.002.

Tasso Area Euro	3,250%
Tasso Usa	1,750%
Usa Fed Funds	1,750%
Usa Cons Bond	4,000%
Tasso Giappone	0,100%
Giappone Overnight	[illegible]
Tasso Canada	[illegible]
Tasso Svizzera	0,500%
Libor Usa 1m	2,118%
[illegible]	2,501%

RENDIMENTI ESTERI

Tasso puntuale		Euribor 1m	3,250%
USA 10 anni	5,182%	FRA 3x6	3,330%
USA 30 anni	5,574%	EURIBOR 3m	3,350%
GRAN 10 anni	5,379%	HOL 10 anni	4,980%
UK 10 anni	5,068%	SVE 10 anni	5,030%
UK 30 anni	4,739%	GIA 10 anni	1,365%

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di azioni trattate nella seduta. Il prezzo di riferimento espresso in euro è continuo dal prezzo medio del giorno 10% di blocchi italiani. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Ebitda 98.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista **put** quello di chi vende. Sono indicati i mesi di scadenza dell'opzione. La base del prezzo del lotto (in euro) = prezzo cui il premio da pagare in euro x volume dei pezzi negoziati. L'interesse aperto (riferimento per i future **Euribor** è il tasso interbancario comune dei paesi finanziari dell'area euro) riflette il prezzo di chi vende diviso quello di chi acquista

	Lire		Euro
Sterlina (v.c)	130000-150000		71.788-77.469
Sterline (n.c)	140000-152000		72.304-78.581
Sterline (post 74)	140000-150000		72.304-77.469
Marengo Italiano	[illegible]		58.676-67.139
Marengo Svizzero	112000-122000		57.843-63.008
Marengo Francese	112000-120000		57.843-61.975
Marengo Belga	111000-120000		57.327-61.975
Marengo Austriaco	110000-120000		56.810-61.975
[illegible]	140000-150000		72.304-81.800
[illegible]	420000-550000		[illegible]
10 [illegible]	520000-600000		268.558-309.874
20 Dollari Liberty	720000-840000		371.849-433.824
20 Dollari St.Gaudin	740000-850000		382.178-438.969
4 Ducati Austria	280000-330000		144.656-170.431
[illegible]	586000-[illegible]		302.644-325.368
100 Pesos Cile	370000-400000		191.089-206.583
Krugerrand	500000-650000		308.841-335.897
50 Pesos Messico	710000-735000		366.684-379.598

50 CHIUSURE

(Prezzi rivelati in Euro per titolo) Un'azione Fiat vale gr. 33,1836

MERCATI	27-12-2001	21-12-2001	EURO
Londra	277,78	277,50	314,7455
Zurigo	277,95	277,75	314,9135
Lussemburgo	0,00	0,00	0,0000
Milano (Lavoro)	[illegible]	1.9495,00	19,9825

OBBLIGAZIONI 27-12-01

TITOLI	Prezzo
Banca Lombarda 04 5.25%	99,11
Banca Popolare di Milano 03 5.25%	100,58
Banca Popolare di Novara 04 5.25%	99,53
Banca Popolare di Verona 04 5.25%	99,45
Banca Toscana 04 5.25%	99,45
Banco di Sardegna 04 5.25%	99,45
Banco Popolare di Lodi 04 5.25%	99,45
Banco Popolare di Novara 04 5.25%	99,45
Banco Popolare di Verona 04 5.25%	99,45
Banco Popolare di Verona 04 5.25%	99,45
Banco Popolare di Verona

Azienda leader mondiale nel settore dei beni durevoli
ricerca per ufficio E.D.P.
stabilimento con sede in Villanova d'Asti
O DIPLOMATO
Buona conoscenza dell'utilizzo personal computer
e conoscenza, a livello scolastico, della programmazione.
Età massima 30 anni
Telefonare ore ufficio: 0141.949567

leader mondiale nel settore
beni durevoli
per ufficio E.D.P.
stabilimento con sede in
nova d'Asti
PERITO INFORMATICO
Buona conoscenza HTML
Buona conoscenza JAVASCRIPT
Conoscenza XML
Buona conoscenza XSL
Cognizioni di JAVA (OPTIONALS)
Età massima 35 anni.
Telefonare ore ufficio: 0141.949567

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

I BENI E LE ATTIVITÀ
SOPRINTENDENZA IL
E DEMOETNOANTROPOLOGICO
PER IL
Via Accademia delle Scienze, 5 - 10100 Torino - Tel 011.56.41.744-771 - Fax 011.56.85.47
Bando di gara a procedura aperto - Estratto
1 Procedura di gara: pubblico incanto ex art. 20, comma 1, L. 109/94 s.m.i. e secondo disciplina D.P.R. 34/2000 e, per quanto attiene ai lavori di cui alle categorie OS2, secondo disciplina D.M. 294/2000 così come modificato ed integrato dal D.M. 420/2001. 2. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni: 2.1 luogo di esecuzione: Torino; 2.2 esecuzione di tutte le opere di completamento di restauro delle facciate interne, il restauro e il ripristino funzionale del complesso di Villa della Regina in Torino; 2.3 importo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Lire 2.174.650.000/Euro 1.123.216,29 e misura di cui oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso Lire 163.069.000/Euro 84.218,11 IVA esclusa; 2.4 categoria prevalente (opere edili di restauro) importo lavori Lire 1.136.944.548/Euro 571.699,15; classifica II; 2.5 lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OS 2 (restauro di superfici importo lavori Lire 1 014/Euro 551.527,43 (opere scorporate ai sensi art. 13, comma 7 L. 109/94 s.m.i.); classifica II. 3 Documentazione e bando di gara integrale e il documento complementare "Disciplinare di gara", nonché il modello "A" inerente i requisiti ex art. 31 D.P.R. 34/2000 e, per quanto attiene ai lavori di cui alla categoria OS2, i requisiti ex art. 12 D.M. 294/2000 e il mod. e il modello "B" "Schema di contratto" saranno inviati a semplice richiesta fatta via fax. Gli elaborati grafici, il computo metrico, l'elenco prezzi, il piano di sicurezza ex D.Lgs. 494/96 e s.m.i., il Capitolato Speciale d'Appalto sono in visione presso l'indirizzo in epigrafe; potranno essere ritirati, previo pagamento presso la Copisteria Gragnaniello s.n.c. di Baccucci Franca & C. via San Francesco da Paola n. 11/A, 10123 Torino, tel. 011.8173807. 4 Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: 4.1 le offerte dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12.00 del giorno 14/02/2002, pena l'esclusione, secondo forme e modalità indicate nel "Disciplinare di gara"; apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 18/02/2002 alle ore 10.00 presso l'indirizzo in epigrafe. 5. Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato ex art. 21, comma 1, lett. a) e 1-bis della citata L. 109/94 e s.m.i. mediante massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara al netto degli oneri di sicurezza di cui al punto 2.3 del presente estratto di bando. 6. In data 18/02/2002 il bando di gara in edizione integrale è stato trasmesso ai sensi del D.M. LL.PP. 815/2001 al sito internet 18/02/2002 e inviato alla G.U.R.I. e pubblicato all'Albo Pretorio della Soprintendenza appaltante e del Comune di Torino. 7. responsabile del procedimento: Dott.ssa Carla Enrica Spantigati
IL SOPRINTENDENTE
dott.ssa Carla Enrica Spantigati

domani in edicola
gratis con LA STAMPA
SPECCHIO
LA STAMPA
EDIZIONE SPECIALE
EDIZIONE
GIORNI DI GUERRA
guerra

ISTITUTO AUTONOMO
PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI CATANIA
Via Dottor Consoli, 80 Catania - Tel. 095.7302111 - Fax 095.316755
Avviso di gara
Si rende noto che sono stati indetti i sottoelencati pubblici incanti, il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, ai sensi dell'art.14, comma 1, legge regionale 08/01/96, n.4 art.1 L.R. 02/09/98 n.21 e L.R. n.10/99 comma 13:
- gara 30 gennaio 2002 - Lavori di costruzione n.12 alloggi in Bronte loc. Sciara S.Antonio Prog. 177/CT Importo b.a. 1.161.814.638 pari ad Euro 600.027,10; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L.23.710.000 pari ad Euro 12.245,19. Categoria prevalente OG1: altre categoria subappaltabili cat. OS1 OG11.
- gara del 04/02/2002 - Lavori di costruzione n.60 alloggi in Militello V.C. loc. Gr Bianca Prog.208/CT Importo b.a. 6.148.882.246 pari ad Euro 3.174.599,74; oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L.145.000.000 pari ad Euro 74.886,25. Categoria prevalente OG1; altre categorie: OG11, Scorporabile; OG3 subappaltabile.
- gara del 07/02/2002. Lavori di costruzione n.30 alloggi in Mazzarrone prolung. Via De Gasperi - Prog. 211/CT importo b.a. L.8.063.950.000 pari ad Euro 1.582.413,91. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L.75.000.000 pari ad Euro 38.734,26. Categoria prevalente: OG1; altre categorie: OG11, Scorporabile; OG3 subappaltabile.
- gara del 11/02/2002. Lavori di costruzione n.60 alloggi, cinque uffici, tre botteghe e rimessa in Catania loc. Librino Prog.215/CT Importo b.a. L.8.415.000.000 pari ad Euro 4.345.984,50. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L.250.000.000 pari ad Euro 129.114,22. Categoria prevalente: OG1; altre categorie: OG11, Cat OS1, Cat OS6; Cat OS7 e Cat OS8 subappaltabili.
Sono stati, altresì, indetti i sottoelencati pubblici incanti con il criterio del prezzo più basso, determinato offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art.14, comma 1, della L.R. 08/01/1996, n.4 e dell'art.1 punto 3 della L.R. n.21 e successive modifiche ed integrazioni.
- gara del 14/02/2002. Lavori di costruzione del complesso parrocchiale S.G. Battista I° stralcio in Catania S.G. mo. Importo b.a. L.3.800.000.000 pari ad Euro 1.962.536,22. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L.100.000.000 pari ad Euro 51.645,69. Categoria prevalente: OG1; altra categoria: OG11- non vi sono opere subappaltabili.
- gara del 21/02/2002. Opere di primaria urbanizzazione connesse agli insediamenti di edilizia economica e popolare nel Comune di Vizzini contrada S. Giuseppe. Importo b.a. L.2.152.225.000 pari ad Euro 1.111.631,45. Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L.147.775.000 pari ad Euro 76.319,42. Categoria prevalente: OG3; altre categorie subappaltabili Cat OG6; Cat OG10 e Cat OS24.
I bandi di gara integrali sono pubblicati sulla GURS PA n.52 del 28/12/2001.
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Santo Schillirò Rubino
IL DIRIGENTE AREA TECNICA
dott. Ing. Alfio Vinci

Mercoledì: TurinoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette
Sabato: Specchio - TuttoLibriTempoLibero
Domenica: TuttoMotori
LA STAMPA

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

Pioneer Investment Management S.A.
5, rue Plaetis Lussemburgo

Il fondo Multicomparto Pioneer Fondo è [illegible] da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carime, Casamarca, CR Trieste Banca, Banque Monegasque de Gestion, Xelion SIM S.p.A.

VALORI IN EURO AL 21/12/2001

	Cl. E	Cl. F	Cl. G
COMPARTI MONETARI			
Pioneer Funds - European Short-Term	5,29	5,29	5,29
Pioneer Funds - International Short-Term	6,07	6,07	6,09
Pioneer Funds - American Short-Term	5,79	5,8	5,79
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - European Bond	5,44	5,43	5,42
Pioneer Funds - International Bond	6,19	6,19	6,18
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,17	5,14	5,15
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,68	5,65	5,63
Pioneer Funds - High Risk Bond	6,09	6,02	6,05
COMPARTI AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,61	6,59	6,6
Pioneer Funds - French Equity	13,47	13,42	13,43
Pioneer Funds - Core European Equity	6,53	6,48	6,46
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,03	4,02	4,03
Pioneer Funds - Top European Players	4,5	4,47	4,47
Pioneer Funds - Pan European Equity Research Portfolio	3,98	3,95	3,96
Pioneer Funds - European Small Companies	5,55	5,54	5,55
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,23	6,17	6,21
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pioneer Funds - North American Equity	5,54	5,51	5,48
Pioneer Funds - America	5,39	5,37	5,38
Pioneer Funds - U.S. Value	5,42	5,38	5,4
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,46	5,44	5,44
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,52	5,49	5,52
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	5,61	5,58	5,61
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,36	5,36	5,35
Pioneer Funds - Global Environmental & Ethical	4,24	4,24	4,25
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,62	2,62	2,61
Pioneer Funds - Pacific ex Japan Equity	3,92	3,86	3,91
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,19	6,13	6,13
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,42	3,42	3,42
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,48	4,45	4,47
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,75	4,7	4,75
Pioneer Funds - Global Technology	2,21	2,2	2,23
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,74	2,73	2,74
Pioneer Funds - Global Consumers	5,41	5,4	5,41
Pioneer Funds - Global Energy	4,82	4,81	4,83
Pioneer Funds - Global Industrials	5,85	5,84	5,85
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,66	5,65	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,36	5,34	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,97	4,97	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,69	4,68	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,39	4,38	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV
R.C.S. B 36.745
19-21, boulevard du Prince Henri, L-1724 Luxembourg
distribuito da: ANCA SGR S.p.A. Banca Brignone S.p.A. BPB Assicurazioni Vita SpA Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino
Valore unitario al 20.12.2001

International Corporate Bond	EUR	20,36
International Equity	EUR	23,06
Italian Equity	EUR	13,34
Euro Fixed Income	EUR	7000
Balanced Portfolio	EUR	7,14
Euro Equity Value	EUR	8,24
Euro Equity Growth	EUR	9,88
Euro Balanced Risk Controlled	EUR	9,41
Conservative	EUR	10,41
Moderate	EUR	7,88
Dynamic	EUR	5,64
Aggressive	EUR	5000

PROVINCIA DI [illegible]
Estratto avviso di pubblico incanto
Lavori di manutenzione straordinaria per la sistemazione delle pavimentazioni stradali dell'anno operativo n. 1.
Importo a base di gara: L. 1.243.742.000. (euro 642.080,81)
Categoria prevalente: cat. OG3 classifica III
Termine presentazione offerte: ore 14.30 del 15 Febbraio 2002
Apertura offerte economiche: ore 10.30 del 15 Marzo 2002 presso la sede della Provincia di Torino - Via Maria Vittoria n. 12 - Torino
Il pubblico incanto sarà tenuto con metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso.
È prevista l'individuazione ed esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 109/94 così come modificato dall'art. 7 della Legge 18/11/98, n. 415.
Il bando integrale, contenente i requisiti di ammissione nonché le modalità di effettuazione della gara potrà essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, Via Maria Vittoria 12 - 10123 Torino - (tel. n. 011-8612644/2811), dal lunedì al giovedì dalle h. 9,00 alle h. 15,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 14,00 oppure potrà essere richiesto al Servizio [illegible] mediante telefax o fax (011-8612163).
Non si effettua servizio trasmissione fax.
Il bando integrale è disponibile sul sito Internet: http://www.provincia.torino.it/servizi/appalti
Per notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino - C.G. Lanza 75 - Torino - Servizio Gestione Viabilità (tel. 011-861 3041-3049).
Torino, lì 20 Dicembre 2001
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO CONTRATTI
dott. Giovanni Bisterzo

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica
n. 168/2001
Lotto 1: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 3. Importi base: Euro 1.366.315,19 (L. 2.645.555.000) oltre Euro 21.268,36 (L. 41.220.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 1.387.603,48 (L. 2.688.775.000). Lotto 2: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 9. Importi base: Euro 703.294,63 (L. 1.361.758.287) oltre Euro 33.976,99 (L. 65.792.493) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso [illegible] - Totale dell'appalto Euro 737.273,61 (L. 1.427.500.780). Lotto 3: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 4. Importi base: Euro 1.093.856,71 (L. 2.118.000.000) oltre Euro 51.129,24 (L. 99.000.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 1.144.985,95 (L. 2.217.000.000). Lotto 4: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 6. Importi base: Euro 1.312.633,44 (L. 2.542.000.000) oltre Euro 67.139,40 (L. 130.000.000) per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 1.379.972,84 (L. 2.672.000.000). Lotto 5: Opere di manutenzione straordinaria per l'ottenimento CPI in edifici scolastici. Gruppo 7. Importi base: Euro 1.026.868,90 (L. 1.978.295.400) oltre Euro 33.338,015 (L. 64.551.400), per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'appalto Euro 1.055.042,92 (L. 2.042.846.800). Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del venerdì 28 dicembre 2001, e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/. Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 23 Gennaio 2002.
Torino, 12 dicembre 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

BORSAGRATIS
www.borsagratis.com
Free Informations in Pole Position

[illegible] CHIRURGHI
ambosessi cercasi da Società Leader di Servizi Sanitari Aziendali per
Ivrea (TO) - Milano
Turni 8-18 escluso Sabato e Domenica. Si richiede esperienza in Medicina Interna - Cardiologia - Medicina di Pronto Soccorso
Inviare curriculum dettagliato
fax 06.58344287

Per la pubblicità su: LA STAMPA | PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.99

AUCHAN
LA FORZA DELLA CONVENIENZA

FINO AL 31 DICEMBRE
DA AUCHAN TORINO, VENARIA E RIVOLI

SIAMO APERTI DOMENICA 30 DICEMBRE

L. 3.900 € 2,01
Truffes Vendôme
500 g - al kg 7.800

~~L. 109.000~~
L. 69.000 € 35,63
Rasoio Remington RS2403
3 testine fast track - funzionamento a rete astuccio da viaggio - tagliabasette ■ scatto

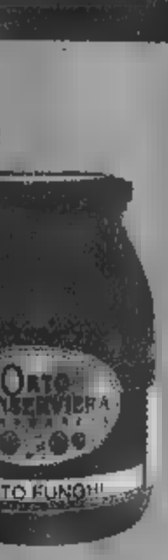
L. 18.900
Parmigiano Reggiano - al kg

L. 8.900 € 4,60
Gamberetti sgusciati/surgelati
100/200 Jats - 1 kg

L. 339.000 € 175,08
Monitor 17" digitale

~~L. 1.100.000~~
L. 799.000
Personal Computer Compaq mod. 4120 *- processore AMD Duron 900 - 64 MB Ram hard disk 20 GB - scheda video integrata Nvidia 8 MB - scheda audio 32 voci integrata - DVD & tastiera - mouse - Works 2000 - Word 2000 - Windows ME -* ***monitor escluso***

~~L. 999.000~~
L. 799.000
Televisore a colori C 28" Saba W 7022 *- audio/stereo 2 x 20 watt schermo Black Diva formato 16:9 controllo formato immagine multistandard - 2 prese Scart televideo*



L. 8.500 cad. € 4,39
Carciofi Orto / Misto funghi
Ortoconserviera - 1 kg

L. 39.900
Champagne Brut
Veuve Clicquot Ponsardin
75 cl - al lt 53.200

L. 10.900 € 5,63
Caffè Vergnano
4 x 250 g

L. 6.490 € 3,35
Crodino
10 bottiglie x 10 cl

~~L. 999.000~~
L. 799.000 € 412,65
Mini sistema Hi-Fi Technics SC-EH 670 - Dolby Digital - caricatore 5 Cd tuner digitale RDS - potenza 100W - telecomando - doppia piastra con autoreverse

Offerte valide fino al 31/12/2001 fino ad esaurimento scorte e salvo errori e/o omissioni di stampa. La foto ■■■ rappresentative.

Auchan Gruppo Rinascente
L'ipermercato da vivere.

ORARI DI APERTURA

TORINO		
SABATO	29 DICEMBRE	8.30 - 21.30
DOMENICA	30 DICEMBRE	9.00 - 21.00
LUNEDI'	31 DICEMBRE	8.30 - 18.00

VENARIA REALE (TO)		
SABATO	29 DICEMBRE	8.30 - 21.00
DOMENICA	30 DICEMBRE	8.30 - 21.00
LUNEDI'	31 ■■■■■	8.30 - 18.00

RIVOLI		
■■■■■	29 ■■■■■	9.00 - 21.00
DOMENICA	30 DICEMBRE	9.00 - ■■■
■■■■■	31 ■■■■■	9.00 - 18.00

A 10 MINUTI DALLO STADIO DELLE ALPI

CAFASSE (TO)
Corso IV Novembre, 47
Tel. 0123.417.657
Fax 0123.417.800

CENTRO DEL MOBILE

APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI MOBILI DELLE VALLI DI LANZO
RINNOVA TUTTA L'ESPOSIZIONE

FUORI TUTTO

SALOTTI, DIVANI, SOGGIORNI, CUCINE, TAVERNETTA E RUSTICO,
CAMERE DA LETTO, CABINE ARMADIO, CAMERETTE, BAGNI,
MOBILETTI, INGRESSI, COMPLEMENTI ARREDO...
CENTINAIA DI MOBILI DELLE PIU' GRANDI MARCHE
A VOSTRA DISPOSIZIONE
IN UN'OCCASIONE UNICA E IRRIPETIBILE!

SCONTI dal 50% all'80%

Amii canta per l'Unicef

Amii Stewart canta oggi al Massimo di Palermo per l'Unicef. L'artista americana e i piccoli danzatori e cantanti del Massimo si esibiscono in due spettacoli, alle 16,30 e alle 21. Il ricavato sarà devoluto ai bambini dello Zambia, uno dei paesi maggiormente colpiti dall'Aids.

ICEBERG

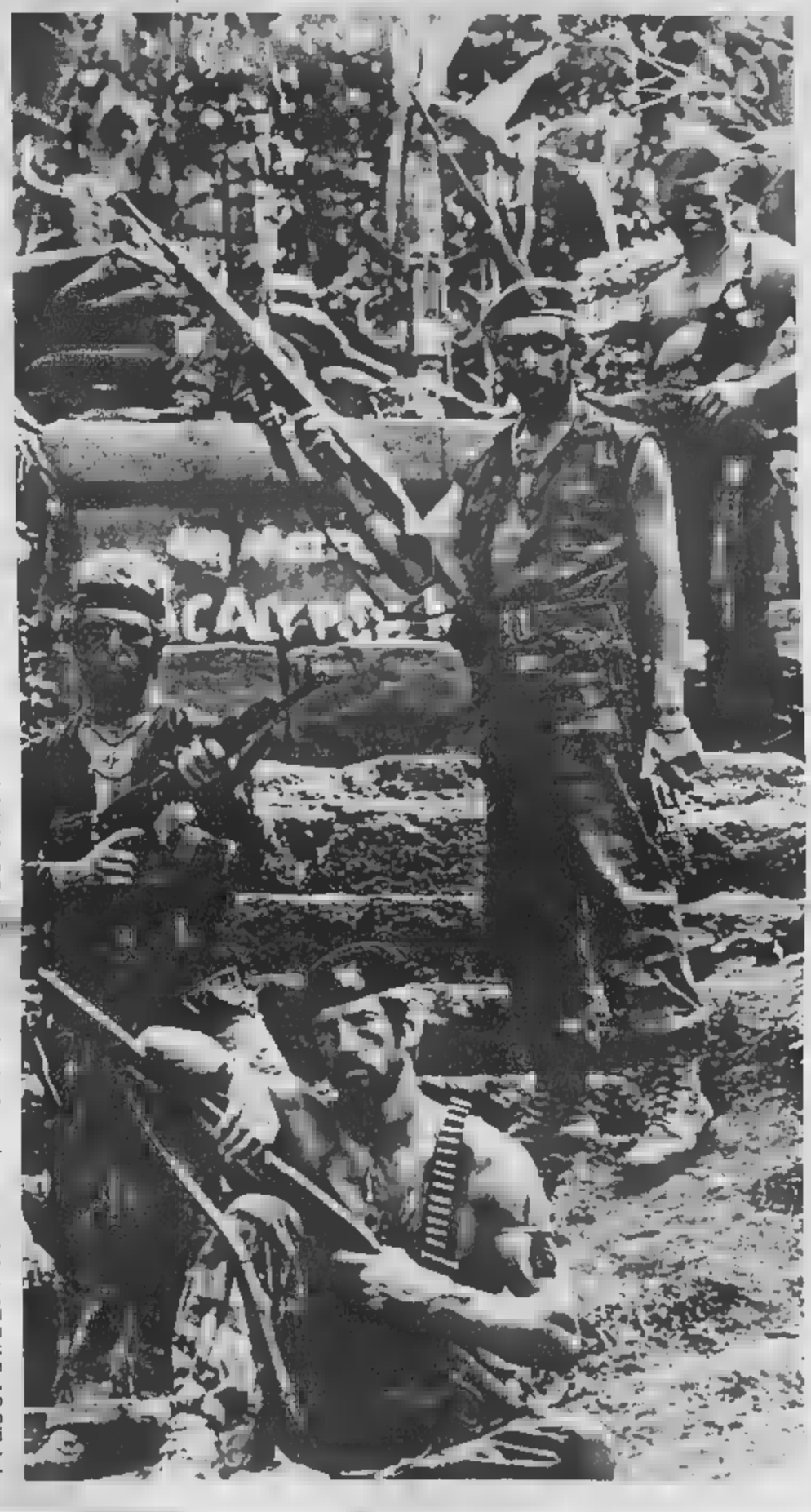
NEPPURE il nuovo video di Osama bin Laden persuaderà i non credenti della sua responsabilità nella distruzione del World Trade Center. «Le prove dove sono?». La realtà non basta mai a fugare le ideologie, mai.

Scuse per Marlene

Berlino chiede scusa a Marlene Dietrich. Ricordando l'attrice nei cent'anni dalla nascita, il capo dell'amministrazione del Senato della capitale, Andre Schmitz, ha detto pubblicamente sulla tomba di Marlene: «Berlino chiede scusa per tanta ostilità».

NEL PATRIMONIO GENETICO DELL'OCCIDENTE SI NASCONDONO I GERMI CHE HANNO PRODOTTO LE GRANDI PERSECUZIONI DELLA STORIA: DAGLI EBREI AI PELLEROSSA

EUROPA un cuore di odio



Una scena del film *Apocalypse Now* cult-movie ispirato a *Cuore di tenebra* di Joseph Conrad. Il film di Coppola concentra in una spettacolare metafora la guerra americana contro il Vietnam del Nord

Giovanni De Luna

IL cuore nero dell'Occidente. Il cuore di tenebra dell'Europa. Dove sprofondano le radici degli orrori del ventunesimo secolo? Questo cuore conradiano della società in cui viviamo è il mondo esplorato dallo studioso statunitense David E. Stannard in un libro da poco nelle nostre librerie: *Olocausto americano* (Bollati Boringhieri). Il punto di partenza è l'impatto dei nativi americani con l'«uomo bianco». Dopo il primo sbarco di Colombo nell'isola di Hispaniola, quasi otto milioni di persone sono uccise dalla violenza, dalle malattie e dalla disperazione. Non è che l'inizio: nel giro di poche generazioni, viene sterminato il 95% dei nativi (circa 100 milioni secondo calcoli molto recenti e molto contestati).

Sulla base di queste cifre, Stannard ha sviluppato una controversa ipotesi storiografica la quale l'asse dell'orrore si sposta dalla vecchia Europa traslocando oltre l'Atlantico: lo sterminio degli ebrei che nel cuore dell'Europa ha improntato di morte il XX secolo va confrontato con un'altra linea di massacri e di tragedie, di proporzioni più vaste e protratte in un tempo lunghissimo, per concludere alla fine che «lo sterminio degli indiani delle Americhe è stato di gran lunga il più grave genocidio nella storia del mondo» (in America il libro era uscito nel 1992, per il V anniversario della scoperta di Cristoforo Colombo, suscitando polemiche direttamente proporzionali all'enfasi che circondava la ricorrenza). Stannard anticipa un percorso comparativo molto simile a quello auspicato recentemente e autorevolmente da Barbara Spinelli nel *Sonno della* in merito al confronto tra Lager e Gulag: «Il paragonare è un pensare che ha nulla a che vedere con l'amalgamare, l'equiparare e che anzi incoraggia i distinguo».

Ancora: «Il paragone è solo è possibile ma doveroso - per affrontare il fenomeno concentrazionario e le pulizie etniche - e solo comparando è possibile superlativizzare un crimine, uscire dalla gabbia dell'unicità che isola, circoscrive».

Lungo questo percorso, il libro di Stannard diventa il pretesto per un viaggio che dall'Hispaniola del XV secolo alla California del XIX secolo ci porta a esplorare le profondità del «cuore nero» dell'Occidente. Ci si spinge nelle stesse tenebre che avevano angosciato Conrad, riattraversandone lo sgomento e il disagio di fronte alla fisicità insopportabilmente ferina dei neri del Congo: «No - scriveva Conrad - non . Ecco, sapete, questa era la cosa peggiore: il sospetto che fossero inumani». Il surplus di violenza e di odio che l'«uomo bianco» ha scaraventato nei suoi rapporti con gli altri scaturisce - sempre seguendo Conrad - dalla contiguità, dal bisogno di prendere le distanze dalle radici ancestrali di se stessi.

> L'olocausto ha macchiato il XX secolo. Ma il suo asse è lunghissimo, non ha confini, né epoca, né razza

In fine, per Stannard, la base teorica e concettuale del genocidio dei popoli nativi delle Americhe compiuto da spagnoli e angloamericani fu definirli esseri inferiori in modo innato e permanente, cioè dal punto di vista razziale. In quello sterminio, sempre secondo Stannard, affiora lo stesso odio fobico che in Europa ha circondato gli ebrei fin dal primo pogrom compiuto in Germania nel 1006, esemplarmente riassunto negli insulti («vermi velenosi e odiosi», «cani pazzi», «serpenti infidi») urlati da Lutero (*Degli ebrei e delle loro menzogne*, 1543) e nei valori che ispirarono «la limpieza de sangre» nella Spagna cattolica che guidò l'Europa alla conquista del «mondo nuovo».

In questo senso, un altro libro, Peter Partner, *Duemila anni di Cristianesimo* (Einaudi, 2001) inquadra lo sterminio dei nativi americani nell'eccitazione violenta scatenata in Europa dalle guerre di religione. Intorno al quelle che in origine chiese protestanti si tramutarono organizzazioni paramilitari. L'apice del terrore fu raggiunto nel 1572 durante la strage di San Bartolomeo a Parigi: le divisioni religiose si insinuarono in ogni angolo della vita europea, finendo per coincidere con le dispute e le insurrezioni nazionali, quella dell'Olanda contro la Spagna. La cristianità andò praticamente in pezzi e solo occasionalmente - per far fronte alla minaccia islamica, ad esempio - avrebbe ritrovato compattezza. L'espansione coloniale in America appare quindi il frutto di una spietata cultura politica e militare; per di più, gli uomini che approdavano nel Nuovo Mondo avevano la sensazione di entrare in un vuoto culturale occupato da selvaggi privi anche della coesione e dell'aggressività dell'Islam.

Lo zar e gli ebrei

In altro contesto, la Russia zarista, un altro libro - *La Giudeofobia in Russia* a cura di Cesare G. De Michelis (Bollati Boringhieri, 2001) - si sofferma sullo stesso lato oscuro restituendoci una sensazione di straniamento: quasi prescindendo dalle diverse culture e dalle singole religioni, si coglie una sorta di nucleo destoricizzato, un fondo fangoso in cui l'umanità ha riposto tutti i propri incubi primordiali, affollato dai mostri generati dalla paura. Anche la subcultura antisemita della Russia zarista si fondava sulla giudeofobia, sulla paura del confronto con il «diverso», alimentata da difficoltà linguistiche e dalla diffidenza verso una forma di società iniziatica, che ingenerava la tendenza a interpretare l'alterità ebraica portatrice di valori e disegni misteriosi: il «delitto rituale», complesso mitico-leggendario importato dalle terre cattoliche, centrato sulla figura dell'ebreo pronto a uccidere e sacrificare bambini cristiani, segnò l'acme parossistico di questa tendenza.

Sembrerebbe, quindi, che proprio nel patrimonio genetico dell'Occidente si annidino i germi che rendono impossibile discutere dei rapporti tra le varie civiltà in termini di gerarchie, di superiorità o di inferiorità. E questo è ovvio, come è ovvio che in ogni civiltà ci sia un raggio di luce che ne illumina il lato oscuro; l'Occidente, in particolare, ha mostrato di avere nella propria storia tutti gli antidoti culturali e politici per combattere e riparare i disastri prodotti dal proprio cuore di tenebra.

Sacrificare il nemico

In realtà questi libri, e in particolare quello di Stannard, ci parlano delle varie civiltà ma piuttosto di un'unica grande inciviltà che è quella prodotta dalla guerra.

Non la paura ancestrale dell'uomo come «cuore nero» dell'Occidente quindi, ma la spaventosa capacità della guerra di far affiorare quel «cuore spezzando i vincoli culturali e etici che di solito lo imprigionano. E' la guerra (e non la singola religione o la singola civiltà) che ha come devastante effetto collaterale quello di indurre a considerare temporaneamente superflua e sacrificabile la popolazione nemica, e la sua disumanizzazione razzista come propedeutica alla distruzione di Durante la Guerra del Golfo, racconta Stannard, i piloti americani del '77° squadrone di combattimento che mitragliavano gli iracheni in ritirata dicevano di andare a caccia di tacchini e cantavano: «I piloti fantasma sono nel cielo/ Vomito persiano preparati a morire / Allah crea, ma noi bruciamo...».

DA BACH A SVEVO, DA CÉZANNE A BUKOWSKI, IL FUMO HA ISPIRATO SCRITTORI E ARTISTI. ORA ANCHE SAGGI E ROMANZI NE RISPECCHIANO IL DECLINO. C'È CHI RESISTE

Sfide (letterarie) all'ultima sigaretta

Mirella Serri

SE qualcuno gli chiedeva cosa fare per diventare scrittore, Charles Bukowski aveva pronta la ricetta: «Bere, scopare e fumare un mucchio di sigarette». Il posacenere straripa. Lo scrittore che pesta sui tasti in una nuvola di fumo: l'accoppiata è perfetta. Ne era convinto pure Oscar Wilde: «Una sigaretta è l'esempio perfetto di un piacere perfetto. E' eccellente e ci lascia insoddisfatti». L'autore del *Ritratto di Dorian Gray* (che amava le sigarette e spregiava i sigari) non aveva dubbi sul fatto che l'erba - e cioè quei tizzoni ardenti pieni di tabacco da cui gli indiani d'America inalavano a pieni polmoni - fosse molto apprezzata dagli artisti suoi contemporanei.

Il fumo, da Bach che vi si ispirò per la composizione *I pensieri di un fumatore di pipa*, a Van Gogh e a Cézanne con i *Fumatori*, a Baudelaire, Mallarmé, Rimbaud, impregna (o impuzzolentisce) con il suo aroma alcuni secoli di pittura, musica, letteratura, cinema e fumetto. Ma ha sempre avuto, anche nei momenti di massima affermazione, i suoi detrattori. O, comunque, coloro che si sono confrontati con la celebre u., l'ultima sigaretta. Nella *Coscienza di Zeno*, lo sventato eroe di Italo Svevo ci prova a liberarsi della tiranna nicotina («Pensai: "Giacché mi fa male non fumerò mai più, ma prima voglio farlo". Accesi una sigaretta e mi sentii subito liberato»).

Ora è arrivato nelle librerie il best seller tedesco antifumo *Donne che smettono di fumare* di Shirley Seul (Tea editore). L'autrice descrive un'odissea di fumatrice, spiegando che dietro la nicotina ci sono problemi di disistima. Su un piano ludico, Giuseppe Ferrandino pubblica il delizioso *Cento modi di salvarsi la vita con un pacchetto di sigarette senza fumarlo* (Bompiani) in cui spiega che in un'isola deserta con il prezioso involucro di cartone possiamo confezionare un desalinatore, riparare un radiatore, farci il sapone e così via. Insomma oggi si butta la sigaretta o si tiene il contenitore. Nella lotta anti tabagismo ecco personaggi da romanzi dire addio al fumo. Nel 1991 il celebre medico legale Kay Scarpetta, alla sua ideatrice Patricia Cornwell, ha spento l'ultima sigaretta. Però nei suoi libri la cicca rimane: a farne le spese è il capitano Marino politicamente scorretto, per nulla ecologista.

Mark Twain, invece, in tempi lontani fingeva sempre di smettere: «Smettere di fumare? E' facilissimo, io l'ho fatto innumerevoli volte». Woody Allen, oggi, sembra farlo seriamente. Vivrò settimana in più e in quella settimana pioverà a dirotto». Anche nel fumetto si fuma sempre meno. Fumava il ranger per eccellenza Tex Willer e spipacchiava sotto la frangia Valentina di Guido Crepax. Aveva la cicca tra le labbra Corto Maltese. Le creature di Andrea Pazienza stanno sempre in compagnia di una sigaretta, ma Lupo Alberto guarda bene. Anche il sigaro nonché la pipa - dai tempi eroici di Mario Soldati o da quando il fornelletto era la griffe del saggista e romanziere Charles Lamb, di Sherlock Holmes, del commissario Maigret - hanno visto progressivamente calare le proprie azioni.

Ma per tanti che abbandonano si contano anche tanti resistenti, appiccicati loro dose o overdose di nicotina. Stephen King, anche lui menefreghista e politicamente scorretto, dichiara: «I miei incubi sono frutto di cocaina, di alcol e di sigarette».

«La vita è una sigaretta», incalza il poeta Antonio Machado, «Cenere, tabacco... taluni la bruciano in fretta, / altri la gustano a poco a poco». Altro che fumo mortale, la sigaretta è una tisana per Claudio Baglioni: «Do you smoke? Vuoi sigaretta? Che ti ridi / Vuoi fumare?», canta a gola spiegata in *W l'Inghilterra*. E' libertà per i Litfiba che vadono una bandiera di protesta nel ribelle mozzicone, «Dice che è proibito anche pensare / dice che è proibito anche fumare». Francesco Guccini vi individua un quieto rifugio e una consolazione (do sento..., mentre stà fumando, ancora un'altra sigaretta, andar piano in pantofole verso il giorno che l'aspetta»).

Claudette Colbert diva hollywoodiana della stagione d'oro, e Humphrey Bogart che fumava 90 sigarette al giorno. L'attore ha pagato le campagne antifumo: è stato effigiato su un francobollo celebrativo ma gli hanno cancellato la sigaretta

DAI

È sullo schermo l'autentico trionfo della diva sigaretta. Allegra, infantile, sbarazzina tra le sottili labbra quasi da bambina di **Giulietta Masina** ne *Le notti di Cabiria*. Ambigua, controversa, inquieta cicca tra le ironiche dita di **Mastroianni** nella *Dolce vita*. Torbida, tinta di rossetto, dritta come una spada, simbolo fallico, è l'erotica bionda alla nicotina di **Lana Turner** ne *Il postino suona sempre due volte*. Confezionata su misura, proprio come un abito ben tagliato, sottile e scattante la sigaretta apprezzata da Ian Fleming e dal suo agente 007, James Bond. Bocchino lungo, sinonimo di raffinatezza, per **Audrey Hepburn** in *Colazione da Tiffany* che di fumare fa solo finta. Cattiva, perfida e maledetta per **Marlene Dietrich**, che si aspira novanta pezzi al dì. Quasi quanti se ne faceva **Humphrey Bogart**, che, con quella cicca sbieca, strategicamente angolata, è diventato il simbolo mondiale della sigaretta. Ma nella guerra antinicotina anche i falsi sono ammessi: negli Stati Uniti, mettere l'immagine di Bogart su un francobollo celebrativo, l'eterna bionda gliel'hanno cancellata. La battaglia sembrerebbe vinta. Ma invece le pellicole più recenti rilanciano lo scontro: in *Smoke* **Harvey Keitel** stringe un legame di amicizia con **William Hurt** proprio in tabaccheria. L'ultimo film dei fratelli Cohen *L'uomo che non c'era* sbandiera sul manifesto una perfida cicca. La sfida continua.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastasia
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
Alberto Nicolello
Direttore generale
Giovanni Dotta
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino — [illegible] SAME spa, via della Ghiaiaia 11, Milano
Nelle ed. via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, Viale Elmas, Cagliari
STS spa, Quinta Strada 35, Catania — C.S.Q. [illegible] via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 19-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1946
Certificato n. 4180 del 23/11/2000
La tiratura di Giovedì 6 Dicembre 2001 è stata di 557.281 copie

FIEG

L'INTERVENTO A «QUELLI CHE IL CALCIO»

I CECI DI GASPARRI

Maria Laura Rodotà

DICIAMO la verità. Domenica scorsa Maurizio Gasparri ha fatto quello che centinaia di migliaia di telespettatori di centrosinistra avrebbero voluto fare da [illegible]ni: telefonare a una delle centinaia di migliaia di trasmissioni in cui era inopportunamente [illegible] tronfiamente ospite il presidente della Rai Roberto Zaccaria e dire di piantarla. Ridiciamo la verità. La telefonata di Gasparri a *Quelli che il calcio* è stato uno strepitoso [illegible] di tivù bipartisan. Ha smosso la sinistra preoccupata per il neoregime neanche fosse un'ospitata di Marco Travaglio; ha scosso dal torpore natalizio un paio di destre [illegible] un po' soccottaccia, la destra+destra preoccupata per il radicamento di Forza Italia [illegible] bisognosa di un testimonial, e la (fresca, spesso) destra Rai desiderosa di posti, [illegible] di un paladino.

La sinistra ha trovato il suo Babau estroverso e di pronta beva («è come uno Zinfandel californiano, poco complesso ma tosto», ha detto l'enoproduttrice Tiziana Frescobaldi). Gasparri sta diventando quello che per la destra, negli anni di Prodi, fu Fausto Bertinotti. Essendone l'opposto speculare: nazionalpopolare quanto Bertinotti era cachemirato. Somigliandogli in un aspetto cruciale: l'irruenza comunicativa, quel che a Roma (e chez Gasparri, probabile) si [illegible] «non tenersi un cecio in bocca». Il risultato è una perversa simpatia da parte di molti che detestano il [illegible] schieramento. [illegible] che grazie ai Gasparri e ai Bertinotti possono dire: vedete come sono veramente i fascisti/i comunisti? Gli alleati del Babau [illegible] imbarazzati, gli altri contenti e speranzosi di autogol.

Ma Gasparri [illegible] è Bertinotti. E' ministro, e delle Comunicazioni poi. E sa comunicare, a modo suo: lo show [illegible] *Quelli che il calcio*, in odore di minacce censorie, è stato visto da molti come una sparata naïf, da personaggio fuori dal giro. Pur essendo nel giro più di tutti, ora. Il Tg1 (vicediretto da Mauro Mazza, quota An [illegible] buone chances di prossime direzioni) [illegible] ha dato notizia della bagarre. Il ministro, a Natale, ha annunciato un dossier «*sugli sperperi, gli scandali, i parenti* [illegible] *le fidanzate*». Messaggio esterno: è arrivato il castigamatti. Messaggio interno (Rai): forza ragazzi, faccio fretta a Pera e Casini, le [illegible] arriveranno presto. Oddio, Gasparri non ha detto solo questo, [illegible] questo dicembre politicamente hard: c'è stato anche «niente pene alternative, drogati in galera» e «quelli di sinistra fanno poco la doccia». Molta linea dura, molta satira autoprodotta. Che ha i [illegible] fans. Ma non basta. Neanche ai gasparriani di culto. Se va così, sarà faticoso seguirlo nel 2002 (per i gasparriani Rai dipende).

L'INTERVENTO DEL CARDINALE SULLA VICENDA ODASSO

MAZZETTE DA OMELIA

Lorenzo Mondo

CAPISCO che chiunque sia perseguito dalla giustizia abbia diritto a una scrupolosa e perfino appassionata difesa. Ma i difensori di Luigi Odasso, l'ex direttore delle Molinette indagato per appalti truccati e mazzette, stanno visibilmente esagerando. Se la prendono addirittura con il cardinale di Torino che, alla messa di mezzanotte in duomo, ha parlato di «nube tenebrosa sul [illegible] Natale» ed ha rammentato che «la cosa pubblica [illegible] può mai essere usata a proprio vantaggio». Parole ineccepibili [illegible] una vicenda che richiama alla memoria la stagione nefasta di Tangentopoli. Ma i difensori ribattono che il loro assistito, apprezzato da tutti per le sue qualità di manager, «non solo non ha sottratto nulla al patrimonio pubblico e men che [illegible] all'assistenza dei malati, [illegible] ha migliorato i servizi dell'ospedale». Accomunando spregiativamente «omelie natalizie» e media nell'accusa di sensazionalismo.

Si direbbe che questi illustri avvocati non si intendano di omelie, le quali hanno un senso se, oltre a confermare i cristiani nella fede, [illegible] esortano, servendosi di esempi tempestivi [illegible] pregnanti, a comportarsi con rettitudine, a emendarsi delle proprie colpe. [illegible] fin qui, pazienza, sono fatti loro; ma [illegible] sembrano accettabili ragionamenti zoppi (e rischiosamente prematuri) sulla questione di merito. Risulta, per sua stessa ammissione, che il dottor Odasso percepisse sostanziose mazzette (l'incertezza riguarda per ora le centinaia di milioni incassati). E' ammissibile che gli imprenditori spennati [illegible] come un gratificante blasone la vittoria sui concorrenti? Non è ragionevole pensare che [illegible] rivalessero sul prezzo o sulla qualità dei materiali? Vogliono farci credere a una autolesionistica congrega di onesti?

In fondo a questa partita di giro si profila in realtà [illegible] sottrazione di denaro pubblico, a qualsiasi titolo destinato. Gestendolo con onestà, un amministratore capace come Odasso, avrebbe garantito ulteriori benefici al maggior ospedale del Piemonte (che, stando al panegirico degli avvocati, sembrerebbe avere [illegible] addirittura il traguardo della perfezione). Il cardinal Poletto non solo aveva il diritto di esprimersi come pastore, ma ha interpretato una opinione diffusa anche fuori dalla comunità cristiana. Ha fatto di più, andando a visitare Odasso nel [illegible] delle Vallette, distinguendo cioè tra il peccato [illegible] il peccatore. Come insegna la sana dottrina, come detta un sentimento di [illegible] commiserazione. Per il resto valgono, aldilà di pretestuose polemiche, le indagini e le carte degli inquirenti.

DOPO GLI ATTACCHI DELL'11 SETTEMBRE: GLI ASPETTI STRATEGICI DELLA GUERRA AL TERRORISMO

Afghanistan, sicurezza sì global

Carlo Jean

[illegible]

Ora i fronti sono due
Contro le reti clandestine
infiltrate nella società
e contro gli Stati
che danno loro protezione

LA guerra al terrorismo consiste in realtà in due guerre molto diverse. La prima è contro le reti terroristiche esistenti nelle società occidentali. La seconda è contro gli stati che ospitano [illegible] sostengono in qualche modo le organizzazioni terroristiche. Entrambe sono destinate a continuare. Non termineranno con la vittoria in Afghanistan né con l'eliminazione di Bin Laden [illegible] delle basi di al-Qaeda in quel paese. Lo impediscono precise ragioni strategiche, intendendo per strategia il «ponte» fra politica ed uso della forza, cioè l'insieme delle decisioni che vengono prese per utilizzare politicamente i risultati delle operazioni condotte sui teatri d'operazione delle due guerre, [illegible] militari sia degli altri strumenti che gli stati impiegano nelle relazioni internazionali.

Le [illegible] guerre sono strettamente connesse fra di loro. Dopo l'11 settembre, la lotta al terrorismo ha cessato di far parte del mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, cioè delle operazioni di polizia, per divenire un capitolo della sicurezza nazionale. La sicurezza del territorio è ritornata prioritaria. Negli Stati Uniti è stato costituito un nuovo ministero: quello della «Homeland Defence», responsabile, tra l'altro, della lotta al terrorismo e alla grande criminalità e dell'immigrazione. I media hanno favorito tale trasformazione. La guerra contro il terrorismo è sembrata solo militare, data la maggiore spettacolarità delle operazioni in Afghanistan.

La guerra contro i terroristi deve eliminare reti molto diffuse, in possesso di un buon livello scientifico, professionale e finanziario, nonché di personale addestrato, disposto a morire. Gli attentati suicidi sono praticamente impossibili da dissuadere e da prevenire. Lo possono essere solo [illegible] l'eliminazione dei potenziali terroristi. Tali reti sono invisibili nelle società occidentali, difficili da penetrare da parte dei [illegible]izi di intelligence [illegible] ancor più difficili da distruggere, essendo organizzate a cellule separate da compartimenti stagni. A differenza delle organizzazioni gerarchiche [illegible] piramidali, quelle reticolari non presentano punti di particolare vulnerabilità, che possano essere attaccati, provocando [illegible] collasso dell'intera struttura. Devono [illegible] demolite cellula per cellula. [illegible] segreto che protegge rende impossibile dire che sia stata raggiunta [illegible] vittoria definitiva. Uccisa la testa, rimangono i tentacoli della piovra. Essi potranno colpire ancora. Nessun politico correrà mai il rischio di dichiarare di aver vinto, soprattutto in periodi pre-elettorali. Nuovi attentati gli farebbero perdere il consenso dell'opinione pubblica. Quindi, la guerra contro i terroristi internazionali diventerà permanente. Sarà condotta in modo segreto e spietato. Sotto il profilo strategico, i principali rischi che comporta sono due. Il primo è quello di non riuscire [illegible] trovare un giusto equilibrio fra le esigenze della sicurezza [illegible] quelle della libertà. La prima non prevale più in modo assoluto. La «deregulation» è già terminata. Molti settori, considerati intoccabili prima dell'11 settembre, sono stati posti sotto controllo e soggetti a misure limitative. Le legislazioni sono [illegible] rese meno permissive. La strategia della lotta alle reti terroristiche avrà successo solo se non comporterà chiusure eccessive delle nostre società aperte. Qualora si dovessero verificare irrigidimenti eccessivi, potrebbe addirittura verificarsi una recessione economica mondiale. Il secondo rischio è che il ripetersi di attentati, soprattutto [illegible] essi verranno effettuati con armi [illegible] distruzione di massa, produca reazioni xenofobe e, al limite, vere [illegible] proprie guerre civili con i milioni di immigrati islamici in Occidente.

La guerra al terrorismo non finisce con l'eliminazione di Bin Laden

La seconda guerra - quella contro gli stati che ospitano basi terroristiche - è iniziata per gli americani con una clamorosa vittoria nella prima battaglia: quella dell'Afghanistan. Beninteso, essa non si è ancora conclusa. Potrà esserlo solo [illegible] la cattura [illegible] l'eliminazione di [illegible] Laden e degli affiliati ad al-Qaeda. Comunque, il successo militare è stato molto più completo e rapido di quanto si potesse prevedere. Però, la parte più difficile della campagna strategica in Afghanistan deve ancora avere inizio. Dopo [illegible] vinto la guerra, occorrerà vincere la pace, cioè evitare che il paese ripiombi nel caos. La strategia americana [illegible] stata all'inizio del tutto corretta. La guerra non mirava a distruggere il regime talebano, ma semplicemente a catturare [illegible] Laden ed i suoi, facendoseli consegnare dal regime di Kabul. Sfor[illegible], la mediazione richiesta [illegible] Washington al Pakistan fallì, forse perché sabotata dai servizi segreti di Islamabad. Inoltre, l'Alleanza del Nord, è avanzata troppo rapidamente, occupando Kabul nonostante le richieste americane. Tagiki, Uzbechi e Hazara - che la compongono e che sono appoggiati dalla Russia, dall'Iran [illegible] dall'India - non sembrano affatto intenzionati a cedere il potere conquistato, per dividerlo con la maggioranza Pashtun. La vittoria della pace sarà ben più difficile di quella della guerra. Gli Stati Uniti [illegible] sono preoccupati di vincere la battaglia, per poi lasciare la gestione della pa[illegible] alle Nazioni Unite e all'Europa. Non potranno però disinteressarsene.

A parer mio, la pacificazione dell'Afghanistan è praticamente impossibile, quale che sia l'entità degli aiuti economici e l'impegno di forze militari o [illegible] polizia del resto del mondo. Esse rischiano, nel caso migliore, di far la fine dell'UNPROFOR in Bosnia. Anche per evitare critiche, distraendo l'attenzione dell'opinio[illegible] pubblica interna [illegible] internazionale, Washington [illegible] quindi praticamente costretta ad attaccare altri stati che ospitano basi di terroristi. D'altronde, il trionfo delle operazioni in Afghani[illegible] indurrà sicuramente gli americani a vedere le [illegible] più facili di quanto siano ed a privilegiare le dimensioni militari della strategia. Lo dimostrano gli ultimi sondaggi: il 74% degli americani è favorevole ad effettuare contro l'Iraq un attacco del tipo di quello effettuato in Afghanistan, anche con l'impiego delle Forze Speciali. Il 56% è poi addirittura a favore di un'azione più massiccia, del tipo di quella della guerra del Golfo. Ma pochi si curano delle reazioni del resto del mondo [illegible] ancor meno di quelle del mondo islamico, pur essendo consapevoli che entrambe sarebbero tanto più forti quanto più dura il conflitto, soprattutto se la guerra dovesse estendersi ad altri fronti.

Insomma, entrambe le guerre al terrorismo sono destinate [illegible] continuare. Inevitabilmente, esse coinvolgeranno il resto del mondo. Gli attentati dell'11 settembre hanno frenato la globalizzazione economica, [illegible] hanno prodotto [illegible] nuova: quella della sicurezza. Come la prima era caratterizzata dall'eliminazione delle barriere economiche, la seconda lo è da quella dei vincoli costituiti dal diritto internazionale e dalla sovranità degli stati. Quelli accusati di sostenere il terrorismo, sulla base di prove fornite spesso solo dai servizi d'intelligence, vengono attaccati. Inoltre, come nel campo economico, anche in quello della sicurezza, cade la separazione fra interno ed [illegible]rno. Infine, le alleanze permanenti perdono di valore, rispetto a coalizioni contingenti, organizzate dagli Stati Uniti, la cui supremazia si è notevolmente rafforzata.

La strategia è diventata veramente globale. Le sue dimensioni militari dovrebbero essere coerenti con quelle politiche, psicologiche, economiche e così [illegible]. Una visione di lungo periodo sarebbe[illegible]. La realtà è però diversa. Le decisioni strategiche si adeguano ai mutevoli umori dell'opinione pubblica. Le dimensioni militari diventano centrali semplicemente perché sono le più spettacolari. Come tutte le guerre dell'era dell'informazione, anche quella al terrorismo rischia di trasformarsi in puro spettacolo. La strategia rischia di seguire la logica del mercato dell'informazione.

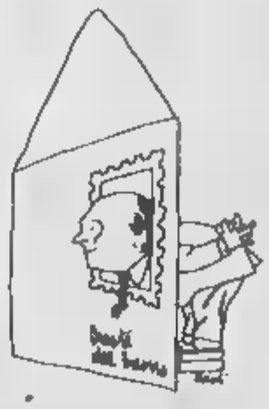
LETTERE

Cosa vogliono i palestinesi • Uno strano conflitto • Scandalo all'ospedale

LA RISPOSTA di O.d.B.

Erika, la tv di Stato e l'esistenza di Dio

SIGNOR O. del Buono, chi avesse avuto ancora dei dubbi circa la superiorità della nostra civiltà occidentale su tutte le altre, avrà sicuramente avuto modo di fugarli guardando i giorni scorsi la televisione. La doppia comparsa del fidanzato epistolare della giovane Erika De Nardo nei programmi di *Domenica In* e *Porta a porta* costituisce certamente la riprova di questa superiorità. Quale altra civiltà infatti può permettersi di ospitare in televisione e addirittura [illegible] pagare simili grandiosi personaggi? Occorre essere grati [illegible] Bruno Vespa e Mara Venier (nonché ai loro dirigenti superiori) per non averci fatto perdere un evento di simile importanza. Un altro grande ringraziamento va poi dato a quell'esimio esponente della nostra religione cattolica (anch'essa certamente superiore a tutte le altre) che risponde al [illegible] di Don Mazzi il quale, [illegible] grande premura [illegible] generosità, si è offerto di ospitare presso la sua comunità la povera Erikетta bisognosa di ogni cura. Dicono che il grande Bertrand Russel non [illegible] a credere in Dio perché trovava strano, fra le altre cose, che un essere onnipotente, benevolo [illegible] onnisciente avesse preparato il mondo, da lontane nebulose, per poi sentirsi appagato dalla comparsa di gente [illegible] Hitler, Stalin e altri feroci dittatori. Ma si sbagliava: se fosse vissuto sino ai nostri giorni si sarebbe senz'altro ricreduto di fronte alla meravigliosa immagine di questi tre volti (Vespa, Venier, Don Mazzi) che trasmettono umanità, virtù e profondità di pensiero da ogni poro. Propo[illegible] quindi, in questi giorni festivi, di elevare un poster a questi tre grandi personaggi e di tenerlo ben visibile nelle nostre camere da letto. Esso servirà a far riflettere sulle loro stupefacenti doti umane e potrà sostituire l'ormai obsoleto e stucchevole presepe.



Vittorio Paone
Confraria (Cuneo)

GENTILE corrispondente, la sua lettera così amaramente divertente è anche un'ulteriore testimonianza dello sfacelo della nostra società, delle emozioni [illegible] passioni suscitate dal caso Erika-Omar. Passioni tanto violente, ardenti e assolute, da lasciar pensare a un coinvolgimento quasi personale o almeno [illegible] una grande forza simbolica dell'episodio.

Oreste del Buono

Non la guerra ma la fine dell'occupazione israeliana

Gesù, [illegible] vero e Dio vero, è nato a Betlemme. Egli provò sulla sua pelle che [illegible] ha vivere [illegible] casa, senza sicurezza e senza futuro. La tragedia che vive l'essere umano (ieri ebreo, oggi palestinese, domani [illegible] chi!) è sempre la stessa. A Natale tutti sono buoni e felici, ma Betlemme piange. Essa non ha mai smesso di piangere, perché [illegible] ha saputo accogliere quel bimbo, e [illegible] lo saprà mai accogliere. Il bambino sta sempre fuori delle sue case. Poco importa. Chi c'è c'è, chi non c'è non c'è!

I palestinesi [illegible] un momento difficile. Anche [illegible] i massmedia non lo dicono: i 60% sono senza lavoro; le città sono ancora sotto assedio; occupazione con la forza; demolizione quotidiana delle case... Israele pretende la sicurezza, ma non lo ottiene, perché con la forza si può fare un accordo, imporre una soluzione, ma la sicurezza si ottiene solo [illegible] la pace. C'è bisogno che qualcuno faccia [illegible] primo passo. La storia ci insegna (ma non lo impariamo mai) che è il più forte chi può fare questo passo.

I palestinesi non vogliono la guerra. Pretendono la fine dell'occupazione israeliana. Troppo per [illegible] ascoltati. Stiamo attenti però. Il bambino che sta male [illegible] ha fame si mette [illegible] gridare, e può anche dar fastidio. Non lo fa per cattiveria! E solo che sta male! È solo [illegible] ha fame! Ascoltatelo, visto che è Natale. Pensate pure al bambino che piange.

Asem Khalil, Roma
studente palestinese
III anno di Licenza in
Utriusque Iuris (diritto
canonico e civile)
Università Pontificia
Lateranense

Contro Cristo

[illegible]

E dunque, è quasi incredibile, è [illegible] Natale. Consentitemi qualche domanda, senza astio, verso coloro – intellettuali in primis - [illegible] cui Gesù dà fastidio. Che differenza c'è fra gli anti Cristi nelle scuole che dicono - essendo in luoghi pubblici offendono la vista dei non cristiani, e i talebani che hanno abbattuto i Buddha di pietra, perché essendo in luogo pubblico davano fastidio agli [illegible]i Buddha musulmani?

Agli anticristi [illegible] agli antibuddha, che appaiono della stessa specie ideologica integralista - tra i quali temo di più quelli che ne fanno questione di pari opportunità religiose alla barba dei diritti democratici delle maggioranze di cui sono in altra sede strenui assertori -, vorrei chiedere[illegible] ci date in cambio della bellezza e della poesia del Bambin Gesù sgambettante sulla mangiatoia nella stalla, dell'asino e del bove che lo riscaldano, della Madonna in veli azzurri su di Lui china accanto, di Giuseppe curvo sul bastone da pastore, dei Re Magi sui cammelli guidati dalla Cometa, dei pastori adoranti con le greggi, degli angeli dalle ali d'oro svolazzanti, di quel magico silenzio, di quella notte scintillante di stelle che doveva cambia[illegible] il mondo in meglio? (E [illegible] finora non l'ha cambiato per la pervicacia con cui gli uomini inseguono la propria infelicità, una cosa è certa: se vorrà salvarsi, non c'è alternativa a quel bebè nella stalla che da grande lancerà sui secoli e i millenni il rivoluzionario Discorso delle Beatitudini, per bellezza insuperato.)

Laura Bergagna, Lanzo

Almeno non si parla di «bombe intelligenti»

Come è strana questa guerra in Afghanistan. Alla televisione non si vedono morti [illegible] feriti civili causati dai bombardamenti a tappeto degli Stati Uniti. Naturalmente questi esistono, hanno un nome e [illegible] volto: si chiamano Noor Mohammed, 10 anni, che ha perso gli occhi ed entrambe le braccia, Zeiba Taj, 3 anni, Ismutala Taj, 8 anni, Qasam, un ragazzo di 14 anni [illegible] ha perso una gamba sotto i bombardamenti, Shir Agha, 6 anni, che ha p[illegible] entrambe le gambe, e l'elenco dovrebbe continuare per alcune migliaia di casi, come riportato dal giornalista dell'*Independent* Robert Fisk, il quale è stato preso [illegible] pietrate dai rifugiati [illegible] Kila Abdullah, vicino [illegible] confine pakistano.

Non solo tutte le principali città afghane sono state pesantemente bombardate, ma anche i villaggi. Kabul è stata bombardata per un mese, pur contenendo ancora 800 mila persone, come ha testimoniato Gino Strada di Emergency. Questa volta almeno non si è avuta l'ipocrisia di parlare di bombe «intelligenti» come nella guerra del Golfo, [illegible] dei buoni vecchi bombardieri B52, già resi famosi dai raid sulle città del Vietnam [illegible] Nord. Si è invece parlato poco delle armi «sporche» [illegible] nei raid sui villaggi: [illegible] famigerate *cluster bombs*, lanciate a decine di migliaia, e molte delle quali, inesplose, continue[illegible] a mietere vittime innocenti per molti anni, aggiungendosi ai milioni di mine antiuomo disseminate da tutti i contendenti per due decenni. Le *cluster* sono bombe a frammentazione utilizzate in funzione antiuomo. Ogni contenitore sganciato da un aereo ne contiene circa duecento. Nel 10% dei casi non scoppiano al suolo e un contatto sia pur minimo [illegible] comunque attivarle. È questa la «guerra al terrorismo»?

Gian Marco Chiappara

I visi tristi dei burocrati della corruzione

Lo scandalo tangenti all'ospedale Molinette di Torino [illegible] solo riporta [illegible] galla un vecchio costume mai sopito ma anche un lato più sottile che unisce tutte queste vicende: i visi tristi dei burocrati della corruzione.

Le istantanee dei protagonisti di queste vicende ci presentano visi tristi anche prima dell'arresto. Visi tristi che ci ricordano con tutta la loro forza espressiva il decadimento dell'Occidente. Che malinconia! Vagherò in giro [illegible] vestiti lisi alla ricerca di qualcuno che mi offra da bere ma cercherò sempre di avere il viso di [illegible] bambino quando [illegible] da scuola.

Franco Lucato, Torino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax [illegible], Roma, [illegible] Barberini 50, tel. 06 47841, Fax 06/4860719-06/484185; Milano, piazza Cavour 2, tel 02/762181 fax 02/780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5[illegible] Italia e numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta aereo L. 333.357 (€ 167); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Una La Stampa (Usps 684-830) published daily in Turin Italy. 1 Usa 600 yen/y. Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc., 2502 48th avenue - LIC. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 333.357 (€ 167,78, 1649,86 a copia € 0,34).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 3677950; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forma di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. [illegible] dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 200561; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 [illegible], E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 28 tel. 02 24424.1. fax 02 24424.690. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, [illegible], Bologna via Parteggiani 11, tel. 051 6494626. Padova via Montona 6, tel. 049 8[illegible], Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7226311. Firenze via Don [illegible] 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6251100. Roma via Barberini [illegible]. Tel 06 42011648. Napoli via A. Depretis 21, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA [illegible]
VIA MARENCO 32,
[illegible] TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

LO STUDIOSO È MORTO IERI A 78 ANNI: FORMATOSI A TORINO CON GUZZO, SI ERA AFFERMATO A PISA ANTICIPANDO MOLTI TEMI DEL DIBATTITO ATTUALE

Barone, come dare un senso al mondo

Un processo da rivedere di continuo. Solo nella cooperazione reciproca filosofi e scienziati svolgono al meglio il loro lavoro

Francesco Barone, uno più autorevoli storici e filosofi della scienza italiani, è morto la scorsa notte Viareggio, dove oggi pomeriggio si terranno i funerali. Aveva 78 anni ed era a tempo malato. Specialista con dono della capacità divulgativa, è stato a lungo collaboratore della *Stampa*, dove ha offerto contributo del suo personalissimo stile e dei suoi punti di vista mai grande cura per l'argomentazione pacata e razionale. Ne è un esempio l'intervento che riproduciamo in questa pagina, uscito sulla *Stampa* dell'11 dicembre 1982. Fra i suoi allievi, il presidente Senato Marcello Pera che gli dedica un affettuoso ricordo.

Franca D'Agostini

FRANCESCO Barone era nato Torino il 21 settembre 1923. Aveva studiato la guida di Augusto Guzzo, tro di una fortunata generazione di filosofi torinesi (insieme a Barone quegli anni si formarono Luigi Pareyson e Vittorio Mathieu); nel 1957 aveva vinto la cattedra di Filosofia teoretica all'Università di Pisa, qui era rimasto fino al 1990, insegnando successivamente Filosofia morale e Storia e filosofia della scienza. Accademico dei Lincei, era dal 1983 direttore scientifico di *La Nuova Civiltà delle Macchine*, rivista tecnico-umanistica fondata dal poeta-scienziato Leonardo Sinisgalli.

Riconsiderati oggi, i lavori filo- di Barone si mostrano straordinariamente attuali. Si era interessato anzitutto a Nicolai Hartmann, un pensatore trascurato le cui opere sono oggi in fase di completa rivalutazione; fu tra i primi, pochissimi fautori della filosofia analitica negli anni dell'emancipazione della cultura filosofica italiana dall'egemonia crociana; nel 1953 una delle prime e tuttora insuperate opere di ricostruzione della vicenda neopositivista, il trattato *Il neopositivismo logico*, giunto nel 1983 alla terza edizione (Laterza); in un'epoca in cui la filosofia italiana pensava alla logica formale a disciplina «arida fino alla desolazione» lanciò un importantissimo lavoro di ripensamento della nascita della logica matematica, e dei suoi rapporti con la filosofia, confluito in due volumi, del 1957 e del 1965, dal titolo *Logica formale e logica trascendentale*. Alcune vie da lui aperte in questi lavori devono ancora essere sviluppate (tra i suoi allievi e continuatori è stato l'attuale presidente del Senato, Marcello Pera).

Soprattutto, però, Barone va con notevole anticipo l'importanza di due obiettivi teorici che oggi sono forse la principale «posta in gioco» del dibattito filosofico (pensiamo all'attualità delle questioni bioetiche e al ruolo ancora impreciso che ha la filosofia nell'intera questione): 1) l'interpretazione del rapporto tra natura e cultura, (conseguentemente) 2) la chiarificazione del nesso tra filosofia e scienza. Entrambi i temi sono trattati nell'importante sintesi del 1983, *Immagini filosofiche della scienza*, e nell'intervista *Scienza e filosofia, una nuova prospettiva*, del 199.

Quanto al primo, Barone anticipando molti mi del naturalismo filosofico odierno, pensava l'evoluzione culturale come una prosecuzione dell'evoluzione biologica. L'uomo, ripeteva, «è un animale come tutti gli altri», e come tutti gli animali ha bisogno di adattarsi all'ambiente in cui vive, come tutti gli animali ha bisogno anche di formarsi una immagine dell'ambiente, una *Weltbild*, e ha un vissuto emotivo. Ma a differenza degli altri animali gli uomini dotati di linguaggio, questo cambia un po' i termini della questione, perché il linguaggio rende «oggettive» le nostre reazioni emotive, e le nostre immagini del mondo, cioè le colloca «di fronte a noi» e fa sì che possiamo interagire con . A questo punto, nel diventa- culturale dell'uomo biologico, nascono la scienza e la filosofia: «la cosa importante» è allora «dare un senso a questo mondo di ci formiamo un'immagine», e cui conosciamo, anzitutto e profondamente, precarietà. La cosa più importante è la «donazione di senso».

Francesco Barone: il filosofo torinese, che aveva insegnato a Pisa, è stato a lungo collaboratore della Stampa. Sotto, Marcello Pera

Il secondo aspetto è conseguente. Barone proponeva tra filosofia e scienza un modello che definiva «cooperativo», sulla base di una sola intuizione di fondo: l'idea che filosofia sia un momento ineliminabile di qualunque attività razionale, e di qualunque impresa di «donazione di al mondo. Se consideri un individuo che, incerto tra la filosofia e la falegnameria artistica, decida a favore di quest'ultima. Il mancato, diventato bravo artigiano, un giorno si troverà a riflettere sui suoi strumenti, sul modo in produce i suoi mobili, sulle possibili produzioni alternative... Ecco che affiora, nella tecnica falegnameristica, il cuore filosofico: lo accade, diceva Barone, agli scienziati. Ogni volta che scienziato si trova di fronte a certe difficoltà, a certi nuovi problemi e a lacune della sua scienza, ecco che subentra la filosofia, non come «visione del mondo» irrigidita, come «analisi concettuale», che porta a rivedere e a ripensare il processo di quello specifico conferimento di senso da cui sorta la singola scienza. Ma forse, per questo lavoro, non è necessario che vi sia una filosofia distinta dalla scienza: forse, scriveva Barone, «lo scienziato stesso svolge meglio suo lavoro diventa lui stesso filosofo».

IL RICORDO DEL PRESIDENTE DEL SENATO: LIBERALE, COERENTE, LIBERO. E NON PREDICAVA

Il mio maestro senza scuola

Marcello Pera

PER generazioni di allievi, Francesco Barone resterà sempre colui che aveva messo pratica un detto suo, ma di Kant: che non si insegna non si impara la filosofia, si insegna e si impara a filosofare.

Sembra poco invece una grande lezione di vita. Perché se la filosofia non è scienza o dottrina, bensì riflessione o esercizio, se la filosofia non «è» ma «si fa», insomma se la filosofia non è «sistema» «analisi», allora tu, giovane allievo, hai un dovere morale intellettuale, che è quello di apprendere semplicemente la soluzione di altri, quello, prima, di trovare e, poi, di misurare la tua stessa risposta. E tu, studente o studioso che sia, sei sì libero di inventare elaborare la tua teoria, ma poi devi saperla sostenere, trovare gli argomenti che la sorreggono conoscere quelli che la potrebbero confutare. La conoscenza grandi - Platone, Aristotele, Leibniz, Kant, quelli che Barone amava fra tutti - proprio a questo deve servire: per imitarli o ripeterli, ma per controllare le personali risposte di ciascuno con le loro.

Questa convinzione Barone la raddoppiava un'altra: il rispetto delle idee di ognuno. E anche questa era una grande lezione di vita morale. Così come non predicava, Barone non influiva. I suoi allievi non quelli che lui. Per fortuna coloro lo hanno seguito, non fondato scuola. Perché il vero insegnamento, quello che durato tutta vita, era la sua testimonianza. Era liberale e praticava un credo liberale: voleva che tu fossi libero di scegliere ma severo, rigoroso, coerente con la scelta fatta. La coerenza, diceva, «la forma della moralità». Sembrava un eccesso di tolleranza, invece era un modo di vivere contro le approssimazioni, gli opportunismi, gli interessi di bottega, compresa quella accademica. Sembrava scetticismo e invece era intransigenza. Sembrava timidezza arrendevolezza e invece era gentilezza e forza interiore. Un uomo, prima che un maestro.

UN INTERVENTO SULLA «STAMPA»

La siringa del boia uccide con ipocrisia

Francesco Barone

HO discusso con due amici la notizia che in una prigione del Texas Charles Brooks, condannato a morte per omicidio, stato giustiziato mediante un'iniezione endovenosa pentotal sodico. E mi sono trovato in una situazione paradossale. Uno di essi manifestava viva repulsione per questa tecnica escogitata dalla società tecnologica per estirpare da sé gli individui nocivi, e ch'egli ritiene «orribile», nonostante la manifesta asettica mancanza di truculenza. L'altro, invece, apprezzava il modo semplice e pulito per far passare, senza dolore, il condannato dal sonno graduale alla morte.

La strana, tuttavia, sta nel fatto che l'amico «disgustato» è noto come difensore, almeno dal punto di vista logico, della pena di morte, mentre il secondo, che so incline ad assommare ragioni contro tale pena, mi veniva fuori con l'apprezzamento dell'estensione al campo penale dell'eutanasia usata per evitare sofferenze a cani e gatti incurabili.

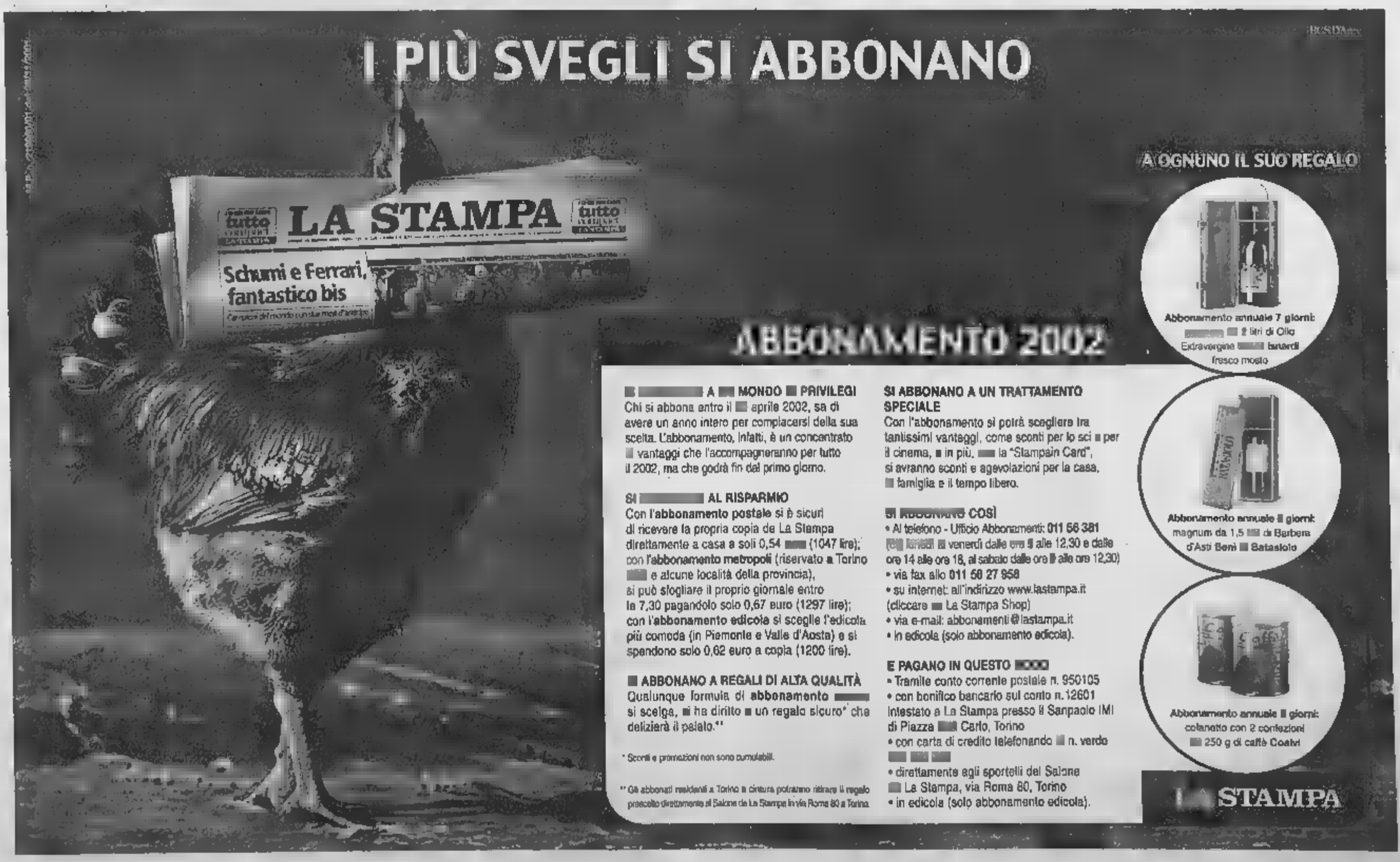
ragionevole partire presupposto che pena capitale va abolita, perché nega il valore d'esist d'ogni individuo, e tuttavia concludere che è opportuno, nei paesi ove essa sussiste, che venga applicata procurando al condannato il minimo di sofferenze fisiche. Siamo sulla lin di pensiero in cui già si il buon medico che diede il suo nome alla ghigliottina, come macchina «illuministica» opposta alla «barbarie» dell'esecuzio- accompagnata da tormenti.

Qui l'umanitarismo è soprattutto difesa del benessere fisico dell'uomo o, almeno, ripulsa di sofferenze inutili ai fini sociali. Ed è ovvio che il mio amico pensi che questa strada porterà infine all'abolizione della pena di . In una concezione utilitaristica, ove il valore più alto è il «fatto» d'esistere e di evitare il dolore, non solo si giungerà a sostituire anche il pentotal pene non mortali, ma si elimineranno addirittura pene afflittive dalla difesa sociale.

Non meno ragionevole è però anche l'amico cui ripugna che la «solennità» dell'esecuzione sparisca sotto veste di pudibonda operazione clinica, la quale riduce reo a rango di insetto nocivo, che non va «punito» ma «eliminato». Il «rituale» dell'esecuzione non è rivendicato per sadismo né come esempio deterrente: ha piuttosto il significato di una critica al facile umanitarismo dell'esecuzione indolore.

C'è ipocrisia in uno Stato che dica al reo: «Tu più, così voglio; ma non ti farò troppo male». La sofferenza, più angosciante del dolore fisico, è già dall'erogazione della pena. Nell'ipocrisia lo Stato perde la sua dignità; e la toglie anche al reo condannato. La pena capitale ha senso solo se pretende d'essere centro della restaurazione dovero- un ordine giuridico e morale violato dal reo, a cui lo stesso condannato restituito pagando con la sofferenza la colpa compiuta come persona libera.

In questa prospettiva il contrasto paradossale tra i due amici diventa meno imbarazzante. Esso non verte tanto sull'uso penale del pentotal, quanto sulla differenza di due visioni dell'uomo: come essere organico o come persona morale.



SUCCESSI E NON SOLO | LA CARRIERA DI UN ATTORE CHE SI È SEMPRE DIVISO FRA TV, CINEMA E PALCOSCENICO

PAZZA FAMIGLIA

Sit[illegible] diretta e intepretata da Montesano. Debutta [illegible] Raiuno nel febbraio del 1995. Racconta [illegible] storia di Leo, un architetto sposato in seconde nozze con [illegible] giornalista televisiva, Gianna, da cui ha avuto [illegible] figlia. Con loro vivono anche il figlio diciottenne che Leo [illegible] avuto dalla prima moglie, [illegible] suocero e una colf di colore.

FANTASTICO ENRICO

E' lo spettatolo legato alla Lotteria del 1997 [illegible] naufraga dopo poche puntate. L'attore aveva già condotto con successo un «Fantastico» nel 1988. Ma questa volta si scatena la tempesta. Raiuno è colta di sorpresa da un'audience che, dopo la prima puntata cala sino alla débâcle. Montesano se ne va [illegible] viene sostituito in corsa da Magalli.

A ROMA «MALGRADO TUTTO BEATI VOI!»: SI ISPIRA A «ENRICO '61»

Storie grandi e piccole piccole con la grinta di Montesano

Dallo sbarco sulla Luna sino al presente di Berlusconi e Bin Laden
Costumi eleganti e sontuose coreografie, ma lo spettacolo vive soprattutto grazie alla straordinaria bravura del comico

Enrico Montesano in un momento di «Malgrado tutto beati voi!»

Masolino d'Amico

ROMA

«Malgrado tutto Beati Voi!» riprende e aggiorna «Beati Voi!», lo spettacolo-monologo autobiografico di Enrico Montesano scritto con Terzoli e Vaime una decina di anni fa, che a sua volta si ispirava a uno molto [illegible] antico di Garinei e Giovannini, [illegible] a [illegible] lì un altro fenomeno, Renato Rascel: «Enrico 61». Anche lì il [illegible] secolo circa nella vita di un ometto qualunque consentiva di ripercorrere con bonaria ironia fatti e mode, [illegible] insomma creava una piccola storia d'Italia. In «Beati Voi!» primo e secondo il protagonista assomiglia [illegible] più all'interprete e ci sono meno concessioni alle musiche d'epoca (le canzoni, tutte originali, sono di Claudio Mattone), inoltre i grandi momenti [illegible] meno presenti - niente terrorismo e niente morte di [illegible] per [illegible] Talvolta, anzi, la data memorabile sembra introdotta solo [illegible] pretesto per un numero fastoso che passa velocemente senza che nessuno gli badi molto, e infatti serve solo a dare respiro all'intrattenitore: vedi il balletto in bianco e nero quando nasce la tv, o il quadro delle case chiuse quando scatta la Legge Merlin (del resto Enrico ha solo [illegible] anni [illegible] se le può soltanto immaginare).

Ritorna aggiornato dopo 10 anni il monologo autobiografico scritto con Terzoli e Vaime

Per quanto diligentemente coreografato da Gino Landi, spiritosamente vestito da Lucia Mirisola e Alessandro Giammarughi, e efficacemente diretto da [illegible] Garinei nella [illegible] grafia [illegible] Uberto Bertacca, il [illegible] rimane insomma tale. In compenso quanto Montesano ha da offrire [illegible] assolo è molto saporito, soprattutto nei momenti intimi, quando rievoca una vitarella piccolissimo-borghese. Per quanto lungo e insistito, il tema dell'educazione religiosa e sessuofoba - le paure instillate nel bambino di sei anni («La madonnina piange!» «Diventerai cieco!») è trattato con risultati spassosissimi, e più tardi è meraviglioso il numero sui parenti di Enrico ormai adulto: la mamma (invisibile) che ascolta lavando i piatti la confessione del figlio il quale si è separato dalla moglie, il nonno precoce pensionato valetudinario. Nel frattempo sono stati ricordati, tra l'altro, l'avvento [illegible] 600, il Piper e la [illegible] giovanile, lo sbarco [illegible] luna; più avanti dalla morte di Pertini si salta rapidamente alle aggiunte per la circostanza odierna. Dando il benvenuto a un nuovo figlio appena nato, Enrico parla del presente, ritraendo un Presidente del Consiglio-imbonitore [illegible] certa di vendere aiuti militari come fossero bomboloni allo Stadio e affiancandogli una piccola galleria di politici i cui tipi ricordano quelli dei classici compagni di scuola (quello magro, quello trasognato, quello chiacchierone...). Poi si lancia in [illegible] divertente ipotesi, gli Alpini alla [illegible] di Bin [illegible] sulle inaccessibili montagne dell'Afghanistan, e da ultimo invita il pubblico a stracciare con lui a tempo di musica i giornali che portano cattive notizie (ciascuno ne troverà [illegible] la propria poltrona).

Concludendo. Con grinta straordinaria Montesano riesce sin dal primo momento a stabilire con [illegible] sala (d'accordo, siamo al Sistina e gioca in casa: [illegible] avete presente le dimensioni del Sistina?) un clima di confidenzialità da cabaret, che poi sostiene senza mai far trasparire la fatica enorme che questo certamente comporta. Anche la [illegible] strepitosa bravura tecnica è appena accennata, vedi gli accenni, mai più che tali, alle imitazioni che potrebbe fare [illegible] non [illegible] (passano [illegible] spariscono Dapporto, il succitato Rascel, ma solo per pochi secondi) - come dire, se volessa convincervi che sono il migliore, potrei farlo. [illegible] [illegible] ne ho bisogno. Il [illegible] adeguato, replica che qui fino al 17 febbraio, poi tournée.

MATRIMONIO SEGRETO IN VALLE D'AOSTA

Dorelli sposa la Guida ma non era un musical

Decisione a sorpresa dei due attori che hanno scelto la chiesa di Châtillon

Stefano Sergi

CHATILLON

[illegible] Il neve, ma quello trascorso in Valle d'Aosta è stato comunque un Natale indimenticabile per Johnny Dorelli [illegible] Gloria Guida, coppia storica e tra le più famose del mondo dello spettacolo. I due attori hanno scelto il 25 dicembre e un paesino valdostano per unirsi in matrimonio, ufficializzando di fronte alla Chiesa [illegible] legame che durava [illegible] molti anni.

La Valle d'Aosta, soprattutto nel periodo a ridosso di Capodanno, [illegible] zeppa di Vip più o meno visibili, ma la maggior parte di essi soggiorna nelle località sciistiche più prestigiose come Courmayeur, Cervinia, Ayas, Gressoney, Cogne. E così quei pochi passanti che martedì intorno [illegible] 13,30 hanno dato un'occhiata al sagrato della chiesa di Châtillon, centro industriale celebre soprattutto per ospitare la Juventus in ritiro, [illegible] hanno potuto fare a meno di strabuzzare gli occhi dalla sorpresa vedendo Johnny Dorelli [illegible] Gloria Guida in abiti da cerimonia, circondati da un ristretto gruppo di familiari e amici. I due attori [illegible] trascorso [illegible] vacanza al Grand Hotel Billia di St-Vincent, ospiti del Casinò. La località termale [illegible] a due passi da Châtillon e, nel giorno di Natale, non poteva ospitare un matrimonio religioso. La coppia Dorelli-Guida ha così scelto il vicino Châtillon, dove ha trovato la disponibilità di don Paolo Chasseur per una cerimonia segretissima. Quei pochi che sapevano, in paese, hanno saputo custodire la privacy della coppia di attori fino all'ultimo. Nessun paparazzo davanti alla chiesa, ma soltanto un fotografo locale reclutato per l'occasione da Dorelli e Guida.

Gli sposi sono arrivati in compagnia [illegible] 11 fra parenti [illegible] amici. C'erano la madre e la sorella di Dorelli [illegible] i genitori di Gloria. Lui indossava un abito scuro, classico, lei un elegante tailleur bianco. «Sono stato avvertito un mese fa» dice il parroco. «Ho voluto chiedere la partecipazione dei cantori di Châtillon, per avere un pa[illegible] di brani durante la messa, ma anche per fare una piccola sorpresa alla [illegible] corale. N[illegible] avevo detto a nessuno chi fossero gli sposi».

Johnny Dorelli e Gloria Guida

La Valle d'Aosta, per Johnny Dorelli, è stata una scelta affettiva. Quelle montagne le ha nel cuore fin da bambino. La prima gita in alta quota fu a ridosso del Cervino, tanti anni fa. Nacque subito un amore folgorante verso le vette più celebri d'Europa, mai tramontato. Per questo l'attore ha voluto le montagne valdostane [illegible] [illegible]ice per il [illegible] matrimonio. Dopo la cerimonia, gli sposi [illegible] sono tornati al Grand Hotel Billia per il pranzo. E ieri [illegible] tornati [illegible] casa, [illegible] un ricordo indelebile del Natale 2001 trascorso in Valle d'Aosta.

Pensare la guerra, pensare la pace

In questo numero:

Non si vince solo sul campo di battaglia
di Strobe Talbott

Davvero l'Europa [illegible] più debole?
di Cesare Merlini

Nuove armi, nuove tecniche per combattere il terrorismo: parlano quattro generali Usa e l'ex capo di stato maggiore italiano Mario Arpino

Anche senza al-Qaida il terrorista megalomane colpirà ancora
di Ehud Sprinzak

Islam e capitalismo, [illegible] è uno scontro di civiltà
di Salvatore Rossi

Rimettere i debiti a chi giova?
di William Easterly

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette [illegible] pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa [illegible] Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

COLLEGI del MONDO UNITO
Tante nazioni... per tanti studenti del Collegio dell'Adriatico

ALLEANZA
ARGENTINA
AUSTRALIA
AUSTRIA
BIELORUSSIA
BELGIO
BOLIVIA
BOSNIA
BRASILE
BULGARIA
CANADA
CILE
CINA
COLOMBIA
CROAZIA
DANIMARCA
ECUADOR
EGITTO
ESTONIA
ETIOPIA
FILIPPINE
FINLANDIA
GERMANIA
GIAPPONE
GIORDANIA
GRECIA
GUATEMALA
HONG KONG
INDIA
ISRAELE
ITALIA
LESOTHO
LETTONIA
LITUANIA
MACEDONIA
MALESIA
MALTA
MESSICO
MOLDAVIA
MONGOLIA
NEPAL
NICARAGUA
NIGERIA
NORVEGIA
PAESI BASSI
PALESTINA
PERÙ
POLONIA
PORTOGALLO
REGNO UNITO
REPUBBLICA CECA
ROMANIA
RUSSIA
SENEGAL
SINGAPORE
SLOVACCHIA
SLOVENIA
SPAGNA
SUDAFRICA
SUDAN
SVEZIA
SVIZZERA
SWAZILAND
THAILANDIA
TUNISIA
UCRAINA
UGANDA
UNGHERIA
URUGUAY
U.S.A.
VENEZUELA
YUGOSLAVIA
ZAMBIA

SI RINGRAZIANO

Ministero Affari Esteri - Italia
Regione Friuli-Venezia Giulia
Regione Piemonte
Regione Sardegna
Alenia Aerospazio
Aeroporti di Roma
Assicurazioni Generali
[illegible]
Banca[illegible] Roma
Banca Nazionale del Lavoro
C.C.I.A.A. di Trieste
Compagnia di San Paolo di Torino
Confcooper Roma
Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli
Cotone Congressi - Genova
Daimler Chrysler AG
[illegible] Chrysler Italia
Epiacoltori
Fincantieri
Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste
Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone
Fondo Lord Mountbatten
Fondo Trieste
I.F.I.
I.F.I.L.
Illycaffè S.p.A.
Packard Four[illegible]
The Prince of Wales International Scholarships
SASA Assicurazioni Riassicurazioni
Società Cattolica di Assicurazioni
Università Popolare di Trieste
Università degli Studi di Milano

SE SEI... uno studente al 3° anno di scuola superiore, curioso e intraprendente, desideroso di esprimere le tue potenzialità, che aspira a un cambiamento [illegible] ama le novità...

E VUOI... cogliere un'opportunità di conoscere e capire altre culture nella loro diversità, ricchezza e complessità [illegible] due anni [illegible] studio [illegible] altri giovani provenienti da tutto il mondo, attraverso la condivisione [illegible] ideali, iniziative e progetti...

PARTECIPA AL CONCORSO PER...
UNA DELLE [illegible] BORSE DI STUDIO PER FREQUENTARE I COLLEGI DEL MONDO UNITO
PROMOSSO DALLA COMMISSIONE NAZIONALE ITALIANA PER I COLLEGI DEL MONDO UNITO SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

I **Collegi del Mondo Unito** sono piccole comunità internazionali, che si ispirano a ideali di pace e comprensione tra i popoli, dove studenti e insegnanti di ogni nazionalità, razza, credo e condizione sociale vivono e studiano insieme, impegnandosi anche in attività sportive, culturali e di volontariato civile e sociale. Alla fine [illegible] due anni di insegnamento in lingua inglese, gli studenti conseguono il Baccellerato Internazionale, diploma riconosciuto nel mondo e parificato [illegible] maturità [illegible].

Le **borse di studio** a disposizione per il biennio **2002 - 2004** sono:

3 per l'Atlantic College, Galles, Gran Bretagna
2 per il Pearson College, Victoria, Canada
1 per il South East Asia College, Singapore
1 per il Waterford Kamhlaba, Mbabane, Swaziland
2 per l'American West College, Montezuma, NM, USA
18 per l'Adriatic College, Duino (TS), Italia
2 per il Li Po Chun College, Hong Kong
2 per il Red Cross Nordic College, Flekke, Norvegia
2 per il Mahindra College, Pune, India

Per entrare in uno dei Collegi del Mondo Unito devi superare una selezione, in lingua italiana, che tiene conto delle tue capacità accademiche e prevede test, prove psico-attitudinali e lavori di gruppo.

Il termine per la presentazione della domanda [illegible] partecipazione è il **31** [illegible]

Se non hai trovato il bando nella tua scuola richiedilo a:

Commissione Nazionale Italiana per i Collegi del Mondo Unito
Palazzo Altemps, Via dei Gigli d'Oro 21, 00186 ROMA
e-mail: [illegible] Tel. 06.6892201 (dalle 9.00 alle 13.00), fax 06.6832757

SEMPRE IN TESTA LA «PIETRA FILOSOFALE», BENE «LARA CROFT»

I CAMPIONI

① Harry Potter e la pietra filosofale (foto a sinistra) ■ C. Columbus (Usa) L. 31.617.177.000
② Il principe e il pirata di L. Pieraccioni (Ita) L. 10.553.332.000
③ Merry Christmas di N. Parenti (Ita) L. 10.422.544.000
④ Lara Croft - Tomb Raider (foto a destra) di Simon West (Usa) L. 8.099.842.000
⑤ Ocean's Eleven di S. Soderbergh (Usa) L. 7.096.507.000
⑥ Spy Game di T. Scott (Usa) L. 5.051.614.000
⑦ Atlantis: l'impero perduto ■ Trousdale e Wise (Disney) L. 3.206.383.000
■ La vera storia di Jack lo Squartatore di Allen e Albert Hughes (Usa) L. 2.750.880.000
⑨ South Kensington di C. Vanzina (Ita) L. 702.338.000
■ Lucky Break di P. Cattaneo (GB) L. 385.878.000

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 319 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

MAGIE & COMMEDIE finiscono in miliardi

Enrico Baldo
ROMA

Quest'anno la tradizionale sfida cinematografica tra i film delle feste, che si conclude all'Epifania (siamo dunque più o meno a metà percorso), si sta restringendo attorno alla conquista del secondo posto. Per quanto riguarda il primato assoluto i titoli natalizi italiani non hanno grandi possibilità di raggiungere «Harry Potter e la pietra filosofale», anche perché essendo arrivato nelle nostre sale con notevole anticipo (è uscito il 6 dicembre su 411 schermi delle grandi città) aveva già raccolto molto nelle prime due settimane ed ora ha conquistato con i suoi 31 miliardi e 617 milioni il primo posto nel «Box Office» stagionale che vedeva al comando «Il Diario di Bridget Jones» con ■ miliardi e 152 milioni. Insomma, la storia del piccolo mago e della scuola di magia incanta non soltanto i bambini, ma anche i loro genitori e gli amici dei genitori, quelli che ■ hanno figli, e si rivela come un vero caso cinematografico, esprime la voglia di sognare e di lasciarsi trasportare dalla bellezza e dal fascino dei racconti per immagini.

Due titoli italiani sembrano contendersi il secondo posto al botteghino. «Merry Christmas» di Neri Parenti che con gli incassi delle feste ■ Santo Stefano, ha superato i 10 miliardi, cifra raggiunta anche da «Il principe e il pirata» di Leonardo Pieraccioni, uscito però con una settimana di anticipo quando anche il pubblico di cinefili e normali oppure occasionali frequentatori di cinema era impegnato nella corsa agli acquisti natalizi. Entrambi questi film non ■ riusciti però a raggiungere nei loro primi weekend di programmazione quei 10 miliardi che hanno consentito ad «Harry Potter e la pietra filosofale» una partenza fulminante.

Tagliato fuori da questa competizione è l'altro film italiano girato a Londra da Carlo Vanzina («South Kensington» ■ Rupert Everett). Anche perché è la coppia formata da Boldi-De Sica ad ottenere fiammeggianti successi ogni anno, indipendentemente dal regista con cui girano.

Comunque quest'anno la «stagione delle feste» ■ bra più debole di quella del ■ che consentì al trio Aldo, Giovanni e Giacomo di stabilire un primato difficile da eguagliare. In poco più di quindici giorni «Chiedimi se sono felice», che Telepiù ha trasmesso la sera di Natale e domani sera riproporrà alle 22,30, incassò 46 miliardi ■ 892 milioni.

La stagione delle feste, per ora, non è stata fortunata neppure per i film di animazione italiani che erano stati presentati alla vigilia come rivali di Walt Disney. I ragazzi hanno ancora giorni di vacanza ma «Atlantis: L'impero perduto» ha già raccolto oltre tre miliardi, mentre «Aida degli alberi» di Guido Manuli ■ «Momo alla conquista del tempo» di Enzo D'Alò viaggiano al di sotto dei 350 milioni d'incasso.

Harry Potter superstar «Merry Christmas» di Neri Parenti contende il secondo posto a Pieraccioni con «Il principe e il pirata» Male i cartoni animati italiani battuti da «Atlantis» della Disney

Sopra «Merry Christmas», qui accanto Pieraccioni e Ceccherini in «Il principe e il pirata»

SE LA PELLICOLA FOSSE ANDATA MALE, ALLORA SÌ CHE SAREBBE STATO UN SEGNO DI CAMBIAMENTO DEL PAESE

Bravissimi Boldi-De Sica, confortante abitudine

Lietta Tornabuoni

PRIMA di parlare di film, bisognerebbe sempre avarli visti. ■ «Merry Christmas» di Neri Parenti, trionfo degli incassi di Natale, càpita che Massimo Boldi venga malvolentieri costretto a ■ piercing: gli mettono sulla punta del pene una pagodina di metallo, con la quale tenta poi di forzare la serratura di un'automobile; non riesce, rimane attaccato alla portiera; è l'odiato e ignaro genero a strappargli via lo sportello e il resto, procurandogli un dolore pazzesco. Boldi s'inventa il santo protettore Fra' Le Palle, dice del genero: «Siamo come culo e camicia. Io sono la camicia». Christian De Sica invece è un pilota civile chiamato allusivamente Trivellone, bigamo, strapazzato dalle due mogli, una bionda moderna erotica e sfrenata, una bruna tradizionalista affettuosa e dolce, tutt'e due ferocemente gelose.

Insomma ■ commedia ribalda, puerile, sgangherata, del tipo che è sempre piaciuto a Natale almeno nel decennio Novanta: un equivalente dei pranzi natalizi troppo grevi. Sarà la voglia d'incanaglirsi suscitata per contrasto dalle melensaggini natalizie o dalla eccessiva frequentazione della famiglia, sarà l'impulso a rimbambinirsi, saranno le sirene della facilità: da sempre il film di Boldi e De Sica incassa benissimo durante le feste di fine d'anno, e il motivo non sta nel regista (Neri Parenti o Carlo Vanzina, è lo stesso), non ■ nel produttore (Aurelio de Laurentiis o Vittorio Cecchi Gori, è uguale), sta nei due protagonisti irresistibili e negli spettatori. I film ■ Boldi e De Sica ■ battono di solito record d'incassi: al confronto, restando sui comici italiani, Franchi e Ingrassia incassavano molto di più, Leonardo Pieraccioni ha incassato oltre 53 miliardi con «Il ciclone» nella stagione 1996-'97, Roberto Benigni ha incassato oltre 36 miliardi ■ «Il mostro» nella stagione 1995-'96. E' pure inesatto dire che Merry Christmas «ha battuto» Harry Potter. Può aver fatto migliori incassi nei giorni di festa, ■ anche se alla fine dell'anno avrà guadagnato 10 miliardi, rimane il fatto che già ora «Harry Potter e la pietra filosofale» ha guadagnato più di 30 miliardi: la valutazione dei profitti del cinema è complessa, non è esprimibile a forza di slogan patriottici o consolatorii, deve tener conto dei giorni di programmazione, ■ numero delle copie messe in circolazione, del rapporto tra costi e ricavi, eccetera.

Il successo di «Merry Christmas» non comporta misteri, non nasconde segreti, non è ■ fenomeno ■ (è sempre andata così, e magari non vale la pena di scoprire l'acqua tiepida proprio nel 2001). Se il film va bene è normale, ovvio. Se fosse andato male ■ ■ fatto soldi, allora sì che sarebbe una novità, che potremmo cominciare a chiederci se l'Italia è cambiata, se gli italiani sono stufi dei loro amati comici, se la nostra società s'è evoluta o involuta, che va accadendo, dove siamo, come andiamo, ■ vogliamo.

Christian l'italiano

«Pregi e difetti di gente come me»

Simonetta Robiony
ROMA

Christian De Sica, insieme con Massimo Boldi trionfatore dei giorni natalizi, si dice naturalmente «molto soddisfatto» di ■me sono andate le cose, e di essere stato, lui italiano, tanto apprezzato dagli altri italiani, «di cui evidentemente incarno pregi e difetti. Fare il film di Natale - dice - può essere un gran divertimento, e molto gratificante». Soprattutto quando poi le cose vanno così bene: anche se De Sica ■ è abituato, al successo natlizio, conquistato ■ precedenza soprattutto con i Vanzina. «Questo "Merry Christmas" di Neri Parenti è il diciottesimo film di Natale che faccio in coppia con Massimo Boldi, noi due che ■ siamo una coppia comica fissa. Ma li abbiamo realizzati, oltre che con i Vanzina, anche con Oldoini, con Capitani e, con lo stesso Neri Parenti».

L'attore è soddisfatto, si diceva, per l'esito del film al botteghino, ma sottolinea che si tratta dell'ultimo di una lunga serie, modestamente ve■: «Ci hanno dato perfino un David di Donatello perché in dieci anni avevamo fatto vendere 50 milioni di biglietti, una cifra sbalorditiva. L'importante per me è non ■ etichettato come quello che fa il film di Natale, un rischio che ho corso in passato ma che oggi non esiste più. Ora che ho potuto girare diversi miei vari film c■ regista e sono anche riuscito a portare in teatro il musical "Omaggio a Gershwin", spettacolo che ha avuto ■ immenso successo, mi sento libero di fare tutti i film di Natale che voglio».

E' andato invece meno bene «South Kensington» di Carlo Vanzina, altro classico autore natalizio. «Per anni mio fratello e io abbiamo fatto i veri film di Natale, quelli che escono a pioggia, fanno un sacco di ■ldi, e si basano sulla ricetta della risata. Stavolta, con "South Kensington", anche se siamo usciti ■ nuovo a Natale, abbiamo tentato la ■ di ■ commedia ■ po' diversa. Anzi, addirittura non dovevamo proprio uscire a Natale. Poi sembrava che la Medusa non avesse un film suo finché per l'accordo con Cecchi-Gori non ha rilevato quello di Pieraccioni e allora noi abbiamo accettato di essere in sala. Ma solo con 70 copie, una cifra minima rispetto ai kolossi che quest'anno, ■ ■ani a parte, sono in prevalenza f■ per bambini e ragazzini. Un caso che ha permesso di liberare spazi in più per gli altri film, visto che alcune multisale stan■ sperimentando la doppia programmazione: film per i piccoli al pomeriggio e per i grandi alla sera. E noi rifacciamo gli esami, come fossi■ due esordienti: partiamo in tono minore con la nostra commedia che però potrà ■ poco alla volta. Eravamo già pronti a un esito più modesto». Ricky Tognazzi nota ■ ■ di ■ aver mai fatto un film ■ a Natale, ■ per scelta ma per mancanza di programmazione personale». Neppure a Marco Risi è mai capitato: «Con "Tre mogli" il pensiero ci aveva sfiorato, ■ poi con RaiCinema s'è deciso per le feste di novembre, ■ periodo buono. Certo, si sperava in ■ altro risultato ma non sempre al cinema le cose vanno come si desidera».

APPUNTAMENTO AL 2002

Pettegolezzi e litigi: così finisce il G.F.

Cristina Caccia

Dedicato a tutti gli orfani: del «Grande Fratello» of course. Ieri su Canale 5 l'ultima rimpatriata ■ ragazzi dell'edizione 2001 dello show, buona d'ascolti ma senza storia. Un'occasione di rito per gli aficionados, per rivedere i proprio eroi (si fa per dire) e sapere quello che stanno facendo fuori dalla casa-prigione. Mascia e Alessandro stanno insieme? Mah. Lorenzo e Tati hanno fatto la pace dopo che lei ha tubato con Flavio, il vincitore? Sembra di sì, ma chissà. Daria Bignardi sfrucuglia, ma le «notizie» sono da cogliere tra le righe, negli sguardi, nei rossori.

In studio la serata si inizia con una domanda amletica. «Perché ha vinto Flavio?», chiede Bignardi. Vuoto totale, davvero ■ lo ■. ■ continua ■ montaggi dei tre mesi passati, all'insegna della malizia e ■ cattivo gusto. Lo scopo, smaccato, è quello ■ far litigare i protagonisti, obiettivo peraltro centrato in pieno.

■ montaggio dedicato ■ Lalla ripropone il dubbio ■el ■ essere o meno omosessuale, e fa arrabbia■ l'interessata. «Le voci sono nate per il mio fisico, perché ■ ■ tanto femminile, non ho seno», ■ schermisce la ragazza di Vigevano, visibilmente alterata; «Ti capisco», risponde la conduttrice, nell'unica battuta del programma. I pettegolezzi finiscono poi in risate grazie a un video in cui Lalla fa una proposta indecente, tutta eterosessuale, a Marco Liorni.

Un altro montaggio è sul litigio tra Francesco il montanaro e Romeo il carpentiere ligure. Di qui, male parole tra Tati e Alessandro e tra questi e Lorenzo. «Il tuo rapporto con Tati era banale, solo fisico», «Non hai capito niente», e via così. C'è pure il filmato di Lorenzo che parla male del sedere di Tati, ma qui qualcosa non funziona, i due protagonisti non litigano anzi si proteggono a vicenda e sembrano andare d'amore e d'accordo. Pazienza, Bignardi si rassegna e dà spazio alla pubblicità.

Flavio il vincitore

Mentre i figli sono lì a discutere e spesso ■ detestarsi, i genitori prendono il loro posto nella Casa abbandonata di Cinecittà e sembra■ divertirsi, beati loro, molto. Il papà ■ Manuela, quello di Mascia, Cesarina la mamma di Lalla, Willy l'amico di Mathias, è una sfilata che entra dalla porta rossa, tenuta aperta da Liorni. «Sembrano i Re Magi, è un incubo o una bella idea» si chiede, per una volta sincera, Bignardi, che in settimana ■ ripetuto il suo «no» alla direzione della terza edizione del «G.F.», confermato per il prossimo anno dalla Aran e dal direttore ■ Canale ■ Modina. La madre ■ Lalla prende ■ cuscinate un papà, sul fuoco, acceso con difficoltà, c'è una pentola a cuocere: papà e mamme si chiamano a vicenda con i nomi dei figli e sembrano - potere del luogo? - tornare bambini.

La serata, per tutti, finisce a tarallucci e vino, con un bel coro di «Azzurro»: «È la pace sociale» chiosa Bignardi. E stop. L'appuntamento è al prossimo anno. Nel frattempo ■ sono le ospitate sulle reti Mediaset e l'appuntamento ■ Capodanno su Canale 5. Un Costanzo ilare promette nello spot: «Sa■ presenti i ragazzi del Grande Fratello, n■ ! ■ ■. E scusate se è poco.

OGGI SU
primafila STREAM
"SPECIALE BEATLES - RICOMINCIO DA 1":
LA STORIA DELLA BAND PIÙ FAMOSA DEL MONDO.
Informati al 199-100300
a abbonati presso i rivenditori StreamTV
www.stream.it
Strenne
Scopri il fantastico Natale interattivo di StreamTV.
STREAM TV
LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

TIVÙ & TIVÙ

Alessandra Comazzi

In prima serata «Sfide» dedicato alle più belle partite della Nazionale e ai suoi calciatori

Oltre le gambe c'è di più

SIMONA Ercolani, che [illegible] Giovanni Filippetto è autrice di «Sfide», promette: «Dopo questo speciale di prima serata, basta con [illegible] sport». E perché? Sarebbe un peccato. Il programma, come in questa rubrica si è già avuto modo di dire, è il vero sdoganamento del gioco del pallone. Più di «Quelli che il calcio» che, soprattutto nella versione di Simona Ventura, sempre più si avvicina ad un varietà: è [illegible] si aspettano i gol, però si aspettano con determinazione minore, e gli interventi dai campi, come pure quelli di Pizzul e Caputi in studio, rappresentano quasi un intervallo tra gli scherzi comici [illegible] Gene Gnocchi e Maurizio Crozza. «Sfide», invece, parla ancora, e sempre, e davvero, di calcio: ma lo fa senza l'urgenza della cronaca, in una prospettiva divenuta storica, anche quando gli episodi ricordati sono vicini.

Parla di calcio, ma parla anche di calciatori, di allenatori: anzi parla [illegible] loro. Il tentativo è quello di far emergere le personalità di coloro che vivono di pallone: oltre le gambe c'è di più. L'altra sera, come regalo di Santo Stefano, la trasmissione ha riproposto un «must»: alcune fra le partite più belle della Nazionale italiana. Raccontate dai protagonisti: i mitici uomini, a esempio, di Italia-Germania, Messico '70, partita di cui una certa generazione [illegible] si sazia mai di sentir parlare (anche se proprio su questo giornale Maurizio Assalto aveva stigmatizzato la fissazione per quella gara), Andrea Barzini [illegible] ha pure [illegible]to un film, nel 1990. Comunque sia, sentir riparlare di quei momenti, rivedere Albertosi, Burgnich, Facchetti, Bertini, Rosato, Cera, Domenghini, Mazzola (in tanto criticata staffetta con Rivera), Boninsegna, De Sisti. [illegible]va, è come ritornare bambini, è come riaffacciarsi sulla borsa magica di Mary Poppins e sulle avventure di Pinocchio.

Quindi, è comprensibile che Ercolani voglia cambiare genere (anche se lo fa già, [illegible] quando ha realizzato la malinconica inchiesta sulla crisi della sinistra): cambiare è segno di vitalità, ed è sempre positivo. Ma è comprensibile pure che noi spettatori, anche quelli agnostici nei confronti del pallone rotondo, aspettiamo altre umanissime «Sfide». Due milioni 390 mila spettatori.

Dopo, sempre l'altra [illegible] Raitre (ma sotto l'egida di RaiEducational), c'era Marco Paolini con il primo dei monologhi sull'Europa. Paolini è l'attore di «Vajont», mercoledì in «Il [illegible] dell'Europa» raccontava della sua prima tournée all'estero, in Polonia, nel 1980. Narrazione più [illegible] e rarefatta rispetto a quella della tragedia di Longarone, ma resa terrena dalla concretezza del personaggio.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA [illegible]

Blade Runner

Il capolavoro di Ridley Scott (1982) è il più famoso, originale e rivoluzionario film di fantascienza degli ultimi vent'anni. Un Harrison Ford in grande forma «affronta» Rutger Hauer, Sean Young, Daryl Hannah e Joanna Cassidy. Ispirato al racconto [illegible] Philip K. Dick «Cacciatore di androidi». Nel 2019, un cacciatore di taglie deve [illegible] alcuni replicanti capeggiati da Roy, sfuggiti al controllo della compagnia produttrice. Ma... ■ **21.00 LA7**

C'era [illegible] volta in America

Ultimo film del rimpianto Sergio Leone e anche questo un capolavoro con Robert De Niro, James Woods ed Elizabeth McGovern. Dal romanzo «The Hoods», [illegible] gangster-movie onirico e affascinante. Dagli anni Venti, cinquant'anni nella vita di Noodles, piccolo grande boss ebreo dell'East Side, violento, deluso dall'amore e tradito nell'amicizia. ■ **20.50 RAITRE**

I FILM DI OGGI

C'eravamo tanto amati ★★★★

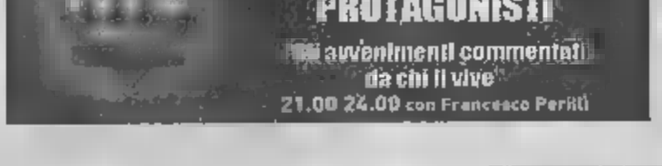
9.05 [illegible] ITALIA 1974 REGIA [illegible] SCOLA CON VITTORIO GASSMAN, NINO MANFREDI, STEFANIA SANDRELLI, STEFANO SATTA FLORES E GIOVANNA [illegible] DUR 2H05'
Trent'anni di storia italiana in una toccante e graffiante commedia dolceamara sull'amicizia ma soprattutto sulle illusioni perdute degli ex partigiani e sulla fine di un'utopia (il '68). Ottimo ed efficacissimo cast di cui fa parte anche il grande Aldo Fabrizi. Dedicato a Vittorio De Sica (che come Fellini, Mastroianni e Mike Bongiorno appare nel ruolo di se stesso), il film (inizio in bianco e nero) è un omaggio al neorealismo. Finita la guerra, tre amici partigiani fanno scelte diverse: Antonio è diventato portantino all'ospedale, Nicola è un intellettuale frustrato, mentre Gianni è [illegible] avvocato arrivista. Ma tutti e tre sono innamorati [illegible] Luciana...

Stella solitaria ★★★

15.45 RETE 4. [illegible] 1954 REGIA VINCENT SHERMAN CON CLARK GABLE, [illegible] GARDNER, LIONEL BARRYMORE, BEULAH [illegible] E BRODERICK CRAWFORD [illegible] 1H34'
Western storico convenzionale [illegible] un cast di tutto rispetto. 1845: il Texas combatte per l'indipendenza e un avventuriero viene incaricato di favorirne l'annessione agli Stati Uniti. [illegible] generale Huston...

Una bionda [illegible] d'oro ★★

21.00 ITALIA 1. USA 1983, REGIA: RUSSELL MULCAHY CON KIM [illegible], VAL KILMER, [illegible] SARTAIN E TERENCE STAMP. DUR [illegible]
Avventura poliziesca vecchio stile con aggiornamenti elettronico-pirotecnici. Appena uscita di galera, un'abilissima rapinatrice di banche è decisa a cambiar vita. Ma è costretta da chi l'ha tradita a rifare un colpo grosso...



ANTENNA DI GIORGIO DELL'ARTI

OGGI
Ron (foto) conduce uno speciale sulla propria carriera di cantante (*Amici miei*, Raidue, alle 20,50), a *Frontiere* si parla del culto di Mao e della vita quotidiana in Cina (Raiuno, alle 23), Barbara d'Urso e Michele Mirabella concorrenti della *Prova del cuoco* (Raiuno, alle 11,35).

GASSMAN
Vittorio Gassman cacciato agli esami di fisica al liceo perché, alla domanda su come si formulasse il movimento del pendolo, rispose: «Beh, gli si [illegible] una botta» (*C'eravamo tanto amati*, Raitre, alle 9,05).

GENIUS
Alessandro Cecchi Paone fa sapere che i concorrenti di *Genius* non sono [illegible] stricnini» ma ragazzi che «amano studiare», competitivi [illegible] «giovani puledri», «molto motivati e preparati»: «Quand'ero piccolo, [illegible] così anch'io» (*La macchina del tempo*, Rete 4, alle 20,45).

CONDUTTRICI
Secondo quanto riferisce la truccatrice Rai Oriana Benatti, Maria Concetta Mattei è convinta di avere la parte destra del labbro superiore più grande della sinistra («sulla sua bocca ogni giorno [illegible] si ferma [illegible] quarto d'ora»), Lilli Gruber di avere il naso storto («alla fine le ho fatto capire che non era vero»), Bianca Berlinguer, molto esigente, pretende [illegible] bocca disegnata alla perfezione: «Con lei il primo approccio fu drammatico. Piansi, perché non era soddisfatta e mi fece una scenata». Qualche [illegible] fa Rosanna Cancellieri scatenò [illegible] «guerra dei bigodini» di cui a Saxa Rubra ancora si parla: «Lei e Gabriella Farinon si inseguirono per i corridoi contendendosi gli ultimi rocchetti rimasti per la piega».

TENEBROSI
Fabiola Casà, 27 anni, bionda, conduttrice di *Los Cuarenta* su Radio Italia Network, si [illegible] di trovare sotto l'albero «un bel tenebroso, bruno [illegible] con gli occhi scuri, vestito da Babbo Natale».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 3142157 | 20.00 18567
11.30 [illegible] | 23.30 57374
13.30 [illegible] | 0.25 [illegible]
17.00 53751

GIORNO
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo [4461]
6.45 **Uno Mattina** con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00), **Tg1 Economia** (7.05), **Tg1 Flash L.I.S.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1** - **Che tempo fa** (8.00 - 9.00) - **Tg1 Flash** [illegible] (9.30) [51835645]
[illegible] **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [1995645]
10.40 **La strada per Avonlea** Telefilm "Cecily e Loule" con S. Polley [8617157]
11.25 **Che tempo fa** [1998374]
11.35 **La prova** [illegible] cuoco Gioco con Antonella Clerici [1404393]
12.35 **Il tocco di un angelo** Telefilm "Sorelle" [illegible] L. Downey [3028119]
14.00 **Tg1 Economia** [illegible]
14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà con P. [illegible] - **Previsioni sulla viabilità** - **CCISS Viaggiare informati** [20167596]
16.40 **Varietà** [4545935]
17.05 **Che tempo** [illegible] [5835138]
17.15 **Tre per sempre** Serie [illegible] B. Spencer [8747393]
18.55 **Quiz Show** Gioco condotto da Amadeus [4590312]
20.35 **Varietà** [2660770]
20.45 **Pocahontas** II - **Viaggio nel nuovo mondo** Film (anim., 1998). Regia di T. Ellery, B. Raymond [5227511]
22.10 **All dogs Christmas Carol** Film (animazione). [illegible] gia di P. Sabella [3750935]
23.35 **Frontiere** [7094790]
[illegible] **Stampa Oggi** con A. Montanari - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** a [illegible] dell'Anicagis [9240829]
1.00 **Rai Educational** Un solo Dio, tre verità: "L'amore" [4278455]
1.35 **Sottovoce** Interviste sottovoce a cura di G. Marzullo [4537184]
2.20 **La vita privata** [illegible] **Sherlock Holmes** Film. Regia di B. Wilder [55157356]
4.25 **Michael Hayes indaga** Telefilm "La setta suicida" [5526875]
5.05 **Spensieratissima** Videoframmenti a [illegible] di [illegible] Leggeri [5345097]
5.20 **Videocomic** Videoframmenti [4369829]
5.30 **Tg1 Notte** Notiziario diretto da Albino Longhi (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE
10.30 1977515 | 20.30 51157
11.15 [illegible] | [illegible] 5448751
13.00 9119

GIORNO
7.00 **Gò Cart mattina** All'interno: Teletubbies - Marcellino - Anna dai capelli rossi - Un disegno per la pace - **Alla ricerca della valle incantata 4** Film (anim., 1996). Regia di R. A. Smith - Animaniacs - Quell'uragano di papà (TF) [50341637]
10.15 **Rai educational** [7016751]
10.35 **Tg2 Medicina** [illegible] [6897645]
10.55 **Nonsolosoldi** [7710312]
11.05 **Tg2 Sì, Viaggiare** [1216157]
11.30 **I fatti vostri** Varietà condotto da G. Magalli, [illegible] La Ginestra, [illegible] Capua. Regia di M. Guardì [289645]
13.30 **Tg2 Costume e società** [20409]
[illegible] **Tg2 Salute** [4088515]
14.05 **Love Affair** - **Un grande amore** Film (dramm., 1994) [illegible] W. Beatty [6564472]
15.50 **Flipper** [illegible] (avv., 1996) con P. Hogan, E. Wood. Regia di A. Shapiro [1680312]
17.30 **Cartoni animati** [illegible]
17.55 **Meteo** [9565683]
18.00 **Tg2 Flash Lis** [30645]
18.05 **Finalmente Disney** [1614003]
18.30 **Sportsera** [64664]
18.55 **Sereno Variabile** [699022]
19.10 **Jag** - **avvocati in divisa** Telefilm [4239190]
20.00 **Zorro** Telefilm "Zorro cavalca ancora" - 2ª parte [461]
20.55 **Amici miei** [illegible] Ron e F. Paolantoni. Regia di F. Manente. Dall'Auditorium Rai di Napoli [3619283]
23.05 **Chiambretti c'è** Varietà con P. Chiambretti. Regia di G. Boncompagni [592770]
0.15 **Meteo** [7262558]
0.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica [7261829]
0.25 [illegible] **Circo** Film (comm., 1928) con C. Chaplin, A. Garcia. Regia di C. Chaplin [9717523]
1.30 **Italia interroga** [illegible] Quattrone [9971639]
1.40 **LavorOra** [4034900]
1.50 **Il Caffè** [5332813]
2.20 **Andy and Andy** Magazine Incontro [illegible] Michele La Fortezza. [illegible] G. Graglia [8902165]
2.35 [illegible] **alla Tosca** [6749349]
3.05 **Gli antennati** Magazine [illegible] N. Leggeri [32938436]
3.40 **Consorzio Ne.T.Un.o** [34850788]

RAITRE

[illegible]
[illegible] 13732 [illegible] 8428
14.00 3215770 | 0.55 2668165

GIORNO
7.00 **Rai News 24** Mornign News - News - [illegible] - Traffico - Agenda Mondo - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Italia, istruzioni per l'uso - Rassegna stampa italiana - News - Tg3 Economia e Mercati - Telenet - News [56882490]
[illegible] **Rai Educational** [9399770]
9.05 **C'eravamo tanto amati** Film (comm., 1974) con [illegible] Manfredi, V. Gassman. Regia di E. Scola [8352954]
11.05 **Asterix e la grande guerra** Film (animazione) - **Pionsters** [4316225]
12.55 **Tg3 Cifre in chiaro** e cu- [illegible] L. Mazzà [5487799]
13.10 **Sci Alpino: Coppa del Mondo** Discesa libera maschile [3891119]
14.50 **Tg3 Leonardo** [7051480]
15.00 **Tg3 Neapolis** [21190]
15.10 **Tg3 GT Ragazzi** a cura di P. Sensini [9833428]
15.20 **Zona Franka** [7137022]
15.50 **La melevisione favole e cartoni** [5945393]
16.50 **Cose dell'altro Geo** Documentari con S. Sagramola [115935]
17.30 **Geo** [illegible] **Geo** Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: **Meteo** [73799]
20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo [96206]
20.10 **Blob** Videoframmenti [4491848]
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera [48683]
20.50 **C'era una volta in America** Film (1984) con R. De Niro, J. [illegible] Regia di S. Leone. All'interno: **Tg3** [80017521]
1.05 **Rai Educational** Media-Mente [5325523]
1.35 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica a cura dell'Anicagis [66896898]
1.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica Un programma a cura di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni presenta "28 dicembre 1895 / [illegible] dicembre 1931, con(tro) il cinema" con il [illegible] Salaam cinema (1995) con [illegible] Makhmalbaf, A. Zangeneh. Regia di M. Makhmalbaf [2281813]
3.10 **Prove Tecniche di Trasmissione** [86606639]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 9616577 | 20.00 5480
13.00 13886 | 1.00 7629900

GIORNO
6.00 **Tg5 Prima Pagina Traffico** - **Meteo** - **Borsa e monete** [1634472]
8.45 **Come in** [illegible] **favola** Film- [illegible] (comm., 1996) [illegible] D. Parton, B. Kerwin. Regia di [illegible] Switzerr. All'interno: **Bollettino della neve** [3769312]
11.00 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il fantasma dell'opera" [73461]
12.00 **L'Album del Grande Fratello** [7428]
12.30 **Vivere** Soap Opera [4935]
[illegible] [illegible] **Bean** Telefilm [illegible]
14.10 [illegible] **Beauty** Soap Opera [illegible] [5133006]
14.15 **CentoVetrine** Soap Opera [991138]
14.45 **Uomini e donne** Talk-show condotto da M. De Filippi. Regia di L. [illegible] [8959770]
16.10 **Tutta colpa** [illegible] **neve** Film-tv (comm., 1999) [illegible] J. Andrews, J. Garner. Regia [illegible] R. Young. All'interno: **Bollettino della** [illegible] [7489041]
18.00 **Verissimo** - **Tutti i colori della cronaca** con C. Parodi [86751]
[illegible] **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti [8844770]
20.30 **Striscia la notizia** - **La voce dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti [4751]
21.00 **Mamma, ho perso l'aereo** Film (comm., 1990) con J. Pesci, M. [illegible] Regia di C. Columbus. All'interno: **Bollettino della neve** [8668041]
23.15 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show condotto da M. Costanzo [illegible] la partecipazione di F. Bracardi [6439393]
1.30 **Striscia la notizia** - **La voce dell'insolenza** Varietà satirico (Replica) [7702287]
2.00 **Verissimo** - **Tutti i colori della cronaca** (Replica) [7607788]
2.30 **Olle Hexa** - **Due** [illegible] **una strega un cavallo** Film-tv (fant., 1990) con A. Szarvasy, T. Gottschlich. Regia di [illegible] Meyer. All'interno: **Bollettino della neve** [6510455]
3.45 **Tg5** (R) [5540366]
4.15 **Murder One** Telefilm "Prova schiacciante" [3891788]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 9580206 | 18.30 7867
1.50 7380829

GIORNO
7.00 **Felix** Telefilm "Felix e la piccola Olga" [26577]
[illegible] **Cartoni animati** [illegible] e Silvestro - Bentornato Topo Gigio - Evviva Zorro - I Jetsons - Tazmania [90346981]
10.00 **Mowgli, il libro della giungla** Telefilm "L'eroe del villaggio" [86119]
10.25 **Fantaghirò 4** Miniserie (fant., 1994) con A. Martines, B. Nielsen. Regia di [illegible] Bava. All'interno: **Meteo** [4075843]
13.00 **Cartoni animati** [91867]
14.00 **Uno Yankee alla corte** [illegible] di Artù Film-tv (fant., 1991) [illegible] T. Russell, M. York. Regia di R. L. Thomas. All'interno: **Meteo** [3927374]
15.50 [illegible] **da strega** Telefilm "Viaggio a Parigi" [278138]
16.25 **Cartoni animati** Il mistero della pietra azzurra - What [illegible] Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji [9124664]
17.35 **Xena - Principessa** [illegible] **guerriera** Telefilm [6344190]
19.00 **Young Hercules** Telefilm "Hercules e la gara olimpica" [49886]
19.25 **Cartoni animati** [193848]
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi [1645]
21.00 **Una bionda** [illegible] **d'oro** Film (avv., 1993) con [illegible] Basinger, V. Kilmer. Regia di R. Mulcahy. Nel [illegible] del programma verrà trasmesso: **Bollettino della neve** [20954]
23.00 **Shining** Miniserie [illegible] R. De Mornay, P. Hingle. Regia di [illegible] Garris [17175645]
2.05 **Psycho II** Film (thriller, 1983) con A. Perkins, V. Miles. Regia di R. Franklin. All'interno: [illegible] Previsioni del tempo a cura [illegible] servizio meteorologico dell'Aeronautica [62101165]
[illegible] **Psycho** [illegible] Film (thriller, 1986) con A. Perkins, R. Maxwell. Regia [illegible] A. Perkins. All'interno: **Meteo**
Terzo episodio del capolavoro di Hitchcock: Norman ritorna a lavorare e rischia di innamorarsi di un ex [illegible] che cerca di guarirlo... ma gli omicidi continuano. [8397900]
5.25 **Non è la Rai** Varietà

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 9873683 | 18.55 6010683
13.30 7374

GIORNO
6.00 **Un amore eterno** Telenovela con V. Castro, O. Fierro [1207916]
6.40 **Alen** Telenovela [8994225]
7.25 **Quincy** Telefilm "L'ultimo bicchiere" [illegible]
8.25 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento [illegible] prime pagine dei quotidiani (Replica) [7950003]
8.45 **Peste e corna e gocce di storia** [9772003]
8.50 **Vivere meglio** (R) [3058916]
[illegible] **Figlia del Marajà** Miniserie [illegible] T. Lo Bianco, [illegible] Young. Regia di B. Brinckerhoff [3965935]
11.40 **Forum** con [illegible] Perego, Re- [illegible] E. Nobiloni Laloni [8237954]
14.00 [illegible] **ruota della fortuna** Gioco con [illegible] Bongiorno. Regia di M. Bianchi [16664]
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman [90409]
15.45 **Stella solitaria** Film (western, 1954) con A. Gardner, C. Gable. Regia di V. Sherman. All'interno: **Meteo** [8857916]
17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi [7191022]
19.35 **La forza** [illegible] Telenovela [8871931]
20.10 **Terra nostra** Telenovela [illegible] Ana Paula Arosio [829751]
20.45 **La macchina del tempo** presenta A. Cecchi Paone [326670]
23.00 **Speciale Tg4** - **La grande sfida** a cura di Emilio Fede [825206]
[illegible] **È nata** [illegible] **stella** Film (dramm., 1976) [illegible] B. Streisand, K. Kristofferson. Regia di F. R. Pierson. All'interno: **Tg4** - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [55788320]
2.45 **Appuntamento con la storia "Pearl Harbor"** [2957146]
4.15 **Peste e corna e gocce** [illegible] **storiche** Attualità a cura di R. Gervaso (R) [9307934]
4.20 **Tg4 Rassegna stampa** (R) Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani in edicola [illegible]
4.40 **Mappamondo** Documentari (R) [5252879]
5.30 **Ridiamo** Varietà (Replica)

La 7

6.00 **Tg La7** - **Meteo** - **Oroscopo** - **Traffico** (ogni [illegible] minuti) [5539288]
[illegible] **Call game** Gioco [illegible] programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enig- [illegible] [86297886]
12.00 **Tg La7** Notiziario [2596]
12.30 **I ragazzi** [illegible] **pretorio** Telefilm "Venti di guerra" [70374]
13.30 [illegible] **wars** - **La guerra** [illegible] **Robot** Gioco con A. Lucchetta [1549]
[illegible] **Il Labirinto** Gioco con T. Donà [1848]
14.30 **Il trenino** [illegible] **Natale** Film- [illegible] (comm., 1996) con C. Gibb. Regia di A. Myerson [571138]
16.00 **Oasi Magazine** con T. Gelsini [31461]
17.00 **Kung Fu - La leggenda continua** Telefilm "La perla perduta" [57409]
18.00 **Cartone animato** Capitan Harlock - Yu Yu [51225]
[illegible] **Il meglio di Mister Web** con U. Puntorero [1664]
19.30 **Il meglio di Fascia protetta** Varietà con Platinette, R. Lanfranchi [7585]
[illegible] **Tg La7** Notiziario [7848]
20.30 **100% Gioco** [6119]
21.00 [illegible] **Runner** Film (fant., 1982) con H. Ford. Regia di R. Scott [8652480]
23.10 **La bella e la bestia** Telefilm [2805428]
0.15 **Il Volo** Varietà [2729146]
1.00 **Fascia protetta** Varietà (R) [5680788]
1.35 **La bella e la bestia** Telefilm [2201455]

TMC2/MTV

7.00 **Wakeup!** [94758041]
9.45 **Flash** Notiziario [2647157]
9.55 **Pure Morning** [7659954]
11.55 **Flash** Notiziario [9105206]
12.00 **Music** [illegible] **stop** [953770]
13.30 **Say What?** Gioco [illegible] le [230799]
14.30 **Trl** [234515]
15.30 **Best of stories** [665461]
16.30 **Top 100** [4556886]
17.20 **Flash** Notiziario [8487206]
17.30 **Select** [685225]
18.30 **Cartoni animati** [592916]
19.00 **Videoclash** [330138]
[illegible] **Hit List Italia** [329022]
21.00 [illegible] **Supersonic** - **Best** [illegible] [496393]
22.30 **Week In** [illegible] [608954]
23.00 **Cartoni animati** [489119]
23.55 **Flash** Notiziario [1588225]
24.00 **Brand:new** [380726]
1.00 **Top 100** [4720252]

TELE+BIANCO

8.50 **Occidente** [illegible] [1468596]
10.20 [illegible] Film [illegible] [1381848]
12.15 **Tentazioni d'amore** Film (comm., 2000) [9006770]
14.25 **U-571** Film (guerra, 1999) [3972461]
16.20 [illegible] & Grace TF [571008]
16.45 [illegible] di [illegible] in **Brontolandia** Film (ani- [illegible] 1999) [9736645]
18.00 **Man** [illegible] **the moon** Film (comm., 1999) con J. Carrey, [illegible] De Vito. Regia [illegible] Milos Forman [637867]
19.55 **La pista degli elefanti** Documentari [600409]
21.00 **Pokemon** - **Il film** Film [2433886]
[illegible] **Il giornale del Cinema** Magazine [9295022]
23.20 **Bread and** [illegible] Film (dramm., 2000) [1537312]

TELE+NERO

9.15 **Colpevole d'innocenza** Film [7952935]
11.00 **Calcio: Perugia-Atalanta** [689480]
12.45 **Calcio: Torino-Venezia** [5635886]
14.30 **US® Sport** [435157]
15.00 **RFI Game Day** [436686]
15.30 **NBA Action** [406645]
16.00 **Pattinaggio su ghiaccio** [2791138]
18.00 **Sporthandicap** [199954]
18.30 **Preview Show Premier League** [864645]
19.00 **Zona mondo** [162664]
[illegible] **Zona Magazine** [692480]
20.30 **Basket NBA: Portland Trail Blazers-Utah jazz** [874652]
22.05 **Pattinaggio su ghiaccio** [4683157]
0.05 **Preview Show Premier League** [435320]

RETEA/VIVA

8.30 **TgA rubriche** [7654312]
8.40 **Sunshine** [4585480]
10.00 **Push Up** [35225]
11.00 **Sunshine** [43729]
12.00 **Energiza** [86732]
12.45 **TgA Flash** [856480]
12.55 [illegible] **Hits** [8348079]
13.30 **Mono** [1461]
[illegible] **Vivacè** [80751]
15.00 **The best of Vivà** [68515]
16.00 **Inbox** [7472003]
16.55 **TgA flash** [6144664]
17.00 **Viva Charts** [48751]
18.00 **Overdrive** [59867]
[illegible] **Viva Hits** [31664]
19.45 **TgA flash** [264225]
[illegible] [illegible] [illegible] [9041]
21.00 **Viva Hits** [88503]
22.00 **Mono** [8954]
22.30 **Gecko** [256886]
23.30 **Dance night** [81843664]
5.00 [illegible] **Up** [97734165]

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 15; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.07 Bolneve; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso di [illegible] Falcetti; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.35 Radiouno [illegible] 8.45 Capitan Cook; 10.05 Questione di Borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radiouno musica; 13.20 Sport; 13.35 Hobo, 14.00 Medicina e società; 14.10 Radiouno musica; 15.05 Ho perso il trend; 16.05 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Borsa - Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.39 Zapping; 21.03 Radiouno musica; 22.33 Uomini e camion; 23.36 Message@bottle; 0.33 Brasil.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.47 "Giovanni, un maestro inatteso" Sceneggiato radiofonico - 5ª puntata; [illegible] Il Bue e il Cammello; 10.35 Il Bue e il Cammello; 12.47 Sport; 13.00 Ventotto minuti; 13.42 Jack Folla c'è; [illegible] Atlantis; 16.25 Diaco Pensiero; [illegible] Il Bue e il Cammello; 17.54 Bolneve; 19.00 Fuori gli; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser; 21.00 Il Bue e il Cammello; 24.00 Weekendance.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.06 Mattinotre - 2ª parte; 10.00 RadiotreMondo; 10.30 Le fiabe di Ascanio Celestini; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La [illegible] ppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire a Natale "Gesù Bambino"; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Sala giochi; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 16.00 "Le ochè di Lorenz"; 17.00 Tracce; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.51 Radiotre suite; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Teatri sonori "La buona novella"; 22.00 Oltre il sipario; 22.50 Passaggi alla Scala; 23.10 Storie alla radio; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani (Esercizi di memoria).

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Balgulni; 13.00 Attenti a [illegible] due, con Alessandro Masti; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il vostro programma tv preferito digitate i numeri showview, stampati vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che troverete sul videoregistratore per la registrazione automatica del programma. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/ibShowview. 02.269.218.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1988 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Retequattro-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Mtv-008; Telemontecarlo-012; Telemontecarlo-014; Retea-Viva-008; Svizzera-018.

TISCALI
BASIC 10030. L'ADSL A SOLE 60.000 LIRE (+IVA)* AL MESE.
800 91.00.91
Servizio Clienti
*72 [illegible] Iva inclusa
http://adsl.tiscali.it/

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Murano 32, t. 0665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 68, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 168/5, t. 5485111; **BIELLA**, piazza Cassigeno 8A, t. 6401212; **BOLOGNA**, via Amandola 13, t. 255952 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. G[illegible] 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo [illegible] t. 72527; **CUNEO**, [illegible] Giolitti 21bis, t. 693122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-572661; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 830701; **GOZZANO**, via Cavino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Maniana 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235160; **REGGIO CALABRIA**, via Tan. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501658-501556; **SAVONA**, p.zza Merconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250764; altresì presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 50 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
8 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.803)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
6 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
[illegible] 0,80 (L. 1.549)
- tecnici
Euro [illegible] (L. 2.881)
- alto domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avvisi urgenti, data fissa, o netti: il doppio. Netti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Affari e Capitali

A. 'PRESTIT' Immediati a tutti. Anche telefonicamente. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. - Società. (UIC 4395). Tel. 011 561.7521.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamenti mutui a tutto categoria a tassi agevolati sull'Ecommercio,Finanziamenti singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. [illegible] 004.191.973.5420. - UIC 1053.

2 Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Tel. 02.295.10014.

BORGHETTO SANTO SPIRITO ceder.si stabilimento balneare in posizione di sicuro passaggio. Licenza bar. £ 380.000.000 dilazionabili. Aurelia 0182.973.027.

3 Lavoro Offerta

[illegible]

CERCASI operatore/trice presso ad iniziazione per termoplastici con esperienza da inserire nell'organico turno notturno fisso. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8402 - 10100 Torino

IMPIEGATI

STUDIO commercialista [illegible] centro, cerca con urgenza addetta/o segreteria conoscenza programmi Word, Excel. Preferenza pratica adempimenti societari e stipula libri sociali, inviare curriculum vitae fax 011.562.9772.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ADDETTO/A
relazioni estere, anni 35 - 45, offresi interessante contratto collaborazione coordinata e continuativa, cercasi. Telefono, auto aziendale. Scrivere: Publikompass 8415 - 10100 Torino

AGENTE monomandatario ambosessi ricerchiamo per area di lingua inglese. Si richiedono ottima conoscenza inglese, studi tecnico meccanici, provata capacità vendita e disponibilità a frequenti viaggi all'estero. Si offre fisso, provvigioni, rimborso spese, premi. Caspas 335.720.5313.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AGENZIA matrimoniale seleziona consulenta esperta/o. Tel. 011.380.8267.

5 Immobiliare Vendita

VALLE D'AOSTA

CHAMPOLUC paradiso degli sciatori, adiacenze piste immacolata, invendibile mansarda tutta [illegible]. Panoramica Monterosa £. 69.[illegible] contanti, £. 1.000.000 mutuo. (Tel. [illegible] 134.278,79) Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

ANDORA, Liguria, impresa vende appartamenti, nuova costruzione, piscina condominiale, giardino, box, mutuo. Tel. 335.562.3619.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano, ingresso cucina, tinello 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

CERIALE in zona residenziale alloggi nuova costruzione con giardino a terrazzo da £ 169.000.000. Tel. 0182.970 035.

CERIALE 500 metri mare, vendesi bilocali recente costruzione rifiniture signorili a partire da £. 230.000.000. Simec 0182.931.228.

LOANO 700 mt mare in villa appartamenti con ingresso indipendente giardino posto auto privato termoautonomi condizioni da fine. Bilocale £ 200.000.000. Trilocale £ 280.000.000. (Euro 103.291,37 - 144.807,93). Aurelia 019.676.6176.

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, balcone, termoautonomo. Iper Immobiliare 0184.573.333.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes vicino mare, spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali ampio terrazzo £ [illegible] (Euro 86.248,30).

A. [illegible] 0182.555.627 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie terrazze vivibili, giardini, £ 169.000.000 (Euro 82.116,05).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 16.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola rata coperta affitto garantito.

[illegible] 0182.555.627 Nizza porto nuovi appartamenti £ 75.000.000 (Euro 38.734,27) [illegible] netta 6,5%. Ultima opportunità!

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza promenade, appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi, £ 125.000.000 (Euro 64.557,11).

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

CANNES CROISETTE
vendesi magnifico appartamento di 55 mq. , piano alto , vicino al prestigioso hotel Martinez. Vista eccezionale, rifiniture di alto livello, climatizzazione, balcone , perfette condizioni. Vero affare al prezzo di 449.725 Euro. Mougins Immobilier : 0033.4.93.90.17.75 o anche per e mail: mougins-immobilier@wanadoo.fr

ITALGEST 846.642.842 Cannes bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da Euro 95.280 (£ 184.488,750).

ITALGEST 846.642.842 Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 50 mt dal m[illegible] Euro 114.337 (£ 221.386,500).

ITALGEST 846.642.842 Nizza appartamenti nuovi parking compreso da Euro 11.730,58 (£ 22.723,014) più piccola rata compensabile con affitto.

JUAN LES PINS magnifico 60 mq, 2 terrazzi, 50 mt [illegible] spiagge £ 380.000.000. Meeting Agency 0039.492.100.807.

MENTONIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, vista mer/mare, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento listino. Tel. 0033.493.353.679.

NIZZA centro ideale investimento bilocali nuovi a partire da £ 180.000.000. Meeting Agency 0039.492.100.807.

NIZZA centro palazzo epoca luminoso bilocale 5° piano, terrazza. Vicino mare FF 520.000. Giovanni 0033.612.100.385.

NIZZA Promenade des Anglais. In palazzina: grande scelta appartamenti 'bord de mer'. Aperto sabato, domenica e festivi su appuntamento. Agence 107 Promenade. Tel. 0033.493.448.383.

NIZZA promenade, fronte [illegible] bilocale vista mare, ampio terrazzo, £ 250.000.000. Grimaldi Sanremo 0184.501.370 vista imperdibile!

7 Affittasi

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda. Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.626.

9 Autoveicoli

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona [illegible]e). Tel. 011.617.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 335.619.2718.

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1699 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti o vettura. Immediata. Corso Dante 48/a 011.694.4713.

10 Viaggi e Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible]SA ripeso [illegible] Torino [illegible] cristalli, comfort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4720 - 011.407.085.

DIANO Marina, hotel Kristall 0183.402.666, 50 mt. mare, ogni comfort, parcheggio, ristorazione anche con diete personalizzate.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Sconto menù con pasce. Prezzi speciali.

'LE DIAMANT ROSE' albergo ristorante **** lusso. Forfait per 2 persone: 3 notti prezzo euro 915 - 4 notti prezzo euro 1160 incluso cenone 'San Silvestro' (bevande escluse) compreso prima colazione. Prenotazione tel. 0033.493.324.000 (360 Route del Saint - Paul de Vence - Francia).

SP[illegible] hotel Cristal tre stelle 019.741.231, completa [illegible].000, parcheggio, cenone con musica dal vivo.

11 Matrimoniali

A.A.A. [illegible] cerca 32enne carattere conoscerebbe compagno romantico anche separato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A.A. [illegible] AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giulio 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

38ENNE separato [illegible] d'aspetto bionda occhi nocciola stanca della solitudine cerca uomo serio scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8420 - 10100 Torino.

13 Varie

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli [illegible].

A. OREFICERIA GEMA 011.550.2212 ac[illegible]: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

Hanno aperto i battenti nelle Camere di commercio del Piemonte gli sportelli specializzati nel fornire le basi per affrontare la sfida delle e-business.
Gli sportelli "e-commerce service" offrono agli aspiranti imprenditori e alle aziende già attive:
assistenza tecnica, informazioni sui diversi aspetti normativi, amministrativi, fiscali e tecnologici, sugli incentivi previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, sui sistemi di pagamento e la sicurezza [illegible] transazioni e sul servizio di certificazione online;
formazione, seminari tematici [illegible] diversi aspetti dell'e-business, convegni e moduli di formazione a distanza;
www.e-service.pie.camcom.it, oggi importante che contiene preziose informazioni sulle e-business e opera in sinergia con il sito nazionale di Infocamere, dove si trovano i dati relativi ai 5 milioni di aziende attive iscritte al registro delle imprese.
In prospettiva, uno spazio online per la promozione di prodotti, specialità e tradizioni del territorio.

SPORTELLI E-COMMERCE [illegible] delle Camere di commercio del Piemonte

Alessandria Via Vochieri 58
tel. 0131 313355 - Fax 0131 43168
email: e-service@al.camcom.it

Asti Piazza Medici 8
Tel. 0141 535747-57 - Fax 0141 535771/80
email: e-service@at.camcom.it

Biella Via Aldo Moro
tel. 015 3593311 - Fax 015 3537715
email: e-service@bi.camcom.it

Cuneo Via Emanuele Filiberto 3
Tel. 0171 318727 - Fax 0171 696541
email: e-service@cn.camcom.it

Novara Via Avogadro 4
Tel. 0321 338226 - Fax 0321 338339
email: e-service@no.camcom.it

Torino Via S. [illegible]
Tel. 011 5716356 - Fax 011 5716326
email: e-service@to.camcom.it

Verbania Casa Ossola Villa Federa
Baveno - Strada Statale per Feriolo 4
Tel. 0323 923831 - Fax 0323 923864
email: e-service@vb.camcom.it

Vercelli Piazza Risorgimento 17
Tel. 0161 598303 - Fax 0161 598385/250
email: e-service@vc.camcom.it

e-commerce service
SPORTELLI E PORTALE IN RETE PER LE IMPRESE DALLE CAMERE DI COMMERCIO DEL PIEMONTE

CENTRIA®

Menù di viaggio

Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici
ai più eleganti, tutti provati [illegible] raccontati
per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO [illegible] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editore La Stampa, Editoriale Libraria, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 62, e-mail lasterilibri@lastampa.it (Numero verde 800 - 011 669

between

PUBBLICITÀ COMPARATIVA

TRA ALCUNE DELLE MIGLIORI ACQUE MINERALI ITALIANE.

Marca	Residuo fisso mg/l	Sodio mg/l	della (metri s.l.m.)	Sorgente di montagna	Durezza in gradi francesi	Indicata per i neonati
Sant'Anna	**39**	**1,1**	**1503**	**Sì**	**3,2**	**Sì**
Levissima	75,5	1,8	N.D.	Sì	N.D.	No
San Bernardo-Sorgente della Rocca	125	0,7	circa 1500	Sì	11,7	No
Vera	160	2	N.D.	No	N.D.	No
Rocchetta	179	4,4	536	No	N.D.	No
Panna-Sorgente Tione	188	12,6	397	No	N.D.	No
San Benedetto	250	6,8	20	[illegible]	N.D.	No
Vitasnella	380	3	200	No	N.D.	No
Boario	631	5	217	No	N.D.	No
Sangemini	899	19,67	370	[illegible]	N.D.	Sì
Lete	915	5,1	300	No	N.D.	No
Uliveto	986	113,7	12	No	N.D.	No
San Pellegrino	1074	42	370	[illegible]	N.D.	No
Ferrarelle	1270	49	111	No	N.D.	No

Fonti: dati forniti dal produttore sull'etichetta o desunti da "Acque Minerali [illegible] di Sorgente Italia Annuario 2001" - Beverfood Edizioni s.r.l.
N.D. : Dati non dichiarati.

ACQUA SANT'ANNA DI VINADIO. COSÌ PURA CHE NON TEME CONFRONTI.

Con i numeri (e sulla salute) non si scherza: neonati, bambini, adulti e anziani che [illegible] un'acqua minerale leggera sul serio l'hanno finalmente trovata. Si chiama Sant'Anna di Vinadio, ha una sorgente [illegible] 1.503 metri di quota, pochissimo sodio, residuo fisso [illegible] durezza bassissimi (oltre [illegible] essere dei record, rappresentano indici certi di leggerezza e "digeribilità"). Sono caratteristiche dichiarate sull'etichetta, [illegible] portata di consumatore [illegible] [illegible] dimostrazione che non si temono confronti con nessuno. E sono caratteristiche grazie alle quali Sant'Anna è stata riconosciuta come acqua minerale indicata per l'alimentazione dei neonati, per la preparazione degli alimenti per i neonati e per le diete povere di sodio (autorizzazione del Ministero della Sanità n. 2972 del 18-12-1996).

Acqua Sant'Anna [illegible] Vinadio. Poco sodio, poca durezza, [illegible] digeribilità.

www.santanna.it

Servizio Clienti e Consumatori: Tel. 0171/959433 - e-mail: info@santanna.it

Novità
Servizio Consegna a domicilio: Tel. 011/6606120 - e-mail: portaaporta@santanna.it

Film di capodanno

di LIETTA TORNABUONI

ANIMAZIONE
«Aida degli alberi»

Una scena del cartone animato

AIDA la schiava [illegible] padre, il guerriero Radames, la principessa Amneris rimangono più o meno gli stessi che nell'opera di Giuseppe Verdi (la cui musica è però sostituita da composizioni di Ennio Morricone): l'Egitto invece lascia il posto a un immaginario regno di Petra, l'Etiopia lascia il posto ad Arborea e queste due nazioni, la prima moralista e soldatesca, la seconda pacifica e civile, sono in conflitto [illegible] la loro lotta rappresenta l'avventura anche morale di Aida. Il film non [illegible] tutto riuscito (ma le scenografie sono belle) diretto da Guido Manuli è tuttavia una prova del buon livello raggiunto dal cinema d'animazione italiano.

AIDA DEGLI ALBERI
di Guido Manuli Italia, 2001

[illegible] cinema Due Giardini Ombrerosse, Empire (pomeriggio), Valentino 1
MILANO, Gloria Garbo, Odeon [illegible] America (pomeriggio), Cineplex, Uci Cinemas
ROMA, Andromeda 3, Cola [illegible] Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 8, Maestoso 4, Missouri 4, Uci Cinemas, Warner Village
NAPOLI, Amedeo, Plaza
PALERMO, Aurora, Lubitsch

[illegible]
«Il principe e il pirata»

DUE persone [illegible] viste [illegible] il carattere dalle maschere carnevalesche dell'infanzia: Pieraccioni, che veniva sempre mascherato da principino, è diventato [illegible] maestro elementare rispettoso delle leggi e delle regole; Ceccherini, che veniva sempre mascherato da pirata, è diventato un ladruncolo spesso condotto a finire in prigione. Un'avventura ai limiti dell'illegalità li unisce in un viaggio in automobile verso l'Italia settentrionale, e potrebbe portarli sino a scambiarsi i [illegible]li. La commedia piacevole è bene interpretata e divertente. La coppia dei protagonisti si armonizza molto bene: Pieraccioni è portatore della comicità toscana più sornìona, scherzosa, autoindulgente, apparentemente bonaria; Ceccherini impersona lo spirito fiorentino sarcastico, tagliente, rapido, aggressivo, rissoso; insieme riescono a vincere la naturale antipatia provocata spesso dalla comicità di Toscana. Come regista, Pieraccioni ha avuto all'inizio grandi successi [illegible] pubblico con «Il ciclone» [illegible] «Fuochi d'artificio»; ha avuto esito più moderato con «Il pesce innamorato» [illegible] come protagonista de «Il mio West» [illegible] Veronesi; può darsi che «Il principe e il pirata» rappresenti una rivincita.

[illegible] E IL PIRATA
di Leonardo Pieraccioni;
con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luisa Ranieri; Italia, 2001

TORINO, cinema Capitol, Empire, Ideal 2, Olimpia 2, Valentino Nuovo; [illegible] Arcobaleno, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Olimpia, Uci Cinemas; [illegible] Adriano 6, Ambassade 3, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 13, Galaxy Saturno, Lux 8 e 9, Reale, Roma, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Uci Cinemas, Universal, Warner Moderno, Warner Village; [illegible]POLI, Alcione 1, Arco[illegible] 1, Felix; **PALERMO,** Tiffany

[illegible]
«I vestiti nuovi dell'Imperatore»

E [illegible] il [illegible] maggio 1821 [illegible] Sant'Elena fosse morto non Napoleone, ma un ex marinaio [illegible] sosia? [illegible] Napoleone fosse evaso dall'isola per tornare clandestinamente [illegible] Parigi con l'idea di riprendersi il trono di Francia, in realtà diventando un borghese come tanti, ma capace di usare il suo talento strategico per la vendita dei meloni? Dalle due ipotesi parte il romanzo di Simon Levy da cui è liberamen[illegible] tratto il film diretto dal canadese Alan Taylor e prodotto da Uberto Pasolini dall'Onda, l'italiano di «Full Monty»: ma soprattutto interpretato con straordinaria bravura da Ian Holm nelle due parti (Napoleone e il suo sosia).

[illegible] DELL'IMPERATORE
di Alan Taylor
con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny; Inghilterra, [illegible]

[illegible], cinema Charlie Chaplin 2
MILANO, Anteo 200, Colosseo Allen
GENOVA, Ariston
ROMA, Eden 4, Intrastevere 3, Mignon 3

FIABESCO
«Harry Potter e la pietra filosofale»

[illegible] Radcliffe è Harry Potter

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, [illegible] modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori [illegible] [illegible] uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che [illegible] lo [illegible] e lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi [illegible] genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in [illegible] metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatte-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto [illegible] primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Adua, Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Reposi; **MILANO,** Arcobaleno, Ducale, Maestoso, Odeon, Plinius; **GENOVA,** Aurora, Cineplex, Corallo, Odeon, Uci C.; **ROMA,** Andromeda, Cineland, Delle Mimose, Eurcine, Giulio Cesare, Jolly, King, Madison, Maestoso, Metropolitan, Missouri, Odeon, Roxy, Tristar, Uci C., Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Ambasciatori, Duel, Felix, Modernissimo, Vittoria; **PALERMO,** Ariston, Fiamma, King

[illegible]
«Off Key» Tre tenori

UNA parodia dell'icona lirica più popolare, il trio tenorile Pavarotti, Domingo, Carreras, e degli umori, i vizi, i capricci, gli estremismi dei tutti i divi d'Opera. Un matrimonio complicato (difficile distinguere chi sia madre, [illegible] moglie, figlia, futura sposa, padre, amante o marito) riunisce i tre cantanti (italiano, spagnolo, francese) che dopo un fiasco si erano separati con astio. Le nozze fanno risorgere pure le vecchie inimicizie gelose, e innescano [illegible] serie di equivoci, pastrocchi, tradimenti, scambi di persona, cadaveri viventi. Il più bravo [illegible] Danny Aiello, la più bella Anna Galiena, il film è a suo modo divertente.

[illegible]FFKEY
di Manuel Gómez Pereira
con [illegible] Mantegna, Danny Aiello, George Hamilton, Anna Galiena, Claudia Gerini; Italia/Spagna, 2001

[illegible] [illegible] Adriano [illegible]
PALERMO, Igiea Lido

[illegible]
«La vera storia di Jack lo Squartatore»

DI [illegible] storie di Jack lo Squartatore in versione cinematografica se ne possono ricordare almeno due: una del [illegible] di Robert S. Baker con Ewen Solon che identifica l'assassino con un primario d'ospedale; e una [illegible]l 1988 di David Wickes con Armand Assante che identifica l'assassino con un medico della Corte inglese. Nell'autunno del 1888, nel quartiere di White Chapel della Londra vittoriana, cinque prostitute vennero atrocemente uccise: da allora l'assassino, subito soprannominato Jack lo Squartatore, diventò un personaggio intorno alla cui identità (un macellaio, un chirurgo, un componente della famiglia reale inglese, il pittore Walter Sikert?) Si continua ad almanaccare appassionatamente da oltre un secolo. In questo film [illegible] Albert e Allen Hughes le indagini [illegible] condotte dal poliziotto Johnny Depp, romantico e malinconico, ricco di intuito, intelligenza e cognizione del dolore: [illegible] personaggio, interprete bravo e suggestivo, Depp [illegible] innamora di una delle povere prostitute sventrate da [illegible] omicida di cui [illegible] conosce soltanto un dettaglio, ossia che indossa il frac. Il film è ricavato da un fumetto, «From the Hell», di Campbell-Moore.

FROM HELL - LA VERA STO[illegible] DI JACK LO SQUARTATORE
di Allen e Albert Hughes; [illegible] Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm; Usa, 2001

TORINO, [illegible] Doria, Greenwich 2, Valentino 2; **MILANO,** Brera, Manzoni, Mediolanum, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci Cinemas, Universale; [illegible] Adriano 3, 7 e 8, Atlantic 6, Augustus 1, Cineland 2, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino e Topazio, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village; **NAPOLI,** Arcobaleno 3, Fiamma; [illegible]

[illegible]
«Lara Croft Tomb Raider»

L'eroina Lara Croft-Angelina Jolie

LADY Lara Croft, bella e forte ragazza guerriera in calzoncini corti con le armi affibbiate alle cosce nude, orfana inconsolabile d'un aristocratico archeologo, viaggiatrice, poliglotta, esperta di arti marziali, si trova a battersi contro la setta degli Illuminati [illegible] cui scopo è quello solito, acquisire poteri divini, impadronirsi della Terra, eventualmente ridurre la gente in schiavitù. Tratto dal videogioco inglese che dal 1996 ha venduto nel mondo 21 milioni di pezzi, ribattezzato «Indiana Clones» per la fedeltà con cui imita le [illegible] di Indiana Jones, il film è puerile ma dinamico, veloce, spericolato, divertente.

LARA CROFT-TOMB RAIDER
di Simon West
[illegible] Angelina Jolie, Jon Voight, Iain [illegible], Noah Taylor; Inghilterra/Usa/Germania/Giappone, 2001

TORINO, cinema Eliseo Blu, Lux; **MILANO,** Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci Cinemas, Universale; [illegible] Adriano 8 e 9, Alhambra 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 12, Drive In, Galaxy Mercurio, Lux 5 e 6, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu, [illegible] Cinemas, Warner Moderno, Warner Village; **NAPOLI,** Delle Palme, Duel, Modernissimo, Plaza; **PALERMO,** Arlecchino, Golden

ANIMAZIONE
«Atlantis L'Impero perduto»

IL Disney-film di Natale, carino [illegible] divertente, ha qualcosa di istruttivo e utilitario oltre che di avventuroso e fantastico. Racconta la vicenda di Atlantide, continente sommerso dalle acque e perduto, terra leggendaria molto amata [illegible] cinema, a cominciare da «Atlantide» di Pabst con Brigitte Helm (1932). Il protagonista [illegible] Milo James Tatch, linguista [illegible] cartografo che nel 1914 sostiene [illegible] conoscere, grazie a suo nonno, il mistero della fine di Atlantide, [illegible] che partecipa alla spedizione ricognitiva in sottomarino finanziata [illegible] un eccentrico miliardario. Lo stile del disegno risulta [illegible] approssimativo del solito.

ATLANTIS L'IMPERO PERDUTO
di Gary Trousdale e Kirk Wise; Usa, 2001

TORINO, cinema Ciak, Greenwich 3 (pomeriggio), Ideal 5, Reposi 1 (sera) e 3 (pom.); **MILANO,** Nuovo Arti, Orfeo, Pasquirolo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Uci Cinemas; **ROMA,** Adriano 7, Ambassade 3, Atlantic 5, Broadway 2, Cineland 4 e 8, Doria 3, Lux 2, Madison 4, Odeon 4, Roxy Rubino e Smeraldo, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Uci Cinemas 7, Warner Moderno 1, Warner Village 6,18; **NAPOLI,** Alcione 2, Arcobaleno 2, La Perla, Modernissimo 3; **PALERMO,** Astoria, Jolly

COMICO
«Merry Christmas»

LA commedia ribalda natalin[illegible] con Massimo [illegible] Christian De Sica doveva svolgersi quest'anno durante una gita a New York; l'attacco dell'11 settembre alle Torri Gemelle ha suggerito, per praticità e per atmosfera, di spostare la vacanza ad Amsterdam. Lì De Sica, bigamo, si ritrova per incidente con tutt'e due le sue mogli; e [illegible] viaggia con il genero che detesta (per la figlia aveva sperato qualcosa di diverso da un giovane trucido chiassoso). I due protagonisti interpretarono il loro primo film [illegible], «Yuppies» di Vanzina, nel 1984, oltre quindici anni fa: da allora l'alleanza ha costituito sempre una garanzia di incassi.

MERRY CHRISTMAS
di Neri Parenti ; con Massimo Boldi, Christian De Sica; Italia, 2001

TORINO, cinema Adua 200, Eliseo Blu, Etoile, Ideal 3, Vittoria; **MILANO,** Apollo, Ducale 2, San Carlo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Universale, Uci Cinemas; **ROMA,** Adriano 5, [illegible] 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Broadway, Cineland 3, 8 e 11, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Reale 1, Trianon 1, Tristar, Uci Cinemas, Warner V.; **NAPOLI,** Abadir, Agorà, Arlecchino, Corso, Felix, La Perla, Maestoso; **PALERMO,** Adam's, Ariston, Finocchiaro, Imperia

COMMEDIA
«South Kensington»

UNA [illegible] londinese bella, South Kensington, viene scelta dai Vanzina come paesaggio esistenziale [illegible] alcuni degli infiniti italiani che vivono [illegible] Londra, e del gentiluomo inglese Rupert Everett, ironico e malinconico. Amori, peripezie, ristoranti e alberghi di lusso, telefonini ovunque, maggiordomi mai pagati, equivoci, pasticci, avventure, bugie, la bellissima ex modella Elle Macpherson vestita da Valentino, il «Caffè Paparazzi» dove vedere le partite della Nazionale italiana, la saggia Judith Godrèche, feste, matrimoni, le corse dei cavalli ad Ascot e per finire una vasta, euforica, collettiva e ritmata tarantella.

SOUTH KENSINGTON
di Carlo Vanzina
con Rupert Everett, Enrico Brignano, Gianpaolo Morelli, Jean-Claude Brialy, Elle Macpherson, Judit Godrèche; Italia/Ingh./Francia, 2001

TORINO, [illegible] Greenwich 3 (sera), Reposi 5; [illegible] Cavour, Gloria, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Uci Cinemas; **ROMA,** Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 4, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village; **NAPOLI,** President; **PALERMO,** Rouge et Noir

[illegible]
«Ocean's Eleven»

IL cast [illegible] più bello del film: quattro star super-seducenti rifanno un vecchio film interpretato da Frank Sinatra, Dean Martin, Sammy Davis jr. e Peter Lawford nel 1960, intitolato [illegible] Italia «Colpo grosso». La storia d'una grande rapina [illegible] gruppo a Las Vegas è intitolata «Ocean's Eleven» perché il no[illegible] dell'ideatore del colpo [illegible] Ocean [illegible] perché i rapinatori sono in tutto undici (Eleven) compresi il giocatore di poker Brad Pitt e il borseggiatore di Chicago Matt Damon. Nostalgia, umorismo, avventura, un regista bravo come Soderbergh, il piacere sempre rinnovato di vedere Julia Roberts e George Clooney.

OCEAN'S ELEVEN
[illegible] Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio, Arlecchino, Fiamma, Ideal, Studio Ritz; **MILANO,** Arcobaleno, Corallo, Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Lux, Ritz, Uci C.; **ROMA,** Adriano, Alhambra, Ambassade, Atlantic, Barberini, Broadway, Capitol, Ciak, Cineland, Empire, Galaxy, Greenwich, Gregory, Lux, Odeon, Paris, Quirinetta (v.o.), Reale, Roxy, Savoy, Trianon, [illegible] Cinemas, Warner M., Warner V.; **NAPOLI,** Acacia, Felix (sera), Santa Lucia; **PALERMO,** Abc, Marconi, Metropolitan

[illegible]
La piccola «Momo» conquista il tempo

TRATTO dal libro [illegible] 1972 dello scrittore tedesco Michael Ende, l'autore de «La storia infinita», il film d'animazione più aggraziato, significativo e [illegible] della stagione ha come protagonista la bambina Momo, unica ad opporsi [illegible] certi «signori grigi» che vogliono indurre la gente a risparmi[illegible] il tempo versandolo nella loro banca, che intendono rubare: la vicenda diventa una bella riflessione sul tempo perduto e il tempo libero. Il regista D'Alò è l'autore de «La gabbianella [illegible] il gatto»; la musica è [illegible] Gianna Nannini; tra i doppiatori ci [illegible] Diego Abatantuono, Giancarlo Giannini, Sergio Rubini.

[illegible]MO ALLA CONQUISTA DEL TEMPO
di Enzo D'Alò; Italia/Germania, 2001

TORINO, cinema Adua 100, Eliseo Rosso (pomeriggio), Nazionale 1
MILANO, Corallo, Plinius
[illegible] Cineplex, Europa, Orfeo, Uci Cinemas
ROMA, Adriano 2, Atlantic [illegible] 4, Capitol, Ciak 2, Dei Piccoli, Galaxy Mercurio, Intrastevere 2, Lux 6, Mignon 2, Missouri 3, Quattro Fontane 3, Warner Village
NAPOLI, Empire, Felix, La Perla, Roxy

COMMEDIA
«Lucky break» dal carcere

LUCKY Break significa in inglese evasione fortunata. I protagonisti [illegible] infatti carcerati [illegible] mettono su uno spettacolo per avere modo di organizz[illegible] un'evasione; lo spettacolo è un musical sull'ammiraglio Nelson e su Lady Hamilton, scritto dal direttore della prigio[illegible] che [illegible] un appassionato filodrammatico, interpretato [illegible] che dalla responsabile della Unità di Sostegno e Riabilitazione del carcere. Dopo il gran successo internazionale del suo «Full Monty», il regista inglese Peter Cattaneo, 37 anni, dirige [illegible] commedia meno originale e meno legata all'attualità sociale, ma divertente, un poco Anni '50, bene strutturata, buffa.

LUCKY BREAK
di Peter Cattaneo
con James Nesbitt, Christopher Plummer, Olivia Williams, Timothy Spall; Inghilterra, 2001

[illegible] cinema Eliseo Rosso (sera), Olimpia 1
MILANO, Anteo, Colosseo, Eliseo
GENOVA, Ariston, Uci Cinemas
ROMA, Alcazar, Eden 1, Quattro Fontane 1, Tibur 1, Warner Village
NAPOLI, Academy Astra
PALERMO, Gaudium

RENAULT Clio

Prova il nuovo motore 1.5 dCi turbodiesel common rail 65 Cv.

- Consumi fino a 4,3 litri/100 km (ciclo misto a norma CEE)

Di serie su tutta la gamma:

- **ABS con EBV (ripartitore elettronico della frenata)**
- **AFE - assistenza alla frenata di emergenza (esclusa versione 2.0 16V)**
- **4 airbag (conducente, passeggero laterali testa/torace)**

Entrare è facile. Il difficile è uscirne.

Le offerte scadono il 31/12/2001.

Nuova Renault Clio da L.17.950.000* (€ 9.270,40).

Oppure finanziamento a tasso zero in 48 rate, senza anticipo, prima rata 28 febbraio 2002**.

* Prezzo chiavi in mano. IPT esclusa.
** Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 3p 60CV da L. 19.943.581 (€ 10.300,00); 48 rate da L. 415.491 (€ 214,58); TAN 0% TAEG 0,57%. Spese gestione pratica L. 250.000 (€ 129,11). Imposta di bollo L. 20.000 (€ 10,33). Salvo approvazione FinRenault.
Sono offerte Concessionari Renault che aderiscono all'iniziative, valide fino al 31/12/2001. Offerte non cumulabili.

Diventare membro ha i suoi vantaggi.

WELCOME TO THE COMMUNITY.
COMMUNITY-CLIO.COM

OGGI

10,30 Sci. Da Lienz: Cdm, gigante f. 1ª manche Eurosport
11,55 Sci. Da Bormio: Cdm, discesa maschile Raitre
13,10 Sci. Da Lienz: Cdm, gigante f. 2ª manche Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
15,30 Basket, Nba Action Tele+
18,30 Sportsera Raidue
20,00 Rai sport Tre Raitre
20,30 Basket, Camp. Nba Tele+
22,30 Pugilato. Jommarini-Dell'Uomo (pesi medi) Raisat
23,00 Rally. Speciale Parigi-Dakar Eurosport

Argentina, come pagare Tabarez?

Il presidente del Boca Juniors, Mauricio Macri, non sa in quale moneta dovrà pagare il nuovo tecnico, l'uruguaiano Oscar Washington Tabarez (nella foto) e per questo motivo ha chiesto al governo argentino di «chiarire le regole del gioco dell'economia. Non sappiamo né che moneta abbiamo, né che contratto possiamo firmare perché è vietato al momento il trasferimento di valuta all'estero».

DOPO UN ANNO DI COMMISSARIAMENTO DA PARTE DI PETRUCCI OGGI L'ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE CHE PROMETTE LA SVOLTA

CARRARO
La cura per il calcio «Risparmi e efficienza»

ROMA

L'assemblea del calcio, che si riunirà questa mattina all'hotel Hilton accanto all'aeroporto di Fiumicino, eleggerà Franco Carraro presidente della Federazione che guidò negli Anni Settanta e della quale fu commissario nell'86. Si chiude così, dopo un anno, il commissariato di Gianni Petrucci. I delegati sono 270 di A e B, 90 della serie C, 90 della Lega dilettanti, dell'Associazione calciatori e altrettanti dell'Associazione allenatori: il meccanismo elettorale prevede che sia presidente chi ottiene la maggioranza e almeno un terzo dei voti di delle cinque componenti, uno sbarramento che l'anno impedì l'elezione di Giancarlo Abete. Questa volta non ci saranno rischi perché è già tutto deciso, come pure per i due vicepresidenti saranno Abete, spinto dalla C, dai calciatori e dagli allenatori, e Innocenzo Mazzini, espresso dai Dilettanti con l'appoggio di alcuni grandi club. L'unico dubbio riguarda chi dei due otterrà più voti e diventerà il vicario di Carraro: non sarebbe la prima volta che le indicazioni della vigilia cambiano nel segreto dell'urna.

I voteranno nell'ordine il presidente federale, i vicepresidenti, nonché il presidente della corte federale (candidato Pasquale De Lise) e i revisori dei conti (saranno riconfermati Feliziani, Genchi, Giancantieri e Savio). Le regole, in assenza di nuovo statuto, sono quelle delle precedenti elezioni.

Dopo l'elezione, prevista entro le 13, Carraro presiederà il consiglio federale. Intanto l'attenzione si sposta sul suo sostituto alla Lega di Milano: non c'è un accordo ma prende sempre più piede l'ipotesi di una presidenza a rotazione, per un periodo di un anno. Il primo turno dovrebbe toccare al presidente della Roma, Sensi, per ricompattare la Lega dopo la spaccatura proprio sulla candidatura di Carraro alla Federcalcio.

Franco Carraro alla Federcalcio che già lo vide presidente dal '76 al '78

LA CARRIERA DI UN VIP

Franco Carraro è nato a Padova il 6 dicembre del 1939.
Ha praticato sci nautico vincendo 11 titoli italiani e 3 europei.
E' stato presidente della Federazione italiana (dal 1962 al 1966) e quella mondiale (dal 1967 al 1973) di sci nautico. Presidente del Milan, tra il 1967 e il 1969 conquista scudetto, coppa Coppe, coppa Campioni e coppa Intercontinentale.
Nel 1972 è presidente del tecnico Federcalcio, nel 1973 presidente di Lega, nel 1976 presidente Federcalcio e nel 1978 presidente del Coni. Nel 1982 diventa membro del Cio. Nel 1987 è eletto deputato per il partito socialista e nominato ministro del Turismo e dello Spettacolo.
A dicembre dell'89 diventa sindaco di Roma.
Dal 21 febbraio 1997 è presidente della Lega calcio.

DIETRO LE QUINTE TRA I PEONES DEL PALLONE CHE CHIEDONO PIÙ ATTENZIONE

«Vogliamo gli arbitri gratis»
E il «candidato unico» ascolta e rassicura tutti

Marco Ansaldo

inviato a ROMA

MENTRE ascoltavamo l'accorata di Carlo Tavecchio, il presidente di un milione e mezzo di calciatori dilettanti, che chiede al prossimo presidente della Federcalcio, Carraro, gli impegni per il suo settore, abbiamo percepito la romantica anomalia di uno sport che ha fatto dormire nello stesso albergo il presidente della Polisportiva Trecate e l'amministratore delegato della Juventus, Giraudo, quando sarà passata la nottata e l'elezione li rispedirà ciascuno nel proprio mondo che, nel caso di Giraudo, è un po' più accogliente.

Visto il manager del pallone miliardario, Carraro è l'uomo che dovrà imporre il limite agli ingaggi (che i presidenti saranno poi bravissimi ad aggirare per fregare la concorrenza), elargire rimborsi alle società che prestano i giocatori alla Nazionale e togliere la poltrona sotto il sedere di Pairetto e Bergamo, i due designatori arbitrali che dispiacciono soprattutto a Galliani. Visto dai «peones», il nuovo presidente dovrà invece sbattersi affinché il governo promulghi la legge sulle società che non hanno fine di lucro, «perché - si indigna Tavecchio, gli applausi della sua platea - non possiamo andare sempre col cappello in mano a chiedere che un Comune ci conceda un campo, l'acqua, il gas, la luce. E' qui che casca l'asino: quando la domenica mattina ti presenti e negli spogliatoi non c'è acqua calda per le docce». L'ultima volta che l'inconveniente accadde a Gincinto Facchetti che sta, per cortesia, ad ascoltare e rappresenta Moratti al voto, in tv da «Lascia o Raddoppia?» e lui distendeva la falcata per la Treviglio.

La forbice degli interessi di cui dovrà curarsi Carraro ha l'ampiezza che separa il cioccolataio sotto casa dalla Nestlè. Il solo denominatore comune è la mancanza di denaro, dopo i tagli che la Federcalcio ha subito da un Coni in mutande (però griffate) e le centinaia di miliardi fumati in serie A e B, per non dire della C strozzata dai debiti e dalla follia di ingaggi da 3 o 400 milioni, quanto paga il Livorno a Prutti. Paradossalmente i «peones» sono quelli che busseranno meno a denari.

«Non chiediamo soldi - spiega Innocenzo Mazzini, cognome e look irridentista, oggi eletto vicepresidente -. Siamo 12 mila società, se dessero 50 milioni a ciascuna verrebbe una cifra che non so neppure immaginare, e se dessero meno sarebbe elemosina che non cambia un bilancio. Ci bastano dieci miliardi all'anno». Anche perché, si sussurra, «certi presidenti si sentono Berlusconi e spenderebbero tutto negli ingaggi».

Molti già lo fanno ma di tasca loro e dal prossimo luglio, per moralizzare l'ambiente, le società di serie B dovranno depositare l'accordo sui rimborsi spese dei calciatori: sopra i dieci milioni l'anno, paghi i contributi. Non andare dal governo a chiedere un intervento, dobbiamo dimostrare che siamo gente seria». Le richieste perciò sono di non dover pagare gli arbitri, i ticket sui controlli medici, le assicurazioni, denaro

Il primo discorso alla platea «Non siamo allo sfascio questa è una crisi di crescita che si risolverà»

contante il pagamento dei servizi che a svariati miliardi. E poi la tutela del lavoro sui giovani. La proposta è che tutte le società che hanno contribuito ad allevare un calciatore, fin da bambino, ricevano una percentuale sui trasferimenti successivi: si fa così con i cavalli?

«Per troppo tempo ci hanno tenuti buoni con la retorica pilastro insostituibile - tuona Mazzini -, ora il pilastro vuole un aiuto alla propria funzione sportiva e sociale: si parla tanto di questione giovanile e non si fa nulla per chi ha moltiplicato le

«Tempesterò Pescante per ricordargli la promessa fatta sulla legge per aiutare il volontariato»

squadre che portano i giovani allo sport». Applausi. Carraro ascolta, incoraggia: «Uno sport che gli italiani hanno più voglia di praticare e di vedere non è allo sfascio: questa è una crisi di crescita e si troverà il modo di risolverla». Promette il possibile: «Tutte le settimane martellerò il telefonino di Pescante per ricordargli la promessa fatta a nome del governo sulla legge per il volontariato. Quanto ai servizi, non c'è dubbio che li dovrà pagare la Federazione. Con quali soldi? «Risparmiando. Non capisco perché i dilettanti spendano tanto per mandare gli arbitri a 200 chilometri casa: se vogliono arrivare in alto, devono essere capaci di dirigere senza condizionamenti anche le partite nella loro provincia. Quanto alla Federcalcio avvierò la politica dell'efficienza contro gli sprechi: negli anni Novanta, dopo la grande abbuffata, le imprese private hanno ridotto i costi al minimo, hanno tagliato le spese superflue: oggi un'azienda privata la faremo altrettanto».

Le prime indicazioni parlano di riduzione sul personale, come accadde all'arrivo di Carraro in Lega. In via Allegri non sono ore tranquille. Prima c'era il ricordo delle terribili sfuriate che colpivano dall'usciere al dirigente, adesso si aggiunge la minaccia dei tagli anche se c'è chi sostiene che Carraro sarà comunque un beneficio per la Federcalcio. «C'era bisogno di una scossa - dice un funzionario - e di restituire le motivazioni che si sono un po' appannate ultimamente, quando sembrava che il cuore del calcio fosse spostato alla Lega. Con lui, si torna a contare».

Che non si riveli soltanto un cambio di indirizzo

Roberto Beccantini

IL ritorno di Franco Carraro al vertice della Federazione riduce gli alibi, non i problemi e (temo) gli intrighi. Da un anno a questa parte, ci siamo coperti di ridicolo: così isterici, così rissosi, così falsi da fingere di affidare a un commissario straordinario (Gianni Petrucci) la pulizia di un ambiente che, fattosi regime, puntava esclusivamente a curare i propri interessi, e Passaportopoli al nandrolone. E con Petrucci pilotato dalla Lega (di Carraro) li ha curati, e come. Nessun dubbio che Carraro sia, oggi, il miglior dirigente italiano in circolazione: quello con più carisma internazionale. Nessun dubbio che, con avversari quali l'eterno Matarrese e l'eterno secondo Abete, si voglia poco per esserlo.

A Carraro presidente del «Governo» si chiede di salvare quel calcio che, il numero uno della «Confindustria», non è riuscito a difendere dagli appetiti sfrenati dei grandi club. Il programma che ha stilato, è stato discusso, emendato, e più che approvato, digerito. Alla sua candidatura si sono arrivati attraverso doglie mercantili che hanno, sì, rispettato lo spirito democratico del parto, ma anche accentuato la crisi di vocazioni e di ricambi che, da tempo immemorabile, ingessa l'evoluzione del nostro sport di riferimento. Carraro, Matarrese: certo, ma anche l'avvocato Campana, irriducibile «mullah» di quel Sindacato calciatori da lui personalmente fondato nel 1968... Delogu, di An, ha ballato per un paio di mesi, forse meno. Sinceramente: non se ne avvertiva la necessità.

Qui è Rodi e qui bisogna saltare. Incombono nodi cruciali: statuto, deficit societari, riforma dei campionati, piano Marshall per i dilettanti, totocalcio e, più in generale, il rilancio di un'etica che, possibilmente, sia soltanto una mano di vernice. Viceversa, già si parla troppo di chi dovrà rimpiazzare Carraro in Lega, e troppo poco delle montagne che, con l'aiuto di tutte le componenti, Carraro presidente federale dovrà smuovere. La mia paura è che il trasloco «papale» da Milano a Roma si risolva in un banale e gattopardesco cambio di indirizzo, senza semina alcuna e senza un raccolto che non sia il solito bottino da spartirsi. Per la Lega affiora l'inquietante e volgare compromesso di presidenza «a rotazione»: ennesima spia di un clima irrespirabile e scandito dall'intolleranza.

L'apertura del gran Consiglio a tecnici e giocatori dischiude scenari importanti. L'opposizione di Sensi si annuncia inflessibile. La teoria del complotto regna sovrana, al Nord come al Centro-Sud, tutto fa brodo per garantirsi da eventuali sinistri (?). Mai come in questo momento il calcio ha bisogno di una guida sicura che, per esempio, ponga fine allo scellerato pastrocchio del doppio designatore. Per un anno si è vissuto ignorando regole e decenza. Nessuno può chiamarsi fuori.

La storia affida a Carraro un ruolo ancora più delicato, che peraltro ha già ricoperto e che, dunque, è memoria. Essere il presidente di tutti, e non solo, o non tanto, di una parte: quella più ricca e influente. La posta in palio si chiama credibilità. Chi l'ha votato, chi l'ha subito si sappia regolare. Riportare la Federazione al centro del sistema significa spingere alla periferia la locomotiva che traina il convoglio. L'equilibrio scaccia l'efficienza. Anzi.

L'ÉQUIPE ELEGGE SQUADRA DELL'ANNO IL TEAM ITALIANO GUIDATO DA JEAN TODT, BATTUTI I TENNISTI TRANSALPINI VINCITORI DELLA COPPA DAVIS E IL LIVERPOOL

Anche la Francia incorona la Ferrari

La copertina di ieri dell'Équipe dedicata ai trionfi del Cavallino. La Ferrari è stata eletta dai lettori «miglior squadra del mondo»

Stefano Mancini

«2001, anno Ferrari». Facile dirlo, da italiani. La concorrenza degli altri sport quest'anno ha offerto briciole: il grande calcio, quello campionato più bello che ci sia, mette sul piatto della bilancia la faticosa qualificazione ai Mondiali (contro modesti sparring partners: Georgia, Lituania, Romania e Ungheria) e l'esclusione di tutte le squadre di club quarti delle coppe europee (non succedeva da vent'anni). Ai vertici sono soltanto le azzurre iridate del fioretto e i cestisti della Kinder, primi della classe in Eurolega, pari in dignità agonistica ma assai penalizzati dai numeri dell'audience. Il bello è che «2001, anno Ferrari» lo scrivono i francesi, che in clima di euro hanno messo in secondo piano lo sciovinismo, mezzo miracolo dei loro tennisti che a Melbourne hanno soffiato la Coppa Davis ai favoritissimi australiani, il calcio che nei sondaggi cannibalizza spesso le altre discipline.

La «Scuderia», come la chiamano oltralpe, è «l'équipe de l'année monde», squadra dell'anno. Così ha sancito il voto popolare promosso dall'Équipe: il 27,8% dei lettori del quotidiano francese ha incoronato le Rosse dominatrici della Formula 1, vincitrici del titolo costruttori e di quello piloti con Michael Schumacher. Al secondo posto, 18,8% delle preferenze, i tennisti francesi di Coppa Davis, poi ancora un team straniero, l'inglese Liverpool (calcio), dominatore in patria e in Europa (16,9%). Quarta classificata la nazionale francese di pallamano (13,7%).

A evitare facili illusioni, chiariamo subito che i francesi non hanno premiato una squadra italiana «tout court»: hanno premiato una squadra italiana guidata da francese. Se Luca Montezemolo è l'italianissimo presidente della Ferrari, Jean Todt, anni di Pierrefort, è il capo della «Scuderia», cioè la Gestione sportiva di Maranello, quella che dal '99 ha inanellato tre titoli costruttori e due piloti. A Todt sono dedicati una lunga intervista e un dettagliato curriculum. Chiamato nel luglio del '93 da Montezemolo con l'incarico di ricostruire una squadra in crisi, Todt ha raggiunto l'obiettivo (41 Gp e 5 Mondiali) e costruito un gruppo che, alla vigilia del Campionato 2002, appare ancora invincibile.

«Si trova del Blu grattando un poco la bella carrozzeria della saga Ferrari», scrive l'Équipe. I trionfi premiano «l'enorme lavoro di riorganizzazione condotto da Jean Todt a partire dal '93». E Todt esalta l'importanza del gruppo in uno sport individuale come l'automobilismo: «Alla Ferrari ciascuno ha un ruolo estremamente preciso e indispensabile. Non ci sono il solo Schumacher o la sola squadra: è l'ottimizzazione di ogni anello della catena che porta ai nostri risultati». All'inizio, il direttore della Gestione sportiva pati lo spirito nazionalistico della scuderia di Maranello: «Ringrazio Montezemolo per aver scelto uno straniero come me per di più non si era mai occupato di Formula 1. La mia carriera è legata all'automobile, ma la Ferrari resterà la mia ultima sfida».

Al Cavallino il 27,8% dei voti dei lettori Il capo della scuderia «Non ci sono soltanto Schumacher o il team i trionfi sono il frutto del lavoro di tutti»

Di Schumi si scrive un gran bene, sull'Équipe, ma l'enfasi è diversa: «Nessun pilota ha resistito così a lungo né vinto tanto nella "Scuderia"». Segue il racconto della vittoria decisiva, nell'ultimo Gran premio d'Ungheria, conclusa dal pilota tedesco con un urlo al microfono della radio di bordo: «Vi amo, vi amo tutti». Squadra che vince non si tocca. L'Équipe ricorda che Todt e Schumacher, la coppia invincibile, resteranno uniti fino al 2004. Almeno.

TRATTATIVE IN PIENO CORSO IN ATTESA DEL MERCATO DI GENNAIO. TRA I PIU' ATTIVI CRAGNOTTI E MORATTI, IL PERUGIA DI GAUCCI SI LANCIA SUL PIANETA CINA

Nonda o Mutu, la Juve in campo

Vryzas conteso fra Milan e Lazio, Fiore verso Parma

Nino Sormani
MILANO

E' la Fiorentina, in pericolo di retrocessione, la prima squadra a rinforzarsi al mercato di gennaio con due arrivi importanti. Per la difesa c'è Mihajlovic, che la Lazio ha deciso di cedere in prestito fino alla fine della stagione. Per l'attacco il brasiliano Adriano. L'ha annunciato ieri lo stesso allenatore Mancini spiegando che «con Moratti sono stati superati gli ultimi inghippi. Dopo un lungo colloquio il presidente dell'Inter ha dato il suo ok alla conclusione dell'operazione». Anche Adriano arriva in prestito fino al termine della stagione.

Intanto Moratti pensando di acquistare un difensore per rinforzare il reparto arretrato di Cuper e punta sul genoano Malagò, che può giocare sia centrale sia a sinistra, i due settori in cui la difesa interista in questo momento è più deficitaria. A caccia di un difensore c'è anche la Lazio: obiettivo primario il viola Pierini e come alternativa l'argentino Sorin o il perugino Ze Maria, che Gaucci è pronto a cedere avendo già trovato il sostituto, l'ex milanista Daino, scaricato dagli inglesi del Derby County dopo appena tre mesi di prestito e già in prova da due settimane con Cosmi. Per rinforzare il centrocampo il Perugia cerca di pescare in Cina: la prossima settimana Gaucci manderà un suo emissario al Liaoning per trattare Li Tie e scovare anche un attaccante nel greco Vryzas possa finire nelle prossime settimane alla Lazio (che punta anche all'ucraino Rrebrov Tottenham) per rimpiazzare Kovacevic o al Milan.

Nel frattempo Cragnotti pensa ad alleggerire la rosa e le spese per gli ingaggi e sta trattando con il Newcastle la cessione di De La Pena, che a giugno sarà in scadenza di contratto e che Zaccheroni utilizza. Possibile partente anche lo scontento Fiore: piace al Parma per rimpiazzare il deludente Nakata. Il nuovo direttore tecico parmigiano Arrigo Sacchi pensa anche all'attaccante Muzzi dell'Udinese. Il Milan ha deciso di non concludere il Chelsea l'acquisto già trattato in estate del centrocampista Dalla Bona che nel frattempo ha rifiutato di rinnovare il contratto con la società inglese: potrebbe finire al Venezia, pronto a spendere 15 miliardi.

Molto attivo in questi giorni anche il Chievo che non lascia nulla di intentato per i vertici della classifica. Due i possibili acquisti: il difensore Lucarelli dal Piacenza e l'attaccante Margiotta dal Vicenza. Il portiere Lupatelli piace al Manchester United.

Mentre la Juventus, nonostante le periodiche smentite di Moggi, oltre che all'attaccante romeno Mutu del Verona, guarda anche a Nonda, centravanti del Monaco nato in Burundi, ma nazionalità congolese. Soltanto voci, ribadisce l'amministratore delegato bianconero Antonio Giraudo, che indica una strada diversa. «Noi abbiamo Primavera di grande qualità e almeno tre giocatori pronti per la prima squadra». Dovrebbe trattarsi di Frara, Piccolo e Rondinella, molto stimati da Marcello Lippi.

Dall'Inghilterra Patrick Vieira ha fatto sapere di aver scelto il Real Madrid per la prossima stagione: «I tifosi dell'Arsenal mi capiranno: il Real mi ha cercato, non posso dire di no alle prime squadre al mondo e al mio mito Zinedine Zidane». Il Bologna tratta con il Napoli, che ha smentito ogni interesse per l'attaccante brasiliano Romario, il difensore ceco Jankulovsky. Il Lecce ha chiesto il centrocampista Vicari alla Reggina, mentre l'Udinese tratta col Cagliari il difensore Grassadonia. In alternativa i friulani chiederanno alla Samp Grandoni. Entrambi sono gi che piacciono molto al nuovo allenatore Ventura.

CERCA DI PIETA
La squadra di Del Neri a caccia di rinforzi vuole Margiotta (Vicenza) Lucarelli del Piacenza

VUOLE DI ZIDANE
L'asso dell'Arsenal andrà al Real Madrid «Non potevo dire di no al mio mito Zidane»

L'attaccante del Monaco Shabani Nonda (a sin.) piace alla Juventus

ESPLOSO IN CAMPIONATO COME GOLEADOR (HA SEGNATO ANCHE ALL'ESORDIO IN NAZIONALE) IL CENTROCAMPISTA E' DIVENTATO IL NUOVO OGGETTO DEL DESIDERIO

Doni: in bianconero sì, ma non subito

Il gioiello dell'Atalanta: il primo sogno è la maglia azzurra

Cristiano Doni, 28 anni, è figlio d'arte. La madre è stata schermitrice di valore e ha vinto alcuni titoli nazionali. Il padre, grande appassionato di calcio, è presidente della prima squadra, il Crazy Verona. Ama la musica e quando può strimpella con i Timoria

intervista
Roberto Pelucchi

BERGAMO

IN un calcio che costruisce i propri idoli la domenica e li fa a pezzi il lunedì, quello di Cristiano Doni è una storia pensata apposta per sconvolgere il copione, per dare un taglio alle cattive abitudini. Doni ci ha dieci anni per diventare un personaggio da prima pagina, ma al momento giusto il ventottenne centrocampista dell'Atalanta ha deciso di non farsi mancare niente. Prima di assurgere agli onori delle cronache sportive, Doni ha fatto una sosta anche in quello giudiziario, prendendosi sulle spalle il peso di un'accusa insopportabile, quella di aver falsato una partita di Coppa Italia per un pugno di lire. L'anno 2001 che avrebbe potuto costituire la tappa finale di una carriera da calciatore qualunque è diventato il più bel trampolino di lancio.

Bergamo se lo coccola perché sa che il giorno dell'addio è lontano, anche l'interesse da parte della Juventus per ora è sfumato. Doni ha intuito che il desiderio potrà avverarsi (se si avvererà) solo con l'arrivo dell'estate.

Doni, ha mai sognato di poter vivere un anno così?

«No, lo giuro. Io, centrocampista prolifico come un attaccante. Io, che a anni arrivo in Nazionale e, nel giorno dell'esordio, segno subito. Io, che dopo rimasto per anni alla periferia del calcio, passando da Modena a Rimini, da Pistoia a Bologna, da Brescia fino a Bergamo, vengo corteggiato da un sacco di grandi squadre... Mi sembra tutto così lontano dalla realtà».

Eppure è vero. I tifosi atalantini le hanno già fatto fare il salto di qualità: Zidoni è diventato Maradoni.

«Paragoni imbarazzanti, anzi, irriverenti. Non ho nulla da spartire con Zidane e Maradona.

Intanto sta tenendo i ritmi dell'Inzaghi atalantino. Vuol vincere anche lei la classifica cannonieri?

«Non scherziamo. Non vivo solo per il gol, mi sento realizzato anche con gli assist».

Per qualcuno potrebbe essere il vice Totti al Mondiale.

«Anche qui siete fuori strada. Non sono un fantasista e neppure trequartista. Sono un centrocampista... normale».

Eppure Vavassori dice: vi sfido trovare in Italia uno come Doni capace di unire qualità a quantità.

«Devo sacrificarmi proprio perché non Totti, Maradona o Zidane».

Incontrare Vavassori per lei è stata una fortuna. E dire che i primi tempi...

«Già, appena è arrivato lui volevo andar via io. Mi disse più o meno così: il mio modulo non prevede l'impiego di un trequartista dietro due punte. O ti adatti a giocare centrocampista di sinistra o quella è la panchina. Ho accettato la sfida e ora eccomi qui».

Vavassori convinto che lei possa migliorare ancora.

«Mi rimprovera di troppo nervoso in campo. Però sono fatto così. Non sarò un angioletto. E non voglio cambiare il mio carattere, perché mi ha fatto arrivare fin qui».

Come mai ha raggiunto certi livelli solo adesso?

«Probabilmente per colpa mia. Però un punto fisso della mia carriera è stata la continuità. Ho fatto sempre passi in avanti, anche se all'esordio in serie A con il Brescia ho deluso».

Avrebbe potuto accasarsi in grande squadra, anche all'estero, nel giugno scorso. Perché, invece, ha deciso di restare a Bergamo?

«Perché ritenevo che con l'Atalanta avrei avuto maggiori possibilità di ottenere certi risultati, avuto ragione».

C'è la Juve nel futuro?

«Sono lusingato, ma da qui non mi muovo, almeno fino a fine stagione. Non cambio idea: la carriera è mia e me la gestisco io».

pensato che a giugno, intanto, potrebbe farsi un bel viaggetto in Oriente?

«Non ci ha pensato e dovete credermi. Spero avere un'altra chance in prossime amichevoli. Trapattoni mi ha manifestato stima, ma se non mi dovesse chiamare per il Mondiale sarebbe solo per colpa mia».

Dove ha messo la prima maglia azzurra?

«Ce l'ha mio papà Angelo, in attesa di incorniciarla. Ho vissuto quella convocazione come un sogno, come qualcosa di reale. Mi emozionato dopo il gol, ma mi emozionato di più a pensare alla di chi mi vuol bene. Subito dopo la partita ho telefonato a mia mamma Flavia: temevo fosse morta per la gioia».

Lei è cresciuto in una famiglia di sportivi, vero?

«Esatto. La mamma è stata una schermitrice che ha vinto alcuni titoli nazionali, il papà sempre stato un appassionato di calcio. Ora è il presidente della mia prima squadretta, il Crazy Verona».

Doni non ha la testa solo nel calcio, però.

«Ho giocato anche a tennis e seguo tutti gli sport. Da piccolo trascorrevo le nottate a guardare le partite Nba su Telecapodistria. A Verona tifavo per la Glaxo, poi a Bologna sono diventato fan della Fortitudo. Ora vado spesso a vedere le ragazze della Foppapedretti di pallavolo».

Un'altra delle sue passioni è la musica.

«Sono amico dei Timoria e, ogni tanto, ci troviamo a strimpellare la chitarra e a cantare tutti assieme».

E' anche impegnato nel sociale.

«Negli anni scorsi i compagni farci i regali di abbiamo adottato dei bambini a distanza e ora sono testimonial dell'Avsi, associazione che si occupa dei meno fortunati. Sono anche iscritto all'Admo».

Nella sua segreteria telefonica manda i saluti ai figli del sole. Chi sono?

«Sono coloro che frequentano lo stabilimento balneare di Cervia che si chiama, appunto, "I figli del sole" e che da due anni gestisco altri tre amici».

La scheda

CRISTIANO DONI
è nato a Roma il 1° aprile 1973 ed ha esordito in serie A con la maglia del Brescia il 31 agosto 1997 (Inter-Brescia 2-1). Nella massima serie ha finora totalizzato 63 presenze, realizzando 19 reti. In questa stagione ha segnato 11 gol (in 15 partite) e ha festeggiato l'esordio in Nazionale realizzando il gol che ha permesso, il 7 novembre, all'Italia di pareggiare a Saitama con il Giappone per 1-1. La sua rete è arrivata 6' dopo il suo ingresso in campo, in sostituzione di Totti.

IL
«Per favore basta paragoni imbarazzanti Non chiamatemi Maradoni o Zidoni Loro sono fenomeni io uno che corre, fa assist e ogni tanto segna E non mi sento neanche il vice di Totti »

IL
«Ho girovagato per anni tra squadre minori perché non ero maturo A Bergamo sono rinato grazie a Vavassori che ha creduto in me Io un re della notte? Bugia Non sarei arrivato dove sono adesso»

I GRANATA ALLA RIPRESA DOPO LA SFURIATA DI CIMMINELLI. PRIMA DI FARE ACQUISTI PENSA ALLE CESSIONI

Camolese: già Roma rivedrete il vero Toro

E Mazzola: «Guai per una sconfitta buttare a mare uomini e lavoro, il gruppo c'è»

Bernardi
TORINO

Francesco Cimminelli ha dato le sue picconate Toro che gioca male, perde con l'ultima in classifica e torna in zona retrocessione. Adesso tocca a Giancarlo Camolese e a Sandro Mazzola replicare al patron che chiede cambiamenti rivoluzionari in squadra, con il lancio dei giovani migliori, per risalire la china.

La sconfitta con il Venezia non ha fatto solo arrabbiare l'azionista riferimento ma l'intero popolo granata. E Camolese che ha provato la rabbia dei tifosi: «Arrabbiati lo siamo tutti. Anche con noi stessi per gli commessi, come quello di regalare il primo gol. O per il calcio di rigore parato, battuto da dei migliori specialisti Ferrante, al suo secondo sbaglio consecutivo dal dischetto. Se in futuro Marco non la sentisse, tirerà altro. Dunque, nessuno si nasconde dietro il dito, ma non possiamo seguire l'onda emotiva di una partita persa al 92'. Nello spazio di quattro punti ci precedono cinque squadre e dietro abbiamo il Parma, con fior di giocatori, la Fiorentina e quel Venezia che, in estate, aveva speso più del Toro sul mercato».

Camolese che il Toro deve migliorare il rendimento in casa dove ha vinto quattro volte perso altrettante: «Quando ci scopriamo rischiamo molto. Se finiva in parità con il Venezia avremmo rubato nulla». In prossimità delle liste di gennaio, Camolese tiene a precisare di non aver mai visto un tecnico rifiutare giocatori più bravi di quelli che ha, però rende conto, anche per ammissione di Cimminelli, che la società non intende compiere ulteriori sacrifici e opererà con il materiale a disposizione, compreso Franco se l'uruguayano, pare, sarà tesserato. Cimminelli chiede a Mazzola tagliare elementi in esubero. Verrà ceduto in prestito Semioli che non trova spazio, polemizza con l'allenatore e chiede di andarsene. A chi gli rimprovera di non aver sostituito l'infortunato Asta proprio con Semioli, Camolese ricorda che Maspero un titolare e Comotto, ad essersi procurato il rigore, ha segnato l'1-1.

Sulle accuse di Cimminelli non aprire alla linea verde, Camolese osserva: «Ognuno può esprimere la propria opinione. Martinelli? E' bravo e giocherà più avanti, ma Fattori sta disputando un ottimo campionato. Calaiò e Tiribocchi? Bravi anche loro, però Lucarelli e Ferrante hanno segnato 11 gol in due, più della metà di quelli del Toro. Garzya? Mando in campo chi serve per vincere e non guardo la carta d'identità. Abbiamo bisogno di tutti, giovani meno giovani. E continuerò a fare il mio lavoro sino quando me lo consentiranno, consapevole che, per la salvezza, lotteremo sino alla fine».

Domani, alla ripresa degli allenamenti a Orbassano, Camolese valuterà le condizioni Ferrante (due punti di sutura al ginocchio destro), Asta, convalescente dalla contrattura muscolare, e Osmanovski, tutti recuperabili per la trasferta con la Roma.

Mazzola crede che il Toro sia da psicanalizzare: «Con il Venezia abbiamo preso due gol evitabilissimi ma si sono costruite sei occasioni e poteva finire 2-0 o 3-2 per noi. E ora si parlerebbe di Toro da zona Uefa. Guai, per una sconfitta, buttare a mare uomini e lavoro. Ciò non significa "dormirci" su. In serie A non quante squadre giocano meglio del Toro che con le grandi dà il massimo e con altre si sente "grande" e non lo è. Se poi si vuole essere ciechi a tutti i costi, allora non posso farci nulla».

La medicina di Mazzola? Credere in questo «buon gruppo». Sa che il mercato è bloccato per mancanza di soldi e non ritiene che le cessioni possano portare benefici economici da reinvestire: «E i migliori non si muovono». Su Franco non si sbilancia: «E' stato individuato come contropiedista, con caratteristiche di combattività. Se sarà integrato verrà sfruttato per quello che vale».

Per il super match con i giallorossi si conta sul rientro di capitan Asta e la voglia di rivincita di Ferrante

Oggi i granata tornano ad allenarsi agli ordini del tecnico Giancarlo Camolese

GIOCATORE CROATO DEL 2001

Tudor: ho avvisato Del Piero, ai Mondiali voglio battere io

L'Italia è favorita, ma la Croazia può tenerle testa. Igor Tudor, colonna della Juventus e della Croazia, parla dell'avventura ai Mondiali della sua nazionale e di quella di Trapattoni, finite nello stesso girone con Messico ed Ecuador. «Obiettivamente gli italiani sono favoriti - ha detto il ventitreenne, eletto miglior giocatore croato dell'anno - con tutti quei campioni in squadra, ma i nostri risultati con loro sono sempre stati buoni».

Del giorno del sorteggio dei gironi della fase finale del mondiale, è iniziato un duetto tra Tudor e il suo compagno di squadra, Alex Del Piero. «Non appena ho avuto notizia del sorteggio - racconta il difensore bianconero - ho chiamato Del Piero. Abbiamo iniziato a farci battute e gli ho detto di fare attenzione e di dei parastinchi robusti quando lo marcherò in Giappone». Tudor elogia poi Marcello Lippi e ammette che in futuro gli piacerebbe giocare in Spagna o in Inghilterra.

FONDO: CRISTIAN ZORZI TRIONFA NELLA GARA SPRINT DI GARMISCH, CON 4 SUCCESSI E' IL CAMPIONE ITALIANO PIU' VINCENTE IN COPPA

Zorro lascia un segno storico

Piazza d'onore per Sabina Valbusa

GARMISCH

Una vittoria di grande prestigio che vale a Cristian Zorzi detto Zorro un posto definitivo nella storia del fondo italiano: il primato nella classifica di specialità della Coppa del mondo con 211 punti ed anche il salto dal decimo al secondo posto in quella generale alle spalle dello svedese Per Olofsson (257 punti contro 449).

E' proprio un gran bel regalo di Natale quello che il finanziere trentino, confermatosi ancora una volta tra i più forti interpreti dello sprint, se non in assoluto il più forte nello skating, si è concesso a Garmisch Partenkirchen. In Baviera Zorro ha centrato la seconda vittoria stagionale e la quarta della sua carriera in Coppa del Mondo ed è così diventato l'italiano con più vittorie in coppa. Ora guida la classifica di ogni tempo davanti a Silvio Fauner, che vanta tre successi. Per la seconda volta in stagione ha infilato il norvegese Tor Arne Hetland, con il quale ha ancora un conto aperto (oro ai Mondiali di Lahti perso in volata) che ora, visto l'andamento della stagione, spera di chiudere alle prossime Olimpiadi. Per intanto Zorzi si è già trasferito a Salisburgo, dove tornerà in pista domani sempre in una gara sprint skating.

A Garmisch non è stato solo Christian Zorzi a brillare. Grazie anche ad alcune assenze di spicco è stata l'intera squadra del ct Vanoi a mettersi in grande evidenza. Nella gara femminile la veronese Sabina Valbusa ha centrato il terzo podio della sua carriera, inchinandosi solo all' atleta di casa Evi Sachenbacher, la quale ha dato al fondo femminile tedesco la prima vittoria negli ultimi 14 anni. Sabina ha così eguagliato il suo miglior risultato in carriera, una 15 km a tecnica libera nel 1998 in Val di Fiemme. Nella finale Gabriella Paruzzi ha perso il terzo posto per una ingenuità nella volata decisiva. Sesta è finita l'altoatesina Karin Moroder. Tra i maschi quinta posizione per Freddy Schwienbacher, in pista con le gambe molli nella semifinale ma risultato determinato nella finalina di consolazione che ha dominato. Sfortunato è stato Giorgio Di Centa (16°), letteralmente placcato dall'austriaco Mayer nei quarti di finale quando stava centrando il passaggio alla semifinale. Entrambi sono finiti nella neve, l'austriaco ha conquistato il decimo posto.

Ovviamente soddisfatto Cristian Zorzi. «Ho iniziato i quarti di finale timoroso per il gran tempo ottenuto nelle qualificazioni di Lind - commenta l'azzurro -: sono rimasto impressionato dai quattro secondi che mi ha rifilato. Non sono pochi in simile gara. Devo confessare che mi sono sentito più leggero quando è stato eliminato. Come il solito invece ho migliorato in finale, sulla seconda rampa, quella decisiva per assegnare le posizioni in classifica, ho praticamente sprintato in salita Hetland. Scollinare al comando era garanzia di vittoria e così è stato. E' la seconda volta che batto il mio rivale norvegese, sono soddisfatto spero di ripetermi ai Olimpiadi. E' il successo che conta».

Anche ieri decina di amici della valle, il Fan Club Zorro, lo ha incitato al dei campanacci e ha poi trasportato di peso sul podio. Bello risultati anche per ringraziarli del loro tifo» commenta il finanziere, sposato con Veruska che è in attesa di un figlio per aprile. Anche il direttore agonistico Vanoi sorride: «Sono state belle gare - commenta - sono contento soprattutto per le ragazze: avevano bisogno di questo risultato. Peccato per Gabriella Paruzzi che ha sbagliato corsia nella volata decisiva e si è giocata il terzo posto». Da recriminare anche per l'incidente a Giorgio Di Centa caduto per contatto provocato da Mayer. «Stava andando molto bene - conclude Vanoi - e stava passando ai quarti: invece in discesa l'austriaco lo ha toccato facendolo ruzzolare». [re. f.]

Cristian Zorzi portato in trionfo dopo la vittoria; a lato, Sabina Valbusa

Ghedina: questa pista fa schifo

Oggi discesa maschile a Bormio e gigante femminile a Lienz

BORMIO

«Questa pista proprio non mi va, fa per . Ogni anno è peggio. E' uno schifo», ha detto senza tante perifrasi Kristian Ghedina. La «Stelvio» di Bormio proprio non piace al numero 1 dei discesisti azzurri. Ieri, dopo la prima e unica prova cronometrata in vista delle due discese in programma oggi e domani sul tracciato valtellinese, Ghedina ha confermato che non si aspetta nulla di buono. «Sarò già contento se riuscirò ad arrivare fra i primi venti», ha detto Ghedina cancellando qualsiasi illusione di ripetere il successo ottenuto in Valgardena. E con lui sono abbastanza pessimisti anche gli altri azzurri, Kurt Sulzenbacher compreso.

Sistemate tra Natale e Capodanno, le due di Bormio (quella di oggi recupera la prova disputata a Beaver Creek) vedono al via un numero bassissimo di atleti, 49 in tutto. Sarà assente, fra gli altri, il norvegese Lasse Kjus che si è leggermente infortunato a Kranjska Gora ma soprattutto conosce l'arte magica di assentarsi dalle gare quando è giù di forma ed ha bisogno di recuperare energie. Assente per guai seri (legamenti di un ginocchio rotti e stagione finita) anche il francese Nicolas Burtin mentre l'influenza ha costretto a casa molti austriaci. Ben presente è Fritz Strobl che ha dominato in prova: tutto lascia pensare che farà altrettanto nelle due gare.

Non dominerà invece Ghedina. «La pista è molto mossa anche se il fondo non è ghiacciato. tratto finale, tutto in ombra, non si vede niente. E' una pista che non mi è mai piaciuta. Ogni anno è peggio. Uno schifo. E' tutta neve artificiale - Ha spiegato scuro volto Ghedina, che sulla Stelvio riuscì a salire sul podio come terzo solo una volta nel dicembre '96 - e si avverte ogni gobba terreno. Invece di sistemarla meglio, negli ultimi giorni mi hanno detto che ci hanno lasciato sciare sopra i turisti».

Non si fa illusioni («salvo miracoli») neppure Kurt Sulzenbacher, il carabiniere di San Candido rivelazione della stagione che gare sinora disputate ha conquistato un secondo e un terposto. «Non è ghiacciata e per i miei gusti è troppo lenta. Ma soprattutto - ha detto il velocista altoatesino - ci sono troppe curve ed è un supergigante più che una libera». Dello stesso avviso è del resto Alessandro Fattori che pure prova è tra i migliori italiani.

Riparte oggi anche la Coppa femminile, con un gigante in programma a Lienz, in Austria. C'è molta attesa, nel clan azzurro, per la prova di Karen Putzar dopo la vittoria in superG sulle nevi di Moritz. Non ci sarà invece Isolde Kostner, che ha deciso di sostenere gli ultimi allenamenti atletici prima delle Olimpiadi. Isolde tornerà in pista il 4 gennaio nel gigante di Maribor. [r. sc.]

SPORT FLASH

■ **RONALDO A** La lesione subita domenica da Ronaldo alla muscolatura della gamba sinistra è lieve. Il Fenomeno dovrebbe saltare Inter-Lazio (6 gennaio) rientrare domenica Perugia.

■ **MALDINI PARAGUAY.** Cesare Maldini è arrivato ieri ad Asunçion, dove firmerà il contratto per dirigere nazionale paraguayana prossimi mesi. Lo accompagna un altro tecnico italiano, Beppe Dossena, che sarà suo vice.

■ **VOELLER, VILLA DISTRUTTA.** Un incendio ha distrutto la villa che Rudi Voeller, allenatore della nazionale tedesca, stava finendo di costruire a Leverkusen.

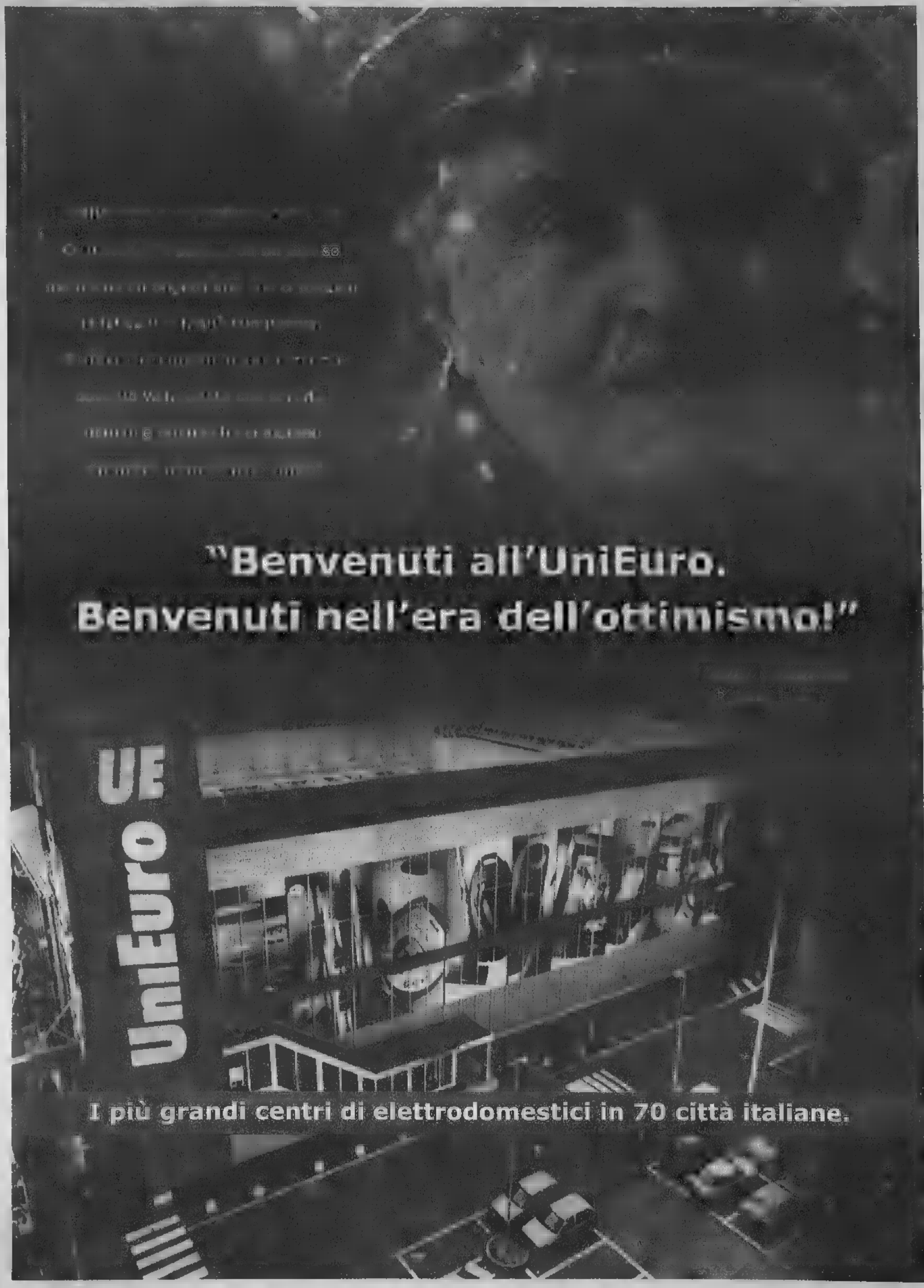
■ **OPERATO BORGOBELLO.** L'attaccante della Ternana, Massimo Borgobello operato ieri a Perugia al tendine rotuleo del ginocchio destro.

■ **ESONERATO BRINI.** L'Ancona (serie B) cambia allenatore: posto di Brini arriva Spalletti.

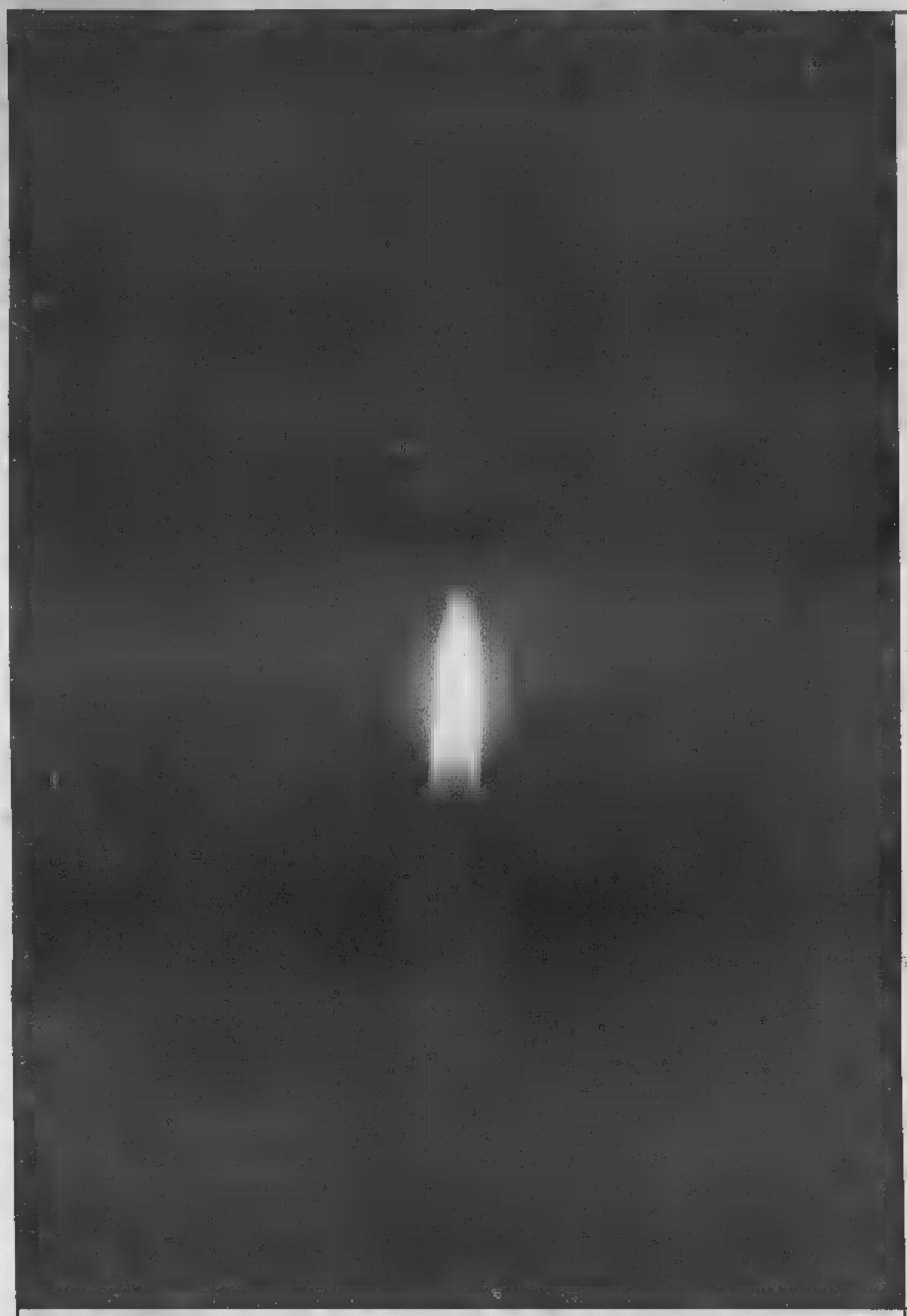
■ **VOLLEY, GRAVE GOOR.** Bas Van de Goor, 30 anni, centrale olandese della Sisley Volley, ha avuto un malore ieri durante l'allenamento. Ricoverato in ospedale a Treviso, gli è stato diagnosticato un trombo cerebrale.

■ **PARIGI-DAKAR AL VIA.** Percorso più breve, regole semplificate, meno rischi, pur nel rispetto della tradizione: parte oggi da Arras, 200 km a Nord di Parigi, la 24ª Parigi-Dakar, sfida 400 motori tra le dune del deserto che si concluderà in Senegal il 13 gennaio. Saranno 14 le tappe per un totale di 9436 km.

■ **BASKET, BIELLA BEFFATA.** Risultati 16ª giornata di serie A: Kinder Bo-Euro Roseto 87-75; Benetton Tv-Oregon Cantù 84-72, Wurth Rm-Mabo Li 93-77; Muller Vr-Monte Paschi Si 95-86; Coop Ts-Metis Va 90-84; Adecco Mi-De Vizia Av 88-77; Filattice Imola-Scavolini Ps 100-101 dts; Lauretana Bl-Viola Rc 91-93; Basket Fabriano-Skipper Bo 64-91. Classifica: Benetton 28, Kinder e Skipper 26, Oregon 22, Monte Paschi e Coop 20, Scavolini 18, Fabriano Muller 14, Adecco, De Vizia, Wurth e Lauretana 12; Metis, Snaidero ed Euro 10; Filattice e Mabo 8; Viola 6.


"Benvenuti all'UniEuro.
Benvenuti nell'era dell'ottimismo!"
UE
UniEuro
I più grandi centri di elettrodomestici in 70 città italiane.

NOKIA
E ora prezzi ancora più bassi
FUORI TUTTO
SCONTI FINO AL 50%
Benvenuti nell'era dell'ottimismo
UniEuro



PROPONIAMO AUTOMOBILI, VENDIAMO SERVIZI...

E con il calore dei nostri uomini

Vi Auguriamo Buone Feste

GRUPPO *Progetto*

PROGETTO Concessionaria Fiat
TORINO - C.so U. SOVIETICA 141 - Tel. 011/31.38.100
TORINO - C.so R. MARGHERITA 21 - Tel. [redacted]
TORINO - C.so RACCONIGI 141 - Tel. 011/385.25.34
BEINASCO (TO) - Str. ORBASSANO 16 - Tel. 011/349.89.53
CHIERI - C.so TORINO 17 - Tel. 011/942.34.44
CIRIÉ - Via DANTE 16 - Tel. 011/922.25.24
[redacted] Viale G. CESARE, 211 - Tel. 0321/48.21.11
VEVERI (NO) - Via VERBANO, 86 - Tel. 0321/47.72.37

ARCAR Concessionaria Alfa Romeo
TORINO - C.so U. SOVIETICA 141 - Tel. 011/31.38.100
TORINO - P.zza PASINI 11 - Tel. 011/89.90.319
PINO TORINESE - Str. CHIERI - Tel. 011/811.20.44
NOVARA - Viale G. CESARE, 213 - Tel. 0321/48.21.11

ELLEAUTO Concessionaria Lancia
CHIERI - Strada ROASCHIA 4 - Tel. 011/9425925

FORZA Concessionaria Ferrari e Maserati
TORINO - 56, via Pier Carlo Boggio - Tel. 011.389303

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
AUGURI DI BUONE FESTE

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

TQ1 TQR PR CV
AUGURI DI BUONE FESTE

Prenotazioni Molinette

Per adeguare il sistema informatico all'introduzione dell'euro, il Centro unificato prenotazioni delle Molinette cambia orari. Oggi resterà aperto dalle 8,15 alle 14, mentre lunedì sarà chiuso per tutta la giornata. Nei primi [illegible] di gennaio il ticket si potrà pagare nei [illegible] soltanto con le lire.

Iscrizioni anticipate

La Direzione generale scolastica del Piemonte informa che è stato anticipato il termine per le iscrizioni [illegible] scuole di ogni ordine e grado per l'anno 2002/2003 e quello relativo [illegible] domande di ammissione agli esami 2001/2002. Nella nostra regione la data limite è lunedì 14 gennaio.

[illegible] Inps

L'Inps informa che il termine del versamento del terzo trimestre 2001 (luglio-settembre) per i versamenti volontari [illegible] stato prorogato [illegible] 5 gennaio 2002. Quello per i lavoratori domestici (periodo ottobre-dicembre), previsto per il [illegible] gennaio, è stato spostato all'11 marzo 2002.

CODE ANCHE AGLI UFFICI POSTALI PER AVERE IL MINIKIT CON LE NUOVE MONETE IN ARRIVO

Euro, quattro giorni al via Le banche prese d'assalto

Impiegati alle prese con i cittadini in fila all'ultimo momento per ottenere chiarimenti
Si temono disagi ai bancomat: quelli già riconvertiti potrebbero non essere sufficienti

Alessandro Mondo

C'è chi ritira il suo primo blocchetto degli assegni in euro e quello che punta al gettonato «minikit» gonfio [illegible] 53 monete e monetine per un controvalore di 24 mila 997 lire (12,91€). Ma [illegible] soprattutto le richieste di informazioni preventive ad impegnare il personale [illegible] banche ed uffici postali.

A quattro giorni dall'arrivo della moneta [illegible] l'afflusso agli sportelli di quanti si sono resi conto che, nonostante [illegible] «bonus» di due mesi segnato dalla convivenza delle due monete, con l'euro bisognerà [illegible] di andare d'accordo già da martedì prossimo. Chi si ripromette [illegible] ignorare il nuovo arrivato potrebbe farne le [illegible] subito, compromettendo [illegible] un grattacapo l'apertura del nuovo anno. Quale? La difficoltà di trovare un bancomat attivo dal quale prelevare i contanti necessari, ovviamente in euro. La disattivazione automatica degli apparecchi che non sono ancora stati riconvertiti alla nuova moneta, fissata alla mezzanotte di lunedì, ridurrà [illegible] numero dei bancomat sui quali contare. Non [illegible] un caso che alcune banche suggeriscano ai loro clienti un corposo prelievo di cui usufruire nei primissimi giorni del 2002. Chi si trova a corto di soldi fra il 31 dicembre ed il 3 gennaio 2002, quando la situazione dovrebbe rientrare nella normalità, rischia di inaugurare l'anno con qualche giro supplementare in auto alla ricerca di uno sportello da poter utilizzare.

Un'altra priorità è legata agli assegni [illegible] lire, che [illegible] fuori [illegible] [illegible] primo gennaio: questo significa che [illegible] potranno essere né [illegible] [illegible] accettati, a [illegible] che siano stati ricevuti e datati 2001). Chi non [illegible] è ancora procurato il nuovo blocchetto in euro è bene che lo faccia. E quello vecchio? Guai a stracciarlo: bisogna restituirlo in banca, dove sarà annullato.

Due esempi concreti estrapolati [illegible] una raffica di domande che mettono a dura prova la pazienza di chi lavora agli sportelli. Perché sarà anche vero che molti italiani [illegible] ormai pronti al loro primo incontro ravvicinato con [illegible] nuova moneta, [illegible] basta una scappata nella filiale all'angolo per rendersi conto che altrettanti [illegible] stati appena sfiorati dal profluvio di articoli, servizi televisivi e pubblicazioni dedicate alla nuova «star» dell'economia europea.

A ben vedere l'affanno è trasversale alle diverse generazioni, con punte di ansia fra i più anziani che si sentono minacciati da truffe di ogni genere (in più occasioni già perpetrate) e «arrotondatori» spregiudicati. Gli aneddoti e le leggende metropolitane sull'euro non si contano: c'è l'anziana signora che passa alla domiciliazione delle bollette nel tentativo di ridurre al massimo la sua interazione con l'euro, [illegible] pensionato preoccupato in anticipo di tenersi sulle croste le lire. Sospira di sollievo quando gli spiegano che per svuotare il salvadanaio c'è tempo fino al 28 febbraio e che dopo ci sarà un altro margine fino al 2012; [illegible] di rivolgersi non più alla propria filiale ma agli sportelli della Banca d'Italia.

Dilemmi che confermano l'es[illegible] di una familiarità con il nuovo corso tutta da conquistare. Per questo [illegible] meglio attenersi alla prima regola d'oro fornita dagli addetti ai lavori: meglio «pensare» da subito in euro e privilegiare le carte [illegible] pagamento, almeno nella prima fase.

[illegible]

DAGLI INDUSTRIALI

Lettera di Pininfarina
«Segnali incoraggianti»

Marina Cassi A PAGINA 40

POPOLAZIONE

TORINESI PIU' [illegible] RISPETTO A 50 [illegible] FA

Uno studio del Comune su un secolo all'anagrafe

Giovanna Favro A PAGINA 41

SCANDALO TANGENTI: IN CARCERE DIRETTORE TECNICO E UN IMPRENDITORE

Odasso: scaricato da tutti

Lo sfogo dell'ex manager delle Molinette

Si allarga l'inchiesta della magistratura sulle tangenti alle Molinette. Ieri sono stati eseguiti [illegible] nuovi arresti: si tratta [illegible] Aldo Rosso, capo dell'ufficio tecnico dell'ospedale, e dell'imprenditore milanese Lucio Otochian, titolare della Inside, una ditta specializzata nella consulenza informatica. Entrambi sono accusati dal pm Ferrando di corruzione. Otochian è già stato ascoltato in serata ed ha ammesso di aver consegnato due buste da 3 milioni all'ex direttore generale Luigi Odasso. Rosso, invece, [illegible] sospettato di aver incassato alcune tangenti insieme ad Odasso.

Intanto dalla sua cella alle Vallette, l'ex direttore generale del più grande ospedale piemon[illegible] spara a zero contro i suoi compagni di partito di Forza Italia. «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo. Perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere [illegible] sto?» ha detto Odasso al consigliere regionale dei Verdi Enrico Moriconi, che gli ha fatto visita in carcere.

All'esponente ambientalista Odasso ha pure confidato che sta attraversando un periodo molto difficile e Moriconi spiega di aver visto un uomo estremamente provato dalla carcerazi[illegible]: «Ha la barba lunga, parla sempre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. Da un punto di vista umano sono sinceramente preoccupato per lui».

Gaina e Trapasso A PAGINA 37

LA STORIA

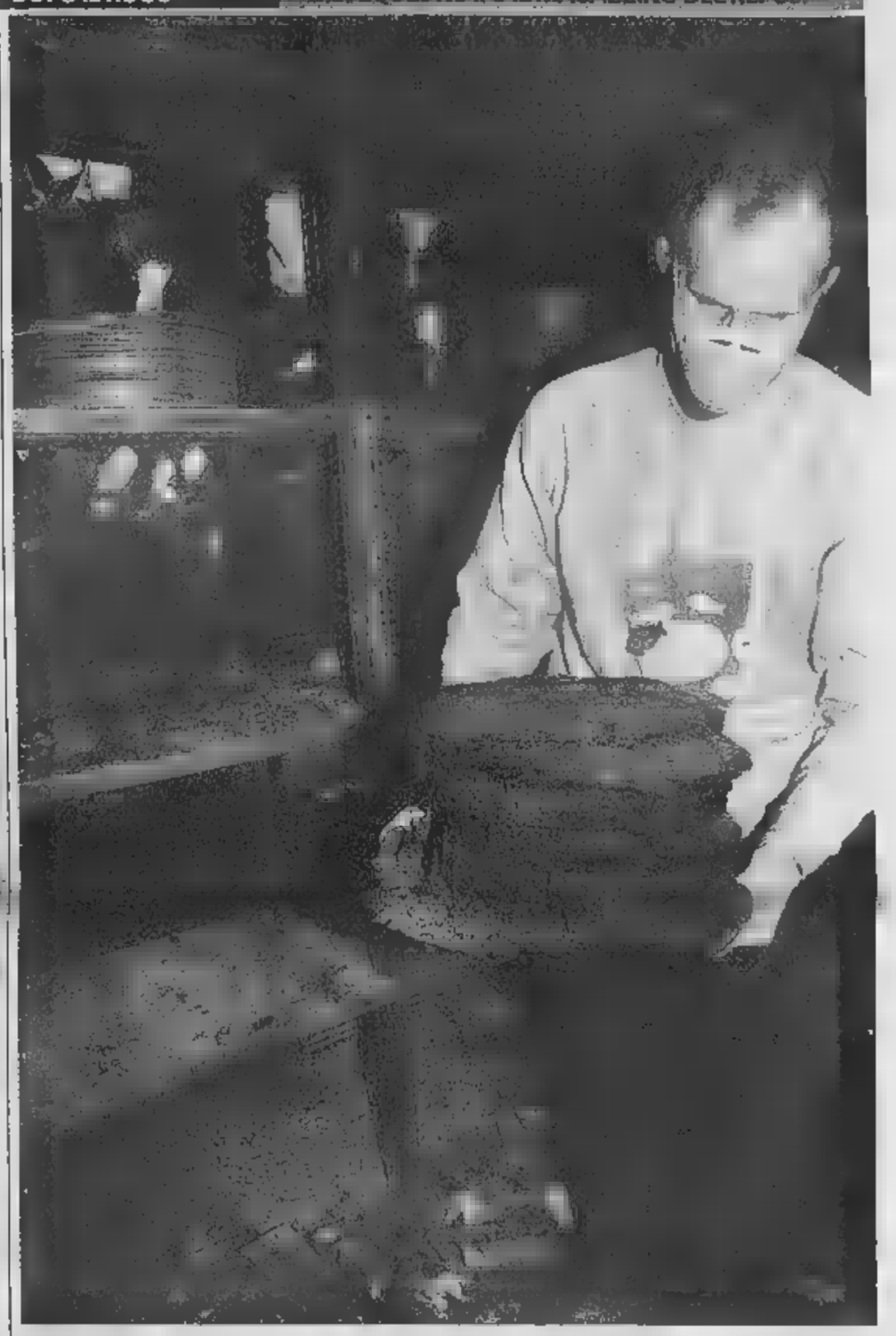
MORTO IL 12 DICEMBRE E' ANCORA SENZA NOME

Non aveva documenti
Appello della polizia

Lodovico Poletto A PAGINA 39

DOPO IL ROGO

[illegible] SEQUESTRATO IL MAGAZZINO DEL REPOS



Le «pizze» carbonizzate E' stato dissequestrato il magazzino del cinema Reposi distrutto da un incendio durante [illegible] Torino Film Festival: i consulenti del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello hanno ormai acquisito tutti gli elementi utili all'indagine; nella loro relazione al magistrato, dovranno identificare le eventuali carenze nelle misure [illegible] sicurezza anti-incendio, fornendo una valutazione tecnica sulle responsabilità del rogo nel quale andarono distrutte numerose pellicole della kermesse. Nei giorni scorsi i consulenti del pm hanno portato via dal magazzino grandi pezzi di moquette bruciacchiata che rivestiva il pavimento. Sono stati anche acquisiti dal magistrato numerosi documenti e contratti sui rapporti tra il Festival e il cinema Reposi. le indagini non [illegible] concluse, ma avrebbero [illegible] in luce uno [illegible] [illegible] leggerezze che avrebbe potuto avere conseguenze ben più gravi di quelle verificatesi: a causa del rogo [illegible] pellicole - per rifondere le quali il Festival ha lanciato una sottoscrizione - nessuno spettatore rimase ferito né [illegible] dal fumo.

DOCKS ARTE
SPECIALE CAPODANNO 2002
MUSICA A 360°
HIP-POP ■ TECHNO
[illegible] • HOUSE COMMERCIALE
[illegible] Multietnico
Bottiglie e panettone a gruppi oltre le 5 persone
Spettacolo [illegible]
Per Informazioni 339.5254373
Via Valprato, 68 - 10155 TORINO

ASSICURATEVI

Superenalotto premia Bardonecchia

F[illegible] anno con il botto per i fanatici della schedina in Alta Valle [illegible] Susa. Grazie a [illegible] «5+1» estratto [illegible] al Superenalotto, l'ignoto fortunato che ha compilato il tagliando nella tabaccheria Tassone di viale Vittorio 65 a Bardonecchia ha vinto la bellezza di 8 miliardi e 933 milioni di lire, pari ad oltre 4 milioni e 600 mila euro.

Nella cittadina dell'Alta Valle di Susa, affollata di torinesi in vacanza per le festività di fine anno, la notizia della vincita miliardaria ha messo un po' di tempo per diffondersi. Ma nel retrobottega della ricevitoria, che è anche un negozio di alimentari, il gestore Mario Tassone e i suoi familiari hanno incominciato a festeggiare.

[illegible] ho proprio idea di chi possa [illegible] stato a vincere - dice Giuseppe, 19 anni, che insieme con il padre e con il fratello Simone, 29 anni, gestisce la tabaccheria - potrebbe facilmente essere un turista, qualcuno che mentre andava alle piste di Campo Smith, qui sopra il nostro negozio, si è fermato a comprare il giornale e una schedina del Superenalotto. Oppure uno dei tanti torinesi che qui a Bardonecchia hanno la seconda casa. Infatti la schedina vincente è stata giocata poco prima [illegible] chiusura, mentre i clienti abituali, di solito tutta gente del posto, giocano molto prima».

Mario Tassone è stato avvertito della vincita dalla Sisal, che gliel'ha comunicata [illegible] tempo quasi reale. «E' una bella soddisfazione - assicura - anche perché abbiamo il Superenalotto soltanto da questa primavera. In 15 anni di lavoro al massimo avevamo assistito alla vincita di qualche decina di milioni con le schedine del Lotto».

I miliardi piovuti ieri [illegible] Bardonecchia completano degnamente un'annata che per Torino e provincia è stata abbastanza profi[illegible]. Soltanto due mesi fa, infatti, in una ricevitoria [illegible] Taranto, nel capoluogo, è stato giocato un 5+1 che ha fruttato la cifra record di 20 miliardi, [illegible] più consistente mai realizzata sotto la Mole. A centrare la combinazione sarebbe stato un gruppo di residenti nel quartiere, una quindicina di persone che hanno portato a casa circa un miliardo e 300 milioni a testa.

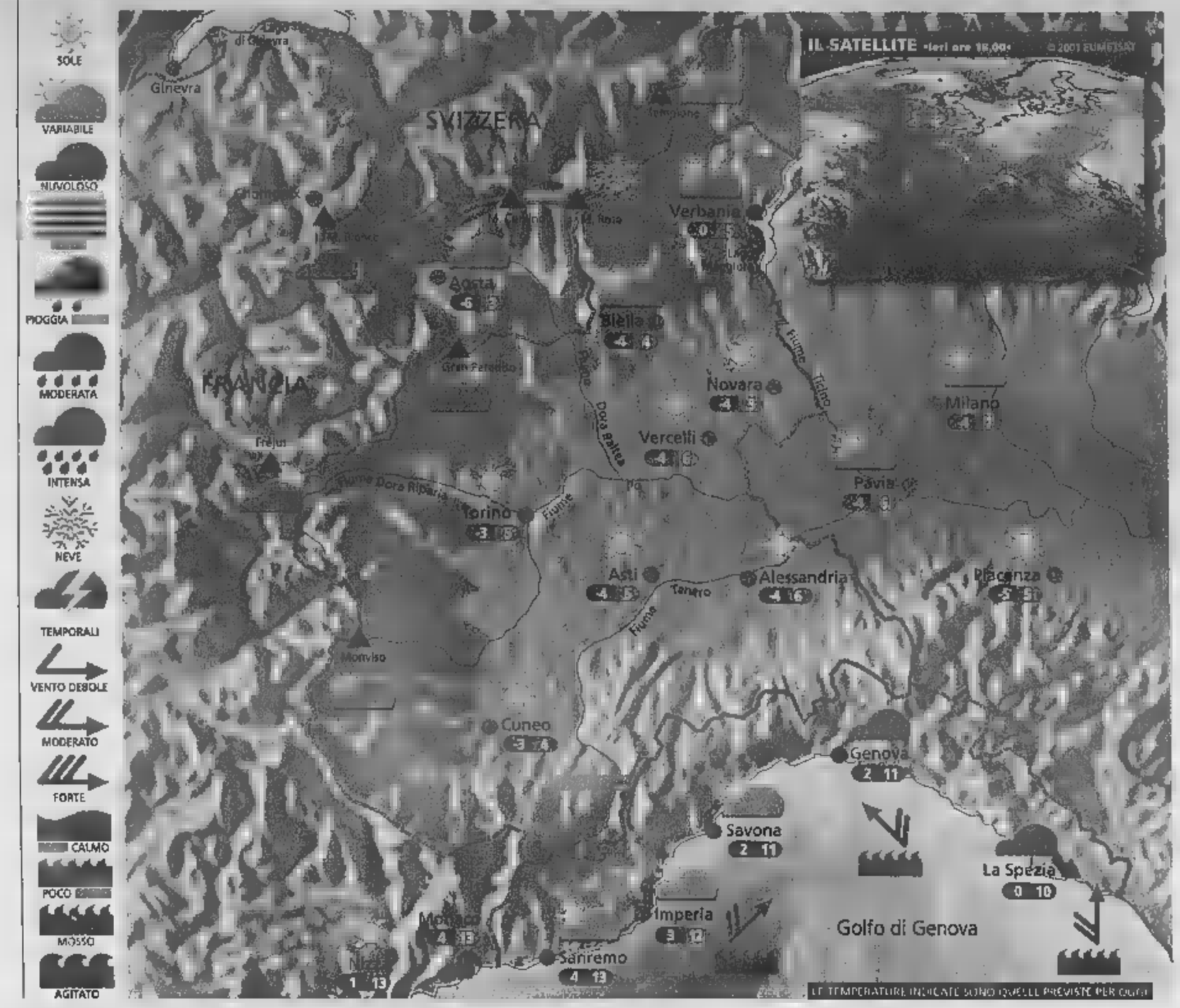
Un altro colpo grosso risale al 13 ottobre scorso, quando un anonimo cliente del bar «Vip's» di via Sacchi 56, vicino alla stazione di Porta Nuova, si è aggiudicato i 9 miliardi e 748 milioni messi in palio da un altro «5+1» del Superenalotto. Dal centro alla periferia. In maggio la supervincita (oltre 5 miliardi e mezzo) era infatti toccata a una tabaccheria di via Onorato Vigliani, mentre ad aprile sempre con un «5+1» sono stati 3 miliardi in via Barletta.

[illegible] LEGGE [illegible] PER AIUTARE IL [illegible]

Miliardi alle imprese investite dalla crisi dopo l'11 settembre

Servizio A PAGINA 37

INVESTITALIA
consulenti immobiliari
augura
"PACE" nelle CASE
di tutti, di ogni colore,
razza e religione
INVESTITALIA
SETTORE VENDITE CASE VACANZE
dal 1995



Situazione Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo ■ sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a ■■■ della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella ■■■ del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso ■■■ qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

IL WEEKEND

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con ■■■■■ probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di ■■■ sensibilmente più miti di origine atlantica. Insomma tutto il freddo ■ dicembre pare ■■■ sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	■	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, ■■■ alle ore ■ e ■■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ■■■ 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

VIENI A RITIRARE
IL TUO REGALO DI NATALE

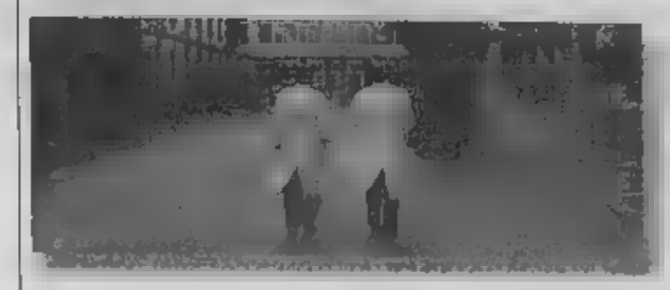
Acquista una cucina a scelta fra 15 modelli completa di elettrodomestici ARISTON
(frigo+congelatore KRF310A, forno a piano cottura a scelta)

MOBILANDIA
TI REGALA
LA LAVASTOVIGLIE

SEDE CENTRALE RIVALTA
Via Giaveno 40 - Tel. 011/9003361

FILIALE di TORINO
C.so Grosseto 11 - Tel. 011/9003361

L'INCHIESTA SI ALLARGA



D'INDAGINE

Slitta a gennaio, prima giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le aziend ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile valutare possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese la sua società di consulenza, la Inside srl), dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo Odasso, per , guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, è invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di il giorno di Natale, aveva confidato: «Ne dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL RE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i milioni, consegnati al «cassiere» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli tori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato Rosso 165 milioni dei pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sopra la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare un palo di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somDove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TELECAMERE GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio sempre stato efficiente e conversazioni questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, lo passo?»: o: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazio». Donna: «Come noi gli diciamo che ci i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

GLI 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omis «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, novembre, un'altra consulenza (per le procedure accreditamento dell'ospedale), questa volta per miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra). La indagini hanno portato a due nuovi arresti

E' molto provato seguito dagli psicologi guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette carcere per tangenti, l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore della Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minonella minoranza. così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nesdella mia parte politica si è preoccupato vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più o meno le stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di fuori». E sottolinea quasi rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso cia alla battuta. E Moriconi che gli chiede suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Ello Guzzanti? visto che stato fatto il Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica sempre riconosce le competenze».

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti articoli - « sempre i quotidiani montano le - e la sensazione di stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, quelle affermazioni Odasso rivendica forun ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette era in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni scopo lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile del 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in milioni lire annui, si farà fronte con risparmi gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Autoexpert

torino Auto

concessionaria FIAT

Autoexpert

Ideal Print Comunicazione

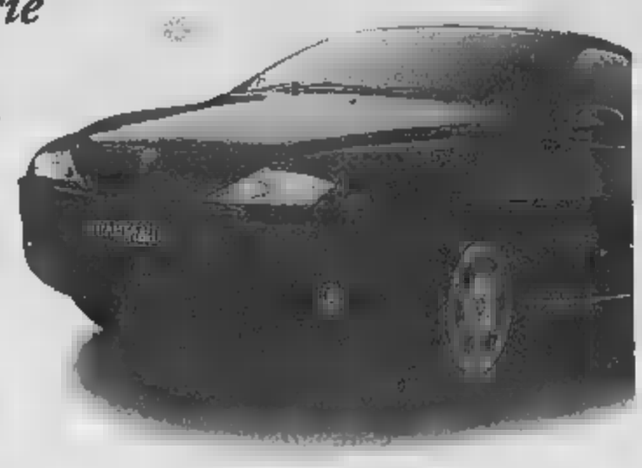
FIAT 600 1100

. optional di serie

A PARTIRE DA L. 9.900.000
con rata a partire da L. 195.000

LANCIA Y

. optional di serie



A PARTIRE DA L. 10.900.000
con rata a partire da L. 214.000

FIAT MAREA SW JTD

. climatizzatore
. 2° airbag
. radio

A PARTIRE DA L. 22.900.000
con rata a partire da L. 442.000

LANCIA LYBRA 1.8 SW

. full optional

nuova Km Ø

A PARTIRE DA L. 36.900.000

PUNTO JTD ELX

. climatizzatore
. airbag
. radio

A PARTIRE DA L. 19.900.000
con rate a partire da L. 368.000

MULTIPLA JTD ELX

. climatizzatore
. climatizzatore
. ABS
. 2° airbag
. radio
. vernice metallizzata

A PARTIRE DA L. 26.900.000
con rata a partire da L. 519.000

escluse prezzi vettura e spese finanziamento

torino Auto Sede Unica: Corso U. Sovietica, 85 - Torino Tel. 011 316 64 64 FIAT

DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca a renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore nero. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

A quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno settimane e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, di quell'uomo non si è ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i senza tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno stesso un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome e passato non aveva la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, s'è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal sonno alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva un ragazzo malato di mente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno a ingoiare un bicchiere di te caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 di mattina del 9 gennaio 2000 dalla «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte non inquieto, non bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Qual giovane lavorò un paio di giorni ma si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sui tram 18 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui manifestato anche il desiderio di «girare mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche mare diedero alcun esito e le ragazze che lo conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori; «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada ci mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». (m. nu.)

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben nostre Molinette» - «Le sponde del non come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare fontanella Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo dove le parole solidarietà, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportune sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze ed il Ponte Carlo a Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbo a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi decenni sulle sue rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nove fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
SU
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

Tel. 337.246917

NOTIZIE dalle AZIENDE

Viaggi: I Tour in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1964, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.

La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondirne la conoscenza dei luoghi visitati.

Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.

Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 16, vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrandovi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Non Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buon viaggio!

Seriana Viaggi - Via Juvarra, 16 - Torino - Tel. 011.5627685

Ristorante DEGLI AMICI
nuova gestione
Auguri Buone Feste
i clienti
Ristorazione per il Centro di Cardiochirurgia
Via Tetti Chiera, 7 - Frazione Valle Cappi
Pino Torinese - Tel. 011.8111787

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 144.24.811 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa

Siamo aperti:

per operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.

sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

DEI E a DANNO dei FAMILIARI dei
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere DA soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolarne possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

MONDO DELL'ECONOMIA | TRA NOVITA' E PREVISIONI

CHIUDE VIA BERTOLA

A partire da lunedì 31 dicembre tutti gli sportelli della sede Enel di via Bertola 40 saranno definitivamente chiusi al pubblico in seguito al conferimento della rete elettrica torinese all'Azienda energetica municipale. Perciò da lunedì prossimo il pagamento delle bollette intestate a Enel Distribuzione, ancora in corso di emissione per forniture comprese nel Comune di Torino, non potrà più essere effettuato presso questi sportelli. I clienti sono invitati ad utilizzare canali di pagamento alternativi, ad esempio gli uffici postali, gli sportelli delle banche o a provvedere al pagamento delle bollette direttamente via Internet al sito www.enel.it.

Dal 3 gennaio 2002, i contratti per forniture di energia elettrica in città (nuovi allacci, subentri, cessazioni, ecc.) potranno essere stipulati presso la sede dell'Aem, via Bertola 48, oppure telefonando al numero verde 800.018.792. I clienti con forniture fuori dalla città di Torino potranno rivolgersi al Contact Center Enel al numero verde 800.900.800

Governo promosso dalle imprese

Pininfarina: «A metà 2002 segnali di ripresa»

Marina Cassi

Ormai si sanno proprio tutti: il 2001 non è stato un buon anno per l'economia e il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, scrive ai suoi associati per ricordare che non tira aria di ripresa, ma non spirano neppure venti di tempesta e con l'occasione loda il governo. Gli piace la scelta di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti e apprezza l'abbassamento dei contributi pensionistici a carico delle aziende e anche le riduzioni fiscali.

Dice: il 2001 era cominciato già in un clima di incertezza. Era chiaro che il lungo periodo di crescita sostenuta dell'economia mondiale volgeva al termine. E naturalmente nessuno si poteva aspettare il durissimo colpo dell'11 settembre che ha accentuato «le tendenze recessive e, soprattutto, ha introdotto nell'economia mondiale nuovi vincoli».

A quel punto secondo Pininfarina «l'evoluzione della congiuntura è sostanzialmente legata a tre fattori: l'andamento dell'azione bellica; il costo delle materie prime, del petrolio in particolare; il clima di fiducia delle imprese e delle famiglie». Analizza: «Sul piano politico-militare, anche se il terrorismo non è ancora definitivamente sconfitto, si sono ottenuti successi significativi. Il prezzo del petrolio ha seguito una dinamica favorevole. La fiducia sembra essere toccato il livello più basso; forse, siamo all'inizio di una risalita». E, quindi, malgrado tutto il sistema dell'economia mondiale sia stato sconvolto, né i processi di integrazione arrestati.

Se le cupe giornate di settembre, con Wall Street chiusa per la prima volta una intera settimana, sembrano essere alle spalle (almeno da un punto di vista se non umano) «la situazione delle imprese registra difficoltà; nessuno degli analisti più accreditati prevede che il 2002 sarà segnato dal rilancio economico, anche se molti ritengono che già a metà dell'anno si potranno intravedere i segnali di una ripresa».

E il presidente degli industriali torinesi torna a guardare in casa e scrive: «Il governo, nella prima parte del mandato, ha assunto decisioni importanti per il mondo delle impresa. Ha varato la Tremonti-bis, ha dato il via ad un programma di opere pubbliche e, con il disegno di legge delega sul mercato del lavoro, è intervenuto, seppure in modo parziale, su quell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, che sembrava rappresentare un tabù inviolabile».

Andrea Pininfarina presidente dell'Unione Industriale ha scritto una lettera ai suoi ricordando che il 2001 non è stato un buon anno per l'economia ma che il governo ha assunto importanti decisioni per gli industriali

Prosegue: «Il Consiglio dei ministri ha approvato altri due provvedimenti di delega che affrontano i nodi più delicati dell'economia italiana: la riforma pensionistica e quella fiscale». E poi spiega che la prima delega «introduce rilevanti innovazioni, specie per quanto riguarda la significativa riduzione degli oneri sociali per i nuovi assunti e l'incremento della decontribuzione sulle erogazioni previste dai contratti aziendali; viene inoltre disciplinato il conferimento del Tfr maturando alla previdenza integrativa, ma subordinandolo all'assenza di oneri per le imprese». Sul fisco «la riforma sembra muoversi nella direzione da noi sempre auspicata: semplificazione; riduzione del numero dei tributi; abbassamento delle aliquote; graduale eliminazione dell'Irap, a partire dall'esclusione del costo del lavoro dalla base imponibile».

Pininfarina annuncia anche un progetto di Amma e Unione: la costituzione di una società per potenziare le iniziative e formazione.

Il sistema dell'economia mondiale ha retto al colpo dell'11 settembre

SIGLATA TRA REGIONE E FINANZA: SARANNO PIU' TRASPARENTI I FINANZIAMENTI PER 10 MILA MILIARDI

Intesa sui controlli dei fondi comunitari

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte e il comando regionale della Guardia di Finanza hanno firmato un protocollo di intesa per il coordinamento dei controlli e lo scambio delle informazioni in materia di finanziamenti dei fondi strutturali comunitari. L'obiettivo è rendere quanto più trasparente possibile l'erogazione di 10 mila miliardi di lire in cinque anni e di «consentire il recupero delle somme indebitamente corrisposte in seguito ad abusi o negligenze», come spiega l'assessore Gilberto Pichetto Fratin che ha sottoscritto l'accordo con il comandante del Nucleo regionale di Polizia Tributaria, colonnello Gaetano Giancane.

L'intesa prevede una «fattiva collaborazione» tra i servizi ispettivi regionali e le Fiamme Gialle anche al fine di evitare che le misure di controllo colpiscano gli stessi soggetti. La Regione si impegna a fornire periodicamente gli aggiornamenti e le eventuali rettifiche alla banca-dati dei beneficiari dei cofinaziamenti relativi al 1994-1999 e, appena possibile, quella per il periodo 2000-2006; l'elenco dei soggetti sottoposti ai controlli. Non solo. «La Regione - spiega ancora l'assessore - può richiedere alla Guardia di Finanza di sviluppare gli accertamenti e le investigazioni tipiche di polizia economica e finanziaria nei casi in cui controlli finanziari emergano profili indicativi di possibili collegamenti fenomeni di criminalità e/o organizzata».

L'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale Pichetto rassicura: «Finora nel 2001 secondo i ispettivi della Regione la quasi totalità degli operatori ha ottenuto un punteggio superiore ai 95 punti sui cento disponibili»

L'assessore Pichetto «La collaborazione con le Fiamme Gialle garantisce il rispetto dei regolamenti Ue consentirà il recupero di somme corrisposte indebitamente in seguito ad abusi o negligenze»

La collaborazione con la Guardia di Finanza garantisce alla Regione di rispettare i regolamenti comunitari che dispongono che i «controlli devono avere carattere effettivo, proporzionato e dissuasivo e debbono essere adeguati alla specificità di ciascun settore». Oltre alla Fiamme Gialle l'assessore Pichetto, che ha la delega sulla gestione dei fondi Ue, si avvale anche della collaborazione della Reconta Ernst & Young che per circa quattro miliardi assicura «l'analisi dei processi e delle procedure relative alla spesa oggetto di certificazione al fine di valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo utilizzati».

Ma come hanno funzionato i servizi ispettivi della Regione? Nel del 2001 sono state fatte 315 verifiche su 790 progetti finanziati dei corsi su occupati, quasi il 40 per cento. Il risultato? Sono state rilevati 10 casi di irregolarità gravi (il 3,2 per cento del campione) che hanno comportato una decurtazione delle ore finanziate. I criteri che sono stati violati maggiormente sono la regolare tenuta del registro/presenza allievi (49 verbali) e la conformità del calendario (36 casi) e la conformità delle lezioni al programma formativo (17). Nel sempre nel di quest'anno sono state effettuate 239 verifiche in itinere dei corsi per disoccupati, direttiva mercato del lavoro. Sei verbali, undici registrano una difformità di punteggio sui criteri qualitativi, in pratica il 4,6 per cento. Si tratta di «lievi irregolarità che non hanno comportato l'adozione di sanzioni. Commenta Pichetto: «La quasi totalità degli operatori ha ottenuto un punteggio superiore a 95 punti sui 100 disponibili».

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli ; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 60; via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **DI NOTTE** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 65. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA ORE:** Venaria, via L. Vinci . **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **3.** La Circoscrizione 3 (San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada, Cit Turin, Borgata Lesna) ricorda agli utenti che i lavori di ristrutturazione degli uffici anagrafici corso Racconigi 94 si protrarranno nei mesi di gennaio probabilmente anche di marzo. Ora è operativa l'anagrafe di via Monte Ortigara 95 (da lunedì a venerdì, ore 8,10-14).

■ **CARCERI.** «Gli esponenti torinesi dei Radicali hanno dovuto recarsi per volte nel carcere delle Vallette, visto la grande partecipazione dei detenuti alla raccolte di firme sulle proposte di legge d'iniziativa popolare» si legge in un comunicato consiglieri Carmelo Palma Bruno Mellano. «Al termine dell'iniziativa - si precisa - ognuna delle 25 proposte stata sottoscritta da 233 persone detenute». I due consiglieri commentano: «Abbiamo fornito loro lo strumento per fare sentire la loro voce. A gennaio visiteremo tutte le carceri piemontesi».

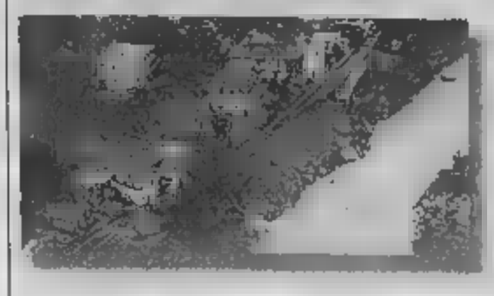
■ **FICOMIRRORS.** Presidio ieri dei lavoratori della Ficomirrors di Venaria di fronte allo stabilimento per «vigilare contro il tentativo di smantellamento delle linee produttive».

■ **PORTA** Dopo un'ennesima aggressione subita dalle forze dell'ordine a Porta Palazzo, il Coordinamento comitati spontanei torinesi tramite Carlo Verra in un comunicato esprime «solidarietà agli e alle donne che prestano servizio sulle strade».

■ **MUNICIPALE.** Il comando della polizia municipale avverte che lunedì 31 dicembre, l'ufficio verbali e la cassa centrale di XI Febbraio 19 osserveranno l'orario dei giorni festivi: sportelli aperti soltanto al mattino, dalle 8 alle 12.30.

■ **CINEMA ELISEO.** La direzione del cinema Eliseo e l'Agis, in relazione all'incendio sviluppatosi mercoledì all'esterno del locale, precisano che non si è verificata «alcuna situazione di disagio» per il pubblico, e che questo «non si è praticamente reso conto di quello che è accaduto» fuori della multisala.

REGIONE PIEMONTE | CONTRO IL PERICOLO ALLUVIONI



RISCHI IDROGEOLOGICI

Dal 1° gennaio la Regione Piemonte, tramite la Direzione Servizi Tecnici di prevenzione, fornirà al Dipartimento per la Protezione civile nazionale il modello di gestione delle situazioni a rischio meteo-idrogeologico sull'intero territorio italiano. La convenzione, approvata dalla Giunta regionale, è stata firmata a Roma dai vertici della Protezione civile e dei Servizi Tecnici di prevenzione della Regione. Sottolinea l'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera: «Le procedure di previsioni meteo e di allerta della popolazione e degli enti locali preposte in caso di emergenza, messe a punto negli ultimi anni dalla Regione, diventeranno il modello che il Dipartimento seguirà per la predisposizione del sistema di allertamento nazionale. Si tratta di un risultato di grande rilevanza, che ci riempie di orgoglio, in quanto abbiamo sempre creduto nell'importanza che un efficiente sistema di previsione e allertamento riveste per la salvaguardia di cittadini e infrastrutture in caso di calamità».

Addio al baby-sboom più nati rispetto al '51

Da uno studio che mette a confronto un secolo di dati anagrafici le torinesi risultano più prolifiche oggi che cinquant'anni fa Restano pochi i matrimoni, mentre continua ad allungarsi la vita

I titoli dei giornali, negli ultimi anni, ci hanno costretto ad imparare che non nascono più bimbi. Allarmi sulle culle vuote, le cicogne che non volano più, la natalità [illegible], a via di questo passo. Ebbene: dal bilancio di fine anno dell'anagrafe cittadina spunta una sorpresa. Possiamo buttarci alle spalle tutte quelle prediche sull'egoismo delle nuove generazioni, quegli sproloqui sulle mamme-yuppies che pensano solo al lavoro, e non vogliono rovinarsi la vita - o peggio la linea - con la gravidanza. In realtà, le donne torinesi fanno figli, eccome. Per carità, è vero che nascono pochi bimbi. Ma piantiamola di spronare nuore, sorelle ed amiche a moltiplicare la specie, perché non ce n'è davvero bisogno. Se [illegible] pochi bimbi è perché sono poche le donne: quelle che ci sono, si danno un gran da fare. Le torinesi in età fertile mettono addirittura al mondo più neonati delle donne degli anni cinquanta.

La notizia spunta [illegible] studio che esamina cent'anni di dati anagrafici. «Nel 1901 - spiega l'assessore Beppe Lodi - nascevano 17 bambini ogni mille abitanti. Questa quota, il tasso di natalità, s'era circa dimezzata nel 1951: il rapporto era ridotto ad 8,43. Oggi siamo a 7,84. Tenendo in considerazione l'invecchiamento della popolazione, si può dedurre che le donne torinesi in età fertile sono più prolifiche di quelle di cinquanta anni fa». La controprova viene dal raffronto [illegible] tassi di natalità tra le donne italiane e quelle straniere residenti a Torino: l'indice del «carico di figli per donna in età fertile» e cioè il rapporto tra il numero di donne tra 15 e 44 anni e il numero di bambini fino a 4 anni dice che «Su cento donne fertili italiane, ci sono 20,7 bambini», vale a dire più o meno [illegible] ogni cinque mamme potenziali. «Calcolando che sono comprese anche le quindicenni e le ultraquarantenni, non è poco». E poi, il rapporto è più elevato di quello delle donne peruviane (13,6) e romene (20,3) che vivono in città, e poco lontano da quello delle filippine (23,1). Le albanesi sono invece a quota 28,1, le cinesi a 38, e le marocchine detengono il record, con 58,1: più di un bimbo ogni due potenziali genitrici.

Restano invece pochi i matrimoni, a conferma della tendenza verso altre forme di unione familiare: dal 1901 al 1951 non era cambiato pressoché nulla, con 5,98 e 5,97 nozze ogni mille torinesi. Oggi siamo fermi a quota 3,74, quasi la metà.

Continua anche ad allungarsi la vita, con qualche significativa differenza tra italiani e [illegible] Il tasso di mortalità è pari a 9,94 ogni mille torinesi: era 11,11 nel '51, e ben 15,94 all'inizio del novecento. A conferma del fatto che l'immigrazione dall'estero è un fenomeno piuttosto recente, le morti di stranieri nel 2001 sono state appena 41, contro 860 neonati venuti al mondo in famiglie d'origini non italiane. [g. fav.]

TAGLIO INAUGURALE DEL NASTRO IERI MATTINA: «QUESTO PASSAGGIO E' UN'APERTURA STORICA»

Spezzata «l'isola» della Spina Reale

Riaperto alle auto il tratto che unisce le vie Breglio e Belgirate

Da ieri mattina alle 10 la via Breglio e Belgirate, entrambe perpendicolari di via Stradella, sono di nuovo riunite fra loro in un unico rettilineo, riaperto al traffico automobilistico.

All'evento, con tanto di taglio del nastro inaugurale, hanno voluto essere presenti sia l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero sia Pierpaolo Maza, presidente della Quinta Circoscrizione. «Perché - spiega l'assessore - questo passaggio, anche se a prima vista può sembrare poca cosa, è un'apertura storica, in quanto taglia la Spina Reale».

E' il bel viale pedonale, finora del tutto invalicabile per auto e motorini, che venne creato dal Comune nel 1996, coprendo parte della tratta ferroviaria della linea Torino-Ceres. Percorre per circa un chilometro e mezzo il confine fra Borgo Vittoria e Madonna di Campagna, da largo Giachino fino al fondo di via Stradella angolo via Sospello, «nell'attesa - aggiunge Sestero - di proseguire [illegible] il 2004 fino alla Reggia di Venaria e renderla raggiungibile anche [illegible] ciclopista».

Un momento dell'inaugurazione avvenuta ieri sulla Spina Reale

«La Spina» è l'orgoglio del quartiere: «Con panchine, alberi e punti di ritrovo sembra una passeggiata della Riviera, manca solo il mare», dice un pensionato. «In effetti - fa notare Pierpaolo Maza - quest'intervento ha permesso di riqualificare tutta l'area che attraversa. Ha rivalutato le case che vi si affacciano, alcune delle quali hanno addirittura ribaltato le loro facciate, per avere gli ingressi principali sul viale, dove sono sorti bei locali pubblici e dove abbiamo intenzione di creare periodiche mostre di artisti».

Il vantaggio del viale è evidente, ma ha anche comportato una più difficile viabilità fra le borgate, di per sé già ardua da percorrere, se non si ha buona conoscenza della fitta rete di sensi unici. Prosegue Maza: «Dopo non poche discussioni e riflessioni si è deciso di tagliare la Spina in questo punto». «Un vero peccato, si spezza un'isola incontaminata dai rischi del traffico» commenta un anziano.

«Non potevamo fare altrimenti, per non ostacolare le tante piccole attività commerciali prossime a via Belgirate - ribatte il presidente della circoscrizione - anche se ci rendiamo conto che questo passaggio porterà più auto sulla vicina piazza Mattirolo, dove esiste al centro un frequentato parco giochi per bambini. Non lo dimentichiamo. I vigili sono stati incaricati di monitorare il flussi delle auto per eventuali provvedimenti. Vedremo». A pochi istanti dalla cerimonia [illegible] macchinà [illegible] si para dinanzi al varco della «spina», infranta da pochi secondi.

UNA RESIDENZA FLESSIBILE E DI TIPO ASSISTENZIALE

Nichelino progetta una casa per anziani

Una casa per anziani alle spalle del nuovo distretto sanitario di Nichelino, tra via Debouché e largo Delle Alpi. «Sarà la prima struttura realizzata in città, capace di offrire residenze flessibili, assistenziali, e un centro di accoglienza per i degenti in coma pallico», spiega il vice sindaco Giuseppe Catizone. Con questo progetto, tuttora in esame, il Comune intende sanare una carenza storica, dovuta alla mancanza sul territorio di posti letto per gli anziani. «Le famiglie che hanno bisogno di servizi di questo genere sono infatti costrette a rivolgersi altrove, in altri comuni, affrontando disagi [illegible] Nichelino, pur essendo una delle città più giovani della provincia torinese, nei prossimi anni dovrà affrontare il problema della terza età: i corsi, i circoli sociali, e le attività di sostegno non bastano», aggiunge l'assessore.

Ecco il progetto della residenza flessibile (R.a.f) e assistenziale (R.s.a), individuata accanto al nuovo distretto sanitario dell'Asl 8. L'edificio sorgerà su una superficie di oltre 10 mila mq, su due piani, e disporrà di 120 posti letto, di cui 20 destinati a «country hospital». Al primo piano sono stati individuati tre nuclei di degenza: «hospice» da 10 posti, uno spazio attrezzato per 10 pazienti in coma pallico, e 20 posti letto per degenti affetti da demenza senile. Mentre al secondo piano sono stati previsti altre due settori: un nucleo di accoglienza per 20 pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, e due aree di residenza assistenziale composte ciascuna di 20 posti letto. E poi, all'interno, zone ricreative collettive, palestre, ambulatori, un ristorante, salette tv e una cappella.

Afferma Catizone: «Dovremo convincere l'Asl a rivedere il piano di convenzioni, per garantire agli abitanti del distretto di Nichelino un servizio che finora non hanno mai avuto». E questa è una sfida, perché nei Comuni della zona stanno sorgendo altre residenze per anziani, in grado di offrire decine di posti letto. «Non intendiamo perdere questa occasione. Vogliamo realizzare una struttura per le famiglie, non un albergo di lusso per la terza età». [m.peg.]

LE OFFERTE DEI LETTORI

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori per donare entro la fine dell'anno la *«Tredicesima dell'amicizia»* (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: Andrea C. 5.500.000; in ricordo di Francesco Massaro familiari e dipendenti 5.482.000; Università della Terza Età di Torino, iscritti, docenti, coordinatori 5.202.000; Pro Loco di Rivoli e clienti Auchan di Rivoli 4.154.000; Giulia e Federica in ricordo di nonna Piera 3.000.000; W.C. 2.100.000; Torino 2.100.000; in memoria di tutti i nostri cari Alberto, Ornella e Vito Distefano 1.500.000; Andreina e Carlo in ricordo di Mario 1.500.000; G.T. e M.B. 1.000.000; dieci amici 1.000.000; A.B. 1.000.000; [illegible] 1.000.000; G.F.G. 1.000.000; in ricordo di Carlo, Pina 1.000.000; Giorgio, Giacomo e Maria [illegible] ricordo di nonna Jole 968.135; Alberto G. 958.135; tutti i lavoratori della Stampaurto di Cascine Vica 735.000; Guido e Anna 700.000; Vittorio [illegible] 700.000; L.M. 700.000; S.M.R. 700.000; Maria e Gianni in memoria dei loro cari 700.000; Rosa e Pino 700.000; Adriano e Nanni in ricordo di [illegible] e papà 700.000; in memoria di nonna Orsola 700.000; Ermi 700.000; C.C. 580.881; B.T. 503.430.

Luca e Sara 500.000; in ricordo dei nonni 500.000; [illegible] Vella G. 500.000; Luciano F. 500.000; Giorgio e Sergio 500.000; in memoria di Guido Salvi 500.000; Massimo 500.000; per [illegible] Nicola e nonna Fulvia per sempre con noi, i tuoi cari 500.000; in memoria di Guido Salvi 500.000; in ricordo di Arsenio Aghe[illegible] 500.000; [illegible] Iole 500.000; G.G. 500.000; in ricordo dei miei cari 500.000; F. 500.000; Dipendenti Ifi - Ifil 472.000; Costanza G. 400.000; E.S. 400.000; in memoria dei nonni bis Barbara 400.000; in memoria dei nostri genitori Gino e Giorgina 400.000; Riccardo P. 400.000; Renato Semeraro Mobilus 390.000; per una preghiera S.A.E. 365.000; i nonni Gianfranco e Antonio 350.000.

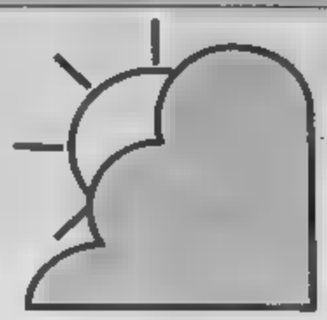
Ivano Enrico 300.000; in memoria di Nino 300.000; Luisa T. 300.000; M.V. 300.000; Maria Rosa G. 300.000; Bruno 300.000; Silvia e [illegible] 300.000; L.C. [illegible]; Elena S. 300.000; C.C.V. 300.000; in ricordo delle mamme 300.000; Carlo R. 300.000; con tanti auguri nonna Doretta 250.000; M.T. 250.000; in memoria di Lucia, Gianni, Clementina e Angela 250.000; Pinco Palla 250.000; Cinzia e Stefano per una nonna meno fortunata 250.000; Valentina e Filippo 250.000; G.M. 250.000; Edgardo e Marisa 200.000; in memoria di nonna Michela e nonna Rosa 200.000; Tullio V. 200.000; Alessandro e Camilla 200.000; famiglia Ostengo 200.000; Alessandra Marta Enrico 200.000; E.P.P. 200.000; in ricordo di Romano 200.000; Pier e Nadia 200.000; in ricordo della zia Maria Grassi i nipoti tutti 200.000; Flavio P. 200.000; auguri a tutti gli anziani [illegible] e G. 200.000; Pietro 200.000; Cristina e mamma 200.000; Piera C. 200.000; E.P.R. 200.000; Francesca e Federico 200.000; in ricordo di [illegible] Angela Monachino ved. Camillari nel secondo anniversario della scomparsa 200.000; Cristina e Sergio 200.000; a mamma e papà in Burkina Faso 150.000; C. 150.000; G.P. 150.000; M. 150.000; grazie 150.000; L. 150.000; L.S.M. Orbassano 150.000; E. 150.000; M.C. 150.000; Euro 154.902; a favore di Luigi Galana 150.000; from a teacher 150.000; L.E. 150.000; F.R. 150.000; in ricordo dei miei genitori 150.000; Gabriele 150.000; Bianca 150.000; S.A.A 150.000; in ricordo di papà Enzo 150.000; M.B. 150.000;

I colleghi di Romolo in ricordo della [illegible] Elena Parisi Picchià 140.000; in ricordo di Laura Rolandino ved. Rovati il condominio di c.so Belgio 79 e 81 130.000.; Giovanni 120.000.; in ricordo di Alberto Bersano 100.000.+ [continua]

E PREVISTO

QUANTO

A fine settembre sono cominciati i lavori per la riqualificazione di piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento è suddiviso in tre fasi: la creazione di un sagrato della chiesa, un portico di collegamento fra via dei Pioppi e la chiesa (che sarà utile anche nei giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute e una gradinata per spettacoli all'aperto. Il tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.



DI IERI: 8,7, -3,3

Dopo i venti di Föhn lungo le vallate alpine, una nuvolosità in aumento interesserà la displuviale che fa da corona alla nostra regione. La possibilità di nevicate sarà solo marginale ed interesserà maggiormente i versanti esteri. Le temperature tendono ad aumentare mentre lo zero termico si sposta verso i 2000 metri. Ieri a Torino giornata poco fredda ed asciutta con 8,7° di massima, -3,3° di minima e 37% di umidità alle ore 16. L'anno 3,9° di massima, -0,5° di minima, 85% di umidità ed 1,3 mm di pioggia.

OGGI IERI

Il 28 dicembre 1967 dopo un mese di occupazione (era iniziata il 27 novembre) la polizia sgombera Palazzo Campana, sede storica delle facoltà umanistiche. La protesta era partita l'8 febbraio contro il progetto di riforma del ministro Gui ed era poi proseguita contro il progetto di spostare la cittadella universitaria alla Mandria. Dopo lo sgombero di dicembre la lotta degli studenti si radicalizzerà incontrandosi con il movimento operaio e con le lotte contro la guerra in Vietnam.

«Una sanatoria contro la clandestinità»

Immigrati e datori di lavoro preoccupati per la nuova legge

La dimensione dell'attesa per la sanatoria degli stranieri irregolari, collegata al disegno di legge sull'immigrazione presentato dal Polo, la suggerisce un'immagine proposta da Sergio Durando del Servizio Migranti della Diocesi. Durando, alle prese con le difficoltà dei lavoratori in nero e con le preoccupazioni dei loro padroni, parla di «case torinesi piene di colf romene, moldave e peruviane senza permesso di soggiorno». Un fenomeno trasversale alle categorie: case di medici, imprenditori, avvocati, commercianti.

Al centro diocesano di via Ceresole 42 «negli ultimi mesi sono passate almeno mille famiglie e altrettante hanno telefonato», racconta don Fredo Olivero, responsabile della Pastorale dei Migranti. «Gli italiani sono infuriati: i loro lavoratori sono ormai qui da anni e vorrebbero riuscire a metterli in regola. Adesso si apre qualche prospettiva. Ma la legge è durissima, costringerà le colf a rimanere colf a vita e, se passerà com'è stata concepita, getterà tutti gli stranieri nella precarietà».

Le notizie apparse nei giorni scorsi su giornali e televisioni a proposito di una regolarizzazione che potrebbe concretizzarsi nei primi mesi del 2002, ha scatenato la caccia ad ulteriori notizie, a dettagli operativi che al momento non esistono. Ieri all'Ufficio Stranieri della Cisl sono arrivate una cinquantina di chiamate di questo tenore. «Sono persone sollecitate ad informarsi dalle loro lavoratrici», spiega Mohammad Kiavar. La sanatoria, allo stato attuale, riguarderebbe soltanto il lavoro domestico, quello di assistenza ad anziani e bambini. I sindacati confederali, però, negli incontri avuti con i rappresentanti del governo all'inizio di dicembre, hanno chiesto l'allargamento alle altre categorie. «Limitare la sanatoria alle colf sarebbe una follia. L'edilizia, la ristorazione, le piccole imprese meccaniche e di trasporto oggi si basano in larga parte sulla manodopera immigrata. Anche lì deve emergere il lavoro nero, per il quale lo stato non percepisce contributi». E' dell'altro giorno il triste caso dell'autista clandestino che dopo aver causato un incidente si è visto perduto e si è ucciso.

In provincia di Torino sono migliaia le persone che sperano di mettersi in regola. Durando ricorda che dalle quote programmate per il 2001 sono rimasti fuori 5000 lavoratori per i quali era stata fatta la richiesta nominativa: uomini e donne che nella stragrande maggioranza dei casi sono a Torino, occupati. Dubitiamo che i datori di lavoro si espongano ad una trafila pesante di code e certificazioni per persone che non conoscono». Ancora: «Per quanto riguarda le lavoratrici domestiche, noi sentiamo il grande disagio delle famiglie nel continuare un rapporto di lavoro irregolare. In molti casi, poi, subentra l'affetto. Ci sono donne che hanno assistito un anziano che poi è morto: i parenti vogliono comunque aiutarle ad ottenere i documenti». Le vicende personali di queste donne sono molto spesso strazianti, costrette per anni a non vedere i figli lasciati al paese d'origine.

«In Italia il passaggio nel lavoro nero sembra obbligato per molti e mettersi a posto successivamente - osserva Corrado Ferro dell'associazione Camminare Insieme per l'assistenza sanitaria agli immigrati irregolari -; quale famiglia e imprenditore pensa di assumere una persona che non ha mai messo alla prova, che non ha mai visto in faccia?».

«Impronte digitali per tutti e meno burocrazia»

Gli emendamenti dell'Ulivo al disegno di legge giudicato «vessatorio e inefficace»

«La proposta di legge Bossi-Fini sull'immigrazione? Tanto fumo, e poco arrosto». E' l'opinione del senatore Renato Cambursano, della Margherita, che ieri, insieme agli onorevoli Nigra e Buemi, ha presentato una serie di emendamenti messi a punto dall'Ulivo e ispirati a due principi: «La necessità di essere più duri nei confronti di chi viene in Italia per delinquere, e quella di semplificare le procedure per quanti arriveranno nel nostro Paese, e già ci sono, per lavorare». Si tratterebbe, insomma, di ribaltare lo spirito della proposta del Polo, che, secondo Nigra, contiene norme «inutilmente vessatorie nei confronti dell'immigrato», mentre «rischia di essere inefficace per reprimere la criminalità».

Sono perciò i rappresentanti dell'Ulivo a chiedere «controlli fotodattiloscopici obbligatori» - vale a dire l'obbligo di depositare le impronte digitali - «per tutti gli immigrati che giungono in Italia o che chiedono il rinnovo del permesso di soggiorno (sembrerà incredibile, nella proposta di legge Bossi-Fini, questo punto non c'è», afferma Cambursano), e «l'inasprimento delle sanzioni per coloro che si sottraggono o forniscono false generalità». L'Ulivo invoca anche maggiore severità nei confronti di chiunque favorisca o agevoli l'ingresso di stranieri in deroga alla legge, in particolare con l'intento di trarne profitto, e nei confronti di quanti favoriscano l'ingresso di donne e bambini clandestini al fine di avviarli alla prostituzione o ad attività illecite. «Un principio - dice il senatore Cambursano - che era già presente nella legge Turco-Napolitano, e che viene fatto sparire».

Secondo Cambursano, la proposta di legge del Polo sarebbe invece troppo vessatoria nei confronti degli immigrati che intendono venire in Italia per lavorare, e di quegli imprenditori intenzionati ad assumerli: «Il disegno di legge che punta a modificare la legge Turco- Napolitano tende a frapporre vincoli e ostacoli burocratici nella concessione del permesso di soggiorno per gli immigrati. Per esempio, la normativa in discussione prevede l'obbligo per i datori di lavoro di farsi carico della soluzione abitativa dell'immigrato e, alla scadenza del rapporto di lavoro che ha durata massima di due anni, di accollarsi l'onere ed eventuale rientro di questi nel paese d'origine. E' chiaro che norme di questo tipo non soltanto ostacolano l'integrazione, ma puntano a rendere sempre più precaria la presenza dei lavoratori stranieri nel nostro Paese. Continueranno a venire, perché la nostra economia ne ha bisogno, ma sempre più sospinti verso l'illegalità».

L'Ulivo denuncia poi una gravissima la volontà, espressa dal Governo, di sottrarre ai lavoratori stranieri che per qualunque motivo lascino l'Italia, i contributi versati fino a quel momento nel nostro Paese. «Ai nostri immigrati questo non è successo: gli italiani che sono andati a lavorare in Argentina, rientrando in quel paese hanno ritrovato tutti i contributi da loro versati». (st. m.)

LO SHOPPING ORA SI FA ALLA POSTA

In coda anche un bel thriller

Volete acquistare un bel «thriller» ammazzapensieri? Allora recatevi all'ufficio postale. O meglio, in uno dei sette uffici postali interessati dal servizio che l'azienda ha approvato in via sperimentale: l'allestimento di uno spazio nel quale la clientela può concedersi qualche momento di evasione e di «shopping». Basta fare una scappata all'ufficio in prossimità di Porta Nuova (via Sacchi 2) per rendersi che l'idea non dispiace. Troverete in vendita non solo le confezioni «giallo canarino» delle Poste («Per il tuo Natale o per altre occasioni ora ci sono le nuove scatole. Ancora più belle...», spiega il depliant con tono accattivante) ma un ampio ventaglio di offerte: una scaffalatura dedicata ai libri, per cominciare. E ancora: filatelia, accessori per cellulari, macchine fotografiche digitali, penne, biglietti di auguri... La novità attira l'attenzione di più di un cliente. Cosa di cui l'azienda si compiace, nonostante il timore di incorrere nelle contestazioni dei commercianti la più a non pubblicizzarla troppo: fra breve sarà tempo di fare un bilancio del venduto, e questi dati si deciderà il da farsi. Ecco gli altri uffici interessati: via Bruino 1 (Torino 19); via Bligny 8 (26); via Claviere 2 (61); via Del Prete 38 (45); via Vigliani 144 (47). «Niente da dire - interviene Nino Scianna, delegato sindacale per la Cgil Poste -, ma ci sono alcuni problemi da discutere: data la carenza di personale agli sportelli, le ferie negate e l'assenza di un confronto con il sindacato, trovo discutibile distaccare lavoratori per questo servizio».

VIABILITÀ ALPINA — PER PROBLEMI DI BILANCIO

«STOP ALLE [illegible] A [illegible]»

Dodici amministratori della valle di Susa hanno scritto [illegible] Presidente della Repubblica, della Camera, del Senato e del Consiglio dei Ministri ponendo l'interrogativo della legittimità sul fatto che ancora esistano Regioni [illegible] Statuto Speciale con quindi particolari privilegi legislativi in occasione dell'approssimarsi dell'anno (2002) internazionale della montagna. «Trascorsi oltre cinquant'anni, non ci [illegible] attualmente ragioni etniche, culturali, geografiche o politiche che giustifichino [illegible] permanenza, in determinati territori montani, [illegible] situazioni giuridiche [illegible] conseguentemente economiche, privilegiate rispetto ad analoghe aree, spesso adiacenti ed addirittura aventi tra l'altro la medesima storia, caratteristiche morfologiche, numero di abitanti - affermano i sindaci [illegible] Moncenisio e Borgone di Susa, Mauro Carena (nella foto) e Paolo Alpe -, lo sviluppo ed il ruolo che l'intera [illegible] montana andrà [illegible] rivestire nel continente europeo non possono avere, addirittura all'interno dello stesso Stato, sperequazioni di trattamento che alterino gli equilibri, penalizzando grandi territori [illegible] pongano le basi per sospetti e malcontenti là dove, invece, occorre parificare [illegible] condizioni di operatività fra [illegible] Regioni aventi caratteristiche montane».

Il sottopasso-chimera di Cafasse

La Provincia rimanda i lavori, sindaci delusi

Gianni Giacomino
CAFASSE

Il sottopasso che taglierà la pericolosissima direttissima della Mandria, all'altezza della strada provinciale 24, i sindaci di Cafasse, Fiano [illegible] Villanova lo aspettavano per la fine del 2003. Non sarà così. La Provincia, che lo scorso giugno [illegible] presentato il progetto preliminare, lo ha dirottato nel piano dei finanziamenti triennale che scadrà [illegible] 2006. Per gli amministratori dei tre centri che quest'opera l'attendono da quasi trent' anni [illegible] sembrava che stavolta i quattro miliardi e mezzo per realizzarla [illegible] fossero davvero, [illegible] stato solo un ulteriore ritardo, ma una specie di affronto. Primo perché quello svincolo che immette [illegible] «rettilineo della morte» continua ad essere rischiosissimo. Secondo perché già da qualche tempo è decollata l'area industriale negli ex stabilimenti della Mandelli. In termini di traffico vuol più o meno dire circa 150 mezzi pesanti al giorno che piomberanno da mezza Italia sui tre comuni e percorreranno le loro viuzze a prova [illegible] scuola guida.

Giorgio Prelini, Gianpaolo Ressico e Emilio Richiardi, sindaci rispettivamente di Cafasse, Fiano [illegible] Villanova [illegible] abbasseranno [illegible] guardia. Nei giorni scorsi hanno scritto alla presidente della Provincia Mercedes Bresso, all'assessore alla Viabilità, Luciano Ponzetti [illegible] a quello del Bilan[illegible] Giuseppe De Santis. Riassunto dell'appello disperato: «Rimandare di tre anni la costruzione del sottopassaggio non significa solamente un danno economico, [illegible] potrebbe rappresentare anche un insostenibile [illegible] di vite [illegible]. «Già nei vecchi stabilimenti della Magnoni ci lavorano [illegible] ditte [illegible] nei ventimila metri quadrati dell'ex Mandelli, tra Villanova e Cafasse, è attiva la R2A, ditta specializzata nella produzione di componentistica per auto - spiega Prelini -. Tra breve, gli altri capannoni dell'ex Mandelli [illegible] usati [illegible] per gli allevamenti di polli della ditta di Franco Fantolino sia come hangar per un centro di revisione elicotteri per il Nord Italia ideato e coordinato dai fratelli Airaudi di Robassomero, proprietari dell' Air Green, la società [illegible] volo impegnata nelle operazioni del soccorso alpino valdostano [illegible] e negli antincendi boschivi del Piemonte».

Senza contare la scuola che preparerà dei tecnici specializzati nella manutenzione degli aeromobili. «Capisco le preoccupazioni [illegible] sindaci, ma de[illegible] [illegible] tranquilli, tutto al più la costruzione slitterà di un anno non si arriverà certo fino al 2006 - avverte Luciano Ponzetti, assessore alla viabilità della Provincia -. Il progetto [illegible] stato solo parcheggiato un attimo. E' un'opera complicata che [illegible] snoderà [illegible] due piani, entro il giugno del 2002, se non ci sono intoppi si otterrà[illegible] tutte le autorizzazioni per procedere». In poche parole il cantiere dovrebbe aprire i battenti nella primavera del 2003 [illegible] il sottopasso veicolare sarà fruibile alla fine del 2004.

La viabilità delle Valli di Lanzo attende da molti anni il sottopasso di Cafasse

[illegible] ACQUISTA [illegible] EX [illegible]

RIVALTA. Con una delibera approvata all'unanimità, il Comune di Rivalta ha deciso l'acquisto degli ex Magazzini Artiglieria di proprietà del Ministero della Difesa, in località Tetti Francesi, a circa tre km dal paese, mentre i centri più vicini, Piossasco e Orbassano, distano poco più di due km. Si tratta di una grande area di circa 106.000 mq, su cui sono situati 22 fabbricati che rappresentano una superficie coperta di quasi 32.000 mq e di cui cinque sono stati demoliti, lasciando in piedi solo i pilastri e i muri perimetrali, mentre gli altri sono ancora in discrete condizioni. Costo dell'immobile, attualmente inutilizzato, è di tre miliardi e 350 milioni. In quest'area verranno realizzati 18 magazzini che saranno utilizzati dal Comune, mentre la rimanente superficie sarà adibita alla costruzione di villette a schiera e piccoli condomini. «Questo acquisto risolverà un problema edilizio della nostra zona - spiega Giuseppe Corvaglia, [illegible] ai lavori pubblici [illegible] di Rivalta - inoltre il prezzo dell'immobile è sicuramente molto conveniente».

BLOCCATO DAI CARABINIERI ALLA STAZIONE DI OULX

Libanese semina il terrore sul treno

SALBERTRAND

Dopo aver infastidito alcuni clienti al bar della stazione di Salbertrand, George Tajar, libanese, 53 anni, [illegible] dal locale, entra nell'ufficio del capostazione, L.F., residente [illegible] Gravere, e lo minaccia: «Ho fretta, [illegible] se non fermi immediatamente il primo treno veloce per la Francia che transita qui ti taglio la gola». Poi rientra al bar e aggredisce un giovane [illegible] calci [illegible] pugni. In quel momento arriva [illegible] treno regionale Torino-Modane, il libanese [illegible] improvvisamente dal bar e sale su [illegible] vagone di seconda classe. Sembrava tutto finito. Il capostazione, ben contento [illegible] essersi tolto dai piedi il libanese violento, fa partire il treno, [illegible] avverte anche i carabinieri. [illegible] per fortuna che lo fa, perché appena il convoglio si mette in marcia, tra urla e grida, [illegible]rge Tajar mette le mani addosso ad una giovane studentessa, che riesce a divincolarsi e fuggire su un altro vagone per chiamare aiuto. Ma [illegible] finisce qui. Il libanese la insegue [illegible] malmena anche D.J., un giovane [illegible] Salbertrand intervenuto per difendere la ragazza.

Intanto [illegible] treno arriva alla stazione di Oulx. Qui ad attendere il [illegible] ci sono i carabinieri della stazione locale, al comando del maresciallo Antonio Maida, che, con i suoi uomini, sale immediatamente sul convoglio per far [illegible]dere [illegible] libanese. Dopo un'animata discussione, gli uomini dell'Arma convincono il libanese a scendere, ma appena mette i piedi sul marciapiede della stazione, George Tajar minaccia ed aggredisce improvvisamente anche i carabinieri, tentando la fuga. Viene immediatamente bloccato ed arrestato per resistenza e minacce [illegible] pubblico ufficiale. Condotto presso il carcere delle Vallette di Torino, [illegible] [illegible] disposizione dell'autorità giudiziaria. Dovrà anche rispondere dei reati commessi alla stazione di Salbertrand. L'episodio è accaduto mercoledì sera, dopo le 21, sul treno 22336 [illegible] da Torino Porta Nuova arriva a Modane [illegible] che ha ritardato [illegible] [illegible] per oltre un'ora, mentre i treni internazionali non hanno subito alcun ritardo per l'accaduto. [a. mac.]

I PRIMI AD ESSERE AVVANTAGGIATI SONO I FORNITORI CHE NON DOVRANNO ATTENDERE TROPPO LE SPETTANZE

Rivoluzione negli uffici di Grugliasco

Con il sistema Intranet velocizzati i tempi delle pratiche

Patrizio Romano
GRUGLIASCO

«Il nostro cliente, il cittadino, non può scegliere dove andarsi a far fare una pratica, [illegible] ciò non ci esime dal fargli una risposta rapida e di qualità». Questo il senso della rivoluzione copernicana [illegible] avvenuta all'interno del comune di Grugliasco e voluta dall'assessore al bilancio Roberto Zucca. Dopo un anno e mezzo di lavoro, infatti, sono state compilate 324 schede: ovvero, il «Libro Blu» di tutte le procedure delle pratiche eseguite dagli uffici comunali. «Quando ho visto come si lavorava qui mi è sembrato di [illegible] finito nel castello di Kafka - spiega Zucca -. Pratiche che giravano inutilmente da una scrivania ad un'altra, responsabilità che non si capiva mai di chi fossero... Insomma, non si arrivava mai alla fine di nulla».

Ora, invece, tutti sanno tutto di tutti. Basta entrare in Intranet [illegible] vedere [illegible] chi compete [illegible] pratica e quanto tempo deve impiegare per portarla a termine. «Abbiamo iniziato proprio dal punto più dolente: il paga[illegible] dei fornitori - precisa l'assessore -. Ricevevamo continue lamentele per i ritardi. E oggi, da 120 giorni siamo scesi a 40. Un buon risultato, credo». A raccogliere il materiale, a bussare nei «sancta-santorum» dei diversi uffici sono state due impiegate: Manuela Favaro [illegible] Aurora Sevis. Loro hanno scoperto i «segreti» custoditi, a volte gelosamente, dei singoli impiegati. «Qualcuno ha cercato [illegible] ostacolarci - ammette Zucca -. Essere l'unico [illegible] opero come si svolge [illegible] certa procedura lo rende insostituibile, [illegible] in caso di malattia o altro si blocca tutto». Ora, chiunque potrà sostituire il collega [illegible] [illegible] trasferitosi altrove.

Ma anche i cittadini avranno una visione più chiara di come funziona il comune. «Nel sito dell'ente, infatti, stiamo caricando le circa [illegible] voci delle diverse pratiche. Per rendere omogenee anche le domande abbiamo stilato 73 modelli, che si possono scaricare da Internet» aggiunge la Favaro. [illegible] la parte più lunga e complicata è stata quella [illegible] stabilire i tempi per le procedure. «E' quella che fino a ieri era la variabile tempo, di [illegible] non si aveva mai [illegible] certezza, adesso è stabilita e determinata» afferma il sindaco Mariano Turigliatto. «Non solo, se una pratica s'inceppa, si può attraverso il "Libro Blù" risalire a chi ha bloccato [illegible] [illegible] ammonirlo. L'intento di questo progetto è quello di dare gambe a delle idee che oggi, quando diventano realtà, sono già vecchie [illegible] sorpassate» insiste il sindaco. Il «Libro Blù» però dovrà [illegible] sempre aggiornato in base alle nuove competenze e alle [illegible] leggi. «L'augurio è che chi verrà dopo di noi non lo blocchi - conclude l'assessore -, sarebbe come portare indietro le lancette dell'orologio del comune».

[illegible] ALL'OSPEDALE [illegible] CHIVASSO

CHIVASSO. Da martedì 1° gennaio circa 500 dipendenti dell'ospedale civico di Chivasso, la metà dei lavoratori dell'Asl 7, potranno usufruire della [illegible] mensa i cui pasti verranno preparati dal personale [illegible] Serist, come avviene già dal marzo [illegible] per i [illegible] 150 degenti. E' [illegible] realizzata nei locali seminterrati che per decenni hanno ospitato [illegible] Radiologia, completamente ristrutturati con una spesa di 400 milioni di lire finanziati dalla Regione. La [illegible] mensa è suddivisa in tre ampie sale di cui [illegible] adibita al self service e [illegible] altre due a sala pranzo. Funzionerà dalle 12 alle 14 e dalle 18,30 alle 19,30. Era dal gennaio 1997, quando la cucina dell'ospedale venne chiusa per l'ineguatezza dei locali, che i dipendenti consumavano il pa[illegible] utilizzando i buoni Past Lanc. Adesso il costo [illegible] ogni pasto per il dipendente sarà di 2000 lire, le restanti 7500 lire di differenza [illegible] sborserà l'Azienda Sanitaria.

[illegible] FLASH

■ **MONCALIERI,** [illegible] I carabinieri di Moncalieri hanno arrestato Giuseppe Iusi, 23 anni abitante in via Juglaris 27, l'uomo è stato sorpreso mentre stava rubando, da un camion di un fruttivendolo, alcune casse di [illegible]. Accompagnato [illegible] [illegible] ma i militari hano poi scoperto che la Fiat Uno sulla quale viaggiava era stata rubata poco prima a Moncalieri.

■ **ROSTA, AUTOVELOX.** La polizia stradale di Susa, durante i controlli con l'autovelox, sull'autostrada del Frejus ha ritirato quattro patenti. Nella serata di Santo Stefano, gli agenti hanno fermato tra la galleria Perosa e il [illegible]une di Rosta, quattro automobilisti che viaggiavan[illegible] direzione della Valle di Susa, ad una velocità di oltre 150 km orari.

■ [illegible] **PREMIAZIONE.** Oggi alle 15,30 presso la mensa dell'ospedale di Chivasso l'Asl 7 premierà con una targa I Pionieri della Croce Rossa di Settimo Torinese e i volontari dall'Avullsa di Chivasso per l'attività svolta nell'ambito ospedaliero.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Dal prossimo 1° gennaio il servizio di Tesoreria del Comune di Chivasso sarà svolto dalla filiale locale della Cassa di Risparmio [illegible] Torino, che subentra alla Banca Popolare di Novara.

■ **BRANDIZZO, LAGHETTO.** Il laghetto comunale di Brandizzo danneggiato dall'alluvione dell'ottobre [illegible]0 verrà ripristinato. [illegible] progetto, redatto dall'Ufficio Tecnico, è stato approvato dalla giun[illegible] municipale.

■ **CASALBORGONE, GEOMETRA.** Scade lunedì 31 dicembre 2001 il termine per la presentazione delle domande per un posto da geometra, categoria C 1, presso il Comune di Casalborgone.

■ **BRUSASCO, FRANE.** Le frane in via della Fornace e via Garibaldi [illegible] Brusasco verranno riparate [illegible] una spesa di 110 milioni di lire. Il progetto [illegible] stato approvato dalla giunta municipale.

■ **CAVAGNOLO, MARCIAPIEDI.** Al fine di garantire la sicurezza degli utenti della linea Satti, l'amministrazione comunale [illegible] Cavagnolo investirà 100 milioni di li[illegible] per realizzare i [illegible]ciapiedi in borgata Ranze.

■ **SETTIMO, ARRESTATO.** Sorpre[illegible] [illegible] varcare le casse della Standa di via Italia 1 [illegible] Settimo Torinese con 50 confezioni di pile nascoste in diverse tasche, Pierangelo Roggia, 30 anni, residente in città in via Verdi 58, è stato arrestato dai carabinieri di Settimo per furto.

■ **CHIVASSO, FILATELICI.** Foresto Menotti è stato riconfermato presidente del Circolo Filatelico Numismatico Chivassese. Al suo fianco il vicepresidente Carlo Ratto, [illegible] tesoriere Gian Alberto Bottoni, [illegible] segretario Gian Franco Piovano, i consiglieri Piero Gagliardino, Antonio Cena e Gian Franco Sordo.

■ **CHIVASSO, AISA.** L'assemblea dei comuni ha riconfermato Guido Galavotti fino al 30 giugno 2002 direttore del consorzio Aisa (Azienda Intercomunale Servizi Ambientali), che raggruppa 22 comuni del comprensorio chivas[illegible]se. Questo in attesa di costituire [illegible] società per azioni come previsto dal Piano Provinciale per la gestione dei rifiuti relativo all'Area Sud Est, composta da Aisa, Amiat, Catn e Ccs.

SETTIMO, DISOCCUPATO

[illegible] il barista che si rifiuta di dargli da bere

SETTIMO. Minaccia il titolare del bar che si rifiuta di dargli da bere perchè [illegible] paga e finisce in carcere accusato di estorsione. In carcere alle Vallette è finito Antonino Marino, [illegible] disoccupato, residente a Settimo Torinese in via Costituzione [illegible]. Il fatto è accaduto in città, al Villaggio Fiat, dove Giovanni D., 42 anni, [illegible] la moglie gestisce un bar. Marino è un assiduo frequentatore del locale e negli ultimi tempi gli piaceva anche alzare un po troppo il gomito e poi perdeva le staffe. Oltre ad [illegible] i clienti, il giovane gettava le [illegible] e i bicchieri a terra, sputava, minacciava i clienti [illegible] anche i titolari che non volevano più dargli da bere. L'altra sera [illegible] ritornato e vedendosi rifiutare per l'ennesima volta il bere, ha minacciato [illegible] appiccare [illegible] fuoco al locale. Il gestore ha fatto intervenire i carabinieri che hanno fatto scattare le ma[illegible] ai polsi del Marino.

LUSERNA SAN GIOVANNI

Nomadi di 12 anni rubano nelle case ma sono bloccati

LUSERNA [illegible] [illegible]A[illegible] I carabinieri di Bricherasio hanno bloccato due bambini nomadi, [illegible] soli 12 anni, sopresi a rubare in due villette a Luserna San Giovanni.

In tasca avevano alcuni oggetti in oro, un computer palma[illegible] ma soprattutto vista la loro giovane età diversi CD [illegible] giochi della Play Station.

I piccoli nomadi [illegible] stati accompagnati in [illegible] e riconsegnati ai lor genitori che sono domiciliati nel campo nomadi di via Aeroporto a Torino. Tutta la refurtiva è stata restituita ai legittimi proprietari.

[illegible] confronti dei bambini non è stato preso nessun provvedimento poichè non sono imputabili.

I furti e[illegible] avvenuti nelle abitazioni di Alberto Cerutti e di Rocco Nastasi in via Fuhrmann e strada Marauda. Altri due furti sono stati scoperti in abitazioni vicine.

FENESTRELLE, DISGRAZIA

Colto da infarto [illegible] dal tetto [illegible]

FENESTRELLE. Un artigiano edile Giovanni Rossente, 61 anni abitante a Fenestrelle in via Roma 14 è morto ieri pomeriggio dopo essere precipi[illegible] [illegible] [illegible]to dove stava eseguendo dei lavori di ristrutturazione. L'incidente è avvenuto nel pomeriggio dopo le 15 in località Casermette dove l'artigiano, insieme a Luca Sallen, un altro artigiano di 30 anni abitante a Usseaux in via Alpina 3 stava sistemando una copertura in lamiera sopra ad una ex casermetta. «Improvvisam[illegible] - ha raccontato il Sallen ai carabinieri di Fenestrelle intervenuti sul posto per gli accertamenti di legge - ho visto [illegible] mio [illegible]pagno di l[illegible] accasciarsi, era in cima alla struttura portante del tetto e prima ancora che potessi aiutarlo [illegible] precipitato nel vuoto». Una caduta da circa 5 metri d'altezza: vano l'intervento dell'elicottero del 118, forse la causa del decesso potrebbe essere imputabile ad un infarto e non tanto alle lesioni provocate dalla caduta. Solo un'eventuale autopsia potrà accertare i motivi.

IN UNO SLALOM GIGANTE

Domani a Sestriere gara nostalgica con gli sci d'epoca

SESTRIERE. Prenderà il via domani alle 14,30 sulle nevi del Sestriere la 14ª edizione della gara di [illegible] d'epoca. La manifestazione, organizzata [illegible] Amedeo Macagno e dalla Sestriere Spa con la [illegible]llaborazione tecnica dell'associazione attrezzature e sci d'epoca, è come anno l'occasione per rimettere in pista [illegible] vecchi legni abbandonati [illegible]lle soffitte [illegible] cantine di casa, oppure acquitati ultimamente in qualche mercatino dell'antiquariato. Due le categorie per questo slalom gigante con porte rigorosamente in legno. Una prima per coloro che poseggono un paio di sci fabbricati dai primi anni del 1900 fino al 1960. Una seconda per attrezzi datati 1960-1975. Il ritrovo per gli sciatori d'epoca è fissato alle ore 12,30 presso il bar ristorante La Gargotte, meglio conosciuto come «bar del golf». Qui, dopo una buona polenta ed un ottimo bicchiere di vino, gli sciatori d'epoca si sposteranno sulla pista Giovanni Alberto Agnelli per esibirsi nel singolare slalom d'antan. Per iscrizioni e informazioni tel. 347.915.9473.

HAPPY NEW YEAR
LUNEDI' 31 DICEMBRE
CAPODANNO '02
GRAN BUFFET [illegible]OYAL
un'occasione da non perdere
PRENOTAZIONI 335-6930711
[illegible]

S.S. Asti-Alba km 0+400 (Km 42 A21 To-Pc uscita Asti Est seguire per Alba frazione 0141-908821

ELETTROTENTAZIONI DOMESTICHE

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI

VIVI I GIORNI MENO CARI DELLA LIRA

TV COLOR GRANDE SCHERMO 32" 33" 40" 41" 44" 47"

PHILIPS THOMSON Panasonic SAMSUNG LG GRUNDIG SONY

PAGABILI FINO A 24 MESI SENZA INTERESSI

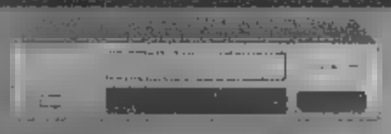
MICRO HI-FI
149.000 76.95 €

LAVASTOVIGLIE AEG, BOSCH, CANDY, ELECTROLUX, [illegible] IT, MIELE, [illegible] GIANGIORGIO, [illegible] OOL

SABA 20" TELEVIDEO TELECOMANDO [illegible] 00 CANALI
349.000
180.24 €

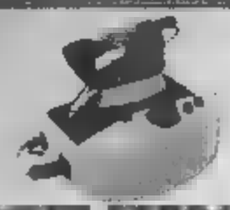
TV COLOR 14" COMBI PORTATILE TVC+VIDEO
449.000
231.89 €

FRIGORIFERO 240 LT. CLASSE B 299.000
154.42 €



VIDEO 2 TESTINE TELECOMANDO
169.000 87.28 €

VIDEO STEREO HI-FI MOVIOLA TELECOMANDO
269.000 138.93 €



[illegible]
[illegible] A CALDAIA
119.000 61.45 €

LAVATRICE 5 KG.
329.000 169.91 €

PANASONIC 21" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO [illegible] 100 CANALI
[illegible] 297.71 €

TV [illegible] 25" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
[illegible] 393.66 €

SAMSUNG 28" STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
[illegible] 309.36 €

[illegible] STEREO TELEVIDEO TELECOMANDO 100 CANALI
[illegible]

Panasonic SAMSUNG PHILIPS

TORINO [illegible] Tel. 011 43[illegible]
TORINO [illegible] Tel. 011 [illegible]
MONCALIERI [illegible] Tel. 011 [illegible]
CHIERI [illegible] Tel. 0[illegible]
BUROLO [illegible] 011 [illegible] Fax 011 [illegible]

Elettrodomestici - Video
Gallenca OSSOLA

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FOLLA AL MUSEO DEL CINEMA

Nel solo giorno di Natale ben 2500 persone sono entrate a visitare il Museo del Cinema alla Antonelliana (foto). Una folla ragguardevole che va ad aggiungersi ai 570 mila visitatori in meno di un anno e mezzo di vita. che la direzione del cerca di incentivare con nuove attrazioni come la nuova galleria di manifesti che racconta la storia universale del cinema. Il Museo sarà chiuso il 31 dicembre, mentre il primo gennaio sarà aperto dalle 15 alle 20 e domenica 6 gennaio, giorno dell'Epifania, sarà possibile visitare il Museo dalle 9 alle .

DA CARBONI A RON, LE PREVENDITE

Biagio Antonacci (29 gennaio, Palastampa), Litfiba (7 febbraio, Palastampa), Luca Carboni (8 febbraio, Teatro Colosseo), Negrita (1 marzo, Palastampa), Ron (19 marzo, Colosseo): sono i concerti organizzati ad inizio anno Metropolis. I biglietti già in prevendita punti gli altri Rock & Folk, Marchio, Box Office di Ricordi e Lubin's Box), al Palastampa e al Colosseo. I prezzi variano dalle alle 66 mila lire. Intanto, prevendite già in corso al Box Office di Ricordi per uno degli eventi prossima estate: il concerto di Kylie Minogue (foto) il giugno al Filaforum di Assago.

SOLO VIA CIBRARIO

Un tempo c'erano mulini e concerie mentre oggi, tra piazza Statuto e corso Tassoni, c'è una delle strade più affascinanti di Torino

Un po' di shopping tra Liberty e Decò

Una strada tutta Liberty Decò. Forse una delle vie più fascinose della città, via Cibrario è un susseguirsi di ville e palazzi dai balconcini ornati con motivi floreali, androni dalle vetrate colorate, bow window e . Al civico morì Guido Gozzano, mentre in Pedrini, fra le vie Balbis e Le Chiuse cominciò nel 1907 l'attività della Croce Verde.

Degli antichi mulini e vecchie concerie non esiste più traccia: oggi la via è prettamente residenziale, mentre la vicinanza del nuovo Palazzo di Giustizia ha favorito l'aper di studi professionali. Comprare casa costa sui quattro milioni e al metro quadro, per gli edifici storici con affaccio su piazza Statuto la cifra sale intorno ai sei milioni di lire.

Di nuovi appartamenti manco a parlarne, molto più frequenti invece, i rifacimenti facciata: tra piazza Statuto Tassoni l'unica palazzina recente è quella sorta sulle ceneri del Cinema Statuto. Il tragico incendio avvenuto nel febbraio 1983 ha segnato per anni la vita di residenti e negozianti: «Si era creata una visione negativa della che solo recentemente è stata superata» confida Mauro Giorgis, presidente dell'Associazione Commercianti «Cibrario 2006» sorta nel marzo 2001 con lo scopo di cogliere le opportunità di sviluppo offer dall'evento Olimpiadi. Adesso le carte in regola si sono tte sempre nel tratto Statuto-Tassoni negli ultimi tempi la qualità dei negozi si rivalutata, nate nuove attività di prestigio (imminente è l'apertura di Vagnino), e dopo lunghi di cantiere per i lavori del passante ferroviario, è stato ripristinato lo sbocco della via su piazza Statuto.

Ad alta intensità di traffico, via Cibrario soffre dei malesseri tipici della metropoli: poco verde, scarsa illuminazione, sosta selvaggia. «A breve inaugureremo il park di fronte al Faà di Bruno in via Le Chiuse con 105 posti auto, sarà provvisorio perché il progetto prevede realizzazione di un parcheggio sotterraneo sopra al quale ci sarà un giardino oltre una piccola struttura, punto d'incontro per giovani e anziani» afferma Claudio Cerrato della Circoscrizione . I giardini di via Peyron? «Meriterebbero più attenzione da parte dell'Amiat per la pulizia, ma ci vorrebbe anche una maggior coscienza civile dei proprietari di cani» aggiunge Giorgis.

A spasso per shopping, le insegne curiose si alternano ad attività artigiane. Al numero 6, il Cinabro è il centro del naturale: ambiente, alimentazione biologica, commercio equo-solidale sostenibile. «A fine febbraio inaugureremo il bio-bar dove verranno serviti primi pasti bio, tisane curative, frullati centrifugati». Al civico 34, c'è un negozietto dall'atmosfera «home sweet home». Niente banconi asettici o arredi minimal, Tin-Aro espone i suoi oggetti di gusto anglosassone su mobili antichi, tavolini retrò comò Liberty. «L'ho voluto accogliente, fosse una , in sintonia lo stile della via su cui si affaccia» spiega la titolare Tina Robbione auspicando che «al rilancio della zona contribuiscano tutti i miei colleghi e non solo il per cento accade ora». «Ci metterei quei bei lampioni che usavano una volta, magari qualche panchina e decine di vasi di fiori» suggerisce Lorella Ferraris alias Lorella Bijoux al civico 53/a, un negozio traboccante idee regalo provenienti da ogni angolo del globo. Per Massimo Argenzio alla guida de La Clessidra (al numero 40), simile alla bottega di mercante veneziano, via Cibrario «è una strada tranquilla chiosa, ma è proprio qui che volevamo aprire. Anche la scelta negozio non è stata casuale: un locale che sapesse valorizzare l'artigianato fatto a mano, capace di raccontare la storia dei popoli». Con dieci anni di lavo alle spalle, al 26, l'orafo Francesco Ferrara nel negozio-laboratorio con l'insegna Fein realizza gioielli in oro. «Un tempo la strada meglio frequentate città, con qualche sforzo potrebbe ritornare ad essere un salotto».

La Cartolibreria Tabacco (al civico 2) è lo «storico» del borgo. Bruno Tabacco confida di aver «fatto carte false per riuscire ad aprire bottega in zona». Dice: «Nell'81-82 sono stato il primo presidente di via, ma le difficoltà erano tante. Il Comune non aiutava come adesso, i commercianti erano meno compatti. Rimane via d'élite, di grande passaggio ma non di passeggio pur essendo centrale viene considerata già un po' periferica». Se per Michela Di Nuzzo, 32 anni, responsabile del nuovo salone di acconciature Aria& Arte (al numero 14) il debutto è stato piuttosto duro («Sa, la gente all'inizio è sempre diffidente, ma poi siamo riusciti a conquistarla, merito anche del via vai continuo»), per la russa Svetlana Kalatchev del negozio di intimo Syndrome in via Cibrario 31, il è rivelato immediato. Sarà per quel murale tutta parete che ritrae un nudo donna, per la maliziosa corsetteria, ma l'attività messa in piedi da questo ex ingegnere meccanico sta furoreggiando. «Non potevo trovare di meglio: storica, elegante, con gente di classe e raffinata». Non si sbilancia Roberto Lai, uno dei soci che ha preso in gestione la vineria Sapor di Vino, via Cibrario 36, che ora tenta di puntare sui giovani; mentre Sadeghian Mostafa dei Tappeti Arush si è da poco spostato all'angolo con piazza Statuto: «Mi piacciono le feste, sono utilissime per creare movi . La nostra via è talmente bella che si presta ad essere vissuta all'aperto».

Comprare casa costa dai 4 ai 6 milioni al mq e l'unico edificio nuovo recente è quello sorto i resti dello Statuto

La zona soffre però di tutti i malesseri della metropoli: smog, pochi parcheggi e verde inesistente

Dopo lunghi mesi di cantiere è stato finalmente riaperto lo sbocco stradale su piazza Statuto

Sito

La vita commerciale di «Via Cibrario 2006» sbarca on line. Il sito «www.viacibrario.it» comincia ad essere frequentato: evidenzia tutte le attività commerciali degli iscritti all'Associazione di via (126 in totale) e aggiorna sulle iniziative manifestazioni che vengono periodicamente organizzate. La prossima sarà una per lo shopping scontato.

architettonico

La bellezza degli edifici Liberty fa da traino allo shopping, mentre per incrementare passeggio i negozianti stanno collaborando con la Circoscrizione coinvolgendo scuole, parrocchie e associazioni che operano sul territorio, in progetti di valorizzazione e riqualificazione urbana. L'obiettivo è quello di creare un centro commerciale naturale entro il 2006.

il verde

Quasi totale l'assenza del verde. Unica oasi, i giardini di piazza Peyron che sono però piuttosto fatiscenti. Nel mese di giugno verrà presentato in Comune un progetto di riqualificazione urbana per chiedere il piantamento di alberi a basso fusto sugli incroci, vasi fioriti per ornare il passeggio e la realizzazione di una piccola aiuola in largo Cibrario.

IL PERSONAGGIO

«Che bella, mi ricorda Milano»

Franco Cimminelli, industriale e patron dei granata, vive in largo Cibrario dalla fine degli Anni Sessanta
«Amo questa casa, ma non dimentico la Calabria»

Patron del Torino Calcio, Franco Cimminelli, classe 1936, nato a Montegiordano in provincia di Cosenza è a Milano e si è poi trasferito a Torino verso la fine degli Anni Sessanta. Vive dal 1966 in un palazzotto Liberty di Largo Cibrario, lo stesso dove abita suo «dipendente»: il centrocampista granata Diego Ascentis, arrivato al Torino nell'autunno 2000.

Perché, quando è arrivato in città, ha scelto via Cibrario?

«Mi stabilito in questa perché mi ricordava alcuni angoli della che più amavo, e poi perché si accanto a piazza Statuto, che considero una delle piazze più affascinanti d'Italia. Ho amato subito questa casa, mi sono subito piaciuti l'androne le imponenti scale, tipici di stile architettonico che trovo superbo. All'inizio avevo un appartamento al terzo piano, ma presto mi sono trasferito al piano nobile, molto più ampio: con i miei due figli, Cinzia e Simone che compiuto 19 anni, non ci stavamo più».

Con i suoi impegni sempre in giro, quando se la gode 'sta casa?

«Abbastanza poco per la verità. In zona però conoscono tutti, anche se la mattina esco di buon'ora la sera rincaso tardi, c'è sempre qualcuno che mi saluta o mi chiede un autografo. Il mio fan più accanito è il custode. Di origine sarda, è comunque tifosissimo del Toro, oltreché del Cagliari, sapesse le discussioni che facciamo sulle due squadre...».

Va mai a fare shopping in via Cibrario?

«La verità? Mai. A quello penso mia moglie Franca che ha anche un negozio-laboratorio di ceramica in via Allioni, proprio a due passi da casa. Lei, mi dice, è molto soddisfatta e si trova bene: la strada è ben servita, ci sono negozietti curiosi e interessanti, e molte sioni per spendere. Certo mi piacerebbe conoscere meglio il quartiere ma proprio non ho il tempo»

Frequenta almeno qualche locale?

«Il ristorante Le Duchesse, in via Duchessa Jolanda. Potrei andarci a piedi tanto è vicino, ma le confesso che prendo l'auto anche per fare dieci metri. Non sopporto camminare ma amo le comodità. Anche il garage è a un passo, in Francia».

E a casa, quanto riesce a starci?

«Sono perennemente in viaggio perché i miei stabilimenti (componentistica per le grandi industrie automobilistiche, Fiat in testa, ndr) mi portano in America, Asia e Sud America. Appena posso però, mi rintano in questo palazzo che calore e familiarità. La mia casa, piena di poltrone e divani trabocca oggetti acquistati durante mie trasferte in giro per il mondo o quando torno in Calabria dove sono nato».

Nostalgia per la sua terra?

«Sono contento di vivere qui, però almeno una volta all'anno raduno tutti i parenti e gli amici, come Tilli Romero, il presidente del mio Torino e, insieme, ci facciamo scorpacciate di piatti prodotti tipici calabri che faccio arrivare direttamente da Montegiordano». [e. d. s.]

EPPUR SI MUOVE

Il Capodanno alternativo è al Bancomat

L'ansia da Capodanno non è cosa da prendere sottogamba: così come non di rado le vacanze estive finiscono per determinare la rottura spesso imprevedibile di innumerevoli apparentemente consolidati rapporti di coppia, tra il 26 dicembre e il 1° gennaio il numero dei suicidi aumenta sensibilmente anche tra coloro che fino a una settimana prima parevano in pace se stessi e col mondo. Qualcuno decide farla finita perché l'ha invitato a una festa. Altri proprio perché invitati (certi brindisi, ancorché privi di metanolo, sanno essere letali). Tra i sopravvissuti rimasti in città, ci si dividerà in tribù a seconda della propria religione. I fedeli del liscio da una parte, quelli dell'house da un'altra (ovvero tra piazza Castello e piazza San Carlo con scampoli in piazza Vittorio, punti cardinali della Best Parade 2002, più ibilità viaggio fino al termine della notte sul techno-tram munito di diggei). Ma quest'anno, occasione unica e irripetibile, tutti avremo la possibilità di passare un Capodanno diverso: da intitolare, volendo, BANCARI VS. PRELEVATORI. Questo semplice gioco ruolo avrà più o meno le regole di altri simili (tipo NEGOZI DI DISCHI VS. FANS DEGLI U2 A CACCIA DI UN BIGLIETTO PER L'UNICA DATA ITALIANA DEL GRUPPO IRLANDESE o ARMERIE VS. CACCIATORI DI MASCHERE ANTIGAS DOPO L'11 SETTEMBRE). Divisi squadre di Prelevatori in base a criteri del tutto casuali, si ignoreranno festeggiamenti pubblici e privati, e dimentichi di champagne e cotillon, vestiti di tutto punto ma soprattutto muniti dell'indispensabile magnetica, ci si dirigerà intorno alle undici, undici e quarto primo Bancomat a portata di prelevamento (in città ce ne sono tantissimi, ed elencarli qui avrebbe senso; ciascuno si rechi presso quello «di fiducia»). Davanti al Bancomat illuminato, la squadra di Prelevatori si disporrà a coda: tutti i giocatori con la tessera magnetica già in pronti a scattare ciascuno al proprio turDall'altra parte del Bancomat, intanto, si saranno già schierati i Bancari, pronti a imbottire di banconote di Euro gli appositi scomparti preventivamente svuotati delle ultime Lire. A quel punto, entrambe le squadre non resterà che attendere con trepidazione lo scoccare della mezzanotte (i Bancari al caldo, i Prelevatori al freddo). Momento in cui, anziché brindare, i Bancari inseriranno la prima mazzetta di banconote formato Euro nel Bancomat, e i Prelevatori potranno poco a poco prelevarla: per volta, un Capodanno davvero alternativo.

GIORNO E NOTTE

Bolshoj
Ultima occasione per ammirare il corpo di ballo del Bloshoj esibirsi al Teatro Regio nello «Schiaccianoci» di Ciaikovskji, spettacolo conclusivo della rassegna iniziata il 21 dicembre con il Lago dei cigni. Repliche fino al 31 dicembre.
■ Teatro Regio, piazza Castello 215, ore 21, tel. 011 881.52.41

Coro
«Buon Anno», concerto vocale gli allievi del soprano Wally e del Coro da Camera dell'Associassion Piemontèisa. Canzoni celebri dal repertorio storico, arie da salotto, canti augurali e spirituals.
■ Associassion Piemontèisa, via Vanchiglia 6, ore 21

A Bardonecchia
Zampognari per le vie cittadine, in serata, del coro Ensemble d'Harmonie nella Chiesa di Sant'Ippolito.
■ Bardonecchia, Chiesa di Sant'Ippolito, ore 21,15, tel. 012299.99.88

Hello Dolly!
Il mitico musical di Stewart Herman va in all'Alfieri (repliche fino 13 gennaio) con la Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi e con Loretta Goggi nei panni della protagonista.
■ Alfieri, p. Solferino 2, ore 20,45

CONFERENZE **Te[illegible]**

Per il ciclo di conferenze «Una vita per il teatro», dedicato agli anniversari, ■ festeggiano gli ■ anni di Vittorio Bertone. Presentazione a cura di Giorgio Gualerzi e Piero Robba.
■ Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215, ore 17,30

RICORRENZE **Terza età**

Il Tempo di Alice organizza un pomeriggio con tombolata ■ fine anno ■ ricchi premi. Brindisi con spumante ■ panettone.
■ La Cavallerizza, via Verdi 9, ore 15,30

Shiatsu Night

Dimostrazione gratuita di shiatsu per tutti i clienti del Ristorante Mar Rosso, organizzata dal Centro Studi Ki Shiatsu.
■ Ristorante ■ Rosso, via Principe Tommaso 18, ■ 22, tel. ■ 65.82.35

Ciaspole

Passeggiate sulle racchette da neve. E'la proposta della Cooperati- ■ Roc Dimensione Natura, in collaborazione ■ l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. Le escursioni guidate, con ciespole, si svolgeranno oggi e domenica 30 dicembre.
■ Ceresole Reale, informazioni allo 0124 901.01.

San Salvario

Serata di improvvisazione teatrale con l'attore Vito Garofalo, impegnato in «Azione clown».
■ Diwan Café, via Baretti 15, ore 21,30, tel. 011 659.80.49

Campo ■ lavoro

L'associazione di volontariato Dimensione Piemonte, con la collaborazione del Csa, propone, ai cittadini italiani over 18, ■ campo di lavoro volontario in India, nei pressi ■ Bodhgaya, dall'8 al 28 febbraio 2002.
■ Associazione Dimensione Piemonte, via Voli 6, tel. 011 437.33.14

CAPODANNO **Cena [illegible]**

Per Capodanno, l'associazione Progetto San Carlo organizza al Forte di Fenestrelle una festa intitol■ «La cena dei forzati» che si svolgerà nel Palazzo del Governatore e che prevede ■ cena ■ buffet, con musica dal vivo e danze. Per l'occasione saranno allestite stazioni scenografiche in vari punti della Fortezza e agli ospiti saranno consegnati la casacca e i copricapo tipici dei carcerati ottocenteschi. Partecipare costa 150 mila lire.
■ Fenestrelle, Forte di Fenestrelle, prenotazioni allo 0121 835.00

SLIDE. Si conclude questa sera il fitto calendario di concerti 2001 dell'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): sul palco, ■ partire dalle 22,30, gli Slide. La giovane band di Collegno propone la sua energica miscellanea ■ ska e punk, prossimamente uscirà il suo primo album della band prodotto dalla Uaz Records. L'ingresso ■ libero. ■ seguire, «Herbalife Posse» con dj. Charlie e Bobo Reggae. ■ The Longs' Valley Blues Band è in concerto questa sera el «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis). S'inizia alle 22: in scaletta i successi di B.B. King ■ Albert Collins. ■ I brani resi celebri da Carlos Santana vengono suonati questa sera dai Jungle Fever al «Roll Play» (piazza Castello 117). Appuntamento a partire dalle ■ ■. **DYLAN.** Tributo a Bob Dylan (foto) stasera al «Didgeridoo» (via Massari 340/16): sul palco, dalle 22, i Jocker Man. **HOLY ■** E' in programma questa sera all'«Holy Cross Club» ■

Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 109) il concerto del gruppo Bloody Gun's. S'inizia alle ore 22. **4 ASSI.** E' all'insegna del rock il venerdì sera al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 39): protagonisti, a partire dalle 22, gli Aida. **■ LOCALI.** Musica house e disco dance con Marco Trabbia al mixer al «Mixage» (via San Donato 3, ore 22,30), i successi del momento nel «Venerdì Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30), «Chocolate» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30), «Grazie a Dio è venerdì» al «Da Gian» (strada Castello 315, ore 22), world ■sic con Federico Grazziottin al «Mamy Blues» (via Reggio 13, ■ 22,30).

PERSONAGGI

Lucia, che naviga sui sette mari

Comandante di velieri, si rilassa nelle Valli di Lanzo prima di riprendere il giro del mondo: «L'oceano? Meno insopportabile di certi compagni di viaggio»

[illegible]

Quando dice che di professione fa il comandante sui velieri, la guardano strano. Qualcuno sorride sorpreso, qualcuno abbozza incredulo.

Lei, Lucia Pozzo, ci ha fatto il callo, sorride a sua volta e senza scomporsi racconta il suo lavoro: ha la responsabilità ■ ■■■ barca ■ del suo equipaggio (capitano in seconda, cuoca, stewart, motorista) ■ va dove vuole l'armatore (il proprietario della barca): cro■■■ in Mediterraneo, traversate atlantiche, trasferimenti. Così ■ guadagna la vita un comandante di barche a vela.

Fa ancora effetto vedere una donna con i gradi?

«All'estero non battono ciglio, poi se capiscono che sono italiana la simpatia è immediata. In Italia ci credono soltanto dopo avermi visto all'opera, alle ■■■■■■ nei porti per esempio. ■■ non è un mio problema».

E' duro arrivare al ponte di comando?

«Ho studiato (architettura navale) e ho vissuto tutta la vita sulla barcha, anche da regata. Amo particolarmente le bar■■ d'epoca. Ho lavorato in cantieri di restauro e sono ■■■ ■ comando di vecchi velieri come il Tirrenia, 20 metri, varato nel 1914 e Zaca, una goletta di 45 metri del 1928. Tutto questo mi ha permesso di conoscere ogni aspetto tecnico delle imbarcazioni».

E adesso?

«Ho incominciato il World Rally, è un giro del mondo per barche da crociera, non agonistico. Un'avventura sui sette mari per persone che hanno molto tempo a disposizione. Si attraversano gli stretti invece ■ doppiare i capi, è ■■■■ pericoloso».

Per conto tuo?

«No, ■■■ stata ingaggiata da une coppia di armatori milanesi, non giovanissimi, appassionati di mare. Mi attendono ad Antigua, dove li ho accompagnati, e dopo Natale, attraverso il Canale di Panama affronteremo il Pacifico con tappe a Galapagos, Marchesi Fiji, Tonga, Australia. Li lascerò lì per qualche tempo. A fine gennaio riprenderò il comando e probabilmente dirigeremo sulla Nuova Zelanda, dove vorremmo seguire le regate di Coppa America. Poi si tornerà in Europ■ Ci vorranno due anni».

Sembra un sogno, visto da fuori. Dov'è il t■■■■?

«Niente di particolarmente romantico, si tratta di avere professionalità e competenza per affrontare armatori ed equipaggio».

Parli ■ persone, ■■ il ■■■■■■■ ti fa paura?

«Temo ■ più l'isteria delle mogli degli armatori, molte non possono ammettere che una donna comandi preferiscono che faccia ■ cameriera: La massima soddisfazione se la prendono quando mi fanno notare che lo champagne servito agli ospiti non è abbastanza freddo. Per fortuna gli armatori che sto accompagnando nel giro del mondo ■■■ diversi, piacevoli e competenti».

Quando ti fermerai, cosa vorresti fare?

«Raccontare i miei viaggi ai ragazzi: sarebbero anche lezioni di geografia, scienze, antropologia, astronomia, biologia».

Perché sei a Torino?

«Ci sono nata, vengo a trovare i miei genitori. Mi piace passeggiare con il mio cane Neve al Valentino intorno alla facoltà di Architettura o lungo il Po dove mi allenavo remando. Per riposarmi invece mi rifugio nella mia baita nelle Valli di Lanzo insieme con il mio compagno Cico, che spesso mi accompagna nei viaggi ■■■■ secondo. Sarà con me ■ Giro del mondo».

Cosa fa una marinaia in Val di Lanzo?

«Organizzo i miei video, le fotografie, leggo. Ma soprattutto scrivo libri».

L'ultima fatica letteraria è arrivata da poco in libreria. Si intitola «La sfiga atlantica» (Mursia): scanzonati ritratti di gente che ■■ per mare dipinti con le tonalità colorate dello humour e la consapevolezza di chi ■■ bene cosa sta scrivendo.

LUCIA POZZO al Valentino con Neve

LA MOSTRA

I volti del dolore nelle opere di Rouault in mostra alla Certosa Reale di Collegno

ANGELO MISTRANGELO

Per festeggiare i dieci anni di attività della Sala delle Arti della Certosa Reale a Collegno, è stata allestita una mostra dell'opera «Miserere» del pittore francese Georges Rouault. Si tratta di un ciclo di 58 fogli di grafica, eseguito dall'artista, tra il 1922 e il 1927, con la tecnica dell'acquatinta, per conto del mercante d'arte Ambroise Vollard. L'opera - scrive Mauro Corradini nel catalogo dell'edizione Altieri- sviluppa due temi: «uno legato alla vicenda del Cristo sofferente e l'altro dedicato alla vicenda umana, al pellegrinaggio di dolore sulla terra, reso ancor più tragico dalla guerra».

Nato nel 1871 e morto nel 1958, Rouault ha inizialmente restaurato vetrate antiche e, contemporaneamente, ha frequentato i corsi dell'Ecole des Arts Decoratifs, mentre nel 1890 è entrato all'Ecole des Beaux-Arts, allievo di Elie Delaunay e poi di Gustave Moreau.

Fondatore del Salon d'Automne di Parigi, ha realizzato le scene e costumi per il balletto di Serge Diaghilev «Il figliol prodigo» e nel 1948 ha rappresentato la Francia alla Biennale di Venezia con 12 pitture e 12 incisioni.

La incisioni del «Miserere», rappresentano il suo capolavoro grafico, esprimono la straordinaria energia di un linguaggio legato alla dolente figura del Cristo in croce, ai intensi volti femminili e ai tragici simboli della guerra: «Insoddisfatto - scriveva Rouault - riprendevo in continuazione il lavoro, incidendo sulla stessa matrice addirittura dodici o quindici stati successivi per raggiungere in tutti la stessa qualità».

«Miserere» è aperto sino al 4 febbraio, a Collegno al parco Generale Dalla Chiesa, via Torino angolo via Pastrengo, orario: 15-18, sabato e festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, tel. 011 4015222.

IL LIBRO

Gli scienziati i pellegrini e la Sindone

Documentazione storica e scientifica, cronaca cittadina, stimolo alla riflessione su una ricca pagina di spiritualità, ma anche una splendida raccolta di emozionanti immagini inedite. Tutto questo è «Le due facce della Sindone. Pellegrini e scienziati alla ricerca di un volto», il volume curato da Gian Maria Zaccone sugli avvenimenti che hanno interessato la Sindone tra il 1995 e il 2000: le due ultime Ostensioni, la ricerca, le nuove fotografie, il programma di conservazione. Nelle 164 pagine del libro, pubblicato grazie all'intervento del Comitato per l'Ostensione e delle Fondazioni delle Casse di Risparmio del Piemonte, si trova risposta ogni curiosità sul grande mistero del lino conservato in cattedrale.

L'opera si apre con una dedica al Santo Padre seguita da una presentazione scritta dal cardinale Severino Poletto, custode pontificio della Sindone. «La seconda ostensione terminò il 29 ottobre 2000 e i primi giorni di novembre - scrive l'arcivescovo - furono sfruttati prima dall'équipe guidata da Gian Carlo Durante per le nuove, splendide foto in bianco e nero, e poi dall'équipe del professor Paolo Soardo per la scannerizzazione. I risultati di quelle riprese vengono ora portati a conoscenza del pubblico».

Il volume si articola in tre sezioni. La prima presenta una descrizione delle vicende nella prospettiva pastorale (mons. Giuseppe Ghiberti) e negli aspetti dell'organizzazione e della comunicazione (Marco Bonatti), propone la sintesi della situazione della ricerca (Bruno Barberis). La seconda è dedicata alla fotografia della Sindone, con interventi di Zaccone, Nello Balossino, Pierluigi Baima Bollone. Infine, l'esplorazione del telo attraverso la scannerizzazione e l'intervento dell'esperta di tessuti Mechthild Flury-Lemberg.

Il volume (in due edizioni italiana e inglese, 91 mila lire) è in vendita nelle librerie cattoliche torinesi. (m. t. m.)

LOCALI

Casetta: «Lascio il Cambio per Chiambretti»

LUISELLA RE

Auguri di fine anno accompagnati dall'arrivo di una piccola, chiacchieratissima rivoluzione nel campo della hôtellerie torinese. Li firma Bruno Casetta, direttore dello storico ristorante «Del Cambio», preannunciando un'inaspettata svolta di carriera.

Dopo 14 anni alla guida dell'aulico locale di piazza Carignano, ha deciso di cambiare. Lasciato il Cambio «perché si vive solo il Barolo esistono anche tanti ottimi Dolcetti», da gennaio comincerà a collaborare con Piero Chiambretti ed i fratelli Carlo e Giulio Ferraris cui fanno capo il Birilli, l'Arcadia, il Porto di Savona e i Fratelli la Cozza. Casetta si occuperà della loro supervisione. A cominciare dal ristorante «Birilli», ora sottoposto a ristrutturazione, che si prepara a riaprire i battenti con un benvenuto totalmente rivoluzionato.

Nel prossimo autunno la novità più clamorosa, e cioè l'inaugurazione di un nuovo locale di 1800 metri nella zona dei Docks, ispirato alla scenografie spettacolare dei Grand Hotel dei tempi d'oro. Tra i suoi fiori all'occhiello: un personale multietnico super-selezionato, un wine-bar con etichette di tutto il mondo, un settore alla griglia accompagnata da tavolozze cosmopolite di salse e condimenti, un'alternativa tra menù italiani oppure orientali di alto livello.

A questa aggiornatissima tavolata salgariana Bruno Casetta - che ama e pratica la pittura con una passione rinsaldata da mostre e monografie - dedica i suoi colori più belli. «Senza promettere la luna come capita troppo spesso, punterò su creatività, festa e soprattutto su quella "qualità relativa" che consiste nel garantire il meglio a qualsiasi livello, dalla pizza al sushi». Rimpianti? «Un'enorme nostalgia dei miei clienti del Cambio: l'unico ristorante torinese "di accoglienza" dove la gente, quando entra, cambia faccia».

TANDEM

«E' dura, mio padre ha sempre ragione»

Miriam Mesturino, attrice trentenne è la figlia dell'architetto e impresario

Miriam Mesturino «Mio padre mi voleva avvocato perché mi considerava testarda e con buone capacità dialettiche, le stesse doti che deve avere un'attrice»

MARINA LEONARDINI

Miriam Mesturino, torinese, 30 anni, attrice e figlia di Gian Mesturino, architetto e impresario teatrale: Alfieri, Erba, Gioiello e Nuovo tra le «creature».

Quando hai iniziato a recitare?

«Da piccolissima, prima in radio e poi a teatro. Avevo la fortuna di conoscere tantissimi registi, attori e ballerini e ho respirato il clima fin da piccola».

Tuo padre era d'accordo?

«Quando avevo otto anni mi avevano proposto una tournée con la Musiero e i miei si erano opposti fermamente, così come all'idea che andassi all'Accademia. A me sembrava una vera ingiustizia ma, nonostante l'arrabbiatura iniziale, devo dire che avevano ragione. Con i tempi giusti sono poi andata alla Silvio D'Amico e ho fatto davvero una bella esperienza».

Il vostro periodo «nero»?

«L'adolescenza, soprattutto quando gli ho detto che volevo andare a Roma a studiare. Il rapporto è stato difficile. All'inizio ha espresso i suoi dubbi in modo molto chiaro, anche se alla fine mi ha sostenuta. Era convinto. Mi parlava di motivazioni difficili da mantenere vive e mi diceva di pensarci bene, perché fare l'attrice significa organizzarsi alla perfezione: "E' un lavoro che ti porta sempre in giro, di sballotta, non hai mai della continuità" diceva. Adesso, con mia figlia piccola, me ne rendo sempre più conto».

In famiglia per te c'erano sogni diversi dalla carriera d'attrice?

«Noi siamo tre sorelle e non ti nascondo che mio padre, indubbiamente una presenza forte sia sul lavoro sia nella vita, per noi tutt'altre mire: voleva che io facessi l'avvocato, Eva il medico e Irene la commercialista. Non so perché l'avvocato, forse perché mi considerava testarda e con buone capacità dialettiche...le doti giuste anche per fare l'attrice».

Cosa ti ha insegnato?

Ha dato a tutte e tre un esempio importante di amore per il lavoro. A me ha inculcato la passione e l'amore per qualcosa a cui dedicarmi al di sopra di tutto. .

Non ti è pesato?

«Fino a qualche anno fa questo dal dovere mi pesava eccome. In più c'era il fatto che lui per me era da un lato l'impresario, dall'altro mio padre, e non era facile. Soprattutto prima di andare a Roma il rapporto era in una situazione delicata: mi sentivo davvero due pesi perché sentivo le ragioni degli attori, le loro lamentele, ascoltavo le loro esigenze. Dall'altro però conoscevo quello che sta dietro il teatro e sapevo come fosse faticoso tirare fuori 1000 lire. All'inizio vivevo male questa dicotomia. Adesso per fortuna i miei colleghi mi considerano più una compagna di lavoro e un'attrice e non mi chiedono più di fare da tramite con mio padre».

Se guardi tuo padre esterno come lo vedi?

«Lui è indubbiamente una figura carismatica e determinata, una presenza forte ma, anche se ha sempre avuto come obiettivo quello di avere una famiglia all'antica, con noi bambine è sempre stato un papà giocherellone, esattamente come lo è adesso con i suoi nipoti. E' una persona divertente e affettuosa che da piccole ci ha portato a visitare qualsiasi cosa e ha sperimentato tutti i giochi immaginabili».

Cosa ammiri di più?

«Mio padre è un 56enne del Leone, un segno che gli calza al pennello perché è assoluto tanto fisicamente quanto moralmente; ed è una figura a tutto tondo, una figura positiva. Poi mi piace il fatto che, a differenza della maggior parte degli impresari segua tutte le produzioni e le viva in prima persona».

Un difetto?

«A volte quando mi propongono cose in cui credo gliene parlo e lui, pur condividendo magari le scelte, fa prevalere l'aspetto commerciale: lo capisco perché mi ha sempre insegnato che bisogna far quadrare l'aspetto artistico con il risvolto commerciale. Dovrebbe poi forse stare e sentire maggiormente gli attori e i registi. E' vero che spesso si fanno parole inutili, ma è anche vero che qualche volta escono idee giuste. Le persone sono più disposte a lavorare per te, se le ascolti».

Come è cambiato ora il vostro rapporto?

«Ci siamo venuti incontro: , mi dà più fiducia, ascolta i miei consigli. Io adesso vorrei essere il tramite costruttivo tra due realtà: quello che rifiutavo fino a qualche anno fa adesso mi attira perché vorrei essere un mix tra l'amministratore di compagnia e il direttore di scena».

C'è una cosa che ti manda fuori di testa?

«Il suo sesto senso. Ha quasi sempre ragione: il problema è che lo dichiara fin da subito, ed è duro ammetterlo».

AVVISO IMPORTANTE

agli operatori dei Mercati Generali che non hanno ancora ritirato la tessera del CAAT

No tessera elettronica personale? No ingresso al CAAT!

Ai primi di gennaio chiudono i Mercati Generali di via Giordano Bruno e, contemporaneamente, entra in funzione il CAAT, Centro Agro-Alimentare Torino: un servizio più comodo, sicuro e veloce. Un grande cambiamento che richiede però la vostra collaborazione... Preghiamo dunque i ritardatari di affrettarsi a richiedere la tessera elettronica: solo chi ne è in possesso potrà infatti entrare al CAAT.

Per richiederla e/o per avere informazioni è sufficiente
- rivolgersi ad uno degli indirizzi elencati
- compilare i moduli che vi saranno dati
- consegnare il tutto unendo la seguente documentazione:

1) fotocopia di un documento d'identità dei richiedenti la tessera;
2) una foto formato tessera per ciascun richiedente;
3) una fotocopia delle tessere del M.O.I. attualmente possedute;
4) per le aziende: dichiarazione del legale rappresentante che l'azienda si avvale di personale regolarmente assunto ai sensi delle vigenti leggi.

APGO
Via Giordano Bruno, 181 - 10134 Torino
tel. 011.3199224

ASCOM
Via Massena, 20 - 10128 Torino
tel. 011.5516111 - 011.55161

CONFESERCENTI
Corso Principe Eugenio, 7/d - 10122 Torino
tel. 011.52201

CAAT - Centro Agro-Alimentare Torino
Strada del Portone, 10 - 10095 Grugliasco (Torino)
tel. 011.3496810 - email caat@caat.it

CAAT S.c.p.A. AGRO-ALIMENTARE

L'avviso è rivolto a tutte le categorie che opereranno al CAAT

BASKET: AL VIA OGGI NELLA PALESTRA SISPORT LA FINAL FOUR INTERNAZIONALE PER LA CATEGORIA RAGAZZE

Torino alla conquista dell'Eurobam

In gara anche le nazionali di Turchia e Spagna

Domenico Latagliata

Invece delle tre parole rese famose da [illegible] canzonetta della scorsa estate, tre lettere: B, A e M. Lette tutto d'un fiato viene fuori Bam, come il rumore fatto simbolicamente dal pallone da basket che rimbalza sul parquet. Lo jugoslavo Aleksandar Avakumovic, presidente dell'Associazione Bam che si propone di promuovere il basket giovanile della categoria Ragazze e Ragazzi (nate/i nel 1987), ha voluto così e [illegible] niente sponsor, quindi, ma solo e soltanto il dolce [illegible] del pallone a spicchi. Cosa c'entra il Bam [illegible] Torino? C'entra, perché da oggi a domenica il rinnovato impianto Sisport di via Olivero [illegible] (capienza di circa 300 spettatori), no ospiterà la seconda edizione delle finali internazionali.

Il valore [illegible] manifestazione è presto detto: nato come evento riservato alle squadre di club, si sta in realtà trasformando in un torneo cui partecipano anche le selezioni nazionali. Così, nella Final Four che va in scena [illegible] Sisport ci sono due squadre di club (la Noicom Torino campione d'Italia di categoria e la Pallacanestro Parma) e le Nazionali di Turchia e Spagna.

«Succede questo perché le squadre di club che avevano vinto le varie selezioni, [illegible] di Madrid e una di Istanbul, non avrebbero potuto permettersi economicamente una trasferta così dispendiosa - spiega Mario Sorienta, presidente della Noicom -. Sono così intervenute le rispettive Federazioni [illegible] hanno mandato in pratica le squadre nazionali».

«Ovvio che in questa maniera sia difficile pensare di potere vincere - afferma il presidente del Comi[illegible] regionale della Fip Giorgio Bassignana -, ma è comunque importante [illegible] almeno a livello organizzativo Torino si riproponga a livello internazionale».

[illegible] formula della manifestazione prevede la disputa di un girone all'italiana, [illegible]anza cioè semifinali e finali: tutte le squadre giocheranno quindi tre incontri. Torino, che raccoglie idealmente l'eredità del gruppo delle varie Gorlin, Palombarini, Pianegiani, Sandon e Vergnano capace di [illegible] proprio nel palasport di via Olivero gli scudetti '79 e '80, è allenata dal trentaseienne Lele Petrachi: il gruppo è formato dalle stesse ragazze che lo scorso lug[illegible] si laurearono [illegible]mpionesse italiane di categoria. Tra [illegible] loro, anche Alessandra Visconti e Roberta Racca, già convocate più volte nella nuova Nazionale Cadette.

Programma. *Oggi*: ore 15,45 Torino-Parma (gara A); 17,45 Spagna-Turchia (gara B). *Domani:* 15,45 perdente A-vincente B; 17,45 vincente A-perdente B. *Domenica:* 9,30 perdente A-perdente B; 11,30 vincente A-vincente B.

Organico della Noicom To: Valeria Bindi, Valentina Cattani, Cristina Sorbello, Claudia Santoro, Martina Gennaro, Alessandra Visconti, Giulia Briscese, Giulia Garnero, Eleonora Arrivini, Mara Pignocco, Fabiana Giuliani, Roberta Racca, Serena Crosetto, Alice Palumbo, Silvia Puda, Francesca Vigna, Valentina Mennuni. All.: Lele Petrachi.

Le ragazze della Noicom Torino, campionesse d'Italia della loro categoria

BOCCE: A TRE GIORNATE DAL TERMINE DELLA PRIMA FASE CAMPIONATO SEMPRE INCERTO

Solo [illegible] Ferraro Caudera domina il suo girone

Nel raggruppamento A si fanno calcoli per evitare i tricolori nei playoff

Giovanni Capponi

Il campionato delle bocce di serie A non subisce alcun arresto. [illegible] il particolare scaglionamento delle festività di fine e inizio d'anno, il calendario snocciola le sue giornate senza interruzioni. Nel fine settimana che ha preceduto il Natale, [illegible] tre giornate dalla fine della stagione regolare, il torneo continua a mantenere intatto il [illegible] interesse: non ci sono state infatti risposte certe, salvo per il girone B dominato in modo incontestabile dai campioni del Ferrero Caudera Ciriacese, agli interrogativi che riguardano soprattutto la leadership dei vari raggruppamenti.

Nel girone A, [illegible] conseguenza [illegible] turno di riposo dello squadrone astigiano, [illegible] è riformata in testa la coppia Ucci Pianezza-Tubosider con gli Autonomi Fossano in agguato ad un solo punto dalle due prime. Il programma della 5ª di ritorno, domani, proporrà a Fossano lo scontro tra gli irriducibili Autonomi e l'Ucci Pianezza (che [illegible] nell'ultimo turno dovrà riposare) [illegible] la trasferta - sempre insidiosa - [illegible] Voltri della Tubosider. Il primo ed il terzo posto in classifica di questo girone sono piazze che scottano, perché è ormai certo che in semifinale (se ci arriveranno) le formazioni che [illegible] occuperanno dovranno affrontare la squadra campione. C'è curiosità per vedere come le tre contendenti affronteranno gli ultimi turni, se ci sarà eventualmente una «corsa [illegible] perdere» per evitare nei playoff la qualificazione scomoda oppure [illegible] tutto andrà secondo pronostico.

Nel girone C è solo al comando il Dlf Sara Asti che però al penultimo turno dovrà riposare [illegible] sarà presumibilmente affiancato di nuovo dal Brb Olivetti, che tuttavia all'inizio del 2002 dovrà affrontare anche, sia pure in casa, la Balangerese che occupa ora la terza posizione [illegible] un punto di distacco [illegible]gli eporadiesi.

Per arraffare il quarto posto in classifica, l'ultimo che dà diritto ai playoff, i giochi [illegible] invece molto più aperti: nell'A sono in corsa tre formazioni (Valmerula, Voltrese e Chierese); nel B sono addirittura 4 le compagini in lizza (La Perosina, Roverino, La Boccia Carcare [illegible] La Fiata Del [illegible] Torino), mentre [illegible] di nuovo tre le aspiranti alla quarta poltrona del girone C (Sommarivese, Litorale e Albisola, tutte con lo stesso numero di punti).

Il prossimo anno sarà bene [illegible] che le federazioni [illegible] all'inizio [illegible] poule [illegible] evitare eventuali giochetti poco simpatici tra alcune delle maggiori protagoniste.

BASKET

Juniores Eccellenza. Maschile (5ª rit.): Asti-Casale 41-93. Classifica: Casale p. 22; Auxilium 20; Biella 18; Derthona 16; Borgomanero 14; Cdm, Ginnastica 6, Settimo 4; Gerre 0.

Cadetti Eccellenza. Maschile (5ª rit.). [illegible] A: Novara-Settimo 64-67. Classifica. Settimo 14; Novara 12; Borgomanero 8; Valenza 6; Frogs 2. Gir. B. Auxilium To-Crocetta To 71-74; Moncalieri-Venaria 87-86. Classifica: Moncalieri, Venaria 16; Ginnastica, [illegible] 10; Auxilium 8; Crocetta 4

Allievi Eccellenza. Maschile (5ª rit.). Gir. A: Moncalieri-Auxilium To 97-61 Classifica: Biella, Pignatta 10; Crocetta, Auxilium 8. Gir. B, classifica: Venaria 12; Bra 8, Asti e Savigliano 2.

Juniores regionale. Maschile (6ª and.). Gir. B: Cus To-Castelnuovo Scrivia 85-58; L.A. San Mauro-Chivasso 50-55; [illegible] 2000 Al-Agnelli To 70-115; [illegible] Chieri-Vela [illegible] Classifica [illegible] 10; Agnelli, Cus, Team 2000 8; Casale, Chivasso 6; Castelnuovo, L.A. San Mauro. [illegible] 0. Gir. C: Kolbe To-Saluzzo 93-58; Cuneo-Alba 75-87; Savigliano-Pinerolo 65-72; San Paolo To-Rosta 93-48. Classifica: Alba 10; Fossano, Kolbe 8; Cuneo, San Paolo 6; Pinerolo, Saluzzo 4; Savigliano 2; Rosta 0. Femminile (1ª rit.). [illegible] A: Akena To-Iscot Collegno 55-89; Noicom [illegible] 90-66. [illegible] Noicom 8; Copra, [illegible] 6; Akena 2; Moncalieri 0.

Cadetti regionali. Maschile (7ª and.). Gir. [illegible]: Venaria-Cest. Biella 81-61; Aosta-Cus To 94-50; San Paolo 1999 To-Rosta 63-66. Classifica: Aosta 14; Cus, Venaria 12; Biella, Ciriè, Rosta, Vigliano 6; San Paolo 4; Chivasso, Monterosa 0. Gir. D: Saluzzo-Cuneo 58-77; Basket Group B-Tam [illegible] 57-63; Dogliani-Ginnastica To 30-95; Punto Snai Moncalieri-Fossano 43-67. Classifica. Cuneo, Fossano 14; Saluzzo 10; Ginnastica, Tam Tam 8; Group A, Orbassano 6; Moncalieri 4; Group B, Dogliani 0. Femminile (2ª rit.). Gir. A: Noicom To A-Beinaschese 55-37; Cossato-Ginnastica To 36-85; Moncalieri-Rosta 42-51. Classifica. Noicom 14; Rosta 12; Ginnastica, Moncalieri 6; Beinaschese 4; Cossato [illegible]. Gir. B. Montalto Dora-Sanre Chesallet 37-58; Gandhi-Atlavir Rivalta 48-53; Junior B-Junior A 89-38 [illegible]: Atlavir, Junior B 12; Sanre 10; Montalto Dora 6; Gandhi 4; Junior A 0.

Allievi regionali. Maschile (7ª and.) Gir. B Casale-Castelnuovo Scrivia 68-108; Valenza-Cr At 110-49. Classifica: Valenza 10; Derthona, Juniorcasale, Vela 8; Castelnuovo 6; Casale 4; Alessandria 2; Cierre, Team 2000 0. Gir. C [5ª and.]: Michelin To-Brabasket 69-63; [illegible] 1999 To-Basket Chieri 66-56; Fossano-Arcobaleno 47-89. [illegible]. Cuneo 8; Arcobaleno, Michelin, San Paolo 6; Fossano 4; Brabasket, Chieri 2; Volpiano 0. [illegible] (2ª and.). Gir. D: Grugliasco-Ginnastica To 40-39. Classifica: Grugliasco, Moncalieri 2; Ginnastica 0.

Ragazzi. Maschile Gir. Eccellenza (8ª and.). Auxilium To-Punto Snai Moncalieri 65-37; Ginnastica [illegible] A-Biella A 85-32; [illegible] To-Regis Settimo 74-73. Classifica Ginnastica A 16; [illegible] 12; Auxilium, Regis Settimo 10; San Paolo 1999 8; Carrara Moncalieri A 8; Asti 6; Snai Moncalieri B 4; Carmagnola, Cus 2; Biella A, Biella B 0. Gir. C (5ª and.): Beinaschese-Valenza 55-79; Il Cerro At-Valenza 14-103 (rec.). Classifica: Juniorcasale 8; Juniorcasale B, Valenza 6; Orbassano, Serravalle 4; Il Cerro, Novi Ligure 2; Beinaschese 0.

Propaganda. Maschile Eccellenza (3ª and.). Gir. A: [illegible] A-Auxilium To B 68-32; Atlavir Rivalta-Auxilium [illegible] B 24-83 (rec.). Classifica. Auxilium To A, Auxilium To B, Pinerolo 4; Arcobaleno, Kolbe 2; Atlavir, Itb 0. Gir. B: Rosta-Cus To B 119-27; Cus To B-Cus To A 13-82 Classifica: Rosta 6; Cus A, Valenza 4; Cus B 2; Alter, Crocetta, Ginnastica, L.A. San Mauro 0. Gir. [illegible]: Aosta-Venaria A 104-33; Venaria A-Nole A 85-66 (rec.). Classifica: Aosta, Lombardi 4; Chivasso, Sisport, Venaria 2; Nole, Punto Snai, Settimo 0.

Barn. Femminile (4ª and.). Gir. A: Borgosesia-Moncalieri A 64-104; Iscot Collegno-Nole 29-65. Classifica. Moncalieri A, Noicom A 6; Borgosesia 4; Ginnastica, Nole 2; Iscot [illegible]. Gir. B: Alessandria-Casale 6-97; Casale-Asti 79-31 (rec.). Classifica: Casale, Castelnuovo 6; Derthona, Vercelli 2; Alessandria, Asti 0.

[illegible]

5° trofeo Oddenino, a Poirino: 1. C. Gelsomino (Nevada Sanfrè); 2. P. Avataneo (il pallino Poirino); 3. G. Buonanno (il Birillo Moncalieri) e [illegible]ere Rivoli).

CORSA CAMPESTRE

Cross di S. Stefano ad Avigliana (km 5,3; partenti 298): 1. [illegible] Monserrato (Unione Industriale) 16'08"; 2. Sciarrotta (Susa); 3. Sgura (Unione Industriale). Donne (km 3,6): 1. [illegible]. Cabodi (Giò) 12'34"; 2. Desco (Sanfront); 3. C. Zaccagnino (Cbr). Categorie, TM: 1. D. Ferrero (Unione Industriale). 2. Ceiva; [illegible]. Bechichi. MM35: 1. Bouzazou (Orbassano); 2. Moulsissa; 3. Lauria. MM40: 1. G. Pedrini (Cbr); 2. Boussad; 3. La Placa. MM45: [illegible]. C. Arcieri (Cbr); 2. Sorbara; [illegible]. Castellaneta. [illegible]: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Onofrio; 3. Yedde. MM55: 1. C. Milan (Pianezza); 2. Marino; 3 Annis [illegible]: [illegible]. M. Ferrero (Unione Industriale); 2. Bocchino; 3. Cavaglià. [illegible]. [illegible]. Albanesi (Pianezza); 2. Quassolo; [illegible]. Greco. SF: 1. [illegible]. Cabodi (Giò); 2. Desco; 3. C. Pedrini. TF: [illegible]. C. Zaccagnino (Cbr); 2. Neirotti; 3. Ampino. MF35: 1. G. Cammalleri (Un. Industriale); 2. De Fines; [illegible]. Bauducco. MF40: I.T. Semeraro (Atp); [illegible]. Manzone; 3. Navacchia [illegible]: 1. S. Pesando (Pianezza); 2. Dal Ben; 3. Randazzo. Giovanili, Esordienti: 1. F. Miretti (Sanfront); 2. A. Cesaro; 3. E. Leone. Esordienti F: 1. C. Candian (Strambino); 2. Beux; 3. Borio. Cadetti: 1. L. Leone (Saluttetica); 2. Brussino; 3. Farò. [illegible]: 1. E. Putetto (Sanfront); 2. Giraudo; 3. Da Rold. Ragazzi: 1. [illegible]. Roppolo (Savoia); 2. Ribetto; 3. Tescari. Ragazze: 1 A. Fiorina (Sanfront); 2. F. Leone; 3. Sibille. [illegible]: 1 R. Rumiano (S. Maurizio); 2. Coletta; 3. Schena.

HITBALL

Serie A1: Red Devils-Incontrarsi 55-46; Piccolo Club-Ciriè 59-52; Sotomayor-Hammers 42-38; Akuna Matata-Iene 44-40. Classifica: Akuna 12; Piccolo 10; Red Devils, Sotomayor 8; Ciriè 4; Hammers, Iene, Suni 2.

PALLAMANO

Serie C. Maschile (3ª andata): Regio Parco-Rivoli 20-12; Csen Vc-[illegible] Giardino 28-26; Casale-Biella 25-18. Classifica: Casale 9; Biella, Regio Parco 6; Città Giardino, Csen Vc 3; Rivoli 0

PALLAVOLO

Prima Divisione. Maschile Gir. Unico: Carignano-Borgofranco 1-3; [illegible]. Anna-Valsusa 0-3; Bardonecchia-Pino 3-1; Stella Verde-Valentino 3-1; New York-Palmar 3-2; [illegible]. Benigno-Sportime 3-1. Classifica: S. Benigno, Valsusa, Valentino, New York 17; Bardonecchia [illegible] 15; Stella Verde 14; S. Anna 12; Borgofranco, Sportime 8; Palmar 4; Carignano 1. Femminile. Gir. A: Menghetti-S. Giorgio 3-1; Santena-Carignano 1-3, Dopolavoro-Rosta 3-1; Fortitudo-Torino 3-0; Sagittario-Argo 3-0; Oubi-Progetto 3-2 Classifica: Meneghetti, Carignano 21; Sagittario 18; Fortitudo 15; Torino 12; Santena, [illegible] 11; S. Giorgio, Argo 9; Dopolavoro 8; [illegible] 5; Progetto 3. Gir. B: Galup-Lusema 0-3; Nuncas-Porte 1-3; Villafranca-Carmagnola 3-1; Parella-Villar Perosa 3-2; Perosa-La Bussola 1-3 Classifica: Ceriotti 20; La Biussola 19; Parella, Lusema 16; Porte 14; Villar Perosa 9; Galup, Carmagnola 8; Perosa 4; Nuncas, Villafranca 3. [illegible]. C: Castellamonte-Leo Chieri 0-3; Borgofranco-Grugliasco 2-3; Poirino-Ibiesse 3-0, Rivarolo-Argo 0-3; Stella [illegible] Lingotto 3-2; Collegno-Leini 2-3. Classifica: Leo Chieri, Leini 23; Poirino 17; Lingotto 16; Collegno 15; Ibiesse 13; Stella [illegible] 11; Grugliasco 10; Castellamonte, Argo 6; Borgofranco 4; Rivarolo 0.

Seconda Divisione. Maschile, Gir. A: Grugliasco-Voluntas 3-0; Metalli-Cuorgnè 3-0; Mondoerre-Montanaro 3-0; Cus To-Pino 3-0; [illegible] Rivoli-San Giak 3-1; Valdellatorre-Michelin 2-3. Classifica: Valdellatorre 20; Metalli, Grugliasco, Cus To 16; Voluntas 15; Pino 13; Michelin, Mondoerre 10; Stella Rivoli 9; Montanaro, Cuorgnè 8; San Giak 0. Gir. [illegible]: Caselle-Moncalieri 1-3; Lusema-S. Paolo 1-3. Perosa-[illegible] To 1-3; Grosso-Porino 1-3; Nuncas-Leini 2-3; [illegible] Chieri 1-3. Classifica: [illegible]. Paolo 24; Noicom 17; Grosso 16; [illegible] 15; Lusema, [illegible] 14; Perosa, Nuncas 10; Caselle 9; Chieri 7; Parella 5; Leini 3. Femminile. Gir. A: Cambiano-Reba 1-3; [illegible]-Carignano 1-3; Croce-Piossasco 3-2; Volvera-Palmar 3-2; Chisola-Santa Giulia 0-3; Polimatica-Progetto 3-2. Classifica: S. Giulia 22; Croce 19; Chisola 16; Fiscinese, Reba 14; Carignano, Cambiano 13; Polimatica 9; Volvera 7; Palmar, Progetto 5; Piossasco 4. Gir. B: Valsusa-Olimpia 3-1; Maddalene-Grugliasco 1-3; Cus To-Isl Almese 3-0; Susasport-Mondoerre 1-3; Venaria-Argo 3-1; Leo Chieri-Lasalliano 3-2. Classifica: Cus To 22; Grugliasco 20; Venaria 17; Mondoerre 16; [illegible] 14; Argo 13; Valsusa 12; Leo Chieri 11; Almese 9; Susasport 7; Maddalene 3; Olimpia 0. Gir. C: S. [illegible]-Lingotto 1-3; Centro-Caselle 1-3; Casati-Allotreb 0-3; Montanaro-S. Francesco Venaria 0-3; Fortitudo-Aurora 2-3; Mappano-Ufo 3-1. Classifica: Aurora 19; Allotreb 18; Caselle 17; Mappano 16; [illegible]. Francesco 13; Lingotto, Fortitudo, Ufo 12; Montanaro 10; Centro 8; S. Luigi 6; Casati 1.

BICERIN
il Liquore di Torino

BICERIN Originale DI GIANDUJOTTO

DERBIOR

Amaro DERBIOR®

È' catalogato sugli informatori farmaceutici OEMF 6ª EDIZIONE/2004 alla categoria "bevande erboristiche alimentari"

Vincenzi DAL 1930

www.distillerievincenzi.com
tel. 011 8156008

FRÁ GOLINO®

Liquore di fragole

RITROVI

AMERICA 4477171: W la festa con La Troupe, prenot. in sala per 31/12/01
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 8. Tel. 011.669.9560: ore 15,30 e 21 Teorama & Chessy; 21 "Festa della Donna".
CLUB 84 T. 011/669.9560: È in atto prevendita Veglionissimo Capodanno
DU PARC "Giardinetti" 011.5215275: h. 21,[illegible] Rox e Gr[illegible] sorpresa dolce [illegible] mezzanotte.
GARDEN DANZE 6603443: h. 21 il ballo è un divertimento pericoso pieno di fantasia! "Reporter" domani h. 15-21.
LA LUCCIOLA c.so Tarantino 208 T. 200087: 15 d.j. 21 Rolu e la rossa.
LE ROI: ore 21 No ci rinnoviamo sempre Lutrario. Tel 011/284600
MITHO DANCING: ore 21 orchestra Barbara Lucchi e Massimo Venturi, sala superiore serata latino americana. Piobesi Torinese tel. 011.9657892.
[illegible] ore 22,30. [illegible] 661.4541.
PIPER Vigone tel. 011.9801[illegible]2: ore 21 liscio, latino amarni con d.j. Ingr. Libero cons.ne obbligatoria.
TANGO SALA DANZE: il venerdì elegante ore 21 prenot. Capodanno.
TROCADERO NIGHT CLUB via A. Doria 9: Aperto tutte le sere tel. 011.562.0966. Prenotazioni per Capodanno.

GALLERIE [illegible]

[illegible]: Dmitrij Kosmin

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Ernesto Trecc[illegible] un dono prezioso per le vostre feste.
CARLINA: per una collezione.
NARCISO: Enrico Allmandi.

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel 011 6665201 - Fax [illegible]

[illegible] - AMBROSIO
Arlecchino - IDEAL cityplex
REPOSI MULTISALA - WARNER VILLAGE TORNACI
E DA OGGI GREENWICH VILLAGE

VIENI A SCOPRIRE [illegible] DIFFERENZA!
[illegible] dal 28 dicembre al 03 gennaio
HARRY POTTER
13.00*- 16.00 - 19.00 - 22.00 - 1.10**
AIDA DEGLI ALBERI
12.10*- 14.00 - 15.50
SPY GAME
19.30 - 22.10 - 00.55**
IL PRINCIPE E IL PIRATA
13.50*- 16.05 - 18.20
20.35 - 22.50 - 1.05**
[illegible] HELL
12.15*- 14.50 - 17.25
20.00 - 22.45 - 1.15**
ATLANTIS
12.50*- 15.00 - 17.10
OCEAN'S ELEVEN
12.15*- 14.50 - 17.20
19.50 - 22.20 - 00.50**
TOMB RAIDER
13.20*- 15.40 - 18.00
20.20 - 22.40 - 1.00**
SERENDIPITY
17.40 - 19.45 - 21.50 - 24.00**
[illegible]
13.10*- 15.30 - 17.50
20.10 - 22.30 - 00.45**
SOUTH KENSINGTON
12.20*- 14.40 - 17.15
19.40 - 22.15 - 00.40**
* Solo domenica
9 Sale maxischermo
Viale Giovanni Falcone
MERCOLEDÌ [illegible] A PREZZO [illegible]

OGGI ANCHE ALL'ETOILE
OLTRE [illegible] ADUA - ELISEO
IDEAL - VITTORIA

LUIGI e [illegible] LAURENTIIS presentano
MASSIMO BOLDI
CHRISTIAN DE SICA
NERI PARENTI
MERRY CHRISTMAS
[illegible] SALVI
BIAGIO [illegible] I FICHI D'[illegible]
EMANUELA FOLLIERO PAULA VÁZQUEZ
[illegible] www.merrychristmas.filmauro.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Finalmente ritornano memorabili notti [illegible] Tetley Huntsman in C.so Vittorio Emanuele 43

[illegible] 50 metri da Porta Nuova esplode l'evento della stagione 2002. In un raffinatissimo ambiente tipicamente anglosassone il Tetley propone un ristorante con gustosissime ricette internazionali e classiche ma intramontabili italiane accompagnate da oltre dieci tipi di birre alla spina da tutto il mondo, distillati di mele, [illegible] whisky fra i migliori.
Le serate si scaldano dopo le 23.00 quando comincia la [illegible] Tutte le sere un intrattenimento diverso, il Bingo Bear Party, il Forno Posta, chi vuol essere birraiolo, le musiche live quella del Dj. Stream e Tele+ fanno sentire un po' di [illegible]n occasione delle grandi partite o eventi sportivi. Una volta al mese la [illegible] pagamento di 10.000 lire e si beve a volontà.
Conduttrici delle serate le nostre splendide ragazze, saranno lì a voi per facilitare lo svolgimento dei giochi e regalarvi fiumi di birra, (tequila e vodka girls). [illegible] poteva mancare o Happy Hours che negli orari indicati permetti [illegible] consumare due birre al prezzo di una (20-22,30 e 2,30-05,00). Al Tetley scoprirete un nuovo modo per divertirvi. Fino a tarda notte. Da segnalare il Gran Veglione di Fine Anno con cena, [illegible] (musica '70-'80) [illegible] musica dal vivo "Il Tetley Huntsman non [illegible] una [illegible] il Tetley Huntsman è un pub..."
Per favore un'altra birra grazie!

[illegible] SCEGLI IL CI[illegible]
Dove si viaggia su comode poltrone.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica leggera; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun tv; 19.30 14 Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 Non ti scordar di me; 21.00 A gentile richiesta; 22.30 Tg4 Informazione regionale; 24.00 Le auto della settimana.

TELECITY
12.30 Tg7; 14.30 L'incredibile Hulk, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 Blue Heelers, Telefilm; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni animati; 20.45 Film; 22.30 Il fatto del giornale; 22.45 Film; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Toro planet; 22.00 Videonotizie; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental quality; 1.00 Hot Pants; 1.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
14.30 Televendite; 16.30 Pomeriggio magico con Primantenna; 18.00 L'albero delle mele, TF; 18.30 Fun Tv; 19.00 Aspettando Macedonia... 19.15 Cronache regionali News; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Iris; 22.00 Superbasket; 22.30 Cronache regionali News; 22.45 Sette note con...; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids; 19.00 14; 19.30 Money; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Studio 5... In onda; 23.00 Film sexy. All'interno: Le auto della settimana.

TELETIME
7.00 Mi e Rolando Show; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 [illegible] solo news; 20.00 Tg; 20.30 Toro planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi; 1.30 Fun Tv 12'.

QUINTA RETE
13.00 Famiglia dolce famiglia, TF; 18.30 Wandin valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Patto finale, Film; 22.15 Telenews; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.30 Italia Oh!; 12.50 Tg Rosa; 13.00 Armandi[illegible]; 13.30 Extreme; 13.50 Gira gira mondo; 17.00 TG; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Barba e capelli; 22.15 Tg Rosa; 23.15 Sexy; 23.30 Calcio d'angolo; 24.00 Skionline.

RETE CANAVESE
12.00 Cartone; 12.30 Programma di fisco; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.30 Cartoni animati; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La storia della Pop Music, Doc.; 20.30 Telenews-Meteo; 20.45 Street legal, TF - Oltre la realtà, TF; 0.15 La legge di Mc Laine, Telefilm.

G.R.P.
13.00 Monitor, trasmissione in diretta; [illegible] Monitor, contenitore in diretta; 19.00 Monitor; 20.00 Film.

RETE 7
14.00 Tg rosa spazio; 16.00 Film; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg Rosa spazio; 20.35 Radici, Serial; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 23.45 Sexy bar; 0.30 Film.

INTV
13.30 Videocone; 14.20 Eventi; 18.30 Bimbocone; 20.00 Casa mia; 20.30 Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Super basket; 22.00 Arti marziali; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

[illegible]ALPINA
13.50 Il Regionale flash; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale flash; 16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Explorer, Documentario; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tgl 2000; 20.00 Mosaico; 21.00 Sicomoro, Attualità; 22.30 Bianco neve Austria.

TAI 9
13.50 Il Regionale edizione flash; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il Regionale edizione flash; 16.15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Do[illegible]; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 TG 2000; 20.05 Obiettivo sport; 20.20 Tg locale; 20.40 Novena di Natale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale.

[illegible]
13.00 Wandin Valley, SO; 18.30 Sco[illegible] Telefilm; 19.30 Goggle five, Telefilm; 20.00 Capitan Futuro, Cartoni animati; 20.30 Euro Village; 21.30 Tele news - Meteo; 21.30 **Amo solo te**, Film; 1.30 **I delitti di Padre Daniel**, Film.

[illegible]NORD
[illegible]0 Wandin Valley, TF; 18.00 Scoop, TF; 19.30 Goggle Five, TF; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews-Meteo; 21.45 Qui studio sport; 1.30 **California Play Boy** Film.

MOTORI TV
15.10 Oggi golf; 16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 19.20 Aci sport magazine; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'[illegible]; 22.00 Adriko[illegible]; 22.30 Auto d'oggi.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Miz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30.
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

Berruto
Autoconcessionario Renault
Corso G. Ferraris, 55
10034 Torino (TO)
Telefono: 011.917.26.04
Fax: 011.911.66.11
http://negozi.ciaonordovest.it/berruto
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

GERRA ferramenta UTENSILERIA
Ferramenta
Via Caduti per la libertà, 12
10034 Chivasso, (TO)
Telefono: 011.9102076
Fax: 011.9112186
http://www.gerra.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

ERREVI S.r.l.
Distribuzione bevande
via Ley, 22
10028 Trofarello (TO)
Telefono: 011.6499446
Fax: 011.6490621
http://www.errevi.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

Hobbistica e bricolage
Via Ronchi, 16
10099 Torino (TO)
Telefono: 011.8985802
Fax: 011.8985802
http://www.hobbyprof.ciaonordovest.it
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

le [redacted]

[redacted]

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di [redacted] ● ● ● **[Due Giardini Olimpia, Valentino]**

[redacted] **INGANNA**. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [redacted] un' azienda sul punto di venir licenziato nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro [redacted] regista francese Francis Veber («La cena [redacted] cretini») ● ● **[Erba]**

ATLANTIS. Disegni anim[redacted] Il [redacted] lavoro [redacted] Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo [redacted] spedizione [redacted] ricerca della leggendaria isola. ● ● ● **[Ciak, Greenwich, Reposi]**

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà [redacted] vera natura di piccolo mago ● ● ● **[Adua, Ambrosio, Arlecchino, Greenwich, Ideal, Reposi]**

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [redacted] spettacolo teatrale preparato [redacted] un [redacted] di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ● **[Olimpia, Eliseo]**

[redacted] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive le complesse preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi ● ● **[Due Giardini, Centrale]**

[redacted] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [redacted] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina.● ● ● **[Adua, Eliseo, Nazionale]**

[redacted] **CHRISTMAS**. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ● **[Vittoria, Ideal, Eliseo, Adua]**

IL [redacted] Drammatico. Il [redacted] film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ■ **[Nazionale]**

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic») ● ● ● **[Fiamma, Studio Ritz, Ideal, Arlecchino, Ambrosio]**

[redacted] **IN PARADISO**. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier [redacted] talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese ● ● **[Due Giardini, Massimo]**

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Co[redacted] Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che [redacted] realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni [redacted] lire [redacted] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) [redacted] cui [redacted] sceva l'esistenza.● ● ● **[Capitol, Ideal, Nuovo, Empire]**

[redacted] **MARADONA**. Commedia. Un gio[redacted] (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado [redacted] entrare [redacted] mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Pont. ● ● **[King]**

SERENDIPITY. Sentimentale. [redacted] Cusack e Kate Beckinsale [redacted] conoscono in un centro commerciale alla vigilia [redacted] Natale. la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan ● ● **[Reposi, Romano]**

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel [redacted] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ● **[Greenwich, Reposi]**

SPY GAME. Thriller. Ambientato [redacted] 1991, il film racconta di un agente [redacted] Cia (Robert Redford) [redacted] nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato [redacted] Cina e condannato a morte.● ● ■ **[Ambrosio, Chaplin, Reposi]**

[redacted] Avventura. [redacted] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca [redacted] una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco ● ● ■ **[Lux, Stelle, Eliseo]**

[redacted] **CHE** [redacted] **C'ERA**. Drammatico. Il lavoro [redacted] fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) [redacted] un paese [redacted] provincia americana del 1949, dalla doppia vita [redacted] giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ● **[Massimo]**

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [redacted] polizia [redacted] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [redacted] 1888 da Jack [redacted] squartatore.● ● ● **[Doria, Valentino]**

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne [redacted] protagonista Ian Holm. ● ■ **[Chaplin]**

[redacted] **KANDAHAR**. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una [redacted] alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ● **[Lux]**

«OCEAN'S ELEVEN», IL FILM PIU [redacted] NEI GIORNI DELLE [redacted]

Daniele Cavalla

AI TORINESI PIACE CLOONEY

In coda per George Clooney, Brad Pitt e Julia Roberts «Ocean's eleven» è stato il film più visto a Natale e Santo Stefano sotto la Mole: ben 12851 i torinesi attratti nelle sale dai tre divi hollywoodiani per la prima volta insieme sullo schermo. Il film, incentrato su una rapina apparentemente impossibile al casinò Bellagio di Las Vegas, non delude le attese per merito di Steven Soderbergh, il regista americano del [redacted] dopo i successi di «Erin Brockovich» e «Traffic». Il secondo film più visto in città nei due giorni più «cinematografici» dell'anno è [redacted] «Merry Christmas» con 9555 presenze, «Harry Potter e la pietra filosofale» ne ha fatte registrare 7215. La maggior sorpresa è stata «La vera storia di Jack lo Squartatore» con Johnny Depp, conferme per gli eccellenti «Spy Game» e «L'uomo che non c'era».

La tradizione è quindi rispettata: tutti al cinema il 25 e 26 dicembre con quasi [redacted] mila biglietti strappati a Natale e 40770 a Santo Stefano. «Complessivamente è andata meglio degli anni scorsi - commenta l'esercente Lorenzo Ventavoli -, dopo il preoccupante prologo dei giorni precedenti. "Harry Potter" è il vero trionfatore [redacted] film per famiglie, ne hanno risentito i cartoon "Atlantis" della Disney, "Momo" e "Aida degli Alberi". Bene Pieraccioni, in ascesa "Lucky Break" e "Matrimonio indiano"». Ben 5268 spettatori sono entrati mercoledì al Reposi («Siamo stati purtroppo costretti a mandare via parecchia gente, soprattutto per "Harry Potter"» racconta Amedeo Reposi), poco meno all'Ideal diventato Cityplex. [redacted] record di sala spetta al Vittoria: 2756 i torinesi che volevano divertirsi a Santo Stefano con [redacted]rry Christmas». Buon esordio per il Greenwich Village, il locale [redacted] via Po che ha cambiato programmazione in corsa visto che ha tolto il primo «flop» di fine anno «Off-Key».

PRIME VISIONI

LISTA TORNABUONI
●●● BELLO
●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
● MEDIOCRE
■ BRUTTO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521
[redacted] 100 ● **Momo alla conquista del tempo**, [redacted] D'Alò, animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000
Adua 200 ● **Merry Christmas**, di N. Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, E. [redacted] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr [redacted]
Adua [redacted] ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Ch. Columbus con D. Radcliffe, M. Smith, A. Rickman. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr [redacted]

AMBROSIO corso Vittorio 52, tel. 011 547.007
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, M. [redacted]. Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Proiez. entro 17,55 8000, cinecard 5000. Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 8000 per tutti spett.
Sala 2 ♿ ● **Spy game**, di Tony Scott con Brad Pitt, Robert Redford. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Proiez. entro 17,55 8000, cinecard 5000. Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 8000 per tutti spett.
Sala 3 ● **Harry Potter e la pietra filosofale**, di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, J. Hart, M. Smith. Or.: 15,30; 18,30; 21,45. Proiez. entro 17,55 8000, cinecard 5000. Dopo 17,55 13.000, cinecard 10.000. Anziani 6000 per tutti spett.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 011 581.7190
Sala 1 ♿ ● **Ocean's Eleven - Fate il** [redacted] **gioco**, di Steven Soderbergh con G. Clooney, B. Pitt, J. Roberts. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 13.000; pom. anz. 6000, rid. 9000
Sala 2 ♿ ● **Harry Potter e la pietra filosofale** di [redacted] con Daniel Radcliffe, Emma Watson. Or. 14; 16,50; 19,40; 22,30. Ingr 13.000; pom. anz. 6000; rid. 9000.

CAPITOL ♿ via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605
Il principe e il pirata di Pieraccioni [redacted] L. Pieraccioni, M. Ceccherini, L. Ranieri [redacted] 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 13.000

[redacted] ● via C. Alberto 27, tel. 011 540.110
Matrimonio [redacted] **Monsoon Wedding**, di Mira Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'oro Venezia 2001. Or. 15,15; 17,40; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; Aiace 8000; anz. 5000

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723
Sala 1 ♿ **Spy game**, di T. Scott con B. Pitt, R. Redford. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000, rid [redacted]
Sala 2 ♿ **I vestiti nuovi dell'imperatore**, di A. Taylor con I. Holm, I. Hjejle. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029
Atlantis - L'impero perduto, [redacted] Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

DORIA via Gramsci 9, tel. 011 542.422
From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore regia di Hughes Brothers con J. Depp, H. Graham. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. [redacted] rag. 8000; anz. pom. 8000.

DUE GIARDINI via Montalcone 62, tel. 011 327.2214
Sala Nirvana ♿ ● **Matrimonio indiano - Monsoon Wedding**, di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Leone d'Oro Mostra di Venezia 2001. Or. 15,20; 17,45; 20,10; [redacted] Ingr. [redacted] 9000; anz. rag. 5000
[redacted] ♿ ● **Aida degli alberi**, di Guido Manuli. [redacted] musiche di Ennio Morricone. Or.: 15,30; 17,10; 18,50. **Omicidio in Paradiso**, di Jean Becker con J. Villeret, J. Balasko. [redacted] 20,45; 22,40. Ingr. 13.000; Aiace 9000; anz. rag. 8000

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241
Eliseo Grande [redacted] **Merry Christmas**, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. Or 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; [redacted]. Ingr. 12.000.
[redacted] ● **Tomb Raider**, di S. West con A. Jolie, J. Voight, I. Glen. Or. 15; 16,50; 18,30; 22,30. Ingr. 12.000.
Eliseo Rosso ♿ ● **Momo alla conquista del tempo**, animazione. Or.: 14,50. **Lucky Break** di P. Cattaneo con J. Nesbitt, O. [redacted] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

EMPIRE ♿ ● piazza [redacted] Veneto 5 per pronot. tel. 011 817.1642
Il principe e il pirata, di L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, M. Ceccherini. Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi**, di G. Manuli, musiche E. Morricone - unico spettacolo ore 15. Ingr. 12.000; rid. 9000

ERBA corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447
Erba 1 ● **L'apparenza inganna**, regia di F. Veber con D. Auteuil, G. Depardieu, T. Chermitte. Or. 20; 22,30. Ingr. 11.000; rid. 8000.
Erba 2 ● Vedi teatro.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353
Merry Christmas, regia di N. Parenti, con M. Boldi, C. De Sica, I Fichi d'India. [redacted] 16; 18,10; 20,30; 22,40. Ingr. 12.000; rag. [redacted] anz. pom 6000.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 011 385.2057
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco, regia di Steven Soderbergh con George Clooney, Matt Damon, Andy Garcia, Brad Pitt, Julia Roberts. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

F.LLI [redacted] & [redacted] corso Belgio 53, tel. 011 812.1410
Prossima apertura.

FREGOLI piazza S. Giulia [redacted] tel. 011 817.9373
Vedi teatro

GIOIELLO ♿ c. C. Colombo 31bis, tel. [redacted] 1 580.5759
Vedi teatro

GREENWICH VILLAGE ♿ v. Po 30, tel. 011 817.3323
Sala 1. Harry Potter e la pietra filosofale regia di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, G. Grint, Emma Watson. Or.: 15; 18; 22. Ingr. 12.000; rid. 9000; pom. anz. 6000
Sala 2. Jack lo Squartatore - From Hell regia di Allen e Albert Hughes, con J. Depp e H. Graham. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid 9000; pom. anz. 6000.
Sala 3. Atlantis - L'impero perduto, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30: [redacted] **South Kensington** di C. [redacted] con R. Everett, E. Brignano, E. MacPherson. Or.: 20,15; 22,40. Ingr 12.000; rid. 9000; pom. anz. 6000.

[redacted] - **Cityplex** ♿ c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316
Ideal 1 ● **Harry Potter e la pietra filosofale** regia di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, G. [redacted] Emma [redacted]. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,35. Ingr. pom 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000
Ideal 2 [redacted] **Il principe e il pirata**, [redacted] di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, Massimo Ceccherini, Luisa Ranieri. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000.
Ideal 3 ● **Merry Christmas** regia di Neri Parenti con M. Boldi, Ch. De Sica, Fichi d'India, E. Salvi [redacted] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000.
Ideal 4 [redacted] **eleven - Fate il vostro gioco**, regia di Steven Soderbergh [redacted] G. Clooney, M. Damon, B. Pitt, J. Roberts. Or. 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr [redacted] 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000
Ideal 5 ● **Atlantis - L'impero p**[redacted], animazione di Walt Disney. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20. Ingr. pom. 9000; anz. 6500; sera 13.000; rid. 9000.

KING ♿ via Po 21, tel. 011 812.5996
Santa Maradona, di M. Ponti con S. Accorsi, A. Capriati, M. Tayde. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX via S. Teresa 5, tel. 011 534.614
Viaggio a Kandahar, di M. Makhmalbaf con N. Pazira, H. [redacted] Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

LUX ♿ Galleria S. Federico, tel. 011 541.283
Tomb Raider regia di S. West con A. Jolie, I. Glen. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr 12.000; rag. 8000, anz. pom. 6000.

MASSIMO via Verdi 18, tel. 011 812.5606
Massimo 1 ♿ **L'uomo che non c'era** di Joel Coen con B.B. Thornton, F. McDormand. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. 7000.
Massimo 2 ♿ **Omicidio in Paradiso**, di Jean Becker con J. Villeret, J. Balasko, A. Dussolier. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000; [redacted] 8000; anz. 7000

NAZIONALE via Pomba 7, tel. 011 812.4173
Nazionale 1 ● **Momo alla conquista del tempo** di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30. **Il nostro Natale** ore 22,35. Ingr. 12.000.
Nazionale 2 ● **Il patto dei lupi** di C. Gans con S. Le Bihan, V. Cassel, [redacted] Bellucci, V. M. [redacted] Or. 15,30; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. [redacted]

OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 011 532.448
Olimpia 1 [redacted] **Lucky Break**, regia di Peter Cattaneo con James Nesbitt, Olivia Williams, Timothy Spall. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000.
Olimpia 2 ● **Il principe e il pirata**, regia di L. [redacted] 14,30; 16,30; [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 011 531.400
Reposi 1 ♿ ● **Spy Game** regia di Tony Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto** animazione di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso pomeriggio 8000; sera 12.000
Reposi 2 ♿ ● **Harry Potter e il pietra filosofale** regia di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.
Reposi 3 ♿ ● **Atlantis - L'impero perduto**, animazione di Walt Disney. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**, di Tony Scott con R. Redford, B. Pitt. Or. 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000
Reposi 4 **Serendipity**, di P. Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000
Reposi 5 - **Lilliput 5 South Kensington** regia di C. Vanzina con Rupert Everett, Elle MacPherson, J. Gottrichs. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145
Serendipity, di P. Chelsom, con J. Cusack, K. Beckinsale. Or. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

STUDIO RITZ ● via Acqui 2, tel. 011 819.0150
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh con G. Clooney, [redacted] Damon, [redacted] Pitt, J. Roberts. Or., 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. Ingr. pom. 8000; sera 12.[redacted]

TEATRO NUOVO c. M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200
[redacted] **Il principe e il pirata** regia di L. [redacted] con L. Pieraccioni, M. Cecc[redacted]. Or 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. Ingr. 12.000; rid. 8000; anz. Aiace 7000.

Valentino 1 ♿ **Aida degli alberi** regia di [redacted] musiche di Ennio Morricone. Or. 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; rid. Aiace anz. 7000
Valentino 2 ♿ **Jack lo Squartatore - From Hell** regia [redacted] e Albert Hughes con J. Depp e H. Graham. Or.. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000; rid. Aiace, anz. 7000.

VITTORIA ♿ via Roma 336, tel. [redacted] 562.1789
Merry Christmas, regia di N. Parenti con M. Boldi, [redacted] De Sica, I Fichi d'India. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 12.000; rag. 8000; anz. pom. 6000

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. Ore [redacted] **palio** di G. Costantino con L. Littizzetto. Ingr. 8000/6000; 2 film a scelta 13.000. di G. Costantino con . [redacted] Ingr. 8000; rid. 6000; abb. 2 film 14.000.

CINEMA via Nizza 56, tel. 011 668.7644. **Il diario di Bridget Jones**, con H. Grant, R. Zellweger. Unico spettacolo ore 20,30

CINEMA via Bogetto 30, tel. 433.7474. Riposo. Domani, domenica e martedì **Ravenala palette**.

[redacted] via Massaia 104. Non perv.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 011 [redacted] il 30/12 e il 1° gennaio **Moulin Rouge** con N. Kidman e E. McGregor. Ingr. 8000; rid. 6000, 2 film a scelta 12.000.

VALDOCCO via Salerno 12. Non pervenuto.

[redacted]

ALEXANDRIA via Sacchi 18, Tel. 011 [redacted] **Barbara e il siciliano**, con Angel e Lene. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a [redacted] Ist. 8000; rid. 7000; [redacted]

ARCO PUSSYCAT corso P. Oddone 31, Tel. 011 484.621. [redacted] **incontri** [redacted] **stop & Estremo** [redacted] con Pamela Mitt. Prima visione. Feriali ap. 10,30 ult. 22,30. Festivi ap. 14,30, ult. 22,30

[redacted] corso R. Margherita 108, Tel. 011 521.2385. **Bell Bee e la Lolita** [redacted] Valy Verdy. Apertura [redacted] stop ore 10,30-1,30. Festivi 14,30-24

MAFFEI via P. Tommaso 5, Tel. 011 655.334. **Sex e poster**, con Deborah Wells, [redacted] Apertura ore 10,30 ultimo 22,30; festivi [redacted]. ultimo 22,30

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 011 650.5479. [redacted] **permesso** [redacted] **& estrema** con Sexy Luna. Prima [redacted] apertura 10,30, [redacted] 22,30. Festivi apertura, 14,30; ultimo 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.795 **Calentona e stremata femmina**, con Lady Cinderella, Rocco Siffredi. Apertura ore 15, ultimo 22,30. Ingr. L. 7000.

SPLENDOR via Nizza 170, Tel. 011 [redacted] 3617. **Atlantis**, con Tacey Adams, Rocco [redacted] Apertura ore 15, ultimo 22,30 da lun. a ven. intero 8000, ridotto 7000, anziani 5000

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 38, Tel. 011 749.2907. Prima visione. **Night shock**, con Laura Angels e Lady Rox. Apertura ore 15, ultimo 22.

[redacted]

BOS, Via Botero 15, Torino, Tel. 011 531968. Galleria Orso Golem. La videoteca riapre il 3 gennaio 2002. Da febbraio 2002 «La ...» è le opere di Carmelo Bene». Mostre rassegne e incontri.

[redacted] **CASTALIA**, Via Principe Amedeo 8/A, Torino. Tel. fax 011 484944. Una via teatrale 2001/2002. Ravenna Teatro, Teatro delle Albe: L'isola di Alcina, concerto per corno e voce romagnola. 22/1/2002, ore 21 Teatro [redacted], piazza del Teatro, Ivrea (TO) in collaborazione con Residenza Multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Ingresso euro 10,35 (L. 20.000). Per inf. tel. 011 484.944.

MARCHINO TRE. Via [redacted] 18, [redacted] 011 8125606. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [redacted] **tranquillo weekend di paura**.

CABIRIA TEATRO. Via Don Orione 5, Torino. Tel. 011 336650. 11-12-13 gennaio ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate** di W. Shakespeare regia V. Veratini con E. Damasio, F. Bruno, G. Macchia. Prod. Teu di Aracne.

TEATRALIA ARTEDRAMA. Progetti 2001/2002 Settimo presenta Teatro fuori luogo con T. [redacted] G. Perrone, R. Latini/Fortebraccio Teatro, A. Celestini/L'Agresta, M. Alotto, A.C.T.I. Santibriganti. Per inf. tel. 011 6403700.

TEATRO DI DIONISO. [redacted] Torino. Tel. fax 011 5177626. Al lavoro [redacted] Residenza multidisciplinare di Ivrea e del Canavese. Con Teatro Settimo, Suburbana, Balletto del Esperia, Teatro delle Albe, Giordano Lombardi, [redacted] De Capitani, Kronos, Quartet, Enrico Ghezzi e Tonino De Bernardi.

TEATRO D'[redacted]. Via Bligny 16, Torino. Tel. fax 011 5211570. Compagnia Anna Bolena. Apertura dalle 17 alle 20 dal lunedì al venerdì. [redacted] annabolena@libero.it

[redacted]

AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **Il principe e il pirata**.

BARDONECCHIA
LADERNA: 0122 996.33. Pom.: [redacted] **degli alberi**. Sera: **Spy game**.

[redacted]
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo
[redacted] **VILLAGE** [redacted] - **LE FORNACI**: Inf. e pren. 011 36.111
[redacted]: **Ocean's eleven**.
Sala 2: **Tomb Raider**
Sala 3: **Atlantis** - **Spy Game**
Sala 4: **Aida degli alberi** - **Serendipity**
Sala 5: **From hell (Jack lo Squartatore)**
Sala 6: **Harry Potter**
Sala 7: **Merry Christmas**.
Sala 8: **Il principe e il pirata**.
Sala 9: **South Kensington**.

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Merry Christmas**

BORGONE DI SUSA
[redacted]5171. **Kiss of the dragon**.

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. **Il principe e il pirata**.

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811.564. **Harry Potter**.

CHIERI
SPLENDOR: 011 942.1801. **Il principe e il pirata**.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Pom.: **Harry Potter**. Sera: **Ocean's eleven**

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. [redacted] **Raider**.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Non pervenuto

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9984. **Tomb Rider**.

COLLEGNO http\\:srcinema.superweb.it
PRINCIPE: 011 405.6795.
La vera storia di Jack lo Squartatore.
REGINA UNO: 011 781.623.
Pom. **Harry Potter** sera: **Ocean's eleven**.
REGINA DUE: 011 781.623
Il principe e il pirata.
STAZIONE [redacted] 789.792
Merry Christmas
STUDIO LUCI: 011 405.6681. **Atlantis**

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657523. **Il principe e il pirata**

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 937.5923. Riposo.

IVREA
2001 [redacted] 0125 651 [redacted] pervenuto.
ABC D'ESSAI: 0125 425 084. **Lucky Break**
[redacted] 0125 641 [redacted]. **Ocean's eleven**.
LA SERRA: 0125 627.573. **Merry Christmas**.
POLITEAMA: 0125 641.571. **Harry Potter**.

MONCALIERI
IL CASTELLO: 011 641.236. Pom.: **Harry Potter**; sera: **Ocean's eleven**.

NONE
LUCI: 011 986.3491. **Tomb Raider**.

PIANEZZA http\\:srcinema.superweb.it
L[redacted] 011 968.20.[redacted]
SALA 1: **Harry Potter** - **Ocean's eleven**.
SALA 2: **Merry Christmas**.

PINEROLO
[redacted] 201.142. Non pervenuto
[redacted] **ITALIA 200**: [redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale**.
MULT. ITALIA 500: **Merry Christmas**.
RITZ: 0121 374.957. Non pervenuto.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 958.6780. **Harry Potter** - **Ocean's eleven**

[redacted] **TORINESE**
GOBETTI: 011 822.7362. **Il principe e il pirata**.

[redacted]
[redacted] 0122 850.874. **Atlantis** - **South Kensington**

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122 763.38. **Atlantis** - **L'impero perduto**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA tel. 011 8007050
Sala 1, 011 800.7050. **Merry Christmas**.
Sala 2: 011 800.7050. **Harry Potter**

SUSA
CENISIO: 0122 622.686. Riposo.

[redacted]
TRENTO: 0121 933.096. **Il patto dei lupi**.

[redacted]**LPEROSA**
ANGIARINO: 0124 617.122. **Merry Christmas**.
ANGIARINO: 0124 617.122. **Ocean's eleven**.

[redacted] **REALE**: 011 459.3088 - 011 459.3088
SUPERCINEMA
Sala 1: **Merry Christmas**.
Sala 2: **Harry Potter** - **Ocean's eleven**.
Sala 3: **Il principe e il pirata**.

VILLAR PEROSA
NUOVO: 0121 93 3086 [redacted]

VINOVO
AUDITORIUM [redacted] tel. 011 965 11.81. **Harry Potter e la pietra filosofale**.

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Lo schiaccianoci**, di P.I. Ciaikovskij. Compagnia di balletto del Teatro Bolshoi, Coreografia di J. Grigorovic. Orchestra del Teatro Regio diretta da A. Sotnikov. Durata 2h 30'. Repliche fino al 31/12. Biglietteria ore 10,30-18 e 19,30-20,30. [redacted] 011 [redacted] regio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 per «La Conferenze del Piccolo» **Una vita per il teatro**, incontro con l'impresario lirico Ugo Bertone nel suo 80° compleanno. A cura di Giorgio Gualerzi e Piero Rocca. Ingresso libero. Info: biglietteria, tel. 011 8815.241/242 e sul sito del Teatro all'indirizzo www.teatroregio.torino.it

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. **Stasera**, domani e dopodomani ore 20,45 e 1 gennaio ore 16 **Si sa si sa la vita è un varietà** (varietà comico musicale) di A. Grill. Regia di C. [redacted]. Lunedì 31/12 **Eurovaglione di Capodanno**. Stagione Alfa teatro abb. a 8 spettacoli a scelta (info: 011 8193529). www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Da stasera ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Loretta Goggi in **Hello, Dolly! Il musical**, con la partecipazione di Paolo Ferrari, regia Saverio Marconi. Inform. e bigliet. orario cont. 9-19: Alfieri 011 5623800. Erba 011 66154447 [redacted] 5405768. Sito internet www.torinospettacoli.it.

ANGLDS. Via Chiomonte 3. Il 31/12 ore 22 **Notte di Capodanno**: I Mago - acrobati giocolieri equilibristi comici presentano Yappies. Brindisi a mezzanotte e proseguimento della [redacted]. Biglietti: posto unico numerato L. 60.000, la vendita riprende il 27 dicembre ore 15-19. Info: www.teatrodellangolo.it.

ASTRA TEATRO. Via R. Pio 5. Non pervenuto.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. Non pervenuto

[redacted] Piazza Carignano 6 [redacted] Torino ore 20,45 **Babbi sui colli** [redacted] interpretato e diretto da Paolo Poli, prod. da Prod. Teatrali Paolo Poli / Essevuteatro di Vernassa & C. s.a.s. Biglietteria T.S.T via Roma 49, [redacted] 011 5176246 www.teatrostabile.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Dal 9/01 a sab 12/01 ore 21 **Polvere di stelle**. Il 15/01 ore 21 [redacted] **Ranieri in concerto**. Per inf. tel. 011 6698034 da lun. a sab 10-13 / 15-19. Sito internet www.teatrocolosseo.it.

CONSERVATORIO «G. VERDI» Piazza Bodoni. Riposo

[redacted] Corso Moncalieri 241, [redacted] 011 661.5447. Oggi ore 21 **Trappola per topi**, di A. Christie con la Compagnia Torino Spettacoli. regia di S. De Luca. [redacted] informazioni la biglietteria è aperta tutti i giorni 9-22.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8178373. Ore 21,15 Compagnia Comica G. Moreno in **Bon Fellow Cavagna**. Dal 22 [redacted] al 6 gennaio 2002 sono aperte le prevendite. Si prenota per il veglione di Capodanno. Ingresso L. [redacted]

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted]. Stagione 2001-2001 per scuole e gruppi su prenotazione telefonica: **Aida**, **Cappuccetto Rosso**, **Gianduja e Pulcinella amici per casa**, **L'ira di Achille** e il repertorio dei pupi siciliani.

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 [redacted]. Ore 21 **Swish swish**, L'[redacted] la commedia che vi farà innamorare di Vera Matthews [redacted] Torino Spettacoli Stagione [redacted] 2002. Biglietteria aperta tutti i giorni 9-19. www.teatrogioiello-teatroalfieri@tin.it

[redacted] Via Rossini [redacted] Tel. 011 8159.132. Compagnia Egribiancodanza con un [redacted] programma ore 18,30 **Improbabile** [redacted] **Fillmore**, Eden, **Ipotesi n. 2**, **Scaletta**. Presenta Susanna [redacted] Bigl. posto unico L. 15.000. Prev. biglietteria Teatro Gobetti [redacted] Rossini [redacted] dalle 12 alle 19. Tel. 011 8159132

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. Ore 20,4[redacted] Juvarra presenta Il circo a teatro: Simona Molinari e I Pentaclown in **Xica Xica Clown**. Si prenota per Capodanno, Tel. 011 540675. **Café Proc**[redacted] ore 22,30 **Tango argentino** di A. Petruzzelli.

TEATRO AGNELLI. via P[redacted] 111, tel. 619.2356. Inaugurazione Stagione 2002. Rassegna Domenicamattinateatro: il 13/1/2002 alle ore 11 Assemblea Teatro presenta **Il costruttore di tetti**. Rassegna Insolito: [redacted] 22-23-24-25-29-30 31/01/02 Assemblea Teatro presenta **La rosa di Atacama**. Spett. valido [redacted] l'abb. **Metti una sera a teatro**. Info tel. 011 3042808 (orario ufficio)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il 31/12 Capodanno in allegria con il Teatro brillante del Gruppo Teatro 1, i festeggiamenti [redacted] mezzanotte e il cabaret d'autore di Giampiero Perone

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Oggi ore 21 e fino al 6/01 il T. Zeta presenta **Sotto e sopra le lenzuola...** con C. Droetto e G. Sena. Regia Pier Giorgio Gili. 31/12 serata prolungata di Capodanno con brindisi di mezzanotte e **Gran Serenata 2002**. Prenot. tel. ore 17-19 feriale

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Riposo. Domenica 6 gennaio e dal 9 al 13/1 Teatro Settimo presenta **Cadillac** con Andrea e Massimo Violato, regia Roberto Tarasco. Info 011 8005550. www.teatrosettimo.it

TEATRO SUPERGA. Via Superga 44, Nichelino, tel. 011 627.9789. Stagione Amsoca 2001-2002. Il 29/12 ore 21 **Musica: Concerto di fine anno: I Valzer di Johann Strauss**. Orchestra filarmonica di Torino. Direttore Mario Lamberto.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. E' aperta la campagna abbonamenti Teatro Spazio Vivo 2001/2002. Dal 28/12 al 31/12/2001 **Camere da letto** di A. Ayckbourne. Con C.M.T. Coordinamento Moncalieri Teatro. Per informazioni 011 6403700

PICCOLO TEATRO PURENPROGEL. Viartisti Teatro. Teatrorompegrocevile IV edizione. Prossimo appuntamento: dal 15 al 19/1 2002 **Mascarie**, di P.S. Nicolicchia. Viartisti Teatro, spettacolo in abbonamento Metti una sera a teatro. Info e pren. 011 787790

[redacted]

CIRCO EMBELL RIVA. (Pellerina) Dal 20/12 al 7/1 tutti i giorni 2 spettacoli 16,30 e 21,15. Domenica e festivi 15 e 18. Tel. 011 771.23.24. Sono aperte le prenotazioni per il Veglione di fine anno.

[redacted]

ARCHIVIO STORICO COMUNALE. Il 24 e 31 dicembre le sale studio dell'Archivio Storico della [redacted] di Torino [redacted] chiuse al [redacted]. Negli [redacted] giorni del periodo natalizio l'Archivio di via Barbaroux 32 osserverà il normale orario di apertura, 8,30-16,30.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382). Orario: tutti i giorni 8,30-18,30; sabato 8,30-14; domenica chiuso.

[redacted] **REALE** (piazza Castello 191, telefono 011.543.889). Mostra: «Ferro, oro, pietre preziose... le armi orientali dell'Armeria Reale di Torino». Fino al 6/1. Or.: da martedì a domenica 8,30-19,30. Lunedì chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12; 15-17 [redacted]

BIBLIOTECA REALE (P. Castello 191 - t. 011.543.855). Orario: lunedì, mercoledì e venerdì 8,15-18,45; martedì e giovedì 8,15-14; sabato 8,15-13,45.

BORGO MEDIEVALE (t. 011.443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mart. a domen. 9-19. Lunedì chiuso.

CASTELLO DI [redacted] - [redacted] (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Interni Juventini». Mostra: «Un Castello nel Castello» [redacted] giovedì, sabato, domenica [redacted] 9-11,30; 14,30-18.

[redacted] **DI** [redacted] (tel. 011.641303). Or.: giovedì, sabato e domenica 9-18.

[redacted] **ITALIANA PER LA** [redacted] (via Avogadro 4 [redacted] 011.54.41.32) [redacted] Fontcuberta [redacted] **natura**. L'artista e la fotografia». Dal 14/12 al 6/1/2002. Orario: da martedì a venerdì 16-20; sabato e domenica 10-20; lunedì chiuso.

[redacted] (via Magenta 31, t. 011.562.9911) [redacted]: «Giorgio Griffa Due». Fino al 13/1. «Domenico Morelli - Il pensiero disegnato». Fino al 3/02. Tutti [redacted] 9-19, [redacted]

[redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 011.547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30; 23. Lunedì chiuso.

[redacted] - **PALAZZO ACCORSI** (via Po 55, telefono 011.81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Lunedì chiuso. Ogni 30 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.

MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI [redacted] (piazza Mafalda di Savoia, tel. 011.956.52.22). «Joan Fontcuberta. Fictions, Forma e finzione nell'arte di oggi». Fino al 27 gennaio 2002. «Anna Gaskell». Fino al 13 gennaio 2002. Or.: [redacted] 10-19; sabato-domenica 10-19; 1° e 3° sabato di ogni mese 10-22; lunedì chiuso. Servizio navetta [redacted] e festivi con partenza da piazza Castello, Torino.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [redacted] **DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, t. 011.677.666). Mostre: «100 artisti per l'auto». Fino al 6/1/2002. e: «Gli Anni del neo realismo» - tendenze della fotografia italiana. Fino al 13/1/2002. Orario tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.

[redacted] (via Andorno 2 presso [redacted] Ferraris, telefono 011.812.7560). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione.

MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, tel. 011.521.22.51). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 - 18 visita guidata da un archeologo

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17). Chiuso

[redacted] (via [redacted] 6, telefono 011.561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni 011.561.7776; 561.6391.

MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI [redacted] **CONSOLATA** (corso Ferrucci 14, [redacted] 011.440.04.00). Orario giorni feriali 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì.

MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 011.432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». «[redacted] Storico di Zoologia». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì.

[redacted] **DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano; tel. 011.562.1147). A richiesta proiezione video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni [redacted] ore 19. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Mostra: «Un secolo di sci e di scuole». I cento anni dello Ski Club Torino». Fino al 10-3-2002. Video: «Camera con vista». Fino al 31/12. Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.

MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, tel. 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12 15-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia). Chiuso

[redacted] **DEL** [redacted] **ALLA** [redacted] **ANTONELLIANA** (via [redacted] 20, tel. 011 812.56.58). Il nuovo percorso di visita e i Manifesti della Cinémathèque Française. Lunedì 31/12 chiuso; martedì 1/1 dalle 15 alle 20; domenica [redacted] dalle 9 alle 20. Il museo osserva il seguente orario: tutti i giorni 9-20; sabato 9-23; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). Chiuso. Riapre il 18 gennaio 2002.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso. Domenica visite guidate ore 10-15; 16,15-17,30.

MUSEO STORICO NAZIONALE DON BOSCO (via Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or. tutti i giorni 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione (telefono 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011 4360565). Mostra in allestimento.

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, t. 011 5171660). Mostra: «L'espressionismo - Presenza della pittura in Germania 1900-2000». Fino al 27/1/2002. Or.: lunedì 14,30-19,30 [redacted] mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, telefono 011 530690). Mostra: «Astratta. Dalla collezione Calderara». Orario da martedì a domenica 10-19,30; giovedì fino alle 22; lunedì chiuso.

PALAZZO MADAMA (Piazza Castello, telefono 011 44.29.912). Mostra: «L'oro di Siena - Il tesoro di Santa Maria della Scala». Or.: da martedì a domenica 10-20; sabato 10-23; lunedì chiuso.

PALAZZINA [redacted] **DI** [redacted] (Stupinigi, telefono 011.358.12.20): Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso

PALAZZO REALE (piazza Castello, [redacted] 011.436.1455). Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso.

PINACOTECA ALBERTINA (via Accademia Albertina 8, t. 011.817.78.62). Or.: tutti i giorni 9-13; 15-19 [redacted]

[redacted] (via Crivelli 11, [redacted] 011.669.25.45). Mostra in allestimento.

SOTTOMARINALE PROVANA - ACQUARIO DI CAPO DEL MARE (viale Marina d'Italia 1, [redacted] 011.666.32.45) [redacted] 15-18 oppure su appuntamento.

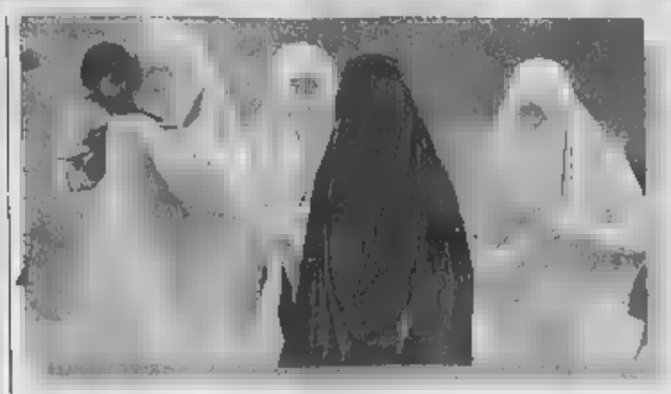
PROGETTO Concessionaria FIAT
AUGURI di Buone FESTE
C.so U. SOVIETICA 141/A
ang. C.so Sebastopoli - Torino
011/31.38.100
- Aperto la Domenica

(PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE PEUGIA», «IL CORRIERE DI PROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» «ELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» IN ROMAGNA E A MOLA; L. 3.400 CON «AUTOSPORT/MOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; IL 3.000 A RICHIESTA CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; L. 1.300 IN VENDITA DEBUTTATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA DAL GIORNALE LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL ESTERO: AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80), BELGIO (TB 75 (€ 1,86), FRANCIA FRL 12 (€ 1,82), GERMANIA DM 3,70 (€ 1,85), GRECIA DR 525 (€ 1,62), INGHILTERRA P. 1,00, PORTOGALLO PTE 375 (€ 1,87), SPAGNA Pts 320 (€ 1,92), CANARIE Pts 300, SVIZZERA FR/TS 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,40)

SULLA SCIA DEGLI ATTENTATI | IL KAMIKAZE BRITANNICO, SOLIDARIETA' DELLA SOCIETA' TV ARAN ENDEMOL, BERLUSCONI SULLA PACE IN MEDIO ORIENTE

■ ■■■ CON EL AL

Ha il sapore della beffa la breve «incursione» che lo scorso luglio ha compiuto in Israele Richard Reid, l'uomo catturato sabato sul volo della «American Airlines» da Parigi a Miami, dopo che aveva tentato di far detonare l'esplosivo nascosto nelle sue scarpe. Reid, grazie al passaporto britannico, non solo era riuscito ■ entrare nello Stato ebraico, ma lo aveva fatto con un aereo della «El Al», come ha rivelato un portavoce della compagnia. Sull'episodio è stata aperta un'inchiesta



UN AIUTO ■ EMERGENCY ■■ AFGHANISTAN

Aran Endemol, società olandese di produzione tv («Grande Fratello»), devolverà la somma destinata alle spese di rappresentanza natalizie al Centro Chirurgico di Emergency ad Anabah, nel Nord dell'Afghanistan, dedicato alla cura dei bambini vittime di guerra

■■■■■■ MONDIALE

Una grande alleanza mondiale contro il terrorismo fondata sulla pace e sulla giustizia. Silvio Berlusconi (nella foto), in un articolo per «Paris Match» sottolinea anche la necessità di riavviare il processo di pace in Medio Oriente perchè «se la ferita non cicatrizza, tutto il mondo islamico sarà colpito». Berlusconi ritiene utile un piano Marshall per la Palestina. Quanto al ruolo dell'Italia, «ha un grande dovere storico: quello di fare da ponte tra Occidente ■ mondo arabo»

La Casa Bianca: propaganda terroristica

I prigionieri di Al Qaeda trasferiti alla base di Guantanamo

corrispondente da NEW YORK

E' l'introvabile Osama bin Laden il primo motivo di attrito fra il neogoverno afghano ad interim e il Pakistan: deve intervenire Washington per calmare le acque fra i due Paesi. Poche ore dopo aver saputo dell'esistenza del nuovo video del leader di Al Qaeda, il ministro della Difesa di Kabul, Mohammad Fahim, ha dato incarico al proprio portavoce di far sapere che Bin Laden è stato localizzato dai mujaheddin: si troverebbe in Pakistan, in una zona montagnosa poco distante da Tora Bora, al confine afghano, sotto il controllo del gruppo fondamentalista Jamiat Ulema-i Islam, lo stesso che organizzò le violente dimostrazioni di piazza a favore del leader di Al Qaeda subito dopo l'inizio dell'attacco militare degli Stati Uniti.

La reazione dal Pakistan è giunta puntuale. Prima ha parlato il leader del gruppo fondamentalista, il maulana Fazalur Rehman, rilasciando un comunicato di fuoco nel quale respinge ogni accusa e definisce un «trucco politico» il sospetto avanzato da Kabul: «Né Bin Laden né i suoi uomini sono qui». Poco dopo è intervenuto il ministero degli Esteri di Islamabad, smentendo decisamente la possibilità che Bin Laden sia giunto sul territorio nazionale. La tensione fra Kabul e Islamabad è continuata per tutta la giornata con le due capitali impegnate ad attribuirsi reciprocamente responsabilità di non riuscire a catturare Bin Laden. Il premier afghano Hamid Karzai ha mostrato tutta la tensione accumulata dichiarando nervosamente: «Non ho idea di dove sia, comunque ovunque questo signore si trovi deve essere arrestato e portato davanti alla giustizia».

La marcia indietro di Karzai rispetto a quanto dichiarato dal proprio ministero della Difesa nasce dalle forti pressioni giunte da Washington, dove c'è grande preoccupazione per il rischio di tensioni fra Kabul e il Pakistan, già stretto alleato del governo dei taleban. Il Segretario alla Difesa, Donald Rumsfeld, ha tentato di chiudere il caso riaffermando la propria «gratitudine per la grande collaborazione» fornita dal Pakistan nella lotta al terrorismo» e smentendo il ritiro di truppe pakistane dal confine afghano a seguito della crisi con l'India.

E' comunque evidente che la ricomparsa di Bin Laden sul video e quindi la possibilità che sia ancora vivo e vegeto si profila come un elemento di instabilità nella regione delle operazioni militari. La Casa Bianca se ne mostra consapevole e liquida il video come pura e semplice «propaganda». I grandi network televisi seguono scrupolosamente le indicazioni dell'Amministrazione e non trasmettono il video integrale, limitandosi ad un'informazione frammentaria su quello che Bin Laden ha detto. Nel tentativo di sminuire l'effetto del video il presidente americano, George Bush, è tornato anche sulla decisione di affidare a Chris Ross - ex ambasciatore Usa a Damasco - il compito di andare sugli schermi di Al Jazira per replicare in lingua araba al video. «Il prestigio di Bin Laden nei Paesi musulmani sta diminuendo - spiegano fonti dell'Amministrazione - non c'è alcuna necessità di replicare».

Rumsfeld non ha perso tempo per mezzora sul video durante il briefing al Pentagono, soffermandosi a lungo sulla politica di investimenti per la difesa, fino a quando un giornalista straniero non gli chiede brutalmente cosa pensa della ricomparsa tv di Bin Laden. A quel punto il capo del Pentagono non lesina termini per delegittimare qualsiasi parola pronunciata da Bin Laden: «Non ho visto il nastro e non so se contenga degli elementi di interesse per la nostra intelligence, ma quest'uomo è un assassino che ha fatto morire migliaia di innocenti, un bugiardo matricolato, ha strumentalizzato per i suoi fini una religione, manda la gente a morire per realizzare i suoi disegni diabolici, non perdo il mio tempo per ascoltare ciò che dice». Di fronte all'accusa rivolta da Bin Laden agli americani di aver colpito una moschea con due bombe da sette tonnellate uccidendo decine di civili, Rumsfeld replica: «Bugie, questa gente non ha mai detto altro che menzogne, nell'incidente della moschea vi fu un civile ucciso e fummo i primi ad ammetterlo, esprimendo rincrescimento, ad uccidere quel civile sono state le scelte taleban e di Al Qaeda».

> Il capo del Pentagono Rumsfeld: quell'uomo è un bugiardo matricolato Manda la gente a morire per fini diabolici

> Il governo di Kabul dice che il miliardario saudita sarebbe stato localizzato in Pakistan, ma Islamabad nega

In Afghanistan, intanto, i marines hanno smantellato la base di Camp Rhino, trasferendosi all'areoporto di Kandahar, dove non mai oltre quaranta i guerriglieri di Al Qaeda detenuti in attesa di essere interrogati dall'Fbi: dopo saranno trasferiti nella base Usa di Guantanamo, a Cuba.

Il Pentagono ha deciso di non impegnare i marines nell'esplorazione delle grotte di Tora Bora, offrendo incentivi - denaro, cibo e abbigliamento - ai mujaheddin afghani che si offriranno volontari.

[m. mo.]

A Cuba dal 1903

Una presenza Usa a dispetto di Castro

WASHINGTON

La base navale Usa di Guantanamo è situata in una baia sulla punta sudorientale di Cuba. Gli americani vi sono arrivati in armi alla fine dell'Ottocento e dal trattato del 1903 vi sono rimasti, dapprima in virtù di un accordo (più o meno libero) dei governi che si succedevano all'Avana e dopo il 1959 e l'avvento di Fidel Castro malgrado l'opposizione del nuovo regime marxista. Negli ultimi quarant'anni Guantanamo è rimasta a Cuba come un corpo estraneo, protetta da un campo trincerato che fa quasi un'isola sull'isola.

La presenza americana a Cuba trae origine dalla guerra fra Spagna e Stati Uniti del 1898. La vittoria lasciò gli Usa in possesso delle ex colonie spagnole di Cuba, Portorico e Filippine. Mentre le Filippine rimasero in possesso degli Stati Uniti fino a poco dopo la seconda guerra mondiale, Portorico diventò uno Stato «associato» agli Usa (i suoi abitanti godono cioè di tutte le prerogative dei cittadini americani, ma non hanno il diritto alle elezioni federali) e Cuba divenne formalmente indipendente, venendo di fatto strettamente controllata da Washington. Uno dei legami che si stabilirono fu proprio quello di Guantanamo.

Il presidente Theodore Roosevelt, regista della guerra contro la Spagna, ottenne nel 1903 l'area di Guantanamo in affitto per usarla come stazione navale e di rifornimento per la Us Navy. Il presidente cubano Estrada Palma concesse agli americani, più o meno volontariamente, il diritto a «esercitare la giurisdizione e il controllo completi all'interno e al di sopra della zona». Questo accordo originale fu riaffermato in un trattato firmato in 1934 dal presidente Franklin Delano Roosevelt.

Benché la sovranità teorica del territorio resti sempre all'Avana, l'affitto di Guantanamo è perpetuo, senza data limite né numero prefissato di anni. La terra può ritornare al controllo cubano solo per volontario ritiro americano o per accordo fra le due parti, mentre non è previsto che la volontà autonoma di Cuba possa farsi valere di per sé.

Si tratta, evidentemente, di un «trattato ineguale» di cui Fidel Castro non ha mai riconosciuto la validità, fin dall'avvento al potere nel 1959, senza però riuscire a sloggiare gli americani. Durante la guerra fredda Washington giustificò la sua presenza a Guantanamo con la necessità di contrapporsi ai sovietici che Castro aveva chiamato sull'isola; ma questi se ne sono andati da dieci anni e gli americani sono sempre lì. La base navale di Guantanamo può essere considerata come l'unica presenza d'oltremare permanente degli Stati Uniti sul territorio di un Paese ostile.

Vi si trovano 774 militari americani in servizio permanente. Dalla metà degli Anni Novanta vi sono state costruite strutture di detenzione idonee a rinchiudere un centinaio di persone; sono state utilizzate soprattutto per rinchiudervi cubani e haitiani indesiderati in Usa, in fuga dalle rispettive isole.

[e. st.]

PER LA PRIMA VOLTA, DOPO DUE MESI DI BOMBARDAMENTI, BIN LADEN APPARE STANCO E ACCENNA ALLA POSSIBILITA' DI MORIRE

Un mujahed, con le sue temibili armi, fa la guardia a Tora Bora davanti a uno dei palazzi espugnati nei giorni scorsi

La barba è diventata più bianca sul suo capo compare persino un turbante d'emergenza

Accanto a Palestina e Iraq elenca Somalia e Sudan, ma potrebbe essere solo un trucco

Fa i nomi delle città e province d'origine dei kamikaze sauditi: è Riad che vuole abbattere

Il Califfo si mobilita contro Wall Street

Al centro del video una nuova strategia: colpire l'economia americana

analisi

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

NEL video di 33 minuti fatto recapitare alla tv Al Jazira nel giorno di Natale Osama bin Laden rovescia l'immagine della guerra che conosciamo: chi ritiene che Al Qaeda sia sconfitta si sbaglia, la verità è un'altra ed opposta, per l'America «la fine è vicina» e al fine di affrettarla il Califfo del terrorismo indica ai suoi seguaci quella che sarà l'arma vincente per piegarla, gli attacchi contro «la sua economia». Gli Stati Uniti hanno rovesciato con il loro esercito il regime dei taleban a Kabul e smantellato i campi di Al Qaeda in Afghanistan, ma la campagna militare che Bin Laden sta combattendo è un'altra ed è lontana dai campi di battaglia tradizionali.

La guerra asimmetrica è iniziata lanciando l'11 settembre quattro aerei-kamikaze contro i simboli del potere militare ed economico degli Stati Uniti e tre mesi dopo il bilancio è vittorioso perché «diciannove ragazzi» non diciannove Nazioni» hanno fatto tremare il Paese più potente del mondo. E chi trema nel deserto ha già perduto. «E' importante colpire l'economia perché è la fonte del loro potere militare - dice Bin Laden -. Se noi colpiamo l'economia loro si preoccupano». Ovvero: per allontanare gli Stati Uniti dal Golfo, dall'Arabia Saudita e dell'Afghanistan bisogna colpirli in casa propria, dove sono più vulnerabili. E' questa la strategia che ha ispirato l'attacco asimmetrico dell'11 settembre ed è questa la minaccia che ora pende sui centri nevralgici del sistema economico americano: sono obiettivi militari come, non più, di quanto lo siano stati la «Uss Cole» nello Yemen nel 2000, le ambasciate in Africa Orientale nel 1998 e la caserma dei marines a Dahran nel 1995.

Osama rivendica la paternità della «guerra all'economia» ed è convinto che essa porterà alla vittoria delle «masse musulmane», indipendentemente dal fatto che lui sia ucciso o meno in battaglia. E' la prima volta che in un video Bin Laden accenna alla possibilità di morire. E' probabilmente il risultato di due mesi di massicci bombardamenti americani sulla rete di basi, bunker e grotte nella quale aveva edificato il proprio regno di terrore. Le bombe del Pentagono lo hanno segnato, i B-52 impressionano i Califfi: la sua barba è diventata più bianca, appare stanco e non ha più neanche il suo tradizionale copricato bianco, sostituito con un turbante d'emergenza. Solo il fucile mitragliatore russo è quello di sempre. Muove solo la mano destra, quella più importante per l'Islam. La parte sinistra è del tutto immobile, potrebbe essere il risultato di un incidente o di una ferita.

> Per lui il bilancio è vittorioso perché sono stati «19 ragazzi» a far tremare la superpotenza

> La sua tesi è che per allontanare il nemico dal Golfo e dall'Afghanistan bisogna colpirlo in casa

Bin Laden ritiene la morte possibile, ma mostra non temerla e dice sicuro che la strategia della guerra economica porterà comunque alla vittoria, ovvero al ritiro degli Stati Uniti dalle terre d'Islam e quindi anche alla fine del sostegno politico americano per lo Stato di Israele «che uccide i nostri figli». Nominando le terre di scontro con l'Occidente a fianco di Palestina e Iraq aggiunge Somalia e Sudan potrebbe essere un trucco per indirizzare altrove chi è a caccia della sua taglia. Sull'attacco dell'11 settembre il leader di Al Qaeda ha dal lato accusa l'America di aver scatenato una guerra «senza prove» ma dall'altra conferma il suo ruolo di regista scandendo orgogliosamente i nomi dei Paesi di provenienza dei diciannove kamikaze: 15 sauditi, due degli Emirati Arabi Uniti, l'egiziano Mohammed Atta e Ziad al Jarrah «del Levante».

Il riferimento ai sauditi è il più dettagliato: Bin Laden fa i nomi delle città, delle province d'origine dei kamikaze. E' la conferma che nel regno wahabita Al Qaeda ritiene di avere le radici più profonde, i legami più solidi. E' la monarchia di Riad che Bin Laden vuole abbattere per poter colpire l'America lì dove la sua economia è più vulnerabile, il petrolio. I reali wahabiti continuano a mantere un profilo molto basso sui sostegni finanziari e logistici di cui gode in patria Al Qaeda, ma il loro silenzio è per Bin Laden la conferma della loro debolezza, della loro vulnerabilità. Per questo li incalza.

CONTO ALLA ROVESCIA | PER LA MONETA UNICA

1 € = 1.936,27 lire

Il tasso ufficiale di conversione è stato fissato il 31/18/98 e rimarrà invariato

Cambiare lire in euro

10.000 ÷ 1.936,27

Lire 10.000 = 5,16

Cambiare euro in lire

10 × 1.936,27

Euro 10 Lire 19.362,7

GLI ARROTONDAMENTI

Effettuando il cambio da lire a euro quasi sempre si ottiene un numero con molte cifre decimali
I decimali si devono arrotondare al centesimo di euro, in modo cioè da ottenere sempre due cifre dopo la virgola

Una tazzina di caffè 1.500 lire

1.500 : 1.936,27 = 0,77468534

Una bibita 3.000 lire

3.000 : 1.936,27 = 1,54937070697

COME SI ARROTONDA

Se la terza cifra dopo la virgola è inferiore a 5 la seconda cifra è immutata (arrotondamento per difetto)

0,77 euro

Se la terza cifra dopo la virgola è pari o superiore a 5 la seconda è aumentata di un'unità (arrotondamento per eccesso)

1,55 euro

Caramelle tedesche e pentiti danesi

A Bruxelles una cellula studia tutti i segreti del changeover

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

I più precisi sono i tedeschi, i più preoccupati i greci, i più sorpresi i finlandesi, i più ottimisti i belgi. E i danesi cominciano ad essere pentiti di avere detto no. Sul computer [illegible] «cellula-euro» creata a Bruxelles per monitorare la marcia verso la moneta comune giungono centinaia di informazioni da ogni angolo di Eurolandia. Tra quattro giorni su questi stessi terminali arriveranno le notizie sulla più grande operazione di cambio di valuta mai effettuata al mondo - 15 miliardi di banconote e 50 miliardi di monete da sostituire in 12 Paesi - ma l'andamento della vigilia è già significativo.

I PIU' PRECISI. Che i tedeschi avrebbero fatto il possibile per entrare nell'epoca dell'euro senza scosse era prevedibile. E non ha sorpreso [illegible] Berlino non abbia concesso alcun termine ufficiale di doppia circolazione contando [illegible] un passaggio dal marco alla nuova moneta rapido ed efficiente. Ma quanto ha escogitato un'industria dolciaria per evitare indebiti sbalzi di prezzi supera ogni immaginazione. In Germania ci sono delle caramelle gommose alla frutta a forma di orsetto che si chiamano Gummibaerchen e che [illegible] le più amate da milioni di bambini. Ne [illegible] sto[illegible] da sempre due formati: da 5 e da 10 pfennig (i centesimi [illegible] marco). Con l'avvento dell'euro, mantenere un prezzo equivalente sarebbe stato davvero complicato. Gli esperti dell'industria dolciaria Haribo han[illegible] scelto una soluzione salomonica. I Gummibaerchen costeranno 2 e 5 centesimi di euro, vale a dire 4 e 9,8 pfennig [illegible] oggi. [illegible] si tratterà di un «arrotondamento al ribasso», perché il peso della gelatina di frutta che compone [illegible] caramelle sarà ridotto [illegible] modo da compensare esattamente [illegible] differ[illegible] di prezzo rispetto al marco. L'uovo di Colombo. Una soluzione che potrebbe [illegible] imitata anche da altre industrie alimentari tedesche che vendono prodotti preconfezionati [illegible] peso: modificare [illegible] quantità per mantenere un prezzo «tondo».

I PIU' PREOCCUPATI. Sarà perché è l'ultimo entrato nel gruppo di Eurolandia, sarà perché è quello con i conti meno in ordine di tutta la Ue, ma la Grecia è il Paese che affronta il cambio della moneta con le preoccupazioni maggiori. La prova è in [illegible] misura [illegible] in una riunione d'emergenza: le autorità di Atene hanno creato dei chioschi-antitruffa che saranno aperti dal primo gennaio nei principali 400 mercati per vigil[illegible] su aumenti ingiustificati di prezzi e per controllare, su richiesta dei consumatori, che il resto in euro o in dracme sia corretto. Tra i Paesi che hanno deciso la doppia circolazione per un periodo di avviamen[illegible] - come la Grecia, [illegible] anche l'Italia - quello [illegible] resto in euro a pagamenti avvenuti ancora con [illegible] monete nazionali o viceversa (resto in monete nazionali a pagamenti in euro) è [illegible] problema che potrebbe nascondere molte insidie.

I PIU' SORPRESI. I finlandesi avevano già ben chiaro nella loro testa di vivere in uno dei Paesi più cari di Eurolandia. Dove, per fare qualche esempio, i prezzi di un litro di latte o di olio o di un chilo di pasta rappresentano il record assoluto nella Ue. Ma ora hanno scoperto che anche i francobolli per spedire una lettera ordinaria sono i più cari d'Europa. Con il valore espresso in euro il calcolo è immediato: 0,61 un francobollo finlandese contro 0,24 di [illegible] francobollo spagnolo. Nella classifica dei costi postali l'Italia, con 0,41 euro per un francobollo ordinario, [illegible] nella media [illegible]a dietro Germania (0,56), Austria (0,51), Francia (0,46) e Belgio (0,42). Tra i più economici, oltre alla Spagna, il Portogallo (0,26), la Grecia e l'Irlanda (0,38).

I PIU' OTTIMISTI. Bruxelles si considera [illegible] «capitale d'Europa» e qui l'ottimismo [illegible] d'obbligo. La posta in gioco è troppo importante: la circolazione della moneta unica farà da volano all'unione economica e faciliterà la costruzione di un mercato finanziario sempre più integrato. Logico che tutto sia stato [illegible] in opera per accompagnare il cambio delle monete. I tecnici lo hanno chiamato «CIN» (Changeover Information Network) e qualcuno lo ha già ribattezzato il «Grande Fratello dell'euro» che terrà tutto sotto controllo e segnalerà eventuali irregolarità. Ma le contromisure, se necessarie, spetteranno sempre ai governi nazionali.

In tema di ottimismo, tra le segnalazioni arrivate al «CIN», c'è anche [illegible] sondaggio effettuato in Danimarca alla vigilia di Natale. Se dovessero votare [illegible], i danesi direbbero «sì» all'euro con il 51 per cento dei suffragi contro il 43. Nel referendum vero sull'adesione alla [illegible] comune, quello che si è tenuto il 28 settembre del 2000, i «no» furono il 53 per cento. Dei tre Paesi della Ue rimasti fuori da Eurolandia, la Danimarca si candida così ad essere il primo «pentito». Anche in Inghilterra è stato fatto [illegible] sondaggio simile, [illegible] con ben altro risultato: [illegible] solida maggioranza continua ad opporsi all'euro (il [illegible] per cento) anche se il 61 per cento degli inglesi è convinta che l'adesione sarà «inevitabile» entro i prossimi dieci anni. Dalla Svezia, per ora, solo silenzio.

LE [illegible] ESTERE

LA FINE DELLE VALUTE NAZIONALI

Nei Paesi di Eurolandia arriva l'euro. Le valute nazionali cesseranno di [illegible] corso legale, [illegible] con scadenze diverse (per la lira [illegible] il [illegible] febbraio). In Germania, per esempio, già dal 1° gennaio 2002 il marco non esisterà più come strumento di pagamento in contanti

31 MARZO 2002

Entro questa data si potranno cambiare gratuitamente le banconote (ma non le monete) di altri Paesi dell'area euro (marchi, pesetas, franchi...) presso gli sportelli della Banca d'Italia

... E SE RIMANESSERO NELLE TASCHE?

Dopo il 31 [illegible] 2002 sarà possibile cambiare gratuitamente (per 10 anni) le banconote [illegible] altri Paesi dell'area euro presso la Banca centrale nazionale del Paese emittente

1 euro vale:

1.936,27	lire italiane	40,3399	franchi lussemburghesi
40,3399	franchi belgi	2,20371	fiorini olandesi
1,95583	marchi tedeschi	13,7603	scellini austriaci
166,386	pesetas spagnole	200,482	scudi portoghesi
6,55957	franchi francesi	5,94573	marchi finlandesi
0,787564	sterline irlandesi	340,750	dracme greche

Tra quattro giorni arriva l'euro

In Germania un'azienda diminuisce il prezzo delle gelatine di frutta ma anche il peso

Finlandesi i francobolli più cari d'Europa
Tutti ottimisti in Belgio i più ansiosi sono i greci

IL PRESIDENTE DELLA LANDESZENTRALBANK [illegible] BERLINO ANCORA CRITICO NEI CONFRONTI DELLA MONETA UNICA

Il «cecchino» della fra combatte ancora

Kühbacher: non ho cambiato idea sull'Italia, i problemi restano

il [illegible]gio
Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

«Le voglio mostrare un'ultima cosa», [illegible] alzandosi dalla poltrona del suo studio, il presidente Klaus-Dieter Kühbacher, al termine di un colloquio durato oltre un'ora, [illegible] dirige verso le [illegible] scrivanie, cuore della sede della Landeszentralbank di Berlino. A fianco delle foto di famiglia, che ritraggono la moglie con i tre figli, campeggia, quasi al centro del tavolo, una [illegible] con un collage pazientemente composto. Tre documenti: la lettera che il 22 ottobre 1996 la Banca d'Italia, a firma Fabrizio Saccomanni, aveva mandato a Gerald Grisse della Deutsche Bank per comunicargli l'effetto disastroso che le dichiarazioni di Kühbacher avevano avuto sulla lira; due grafici che registrano, negli stessi giorni, il crollo della valuta italiana e l'impennata del marco tedesco; una Reuter che diffonde le esternazioni di Kühbacher, allora presidente [illegible] sezione Berlin-Brandenburg della Deutsche Bank, secondo cui l'Italia, in Europa, era meglio che non ci entrasse.

«Tengo questi documenti ogni giorno davanti agli occhi» - dice il presidente ricordando la tempesta scatenata da quello che passò alla storia come l'«effetto Kühbacher» - «per non dimenticare mai le conseguenze disastrose che certe dichiarazioni possono avere». Confessa a [illegible] voce di raccontare spesso ai nipotini [illegible] quando il loro nonno combinò quel cataclisma semplicemente prendendo la parola nel corso di un congresso del partito socialdemocratico a Potsdam, [illegible] in un attimo ridiventa serio [illegible] raccomand[illegible]: «Non [illegible] quello che abbiamo detto potrà essere scritto, lei mi capisce...».

Klaus-Dieter Kühbacher è nato nel 1943 in Olanda, a Heerlen, e aveva un anno e mezzo quando la sua famiglia, che aveva lasciato il paese a causa della guerra, decise di ritornare in Germania, prima nella zona [illegible] Reno, poi in Bassa Sassonia. Le scuole le ha fatte a [illegible] Gandersheim, cittadina termale vicino Braunschweig, dove si trasferì a diciannove anni per frequentare i corsi serali che lo portarono, nel 1966, a laurearsi in Economia. Dopo di allora, Kühbacher ha collezionato incarichi sempre più prestigiosi, fino a diventare nel 1990 ministro delle Finanze del Brandenburgo (con il partito socialdemocratico) e dal 1995 membro del consiglio centrale di Bundesbank e presidente della Landeszentralbank di Berlino. Da sempre ama dire ciò che pensa, anche se dopo quella volta, quando sparò a zero contro l'ingresso dell'Italia nell'Europa provocando il crollo della lira, cerca di essere un po' più cauto. Oggi ce l'ha con l'euro, e mentre tutti ammantano l'arrivo della nuova valuta con le parole della retorica europeista, lui è occupato a raccogliere gli spiccioli in estinzione, convinto che il marco tedesco resti la migliore [illegible] monete possibili.

Dunque, presidente Kühbacher, che ne pensa dell'euro-euforia di questi giorni? «Ma quale euforia? Soprattutto nella regione di Berlino, dove la maggior parte delle persone viene dall'[illegible] Ddr, non c'è nessuna euforia. L'abbandono del marco tedesco – aggiunge - è [illegible] cosa che fa male, del [illegible] è logico, con questa moneta abbiamo fatto delle esperienze così positive... Adesso sono occupato [illegible] raccogliere le vecchie monete, [illegible] ad abituarmi alle nuove. Anche io, come tanti altri, mi sbaglio nel calcolare le corrispondenze (gratis». In Germania, secondo un recente sondaggio televisivo, ci sono ancora persone che credono che l'euro sia una moneta come un'altra, con cui si potrà scambiare il marco, la peseta o la lira, [illegible] l'unica moneta europea del futuro. «Ciononostante - riconosce [illegible] malincuore – l'euro sarà accettato da tutti in tempi relativamente brevi».

Troppo presto, secondo Kühbacher. «Io vengo dalla politica - dice ricordando il [illegible] impegno nell'Spd come consulente finanziario – [illegible] dell'opinione che sarebbe stato meglio se avessimo pensato a rafforzare le strutture europee, il parlamento soprattutto, prima di [illegible] l'euro in circolazione. Di fronte a sistemi così poco armonici fra loro – penso in particolare alle politiche fiscali, estere e di sicurezza - l'euro arriva con troppo anticipo. D'altra parte ci si augura che con l'unione monetaria arrivi anche l'unione politica, e me lo auguro anch'io, [illegible] che - parlo di orgoglio europeista sin dagli ani[illegible] giovanili del mio impegno politico e che ho sempre sperato che l'euro diventasse più internazionale del dollaro».

Il presidente Landeszentralbank di Berlino Klaus-Dieter Kühbacher

«Nella zona della capitale non c'è nessuna allegria perché con i nostri soldi abbiamo fatto grandi cose»

Come la mettiamo [illegible] l'Italia, che secondo lei aveva i conti troppo in [illegible] per entrare in Europa e che oggi invece è più in regola della Germania? «La mia opinione sull'Italia non è cambiata. Sono contento che attraverso [illegible] obblighi imposti [illegible] scadenze europee [illegible] riuscita a modificare alcuni comportamenti. Ma i problemi dell'Italia non sono finiti: troppa differenza tra la economie del [illegible]d e quelle del nord. Certo, anche noi dobbiamo stare attenti, abbiamo un deficit molto alto, ma anche delle buone giustificazioni: la riunificazione di due paesi – e di due economie – non è priva di conseguenze». Tutto qui? «No – continua Kühbacher – lo stato sociale tedesco è in crisi da almeno vent'anni; il sistema pensionistico e dei sussidi di disoccupazione vanno radicalmente riformati, ma nes[illegible] è stato in grado di agire con risolutezza. Per questo la Germania si merita oggi una nota di demerito da parte dell'Unione».

4 GIORNI [illegible] LE RISPOSTE

A
[illegible]I D FRANCESI [illegible] ITALIA
Sì, anche se tutte le monete in euro coniate nei dodici paesi aderenti hanno un lato diverso, valgono in tutte le nazioni. Attenzione però, se gli spiccioli hanno un lato personalizzato, le banconote sono tutte uguali. Non c'è nessuna differenza nemmeno nei minimi particolari. Se qualcuno vi spaccia una banconota «francese» o «tedesca» in [illegible] vi sta truffando. Sarà sicuramente un falso.

B
LA [illegible] DEI TITOLI DI STATO
La risposta è no. Già da tre anni, ovvero dal primo gennaio del 1999, titoli [illegible] Stato e obbligazioni pubbliche sono state «ridenominati» automaticamente nella nuova moneta. Interessi e anche il capitale alla scadenza saranno rimborsati in euro. Sempre dal primo gennaio del 1999 tutti i valori mobiliari scambiati sui mercati finanziari sono [illegible] in [illegible] Per gli investimenti dunque non c'è alcuna operazione da fare. La conversione avviene automaticamente.

IL GOVERNO | LA «QUESTIONE EUROPEA» E LA RIFORMA DELLA GIUSTIZIA

CRITICHE A BERLUSCONI

Con certe sue scelte Berlusconi (foto) indebolisce la posizione dell'Italia: è il parere espresso dalla Frankfurter Allgemeine Zeitung (Faz). Secondo il giornale, la politica del nostro governo è caratterizzata da «alcuni errori, situazioni penose e comportamenti bruschi». Citati a questo riguardo, il no dell'Italia alla partecipazione al progetto Airbus militare A400M e il tentativo di bloccare il provvedimento sul mandato d'arresto europeo.

«SI' A UN'INDAGINE SULLA GIUSTIZIA»

L'Organismo unitario dell'avvocatura italiana appoggia la proposta avanzata presidente della commissione Giustizia della Camera Gaetano Pecorella (foto) di avviare indagine conoscitiva sullo stato della giustizia in Italia. Il presidente dell'Oua Silvano Berti: «Una seria politica giudiziaria deve affrontare tutti i nodi, individuare soluzioni che tengano conto delle varie esigenze e le risorse per realizzare queste riforme»

Sulle preiscrizioni nuovo scontro nella scuola

Dopo aspre polemiche il ministero fissa il nuovo termine: 20 gennaio

Raffaello Masci
ROMA

La scadenza del 25 era stata anticipata al 10, concedendo però la possibilità di ritardi I Ds hanno chiesto alla Moratti d'intervenire, i presidi invitati a non tener conto della circolare

Le preoccupazioni erano giustificate dal fatto che alle famiglie restavano solo tre giorni di tempo dalla riapertura dopo le feste natalizie Poi, nella serata di ieri, la definitiva disposizione

Frenesia e panico hanno serpeggiato fino a ieri sera in tutte le famiglie con un figlio che nel 2002 si debba iscrivere alla prima elementare, alla prima media o alla prima superiore: il tempo per fare le preiscrizioni, infatti, doveva andare oltre i tre giorni, dal 7 gennaio, data in cui le scuole riapriranno, al 10, data in cui tutto dovrà concluso. La scadenza consueta del 25 gennaio era stata anticipata ma - si dice in burocratese - si tratta di un termine «ordinatorio» e non «perentorio», che tradotto vuol dire: dovete fare la domanda entro il 10, ma se la fate dopo, pazienza. Poi una nota del ministero di ieri ha fugato ogni dubbio: «il termine per le iscrizioni alle classi delle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2002-2003 deve intendersi fissato al 20 gennaio 2002».

Il tutto è cominciato con circolare, datata 14 dicembre e contrassegnata con il numero 174, nella quale il direttore generale «per gli ordinamenti scolastici» Silvio Criscuoli, informava i capi di istituto che quest'anno le preiscrizioni andavano fatte a spron battuto, per l'appunto entro il 10 gennaio, ben giorni di anticipo rispetto alla scadenza tradizionale. C'era una esigenza della macchina scolastica a consigliare questa fretta, e cioè la definizione degli organici dei docenti, fissati con un complicato sistema di parametri legati al numero degli alunni, alla presenza di meno di studenti disabili, a specifiche esigenze territoriali. Non si voleva arrivare, in definitiva, a dover fare il tour de force della scorsa estate per mettere ogni professore in cattedra in tempi utili, e per questo 15 giorni in più o in meno avrebbero fatto la differenza.

Giusto? Giusto. Ma la circolare del 14 dicembre ha avuto i suoi macchinosi percorsi all'interno del castello kafkiano dell'Istruzione, e così è arrivata alla fatidica firma, solo il 22, quando i dirigenti scolastici stavano per mettere i catenacci alle scuole per le vacanze di Natale, e tanti saluti: fino al 7 gennaio non se ne sarebbe riparlato.

L'allarme si è comunque diffuso, tanto più che la circolare si trovava in buona evidenza sul sito Internet. Le famiglie si sono lamentate attraverso l'Age (l'associazione genitori) e il Moige (Movimento italiano genitori), i sindacati hanno fatto a questo risentimento hanno invitato il ministero a soprassedere e procrastinare. Anche i ds, attraverso il gruppo parlamentare della Camera, hanno avanzato una istanza alla ministro Moratti per ottenere qualche giorno in più ed evitare un ulteriore stress alle famiglie e ai ragazzi.

Una recente manifestazione studentesca contro il ministro Moratti e la riforma della scuola

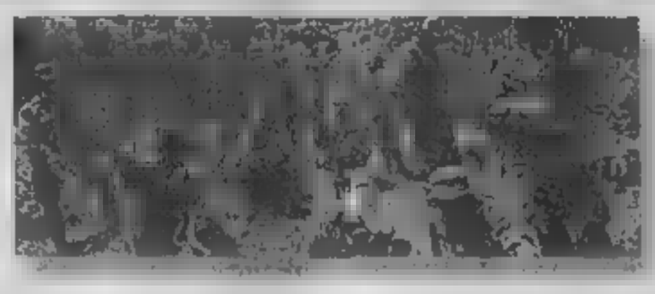
Infine sono scesi nell'agone i presidi, e anche un certo disappunto, dal momento che si trovati investiti di una incombenza repentina e inattesa proprio mentre il loro contratto collettivo attraversa una fase delicata della trattativa, tanto di sciopero previsto l'11 gennaio. Giorgio Rembado, presidente dell'associazione nazionale presidi (Anp) ha preso al balzo la palla della protesta e ha invitato i colleghi non tener dello scadenzario fissato dal ministero: «... che ogni scuola si organizzi come meglio crede» ha consigliato, tanto più che «il termine - per l'appunto - è ordinatorio e non perentorio», una sottigliezza lessicale capace di rendere la circolare una grida

A fugare ogni perplessità è poi giunta una nota di precisazione (datata 21 dicembre ma diffusa solo ieri) in cui la medesima «direzione generale per gli ordinamenti scolastici» chiarisce che il termine è effettivamente «ordinatorio», «con la conseguenza che le iscrizioni stesse possono essere effettuate anche entro i giorni immediatamente vi al 10 gennaio, relazione a specifiche esigenze locali, purché in tempi compatibili con la predisposizione degli organici». Insomma, inve del 10, le preiscrizioni si fanno entro il 15 muore nessuno. Ieri al ministero apparivano ancora più indulgenti: «Si sta preparando una nuova circolare che chiarirà ogni cosa - hanno detto - noi contiamo di diffonderla al più tardi lunedì prossimo, ed è possibile che il termine possa slittare ancora di qualche giorno, diciamo fino al 20». E così è stato, senza aspettare lunedì. Risultato: per anticipare le preiscrizioni di cinque giorni (dal 25 al gennaio) ci sono volute due circolari, una nota di precisazione, due comunicati delle associazioni dei genitori, tre dei sindacati, uno dei ds, più una minaccia di insurrezione dei presidi.

CRIMINALITA' | COLPO IN AUTOGRILL E SEQUESTRO DI UN IMPRENDITORE

FUGA AGENTE

Per sfuggire alla polizia, dopo il furto di una borsa, non hanno esitato a trascinare per un centinaio di metri un agente che si era aggrappato al volante della loro vettura, procurandogli lesioni guaribili in una ventina di giorni. Protagonisti una coppia di nomadi, nell'area di servizio Arino Est dell'autostrada A4 nel Padovano, che si portavano nell'auto anche una bambina di due anni. A fermare la loro un altro agente di polizia che ha sparato alcuni colpi di pistola contro le ruote della vettura



RAPITO

Gabriele Giusto, 61 anni, un imprenditore originario della provincia di Brescia e residente a Barcellona (Spagna) è stato rapito in Venezuela. Il rapimento sarebbe avvenuto il 12 dicembre a Calabozo, nel distretto di Guarico, ma l'ambasciata italiana è stata informata del rapimento solamente il 24 dicembre. Gabriele Giusto è originario di Sirmione, sul lago di Garda, località dalla quale si è allontanato da vent'anni. Sarebbe stato sequestrato mentre stava andando ad un appuntamento in cui avrebbe dovuto definire la cessione di una delle sue aziende

Colpo grosso nel caveau, svanisce un milione di euro

Milano: ladri alla Cariplo di piazza della Scala, svuotate 150 cassette

Fabio Poletti
MILANO

Il Babbo Natale dei ladri arriva il giorno dopo, quando gli uffici della Banca Cariplo di piazza della Scala sono vuoti e nemmeno i turisti si fanno vedere nell'angolo più fotografato di Milano, a fianco del Teatro e di fronte alla Galleria. Il Babbo Natale dei ladri che viola il salotto più bello di Milano, si porta via banconote per un milione di euro più gli spiccioli, che fanno oltre due miliardi di pensionabili lire, e il contenuto di 150 cassette di sicurezza che «ci vorrà almeno una settimana per fare l'inventario».

Il Babbo Natale dei ladri lavora per un giorno e una notte, non lo disturba nessuno, l'allarme che scatta alle 22 di mercoledì. E ha tutto il tempo di scegliere tra gli oggetti più preziosi, abbandonando quelli meno di valore tra i calcinacci del muro sventrato. Dove ieri mattina i dipendenti della banca frugavano per mettere insieme i pezzi di stilografiche antiche, orologi d'epoca e un servizio di posate d'argento ancora avvolto nel velluto color crema e impolverato.

Il Babbo Natale dei ladri sarà stato di quattro persone, se i giusti i calcoli della Questura. Gente decisa che sapeva dove andare a colpire, aveva informazioni giuste sugli euro fruscianti appena arrivati nel più di una speranza tra quelle cassette di sicurezza tutte anonime e quindi scelte a casaccio. Con buona pace di quelli che l'hanno saputo dalla televisione e nel pomeriggio fanno la fila davanti alla banca, con la tessera magnetica in mano e la paura di sentirsi dire: «Ci spiace, hanno aperto anche la sua».

C'è la signora in pelliccia che se lo sentiva e dice all'amica: «Te l'avevo detto, che ci si può fidare delle banche...». C'è il signore il cappello che porta l'elenco dei beni preziosi che aveva messo via, sicuro della porta blindata e del muro di cemento che i ladri hanno sbriciolato come se fosse panettone. C'è un altro che fa già i conti con l'assicurazione, 1 milione di lire quella standard figuriamoci se in una cassetta c'è di più.

Tutta gente con l'amaro in bocca adesso, il pandoro che gli è andato di traverso sapendo che la più centrale banca di Milano non era inespugnabile. E poi ci sono quelli che non lo sanno ancora, che lo vedranno alla televisione o lo leggeranno sui giornali e che faranno la fila nei prossimi giorni davanti agli sportelli, dove adesso il Bancomat avvisa: «Siamo spiacenti. Lo sportello temporaneamente fuori servizio». Che non si se è per i ladri o per uno dei soliti tilt elettronici.

Il Babbo Natale dei ladri ha avuto tutto il tempo per riempire la gerla. Gli uffici della banca rimasti chiusi dalle 15 di lunedì che era la Vigilia si sono riaperti solo ieri mattina alle 8 e 30, quando un impiegato ha visto i calcinacci, la porta blindata aperta, il caveau come ci fosse stato un terremoto e ha dato l'allarme. Quello vero che ha fatto arrivare la polizia di . Perché c'è un altro allarme, che ha suonato nella notte. Quando loro erano ancora dentro o forse stavano per andarsene e l'hanno fatto scattare, per quell'istinto che capita ai grandi ladri che certe volte lasciano anche bottiglia con i calici dopo il brindisi. Ma non questa volta.

«Si portati via tutto, anche gli attrezzi», dicono Questura e possono solo ginare cosa devono avere usato i ladri. Probabilmente un martinetto idraulico per sfondare la prima porta metallica, quella verde che dà sul cortile interno al palazzo che si affaccia via Manzoni dove ci sono le vetrine della banca, via Verdi dove ci sono due accessi e via Andegari dove c'è un altro passo carrabile che porta questo spiazzo con una cinquantina di box e prima porta.

Da dove siano entrati i ladri non si sa ancora. In cortile ci sono alcuni ponteggi per lavori edili. Facile che nessuno abbia badato al furgone o al camioncino da cui sono scesi quei quattro, magari vestiti come operai, con le tute e coi borsoni da dove tirano fuori gli arnesi per aprire la prima porta, sfondare un muro di cemento e una porta blindata prima di entrare direttamente in banca e infilarsi nel caveau. Con un allarme che suona alle 22, quelli della Mondialpol che passano non vedono niente perché da fuori, a parte i graffi sulla prima porta che dà sul cortile, non si vede niente.

Adesso diranno che erano ladri alla vecchia maniera, gente tosta che lavora indisturbata e fa solo il minimo necessario. Senza usare esplosivi perché ci sono anche gli allarmi delle case vicine. Senza lancia termica, che un buon martinetto fa lo stesso e non c'è bisogno di portarsi dietro le bombole per il gas. Senza la paura cronometro, che di tempo ce n'era. Anche quello fumarsi una sigaretta, che per terra hanno trovato i mozziconi e i poliziotti della scientifica sperano che siano proprio quelli dei ladri.

Diranno che si sono ispirati ai libri o ai film, che di storie di caveau violati ce n'è un'infinità. Compresa la pellicola con un Elliot Gould di venti anni fa, alle prese con uno che fa la rapina Natale vestito di rosso e la barba bianca. Lo stesso periodo scelto dai quattro ladri che sono entrati nel salotto bancario di Milano e che adesso dovranno per forza aspettare qualche tempo, prima di usare gli in solo tra qualche giorno. Almeno fino a dopo Capodanno, un altro giorno di festa.

La questura: i ladri erano almeno quattro Gente bene informata che ha avuto anche il tempo di fumarsi qualche sigaretta

L'allarme è suonato nella notte ma la scoperta è avvenuta solo al mattino Disperazione tra i clienti in fila agli sportelli

La Cariplo di Milano presa di mira dai ladri si trova in pieno centro

Bologna

Razziati i forzieri delle nuove monete

BOLOGNA

Hanno agito alle prime luci dell'alba: forzata finestra del bagno sono entrati in banca passando dal retro hanno atteso che gli impiegati entrassero in ufficio. Quindi, in coincidenza l'avvio dell'attività di sportello, sono usciti allo scoperto fatti consegnare milioni in contanti di cui 150 milioni in Euro.

Il colpo è stato messo a segno ai danni dell'agenzia Carisbo, di via Bendetto Marcello, alla periferia di Bologna. Ad agire sono state due persone: i rapinatori - dalle testimonianze dei dipendenti della banca e dei clienti si tratterebbe di italiani - avevano il viso nascosto un passamontagna ed erano armati taglierini. Si nascosti nel retro hanno atteso l'arrivo del personale. Quindi hanno intimato ai dipendenti dell'istituto di credito di aprire le cassaforti consegnare il denaro in contante. Oltre a un centinaio di milioni in lire i malviventi hanno «trovato» anche pacchi di banconote in Euro, già pronti per rifornire, partire dal 1° gennaio, il bancomat con la nuove .

Durante la concitazione della rapina il vicedirettore dell'agenzia bancaria bolognese stato sfiorato dito dalla lama del cutter: ha riportato lievi contusioni. Un'anziana donna (sofferente al cuore), cliente dell'istituto credito, è stata testimone dell'assalto all'agenzia: entrata nello sportello pochi secondi dopo l'apertura della filiale, insieme ad altri clienti, è rimasta sotto choc e sconvolta ed stata colta da malore.

«Ritirato» il bottino i due rapinatori usciti dalla banca e si sono allontanati a forte velocità a bordo di uno scooter, riuscendo a far perdere le tracce. Immediato è scattato il piano antirapina con l'istituzione di posti di blocco da parte degli agenti della squadra mobile.

[r. cri.]

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gaidano

Lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Giovanni con Rosy, parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre alle ore 9,45 partenza dalla clinica S. Luca di Pecetto e alle 10,30 dalla chiesa parrocchiale di Arignano.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Cognati, cognate con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Margherita, Giovanni e Rosy per la perdita del carissimo

Luigi Gaidano.

— Torino, 27 dicembre 2001

Caro amico Giovanni, tanto tanto sorpreso e dispiaciuto. Franco Rizzi.

La famiglia Mazzucco si vostro dolore

Dopo una vita dedicata al lavoro e alla famiglia ci ha lasciato

Mario

di anni 88

Lo annunciano la moglie Albina Elia, il figlio Luciano con Rossana, la figlia Maria Teresa con Claudio, gli adorati nipoti Luca con Enrica, Alessandro, Chiara e Paolo e parenti tutti. Funerali in Mentoulles, parrocchia San Giusto, sabato 29 dicembre alle ore 9,30 partendo dall'ospedale Valdese di Pomaretto alle ore 9. Indi la cara salma proseguirà per il Cimitero di Piossasco (arrivo ore 11) ove verrà tumulata. Santo Rosario venerdì 28 alle ore 20 nella parrocchia di Mentoulles. Non fiori ma offerte a Suor Daniela (c/c n° 2519846 presso C.r.t. di Piossasco)

— Fenestrelle, 27 dicembre 2001.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Paolo Bilardello

anni 86

Lo annunciano con infinita tristezza i figli Franco con Luisa, il nipote Gianfranco con Daniela e Veronica, sorella, fratelli, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre ore 11,45 parrocchia Della Pace. Ss. Rosario venerdì 28 ore 20,15 Cappella di via Malone.

— Torino, 26 dicembre 2001
O.F. Astra, c.G. Cesare 99. 011 260901.

Partecipano con affetto al dolore di Franco gli amici Pinuccia e Franco con Valentina, Franca e Gigi, Rosalba e Guido, Laura e Arturo, Angela e Claudio, Oriana e Giorgio, Marina e Alberto, Piera e Marco, Elda e Giuseppe, Flavia e Maurizio, Alessandra e Riccardo con rispettivi familiari

Angelo, Bruna e Silvana annunciano la scomparsa carissima sorella

Carla Campiglia (Carla Fiori)

di anni 67

La ricordano con tanto affetto i cognati, i nipoti, parenti e amici.

— Novara (Ospedale Maggiore), 27 dicembre 2001.

E' mancata

Maria Barroero ved. Alberione

di anni 86

Lo annunciano i figli Franco e Aldo con rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Moncalieri, venerdì 28 dicembre alle 14 nella parrocchia Nostra Signora della Vittorie. Indi seguirà tumulazione cimitero di Bra (Cn).

— Torino, 28 dicembre 2001.
C.F. Lusso & Racca,

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Angioletta ved. Cuttica

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio le sorelle Rina e Idelma, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Cigliano

Ivrea, 27 dicembre 2001

Il 24 dicembre è mancata

Fernanda Dezzutti Ghella

Lo annunciano i figli Alessandra, con Roberto Cibrario Assereto, Clara e Gala; Barbara, con Franco Debenedetti, Jaun, Tommaso e Domenica. Ado con Matteo, Miles, Moritz. Un ringraziamento particolare alle care Rossella e Piera per la loro preziosa assistenza. La più profonda riconoscenza ai professori Calderini e Rossini. I funerali hanno avuto luogo ieri 27 dicembre a Castellamonte.

— Torino, 28 dicembre 2001

Bice Cibrario Assereto con i figli è tuosamente vicina a Sandra e Roberto nel dolore per la perdita della FERNANDA.

Carla e Silvia De Benedetti sono affettuosamente vicini a Barbara, Sandra e Ado nel dolore per la scomparsa della mamma

Fernanda Dezzutti Ghella

— Milano, 27 dicembre 2001

Renzo Chiantaretto, Dante Forma, Paolo, Silvia e Alberto Antonacci

ORARIO ACCETTAZIONE ED ADESIONI
Sportelli PK, Via XX Settembre, 13
Lu/Ve ore 8-12,30 e 14-16 • Sabato 9-12,30
Sportelli PK, Via Martinetto, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab 8,30-12,30 e 14-21 18,30-21
Acquisizione telefonica - aco
011.85.48.711 Lu/Ve ore 9,30-13 e 14-17
011.86.88.280 Lu/Sab 17-20 Dom e fest. 18,30-20

Serenamente è mancato

Raffaele Bizzoca

anni 61

Lo piangono moglie Margherita Cubito con la figlia Lorenza; nonna Cristina, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cafasse venerdì 28 dicembre alle 14,30 dall'abitazione (Vicolo Cubito 11)

- Cafasse, 26 dicembre 2001
O.F. Tibone - Tel. 0123 41316

Domenico, Rinetta, Michele con le famiglie piangono il fratello LELLO.

Anna Maria e Nino, Adriano e Valeria con le rispettive famiglie piangono il cognato LELLO

Sono vicini a tutta la famiglia gli amici:
Marisa, Aldo Gilotto;
Laura Mazzetti;
Ivana, Elio Trenkwalder;
Carla, Cesare Capucchio;
Romana, Carlo Caramagna;
Mariateresa, Torino Perona;
Katia, Silvio Tibone.

E' tornata alla casa del Padre

Virginia Viotto ved. Geuna

di anni 81

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Marinella, la sorella Giuseppina e il fratello Romano con le rispettive famiglie e i parenti tutti. Funerali sabato 29 corr. alle ore 9,30 parrocchia S. Francesco di Sales, via Malta 42. Santo Rosario venerdì 28 ore 19,30 in parrocchia. Non fiori ma offerte di bene.

— Torino, 27 dicembre 2001.

Partecipano al dolore di Marinella, Gemma Angela Laura Francesco.

(continua a pagina 14)

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

Con gli auguri per un sereno Natale, composizione nostro affezionato Lettore torinese. Il Bianco giocando 1) 23-20, 24x22; 2) 14-19, 5x23; 3) 3x28, e vince.

SCACCHI

La posizione si è verificata nel Campionato Spagnolo a squadre 2001. La partita è continuata con 1. Dh7, Rf8; è seguito il decisivo scacco doppio 2. Cd7. Il Nero ha abbandonato, visto che se muove il Re perde la Donna. se prende il Cavallo apre la colonna alla Te1 e il Bianco matto con Dh8. Buon Natale a tutti!

MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: B N B V.

REBUS

(2,6,4,7): L asta - M padella - U stria = La Stampa dell'Austria.

SESTO ACUTO

Avevo più chance con Croce-Testa.

C=Croce e T=Testa. Se avessi scelto C-C, la mia probabilità di vittoria sarebbe esattamente identica a quella di John (50%). Se avessi optato per C-T, avrei perso solo nel caso che i primi 2 lanci fossero stati T-T. Per ogni altra sequenza c'è sempre un C prima di due T consecutive e quindi C-T prima di T-T. Ora, poiché la probabilità di avere T-T è pari a 1/2x1/2=1/4 (ovvero il 25%), significa che con C-T io avrei avuto nel 100-25=75% dei casi.

T	A	R	A		P		T		P	O	O	H	R	E	T	E	B	O
O	N	E	S	T	E	P		P	T	R	A	B	I	T	O	B	A	R
M	A	G	I	R	A	S	A	R	I	A	N	N	A	N	M	A	I	S
	T	O	M	I	S	P	A	V	E	N	T	O	S	I	A	D	A	T	T	O
C	O	L	O	N	S	I	M	E	D	O	O	C	H	E	E	R	I	A
O	L	I	V	A	E	R	E	S	I	A	R	C	A	F	L	U	T	E	8
L	I		S	P	R	I	M	A	C	C	I	A	R	E	A	C	E	R	B	O
L	A	S	P	R	E	T	O	R	I	O	T	R	I	B	A	L	I	B
I	C	A	R	O	L	I	N	E	T	O	U	R	B	I	L	L	O	N
M	U	R	I	E	L	E	G	I	O	R	H	A	L	A	I	O	A	V
C	A	S	E	R	M	A	C	A	S	T	A	G	N	E	T	O	A	D	A
T	E	N	E	I	C	O	U	R	B	E	T	T	I	E	N	T	S	I	N
R	E	A	O	A	S	S	I	E	M	A	R	E	E	N	I	R	O

NUOVO PAROLIERE

Schema a destra

9 lettere: scorpione, scorponi, torpedine, torpedini, torpedone, torpedoni; 8 lettere: capinere, coprente, diaspore, sapiente, scoperte; 7 lettere: caprine, caprini, caprino, coperte, spedire, torpedo, torpide, torpido, trenaru, trenino; 6 lettere: aperte, aperto, aspide, capire, cortei, corteo, inerte, intere, interi, intero, pedone, pedoni, pietre,pinete, protei, proteo, sapere, sapide, sapido, sapore, sapon, scoria, scorie, scorte, spente, spento, spiedo, spione, spiori, sporca, sporte, tornei, torneo; 5 lettere: aspre, aspri, aspro, capre, capri, capro, corni, corpi, corte, crine, crini, donne, erme, etnie, oriere, oneri, opere, perni, pieni, pieno, pinne, porte, prete, sacri, sacro, scopi, spine, spini, spino, spore, sport, tenia, tenie, terne, terni, torni, treni, treno, trine, trini, trino. Totale 96 parole.

Schema a sinistra

Cantautore italiano: Angelo Branduardi.

ROMPICAPO

Il premio era il piatto nel 1996, Emma è laureata in biologia e la laureata di Mondovì si chiama Bianchi.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: 1995 il quadro è andato Nadia Bianchi di Mondovì, laureata in ingegneria; nel 1996 il piatto a Flavia Neri di Bra, laureata in lettere; nel 1997 la medaglia ad Emma Grigi di Garessio, laureata in biologia; nel 1998 la coppa Michela Verdi di Alba, laureata in architettura; nel la targa ad Ornella Rossi di Fossano, laureata in psicologia.

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ | L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese come la sua società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di lire da Odasso. A casa, in corso Bramante 81, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni «che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASO Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 50 e i 55 milioni, consegnati al nero «contante» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 300 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, UN A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre 3 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TE GUASTE. Le microspie installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, hanno trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversando questo tenore hanno ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 noti, chi altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip avrà ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, praticamente la data per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe gatte da fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta Moriconi. E l'ex manager usa più o meno le stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, sì quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede come sarà il futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione è la convinzione che ci dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Giù, ma la politica sempre riconosce le competenze».

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la convinzione di essere stato «abbandonato» lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette sia in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben le nostre Molinette» - «Le sponde del Po non sono come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in modo luogo mentre da Ponte Bulbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«E così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so M. D'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.
AOSTA, piazza Chanoux 29/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80 Tel. 0141.35
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, piazza Cisalpino 9a, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 5, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Pavanera 24, Tel. 070.305259
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78 Tel. 0961.724090 - 725129
CUNEO, via Montesanto 39, Tel. 0964.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/1(9), Tel. 010.530701
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0833.314135
MESSINA, via U. Bonino 15/c Tel. 090.6520411
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 5, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Cesare 5 Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Tel.
SANREMO, via Roma 178, Tel. 0184.501555 - 501556
SAVONA, p.zza Mameli 3/5, Tel. 019.814887
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

FONDO: CRISTIAN ZORZI TRIONFA NELLA GARA SPRINT DI GARMISCH, CON 4 SUCCESSI E' IL CAMPIONE ITALIANO PIU' VINCENTE IN COPPA

Zorro lascia un segno storico

Piazza d'onore per Sabina Valbusa

GARMISCH

Una vittoria di grande prestigio, che vale a Cristian Zorzi detto Zorro un posto definitivo nella storia del fondo italiano: il primato nella classifica di specialità della Coppa del mondo uomini con 211 punti ed anche un salto dal decimo al secondo posto in quella generale alle spalle dello svedese Per Olofsson (257 punti contro 449).

E' proprio un gran bel regalo di Natale quello che il finanziere trentino, confermatosi ancora una volta tra i più forti interpreti dello sprint, se non in assoluto il più forte nello skating, si è concesso a Garmisch Partenkirchen. In Baviera Zorro ha centrato la seconda vittoria stagionale e la quarta della sua carriera in Coppa del Mondo ed è così diventato l'italiano con più vittorie in coppa. Ora guida la classifica di ogni tempo davanti a Silvio Fauner, che vanta tre successi. Per la seconda volta in stagione ha infilato il norvegese Tor Arne Hetland, con il quale ha ancora un conto aperto (oro ai Mondiali di Lahti perso in volata) che ora, visto l'andamento della stagione, spera di chiudere alle prossime Olimpiadi. Per intanto Zorzi si è già trasferito a Salisburgo, dove tornerà in pista domani sempre in una gara sprint skating.

Ma a Garmisch non è stato Christian Zorzi a brillare. Grazie anche ad alcune assenze di spicco è stata l'intera squadra del ct Vanoi a mettersi in grande evidenza. Nella gara femminile la veronese Sabina Valbusa ha centrato il terzo podio della sua carriera, inchinandosi solo all' atleta di Evi Sachenbacher, la quale ha dato al fondo femminile tedesco la prima vittoria negli ultimi 14 anni. Sabina ha così eguagliato il suo miglior risultato in carriera, una 15 km a tecnica libera nel 1998 in Val di Fiemme. Nella finale Gabriella Paruzzi ha perso il terzo posto per ingenuità nella volata decisiva. Sesta è finita l'altoatesina Karin Moroder. Tra i maschi quinta posizione per Freddy Schwienbacher, in pista con le gambe molli nella semifinale ma risultato determinato nella finalina di consolazione che ha dominato. Sfortunato è stato Giorgio Di Centa (16°), letteralmente placcato dall'austriaco Mayer nei quarti di finale quando stava centrando il passaggio alla semifinale. Entrambi sono finiti nella neve, ma l'austriaco ha conquistato il decimo posto.

Ovviamente soddisfatto Cristian Zorzi. «Ho iniziato i quarti di finale timoroso per il gran tempo ottenuto nelle qualificazioni di Lind - commenta l'azzurro -: sono rimasto impressionato dai quattro secondi che mi ha rifilato. Non sono pochi in una simile gara. Devo confessare che mi sono sentito più leggero quando è stato eliminato. Come il solito sono migliorato e in finale, sulla seconda rampa, quella decisiva per assegnare le posizioni in classifica, ho praticamente sprintato in salita con Hetland. Scollinare al comando era garanzia di vittoria e così è stato. E' la seconda volta che batto il mio rivale norvegese, sono soddisfatto ma spero di ripetermi alle Olimpiadi. E' il successo che conta».

Anche ieri una decina di amici della valle, il Fan Club Zorro, lo ha incitato al suono dei campanacci e lo ha poi trasportato di peso sul podio. «È bello ottenere risultati anche per ringraziarli del loro tifo» commenta il finanziere, sposato con Veruska che è in attesa di un figlio per aprile. Anche il direttore agonistico Vanoi sorride: «Sono state belle gare - commenta - sono contento soprattutto per le ragazze: avevano bisogno di questo risultato. Peccato per Gabriella Paruzzi che ha sbagliato corsia nella volata decisiva e si è giocata il terzo posto». Da recriminare anche per l'incidente a Giorgio Di Centa caduto per un contatto provocato da Mayer. «Stava andando molto bene - conclude Vanoi - e stava passando ai quarti: invece in discesa l'austriaco lo ha toccato facendolo ruzzolare». [re. f.]

Cristian Zorzi portato in trionfo dopo la vittoria; a lato, Sabina Valbusa

Ghedina: questa pista fa schifo

Oggi discesa maschile a Bormio e gigante femminile a Lienz

BORMIO

«Questa pista proprio non mi va, fa per me. Ogni anno è peggio. È uno schifo», ha detto senza tante perifrasi Kristian Ghedina. La «Stelvio» di Bormio proprio non piace al numero 1 discesisti azzurri. Ieri, dopo la prima e unica prova cronometrata in vista delle due discese in programma oggi e domani sul tracciato valtellinese, Ghedina ha confermato che non si aspetta nulla di buono. «Sarò già contento se riuscirò ad arrivare fra i primi venti», ha detto Ghedina cancellando qualsiasi illusione di ripetere il successo ottenuto in Valgardena. E con lui sono abbastanza pessimisti anche gli altri azzurri, Kurt Sulzenbacher compreso.

Sistemate tra Natale e Capodanno, le due gare di Bormio (quella di oggi recupera la prova non disputata a Beaver Creek) vedono al via un numero bassissimo di atleti, 49 in tutto. Sarà assente, fra gli altri, il norvegese Lasse Kjus che si è leggermente infortunato a Kranjska Gora ma soprattutto conosce l'arte magica di assentarsi dalle gare quando è giù di forma ed ha bisogno di recuperare energie. Assente per guai seri (legamenti di ginocchio rotti e stagione finita) è anche il francese Nicolas Burtin mentre l'influenza ha costretto a casa molti austriaci. Ben presente è invece Fritz Strobl che ha dominato in prova: tutto lascia pensare che farà altrettanto nelle due gare.

Non dominerà invece Ghedina. «La pista è molto mossa anche se il fondo non è ghiacciato. Nel tratto finale, tutto in ombra, si vede niente. E' pista che non mi è mai piaciuta. Ogni anno è peggio. Uno schifo. E' tutta neve artificiale - ha spiegato scuro in volto Ghedina, che sulla Stelvio riuscì a salire sul podio come terzo solo una volta nel dicembre '96 - e si avverte ogni gobba del terreno. Invece di sistemarla meglio, negli ultimi giorni mi hanno detto che ci hanno lasciato sciare sopra i turisti».

Non si fa illusioni («salvo miracoli») neppure Kurt Sulzenbacher, il carabiniere di San Candi rivelazione stagione che tre gare sinora disputate ha conquistato un secondo e un terzo posto. «Non è ghiacciata e per i miei gusti è troppo lenta. Ma soprattutto - ha detto il velocista altoatesino - ci sono troppe curve ed è un supergigante più che una libera». Dello stesso avviso è del resto Alessandro Fattori che pure prova è stato tra i migliori italiani.

Riparte oggi anche la Coppa femminile, con un gigante in programma a Lienz, in Austria. C'è molta attesa, nel clan azzurro, per la prova di Karen Putzer dopo la vittoria in superG sulle nevi di St. Moritz. Non ci sarà invece Isolde Kostner, che ha deciso di sostenere gli ultimi allenamenti atletici prima delle Olimpiadi. Isolde tornerà in pista il 4 gennaio nel gigante di Maribor. [r. sc.]

■ **RONALDO TORNA A PERUGIA.** Ecografia e risonanza magnetica, dicono che la lesione subita domenica scorsa da Ronaldo alla muscolatura della gamba sinistra è lieve e quindi in grado di tornare a giocare tra 10 giorni. Il fenomeno dovrebbe quindi per precauzione saltare Inter-Lazio (6 gennaio) e rientrare la domenica successiva a Perugia.

■ **MALDINI IN PARAGUAY.** Cesare Maldini è arrivato ieri ad Asunçion, dove dovrebbe firmare il contratto per dirigere la nazionale paraguayana nei prossimi sei mesi. Il tecnico, accompagnato da Beppe Dossena che sarà il suo vice e da un impresario portoghese, non ha rilasciato dichiarazioni.

■ **VOELLER, VILLA DISTRUTTA.** Un incendio ha distrutto la villa che Rudi Voeller, allenatore della nazionale tedesca, stava finendo di restaurare a Leverkusen.

■ **OPERATO BORGOBELLO.** L'attaccante della Ternana, Massimo Borgobello è stato operato ieri a Perugia al tendine rotuleo del ginocchio destro.

■ **ESONERATO BRINI.** L'Ancona (serie B) cambia allenatore: al posto di Brini arriva Spalletti.

■ **PARIGI-DAKAR AL VIA.** Percorso più breve, regole semplificate, meno rischi per i piloti, ma tutto nel rispetto della tradizione: parte oggi da Arras, 200 km a nord di Parigi, la 24ª Parigi-Dakar, classica sfida dei motori tra le dune del deserto che si concluderà in Senegal il 13 gennaio. Saranno 14 le tappe per un totale di 9436 km.

■ **BASKET, BIELLA BEFFATA.** Risultati 16ª giornata di serie A: Kinder Bo-Euro 87-75; Benetton Tv-Oregon Cantù 84-72, Wurth Rm-Mabo 93-77; Muller Vr-Monte Paschi Si 95-86; Coop Ts-Metis Va 90-84; Adecco Mi-De Vizia Av 88-77; Filattice Imola-Scavolini Ps 100-101 dts; Lauretana Bi-Viola Rc 91-93; Basket Fabriano-Skipper Bo 64-91. Classifica: Benetton 28, Kinder e Skipper 26, Oregon 22, Monte Paschi e Coop 20, Scavolini 18, Fabriano e Muller 14, Adecco, De Vizia, Wurth e Lauretana 12; Metis, Snaidero ed Euro 10; Filattice e Mabo 8; Viola 6.

IVREA: IL PROVVEDIMENTO COLPISCE LA VIOLETTA DEL 1997, STESSA SORTE ANCHE PER IL GENERALE DI QUELL'ANNO

Sospesa dall'Ordine della Mugnaia

Era andata a Roma per la Rai

Mauro Revello

IVREA

Le polemiche di carnevale irrompono nelle feste di fine anno. Sotto l'albero di Natale, infatti, Diego Borla e Emanuela Avignone (Generale e Mugnaia dell'edizione 1997) hanno trovato un'amara sorpresa. L'Ordine della Mugnaia ha deliberato nei loro confronti una «sospensione temporanea», perchè il mese scorso avevano partecipato alla trasmissione televisiva «Geo&Geo» indossando i costumi storici.

Secondo lo statuto dell'associazione, guidata dal «Gran Segretario» Elisabetta Pollono, Borla e Avignone hanno due mesi di tempo per scusarsi. Se le giustificazioni saranno ritenute valide, potranno essere reintegrati. In caso contrario saranno espulsi definitivamente, per aver usurpato i personaggi in carica, ma soprattutto per aver portato l'abito bianco e la divisa napoleonica al di fuori delle manifestazioni previste dal cerimoniale.

Quella che poteva essere una lite in famiglia, ora, rischia di trasformarsi in uno scontro destinato a coinvolgere tutti coloro che, a diversi livelli, contribuiscono alla realizzazione della rassegna. «Non è certamente la prima volta che i personaggi del carnevale escono dalla città con i costumi storici - si era già difeso Diego Borla -. Basti ricordare una vecchia trasferta a Saint Vincent, oppure la trasmissione televisiva con Pippo Baudo, o peggio ancora la partecipazione alla sfilata torinese per la presentazione della Fiat Punto. Senza dimenticare le nozze al castello di Parella: forse le regole valgono solo per qualcuno? Se si deve essere rigidi, bisogna esserlo sempre».

Difficile credere che Borla voglia giustificarsi e scusarsi. Di certo non lo farà Emanuela Avignone, che sfodera il suo orgoglio e risponde all'Ordine della Mugnaia con una lettera infuocata. «Vi comunico - scrive - la definitiva intenzione di non rinnovare la mia adesione all'associazione in cui mi riconosco ancora da parecchio tempo». La Violetta '97 risparmia nessuno, e giudica ridicolo «il ripetuto e patetico tentativo, sostenuto da un certa stampa locale, di riportare il carnevale di Ivrea nell'ambito di un ristretto gruppo di persone che ha preteso di assumere un ruolo che non gli compete».

Il fatto di essere andati a Roma per la registrazione della puntata non ha alcuna importanza. «Nell'era delle telecomunicazioni - scrive Emanuela Avignone - uno studio televisivo, così come un sito internet, è un luogo geograficamente neutrale. Poteva essere a Roma, Milano, Torino, piuttosto che a Parella o Montalto». Contano, invece, le motivazioni: «Abbiamo fatto conoscere ad un pubblico allargato le tradizioni secolari di una manifestazione che vuole mantenersi inalterata nei suoi significati più profondi, ma è consapevole dei tempi che cambiano».

Lo scontro fra l'Ordine della Mugnaia e la coppia Borla - Avignone sembra destinato a concludersi qui. Di certo, però, resta irrisolto il «grande equivoco» del carnevale di Ivrea, con i due schieramenti: da una parte coloro che lo vorrebbero riservato agli eporediesi, dall'altra chi lo considera una manifestazione da far conoscere in tutto il mondo.

L'accusa è di aver portato i costumi fuori dalle mura
Hanno 2 mesi per scusarsi altrimenti saranno espulsi

A sinistra, Emanuela Avignone, Mugnaia del 1997. Sopra, il Carnevale di Ivrea

Approvato il bilancio del Carnevale

Molte le discussioni all'interno del Consorzio organizzatore

IVREA

E' stata certamente una riunione tranquilla, quella per l'approvazione del bilancio preventivo del carnevale da parte dell'Assemblea del Consorzio organizzatore. La votazione è stata preceduta da lunghe discussioni, ad un certo punto sarebbe mancato anche il numero sufficiente di voti favorevoli. Fin quando il documento è poi stato approvato, ma senza unanimità: 6 su 7 i voti a favore, si è invece astenuto Giacomo Gremmo.

Giuseppe Bonomo, presidente dell'Assemblea, non si tira indietro. «Gremmo - spiega - sosteneva che non si devono far pagare coloro che partecipano alla manifestazione e già hanno delle spese, come gli abiti o i cavallanti». Ora non cambierà nulla. «Chi partecipa continuerà a pagare la cifra stabilita dal Consorzio, e che serve per sistemare i bilanci». Tra le prime questioni da affrontare, per esempio, ci sarà quella dei fotografi, che potrebbero essere costretti a pagare anche per foto e riprese nelle piazze della battaglia delle arance.

Il bilancio, presentato dal direttivo di Elvio Gambone, pareggia sulla cifra record di 605 milioni (l'anno scorso si era chiuso a 542 milioni). Nei conti, comunque, rientrano anche le «partite di giro», per esempio le fatture delle arance acquistate dalle squadre. A coprire le spese dovrebbero essere in grande parte gli sponsor privati (230 milioni) e gli enti pubblici, in particolare Regione e Provincia (145 milioni). [m. rev.]

QUANDO

CORO Nella palestra comunale di Hone (Ao), alle 21, il Quincy Blue Choir e Quincinetto, diretto da Paola Mei, tiene il concerto di fine anno. In programma brani gospel e spiritual. Ingresso è libero.

CHOPIN. Il quarto appuntamento della Stagione Cameristica 2001-2002 della Nuova Società Musicale di Ivrea, organizzata in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, avrà luogo giovedì 10 gennaio 2002, alle 21 nell'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea. Il pianista torinese Luciano Giarbella presenterà alcuni episodi legati alla vita di Frederick Chopin, intervallando la narrazione con l'esecuzione di alcune fra le pagine pianistiche più belle del compositore. I biglietti (20 mila lire intero, 15 mila lire ridotto) sono in prevendita al Liceo Musicale di via Dora Baltea 1 a Ivrea (telefono 0125.425123, dalle 14 alle 19, dal lunedì al venerdì); gli eventuali tagliandi ancora disponibili saranno messi in vendita direttamente al botteghino dell'auditorium, a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto.

NELLA TORRE. Ultimi giorni per ammirare, all'interno della Torre Ferranda di Pont Canavese (sede del Museo del territorio delle Valli Orco e Soana), la mostra collettiva di alcuni esponenti di primissimo piano dell'arte incisoria italiana. La rassegna, curata da Gianfranco Schialvino, si intitola "Autunno" e presenta venti xilografie e acqueforti di artisti come Bandi, Soffiantino, Wolf, Verna, Bertrand e altri ancora, oltre allo stesso Schialvino. Apertura fino al 31 dicembre, il sabato e nei giorni festivi dalle 14 alle 17.

DANCING. La sala K11 di Valperga offre alle 21.30, per tutti gli appassionati del ballo liscio e della musica revival, una serata in compagnia del gruppo I Baroni. Al padiglione delle feste allestito al Borgo Posta di Chivasso, invece, sono di scena i 4x4. E, sempre per restare a Chivasso, il dancing Portafortuna di Galileo Ferraris propone "Notti latine", con il gruppo di animazione La Suerte.

Il gruppo teatrale Lo Zodiaco di Caluso (presieduto da Simona Quilico), che compie vent'anni di vita, si ritrova ogni venerdì sera, alle 21 nei locali messi a disposizione dal liceo "Martinetti", per tenere corsi di animazione teatrale aperti alla partecipazione di tutti gli appassionati.

CONDANNA. E' stato condannato a 10 mesi di reclusione Michele Scaglione, 37 anni, di Ivrea, arrestato domenica sera dalla polizia per resistenza e danneggiamento aggravato e processato per direttissima. Il giudice Piersantelli ha comunque accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Alessandra Vecchietti, e gli ha concesso gli arresti domiciliari.

IVREA, CARENZA IDRICA. Scarseggia l'acqua potabile, a Ivrea e in alcuni centri del Canavese, per l'abbassamento delle falde idriche provocato dalla siccità. La Smat Canavesana Acqua invita i cittadini a limitare i consumi ed evitare sprechi. I problemi - dicono alla Sca - potranno verificarsi soprattutto nei Comuni di Ivrea e Pavone, nelle zone collinari e ai piani alti degli edifici».

RICORSO. Sarà il tribunale amministrativo regionale a pronunciarsi sull'affidamento ai professionisti, l'architetto Gabriella Godda e il geologo Edoardo Ramaioli, per la redazione della variante al piano regolatore di Castellamonte. Dopo le proteste della minoranza consigliare che ha definito illegittimo l'affidamento, anche uno dei professionisti che ha partecipato alla gara, Alberto Tognoli (consigliere di An in Provincia) si lamenta. Afferma Tognoli (che aveva presentato un'offerta di 64 milioni, l'incarico è stato affidato per oltre 200): «Gli appalti sono stati affidati scorrettamente».

RIVAROLO, SCUOLA. C'è tempo fino a fine gennaio per l'iscrizione alle scuole materne per l'anno 2002-2003. A Rivarolo sarà possibile raccogliere informazioni e iscriversi utilizzando il sito internet messo a punto dal Comune (www.rivarolocanavese.it). Il progetto è stato finanziato da Crt e Comune e realizzato dall'Istituto SS.Annunziata.

CERESOLE, E' entrata in funzione la pista di pattinaggio del centro polisportivo «Lilla». E' aperta tutti i giorni con possibilità di affitto dei pattini. L'appalto per la gestione del centro per due volte è andato deserto. Si notare che dalla primavera scorsa la struttura, finanziata con un contributo del Coni, era chiusa.

GLI APPUNTAMENTI

Teatro
Per il ciclo di conferenze «Una vita per il teatro», dedicato agli anniversari, si festeggiano gli 80 anni di Vittorio Bertone. Presentazione a cura di Giorgio Gualerzi e Piero Robba.
■ Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215, ore 17,30

Terza età
Il Tempo di Alice organizza un pomeriggio con tombolata di fine anno e ricchi premi. Brindisi con spumante e panettone.
■ La Cavallerizza, via Verdi 9, ore 15,30

Shiatsu Nig
Dimostrazione gratuita di shiatsu per tutti i clienti del Ristorante Mar Rosso, organizzata dal Centro Studi Ki Shiatsu.
■ Ristorante Mar Rosso, via Principe Tommaso 18, ore 22, tel. 011 65.82.36

AL FORTE DI FENESTRELLE si festeggia il Capodanno

Ciaspole
Passeggiate sulle racchette da neve. E' la proposta della Cooperativa il Roc Dimensione Natura, in collaborazione con l'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso. Le escursioni guidate, con ciaspole, si svolgeranno oggi e domenica 30 dicembre.
■ Ceresole Reale, informazioni allo 0124 901.01.

San Salvario
Serata di improvvisazione teatrale con l'attore Vito Garofalo, impegnato in «Azione clown».
■ Diwan Café, via Baretti 15, ore 21,30, tel. 011 669.80.49

Campo lavoro
L'associazione di volontariato Dimensione Piemonte, con la collaborazione del Csa, propone, ai cittadini italiani over 18, un campo di lavoro volontario in India, nei pressi di Bodhggaya, dall'8 al febbraio 2002.
■ Associazione Dimensione Piemonte, via Valli 6, tel. 011 437.33.14

CAPODANNO **Cena dei forzati**
Per Capodanno, l'associazione Progetto San Carlo organizza al Forte di Fenestrelle una festa intitolata «La cena dei forzati» che si svolgerà nel Palazzo del Governatore e che prevede una cena a buffet, con musica dal vivo e danze. Per l'occasione saranno allestite stazioni scenografiche in vari punti della Fortezza e agli ospiti saranno consegnati la e i copricapo tipici dei carcerati ottocenteschi. Partecipare 150 mila lire.
■ Fenestrelle, Forte di Fenestrelle, prenotazioni allo 0121 835.00

MUSICA DOVE

SLIDE. Si conclude questa sera il fitto calendario di concerti 2001 dell'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83): sul palco, a partire dalle 22,30, gli Slide. La giovane band di Collegno propone la sua energica miscellanea di ska punk, prossimamente uscirà il suo primo album della band prodotto dalla Uaz Records. L'ingresso è libero. A seguire, «Herbalife Posse» con dj Charlie e Bobo Regg
MAGAZZINO. La The Longs' Valley Blues Band è in concerto questa sera al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 12 bis). S'inizia alle 22: in scaletta i successi di B.B. King e Albert Collins.
SANTANA. I brani resi celebri da Carlos Santana vengono suonati questa dai Jungle Fever al «Roll Play» (piazza Castello 117). Appuntamento a partire dalle ore 22.
DYLAN. Tributo a Bob Dylan (foto) stasera al «Didgeridoo» (via Massari 340/16): sul palco, dalle 22, I Jocker Man.
HOLY CROSS. E' in programma questa sera all'«Holy Cross Club» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 108) il concerto del gruppo Bloody Gun's. S'inizia alle ore 22.
4 ASSI. E' all'insegna del rock il venerdì sera al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 39): protagonisti, a partire dalle 22, gli Aida.
NEI LOCALI. Musica house e disco dance Marco Trabbia al mixer al «Mixage» (via San Donato 3, ore 22,30), i successi del momento nel «Venerdì Sera» al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, ore 22,30), «Chocolate» allo «Zoo Bar» (corso Casale 127, ore 22,30), «Grazie a Dio è venerdì» al «Da Giau» (strada Castello 316, ore 22), world music con Federico Grazziottin al «Mamy Blues» (via Reggio 13, ore 22,30).

PERSONAGGI

Lucia, che naviga sui sette mari

Comandante di velieri, si rilassa nelle Valli di Lanzo prima di riprendere il giro del mondo: «L'oceano? Meno insopportabile di certi compagni di viaggio»

IRENE CABIATI

Quando dice che professione fa il comandante sui velieri, la guardano strano. Qualcuno sorride sorpreso, qualcuno abbozza incredulo.

Lei, Lucia Pozzo, ci ha fatto il callo, sorride a volta e senza scomporsi racconta il suo lavoro: ha la responsabilità di una barca e del suo equipaggio (capitano in seconda, cuoca, stewart, motorista) va dove vuole l'armatore (il proprietario della barca): crociere in Mediterraneo, traversate atlantiche, trasferimenti. Così si guadagna la vita un comandante di barche a vela.

effetto vedere donna con i gradi?

«All'estero battono ciglio, poi capiscono che sono italiana la simpatia è immediata. In Italia ci credono soltanto dopo avermi visto all'opera, alle manovre nei porti per esempio. non è un mio problema».

E' duro arrivare al ponte di comando?

«Ho studiato (architettura navale) e ho vissuto tutta la vita sulle barche, anche da regata. Amo particolarmente le barche d'epoca. Ho lavorato cantieri di restauro e stata al comando vecchi velieri come il Tirrenia, metri, varato nel 1914 e Zaca, una goletta di 45 metri del 1928. Tutto questo ha permesso di conoscere ogni aspetto tecnico delle imbarcazioni».

E adesso?

«Ho incominciato World Rally, è giro del mondo per barche da crociera, non agonistico. Un'avventura sui sette mari per pe che hanno molto tempo a disposizione. Si attraversano gli stretti invece di doppiare i capi, pericolosi».

Per tuo?

«No, sono stata ingaggiata da una coppia di armatori milanesi, non giovanissimi, appassionati di mare. Mi attendono ad Antigua, dove li ho accompagnati, e dopo Natale, attraverso il Canale di Panama affronteremo il Pacifico con tappe a Galapagos, Marchesi Fiji, Tonga, Australia. Li lascerò lì per qualche tempo. A fine gennaio riprenderò il comando e probabilmente dirigeremo sulla Nuova Zelanda, dove vorremmo seguire le regate di Coppa America. Poi si tornerà in Europa. Ci vorranno due anni».

Sembra un sogno, visto da fuori. Dov'è il trucco?

«Niente di particolarmente romantico, si tratta di avere professionalità competenza per affrontare armatori ed equipaggio».

Parli di persone, ma il mare non ti fa paura?

«Temo di più l'isteria delle mogli degli armatori, molte non possono ammettere che donna comandi preferiscono che faccia la cameriera: La massima soddisfazione se la prendono quando mi fanno notare che lo champagne servito agli ospiti non è abbastanza freddo. Per fortuna gli armatori che accompagnando nel giro del mondo sono diversi, piacevoli e competenti».

Quando ti fermerai, cosa vorresti fare?

«Raccontare i miei viaggi ai ragazzi: sarebbero anche lezioni di geografia, scienze, antropologia, astronomia, biologia».

Perché sei a Torino?

«Ci sono nata, vengo trovare i miei genitori. Mi piace passeggiare con il mio cane Neve al Valentino intorno alla facoltà di Architettura o lungo il Po dove mi allenavo remando. Per riposarmi invece mi rifugio nella mia baita nelle Valli di Lanzo insieme il mio compagno Cico, che spesso mi accompagna nei viaggi come secondo. Sarà con me al Giro del mondo».

a fa una marinata in Val di Lanzo?

«Organizzo i miei video, le fotografie, leggo. Ma soprattutto scrivo libri».

L'ultima fatica letteraria è arrivata da poco in libreria. Si intitola «La sfiga atlantica» (Mursia): scanzonati ritratti gente che per mare dipinti con le tonalità colorate dello humour e la consapevolezza di chi bene sta scrivendo.

Valentino con Neve

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

borsa&finanza
indipendente, autorevole, utile

le notizie più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica
i nuovi scenari della finanza online
l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700
OFFERTA VA TTORI DE TAMPA

IN QUEST'ITALIA MESE
ROTTAMARE CONVIENE!!!
LA TUA VECCHIA MOTOSEGA VALE UNO
SCONTO pari 10%

PARTNER MODELLO P420 CCS
HP 2,6 – BARRA E CATENA CM. 45 – PESO KG.4,7
€ 324,00

PARTNER MODELLO P 390 CCS
HP 2,2 – BARRA CATENA CM. 40 – PESO KG.4,6
€ 284,00

■ SISTEMA CSC PULISCE L'ARIA IN ENTRATA E RICHIEDE MINORE SOSTITUZIONI DEL FILTRO
■ DISPOSITIVO PRIMER PER FACILITARE L'AVVIAMENTO

SIM
STRATTA
ALBIANO D'IVREA - TEL.0125-59617

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 5563
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili)
- Alcolisti anonimi 6636020
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili URBANI (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 5812002
- Rosa (Violenza donne)

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Ballo in maschera al Teatro dell'Opera

Al Teatro dell'Opera è in scena ancora fino il 30 Un ballo in maschera, ultima opera verdiana in programmazione per le celebrazioni del centenario della morte del musicista. Sebbene sia tra i lavori più popolari di Verdi, è un titolo che manca dall'opera dal e in questa edizione ha la regia di Alberto Fassini, le scene di Mauro Carosi, i costumi di Odetta Nicoletti e la coreografia di Flavio Bennati. Dirige Donato Renzetti affiancato da Andrea Giorgi, maestro del Coro. Nel cast Salvatore Licitra si alterna con Dennis O'Neil nel ruolo di Riccardo, Alexander Agache con Alberto Mastromarino (Renato), Ines Salazar e Alessandra Rezza (Amelia), Elisabetta Fiorillo e Neda Martic (Ulrica) e gli altri divisi in due cast. Tratta dal libretto scritto da Scribe con la musica di Auber, *Gustave III* o *Le bal masqué*, e rappresentata per la prima volta all'Opéra di Parigi nel febbraio del , la storia metteva in scena l'assassinio di quel re di Svezia. In Italia non si poteva parlare dell'assassinio di un re, anche se della lontana Svezia, e la prima a Napoli e poi a Roma intervenne per imporre delle modifiche. Con la censura borbonica, più pesante nelle sue pretese, Verdi fu intransigente e si rifiutò di toccare il libretto. Accondiscese invece alle richieste di quella romana e si rassegnò a cambiare il luogo dell'azione e l'identità dei personaggi. La si spostò da Stoccolma a Boston e Gustavo divenne il conte di Warwick, governatore del Massachusettes. Ore 20.30. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

DI ROMA
- Centralino 67101
- Ama (Pronto Soccorso rete) 167.867035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
- Aci soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.803020
- Pronto intervento idraulico
- Telecom 182

- Atac 46954444
- Met. ciba 167.431784

Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti: Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni treni 4884465

Aeroporti
- Leonardo da Vinci
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994 8177-8645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A **Il trio in bemolle** di E. Rohmer con M. Giacinto. Alle 21 Sala B **Sette** di L. Frezza Suarez. Alle 21.15

ANDREA JONASMELLI 0644340262 Via Guglielmo Pepe, 41/47. **Il mistero dell'assassino misterioso** Lillo e Greg. Alle 21.

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. Martedì 1 gennaio 2002 **Mia moglie in pole position** con S. Ammirata P. Parisi (prima ore 18)

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio 5 Tutte le sere e la domenica Salotto musicale **Mille anni di musica e poesia** con E. Samaritani, dalle 22. Sala Anfiteatro Per la Rassegna "Teatro a Mezzanone" **La gallina** di A. Celestini Alle 18

ARGENTINA DI ROMA 066880460 1/2 Lgo di Torre Argentina 52 Domani **Don Giovanni** musiche di Mozart di E. Castiglione. Alle 21 (pri

BELLI 065894875. Piazza Sant'Apollonia, 11/a **Corpus Christi** di T. McNally con A.

BRANCACCIO POLITEAMA 064 via Merulana 244. **Full Monty** di Terence Mac Nally con Champagne Ingrassia Lagana' Miranda Martino. Alle 21. Pren 11-14 15-19

CENTURIONE Bar **A spasso per Roma** di Marino Alle 4 30

CIRCO E FLORILEGIO DI TOGNI 06375001 Piazzale Clodio Spettacoli tutti i giorni ore 16.30 e 21. Domenica e festi ore 11, 15.30 e 18.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa 5/A Sala Grande **Real estate** di P. Vincent alle 20.30 **Garage Olimpo** di C. Fineschi alle 22.00 Sala Ridotto **Art amicherevoli risse tra amici**

DAFNE SALA A **Mimmo (Omaggio a Domenico Modugno)** con G. Pantillo e Antiglione musiche di D. Modugno. Alle 21

DAFNE SALA B **Articolo indefinito**

DE' SERVI **Affetti collaterali**

DEI COCCI **Questi fantasmi!**

DEI SATIRI 0661 Via Picardi **La Bibbia in 90 minuti** alle 20 Sala B: **Shakespeare per attori cani** con I Picari" Alle 21 Sala Aous **Orgasmo e pregiudizio** di Bertolini, Diego Ruiz Regia

DELLA 066830 1077 Via di S. Simone 73/A (Corsonari). Tutte le sere alle 21.30 **Cocktail Bar e Petit Diner "Serate al Moulin Rouge"** con il corpo di ballo

DELLA COMETA Marcello **Un ragazzo di campagna** Da Filippo

DELLE MUSE Bridget **Ilse, Essa e n' malamente** di Fusco, Amurri Regia degli autori Alle

DELL'OROLOGIO 0668755 dei Filippini 17/A Sala Grande Riposo Sala Orfeo Riposo Sala Artaud **Campanile sera Omaggio ad Achille Campanile e gli altri per favore pagbine!** Sala Fellini Riposo Sala Difeo Ripo

DEL SOGNO 067759 146 Via S. Giovanni Laterano 216 **Diavolo di un ariecchino** Natale Russo

ELISEO 064882114 Via Nazionale. **Filumena Marturano** di E. De Filippo, con I. Danieli, A. Casagrande Alle 20,45 (turno V3) Sabato 5 gennaio **Pinocchio (sunday Nazionale campo miracoli)** Alle 10.30

ELISEO Nazionale, 183. **Riposo.**

EUCLIDE 068082511 P.zza Euclide. Sabato 5 gennaio Pierina, Pierone e Fiordigiglio ovvero **Le Cenerugliole** musical per bambini Ore 16.30 (prima).

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco Venerdì 8 gennaio **Grigio brillante** con A. Steni, G. Musy Regia di G. Boccaccini Alle 21 Sala Main diva's kabarett **Marlene D. The Legend** Alle 21.30

FURIO CAMILLO 0678347348 Via Camilla, 44 Riposo.

GNOME 066372294 Via Fornaci, 37 **Silvan: la grande magia** 100 minuti di impossibile Regia di S.H. Savordello Alle 21

GRECO 068607513/14 via Leoncavallo 10/16 Sabato 29 **It had to be you (Dovevi essere tu)** con D. Poggi Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena **Pittura sul legno** di I. Bergman. Alle 21.30.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Lunedì riposo **Non ci resta che il bingo** con Cipolla, C. Toscani, P. Mancini Alle 22.30

IL VASCELLO 065881023 Via G. Carini, 72/78 Martedì 15 gennaio la l'attore presenta **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux. Regia di M. Kustermann Alle 21 (prima)

SALA A Lung.re Pareschi **America, mito e sogno nella musica** concerti a cura dell'Alexander's Ragtime Band 21, ingresso gratuito prenotazione

INSTABILE DELL'UMORISMO 068416057 Via Tanaro 14. **Sesso? Fumolo strano... in cucina!** Granata Alle 21

Capodanno ore 24.00 Rin **Sesso? Fumolo strano... in cucina!** ore 24.00 Rin **Prizzando e brindando con... peperoncino!** con V. Bugatti D

LA CHANSON 3164 L.go Brancaccio **Napolitani a bastoni** di e con D. Cassini Balletto Le Chansonette Alle 21.30

LA COMUNITÀ 065817413 V **Favola** di G. Alle 21.30

MANZONI 063223634 Via **Coppie in multiproprietà** con F. Amendola Alle

META Via San Crisogono 45 Tel 065833253

OLIMPICO 063765991. P.zza Gentile da Fabriano 17 **La vita è sogna** con Enzo Sal 21.15

PARIOLI 068922329/33 Via G. Borsi **Capitolo terzo... e la storia continua** di e con F. 21.30.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 paleano-Il S.E. Riposo

POLITECNICO 3221969 Via G.B. Tiepolo, 1 **Laboratorio Teatrale** con A. Ciullo

PRATI 063974503/3972224 degli **Ber se fosse** di F. Filippo Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini 7 **Taxi a due piazze** di R. Looney con G. Proietti. Alle 20.45 V5/A)

RIBALTA 069288861 Spettacoli e laboratori per le scuole. Riprende lo spettacolo **Cantata...** dal libro "Cantata per la festa dei morti di mafia" di L. Roma

ROSSINI **Er maestro Titta** di

SALA PETROLINO 065757488 Via Rubattino, 5. **Quartetto per viola** di C. Carafoli. Alle 21, Sala Fabiani: Prenotazioni per la serata di Capodanno 06/5757485.

SALA UMBERTO 066794753, via della Mercede, 49. **Il grande sfracello** di Marc Giusti, Selvaggia Lucarelli Alle 21.

SALA UNO TEATRO 067009329 P.zza S. Giovanni Laterano, 10. **Riposo.**

066798269 Via dei Macelli, 75. **Tutte pazze per Silvia** nuovo spettacolo di Castellaccia Pingitore con D. Lionello, Martufello. Alle 21.15.

SENSO RUBATO **Ci vuole un fiore** spettacolo per bambini e ragazzi su testi di Gianni Rodari 30 dicembre e 6 gennaio ore 16 e 18 Teatro Raffaello (via Terni 94) Esclusivamente su prenotazione

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **Sogno** di M. Bruno, Il. La Ginestra. Alle 21

064200711 Via **Malgrado voli** con F. Montevecchi Alle 21.

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia 871 **Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone** di R. Castria e M. Zatterin Regia di M. Belocchi Alle 21.30

062440695?/335.6215782 Via della Nocetta 8 Sala A **Riposo** Sala B Domani **È solo un moscerino** e con M. Pappagallo 21.30 Ultime prenotazioni per capodanno

D'OGGI 067003495 via Labicana, Tutti i venerdì e sabato alle 17.30 **Il malato immaginario** di Molière con Franco Venturini, Federica De Vita Regia di Franco Venturini.

TEATRO DA CAMERA DI ROMA Tra 065814484 lunedì 31 Capodanno a teatro con Gran cenone e spettacolo Sabato 5 gennaio **Un branco di cani sciolti** di S. Pacelli

TEATRO DEL CENTRO 333 4297730 Vicolo degli Amatriciani, 8 Festival Shakespeariano **Riccardo III** tutti i martedì e mercoledì alle 21 - **Macbeth** tutti i giovedì e venerdì alle 21 - **Antonio e Cleopatra** tutti i sabato e domenica Alle

TEATRO DELL'EX 066865382 P.zza Giustiniani 4 Oggi e domani l'Ass. Il Baraccone nell'ambito del "Progetto Le **La foresta pazza** di Caryl Churchill una commedia dalla Romania Alle Ingresso libero

TEATRO LE 065833081? Saliceti 1/3 Domani **Il principe felice** dalla fiaba di Wilde Alle 16.30 Inoltre **Il re muore** di Ionesco Alle 21

MONGIOVINO Via G. Genocchi 15 tel 06/5139405-8601733 Domani e domenica 30 **Il gatto** e il topo mangiato a filo Alle 16.30

TEATRO TENDASTRISCE 23218853 Palmiro Togliatti "Golden Circus Festival" X Edizione Presenta L. Orfei Alle 16 e 21

TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi 8 Sala Testaccio **Andato e ritorno** con M. Falaguasta Alle 21.15 Salena Continua **Riposo**

TEATRO VALLE E.T.I. 06688037941 del Teatro Valle, 21 **Portraits** di Maria Cassi Leonardo Brizzi Regia di Maria Cassi Alle 20.45

TEATRO 20° SECOLO 1444 via Tiburtina 354 **Notte segreta** di F. Randazzo

TORDINONA 0668805890 Via 16. Mercoledì 16 gennaio Il Sipario ripresenta **Capitan Ulisse** Salvinio con A. Caretti Regia di G. Schiavi Alle 21 (prima)

TRASTEVERE 065814149 Via Jacopa de Settesoli, 3 **Ritratto di famiglia con... peperoncino!** con V. Bugatti D'Amelia

VITTORIA 5740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8 Sala A **Rumori fuori scena** con Viviana Toniolo Sabrina Regia di Attilio Corsini Alle 21 Sala B Riposo

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 06584461 Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero "Parallax". Fino al 13 gennaio 2002

CALCOGRAFIA via della Stamperia 6, tel. 06699801 Orario: 10-19 Ingresso £ 8.000. "Bruce Marden" a cura di Mario Codognato. La mostra comprende disegni Fino al

CHIESA DELLE ZITELLE via delle Muratte 18 tel 06683132260. Orario: 10-13 e 15-18, chiuso il 25 e il 26 dicembre "Tanya Coen" Cristoforo Roncalli e Cesare Cani L'esposizione rimarrà aperta fino al

CHIESA DI SANTA MARIA IN via del Moro 24. Orario 10-12 e 16-20 "Arte Nazionale di arte presepiale" Dal 16 dicembre al 13 gennaio.

COLOSSEO piazza Colosseo Arco Costantino 0639967701 Orario 9-18.30, chiusi Ingresso £ 13.000 "Sangue e Una grande esposizione che ripercorre le tappe tiche vicende dei gladiatori dell'antica Roma Fino al 7 gennaio 2002

COMPLESSO DI SAN MICHELE via di San Michele a Ripa 22-25 tel: 065811149 Orario 10-17, sabato 10-18 chiuso la domenica e lunedì Ingresso £ 10.000 "Papa Albani e le arti a Urbino e a Roma 1700-1721" Fino al 13 gennaio "La Coeli" da C. Roncalli, C. Maccari Ingresso libero Fino al 20 gennaio

GALLERIA AKKA via Pié di Marmo 13/14 tel 066792066 Orario 10.30 16-19 la domenica e i lunedì libero. " Mostra di Xilim Anatolici" Antichi tessuti provenienti dalla Turchia tica. Fino al 31 gennaio 2002.

GALLERIA D'ARTE IL RUSSO via del Babuino 33, tel 063227031, Orario 16.30-19.30, chiuso domenica. Ingresso libero "Dada, Cambellotti arte moderna e la divulgazione dell'immagine". Fino al 7 gennaio.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio 54, tel Orario 9-19. Ingresso £ 10.000 "Mario Schifano tutto" Fino al 31 marzo

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA delle Belle Arti, 131 tel Orario 8.30-19.00. Il sabato 9-23, lunedì chiuso Ingresso £. 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo Permanente

LA CASA DI GOETHE via Corso 18 tel 0632650412 Orario 10-18 chiuso martedì. Ingresso £ 5.000. "Katharina Sievenking" In mostra una scelta di 150 oggetti tra i materiali scientifici degli Archivi di Weimar poeta Dal 28 novembre fino al 25 febbraio

E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano tel 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30 sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000 Con lo stesso biglietto e negli stessi e possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

via del Corso tel 066786209 Orario 10 alle 20 Chiuso lunedì £ "La campagna da Hackert a Balla" L'esposizione aperta fino al 24 febbraio

MUSEO CENTRALE DEL via San Pietro in Carcere tel Orario 10-18 chiuso lunedì Ingresso libero "Vedere la storia". L'esposizione fino al 3 marzo

MUSEO DEL (EXPLORA) minima 80, tel 063613741 Orario martedì-venerdì 9.30 11.30 e 15-17, sabato e festivi 10-12 e 15-17 chiuso il lunedì. Ingresso lire 10.000, gratis per i Bambini gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10 tel.:0659926148. Orario: 9-20 chiuso lunedì Ingresso libero "Il presepe popolare la collezione storica dei presepi napoletani". Fino al aprile

NAZIONALE ETRUSCO VILLA GIULIA Piazzale di Villa Giulia 9, tel 063226571 Orario: dal alla domenica 8.30-19.30 Ingresso mostra e museo £ 8.000 "Veio, Cerveteri, Vulci città d'Etruria a confronto" L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 dicembre

OFFICINA DELL'ARTE via Fonteiana 55/a, tel Orario: 9.30/13 e 16.30-20 Ingresso libero "Piccoli formati grandi artisti" Consueta esposizione natalizia con mini opere d'autore Fino al 5 gennaio

PALAZZO NI GALLERIA D'ARTE ANTICA Barberini, 18 tel 0669994212 Orario: 9-19 Chiuso il lunedì Ingresso £ 12.000 Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. "I pittori del Rinascimento a Sanseverino" dicembre e marzo

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194 tel 0647455903 Orario chiuso il martedì Ingresso £ 15.000 "Squali". La mostra spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vera e proprio evento, che culmina proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali tolti opportunamente rinchiusi in una grande vasca L'esposizione sarà aperta fino al 31 gennaio. "Enrico Bai" Opere dal 1951 al L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 gennaio "Gianni Berengo Gardin - Copyright - La retrospettiva completa". La mostra è organizzata da Contrasto fino al 14 gennaio "Afghanistan - fermo immagine" Fino al 7 gennaio

PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte 14, tel 53 10-19 chiuso lunedì Ingresso lire 15.000 "La scena del principe Visconte e il Gattopardo". Fino al 13 gennaio 2002

PALAZZO DI NEVI via Poli 066920220 Orario 10-19 chiuso lunedì Ingresso £ 12.000 giustiniani e "Arte" L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 gennaio

PALAZZO VALENTINI via IV Novembre 119, tel 066876448 Orario: 10-18 sabato 10-13 chiuso e festivi Ingresso libero "L'arte del restauro" In esposizione 120 opere provenienti da Palazzi, Chiese e Musei Provincia di Roma L'esposizione rimarrà aperta fino al gennaio 2002.

PALAZZO via del Plebiscito 118, tel 18 Orario 9-19 chiuso il lu Ingresso lire 16.000 "Orazio e Artemisia Gentileschi" L'esposizione rimarrà aperta fino al 20 gennaio

RICERCA D'ARTE Giulia 188/b tel 6864291. Orario 10.30-13 e 16-20, chiuso domenica e il lunedì mattina Ingresso li "I XXV della campagna romana" L'esposizione rimarrà aperta fino al 31

SERIE PAPALI AL QUIRINALE XXIV Maggio 16, tel. 0639967500 Orario 10-20 venerdì e sabato 10-23 chiusura Ingresso £ 16.000 "Rinascimento" a cura di Antonio Paolucci In mostra centosessanta opere tutte di altissimo livello, e provenienti da molti e tutti tesori che illustrano il "rinnovamento" del Rinascimento attraverso il ruolo egemone di Firenze L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 gennaio

TERME DI DIOCLEZIANO (MUSEO NAZIONALE ROMANO) via E. Di Nicola 78 tel: 0639967700. Orario 9-19.45 chiuso i lunedì, Ingresso £ 8.000 "Il giardino dei Cesari" L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio

VITTORIANO (COMPLESSO) Fori Imperiali tel 0667 Orario 9.30-19.30 venerdì e sabato 9.30-23.30 domenica 9 20.30 Ingresso £ 16.000 "Klimt, Kokoschka, Schiele dall'art nouveau all'espressionismo" Gustav Klimt Oskar Kokoschka Egon Schiele A cura di J. Kallir La mostra propone centoventi opere tra dipinti, acquarelli e disegni dei tre grandi maestri L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 febbraio 2002

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065896431-065894293-065806080. Chiuso domenica Orario: dai lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

ORBIS p.za Esquilino, 37 tel 064744778-064827403 Chiuso domenica Orario 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Velo, 28 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIENS via Kennedy 069066585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel 065207121

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387 Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A dello Statuto 35 via Nomentana 564 piazza Monte Cavallo 10; piazza Bologna piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22) Rinascimento via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertolini 3; piazza Barberini 49; d'Italia Roccantica 2 piazza della Repubblica 67 piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B via Tiburtina 437 via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana dalle 8 alle 20 e dalle 8 alle 81 via Casilina 1220

USL RM/C Europa 76 viale Vergine del Carmelo 73 via Ostiense 168 piazza Giusti 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213 via Acqua Bullicante via Prenestina 365/e; via Casilina

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecatini 10.

USL RM/E largo Cervinia via Monti di Pietralata 187, via Paraccani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Re di Roma 171; piazza Pio XI 30; via Cave Ardeatine 70.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI 27/28 tel 97. Ora 9-24.00, dal martedì alla do 24.00 Libreria-Caffè con presentazioni, convegni ristorante postazioni Internet e sala da te.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' 44 tel 6875920 Orario: lunedì 24.00, dal martedì al sabato ore 10-1 24.00, domenica ore 10.30-13 e 18.00 24.00 Libri d'arte teatro cinema e spettacolo una particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 721/a tel 76960869 Orario Tutti i giorni ore 7.00-23.00 Sabato ore 7.00-0.30 Libri nuovi a prezzo scontato, video cassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA Vittorio Emanuele II, 283 tel 6861396/6896826 Orario martedì e giovedì 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri (fuori catalogo) e particolare libri d'arte

DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel 5746152 Orario aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA VIA DI RIPETTA Ripetta 239/241 tel 1, venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE LE PLEIADE nei Giubbonari 7 tel 6880192; via Nazionale 76 tel 4826985 del Governo Vecchio 46 tel 68307645 Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00 24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00 Orario continuato Novità e vasta scelta di volumi a metà

PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel 5750477-5754632. dal martedì alla domenica con 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet caffè, sala conferenze con maxischermo per

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio tel 6781103 Orario: apertura tunnel sera fino alle 23.00 il sabato fino alle ore

LA STRADA - via Veneto, 36 tel 4824151 Orario dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato 9.30-1.00, domenica ore 11,00-13.30 17.00-24.00. Costruita con divani piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel 4828422 Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

ALEXANDERPLATZ via Ostia, 9, 06397421 Ristorante bar e birreria la festeggiano il primo anno di attività Alle 22 concerto di Ilio De Paula Stefano Rossini, che propone atmosfere samba

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel 6880192 Alle 22 per tre sere consecutive Louisiana Red, il musicista statunitense che ha ispirato artisti come Eric Clapton e Rod Stewart.

BRANCALEONE via Levanna 11 0682000959 Centro sociale nato più di dieci anni fa con attività multiculturali. Alle 22 Aglaia Crew presenta Alle 22.45 proiezione del film di 9 Chereau

CAFFÈ di Monte Testaccio caldo ed accogliente con legno, arredato con tutti soffuse 22.30 musica dal Variet Pete Terra Isoul e

CHARITY CAFÈ Parioperina, 6B (Esquilino) tel. 064785258 Aperto sin dal pomeriggio come sala da tè offre ben 25 varietà di infusi aromatizzati e diverse qualità di vini.

CHIESA DI S. PAOLO DENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli), tel. 064883339. In occasione della terza edizione del "Roma Gospel Festival", si esibiscono dal vivo i Friendly Travelers of New Orleans storico gruppo nato nel 1939

CRISCANIMAGÙ Piazza Cancelleria 87 Locale, dove si pu tipasti dalle bruschettone fino al pate de foie gras, e significativi dell'insolito nome la si può scoprire solo entrando

EL PATIO Cassina 1109 tel 51. Un locale che tutti i venerdì alle 21.45 presenta una serata dedicata alle sonorità del sudamerica Spettacolo di flamenco musica, canto e danza con il gruppo "El potro"

EX MAGAZZINI via Magazzini Generali Sibs, tel 065758040. Alcune novità Lo spazio in "relativo" curato da Edoardo Maria Giusti e Daniele Ferretto e un nuovo sistema di videoilluminazione

FUZZYBAR via degli Aglianici, 6/B (San Lorenzo), tel 445162 Locale dall'arredamento minimale, che e insieme cocktail bar americano bar a wine bar. Propone ricche e meglio etichette di Vino Novello 2001 e particolari percorsi enogastronomici

GATE 19 AIR PUB via Adriano Cassino 25 (Fiumicino) tel 0665835 Locale stravagante struttura architettonica, costituito da una serra costruita intorno ad un dell'Aeronautica militare concerto di Mezzacapo Duo con ca folk rock

HANGOUT via Ostiense 131/H, tel. 0657831146. Alle 21 jam session live dai ritmi reggae con l'intervento di esperti giamaicani, che si alterneranno alle selezioni musicali del di

JONATHAN'S ANGELS Via della rossa 16 tel 426 Piano-bar della capitale sempre in prima a un allegro caos interessato dal proprietario Nino Medias (acrobata di circo e cantautore) che presiede da dietro la cassa

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia 31 (Piazza Bologna), 0644236642 Music club letterario, che nello stile richiama i salotti parigini Propone concerti dal vivo, che va dalla classica, al pianobar, al jazz. Alle 21 jazz con il concerto di Mauro Verrone (sax) e Paolo Tombolesi (piano)

IL POSTO DELLE FRAGOLE C. Botta 51 tel 0647824385 Un angolo di Scandinavia a Roma: dove possono mangiare popolate svedesi alle ralità Alle concerto di Mandarino (no jazz, cabaret, ballerina)

LA PALMA via Giuseppe Mirri Burgo 35, tel 0643593929 Alle 22 The from Brasil (piano, tromba, sax, chitarra, batteria, basso)

LETTERE CAFFÈ Via San Francesco a Ripa 100/101, tel. 0658334470. Alle 21 concerto del duo La Spina Tombolesi che propone brani standard jazz italiani

LOCANDA ATLANTIDE via dei Lucani, 22b (San Lorenzo), tel 0644704540 Un cagnaccione multimediale nel centro di San Lorenzo, dove si svolgono varie attività tra cui musica, teatro, danza, fotografia, letteratura e cinema

MAGIC HOURS via Stampiani, 7, tel 06575000?50. Un locale accogliente diviso in tre sale una delle quali accoglie esibizioni di musica dal vivo, pop e rock Classici panini insalate.

METAVERSO ASS.NE CULT. via via di Monte Testaccio, 38a tel. 0657544?12. Alle 22 dj set drum'n'bass con Lele Pro Milano e Francesco Fiorini RIZ

NEW CAFÈ via XX Settembre, tel 064204785. American bar ricco e più ascolta la vino musica jazz tradizionale e swing A le 22 dal vivo con Red Pellini Quartet special guest Gianni Sanjust.

SALA UMBERTO I via della Mercede centro storico) Dalle culture diverse a confronto musica classica dell'Hindustan, canzoni folkloristiche bengalesi, Tara Transilvania

SHANTI via dei Condotti 10, tel 3304656662. Tipico locale mediorientale a due piani che offre specialità della cucina egiziana, come dolciti, bevande calde e vari caffè e freddi. Ideale per aperitivi

STAZIONE BIRRA via Piacenza, 172 (Misterbianco) 0879845959 Ampio locale che stasera dalle 23 propone

ASS. CULT. WAVE viale Stefanio Iaoi, 177, tel 3475438939. Pub in stile surfista, con marischerano e vasta scelta di birre, durante del campionato di calcio della Roma e Champions League)

TRAME

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fan[redacted]. Dal best seller di J. K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.
[Andromeda 1, 4, Cineland 6, 10, Delle Mimose 1, Eurcine 1, [redacted] Cesare 1, Jolly 1, King 1, Madison 3, Maestoso 1, Metropolitan 1, Missouri 1, Odeon 3, Roxy Zaffiro, Roxy Topazio, Tristar Verde, Tristar Rossa, Uci Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, 4, Warner Village 3, 5 11]

I VESTITI [redacted] DELL'IMPERATORE. Com[redacted] [redacted] romanzo di [redacted] Leys, la [redacted] storia di Napoleone che lascia un sosia a Sant'E[redacted] e fugge a Parigi.
[Intrastevere 3, Mignon 1]

IL NOSTRO NATALE - 'R XMAS. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese: il benessere deriva dal traffico di droga.
[Intrastevere 2]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un diploma del valore di 850 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.
[Adriano 6, [redacted] 3, Atlantic 4, Barberini 5, Broadway 3, Ciak 2, Cineland 13, Galaxy Saturno, Lux 8, 9, Roma, Royal 1, Savoy 4, Trianon 5, Uci Marconi 4, Universal, Warner Village 9, 16]

JALLA! JALLA!. Commedia. Due amici lavorano in un parco pubblico di una cittadina svedese: [redacted] dei due [redacted] ha la sgradita [redacted] di essere avvertito dal padre che sta arrivan[redacted] con la sua futura sposa.
[Greenwich 3]

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un'azienda sul punto di [redacted] licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità.
[Farnese, Labirinto A, [redacted]]

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro del frate[illegible] di una donna, moglie di un barbiere di un paese della provincia [redacted]ricana del 194?, dalla doppia vita: un giorno il suo amante viene ucciso.
[Giulio Cesare 2, Pasquino 3]

LA [redacted] STORIA [redacted] [redacted] SQUARTATORE. [redacted]. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare su [redacted] compiuti nella Londra [redacted] da Jack lo squartatore.
[Adriano 3, 7, 8, Augustus 1, Cineland 2, Doria 2, Europa, Galaxy Venere, Intrastevere 1, Lux 4, Madison 2, Missouri 2, Quirinale 1, Roxy Rubino, Roxy Topazio, Royal 2, Sala Troisi, Trianon 3, Warner Village 7]

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty», la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati intenzionati ad evadere.
[Alcazar, Eden 1, Quattro fontane 1, Tibur 1, Warner Village 13]

[redacted] CHRISTMAS. Commedia. Ritornano Massimo [redacted] e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.
[Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, 11, Doria 1, Galaxy Marte, Lux 10, Madison 1, Odeon 2, Trianon 1, Tristar Blu, Uci Marconi 6, Warner Village 1, 10]

OFF KEY. Commedia. Un fine settimana in un maestoso castello per tre tenori e le loro rispettive fidanzate: gelosie, avidità, crisi.
[Adriano 10]

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia nera. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla.
[Greenwich 2]

SANTA MARADONA. Commedia. Stefano Accorsi è un giovane che si appresta, suo malgrado, ad [redacted] nel [redacted] degli adulti: al suo fianco l'amico sfaccendato Libero De Rienzo e due ragazze.
[Mignon 1, Madison 4]

SERENDIPITY - [redacted]O L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si co[redacted] in [redacted] commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attra[redacted] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di [redacted].
[Andromeda 6, Cineland 1, Delle Mimose 3, Fiamma 2, Lux 3, Metropolitan 4, Warner Village 6]

[redacted] KENSINGTON. Commedia. [redacted] nuovo lavoro dei fratelli Vanzina: l'aristocratico in difficoltà finanziaria Rupert Everett comincia [redacted] affittare le camere della sua [redacted].
[Andromeda 5, Cineland 9, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Fiamma 1, Giulio Cesare 3, Jolly 4, King 2, Maestoso 3, Warner Village 17]

SPY GAME. Spionaggio. Ambientato [redacted] 1991 il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è [redacted] arrestato in Cina e condannato a morte.
[Andromeda 2, Barberini 4, Cineland 14, [redacted] di Rienzo Kids, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 2, 4, Metropolitan 2, Uci Marconi 3, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 12]

[redacted] BODY. Thriller. Antonio Banderas è detective [redacted] mandato a Gerusalemme a scoprire la verità sul ritrovamento di una cripta con i resti di un uomo sepolto.
[Savoy 1]

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive l'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie: il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco.
[Adriano 7, 8, 9, Alhambra 3, Antares 2, Atlantic 3, Barberini 3, Broadway 3, Cineland 12, Drive In, Galaxy Mercurio, Lux 5, 6, Royal 2, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Blu, Uci Marconi 7, Warner Moderno 3, Warner Village 4, 14, 18]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due [redacted].
[Quattro fontane 4]

RISTORO — PORTATORI HANDICAP

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [redacted]
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[redacted] MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh.. Orario: 15.15-17.30 L. 10.000 20.00-22.10 L. 14.000
Sala 2 **Momo [redacted] conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.20-17.00-18.4? L. 10.000. **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 20.30-22.40 L. 14.000
[redacted] **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 20.30-22.50 L. 14.000
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: 15.45-18.00 L. 10.000 20.45-22.55 L. 14.000
Sala 5 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.10-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 6 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.15-17.00 L. 10.000 18.50-20.50-22.[redacted] 14.000
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.50-18.3? L. 10.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario 22.15 L. 14.000
Sala 8 **[redacted] storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.00 L. 14.000 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 22.30 L. 14.000
Sala 9 **Tomb Raider** di Simon West. Orario 15.15-17.00-18.50 L. 10.000 20.50-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Off Key** di Manuel Gomez Pereira. Orario: 15.30-17.45 L. 10.000 20.30-22.45 L. 14.000

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Lucky Break di Peter Cattaneo. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: 15.[redacted] 17.50 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Tomb Raider** di Simon West. Orario 16.15-18.[illegible] L. 8.000 20.[illegible] [redacted]

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven [redacted]. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [redacted]
[redacted] **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 14.40-16.40 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.[illegible] L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario 18.45-20.45-22.45 L. 13.000

[redacted]
Via Mattia Battistini [illegible] tel. 066142649
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 12.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Aida degli alberi** di [redacted] Manuli, con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: [illegible]
[redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. [redacted]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West. Orario 16.10-18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. [redacted]0856.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. [redacted] 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo [redacted] Orario 15.20 L. 8.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 17.35 L. 8.000 19.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Tomb Raider** [redacted] Simon West. Orario: 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 13.000
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.40 16.10 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30-20.30 L. 13.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 22.40 L. 13.000
Sala 6 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes [redacted] 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **E morì con un felafel in mano** di Richard Lowenstein: con Noah Taylor, Emily Hamilton. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[redacted]
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 10.00-12.00-14.00-16.10-18.15 L. 8.000 20.30-22.45-0.30 L. 14.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - [redacted] gioco** [redacted] Steven Soderbergh. Orario 10.30-1?.00 15.30 17.50 L. 8.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 3 **[redacted] Raider** di Simon West. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.45-0.30 L. 14.000
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00 [redacted] 20.20-22.45-0.50 L. 14.000
Sala 5 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 10.15-12.15-14.15-16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.45-0.30 L. 14.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. [redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri [redacted] 14.40-16.40-18.40-20.40-22.40 L. 8.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 14.40-16.20 L. 8.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 18.00-20.20-22.40 L. 8.000
[redacted] **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 16.30-20.30 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario 18.30-22.30 L. 8.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La single londinese Bridget Jones in cerca d'amore

Il maggiore successo di incassi, sul mercato non soltanto italiano, si spiega probabil[redacted] anche con il fatto che le aspirazioni della protagonista sono quelle di tutte le donne o quasi, giovani o no: perdere chili e tro[redacted] un uomo degno di essere amato. Il film è tratto dal romanzo dell'inglese Helen Fielding, prima pubblicato a puntate da uno dei più diffusi quotidiani londinesi, poi venduto in volume per oltre quattro milioni di copie, divenuto esemplare della confusione o del velleitarismo di tante donne contemporanee e anche [redacted] loro desideri più intensi e più spesso frustrati. A Londra una ultratrentenne Renée Zellweger (brava) che [redacted] riesce mai a dimagrire né a incontrare il vero amore, tenta attraverso [redacted] diario di riprendere il controllo della propria vita e di raggiungere la serenità, oscilla tra due uomini l'uno completamente diverso dall'altro, scopre la propria fantastica capacità di sopravvivenza. Brillante e vivace con un tocco di acidità, diretto [redacted] [redacted] regista inglese debuttante nel cinema, il film ha due eccellenti comprimari, il seducente Hugh Grant e l'ironico Colin Firth: complessivamente è limitato, ma piuttosto piacevole e divertente.

IL [redacted] DI BRIDGET [redacted]
di Sharon Maguire; [redacted] Renée Zellweger, Hugh Grant.
[Admiral, Don Bosco, Holiday, Tiziano]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063736619
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 8.0[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: 20.00-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: [redacted]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **[redacted] alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario 16.30 L. 8.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con [redacted] Pieraccioni, Massimo Ceccherini. [redacted] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656184?1.
Sala 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 14.45-16.45-18.45 L. 10.000 20.45-22.45 L. 1[redacted]
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 14.30-16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.35 L. 13.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.15-16.15 18.15 L. 10.000 20.15-22.10 L. 13.000
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh.. Orario 15.00-17.30 L. 10.000 20.05-22.15 L. [redacted]
Sala 6 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 14.00-17.00 L. 10.000 20.00-22.55 L. 13.000
Sala 7 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario. 15.30-18.00-20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.45-16.40-18.35 L. 10.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti con Massimo Boldi, Christian De Sica [redacted] 20.35-22.45 L. 13.000
Sala 9 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 15.30-18.05 L. 10.000 20.35-22.55 L. 13.000
Sala 10 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 14.30-17.30 L. 10.000 20.30-23.20 L. 13.000
Sala 11 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.45-18 L. 10.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 12 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 16-18.15 L. 10.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 13 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.45-18.00 L. [redacted] 20.15-22.35 L. 13.000
Sala 14 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-18.00 L. 10.000 20.25-22 [redacted] 13.000

COLA DI RIENZO KIDS
Piazza Cola Di Rienzo tel. 06?1235693
Aida degli alberi di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford Brad Pitt. Orario: 20.10-22.35 L. 13.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; [redacted] 15.00-16.20-17.40-19.00 L. [redacted]

[redacted] PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [redacted]
No man's land di Danis Tanovic, con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 15.00 L. 8.000 16.30-19.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Spy Game** [redacted] Tony Scott [redacted] Redford, [redacted] Pitt. Orario 15.15 L [redacted] 17.40-20.05-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Aida degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00 L. 8.000 16.40-18.20 L. 13.000 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom, con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. 13.000

DORIA
[redacted] Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** [redacted] Fratelli Hughes. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. [redacted] 15.00-16.50 L. [redacted] 18.40-[redacted] 22.30 L. 13.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acilii 6/9 tel. 0650930649
Tomb Raider di Simon West. Orario: 21.00-23.00 L. 10.000

EDEN [redacted] CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449.
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.10-18.15 L. 8.000 20.20-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario 15.40-17.50 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
[redacted] 4 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

EMBASSY
Via Stoppani 7 tel. [redacted]
Spy Game di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh.. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **[redacted] la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Spy Game** di Tony [redacted] con Robert Redford, [redacted] Pitt. Orario 15.30-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli [redacted] Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 22.30 L. 14.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
La vera storia di Jack lo squartatore di Fratelli Hughes. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
L'apparenza inganna di Francis Veber; con Gérard Depardieu, Daniel Auteuil. Orario: [redacted]-18.50 L. 8.000 20.45-22.40 L. 12.000

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100.
Sala 1 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

FILMSTUDIO [redacted]
Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 0668301173
Parole e utopia di Manoel de Oliveira; con Lima Duarte, Luis Miguel Cintra. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO [redacted]
Via degli Orti [redacted] 1/c tel. 066[redacted].
I giorni dell'amore di Mohsen Makhmalbaf; con Shiva Gered, Abdolrahman Palay. Orario: 16.30-18.00 L. 8.000 19.30-21.00-22.30 L. 13.000

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. [illegible]
Marte **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 10.000
Mercurio **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 14.30 L. 8.000 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Saturno **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 10.000
Venere **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 10.000

GIOIELLO
[redacted] Nomentana tel. 0644250299.
La bicicletta di Pechino di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, [redacted] Zhou Xun. Orario: 16.00 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.00 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

GRE[redacted]
[redacted] Bodoni [redacted] tel. 065745825
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 16.00-18.15 L. [redacted] 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Omicidio in Paradiso** di Jean Becker; con Jacques Villeret, Josiane [redacted], André Dussolier. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]
Sala 3 **Jalla! Jalla!** di Josef Fares; con Fares Fares, Torke Petersson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh. Orario: 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire, con Renée Zellweger, Hugh [redacted], [redacted] Firth. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Vicolo Moroni 3a tel. 065[redacted]
Sala 1 **La vera storia di [redacted] lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.45-17.15 L. 8.000 **Il nostro Natale - 'R xmas** di Abel Ferrara con Drea De Matteo, Lillo Brancato Jr., Ice-T. Orario: 18.45-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, [redacted] Hjejle, Tim McInerny. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 11.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.15 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
[redacted] 2 **Spy Game** di Tony Scott; con [redacted] Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Aida degli alberi** di [redacted] Manuli, [redacted] le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 14.000
Sala 4 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 15-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario. 15.00 L. 8.000 18.15-21.15 L. 14.000
Sala 2 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 14.45-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724.
Il patto dei lupi di Christophe Gans; con Samuel Le Bihan, Mark Dacascos, Monica Bellucci. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh.. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 2 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.30-16.15-18.00 L. 10.000 19.45 21.15-23.00 L. 14.000
[redacted] **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-20.50-22.50 L. 14.000
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario 15.10-17.50 L. 10.000 20.35-22.50 L. 14.000
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 6 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario. 14.40 16.25-18.10 L. 10.000 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 20.30-22.45 L. [redacted]
Sala 7 **Imminente apertura**
[redacted] **Aida degli alberi** di Guido Manuli con con le voci di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni con Leonardo Pieraccioni, [redacted] Ceccherini. Orario: 20.40-22.40 L. 14.000
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 15.00-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-23.00 L. 14.000
[redacted] 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 19.00-21.00 22.55 L. 14.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926.
[redacted] 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario. 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.30 L. 8.000 18.15-21.00 L. 12.000
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.15-17.00 L. 8.000 18.45 L. 12.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti con Stefano Accorsi, Anita Caprioli. Orario 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.15 L. 8.000 [illegible]
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido [redacted] con [redacted] di Roberta Laurenti, Massimo Lopez, Enzo Iacchetti. Orario 16.00 L. [redacted] 18.00 L. 14.000 **Spy Game** di Tony Scott [redacted] Robert [redacted]ford, Brad [redacted]. Orario 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Via del Corso [redacted]. 063200933.
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 15.15 L. 8.000 18.15 21.15 L. 14.000
Sala 2 **Spy Game** di Tony [redacted]; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 14.000
Sala 3 **Apocalypse Now Redux** di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario. 17.00 L. 8.000 21.00 L. 14.000
Sala 4 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 14.000

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor. Orario: 16.15 18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.45 L. 14.000 **Santa Maradona** di Marco Ponti. Orario: 20.40 22.30 L. 14.000

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 0655383193
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.30 L. 8.000 18.15-21.00 L. 12.000
Sala 2 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli [redacted] Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 **Il patto dei lupi** di Christophe Gans. Orario: 20.00-22.15 L. 12.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli. Orario: [illegible] L. 8.000 **L'apparenza inganna**. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **La bicicletta di Pechino** di Wang Xiaoshuai. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala B **La pianista** di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoît Magimel [redacted] 14 Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30

NUOVO SACHER
[redacted] L. Ascianghi 1 tel. 065818116.
Monsoon Wedding di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.55 L. 14.000
Sala 2 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario 15.[illegible]-17.00 L. 10.000 19.00-21.00-22.55 L. 14.000
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 15.00-17.45 L. 10.000 20.35-23.00 L. 13.000
Sala 4 [redacted] Gary Trousdale, Kirk Wise; Orario: 14.30-16.15 L. 10.000 18.00-19.45-21.15-23.00 L. 14.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PARIS
Via Magna Grecia [redacted]. 0670496568.
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh. Orario 15.00-17.30 L. [redacted] 20.00-22.30 L. [redacted]

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Spy Game** VO di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **La maledizione dello scorpione di giada** VO di Woody Allen. Orario: 16.15-18.15 L. 8.000 20.15-22.15 L. 12.000
Sala 3 **L'uomo che non c'era** VO di Joel Coen. Orario: 16-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

POLITECNICO FANDANGO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240.
E morì con un felafel in mano di Richard Lowenstein. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515.
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nai[redacted] [redacted] L. 8.000 20.30-22.40 L. 14.000
Sala 3 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò [redacted] 16.00-17.30 L. 8.000 **Ribelli per caso** di Vincenzo Terracciano. Orario: 19.00-2[illegible]-22.40 L. 14.000
Sala 4 **[redacted]io a Kandahar** di Mohsen Makh[redacted]. Orario 17.15-[redacted] 00 L. [redacted] 20.45-22.30 L. 14.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653.
Sala 1 **La vera storia di Jack lo squartatore** [redacted] Fratelli Hughes. Orario: 15.[redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Y tu mamá también** [redacted] Alfonso Cuarón. V.M. 18 Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. [redacted]
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco VO di Steven Soderbergh. Orario: 15.00-17.30 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted]
Piazza Sonnino 7 tel. 06581[redacted]
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario 14.40-16.40-18.40 L. 8.000 20.40 22.40 L. 13.000
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Betty Love di Neil LaBute. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 14.000

[redacted]
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Il principe e il pirata di Leonardo Pieraccioni. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[redacted]
Via Luciani 52 tel. [redacted]
[redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.50-16.40 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario 20.30-23.00 L. 13.000
[redacted] **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 15.00-18.00 L. 8.[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 20.50-23.00 L. 13.000
Smeraldo **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 15.15-17.45 L. [redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, [redacted]. Orario: 20.30 L. 13.000
Topazio **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.00-18.00 L. 8.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 22.00 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 [redacted] 0670474549
Sala 1 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario 15.00-16.40-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [redacted]
Sala 2 **[redacted] Raider** di Simon West. Orario 14.45-16.30-18.10 L. 8.000 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000

SALA TROISI
Via G. Induno 1 tel. 065812495
Atlantis di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.30-17.30 L. 8.000 **La vera storia di Jack lo squartatore**. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000

SAN RAFFAELE
[redacted] 6 tel. 066531678. **Riposo**

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. [redacted]
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.00-16.5? L. 9.000 18.40 L. 13.000 **The Body** di Jonas McCord. Orario: 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 16.10-18.20 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh [redacted] 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario 16.00-18.15 L. [redacted]

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Lucky Break** di Peter Cattaneo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 11.000
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 11.000

TIME ELEVATOR ROMA
Via SS. Apostoli, 20 tel. 066990053
La storia di Roma in [redacted] cinema... Orario: 10.00-24.00 [redacted] L. 21.000

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 15-17 L. 9.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 [redacted] Orario: 15.00-16.50 L. 9.000 18.40 L. 13.000 **Tomb Raider** di Simon West. Orario 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh.. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Il principe e il pirata**. Orario 16.00-18.15 L. 9.000 20.30-22.45 L. 13.000

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.40 L. 13.000 **Tomb Raider** di Simon West. [redacted] 20.45-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 14.45-17.45 L. 8.000 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: 20.50-23.00 L. 13.000
S. Verde **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.15-16.15 L. 8.000 18.15-20.15 L. 13.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 21.50 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 14.00-17.10 L. 10.000 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: 20.20-22.40-1.00 L. [redacted]
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario. 21.20-0.30 L. 13.000
Sala 3 **Spy Game** di Tony Scott. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30-1.00 L. 13.000
Sala 4 **Aida degli alberi** di Guido Manuli. Orario: 14.40 L. 10.000 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 16.30 L. 10.000 18.30-20.30-22.30-0.40 L. 13.000
Sala 5 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 14.20-16.20 L. 10.000 18.20-20.20 22.20-0.20 L. 13.000
Sala 6 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario 14.10-16.20 L. 10.000 18.30-20.40 22.50-1.00 L. 13.000
Sala 7 **Tomb Raider**. Orario 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.40-1.00 L. 13.000

[redacted]
Via Bari 1? tel. 0644231216
Il principe e il pirata di [redacted] Pieraccioni. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647779202
Sala 1 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario 15.20-17.40 L. 10.649 **Spy Game** di Tony Scott. Orario 19.40-22.20-0.55 L. 14.552
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 14.40-17.50 L. 10.649 21.00-0.10 L. 14.522
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh.. Orario 14.50 17.20 L. 10.649 20.00-22.30-1.00 L. 14.522
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale**. Orario 16.30 L. 10.649 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco**. Orario 19.30-22.00-0.30 L. 14.522
Sala 5 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 14.10 16.50 L. 10.649 19.30-22.10-0.45 L. 14.522

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Merry Christmas**. Orario: 14.50-17.10 L. 10.649 19.30-21.50-0.10 L. 14.522
Sala 2 **Aida degli alberi** di Guido Manuli. Orario: 13.30-15.40 L. 10.649 **Spy Game**. Orario: 17.45 L. 10.649 20.25-23.05 L. 14.522
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario: 14.10-17.20 L. 10.649 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 20.30-23.00-1.30 L. 14.522
Sala 4 **Tomb Raider**. Orario: 15.00-17.30 L. 10.649 19.50-22.10-0.30 L. 14.522
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 15.10 L. 10.649 18.20-21.30-0.40 L. 14.522
Sala 6 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom. Orario: 13.40-15.50 L. 10.649 18.10-20.20-22.50-1.10 L. 14.522
Sala 7 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes. Orario: 14.40-17.15 L. 10.6[redacted] 22.40-1.20 L. 14.522
[redacted] **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh. Orario 14.30-17.00 L. 10.649 19.40-[illegible]-1.00 L. 14.522
Sala 9 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario 14.20-16.40 L. [redacted] 19.10-21.40-24.00 L. 14.522
Sala 10 **Merry Christmas** di Neri Parenti. Orario: [illegible] L. 10.649 20.15 22.35-0.55 L. 14.522
Sala 11 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus. Orario 16.05 L. 10.649 [illegible] L. 14.522
Sala 12 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario 13.55-16.35 L. 10.649 19.25-22.15 [illegible] L. 14.522
Sala [redacted] **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.25 L. 10.649 **Lucky Break** di Peter Cattaneo. Orario 17.35 L. 10.649 19.55-22.05-0.35 L. 14.522
Sala 14 **Tomb Raider** di Simon West. Orario: 14.25-16.45 L. 10.649 19.05-21.25-23.45 L. 14.522
Sala 15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh.. Orario: 13.45 16.15 L. 10.649 18.55-21.35-0.15 L. 14.522
Sala 16 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò. Orario: 13.35-15.5? L. 10.649 **Il principe e il pirata** di Leonardo Pieraccioni. Orario: 18 [illegible] L. 14.522
Sala 17 **South Kensington** di Carlo Vanzina. Orario: 14.15-16.50 L. 10.649 19.20-21.55-0.25 L. 14.522
Sala 18 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise. Orario: 15.15-17.25 L. 10.649 19.35-21.45 L. 14.522 **Tomb Raider** di Simon West con Angelina Jolie, Iain Glen, Jon Voight. Orario: 0.25 L. 14.522

D'ES[redacted]

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB FALOCCO Via Apelle 1, tel. 0650916710. **Spy Game** Orario 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 [redacted]. 063216283. sala A: **L'apparenza inganna** Orario: 16.30-18.[redacted]-20.30-22.30 sala B: **Il volo è segreto** Orario 16.30-18.30-20.30-[redacted] 30 sala C: **Alla [redacted] sulle due cavalli** Orario 16.30-18.30-20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161, sala Lumière: **Ombre e nebbia** Orario [redacted]-2[redacted] **Hannah e le sue sorelle** Orario 19.30 **Zelig** Orario: 21.30 sala Chaplin. **La ragion pura** Orario: 18.30-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 0670[redacted]95. **Senso** Orario 21.15
DELLE PROVINCE Viale delle Province 41, tel. 0644236021. **Il destino di un cavaliere** Orario: 17.30-20.00-22.30
DON BOSCO Via Publio Valerio 63, tel. 0671587612. **Il diario di Bridget Jones** Orario: 21.00
GRAUCO Via Perugia 34, tel. 0678?4167. **Fino all'ultimo fuoco** Orario: 19.00 **La tigre e il dragone** Orario: 21.00 (versione cinese [redacted])
L'ISOLA CHE NON C'È Via Edoardo D'Onofrio 60, tel. 0641730851. **Gangster N° 1** [redacted] 21.00
TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 063236588. **Come cani & gatti** Orario: 16.00 **Il diario di Bridget Jones** Orario: 17.30-19.10-20.50-22.30

NON STOP NEWS con Max Pagani e le redazioni di MI - ROMA - NA
[redacted] a [redacted] dalle [redacted]

Tutti i giorni in edicola!

LA STAMPA

Zai.net

Idee, fatti, parole, sogni e bisogni visti e raccontati dai più giovani reporter d'Italia

Insieme a sole lire 3.500

*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700, solo Zai.net lire 3.500

BICERIN
il Liquore di Torino

BICERIN Originale DI GIANDUJOTTO

Amaro DERBIOR®

E' catalogato sugli Informatori farmaceutici ■■■■ a FEDERFARMA alla categoria ■■■■ ■■■■■ alimentari"

Vincenzi DAL 1930

www.distillerievincenzi.com
tel. 011 8156008

FRÁ GOLINO®

Liquore ■ fragole

Pignasecca e Pignaverde

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

Rai Trade

per la casa

In edicola con La Stampa
sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible] - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDI 28 DICEMBRE LUCA BERGAMINI
SABATO 29 DICEMBRE ORCHESTRA PIERALDA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]A' 15, TELEFONO [illegible] 1445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR [illegible] TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale [illegible]1 - SALE (AL) - [illegible]. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 30 DICEMBRE Pomeriggio e Sera [illegible]
LUNEDI 31 DICEMBRE Veglione di Capodanno con EZIO GRAY [illegible]

SUPER LAVORO PER LA POLSTRADA SULL'AUTOSTRADA DEI TRAFORI

Guida in stato d'ebbrezza tolta la patente a un prete

[illegible]

Particolarmente intenso il traffico per le festività natalizie anche sull'autostrada dei Trafori. Molti gli episodi drammatici, [illegible] anche quelli curiosi. Ad esempio durante i controlli eseguiti in seguito a un incidente, gli agenti della Polstrada di Belforte [illegible] [illegible] anche trovati di fronte a un sacerdote di Genova (non hanno reso nota le generalità) che [illegible] in un evidente stato di «alterazione alcolica»: [illegible] è visto ritirare la patente per guida in stato di ebbrezza.

Soprattutto nel tratto appenninico si sono registrati diversi incidenti, in totale una quindicina; coinvolte [illegible] trentina di auto, mentre le persone ferite sono state una ventina, alcune in modo serio. Mobilitati, oltre gli agenti, i vigili del fuoco di Ovada, le ambulanze del 118; in due casi ha anche dovuto intervenire l'elisoccorso.

Sul viadotto Stura, poco prima [illegible] casello di Ovada, una Nissan si è ribaltata, così come in una galleria una Mercedes, [illegible] una famiglia tedesca [illegible] bordo. In entrambi i casi è rimasto bloccato il traffico per un certo tempo [illegible] si sono formate lunghe code.

Sotto un'altra galleria, sempre nel tratto Ovada-Masone, una Uno, condotta da un'astigiana, è stata coinvolta in un incidente e i due bambini che erano [illegible] bordo [illegible] stati sbalzati sulla sede stradale. I piccoli, illesi, si sono poi messi a camminare lungo la carreggiata e alcuni automezzi per scansarli sono finiti contro il guard rail. [r. bo.]

CAPODANNO

C'E' [illegible] IN [illegible] LA [illegible]

Completato il cast della grande serata allestita dal Comune

A PAGINA 39

SI AMPLIA L'INCHIESTA SUGLI INTERVENTI ALL'ANCA CHE HANNO CAUSATO PROBLEMI AI PAZIENTI

Protesi difettose? Non in provincia

Le Asl e gli ospedali negano di averle mai utilizzate

ALESSANDRIA

[illegible] centri ospedalieri pubblici e privati della provincia che sono già riusciti a completare gli accertamenti interni riferiti al quinquennio compreso tra il '92 e il '[illegible] non [illegible] state utilizzate protesi [illegible] l'anca del tipo finito sotto inchiesta, prodotto dall'americana Depuy e commercializzato in Italia dalla Remsa.

La Regione aveva inviato a tutte le direzioni sanitarie una lettera in chiedeva immediati e rigorosi accertamenti sugli acquisti di forniture protesiche. I risultati dell'indagine sono arrivati ieri pomeriggio al direttore sanitario dell'azienda ospedaliera [illegible] Alessandria, dottor Giancarlo Forno: «Dai nostri ordini non risulta nessun acquisto di quel tipo di protesi».

Analogo responso era già stato dato, prima di Natale, dall'ospedale Santo Spiri- [illegible] Casale, dove il primario, dottor De Nicolai, aveva fatto diramare un comunicato in cui si escludeva totalmente l'utilizzo di quel tipo di materiale per la protesi installate nei pazienti operati nel [illegible] reparto.

Dal '92 a oggi nessun acquisto del materiale prodotto da una ditta americana, che presenta deficit ed è finito sotto accusa

Esclude «l'uso di quel materiale per [illegible] protesi di [illegible] negli ospedali di Novi, Ovada [illegible] Acqui» il direttore sanitario dell'Asl 22, dottor Tinella. Altrettanto dichiara [illegible] primario [illegible] Ortopedia, Guido Mottino, dell'ospedale Mauriziano di Valenza, come il direttore sanitario della Nuova Casa di Cura Città di Alessandria, dottor Galgli.

Alla clinica Salus di Alessandria, invece, sia il direttore sanitario che il primario di Ortopedia sono in ferie per il periodo natalizio: quindi [illegible] risposta [illegible] potrà conoscere soltanto dopo il [illegible] gennaio. A Tortona il vicedirettore sanitario, dottoressa Della Libera, conferma che il direttore, dottor Tuba, ora assente, ha dato il via all'accertamento per stabilire se sono mai state acquistate protesi [illegible] il tipo di materiale che ha causato problemi [illegible] diversi pazienti in Piemonte. [s. m.]

IN CITTA' INIZIATIVA PILOTA: SARANNO RICONOSCIBILI DAL PETTORALE CON IL SIMBOLO DEL COMUNE

Istituiti i vigilantes dell'euro

Sono 50 volontari che aiuteranno i cittadini

Franco [illegible]

ALESSANDRIA

Quattro giorni all'euro e il Comune, unico [illegible] Italia, ha istituito, in collaborazione [illegible] il Comitato provinciale euro presieduto dal prefetto Vincenzo Pellegrini, un gruppo di euroinformatori che per tutto il [illegible] di [illegible] saranno presenti lungo le vie commerciali e le aree dei mercati per aiutare i cittadini nel primo impatto [illegible] la [illegible] moneta unica. I 50 euroinformatori sono stati presentati ieri nella sala giunta dall'assessore Gianni Berrone [illegible] [illegible] prefetto Vincenzo Pellegrini ed il direttore della Banca d'Italia Eugenio Musco. Sono volontari preparati con [illegible] apposito corso diretto da Gabriele Ideo, presidente di Cittadinanza attiva.

Si t[illegible] di vigili urbani, [illegible] binieri [illegible] guardie di finanza in congedo, pensionati Uil e Cisl, volontari di Adoc, Ari (radioamatori), consulta di Protezione civi- [illegible] [illegible] associazione «I due fiumi», rangers. Indosseranno [illegible] pettorale giallo-azzurro con [illegible] logo del Comune [illegible] la scritta euroinforma- [illegible] che [illegible] ripetuta sulla targhetta individuale completata da generalità e foto.

«Nel mese [illegible] gennaio - ha detto Berrone -, malgrado il clima non favorevole e nel momento più difficile del passaggio all'euro, gireranno in città col compito di fornire informazioni ed aiuto a tutti, in particolare alle categorie più [illegible]. Daranno informazioni [illegible] sia ben chiaro, [illegible] andranno nelle case e [illegible] faranno cambio di valuta, questo per evitare che qualche malintenzionato possa, facendosi passare per euroinformatore, cercare di commettere truffe».

«Chiediamo a tutti i cittadini - ha aggiunto il prefetto - [illegible] segnalare qualsiasi elemento sospetto, comunque ci saranno anche servizi di polizia che gireranno per prevenire qualsiasi iniziativa delinquenziale. [illegible] avuto grande successo la nostra iniziativa del libretto anti truffe [illegible] parroci, perché ne parlino ai fedeli e lo distribuiscano: ora ci viene richiesto da varie città italiane, importante sarà il servizio voluto dal Comune, in accordo col Comitato provinciale per l'euro».

Il presidente dei vigili urbani in congedo, Giovanni Gardini, [illegible] [illegible] assunto il compito di predisporre gli ordini di servizio che verranno diramati ogni giorno [illegible] indicazione delle [illegible] da «servire» ed i nomi degli euroinformatori che garantiranno la presenza nelle varie fasce orarie. Anche domenica 13 gennaio, quando i negozi resteranno aperti per l'inizio della stagione dei saldi. Que- [illegible] sera gli euroinformatori si ritroveranno al comando Polizia municipale per predisporre i servizi.

Il prefetto consegna il primo distintivo di «euro informatore» a Maria Luisa Boffito uno dei [illegible] volontari che dalla prossima settimana gireranno la città per aiutare la gente alle prese [illegible] la nuova moneta

«Non correte in banca»

Illegali i cartelli nei negozi si può ancora pagare in lire

ALESSANDRIA. Alcuni negozi - pochi - hanno esposto un cartello [illegible] la scritta «Dal 1° gennaio si accettano solo euro». Un errore e anche [illegible] richiesta illegale. «Assolutamente illegale - dico- [illegible] all'Ascom -, [illegible] stato stabilito che a gennaio e febbraio convivranno lira [illegible] euro, proprio per abituarci alla nuova moneta unica, [illegible] anche per approvvigionarci. Quei cartelli non hanno senso, tra l'altro sono pure una cattiva pubblicità per chi li espone, perché allontanano i potenziali clienti».

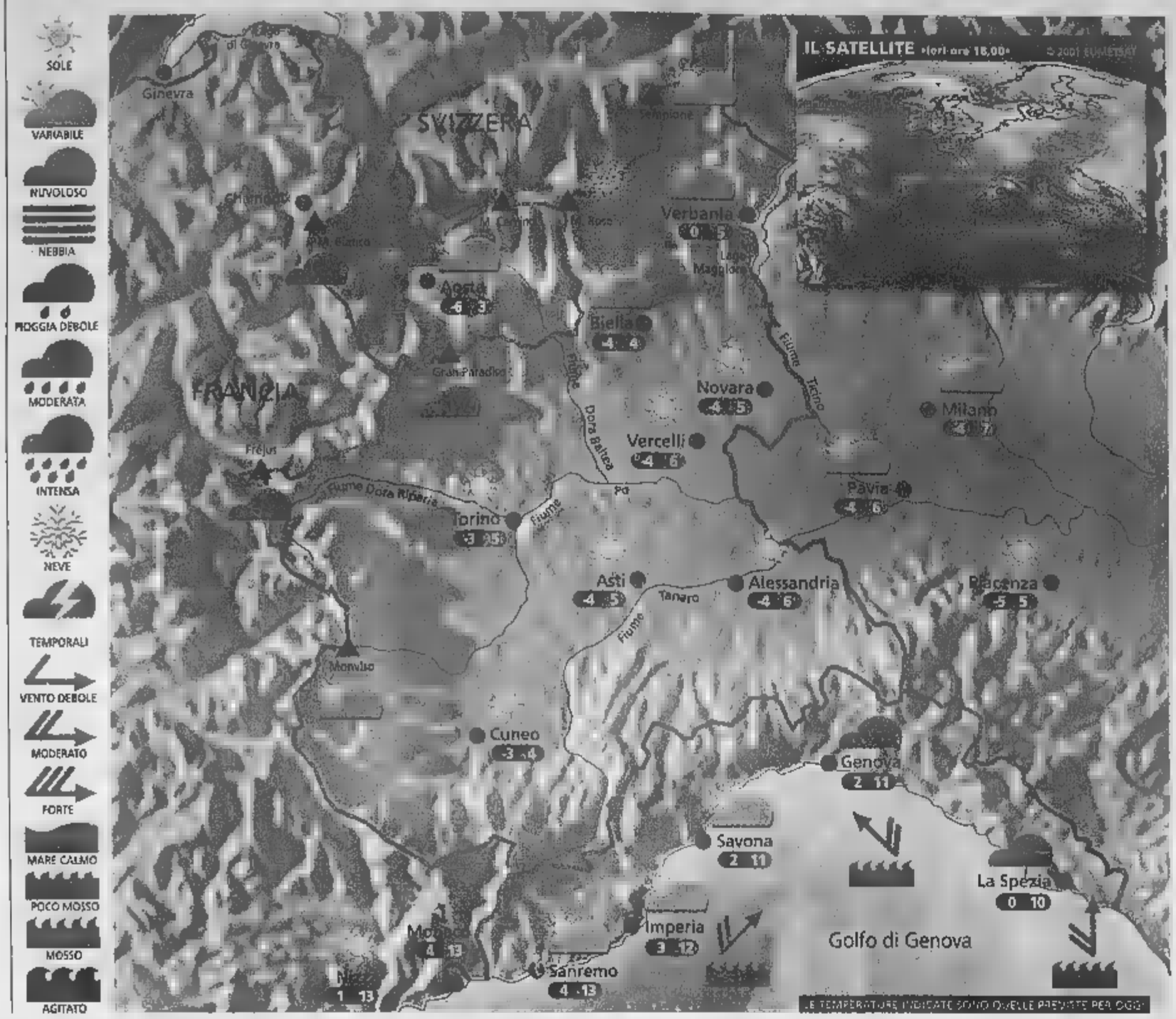
[illegible] parte [illegible] il direttore della Banca d'Italia, Eugenio Musco, definita lodevole ed importante l'iniziativa degli euroinformatori decisa dal Comune, raccomanda di «non fare la coda, i primissimi giorni, per cambiare le lire; non c'è alcuna necessità di farlo, c'è tempo [illegible] correre tutti in banca». Ed aggiunge: «Nei negozi [illegible] chiedete di pagare [illegible] le lire [illegible] poi pretendere [illegible] resto [illegible] euro, oppure il contrario; [illegible] inutile e controproducente, potreste creare difficoltà [illegible] errori, sia pure in buona fede, tutto a vostro svantaggio».

Prefetto [illegible] direttore di Bankitalia hanno sottolineato quanto è stato fatto perchè la provincia si avvicinasse al meglio alla nuova moneta. «Importante e delicato - ha aggiunto il dottor Pellegrini - [illegible] stato il trasporto della grande quantità di moneta unica, tutto è avvenuto in modo discreto [illegible] intelligente grazie all'impegno delle forze dell'ordine che hanno garantito i viaggi [illegible] furgoni con centinaia di milioni di euro». [f. m.]

PONTECURONE

A [illegible] i [illegible] gemellini

A quasi due mesi dalla nascita sono finalmente ritornati [illegible] i quattro gemellini nati il 24 ottobre al Policlinico San Matteo di Pavia. Due di loro sono stati dimessi giovedì scorso, gli altri due sabato. Giada, Siria, Luna e Domenico Loris ora godono di ottima salute: il loro peso varia dai 2 chili e 800 grammi ai 3 chili e 300 grammi, fanno sette pasti al giorno e di notte non fanno chiudere occhio alla mamma, Saveria Fiorentino, 29 anni, casalinga, e al papà, Ignazio Anello, di 31, che fa il muratore. Durante il giorno ad aiutare la coppia c'è la cognata che abita vicino e da ieri un'assistente domiciliare inviata su interessamento del Comune per 4 ore alla settimana. La famiglia abita in via Emilia Nord 8, alla periferia di Pontecurone, ver[illegible] Voghera. «Il ritorno [illegible] dei bambini - dice il padre, Ignazio Anello - [illegible] stato il più bel regalo [illegible] Natale che potessimo ricevere, anche se adesso che i piccini sono qui, ci siamo resi conto di quanto sia difficile occuparsi di loro». Accudire quattro neonati richiede infatti un dispendio di energie notevole. Non solo: ci vogliono pannolini e latte in quantità «industriale» e i genitori dei piccoli sperano che qualche azienda del settore voglia «sponsorizzarli» inviando loro una fornitura speciale. Chi vuole [illegible]tribuire può contattare la famiglia Anello ai seguenti recapiti: 3483174786 - 3478301255. Il 5 dicembre scorso i genitori di Giada, Siria, Luna e Domenico Loris hanno partecipato alla trasmissione «La forza della vita», su Canale 5, condotta da Cristina Parodi, dove è stato loro promessa una congrua fornitura di pannolini. «Ma a tutt'oggi nulla è ancora arrivato» dice Saverio Anello. [m. t. m.]



Situazione

Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il ■■■ ■ Favonio, hanno ■■■ la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza ■ neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da ■■■■ ■ parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata ■■ rilievi più settentrionali.

IL WEEKEND

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad ■■■ delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: ■ Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana ■ Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, ■■■■ sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco ■ Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ■■■ ■■■■rse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: ■ vere nevicate sono lontane.

A ■■■ DI. www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

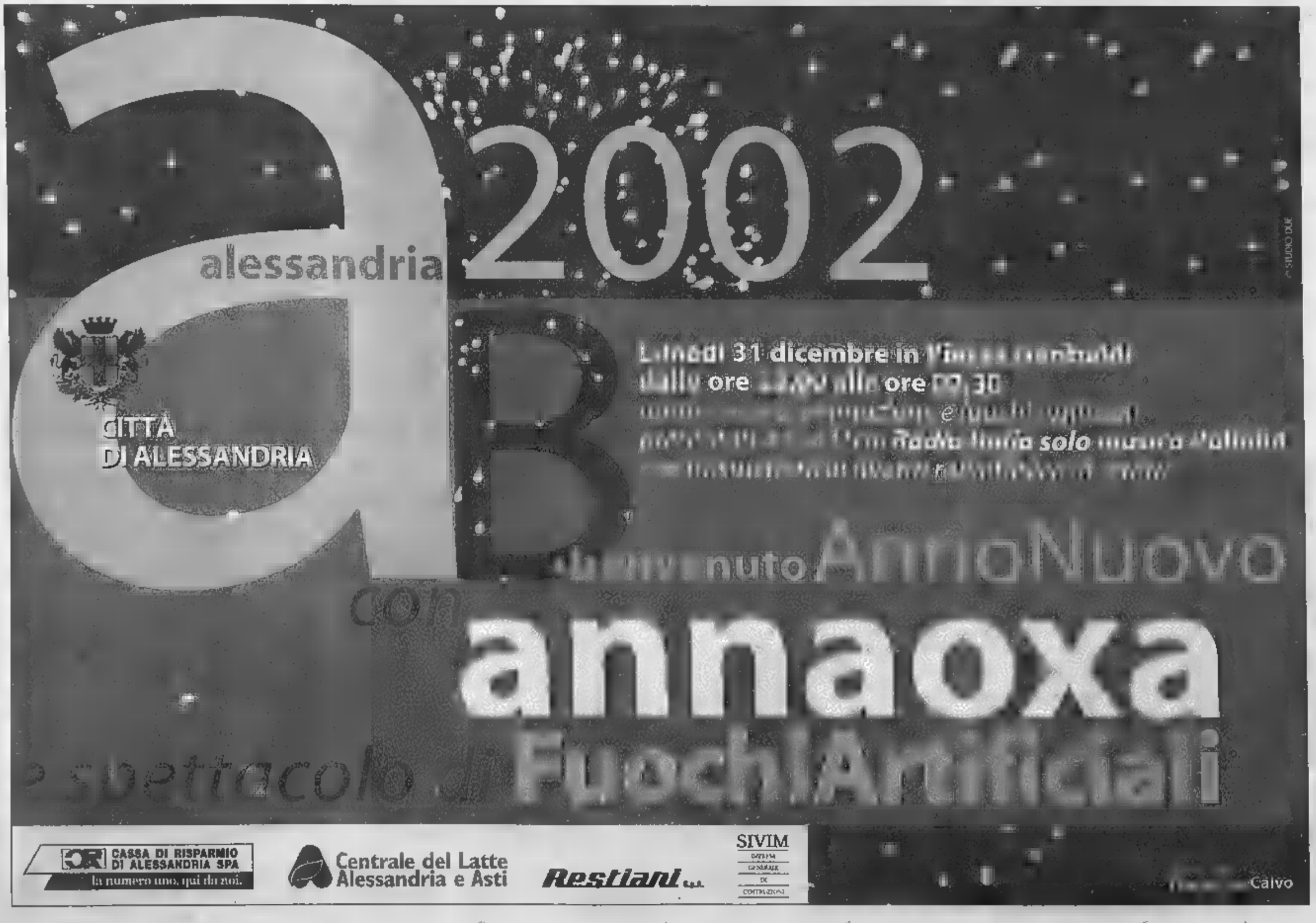
ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



SONO STATI QUARANTATRE' QUELLI SENTENZIATI DAL TRIBUNALE DI ALESSANDRIA: RIGUARDANO ANCHE NOVI, OVADA E VALENZA

I fallimenti 2001, azienda per azienda

Metà in più rispetto a un anno fa

Emma Camagna

Il commercio è in crisi: la conferma, se pure ve ne fosse bisogno, viene dal numero dei fallimenti. Nell'anno che si chiude il tribunale, cui fanno capo anche Novi, Ovada, Valenza, ne ha sentenziati 43, il 50 per cento in più del 2000 (che con 28 dissesti aveva registrato uno dei minimi storici) e la massima parte riguarda il commercio seguito dall'artigianato. «Nel 2002 la situazione dovrebbe addirittura peggiorare - osserva Roberto Cava, direttore Ascom - qualcuno parla di "tenuta", ma il termine sottintende che per alcuni, pochi, c'è stato un miglioramento, per altri, molti, una caduta».

Fra le ditte «storiche» ci sono anche la Cesa argenterie la Panelli compressori idraulici

Due in elenco le aziende con nomi di spicco: la Panelli impianti srl di via Giordano Bruno, che fabbricava pompe e compressori, e l'argenteria A. Cesa & C spa di corso Acqui (nella persona del liquidatore Paolo Edoardo Vitale Cesa).

Gennaio: Sinergie, via Foscolo, installazione impianti elettrici; Pescheria Delfino, via Piacenza, commercio al dettaglio pesci; Allegro Sport, Novi, corso Marenco, articoli sportivi, regalo, bigiotteria; TRE Vincenzo Lazzaro, via Montegrappa, impresa edile; Panelli impianti.

Febbraio: Picco Auto Service, spalto Marengo, accessori autoveicoli; Euroconvers srl, via Tripoli, impianti sportivi. CF83>Marzo: Antica Tenuta Granara, via Dante, agro-alimentare; L'Edilizia srl, Novi, via Traversa Bosco Marengo. **Aprile**: Due srl, Novi, via Girardengo, abbigliamento e accessori; Isola srl, corso Cavallotti, impianti isolamento termo acustici.

Maggio: Elettrica 2000, Silvano, elettrodomestici; Effebi Carni, via Cavour; Euroitalia, Serravalle, edilizia; Gioielli, Valenza, via Camurati; Venè di Franco Fasino, Valenza, via Melgara, preziosi. **Giugno**: Cavour 5 di Giovanna Ferracane, Novi, via Cavour, confezioni; Athena.Cos., Michele, via Guaglia, edilizia; B.N.R.Service di Giampiero Rossi, Novi, corso Marenco, carburante; Ottonelli sas di Giovanni Ottonelli, via Rattazzi, materiali da costruzione.

Luglio: Olearia Vignole spa, Vignole Borbera; Nino Verità Design, Valenza, via Mazzini, oreficeria; Fulgor Toys, Cassine, giocattoli; La Birreria di Claudio Espinosa, Bosco Marengo. **Agosto**:Nuova Sabbiatura Alessandrina, Pozzolo; Arredil, Valenza, via Cavallotti, vernici; B.I.G. Valmadonna, bar-ristorante; Serimex, Silvano, serramenti; Edil Co.ge.fi., Casalbagliano, edilizia; L'Idea Più, via Guasco, articoli regalo. **Settembre**: Bar Ipotesi, Arquata Scrivia; Publistudio Italia, via Vochieri, editoria; Centro Ufficio 3 B, Valenza, via Pellizzari, cartoleria; Biffy, Galleria Guerci, bar. **Ottobre**: Tecnotela, Novi, via Bosco Marengo, impianti elettrici; Effegi, Castelceriolo, alimentari; Cesa argenteria; Scossa, Novi, via Verme, facchinaggio.

Novembre: Supernovi, Novi, viale Cichero, alimentari; Dacla, Stazzano, impianti sanitari; Europa 2000, Novi, via Verdi, coop autotrasporti. **Dicembre**: Valle Susa formaggi, via Dante, alimentari; Dolce Vita, Ovada, dolciumi.

Palazzo di giustizia. Molte delle sentenze riguardano il settore del commercio

A Casale incremento da 11 a 15

Chiuse Mondial Frigor, Gioielleria Pratesi e Rovive gastronomia

CASALE MONFERRATO

Fallimenti in crescita nell'ultimo anno a Casale. Si è infatti passati dagli 11 dichiarati dal Tribunale di Casale nel 2000 ai 15 di quest'anno. Soprattutto negli ultimi sei mesi si registra un aumento di fallimenti fra cui spicca, a luglio, quello della Mondial Frigor spa, azienda del freddo con sede in strada Vecchia Pozzo Sant'Evasio, già in liquidazione nella persona dei liquidatori Franco Morone, Franco ed Ernesto Barberis. Nello stesso periodo è stato dichiarato il fallimento del gioielliere Francesco Pratesi, titolare dell'oreficeria «Gioielli Pratesi» in via Roma 14. Tra l'altro, proprio la scorsa settimana si è svolta un'asta pubblica, indetta dal curatore fallimentare Michele Pino, nell'aula delle udienze penali del Tribunale, con la vendita in vendita oltre 600 lotti rappresentati da anelli, orologi, bracciali, argenteria per la casa, vasellame e oggetti d'arredo, di cui gran parte venduti.

Ai primi di novembre, invece, il Tribunale ha dichiarato il fallimento di due aziende che vantavano una tradizione nel campo delle costruzioni edili e della gastronomia. Si tratta dell'impresa edile Mina srl, con sede in via Mameli 32, attività di costruzione di ogni genere d'opere: dalla difesa idraulica, ponti e strade, reti fognarie, edilizia pubblica e privata, civile ed industriale, movimento terra e bonifica, acquisto e vendita di immobili, fino alla partecipazione a gare d'appalto in conto proprio o per conto terzi. La seconda nota azienda fallita è la Rovive srl, impegnata nella produzione gastronomia sede a Popolo, sulla statale per Torino e con un'unità produttiva a Cigliano. La Rovive si occupava della produzione del al minuto e all'ingrosso, di tortellini, gnocchi, ravioli, insalate russe, dolciumi e alimenti in genere. [r. sa.]

ACQUISITO LA GESTIONE DEI PARCHEGGI DI NOVI

Il Cit guarda oltre il trasporto candida per servizi funebri

Realizzerà inoltre un deposito per i suoi pullman a Bettolino di Gavi ha rinnovato il parco dei bus

NOVI LIGURE

In due anni di presidenza, Lelio Demicheli fa fatto diventare il Cit (Consorzio intercomunale trasporti) una dinamica innovativa realtà imprenditoriale. Trasformato nel 2001 in spa, il Cit ha rinnovato recentemente il parco automezzi con l'acquisizione di nove bus più economici e funzionali. Ma le novità sono la razionalizzazione della struttura e la diversificazione delle attività. Mentre per i trasporti è allo studio la realizzazione di un deposito per gli automezzi in Val Lemme (in località Bettolino di Gavi), è stata acquisita la gestione dei parcheggi di Novi e il Cit si candida per assorbire il servizio cimiteriale dell'Amtof.

Lelio Demicheli presidente Cit

Nel settore trasporti è stato avviato un corso formazione e di consulenza gestionale per ottenere la certificazione «Uni En Iso 9001 2000» entro il prossimo anno.

Per quanto riguarda il servizio parcheggi, una razionalizzazione consentito di portare il gettito a 233 milioni in 8 mesi, mentre in precedenza ci si era fermati a 172. Questo incremento oltre il 35% fa presumere un fatturato annuale vicino ai 500 milioni. Gli stessi criteri gestionali dovrebbero consentire un rilancio dell'Amtof qualora questa azienda bita dal Cit.

«Non ci sarabbero dubbi a questo proposito - spiega Demicheli -, per i seguenti motivi: l'azienda è già costituita e non comporterebbe nuovi costi per il Comune; il consiglio di amministrazione sarebbe unico per Cit e Amtof; il Cit dispone di un'officina che potrebbe occuparsi della manutenzione anche degli automezzi Amtof; il Cit acquista carburante a prezzi scontati il che consentirebbe economia anche al trasporto funebre; il Cit continuerebbe la convenzione comunale per i funerali agli indigenti; in luogo della cessione, che porterebbe un'entrata "una tantum", la gestione Cit consentirebbe introiti continui nel tempo. Sarebbe inoltre garantito il calmieramento dei prezzi, in rispetto dell'equa remunerazione del servizio». [a. me.]

IN BREVE

SALVATORE

Esce di strada con l'auto grave giovane alessandrino

Giovane alessandrino in gravi condizioni dopo un'incidente stradale accaduto la sera 24 dicembre a San Salvatore. Si tratta Franco Limone, 36 anni, di Alessandria, via Bensi 3. Il giovane stava percorrendo la statale 31, quando, per cause in corso di accertamento parte della Polstrada di Acqui, nell'affrontare una curva è uscito di strada la sua Volvo. È stato trasportato all'ospedale di Alessandria: è in prognosi riservata. [g. l. f.]

GRONDONA.

Scontro tra due auto ferite le conducenti

Scontro fra due auto mattina lungo la provinciale che collega Arquata a Grondona, all'altezza del ponte sul torrente Spinti. Ferite le conducenti, G.L., e A.O., entrambe di Grondona, con prognosi fra i 10 ed i 20 giorni. [r. al.]

Domani alla casa di riposo i funerali del suicida

Verranno celebrati domani mattina alle 9, nella chiesa della Casa di Riposo di Casale, i funerali di G.B., il pensionato che la sera 21 dicembre si è gettato dal primo piano della Casa di Riposo dove era ospite da quasi 8 anni. La salma sarà tumulata, a spese del Comune, nel cimitero di Casale. [r. sa.]

DELLA FRANZOSI DI TORTONA. NOTATO DA UN AUTISTA

Camion con alluminio rubato e recuperato

PONTECURONE

I carabinieri della Compagnia di Tortona alla vigilia di Natale hanno recuperato un camion rubato alla ditta «Franzosi» Tortona, di alluminio per un valore di 60 milioni portato via da una ditta Vignole Borbera, ed hanno denunciato tre slavi con l'accusa di concorso in ricettazione.

Sono due donne, S.S., 19 anni, e D.S., di 26, e un uomo, S.S., di 31, tutti senza fissa dimora e senza precedenti penali. A bordo di un camper, facevano da staffetta al camion rubato, che aveva a bordo due persone che sono scappate nei campi. L'autoradio dei carabinieri di Tortona ha intercettato il camion lungo la strada provinciale 93 Castelnuovo-Pontecurone, grazie alla segnalazione di un dipendente della ditta «Franzosi» che ha riconosciuto il che sapeva esser stato rubato qualche giorno prima dalla sede della ditta stessa.

Mentre la pattuglia di Tortona inseguiva l'autista del camion e l'altra persona che stavano fuggendo attraverso i campi, sono stati allertati i carabinieri di Voghera per bloccare il camper che stava proseguendo la sua corsa dirigendosi verso Voghera. I militari di Voghera hanno intercettato il camper lungo la strada, hanno fermato i tre slavi e li hanno accompagnati presso la caserma di Tortona, dove stati controllati, interrogati e denunciati. Sono infatti emersi elementi tali da indicare il loro coinvolgimento nell'azione, ma poichè non è stato possibile provare che sono loro gli autori del furto, sono stati denunciati per concorso in ricettazione.

Il valore del camion si aggira sui 90 milioni, quindi il valore complessivo della merce recuperata di 150 milioni Sia il che l'alluminio sono stati posti sotto sequestro. [m. t. m.]

AD ACQUI BRUCIATE STERPAGLIE. A TORTONA ALLARME PER CALDAIA DIFETTOSA

Domato l'incendio a Capanne

In fiamme 30 ettari di bosco, forse è doloso

E' un territorio di circa ettari, all'interno del Parco Capanne di Marcarolo, quello che è stato distrutto dall'incendio che si è sviluppato la mattina di Natale.

Le fiamme si sono estese in una vegetazione di conifere, castani e rovere, tutta con un sottobosco fitto ed dalla siccità. Le guardie forestali di Ovada che hanno coordinato l'intervento, hanno richiesto la presenza di Canadair

Ma i due Canadair a causa di bufera di vento che si è abbattuta su tutta zona hanno avuto difficoltà a munirsi acqua e sono ricorsi allo speciale liquido del quale hanno fatto rifornimento all'aeroporto di Genova. A dare l'allarme dell'incendio è stato un guardiaparco che ha visto l'incendio svilupparsi nella zona del Bric Conchini dal versante della Valle Stura, poi le fiamme si sono sviluppate anche dall'altro versante. I due Canadair, si alternati intervenendo in e nell'altra. A spegnere le fiamme hanno tributo i vigili del fuoco di Ovada e di Genova, mentre hanno collaborato all'opera di spegnimento pure i gruppi Aib Cerrina e di Bosio. Solo nella notte il fuoco è stato spento anche se alcuni focolai ancora presenti al mattino successivo. L'incendio potrebbe sere doloso.

Incendio il giorno di Natale nei boschi del Parco Capanne di Marcarolo. Il fuoco si è esteso su entrambi i versanti del bric Conchini anche a causa del forte vento

Altro incendio fortunatamente solo di sterpaglie ieri pomeriggio alla periferia di **Acqui** in regione Rosè.

A **Tortona** allarme ieri, poco dopo le 6, per incendio nello scantinato «Tortonaflora» in via Emilia 130, forse per il cattivo funzionamento della caldaia, dalla quale sono scaturite scintille che hanno incendiato fogliame e rami secchi. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Tortona. [r. al.]

VALENZA, PACCO PERSO

Trova i gioielli legge il giornale e li riconsegna

VALENZA. E' finita una fiaba natalizia la disavventura di una signora lomellina che, giorni fa, aveva perso in via Camurati un pacchetto con 30 milioni di gioielli.

Il piccolo «grisbì» è stato ritrovato e riportato intatto nelle mani della proprietaria, Bruna Z. 57 anni. Decisiva la pubblicazione sul nostro giornale dell'accaduto e le indicazioni in contenute di rivolgersi ai carabinieri. A trovare il pacchetto infatti, era stato viaggiatore orafo, Francesco Barbin, di 28 anni, che a causa del suo lavoro, non aveva potuto seguire bene la vicenda. Quando è tornato a casa dall'ultimo viaggio letto l'articolo, si affrettato a portare i gioielli caserma carabinieri.

E la signora Bruna, raggiante, si è precipitata a ritirarli. Pare che il viaggiatore con voglia compensi ma la donna è decisa a mantere la sua promessa di dare una congrua mancia a chi le faceva ritrovare i preziosi. [r. c.]

DI PROFESSIONE SARTA, VIVEVA DALL'86 NELLA CASA PER ANZIANI DI TICINETO

E' morta la «nonnina di Valmacca»

Aveva 107 anni, era una delle persone più anziane in Piemonte

TICINETO. La grande festa di compleanno, il 107°, è stata anche la sua festa d'addio.

Emilia Teresa Romussi, la nonnina del Piemonte, classe 1894, infatti, ha più trascorso festività natalizie i compagni della casa di riposo «Libero Ruino» di Ticineto, dove ospite dal 1986.

È poco prima di Natale, lasciando dietro una vita che ha attraversato due millenni e tre secoli. Per la sua festa di compleanno, Emilia Teresa Romussi aveva voluto indossare un abito rosso. Attorniata da giornalisti e troupe televisive aveva cantato il brano che amava molto dal titolo «Rose rosse», un vecchio so di massimo Ranieri.

La nonnina ultracentenaria era nata e aveva vissuto a Valmacca, dove per decenni aveva fatto la sarta. Nel pa ritornata per la funzione funebre nella parrocchiale della Natività di Maria Vergine. [r. sa.]

La «nonnina» durante festa del 25 novembre a Ticineto per il suo 107° compleanno

TIGLIOLE, CASA DI RIPOSO

«Infermieri abusivi» Una denuncia per coop alessandrina

ALESSANDRIA. operatori della residenza per anziani di Tigliole (AT) sono stati denunciati dai carabinieri Nas Alessandria per esercizio abusivo della professione sanitaria. Sono cinque italiani e una giovane polacca, il cui titolo professionale non è ancora stato riconosciuto dalle autorità sanitarie italiane. La casa per anziani era gestita dalla cooperativa Scata di Alessandria. La cooperativa aveva vinto l'appalto per la gestione di riposo nella primavera 2000. Un provvedimento che aveva però trovato il dissenso della cooperativa «La strada» che aveva partecipato alla gara giungendo seconda presentato ricorso al Tar richiamando l'attenzione sui criteri previsti nel capitolato e a suo giudizio non rispettati. Il Tar si era poi espresso annullando il bando per un vizio di forma, costringendo l'amministrazione a ripetere la gara d'appalto. Ora una commissione comunale elaborando un nuovo bando. [c. f. o.]

a Natale e S. Silvetro brinda con

CANTINA SOCIALE TRE CASCINE

APERTI ANCHE LA DOMENICA E IL SABATO TUTTO IL GIORNO
dal lunedì al sabato ore 8-12; 14-18 - domenica: dalle ore 9 alle 17

Brindate con i nostri vini

Barbera del Monferrato
Barbera d'Asti Barricata
Barbera d'Asti sel. "Pelo di lupo"
Dolcetto d'Acqui
Cortese dell'Alto Monferrato
Piemonte Chardonnay
Brut (spumante)
Brachetto d'Acqui
Moscato d'Asti
Vini anche sfusi

CANTINA SOCIALE TRE CASCINE scrl
fraz. Stazione 34 15016 Cassine (AL)
Tel. e Fax 0144/71002

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

rende su

Nu Trekking

Lago

Settimane Jazz

di a 40

Cucina

STRESA

****** Hotel Milan Speranza Lac**

Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis 100 mt.

L'hotel Milan Speranza Lac è un plesso alberghiero di due stabili, di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e fronte all'imbarcadero, una incomparabile vista sulle Isole Borromee e Alpi. Dista solo 300 mt Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto,
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, climatizzate. TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode una splendida vista sul golfo Borromeo le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le isole.
Tutte le nostre sono allestite con i servizi più moderni con aria condizionata.

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantenendo inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto signorilità, con l'ampia ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi centro, fanno un luogo per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort. Garage.

****** Regina Palace**

Lungolago
. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, elegante e tranquillo albergo di categoria, circondato da splendido parco. L'atmosfera che si vive nei saloni è da "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel del 1908 ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in zona pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; a due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto com menù "à carte".

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone uno splendido giardino e di comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata attacco imbarcazioni.

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno doccia, molte balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla e centrale.

STRESA

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina servizio.

STRESA

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

***

una STAMPA

PRIMA DELLA CANTANTE PUGLIESE SALIRANNO SUL PALCO DI PIAZZA GARIBALDI IL TRIO TTB, VIOLA VALENTINO, RIKY ANELLI, MATTEO DI FRANCO E GLI ORO

Non solo Oxa per San Silvestro

Il clou in piazza preceduto da altre cinque esibizioni

Anna Oxa sarà ad Alessandria la notte di San Silvestro La serata in piazza Garibaldi comprende un cast di altri cinque artisti

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Sarà sicuramente l'esibizione di Anna Oxa il momento clou della notte di San silvestro, festeggiata in città per il terzo anno consecutivo in piazza Garibaldi, ma prima della cantante pugliese si alterneranno sul palco altri personaggi. In qualche caso si tratterà di vecchie conoscenze, in altri di artisti emergenti: in ogni caso la serata, organizzata dall'ufficio Cultura del Comune con la collaborazione artistica dello staff di Radio Italia-Solo musica italiana sarà sicuramente lunga e intensa.

Le luci dei riflettori si accenderanno intorno alle 22: a presentare gli ospiti sarà Paola «Funky» Gallo, frizzante dj di Radio Italia, che lascerà presto spazio al trio Ttb. Verrà poi il turno di Viola Valentino, l'ex moglie di Riccardo Fogli, che raggiunse il massimo della popolarità a fine Anni Settanta con un brano intitolato «Compramis»: oltre 500 mila copie vendute. Proprio un anno fa il pezzo è stato rimixato da Valentino in duetto con la band Zerodecibel e ne è stato tratto anche un videoclip con la partecipazione di Platinette.

Tra gli artisti che saranno apprezzati dal pubblico più giovane si può citare il cantautore Riky Anelli, vent'anni, che ha partecipato alla edizione di Sanremo con il pezzo «Ho fatto un viaggio», dopo aver fatto parte di band heavy metal.

Degli Oro (l'acrostico di Onde Radio Ovest) si ricorda in particolare la canzone «Vivo per lei», interpretata seguito anche da Giorgia e da Andrea Bocelli. La lista dei cantanti della notte di San Silvestro si completa con Matteo Di Franco.

Il top comunque resta l'esibizione di Anna Oxa, cantante che gode di un ottimo momento di popolarità anche grazie alla sua partecipazione fissa alla trasmissione «Torno sabato» condotta da Giorgio Panariello. Tra i brani che proporrà a partire dalle 23 ci sarà sicuramente anche «La panchina e il New York Times», unico inedito del ultimo cd, intitolato «Collezione», che racchiude i migliori brani della carriera. Una delle poche canzoni - e sicuramente la prima in Italia - essere stata scritta e pubblicata sull'onda emozionale dei fatti dell'11 settembre.

La sarà gratuita e ci sarà anche uno spettacolo di fuochi pirotecnici come lo scorso : in piazza si potrà ballare (tempo permettendo, ovviamente), almeno sino alle due.

PER LO IAT ITER IN REGIONE

Ad Ovada un ufficio turistico

OVADA. Anche ad Ovada sarà aperto un Ufficio di informazione e accoglienza turistica (Iat): l'ha deciso la giunta comunale, che ha chiesto l'autorizzazione alla Regione.

Questa decisione si inserisce nel programma di valorizzazione del territorio a scopi turistici. Gli addetti all'ufficio dovranno fornire informazioni precise e dettagliate su servizi turistici, trasporti, pubblici esercizi, sulle strutture congressuali, sui servizi di pubblica utilità, sulle risorse storico-artistiche e naturalistiche, itinerari turistici, manifestazioni ed eventi, tempo libero e sport. Dovranno inoltre saper fornire informazioni generali sulle risorse turistiche e sull'offerta turistica dell'intera regione.

E' già stato ottenuto il parere favorevole dell'Apt competente: quando il Comune sarà in possesso del nulla-osta della Regione potrà, attraverso apposita convenzione, affidarne la gestione a un'associazione o a un organismo associativo di sviluppo turistico locale, oppure a un ente gestore dei servizi di interesse pubblico.

Per il nuovo ufficio il Comune Ovada provvisoriamente metterà a disposizione locali al piano terreno del palazzo della Civica Biblioteca, con da via Cairoli. Per la sede definitiva ci sarebbe l'intenzione di utilizzare i locali dell'Enoteca regionale che dovrà essere realizzata. [r. bo.]

Oggi tributi a Nirvana e agli Iron Maiden

A Lu il metal dei Sadist. Ad Oviglio soavi musiche con un duo arpa-violino

Live music show di Federico Astel al New Maxim di via Verdi angolo via Faà di Bruno: il cantautore torinese sta lavorando al completamento del suo album d'esordio, che vede la collaborazione di Ricky Portera, Alberto Mandarini, Massimo Camarca, Bruno Raiteri e Gigi Biolcati. Astel cura anche gli arrangiamenti insieme a Devis Longo. Al Rokery di Ventolina la serata è dedicata ai ritmi funky con la band Dr. Zibba: grande ritmo.

ALFIANO NATTA. Al Chi cerca trova, musica con una cover band.

CASALE. All'Azzurro serata di pianobar con Francesco Cabiati. Al Tom Boy, in zona Industriale, musica commerciale e house. Al salone Eternit, in via Visconti, serata dedicato al latino americano e al ballo liscio.

CONCVILLA. Tributo ai Nirvana al Thunder Road con i Nevermind, un progetto live nato agli inizi di marzo '99 da un'iniziativa della band acquese Clorofilla. «Nevermind» è semplice omaggio a uno dei gruppi più rappresentativi di questo decennio, al quale si deve ombra di dubbio il merito di aver aperto le strade ad una nuova cultura e ad un nuovo modo di fare rock. Il concerto dura ci un'ora e i brani in scaletta sono tratti da tutta la produzione del gruppo di Kurt Cobain.

Tributo agli Iron Maiden al Valhalla di Mandrino: proporlo i Wrathchild.

LO MONFERRATO. Al Mephisto si esibiscono i Sadist,band genovese attiva da circa decennio e considerata tra le formazioni di punta nel panorama metal non soltanto italiano. Possono vantare una buona esperienza live e alcuni album buona fattura.

OVADA. Serata live dance al Deux Chevaux, sulla strada per.tagliolo, con animazione e tanti giochi.

Danze stasera alla Cometa con Luca Bergamini.

Per il Festival «Dal Mississippi al Po», al Covhause Guinnes Pub di strada Pavia 8, la Cox Blues Band che, con i suoi otto elementi, la formazione più della manifestazione.

Suonano gli Scomunica al Cowboys Guest Ranch: successi rock rivisitati dalla formazione in chiave il tutto personale.

I Nevermind propongono completo tributo ai Nirvana di Kurt Cobain Un'ora e mezzo di musica in perfetta atmosfera «grunge»

MUSICA CLASSICA

L'associazione Emma Maria Ferraris propone alle 21,15 nella del Comune di Oviglio un concerto del duo Maggiolo-Scalabrin (arpa e violino): brani di numerosi compositori, fra cui Vivaldi, Mozart, Schubert, Donizetti, Verdi, Haendel e alcune celebri arie natalizie «Jingle Bells» e «We wish you a Merry Christmas». L'evento è organizzato in collaborazione con Comune, Provincia e l'associazione Oviglio Arte.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

STUDENTI IN PIAZZETTA

Un milione raccolto per Emergency

ALESSANDRIA. Circa un milione a favore di Emergency stato raccolto dal banco posto in piazzetta della Lega dal Laboratorio della Disobbedienza Sociale,(Collettivo studentesco Un'altra scuola possibile, Collettivo antagonista Pueblo Unido e Giovani Comunisti) i giorni 24, e 26. Volantini anche stati distribuiti davanti al Duomo prima della mezzanotte, in cui si chiedeva pace, solidarietà per il popolo palestinese e di fermare la violenza in Medioriente

. Per quanto riguarda Emergency, l'associazione creata da Gino Strada, si legge in un volantino: «Dal Kurdistan iracheno alla Cambogia, all'Afghanistan, al Ruanda aiuta chi in pericolo a causa della guerra» Gli aiuti, in cambio di un piccolo giocattolo, serviranno ad aiutare quelle popolazioni. Soddisfazione viene espressa dagli organizzatori che si augurano di avere posto domande e spunti di riflessione alle persone. [f. m.]

LO CHIAMAVANO IL RAPINATORE GENTILE, SCONTO' MOLTI ANNI A SAN MICHELE: «UN DETENUTO MODELLO»

Fantazzini, il bandito che ispirò un film

Morto l'altro ieri, in città gli negarono di assistere alla prima

«Un tentativo rapina in banca con fuga in bicicletta? Non può essere stato che Horst Fantazzini. Ancora, però, sapevamo era morto». La notizia della nuova, fallita impresa dell'uomo soprannominato il «rapinatore gentile» che ha trascorso in carcere metà dei suoi anni e in carcere morto per infarto la vigilia di Natale, è rimbalzata ieri alla casa penale di San Michele. Qui Fantazzini era stato detenuto per molti anni, dovendone scontare trenta per ed evasioni. Per due volte, infatti, era fuggito di galera ritenendo eccessive rispetto alle modalità (impugnava sempre armi-giocattolo) le condanne per gli assalti alle banche, dove si limitava a prelevare «il necessario per sopravvivere», e sentendosi «perseguitato dalla giustizia».

Sparò tuttavia per evadere la prima volta, ferendo due agenti di custodia, e l'episodio gli costò la qualifica di «detenuto ad alto rischio». Nel carcere alessandrino si comportò comunque bene: che sapesse usare modi educati l'aveva dimostrato anche quando andava a rapinare gli istituti di credito. I testimoni raccontarono che chiedeva scusa agli impiegati. Anarchico fino al midollo, dotato notevole intelligenza che lo portò a scrivere «Ormai è fatta!», un volume stampato nel '76, in cui raccontava la sua vita, le imprese, ma soprattutto la clamorosa evasione dal carcere di Fossano.

Horst Fantazzini in una fotografia di un processo di parecchi anni fa

Tre-quattro anni fa da quel libro è stato tratto un film del regista Enzo Monteleone, proiettato in prima nazionale alla sala Ferrero del Teatro Comunale nell'interpretazione dell'attore Stefano Accorsi. Il «rapinatore gentile» non ottenne di assistervi, sia pure sotto ampia scorta. Accettò «con garbo» la nuova delusione, limitandosi a ironizzare sulla vocazione per la galera che non gli aveva impedito, nei rari momenti liberi, di sposarsi, diventare due volte padre. Non aveva mai perso l'amore della moglie, che nella prefazione a «Ormai è fatta!» di non aver mai provato vergogna per il marito.

Tempo fa Horst Fantazzini era stato trasferito nel carcere di Bologna, città di origine, aveva la semilibertà, aveva approfittato per cercare di rapinare banca. Era tornato dietro le sbarre anche di giorno e lì il suo cuore ha ceduto. [e. c.]

IN CITTA' E FUORI

Gambarina

Ricami e ricordi

Al museo di piazza Gambarina ad Alessandria sono aperte mostre «I ricòrd 'd vota», presepi e sculture in rame e legno di Umberto Zenaro, e «Arte e ricamo» a cura di Angela Bogliolo con uno spazio dedicato soprattutto al merletto a fuselli occitano. [e. c.]

Presepi

Natività in San Rocco

Nella chiesa di San Rocco ad Alessandria si può visitare mostra di presepi tratti dalla collezione dei coniugi Carla e Annamaria Oddone. [e. c.]

Agenzia

Domani aperta al mattino

L'agenzia delle Entrate di piazza Turati 4 domani sarà aperta dalle 9 alle 11 e lunedì dalle 9 alle 11,30. [r. al.]

Orari degli uffici

Gli uffici postali di Alessandria provincia domani saranno aperti al pubblico solo in mattinata. Inoltre sempre domani l'attività degli sportelli Bancoposta sarà limitata pagamento dei bollettini conto correnti, al pagamento delle pensioni e alle operazioni libretti di risparmio. [r. al.]

Mostre

Dai fiori alle sculture

E' aperta a domenica nella sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27, Alessandria, la personale del giovane pittore Riccardo Rini nelle sue opere ad olio predilige girasoli ed iris. Orario, tutti i giorni, 9-12 e 15-19. «Dipinti e sculture del '900» è il titolo della mostra allestita in occasione del quarantesimo anniversario dell'Istituto «Volta» di spalto Marengo 42 ad Alessandria e le opere sono esposte in locali dell'istituto scolastico oggi, domani e nei primi 4 giorni di gennaio. [f. m.]

Le sedie dipinte

Le famose sedie dipinte da Cesare Bruno, medico e pittore alessandrino, sono esposte sino al 6 gennaio nella galleria d'arte di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49 ad Alessandria. Tutti i giorni 10-12 e 15-18,30; chiuso il 31 dicembre ed il 1 e gennaio. [f. m.]

Concorso letterario

Le storie del Novecento

E' stato bandito dal Comune di Serravalle e altri enti il concorso letterario per racconti inediti «Le storie del Novecento». Informazioni allo 0131.443861; 0143.609447. [m. pu.]

ALESSANDRIA E PROVINCIA

«L'Aci non ha boicottato la gimkana di Natale»

Gli organizzatori della «Gimkana di Natale» hanno rivolto all'Aci l'accusa di «aver ostacolato e boicottato la buona riuscita della manifestazione, che aveva scopi benefici a favore dell'ospedale infantile Cesare Arrigo. Scrive il presidente dell'Aci professor Luigi Mazza: «La commissione sportiva dell' Automobile Club di Alessandria mi invita a segnalare che gli scopi ed i compiti dell'Aci, locale e nazionale, è quello di promuovere e non ostacolare lo sport automobilistico, anche di fissare le sportive e di sicurezza che regolano tale attività e, soprattutto, farle rispettare. Il Codice della strada prevede che le manifestazioni sportive su strada o luoghi pubblici devono essere autorizzate dai competenti organi amministrativi sentita la federazione nazionale sportiva competente, ed in campo automobilistica la sola riconosciuta dal Coni è l'Automobile Club d'Italia. Possono essere stipulate convenzioni per il raggiungimento delle rispettive finalità tra l'Aci e altri enti di promozione sportiva riconosciuti dal Coni, fermo restando il rispetto delle norme tecnico-sportive emanate dalle federazioni competenti: al momento è in atto la sola convenzione tra Aci/Csai e Uisp per la disciplina del "Karting". A questi enti viene lasciata una certa autonomia soltanto per attività non agonistiche. La definizione di attività agonistica spetta alle federazioni, il regolamento della Csai definisce le "gimkane" manifestazioni a ridotto contenuto agonistico. Chiarita l'esclusiva competenza della Csai in materia, l' Aci di Alessandria, venuto a conoscenza della manifestazione senza aver ricevuto alcun regolamento particolare di gara per la sua approvazione e senza essere stato richiesto neppure un parere preventivo previsto dal Codice della strada, si è sentito in dovere, come "atto dovuto", di informare gli organi amministrativi competenti del mancato rispetto della normativa sportiva. Nessun boicottaggio, quindi, ma un preciso, scrupoloso e responsabile richiamo al rispetto della normativa vigente».

Luigi Mazza
presidente
Aci Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. Cri 0142 452.258; Cr. 0142 453.310; Misericordia 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** 0131 Cerrina: Cri 0142 **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383.45.856.

FARMACIE DI TURNO

Ad di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia *Follini*: IV Novembre 34 (0131 . Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze.
Negli altri comuni farmacie turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Terme*: via XX Settembre (0144 322.920). *Accamero*: piazza Mazzini 2 (0142 452.220). **Novi:** *Comunale*: Vardi (0143 76.255). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 1*: corso Don Orione 51/a (0131 862.630). **Valenza:** *Comunale 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: tel. 0131 206.537 e, infantile, tel. 0131 207.224; **Acqui:** tel. 0144 777.211; **Casale:** tel. 0142 434.225; **Novi:** tel. 322.211; **Ovada:** tel. 0143 82.61; **Tortona:** tel. 0131 865.227; **Valenza:** tel. 131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: tel. 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** tel. 434.334; **S.:** tel. 0131 **Castelnuovo S.:** tel. 0131 826.763; **Cerrina:** tel. 0142 943.423; 0131 791.616/7; 642.551; 0143 33.21; **Ovada:** tel. 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** tel. 0131 786.209; **Serravalle S.:** tel. 0143 636.129; **Tortona:** tel. 0131 868.863; **Valenza:** tel. 0131 959.111.

TRIBUNALE DI SANREMO
Fallimento Calvini Impianti S.a.s. e soci Calvini Stefano e Calvini Alessandra
Avviso di vendita immobiliare con terzo incanto
Il Cancelliere del Tribunale di Sanremo rende noto che il Giudice Delegato Dott. Ignazio Perdo, con ordinanza del 22/11/2001 ha disposto la vendita all'incanto della seguente proprietà immobiliare: Alloggio di mq 80 2 di proprietà della Calvini Impianti S.a.s. sito in Comune di Alessandria, Via S. Pio V n° 23 Piano Secondo. Prezzo base Euro 35.388,45 (pari a Lire 68.521.600) oltre IVA di legge. Rialzo minimo Euro 516,46 (pari a Lire 1.000.000). La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile. La vendita avrà luogo davanti al Giudice Delegato il giorno 17/01/2002 alle ore 10.30. Ogni offerente dovrà depositare presso la Cancelleria del Tribunale di Sanremo entro le ore 12.00 del giorno 16/01/2002 assegni, in carta legale, depositando il 10% del prezzo base, a titolo di cauzione, e il 10% per spese medianti assegni circolari intestati al Fallimento Calvini Impianti S.a.s. La domanda dovranno essere depositate, pena l'inammissibilità dell'offerta, in busta chiusa, indicando come destinatario "Cancelleria Fallimentare di Sanremo incanto del 17/01/2002". Sull'esterno della busta non dovrà comparire nessun'altra indicazione. Saldo del prezzo da versarsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione. Maggiori informazioni presso il Curatore Dott. Paolo Borsi, Corso Mombello 84 Sanremo (Tel 0184 506265).
Sanremo 30 Novembre 2001
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Anna Maria Calcaterra

PK
publikompass
FIDATO di Alessandria
Via Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

• SALOON
• RESTAURANT
• HOTEL ***
• STORE
Sabato Dicembre 2001 "DUE PICCHE", Rock
Domenica 30 Dicembre 2001 "COYOTE NIGHT", la TORA, LIDIA, MARY, LORY, ENZA e LALLY ... Le Ragazze del Coyote Ugly "Made in Italy" trascinate, sempre, da DANILO ROSSINI.
Non perdete l'ultimo appuntamento dell'anno
tel. 0383.364631 www.cowboys.it

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari
LA STAMPA

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 52 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ 3.71572 (Euro 1[illegible])	+ abbon. Stream TV* = £ 577.572
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 523.357 (Euro 167)	+ abbon. Stream TV* = £ 523.357
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 471.071 (Euro 1[illegible])	+ abbon. Stream TV* = £ 471.071

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLA STREAM prevede, su balcone di proprietà o terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, [illegible] universale, [illegible] per il fissaggio della parabola, [illegible] metri [illegible] satellitare, collegamento [illegible] linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
°Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

L'INIZIATIVA PARTE DAL MOVIMENTO «LA CITTA' AI CITTADINI»: VOGLIAMO ESSERE SATELLITI DI ALESSANDRIA, NOVI O TORTONA

Mille acquesi vogliono l'Asl con Asti

Successo della petizione avviata la vigilia di Natale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una raccolta di firme per chiedere l'annessione all'Asl di Asti. La proposta parte dal movimento acquese «La città ai cittadini» che ha tra i suoi massimi esponenti il consigliere provinciale Michele Gallizzi. «Chiediamo di avviare un procedimento di avvicinamento all'Asl di Asti, in quanto che vi più affinità rispetto ad un'unione ad esempio con l'Asl di Alessandria o con quella di Novi e Tortona - spiega Gallizzi -. In primo luogo, il nostro ospedale, per la sua naturale collocazione geografica e per la sua capacità operativa, fornisce prestazioni a buona parte delle popolazioni del Nicese, del Canellese e della Valle Belbo. A questo punto, prosegue Gallizzi, il nostro ospedale dovrebbe essere ulteriormente potenziato e non sminuito. L'annessione con l'Asl di Asti rappresenterebbe quindi l'unico modo per poterlo salvare e per non essere in futuro relegato al compito di un semplice "satellite" in un Asl territorialmente disomogenea Alessandria, Novi Ligure e Tortona». La raccolta delle firme è ufficialmente partita alla vigilia di Natale. In sole sei ore, nelle principali piazze acquesi e davanti alle chiese sono state raccolte più di mille firme a testimonianza della volontà di cambiare corso per quanto riguarda la sanità locale e di non voler più subire passivamente le decisioni che prese a Torino. La raccolta delle firme da parte del movimento «La città ai cittadini», proseguirà anche nei prossimi giorni.

Intanto, si attende di sapere dai vertici dell'Asl 22 quando verrà ufficialmente inaugurata la nuova Residenza sanitaria assistita dell'ospedale (si diceva entro fine anno, ora si slitta a gennaio). Il ritardo ha ulteriormente esacerbato gli animi degli acquesi che pretendono rassicurazioni sull'apertura e anche sul completamento della nuova ala dell'ospedale.

L'ospedale di Acqui. Il movimento «La città ai cittadini» ha promosso una raccolta di firme per chiedere l'annessione all'Asl di Asti

Ma c'è chi preferisce Chieri

Castelnuovo don Bosco e altri 9 paesini chiedono di poter restare con i torinesi

CASTELNUOVO DON BOSCO

Non piace a Castelnuovo e ad altri sette centri vicini l'ipotesi di passare dall'Asl di Chieri a quella di Asti: per ora dicono il Consiglio comunale (ha approvato all'unanimità un ordine del giorno ispirato un'interrogazione del capogruppo di minoranza Felice Cagliero) e la Comunità collinare «Alto Astigiano». Ma non si escludono gesti più forti, raccolte di firme e proteste.

I pronunciamenti contrari sono già stati inviati in Regione, che ha allo studio il progetto di riforma della sanità piemontese che ridisegnerebbe i confini delle Asl facendoli coincidere con quelli provinciali. Così Castelnuovo, Albugnano, Berzano, San Pietro, Buttigliera, Cerreto, Moncucco Torinese, Passerano Marmorito, Pino ora con Chieri, passerebbero all'Asl 19 (Asti). «Per ora solo ipotesi, nulla ancora definito» indica il sindaco Giorgio Musso, ma tanto basta per mettere in agitazione Castelnovese, che si considera ben servito dall'Asl 8 di Chieri. «Le prestazioni sono tempestive e di qualità, le strutture funzionano, da circa un anno i risultati di alcuni esami vengono spediti a domicilio e le prenotazioni si possono fare anche telefonicamente» indica Musso. A Castelnuovo funziona centro poliambulatoriale, che dispone del servizio di guardia medica.

Giorgio Musso

«Passando sotto Asti - ricordano a Castelnuovo - questi servizi verrebbero persi, perchè l'Asl 19 ha puntato su Villanova e Cocconato». L'opposizione al progetto regionale (che deve ancora essere approvato) si fonda anche su ragioni di comodità: l'ospedale di Chieri è ad appena 12 km da Castelnuovo (che si anche del nosocomio di Carmagnola), mentre per raggiungere quello di Asti bisogna percorrerne 35. [l. n.]

Da Novi piano di riordino per i tre ospedali

Il direttore generale Pasino: così divideremo gli ambulatori dalle zone dei degenti

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

L'Asl 22 ha pronto un piano di riordino dei servizi nei tre ospedali di Novi, Acqui e Ovada. Lo ha annunciato il direttore generale Mario Pasino nel bollettino InformAsl di dicembre curato dall'ufficio relazioni con il pubblico dell'ente. Il manager spiega che «facendo molto per portare tutti i presidi ospedalieri ad avere i requisiti richiesti dalla recente normativa in materia di accreditamento delle risorse». E ancora: «Grazie a questo nuovo piano di riordino, negli ospedali dell'Asl 22 sarà razionalizzata e meglio distribuita tutta la localizzazione dei servizi». Si tratta ancora di una riprogettazione di massima, ma Pasino ha già i criteri generali. «Tenendo conto delle strutture esistenti - dice - e dei nuovi fabbricati previsti, permetterà di distinguere in maniera funzionale i settori aperti solo di giorno, gli uffici e gli ambulatori, dalle aree di degenza. Sarà così possibile migliorare i percorsi per i pazienti e per i visitatori utilizzando in modo ottimale riscaldamento ed energia elettrica. È un progetto ambizioso, ma realizzabile in tempi relativamente brevi studiato per equiparare i di Acqui, Novi ed Ovada alle migliori strutture che costituiranno la rete ospedaliera regionale».

Secondo Pasino l'Asl 22 ha le carte in regola per le novità che attendono la sanità piemontese nel 2002. «Nel prossimo anno sarà avviata con ogni probabilità la ridefinizione degli ambiti – spiega il direttore generale dell'Asl 22 - e delle competenze delle Asl e delle Aso piemontesi. Un cambiamento che ci vedrà nuovo impegnati tutti insieme per fornire servizi di qualità ai cittadini».

Intanto nei giorni si è riunita la Rappresentanza dei Sindaci dell'Asl 22 presieduta dal sindaco di Novi, Mario Lovelli. Erano presenti i sindaci Vincenzo Robbiano, di Ovada, Gianni Piazzale, di Cabella, Dino Angelini, di Mornese e l'assessore di Acqui, Elena Gotta. È stato approvato un documento da trasmettere alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria dove si sottolinea l'esigenza di un ulteriore rafforzamento nell'ambito della programmazione socio-sanitaria del ruolo delle amministrazioni locali: la netta contrarietà rispetto a un piano che, nei fatti, prevede totale separazione tra il versante sanitario e il versante socio-assistenziale; necessità di un tavolo di concertazione locale che analizzi la proposta dell'assessore regionale alla Sanità per un nuovo polo ospedaliero baricentrico fra Novi e Tortona. Nuova riunione dei sindaci a fine gennaio per analizzare il bilancio e la situazione dei servizi.

CONTROLLI DELLA FORESTALE

Cinque denunce per scavi non autorizzati

MONASTERO BORMIDA. Proseguono i controlli della Forestale in tutto l'Astigiano sui disboscamenti e scavi non autorizzati: nei giorni scorsi a Monastero e Belveglio gli uomini del gruppo, guidato dal comandante provinciale Renzo Morolla, hanno segnalato alla procura due casi. Denunciati un nicese e un abitante di Ponzone (Al), per movimenti di terra e abbattimento di circa 50 piante di in località Cascina Pistone a Monastero, mentre due belvegliesi e uno scavatorista abitante a Montegrosso sono stati denunciati (la segnalazione era del Wwf), per scavato circa 2 mila metri quadri di terreno in un'area sottoposta a vincolo ambientale in riva al Tiglione. Da parte della Forestale si fa presente che «quando sorgono dubbi su tagli di boschi, scarichi di materiali e scavi, è opportuno prima di rischiare sanzioni, interpellare i Comuni o l'ufficio di coordinamento del Corpo forestale, ad Asti in viale Partigiani 45». Tra l'altro la Forestale ha anche una sede a Bubbio e i primaverra saranno pronti altri uffici di zona a Nizza, Canelli e Villafranca. [e. ce.]

CASALE, GESTITA DALL'OPERA DIOCESANA DI ASSISTENZA E CONVENZIONATA CON L'ASL

Comunità per malati psichici

Alla Cappuccetta 12 ospiti come in famiglia

CASALE MONFERRATO

Anche se l'attività già iniziata nei mesi scorsi, l'inaugurazione ufficiale della nità alloggio psichiatrica «La Cappuccetta» è avvenuta in questi giorni, presenti il vescovo Germano Zaccheo, il sindaco Paolo Mascarino, il direttore sanitario dell'Asl Carlo Tabasso.

La comunità, infatti, che tra l'altro presto annetterà anche un Centro diurno, è convenzionata con il Dipartimento salute mentale dell'Asl ed proprio il primario Fernando Rutto ad aver assunto il ruolo di responsabile sanitario della struttura. Coordinatrice dell'attività è, invece, la dottoressa Caterina Bacchiella. La comunità allestita in proprietà dell'Istituto Mazzone, in salita Sant'Anna, via Sosso, ed è gestita dall'Opera diocesana assistenza che ha provveduto anche alla ristrutturazione dei locali. Attualmente ospita cinque pazienti affetti da problemi psichiatrici, ma è prevista capienza di dodici posti letto: comunque contenuta per garantire, come prescrive peraltro la legge, uno stile di vita familiare.

L'edificio in salita S. Anna ristrutturato per ospitare una Comunità per malati psichici

«L'inserimento di ogni ospite - spiega la dottoressa Bacchiella, predisposto dal Dipartimento di salute mentale dell'Asl - è accompagnato da un progetto personalizzato, che verrà verificato periodicamente secondo scadenze prefissate. Il progetto prevede una di regole di vita attuare sia nella comunità che al di fuori. La Comunità alloggio "La Cappuccetta" costituisce una soluzione residenziale di lungo periodo per pazienti che abbiano perso l'autonomia abitativa». [s. m.]

AVEVA 38 ANNI. APPELLO DEL PADRE: «SI FACCIA DI PIU' PER FERMARE QUESTA TRAGEDIA»

Altra vittima dell'amianto

Giovane madre stroncata da mesotelioma

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Lorenza Rolla avrebbe compiuto anni il 4 gennaio. Non ci è arrivata: la vigilia di Natale è stato celebrato il suo funerale nella parrocchia di Porta Milano, come ella aveva predisposto, dopo aver saputo di essere affetta da mesotelioma. Glie lo avevano diagnosticato i medici casalesi a maggio, ne aveva avuto conferma un altro ospedale. Uno specialista era stato lapidario: «Non c'è nessun rimedio: chiunque dica il contrario è un ciarlatano».

Lorenza Rolla non ha mai lavorato all'Eternit o in un'altra fabbrica in cui si produceva cemento amianto. Era stata occupata prima in un laboratorio di cucito e, ora, faceva assemblaggi a domicilio. Non ha mai abitato al Ronzone, ma è cresciuta a Porta Milano, lato opposto della città. Da sposata, si trasferita a Cella Monte e abitava col marito e una figlia di che frequenta il Sobrero.

Il padre, muratore, in passato aveva anche fatto il posatore di lastre di amianto. Ora, un nodo in gola, mormora quasi un sussurro: «Non quella fibra, magari attaccata alla tuta». Ma come si fa a dire? «Come si può sapere come si è presa quella cosa maledetta? - dice con rabbia e impotenza Domenico Rolla -. Adesso il governo vorrebbe introdurre una norma secondo cui, per aver diritto a benefici previdenziali legati alle malattie provocate da amianto, bisogna dimostrare un'esposizione continuativa di 8 ore al giorno per 10 anni. E la Renza allora? È bastato un e chissà quando è stato: 10, 15, 20 anni fa, forse». L'incubazione del mesotelioma è lunghissima e il tempo di esposizione alla fibra killer, è scientificamente provato, non ha incidenza. Così incide l'aver lavorato in uno stabilimento dell'amianto.

Lorenza Rolla, la giovane madre di 38 anni stroncata da mesotelioma. Conosceva il proprio destino perché aveva assistito lo zio ucciso dalla stessa malattia

Casale, «che ha questo tragico primato aggiunge Rolla, ben lo sa. È la figlia, appena avuto il verdetto, conoscere perfettamente il proprio destino: pochi anni fa aveva assistito fino all'ultimo il materno stroncato proprio da mesotelioma. Ha messo al corrente il gemello Angelo, il marito, il parroco, gli amici più stretti, ma ai genitori lo ha detto soltanto un paio di settimane fa, poco prima del suo ultimo ricovero al S. Spirito: «Mamma, papà, sedetevi, devo dirvi una cosa. Ho il mesotelioma». Aveva predisposto tutto per il funerale, compresa la scelta della e la fotografia «con cui voglio essere ricordata». Ieri è stata cremata, l'urna sarà tumulata nel casellario vicino al campo dei Caduti. Dice disperato il padre: «Lo zio ha passato il testimone alla nipote, adesso Renza a chi lo passerà? A quale altro casalese toccherà? L'amianto è una tragedia, il mesotelioma è una tragedia, ma c'è abbastanza serietà nell'affrontare questo problema. La bonifica dell'Eternit si trascina, adesso il governo vuole adottare provvedimenti per risparmiare soldi. Venga a Casale il ministro a parlare con chi ha perso i propri cari, e sono molti, vada al capezzale di chi sta morendo...».

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sullá FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INTORNAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

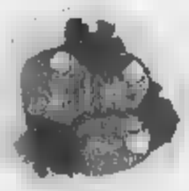
Pagine da regalare.

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ▪ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio ▪ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ▪ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ▪ fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ▪ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ▬ utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ▪ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ▪ lo ha amato nei piccoli ▪ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ▪ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ▪ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa - Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ▪ Baci

Il teatro di varietà è stato la ▬ palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ▪ Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero ▬ 800 - 011 959.

I ▬ DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ▬

I libri de
LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco

E anche quest'anno la «premiata ditta» Boldi-De Sica si conferma regina ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, ma anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e la pietra filosofale», che ha però avuto il merito di trascinare al cinema non solo i bambini, ai quali era destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i giovani. Al terzo posto, la ritrovata coppia Pieraccioni-Ceccherini con il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» e «Tomb Raider» con la sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati al mito della città perduta: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, e per il sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per ora mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo alla conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendipity» e «Lucky Break». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono qualità e quantità, e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound le poltrone comodissime con doppio bracciolo, dallo schermo da parete a parete a negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è il più in questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex con 11 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 4 ai 6 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» va a Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco al suo pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 sale (presto ne saranno inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori
ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» e si svolgerà ad Alba dal 4 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione per il festival del cinema spirituale, nasce dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà una manifestazione religiosa o confessionale, bensì una ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo di oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono: «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via e restare in ascolto, percorsi spesso trascurati nei cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, un omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della serie olandese «I Dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori si confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sui «Segni del silenzio» e un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, un altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione concorso, il festival assegnerà tre premi: migliori film, regia e produzione. E' già stato presentato al festival di Venezia, Torino e recentemente anche ad Alba: con l'occasione è stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi di «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, la scelta di portare in provincia una rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai suoi cinecircoli, è una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe di allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile sono attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature del Cuneese «n.p.»

Piero Dadone

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare con la sigla n.p. (non pervenuta). Sembra quasi che noi cuneesi rifiutino l'uso del termometro e dei moderni mezzi di comunicazione per farne «pervenire» i risultati. Siccome non è così, quello che appariva un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si va trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora che siamo riusciti a sconfiggere i talebani e forse si prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che con l'arrivo dell'euro tornino anch'esse a risplendere nelle tabelle meteo.

Alla nostra campagna «enduring temperatures» hanno già aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Atl e l'Associazione per lo sviluppo nel Cuneese pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, massima +4,3°) per supplire al disservizio. Ma proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione da parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Raviola, da 51 anni rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima di Cuneo fosse -3,1° mentre a Ceva il termometro scendeva a -9° e la notte fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra noi della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi si tratta di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che costretti a percorrere per giungere a Roma: il Bric della Croce di Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare della vicenda abbiamo fatto appello agli eletti in Parlamento della Provincia Granda, a cominciare dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche a ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni Stornello

Se a livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscita a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - all'Agricoltura - che insieme ad altri assessori, tra cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della Banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento di Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere una visione d'insieme anche approfondita della razza bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - che razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% dei bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un numero complessivo di 238572 sul totale regionale di 291573 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% dei capi (16984), seguita da Alessandria con il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stato una forte diminuzione di animali di questa razza - fa osservare Salvatore Barbera - se si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino razza piemontese è stimata sui 680 mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1990 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima razza bovina presente in Piemonte, con il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano a 934983. La seconda razza dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con 182889 capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sottolinea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su concessione del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è una che risale, nelle sue origini, a popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione e ad altri piccoli gruppi etnici locali, quali un tipo iberico (la razza delle Langhe), un tipo alpino (la razza di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine, con una prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, alla comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolatura della coscia e della natica fortemente sviluppate che si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche di carne magra, povera di colesterolo e quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi e una massa viva di 550-650 chili; vitellone femmina abbattuto a 14-16 mesi e una massa viva di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Mondovì un appello per aiutare l'Argentina

MONDOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, oggi dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando il modo di renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in un momento di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione delle comunità di lavoro), che ogni anno organizza e anima il viaggio dei cuneesi e monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle zone dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, dalla Granda e da altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo che quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessimo arricchire il nostro viaggio di qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se è possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare noi per lavorare».

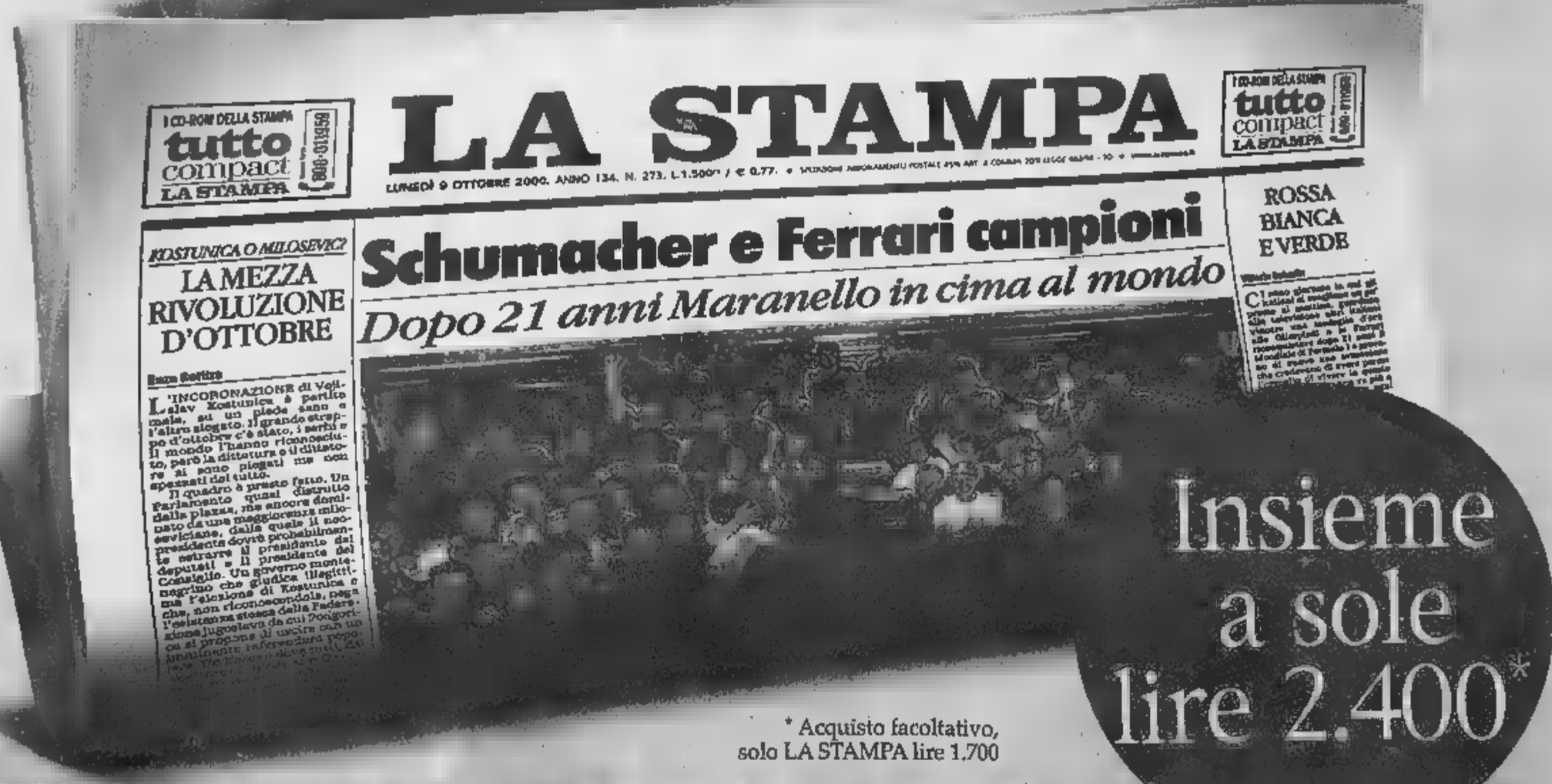
«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, vorremmo sapere se esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci verranno chieste tutte queste cose da persone che portano laggiù i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [p. a.]

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.



OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI
LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 15,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

AMBRA. Tel. 0131-252.078
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000 € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
[redacted] e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.060
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 15,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 15-18-20-22,15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pirata
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. [redacted] € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30.
[redacted]000 € 6,20/4,13

[redacted] Tel. 0144-322.[redacted]
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ROMA. Tel. 0143-667.515.
Il Principe e il Pirata
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: [redacted]9,30-22,[redacted]
Sab. e Fest.: ore 15,30-19,30-22,15.
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.001
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20
L. 12 [redacted] € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. 0131-935.001
Le proiezioni cinematografiche riprendono dall'Epifania

ISIS. Tel. 0143-321.472
[redacted]g
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-19-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Merry Christmas
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE Tel. [redacted].411
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 19,30-22,15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [redacted]7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAJA. Tel. 0143-62.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
[redacted] € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [redacted] 0131-861.326
Tomb Raider
Ore 16,30-18,30-20,30-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 [redacted]000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE [redacted]2. Tel. 0131-861.326
Ocean's eleven
Ore 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Tomb Raider
Feriali, ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.1[redacted]
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,10-16,20-20,20-22,20
[redacted]7000 € 5,16/3,62

ALESSANDRIA E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 [redacted]

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
31/12: 16,30; 18,30; 20,30.
Biglietto: 13.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Festivo: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Serendipity. Quando l'amore è magia.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALDO. Tel. 0141-824.869
Spy game.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-702.788
Merry Christmas.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (ARB). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack lo squartatore.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
festivo: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19,30; 22,30.
fest. 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
31/12: 21
Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 16,30; 20,30; 22,30.
31/12: 21,15
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR Tel. [redacted]
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

[redacted] **ALBERI.** Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ■

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda in punto di venir licenziato; nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ● ● ●

[redacted] **POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE.** Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.● ■

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e [redacted] bambina.● ● ●

[redacted] **CHRISTMAS.** Comico. Ritorno di Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●

IL [redacted] NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive la festa di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ●

[redacted] **IN PARADISO.** Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ■ ■

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 2[redacted] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ■ ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta a [redacted] malgrado ad [redacted] nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere qualche ora passeggiando per le [redacted] di Manhattan.● ●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Il nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa nel quartiere londinese che dà il titolo al film.● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.● ● ●

TOMB [redacted] Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra che salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia [redacted] del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA [redacted] STORIA DI JACK [redacted] SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato [redacted] per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. [redacted] Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un'isola a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■ ■

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■ ● ■ ■

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

[redacted]. Tel. 0171-631.77 [redacted]/444.285.
Ocean's eleven Or feriali: 20; sabato e festivo 15; 18; 20; 22
[redacted]. Tel. 0171-692.515. OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN. Tel. 0173-363.021.
Merry Christmas. Or. feriali: 20; 22, festivi: 15; 18; 20; 22

[redacted].0173-364.936. [redacted]ia Or. 16, 21

ORBET. T. 0173-283.305. **Tomb raider.** Or. 20; 22

BARGE

COMUNALE Tel 0175 346 901 **Shrek** Or. 19,30; **Viaggio a Kandahar.** Or. 21

BORGO SAN DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171/262.211.
Gocce d'acqua su pietre roventi. Or. 20,15; 22,15

[redacted]. 0171-265.213.
Sala 1: Quando l'amore è magia. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
Sala 2: La vera st[redacted] di Jack lo squartatore. Or 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's eleven. Or. 15, 17,35; 20; 22,40
Sala 4: Spy game. Or. 14,45 17,20; 20,10; 22,45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Or. 14; 15; 17; 19,15; **Merry Christmas.** Or. 20,45; 23.
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 16,20; 18,30; 20,35; 22[redacted]; **Momo alla conquista del tempo.** Or. **14,30**
Sala 7: Aida degli alberi. Or. 14,30; [redacted]; **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45
Sala 8: Merry Christmas. Or. **14,20; 16,30; 18,40; 20,45; 22,50**
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb ra[redacted] Or 14; 16,15; 18,30; [redacted] 22,50

MONDOVÌ

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
[redacted] Grande: Ocean's eleven. Or. 20; 22,20
Sala Max: Atlantis. Or. 20.**Il principe e il pirata.** Or. 22,20
Sala Mignon: Harry Potter. Or. 18,30; 22,20.

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis: Fa[redacted] Bell, la vera [redacted] di Jack lo squartatore. Or. 20; 22,20

LUX T. 0171/46069 OGGI RIPOSO

CARAMAGNA

COMUNALE
Jurassic park III. Or. 20,45

SALUZZO

F.LLI VACCHETTI. T. 0173-750.277
Il principe e il pirata Or. 21,15

CENTRALE

[redacted] 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000. OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[redacted]. Tel. 0174-701.552.
[redacted]

FOSSANO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. 338/1618729.
OGGI RIPOSO

SCALENGHE

MULTISALAGHE. [redacted] 0173-742.321.
Sala [redacted] Merry Christmas. Or. 20,30; [redacted], fest.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
Sala Grande: Harry [redacted]. Or. 22,05; fest. 15,05; 19,05; 22,05
Sala [redacted] Jack [redacted] squartatore. Or. [redacted] 20,10; 22,30; [redacted] 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

SALUZZO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Harry Potter Or 21

CARAGLIO

DRONERO

LUX T. 0171-92[redacted] **Tomb ra[redacted]**

BUSCA

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Ocean's eleven. [redacted] 20; 22,15

BERTOLA SALA 2.
Atlantis, l'impero perduto Or. 20,30; **Spy game.** Or 22,30

BARETTI. Tel 0174-45.660.
[redacted]rry Christmas. Or 20,30; [redacted]

BRA

SALA [redacted] T. 0175 [redacted]50

CERVASCA

Merry Christmas. Or. 16,15; 18,15; 20; 22,15

SANFRONT

CINEMA. Tel. 0175-43.756.
[redacted] (16; 18); **Ocean's eleven.** Or. 20; 22.

ITALIA T. 0175-42.606 **Spy game.** [redacted]. fer. [redacted]; 22; fest. 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO [redacted]

[redacted] Tel 0174-227.105.
Ocean's eleven [redacted] 20,30; 22,30

CANALE

AURORA. Tel. 0172/712.057
Ocean's eleven. C. 20; 22,15

CHERASCA. Tel 0172.726.324.
[redacted] **1. Merry Christmas.** Fer. 20,30; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted] [redacted] **lo squartatore.** [redacted]. fer. 20; 22,20; sab. e fest. 15,30; 17,45; 20; 22,20.
Sala 3. Il principe e il pirata. Or. fer. e fest. 20,30; 22,30
Sala 4. Harry Potter e la pietra filosofale. Or fer. 21,15; sab. e fest. 15; 19, 22
Sala 5Spy game Or. fer. e fest. 20; 22,20; [redacted] **raider.** fer. e fest. 16; 18.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [redacted] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[redacted] **200** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [redacted]rry Christmas. [redacted].: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECC[redacted] [redacted] Sommeiller 22, tel. 561.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [redacted] 32/e, tel. 436.07 23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso [redacted] 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] **Hell - [redacted] vera storia di Jack lo Squartatore.** [redacted] 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Rivasa via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Gabbaresse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE [redacted] Sabotino, tel. 447.52.41. [redacted]rry Christmas. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO [redacted] piazza Sabotino, [redacted]. 447.52.41. [redacted] **alla conquista** [redacted] **po.** [redacted]. [redacted]. **Lucky Break** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30 **Aida degli alberi.** [redacted]: 15 spett. unico.
ERBA 1 [redacted] Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 [redacted] Moncalieri [redacted]1, [redacted] 661.54.47. [redacted]
[redacted] [redacted] **II.** Buozzi [redacted], via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** [redacted]: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
[redacted] [redacted] [redacted] 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FAI MARE & SISTERS corso Belgio [redacted], tel. 812410. Prossima apertura.
FIAMMA piazza S. Giulia [redacted] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIDIELLO via C. Colombo [redacted] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e [redacted] pietra filosofale.** [redacted]: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Chris[redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15,15; 17,45; [redacted]; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
[redacted] via Po 21, tel. [redacted]9.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; [redacted] 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. [redacted]ggio di Kandahar. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX[redacted] S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] via Verdi 16. [redacted] 812 5606 **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **DUE** [redacted] 18, tel. 812.5606 **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[redacted]**LE 1** via Pomba 8, tel. 812.41.73. [redacted] **alla conquista del tempo.** [redacted]: 15,30; 17,15; 18,45; [redacted]. **Il nostro** [redacted] Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]**IA 2** via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; [redacted]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [redacted]. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perd[redacted].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400 [redacted] **Kensington.** Or.: [redacted]; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ [redacted] Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [redacted]**degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] [redacted] Roma 336, tel. [redacted]. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

PIZZERIA **CAPRI** *CUNEO 0171 681904*

HOTEL **LOVERA PALACE** RISTORANTE **ANTICHE CONTRADE** *CUNEO 0171 690420*

HOTEL **ROMANISIO** *FOSSANO 0172 692888*

ALBERGO **CERETTO** *BUSCA 0171 945437*

ALBERGO **ROYAL SUPERGA** *CUNEO 0171 693223*

ALBERGO **PRINCIPE** *LIMONE PIEMONTE 0171 92389*

ALBERGO **TROIS ETOILES** *ENTRACQUE 0171 978283*

ALBERGO **NAZIONALE** *VERNANTE 0171 920252*

ALBERGO **FIAMMA** *CUNEO 0171 66651*

HOTEL RISTORANTE **LA RUOTA** *PIANFEI 0174 585701*

ALBERGO RISTORANTE **CAVALLO NERO** *CUNEO 0171 602017*

ALBERGO **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 214889*

RESIDENCE **LIMONE** *LIMONE PIEMONTE 0171 926965*

RISTORANTE PIZZERIA **REAL PARK** *ENTRACQUE 0171 978552*

RISTORANTE PIZZERIA **RUOTA 2** *ANDONNO 0171 97289*

PIZZERIA **RUGANTINO** *CUNEO 0171 634470*

RISTORANTE **IL NAUFRAGO** *REVELLO 0175 257374*

PIZZERIA **TAVERNA DEL CORSARO** *CUNEO 0171 693576*

RISTORANTE **TAVERNA SAN MARTINO** *SALUZZO 0175 42066*

RISTORANTE **CASTELLO SOLARO** *VILLANOVA SOLARO 0172 99365*

RISTORANTE **COUNTRY CLUB** *CUNEO 0171 602090*

PIZZERIA **DA [illegible]** *FOSSANO 0172 692714*

HOSTARIA **DEL CARTUNÉ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926579*

RISTORANTE **DUE PALME** *CENTALLO 0171 214181*

LOCANDA **DA PEJU** *MADONNA OLMO 0171 412174*

RISTORANTE **LA BRASSERIE** *CUNEO 0171 401725*

PIZZERIA **ARCIMBALDO** *CENTALLO 0171 211780*

PIZZERIA **AL CORTILE LA FOIX** *SALUZZO 0175 46852*

RISTORANTE **LA PRATERIA** *SAVIGLIANO 0172 31197*

RISTORANTE **MUSCATEL** *S. VITTORIA D'ALBA 0172 478237*

RISTORANTE **LA TORRE** *BRONDELLO 0175 76198*

PIZZERIA **DEL BORGO** *CUNEO 0171 401233*

LOCANDA **DI MONSERRAT** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269540*

TRATTORIA **SAN LORENZO** *VALDIERI 0171 97198*

TRATTORIA **TRE NAZIONI** *LIMONE PIEMONTE 0171 926583*

RISTORANTE **LE QUATTRO STAGIONI D'ITALIA** *SALUZZO 0175 47470*

HOSTARIA **LA MASCA** *S. ALBANO STURA 0172 67850*

PIZZERIA **IL NILO** *FOSSANO 0172 633753*

RISTORANTE **DA PIER** *FOSSANO 0172 60136*

PIAZZA AFFARI *SALUZZO 0175 45276*

RISTORANTE **ANTICA FONTANA** *BERNEZZO 0171 683333*

PIZZERIA **IL PIANETA** *TARANTASCA 0171 931858*

PIZZERIA **CA' NOA** *SALUZZO 0175 45319*

PIZZERIA **PAPILLON** *CUNEO 0171 492814*

RISTORANTE **VECCHIA COOPERATIVA** *NUCETTO 0174 74279*

RISTORANTE **D'ANDREA** *BARGE 0175 345735*

PIZZERIA **DRAGO 3** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269388*

CHALET E RISTORANTE **LA SOLDANELLA** *LIMONE PIEMONTE 0171 929316*

PIZZERIA **CERTOSA** *CHIUSA PESIO 0171 738124*

RISTORANTE **MAITÒ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926907*

RISTORANTE CINESE **HONG KONG** *CUNEO 0171 698320*

TRATTORIA **DELLA PIAZZA** *CASTEL NUOVO di CEVA 0174 79042*

PIZZERIA **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 211730*

A tutti i nostri clienti tanti Auguri di Buone Feste

TEXIL TRENT [illegible]

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

[illegible] di Savona

Capodanno [illegible] mare, Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto di Savona. Si comincia alle 22 con il concerto dei Buio Pesto con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia [illegible] bicchieri di moscato per tutti e, [illegible] mezzanotte, quasi mezz'ora di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata si [illegible] completare con i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, la [illegible] discoteca «Compagnia savonese delle Indie» con ristorante e american bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro [illegible] trascorrere senza pensieri e in allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA SI VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

ARONA

Il brindisi di mezzanotte a bordo di una nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta arriva dai laghi Maggiore e Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al nuovo [illegible] mentre si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, in queste [illegible] le ultime opportunità per organizzare un Capodanno [illegible]golare. La Navigazione Lago Maggiore di Arona mette a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati [illegible] luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più lunga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda da Angera: le numerose richieste arrivate [illegible] questi giorni hanno portato all'organizzazione di un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un' atmosfera elegante, già collaudata con le crociere estive che portano sul Maggiore centinaia di turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala da pranzo, il ponte superiore sarà dedicato [illegible] ballo [illegible] alla musica: il complesso accontenterà tutti, con gli ultimi motivi delle hit parade [illegible] [illegible] revival. Una raffinata cena accompagnerà gli ospiti verso il nuovo anno: il passaggio al 2002 verrà salutato con una coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechin[illegible] lenticchie all'una e mezza, mentre nella sala si continuerà a ballare. Un bel programma, che diventa ancora più incantevole [illegible] [illegible] pensa allo splendido panorama: la nave si ferma davanti al maestoso santuario di Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, [illegible]permetterà di ammirare le città rivierasche che splendono [illegible] mille colori. Chi vuole salpare con la «Verbania» può riservare i posti tramite il numero verde 800-551801, oppure negli uffici della Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lan[illegible] il suo richiamo di Capodanno con la proposta del gruppo [illegible] Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenebre e mille colori». Le [illegible]anoe saranno dotate di lampare che renderanno ancora più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 alle 21 in piazza Ragazzoni, [illegible] Orta San Giulio. Le canoe [illegible] messe in acqua alle 23, e [illegible]er un'ora il corteo percorrerà le acque del lago. Il rientro prima dello scoc[illegible] della mezzanotte, per il brindisi [illegible] piazza Motta e il taglio [illegible]el panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazioni [illegible] [illegible] può rivolgere al 348282423[illegible].

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

MOSTRE E ARTISTI

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo di maggior tempo libero, approfittando di tutta una serie [illegible] appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo le grandi [illegible] europee dedicate all'espressionismo storico, a Torino si presenta il fenomeno tedesco non solo circoscritto al primo Novecento, ma [illegible]e una vera e propria metodologia che si è estesa in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che [illegible] diventati capisaldi di ogni periodo, in maniera che si riesce ad articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti e determinanti di un periodo culturale fondamentale [illegible] di grande riflessione sulla pittura. [illegible] percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth [illegible] Paula Modersohn Becher per arrivare alle due anime del Novecento: Circhner e il gruppo Dal Ponte, [illegible] Kandinski [illegible] [illegible] Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlensey, Nulder, Dix e Klee. [illegible] rassegna, curata da Helmut Friedel e Giovanni Jovane, è stata resa possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche e private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Monaco, il [illegible] che enumera più capolavori [illegible] questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle ore 18 alle 21, partono tre incontri «Il vino [illegible] mostra... L'arte incontra il vino ed i suoi protagonisti», in collaborazione con l'associazione Go Wine, degustazioni con Moscato d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui [illegible] Passito di Caluso per brindare al nuovo anno. Alle 21 breve presentazione. Orario di visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Atl, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta una poetica che Aime interpreta da sempre senza alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, paesaggi puntinati di neve, ramoscelli secchi intrecciati di speranza, fiori come ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. Nelle sale dell'Auditorium si può visitare sino al [illegible] gennaio una particolare rassegna «Dodici artisti per uno spazio» [illegible] opere che nascono da formazioni e visioni diverse [illegible] artisti [illegible] Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Maria Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Guaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amati [illegible] Rosangela Emmanuele.

ALESSANDRIA. L'assessorato Cultura della Provincia promuo[illegible] la mostra «C'era una volta» in collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricord 'd na vota» e presepi [illegible] sculture in [illegible] e legno; fino [illegible] 6 gennaio. In occasione del 14° anniversario dell'Itis si è inaugurata la scorsa settimana una mostra «Dipinti [illegible] sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, 28 [illegible] 29 dicembre, e il 2, 3, 4 gennaio 2002.

ALBA. [illegible] è aperto un nuovo spazio espositivo «Aganahtuei» in via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto [illegible] il 2 gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci e ombre in un avvicendarsi di chiari e scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, senza mai rivelarsi facile, scontata o momentanea. Energia [illegible] rinnovamento in ogni composizione: creazioni atemporali e metafisiche.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, là sulle colline del moscato più alte [illegible] si possano immaginare. Per gli esperti [illegible] vino qui hanno casa i migliori produttori di moscato della zona, ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare [illegible] Giulio Morando, Stefano Ferrone, Paolo Saracco; Pierino Icardi, Sergio Cerutti [illegible] tanti altri. Sono quattordici i produttori che animano la bottega del vino dedicata al Moscato e che apre le porte di fianco ad una moderna e calda osteria (si chiama Verderame e sprizza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare già due punti di riferimento è una novità per un paese bellissimo, con la sua piazza riposante in cima, che fino a ieri aveva poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante il nuovo albergo ristorante Castiglione che porta a tre i punti meritevoli di una sosta. Dal punto di vista enoturistico i paesi del vino nascono proprio così. Remo Poggio, padre della dinamica presidente della Confcooperative del Piemonte, Cristiana, è il promoter entusiasta della Bottega [illegible] vino locale che da queste parti funziona come un ente di promozione turistica. Per dare seguito [illegible] questa rinascita, i soci [illegible] i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza del Moscato di queste terre, ma anche ai nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno con gli altri campioni del sud Italia. Sono le Contessine di Castiglione Tinella, [illegible] biscotto della medesima forma dei cantucci, prodotto con farina di grano tenero, zucchero, uova, burro e naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Anti[illegible] Forno di Alba, hanno un profumo soave e una ricchezza di buone nocciole che si evince con intensità dopo il primo morso. E' un biscotto a pasta secca piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere un rito antico: quello di intingere la contessina nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque del pomeriggio, quando il sole è già sceso dierto l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855806 - Contessine al kg. 14 euro.

D[illegible] Arnad ed è subito lardo. Qui, del resto lavora il re del lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, [illegible] grazie alle continue tenaci, succulente segnalazioni di un'appassionata del gusto come donna Alexander, propongono [illegible] buon lardo anche i fratelli Massimo e Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame di patate, prodotto con la parte più sottile del lardo, [illegible] pancette arricchite di spezie di montagna, patate bollite e sangue di suino. Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno di 15 minuti. Da [illegible] perdere anche la selezione di formaggi della valle (di latte vaccino o di capra), le castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua [illegible] la mocetta e le farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (A&O) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) fraz. Entraz - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. 8 euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves [illegible] Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi tre appuntamenti al Covhause di strada Pavia 8 con il festival «Dal Mississippi al Po». Dopo Morblus band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues Band [illegible] Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra le protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou con [illegible] Treves Blues Band, guidata dall'armonicista mila[illegible] Fabio Treves, personaggio che appartiene alla storia del blues made in Italy. In oltre 25 anni di carriera ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La sua avventura è iniziata negli Anni Sessanta con un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'estate scorsa. Instancabile «propagatore del blues» (definizione di Renzo Arbore), [illegible] stato supporter di Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'88. Il festival «Dal Mississippi al Po» si conclude domenica con i Mississippi Burnin', che hanno scelto di chiamarsi così in omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale nel Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [b. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno [illegible] «Granda» [illegible] reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite e Meganoidi domani sera si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia alle 21. Il biglietto alle casse costa [illegible] mila lire, in prevendita [illegible] mila [illegible] si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, [illegible] Fossano da Totodischi (prevendite on line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui [illegible] lato sconto di 3 mila lire. Info line 0171699190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in qual di Pinerolo, dall'incontro di Bunna [illegible] Madaski pe[illegible] onorare la memoria del mitico Bob Marley («Africa Unite», era infatti una sua canzone) oggi è tra i gruppi musicali più amati, [illegible] solo in Italia. L'anno scorso [illegible] uscito «Vibra» che onora i precetti fondanti del reggae. La sensualità languida del «lovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ed emozioni [illegible] primo piano. Seguono una infinita serie di concerti. L'11 maggio di quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «20».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. Il loro primo lp «Into the darkness, into the moda», uscito lo scorso [illegible] ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per essere italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo ska più divertente e solare... let's party!» (Rocksound).

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e Madaski

Sono aperte le prevendite per il Capodanno del Nuvolari 2002 in progra[illegible] al «Village» di Verzuolo. Il biglietto, [illegible] mila, si può acquistare da Zsbum Uno, Muzak e Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. f.]

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra [illegible] Misery un tributo all'hard-rock

PONDERANO

Il tour unificato dei tributi ai Megadeth [illegible] ai Metallica [illegible] partito. Si parla tanto in questo periodo della possibilità futura di una cooperazione tra le due colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la cover band ufficiale italiana dei «Deth», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare una tournée internazionale che è decollata in Canada, [illegible] facendo tappa in Italia e poi volerà in Inghilterra.

Sarà perciò uno spettacolo da brivido, quello che va in scena al Babylonia questa sera. Il music club biellese accende i riflettori alle 23,15 per il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma del 2001, ma come sempre le porte si apriranno circa un'ora prima (alle 22,30) per regalare disco-music di qualità prima del live. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Domani sera sarà invece anco[illegible] una volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregiamente il pop-punk «made in Italy» e che riscuote un successo ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, parecchie le scene da isteria collettiva ad ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenterà [illegible] Ponderano il suo ultimo album «Codice a Sbarre» (lo show è alle 23,30, il biglietto costa 15 mila lire). Il [illegible] sarà aperto da [illegible] band di spalla, i «Pensione Libano».

Ed è conto alla rovescia per San Silvestro [illegible] con una notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre con gli Africa Unite. Le porte [illegible] aprono alle 22.30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire. [p. g.]

COMUNE DI ACQUI TERME

presenta

GREEN MILLENNIUM III

Lunedì 31 Dicembre 2001 ore 23,00 - Piazza Conciliazione

Grande Spettacolo di Fine Anno

con

Carlo Truzzi
il più grande fantasista di ombre cinesi del mondo

Norberto Midani
il più geniale e innovativo cabarettista dell'Area Zelig

Alle ore 24,00 Brindisi con Moscato, Panettone e

Fuochi d'Artificio

IN RECUPERO MARIO GIANNONI, FERMO DA QUASI DUE MESI: POTREBBE TORNARE IN CAMPO IL 6 GENNAIO CON IL LEGNANO

Giudice severo, due giornate a Gadau

Il difensore grigio era stato espulso con la Cremonese

Il difensore Alessandro Gadau (qui in un'azione di gioco) era stato espulso con la punta della Cremonese Marco Pau

ALESSANDRIA

Mano pesante del giudice sportivo di serie C nei confronti di Alessandro Gadau. Il difensore dei grigi è stato squalificato per due giornate per atto di violenza [illegible] avversario a gioco fermo. Identica sanzione alla punta della Cremonese Marco Pau. Entrambi erano stati espulsi al 47' del primo tempo a Cremona [illegible] segnalazione dell'assistente dell'arbitro. Una sanzione che, a giudizio dei dirigenti «mandrogni», appare sproporzionata; i due [illegible] semplicemente strattonati in area di rigore, come succede dappertutto. Ammonizione con diffida (terzo cartellino giallo) al centrocampista Massimiliano Scaglia e al difensore della Valenzana Paolo Ardenghi.

Ieri i grigi hanno ripreso gli allenamenti al campo comunale di Spinetta. L'attaccante Spader e i difensori Franchini e Corti, afflitti nei giorni scorsi da problemi muscolari, hanno sostenuto regolare preparazione, mentre il terzino sinistro Mario Giannoni ha lavorato soprattutto sul piano fisico. Non è difficile ipotizzare la sua disponibilità per l'incontro del 6 gennaio in casa contro il Legnano. Invece dovrà stare fermo per due mesi il giovane portiere Brichetto che ha riportato, in un incidente extracalcistico, la frattura della clavicola. Oggi doppio allenamento, sempre al Comunale, mentre una seduta è prevista sia domani che domenica. Il 31 e il primo gennaio riposo: ripresa il 2 al centro sportivo Michelin. [r. g.]

La lunga storia della Valenzana

Un volume di Pier Giorgio Maggiora per i 95 anni della società rossoblù

VALENZA

Novantacinque anni di sfide appassionate, a tutti i livelli, dalla militanza nella massima serie al limbo dei dilettanti, sino alla storica promozione tra i professionisti.

[illegible] tutti racchiusi in [illegible] libro che celebra il compleanno della Valenzana (1906-2001), una «nonnina» che intende battere tutti i primati di longevità.

L'ha redatto Pier Giorgio Maggiora, da circa 30 anni nel club rossoblù, dapprima [illegible] segretario, poi [illegible] coordinatore e persino come responsabile unico. Un esperto quindi, che ha saputo toccare anche i tasti emotivi [illegible] i collegamenti [illegible] una società tanto longeva ha avuto con la città.

Lo sottolinea il sindaco nella prefazione: «In 95 anni, quanti atleti si [illegible] cimentati, quanti tecnici, quanti presidenti? - si chiede Germano Tosetti -. Per non parlare dei tifosi: tutti insieme hanno contribuito a difendere e a far crescere i colori sociali. E l'evoluzione dei tempi, i mutamenti, le situazioni, hanno portato ad un risultato atteso e sperato da sempre, con l'ingresso in C2. Oggi, ci sono le condizioni per andare ancora più avanti».

Forse [illegible] credevano ad un simile sviluppo il gruppo di amici che, agli albori del secolo, fondò il sodalizio, accentrando l'attenzione sulla ginnastica, che allora costituiva lo sport più diffuso.

Poi, sull'esempio del famoso «quadrilatero» piemontese, il calcio trionfò e la Valenzana andò a cimentarsi con Torino, Juventus, Vercelli. E' di quegli anni la convocazione in nazionale del portiere Morando. Dopo la bufera della guerra, si ricomincia dai dilettanti, in un alternarsi [illegible] gioie e di delusioni.

Nell'ultimo periodo, da ricordare il ritorno D (1997), tecnico Gianni Bui, presidente Alberto Omodeo, massimo responsabile del sodalizio dal '92. E' lui a vincere la sfida con il destino e a portare in C2 la Valenzana nel campionato 2000-2001. Il tecnico è Franco Delladonna, il dg Luigi Abbate. Il libro fa rivivere i magici momenti di una stagione indimenticabile. [r. c.]

LA SITUAZIONE DI UISP, AICS E COMITATO DI CASALE

Squadre amatori l'ora del bilancio

Turno dimezzato nel girone B dell'Uisp, a causa dei molti rinvii. La capolista Aquesana gioca e lo Strevi le combina un brutto scherzo, bloccandola sullo 0 [illegible] 0. Alle [illegible] spalle il Circolo dei Trenta [illegible] diputa la gara con l'Ab Immobiliare Novi, così lo svantaggio nei confronti della prima della classe sale [illegible] otto lunghezze, tenendo conto anche del punto [illegible] penalizzazione inflittogli per non essersi presentato a Molare.

A questo proposito c'è il ricorso del Circolo, che spera di riavere il punto perso. Tra le inseguitrici, si affermano l'Idea Casa Pasturana (3-1 sul Bistagno) e il Carpeneto a Cassine (4-0). Predosa e Campese dividono la posta: 1-1. Rinviate Edil Gualco-Grognardo Morbello, Rocca Grimalda-Silvanese e Rossiglione-Pro Molare. Nel raggruppamento A è termianta l'andata con il successo di misura dell'Isola Sant'Antonio Guazzora, che ha due punti di vantaggio sul Bando Lotto 182, intenzionato a dare battaglia alla ripresa delle ostilità. Hanno ancora qualche chance di [illegible] l'Impresa edile Michelin, l'Arquatese, l'Alfa Romeo Bertè, la Fenice.

Nel campionato **Aics**, già fermo da [illegible] settimane, sono state stilate le classifiche dei marcatori dei vari gironi. A sorpresa, il capocannoniere dell'Eccellenza è Orlandi, che ha al suo attivo 7 reti e milita nel Montegioco, fanalino di coda della classifica. A quota 6, troviamo Carnevale del Sartirana, Russo (Do. Gi gioielli) [illegible] la coppia La Russa-D'Aquino della capolista Voglinese Batazzi. Con 5 reti, seguono Tafuri (Ass. Claudio Bellero), Pittavino (Bsa Buccini), Valentini (Resicar Nissan), Bergo (Mandrogne).

Tra i dilettanti A, al vertice troviamo Alberto Argentieri del Piovera, tallonata dA Sforzin (Gs Pavese) [illegible] 7, Cilenti (Piovera) con 6; Marco Argentieri (Piovera), Tasinato (Ge. De), Comaschi (Keller), Dakir (Litta) con 5.

Tra i dilettanti B, 8 gol per De Luca (Brico Expert); 7 per Pezzano (Gordoni), Ussia (Pizzeria Bella Napoli 2), Cacciatore (Oviglio); 6 per Intravaia (Garganoi), Dario Maspi (Brico); 5 per Iennaco (Gordoni), Remotti (Oviglio), Siciliano (Zanzar).

Anche al **Comitato Casale** l'attività è ferma sino a febbraio. In testa c'è il Bozzole Paola gioielli, che ha dominato la prima parte del torneo, vanamente inseguito da Ticineto, Balzola e Santa Maria del Tempio. Nel girone B, è in vetta la Moncalvese ma [illegible] Bar Sempione Lu lo tallona da presso e spera di riacciuffarlo all'inizio del ritorno. Come terzi incomodi, ci sono il Mansal Frassinello e il Miz Lavaggi.

Nel periodo invernale, si giocherà solo la Coppa «Città di Casale», con gare di andata (già disputate) e ritorno. [r. c.]

PER IL MONDIALE INSHORE NUOVI SCAFO, SPONSOR E COMPAGNO DI TEAM

Un Bocca fiducioso nel 2002 dopo tanti anni di anonimato

CASALE MONFERRATO

[illegible] stagione da protagonista. Questo l'obiettivo [illegible] Fabrizio Bocca, il driver casalese già iridato nel '92, che si presenta con ambizioni di primato per il nuovo campionato del [illegible] di F1 di motonautica in-shore, che avrà inizio il 5 maggio a Portimao, in Portogallo, e [illegible] concluderà dopo 13 prove, il 19 dicembre, ad Abu Dhabi, negli Emirati Arabi.

Tre le novità che fanno sperare il pilota casalese portacolori della Rainbow Racing Team: avrà [illegible] nuovo compagno di squadra, una barca modernissima e quasi sicuramente un importante sponsor internazionale. Al suo fianco, come nelle ultime due gare della scorsa stagione, il pilota milanese Vincenzo Polli, che ha corso in auto nel mondiale GT2 su una Porsche, e nei mondiali di motonautica off-shore e F2.

«Nelle due gare in Arabia Vincenzo si è appassionato a questo sport - dice Fabrizio Bocca -, trovandolo divertente, ed estremamente competitivo».

Per lo scafo, Bocca si affiderà nuovamente al cantiere di Mariano Comense per [illegible] Dac versione 2002, modernissima. Anche il [illegible] compagno di squadra correrà con uno scafo identico. «Lo scorso anno, dopo tante amarezze, avevo finalmente trovato un'imbarcazione molto competitiva - dice Bocca, riferendosi alla Dac 2001, che alla prima uscita aveva portato il driver casalese al quarto posto a Vienna -. Una disdetta la gara di Sharjah, dove al termine delle prove un incendio ha distrutto ed affondato il mio scafo. Eravamo già riusciti a trovare l'assetto migliore e puntavamo [illegible] podio: avevo riposto grandi speranze in quella barca e vederla colare a picco è stata una grandissi[illegible] amarezza. Ma dal rientro in Italia le cose hanno preso subito tutta un'altra piega».

Infatti fra le buone notizie anche quella che [illegible] [illegible] del Rainbow Racing Team ci dovrebbe essere quest'anno un importante sponsor americano di bevande. «Non sarà lo sponsor principale, [illegible] la sua presenza ci potrebbe garantire una stagione da protagonisti» dice fiducioso Bocca.

Dunque il mondiale avrà inizio a maggio in Portogallo, poi ci saranno due appuntamenti in Italia: il [illegible] maggio a Campione e il 7 luglio a Cagliari. Già definite le date per le gare in Lituania, Polonia, Ungheria e l'esordio del gran circus del mondiale in Irlanda, il 15 settembre. A dicembre ultimi [illegible] appuntamenti della stagione, negli Emirati Arabi. Da definire quattro date. [r. sa.]

Fabrizio Bocca confida nella nuova imbarcazione per tornare a vincere

BASKET

ALLENAMENTI QUOTIDIANI PER PREPARARE LA GARA CON IL VENEZIA E LA TEMUTA TRASFERTA DI TARANTO

Copra, a gennaio un «tour de force»

Subito due gare in 72 ore: il coach ordina un superlavoro

ALESSANDRIA

Due gare [illegible] 72 [illegible]: l'inizio del [illegible] [illegible] è in salita per la Copra Alessandria, che il 3 affronterà fra le mura amiche il Venezia, squadra di bassa classifica, e domenica 6 sarà di [illegible] sul parquet [illegible] Taranto, rivelazione del campionato.

«Un tour-de-force a cui vogliamo arrivare preparati - dice l'addetto stampa Gianni Sacchi - e per farlo da oggi al 2 la squadra si allenerà quotidianamente».

Rezoagli e compagne saranno così a disposizione del coach Roberto Ricchini sia il 31 che il primo dell'anno: in libertà per il cenone e la mattina del 1° gennaio, ma nel pomeriggio [illegible] già in palestra a smaltire panettoni e spumante.

«Dobbiamo ottenere il [illegible] simo da queste due gare per poi ripartire dalla prima di ritorno contro Rovereto - prosegue Sacchi -, anche [illegible] non sarà affatto facile. La prima sfida, [illegible] Venezia, è una gara tranquilla dove potrebbero trovare spazio tutte le ragazze della rosa. Dovrebbe permettere[illegible] al play Monica [illegible] di trovare la giusta intesa [illegible] la nuova squadra. A Taranto sarà invece altra [illegible]: in [illegible] le pugliesi hanno [illegible] in difficoltà le grandi del campionato».

Dalla sua la squadra di Ricchini ha però due fattori determinanti: una forte difesa, la terza del torneo, e soprattutto [illegible] buon ruolino [illegible] marcia in trasferta, con cinque successi ottenuti su undici gare disputate. [r. sa.]

La Copra disputerà giovedì 3 gennaio in casa con il Venezia il primo match del nuovo [illegible]

Domenica 6 le ragazze di Ricchini saranno invece di scena a Taranto con la squadra rivelazione

MOTORI

RAMMARICO NELLA SCUDERIA ALESSANDRINA SOLO PER IL RITIRO DI GRIOTTI

Gima, due piazzamenti al Ciocchetto

In Toscana Miedico secondo e Patrucco nono in classe N3

ALESSANDRIA

Buon finale di stagione per la Gima Autosport al 10° Rally del Ciocchetto: Gino Miedico (Renault Clio Rs) si è pia[illegible]to sul secondo gradino del podio in classe N3 [illegible] decimo assoluto), mentre Mauro Patrucco, [illegible] identica vettura, ha terminato nono sempre in classe N3 e 21° nella graduatoria generale.

Purtroppo il torinese è stato penalizzato da un paio di testa coda, [illegible] di buon livello complessivo è stata la gara di Miedico, a suo agio sia con la vettura che lungo le strade toscane.

Parecchio rammarico [illegible] in [illegible] Gima per il ritiro di Griotti (Mitsubishi Lancer Evo VI), che aveva terminato in testa al gruppo N la prima tappa: durante il trasferimento verso la partenza della seconda tappa si è verificato un piccolo principio d'incendio, cui è stato subito posto rimedio, che però ha obbligato il pilota ad alzare bandiera bianca.

Buoni piazzamenti su Renault Clio Rs per Gino Miedico e Mauro Patrucco

«Complessivamente sono soddisfatto dell'esito della gara - afferma Diego Parodi della Gima -; mi spiace solo per il ritiro di Griotti. Buono anche il rendimento de[illegible] Renault Clio Rs di gruppo N per le quali [illegible] già stati pianificati i programmi di gare per l'anno venturo. Gima Autosport sarà nel Trofeo italiano rally con Rossi, Silbano e Scapini, mentre nel Trofeo italiano terra schiereremo il ligure Schiavo». [f. g.]

IL 12 E 19 GENNAIO SPAREGGIO-SALVEZZA PER LA B

Appendice di campionato per la matricola Cassanese

Appendice di campionato per la Cassanese in serie B. La matricola inserita nel girone C, affronterà sabato 12 e sabato 19 in un doppio confronto (andata e ritorno) molto probabilmente la Pedonese di Borgo San Dalmasso, ultima classificata nel raggruppamento A. In palio la permanenza, per il prossimo anno, ancora fra i cadetti.

«Purtroppo - ha detto il dirigente [illegible] Paolo Aloisio - abbiamo pagato lo scotto del noviziato, pur crescendo in sicurezza ed esperienza. Solo una volta abbiamo perso negli ultimi cinque incontri».

La buona vena dei biancoazzurri nella seconda parte del torneo ha [illegible] in difficoltà anche l'imbattuta capolista Galianico Biella: «Siamo stati avanti fino al 5-1 - ha concluso Aloisio -, poi hanno avuto [illegible] sopravvento. Ma loro schieravano giocatori di categoria A». Per la doppia sfida salvezza la Cassanese potrà contare [illegible] tutti gli effettivi avendo [illegible] obiettivo quello di rimanere [illegible]. Per i playout, oltre [illegible] Cassanese [illegible] Pedona, si [illegible] qualificate anche Alpignano, Fucine Rostagno Salassa (Ivrea), Mezzetti e Bellotti Galliate (Novara), Vigonese, Veloce Pinerolo e Bra.

Ferie anticipate, invece, per l'altra formazione della provincia anch'essa impegnata nel campionato di B. La Familiare Opel Maccarini [illegible] il terzo posto finale ha ottenuto la [illegible] tezza di disputare anche fra un anno [illegible] torneo cadetto. Dopo l'avvio in salita e la prima fase chiusa in penultima posizione c'è stato un ritorno alla grande ed è stata sfiorata l'ammissione agli spareggi promozione.

Intanto questa sera ad Ovada sono in programma le semifinali del trofeo Mobilificio Parodi, giunto alla quindicesima edizione: finalissima, in notturna, domani. [r. g.]

VOLLEY

TORNEO UNDER 17

Al Città di Cuneo la Spendibene [illegible] quarti

CASALE. Al 3° torneo Città di Cuneo Bre Banca, la Gaiero Spendibene [illegible] Under 17 di Angelo Gandino e Barbara Piovan accede ai quarti di finale. Le monferrine [illegible] giunte seconde nel gruppo A e [illegible] alle 11, affronteranno [illegible] vincente del gruppo D (Cinisello Balsamo, Cambianese e San Miniato). Nella prima sfida del girone di qualificazione, le gialloblù si sono imposte 3-0 sulla Libertas Cuneo B. Dopo [illegible] dominato la prima frazione per 25-13, nel secondo set sono andate sotto per 23-19, ma quattro punti della Napodano e un «ace» della Cuccato hanno permesso l'aggancio e il successo per 26-24. Nell'ulti[illegible] frazione, ancora dominio della Gaiero per 25-15. Ben altra musica nella seconda gara dove la Gaiero si è arresa per 3-0 (25-14; 25-15; 25-20) con le campionesse [illegible] carica dell'Euro 2 Firenze. Questa la rosa della squadra casalese: Guccato, Nalin, Nogarole, Napodano, Garrasi, Murè, Vareso, Valentini, Gatti, Miravalle, Livieri. [r. sa.]

L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto i gruppi consiliari indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo Forza Italia, Valerio Cattaneo, «detto disponibile valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo dei Ccd, ad esempio, convinto della necessità «che la presidenza sia guidata autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gai

Ad ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, dicia- pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese come la sua società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo Capo: il pm Giu- Ferrando atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al «cassiere» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 200 pattuiti rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata pm come cardine del sistema bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è linea su cui si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

Le microcamere installate nell'ufficio Rosso, alle Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»; Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) da lei è risalita sia Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta Ferrando sono interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno desto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto consulenza da milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso manager delle Molinette in re per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra). Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più o meno le parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla pre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in qu scenario dalle tinte fosche Odasso non rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione è la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stava per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competen-».

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano notizie» - la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde alcune domande Moriconi sulla sanità piemonte-. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. consigliere del Sole che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando un «potente» sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire aiuti per le aziende in crisi l'abolizione delle tasse per aprire condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la pr- zione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese associazioni senza scopo lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile del 2002. Le aziende interessate o 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici imprese, che la Regione individua e riconosce, verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio arti mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte risparmi gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Max Milian boutique
Corneliani
Bagutta COLLECTION
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI JEANS
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCIARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE CAPI SPALLA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

UN GIALLO DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con [illegible] paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore [illegible]. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano [illegible] i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il [illegible] cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo [illegible] si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana [illegible] Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era [illegible] mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la [illegible] vita ad aiutare i senza tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome [illegible] che la notte, con gli altri volontari della [illegible] associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in vi[illegible] quell'uomo. Ma pure lei ha allargato [illegible] braccia sconsolata: «Non lo abbiamo [illegible] incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca [illegible] dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno [illegible] su [illegible] bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato [illegible] residente a Tori[illegible] Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa [illegible] quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi [illegible] quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di [illegible] altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura [illegible] presentare una denuncia di smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, trac[illegible] di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome [illegible] senza passato non con la droga [illegible] ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, [illegible] non è morto di freddo. Il [illegible] cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, -mentre dormiva- avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi [illegible] boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fanta[illegible] passato dal sonno alla morte sulle scale deserte [illegible] un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi [illegible] disperati che la notte vagano [illegible] meta in città ha provato [illegible] cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato di mente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga [illegible] flebile che, probabilmente non porterà [illegible] nulla perché anche quell'altro [illegible] un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo [illegible] di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno [illegible] ingoiare un bicchiere di te caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 [illegible] Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 di mattina del 6 gennaio 2000 dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto [illegible] partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo [illegible] un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, [illegible] [illegible] sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per [illegible] autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva cercato invano di fargli somministrare un calmante dal medico [illegible] bordo. Insomma, dopo, [illegible] sarebbe gettato in [illegible]: suicidio. [illegible] i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, [illegible] l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sul tram 18 o 35, tra piazza Statuto [illegible] Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante [illegible] un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desideri[illegible] di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza [illegible] rivederlo vivo è tutt'altro che folle: [illegible] ricerche in mare non diedero alcun esito e le ragazze che lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le [illegible] decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

ONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
Riservatezza pagamento in contanti

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi:
I Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1984, si è distinta in tutti questi anni per la qualità [illegible] servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e [illegible] collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei [illegible]. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non [illegible] nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo [illegible] di [illegible] Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - prezzo risulta tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo [illegible] grandi capitali europee ed i [illegible] classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco [illegible] Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità [illegible] assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrandoVi le varie [illegible]ste e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del [illegible] [illegible] gennaio con tutte le proposte [illegible] viaggio da marzo a [illegible]. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, [illegible] - Torino - [illegible]. 011.5627688

Ristorante DEGLI AMICI
nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Prenotazioni per il Cenone di Capodanno
Via [illegible] Chieri, 7 - Fraz. Valle Cepoli
Pino Torinese - Tel. 011 8111767

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244 244.90

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per tutte le operazioni [illegible] abbonamento [illegible] sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre
[illegible] riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben care le nostre Molinette» - «Le sponde del Po non [illegible] come la "riva destra" della Senna [illegible] Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:
«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui [illegible] persona [illegible] innocente sino [illegible] quando [illegible] sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi [illegible] me ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere [illegible] conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele [illegible] beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto [illegible]o. Ed [illegible] questo l'appello che vorrei [illegible] [illegible] queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto [illegible] nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben [illegible] le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:
«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale [illegible] da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri [illegible] vi sono ponti e, semmai, [illegible] andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna [illegible] lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle sue rive, insomma vuole costruire uno [illegible] pio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, [illegible] soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono [illegible] padre che tutti i giorni si [illegible] al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco [illegible] particolare al [illegible] porticato C [illegible] D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si [illegible] in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove [illegible] c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno [illegible] relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) [illegible] causa del mio danno, in [illegible] [illegible] senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali [illegible] problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri [illegible] Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

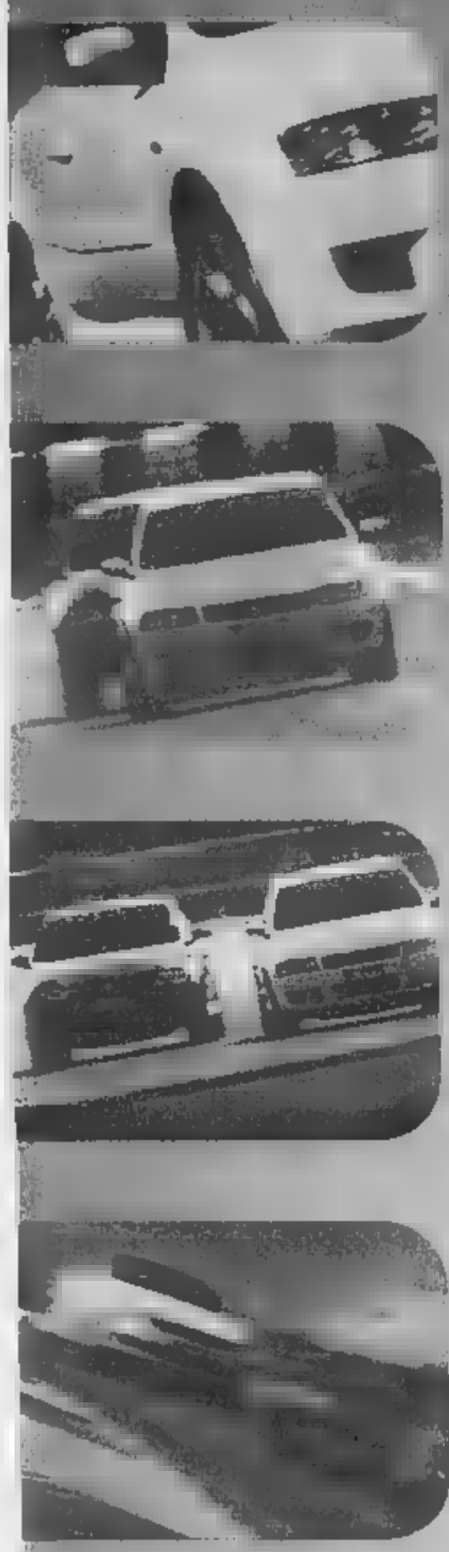
specchiotempi@lastampa.it

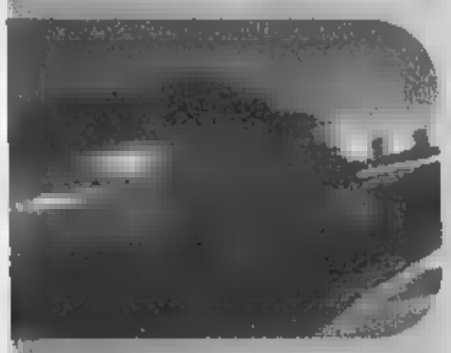
DEI [illegible]
a [illegible] un [illegible] dei [illegible]?
Negli Ospedali e Case [illegible] Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto [illegible]ON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto [illegible] Forze dell'Ordine.
• Scegliere da [illegible] l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO!
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI
800.251645

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>>

FIAT STILO pensare avanti





Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2+ Garanzia Autobianchi

Su tutta la gamma Fiat
2 anni di SuperGaranzia
con chilometraggio illimitato

FIAT

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO TUTTO FINO ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ore 10-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE
ore 9-19 all'interno

Alpicar
PER LA VALLE D' AGEN TA
AUGURA BUON NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO!

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165

REGIONE

Alpicar
Audi
D'AOSTA
AUGURA BUON NATALE
ED UN FELICE ANNO NUOVO!

IL MATRIMONIO CELEBRATO IN GRAN SEGRETO IL GIORNO DI NATALE. I DUE ATTORI ERANO IN VACANZA AL BILLIA DI ST-VINCENT

La coppia Dorelli-Guida si è sposata a Châtillon

CHATILLON

I pochi passanti non credevano ai loro occhi: nel giorno di Natale, sul sagrato della chiesa di Châtillon, Johnny Dorelli e Gloria Guida vestiti da sposi, circondati da un ristretto cerchio di amici e famigliari.

Uno spot? Macché, delle coppie più celebri del mondo dello spettacolo italiano ha deciso di sposarsi dopo un'unione ormai storica. Perché proprio Châtillon? Semplice, perché le montagne della Valle d'Aosta occupano un posto privilegiato nel di Johnny Dorelli e così l'attore ha culminato una vacanza invernale al Grand Hotel Billia (ospite del Casinò) con il matrimonio. «Si può dire, adesso?» sussurra un preoccupatissimo don Paolo Chasseur, parroco di Châtillon. Il paese ha saputo custodire gelosamente la privacy degli sposi, «soffiate» ai paparazzi sono arrivate soltanto all'ultimo momento, troppo tardi. E così, complice anche la festività natalizia, Johnny Dorelli e Gloria Guida hanno potuto trascorrere un'ora di completa tranquillità, in una semplice cerimonia celebrata fra i tradizionali fiori nuziali e il flash di solo fotografo reclutato coppia per l'occasione.

L'attore ha scelto un classico abito scuro, mentre la sposa indossava un semplice ma elegante tailleur bianco. Dorelli era accompagnato da mamma' e sorella, Gloria Guida dai genitori. Tutto si è svolto con grande semplicità.

Dopo le foto di rito, c'è stato il pranzo al Grand Hotel Billia e, ieri, il ritorno a casa. [s. ser.]

Johnny Dorelli e Gloria Guida, compagni di vita da tanti anni, si sono sposati a Châtillon

UOMO DI 34 ANNI FERMATO NEL CENTRO DI AOSTA

Molesta un ragazzino Arrestato dalla polizia

AOSTA

Adocchiato per strada un ragazzino di 12 lo ha seguito fino all'interno dell'androne di casa, in un palazzo nel centro di Aosta, e qui lo ha avvicinato e ha tentato più volte di baciarlo. Per questo episodio S. G., 34 anni, nato e residente in Valle, è stato arrestato con l'accusa di atti sessuali con minorenni».

Il fatto è accaduto nel primo pomeriggio di mercoledì. Il ragazzino vittima delle attenzioni dell'uomo finito in carcere a Brissogne stava rincasando e non si è accorto di essere seguito fino al momento in cui, fuori dalla vista dei passanti, il suo aggressore lo ha bloccato. A consentire l'arresto dell'uomo è stata la prontezza di spirito dello stesso dodicenne che, dopo essere riuscito a divincolarsi e a fuggire, ha telefonato al fratello maggiore che a sua volta ha avvertito il 113.

Agli agenti della «Volante» arrivati sul posto, il ragazzino oltre a riferire l'accaduto è stato in grado di descrivere il suo aggressore, già noto alle forze dell'ordine per aver avuto precedenti specifici. Dopo una breve perlustrazione, l'uomo è stato rintracciato in un bar del centro cittadino e arrestato. [b. m.]

L'INCENDIO NELLA TARDA MATTINATA DI IERI NELLA ZONA TRA VERRAYES E PUNTA LONGHEDE, A QUOTA 2400. INTERVENUTI UN CENTINAIO DI SOCCORRITORI

In fiamme 100 ettari di bosco

Gli specialisti non escludono la causa dolosa

VERRAYES

Cento ettari di bosco distrutti e un villaggio sgomberato. E' la conseguenza dell'incendio che si è sviluppato ieri pomeriggio a Verrayes, in frazione Grand Villa. Erano all'incirca le 11,30 quando le fiamme si sono propagate prima nei prati vicini e poi al bosco di aghifoglie della zona. La strada che porta ai villaggi vicini è stata superata e le fiamme hanno preso direzione Nord, «scalando» la montagna fino alla Punta Longhede, a quota 2400.

Già nel primo pomeriggio, per spegnere l'incendio erano decollati 4 elicotteri della Protezione civile. Il loro intervento è stato fondamentale per riuscire a circoscrivere le fiamme ormai estese alle frazioni Vieille e Vencorere. Sul posto sono intervenuti anche un centinaio tra vigili del fuoco di Aosta, volontari di svariati paesi della Media e Bassa Valle (Nus, Verrayes, Saint-Vincent, Châtillon, Verrès), forestali della stazione di Châtillon e del servizio antincendi boschivi, oltre ad abitanti della zona che si sono messi a disposizione dei soccorritori per aiutare nelle operazioni di delimitazione dell'incendio.

A rendere difficile l'intervento dei soccorritori è stato il vento, che ieri soffiava intenso soprattutto nella Media e Bassa Valle. Da tutti i lati dell'incendio, vigili del fuoco, forestali e volontari si sono trovati davanti una barriera di fumo. Impossibile respirare e nemmeno era possibile andare avanti senza rischiare di finire in qualche scarpata. Così, i soccorritori sono stati costretti a «bagnare» con acqua e liquido «ritardante» le piante e il sottobosco nelle più vicine alle case, per evitare che le fiamme potessero attecchire anche là.

In frazione Fontane, i soccorritori hanno fatto sgomberare l'unica casa frequentata, una cascina dove le famiglie Chapellu e Navillod tengono anche 60 mucche. «Precauzione» hanno detto gli specialisti del servizio anticendio boschivo, quando all'imbrunire non ancora certa la direzione che le fiamme avrebbero preso sospinte vento. Una mezza dozzina pattuglie dei carabinieri della compagnia di Châtillon/Saint-Vincent hanno perlustrato tutte le frazioni alte di Verrays, dove poteva esserci pericolo di estensione dell'incendio: importante sapere quante persone abitavano ieri in quelle ed pronti a far sgomberare le case.

Poco dopo le 17, la situazione era sotto controllo. Dopo l'intervento degli elicotteri, le fiamme si erano attenuate d'intensità e i soccorritori hanno potuto utilizzare la decina di autobotti portate sul posto vigili e volontari. Per tutta la notte, i boschi Verrayes stati controllati dai soccorritori per evitare un risveglio delle fiamme. Le cause del rogo non state accertate, ma non escluso il dolo. [r. a.]

A sinistra i mezzi di soccorso utilizzati ieri durante l'intervento di ieri pomeriggio sulla collina di Verrayes. A destra Un anziano porta con sé due bambini lasciando frazione Fontane per il rischio d'incendio nella zona [foto image]

Morto il partigiano Luciano Lillaz

Il passato nella 13ª banda Emile Chanoux e nel Consiglio comunale del capoluogo

AOSTA

Si è svolta ieri pomeriggio al cimitero di Aosta l'orazione funebre per Luciano Lillaz, anni, ex partigiano della «13ª banda Emile Chanoux», morto lunedì nell'ospedale del capoluogo regionale. A ricordarlo ieri pomeriggio è stato Giulio Fiou, ex sindaco di Aosta e capogruppo Ds in Consiglio regionale: «Nella sua vita politica, è sempre stato portatore dei valori legati alla Resistenza. Oserei dire un rigido portatore di quei valori, tanto che provava una profonda insoddisfazione ogni volta che notava una scarsa attenzione in quella direzione».

Come Lino Binel (ricordato ieri mattina in una conferenza stampa nell'aula del Consiglio comunale di Aosta), anche lui faceva parte della «13ª banda Emile Chanoux», che nel '44 operava nella zona tra Quart e la Valle del Grand Combin. «Partecipò a tante missioni - ha ricordato Fiou -. In una in particolare, riuscì con un gruppo di altri partigiani a far prigionieri alcuni questurini e a liberare altro partigiano». Lillaz anche a Trois-Villes, villaggio dove i nazifascisti hanno ucciso, saccheggiato e distrutto come rappresaglia per la cattura fatta dai partigiani di due militari del «115° Battaglione Montebello», nonostante i tentativi di mediazione fatti dal parroco Augusto Pramotton e del questore Piero Mancinelli.

Lillaz era un «motore» dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia (Anpi) della Valle d'Aosta ed revisore dei conti nell'Istituto storico della Resistenza, attività aggiunte all'impegno politico: prima nelle file del Psi, poi del Psiup, nel Pci e con Rifondazione comunista, dove contribuì a fondare il movimento aprendo la sezione aostana del «Ponte di pietra».

La sua vita politica istituzionale è legata al Consiglio comunale aostano, dove sedette dal 20 giugno '61 al 22 giugno '65, con incarico di sindaco dal 22 giugno '61 al 10 agosto '65.

Con lui scompare un esempio di valdostano devoto ai quei valori di libertà e di democrazia a cui tutti, ancora oggi, ci richiamiamo nel condurre l'azione amministrativa. La sua scomparsa rappresenta una perita per l'intera comunità cittadina» ha commentato ieri pomeriggio il sindaco del capoluogo regionale Guido Grimod. [c. l.]

Il partigiano Luciano Lillaz, 78 anni

Vent'anni fa la scomparsa di Lino Binel

Ricordo ieri mattina in municipio dell'ingegnere impegnato nella Resistenza e grande alpinista

AOSTA

«personaggio popolare», capace di grande comunicativa con tutti quelli che incontrava, dall'«uomo della strada» al politico. così l'ingegner Lino Binel, morto il 27 dicembre di 20 anni fa, tra i primi nominati a rappresentare i valdostani in Consiglio regionale, ricordato ieri in una conferenza stampa nell'aula del Consiglio comunale aostano. Hanno parlato di lui il figlio Valdo, il responsabile dell'Istituto storico della Resistenza Paolo Momigliano Levi, il presidente della Consulta comunale per le attività culturali Mauro Caniggia, il verde Elio Riccarand e il sindaco del capoluogo Guido Grimod. «La sua attenzione è stata sempre rivolta ad affrontare i temi del Federalismo, nell'ottica di migliorare la giustizia sociale - ha raccontato Momigliano Levi -. Ha studiato al Politecnico di Milano e in Valle si è sempre fatto portavoce del regionalismo».

Binel aveva anche un passato da partigiano. maggio '44 fu catturato dai nazifascisti con Emile Chanoux. «Lui, però, fu più fortunato, se così si può dire. Venne deportato a Mauthausen, riuscì a cavarsela in tante situazioni difficili perché conosceva bene le lingue. Tornò in Valle dopo la Liberazione, quando era fitto il dibattito politico sulla possibilità di alla Francia. Binel fu tra i 5 rappresentanti del Partito d'azione in Consiglio regionale, contribuì all'elezione di Federico Chabod alla presidenza dell'assemblea e il parere di ingegnere ebbe peso nella decisione di collegare Italia e Francia con un tunnel sotto il Monte Bianco.

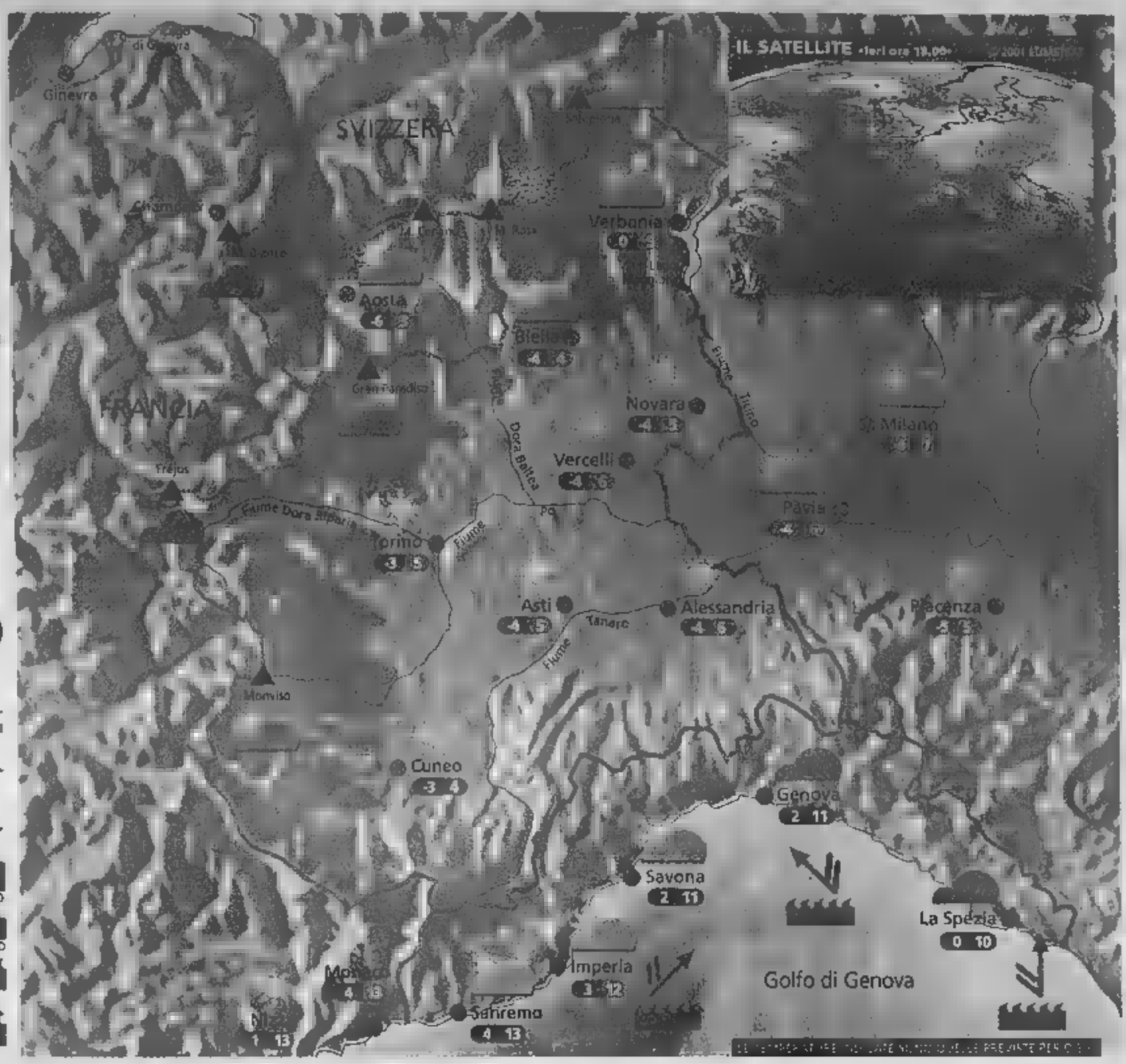
Il suo impegno politico pubblico si esaurì dopo le elezioni del '53. «Ma rimase un osservatore appassionato» ha ricordato Momigliano Levi.

Binel era ingegnere capo al Comune di Aosta, quel ruolo di burocrate gli stretto. E più di una volta ha manifestato il dissenso per venivano affrontati certi argomenti, dalla crescita disordinata della città alla progettazione di strade via Parigi e via Roma senza nemmeno un marciapiede» ha detto il sindaco Guido Grimod. Il prossimo anno, ci sarà una riedizione del libro di Binel «Cro- di un valdostano»: il 2002 sarà l'anno della montagna, momento ideale per ricordare un alpinista come lui, capace di scalare la Grivola lungo la parete Nord Amilcare Crétier quando quella montagna solo ghiaccio. [c. l.]

L'ingegnere Lino Binel, morto 20 anni fa

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino ed a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

IL WEEKEND

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.metaoliva.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
GENOVA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 17 e 55 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Augura
Buon
Anno
Nuovo!

Mercoledì 26 dicembre ore 22
Serata di Musica da Ballo Liscio con l'Orchestra "Manuel Comelli"
Discoteca dalle ore 1,30 in compagnia del dj "Alessandro"

Sabato 29 dicembre ore 22
Serata di Musica Latino Americana e Discoteca condotta da "Simone"

Lunedì 31 dicembre ore 22,30
Grande Veglione di Capodanno
di ritmo Latino e Discoteca commerciale dagli anni '60 ad oggi condotta da "Simone"
Ingresso L. 40.000

LE PREVISIONI PER OGGI E DOMANI ANNUNCIANO UNA LEGGERA PERTURBAZIONE DA OVEST

In arrivo nubi dall'Atlantico

Nevicate e temperature in leggero rialzo

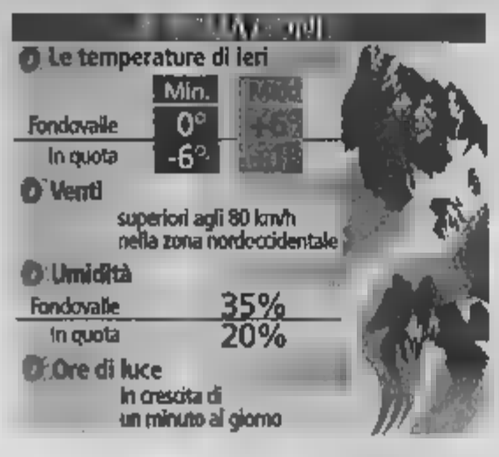
Bruno Baschiera

AOSTA

Arriverà la neve? L'interrogativo è d'obbligo perché gli esperti rispondono soltanto il condizionale. La situazione meteorologica è in continua evoluzione, soprattutto per temperature e percentuale di umidità. Finora però c'è stato forte area alta pressione: cielo sereno e freddo. Per oggi e domani le previsioni elaborate dalla stazione meteo regionale dell'aeroporto di Saint-Christophe annunciano l'arrivo di correnti umide dall'Atlantico che incontrando l'arco alpino «dovrebbero provocare nevicate». Le precipitazioni dovrebbero essere più intense sui versanti francese e svizzero, ma soprattutto nella giornata di domani dovrebbero raggiungere la zona Nord occidentale della valle sopra i 1000 metri di quota.

Le correnti delle quali è previsto l'arrivo per oggi e domani dovrebbero dare una stabilizzazione alla situazione complessiva del tempo, che in questi giorni, e anche ieri, in Valle d'Aosta si è presentato con situazioni di grande variabilità, addirittura da zona a zona.

Così si è avuta una netta differenza nelle temperature fra la Media e la Bassa Valle, dove vi sono state a tratti condizioni di «foehn», il tipico vento caldo che periodicamente soffia a ridosso dei rilievi.



Poi vi è stato, in alcune aree, specie in quelle Nord occidentali e nella Comunità montana del Grand Combin, un forte vento che ha raggiunto punte superiori agli 80 chilometri all'ora, che ha acuito l'effetto freddo soprattutto alle quote più elevate.

Con l'arrivo delle correnti umide dall'Atlantico si dovrebbe avere un generale rialzo delle temperature, di qualche grado ma con una situazione complessiva di maggior tepore rispetto ai rigidissimi valori dei giorni scorsi. Finora a dicembre vi sono stati più di 10 giorni con minime inferiori ai meno 11°-meno 12°. Per i prossimi giorni vi potrebbero essere minime di meno3°-meno4° e massime di 5-6 gradi sopra lo zero. La media storica della minima di dicembre è di meno 4°.

L'arrivo delle correnti farà anche alzare il livello di umidità, che è molto basso in questi giorni e anche in questo caso con differenze forti fra il fondovalle e le quote più elevate. Per oggi potrebbe esservi una media che si avvicina al 80 per cento. Intanto le giornate si stanno lentamente allungando: sono passati i giorni più corti dell'anno e anche se le differenze sono al momento poco sensibili si assiste giorno dopo giorno all'aumento delle ore di luce di 1-2 minuti ogni 24 ore.

A [illegible] 3 [illegible]

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. La pista di La Rosière per auto che corrono su ghiaccio, a poca distanza dal piazzale di partenza degli impianti di Crévacol, ospiterà per tre giorni, l'11, 12 e 13 gennaio la prima edizione del Master d'Italia. La gara si inserisce in un circuito internazionale, con altre tre prove in calendario in Francia (Chamonix), in Germania (Oschersleben) e in Canada (Sherbrooke). La manifestazione è organizzata dall'Aci della Valle d'Aosta e dai Comuni dell'Alta valle del Gran San Bernardo (Allein, Etroubles, Saint-Oyen e Saint-Rhémy-en-Bosses). Hanno visionato la pista Franz Hummel e Martine Ghillini, responsabili del circuito delle quattro gare internazionali, l'«Ice races series internationale». Vi è la possibilità che il circuito dal prossimo hanno venga riconosciuto dalla Federazione con campionato mondiale della specialità. [b. baa.]

FINO AL 6 GENNAIO A COURMAYEUR

Uno scorcio tra le nevi del Monte Bianco. La suggestione di un paesaggio invernale potrà essere scoperta insieme alle guide di Courmayeur

Passeggiate e arrampicate con le guide

COURMAYEUR

Fino al 6 gennaio le guide di Courmayeur propongono [illegible] i giovedì passeggiate con le racchette da neve o uscite per apprendere le tecniche di arrampicata sul ghiaccio e l'uso dei materiali per l'autosoccorso. Le passeggiate con le racchette sono previste utilizzando la funivia fino ai 3500 metri di Punta Helbronner, una facile passeggiata che permette di scoprire il magico paesaggio invernale del Monte Bianco o, in alternativa, la salita al rifugio Bonatti in val Ferret che è aperto e propone anche un capodanno suggestivo. L'iniziativa «Primi passi sul ghiaccio» è un'introduzione alle tecniche di arrampicata sulle cascate di ghiaccio, attività diventata di moda e che registra incidenti proprio per la non perfetta conoscenza delle tecniche di assicurazione e progressione. «Arva, Pala e Sonda» è la giornata dedicata all'uso corretto dei materiali per la ricerca e il dissepellimento di persone travolte da valanghe. Spesso si tratta di scialpinisti o sciatori che praticano il fuori pista e l'autosoccorso, per l'immediatezza dell'intervento, è determinante. Al Museo alpino Duca degli Abruzzi è anche allestita, fino a marzo, la mostra del fotografo Craig Richards che ha ritratto i grandi protagonisti dell'alpinismo. [g. l. m.]

Augurare un felice anno nuovo significa anche impegno di sé

Gianni Bertona

FARSI gli auguri. Che l'anno nuovo sia migliore di quello passato. Quanto c'è di convenzionale e quanto di desiderio vissuto, reso intenso, dentro, da una forma partecipata, che appunto l'augurio esplicita? In altre parole: quanto ci mettiamo di nostro nell'augurare «felice anno nuovo»? O invece ci aspettiamo che siano altri a rendercelo migliore, e noi restiamo tranquilli e comodi, senza muovere un dito per cambiare noi e le cose intorno a noi, neghittosi nel nostro pensiero e nel nostro operare, per poi diventare queruli e critici suppontenti?

C'è chi si arrotola nel fatalismo, nella convinzione che tanto non c'è da fare, le cose, piuttosto che meglio, andranno sempre peggio (coi tempi che corrono, con quello che sta succedendo!). C'è chi non si pronuncia per niente. E c'è chi spera che le cose cambino in meglio. Tutti quanti, con medesima formula, augurano «felice anno nuovo!». Quanto c'è di schietto e di veridico? Si cambia calendario, si mette un'agenda sul tavolo. Si comincia un altro periodo di tempo. Ma riusciamo a soffermarci almeno un momento per qualche considerazione che vada un po' a fondo, per «leggere» il tempo che viviamo? Certo abbiamo il senso di tante cose che non vanno, e spesso individuiamo punti precisi di situazioni bisognose di cambiamento. Ma poi ricadiamo nell'accettazione passiva di comportamenti, di modalità quotidiane, di rapporti, di scelte che contraddicono quelle che abbiamo visto essere veri, essere da perseguire.

Diciamo speranza. Ma la speranza ha da essere coinvolgente, partecipata, interattiva, nel senso di mettere in attività chi la proclama, chi si lega ad essa non accettando che il mondo, le cose del mondo non possano cambiare e andare verso il meglio. La speranza non è un dato esterno, un'attesa, più o meno inerte, che altri facciano, che il meglio venga da sé. La speranza è ingaggio di se stessi. Se l'augurio è una speranza, che ci sia dentro un senso vivo, personale, di partecipazione. Che «facendo gli auguri» non si dicano solo parole, ma si esprima se stessi.

Per camminare, una speranza-impegno dovrebbe essere strettamente legata al «discernimento», alla scelte tra le cose che i tempi offrono. Ci sono quelle positive, da perseguire, ci sono quelle negative, da contrastare. In breve, il momento di fine anno e di Capodanno, in cui ci auguriamo «felice nuovo», dovrebbe quindi essere di convincimento forte, di volontà di fare almeno qualcosa, di non aspettare che tutto venga sempre dall'esterno. E allora il passaggio da un anno all'altro, questa convenzionale divisione del nostro tempo di vita, può essere un momento di crescita. Nell'alluvione di brindisi, di sorrisi, di strette di mano che puntoggiano questo passaggio, si può essere un senso di: diamoci dentro insieme, certi mali del mondo non più sopportabili, siamo tutti in qualche misura responsabili di ingiustizie, oppressioni, miseria, distruzione dell'ambiente naturale; associamoci, ritroviamo legami di umanità, intessiamoli fin dove arrivano i nostri rapporti diretti, proiettiamoli nel nostro convincimento e nella nostra coscienza in direzione di tutta la famiglia umana universale.

NEI COMUNI

AM[illegible]

Dibattito in Consigli comunali

Si riuniscono oggi i Consigli comunali di La Salle, Quart, Charvensod, Pontey e Verrès. A **La Salle**, alle 21, l'assemblea esamina sette punti, fra cui la sostituzione di un assessore dimissionario, il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, l'approvazione della variante al Piano regolatore relativa all'alpeggio Promou. A **Quart**, alle 15, il Consiglio discuterà il rinnovo del contratto per la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, la variazione al bilanci di previsione, l'approvazione del progetto per la realizzazione del parcheggio in località Amérique. A **Charvensod**, alle 10, i punti in discussione sono dodici. Fra i principali, la variazione al bilancio di previsione, l'approvazione dei progetti preliminari degli alpeggi di Combatissière, Ausilière e Comboé, la riapprovazione dello Statuto comunale e l'approvazione delle convenzioni per l'affidamento alla Comunità Montana dei delegati di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità. A **Pontey**, alle 16, comincia la discussione dei punti iscritti nell'ordine del giorno. Fra questi, la determinazione dell'indennità degli amministratori comunali per il 2002 e le approvazioni dei regolamenti generali delle comunali. Alle 17 è convocato il Consiglio di **Verrès**: fra gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, la variazione al bilancio pluriennale e il rinnovo delle deleghe di gestione servizi alla Comunità montana Evançon.

TRADIZIONI

Nel vecchio mulino di Vaud si cuoce il pane

La biblioteca comunale di Ollomont organizza per oggi, dalle 15 in poi, la cottura del pane al forno del vecchio mulino di Vaud. Come nei tempi passati, i residenti che lo desiderano, possono preparare pane e torte da cuocere nel vecchio forno

ARRESTO

Arrestato a La Salle: deve scontare 7 mesi

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato Giuseppe Martinet, 63 anni, di La Salle: l'uomo deve scontare una condanna a 7 mesi e 15 giorni. L'ordine di [illegible] era stato emesso dalla procura generale di Torino.

L'AMMINISTRAZIONE [illegible] HÔNE PUNTA A MIGLIORARE I SERVIZI

Tra industria e ambiente

Limiti legati ad autostrada e oleodotto

HÔNE

Salvaguardare le peculiarità ampliando i servizi al territorio: questa la filosofia che da alcuni anni contraddistingue Hône. E lo dimostra il «sistema paese», sempre rivolto all'esterno. A incominciare dalle tante industrie che offrono posti di lavoro qualificati ai residenti e a coloro che vivono nel comprensorio. Accanto a un buon numero di servizi, utili per migliorare la qualità della vita. Tutte le fasce d'età sono prese in considerazione: ludoteca, centro giovani, biblioteca, centro anziani, microcomunità e centro socio-educativo. «E' tempo di ragionare anche per l'apertura di "garderie" - sottolinea il sindaco Luigi Bertschy -. Il movimento legato alle industrie e ai servizi la richiede». Funziona bene anche il sistema scuole; le materne e le elementari registrano dall'esterno.

«Convivere con le industrie non è sempre facile - dice il sindaco -. Pur essendo l'elemento trainante dell'economia, che favorisce anche il commercio e la ristorazione, porta a un aumento del traffico e accentua l'inquinamento».

Molti sono i progetti di riqualificazione in cantiere. Per migliorare la sicurezza viaria saranno apportate modifiche allo svincolo sul ponte nuovo, all'incrocio in ingresso paese e ad alcune vie dove il traffico è molto sostenuto. «L'alluvione, nella sua drammaticità, ci ha aperto gli occhi - continua il sindaco -. Sono in programma lavori sia sul torrente nella Dora che garantiranno maggiori sicurezze».

Per il futuro è prevista la costruzione di una palestra e l'ottimizzazione del centro socio-educativo integrandolo con altri servizi. L'intenzione è di aprire, nello stesso edificio, una scuola media a disposizione della Valle di Champorcher, per favorire una fruibilità agevolata del servizio e per arginare lo spopolamento della vallata. Un progetto che deve decollare con l'aiuto dei cittadini è la riqualificazione del vecchio borgo nella zona Crocetta e nel bacino intorno alla chiesa. L'intenzione dell'Amministrazione è di trovare l'equilibrio tra gli investimenti pubblici e privati. «Molto importanti sono le attività legate al Forte di Bard - continua il sindaco -. La sua apertura prevederà un'apertura mentale legata al turismo, con investimenti umani e culturali. Il lavoro per il riordino fondiario dovrà essere visto in funzione del territorio. La zona potrà così diventare terreno da coltivare, ma anche sito per passeggiate, a piedi e in bicicletta, soprattutto nell'area che circonda il campo sportivo. Campagna vista in funzione agricola e turistica». Hône subisce pesanti condizionamenti dovuti ad alcune infrastrutture: l'autostrada, l'oleodotto, il metanodotto e l'elettrodotto. «Lavoreremo anche in questa direzione - conclude il sindaco - per arginare il più possibile i danni per l'ambiente». [d. g.]

I tetti di Hône. Il paese della Bassa Valle è votato ai servizi oltre che all'industria. Le scuole materne e elementari hanno iscrizioni anche da Comuni vicini

PROGETTO VALDOSTANO PER COSTRUIRE UN REPARTO OSPEDALIERO

«Sos» dai malati dell'Uganda

Missione umanitaria di due medici e un'infermiera

AOSTA

La solidarietà concreta, la forza dell'impegno personale, il coraggio di confrontarsi con realtà tanto diverse e lontane ma che pure ci riguardano, la volontà di cambiare e migliorare. Si è respirato tutto questo nell'incontro che si è svolto nei giorni scorsi alla biblioteca di Aosta, per presentare un progetto di sostegno per la costruzione di un padiglione di isolamento all'ospedale di Angal, in Uganda.

Alla serata organizzata in collaborazione con la Consulta femminile e la sede Rai regionale, hanno partecipato i protagonisti dell'iniziativa: Giovanni Cardellino, medico ospedaliero ad Aosta dove ha creato un ambulatorio per extracomunitari specializzato in malattie dell'emarginazione e che ad Angal ha trascorso tre mesi; Claudia Bertoldi, infermiera della Croce Rossa e il marito, il medico Mario Marsiaj, impegnati assieme da 35 anni in Africa.

Risale infatti proprio al 14 dicembre del 1966 il loro primo viaggio, segnato da tante difficoltà che non bastarono certo a scoraggiarli ma rafforzarono piuttosto il desiderio di entrambi di aiutare quei disperati.

La situazione epidemiologica in Uganda come in altre regioni africane è drammatica, si muore solo di Aids; colera, malaria, virus Ebola, tubercolosi sono ancora malattie diffusissime, e sono più di 3000 i piccoli pazienti che solo nel reparto di pediatria dell'ospedale di Angal vengono ricoverati ogni anno. Da questa realtà definita «inimmaginabile» da chi l'ha vissuta, è nato l'impegno di Mario Marsiaj e di sua moglie, la generosità che è anima è sempre stata ripagata dai sorrisi dei tanti bambini che hanno salvato «se dalla riconoscenza delle madri», come dice anche Cardellino che nel suo viaggio in Africa ha realizzato un filmato. Curato da Giorgio Squarzino, regista Rai, il documentario è stato proiettato nella serata di presentazione del progetto «Insieme per Angal». «A questa piccola iniziativa ne seguiranno altre» ha precisato Giacomo Sado, caporedattore Rai di Aosta. Una troupe della televisione girerà un servizio sul lavoro nell'ospedale di Angal e sui rapporti con la popolazione, verrà poi montato uno spot per la raccolta di fondi a sostegno del progetto e il Segretariato sociale Rai si occuperà di diffonderlo a livello nazionale. L'esperienza valdostana diverrà così esemplificativa di un più ampio obiettivo: un processo di regionalizzazione della solidarietà che il servizio Rai si assume il compito di sostenere. [a. m.]

Una madre ugandese con il suo bimbo. Da Aosta parte un progetto di aiuto sanitario per il Paese africano

INIZIATIVA DELLA POLISPORTIVA CHE HA PREPARATO UN ANELLO DA 1,5 KM

Sciare alla Grand Place di Pollein

La neve trasportata da piazza Chanoux, altra sparata sul posto

POLLEIN

Da soffice «tappeto» per i «Giochi sotto l'albero» dei ragazzi, a «rotaie» battute per la pista di fondo, a Pollein. La neve, sparata con i cannone in piazza Chanoux, è stata trasportata a Pollein e riutilizzata dietro la struttura polivalente della Grand Place. L'impegno della Polisportiva di Pollein, presieduta da Damiano Lugon, ha permesso di regalare agli appassionati di questa disciplina un anello di un chilometro e mezzo a disposizione dei residenti e di chiunque voglia approfittare di sciare in una località molto vicina al capoluogo regionale.

Se la neve non fosse sufficiente a ricoprire il circuito ne verrà «sparata» altra, assicurano gli amministratori che dicono: «E' una iniziativa sperimentale. L'affluenza di sportivi ne confermerà o meno la validità, determinando l'opzione di riproporla il prossimo [illegible]. [a. l.]

La neve trasportata da Aosta alla Grand Place di Pollein

NO 1 / 01

STELLA cortesia

LA STAMPA

che rende una
& Nuoto
& Sci
la
Storici
di Stresa
di
introduzione

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Hotel Milan Speranza Lac
****
Piazza Marconi, 6
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
holmispe@tin.it - www.milansperanza.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis 100mt.
L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con una incomparabile vista sulle Isole Borromee le Alpi. Dista solo mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

STRESA
Hotel Astoria
****
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.
Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di una splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA
Grand Hotel Majestic
****
Via Vittorio Veneto,
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.
Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

VERBANIA-PALLANZA
Hotel Pallanza
****
Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.
Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere allestite i servizi più moderni aria condizionata.

Grand Hotel des Iles Borromées
*****
Corso Umberto I,
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405
Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.
L'hotel in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui "Belle Epoque" sembra non tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

Villa Aminta
****
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933816 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.
Villa Aminta è l'Hotel in grado soddisfare con raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere questo edificio affacciato sulle di uno dei più bei laghi d'Italia.

Hotel Royal
***
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, safe, parcheggio privato, jacuzzi esterna.
Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbacadero per le Isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto signorilità, l'ampia terrazza ristorante, gode di stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE
Villa Carlotta
****
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it
Ristorante, climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.
Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA
Hotel Belvedere
***
Viale Magnolie, 6
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di
Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

Regina Palace
****
Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio bicicletta, squash, parcheggio coperto, solarium.
L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, fronte alle famose Isole Borromee, elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato uno splendido parco. L'atmosfera che vive nei saloni da "Belle epoque"; infatti l'hotel inaugurato nel del ancora oggi arredamenti i lampadari d'un tempo.

Hotel Moderno
***
Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it
Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.
Situato zona pedonale centro storico di Stresa, soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 160 posti, l'Hotel dispone di ristoranti all'aperto menù "à la carte".

Hotel Ghiffa
***
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.
Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

Hotel Milano
****
Via Sempione,
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.
La più bella più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

Hotel Astor
***
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305
Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.
Situato in posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

Hotel La Palma
****
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.
L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in una posizione tranquilla centrale.

STRESA
Lido La Perla Nera
***
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.
A pochi passi lago, proprio fronte alle Isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina servizio.

Hotel Elvezia
*
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043
Ristorante, bar, telefono, parco privato.
Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

Hotel Premeno
***
Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com
Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.
Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e golf.

Hotel San Gottardo
***
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com
Ristorante, TV, telefono, bar, garage.
Situato nel centro di Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

una

UNDICI CAPI IN PIU' RISPETTO AL 2000. SODDISFAZIONE DEL PRESIDENTE DEL COMITATO VENATORIO

Gli animali saranno sotto tiro sino alla fine del prossimo mese
Le catture sono aumentate nonostante l'assenza di neve
Luciano Joris: «Basilare la collaborazione con la Forestale»

Un gruppo di cinghiali attraversa una strada innevata. La grande assente di questa stagione venatoria è stata proprio la neve che avrebbe favorito le catture

Abbattuti 176 cinghiali da 12 squadre di caccia

AOSTA

Undici cinghiali in più abbattuti dalle squadre di cacciatori rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. In totale sono 176 contro i 155 del 2000. Un buon risultato si l'assenza di neve e, quindi, la possibilità dei selvatici di spo per chilometri un territorio libero. Quando nevica scendono a valle, facilitando i cacciatori nella cattura. I cinghiali sono capaci di compiere tragitti molto lunghi in poco tempo; nelle notti di luna piena, poi, le loro marce coprono un territorio molto più vasto.

«Un ottimo risultato - è il giudizio di Luciano Joris, presid del Comitato regionale per la gestione venatoria -. Le tre squadre dell'Alta Valle, le sei della Media e le tre della Bassa hanno acquisito una tale professionalità da rendere questo tipo di caccia più agevole e, pertanto, più proficua. L'esperienza conseguita con di istruire al meglio i cacciatori». Il presidente auspica l'arrivo della neve per intensificare le catture, eliminando così il pericolo per le colture.

La caccia al cinghiale (specie senza tetto abbattimento), termina a fine gennaio e, dice Joris, «non è prevedibile prolungamento, in base a quanto stabilisce la normativa». Il plauso per i riscontri positivi di questi prelievi potrebbe essere, secondo lui, amplificato se si manterrà la collaborazione in atto con il Corpo forestale, sia per la caccia di controllo sia di battuta.

«E' indispensabile - ribadi ancora il presidente del Comitato -. In alcune zone i capicacci e le squadre incontro a problemi per il divieto di transito sulle strade poderali stabilito dal corpo Forestale. Ritengo questi siano "scogli" superabili con molta facilità, considerato l'obiettivo che si intende raggiungere. I cinghiali sono animali devastatori e devono essere abbattuti in maniera massiccia». Soddisfatto anche il capocaccia della Bassa Valle Roberto Canale. Le squadre hanno programmato due uscite alla settimana, dall'alba al tramonto e, alle volte, fino alle prime del pomeriggio.

«Abbiamo notato - dice Canale - presenza inferiore di cinghiali nelle territorio dove la Forestale è intervenuta con la caccia di controllo. I prelievi sono, ad oggi, più consistenti dello scorso anno. Un consuntivo dettagliato verrà fatto a fine stagione». [a. l.]

A COURMAYEUR LA MOSTRA SUL TUNNEL DEL BIANCO: DALL'IDEA AI CANTIERI

La grande opera in foto

I documenti si fermano al 1965

COURMAYEUR

E' stata inaugurata nella sala delle scuole elementari, la mostra «Traforo del Bianco e l'idea di Europa», nata con il patrocinio della presidenza del Consiglio regionale e il sostegno del Comune di Courmayeur, che ha messo a disposizione locali, appoggio logistico, personale per l'assistenza e un contributo economico. Contributi sono anche giunti dalla Comunità Montana, Sanpaolo Imi e Compagnia di San Paolo.

Per quanto riguarda il materiale espositivo, una buona parte è stato fornito dalla famiglia Farinet per interessamento di Daniela Fornaciarini, nipote del parlamentare Paul-Alphonse al quale è dedicato anche il profilo biografico del professor Tullio Omezzoli, libro presentato nel dell'inaugurazione. La «Società Italiana Traforo Monte Bianco» ha prestato fotografie, documenti ed attrezzature usate nel corso dei lavori, mentre la parte più antica, che riguarda l'Ottocento, rilevante sia come numero di documenti che per la loro importanza, appartiene all'Istituto Storico della Resistenza e alla «Società Contemporanea in Valle d'Aosta».

Altro materiale è stato fornito dal BREL (Bureau régional ethnolinguistique), dal Comune di Aosta e dalla biblioteca regionale. Un consistente quantitativo fotografie provengono poi dall'archivio de «La Stampa», dalle famiglie di Courmayeur Meyseiller, Vuiller, Nieroz e Busa. La supervisione è del direttore dell'Istituto storico Paolo Momigliano Levi, la ricerca iconografica documentaria di Alessandra Miletto,di Courmayeur, progetto e l'allestimento della mostra di Ferruccio Dapino, e, infine, la riproduzione delle foto è di Alessandro Zambianchi.

Un'immagine dell'esposizione nelle scuole elementari di Courmayeur

La mostra documenta storicamente l'idea di un collegamento fra popoli già intuita dallo scienziato ginevrino Horace Benedicte Saussure e, nello stesso tempo, mette in evidenza lavoro dell'uomo. Un ai tecnici e ai minatori del «cantiere Monte Bianco» e al loro lavoro, durato sei anni. L'esposizione sottolipoi il fondamentale ruolo politico che il parlamentare valdostano Paul-Alphonse Farinet ha avuto nella vicenda, portando avanti tenacemente l'idea del tunnel ereditata dal padre e dallo zio che, già nel 1919, crearono il Comitato «pour la percée du Mont Blanc». La mostra si ferma volutamente alla data del 16 luglio 1965, giorno dell'inaugurazione perché, cohe ha detto Paolo Momigliano Levi, «Non è ancora compito della storia registrare gli avvenimenti più recenti».

SCUOLA

GLI ABBINAMENTI TRA LETTERATURA SPARTITI PROPOSTI DALLE LICEALI DELLA 2ª AE SONO STATI I PIU' VOTATI DAL PUBBLICO

Il Classico premiato da «10 pagine x 10 musiche»

Dai risultati della rassegna dell'Envers Teatro la prova che i ragazzi leggono

AOSTA

Si è rivelata una sorpresa oltre che un successo la rassegna dell'Envers Teatro «10 pagine x 10 musiche» dedicata quest'anno agli studenti delle Superiori di Aosta che hanno aderito entusiasmo, scegliendo brani di letteratura musiche che «affascinano il loro cuore» per proporle poi, in tre serate, al pubblico che le ha votate. L'iniziativa sostenuta dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca di viale Europa, si è conclusa con un confronto fra i finalisti dei precedenti incontri, vinto dalla 2ª AE del Liceo Classico con voti contro i 475 della 3ª e 4ª Igea e i 454 della 5ª e 3ª Igea di Ragioneria. Francesca Di Cesare, Annie Roveyaz, Tania Castellan, Maria Felicita Bic, le vincitrici che si dividono i 500 euro destinati all'acquisto di libri e Cd. Impegnativa la loro scelta costruita sul tema del ricordo, comprendeva un brano tratto dall'opera autobiografica «Dance, Dance, Dan giapponese Murakami Haruki, con musiche di Paul Godfrey, la poesia di Rimbaud «Ophelie» con note di Thon Newman «Explico algunas cosas» di Neruda, un grido verso la guerra civile spagnola con musica di Rod Dugan. Un premio meritato, ma un risultato solo apparentemente scontato. Ciò che colpisce nel riesamile proposte la qualità delle scelte letterarie e musicali di tutti i gruppi che hanno spaziato dal classico (Omero, Shakespeare, Manzoni) al contemporaneo (Ende, Baricco, Mishima), offrendo un ricco bagaglio dal quale emersi riferimenti comuni il tema del del volo («Il Gabbiano» di Livingston, «Un dono d'ali» di Bach), della guerra e della sofferenza («Se questo è un uomo» di Levi, «Il diario di Anna Frank»), altri meno condivisi, rivolti a tematiche sociali («I have a dream» di Martin Luther King, «1984» di Orwell) o di evasione e fantasia («Harry Potter e il calice di fuoco» della Bowling). E ancora il testamento di

Alcuni studenti che hanno partecipato alla rassegna «10 pagine x 10 musiche»

Marquez ne va un genio», un dissacrante Benigni, il brano di Bambaren da «Il Delfino» che invita a «seguire i propri sogni e imparare a essere stessi», senza dimenticare la toccante pagina Fallaci da «Lettera a un bambino mai nato» accompagnata dalla della Callas nella Madaman Butterfly.

Un dato da sottolineare, sfatando il luogo comune li vuole soffocati dal vuoto e dalla noia, è che i ragazzi leggono lo provano in questa occale scelte autonome, non banali, messaggi dai quali gliere sentimenti ed emozioni. Non sono la generazione di disperati, ostinarsi a crederlo rischia di essere un alibi per giustificare assenze, silenzi degli adulti. potrebbe essere più ottimisti e costruttivi, dando loro conferme e attenzioni, i risultati non mancano come attesta questa iniziativa, registrandone l'attiva partecipazione, il desiderio di condividere confrontarsi all'interno del quale la musica è stata elemento determinante. Assialla recitazione dei brani da parte Lauretta Cigolini e Valeriano Gialli, è stata un'esperienza valida e gratificante, a lui in particolare il merito della rassegna che ha permesso ai ragazzi di lavorare in un clima di positiva competizione. L'intenzione è quella di riproporla con modifiche nel meccanismo del voto, motivo di tensione, non sempre espressione di reali preferenze. Altri due punti cui riflettere, lo scarso riscontro da parte degli insegnanti, esclusi quelli di riferimento ai gruppi, e la mancanza testi in francese. «Nessuno li capisce, nessuno li vota!» è stata la risposta. Che abbiano ragione? Da augurarsi piuttosto che sia solo di gioventù. [a. m.]

- **ANTEY-ST-ANDRE'.** Alle 21 in biblioteca concerto con il gruppo tradizionale «Meikenut».
- **AOSTA.** Oggi dalle 21, in centro, fiaccolata dei ragazzi degli Sci club e dei maestri di sci.
- **BIONAZ.** In chiesa, alle 21, concerto di Natale il gruppo Baraban, quattro musicisti strumenti antichi.
- **BRUSSON.** Alle 21 di in chiesa, concerto natalizio con i Trouveur Valdoten.
- **CHAMPORCHER.** Nella consiliare, oggi 21, concerto del quartetto di clarinetti «Clarisma».
- Alle 21 in chiesa concerto del coro Sant'Orso di Aosta.
- **INTROD.** Nella chiesa oggi alle 21 concerto natalizio del coro gospel «Jesus Lights»
- **LA NOVOD NE.** Alle 18 nella sala parrocchiale «Pokestoriel», racconti per bambini scelti e letti Donatella Cinà.
- In chiesa, alle 21, concerto di Natale della banda musicale La Lyretta di Nus diretta da Livio Barsotti.
- **PRE-ST-DIDIER.** Alle 21 in chiesa concerto giovanile «Les notes fleuries du Grand Paradis».
- Alle 21, nella sala polivalente, proiezione di diapositive di montagna e premiazione del concorso «L'albero più bello».
- Alle 17,30 a Château Verdun spettacolo teatrale «Cappuccetto compagnia Replicante Teatro.
- **SARRE.** Nel salone di Villa dei Fiori, alle spettacolo «Variety Winter Show», 5 artisti e 3 ballerine brasiliane.
- **TORGNON.** In palestra alle 21 proiezione della salita al K2 di Abele Blanc e Marco Camandona.
- **VALTOURNENCHE.** In chiesa alle 21 concerto di Natale del Polifonico Aosta.

L'allarmismo del sindaco mi ha sorpreso

letto, su *La Stampa* del 19 dicembre, l'articolo intitolato: «La Salle, dove si sfida dell'acquedotto». Il giornale a La Salle, fin dal mattino, era introvabile grazie proprio al titolo roboante. Abito nel capoluogo e, finora, non ho avuto disagi per l'acqua e ne faccio normalmente uso problemi.

Sono confortato dal fatto che l'acquedotto del capoluogo è stato appena rifatto nel 1993 con tutte le accortezze del Mi stupisce che il nuovo sindaco non lo sappia e ancor di più il suo vice che allora ricopriva la carica di primo cittadino e fece proprio lui i lavori del nuovo dell'acquedotto del capoluogo.

La 'giunta Bertolin della quale facevo parte con la carica di vicesindaco, appena insediatasi, dovette fare pure fronte, dopo i lavori, al disagio di risolvere il problema delle vie da risistemare in quanto la lungaggine degli stessi avevano perfino fatto rinunciare alla ditta che aveva vinto l'appalto sia alla cauzione che all'esecuzione della pavimentazione in quanto i costi erano enormemente lievitati.

Aggiungo che fino ad oggi vi ordinanze di diffida a bere acqua, tantomeno esami dell'Usl che possano determinare tanta preoccupazione.

Tuttavia provvederò, in qualità di consigliere comunale a richiedere attraverso i meccanismi istituzionali a disposizione le analisi dell'acqua e mi stupisco, al contrario, come il sindaco possa fare delle affermazioni che creino, dico del panico, ma delle apprensioni tra i cittadini: forse è meglio parlare a ragion veduta e non affermare di dover affrontare problemi ereditati da altri.

Per concludere, la mia speranza è che, alla fine, sia stato l'articolista a colorire più solito la notizia: sarebbe infatti poco responsabile se l'avesse fatto il sindaco.

L'articolista non ha «colorito» nulla, né ha aggiunto alcunché a quanto appreso dal sindaco di La Salle, che ha sottolineato, fra gli altri, il «problema» acquedotto.

DI TURNO

FARMACIE. 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 74401, v. G. Paradis, 4).
DISTRETTO 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Papone* (t. 0165 40239, via De Tillier, 19).
DISTRETTO 3. *Valtournenche* (t. 0166 92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).
DISTRETTO 4. *Brusson* (t. 300125, via Trois Villages, 23). *Donnas* (t. 807016, via Roma, 129). *Issime* (t. 344081, via Capoluogo, 35)..
COMUNITA' GRAND PARADIS. *Villeneuve* (t. 95039, p. Chanoux, 12).
COMUNITA' MONT EMILIUS. *Nus* t. 0165 767906, *v. Saint-Barthélemy, 2).*
COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78498, *p. Emile Chanoux, 1).*

RaiTre - Rairuno
14; 19,35; 22,45 TG della Valle d'Aosta
20,00 A scuola di ricostruzione

France 2
13,00 Journal
13,50 Le destin des Bleuniort
15,25 L'enfant lion
17,05 Grizzly Falls, film
18,40 Le numéro gagnant, série
19,10 On a tout essayé
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
20,50 Nestor Burma, film tv
22,35 Commissaire Montalbano, série
La nuit de la glisse 2000

Romande
12,45 Le 12:45
13,00 Rex, série
13,50 Le compte de Monte
15,25 C'est mon choix
16,45 Charmed, série
17,30 Roswell, série
18,15 Top
18,40 Météo régionale
19,05 Tout en région
19,30 Le 19:30
20,05 Secours en montagne
20,35 Télé tou rire, film
22,10 Collège attitude, film
Les grands films d'horreur

* Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

QUESTA SERA IL CONCERTO DEL CORO FONDATO E DIRETTO DA PAOLA MEI

A Hône il gospel del «Quincy Blue»

In programma anche i 9 brani contenuti nel primo compact disc

Nel salone del municipio, oggi alle 21, si esibisce il «Quincy Blue Choir» di Paola Mei, grande vocalist canavesana, fondato nel 1997 all'interno dell'associazione culturale «Artistica» di Quincinetto (Torino), dove l'artista insegna canto e tecnica vocale. La Mei e i suoi allievi hanno seguito dal 1995 al 1999 gli stage tenuti a Torino dalla cantante jazz e insegnante americana Rachel Gould e i seminari tenuti Nehemiah Brown presso il Varese Gospel Festival nel luglio 2000 e a Torino nel 2001, diventando così delle formazioni corali gospel più apprezzate dal pubblico.

Nel dicembre 2000 il Quincy Blue Choir ha partecipato come «spalla» al concerto del Faith Gospel Choir della Georgia (Usa), nella chiesa di Milanino. L'attività della formazione è sospesa a settembre e ottobre di quest'anno per l'incisione del primo compact disc, intitolato «Sound the ground». Registrato «live», comprende i 9 brani più significativi del repertorio attuale e, dice la Paola Mei, «delinea lo spirito del gruppo: suono caldo, a tratti entusiasmante; grande varietà e qualità di voci soliste, attenzione alle dinamiche».

Il Quincy Blue Choir diretto da Paola Mei, oggi in concerto a Hône

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.

L'abbonamento STREAM TV comprende 66 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	[illegible]	+ ant. parab. GRATIS	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ [illegible]	+ ant. parab. GRATIS	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa [illegible]*	[illegible]	+ ant. parab. GRATIS	= £ [illegible]

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio **INSTALLASTREAM** prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento a linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

**offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.*
Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

IVREA: IL PROVVEDIMENTO COLPISCE LA VIOLETTA DEL 1997, STESSA SORTE ANCHE PER IL GENERALE DI QUELL'ANNO

Sospesa dall'Ordine della Mugnaia

Era andata a Roma per la Rai

Mauro Revello

Le polemiche di carnevale irrompono nelle feste di fine anno. Sotto l'albero di Natale, infatti, Diego Borla ed Emanuela Avignone (Generale e Mugnaia dell'edizione 1997) hanno trovato un'amara sorpresa. L'Ordine della Mugnaia ha deliberato nei loro confronti una «sospensione temporanea», perchè il mese scorso avevano partecipato alla trasmissione televisiva «Geo&Geo» indossando i costumi storici.

Secondo lo statuto dell'associazione, guidata dal «Gran Segretario» Elisabetta Pollono, Borla e Avignone hanno due mesi di tempo per scusarsi. Se le giustificazioni saranno ritenute valide, potranno essere reintegrati. In caso contrario saranno espulsi definitivamente, per aver usurpato i personaggi in carica, ma soprattutto per aver portato l'abito bianco e la divisa napoleonica di fuori delle manifestazioni previste dal cerimoniale.

Quella che poteva essere una lite in famiglia, ora, rischia di trasformarsi in uno scontro destinato a coinvolgere tutti coloro che, a diversi livelli, contribuiscono alla realizzazione della rassegna. «Non è certamente la prima volta che i personaggi del carnevale escono dalla città con i costumi storici - si era già difeso Diego Borla -. Basti ricordare la vecchia trasferta a Saint Vincent, oppure la trasmissione televisiva con Pippo Baudo, o peggio ancora la partecipazione alla sfilata torinese per la presentazione della Fiat Punto. Senza dimenticare le cene al castello di Parella: forse le regole valgono solo per qualcuno? Se si deve essere rigidi, bisogna esserlo sempre».

Difficile credere che Borla voglia giustificarsi e scusarsi. Di certo non lo farà Emanuela Avignone, che sfodera il suo orgoglio e risponde all'Ordine della Mugnaia con una lettera infuocata. «Vi comunico - scrive - la definitiva intenzione di non rinnovare la mia adesione ad un'associazione in cui non mi riconosco ormai da parecchio tempo». La Violetta '97 non risparmia nessuno, e giudica ridicolo «il ripetuto e patetico tentativo, sostenuto da un certa stampa locale, di riportare il carnevale di Ivrea nell'ambito di un ristretto gruppo di persone che ha preteso di assumere un ruolo che non gli compete».

Il fatto è che siano andati a Roma per la registrazione della puntata non ha alcuna importanza. «Nell'era delle telecomunicazioni - scrive Emanuela Avignone - uno studio televisivo, così come un sito internet, è un luogo geograficamente neutrale. Poteva essere a Roma, Milano, Torino, piuttosto che a Parella o Montalto». Contano, invece, le motivazioni: «Abbiamo fatto conoscere ad un pubblico allargato le tradizioni secolari di una manifestazione che vuole mantenersi inalterata nei suoi significati più profondi, ma è consapevole dei tempi che cambiano».

Lo scontro fra l'Ordine della Mugnaia e la coppia Borla - Avignone sembra destinato a concludersi qui. Di certo, però, resta irrisolto il «grande equivoco» del carnevale di Ivrea, con i due schieramenti: da una parte coloro che vorrebbero riservato agli eporediesi, dall'altra chi considera una manifestazione da far conoscere in tutto il mondo.

L'accusa è di aver portato i costumi fuori dalle mura
Hanno 2 mesi per scusarsi altrimenti saranno espulsi

A sinistra, Emanuela Avignone, Mugnaia del 1997. Sopra, il Carnevale di Ivrea

Approvato il bilancio del Carnevale

Molte le discussioni all'interno del Consorzio organizzatore

IVREA

Non è stata certamente una riunione tranquilla, quella per l'approvazione del bilancio preventivo del carnevale da parte dell'Assemblea del Consorzio organizzatore. La votazione è stata preceduta da lunghe discussioni, ad un certo punto sarebbe mancato anche il numero sufficiente di voti favorevoli. Fin quando il documento è poi stato approvato, ma senza unanimità: 6 su 7 i voti a favore, si è invece astenuto Giacomo Gremmo.

Giuseppe Bonomo, presidente dell'Assemblea, non si tira indietro. «Gremmo - spiega - sosteneva che non si devono far pagare coloro che partecipano alla manifestazione e già hanno delle spese, come gli Abbà o i cavallanti». Ora non cambierà nulla. «Chi partecipa continuerà a pagare la somma stabilita dal Consorzio, e che serve per sistemare i bilanci». Tra le prime questioni da affrontare, per esempio, ci sarà quella dei fotografi, che potrebbero essere costretti a pagare anche per foto e riprese nelle piazze della battaglia delle arance.

Il bilancio, presentato dal direttivo di Elvio Gambone, pareggia sulla cifra record di 805 milioni (l'anno scorso si era chiuso a 642 milioni). Nei conti, comunque, rientrano anche le «partite di giro», per esempio le fatture delle arance acquistate dalle squadre. A coprire le spese dovrebbero essere in grande parte gli sponsor privati (230 milioni) e gli enti pubblici, in particolare Regione e Provincia (145 milioni). [m. rev.]

DOVE e QUANDO

CORO GOSPEL. Nel palazzetto comunale di Hone (Ao), alle 21, il Quincy Blue Choir di Quincinetto, diretto da Paola Mei, terrà il concerto di fine anno. In programma brani gospel e spiritual. Ingresso è libero.

CHOPIN. Il quarto appuntamento della Stagione Cameristica 2001-2002 della Nuova Società Musicale di Ivrea, organizzata in collaborazione con l'Orchestra Sinfonica del Piemonte, avrà luogo giovedì 10 gennaio 2002, alle 21 nell'auditorium ex "Officina H" Olivetti di Ivrea. Il pianista torinese Luciano Giarbella presenterà alcuni episodi legati alla vita di Frederick Chopin, intervallando la narrazione con l'esecuzione di alcune fra le pagine pianistiche più belle del compositore. I biglietti (20 mila lire intero, 15 mila lire ridotto) sono in prevendita al Liceo Musicale "G. Giacosa" di via Dora Baltea 3 a Ivrea (telefono 0125.425123, dalle 14 alle 19, dal lunedì al venerdì); gli eventuali tagliandi ancora disponibili saranno messi in vendita direttamente al botteghino dell'auditorium, a partire da un'ora prima dell'inizio del concerto.

NELLA TORRE. Ultimi giorni per ammirare, all'interno della Torre Ferranda di Pont Canavese (sede del Museo del territorio delle Valli Orco e Soana), la mostra collettiva di alcuni esponenti di primissimo piano dell'arte incisoria italiana. La rassegna, curata da Gianfranco Schialvino, si intitola "Autunno" e presenta venti xilografie e acqueforti di artisti come Bandi, Soffiantino, Wolf, Verna, Bertrand e altri ancora, oltre allo stesso Schialvino. Apertura fino al 31 dicembre, il sabato e nei giorni festivi dalle 14 alle 17.

DANZE. La sala K11 di Valperga offre alle 21.30, per tutti gli appassionati del ballo liscio e della musica revival, una serata in compagnia del gruppo I Baroni. Al padiglione delle feste allestito al Borgo Posta di Chivasso, invece, musica di scena i 4x4. E, sempre per restare a Chivasso, il dancing Portafortuna di Galileo Ferraris propone "Notti latine", con il gruppo di animazione La Suerte.

TEATRO. Il gruppo teatrale Lo Zodiaco di Caluso (presieduto da Simona Quilico), che compie vent'anni di vita, si ritrova ogni venerdì sera, alle 21 nei locali messi a disposizione dal liceo "Martinetti", per tenere corsi di animazione teatrale aperti alla partecipazione di tutti gli appassionati.

IVREA, CONDANNA. E' stato condannato a 10 mesi di reclusione Michele Scaglione, 37 anni, di Ivrea, arrestato domenica dalla polizia per [illegible] e danneggiamento aggravato e processato per direttissima. Il giudice Piersantelli ha comunque accolto l'istanza del suo difensore, l'avvocato Alessandra Vecchietti, e gli ha concesso gli arresti [illegible].

CARENZA IDRICA. Scarseggia l'acqua potabile, a Ivrea e in numerosi centri del Canavese, per l'abbassamento delle falde idriche provocato dalla siccità. La Società Canavesana Acqua invita i cittadini a limitare i consumi e evitare sprechi. «I problemi - dicono alla Sca - potranno verificarsi soprattutto nei Comuni di Ivrea e Pavone, nelle zone collinari e ai piani alti degli edifici».

CASTELLAMONTE, RICORSO. Sarà il tribunale amministrativo regionale a pronunciarsi sull'affidamento ai professionisti, l'architetto Gabriella Gedda e il geologo Edoardo Ramaioli, per la redazione della variante al piano regolatore di Castellamonte. Dopo le proteste della minoranza consigliare che ha definito illegittimo l'affidamento, anche uno dei professionisti che ha partecipato alla gara, Alberto Tognoli (consigliere di An in Provincia) si lamenta. Afferma Tognoli (che ha presentato un'offerta di 64 milioni, l'incarico è stato affidato per oltre 200): «Gli appalti sono stati affidati scorrettamente».

RIVAROLO, SCUOLA. C'è tempo fino a fine gennaio per l'iscrizione alle scuole materne per l'anno 2002-2003. A Rivarolo sarà possibile raccogliere informazioni e iscriversi utilizzando il sito internet messo a punto dal Comune (www.rivarolocanavese.it). Il progetto è stato finanziato dalla Crt e Comune e realizzato dall'istituto SS.Annunziata.

CERESOLE, PATTINAGGIO. E' entrata in funzione la pista di pattinaggio del centro polisportivo «Lillà». E' aperta tutti i giorni con possibilità di affitto dei pattini. L'appalto per la gestione del centro per due volte era andato deserto. Da notare che dalla primavera scorsa la struttura, finanziata con un contributo del Coni, era chiusa.

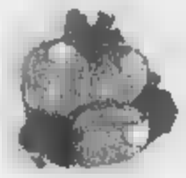
Pagine da regalare.

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi ■ studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole ■ colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica ■■ esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. ■■ - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e ■■ grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa - Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■■■■

I libri de LA STAMPA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco Piatti

E anche quest'anno «premiata ditta» Boldi-De Sica si conferma ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, ma anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e pietra filosofale», ma ha però avuto il merito di trascinare al cinema non solo i bambini, ai quali era destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i meno giovani. Al terzo posto, la ritrovata coppia Pieraccioni-Ceccherini il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» «Tomb Raider» con una sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati al mito della città sommersa: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, per un sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per ora mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo alla conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendipity» e «Lucky Break». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono qualità e quantità, e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound a poltrone comodissime doppio bracciolo, dallo schermo da parete a parete a negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è la più ricca in questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex 10 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 2 ai 5 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» va a Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 sale (presto ne saranno inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter e a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori
ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» si svolgerà ad Alba dal 6 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione per il festival del cinema spirituale, sarà dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà manifestazione religiosa o confessionale, bensì una ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo di oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono: «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via e restare in ascolto, percorsi spesso trascurati cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, un omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della olandese «I dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sui «Segni del silenzio» e un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, un altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione concorso, il festival assegnerà tre premi: migliori film, regia produzione. E' già stato presentato ai festival Venezia, Torino recentemente anche ad Alba; con l'occasione stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi di «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, scelta di portare provincia rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai suoi cinecircoli, una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile sono attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature del Cuneese «n. p.»

Piero Dadone
CUNEO

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare con la sigla n.p. (non pervenute). Sembra quasi che noi cuneesi non conosciamo l'uso del termometro o dei moderni di per farne «pervenire» i risultati. Siccome non è così, quello che appariva come un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si va trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora che siamo riusciti a sconfiggere i talebani forse siamo prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che con l'arrivo dell'euro tornino anch'esse risplendere nelle tabelle .

Alla nostra campagna «enduring temperatures» hanno già aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Atl e l'Associazione per lo sviluppo nel Cuneese è pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, +4,3°) per supplire al disservizio. proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione da parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Raviola, da 51 anni rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima di Cuneo fosse -3,1° mentre Ceva termometro scendeva a -9°e la notte scorsa fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che sono costretti a percorrere per giungere a Roma: il Bric della Croce di Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare della vicenda abbiamo fatto appello agli eletti in Parlamento della Provincia Granda, a dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche a ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni Stornello

Se a livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscita a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - assessore all'Agricoltura - che insieme ad altri assessori, tra cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della Banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento di Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere visione d'insieme ma anche approfondita della razza bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - che razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un complessivo di 238572 sul totale regionale di 291573 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% dei (16984), seguita da Alessandria il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stata una forte diminuzione di animali di questa razza - fa osservare Salvatore Barbera - se si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino razza piemontese era stimata sui mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1980 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima razza bovina presente in Piemonte, con il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano 934983. La seconda razza dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con 182889 capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sottolinea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su concessione del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è che risale, nelle origini, popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione e ad altri piccoli gruppi etnici locali quali un tipo iberico (la razza delle Langhe), un tipo alpino (la razza di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine con una prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, alla comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolatura della coscia della natica fortemente sviluppate che si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche di carne magra, povera di colesterolo quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi una massa viva di 550-650 chili; vitellone femmina abbattuto a 14-16 mesi e vive di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Monovì un appello per aiutare l'Argentina

MONOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, oggi dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando modo renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione comunità lavoro), che ogni anno organizza e anima il viaggio dei cuneesi e monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle zone dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, dalla Granda altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo che quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessimo arricchire il nostro viaggio qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare da noi per lavorare».

«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, vorremmo sapere esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci verranno chieste tutte queste cose da persone che portano laggiù i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [p. s.]

RA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Harry Potter (ore 17: 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prev. (ore 18-23) tel. 0165 238536 (varie dettaglie.). **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30)

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel 0165 949 473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR-PALAIS

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 841 [illegible] **Harry Potter** (ore 15; 17,30; 20; [illegible]

MONTE [illegible] SPORTIVO: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

ST-VINCENT - VOGLIA DI CINEMA

CENTRO [illegible] 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]RIUM: Tel 0166 510 060 (www.vogliadicinema.it) **Aida degli alberi** (ore 15, 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45). **Ocean's Eleven** (ore 20,30); **Il principe e il pirata** (ore 22,30)

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Atlantis** [illegible] 15; 16,45; 18,30); **Spy game** (ore 20,30), **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

VERRÈS - VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it) **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Merry Christmas** (ore 20,30); **Tomb Raider** (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA Tel 0125 425094
Lucky Break (ore 20, 22 15)

SCARMAGNO: [illegible]
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125 641.571.
Harry Potter (ore 15 19, 22)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible] Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Atlantis l'impero perduto. Or.: 15; 20.
Lara Croft Tomb Raider.
[illegible] 22.30.
Lire 12.000/10.000.
[illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 15; 21,45
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Il principe e il pirata.**
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible]
Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
[illegible]
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Y tu mamá también (Anche tua madre) di Alfonso Cuaron ([illegible] 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15

[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
[illegible]
Orario: spettacolo unico 22,15.
Lire 12.000/8000.

ANGELUS. CHIUSO.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Il patto coi lupi.
Orario: 21; 23.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra [illegible] con D. Radcliffe.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.
Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000

[illegible] DOLBY [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: [illegible] 8/20/22,10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO BARIELLI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. [illegible]
CHIUSO.

LUCI. Inf. Tel. 0163-22.606.
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

IDEAL Inf. Tel. 0161 930 827-0333/4467486.
[illegible]mb Rider, con Angelina [illegible], John Voight.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire [illegible].

ORSA Inf. [illegible]
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15 [illegible] 22,30 Fer festi e prefest.: L. 13.000, 9000, sab. pom e merc. sera fe[illegible] (12-17 anni L. 11 [illegible] esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. Tel 0321-474 625 **Tomb raider**, con Angelina Jolie Or. 20.15, 22.30 Fer festi e prefest.: L. 12.000, 9000, Lun fer. L. 8.000

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco
Or.: [illegible] 20,10; 22.30. [illegible] fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar fer. 9000 (8/17 anni L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] **CUORE.** Tel. 0321 - 46.54.84. **Atlantis - L'impero perduto**, or.: 20; 22,30

PERNATE

SANT'ANDREA. Info segr. tel 0321 - 63 71.83.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20, 21,45 Ingresso L. 10.000, rid. 6.000.

ARONA

SAN CARLO Inform su segr. tel 0322 - 240 566.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 21 Ingresso cinema L. 10.000/8000

BELLINZAGO

VARDONI. OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

[illegible] 0322 - 82 151 **Merry Christmas**, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven**, or.: 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Momo alla conquista del mondo, or. 20,15 e **Il principe e il pirata** Or.: 22,15. Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741. **Spy game.** Or.: 20, 22,15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CAMERI

BALLARONI. Tel 0321 - 51 95 23 OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: [illegible] 17,50; 20,20; 22,50. [illegible] 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini
Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,50. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. [illegible] sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 15,10; 17,30, 20,10; 22,40 L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Tomb raider, con Angelina Jolie.
Or.: 15,20; 17,50, 20,30; 22,40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15,30; 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000

ORIGGIO

[illegible]. Tel. 0321 - 91.183.
Harry Potter e la pietra filosofale.
[illegible]: 21,15 Festivi e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

TRECATE

S. PELLICO. Tel e segr. tel 0321 - 777.122.
[illegible]

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 853
Merry Christmas, con M. Boldi e C. [illegible]
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segr. [illegible]

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240 853.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
non pervenuto.
Info su segr. tel

ORATORIO
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
Or.: 20,30, 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40 19 40.
Spy game
Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] **(PALLANZA) SALA 1.**
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. [illegible]

TORINO E PROVINCIA

AQUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Animazione. [illegible]: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AQUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
AQUA 400 [illegible]o Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il** [illegible] **gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible] *Sala 2:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 [illegible] *3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561 7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50, 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **M[illegible] Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'Imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio Indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider.** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista** [illegible] **po.** [illegible]: 14,50. **Lucky Break.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16 42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via G. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316 *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50 19,40; 22,35 *Ideal 2:* **Il principe e il p[illegible].** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible]: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.58.66. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]ia S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **UNO** via Verdi 18, tel. 812.5608. **L'uomo che non c'era.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, [illegible] 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30. **Il** [illegible] **Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible] **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 18,10; 20,50; 22,30.
VA[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - F[illegible] Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

LE TR

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è [illegible] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di [illegible]' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [illegible] dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro [illegible] Walt Disney racconta il mistero [illegible] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca d[illegible] leggendaria isola. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi.● ●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi.● ●

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista di «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce [illegible] timida bambina.● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi [illegible] Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il [illegible] film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale [illegible] una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George [illegible]ley, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ●

OMICIDIO [illegible] PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a p[illegible] un piano per el[illegible]. Successo francese. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito [illegible] gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ● ●

[illegible]TA MARADONA. Commedia. [illegible] giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado [illegible] entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e [illegible] Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.● ●

SOUTH [illegible] Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico [illegible] difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della [illegible] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [illegible] agente della [illegible] (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.● ■ ■

TOMB [illegible] Avventura. [illegible] famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO [illegible] NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso.
[illegible]

LA [illegible] STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo [illegible] Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone [illegible] lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [illegible] è protagonista Ian H[illegible]. ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della [illegible] scomparsa. ● ● ● ■

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

[illegible]

Capodanno al mare, Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto di Savona. Si comincia alle 22 con il concerto dei Buio Posto con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia di bicchieri di moscato per tutti e, a mezzanotte, quasi mezz'ora [illegible] fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata si può completare [illegible] i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, [illegible] discoteca «Compagnia savonese delle Indie» con ristorante e american bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro da trascorrere senza pensieri e in allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA SI VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

ARONA

Il brindisi di mezzanotte [illegible] bordo di una nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta [illegible] dai laghi Maggiore e Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al nuovo anno mentre si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, [illegible] queste ore le ultime opportunità per organizzare un Capodanno singolare. La Navigazione Lago Maggiore [illegible] Arona mette a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati a luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più [illegible]unga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda [illegible] Ang[illegible] le numerose richieste arrivate in questi giorni hanno portato all'organizzazione di un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un' atmosfere elegante, già collaudata [illegible] le crociere estive che portano sul Maggiore [illegible] turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala da pranzo, il ponte superiore sarà dedicato al ballo [illegible] alla musica: il complesso accontenterà tutti, con gli ultimi motivi delle hit parade e il revival. Una raffinata cena accompagnerà gli ospiti verso il nuovo anno: il passaggio al 2002 verrà salutato con una coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechino e lenticchie all'una e mezza, mentre nella sala si continuerà a ballare. Un bel programma, che diventa [illegible] più incantevole se si pensa allo splendido panorama: [illegible] si ferma davanti al maestoso [illegible]tuario di Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, permetterà [illegible] ammirare [illegible] città rivierasche che splendono di mille colori. Chi vuole salpare con la «Verbania» può [illegible] i posti tramite il numero verde 800-551801, oppure negli uffici della Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lancia il suo richiamo di Capodanno con la proposta del gruppo [illegible] Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenebre [illegible] mille colori». Le canoe [illegible] dotate di lampare che renderanno ancora più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 [illegible] 21 in piazza Ragazzoni, [illegible] Orta San Giulio. Le canoe [illegible]ran[illegible] messe in acqua alle 23, [illegible] per un'ora il corteo percorrerà [illegible] acque del lago. Il rientro prima dello scoc[illegible] della mezzanotte, per il brindisi [illegible] piazza Motta e [illegible] taglio [illegible] panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazioni ci si può rivolgere al 3482824231.

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Cl[illegible] Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo di maggior tempo libero, approfittando di tutta una serie di appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo le grandi mostre europee dedicate all'espressionismo storico, [illegible] Torino si presenta il fenomeno tedesco non solo circoscritto al primo Novecento, ma come una vera [illegible] propria metodologia che si è estesa in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che sono diventati capisaldi [illegible] ogni periodo, in maniera che si riesce ad articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti e determinanti di un periodo culturale fondamentale e di grande riflessione sulla pittura. Il percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth e Paula Modersohn Becher per arrivare alle due anime del Novecento: Circhner e il gruppo Del Ponte, e Kandinski e il Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlensky, Nalder, Dix [illegible] Klee. La rassegna, curata [illegible] Helmut Friedel e Giovanni Jovane, [illegible] stata resa possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche e private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna [illegible] Monaco, il [illegible] che [illegible] più capolavori di questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle ore 18 alle 21, partono [illegible] [illegible] «Il vino si mostra... L'arte incontra il vino [illegible] i suoi protagonisti», in collaborazione [illegible] l'associazione Go Wine, degustazioni con Moscato d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui [illegible] Passito di Caluso per brindare al nuovo anno. Alle 21 breve presentazione. Orario di visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì [illegible] domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Ati, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta [illegible] poetica che Aime interpreta [illegible] sempre [illegible] alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, paesaggi puntinati di neve, ramoscelli secchi intrecciati di speranza, fiori [illegible] ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. Nelle sale dell'Auditorium si può visitare sino al 6 gennaio una particolare rassegna «Dodici artisti per uno spazio» [illegible] opere [illegible] [illegible] da formazioni e visioni diverse [illegible] artisti come Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Maria Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Chiaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amati e Rosangela Emmanuele.

[illegible] L'assessorato Cultura della Provincia promuove la mostra «C'era [illegible] volta» in collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricord 'd na vota» e presepi e sculture [illegible] rame e legno; fino al 6 gennaio. In occasione del 14° anniversario dell'Itis si [illegible] inaugurata la scorsa settimana [illegible] mostra «Dipinti e sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, 28 e 29 dicembre, e il 2, 3, 4 gennaio 2002.

ALBA. Si è aperto un nuovo spazio espositivo «Aganahuei» in via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto sino al 2 gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci [illegible] ombre in [illegible] avvicendarsi di chiari [illegible] scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, [illegible] mai rivelarsi facile, scontata [illegible] momentanea. Energia [illegible] rinnovamento in ogni composizione: [illegible] atemporali [illegible] metafisiche.

DOLCE di SALATO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, là sulle colline del moscato più alte che si possano immagina[illegible] Per gli esperti [illegible] vino qui hanno casa i migliori produttori di moscato della zona, ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare con Giulio Morando, Stefano Perrone, Paolo Saracco, Pierino Icardi, Sergio Cerutti e tanti altri. Sono quattordici i produttori che [illegible] la bottega del vino dedicata al Moscato [illegible] che apre le porte di fianco ad una moderna e calda osteria (si chiama Verderame e sprizza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare già due punti di riferimento è una novità per un paese bellissimo, con la sua piazza riposante [illegible] cima, che fino [illegible] ieri [illegible] poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante il [illegible] albergo ristorante Castiglione che porta [illegible] tre i punti meritevoli di una sosta. Dal punto di vista enoturistico i paesi del vino nascono proprio così. Remo Poggio, padre della dinamica presidente della Confcooperative del Piemonte, Cristina, è il promoter entusiasta [illegible] Bottega [illegible] vino locale che [illegible] queste parti funziona come un [illegible] di promozione turistica. Per dare seguito a questa rinascita, i soci [illegible] i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza del Moscato di queste terre, ma anche ai nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno con gli altri campioni del sud Italia. Sono [illegible] Contessine di Castiglione Tinella, un biscotto della medesima forma dei cantucci, prodotto con farina di grano tenero, zucchero, uova, burro e naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Antico Forno [illegible] Alba, hanno un profumo soave e [illegible] ricchezze di buone nocciole che si evince con intensità dopo il primo morso. E' un biscotto a pasta secca piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere [illegible] rito antico: quello di intingere la contessina nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque [illegible] [illegible] quando il sole è già sceso dierto l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855806 - Contessine al kg. 14 euro.

Dici Arnad ed è subito lardo. Cui, del resto lavora il re del lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, [illegible] grazie [illegible] continue tenaci, succulente segnalazioni di un'appassionata [illegible] del gusto [illegible] donna Alexander, propongono un buon lardo anche i fratelli Massimo [illegible] Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame di patate, prodotto con la parte più sottile del lardo, le pancette arricchite di spezie di montagna, patate bollite e sangue di suino. Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno di 15 minuti. Da non perdere anche la selezione di formaggi della valle (di latte vaccino o di capra), le castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua con la mocetta e le farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (A&O) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) fraz. Entrez - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. 8 euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves a Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi tre appuntamenti al Covheuse di strada Pavia 8 con il festival «Dal Mississippi al Po». Dopo Morbius band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues [illegible] e Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra [illegible] protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou con la Treves Blues Band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, personaggio che appartiene alla storia del blues made in Italy. In oltre 25 anni [illegible] carriera ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La sua avventura [illegible] iniziata negli Anni Sessanta con un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'esta[illegible] [illegible] Instancabile «propagatore del blues» (definizione di Renzo Arbore), [illegible] stato supporter di Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'86. Il festival «Dal Mississippi [illegible] Po» si conclude domenica [illegible] i Mississippi Burnin', che hanno scelto di chiamarsi così in omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale nel Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [b. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno nella «Granda» del reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite e Meganoidi domani sera si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia alle 21. Il biglietto alle casse costa [illegible] mila lire, in prevendita 20 mila e si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, a Fossano da Totodischi (prevendite on line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui [illegible] [illegible] sconto di 3 mila lire. Info line 0171599190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in quel di Pinerolo, dall'incontro di Bunna e Madaski per [illegible] la memoria del mitico Bob Marley («Africa Unite», era infatti una sua canzone) oggi è tra i gruppi musicali più amati, [illegible] solo in Italia. L'anno scorso [illegible] uscito «Vibra» che onora i precetti fondanti del reggae. Lo sensualità languida del «lovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ed emozioni in primo piano. Seguono una infinita serie di concerti. L'11 maggio di quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «20».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. Il loro primo lp «Into the darkness, into the moda», uscito lo scorso anno ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per [illegible] italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo ska più divertente e solare... let's party!» (Rocksound).

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e Madaski

Sono aperte le prevendite per il Capodanno del Nuvolari [illegible] in programma al «Village» [illegible] Verzuolo. Il biglietto, 30 mila, si può acquistare da Zabum Uno, Muzak [illegible] Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. l.]

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra [illegible] Misery un tributo all'hard-rock

PONDERANO

Il tour unificato dei tributi ai Megadeth e ai Metallica [illegible] partito. Si parla tanto in questo periodo della possibilità futura di una cooperazione tra le due colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la cover band ufficiale italiana dei «Deth», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare una tournée internazionale [illegible] [illegible] decollata in Canada, sta facendo tappa [illegible] Italia [illegible] poi volerà in Inghilte[illegible].

Sarà perciò uno spettacolo [illegible] brivido, quello che va in scena al Babylonia questa sera. Il [illegible] sic club biellese accende i riflettori alle 23,15 per il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma [illegible] 2001, ma come sempre le porte si apriranno circa un'ora prima (alle 22,30) per regalare disco-music di qualità prima del live. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Domani sera sarà invece ancora una volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregiamente il pop-punk «made in Italy» [illegible] che riscuote un [illegible] ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, parecchie le scene da isteria collettiva [illegible] ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenterà a Ponderano il suo ultimo album «Codice [illegible] Sbarre» (lo show è alle 23,30, il biglietto [illegible] 15 mila lire). Il concerto sarà aperto da una band di spalla, i «Pensione Libano».

Ed [illegible] conto alla rovescia per San Silvestro e con una notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre con gli Africa Unite. Le porte si aprono alle 22.30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso [illegible] mila lire. [p. g.]

TEXIL TRENT S.r.l.

PIZZERIA **CAPRI** *CUNEO 0171 681904*

HOTEL **LOVERA PALACE** RISTORANTE **ANTICHE CONTRADE** *CUNEO 0171 690420*

HOTEL **ROMANISIO** *FOSSANO 0172 692888*

ALBERGO **CERETTO** *BUSCA 0171 945437*

ALBERGO **ROYAL SUPERGA** *CUNEO 0171 693223*

ALBERGO **PRINCIPE** *LIMONE PIEMONTE 0171 92389*

ALBERGO **TROIS ETOILES** *ENTRACQUE 0171 978283*

ALBERGO **NAZIONALE** *VERNANTE 0171 920252*

ALBERGO **FIAMMA** *CUNEO 0171 66651*

HOTEL RISTORANTE **LA RUOTA** *PIANFEI 0174 585701*

ALBERGO RISTORANTE **CAVALLO NERO** *CUNEO 0171 602017*

ALBERGO **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 214889*

RESIDENCE **LIMONE** *LIMONE PIEMONTE 0171 926965*

RISTORANTE PIZZERIA **REAL PARK** *ENTRACQUE 0171 978552*

RISTORANTE PIZZERIA **RUOTA 2** *ANDONNO 0171 97289*

PIZZERIA **RUGANTINO** *CUNEO 0171 634470*

RISTORANTE **IL NAUFRAGO** *REVELLO 0175 257374*

PIZZERIA **TAVERNA DEL CORSARO** *CUNEO 0171 693576*

RISTORANTE **TAVERNA SAN MARTINO** *SALUZZO 0175 42066*

RISTORANTE **CASTELLO DEI SOLARO** *VILLANOVA SOLARO 0172 99365*

RISTORANTE **COUNTRY CLUB** *CUNEO 0171 602090*

PIZZERIA **DA ANNA** *FOSSANO 0172 692714*

HOSTARIA **DEL CARTUNÉ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926579*

RISTORANTE **DUE PALME** *CENTALLO 0171 214181*

LOCANDA **DA PEJU** *MADONNA OLMO 0171 412174*

RISTORANTE **LA BRASSERIE** *CUNEO 0171 401725*

PIZZERIA **ARCIMBALDO** *CENTALLO 0171 211780*

PIZZERIA **AL CORTILE LA FOIX** *SALUZZO 0175 46852*

RISTORANTE **LA PRATERIA** *SAVIGLIANO 0172 31197*

RISTORANTE **MUSCATEL** *S. VITTORIA D'ALBA 0172 478237*

RISTORANTE **LA TORRE** *BRONDELLO 0175 76198*

PIZZERIA **DEL BORGO** *CUNEO 0171 401233*

LOCANDA **DI MONSERRAT** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269540*

TRATTORIA **SAN LORENZO** *VALDIERI 0171 97198*

TRATTORIA **TRE NAZIONI** *LIMONE PIEMONTE 0171 926583*

RISTORANTE **LE QUATTRO STAGIONI D'ITALIA** *SALUZZO 0175 47470*

HOSTARIA **LA MASCA** *S. ALBANO STURA 0172 67850*

PIZZERIA **IL NILO** *FOSSANO 0172 633753*

RISTORANTE **DA [illegible]** *FOSSANO 0172 60136*

PIAZZA AFFARI *SALUZZO 0175 45276*

RISTORANTE **ANTICA FONTANA** *BERNEZZO 0171 683333*

PIZZERIA **IL PIANETA** *TARANTASCA 0171 931858*

PIZZERIA **CA' NOA** *SALUZZO 0175 45319*

PIZZERIA **PAPILLON** *CUNEO 0171 492814*

RISTORANTE **VECCHIA COOPERATIVA** *NUCETTO 0174 74279*

RISTORANTE **D'ANDREA** *BARGE 0175 345735*

PIZZERIA **DRAGO [illegible]** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269388*

CHALET E RISTORANTE **LA SOLDANELLA** *LIMONE PIEMONTE 0171 929316*

PIZZERIA **CERTOSA** *CHIUSA PESIO 0171 738124*

RISTORANTE **MAITÒ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926907*

RISTORANTE CINESE **[illegible]ONG KONG** *CUNEO 0171 698320*

TRATTORIA **DELLA PIAZZA** *CASTEL NUOVO di CEVA 0174 79042*

PIZZERIA **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 211730*

A tutti i nostri clienti tanti Auguri di Buone Feste

TEXTIL TRENT - [illegible]

BOCCE, STORICO RISULTATO IN SERIE B CON DUE FORMAZIONI QUALIFICATE PER LA FASE FINALE DEL CAMPIONATO. EVITATO ANCHE IL DERBY CHE AVREBBE FERMATO UNA DELLE DUE SQUADRE

Aostana e St-Orso nei play off

Il primo turno è in calendario il 12 gennaio

Sigfrido Beneyton
AOSTA

Traguardo storico per le bocce valdostane, con due formazioni che si sono aggiudicate il proprio girone ■ qualificazione del campionato di serie B per società, raggiungendo il traguardo dei play off.

E l'ultimo turno della regular season ha regalato anche una piacevole sorpresa al Sant'Orso Cll e all'Aostana Zurigo Assicurazioni. I successi ottenuti dalle compagini dei presidenti Roberto Nichele e Leo Bianquin e la concomitante sconfitta del Forti Sani hanno evitato il derby, che avrebbe sicuramente fermato la marcia ■ ■na delle due compagi- ■ verso la promozione.

L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha sfruttato alla perfezione il turno casalingo, surclassando il ■■. La sfi■ ■■ i cuneesi rappresentava l'esame di maturità per Favre e compagni, che hanno saputo superarlo a pieni voti, imponendosi per 15-1.

A parte il pareggio nella seconda coppia (10-10 ■■ Renato Moro/Bruno Tognela e Mulassano/Mana) ci sono stati soltanto successi per gli aostani. Le vittorie sono arrivate nelle terne (13-6 di Giovanni Ardito, Mario Favre ■ ■■■ Tognela su Mamino, Mulassano ■ Mana e 13-8 ■ Sergio Monetta, Paolo Giancamerla e Igor Davisod su ■■rra, Cravero ■ Zunino), nella prima coppia (13-1 ■ Leo Bianquin e Sergio Monetta su Barra ■ Cravero), nel punto tiro alternato (24-19 di Loren- ■■ Daudry su Mollo), nel tiro di precisione (11-5 di Bruno Tognela su Cravero), nella staffetta (33-28 ■ Luca Fon- ■■ ■ Maurice Curtaz ■■ Ruberi ■ Gerbaudo) ■ nell'individuale (13-9 ■ Lorenzo Daudry su Mollo).

L'Aostana Zurigo Assicurazioni ha concluso il girone di qualificazione a quota 10, precedendo ■ Forti Sani (9 punti), il ■■■■28 (8), il Veloce club Pinerolo (7) e il Bra (6).

Il Sant'Orso Cll ha ribadito, sui campi dell'Auxilium, di essere matricola terribile. Già qualificata per i play off, la compagine di Torrione ■■■ ha fatto sconti, imponendosi per 12-4 sui torinesi. I sei successi parziali ■■■ giunti nelle terne (13-7 di Silvano Ferrero, Ezio Nicolino e Armando Martino su Barberis, Garzino e Pallo e 13-9 di Mikael Mongiovetto, Carletto Desandré e Armando Martino ■■ Pallo, Bertola ■ Capello), nelle coppie (10-9 ■ Roberto Vercellino e Fulvio Crestodina su Uberto ■ Verano ■ 13-4 di Roberto Vercellino e Pierangelo Bettas ■■ Roaschio e Bonino). Nella staffetta (41-18 di Mikael Mongiovetto e Roberto Vercellino ■■ Giordanino e Dè Marchi) e nell'individuale (13-10 di Ezio Nicolino su Barale).

Sconfitte ininfluenti, invece, nel punto tiro alternato (25-26 di Luigino Combetta contro Bertola) e nel tiro ■ precisione (8-11 di Mikael Mongiovetto contro Verano). Il Sant'Orso Cll ha concluso il girone a quota 13 punti, precedendo l'Auxilium (8), la Familiare (7), il Mezzetti Belletti e le Fucine Rostagno (6).

Nel primo turno dei play off (la data è ancora da stabilire, ma dovrebb■■■ quella di sabato 12 gennaio), il Sant'Orso Cll affronterà il Forti Sani, mentre l'Aostana Zurigo Assicurazioni dovrà vedersela con l'Auxilium.

A sinistra un momento di un incontro della Sant'Orso Cll La squadra ha vinto per 12 a 4 con i torinesi dell'Auxilium A destra Luca Fongaro Bruno Tognela e Leo Bianquin dell'Aostana Zurigo Assicurazioni che nel turno casalingo si è imposta per 15 a 1 con il Bra

Le società hanno vinto i rispettivi gironi Forti Sani e Auxilium i primi avversari

I RISULTATI DELL'ULTIMA GIORNATA DEI CAMPIONATI MASCHILI ■ FEMMINILI DI SERIE C PRIMA DELLA PAUSA PER LE FESTIVITA' NATALIZIE ■ D'INIZIO ANNO

Il Cogne Acciai Carrefour ferma la prima della classe

Riscatto del sestetto dell'Olimpia in trasferta contro la formazione del Novi Ligure

Qui sopra, un'azione d'attacco del Cogne Carrefour e a lato del Tour Ronde

AOSTA

Due ■■■■ e una sconfitta hanno caratterizzato gli ultimi incontri del 2001 delle squadre valdostane impegnate nei campionati di serie C di pallavolo (la ripresa dell'attività è prevista per il 12 gennaio, con la disputa dell'ultima giornata del girone di andata). In campo maschile, l'Olimpia ha espugnato il parquet del Novi Ligure, imponendosi per 3-1. Nel settore f■■■inile, il Cogne Acciai Carrefour ha superato la capolista Villar Perosa al tie-break, mentre il Nus/Fénis Tour Ronde ha perso ad■ Acqui ■■■■ il Yokohama per 3-1.

Una partita ricca di temperamento e di qualità tecniche ■■ consentito al Cogne Acciai Carrefour di fermare ■ marcia della prima della classe. Anna Mussillon e compagne si sono portate a condurre per 2-0, poi c'è stato il ritorno della battistrada, con le aziendali comunque brave ■ ritrovare tutta l'efficacia dei colpi nel set decisivo.

«La squadra si è espressa ■■ livelli ottimali nelle prime due frazioni di gioco - spiega l'allenatore Giorgio Moro -, poi ha accusato un calo di concentrazione, dovuto soprattutto alla convinzione di ■■■■ ormai chiuso ■ sorti dell'incontro. La capolista ha saputo sfruttare ■ dovere i nostro errori e raggiungerci sul 2-2. Nel tie-break siamo tornati padroni della situazione, centrando un successo importantissimo anche dal punto di vista morale».

Nulla da fare, invece, per il Nus/Fénis Tour Ronde, impegnato sul parquet di Acqui contro ■ Yokohama, seconda forza del campionato. Pur disputando un buon incontro, le castellane hanno dovuto arrendersi alla superiorità delle padrone di casa. Per il tecnico Tommy Ferrari sono, in ogni caso, giunte delle note positive che lasciano ben sperare per la ripresa del campionato, prevista per sabato 12 gennaio in casa contro il Trecate in una sfida di primaria importanza nella lotta per la ■■■■.

Dopo una serie di prestazioni deludenti, l'Olimpia si è riscattata in trasferta contro il Novi Ligure. La formazione di Mauro Norbiato si ■ imposta per ■-1, facendo denotare dei confortanti progressi a livello collettivo. «Se la sco■■ settimana ■■ro stato severo con i ragazzi - dice ■ presidente Chiocca -, questa volta devo elogiare la squadra per ■■■ ha saputo lottare. Ci ■■■ presentati a Novi privi di pedine importanti ■■■ Baldon, Baranzini, Boi ■ Valente. Nonostante le pesanti defezioni, siamo riusciti ■ conquistare una vittoria fondamentale. Spero che sia stata la partita della svolta e che nel 2002 ci sia la giusta continuità di rendimento».

[s. b.]

Serie D, due volti da Valdigne e Pgs

AOSTA. Sono arrivati dal Valdigne nel settore maschile e dal Pgs Autointernational in campo femminile gli ultimi acuti del 2001 nei campionati ■ serie D ■ pallavolo, prima della pausa per le festività. Fine d'anno amaro, invece, per le altre compagini valdostane, con il Vima Marmi sconfitto in c■■■ dal Valsusa al tie-break e con il Riviera delle Alpi e l'Acli Etsi superati in trasferta dal Cuatto e dal Rivoli.

Il Valdigne non ha fallito l'appuntamento c■■ ■ successo nell'ostica sfida interna con il Bruzolo, imponendosi con un perentorio 3-0. La compagi- ■■ di Morgex ha ribadito di attraversare un ottimo momento ■ forma e spera adesso di inserirsi nella lotta per l'ammissione ai play out, ma per raggiungere l'obiettivo dovrà evitare passi falsi.

Il Valdigne è adesso quinto in classifica, alle spalle della capolista Parella, del Sandoli, dell'Erbaluce e dal Rivoli. Ben diversa è la situazione dell'Acli Etsi, che chiude la graduatoria con il traguardo della salvezza sempre più lontano dopo la battuta d'arresto patita ■ Rivoli (1-3).

Nel settore femminile, il Pgs Autointernational non si è lasciato sfuggire l'occasione di mettere in cascina tre pre- ■■■ punti, superando ■ Pietro ■■■■ con il punteggio ■ 3-0. Il sestetto ■ Claudio Sordi è a ridosso della ■■■ play off, ■■■ tutte le carte in regola per inserirsi nelle zone alte della classifica nel girone di ritorno.

Il Vima Marmi di Pont-Saint-Martin ha lottato con grande determinazione contro il Valsusa (terzo in graduatoria), ma ha dovuto cedere al tie-break, recriminando per l'epilogo sfortunato della gara.

Disco rosso anche per ■ Riviera delle Alpi, che ■■■ impegnato in trasferta ■■■■ il Cuatto. Le piemontesi si ■■■ imposte con un netto 3-0, con le termali che hanno comunque impegnato a fondo le padrone di casa in tutti e tre i parziali, anche se non sono riuscite a colmare il divario tecnico.

[s. b.]

L'azzurra di 17 anni si è imposta ad Asiago nella prima gara Nazionale giovani categoria aspiranti. Altre due atlete valdostane nelle prime dieci

Elisa Brocard inaugura la stagione agonistica con una vittoria

Nelle juniores Josianne Degioz ha fallito il successo per soli 2 secondi. Tra i maschi Cavagnet 6° e Yeuilla 9°

■■■

I fondisti valdostani hanno concluso nel migliore dei modi ■ 2001. Ad Asiago, durante la prima gara Nazionale Giovani della stagione valida anche quale prova della Coppa Italia, gli atleti del Comitato hanno ottenuto ■■ importante successo ■ squadra che ■ di buon auspicio per l'annata.

In una giornata dedicata alla tecnica classica, sui ■ chilometri, in campo femminile il ■■glior risultato è stato conseguito dall'azzurra Elisa Brocard, 17 anni, tesserata per il Drink, che ha centrato il successo nella categoria aspiranti ottenendo il settimo tempo assoluto. La Brocard si è aggiudicata la prova in 17'01" con 7" di vantaggio su Silvia Rupil e 19" ■■ Cristina Vuillermin (Gran Paradiso). Hanno completato il buon risultato di squadra Simona Hosquet (Antey-Saint-André), finita al 5° posto a 35", e Fabienne Chancoine (Comunità montana Valdigne Mont Blanc), ottava a 1'07".

Da sinistra Elisa Brocard, vincitrice nella prima Nazionale Giovani di Asiago, Spencer Cavagnet (6°) e Daniel Yeuilla (9°)

Tra le juniores, al secondo posto si è piazzata Josianne Degioz (Valsavarenche) che per soli 2" ha dovuto arrendersi alla trentina Monica Cavallar.

Tra le seniores, poi, nella gara vinta ■■■ poliziotta friulana Magda Genuin, Sara Brocard del Centro Sportivo Esercito ha chiuso all'8° posto, staccata di 2'03", mentre l'altra rappresentante dell'Esercito, Anna Rosa, è finita 7ª a 1'36".

In campo maschile, tra gli Aspiranti, la vittoria è andata al lombardo Federico Clementi, ■■ nei migliori dieci si sono piazzati i valdostani Spe■■■ Cavagnet (Gran Paradiso) e Daniel Yeuilla (Polisportiva Pollein), rispettivamente al 6° e al 9° posto, staccati di 1'07" e di 1'41". Si sono poi piazzati al 18° posto Lorenzo Visconti (Valdigne), ■ 28° Richard Vuillermoz (Gran Paradiso) e al 33° Luca Gorret (Cervino). Tra gli juniores il migliore dei valdostani ■ stato Nicolas Bérard (Esercito), finito in 9ª posizione con un ritardo di 36" dal vincitore, il carabiniere Alessandro Zenoni. Seguono al 15° Andrea Dufour (Esercito), al 27° Luca Alleyson (Valdigne) ■ al 30° Jules Pession (Antey-Saint-André).

Nella prova valida per la Coppa Italia, il gradino più alto del podio ■ andato ■ Marco Cattaneo (Fiamme Oro), davanti a Fabio Santus e a Loris Frasnelli. Il migliore dei valdostani è stato il forestale Agostino Filippa, settimo a 34". Valerio Théodule (CSE) ha chiuso 22°, mentre Manuel Tovagliari (CSE) si è dovuto accontentare della 37ª posizione finale. **[r. a.]**

L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE D'INDAGINE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese come la sua società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al [redacted] (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso [redacted] ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull' [redacted] dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 200 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come [redacted] prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare [redacted] paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte a interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni a recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di [redacted] il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, [redacted] consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella [redacted] E [redacted] l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra). Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

Come sta Odasso? «E' molto d[redacted] E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più o [redacted] le stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato dalle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre [redacted] china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso non rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chi[redacted] del suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo per[redacted] i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione è la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stava[redacted] per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che [redacted] stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è [redacted] persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competenze».

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad al[redacted] domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso [redacted] gli riconosce più. Il consigliere [redacted] Sole che Ride vuol [redacted] se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi [redacted] intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era [redacted] «potente» è sempre stato [redacted] alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette era in pareggio replica: «Sì, finalmente d[redacted] tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che [redacted] una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici [redacted] Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - [redacted] settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) [redacted] qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la [redacted]i determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel [redacted] del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore [redacted] prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici [redacted] Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno [redacted] presentati entro il 30 aprile [redacted] 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a cari[redacted] delle agenzie [redacted] viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la [redacted] approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio [redacted] e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione della spesa». (m. tr.)

Max Milian boutique
Corneliani
Bagutta COLLECTION
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI JEANS
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE CAPI SPALLA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di renna colore marrone è finita in nero, del tutto simile a quelli sdoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata paio jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti persona sconosciuta».

Avava quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana che quasi contrastano i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uono non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città per uno, che li chiama per nome e che la notte, gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno steso su un bancone la vita quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato residente a Torino. Un documento vero, con tanto fotografia che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa sono anche andato in questura a presentare una denuncia smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non

Un medico legale ha fatto l'autopsia: ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo e senza passato con la droga non ha mai avuto che fare e, scolava cartoni di vino supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente medico, e è morto di freddo. Il cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal alla morte sulle scale deserte un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato cercare notizie anche tra altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, potesse essere un ragazzo malato di mente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno ingoiare un bicchiere di tè caldo, versato dal thermos che, quando sono ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 del gennaio dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre stava tornando casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, la camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva cercato invano fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esatsui 18 e 35, tra piazza Statuto Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distanti da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma papà erano ovviamente contrari.

La speranza rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in diedero alcun esito e ragazze che lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si in Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.cieonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi: i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

Seriana Viaggi, tour operator dal 1964, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e familiare durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori della categoria proposta ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la competenza e cortesia solita scelta viaggio, illustrandoVi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Noi Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le mete viaggio a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 18 - Torino - Tel. 011.

Ristorante
DEGLI AMICI
nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Via Tetti Civera, 7 - Fraz. Valle Ceppi
Pino Torinese - Tel. 011.8111757

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per le operazioni abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica dicembre 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre
e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben care le nostre Molinette» - «Le sponde del non come la "riva destra" Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:
«La triste vicenda delle tangenti alla Molinetta, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette ova le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto quale viviamo. Ma teniamoci ben le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:
«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale distruggendo i sportivi da decenni sulle rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un padre che tutti i giorni si al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a del ghiaccio presente sugli scalini all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchi dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di al problema, indicando altre (subappaltanti) causa del mio danno, in una catena fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella na "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DEI FAMILIARI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, a proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
IL GIUBILEO 800.251.6
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

IL MONDO DELL'ECONOMIA | TRA NOVITA' E PREVISIONI

ENEL CHIUDE VIA BERTOLA

A partire da lunedì 31 dicembre tutti gli sportelli della sede Enel di via Bertola 40 saranno definitivamente chiusi al pubblico in seguito al conferimento rete elettrica torinese all'Azienda energetica municipale. Perciò da lunedì prossimo il pagamento delle bollette intestate Enel Distribuzione, ancora in corso di emissione per forniture comprese nel Comune di Torino, non potrà più essere effettuato presso questi sportelli. I clienti invitati ad utilizzare canali di pagamento alternativi, ad esempio gli uffici postali, gli sportelli delle banche o a provvedere pagamento delle bollette direttamente via Internet al sito www.enel.it.

Dal 3 gennaio 2002, i contratti per forniture di energia elettrica in città (nuovi allacci, subentri, cessazioni, ecc.) potranno essere stipulati presso la dell'Aem, via Bertola 48, oppure telefonando al numero verde 800.018.792. I clienti con forniture fuori dalla città di Torino potranno rivolgersi al Contact Center Enel al numero verde 800.900.800

Governo promosso dalle imprese

Pininfarina: «A metà 2002 segnali di ripresa»

Marina Cassi

Ormai lo sanno proprio tutti: il 2001 non è stato un buon anno per l'economia il presidente dell'Unione industriale, Andrea Pininfarina, scrive ai suoi associati per ricordare che non tira aria di ripresa, ma non spirano neppure venti di tempesta con l'occasione il governo. Gli piace la scelta di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori sui licenziamenti e apprezza l'abbassamento dei contributi pensionistici a carico delle aziende e anche le riduzioni fiscali.

Dice: «Il 2001 era cominciato già in un clima di incertezza. Era chiaro che il lungo periodo di crescita sostenuta dell'economia volgeva al termine». E naturalmente nessuno si poteva aspettare il durissimo colpo dell'11 settembre che ha accentuato «le tendenze recessive e, soprattutto, ha introdotto nell'economia mondiale nuovi vincoli».

A quel punto secondo Pininfarina «l'evoluzione della congiuntura era sostanzialmente legata a tre fattori: l'andamento dell'azione bellica; il costo delle materie prime, del petrolio particolare; il clima di fiducia delle imprese delle famiglie». Analizza: «Sul piano politico-militare, anche se il terrorismo non è ancora definitivamente sconfitto, si sono ottenuti successi significativi. Il prezzo del petrolio ha seguito una dinamica favorevole. La fiducia sembra aver toccato il livello più basso; forse, siamo all'inizio di una risalita». E, quindi, malgrado tutto il sistema dell'economia mondiale non è stato sconvolto, né i processi di integrazione arrestati.

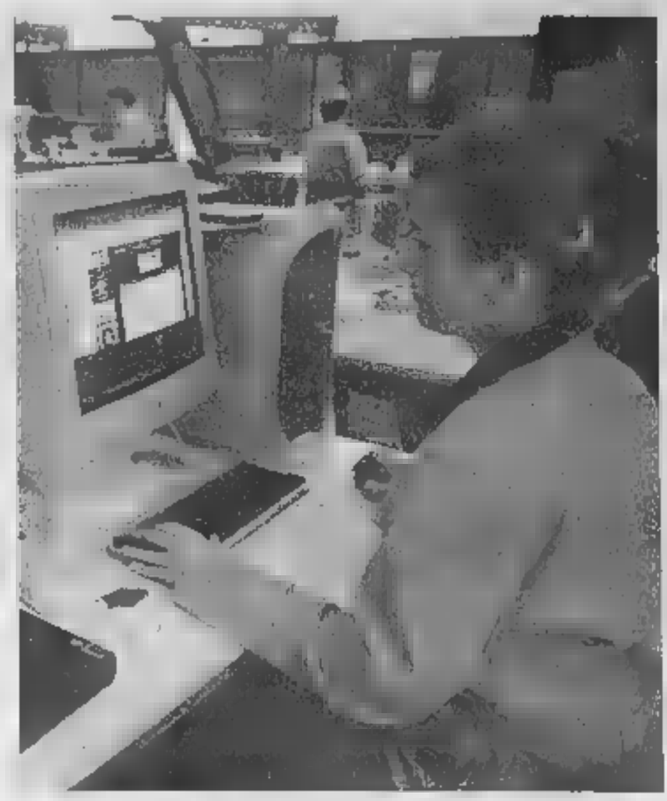
Se le cupe giornate di settembre, con Wall Street chiusa per la prima volta una intera settimana, sembrano essere alle spalle (almeno da un punto di vista economico se non umano) «la situazione delle imprese registra difficoltà; nessuno degli analisti più accreditati prevede che sarà segnato dal rilancio economico, anche se molti ritengono che già a metà dell'anno si potranno intravedere i segnali di una ripresa».

E il presidente degli industriali torinesi a guardare in casa e scrive: «Il governo, nella prima parte del suo mandato, ha assunto decisioni importanti per il mondo delle imprese. Ha to la Tremonti-bis, ha dato il via ad un programma di opere pubbliche e, il disegno di legge delega sul mercato del lavoro, è intervenuto, seppure in modo parziale, quell'articolo 18 dello Statuto dei Lavoratori, che sembrava rappresentare tabù inviolabile».

Andrea Pininfarina presidente Industriale ha scritto una lettera ai suoi associati ricordando che il 2001 non è un buon anno per l'economia ma che il governo ha assunto importanti decisioni per gli industriali

Prosegue: «Il Consiglio dei ministri ha approvato altri due provvedimenti di delega che affrontano i nodi più delicati dell'economia italiana: la riforma pensionistica quella fiscale». E poi spiega che la prima delega «introduce rilevanti innovazioni, specie per quanto riguarda la significativa riduzione degli ri sociali per i nuovi assunti e l'incremento della decontribuzione sulle erogazioni previste dai contratti aziendali; viene inoltre disciplinato il conferimento del Tfr maturando alla previdenza integrativa, ma subordinandolo all'assenza di oneri per impre- Sul fisco «la riforma sembra muoversi nella direzione noi sempre auspicata: semplificazione; riduzione del numero dei tributi; abbassamento delle aliquote; graduale eliminazione dell'Irap, a partire dall'esclusione del costo del lavoro dalla base imponibile».

Pininfarina annuncia anche un progetto di Amma e Unione: la costituzione di una società per potenziare le iniziative di forma-



Il sistema dell'economia mondiale ha retto al colpo dell'11 settembre

SIGLATA TRA REGIONE E FINANZA: SARANNO PIU' TRASPARENTI I FINANZIAMENTI PER 10 MILA MILIARDI

Intesa sui controlli dei fondi comunitari

Maurizio Tropeano

La Regione Piemonte e il comando regionale della Guardia di Finanza hanno firmato un protocollo di intesa per il coordinamento dei controlli e lo scambio delle informazioni in materia finanziamenti dei fondi strutturali comunitari. L'obiettivo rendere quanto più trasparente possibile l'erogazione di 10 mila miliardi di lire in cinque anni e di «consentire il recupero delle somme indebitamente corrisposte in seguito ad abusi o negligenze», come spiega l'assessore Gilberto Pichetto Fratin che ha sottoscritto l'accordo con il comandante del Nucleo regionale di Polizia Tributaria, colonnello Gaetano Giancane.

L'intesa prevede una «fattiva collaborazione» tra i servizi ispettivi regionali le Fiamme Gialle anche al fine di evitare che le misure di controllo colpiscano gli stessi soggetti. La Regione si impegna a fornire periodicamente gli aggiornamenti e le eventuali rettifiche alla banca-dati dei beneficiari dei cofinanziamenti relativi al 1994-1999 e, appena possibile, quella per il periodo 2000-2006; l'elenco i soggetti sottoposti ai controlli. Non solo. «La Regione - spiega ancora l'assessore - può richiedere alla Guardia di Finanza di sviluppare gli accertamenti e investigazioni tipiche di polizia economica e finanziaria nei casi in cui dai controlli finanziari emergano profili indicativi di possibili collegamenti con fenomeni di criminalità economica e/o organizzata».

La collaborazione con la Guardia di Finanza garantisce alla Regione di rispettare i regolamenti comunitari che dispongono che i «controlli devono avere carattere effettivo, proporzionato e dissuasivo e debbono essere adeguati alla specificità settore». Oltre alla Fiamme Gialle l'assessore Pichetto, che ha la delega sulla gestione dei fondi Ue, si avvale anche della collaborazione della Reconta Ernst & Young per circa quattro miliardi assicura «l'analisi dei processi delle procedure relative alla spesa oggetto di certificazione al fine di valutare l'efficacia dei sistemi di gestione e di controllo utilizzati».

come hanno funzionato i servizi ispettivi della Regione? Nel corso 2001 sono state fatte 315 verifiche su 790 progetti finanziati dei corsi occupati, quasi il 40 per cento. Il risultato? Sono state rilevati 10 casi di irregolarità gravi (il 3,2 per cento del campione) che hanno comportato una decurtazione delle finanziate. I criteri che sono stati violati maggiormente sono la regolare tenuta registro/presenza allievi (49 verbali) e la conformità del calendario (36 casi) e la conformità delle lezioni con il programma formativo (17). sempre nel corso quest'anno state effettuate verifiche in itinere corsi per disoccupati, direttiva mercato del lavoro. Su 239 verbali, undici registrano una difformità di punteggio sui criteri qualitativi, pratica il 4,6 per cento. Si tratta «lievi irregolarità non hanno comportato l'adozione di sanzioni. Commenta Pichetto: «La quasi totalità degli operatori ha ottenuto un punteggio superiore punti sui 100 disponibili».

L'assessore regionale al Lavoro e alla Formazione professionale **Gilberto Pichetto** rassicura: «Finora nel secondo i servizi ispettivi della Regione la quasi totalità degli operatori ha ottenuto un punteggio superiore ai 95 punti sui cento disponibili»

L'assessore Pichetto «La collaborazione con le Fiamme Gialle garantisce il rispetto dei regolamenti Ue e consentirà il recupero di somme corrisposte indebitamente in seguito ad abusi o negligenze»

BIANCA&NERA

DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 142/F; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 216; San Maurizio 35; via Bologna 91/D; Galleria Umberto 154; via Sanctis 60; via Nizza 15; Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8. **DI NOTTE** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. **DI SERA** (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempio- 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, via L. da Vinci 50. **INFORMAZIONI:** 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

CIRCOSCRIZIONE 3. La Circoscrizione 3 (San Paolo, Cenisia, Pozzo Strada, Cit Turin, Borgata Lesna) ricorda agli utenti che i lavori di ristrutturazione degli uffici anagrafici di corso Racconigi 94 si protrarranno i mesi di gennaio e probabilmente anche di marzo. Ora è operativa l'anagrafe di via Monte Ortigara (da lunedì venerdì, ore 8,10-14).

NELLE CARCERI. «Gli esponenti torinesi dei Radicali hanno dovuto recarsi per tre volte nel carcere delle Vallette, visto la gra partecipazione dei detenuti alla raccolta di firme sulle proposte di legge d'iniziativa popolare» si legge in un comunicato dei consiglieri Carmelo Palma e Bruno Mellano. «Al termine dell'iniziativa - si precisa - ognuna delle propo- stata sottoscritta da 233 persone detenute». I due consiglieri commentano: «Abbiamo fornito loro lo strumento per fare sentire la loro voce. A gennaio visiteremo tutte le carceri piemontesi».

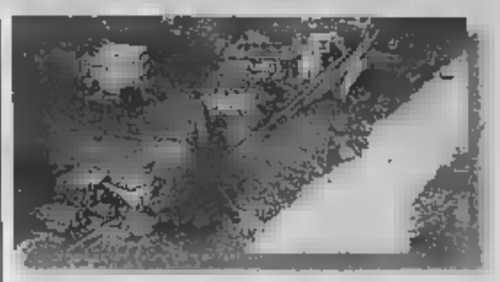
Presidio ieri dei lavoratori della Ficomirrors di Venaria di fronte allo stabilimento per «vigilare contro tentativo di smantellamento delle linee produttive».

PORTA PALAZZO. Dopo un'ennesima aggressione subita dalla forze dell'ordine a Porta Palazzo, il Coordinamento comitati spontanei torinesi tramite Carlo Verra in un comunicato esprime «solidarietà agli uomini e alle donne che prestano servizio sulle strade».

POLIZIA MUNICIPALE. Il comando della polizia municipale avverte che lunedì 31 dicembre, l'ufficio verbali e la centrale di corso XI Febbraio 19 osserveranno l'orario dei giorni prefestivi: sportelli aperti soltanto al mattino, dalle 8 alle 12.30.

ELISEO. La direzione del cinema Eliseo e l'Agis, in relazione all'incendio sviluppa- mercoledì sera all'esterno del locale, precisano che si è verificata «alcuna situazione di disagio» per il pubblico, e che questo «non si è praticamente reso conto di quello che era accaduto» fuori della multisala.

IN REGIONE PIEMONTE | CONTRO IL PERICOLO ALLUVIONI



RISCHI IDROGEOLOGICI

Dal 1° gennaio la Regione Piemonte, tramite la Direzione Servizi Tecnici di prevenzione, fornirà al Dipartimento per la Protezione civile nazionale il modello di gestione delle situazioni di rischio meteo-idrogeologico sull'intero territorio italiano. La convenzione, approvata dalla Giunta regionale, è stata firmata a Roma dai vertici della Protezione civile e dei Servizi Tecnici di prevenzione della Regione. Sottolinea l'Assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera: «Le procedure di previsioni meteo e di allerta della popolazione e degli enti locali preposte in caso di emergenza, messe a punto negli ultimi anni dalla Regione, diventeranno il modello che il Dipartimento seguirà per la predisposizione del sistema di allertamento nazionale. Si tratta di un risultato di grande rilevanza, che ci riempie di orgoglio, in quanto abbiamo sempre creduto nell'importanza che un efficiente sistema di previsione e allertamento riveste per la salvaguardia di cittadini e infrastrutture in caso di calamità».

Addio al baby-sboom più nati rispetto al '51

Da uno studio che mette a confronto un secolo di dati anagrafici le torinesi risultano più prolifiche oggi che cinquant'anni fa Restano pochi i matrimoni, mentre continua ad allungarsi la vita

I titoli dei giornali, negli ultimi anni, hanno cominciato ad imparare che non nascono più bimbi. Allarmi sulle culle vuote, le cicogne che non volano più, la natalità zero, e via di questo passo. Ebbene: dal bilancio di fine anno dell'anagrafe cittadina spunta una sorpresa. Possiamo buttarci alle spalle tutte quelle prediche sull'egoismo delle nuove generazioni, quegli sproloqui sulle mamme-yuppies che pensano solo al lavoro, e non vogliono rovinarsi la vita - o peggio la linea - con la gravidanza. In realtà, le donne torinesi fanno figli, eccome. Per carità, è vero che nascono pochi bimbi. Ma piantiamola di spronare nuore, sorelle ed amiche a moltiplicare la specie, perché non ce n'è davvero bisogno. Se nascono pochi bimbi è perché sono poche le donne: quelle che ci sono, si danno un gran da fare. Le torinesi in età fertile partoriscono addirittura al mondo più neonati delle donne degli anni cinquanta.

La notizia spunta da uno studio che esamina cent'anni di dati anagrafici. «Nel 1901 - spiega l'assessore Beppe Lodi - nascevano 17 bambini ogni mille abitanti. Questa quota, il tasso di natalità, s'era circa dimezzata nel 1951: il rapporto era ridotto ad 8,43. Oggi siamo a 7,84. Tenendo in considerazione l'invecchiamento della popolazione, si può dedurre che le donne torinesi in età fertile sono più prolifiche di quelle di cinquanta anni fa». La controprova viene dal raffronto dei tassi di natalità tra le donne italiane e quelle straniere residenti a Torino: l'indice «carico di figli per donna in età fertile» e cioè il rapporto tra il numero di donne tra 15 e 44 anni e il numero di bambini fino a 4 anni dice che «Su cento donne fertili italiane, ci sono 20,7 bambini», vale a dire più o meno uno ogni cinque mamme potenziali. «Calcolando che sono comprese anche le quindicenni e le ultraquarantenni, non è poco». E poi, il rapporto è più elevato di quello delle donne peruviane (13,6) e romene (20,3) che vivono in città, e poco lontano da quello delle filippine (23,1). Le albanesi sono a quota 28,1, le cinesi a 38, e le marocchine detengono il record, con 58,1: più di un bimbo ogni due potenziali genitrici.

Restano invece pochi i matrimoni, a conferma della tendenza verso altre forme di unione familiare: dal 1901 al 1951 non era cambiato pressoché nulla, con 5,98 e 5,97 nozze ogni mille torinesi. Oggi siamo fermi a quota 3,74, quasi la metà.

Continua anche ad allungarsi la vita, con qualche significativa differenza tra italiani e non. Il tasso di mortalità è pari a 9,94 ogni mille torinesi: era 11,11 nel '51, e ben 15,94 all'inizio del novecento. A conferma del fatto che l'immigrazione dall'estero è un fenomeno piuttosto recente, le morti di stranieri nel 2001 sono state appena 41, contro 7.911 neonati venuti al mondo in famiglie d'origini non italiane. (g. fav.)

TAGLIO INAUGURALE DEL NASTRO IERI MATTINA: «QUESTO PASSAGGIO E' UN'APERTURA STORICA»

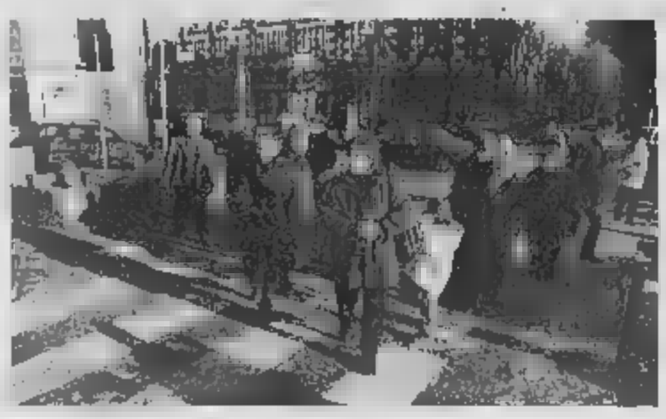
Spezzata «l'isola» della Spina Reale

Riaperto alle auto il tratto che unisce le vie Breglio e Belgirate

Da ieri mattina alle 10 le vie Breglio e Belgirate, entrambe perpendicolari di via Stradella, sono di nuovo riunite fra loro in un unico rettilineo, riaperto al traffico automobilistico.

All'evento, con tanto di taglio del nastro inaugurale, hanno voluto essere presenti sia l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero sia Pierpaolo Maza, presidente della Quinta Circoscrizione. «Perché - spiega l'assessore - questo passaggio, anche se a prima vista può sembrare poca cosa, è un'apertura storica, in quanto taglia la Spina Reale».

E' il bel viale pedonale, finora del tutto invalicabile per auto e motorini, che venne creato dal Comune nel 1996, coprendo parte della tratta ferroviaria della linea Torino-Ceres. Percorre per circa un chilometro e mezzo il confine fra Borgo Vittoria e Madonna di Campagna, da largo Giachino fino al fondo di via Stradella angolo via Sospello, «nell'attesa - aggiunge Sestero - di proseguire entro il 2004 fino alla Reggia di Venaria e renderla raggiungibile anche con percorso ciclopista».


Un momento dell'inaugurazione avvenuta ieri sulla Spina Reale

«La Spina» è l'orgoglio del quartiere: «Con panchine, alberi e punti di ritrovo sembra una passeggiata della Riviera, manca solo il mare», dice un pensionato. «In effetti - fa notare Pierpaolo Maza - quest'intervento ha permesso di riqualificare tutta l'area che attraversa. Ha rivalutato le case che vi si affacciano, alcune delle quali hanno addirittura riballatato le loro facciate, per avere gli ingressi principali sul viale, dove sono sorti bei locali pubblici e dove abbiamo intenzione di creare periodiche mostre di artisti».

Il vantaggio del viale è evidente, ma ha anche comportato una più difficile viabilità fra le due borgate, di per sé già ardua da percorrere, se non si ha buona conoscenza della fitta rete di sensi unici. Prosegue Maza: «Dopo non poche discussioni e riflessioni è stato deciso di tagliare la Spina in questo punto». «Un vero peccato, si spera un'isola incontaminata dai rischi del traffico» commenta un anziano.

«Non potevamo fare altrimenti, per non ostacolare le tante piccole attività commerciali prossime a via Belgirate - ribatte il presidente della circoscrizione - anche se ci rendiamo conto che questo passaggio porterà più auto sulla vicina piazza Mattirolo, dove esiste il centro un frequentato parco giochi per bambini. Non lo dimentichiamo. I vigili sono stati incaricati di monitorare i flussi delle auto per eventuali provvedimenti. Vedremo». A pochi istanti dalla cerimonia una macchina sfreccia si para dinanzi al varco della «spina», infranta da pochi secondi.

UNA RESIDENZA FLESSIBILE E DI TIPO ASSISTENZIALE

Nichelino progetta una casa per anziani

Una casa per anziani alle spalle del nuovo distretto sanitario di Nichelino, tra via Debouché e largo Delle Alpi. «Sarà la prima struttura realizzata in città, capace di offrire residenze flessibili, assistenziali, e un centro di accoglienza per i degenti in coma pallico», spiega il vice sindaco Giuseppe Catizone. Con questo progetto, tuttora in esame, il Comune intende sanare una carenza storica, dovuta alla mancanza sul territorio di posti letto per gli anziani. «Le famiglie che hanno bisogno di servizi di questo genere sono infatti costrette a rivolgersi altrove, in altri comuni, affrontando disagi enormi. Nichelino, pur essendo una delle città più giovani della provincia torinese, nei prossimi anni dovrà affrontare il problema della terza età: i corsi, i circoli sociali, e le attività di sostegno non bastano», aggiunge l'assessore.

Ecco il progetto della residenza flessibile (R.a.f) e assistenziale (R.s.a), individuata accanto al nuovo distretto sanitario dell'Asl 8. L'edificio sorgerà su una superficie di oltre 10 mila mq, su due piani, e disporrà di 120 posti letto, di cui 20 destinati a «country hospital». Al primo piano sono stati individuati tre nuclei di degenza: un «hospice» da 10 posti, uno spazio attrezzato per 10 pazienti in coma pallico, e 20 posti letto per degenti affetti da demenza senile. Mentre al secondo piano sono stati previsti altre due settori: un nucleo di accoglienza per 20 pazienti affetti dal morbo di Alzheimer, e due aree di residenza assistenziale composte ciascuna di 30 posti letto. E poi, all'interno, zone ricreative collettive, palestre, ambulatori, un ristorante, salette tv e una cappella.

Afferma Catizone: «Dovremo convincere l'Asl a rivedere il piano di convenzioni, per garantire agli abitanti del distretto di Nichelino quei servizi che finora non hanno mai avuto». E questa è una sfida, perché nei Comuni della zona stanno sorgendo altre residenze per anziani, in grado di offrire decine di posti letto. «Non intendiamo perdere questa occasione. Vogliamo realizzare una struttura per le famiglie, non un albergo di lusso per la terza età». [m.peg.]

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte dei lettori che vogliono donare entro la fine dell'anno la «*Trediceesima dell'amicizia*» (assegno da 700 mila lire) agli anziani con più di 65 anni che vivono soli ed in gravi difficoltà economiche: Andrea C. 5.500.000; in ricordo di Francesco familiari e dipendenti 5.492.000; Università della Terza Età di Torino, iscritti, docenti, coordinatori 5.202.000; Pro Loco di Rivoli e clienti Auchan di Rivoli 4.154.000; Giulia e Federica in ricordo di Piera 3.000.000; W.C. 2.100.000; Torino 2.100.000; in memoria di tutti i nostri cari Alberto, Ornella e Vito Distefano 1.500.000; Andreina e Carlo in ricordo di Mario; G.T. e M.B. 1.000.000; dieci amici 1.000.000; A.B. 1.000.000; Marvaldi 1.000.000; G.F.G. 1.000.000; in ricordo di Carlo, Pina 1.000.000; Giorgio, Giacomo e Maria Elena in ricordo di nonna Jole 968.135; Alberto G. 968.135; tutti i lavoratori della Stampauto di Cascine Vica 735.000; Guido e Anna 700.000; Vittorio R. 700.000; L.M. 700.000; S.M.R. 700.000; Maria e Gianni in memoria loro cari e Pino 700.000; Adriano e Nanni in ricordo di mamma e papà 700.000; in memoria di nonna Orsola 700.000; Erni 700.000; C.C. 580.881; B.T. 503.430.

Luca e Sara 500.000; in ricordo dei nonni 500.000; Maria Vella G. 500.000; Luciano F. 500.000; Giorgio e Sergio 500.000; in memoria di Guido Salvi 500.000; Massimo 500.000; per Nicola e nonna Fulvia per sempre con noi, i tuoi cari 500.000; in memoria di Guido Salvi 500.000; in ricordo di Arsenio Aghemo 500.000; nonna Iole 500.000; G.G. 500.000; in ricordo dei miei cari 500.000; F. 500.000; Dipendenti Ifil 472.000; Costanza 400.000; E.S. 400.000; in memoria dei nonni bis Barbara 400.000; in memoria dei nostri genitori Gino e Giorgina 400.000; Riccardo P. 400.000; Renato Semeraro Mobilus 390.000; per una preghiera S.A.E. 365.000; i nonni Gianfranco e Antonio 350.000.

Ivano Enrico 300.000; in memoria di Nino 300.000; Luisa T. 300.000; M.V. 300.000; Maria Rosa G. 300.000; Bruno 300.000; Silvia e Lorenzo 300.000; L.C. 300.000; Elena S. 300.000; C.C.V. 300.000; in ricordo delle 300.000; Carlo R. 300.000; con tanti auguri nonna Doretta 250.000; M.T. 250.000; in memoria di Lucia, Gianni, Clementina e Angela 250.000; Pinco Palla 250.000; Cinzia e Stefano per una nonna meno fortunata 250.000; Valentina e Filippo 250.000; G.M. 250.000; Edgardo e Marisa 200.000; in memoria di nonna Michela e nonna Rosa 200.000; Tullio V. 200.000; Alessandro e Camilla 200.000; famiglia Ostengo; Alessandra Maria Enrico 200.000; E.P.P. 200.000; in ricordo di Romano 200.000; Pier e 200.000; in ricordo della zia Maria Grassi i nipoti tutti 200.000; Flavio P. 200.000; auguri e tutti gli anziani 200.000; E.G. 200.000; Pietro 200.000; Cristina e mamma 200.000; Piera C. 200.000; E.P.R.; Francesca e Federico 200.000; in ricordo di Angela Monachino ved. Camilleri nel secondo anniversario scomparsa 200.000; Cristina e Sergio 200.000; e papà in Burkina Faso 150.000; C. 150.000; C.P. 150.000; M. 150.000; 150.000; L. 150.000; L.S.M. Orbassano 150.000; E. 150.000; P.C. 150.000; Euro 154.902; a favore di Luigi Galana 150.000; from a teacher 150.000; L.E. 150.000; F.R. 150.000; in ricordo dei miei genitori 150.000; Gabriele 150.000; Bianca 150.000; S.A.A 150.000; in ricordo di papà Enzo 150.000; M.B. 150.000;

I colleghi di Romolo ricordo della mamma Elena Parisi Picciché 140.000; in ricordo di Laura Rolandino ved. Rovati il condominio di c.so Belgio 79 e 81 130.000.; Giovanni 120.000.; in ricordo di Alberto Bersano 100.000.+ [*continua*]

PREZZI: TANDEM: L. 1.700 + IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE + «IL QUOTIDIANO DI BOLOGNA» - «IL CORRIERE DI FORLÌ» - «LA VOCE DI MANTOVA» - «L'UNIONE SARDA» - «IL CORRIERE MERCANTILE» - «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - «[illegible] NOVOSO» - «IL NUOVO QUOTIDIANO DI BERGAMO» - «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - «CRONACHE DI NAPOLI» - «CORRIERE DI CALABRIA» - «ALLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL QUOTIDIANO LOCALE»: L. 1.[illegible] CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» - «IN ROMAGNA E A MILANO»: L. 2.000 (IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA, L. 3.500 A RICHIESTA CON «ZAI.NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 4.000 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.300 IN VENDITA CON LA QUOTIDIANO DI PROVINCIA CON «LA PROVINCIA» - NELL'AREA DI DIFFUSIONE INDICATA SUL QUOTIDIANO LOCALE. ABBONAMENTI GRATUITI. CON L'EVENTUALE

CONFUSIONE Montemagno

La FIERA del BIANCO

da noi è già cominciata

SBRIGATI!

Biancheria per la [illegible] - tessuti d' arredamento, tende [illegible] tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti [illegible] ferro battuto [illegible] tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

INTERESSANTI PREVENTIVI

per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136

KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266,000

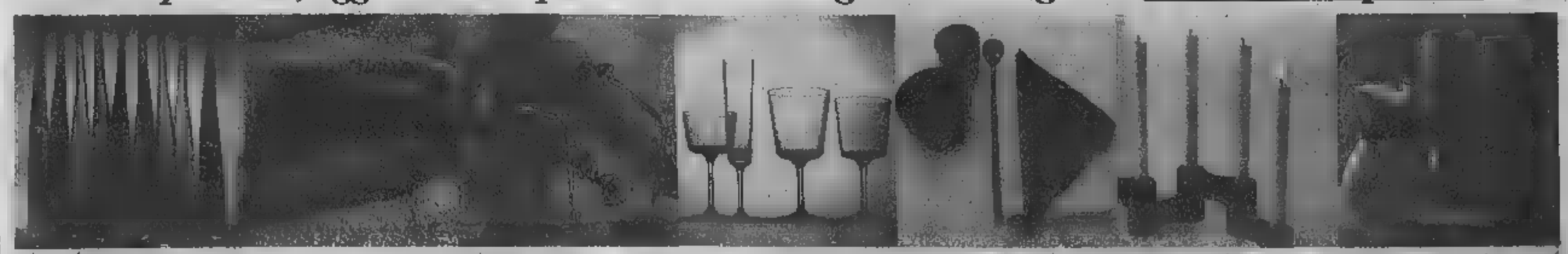
DOMENICA POMERIGGIO SEMPRE APERTI

Auguri!

Da oltre 35 anni Pivato Mobili arreda le vostre case e i vostri uffici con prodotti di qualità, con la competenza, la professionalità e la passione che solo una grande azienda del settore può offrirvi.
La vostra soddisfazione è per tutti noi motivo di orgoglio e di sprono nel lavoro quotidiano.
Per questo sentiamo il dovere di ringraziarvi per la fiducia che ci avete sempre più accordato in questi anni

Aldo Pivato

Vi aspettiamo, oggi e domani per tantissime e originali idee regalo a condizioni irripetibili.



Organizzazione
pivato mobili
ALTO ARREDAMENTO

Boffi CUCINE · Poltrona Frau · Molteni&C · HALIFAX · GIORGETTI CASA UFFICIO · Fontana Arte · Boffi bagni · Rimadesio mobili e porte · UFFICIO
Arclinea · Dada · zanotta · Knoll · FLOS · GIANNI VIGONE TAPPETI · TESSUTI · FIAM · Knoll UFFICIO
Tisettanta · simangavina · porte · FOSCARINI · LEUCOS LIGHTING · ARCADE · Rapsel TENDAGGI · fantoni

ASTI - Corso Alessandria, 546 (a 200 m. uscita autostrada casello Asti Est) - Tel. 0141.272237/272238 - Fax 0141.274845
Siamo aperti: dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle ore 14,30 alle 19,30 - Domenica pomeriggio dalle ore 15,00 alle 19,30

publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 5302[illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

IN UNO DEI PIU' PAESI MENO POPOLOSI DELL'ASTIGIANO GLI ABITANTI SONO DIVENTATI SOGGETTI DI UN ORIGINALE CALENDARIO CHE LI HA «MESSI IN PIAZZA» CON IRONIA E NATURALEZZA

Saluti dalla piccola Soglio

Tredici immagini per augurare «Buon 2002»

Antonella Corio e Claudia Pastrone, le testimonial di Novembre. A lato la piccola Elisa Rebaudengo scelta per l'allegra immagine di copertina

SOGLIO

D'accordo, Martina Colombari, Samantha De Grenet e Gabriel Garko sono un'altra cosa, ma vuoi mettere la simpatia di chi decide di «mettersi in piazza» e per un giorno «giocare al modello»? E' accaduto a Soglio, il paese dell'Astigiano che contende a Olmo Gentile il titolo di più piccolo comune della provincia. La maggior parte dei suoi 80 abitanti ha accettato l'invito del Comune, guidato dal sindaco Piero Conti, e dell'associazione culturale «Xa'» e una domenica della scorsa estate si è messa in posa agli ordini sapienti di Giuseppe Falanga e Alberto Mascarini, della Fondazione italiana di fotografia.

Ne sono usciti un centinaio di ritratti con abitanti del paese e ospiti protagonisti di pose insolite, ironiche, evocanti.

L'iniziativa del Comune di Xa' e della Fondazione italiana per la fotografia Scelta una carrellata dei 135 residenti e ospiti del borgo

«Abbiamo voluto riprodurre l'emozione di molti anni fa, quando nei paesi girava il fotografo ambulante per le foto ricordo» annota Claudio Pavese, che con Raffaele Jachetti ha dato vita all'associazione culturale «Xa'», sodalizio che organizza mostre ed eventi nel castello.

Le foto sono state esposte in autunno, proprio nelle belle cantine del maniero e una giuria esterna, con l'apporto dell'assessore Silvano Lusso, ha scelto i 12 ritratti, più un tredicesimo di copertina che andrà a comporre il calendario «Soglio fotografa in piazza 2002».

Il calendario, edito in carta patinata, con il patrocinio della Provincia e dell'Unione agraria cooperativa di Soglio, la storica società di mutuo soccorso è disponibile a 15 mila lire in Comune e da Moras, l'unico negozio del paese. [s. mir.]

Giugno «la falce in pugno» secondo Giuseppe Carpignano e l'immagine estiva (scelta per il mese di Agosto) di Angelo Amerio con bicicletta

SI E' INIZIATO IERI L'ESAME DELLE OFFERTE PER LA CESSIONE DEL 45% DELLA MUNICIPALIZZATA

Tre concorrenti per l'Asp

In lizza in gruppi diversi il Consorzio costruttori astigiani e Ruscalla. La sorpresa degli spagnoli

Fulvio [illegible]
ASTI

E' una gara a tre: fra qualche giorno, probabilmente dopo l'Epifania, si saprà chi si aggiudicherà il 45% dell'Asp, l'ex municipalizzate che gestisce settori importanti come i trasporti, l'igiene urbana, l'acquedotto. Ieri pomeriggio si è riunita la commissione che dovrà scegliere il nuovo partner del Comune: ne fanno parte i dirigenti del Comune di Asti Gian Paolo Panuzza, e Giovanni Monticone i docenti universitari Piergiorgio Re (già vicesindaco di Torino), Cantino, Frangipane, l'ex presidente dell'Ordine nazionale dei commercialisti Rosina e l'avvocato astigiano Francesco Benzi. Hanno proceduto all'apertura delle buste e iniziato la verifica dell'ammissibilità dei concorrenti.

GLI SFIDANTI. Tre i raggruppamenti che hanno presentato offerte. C'è la Camuzzi, (società milanese recentemente partecipata dall'Enel) che per l'occasione si è alleata con l'Aimeri (già gestore dello smaltimento rifiuti nel sud Astigiano), l'albese Egea, la Riviera trasporti e il Consorzio costruttori astigiani, lo stesso che spera di costruire il parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri. [illegible] Smart, [illegible] consorzia le municipalizzate torinesi (Acquedotto, Asm, Satti, Atm) e che corre insieme all'Amga di Genova e il gruppo Ruscalla di Asti. Infine una società spagnola: Projecto, gruppo basco, che [illegible] l'Arcese, società di trasporti di Vercelli.

Il prezzo base è di 13,5 miliardi: vincerà chi, oltre a presentare il miglior piano industriale, avrà fatto l'offerta più alta. In cambio avrà il 45% dell'Asp, azienda che l'anno [illegible] ha fatturato quasi 38 miliardi.

L'IDENTIKIT DELL'AZIENDA

[illegible] DI INTERVENTO	trasporti (bus cittadini, linee provinciali, parcheggi), igiene urbana (raccolta rifiuti, nettezza urbana), ciclo integrato delle acque (acquedotto e depurazione)
[illegible]	290 di cui 3 dirigenti, 4 quadri, 38 impiegati, 245 operai
[illegible]	37,8 mld di cui 5,4 igiene urbana, 10,3 trasporti e parcheggi, 11,9 sistema idrico integrato
[illegible]	Gianni Bertolino
[illegible]	Giuseppe Barolo, Alessandro Arduino, Adriano Bellone, Walter Paracchino, Daniele Porrino, Paolo Bagnadentro e Franco Barrera.

I COMMENTI. Soddisfatto l'assessore Pier Paolo Gherlone: «Giunge a compimento un processo importante per la nostra azienda e contemporaneamente vediamo rispettate le previsioni di entrata nel bilancio 2002 con [illegible] pensavamo di finanziare alcune importanti opere, come la costruzione della scuola media Parini, la messa a norma di palazzo civico, il palatenda di san Quirico, la manutenzione delle scuole cittadine».

Con questo atto il Comune vende il [illegible] dell'Asp, ma in futuro, come prevede la nuova Finanziaria, potrebbe essere costretto a cedere la maggioranza: «Ipotesi che ci vede favorevoli - assicura Gherlone - [illegible] credo sia prematuro parlarne ora. E' un atto su cui si deve esprimere il Consiglio comunale».

Un desiderio per il 2002
L'edizione di Asti della Stampa pubblicherà entro i primi giorni di gennaio una pagina con brevi messaggi di augurio.
I lettori potranno esprimere speranze concrete e sogni per il nuovo anno, legati alla realtà astigiana, e non solo.
Potrete recapitare i messaggi (non anonimi) alla redazione della Stampa
• corso Alfieri 234, Asti
• fax: 0141/530.224
• e-mail: asti@lastampa.it

San Fedele

Prorogato di 12 mesi lo stato d'emergenza

Il ministro Scajola ha [illegible]cato al sindaco Florio che il Consiglio dei ministri ha prorogato al 31 dicembre 2002 lo stato di emergenza a San Fedele, il cui termine scadeva il [illegible] dicembre. «Ringrazio per il provvedimento - afferma Florio - che permetterà di portare a compimento le opere già avviate nei quartieri. Il governo non si è invece ancora pronunciato sulla richiesta di integrazione del finanziamento (2 miliardi) per poter realizzare la rete idrica provvisoria.

DIVELTA LA CASSAFORTE IN CANONICA A BUTTIGLIERA: LE REAZIONI

Derubano il parroco alla messa di Natale

Laura Nosenzo
BUTTIGLIERA

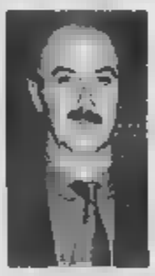
«Sono qui [illegible] quattro [illegible] e sto bene tra di voi». E mai il parroco don Bruno Vanoni avrebbe immaginato che, mentre ringraziava i fedeli [illegible] della vigilia di Natale, i ladri gli stavano scardinando la cassaforte di casa. «Un fatto che ha gettato il paese nello sgomento» commentava ieri il sindaco Silvio Manello. Buttigliera (quasi duemila abitanti) è nella diocesi di Torino, da cui proviene don Vanoni. L'abitazione del sacerdote è adiacente alla chiesa di San Martino, in via XI Febbraio. In casa i ladri (sicuramente venuti da fuori sottolineano in paese) sarebbero penetrati senza forzare la porta, approfittando forse del trambusto che si era creato nelle ore precedenti la messa di mezzanotte: c'era [illegible] preparare il presepe vivente all'oratorio. «Può darsi che nella confusione generale i ladri [illegible] entrati in casa senza che nessuno se ne accorgesse» ipotizzano in paese. Nessuno avrebbe avvertito i rumori dovuti allo scardinamento della cassaforte né visto portare via il forziere, poi [illegible] alla periferia del paese dopo essere [illegible] alleggerito [illegible] calici, altri oggetti [illegible] e beni personali di don Vanoni.

Il sacerdote, dopo le parole di ringraziamento della vigilia, nelle messe della mattina di Natale ha usato altri toni nel raccontare il dolore per il furto subito. «Questo gravissimo fatto - commenta il sindaco - arriva in un momento di difficoltà per la parrocchia, che ultimamente aveva invitato i fedeli a un aiuto concreto per affrontare i problemi di riscaldamento della chiesa e della canonica». Una busta per eventuali offerte era stata allegata al giornalino parrocchiale diffuso poco prima delle festività. Ora bisognerà ricomprare i calici: forse si farà una colletta. «Non è ancora stato organizzato nulla, di preciso, ma confido nella sensibilità dei miei concittadini» dice Manello.

Don Vanoni, nel frattempo, ha denunciato il furto ai carabinieri. Ieri il telefono, nella sua casa violata, suonava a vuoto. «Conosco la sua sensibilità - confida Manello - posso immaginare come si senta in queste ore».

Isola, muore a 40 anni

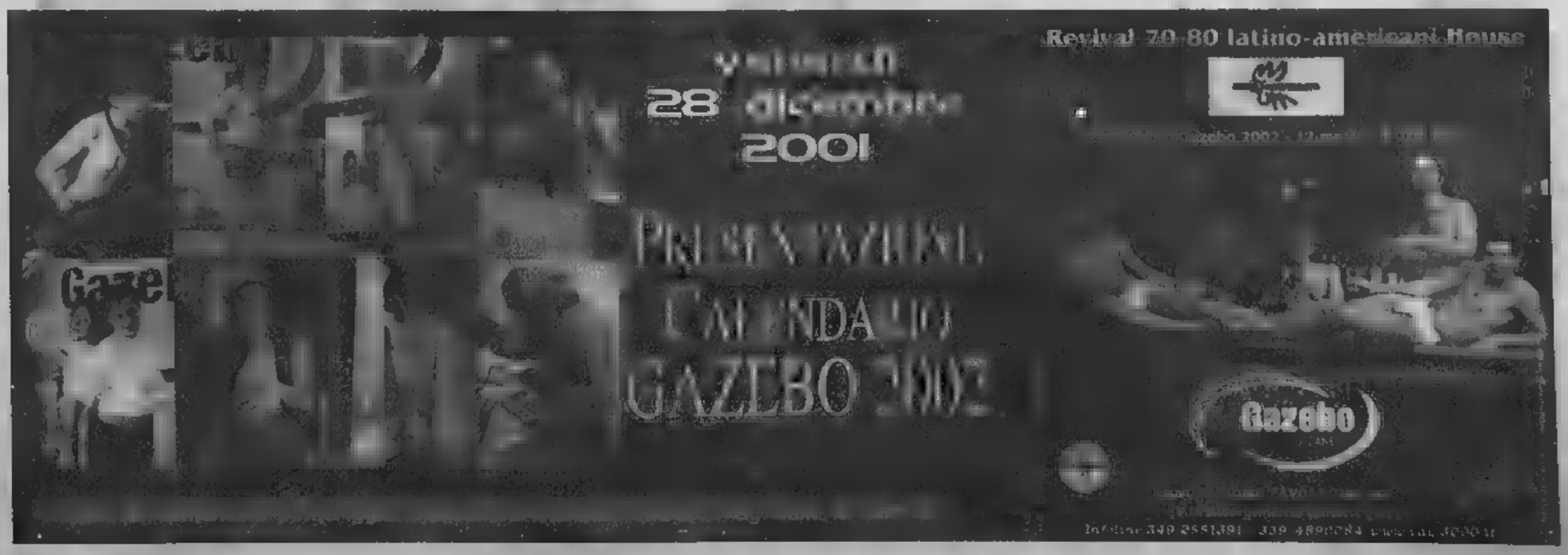
Probabile infarto dopo il pranzo Era tra i venditori dell'«Autovar»



Giuseppe Vercelli, 48 anni

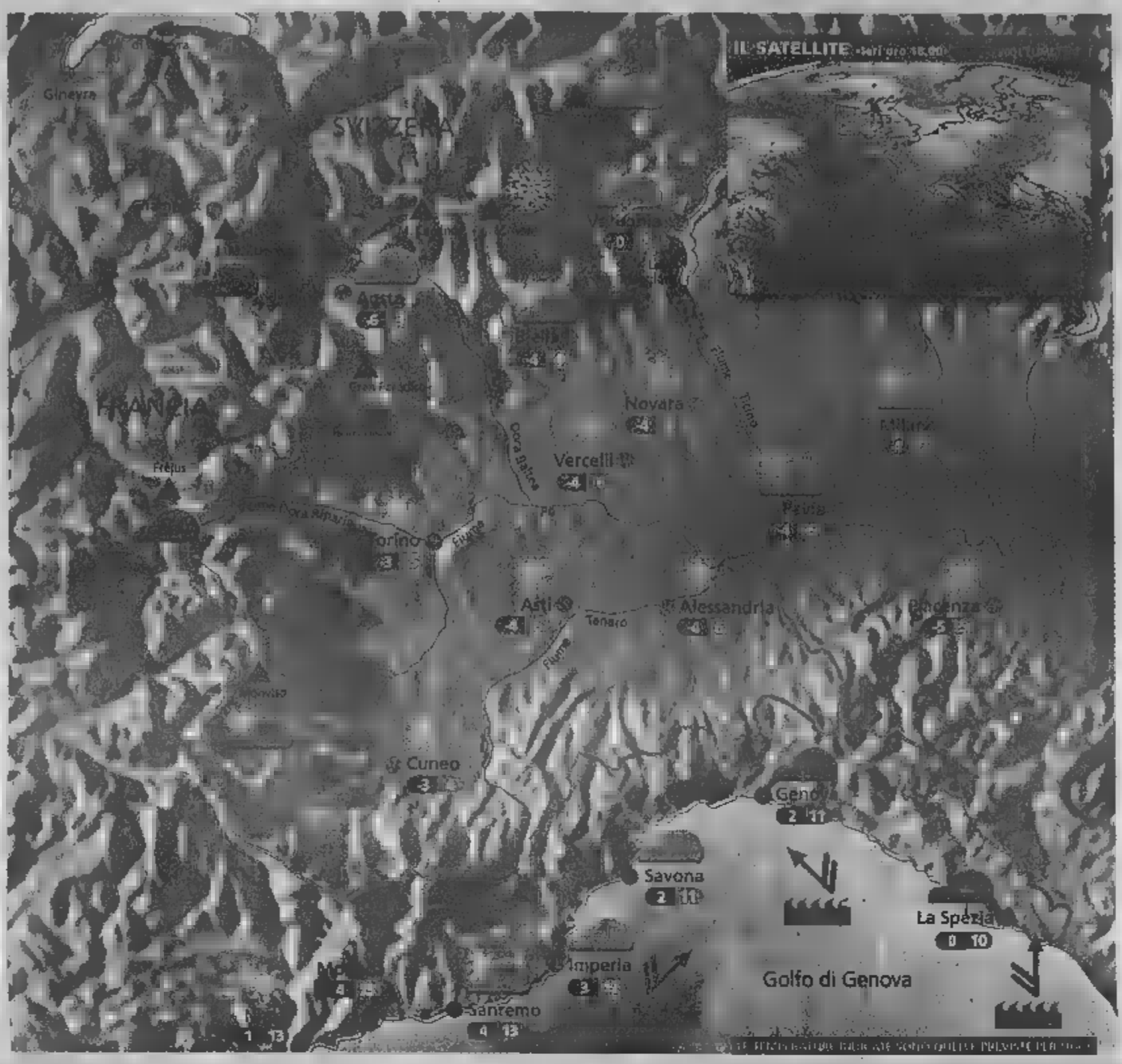
ISOLA

Ha destato sorpresa e cordoglio la morte di Giuseppe Vercelli, stroncato probabilmente da un infarto il giorno di Natale. Vercelli, che il 29 gennaio 2002 avrebbe compiuto 49 anni, [illegible] pranzato a casa della suocera, a Tigliole, dove la moglie Pinuccia Travo gestisce il negozio di commestibili. Tornato a casa si è sentito male: inutile la [illegible] in ospedale. Originario di frazione Repergo, era stato poligrafico alla «Stampa»: da circa 15 anni lavorava alla concessionaria «Autovar» di corso Torino, dove era tra i più esperti venditori. Nel tempo libero andava a caccia e ricercava tartufi. Oltre alla moglie, lascia la mamma Secondina, la sorella Franca e la nipote Eleonora. Oggi in ospedale ci sarà l'autopsia. Domani alle 14,30 i funerali a Repergo. [r. gon.]



BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

IL WEEKEND

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: le nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 15 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 9 e 2 minuti

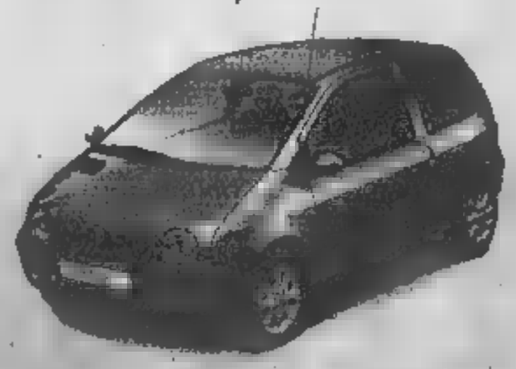
esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

RENAULT

Vi diamo UNA SCUSA
IN PIÙ per brindare.

IL NOSTRO FINANZIAMENTO
A TASSO ZERO SENZA ANTICIPO
CON PRIMA RATA IL 28 FEBBRAIO 2002*.

RENAULT KANGOO da 11.850 (L. 22.944.800)
in 48 rate mensili con doppio airbag e servosterzo.
Oppure supervalutazione dell'usato anche da rottamare fino a 1.600 (L. 3.098.032)**.
Disponibile anche nella autocarro.



RENAULT TWINGO da 8.600 (L. 16.651.922)
in 48 rate mensili con airbag conducente
e passeggero, cinture di sicurezza con pretensionatori.
Oppure supervalutazione dell'usato anche da rottamare fino a 1.000 (L. 1.936.270)**.

RENAULT CLIO da € 10.300 (L. 19.943.581)
in 48 rate mensili con ABS+EBV,
quattro airbag, assistenza frenata di emergenza, servosterzo.
Oppure supervalutazione dell'usato anche da rotta fino a 1.100 (L. 2.129.897)**.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo da L. 16.651.922 (€ 8.600); in 48 rate da L. 346.900 (€ 179,16); T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,71%; spese gestione pratica L. 260.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. **Esempio: Renault Twingo da 8.600 (L. 16.651.922) - € 1.000 (L. 1.936.270) di supervalutazione per un usato da rottamare = € 7.000 (L. 14.715.652). Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa, nostre offerte valide fino al 31/12/2001, non cumulabili con altre in corso.

È un'iniziativa:

Concessionaria Renault errebi C.so Alessandria, 445 - Asti - Tel. 0141446411

AL CENTRO MEDICO «GUTTUARI» AVVIATA L'ATTIVITA' DI DAY SURGERY A PAGAMENTO

Arriva la chirurgia-lampo

Intervento al mattino, alla sera si è a casa

ASTI

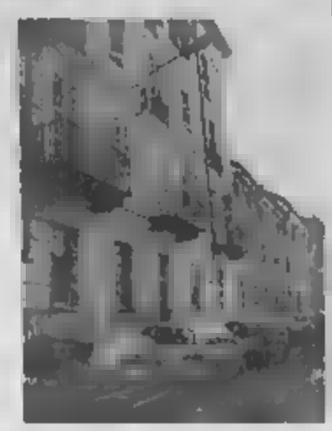
Tutto in un giorno: entri al mattino, ti fanno l'intervento chirurgico, e alla sera sei a casa. Si chiama «Day surgery» e non è più fantascienza. La tecnica sta entrando negli ospedali e case di cura: i vantaggi sono evidenti: grazie alle nuove tecnologie è possibile fare alcune operazioni chirurgiche evitando la degenza del paziente, che può subito tornare a casa, riducendo così sensibilmente i costi.

Il primo centro medico privato autorizzato dalla Regione ad interventi in Day surgery è il «Guttuari», diretto da Giuseppe Bologna, ex primario di otorino all'ospedale di Asti. Il Centro è nato nel '98: si trova in un palazzo storico dell'omonima via (zona corso Matteotti, lato Stazione), su uno spazio completamente rimesso a nuovo di circa 400 mq e dispone di modernissime apparecchiature per la diagnostica e la terapia.

L'attività di Day surgery, presentata ieri in una conferenza stampa, comprende diverse specialità (vedi tabella), dall'ortopedia all'oculistica, dalla chirurgia estetica all'urologia. Per il momento si svolge in regime privatistico, ma i responsabili del Centro stanno vagliando l'opportunità di un accreditamento con il servizio sanitario pubblico. «Diciamo che i costi variano in intervento ad intervento, ma che si può andare da 3 a 5-6 milioni - dice il direttore sanitario - Eseguiamo interventi a ridotta incidenza di complicanze, come possono essere un'ernia, la chirurgia del ginocchio e della mano, la cataratta, un polipo alla vescica, o la chirurgia funzionale respiratoria. In ogni caso: siamo convenzionati con il servizio 118 che interviene in caso di emergenze, e siamo anche attrezzati nel caso il paziente debba trascorrere una notte nel nostro Centro». Le camere di degenza sono tre, ognuna ad un letto, con servizio e tv. Gli specialisti che operano al Centro sono una ventina: tra loro anche primari dell'ospedale astigiano o di centri di altre pubblici e privati di Torino. «Ma la nostra organizzazione è flessibile - spiega Bologna - offre la possibilità al paziente di scegliere specialisti di sua fiducia che non fanno parte del nostro staff». Finora sono stati eseguiti una ventina di interventi: l'obbiettivo è di superare i mille all'anno.

Le liste d'attesa per il momento sono nulle: «La nostra attività - aggiunge Bologna - potrà avere effetti positivi anche sulla attività pubblica, alleggerendo le sale operatorie ospedaliere rese così disponibili per gli interventi chirurgici più complessi o urgenti». Oltre all'attività di Day surgery, il Centro «Guttuari» continua ad offrire i servizi ambulatoriali specialistici (non convenzionati) con apparecchiature di ultima generazione. [f. la.]

Il direttore sanitario del «Centro Guttuari» Giuseppe Bologna, nella nuova sala chirurgica Sotto, uno scorcio dell'esterno del centro medico



■ **DAY SURGERY**: ortopedia, oculistica, chirurgia generale, ostetricia, urologia, chirurgia maxillo facciale, chirurgia estetica, angiologia, chirurgia vascolare, endoscopia digestiva
■ **ANGIOLOGIA E CHIRURGIA VASCOLARE**: specialisti Giorgio Giriboni, Ugo Dominici
■ **CHIRURGIA GENERALE**: Bartolomeo Marino
■ **CHIRURGIA E MEDICINA ESTETICA** Ermanno Margaglia, Marco Austa
■ **DERMATOLOGIA**: Mario Pipplone
■ **DIAGNOSTICA SENOLOGICA** e oncologia mammaria: Nicoletta [illegible], Mauro Drago
■ **DIETOLOGIA**: Giorgio Calabrese
■ **ECOCOLORDOPPLER**: Gianluca Novellone, Giuseppe Bricchi
■ [illegible] Marco Drodo, Giuseppe Brichi, Attilio Luca Capello, Donato Randone.
■ **ENDOSCOPIA** Gianni Miroglio
■ [illegible]A MAXILLO FACCIALE Fausto Polastri
■ **MEDICINA LEGALE E DELLE ASSICURAZIONI** Gianluca Novellone
■ **NEUROLOGIA**: Igor Sacerdote
■ **OCULISTICA** interventi sulle palpebre, sulla congiuntiva, sul cristallino, per glaucoma Pier Elio Prosio, Maurizio Quadri, Emilio Rapetti, Carlo Sobrero
■ **ORTOPEDIA** artroscopia chirurgica, chirurgia della mano, chirurgia del piede: Alberto Peveraro, Ezio Cissello, Massimo Brignolo.
■ [illegible] Giuseppe Bagnato, Giuseppe Bologna, Annamaria Vada
■ **TERAPIA DEL DOLORE**: Massimo Franco
■ **UROLOGIA**: Donato Randone

[illegible] via Guttuari 22, tel. 0141/532951

Protesi difettose

«L'ospedale di Asti non le ha usate»

[illegible] «Nel nostro ospedale non [illegible] state utilizzate le protesi d'anca del tipo oggetto dell'inchiesta avviata dalla Procura di Torino» dalla direzione sanitaria dell'ospedale smentiscono la notizia, diffusa da un'agenzia di stampa, secondo cui anche l'ospedale astigiano avrebbe acquistato le protesi al polietilene risultate poi difettose, prodotte dalla multinazionale americana Depuy, e commercializzate in Italia dalla Ramsa.

L'inchiesta era stata avviata alcuni mesi fa dalla Procura di Torino dopo che una ventina di persone erano state costrette ad operarsi due volte all'anca nel capoluogo subalpino per colpa di una protesi pericolosa. Nessuna responsabilità è addebitata agli ospedali. Da alcuni accertamenti sembrerebbe che quel tipo di protesi sia stato distribuito in decine di ospedali in tutta Italia. Ad Asti smentiscono: «Noi almeno dieci anni fa non vengono utilizzate protesi di quell'azienda» chiariscono dalla direzione sanitaria.

BREVI DALL'ASTIGIANO

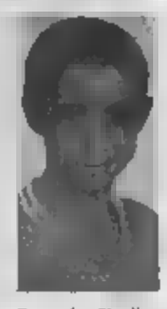
COSTIGLIOLE

Il Consiglio revoca incarico al revisore Piergiorgio Bianco

Il Consiglio comunale ha revocato a maggioranza (contrarie le minoranze) l'incarico di revisore dei conti a Piergiorgio Bi[illegible] commercialista costigliolese. La discussione è avvenuta a porte chiuse. Al professionista viene addebitata la violazione di alcune norme, tra cui l'aver firmato una denuncia alla Corte dei conti, contro il Comune nella vicenda [illegible] bocciodromo, anche a nome dei colleghi revisori Franca Rivella (Castagnole Lanze) e Alfredo Scaglione (Canelli), ma senza il loro preventivo assenso. Intanto si [illegible] dimessi dall'incarico anche Rivella (ha denunciato l'impossibilità di lavorare serenamente nel collegio dei revisori, presieduto da Bianco) e Scaglione (motivi di lavoro): a gennaio [illegible] nuove nomine del Consiglio. [l. n.]

I funerali del giovane travolto da auto pirata

Si svolgeranno domani alle 10,30, nella chiesa di San Pietro, i funerali di Domenico Giardino, 24 anni, [illegible] da un'auto pirata la vigilia di Na[illegible] Il giovane, operaio in una ditta di Valfenera, è stato investito, nel tratto di statale che da Chieri conduce a Villanova, mentre stava posizionando il triangolo dopo aver sbandato, [illegible] la sua Peugeot 505, a causa del ghiaccio: [illegible] le 3,30. Stasera, alle 20,30, il [illegible] Domani il corteo funebre partirà intorno alle 10,15 dall'abitazione del giovane, in via Zabert 15. Dietro al feretro il padre Nicola, [illegible] anni, vedovo, [illegible] gli altri due figli, Giuseppe, 29 anni, e Maria Antonietta, 27. [l. n.]



Domenico Giardino

MENTRE MEDICINA TRASLOCA A NIZZA, E' VICINO L'ACCORDO TRA ASL E ORDINE MAURIZIANO

Canelli aspetta la super Fisiatria

Nel progetto, da approvare in Regione, 80 posti letto

Filippo Larganà

CANELLI

Entro gennaio sarà completato il trasferimento del reparto di Medicina da Canelli a Nizza: è una «fetta» del piano di ristrutturazione dei servizi sanitari nella valle Belbo, che prevede tra l'altro il potenziamento della Fisiatria e riabilitazione a Canelli.

Già qualche settimana fa, in un'intervista a La Stampa, il direttore dell'Asl 19 di Asti, Antonio Di Santo, aveva fugato i timori [illegible] «azzeramento sanitario» in valle Belbo, è annunciato come «in via di presentazione» l'intesa sul reparto canellese tra azienda sanitaria astigiana e Ordine Mauriziano di Torino [illegible] gestisce struttura ospedaliere a Torino, Lanzo, Luserna San Giovanni, Candiolo e Valenza.

Ieri il sindaco Oscar Bielli ha confermato che «il piano della collaborazione Asl-Mauriziano per il futuro della Riabilitazione canellese è al vaglio della Regione che a breve dovrebbe esprimersi in merito». Il nodo resta proprio quello regionale, bisogna vedere se, in un periodo di ristrettezze finanziarie, si troveranno i [illegible] per l'operazione che è comunque ritenuta interessante.

Sul documento filtrano le prime indiscrezioni. Tecnici e manager dell'ente sanitario torinese hanno effettuato una serie di sopralluoghi e [illegible] fino hanno giudicato la struttura di via Alba idonea a ospitare un moderno centro fisiatrico e riabilitativo. Il budget previsto per ristrutturare l'edificio, che ad un'ala costruita dieci anni fa affianca un corpo centrale ottocentesco, è di 22 miliardi.

Il sindaco Oscar Bielli

Le ipotesi di collaborazione pubblico-privato sono almeno due. La prima prevede la costituzione di una società mista Asl-Mauriziano. L'azienda sanitaria pubblica porterebbe in «dote» i 14 miliardi di stanziamento regionale già previsti per la riqualificazione dell'ospedale canellese, con personale medico e paramedico. Il Mauriziano fornirebbe progetti e fondi necessari per la ristrutturazione dell'edificio, altro personale e servizi specialistici. Il reparto avrebbe a disposizione in tutto ottanta posti letto contro i trenta attuali gestiti da altrettanti addetti [illegible] fisioterapisti, infermieri e medici coordinati dal responsabile dottor Salvo Pandiscia.

La seconda ipotesi prevede un «manage» [illegible] con la gestione del reparto fisiatrico-riabilitativo affidato oltre che ad Asl e Mauriziano, anche ad un [illegible] soggetto privato sulla cui identità c'è stretto riserbo. «Ci sarebbe un investitore [illegible] a compartecipare nel rilancio [illegible] struttura» si limita a dichiarare il sindaco Bielli che annuncia pure di aver chiesto [illegible] Asl e Mauriziano di riservare al Comune una quota della società che gestirà la Riabilitazione canellese, «in modo che la struttura rimanga inderogabilmente a Canelli» spiega. Inoltre, se verrà realizzata l'ipotesi di società a tre, i posti letto potrebbero lievitare fino a 120 trasformando il reparto canellese in uno dei [illegible] fisiatrici più importanti della regione.

IL COMUNE HA CEDUTO L'AREA DI CAMPOLUNGO PER LA NUOVA SEDE

La Croce verde di Nizza avrà anche un eliporto

NIZZA

Sotto l'albero di Natale dei militi della Croce Verde quest'anno c'è stato un dono particolare: il Comune ha formalizzato con [illegible] notarile la concessione del terreno in regione Campolungo dove sorgerà la nuova [illegible] del sodalizio. Oggi la Croce (90 anni compiuti), è in via Gozzellini, ma da tempo i locali sono diventati troppo angusti per supportare il lavoro di 160 volontari attivi, 70 obiettori di coscienza e 6 dipendenti. Il progetto è già pronto, realizzato dallo studio Cavagnino di Canelli con Francesco Scrimaglio, giovane milite laureato in architettura e con l'aiuto di una commissione tecnica presieduta da Ugo Morino.

«Ci saranno due parti staccate ma comunicanti - spiega Morino - per gli uffici e per gli automezzi che [illegible] 21). Abbiamo previsto anche il circolobar, un salone riunioni, alloggi per gli obiettori. L'edificio è [illegible] progettato con due piani». All'esterno l'area sarà completata da una zona per atterraggio dell'elisoccorso e un giardino e si pensa di un campo da bocce, che consentirà ai soci dei occupare il tempo libero. «Si è tenuto conto dell'impatto ambientale - ricorda ancora il dirigente della Croce Verde - e dell'inserimento in una zona residenziale e adibita a servizi come Campolungo, in modo da [illegible] la costruzione con le vicine scuole medie e la palestra». Ora è [illegible] più gravoso che attende il sodalizio è trovare i fondi (un miliardo 800 milioni), in parte già raggranellati con i servizi, in parte da [illegible] «battendo cassa» a cittadini, banche e Comuni vicini. «La Croce verde e il servizio 118 - spiega il sindaco Flavio Pesce - sono utili a gran parte del Sud Astigiano e una sede adeguata sarà un vantaggio per tutti i residenti della Valle Belbo». C'è soddisfazione tra i volontari per «aver fatto un primo punto fermo» per il futuro del sodalizio. «Con la loro presenza - annota Pesce - si completa anche l'assetto di Campolungo, una zona dove non c'era nulla, diventata nel giro di pochi anni, la "Nizza Due"». [a. ca.]

Ugo Morino, dirigente Croce Verde

COCCONATO

Denunciato spacciatore trovato [illegible] tre «clienti»

Un giovane è stato denunciato per spaccio e tre sono stati segnalati come assuntori di stupefacenti dopo [illegible] perquisizione in una casa di via Roma. I carabinieri hanno fatto irruzione sorprendendo G. R. con 15 grammi di hashish e tre giovani tossicodipendenti che stavano acquistando alcune dosi.

Deve scontare una pena per ricettazione, arrestato

I carabinieri di Moncalvo hanno arrestato Giuseppe Failla, 48 [illegible] ni, [illegible] ordine della procura di Varese. L'uomo deve scontare un anno 4 mesi di reclusione per [illegible]

In fiamme tetto di una casa in via Roma

Paura nella sera [illegible] vigilia di [illegible] per l'incendio che si è sviluppato nella casa di Sergio Oldano in via Roma, interessando circa 150 metri quadrati di tetto, probabilmente a [illegible] na fumaria intasata. I vigili del fuoco hanno domato le fiamme. Non si sono stati feriti. Alcune settimane fa un altro incendio aveva danneggiato il tetto del municipio. [gi. m.]

UNA CURIOSA POLEMICA DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE DI COSTIGLIOLE

Cannoni antigrandine causano siccità?

«Quando a San Martino Alfieri sparano a Motta non piove»

COSTIGLIOLE

«Con i cinque cannoni antigrandine di San Martino Alfieri, a Motta non piove più»: l'affermazione è risuonata nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Si discuteva l'ordine del giorno con cui la minoranza di «Unione democratica» chiedeva al Comune di attivare interventi contro la grandine, dopo i pesanti danni ai vigneti lasciati dalla tempesta del 26 settembre.

L'ipotesi dei cannoni antigrandine è diventata un tasto delicato. Pier Giuseppe Ferro, presidente della commissione Agricoltura, ha invitato il Consiglio a prendere una posizione chiara sulla questione e ha riferito la preoccupazione degli ortolani mottesi: «Dicono che i cannoni di San Martino danneggiano le loro colture, perchè da quando hanno iniziato a funzionare non piove più». In attesa di provare se le voci hanno un fondamento, l'assessore all'Agricoltura Carlo Baldi ha ricordato che su questo sistema ci sono opinioni discordi (non tutti pensano che funzionino davvero contro i chicchi di ghiaccio) e proposto un incontro tra i produttori per discuterne insieme, anche per decidere quanto può fare il Comune e quanto i singoli agricoltori». Guido Boeri, capogruppo di «Unione democratica», ha incalzato il Consiglio: «Impegnamoci a trovare una soluzione contro i danni della grandine, perchè il problema esiste: un ex produttore costigliolese la tempesta l'ha subita per tre anni di fila e alla fine ha cambiato mestiere». Il suo collega di gruppo, Gianmario Stella, ha proposto la costituzione di un gruppo di lavoro «per studiare soluzioni a tutto campo, non solo riferite ai cannoni, che tengano anche conto della tutela della salute pubblica (visto che quel sistema è rumoroso) e dell'ambiente». La richiesta di prevedere un finanziamento di 100 milioni nel bilancio 2002 è stata sostituita dall'impegno del Comune, pronunciato dal sindaco Luigi Solaro, ad attivare un mutuo «non appena sarà individuata la soluzione migliore». Da parte dell'assessore all'Ambiente Francesco Fassone l'invito a una maggiore attenzione anche per la difesa passiva: «Non tutto il territorio è assicurato contro la grandine».

> Ma resta il problema di come ridurre il rischio della «tempesta» sulle coltivazioni

L'ordine del giorno, integrato da proposte sia di minoranza che di maggioranza, è poi stato votato all'unanimità. [l. n.]

SECONDO GLI ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI DEL NAS LAVORAVANO COME INFERMIERI SENZA LA QUALIFICA

Tigliole, denunciati sei addetti alla casa di riposo

Il Tar aveva dichiarato irregolare l'appalto. Il Comune sta elaborando un nuovo bando

[illegible]

Sei operatori della residenza per anziani di Tigliole sono stati denunciati dai carabinieri del Nas di Alessandria per esercizio abusivo della professione sanitaria. Sono cinque italiani che sono risultati privi dei titoli che abilitano all'attività di infermiere professionale, e una giovane polacca, il cui titolo professionale non è ancora stato riconosciuto dalle autorità sanitarie italiane. Il provvedimento giunge a conclusione di un'indagine partita alcuni mesi fa, su segnalazione dell'Asl astigiana.

La [illegible] per anziani è di proprietà del Comune, che ne ha affidato la gestione, tramite gara d'appalto, alla cooperativa Scata di Alessandria. La struttura, che dispone di venti posti, ospita 17 anziani. Il personale impegnato è di una decina di persone.

[illegible] PER [illegible] A VARIGLIE

ASTI. È la prima residenza per disabili dell'Astigiano. Si chiama «Il Borgo» ed è stata inaugurata a Variglie la scorsa settimana dalla cooperativa Nuovi Orizzonti, presieduta da Rosanna Sangiuolo. Alla cerimonia hanno partecipato l'assessore regionale alle Politiche sociali Mariangela Cotto, il direttore dell'Asl di Asti Antonio Di Santo, il parlamentare Giorgio Galvagno, il vescovo Francesco Ravinale e l'assessore provinciale Giacomo Sixia. Il coordinatore tecnico della cooperativa, Bruna Morando, ha ricordato che [illegible] nasce dalla volontà di innamorarsi dei problemi, reinventando sempre [illegible] modalità operative per accogliere in maniera adeguata ed efficace i bisogni delle persone in difficoltà». La responsabile della residenza, Barbara Botto, ha illustrato il modo di affrontare l'handicap «credendo nel cambiamento possibile». La residenza dispone di dieci posti letto. Per accedere ai servizi del «Borgo» occorre presentare una relazione alla commissione tecnica per l'handicap dell'Asl, che valuterà i singoli casi. Ci si può anche rivolgere alla coop Nuovi Orizzonti: 339/597.07.15 (Botto) e 335/721.46.23 (Morando).

«Quando i carabinieri del Nas erano giunti per un controllo - ricorda il sindaco Giuseppe Conti - non aveva trovato irregolarità sul caso specifico». I controlli erano scattati a proposito di iniezioni di insulina, che devono essere praticate da infermieri professionali abilitati.

Aggiunge Conti: «Dopo i controlli la posizione del personale [illegible] stata rivagliata anche con i dirigenti dell'Asl. [illegible] notizia ci coglie di sorpresa, anche perchè la cooperativa [illegible] garantito un livello di professionalità superiore allo standard».

La cooperativa Scata [illegible] vinto l'appalto per la gestione della casa di riposo nella primavera del 2000. Un provvedimento che aveva però trovato il dissenso della cooperativa «La strada» (gestiva la casa dal '96, anno di inaugurazione) che aveva partecipato alla gara giungendo seconda, la quale aveva presentato ricorso al Tar richiamando l'attenzione sui criteri previsti nel capitolato e [illegible] giudizio non rispettati. L'episodio aveva scatenato non poche polemiche in Consiglio comunale. Il Tar si era poi espresso annullando il bando per un vizio di forma, costringendo l'Amministrazione a ripetere la gara d'appalto. Ora una commissione comunale sta elaborando un nuovo bando. [c. f. c.]

presentano

GREEN MILLENNIUM III

Lunedì 31 Dicembre 2001 ore 23.00 - Piazza Castello - Torino

Grande Spettacolo di Fine Anno

con

Carlo Truzzi
il più grande fantasista di ombre cinesi del mondo

Norberto Midani
il più geniale e innovativo cabarettista dell'Area Zelig

Alle ore 24.00 Brindisi con Musiche Pirotecniche e

Fuochi d'Artificio

OPERAZIONE FESTE SICURE DELLE FORZE DELL'ORDINE

Al via i controlli contro i «botti»

Anche quest'anno è scattata l'operazione «Natale tranquillo» per le forze dell'ordine astigiane. Sono stati intensificati i controlli, peraltro già incrementati dopo il coinvolgimento italiano nella crisi in Afghanistan, con l'aggiunta di autopattuglie di carabinieri, polizia, guardia di finanza e vigili urbani. Sebbene non sia ancora possibile fare un bilancio completo dei furti negli appartamenti di chi ha trascorso il periodo festivo fuori città, le forze dell'ordine indicano che la situazione è rimasta sostanzialmente tranquilla.

Nel periodo natalizio sono stati attivati anche i controlli a proposito dei «botti». La divisione amministrativa della polizia ha compiuto accertamenti in alcuni punti vendita di petardi e fuochi d'artificio d'uso domestico, senza riscontrare irregolarità. «Le verifiche - spiegano in questura - comunque proseguono. L'intenzione è quella di garantire un capodanno tranquillo e sicuro, anche se non sarà possibile eliminare del tutto i cosiddetti "botti"». Contrariamente agli anni scorsi, per ora non vi sono stati sequestri. «Anche il tradizionale fornitore clandestino che arriva in auto dal napoletano, quest'anno non si è fatto vedere» spiegano gli agenti.

STELLE E ALPINI. Tra le iniziative benefiche prenatalizie si è distinta la campagna dell'Ail, associazione contro le leucemie, dal titolo «Le Stelle di Natale per la ricerca e la cura delle leucemie e dei linfomi. La distribuzione è stata realizzata con la collaborazione di numerosi volontari dell'associazione alpini. Sono andati praticamente a ruba 1800 vasi con le caratteristiche piante e sono stati raccolti 38 milioni.

PRESEPI. Prosegue con successo la mostra «Anche qui è Gesù» dedicata ai presepi allestiti secondo lo stile e la cultura di vari paesi del mondo, su iniziativa dell'assessorato all'Istruzione del Comune. Un centinaio di esemplari è visitabile fino al 6 gennaio al Centro Giovani di via Goltieri. Orario: 9-12 e 15-18, giorni prefestivi e festivi: 9-12 e 15-19.

CASA DI RIPOSO. Grande partecipazione ed entusiasmo per la festa degli auguri alla casa di riposo «Città di Asti» preparata dagli studenti e dai professori della scuola media «Martiri della libertà». I ragazzi hanno realizzato biglietti augurali personalizzati, hanno presentato canti natalizi.

CISTERNA. «È stato un successo inaspettato». Così gli insegnanti della scuola elementare di Cisterna commentano la riuscita del presepe vivente allestito dagli alunni al Castello. E aggiungono: «Nonostante fosse il primo esperimento del genere, ha ottenuto una grande presenza di pubblico, molto interessato da come i piccoli hanno dato vita agli antichi lavori artigianali, grazie alla collaborazione del museo "Arti e mestieri"».

FESTA DEL BARATTO LA SERA DI SANTO STEFANO AL «DIAVOLO ROSSO»

Regali riciclati: uno di cioccolata, [illegible] e palle di vetro con la neve

C'è chi s'è sbarazzato in fretta del regalo appena ricevuto (un Babbo Natale di cioccolato in versione bambolotto) oppure mangiucchiato (ma sempre di cioccolato), e chi si è liberato di un oggetto che aveva da tempo in casa, magari l'ennesimo regalo di qualche Natale passato (incredibili candele a stalagmita o a forma vulcanica, ciondoli per auto). Al Diavolo Rosso la festa di Santo Stefano sono stati cinquanta i doni portati al baratto e il sorteggio ne ha deciso la destinazione. Chi portava un dono riciclato ha ricevuto un dono riciclato. E così sono passati di mano una «splendida» palla di vetro con la neve con carillon, libri sulla felicità, bottiglie di vini e amari, bagno schiuma, cappelli, sciarpe andine, videocassette.

Canti africani, [illegible] provenzali alla [illegible] «La [illegible]»

ASTI

All'asilo nido «La rondine» di via Sant'Evasio si è svolta una festa di Natale un po' inconsueta, dal titolo «La pace e l'amicizia tra i popoli». Le mamme dei bambini stranieri che frequentano il nido hanno offerto dolci e piatti tipici delle loro tradizioni e testimoniato il valore universale della pace, proponendo versetti del Corano, preghiere ebraiche, canti africani, canzoni della Provenza e «Tu scendi dalle stelle» per la tradizione cristiana. L'iniziativa ha visto la partecipazione delle famiglie dei bambini e dell'assessore all'istruzione del Comune, Angela Quaglia.

A Tigliole «i giusti per caso» hanno ricordato Silvano Gai

TIGLIOLE

Il salone parrocchiale di Tigliole era gremito la sera del 23 dicembre per un'esibizione speciale: la prima assoluta dei «Giusti per caso», gruppo polifonico che ispirandosi con ironia ai «Neri per caso» canta «a cappella», sotto la guida di «Happy» Ruggiero, regista e musicista torinese da 12 anni a Tigliole. Hanno proposto villanelle del XVI secolo, canti di montagna e del lavoro e un suggestiva «Genova per noi» di Paolo Conte. Del gruppo, fino al 10 novembre, faceva parte con la sua bella voce e la carica di simpatia anche Silvano Gai. È morto all'improvviso per i postumi di una operazione, dopo un incidente. L'intero paese lo ha così ricordato proprio nel giorno del suo 47° compleanno.

IL

21, VILLAFRANCA. Prosegue la festa di leva. Sono 22 i diciottenni villafranchesi che oltre al «Brando» partecipano alle serate, sino al 1 gennaio, con disco music sotto il tendone sul piazzale della chiesa.
ORE 8-13, ASTI. Gli uffici postali saranno aperti solo al mattino.
21, TIGLIOLE. Il Consiglio comunale è convocato per discutere di indennità di presenza ai consiglieri, bilancio di previsione 2002, sportello unico e consorzio per la gestione dei servizi socioassistenziali.
21, ISOLA. Nella chiesa di Santa Caterina si terrà un concerto natalizio della corale parrocchiale con alcuni giovani strumentisti, che eseguiranno brani sacri e della tradizione popolare. Ingresso libero; eventuali offerte saranno destinate al restauro del tetto della chiesa. Al termine rinfresco.
23, ASTI. Il programma «Per la tua salute» di Telesubalpina si occupa del Dipartimento di emergenza e il direttore dottor Pinna.

Gli uffici della Cassa saranno chiusi fino al 1° gennaio. Riapriranno il con orario continuato dalle alle 16,30 da a venerdì.
8-13, ASTI. Gli uffici postali saranno aperti solo al mattino. Solo alcuni servizi Bancoposta saranno attivi: bollettini di conto corrente postale, pensioni, libretti di risparmio e buoni fruttiferi postali..
9-13, ASTI. L'ufficio dell'Agenzia delle entrate funziona regolarmente.
11,30, ASTI. In municipio il sindaco Florio tiene la conferenza stampa di fine anno.
21, ASTI. A palazzo Ottolenghi si tiene il «Concerto per il nuovo anno», organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune. Di scena il Quartetto Athenaeum: Elio Orio violino, Manuela Matis alla viola, Laura Manca al violoncello, Alessandro al pianoforte, con la partecipazione del clarinettista Fulvio Schiavonetti e della violista Chiara Paruzzi. In programma brani di Mozart e Dvorak. Ingresso libero.
21, SAN DAMIANO. Nella chiesa parrocchiale di frazione Gorzano tradizionale concerto a favore dell'Admo.
21,30, VALFENERA. Al dancing «La rosa dei venti», si balla liscio con Mauro e la band.

ASTI. Le casse degli uffici del Pra (Pubblico registro automobilistico) restano chiuse al pubblico; in funzione invece l'attività di consulenza e assistenza in materia di Pra e tasse automobilistiche.

ACCADEMIA DELLA VOCE

Questa sera concerto in Cattedrale

ASTI

«Canto... l'anima sospira» è il titolo del concerto che si terrà stasera alle 21 in Cattedrale, organizzato dall'Accademia della voce di Torino, che fa capo all'associazione «La nuova arca». Ne saranno protagonisti il soprano astigiano Laura Giorcelli, il baritono Oscar Garrido, il tenore Francesco Meli, il mezzosoprano Romina Boscolo, accompagnati dall'organista Raffaele Mascolo.

Ricco il programma che comprende brani di carattere sacro, ma anche arie d'opera e natalizie di Mozart, Albinoni, Haendel, Bizet, Bruckner, Franck, Verdi, Mascagni, Schubert e altri. L'ingresso è libero.

Il concerto corona l'attività dell'associazione «La nuova arca», presieduta da Armando Caruso, nell'Astigiano (recentemente nelle chiese e al castello di Cortanze) e annuncia una nuova serie di concerti di musica classica di rilievo internazionale, uno dei quali avrà come protagonista anche l'attrice Pamela Villoresi.

«BAMBINI A TAVOLA» VINCE SELEZIONE NAZIONALE

Un premio al libro di casa Calabrese

Caterina e Giorgio Calabrese hanno ottenuto un nuovo riconoscimento

ASTI

«Bambini a tavola», scritto a quattro mani da Giorgio e Caterina Calabrese, ha vinto la selezione «Libri da gustare», avviata in occasione del Salone del libro di Torino. La classifica della quinta edizione del concorso promosso dalla Ca' d'Amis di La Morra è stata diffusa in questi giorni e vede il libro dei Calabrese (edizioni Piemme) al primo posto dei venti segnalati. I premi del concorso consistevano in soggiorni in alberghi e ristoranti. Giorgio e Caterina Calabrese, che nel frattempo hanno pubblicato anche «La Dieta del Terzo Millennio» (edizioni La Stampa) hanno vinto un soggiorno in un hotel di Londra. «Bambini a tavola» è stato anche segnalato al «Salon du livre gourmand» in Francia.

AMPIO SERVIZIO IN ONDA

Alla tv svizzera Bava, Cocconato e i vini da [illegible]

COCCONATO

Le telecamere a Casa Bava sono novità. In più un'occasione giornalisti e cameran di tutto il mondo sono saliti a Cocconato per riprendere incontri e scorci di cantina. Alla vigilia di Natale la Televisione svizzera italiana ha trasmesso al Tg News un servizio natalizio filmato nelle cantine Bava e dedicato al tema dei «Vini da messa». Il servizio, ampio e articolato, si può vedere collegandosi al sito www.rtsi.ch cliccando poi TG On Line alla data del 23 dicembre.

La scelta di Casa Bruna è dettata dal fatto che c'è un seminario permanente sui «Vini da messa» che realizza studi e incontri su questo particolare comparto dell'enologia.

Roberto Bava, con il padre Pietro e i fratelli, produce anche una particolare «Malvasia», vino liquoroso che secondo le ricerche è il classico vino per la liturgia.

Negli ultimi scorsi, secondo statistiche Vaticane si venne a sapere che nel mondo si consumano ogni anno almeno un milione di litri di vini da messa.

astidental
REGIONE PIEMONTE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

LA SOCIETA' ASTIDENTAL SRL
SELEZIONA NR. [illegible] GIOVANI E/O ADULTI DISOCCUPATI E INOCCUPATI
(IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA [illegible] SUPERIORE)
finalità di assunzione presso la propria sede e le filiali di Torino - Cuneo - Pavia - Cinisello Balsamo

L'assunzione avverrà al termine di percorso formativo teorico/pratico denominato
TECNICO PROCESSI AZIENDALI INFORMATIZZATI (AREA AMMINISTRATIVA - LOGISTICA)
che si svolgerà presso la Sede dell'Azienda in Asti, Via del Lavoro 9
Data prevista di inizio: 20 gennaio 2002

le richieste dei candidati dovranno pervenire inderogabilmente il 4 gennaio Direttamente presso Consorzio Api Formazione - Corso Roma 35 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/283423 -31
Oppure a indirizzo e-mail: formazione@apial.net l'indicazione selezione Astidental - cod.03/021/01

A I S ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
Riconosciuta con decreto del Presidente della Repubblica in data 6/4/1973 n. 529
Socio fondatore e Membro della Association de la Sommellerie Internationale
SEZIONE TERRITORIALE DEL [illegible]

L'ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIERS
ricorda
agli amanti del buon vino
l'imminente organizzazione di un:
CORSO PER SOMMELIER
1° LIVELLO
INTRODUZIONE ALLA DEGUSTAZIONE, ALLA VITIVINICOLTURA E ALLE FUNZIONI DEL [illegible]
[illegible] E PERIODO:
RISTORANTE REALE
Piazza Alfieri, 5 - ASTI
Inizio: 14 gennaio 2002 - Orario serale 21.00/23.00
Per qualsiasi informazione contattare il delegato di zona:
Franca Moretti
Tel. 0141.531275 - Cell. 339. 6561481
www.aispiemonte.it - www.sommelier.it

Il deficit della sanità e le bustarelle di Odasso

Non c'è pace per la sanità regionale tormentata da un deficit colossale cui la giunta Ghigo non ha saputo finora porre rimedio. E' di questi giorni la notizia dell'arresto del direttore generale della Molinette di Torino Luigi Odasso con una busta di soldi illecitamente percepiti. Dalle cronache si apprende che Odasso occupava quel posto anche perché è dello stesso orientamento della maggioranza di centro destra che governa la Regione; se si aggiunge che portava a casa uno stipendio cospicuo è difficile capire i motivi che l'hanno indotto a trasgredire in modo così pesante proprio in materia di soldi. Di certo questo fatto la dice lunga sulla trascuratezza con cui il competente assessore regionale svolge i suoi compiti, senza accorgersi cioè di quanto succede, nonostante gli inquirenti controllassero da tempo le mosse del direttore generale. Si tratta di un fatto duramente stigmatizzato anche dal quotidiano del Vaticano d'Osservatore Romano», che deve sollecitarci a ragionare sul perché riprendano vigore proprio ora pratiche corruttive poste in atto da persone che abusano di ruoli e cariche pubbliche, piuttosto che archiviarle con il solo rammarico che sia stato l'Astigiano a crescere il reprobo di turno.

Giovanni Saracco
ex senatore Ulivo

Quel sindacalista è uscito prima del brindisi natalizio

Vorrei fornire alcune precisazioni all'articolo «Gli autisti dei bus verso lo sciopero», sulla «Stampa» del 23 dicembre. Non vi è stato alcun abbandono del tavolo delle trattative da parte dei rappresentanti dell'Asp, ma semplicemente una sospensiva della riunione di 20 minuti circa per la stesura del verbale. Alla ripresa dei lavori il sig. Freilino, Filt Cgil, che aveva richiesto l'incontro in via urgente, risultava aver abbandonato il tavolo delle trattative senza dare alcuna formale comunicazione né ai rappresentanti dell'azienda né agli altri rappresentanti sindacali Uil e Cisl. Alla fine della riunione le organizzazioni sindacali presenti sono state invitate a condividere panettone e spumante con il personale amministrativo, nel corso del tradizionale scambio di auguri con il presidente e i rappresentanti del Consiglio di amministrazione.

Giovanni Perialo, direttore trasporti e mobilità Asp

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 726.300; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.368; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Nizza: 0141 689.237; Monastero B.: 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175. Montiglio: 0141 994.911; Piovà 0141 995.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Don Bosco, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 0141/212.848. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo Moderna, via Cavour 90, tel. 0141/504.744.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Bocchi, via P. Corsi

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.663; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.8152; Costigliole: 0141 [illegible]; 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160; Nizza: 0141 721.625; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Vercelli (Beppe)
anni 48
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pinuccia, la mamma Secondina, la sorella Franca con il marito Ivano, [illegible]glioccia Eleonora, la nonna Pasqualina, la suocera Vilelma, il cognato Giovanni, gli zii, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 29 c.m. partendo dalla casa dell'estinto alle ore 14,15 fraz. Repergo (Isola d'Asti).
— Isola d'Asti, 27 dicembre 2001.

Le famiglie:
Pressenda - Gai
Aldo Stracco - Musso
Silvio Stracco - Basso
Aldo Goria
Manuccia Perosino
Rosetta Perosino
Franco Bosticco
Gino Arduini
Franco Giovara
Angelina Torchio
Lombardo
Georgia Bosticco
Beppe Conti
Guidone
partecipano al lutto della famiglia Trave per l'improvvisa scomparsa del caro GIUSEPPE.
— Tigliole d'Asti, 27 dicembre 2001.

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 20 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Vieni a visitare
i nostri 1000mq. di moda!
Troverai l'abito giusto
per la notte di capodanno!
... da noi Sconti fino al

50%

Chiuso il lunedì mattina * Sabato orario continuato
Aperto anche la domenica * ampio parcheggio

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

L'INIZIATIVA PARTE DAL MOVIMENTO «LA CITTA' AI CITTADINI»: NON VOGLIAMO ESSERE SATELLITI ■ ALESSANDRIA, NOVI O TORTONA

Mille acquesi vogliono l'Asl con Asti

Successo della petizione avviata la vigilia di Natale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Una raccolta di firme per chiedere l'annessione all'Asl di Asti. La proposta parte dal movimento acquese «La città ai cittadini» che ha tra i suoi massimi esponenti il consigliere provinciale Michele Gallizzi. «Chiediamo di avviare un procedimento di avvicinamento all'Asl di Asti, in quanto riteniamo che ■ siano più affinità rispetto ■ un'unione ad esempio con l'Asl di Alessandria o con quella di Novi e Tortona - spiega Gallizzi -. In primo luogo, il nostro ospedale, per la sua naturale collocazione geografica ■ per la sua capacità operativa, fornisce prestazioni a buona parte delle popolazioni del Nicese, del Canellese e della Valle Belbo. A questo punto, Gallizzi, il nostro ospedale dovrebbe ■ ulteriormente potenziato ■ non sminuito. L'annessione ■ l'Asl di Asti rappresenterebbe quindi l'unico modo per poterlo salvare e per ■ in futuro relegato al compito di un semplice "satellite" in un Asl territorialmente disomogenea con Alessandria, Novi Ligure e Tortona». La raccolta delle f■ è ufficialmente partita alla vigilia di ■. In sole sei ore, nelle principali piazze acquesi e davanti alle chiese ■ ■ raccolte più di mille firme ■ testimonianza della volontà di cambiare corso per quanto riguarda la sanità locale e di non voler più subire passivamente le decisioni che vengono prese ■ Torino. La raccolta delle firme da parte del movimento ■ città ■ cittadini», proseguirà anche nei prossimi giorni.

Intanto, si attende di sapere dai vertici dell'Asl 22 quando verrà ufficialmente inaugurata la ■ Residenza sanitaria assistita dell'ospedale (si diceva entro fine anno, ■ si slitta a gennaio). Il ritardo ha ulteriormente esacerba■ gli animi degli acquesi che pretendono rassicurazioni sull'apertura e anche sul completamento della nuova ala dell'ospedale.

L'ospedale di Acqui. Il movimento «La città ai cittadini» ha promosso una raccolta di firme per chiedere l'annessione all'Asl di Asti

Ma c'è ■ preferisce Chieri

Castelnuovo don Bosco e altri 9 paesini chiedono di poter restare con i torinesi

CASTELNUOVO DON BOSCO

Non piace a Castelnuovo e ad altri sette centri vicini l'ipotesi di passare dall'Asl di Chieri a quella di Asti: per ora dicono no il Consiglio comunale (ha approvato all'unanimità un ordine del giorno ispirato da un'interrogazione del capogruppo di minoranza Felice Cagliero) ■ la Comunità collinare «Alto Astigiano». Ma non si escludono gesti più forti, ■ raccolte di firme e proteste.

I pronunciamenti contrari sono già stati inviati in Regione, ente che ha allo studio ■ progetto ■ riforma della ■■à piemontese che ridisegnerebbe i confini delle Asl facendoli coincidere con quel■ provinciali. Così Castelnuovo, Albugnano, Berzano San Pietro, Buttigliera, Cerreto, Moncucco Torinese, Passerano Marmorito, Pino ora con Chieri, passerebbero all'Asl 19 (Asti). «Per ■ solo ipotesi, nulla ■ ■ definito» indica il sindaco Giorgio Musso, ■ tanto basta per mettere in agitazione il Castelnovese, che si considera ben servito dall'Asl ■ di Chieri. «Le prestazioni sono tempestive e di qualità, le strutture funzionano, da circa un anno i risultati di alcuni esami vengono spediti a domicilio e le prenotazioni si possono fare anche telefonicamente» indica Musso. A Castelnuovo funziona il centro poliambulatoriale, che dispone ■■ servizio di guardia medica.

Giorgio Musso

«Passando sotto Asti - ricordano ■ Castelnuovo - questi servizi verrebbero persi, perchè l'Asl 19 ha puntato su Villanova e Cocconato». L'opposizione al progetto regionale (che deve ancora essere approvato) si fonda anche su ragioni di comodità: l'ospedale di Chieri ■ ad appena 12 km da Castelnuovo (che si serve anche del nosocomio di Carmagnola), mentre per raggiungere quello di Asti bisogna percorrerne 35. [l. n.]

Da Novi piano di riordino per i tre ospedali

Il direttore generale Pasino: così divideremo gli ambulatori dalle zone dei degenti

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

L'Asl 22 ha pronto un piano di riordino dei servizi nei tre ospedali di Novi, Acqui e Ovada. Lo ha annunciato ■ direttore generale Mario Pasino nel bollettino InformAsl di dicembre curato dall'ufficio relazioni con il pubblico dell'ente. Il manager spiega che «si sta facendo molto per portare tutti i presidi ospedalieri ad avere i requisiti richiesti dalla recente normativa in materia di accreditamento delle risorse». E ancora: «Grazie a questo nuovo piano di riordino, negli ospedali dell'Asl 22 sarà razionalizzata e meglio distribuita tutta la localizzazione dei servizi». Si tratta ancora di una riprogettazione di massima, ma Pasino ne annuncia già i criteri generali. «Tenendo conto delle struttu■ esistenti - dice - e dei nuovi fabbricati previsti, permetterà di distinguere in maniera funzionale i settori aperti solo ■ giorno, come gli uffici e gli ambulatori, dalle aree di degenza. Sarà così possibile migliorare i percorsi per i pazienti ■ per i visitatori utilizzando in modo ottimale riscaldamento ed energia elettrica. È un progetto ambizioso, ma realizzabile in tempi relativamente brevi studiato per equiparare i nosocomi di Acqui, Novi ed Ovada alle migliori strutture che costituiranno ■ nuova rete ospedaliera regionale».

Secondo Pasino l'Asl ■ ha le carte in regola per le novità ■■ attendono la sanità piemontese nel 2002. ■■ prossimo anno sarà avviata ■■ ogni probabilità la ridefinizione degli ambiti - spiega ■ direttore generale dell'Asl ■■ - e delle competenze delle Asl ■ delle Aso piemontesi. Un cambiamento che ■ vedrà di nuovo impegnati tutti ■■■ per fornire servizi di qualità ai cittadini».

Intanto nei giorni scorsi si è riunita la Rappresentanza ■■ Sindaci dell'Asl 22 presieduta dal sindaco di Novi, Mario Lovelli. Erano presenti i sindaci Vincenzo Robbiano, di Ovada, Gianni Piazzale, di Cabella, Dino Angelini, di Mornese e l'assessore di Acqui, Elena Gotta. È stato approvato un documento da trasmettere■ alla Conferenza permanente per ■ programmazione sanitaria e ■■■■■■ dove ■ sottolinea l'esigenza di un ulteriore rafforza■■■ nell'ambito della programmazione socio-sanitaria del ruolo delle amministrazioni locali; la netta contrarietà rispetto ■ un piano che, ■■ fatti, prevede totale separazione tra il versante sanitario ■ il versante socio-assistenziale; ■ necessità di un tavolo di ■■■■■■■ locale che analizzi la proposta dell'assessore regionale alla Sanità per un nuovo polo ospedaliero baricentrico fra Novi e Tortona. Nuova riunione dei sindaci a fine gennaio per analizzare il bilancio e la situazione dei servizi.

CONTROLLI DELLA FORESTALE

Cinque denunce per scavi non autorizzati

MONASTERO BORMIDA. Proseguono i controlli della Forestale in tutto l'Astigiano sui disboscamenti e scavi non autorizzati: nei giorni scorsi a Monastero e Belveglio gli uomini del gruppo, guidato dal comandante provinciale Renzo Morolla, hanno segnalato alla procura due ■■. Denunciati un nicese ed un abitante di Ponzone (Al), per movimenti ■ ■■■ e abbattimento di circa ■ piante di rovere in località Cascina Pistone a Monastero, mentre due belvegliesi ■ ■■■ scavatorista abitante a Montegrosso sono stati denunciati (la segnalazione era arrivata dal Wwf), per aver scavato ■■■ 2 mila ■■■■ quadri di terreno in un'area sottoposta a vincolo ambientale in riva al Tiglione. Da parte della Forestale si fa presente che «quando sorgono dubbi ■■ tagli di boschi, scarichi di materiali e scavi, è opportuno prima di rischiare sanzioni, interpellare i Comuni ■ l'ufficio di coordinamento ■■ Corpo forestale, ad Asti in viale Partigiani 45». Tra l'altro la Forestale ha anche una sede a Bubbio e i primavera saranno pronti altri uffici di zona a Nizza, Canelli e Villafranca. [e. ca.]

CASALE, GESTITA DALL'OPERA DIOCESANA DI ASSISTENZA ■ CONVENZIONATA CON L'ASL

Comunità per malati psichici

Alla Cappuccetta 12 ospiti come in famiglia

CASALE ■■■■■

Anche se l'attività era già iniziata ■■ mesi scorsi, l'inaugurazione ufficiale della ■■■■■ità alloggio psichiatrica «La Cappuccetta» è avvenuta in questi giorni, presenti il vescovo Germano Zaccheo, il sindaco Paolo Mascarino, il direttore sanitario dell'Asl Carlo Tabasso.

La comunità, infatti, che tra l'altro presto annetterà anche ■■ Centro diurno, è convenzionata con il Dipartimento di salute mentale dell'Asl ed è proprio il primario Fernando Rutto ad aver assunto il ruolo di responsabile sanitario della struttura. Coordinatrice dell'attività è, invece, la dottoressa Caterina Bacchiella. La comunità è stata allestita in una proprietà dell'Istituto Mazzone, ■■ salita Sant'Anna, via Sosso, ed è gestita dall'Opera diocesana di assistenza che ha provveduto anche alla ristrutturazione dei locali. Attualmente ospita cinque pazienti affetti ■ problemi psichiatrici, ■■ è prevista una capienza di dodici posti letto: comunque contenuta per garantire, come prescrive peraltro la legge, uno stile ■ vita familiare.

L'edificio in salita S. Anna ristrutturato per ospitale una Comunità per malati psichici

«L'inserimento di ogni ospite - spiega la dottoressa Bacchiella, predisposto dal Dipartimento di salute mentale dell'Asl - è accompagnato da un progetto personalizzato, che verrà verificato periodicamente secondo scadenze prefissate. Il progetto prevede ■■■ serie di regole di ■■■ da attuare ■■■ nella comunità che ■ di fuori. La Comunità alloggio "La Cappuccetta" costituisce una soluzione resi■■■■■ di lungo periodo per pazienti che abbiano perso l'autonomia abitativa». [s. m.]

AVEVA 38 ANNI. APPELLO DEL PADRE: «SI FACCIA ■ PIU' PER FERMARE QUESTA TRAGEDIA»

Altra vittima dell'amianto

Giovane madre stroncata da mesotelioma

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Lorenza Rolla avrebbe compiuto 38 anni il 4 gennaio. ■■ ci è arrivata: la vigilia di Natale è stato celebrato il ■■■ funerale nella parrocchia di Porta Milano, come ella aveva predisposto, dopo aver saputo di essere affetta da mesotelioma. Glie lo avevano diagnosticato i medici casalesi ■ ■■■■■ ne aveva avuto conferma in un ■■■■ ospedale. Uno «specialista ■■■ stato lapidario: «Non c'è nessun rimedio: chiunque dica il contrario è ■■■ ciarlatano».

Lorenza Rolla, la giovane madre di 38 anni stroncata da mesotelioma. Conosceva il proprio destino perché aveva assistito lo zio ucciso dalla stessa malattia

Lorenza Rolla non ha mai lavorato all'Eternit o in un'altra fabbrica in cui si produceva cemento amianto. Era stata occupata prima in un laboratorio di cucito e, ora, faceva assemblaggi a domicilio. Non ha mai abitato al Ronzone, ma è cresciuta a Porta Milano, sul lato opposto della città. Da sposata, ■ era trasferita a Cella Monte e abitava col marito e una figlia di 14 anni, che frequenta il Sobrero.

■ padre, muratore, in passato ■■■ va anche fatto ■ posatore ■■ lastre di ■■■■■■. Ora, con ■■■ nodo in gola, mormora quasi in un ■■■■■■■: «Non vorrei essere ■■■ a portare a casa quella fibra, magari attaccata alla tuta». ■■■ come si fa a dire? «Come si può sapere come si è presa quella cosa maledetta? - dice con rabbia e impotenza Domenico Rolla -. Adesso il governo vorrebbe introdurre una norma secondo cui, per aver diritto ■ benefici previdenziali legati alle malattie provocate da amianto, bisogna dimostrare un'esposizione continuativa di 8 ore al giorno per 10 anni. E la Renza allora? ■ bastato un attimo e chissà quando è stato: 10, 15, 20 anni fa, forse». L'incubazione ■■ mesotelioma è lunghissima e il tempo di esposizione alla fibra killer, come è scientificamente provato, non ha incidenza. Così come non incide l'aver lavorato in uno stabilimento dell'amianto.

Casale, «che ha questo tragico primato» aggiunge Rolla, ben lo sa. E la figlia, appena avuto il verdetto, ■■■ ■■■ perfettamente il proprio destino: pochi anni fa aveva assistito fino all'ultimo ■ zio materno ■■■■■■ proprio ■■ mesotelioma. Ha messo al corrente il gemello Angelo, il marito, il parroco, gli amici più stretti, ma ai genitori lo ha detto soltanto un paio di settimane fa, poco prima del ■■■ ultimo ricovero al S. Spirito: «Mamma, papà, sedetevi, devo dirvi una ■■■: ■■ il mesotelioma». Aveva predisposto ■■■ per il funerale, compresa la scelta della bara e la fotografia ■■■■ cui voglio essere ricordata». Ieri è stata cremata, stamane l'urna ■■■ tumulata nel casellario vicino al campo dei Caduti. ■■■ disperato il padre: «Lo zio ha passato il testimone alla nipote, adesso Renza a chi la passerà? A quale altro casalese toccherà? L'amianto è una tragedia, il mesotelioma è ■■■ tragedia, ma non c'è abbastanza serietà nell'affrontare questo problema. ■ bonifica dell'Eternit si trascina, adesso il governo vuole adottare provvedi■■■■ per risparmiare soldi. Venga a Casale il ministro a parlare con chi ha perso i propri cari, e sono molti, vada al capezzale di chi sta morendo...».

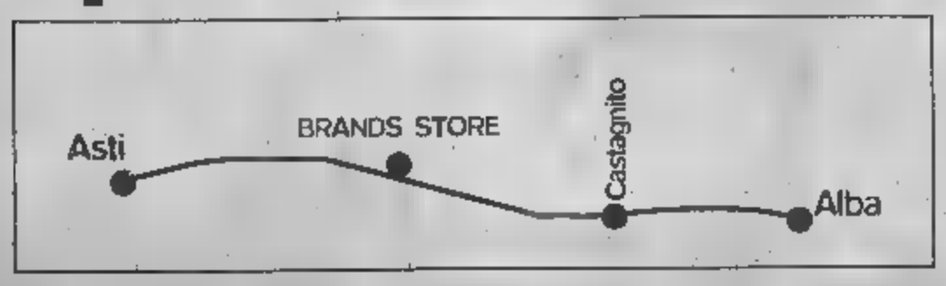
BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

**Vieni a visitare
i nostri 1000mq. di moda!
Troverai l'abito giusto
per la notte di capodanno!
... da noi Sconti fino al**

50%

**Chiuso il lunedì mattina * Sabato orario continuato
Aperto anche la domenica * ampio parcheggio**



Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

L'INIZIATIVA PARTE DAL MOVIMENTO «LA CITTA' AI CITTADINI»: NON VOGLIAMO ESSERE SATELLITI DI ALESSANDRIA, NOVI O TORTONA

Mille acquesi vogliono l'Asl con Asti

Successo della petizione avviata la vigilia di Natale

L'ospedale di Acqui. Il movimento «La città ai cittadini» ha promosso una raccolta di firme per chiedere l'annessione all'Asl di Asti

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Una raccolta di firme per chiedere l'annessione all'Asl di Asti. La proposta parte dal movimento acquese «La città ai cittadini» che ha tra i suoi massimi esponenti il consigliere provinciale Michele Gallizzi. «Chiediamo di avviare un procedimento di avvicinamento all'Asl di Asti, in quanto riteniamo vi siano più affinità rispetto ad un'unione esempio l'Asl di Alessandria o con quella di Novi Tortona - spiega Gallizzi -. In primo luogo, il nostro ospedale, per la sua naturale collocazione geografica e per la sua capacità operativa; fornisce prestazioni a buona parte delle popolazioni del Nicese, del Canellese e della Valle Belbo. A questo punto, prosegue Gallizzi, il nostro ospedale dovrebbe essere ulteriormente potenziato e non sminuito. L'annessione con l'Asl di Asti rappresenterebbe quindi l'unimodo per poterlo salvare e per non essere in futuro relegato al compito di un semplice "satellite" un Asl territorialmente disomogenea con Alessandria, Novi Ligure o Tortona». La raccolta delle firme ufficialmente partita alla vigilia di Natale. In sole sei ore, nelle principali piazze acquesi e davanti alle chiese sono state raccolte più di mille firme a testimonianza della volontà di cambiare corso per quanto riguarda la sanità locale e di non voler più subire passivamente le decisioni che vengono prese a Torino. La raccolta delle firme da parte del movimento «La città ai cittadini», proseguirà anche nei prossimi giorni.

Intanto, si attende di sapere dai vertici dell'Asl quando verrà ufficialmente inaugurata la nuova Residenza sanitaria assistita dell'ospedale (si diceva fine anno, si slitta a gennaio). Il ritardo ha ulteriormente esacerbato gli animi degli acquesi che pretendono ni sull'apertura e anche sul completamento della nuova ala dell'ospedale.

Da Novi piano di riordino per i tre ospedali

Il direttore generale Pasino: così divideremo gli ambulatori dalle zone dei degenti

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

L'Asl 22 ha pronto piano di riordino servizi nei tre ospedali di Novi, Acqui e Ovada. Lo ha annunciato il direttore generale Mario Pasino nel bollettino InformAsl di dicembre curato dall'ufficio relazioni con il pubblico dell'ente. Il manager spiega che «si sta facendo molto per portare tutti i presidi ospedalieri ad avere i requisiti richiesti dalla recente normati in materia di accreditamento delle risorse». E ancora: «Grazie a questo nuovo piano di riordino, negli ospedali dell'Asl 22 sarà razionalizzata e meglio distribuita tutta la localizzazione dei servizi. Si tratta ancora di una riprogettazione di massima, ma Pasino ne annuncia gli i criteri generali. «Tenendo conto delle strutture esistenti - dice – e dei nuovi fabbricati previsti, permetterà di distinguere in maniera funzionale i, aperti solo giorno, gli uffici e gli ambulatori, dalle aree di degenza. Sarà così possibile migliorare i percorsi per i pazienti e per i visitatori utilizzando in modo ottimale riscaldamento ed energia elettrica. È un progetto ambizioso, ma realizzabile in tempi relativamente brevi studiato per equiparare i di Acqui, Novi ed Ovada alle migliori strutture che costituiranno rete ospedaliera regionale».

Secondo Pasino l'Asl 22 ha carte in regola per le novità che attendono la sanità piemontese nel 2002. «Nel prossimo sarà avviata con probabilità ridefinizione degli ambiti – il direttore generale dell'Asl 22 - e delle competenze Asl e Aso piemontesi. Un cambiamento si vedrà di nuovo impegnati tutti insieme per fornire servizi di qualità ai cittadini».

Intanto nei giorni scorsi si è riunita la Rappresentanza Sindaci dell'Asl 22 presieduta dal sindaco di Novi, Mario Lovelli. Erano presenti i sindaci Vincenzo Robbiano, di Ovada, Gianni Piazzale, di Cabella, Dino Angelini, di Mornese e l'assessore di Acqui, Elena Gotta. È stato approvato un documento da trasmettere alla Conferenza permanente per la programmazione sanitaria e socio-sanitaria dove si sottolinea l'esigenza di un ulteriore rafforzamento nell'ambito della programmazione socio-sanitaria ruolo delle amministrazioni locali; netta contrarietà rispetto a un piano che, nei fatti, prevede totale separazione tra il versante sanitario e il versante socio-assistenziale; la necessità di un tavolo di concertazione locale che analizzi la proposta dell'assessore regionale Sanità per un nuovo polo ospedaliero baricentrico fra Novi e Tortona. Nuova riunione dei sindaci a fine gennaio per analizzare il bilancio e la situazione dei servizi.

Ma c'è chi preferisce Chieri

Castelnuovo don Bosco e altri 9 paesini chiedono di poter restare con i torinesi

CASTELNUOVO

Non piace a Castelnuovo ad altri sette centri vicini l'ipotesi di passare dall'Asl di Chieri a quella di Asti: per ora dicono no il Consiglio comunale (ha approvato all'unanimità un ordine del giorno ispirato da un'interrogazione del capogruppo di minoranza Felice Cagliero) e la Comunità collinare «Alto Astigiano». Ma si escludono ge più forti, come raccolte firme e proteste.

I pronunciamenti contrari sono già stati inviati in Regione, ente che ha allo studio il progetto riforma della sanità piemontese che ridisegnerebbe i confini delle Asl facendoli coincidere con quelli provinciali. Così Castelnuovo, Albugnano, Berzano Pietro, Buttigliera, Cerreto, Moncucco Torinese, Passerano Marmorito, Pino ora con Chieri, passerebbero all'Asl 19 (Asti). «Per ora solo ipotesi, nulla ancora di definito» indica il sindaco Giorgio Musso, ma tanto basta per mettere in agitazione il Castelnovese, che considera ben servito dall'Asl di Chieri. «Le prestazioni tempestive e di qualità, le strutture funzionano, da circa un anno i risultati di alcuni esami spediti domicilio e le prenotazioni si possono fare anche telefonicamente» indica Musso. A Castelnuovo funziona il poliambulatoriale, che dispone del servizio guardia medica.

Giorgio Musso

«Passando sotto Asti - ricordano a Castelnuovo - questi servizi verrebbero persi, perchè l'Asl 19 ha puntato su Villanova e Cocconato». L'opposizione al progetto regionale (che deve ancora essere approvato) si fonda anche ragioni di comodità: l'ospedale di Chieri ad appena 12 km Castelnuovo (che serve anche del nosocomio di Carmagnola), mentre per raggiungere quello di Asti bisogna percorrerne 35. [l. n.]

CONTROLLI DELLA FORESTALE

Cinque denunce per scavi non autorizzati

MONASTERO Proseguono i controlli della in tutto l'Astigiano sui disboscamenti e scavi non autorizzati: nei giorni scorsi a Monastero Belveglio gli uomini del gruppo, guidato dal comandante provinciale Renzo Morolla, hanno segnalato alla procura due casi. Denunciati un nicese ed un abitante di Ponzone (Al), per movimenti di terra e abbattimento circa 60 piante di rovere in località Cascina Pistone a Monastero, mentre due belvegliesi e uno scavatorista abitante a Montegrosso sono stati denunciati (la segnalazione era arrivata dal Wwf), per aver scavato circa 2 mila metri quadri di terreno in un'area sottoposta a vincolo ambientale in riva Tiglione. Da parte della Forestale si fa presente che «quando sorgono dubbi su tagli di boschi, scarichi di materiali o scavi, è opportuno prima di rischiare sanzioni, interpellare i Comuni o l'ufficio di coordinamento del Corpo forestale, ad Asti in viale Partigiani 45». Tra l'altro Forestale ha anche sede Bubbio e i primavera saranno pronti altri uffici di zona Nizza, Canelli e Villafranca. [a. ce.]

CASALE, GESTITA DALL'OPERA DIOCESANA ASSISTENZA E CONVENZIONATA CON L'ASL

Comunità per malati psichici

Alla Cappuccetta 12 ospiti come in famiglia

Anche se l'attività era già iniziata mesi scorsi, l'inaugurazione ufficiale della comunità alloggio psichiatrica «La Cappuccetta» è avvenuta in questi giorni, presenti il vescovo Germano Zaccheo, il sindaco Paolo Mascarino, il direttore sanitario dell'Asl Carlo Tabasso.

La comunità, infatti, che tra l'altro presto annetterà anche un Centro diurno, è convenzionata con il Dipartim di salute mentale dell'Asl ed è proprio il primario Fernando Rutto ad aver assunto il ruolo di responsabile sanitario della struttura. Coordinatrice dell'attività è, invece, la dottoressa Caterina Bacchiella. La comunità è stata allestita in una proprietà dell'Istituto Mazzone, in salita Sant'Anna, via Sosso, ed è gestita dall'Opera diocesana di assistenza che ha provveduto anche alla ristrutturazione dei locali. Attualmente ospita cinque pazienti affetti da problemi psichiatrici, ma è prevista una capienza di dodici posti letto: comunque contenuta per garantire, come prescrive peraltro la legge, uno stile di vita familiare.

L'edificio in salita S. Anna ristrutturato per ospitare una Comunità per malati psichici

«L'inserimento di ogni ospite - spiega la dottoressa Bacchiella, predisposto dal Dipartimento di salute mentale dell'Asl - è accompagnato da un progetto personalizzato, che verrà verificato periodicamente secondo scadenze prefissate. progetto prevede una serie di regole di vita da attuare sia nella comunità che al di fuori. La Comunità alloggio "La Cappuccetta" costituisce soluzione residenziale di lungo periodo per pazienti che abbiano perso l'autonomia abitativa». [s. m.]

AVEVA 38 ANNI. APPELLO DEL PADRE: «SI FACCIA DI PIU' PER FERMARE QUESTA TRAGEDIA»

Altra vittima dell'amianto

Giovane madre stroncata da mesotelioma

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Lorenza Rolla avrebbe compiuto 38 anni il 4 gennaio. Non ci è arrivata: la vigilia di Natale è stato celebrato il suo funerale nella parrocchia di Porta Milano, come ella aveva predisposto, dopo aver saputo di essere affetta da elioma. Glie diagnosticato i medici casalesi maggio, ne aveva conferma un altro ospedale. Uno specialista era lapidario: «Non c'è nessun rimedio: chiunque dica il contrario è un ciarlatano».

Lorenza Rolla non ha mai lavorato all'Eternit o in un'altra fabbrica in cui si produceva cemento amianto. Era stata occupata prima un laboratorio di e, ora, faceva assemblaggi a domicilio. Non ha mai abitato al Ronzone, ma è cresciuta Milano, sul lato opposto della città. Da sposata, si era trasferita a Cella Monte e abitava col marito e una figlia di 14 anni, che frequanta il Sobrero.

Il padre, muratore, in passato aveva anche fatto il posatore di lastre di amianto. Ora, con un nodo in gola, mormora quasi in un : «Non vorrei essere stato io a portare a quella fibra, magari alla tutta». Ma si fa a dire? «Come si può sapere come si è presa quella cosa maledetta? - dice con rabbia e impotenza Domenico Rolla -. Adesso il governo vorrebbe introdurre una norma secondo cui, per aver diritto a benefici previdenziali legati alle malattie provocate da amianto, bisogna dimostrare un'esposizione continuativa di 8 ore al giorno per 10 anni. E la Renza allora? È bastato un attimo e chissà quando è stato: 10, 15, 20 anni fa, forse». L'incubazione del mesotelioma è lunghissima e il tempo di esposizione alla fibra killer, come è scientificamente provato, non ha incidenza. Così incide l'aver lavorato uno stabilimento dell'amianto.

Lorenza Rolla, la giovane madre di 38 anni stroncata da mesotelioma. Conosceva il proprio destino perché aveva assistito lo zio ucciso dalla stessa malattia

Casale, «che ha questo tragico primato aggiunge Rolla, ben lo sa. E la figlia, appena avuto il verdetto, perfettamente il proprio destino: pochi anni fa aveva assistito fino all'ultimo lo zio materno stroncato proprio da mesotelioma. Ha messo corrente il gemello Angelo, il marito, il parroco, gli amici più stretti, ma ai genitori lo ha detto soltanto un paio di settimane fa, poco prima del suo ultimo ricovero al S. Spirito: «Mamma, papà, sedetevi, devo dirvi una cosa: ho mesotelioma». Aveva predisposto tutto per il funerale, compresa la scelta della bara e la fotografia con cui voglio essere ricordata». Ieri è stata cremata, stamane l'urna sarà tumulata nel casellario al campo dei Caduti. Dice disperato il padre: «Lo zio ha passato testimone alla nipote, adesso Renza a chi lo passerà? A quale altro casalese toccherà? L'amianto una tragedia, il mesotelioma è una tragedia, ma c'è abbastanza serietà nell'affrontare questo problema. La bonifica dell'Eternit si trascina, adesso il governo vuole adottare provvedi per risparmiare soldi. Venga Casale il ministro a parlare con chi ha perso i propri cari, e sono molti, vada al capezzale di chi sta morendo...».

LUNEDI' 31 DICEMBRE

CAPODANNO '02

GRAN BUFFET ROYAL

un'occasione da non perdere

PRENOTAZIONI 335-6930711

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba uscita d'Asti (At) A21 To-Pc
uscita Asti Est seguire per Alba Infoline 0141-958821

GRANDE FESTA

SABATO
29 DICEMBRE

ASSELLE MOBILI

INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!

POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI

Programma

ore 15,30
Apertura festeggiamenti con distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

ore 17,00
Inizio spettacolo musicale con D.J. MARCO MARZI di Ciao Radio e intrattenimento per bambini con giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.

ore 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, vino per tutti fino tarda notte.

ore 20,30
Proseguimento della con musica e balli.

Spettacolo pirotecnico fuochi d'artificio.

Esibizione di ballerini in danze latino-americane.

Musica con gruppo live "INSOMNIA" *e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.*

Tutta la manifestazione si svolgerà in padiglioni chiusi e riscaldati

DOMANI LA CITTA' CELEBRERA' LA FESTA DELL'APPARIZIONE DELLA VERGINE

Bra rievoca «miracolo» della fioritura del pruno

Valter Manzone

La città si prepara a celebrare, domani, la «Festa dell'Apparizione» della Vergine dei fiori, rievocando il miracolo della fioritura invernale del pruno selvatico, avvenuta nel 1336. Commenta don Michele Germanetto, rettore del santuario: «Narrano le cronache del tempo che una giovane contadina, in attesa del suo primo figlio, stava rincasando quando venne aggredita da due soldati di ventura. La giovane ricorse all'aiuto della Vergine, la quale apparendole mise in fuga i due militari e aiutò la donna a dare alla luce il figlio. Proprio nel luogo dell'evento miracoloso c'era un pruno selvatico (si trova tuttora nel cortile interno del santuario) che, pur nella stagione rigida, fiorì. Si decise allora di costruire un santuario per la devozione alla Vergine, che venne appunto chiamata "Vergine dei Fiori", poi eletta patrona di Bra». Per preparare la festa è stato programmato un triduo, che si concluderà oggi con le messe alle 8-9-10.

La giornata sarà anche vissuta come «giornata regionale del movimento per la vita»: il programma prevede alle 11 la messa presieduta da mons. Martino Canesso, vescovo di Tortona; nel pomeriggio, alle 15, momento di riflessione e di preghiera, al quale farà seguito (ore 16,45) un'ora di spiritualità trasmessa da Radio Maria; la 18 concluderà la giornata la veglia. La festa dell'Apparizione sarà celebrata domani: messe alle 8 e alle 9 nel santuario vecchio e alle 10 e 11 in quello nuovo. Nel pomeriggio ancora tre messe, alle 14,30 e alle 15,30; alle 16,45, recita del rosario e ultima funzione (delle 17,30), officiata in memoria dei rettori defunti. Sia il triduo di preparazione, sia la giornata di festa hanno come predicatore don Marino Debon.

Anché quest'anno il pruno selvatico (nella foto dietro il cancello) è rifiorito

Concluda don Michele Germanetto: «Le piante del pruno selvatico sono fiorite anche quest'anno; la comunità cristiana braidese è invitata a manifestare la sua devozione per la patrona della città, specialmente in questo tempo in cui l'umanità ha bisogno di pace, giustizia e fratellanza».

LO STUDIO E IL MONITORAGGIO AFFIDATI A ESPERTI DEL POLITECNICO DI TORINO E A UN INGEGNERE

Check up alle torri medioevali

Alba vuole conoscere il loro «stato di salute»

Giuseppina Fiori

ALBA

Le torri medioevali, che oltre settecento anni svettano sugli edifici del centro storico, saranno sottoposte ad un accurato check up per verificarne la staticità, lo stato di degrado e per accertare gli interventi di cui hanno bisogno. E questo a tutela del patrimonio storico ma anche per la sicurezza dei cittadini che transitano numerosi ogni giorno ai loro piedi. L'incarico di studio e monitoraggio del complesso monumentale delle torri è stato affidato al professor Alberto Carpinteri e all'architetto Giuseppe Lacidogna, rispettivamente ordinario e ricercatore di Scienza delle costruzioni del Politecnico di Torino, e all'ing. Massimo Reggio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Pelissari: «Le ricerche che abbiamo commissionato al Politecnico permetteranno di conoscere lo stato attuale delle torri e soprattutto di avere la documentazione necessaria per partecipare ai progetti nazionali e internazionali che prevedono la concessione di finanziamenti per la conservazione dei monumenti storici. Si tratta dei progetti condotti dal Cnr e dalla Comunità europea attraverso il programma "Framework". Abbiamo delle buone possibilità di ottenere contributi per il restauro delle torri albesi».

Il monitoraggio verrà eseguito con le tecniche più avanzate, anche di tipo sperimentale; i risultati degli studi verranno ampiamente diffusi e porteranno il nome di Alba nel mondo. «L'interesse per le torri albesi - continua Pelissari - è dovuto al fatto che sono state finora poco studiate rispetto ad altri monumenti più conosciuti. Inoltre, suscita attenzione la loro struttura alta, snella e per alcuni aspetti unica. Con il Politecnico il Comune ha stipulato una convenzione per lo studio delle quattro torri più importanti, alte dai trenta a quaranta metri. Sono le torri «Sineo» in piazza del Duomo, «Bonino» in via Vittorio Emanuele, «Astesiano» e «Paruzzo» in via Cavour. I risultati del monitoraggio saranno utilizzati anche per valutazioni sulle altre torri. Attualmente sono sedici quelle di cui è accertata la presenza anche solo parziale, mentre sette sono quelle che emergono dai palazzi. Furono costruite nei secoli XIII e XIV dalle famiglie nobili (Falletti, De Braida, Corradenghi, De Morozzo) come segno di distinzione tra i signori più potenti della città e come mezzo di avvistamento per la sicurezza propria e del Comune.

In passato erano molto più numerose, tanto da giustificare il titolo dato ad Alba di «Città delle cento torri». Nel corso dei secoli molte sono state abbattute, altre abbassate e inglobate negli edifici e incorporate nei muri delle case. Le più antiche furono costruite con l'uso della pietra tagliata in blocchi regolari, poi furono impiegati mattoni di grandi dimensioni.

Le torri medioevali svettano da oltre settecento anni sugli edifici del centro storico

AIUTI DAL COMUNE ALLE NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE

Cortemilia favorisce i nuovi insediamenti

CORTEMILIA

«Orienta i tuoi investimenti, insedia la tua [illegible] in Valle Bormida». E' lo slogan che campeggia su centinaia di volantini fatti stampare dal Comune per favorire l'insediamento di nuove attività artigianali nell'area dell'ex Langatessile, lo stabilimento che il Miroglio ha chiuso nel '97 e che l'amministrazione cortemiliese ha poi acquistato dall'azienda tessile per circa 2 miliardi. Nel pieghevole, realizzato con la Società consortile Langhe, Monferrato, Roero e con il Patto territoriale Val Bormida-Alta Langa, vengono evidenziate le agevolazioni e le riduzioni che il Comune applica a chi si insedierà nell'area, 10 mila metri quadrati di capannone e 16 mila di terreno industriale, e a chi creerà nuova occupazione.

«I primi contratti sono in fase di conclusione - precisa il sindaco Giancarlo Veglio -, ma rimangono numerosi lotti del capannone e dell'area edificabile a disposizione di nuovi imprenditori. I prezzi di acquisto e di affitto sono [illegible] concorrenziali. I terreni si comperano a 30,99 euro al metro quadro. I box del fabbricato si affittano con possibilità di riscatto finale a 10 anni (22,95 euro a mq), 14 anni (18,11 euro), 18 anni 14,60 euro). Il prezzo per chi desidera acquistarli è di 180,76 euro al mq. I lotti del fabbricato saranno suddivisi in base alle richieste».

Alle imprese che sceglieranno Cortemilia per i loro nuovi insediamenti il Comune garantisce l'assistenza nell'avviamento dell'attività o nella localizzazione del sito più idoneo, l'inserimento dell'azienda in area Obiettivo 2, per la quale l'Ue ha stanziato oltre 1500 miliardi, e la possibilità di accedere ad altri finanziamenti agevolati regionali o nazionali. Ulteriori sconti, che vanno da un minimo del 5% del costo complessivo a un massimo del 20%, saranno applicati a chi assumerà nuovo personale con contratto a tempo indeterminato.

Le informazioni sui nuovi insediamenti si possono avere telefonando al municipio [illegible] (017381027/81276, fax 017381154, signor Massimo), oppure tramite internet: e-mail info@comunecortemilia.it. [g. p.]

DITTA (OLIO E [illegible] ALIMENTARI) [illegible] DELLA QUALITA'

Festa degli auguri con dipendenti e titolari della «Vezza»

[illegible] Dipendenti e titolari della ditta «Vezza spa» di Gallo di Grinzane Cavour si sono ritrovati al ristorante La Cascata per il pranzo natalizio. [illegible] fatto gli onori di casa Massimo e Luca Vezza (figli dell'industriale Giovanni Vezza, morto un anno fa in un incidente a Narzole e che hanno continuato l'attività del padre) e la signora Romana. La ditta, che si presenta con lo slogan «Dal 1924 cose buone a casa tua», si occupa della produzione e vendita a domicilio di olio e altri prodotti alimentari, selezionati con il marchio [illegible] qualità. E' specializzata nella vendita «porta a porta» nel Nord e Centro Italia attraverso una rete di agenti. [g. f.]

BORMIDA, UZZONE E BELBO

Emergenza cinghiali in tre vallate

[illegible] «Rimane sempre l'emergenza cinghiali nelle valli Bormida, Uzzone e Belbo». Lo sostengono i responsabili dell'Ambito territoriale [illegible] cia Cuneo 5, guidati dal presidente Carlo Rocca, che hanno presentato una serie di dati sottoposti agli enti provinciali e regionali. Nell'ambito dell'Atc 5, sono salite a oltre 600 le domande di indennizzo presentate da agricoltori danneggiati dai cinghiali, per un totale che supera i 230 milioni, circa il 17% in più rispetto a quanto denunciato lo scorso anno.

[illegible] milioni di guasti, [illegible] stati registrati a Torre Bormida, Pezzolo, Levice, Cortemilia e Bergolo, tutti interessati da [illegible] area di rifugio. Inoltre, alle [illegible] domande vanno sommate [illegible] richieste per danni su coltivazioni in aree protette e istanze per incidenti stradali causati da cinghiali. La Regione ha stanziato 130 milioni per gli indennizzi e si teme che gli altri 100 milioni mancanti tardino ad arrivare.

Una relazione sull'emergenza cinghiali sarà sottoposta anche al Consiglio della Comunità [illegible] «Langa delle Valli». [g. sca.]

DIANO D'A[illegible]

Le iscrizioni al corso di cucina tradizionale

Sono aperte le iscrizioni al [illegible] organizzato dall'associazione Turismo in Langa sulle ricette legate alla tradizione: inizierà il 4 febbraio prossimo (alle 20, alla «Trattoria nelle Vigne» di Diano d'Alba, località Cascinotto). «Insegnante» la titolare del locale, Sabrina Farioli. Per informazioni tel. 0173364030. [m. bo.]

CANALE

Bilancio di previsione in Consiglio comunale

Si riunirà stasera (ore 21) il Consiglio comunale per approvare il bilancio di previsione 2002 e quello pluriennale 2002-2004. [g. f.]

[illegible]

Arrestate due sorelle Devono scontare tre mesi

I carabinieri hanno arrestato due sorelle rom, S.J., del 1976, e V.J (27 anni): entrambe devono scontare tre mesi per furto. La loro cattura è avvenuta a Bra e a Carignano grazie agli interventi degli uomini del tenente Colongo. Le donne sono state trasferite nel carcere di Torino. [v. m.]

SELEZIONATA SU 50 CONCORRENTI

Una voce astigiana a RadioVallebelbo

SANTO STEFANO BELBO. Valentina Porcellana, 25 anni, astigiana, ha vinto il concorso di voci nuove «Radiovalbar», indetto qualche mese fa da «Radio Vallebelbo», l'emittente santostefanese a capo di un network radiofonico che comprende anche le antenne astigiane di Radio Canelli e Radio Monferrato. «Ognuno dei 50 partecipanti alla selezione, tutti tra i 25 e i 35 anni, ha avuto la possibilità di condurre in diretta una breve trasmissione radiofonica. Poi i nostri esperti, e i voti dei radioascoltatori, hanno scelto i conduttori migliori giudicati oltre che per il tono della voce anche per il modo di porsi» spiega Piero Carosso, presidente della cooperativa che gestisce Radio Vallebelbo. Valentina Porcellana, a cui la radio ha offerto un contratto, ha una laurea in Lettere e [illegible] in via di conseguimento in Storia dell'Arte al [illegible] di Torino, ed è pure ricercatrice universitaria, «ma lavorare in radio mi è sempre piaciuto» dice. Alle spalle della vincitrice si sono piazzati Federico Canton di Alessandria, Luca Cavanna di Acqui Terme, Enrico Camerano di Scurzolengo, Rosario Tamburrino anche lui di Asti e Roberto Delalli di Diano d'Alba. [fl. l.]

Valentina Porcellana

TRA [illegible] DI SICUREZZA E RICORSO AL TAR

Lite in Alta Langa su un distributore

[illegible] C'è una «questione distributore» che, soprattutto a Camerana e Saliceto, [illegible] tenendo banco. E' un problema affrontato dal sindaco di Camerana Andrea Bozzo, a cui è seguita una discussione in Consiglio. Nel 1994, secondo la ricostruzione del primo cittadino, l'Anas comunicò alla Regione la «non idoneità della stazione di servizio di via Vittorio Veneto di proprietà [illegible] società Beccaria, in relazione alle norme di sicurezza». Da allora si sono susseguite una richiesta di trasferimento dell'impianto in un'area idonea, sollecitazioni per la [illegible] del mancato programma di chiusura, ma anche la domanda per ottenere una [illegible] nuova concessione, da parte dei fratelli Fresia, gestori dell'area di servizio, nel territorio di Saliceto. Il tutto in attesa che si costruisse a Camerana.

Nel 2000 il Comune di Camerana ha acquistato un terreno per ospitare un nuovo impianto sempre in via Vittorio Veneto, mentre una seconda ditta si rendeva disponibile a installare una nuova stazione. Di qui il ricorso al Tar della Beccaria spa per concorrere all'assegnazione del terreno acquistato dal Comune. «La responsabilità del distributore è mia - ha detto in Consiglio il sindaco Bozzo -. Farò presente agli enti preposti la situazione perché quell'impianto ha i requisiti per rimanere aperto. Nello stesso tempo non voglio privare il paese del servizio». [g. sca.]

FINANZIAMENTI DALLA FEDERAZIONE NAZIONALE, DA REGIONE, PROVINCIA, COMUNE E FONDAZIONE CRB

Bra diventerà polo internazionale dell'hockey

Sarà realizzato un secondo campo sintetico in grado di ospitare partite d'élite

BRA. La città della Zizzola diventerà un «polo hockeistico» a livello nazionale e internazionale grazie alla realizzazione di un secondo campo da hockey, costruito al posto di quello in [illegible] e accanto a quello sintetico. L'opera sarà possibile grazie al cofinanziamento (circa 700 milioni) della Federazione nazionale hockey su prato. Il campo sarà sintetico e potrà ospitare partite nazionali e internazionali.

Commenta Giuseppe Rosciano, braidese, [illegible] provinciale al Bilancio: «L'idea di realizzare un nuovo campo da hockey è nata tempo fa e la [illegible] scomparsa di Inder Sing, [illegible] personaggio che ha dedicato all'hockey tutte le sue energie, ci ha motivati a "sfondare" nel settore. L'opera - costo stimato in 1 miliardo e 200 milioni - sarà finanziata per le parte rimanente da Regione, Provincia, Comune e Fondazione Crbra. [v. m.]

L'area dove sarà realizzato il secondo campo da hockey a Bra: l'impianto potrà ospitare partite nazionali e internazionali

Il divano-letto Manhattan a sole 140.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Ospitate un amico, e fatelo sentire al grand hotel.

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Manhattan in pronta consegna*, in 18 rate da L.140.000 al [redacted] (€ 72,30), senza interessi ■ senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Regalatevi un divano-letto Manhattan (cm 195), in pronta consegna. Elegante di giorno e comodo di notte, rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, rete elettrosaldata, materasso a molle. Un'occasione imperdibile per ospitare "alla grande". Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata a Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco Platti

E anche quest'anno la «premiata ditta» Boldi-De Sica si conferma regina ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, ma anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e la pietra filosofale», che ha però avuto il merito di trascinare al cinema non solo i bambini, ai quali era destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i meno giovani. Al terzo posto, la ritrovata coppia Pieraccioni-Ceccherini con il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» e «Tomb Raider» con una sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati al mito della città sommersa: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, e per un sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per ora mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo alla conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendipity» e «Lucky Break». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono quantità e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound le poltrone comodissime con doppio bracciolo, dallo schermo da parete a parete i negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è la più attiva in questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex con 10 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 2 ai 5 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» va a Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco al suo pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 sale (presto ne saranno inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter e a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori
ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» e si svolgerà ad Alba dal 4 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione per il festival del cinema spirituale, sarà dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà una manifestazione religiosa o confessionale, bensì una ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo di oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via in ascolto, percorsi spesso trascurati dai cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, un omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della serie olandese dei dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori si confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sui «Segni del silenzio» e un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, un altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione concorso, il festival assegnerà tre premi: migliori film, regia e produzione. E' già stato presentato ai festival di Venezia, Torino e recentemente anche ad Alba: con l'occasione è stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi del «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, la scelta di portare in provincia una rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai suoi cinecircoli, è una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe di allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile sono attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature del Cuneese ancora «n. p.»

Piero Dadone

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare la sigla n.p. (non pervenuta). Sembra quasi che noi cuneesi non conosciamo l'uso del termometro o dei moderni di per farne «pervenire» i risultati. Siccome le cose, quello che appariva come un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si va trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora che riusciti a sconfiggere i talebani e forse siamo prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che con l'arrivo dell'euro tornino anch'esse a risplendere nelle tabelle meteo.

Alla nostra campagna «enduring temperatures» hanno già aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Ati e l'Associazione per lo sviluppo del Cuneese è pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, massima +4,3°) per supplire al disservizio. Ma proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione da parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Ravicla, da 51 anni rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima di Cuneo fosse -3,1° mentre a Ceva il termometro scendeva a -9°e la notte scorsa fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi si tratta di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che sono costretti a percorrere per giungere a Roma: il Bric della Croce di Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare della vicenda abbiamo fatto appello agli eletti in Parlamento della Provincia Granda, a cominciare dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche a ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni Stornello

Se a livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscito a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - all'Agricoltura - che insieme ad altri assessori, tra cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della Banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento di Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere una visione d'insieme ma anche approfondita della razza bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - che razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% dei bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un numero complessivo di 238572 sul totale regionale di 291573 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% dei capi (16984), seguita da Alessandria con il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stata una forte diminuzione di animali di questa razza - fa osservare Salvatore Barbera - se si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino di razza piemontese era stimata sui 680 mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1960 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima razza bovina presente in Piemonte, con il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano a 764.000. La seconda razza dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con 182889 capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sottolinea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su concessione del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è una razza che risale, nelle sue origini, a popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione ad altri piccoli gruppi etnici locali quali un tipo iberico (la razza delle Langhe), un tipo alpino (la razza di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine, con una prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, alla comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolare della coscia e della natica fortemente sviluppate che si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche di carne magra, povera di colesterolo e quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi a una massa viva 550-650 chili; vitellone femmina abbattuto a 14-16 mesi e una massa viva di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Mondovì un appello per aiutare l'Argentina

MONDOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, oggi dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando il modo di renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in un momento di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione delle comunità di lavoro), che ogni anno organizza e anima il viaggio dei cuneesi a monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle zone dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, come da altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo che quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessimo arricchire il nostro viaggio di qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se è possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare da noi per lavorare».

«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, sapere se esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci verranno chieste tutte queste cose da persone che portano laggiù i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [p. s.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel [illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 15,30-19,30-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,00/4,13

ARIOSTO. Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
L. 13.000/10.000. € 6,71/5,16

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Aida degli Alberi
Ore 15,45
Monsoon Wedding
Ore 17,15-19,45-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,50/5,00/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Merry Christmas
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
Feriali e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
Feriali e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,25.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

[illegible]LI - Sala Estrick. Tel. 0131-[illegible]
Il Principe e il Pira[illegible]
Feriali e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

MISTALLI - Sala [illegible] Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,30-22,30.
[illegible]8000 € 6,71/5,16/4,13

ARISTON. Tel. 0144-322.885
Ocean's eleven
Feriali: ore 20-22,30
Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12[illegible] € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Merry Christmas
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-18-20,15-22,30.
[illegible] € 6,20/4,13

ROMA. [illegible] 0143-667.516.
Il Principe e il Pirata
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
[illegible]ry Potter e la pietra f[illegible]
[illegible] ore 19,30-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,30-19,30-22,15
[illegible] € 6,20/4,65/3,62

POLI. Tel. 0142-452.081
Merry Christmas
Feriali: ore 20,10-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20,10-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

MACALLE'. Tel. [illegible]
Le proiezioni [illegible] riprendono dall'Epifania

MCL. Tel. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15,30
Spy Game
Ore 17,45-19-20,15-22,30.
L. 12.000/8000 Mer. [illegible] € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL. Tel. [illegible]
Merry Christmas
[illegible] 16,30-18,30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE. [illegible] 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 19,30-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

LAIA. Tel. [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20,15-22,30
Fest.: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Tomb Raider
[illegible] 30-20,30-22,30
L. 12.000/8000 Lun. [illegible] 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Ocean's eleven
[illegible] 15-17,30-20-22,30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

Cine Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Tomb Raider
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6,20/3,62

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il Principe e il Pirata
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: 14,10-16,20-20,20-22,20
L. 10.000/7000 Lun. [illegible] € 5,16/3,62

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO [illegible] 0171-631.771/444 285.
Ocean's [illegible] Or. fer. 20; 22, sabato e festivo 16; 18; 20; 22
DON BOSCO Tel. 0171-692.515. OGGI RIPOSO
[illegible] [illegible] 0173-363.021.
Merry [illegible] Or. [illegible] 20; 22. [illegible] 16; 18; 20; 22
MORETTA. T. 0173-364.936 **Atlantis** Or. 16; 21
ORBET. T. 0173-283.325. **Tomb raider.** Or. 20; 22
[illegible] Tel. 0175 [illegible]. Or. 19.30; **Maggio a Kandahar.** Or. 21
RIVOLI. Tel. 0171/262.211.
Gocce d'acqua su pietre preziose. Or. 20,15; 22.15
CINELANDIA Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Quando l'amore è magia. [illegible]. 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,30
[illegible] **2: La vera storia di Jack lo squartatore.** Or. 15; 17,30; 20; 22,45.
Sala 3: Ocean's eleven. [illegible]. 15; 17,35; 20; 22,40
Sala 4: Spy [illegible]. Or. 14,45 17,20; [illegible]; 22,45
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. [illegible]. 14; 15; 17; 19,15; **Merry Christmas.** Or. 20,45; 23.
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 16,20; 18,30; 20,30; 22,45; Momo alla conquista del tempo. **Or. 14,30**
Sala 7: Aida degli alberi. Or. 14,30; 16,10; **South Kensington.** Or. 17,45; 20; 22,45
Sala 8: Merry Christmas. Or. 14,30; 18,30; 19,40; 20,45; 22,50
Sala 9: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 14; 17; 20,00; 22,50.
Sala 10: Tomb raider. Or. 14; 15,15. 18,30; 20,40; 22,50
[illegible] Tel. 0172-412.017.
[illegible] **Ocean's eleven.** Or. [illegible]; 22;20
Sala Max: Atlantis [illegible]. 20 **Il principe e il pirata.** Or. 22,20
Sala Bigas: Harry Potter. [illegible]. 19,30; 22,20.
MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Hitchcock: Merry Christmas. Or. 20,15; 22,20
[illegible] **Metropolis:** F[illegible] [illegible] [illegible] **di Jack lo squartatore.** Or. 20; [illegible]
COMUNALE.
Jurassic park III. Or. 20,45
F.LLI VACCHETTI. T. 0123-750.277
Il principe e il pirata Or. 21,15
NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. L. 10.000; rid. 7.000. OGGI RIPOSO
SALA BORSI. [illegible] 0174-701.552.
GALATERI. Tel. 0172-488.324. 338/1618729 OGGI RIPOSO
[illegible]. Tel. [illegible]-742.321.
Sala Blu: Merry [illegible] Or. 20,30; [illegible] 16; 18.10; 20.20; 22,30
Sala Grande: Harry Potter. [illegible] fest. 16,05; 19,05; 22,05
Sala Rossa: Jack lo squartatore. Or. fer. 20,10; 22,30; fest 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
Harry Potter. Or. 21
EXCELSIOR [illegible] RIPOSO
LUX. T. 0171-52[illegible]. **Tomb rai[illegible]**
BERTOLA SALA 1. [illegible] 0174-47.898.
[illegible] 20; 22,15
BERTOLA SALA 2.
Atlantis, l'impero perduto [illegible]. [illegible]; **Spy game.** Or [illegible]
BARETTI. Tel [illegible]
Merry Christmas [illegible]. 20,30; 22,30
SALA [illegible]. T. 0175-797.027 [illegible]
CINEMA NUOVO
[illegible]. 339 1242182
Merry Christmas Or. 16,15. 18,15; 20; 22,15
COMUNALE.
Jurassic park III. Or. 20,45
CIVICO. Tel. 0175-43.756.
Atlantis (16, 18); **Ocean's eleven.** Or. 20; 22
ITALIA T [illegible]. **Spy** [illegible] Or. [illegible] 20; 22; fest. 16; 18; 20; 22.
NUOVO. Tel. 0174-227.105.
Ocean's eleven Or. 20,30; 22,30
AURORA. Tel. 0172/212.967.
[illegible] Or. 20; 22,15
CINECITTA'. [illegible].324.
Sala 1. Merry [illegible] Fer [illegible]; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Sala 2. [illegible] **lo squartatore.** [illegible] [illegible] 22,20; sab e fest 15,30; 17,45; 20; 22,20.
Sala 3. Il principe e il [illegible]rata. Or. fer. e fest. 20,30; 22,30
Sala 4. Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21,15; sab. e fest. 16; 19; 22
Sala 5Spy game Or. fer. e fest. 20, 22,20; **Tomb raider.** fer. e fest. 16; 18.

ASTI E PROVINCIA

POLITEAMA. Tel. 0141-530.066
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 15,30; 19,30; 22,30.
Biglietto: 13.000 (8000).

RITZ. Tel. 0141-530.066
Il principe e il pirata.
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
31/12: 16,30; 18,30; 20,30.
Biglietto: 13.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Merry Chrismas.
Orario: 20,15; 22,30.
festivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.530
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16,30; 18,30.
Serendipity. Quando l'amore è magia.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.889
Spy game.
Orario: 20; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

COMUNALE. Tel. 0141-701.496
[illegible].

LUX. Tel. 0141-702.768
Merry Christmas.
[illegible]: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (BTG). Tel. 0141-701.496
La vera storia di Jack [illegible] squartatore.
Orario: 20,15; 22,30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22,30.
festivi: 15; 17,30; 20; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20,15; 22,30.
fest. 15,30; 17,30; 20,15; 22,30.
31/12: ore 21.
Biglietto: 12.000 (8000).

MULTISALA. Sala Regina.
Harry Potter e la pietra filosofale.
[illegible] 19,30; 22,30.
fest. 14,15; 16,50; 19,30; 22,30.
31/12: 21
Biglietto: 12.000 (8000).

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.22
RIPOSO.

LUX. Tel. 0141-975.016.
Il principe e il pirata.
Orario: 20,30; 22,30.
festivi: 16,30; 20,30; 22,30.
31/12: 21,15
Biglietto: 12.000 (8000).

[illegible]. Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

RAM[illegible] FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● [illegible]

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [illegible] dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii e il cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [illegible] ti con lo scopo di evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi.● ●

[illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film [illegible] Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova [illegible]. ● ●

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller di [illegible] Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina.● ● ●

MERRY CHRIS[illegible]. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian [illegible] Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●

[illegible] Drammatico. Il [illegible] (film di Abel Ferrara descrive le feste [illegible] Natale [illegible] una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, Matt D[illegible]n per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli [illegible] Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. [illegible]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno [illegible] funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ● ●

SANTA [illegible] Commedia. [illegible] giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack [illegible] Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale [illegible] vigilia [illegible] Natale: la reciproca [illegible]io- [illegible] il porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.● ●

SOUTH [illegible] Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [illegible] camere della [illegible] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ■

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [illegible] agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene a sapere che [illegible] suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina [illegible] condannato a morte.● ● ■

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica [illegible] ragazza che vive d'avventura e s'impegna [illegible] ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celebrerrimo videogioco. ● ● ■

L'UOMO CHE NON [illegible] Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie di [illegible] barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese [illegible] provincia americana del 1949, dalla doppia vita: [illegible] giorno il suo amante (Jam[illegible] Gandolfini) [illegible] ucciso. ● ● ●

[illegible] VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia [illegible] doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] [illegible] da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI [illegible] DELL'IMPERATO[illegible]. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che lascia un sosia [illegible] Sant'Elena e [illegible]ggia [illegible] Parigi. Ne [illegible] protagonista Ian H[illegible]. ● ■

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di [illegible] donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■ ● ● ●

Per la pubblicità [illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
14100 [illegible]
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

LOCANDA dell'ANGELO
di Malfarà Vittorio
RISTORANTE PIZZERIA
Festeggia con noi Capodanno ed Epifania
CENONE E VEGLIONE DI FINE ANNO
Aperitivo Conte di Mondonio
Barchette tricolore
Insalatina di carni bianche
Zampone con bignè di lenticchie
Carpaccio di spada al melograno
Soufflè di crostacei [illegible] salsa al limone
Tagliatelle al gran sugo piemontese
Riso [illegible] seppioline e radicchio
Renette con involtino di sogliola ripieno con vellutata rosè
Fascina di verdure
Sottofiletto alla Wellington
Nido [illegible] porri con pulcino
Bavarese all'arancia
Panettone
Acqua
Vini: Il Prosecco Mionetto
Nebbiolo [illegible] Guasti
Spumanti
Caffè
(Bambini fino a [illegible] anni gratis)
MENU' DELLA BEFANA
Sabato 5 gennaio, a cena (solo su prenotazione)
Lardo di Arnad con castagne al miele
Cotechino in crosta con crauti
Soufflè di zucca con fonduta
Tagliolini ai porcini e trevisana
Coniglio farcito al tartufo
Patate crestate
Meringata [illegible] cioccolato fondente
Acqua
Vini: Dolcetto d'Asti F.Damiano, Grignolino Monferrato casalese F. Damiano
Caffè
[illegible] 24 (£. 46.000 circa)
(Bambini fino a [illegible] anni metà prezzo)
La serata sarà allietata dalla Befana in persona che porterà dei bellissimi doni a tutti i bambini e alle "befane" presenti.
Musica dal vivo con "Stefania e la sua Band"
Il menù non è obbligatorio, ci si può divertire con la Befana anche gustando le altre specialità: menù di carne, di pesce, o una fantastica pizza tra le 100 proposte
SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI CREDITO E TICKET RESTAURANT
Vittorio e Michela vi augurano Buone Feste
LOCANDA DELL'ANGELO
Via Piave, [illegible] Scandeluzza
di Montiglio M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
24 h su 24
Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (pranzo su prenotazione)
Sabato, domenica e festivi pranzo [illegible]
SCANDELUZZA
MONCALVO
MONTECHIARO
CASTELL' ALFERO
ASTI
Il 31 dicembre allieterà il veglione di S. Silvestro
IL MAGO MORRIS di Arona
... [illegible] dal vivo e gran tombolone

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
[illegible] LISCIO
VENERDÌ [illegible] LUCA BERGAMINI
ORCHESTRA [illegible]
30 DICEMBRE POMERIGGIO [illegible] [illegible]
LUNEDÌ 31 DICEMBRE Veglione di Capodanno CON [illegible] GRAY
INGRESSO L. 40.000
[illegible] È [illegible] LA [illegible]
PROTAGONISTI con Francesco Perilli
Da [illegible]

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

San Silvestro nella Darsena di Savona

Capodanno al mare, Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto di Savona. Si comincia alle 21 con il concerto dei Buio Festo con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia di bicchieri di moscato per tutti e, a mezzanotte, quasi mezz'ora di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata si può completare con i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, la nuova discoteca «Compagnia savonese delle Indie» con ristorante e american bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro da trascorrere senza pensieri e in allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA SI VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

Il brindisi di mezzanotte a bordo di una nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta arriva dai laghi Maggiore e Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al nuovo mentre si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, in queste ore le ultime opportunità per organizzare il Capodanno singolare. La Navigazione Lago Maggiore di Arona mette a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati i luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più lunga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda da Angera: le numerose richieste in questi giorni hanno portato all'organizzazione di un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un'atmosfera elegante, già collaudata le serate estive che portano sul Maggiore centinaia di turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala pranzo, il ponte superiore sarà dedicato al ballo e alla musica: il complesso accontenterà tutti, con gli ultimi motivi delle hit parade e il revival. Una raffinata cena accompagnerà gli ospiti verso il nuovo anno: il passaggio al 2002 verrà salutato con una coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechino e lenticchie all'una e mezza, mentre nella sala si continuerà a ballare. Un bel programma, che diventa ancora più incantevole se si pensa allo splendido panorama: la nave si ferma davanti al maestoso santuario di Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, permetterà di ammirare le città rivierasche che splendono di mille colori. Chi vuole salpare con la «Verbania» può riservare i posti tramite il numero verde 800-551801, oppure negli uffici Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lancia il suo richiamo di Capodanno con la proposta del gruppo canoa Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenabre e mille colori». Le canoe saranno dotate di lampare che randeranno ancora più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 alle 21 in piazza Ragazzoni, a Orta San Giulio. Le saranno messe in acqua alle 23, e per un'ora il corteo percorrerà le acque del lago. Il rientro prima dello scoccare mezzanotte, per il brindisi in piazza Motta e il taglio del panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazioni ci si può rivolgere al 3482824231.

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

MOSTRE E ARTISTI

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo di maggior tempo libero, approfittando di tutta la serie di appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo le grandi mostre europee dedicate all'espressionismo storico, a Torino si presenta il fenomeno tedesco non solo circoscritto al primo Novecento, come una vera e propria metodologia che si è avuta in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che sono diventati capisaldi di ogni periodo, in maniera che si riesce a articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti e determinanti di un periodo culturale fondamentale e di grande riflessione sulla pittura. Il percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth e Paula Modersohn Becher per arrivare alle anime del Novecento: Circhner e il gruppo Del Ponte, e Kandinski e il Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlensey, Nalder, Dix e Klee. La rassegna, curata da Helmut Friedel e Giovanni Jovane, è stata resa possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche e private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Monaco, il museo che enumera più capolavori di questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle 18 alle 21, partono tre incontri «Il vino si mostra... L'arte incontra il vino ed i suoi protagonisti», in collaborazione con l'associazione Wine, degustazioni con Moscato d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui e Passito di Caluso per brindare al anno. Alle 21 breve presentazione. Orario di visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Atl, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta poetica che Aime interpreta da sempre senza alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, paesaggi puntinati di , ramoscelli secchi intrecciati di speranza, fiori come ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. Nelle sale dell'Auditorium si può visitare sino al 6 gennaio particolare rassegna «Dodici artisti per uno spazio» opere che nascono da formazioni e visioni diverse di artisti come Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Quaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amati e Rosangela Emmanuele.

ALESSANDRIA. L'assessorato Cultura della Provincia promuove la mostra «C'era una volta» in collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricordi una volta» e presepi e sculture in rame e legno; fino al 6 gennaio. In occasione del 14° anniversario dell'Itis si è inaugurata la scorsa settimana una mostra «Dipinti e sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, 28 e 29 dicembre, e il 2, 3, 4 gennaio 2002.

ALBA. Si è aperto un nuovo spazio espositivo «Aganahuel» in via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto sino al 2 gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci e ombre in un avvicendarsi di chiari e scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, senza rivelarsi facile, scontata e momentanea. Energie di rinnovamento in ogni composizione: creazioni atemporali e metafisiche.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, là sulle colline del moscato più alte che si possano immaginare. Per gli esperti di vino qui hanno casa i migliori produttori di moscato della zona, ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare con Giulio Morando, Stefano Perrone, Paolo Saracco; Pierino Icardi, Sergio Cerutti e tanti altri. Sono quattordici i produttori che animano la bottega del vino dedicata al Moscato e che apre le porte di fianco a una moderna e calda osteria (si chiama Verderame e sprizza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare già due punti di riferimento è una novità per un paese bellissimo, con la sua piazza riposante in cima, che fino a ieri aveva poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante il nuovo albergo ristorante Castiglione che porta a uno dei punti meritevoli di una sosta. Dal punto di vista enoturistico i paesi del nascono proprio Remo Poggio, padre dinamica presidente della Confcooperative del Piemonte, Cristiana, è il promoter entusiasta della Bottega del vino locale che da queste parti funziona come un ente di promozione turistica. Per dare seguito a questa rinascita, i e i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza del Moscato di queste terre, ma anche ai nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno con altri campioni del sud Italia. Sono le Contessine di Castiglione Tinella, un biscotto della medesima forma dei cantucci, prodotto con farina di grano tenero, zucchero, uova, burro e naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Antico Forno di Alba, hanno un profumo soave e una ricchezza di buone nocciole che si evince con intensità dopo il primo morso. E' un biscotto a pasta secca piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere un rito antico: quello di intingere la nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque del pomeriggio, quando il sole è già sceso dierto l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855806 - Contessine al kg. 14 euro.

Dicì Arnad ed è subito lardo. Qui, del resto lavora il re del lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, grazie alla continue tenaci, succulente segnalazioni di un'appassionata del gusto donna Alexander, propongono un buon lardo anche i fratelli Massimo e Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame di patate, prodotto la parte più sottile del lardo, le pancette arricchite di spezie di montagna, patate bollite e sangue di suino. Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno 15 minuti. Da non perdere anche la selezione di formaggi delle valle (di latte vaccino o di capra), castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua con la mocetta e farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (A&O) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) frax. Entrez - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves a Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi appuntamenti al Covhause di strada Pavia 8 con il festival «Dal Mississippi al Po». Dopo Morblus band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues Band e Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra le protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou la Treves Blues Band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, personaggio che appartiene alla del blues made in Italy. In oltre anni di carriera ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La sua avventura è negli Anni Sessanta con un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'estate Instancabile «propagatore di blues» (definizione di Renzo Arbore), è stato supporter di Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'88. Il festival «Dal Mississippi al Po» si conclude domenica con i Mississippi Burnin', che hanno scelto di chiamarsi così in omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale nel Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [b. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno nella «Granda» del reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite e Meganoidi domani sera si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia alle 21. Il biglietto alle costa mila lire, in prevendita 20 mila e si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, a Fossano da Totodischi (prevendite on line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui a lato sconto di 3 mila lire. Info line 0171699190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in quel di Pinerolo, dall'incontro di Bunna e Madaski per onorare la memoria del mitico Bob Marley [«Africa Unite», era infatti una sua canzone] oggi è tra i gruppi musicali più amati, non solo in Italia. L'anno scorso è uscito «Vibra» che onora i precetti fondanti del reggae. Una sensualità languida «lovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ad emozioni in primo piano. Seguono una infinita serie di concerti. L'11 maggio di quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «0».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. Il loro primo lp «Into the darkness, into the moda», lo scorso anno ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per essere italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo più divertente e solare... let's party!» (Rocksound).

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e Madaski

Sono aperte le prevendite per il Capodanno del Nuvolari 2002 in programma al «Village» di Verzuolo. Il biglietto, 30 mila, si può acquistare da Zabum Uno, Muzak e Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. f.]

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra e Misery un tributo all'hard-rock

PONDERANO

Il unificato dei tributi ai Megadeth e ai Metallica è partito. Si parla tanto in questo periodo della possibilità futura di cooperazione tra le colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la cover band ufficiale italiana dei «Death», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare una tournée internazionale che è decollata in Canada, sta facendo tappa in Italia e poi volerà in Inghilterra.

Sarà perciò uno spettacolo brivido, quello che in scena al Babylonia questa sera. Il music club biellese accende i riflettori alle 23,15 per il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma del 2001, ma come sempre le porte si apriranno circa un'ora prima (alle 22,30) per regalare disco-music di qualità prima live. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Domani sera sarà invece ancora una volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregiamente il pop-punk «made in Italy» e che riscuote un successo ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, parecchie le scene da isteria collettiva ad ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenterà a Ponderano il ultimo album «Codice a Sbarre» (lo show è alle 23,30, il biglietto costa mila lire). Il concerto sarà aperto da una band spalla, i «Pensione Libano».

Ed il conto alla rovescia per San Silvestro è con una notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre con gli Africa Unite. Le porte si aprono alle 22,30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire. [p. g.]

CALCIO PROMOZIONE. GLI ALERAMICI VANTANO ANCHE IL MIGLIOR ATTACCO E SONO IMBATTUTI NEI DERBY

La Moncalvese è diventata cigno

In pochi mesi dallo spareggio salvezza alla vetta

Enzo Armando

MONCALVO

La Moncalvese ricorderà a lungo questo 2001. Dal rischio retrocessione al primo posto attuale nel campionato di Promozione davanti alle titolate Canelli e Asti all'emergente Nova Asti. Un anno ad alta tensione, dunque, con gli aleramici a recitare il ruolo da protagonisti che si trattasse di uno spareggio per evitare la Prima categoria oppure di un derby per conservare il comando del girone. La squadra biancorossa è frutto programmazione di una delle dirigenze più preparate dell'Astigiano. Una società di formazione recente, a capo il presidente Pietro Musumeci, che in pochi anni si è ritrovata a passare da anonimi campionati di Seconda e Terza alla Promozione, per «paese» di 3500 abitanti rappresenta qualcosa di importante. Un ciclo il salto dalla Prima con Massimo Tirone alla guida e sfociato in un inatteso sesto posto nella serie. Nella stagione 2000-2001 il passaggio del testimone da Tirone ad Andrea De Rosa che, smessi i panni del giocatore, si è seduto in panchina. La stagione passata è da brividi, tra vari incidenti che hanno creato ostacoli durante l'anno e la sofferta salvezza finale. In e però sono bastati pochi ma validi ritocchi per rendere più che competitiva una rosa giovane e ambiziosa. In difesa è arrivato Casale il libero De Bernardi, un investimento per il futuro; a centrocampo il jolly Valpreda, prelevato dall'Asti; in attacco via Borgovercelli Barotti (già autore di una decina di gol), Ciliegina sulla torta, i due fratelli Davide e Michele Torretta: il primo con trascorsi nelle giovanili dell'Inter e una carriera troncata sul nascere da ossa di cartavelina. Il secondo un leader nato e grande trascinatore. Il «budget» è tra i più bassi della Promozione: una settantina di milioni.

«Andiamo avanti a piccoli passi - spiega il dirigente Fabio Dalle Vedove - Guardiamo da un lato al portafoglio, dall'altro ai nostri precisi limiti».

La Moncalvese ha preso fin dalla prima giornata la testa del girone e non l'ha più mollata: per qualche turno l'ha condivisa Nova e Asti poi, grazie a una maggiore regolarità di risultati, si scrollato di dosso le due «cugine» staccandole di tre lunghezze. Imbattuta nei, la Moncalvese ha subito un solo stop il La Chivasso e vanta il miglior attacco del girone con 24 gol. In casa è la squadra che ha vinto di più: successi.

La Moncalvese è sorprendentemente al comando nel torneo di Promozione

Torneo sospeso

Squadre in campo a fine gennaio

Squadre in vacanza e non solo per le festività. Il campionato di Promozione riprenderà infatti domenica 27 gennaio con il recupero dell'ultima giornata d'andata, saltata il 16 dicembre a del maltempo.

Il 3 febbraio è prevista la prima di ritorno. L'avvio ufficiale nel 2001 sarà però dato dall'impegno Coppa Piemonte tra Asti e Saluzzo, in programma il 6 gennaio allo stadio «Censin Bosia». La partita è la g di ritorno dei quarti di finale della competizione. I galletti partono dallo 0-2 con cui si sono imposti all'andata.

Lo Moncalvese riprenderà il suo cammino con la Crescentinese in trasferta nell'incontro che potrebbe decretarla campione d'inverno. Poi comincerà la lunga sfilza di derby le «cugine» astigiane, a partire da quello il Canelli, che rappresenterà il match-clou del giro di boa.

Seguiranno qu le sfide con Sandamianferrere, Giraudi e Nova. [e. a.]

PRIMA: LE DUE ASTIGIANE CORSA PER LA PROMOZIONE. IL MILAN CLUB

I play off sono nel mirino di Rocchettaisola e Nicese

ISOLA

Il campionato è giunto alla pausa invernale, ma la classifica è ancora incompleta: all'appello mancano infatti le sfide dell'ultimo turno, rimandate al 27 gennaio, e alcune squadre, tra cui Rocchettaisola e Milan Club, hanno disputato un'ulteriore partita in La sostanza del torneo, comunque, è piuttosto chiara, col Felizzano a fare da lepre sin dalle prime battute e alle sue spalle un nugolo inseguitori tanto numeroso quanto equilibrato. Sarezzano, il Rocchettaisola mister Baccichetto, Aquanera, Arquatese, Vignolese, Nicese battagliando per i posti di immediato rincalzo, sperando sempre in un possibile calo della capolista, che fino a questo momento ha impresso un ritmo davvero notevole al proprio torneo. La classifica presenta quindi una piccola «frattura» e vede poi una serie di squadre (dalla Viguzzolese al San Giuliano Vecchio) attestate senza troppi grattacapi, almeno per ora, a metà strada tra le postazioni prestigiose e quelle a rischio. Tre formazioni si stanno invece già staccando in fondo alla classifica, lasciando intendere che il discorso retrocessione e play out potrebbe già chiudersi in breve tempo. Casalcermelli e Aurora Alessandria appaiano in grossa difficoltà, anche se soprattutto l'Aurora pare essersi rinforzata durante la campagna acquisti invernale. La sensazione è che gli alessandrini, fermi a quota 5 e con pochissime speranze di evitare i play off, si stiano preparando quasi solo in funzione degli spareggi salvezza. Qualche piccola speranza in più per il Casalcermelli, mentre sembra segnato il destino della Castelnovese, simpatica formazione amatoriale che ha sostituito la prima squadra che ha rinunciato al campionato.

Classifica: Felizzano 33, Sarezzano 29, Vignolese 27, Rocchettaisola 26, Aquanera 25, Nicese 24, Arquatese 23, Viguzzolese 20, Carrosio 18, Milan Club, Cabella 17, Castelnovese Al, San Giuliano Vecchio 15, Casalcermelli 9, Aurora 5, Castelnovese At -3. [g. fo.]

Antonio Baccichetto, mister del Rocchetta

Calcio a 5

In parità il derby Antignano-Giraudi

ANTIGNANO

Ancora un'impresa per lo Junior Giraudi nel campionato di serie C2 di calcio a cinque. Dopo aver battuto il San Giacomo Chieri, la squadra affidata Fabrizio De Candido ha fermato sul pari in trasferta l'Erbavoglio Antignano, nell'ultima giornata d'andata. Una partita terminata 8-8, con il Giraudi che saputo recuperare dal 5-1, il punteggio con il quale si concluso il primo tempo. I primi passare in vantaggio stati gli ospiti con Santagata. Poi Binello e compagni, prese le misure, hanno cominciato a dilagare. Nella ripresa un calo di tensione ha permesso al Giraudi di rientrare in partita grazie all'efficacia nei calci di punizione e nei tiri franchi: i 3 gol dello specialista Rosato sono arrivati significativamente da fermo.

Il finale è stato emozionante con l'espulsione di Cisiano del Giraudi e la squadra di De Candido capace di rimontare un gol con l'uomo in meno. Per l'Antignano sono andati a segno Vaccaneo (3), Puppione (2), Binello, Paro e Todeschini. Gli altri marcatori del Giraudi sono stati Santagata, autore ancora due reti nella seconda frazione e Monticone (2). Per l'Antignano i punti distacco dal terzo posto, che consente la qualificazione ai play-off, diventano nove. La formazione di Massimo Tirone avrà però la possibilità di affrontare le dirette concorrenti in casa con l'eccezione del San Giacomo.

Il San Domenico si è invece arreso in casa per 10-4 contro l'Alpignano (1° tempo: 2-2). Le segnature gialloverdi sono state di Giord (2), Gargioni e Rizzo.

Crolla nella ripresa anche il Siragusa Canelli sul campo Alba contro Santa Margherita: 8-4 il punteggio, dopo che i primi 30' erano terminati sul 2-1 per i padroni di casa. Angelillo ha realizzato 3 gol, De Simone.

La ripresa del campionato è fissata per il 4 febbraio. Il Siragusa Canelli affronterà in casa il Castello; il San Domenico Savio ospiterà a Castello d'Annone il Carmagnola; Junior Giraudi giocherà a Rivoli la capolista Pronto Assistence e l'Erbavoglio Antignano andrà a Nichelino per affrontare il Don Bosco.

Classifica: Pronto Assistence 36 punti; Kickers 31; Alpignano 30; San Giacomo Chieri 29; Autotorino 24; Erbavoglio Antignano 21; Santa Margherita Alba 19; Nessuno 17; Don Bosco Nichelino 16; Rosselli Bra 14; Junior Giraudi 11; San Domenico Savio 5; Siragusa Canelli 4; Castello 3. [e. a.]

TUTTO

Girls Package ancora sconfitte L'Olamef Canelli fa cinquina

Serie maschile. Bell'impresa del Grande Volley, che è andato a a vincere sul parquet del Carmagnola per 3-1. Un ottenuto nella decima giornata, che permette alla giovane squadra allenata da Fausto Ferraris di raggiungere al quart'ultimo posto l'Alba a quota 8 punti.

Serie C femminile. Feste natalizie amare invece per l'Erbavoglio Package, che ha fatto registrare la sconfitta undici partite.

Il sestetto guidato da Nicola Burrascano si è arreso per 3-0 contro la capolista Top Wool di Vigliano Biellese. Un pronostico scontato alla vigilia e confermato dall'esito della gara. I parziali sono stati 25-16, 25-16, 25-15. Dall'incontro sono arrivate anche alcune note positive: è piaciuta la combattività ragazze giallobl nel terzo set, con vantaggio iniziale 7-2; è migliorata anche la ricezione e ha dato esiti positivi lo spostamento di Evelina Caroli al centro e Alessandra Salvo al posto quattro. Il miglior marcatore è stata Tamara Campia con punti. Rimane invece deficitaria la situazione in classifica, con la società presieduta da Paolo Vianello penultima 5 punti.

Serie maschile. Il San Damiano continua ad alternare vittorie sconfitte. Stavolta la compagine sandamianese è andato violare il parquet dell'Olimpia Vercelli, vincendo per 3-0. Il bilancio è per ora positivo con il settimo posto in graduatoria, a soli sei punti dalla seconda posizione.

Serie D femminile.

Girone A. Prosegue lo strepitoso momento dell'Olamef Canelli, giunto alla quinta vittoria consecutiva. A Venaria contro l'Aurora le canellesi non hanno avuto problemi, imponendosi 3-0 (25-16, 25-15, 25-16), dimostrando una netta superiorità. Nota negativa, l'infortunio alla fine del secondo set della brava Sara Vespa.

Olamef Canelli: Vespa, Olivetti, Girardi, Balestrieri, Santi, Conti, Scagliola, Dus, Careddu.

Girone B. Giornata per due astigiane del gruppo. Il Volley San Damiano ha perso 3-1 in casa del Mondovì, mentre la Stella Maris Villafranca si è arresa 3-0 a Venaria contro 2D Vena Scavi. Le astigiane possono recriminare sul fatto di essere scese in campo in formazione molto rimaneggiata, con solo sei atlete a disposizione.

Girone C. La partita tra l'Azzurra Moncalvo e il Bellinzago è stata rinviata. Il recupero con il Bellinzago disputerà il 26 gennaio nella palestra di Moncalvo.

Under 13. Nel settore giovanile si è giocato solo nel campionato provinciale under 13. L'Azzurra Moncalvo ha battuto 3-0 (25-7, 25-4, 25-4); il Volley School si è imposto sul San Damiano 3- (25-6, 25-5, 25-12).

Paolo Vianello, presidente Package

TAMBURELLO

RICONOSCIMENTI ALLE FORMAZIONI ALLIEVI PULCINI VINCITRICI DEL TRICOLORE

Montechiaro ha festeggiato il suo vivaio ricco di scudetti

MONTECHIARO

Il più importante vivaio tamburellistico astigiano ha festeggiato venerdì sera i suoi piccoli campioni. All'agriturismo «La Meridiana» il presidente della Gst Montechiaro Paolo Luzi ha premiato i piccoli campioni italiani della formazioni Allievi Pulcini. A consegnare i riconoscimenti è stato chiamato l'idolo di Beppe Bonanate, campionissimo pluriscudettato che l'anno prossimo sarà leader della formazione del Montechiaro nel campionato di serie . I Pulcini premiati: Antonio Prevosto, Ivan Briola, Danilo Duseli, Andrea Bosco, Manuele Tirico. Tra gli Allievi Daniel Basso, Boris Briola, Gianluca Pavia, Gianni Bruno, Andrea Germano, Riccardo Morando. Allenatori Mimmo Basso, eletto giovedì presidente della Federtamburello di Asti, Paolo Carosso, Luigi Briola e Nazario Tirico preparatore atletico. Nella serata sono state anche presentate formazioni montechiaresi che parteciperanno ai campionati di serie B, C e D. Nel quintetto cadetti con capitan Bonanate, Alessio Basso, Saverio Bottero, Daniele Cestari, Ezio Peretti e Fausto Gavello. In serie C giocheranno Guido Ferraris, Luca Merlone, Massimo Cussotto, Gianni Remondino, Mario Accomasso, Danilo Federico, e Bruno Avidano. Compongono la squadra di serie D i giocatori della categoria Allievi. Tra gli anche il sindaco di Montechiaro Gian Marco Rebaudengo. «Sono molto felice per il ritorno di Beppe Bonanate - ha detto -. rà un esempio per tutti i giovani del nostro vivaio». [gl. m.]

I Pulcini del Montechiaro insieme ai tecnici Mimmo Basso e Nazario Tirico

EDINET COMPIE 5 ANNI

ringraziamento le persone e le aziende che ci hanno dato fiducia fin dal lontano 1996.

www.aceaalbenga.com www.aeffefloricoltura.com www.agenzia4mura.it www.agenziamediterranea.it www.agricontrol.it www.alassio.it www.albenga.it www.albergogarden.it www.albergothea.it www.albinochiesa.it www.allevamentoevertea.it www.andora.it www.argentohotel.com www.astoriavarazze.it www.audiolabs.it www.badano.com www.bagnino.it www.barnabateam.it www.bergeggi.it www.biovi.com www.borgioverezzi.it www.borsaimmobiliare.it www.calizzano.it www.casebellediriviera.it www.caseinriviera.it www.ceramichemazzotti.it www.ceriale.it www.coalcostruzioni.it www.comunicando.org www.decolat.it www.dentalsmile.it www.evergreengroup.info www.finaleligurehotel.com www.flexopack.it www.florenzhotel.com www.fracchialberto.it www.frantoiobianco.it www.fotorainato.com www.galleone1955.com www.gallopolli.it www.garibaldihotel.it www.garlenda.com www.gborello.it www.geometri.savona.it www.giovannibalestrino.com www.gmcmariani.it www.greensynergy.info www.hcaldana.com www.hlungomare.it www.hnettuno.it www.hsavoia.com www.hotelbristol.to www.hotelcasella.it www.hotelcorallo.to www.hotelivana.it www.hotelmoresco.it www.hotelnuovoalmare.it www.hotelvela.it www.hsavoia.it www.inferie.it www.ippodromodeifiori.it www.jumbohotels.it www.labottegadialassio.it www.magna-charta.it www.mavelamarmi.it www.medusahotel.it www.merloflor.it www.mondintero.it www.mosis.it www.noli.it www.ord-sgast.it www.otticamoderna.com www.palmhotels.it www.paolocasella.it www.pensionepineta.it www.pietraligure.it www.radioliguria.it www.residencesaurora.it www.residencecorallo.it www.residencestellamaris.com www.resincolor.com www.ristoranteilcapanno.com www.ristoranteitalia.cr.it www.rivalmare.com www.rys.it www.saialassio.it www.savoyvarazze.it www.studiomaglione.it www.suisse.it www.toirano.it www.tortugabeach.com www.tropifloras.com www.tuliodalbisola.it www.vecchiaoliviera.com www.vegaauto.it www.viemmemacchineutensili.it www.villamarina.to www.villarose.it www.virtualhospital.it

WWW.IVG.IT Il portale della provincia di Savona

edinet 1010001110010100 WWW.EDINET.INFO 0101000101

Numero Verde 800-904614

edinet
Tel. 0182 471519 Fax 0182 648493
via Paolo Ferreri, 8 17021 Alassio

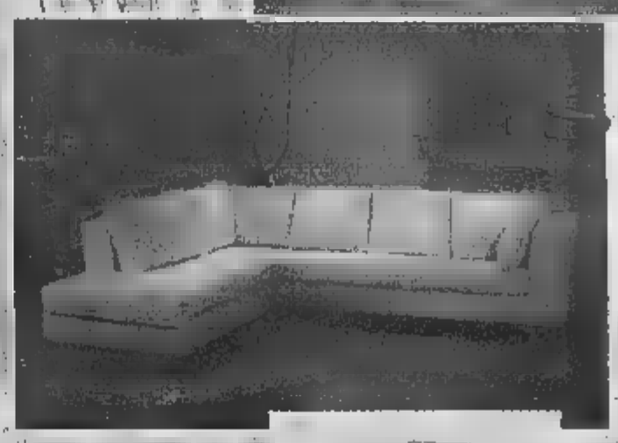
GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!

TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENZIONI E GRANDI PIANI DI ACQUISTO PER GARANTIRVI SEMPRE I MIGLIORI ARREDI AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!

fio

Parete linea ciliegio e avorio, come foto

£ 980.000 (€ 506,13)



simona

Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, ▬ foto

£ 1.480.000 (€ 764,36)

rap

Portacomputer struttura alluminio, come foto

£ 498.000 (€ 257,20)

milly

Cameretta salvaspazio con tre letti, reti incluse, disponibile in varie ▬ di colori, come foto

£ 1.580.000 (€ 816,00)

Camera moderna completa, ▬ e panna, ▬ foto

£ 1.190.000 (€ 614,58)

dora

VIENI A RITIRARE IL NOSTRO NUOVO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE A PREZZI ...DA FAVOLA!

IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ▬SSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!

il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati ▬

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, ▬ · Tel. 0172.382.760 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it

FINALE ▬GURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it

IDEACOMUNICAZIONE

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ

L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE D'INDAGINE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gai

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese come la sua società di consulenza, Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo fitta trattativa condotta dal legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale mess meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastra intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei pattuiti rate di 18 mesi». Un po' sotto percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, IN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte mutui onerosi e a un certo tenore vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) da lei è risalita sia a Brovida sia a o. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian ebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due

E' molto provato seguito dagli psicologi guardato a vista 24 ore su 24 Oltre parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

IN fondo una visita di qualcu del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale Verdi, che all'interno del Palazzo è mino nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più meno le stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «La mia moglie convinta che qualcuno dei miei, si quelli Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede del suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In o caso, lontano dal Palazzo perché suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione la sensazione che i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stava per partire molti progetti. Spero vivamente vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? visto stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competenze».

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la sensazione di essere stato «abbandonato» da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica forza ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere Sole che Ride vuol se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando un «potente» sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette era in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere trentina miliardi conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Meno tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura (la parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori gravi ripercussioni nel settore, calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno presentati il 30 aprile 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto. In grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie viaggio (la parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Max Milian boutique
Corneliani
GIORGIO ARMANI JEANS
Bagutta COLLECTION
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCIARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE CAPI-SPALLA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

GIALLO DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

La vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore nero. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso mio parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i suoi simili e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Anche lei pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse essere utile. Poi, hanno steso su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografie che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo aveva nome e cognome passato inosservato con la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi ha messo questo fantasma passato dal sonno alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato mentalmente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero a ingoiare un bicchiere di caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con sé.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 di mattina il 1 gennaio dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, cercò invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Il extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sul tram 18 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare non diedero alcun esito e le ragazze che lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo la sua decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben care le Molinette» - «Le sponde del Po non sono come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per ogni persona è innocente sino a quando una sentenza non provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E' posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica carenza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportune sedi e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, facendo qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis e Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle sue rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove erano in corso lavori, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come mio danno, in una fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
SU
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

A ACQUISTA ROL PATEK PHILIPPE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Viaggi:
i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1984, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio (Bergamo); per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori di ogni categoria proposta ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide esperte nelle città di maggior interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le proposte di Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee nei tour classici, tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Nizza 18, Vi potrà consigliare con la consueta competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrandoVi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che cercare il catalogo sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 18 - Torino - Tel. 011.5627688

Ristorante DEGLI AMICI
Nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Pranzi per il Cenone di Capodanno
Via Tetti Chiera, 7 - Fraz. Valle Cappi
Pino Torinese - Tel. 011.8111757

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 Milano
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

DEI FAMILIARI dei
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari nella scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un risparmio
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è gesto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
IL GIUBILEO 800.251645
011.66.33.004 ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «LA TRIBUNA DI TREVISO»
«CORRIERE DI ROMA», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA»; NELLE
«ALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 4.300 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEM
SABATO OBBLIGATORIO. IN TUTTA L'ITALIA, PREZZO ESTERO: AUSTRIA SC 28,50; FRANCIA F 2,60; GERMANIA D.M. 3,70; GRECIA DR. 620; INGHILTERRA P. 1,20; PORTOGALLO PTE 370; SPAGNA Pts. 320; CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 3,80; TUNISI 2,50; USA $ 2,80

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>
FIAT STILO pensare avanti

Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO
TUTTO FINO
ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 30/12
ore 15-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun centro sole & dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015-2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

mysun
CENTRO SOLE & DOPO SOLE
mysun centro sole & dopo sole
nel Centro Commerciale "Vigliano"
Via Tollegno - Vigliano - Tel. 015.8285069

AVEVA 30 ANNI, E' SUCCESSO A CAVAGLIA'

Va a svegliare la figlia e scopre che è morta nel sonno per infarto

CAVAGLIA'

Tragedia l'altro giorno in una casa di Cavaglià. Una giovane donna residente a Novara, Giuseppina Orlando, di 30 anni, è morta nel stroncata da un arresto cardiaco: è stata la madre a scoprire la figlia ormai senza vita. La giovane da alcuni giorni era ospite della madre per trascorrere insieme le feste natalizie e nulla lasciava presagire il dramma. Come detto, la tragica scoperta l'ha fatta madre, proprio la mattina di Natale. La donna, poco dopo le 9,30, si è affacciata alla della figlia, chiamandola. Non ottenendo riposta, la donna si avvicinata alla ragazza e a quel punto si è resa conto della gravità della situazione. Sul posto, chiamati dalla donna, sono intervenuti i carabinieri e l'ambulan- del 118, ma l'équipe medica non ha potuto fare altro che constatare il decesso della ragazza. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [f. p.]

TRADITO DALLA CONSEGNA AL CLIENTE

A Bioglio denunciato un diciannovenne che spacciava droga

BIOGLIO

I carabinieri hanno denunciato per spaccio di droga N.S., 19 anni, residente in paese. I militari sono risaliti a lui dopo avere fermato un altro ragazzo, di 18 anni, residente a Pettinengo, trovato in possesso di una siringa contenente una sostanza stupefacente già pronta per l'uso. Dopo un breve interrogatorio il ragazzo ha rivelato ai carabinieri il nome dello spacciatore.Le indagini proseguono ora per accertare la sostanza contenuta nella siringa, la provenienza gli eventuali complici lo spacciatore. Analoga vicenda Brusnengo: stava per entrare in una discoteca, ma alla vista di una pattuglia dei carabinieri Masserano, ha cercato di sbarazzarsi di un piccolo involucro che aveva in tasca, gesto che non è sfuggito ai militari. Il giovane fermato per accertamenti: è un diciottenne nov nell'involucro c'era un grammo di hashish. [f. p.]

INTANTO IN TUTTO IL BIELLESE E' SCATTATA L'OPERAZIONE CONTRO I «BOTTI» ILLEGALI DI SAN SILVESTRO

Nelle feste controllate 900 persone

Massiccia presenza dei carabinieri in città e sulle strade

BIELLA

Bilancio positivo dei numerosi servizi di prevenzione e controllo effettuati in questi giorni di feste dai carabinieri del comando provinciale. Le cifre sono eloquenti: durante i 154 servizi di perlustrazione effettuati con uomini a piedi e pattuglie auto, state fermate controllate 835 persone e 615 automezzi ed elevate 51 contravvenzioni per violazione al codice della strada.

I militari sono anche intervenuti per rilevare 16 incidenti stradali, quasi tutti conseguenze non gravi e risposto a 347 richieste di altri piccoli interventi pervenute alla centrale operativa del 112. Controllati durante i servizi anche persone sottoposte agli arresti domiciliari altre misure alternative. In questo ambito sono stati rafforzati i controlli tro i «botti» illegali.

Intanto cambio della guardia, sappure provvisorio, al vertice della Polstrada di Biella. Al posto del dimissionario Salvatore Sciuto, che dopo cinque anni ha deciso di lasciare il corpo di polizia assumere un incarico all'Ufficio delle Entrate, è arrivato France- Bufalo, attualmente responsabile della polstrada di Verbania: reggerà a scavalco anche la sezione di Biella in attesa che il Ministero provveda alla nomina del nuovo comandante. Il nuovo dirigente ha già preso contatto l'ufficio e con questore Elio Graziano e sarà affiancato da Massimiliano Cappellaro, che sarà il suo «vice».

Tra i motivi che hanno indotto Sciuto a lasciare la polizia divisa, quelli di famiglia. Infatti, di fronte all'ipotesi concreta di un suo prossimo trasferimento ad altra sede, nel contesto della normale avvicendarsi dei dirigenti, ha preferito congedarsi e trovarsi un'altra sistemazione che non l'allontanasse da Biella e, appunto, dalla famiglia. [f. p.]

Alla centrale operativa del comando provinciale sono giunte 350 richieste di intervento

Un avvicendamento ai vertici della Polstrada: Salvatore Sciuto sostituito da Francesco Bufalo

I TECNICI HANNO GIA' INDIVIDUATO E RIPARATO I GUASTI SULLA RETE DI DISTRIBUZIONE

Fuga di gas, due allarmi

In via Boglietti e nella frazione Vaglio

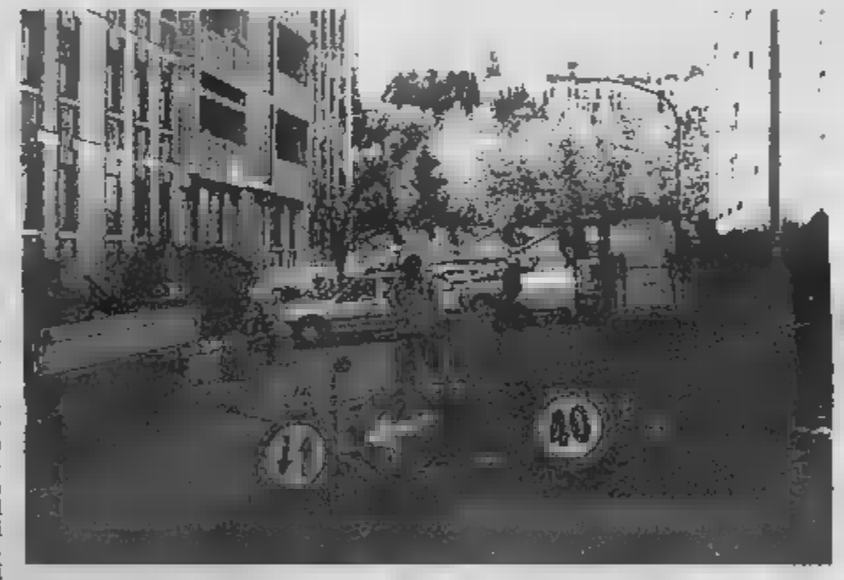
BIELLA

Doppio allarme per fughe di gas città. E' successo lla centra- via Boglietti e in strada Monte Bo, nella frazione Vaglio di Pavignano.

L'altro pomeriggio il primo episodio a Vaglio, che ha mobili- carabinieri, vigili del fuoco, la Camuzzi Gazometri e l'impresa di escavazioni Bazzani. Numerosi residenti della frazione segnalato un forte odore di gas metano proveniente da tombino della fognatura. Si era trattato di guasto a un tubo della rete di distribuzione.

Intuito il pericolo, i vigili del fuoco hanno interessato l'azienda del gas. I tecnici, con l'aiuto dell'impresa Bazzani, risaliti al punto dove si era verificata la rottura, riparando il guasto: il tutto dopo alcune di scavi effettuati sotto i riflettori alimentati dai gruppi elettrogeni degli automezzi dei pompieri.

Verso le 19 è scattato il secondo allarme, in via Boglietti, davanti alle Poste centrali. Anche in questo a richiedere l'intervento dei vigili del fuoco stati alcuni residenti, spaventati dal forte odore di gas che avvertivano nella zona. I vigili del fuoco, in accordo con i carabinieri, hanno provveduto subito a dirottare il traffico, bloccando la strada in attesa dell'arrivo tecnici della Camuzzi.



Nella foto di Giancarlo Canevarolo il punto in via Boglietti dove i tecnici hanno scavato per individuare il problema sulla rete di distribuzione del gas. Sono stati i residenti a dare l'allarme perché sentivano un forte odore nell'aria: così hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco

In questo caso si è trattato di alcune piccole sacche di rimaste nel sottosuolo e formatesi in seguito ad una precedente fuga per la rottura di un tubo.

La mancata si sta occupando di allarmi per le fughe di gas in tutta Italia e, dopo l'esplosione di Roma, le misure di prevenzione sono state rafforzate.

Ad esempio le imprese distributrici dovranno intervenire per verificare l'esistenza fughe di gas in caso di richiesta di pronto intervento, anche all'interno degli appartamenti. Saranno cioè obbligate a effettuare controlli anche all'interno degli immobili e non più soltanto fino al contatore.

La novità, contenuta in delibera dell'Authority per l'energia, è confermata dal Consiglio di Stato. I giudici hanno infatti dato ragione all'Autorità per l'energia che aveva impugnato davanti al Consiglio di Stato una decisione del Tar della Lombardia con la quale era stata annullata parte di una delibera della stessa autorità che prevedeva, appunto, verifiche ed i controlli anche all'interno delle abitazioni.

L'Authority, in una una sua delibera, ha infatti stabilito che le distribuiscono gas debbano effettuare controlli, in caso di segnalazione presunte fughe di gas, anche all'interno degli appartamenti degli utenti. [f. p.]

Euro, computer da Il «big bang» per l'entrata in vigore dell'euro (seppure per sessanta giorni convivenza con la vecchia lira), avverrà esattamente con il «botto» Capodanno. Dietro questo avvenimento che eviterà ai cittadini degli Stati europei cambi di valuta onerosi, sia in termini monetari che di tempo, stanno lavorando i tecnici informatici per essere pronti da subito il primo giorno nuovo anno ad affrontare novità della moneta unica. Il passaggio o meglio la «convivenza» delle due valute si rivela comunque più difficile per le aziende che hanno dovuto aggiornare i sistemi informatici per rendere agevoli i vari servizi. Tra queste c'è l'Asl e la complessa rete di prenotazioni, in particolare per quella parte che viene svolto dalle farmacie della provincia per visite specialistiche ed diagnostici dietro presentazione di impegnativa del medico di famiglia. In termini concreti, redigere situazione statica alle 24 del 31 dicembre, trasferendo al sistema anche le prenotazioni dell'ultimo momento presso le farmacie affinché siano inserite senza penalizzare l'utente nelle liste di attesa. Per questo motivo farmacie sospenderanno il servizio da oggi a tutto il mercoledì 2 gennaio. Dal canto loro i farmacisti, che entro tale data riceveranno i dati aggiornati, non si dimostrano preoccupati: al di là del turno di apertura ridotto, esperienza insegna che poche sono nei giorni di festa le richieste di prenotazioni effettuate tramite loro, fermo restando che uffici preposti dell'Azienda sanitaria saranno aperti negli consueti. Dal giorno 3 gennaio, comunque, situazione dovrebbe alla normalità. [d. ss.]

UN SUCCESSO LA MOSTRA SULLE RARE COLLEZIONI DI CASSIANO DAL POZZO

Record di visite al Chiostro

In dieci giorni già «staccati» 1500 biglietti

BIELLA

Che ci fosse grande attesa lo si erano già capito la dell'inaugurazione: un folto pubblico aveva affollato i corridoi Chiostro tanto da creare una lunga coda sullo scalone che porta alle sale superiori dell'ex convento rinascimentale.

E ora la conferma. Sono ottimi i dati registrati al Museo del Territorio riguardo l'affluenza di visitatori alla mostra «I Segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo 1588-1657». In 10 giorni, la prestigiosa rassegna d'arte internazionale ha richiamato un pubblico di circa 1500 persone e nella sola giornata di Santo Stefano, i paganti all'ingresso sono stati 257.

Ma a rendere euforico l'assessorato alla Cultura che ha organizzato l'evento in occasione dell'inaugurazione del Museo, è anche un altro dato: i visitatori non sono solo Infatti. I dipinti, le sculture, le stampe ed i disegni esposti sono stati ammirati da numerosi appassionati e intenditori provenienti da Torino, Milano e dalle altre grandi città del Piemonte e della Lombardia.

La rassegna, dedicata alle opere raccolte dal collezionista di origini biellesi, corre parallela all'esposizione dei reperti e delle opere d'arte che fanno parte del Museo del territorio, in particolare dalla sezione egizia (con la mummia Scepsit A Esi ed i preziosi pezzi donati dal egizio Torino), di quella storico artistica (con Tavola del Lanfino, il Polittico dell'Incoronazione ed altri antichi affreschi) e la galleria del Territorio dove spiccano i Delleani, i Bozzalla ed altre pregevoli tele.

Qualsiasi informazione relativa alla mostra può essere richiesta telefonando al Museo (015.252.93.45). L'esposizione resterà aperta tutti i giorni sino al prossimo 16 marzo (fatta esclusione per la giornata di Capodanno) dalle 10 alle 19, e il lunedì dalle 15 alle 19. Il costo del biglietto intero è di 7,5 euro; ridotto 4 euro per visitatori sino a 18 anni e oltre 65 anni; 2,5 euro per gruppi oltre alle 15 persone, gratuito fino a 10 anni. [p. g.]

Al Museo del territorio numerosi appassionati d'arte provenienti da Piemonte Lombardia

IL RAID SCATTA OGGI DA ARRAS IN FRANCIA E SI CONCLUDERA' IL 13 GENNAIO DOPO 10 MILA CHILOMETRI

Capodanno in Africa per Lora Lamia

Il forte pilota di Trivero alla sua undicesima Parigi-Dakar

BIELLA

Nuovo Capodanno tra i deserti dell'Africa per Gianni Lora Lamia, il pilota triverese che oggi prende via alla 24ª edizione della Parigi-Dakar.

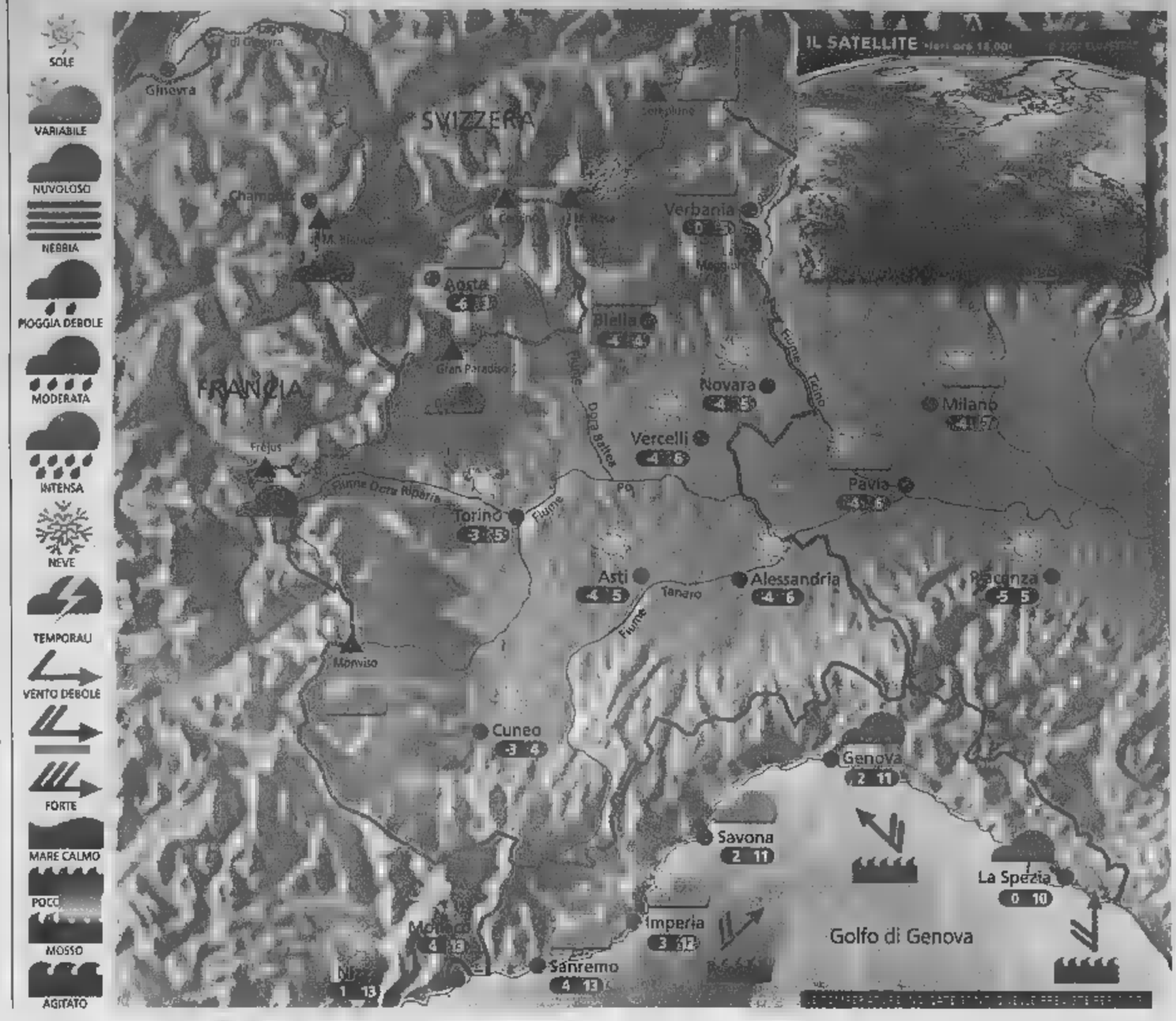
Il raid più famoso del mondo da Arras, Nord di Parigi, e dopo attraversato la Francia e Spagna, entrerà in Marocco dallo stretto di Gibilterra e proseguirà tutto lungo il versante atlantico dell'Africa, attraverso Mauritania, Mali e Senegal. L'arrivo a Dakar è previsto per il 13 gennaio, dopo oltre 10 mila chilometri di piste terribili che, com'è nella tradizione metteranno durissima prova la resistenza dei piloti dei loro speciali mezzi.

Gianni Lora Lamia e il suo fido (ed esperto) navigatore Roberto Di Persio, hanno lasciato dopo un decennio la collaborazione con la Nissan e fanno parte della squadra ufficiale Mitsubishi: saranno una rossa Pajero-Montero turbo diesel, iscritta nella categoria Super Production 4x4 diesel, la categoria massima. Anche in questa avventura il pilota di Trivero avrà l'appoggio dello sponsor Gilett Filati di P ne: il marchio campeggia non solo sulla Mitsubishi ma anche sui mezzi dell'assistenza: un camion 4x4 che seguirà l'equipaggio durante lo svolgimento delle prove speciali mentre dei mezzi più pesanti, tre camion 6x6 assicureranno l'assistenza ad ogni bivacco serale. Il team ha disposizione anche un elicotero.

Gianni Lora Lamia, anni, è alla sua undicesima Parigi-Dakar: la sua prima esperienza africana risale al 1988 al volante di un'Astra. ha affinato sia le sue doti di pilota sia di preparatore, partecipando a diverse prove del campionato del mondo rally raid, al rally dei Faraoni, al rally di Tunisia. Il suo primo risultato importante lo ha conquistato nel 2: terzo classe alla Parigi-Città del Capo. Alla Dakar si mette in evidenza nel '99 con il 14° posto assoluto e l'8° nella categoria T3 benzina 4 ruote motrici. ultime cinque edizioni della Parigi-Dakar è sempre risultato il miglior pilota italiano. [m. al.]

La fiammante Mitsubishi Pajero di Gianni Lora Lamia durante le prove

Oggi in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta



Situazione Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da ■ parzialmente nuvoloso.

Previsioni In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura ■ lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una ■■ congegnata per ■ Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate ■ accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzesa, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

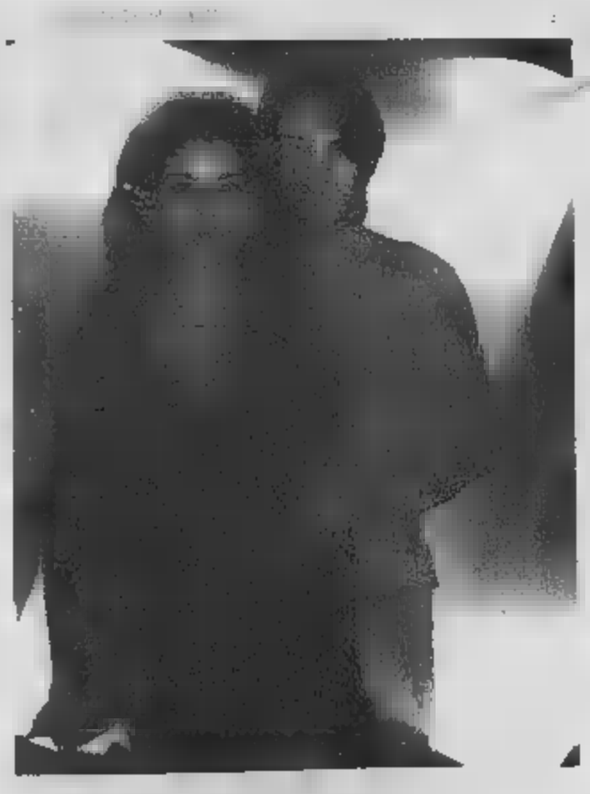
ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13		1	5
	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA		4	ZURIGO	2	4

IL SOLE: sorge alle ore ■ e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Novita' al N.1
NUMBER ONE
FACTORY OUTLET
di SANTHIA'



Troverete tutte le più grandi firme della moda internazionale con sconti fino al 50% sul listino

NUOVI ARRIVI
SCARPE
delle marche internazionali più prestigiose

L'assortimento è composto di abbigliamento ed accessori delle stagioni in corso. Le offerte sono valide fino ad esaurimento merce

SANTHIA' -Via Dannatello, 5/A - Tel. 0161 921080

Dove Siamo? In Centro Santhià, traversa di Corso Beato Ignazio angolo con il supermercato Dì per Dì

IL TEATRO E' INATTIVO DA GIUGNO IN ATTESA DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE CHE INTERESSERANNO SOPRATTUTTO L'IMPIANTISTICA

I lavori non cominciano e il Sociale resta chiuso

Paola Guabello

BIELLA

Accanto ai portoni di legno scuro, sotto i portici di piazza Martiri, si legge «Chiuso per lavori». Ma i lavori di ristrutturazione al teatro Sociale Villani nessuno li ha ancora iniziati.

Una storia che si è inizi[illegible] oltre [illegible] fa, quando la stagione di spettacoli promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune aveva traslocato all'Odeon mentre i concerti e le rappresentazioni «minori» erano state dirottate al Don Minzoni. Il trasferimento [illegible] stato dettato dall'impossibilità di ospitare ancora le compagnie sul palcoscenico e nei camerini, diventati obsoleti, anche se la programmazione cinematografica era proseguita ancora per qualche mese.

La «serrata» definitiva della sala di piazza Martiri [illegible] poi avvenuta a giugno, quando il «grande schermo» si era trasferito all'aperto, al Chiostro di San Sebastiano, dove il Comune organizza il cartellone di Biellaestate. [illegible] allora però il teatro è rimasto così com'era, niente colonne sonore, niente attori in scena, ma soprattutto niente trapano, nessun ponteggio o il minimo e[illegible] d'inizio lavori. Sei mesi di silenzio.

«Abbiamo già sollecitato la ditta che ha preso in appalto i lavori di ristrutturazione - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Oltre a questo tipo di pressione non possiamo fare nulla. Da contratto [illegible] Ing. Porzio e Isidori di Torino, ha tempo 320 giorni per riconsegnarci il teatro restaurato e perciò il cantiere potrebbe [illegible] re avviato, a loro discrezione, in qualsiasi momento. Certo, se per la scadenza stabilita le opere non saranno completate, dovranno pagare una penale».

Il teatro Sociale di [illegible]

La ristrutturazione, per un importo totale di circa un miliardo e mezzo di lire, riguarda principalmente l'impiantistica (la parte elettrica e quella termica) oltre ad altri interventi murari e di rifinitura.

A Piedicavallo

Centro culturale per l'Alto Cervo

PIEDICAVALLO

Il grande sipario [illegible] Maffei, quello intitolato «La partenza e il [illegible] degli emigranti», datato 1876, è esposto al Chiostro di San Sebastiano, al Museo del territorio. Si tratta di [illegible] dei pezzi artistici di grande effetto che caratterizzano la storia del Biellese. Il sipario [illegible] infatti dipinto quando, a Piedicavallo, un gruppo di emigranti rientrò in p[illegible] e con l'aiuto [illegible] Perino (fondatore del bisettimanale Il Biellese), decise di costruire un teatro per creare aggregazione e favorire la cultura fra i giovani.

A quel tassello «recuperato» [illegible] storia popolare oggi [illegible] ne aggiunge [illegible] altro: il teatro, che fino alla prima metà del secolo scorso rappresentò [illegible] punto di incontro importante nell'Alta Valle Cervo, in capo ad [illegible] d'anni tornerà agli antichi splendori, diventerà nuovamente agibile ed ospiterà concerti e rappresentazioni, conferenze e spettacoli.

«Dopo nove anni [illegible] tentativi abbiamo coronato un sogno - spiega il sindaco di Piedicavallo Maria Grazia Gilardi Nadin -. Ci eravamo rivolti in Regione e [illegible] alcuni istituti di credito ma per ottenere sovvenzioni, ci veniva richiesta la certificazione dei Beni Culturali. L'altr'anno siamo riusciti ad accedere ai finanziamenti che provengono dal l'"8 per mille" per le ristrutturazioni. La conferma è ancora ufficiosa. E' stato l'onorevole Roberto Lavagnini a comunicarci che la nostra domanda [illegible] alla firma del presidente, [illegible] in primavera dovremmo ricevere il documento ufficiale».

Per ottenere i 650 milioni (divisi in due tranche) [illegible] primo cittadino aveva chiesto [illegible] anche a Patrizia Bellardone e al Museo del territorio. Era infatti necessaria per il buon esito dell'iter ed [illegible] mancanza [illegible] censimento del ministero, una documentazione storica esauriente.

«In comune avevamo solo poche e vecchie fotocopie - conclude il sindaco -. Grazie a Patrizia Bellardone abbiamo ricostruito [illegible] fascicolo che fra l'altro, ha destato l'interesse dei nostri "finanziatori". La nuova sala polivalente avrà [illegible] posti e sostituirà, in pratica, il Tempio Valdese dove attualmente si svolgono concerti e conferenze. Oltre alle opere di restauro interne (nei palchi, in galleria e in platea), e agli [illegible] di, rifaremo anche il tetto che verrà coperto di lose come si usa in Alta Valle» [p. g.]

Uno scorcio panoramico di Piedicavallo che avrà presto un polo culturale

NOTIZIE

CONTROLLI

Torinese denunciato: era in possessi di due coltelli

Fermato per [illegible] controllo dai carabinieri di Cavaglià mentre [illegible] bordo della [illegible] transitava sulla Statale per Santhià, è stato trovato in possesso [illegible] due coltelli [illegible] serramanico di genere proibito e di un grosso bastone. L'uomo, 36 anni, residente in provincia di Torino, [illegible] stato denunciato all'autorità giudiziaria. [f. p.]

SCUOLE

Con il WWF un [illegible] per elementari [illegible] medie

Si chiama «Kids for the Alps - Dai f[illegible] al tuo ambiente!» la nuova campagna internazionale lanciata dai diversi WWF (compreso quello che ha sede a Biella) situati a ridosso delle Alpi in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna 2002 e che vedrà coinvolti i giovani delle scuole elementari e medie di Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Francia, Italia e Slovenia. L'obiettivo è quello di accrescere la consapevolezza nei ragazzi di appartenere a u[illegible] vasta regione montagnosa che si estende [illegible] sette Paesi e riconosciuta [illegible] una delle 200 ecoregioni piu' preziose del pianeta. L'iniziativa prevede un concorso [illegible] disegno, occasione per i ragazzi di ritrarre il proprio ambiente, di esprimere un desiderio per il futuro delle Alpi e, soprattutto, di sentirsi coinvolti in un progetto a respiro internazionale. Info: 015-2523058. [r. mo.]

FURTI

[illegible] mentre rubano capi d'abbigliamento

Ladri nordafricani sfortunati a Gaglianico e a Vigliano Biellese, identificati e denunciati [illegible] carabinieri [illegible] subito dopo [illegible] rubato alcuni capi [illegible] abbigliamento dagli scaffali di due centri [illegible] commerciali. Si tratta di due marocchini. Il primo è Z.H., 30 anni, residente a Biella, che aveva rubato un paio di pantaloni nel negozio Erredue di via Cavour, a Gaglianico. L'altro è A.D., 32 anni, clandestino, già colpito da un decreto di espulsione emesso dalla Questura di Genova. L'uomo è stato fermato dai militari subito dopo avere rubato un maglione dagli scaffali del negozio New York New York, all'interno del Centro commerciale Bennet di Vigliano. [f. p.]

[illegible]

Somalo irrompe in casa di amici e picchia i presenti

Irrompe con la forza nell'abitazione di un connazionale, picchia i presenti e spacca tutto quanto gli capita a tiro. L'uomo, A.M., 40 anni, di origini somale, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo e Radiomobile di Biella con l'accusa di violazione [illegible] domicilio. Erano le [illegible] di lunedì, vigilia di Natale, quando l'uomo si è presentato nella casa del connazionale, residente [illegible] via Ogliaro. Senza dare alcuna spiegazione l'uomo si è scagliato contro i presenti, menando all'impazzata calci e pugni, [illegible] mandando in frantumi tazze, bicchieri e numerosi altri oggetti. Solo all'arrivo dei carabinieri, chiamati dai padroni di casa, l'extracomunitario si calmato. [f. p.]

IL PARLAMENTARE SOTTOPORRA' ALLA CORTE DEI CONTI LE SPESE PER IL RICORSO AL TAR CONTRO I TAGLI

Duello Delmastro-Susta sulla Sanità

Un duro «botta e risposta» tra il leader di An e il sindaco

BIELLA

Il 2001 si chiude all'insegna di un nuovo infuocato duello verbale tra il sindaco Gianluca Susta e il leader di An Sandro Delmastro. Al centro: la Sanità biellese.

In una lettera aperta, Delmastro, alcuni giorni fa, [illegible] stuzzicato Susta ricordandogli che era fermamente deciso a inviare alla Corte dei conti la documentazione per le spese causate dal ricorso al Tar proposto dalla Conferenza dei sindaci contro la razionalizzazione della spesa sanitaria, decisa dalla giunta regionale. La [illegible] opinione è che Susta e [illegible] il Comune debba accollarsi i costi di una spesa «affatto in difesa di un interesse generale». Delmastro poi aveva allargato il tiro con un secondo ironico documento in cui invitava anche il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, tra i sostenitori del ricorso, e contribuire alle spese.

Susta ora replica con sciabolate verbali altrettanto veementi: «Invece di spiegare ai Biellesi perché [illegible] Regione Piemonte ha introdotto l'addizionale Irpef dello 0,5%, non per nuovi investimenti nel settore Sanità, ma per pagare i debiti pregressi (nonostante oltre 1000 mld in più ricevuti dagli ultimi due Governi) e ciò mentre la Casa delle libertà o meglio il Governo dei comodacci loro (rogatoria, conflitto di interessi, abolizione di fatto del falso in bilancio ecc.) tappezza l'Italia di manifesti che non fanno altro che ribadire le sue promesse elettorali, Delmastro attacca i Sindaci biellesi per [illegible] dato incarico ad un legale di impugnare la delibera del 7 gennaio u.s. con cui si [illegible] tagliati 40 mld al bilancio della Sanità. Il comico è che 8 mesi dopo la nostra azione, l'Asl di Biella, dando praticamente ragione ai Sindaci, ha rettificato il bilancio 2001, prevedendo una perdita finale di 36.603.000.000 (ricavo il dato dalla relazione [illegible] Collegio sindacale dell'Asl)». E Susta puntualizza: «Da quanto sopra esposto emerge che: 1) Come sostenevamo noi, i 291 mld di cui alla delibera del 7 gennaio u.s., [illegible] sarebbero stati sufficienti a garantire il livello dei servizi tanto che se va bene (ma ne dubito) l'Asl 12 [illegible] Biella chiuderà con 36,3 mld di perdita; 2) [illegible] stante tutto [illegible] i servizi [illegible] calati e la ristrutturazione in [illegible] non ha migliorato la qualità degli stessi (e, sia chiaro, l'abolizione dei ticket sui farmaci pesa in minimo parte)».

Si fa serrato il confronto politico tra il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) e il leader di An Sandro Delmastro [illegible] Sanità biellese

Il sindaco quindi conclude: «Preciso che il Tar non ha ritenuto di sospendere la delibera in oggetto non ravvisando il presupposto del danno grave ed irreparabile, [illegible] ha ancora giudicato il merito del nostro ricorso. In conclusione preciso che [illegible] non è ancora costata nulla; Delmastro segnali pure alla Corte dei Conti questa spe[illegible] la magistratura contabile dirà che dovremo pagare, beh! una parcella di avvocato i Sindaci membri della Conferenza (che ricordo è l'unico organismo politico di controllo e [illegible] verifica sull'attività del Direttore e dei dirigenti dell'Asl) se la possono ancora permettere; spero che anche l'assessore D'Ambrosio abbia i soldi per risarcire [illegible] Regione Piemonte per avere nominato un tangentaro a capo dell'azienda sanitaria più importante del Piemonte». [m. al.]

HOTEL
VILLA CARLOTTA
Belgirate
31 [illegible] VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO
[illegible] CENONE E GRAN GALA'"
Orchestra - discoteca - cotillons
Ballo per tutta la notte
PREMI A SORPRESA
1 E' ARRIVATO IL 2002
con orchestra - ore 13
1 Ristorante con piano bar
ore 20

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0322.76525 - 0322.76461 Fax 0322.76295 - 0322.76705
milano.vb@bestwestern.it villacarlotta.vb@bestwestern.it

OGGI

Sotto l'albero un libro emozionante

Il Santo Natale è scivolato via tra gli affetti familiari, dopo una vigilia trascorsa, come sempre, in affanno alla ricerca di un regalo adeguato [illegible] ricordare e per essere ricordati. Spesso la ricerca è stressante e mai si pensa che basterebbe varcare la soglia di una qualsiasi libreria per [illegible] la più ampia scelta di argomenti capaci di toccare i sentimenti di chi si vuole omaggiare.

Io sono stato fortunato e sotto l'albero, pensiero di [illegible] familiare, ho [illegible] «Una vita da volpe» l'opera dell'esordio letterario della nostra conterranea Maria Chiara Fiorina. Un omaggio a triplice valenza: ricordare e lungo chi me lo ha donato, stimolare i miei sentimenti [illegible] verso un mondo spesso dimenticato e ricordare un'amica dell'adolescenza quando «cuccioli [illegible] umani» giocavamo numerosi «co[illegible] scoiattoli» scivolando «nell'acqua» del torrente Oropa «tra uggiolii e guaiti di gioia» gustando il sapore delle prime libertà.

L'opera, un triplice piacevole diario, immaginata [illegible] eccezionale capacità di osservazione, mi ha procurato una [illegible] comprensione di un mondo che altrimenti, per me, [illegible] difficilmente comprensibile. Maria Chiara [illegible] saputo cercare sé [illegible] e [illegible] in me lettore la sua eccezionale dote di eccitatrice di sentimenti. Ha saputo cogliere ed interpretare, con religio[illegible] ammirazione, le angosce e le gioie [illegible] due mondi paralleli, quello degli animali selvatici e il nostro, non molto dissimili, in modo delicato, creando sottofondi musicali incredibili e trasferirli al lettore con inusitata semplicità. Ha saputo cogliere con [illegible] stessa naturalezza sia momenti d'amore come quello tra due tassi che si sfiorano con i musi, si annusano, si leccano e si strofina[illegible] i nasi sia momenti di necessaria crudeltà [illegible] l'uccidere un altro essere in osservanza della dura legge della sopravvivenza.

La [illegible] sensibilità l'ha spinta, [illegible] direbbe Jean-Arthur Rimbaud, fino a [illegible] l'invisibile e udire l'inaudito. Ha saputo osserva[illegible] la natura, primo [illegible] di ogni poesia, regalato da Dio ad ogni poeta, e trasferirne in lettere la quintessenza. Ogni frase del libro è [illegible] verso ed ogni paragrafo [illegible] poesia. Un susseguirsi di fotogrammi che stimolano i sentimenti del lettore il quale si sente così obbligato a confrontarsi con se stesso.

Tramite suo, Direttore, mi consenta di dire all'amica Maria Chiara un grazie per averci regalato una così meravigliosa favola.

Giuseppe Nobile, Biella

UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di Biella [illegible] Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]: Direzione e Biglietteria: via [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Code 2/a, tel. 015/22.241.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.

Sordevolo: *Dr.ssa Canutti*, [illegible] Bona 6, tel. 015/256.24.73.

[illegible]**gello:** *Dr.ssa Conti*, [illegible] Romanina 35, tel. 015/70.28.81.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Per la pubblici[illegible]
LA [illegible]
PK
publikompass
[illegible] srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, [illegible] - 13051 [illegible] - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Festeggiamo al Ristorante

RISTORANTE - PIZZERIA

LA PACE

Vi aspetta per il

Cenone di San Silvestro

Gustate le nostre pizze cotte nel forno a legna

Menù alla carta

Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015.21930

Trattoria ROLLE

AUGURA "BUONE FESTE"

PRANZO di NATALE £. 70.000

TUTTO COMPRESO

CENONE di S. SILVESTRO

MUSICA dal vivo "TONY e PAOLA"

£. 130.000

TUTTO COMPRESO SPUMANTE

(GRADITA LA PRENOTAZIONE)

VIVERONE

FRAZ. ROLLE - Tel. 0161.98668

FAX 0161 989707

RISTORANTE

Hotel Lido

* * * I° CATEGORIA

VIVERONE

Viale al Lido, 28
VIVERONE - Italy
Tel. 0161.987024
0161.9873578
Fax 0161.987373

MENU' DI CAPODANNO

Aperitivo della casa
Conchiglie allo scoglio
Lardo di Arnad e salame contadino bruschetta
Flan di verdure tricolore con vellutata di fonduta
Salmone in bella vista
Galantina all'aceto balsamico
Zampone tartufato lenticchie

Risotto ai funghi porcini
Canavesani alla lido

Bocconcini di selvaggina con medaglioni di mais
Tacchinella farcita alle castagne
Patate novelle

Tris di dolci - Caffè - Panettone
Vini: Dolcetto - Barbera - Pinot - Spumante

€. 150.000 con orchestra

... e all'alba piatto a sorpresa per tutti

gradita la prenotazione

ALBERGO ▪ RISTORANTE

NORD AMERICA

di

CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

Quality Hotels 99

Auguri di Buone Feste

Prenotate per il Cenone di Capodanno

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)

Corso Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161.424022

RISTORANTE
PIZZERIA

Gradita la prenotazione
Domenica aperta

- Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Buone Feste

IL NOSTRO PROGRAMMA DI PROMOZIONE VI OFFRE:

Lunedì Pizza alla mozzarella di bufala, calamari fritti - Bevanda compresa. £. 25.000

Il Martedì Pizze a volontà - Dolce - Bevanda compresa. £. 25.000

Mercoledì "Antipasto Turco" - Pizza alla Zona Valsesiana - Bevanda compresa. £. 25.000

Il Giovedì Zuppa di pesce - Pizza alle verdure fresche - Bevanda compresa. £. 25.000

Venerdì Pizza ai frutti di mare - Seconda di pesce (pescato del giorno) - Bevanda compresa £. 40.000

E su prenotazione menù composti dai migliori piatti della cucina egiziana (antipasto - primo - secondo - dolce) e tante altre novità...

Enoteca Regionale della Serra
Castello di Roppolo

Enoteca
Via al Castello, 2
Roppolo (BI)
Orario di apertura:
da mercoledì a domenica
9.30-12.30 / 15-19
Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

Uffici amministrativi e presidenza
S. Statale 228, 1 - Roppolo (BI)
Orario di apertura: da lunedì a venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.30 sabato solo al mattino
Tel. 0161.987520 - Fax 0161.987510

RISTORANTE
PIZZERIA

Apicella

di Raffaele Apicella

Nel ricordare la realizzazione

del nuovo dehor

Vi aspetta per la **SERATA**

di CAPODANNO

prenotate allo 015.8493475

BIELLA - Corso Europa, 1

LA TAVERNA DEL RICETTO

da 37 anni Anna e Liliano
al servizio della Clientela più esigente

Augurano "Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V° strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

RISTORANTE - PIZZERIA

Primavera

Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!

BIELLA - Via Candelo, 7 - Te. 015 405111

Buone Feste

S. Silvestro menù alla carta

RISTORANTE - PIZZERIA

"OASI"

COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015 21051

I CANTIERI PARTIRANNO GIA' AD INIZIO GENNAIO. MOLTI LAVORI ANCHE IN CITTA'

Borgosesia, tre miliardi per far belle le frazioni

BORGOSESIA

Lavori per otto miliardi e mezzo. E' pronta la nuova scaletta di interventi che partiranno i primi giorni di gennaio. Il sindaco Corrado Rotti per annunciarli li ha divisi in due elenchi: da una parte (7,081 milioni) le opere la cui progettazione è stata affidata a professionisti esterni, dall'altra (un miliardo e 225 milioni) i lavori seguiti dall'ufficio tecnico. Si tratta in ogni caso di interventi già finanziati, per i quali si attende solo l'apertura del cantiere.

Per quanto riguarda il primo blocco, la parte più consistente di risorse sarà destinata alla ristrutturazione degli immobili. Un miliardo e mezzo è dedicato a un grande fabbricato che si affaccia su viale Varallo, 1.200 milioni a villa Pasero di Serravalle (è la quota a carico di Borgosesia per il centro diurno per disabili), poi altri 242 saranno investiti per l'asilo nido di frazione Fornace, 380 per la sistemazione del palazzo municipale e 50 per la chiesetta di parco Magni.

Per la viabilità (poco meno di tre miliardi) sono previsti lavori nelle vie che costeggiano viale Rimembranze (conclusione di secondo e terzo lotto), poi in via Marconi, piazza Cavour e in strade interne delle borgate Lovario, Ferruta, Marasco, Fenera Giulio, Caggi e Agnona. Circa mezzo miliardo andrà per la sostituzione della rete fognaria di Isola di sotto, Isola sopra, Vanzone, Pianaccia e Orlongo, mentre 270 milioni serviranno per collegare la dell'acquedotto di Vanzone al serbatoio di Cartiglia.

Il Comune ha destinato 50 milioni per i lavori alla chiesetta del parco Magni

Questi invece i lavori che saranno curati dall'ufficio tecnico. In tema di fabbricati è prevista la costruzione dei garage per le auto del servizio socioassistenziale (95 milioni) e il rifacimento dei cortili delle scuole di Aranco e di Cancino (50). Per quanto riguarda le strade previste nuove rotonde (250 milioni), i marciapiedi di Guardella (229) e le ristrutturazioni dei ponti di Agnona (20) e Vespino (30). Trenta milioni sono stati destinati alla regimazione delle acque piovane di piazzale Milanaccio, 24 alla bonifica di un'area di Caneto mentre per l'acquedotto si spenderanno 55 milioni per rifare gli impianti elettrici e 43 per la trivellazione di un nuovo pozzo al Vespino.

Altri interventi riguardano la costruzione del campo sportivo di Isolella (42 milioni), l'acquisto degli arredi del bar di Parco Magni (80), l'ampliamento dell'illuminazione pubblica (84), il rinnovo del parco auto (170) e acquisto e posa di pensiline per le fermate dei bus di linea (27).

[i. fo.]

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE CHE CONTIENE I MAGGIORI INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

«Nelle cifre il futuro del Biellese»

Provincia, interviene l'assessore Pastorello

BIELLA

E' stato approvato il bilancio di previsione provinciale. Tra le voci da ricordare quelle di investimento in capitale, ossia opere da realizzare: 4 miliardi per gli istituti di istruzione secondaria e per la viabilità. Nuovi mutui saranno contratti per miliardi mentre per i rimborsi sono impegnati 11 miliardi. Tra le spese si trovano voci che rappresentano la normale e straordinaria manutenzione: si tratta 7,33 miliardi ancora per l'istruzione pubblica e 10,7 per la viabilità. Ancora due dati importanti tra le spese: 1 miliardo per il settore sociale e sanitario e 17 per spese generali e di gestione, ivi compreso il costo per il segretario provinciale (144 milioni) e per il direttore generale (155 milioni), quest'ultimo contestato dalla minoranza perché rappresenterebbe praticamente un doppione.

L'assessore provinciale Nicola Pastorello è responsabile dei settori bilancio e pianificazione

Interviene l'assessore al bilancio e alla pianificazione Nicola Pastorello: «Nella prima veste ho, volente o nolente, il controllo spese dell'amministrazione, nella seconda la grande possibilità di disegnare il Biellese di domani. La pianificazione sarebbe impossibile senza il concorso di tutti, quindi dei colleghi di giunta, delle Comunità montane, dei sindaci, delle associazioni e quanti lavorano con amore per il territorio. Sono tanti, molto di più di quanto possa sembrare».

Sul bilancio appena approvato e quelli precedenti, Pastorello sottolinea: «Sono stati ampiamente dibattuti e credo basti affermare che quello che facciamo, compresi gli errori, è sotto gli occhi di tutti, mentre quello che appare è la soddisfazione che ciascuno ha nell'assolvere il mandato, che è giunto a Personalmente trovo l'esperienza che sto vivendo bella, coinvolgente e molto formativa. Insegna la prudenza, la capacità di riflessione e la comprensione per altri, opposizione compresa. Mi rendo conto che qualche volta sono ingeneroso, ma le regole del gioco in politica sono queste: si deve essere sognatori nel pensare ad un mondo diverso che rispetti il proprio ideale e questo pone un limite nei confronti degli avversari. Come molto soddisfatto dell'alta professionalità che caratterizza il personale della Provincia, che aiuta e supporta gli amministratori».

Precisa l'assessore al bilancio e alla pianificazione: «Nella nostra amministrazione tutto è finalizzato a restituire al territorio ciò che esso ci ha dato nel passato, anche in termini di orgoglio di appartenenza. E questo, per me, è possibile dalla conferma di amicizie già esistenti, Orazio Scanzio prima di tutti e di quelle che nascono lavorando insieme. A volte possono anche sorgere discussioni sui diversi modi di affrontare un problema, ma io vivo questi momenti una fase di crescita legata al confronto».

Conclude Pastorello: «Il rapporto la gente è quello che meglio fa capire come si possa veramente utili al territorio che è il luogo dove si vive e dove vivranno i nostri figli, quindi il centro della mia e nostra attenzione. Anche attraverso i bilanci».

[d. sa.]

COMUNITA' MONTANE, IL MONITO DI PAOLO SIMONE

«Zubiena valuti bene il passaggio di Valle»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Con la proposta di legge presentata dall'assessore alla Economia montana e foreste della Regione Roberto Vaglio, è previsto il passaggio di Zubiena dal Basso all'Alto Elvo, secondo la richiesta del Comune stesso.

Sulla questione interviene il presidente della Bassa comunità montana Paolo Simone: «Credo che questo passaggio, definito "regalo Natale" dal sindaco Giancarlo Verdoia, meriti alcune considerazioni. Innanzi tutto precisato che il Consiglio della Bassa valle Elvo non ha mai espresso parere favorevole al passaggio, non avendone condiviso le motivazioni ed il metodo adottato. Tra l'altro è mancato quel necessario confronto con il nostro ente che ha sempre considerato Zubiena quale Comune svantaggiato e come tale destinatario di investimenti sostanziosi. La richiesta spostamento è una proposta adottata dalla maggioranza di Zubiena, con il voto contrario delle opposizioni: credo sarebbe stato opportuno indire un referendum popolare, cosa per altro suggerita dal sindaco».

Secondo Paolo Simone, quanto avvenuto nel per la fusione dei Comuni della Serra, ha fatto emergere che proposte adottate con poco dibattito non trovano poi consensi neppure in seno alla maggioranza stessa. Ciò precisato aggiunge: «A questo punto va proposta una riflessione all'amministrazione comunale di Zubiena, ossia se nell'interesse degli abitanti sia più adatto un territorio privo di industrie e problemi veramente montani legati alla vasta superficie con bassa densità abitativa, oppure sia meglio restare nella Bassa valle Elvo e cogliere l'opportunità che essa offre in campo sociale, nello sviluppo dei servizi alla persona, nei massicci investimenti nel settore dell'informatizzazione e in genere in tutte quelle iniziative atte ad ottimizzare il quotidiano».

[d. sa.]

SCUOLE MATERNE: CONSISTENTI PASSI AVANTI DI TRONZANO E STROPPIANA

Presepi già a quota 2300 voti

Tra le parrocchie bene Villarboit e Casanova Elvo

VERCELLI

Piovono i voti sui presepi: sono già arrivati più 2300 tagliandi alla conclusione del referendum, mancano ancora due settimane. Ricordiamo che il coupon sarà pubblicato fino al 6 gennaio, giorno di chiusura della mostra in San Paolo. I visitatori possono ammirarla ogni giorno dal primo mattino alle 12 e dalle 16 alle 18.

I tagliandi arrivati ieri in redazione attestano un grosso passo avanti, nella sezione materne, della scuola di Tronzano e di quella Stroppiana. Sempre saldamente al comando Tricerro con 500 voti. Invariata la situazione nelle elementari e nelle medie, la classifica si è invece mossa per quanto riguarda le parrocchie della diocesi, dove, alle spalle di Sant'Angelo di Vercelli (390 preferenze) e della parrocchia Ronsecco (213) avanzano i Santi Pietro e Paolo di Villarboit (150), San Paolo di Vercelli (88), la Beata Vergine dei Cappuccini (63) e Casanova Elvo (50).

[d. b.]

A FONTANETTO CONTINUA LA LITE A COLPI DI SEQUESTRI

Tra Comune e Pro loco la guerra dei manifesti

FONTANETTO PO

«Sequestrato» dal Comune un cartellone di auguri della Pro loco. E' accaduto il giorno della vigilia di Natale, con tanto di verbale di sequestro della polizia municipale, ritirato dal segretario dell'associazione Federico Ferrarotti. Motivo: il cartellone è stato giudicato «lesivo nei confronti della propria amministrazione».

La Pro Loco Fontanetto, che si è sciolta un paio di settimane fa, aveva affisso il manifesto per ringraziare e per augurare buone feste alla popolazione, «che ha condiviso la bella avventura durata 10 anni d'impegno a favore di Fontanetto». Nello stesso cartellone esposte anche le immagini di 3 progetti, tra cui la ricostruzione di un mulino e la ricostruzione di una pista da riso, per lo sviluppo turistico nell'area del Po. «La Regione aveva accolto i progetti, oggi non realizzabili - spiega Ferrarotti -, perché il Comune non ha comunicato alla Pro loco questa decisione e non ha presentato gli atti necessari, perdendo quindi l'opportunità di ottenere investimenti per 220 milioni».

Sequestrato il primo cartellone, l'ex Pro loco non desiste ne appende altro, le per aver potuto estendere gli auguri alla popolazione in quanto il sindaco, non avendoli graditi, li ha sequestrati». A lato, anche il verbale di sequestro. E la guerra tutt'altro che finita: proprio ieri, Pro loco ha di nuovo affisso, sulla vetrina della sua vecchia sede, nuove immagini con 5 progetti approvati dalla Regione, e dei quali «il Comune - si legge - nell'ottobre 2001 ha inoltrato alla Regione solo il programma integrato per il campanile. E tutti gli altri?».

La polemica tra Pro loco e amministrazione comunale continua quindi a suon di manifesti.

[l. d. c.]

BIONDA, ALTA 173 CENTIMETRI E GRANDE APPASSIONATA DI DANZA, SOGNA UN FUTURO NELLA MODA

Crescentino, ha 14 anni l'aspirante miss Cinema

La giovanissima Carolina Marone alle selezioni regionali del concorso di bellezza

CRESCENTINO

La giovanissima Carolina Marone andrà alle selezioni regionali di «Una ragazza per il cinema». E' stata scelta tra le 14 finaliste che hanno sfilato, venerdì scorso, in un dancing di Chivasso: sono tre le bellezze che, durante la serata presentata da Sara Ventura, sorella della celebre soubrette Simona, e da Rocco Casalino del «Grande Fratello», sono state incoronate da una giuria presieduta dal talent scout Franco Battaglia.

ricordare per Carolina Marone, che ha 14 anni e frequenta il liceo linguistico all'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli. La reginetta della bellezza crescentinese da coltiva la passione danza: ha frequentato la scuola del corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino ed ora, anche per non trascurare gli impegni scolastici a Vercelli, è allieva della «Freebody».

Carolina Marone, nonostante la giovane età, ha già realizzato un «book» che racchiude le sue migliori fotografie, e ha fatto qualche servizio di moda per una nota agenzia milanese. Carolina è alta 1 metro e 73 ed il suo sogno più grande è lavorare nel campo della moda. Nonostante la sua bellezza l'abbia portata ad esperienze mondane, non ha perso la semplicità tipica di una teen-ager: adora ascoltare la musica e andare a ballare in discoteca insieme alle amiche.

Il prossimo anno Carolina parteciperà alle selezioni regionali per conquistare il titolo di «Ragazza per il cinema», ma nel frattempo continua con spensieratezza la sua vita abituale, tra impegni e famiglia.

[l. d. c.]

Carolina Marone, 14 anni, è candidata al titolo «Una ragazza per il cinema»

CON LA FILARMONICA, PRESENTA ANNA GAGLIANO

Cossato, lezione-concerto questa sera al «Comunale»

COSSATO

Una lezione di musica dal Medioevo ai giorni nostri: l'appuntamento di stasera, alle 21, al teatro Comunale organizzato dalla Filarmonica cossatese.

Una formula, quella del concerto-lezione, decisamente al di fuori degli schemi: a fianco della cittadina siederà il maestro Fulvio Angelini, con tanto cattedra e lavagna, mentre una voce fuori campo spiegherà al pubblico l'esibizione musicale attraverso i periodi storici rivisitati (barocco, classicismo, romanticismo e via di seguito). Si partirà dal Medioevo per poi ripercorrere a ritmo di arie immortali i secoli fino al : le celebri note di Handel, la piccola serenata notturna di Mozart, il famoso pezzo sulla quarta corda di Bach, la rapsodia Liszt e il Nabucco di Verdi. Nella seconda parte verranno eseguite invece alcune arie di Wagner e Mussorgskij, il celebre bolero di Ravel per terminare con un assaggio di musica contemporanea estrapolata dalle colonne sonore di film di successo. A condurre la serata sarà Anna Gagliano, nella duplice veste presentatrice e padrona di casa. La regia è curata da Adriano Gandolfo.

«Quest'anno - dice presidente della Filarmonica, Enea Alberti - abbiamo voluto sperimentare la formula del concerto-lezione, sperando di replicare il tutto esaurito 12 mesi fa». Al termine dell'esibizione spazio agli auguri con spumante e panettone.

Invece a Biella, nella chiesa di San Filippo alle 21, domani è annunciato un concerto dal titolo «Natale nel mondo - Canti tradizionali». Protagoniste la corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra d'archi biellese dirette da Emilio Straudi e Pierangelo Ramella.

[c. gi.]

VERCELLI, INDAGA LA POLIZIA

Scritte anarchiche su un cassonetto in piazza Zumaglini

VERCELLI. Ancora una scritta degli anarchici contro i carabinieri: è tracciata sul coperchio giallo di un cassonetto per la raccolta differenziata della plastica, sistemato in piazza Zumaglini. Questo il testo: «carabinieri assassini», tracciato a pennarello nero con caratteri alti 3-4 centimetri; sotto compare il simbolo dell'anarchia, la «A» racchiusa nel cerchio.

La nuova scritta è stata segnalata da alcuni passanti, e se sta occupando la questura.

Scritte di analogo significato erano comparse sui muri vercellesi nei giorni immediatamente successivi ai tragici fatti di Genova: è possibile che questa risalga alla stessa epoca.

Tuttavia, se questa spiegazione fosse corretta, le ipotesi possibili sarebbero due: o da allora ha utilizzato il cassonetto, oppure questo non sarebbe stato svuotato da diversi mesi.

[w. ca.]

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 60 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	£ [illegible] (Euro [illegible])	+ abbon. Stream TV*	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ 323.357 (Euro 167)	+ abbon. Stream TV*	= £ 923.357
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ [illegible] (Euro [illegible])	+ abbon. Stream TV*	= £ [illegible]

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio **INSTALLASTREAM** prevede, su balcone di proprietà [illegible] condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

Per informazioni:
Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

*Offerta valida fino all'esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
◆Abbonamento postale.

I LETTORI DEVONO PRESENTARSI CON IL TAGLIANDO NEGLI UFFICI PUBLIKOMPASS DALLE 10 ALLE 13 ▮ DALLE 15 ALLE 18,30

Gratis in via Verdi 40 il calendario della Pro

A sinistra la formazione di partenza del match del 30 maggio '71 a Novara. Sotto, quella del successivo spareggio, sette giorni dopo, al vecchio Comunale di Torino. Entrambe le foto sono nel calendario

Presentando soltanto oggi questo tagliando agli uffici Publikompass in via Verdi, 40 a Vercelli (orario: dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18,30) si potrà ritirare **una copia omaggio del calendario** dedicato agli spareggi Pro Vercelli e Biellese del 1971 per la promozione in serie C.

L'OFFERTA E' VALIDA FINO AD ESAURIMENTO DELLA DISPONIBILITA'. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE.

VERCELLI

Dai anni in su nessuno, a Vercelli, ha dimenticato gli eventi calcistici della tarda primavera 1971, quando Pro Vercelli e Biellese si fronteggiarono prima al chio Comunale di Novara, poi Torino, per giocarsi in un lunghissimo spareggio la promozione in serie C. Proprio l'anno prima, ai Mondiale del Messico, Italia e Germania regalarono i supplementari più emozionanti i storia del calcio. Nel loro «piccolo», Pro e Biellese offrirono pagine di calcio antico, degne entrare nella storia dello sport più amato dagli italiani. Nessuno potrà scordare gli ultimi cinque minuti della Pro che,

Sfogliate 2002 con le immagini più suggestive degli spareggi di Novara e di Torino del 1971

a Novara, sotto di due gol, con un espulso e con un terzino azoppato all'ala, riuscì a rimontare la Biellese: prima sul a 2 (e il primo gol proprio segnato dal terzino «zoppo», recentemente scomparso: Gerardo Poletti), poi sul 4 a (nei supplementari). E sette giorni dopo, a Torino, fronte oltre 30 mila spettatori (record imbattuto e imbattibile per una gara di serie D), altra altalena di emozioni. Fino alla madre di tutte le emozioni: la monetina che fece spiccare a Bruno Rossi il salto più alto di tutta la sua vita d'atleta.

Le immagini di quei giocatori, la gioia, lo stress, la fatica, rivivono nel calendario «La Pro degli spareggi» che «La Stampa» regala oggi ai suoi lettori: ritagliate il tagliando qui a fianco e presentatevi dalle alle 13 e dalle 15 alle 18,30 in via Verdi 40, nella sede della Publikompass. Fino ad esaurimento della disponibilità vi consegneremo un calendario 2002 per tagliando. [e. d. m.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Picchia minaccia la convivente, denunciato

Un di anni, D.R. che abita a Vercelli, è stato denunciato dai carabinieri di Desana perché al culmine di un litigio, ha percosso e minacciato con un coltello da cucina la convivente di 26 i. Dalle indagini è che i maltrattamenti ormai si susseguivano da mesi. [r. v.]

VERCELLI

Corsi per somministratori di bevande e alimentaristi

Organizzati dalla Confesercenti, partiranno gennaio due : per somministratori di bevande e per alimentaristi. Il primo prenderà il via il 7 gennaio per concludersi il 1à 2002. Il secondo avvierà il 14 gennaio e terminerà l'8 febbraio. Le lezioni sono previste tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 22. Per iscrizioni e informazioni, rivolgersi alla segreteria della Confesercenti, Caduti sul lavoro, angolo via Szegö (area ex Montefibre, fronte all'Oblò). Telefono 0161.501.595. [d. b.]

VERCELLI

Orientamento scolastico alla Lanino e all'Agrario

Il Consiglio d'istituto Commerciale Lanino e dell'istituto tecnico agrario ha organizzato due incontri per l'orientamento scolastico con gli studenti delle terze medie e le famiglie nelle due scuole, rispettivamente il 12 gennaio e il 19 gennaio 2002, dalle alle 17. [d. b.]

CRESCENTINO

Auto si scontra con un un cinghiale e si incendia

E' accaduto l'altro pomeriggio sulla strada provinciale delle Grange. Una Tipo, condotta da un albanese, residente a Crescentino, percorreva la strada in direzione del centro vercellese quando è stato investito un cinghiale di fronte alla centrale Lori Cavour. L'uomo dopo pochi metri ha fermato la vettura per capire cosa fosse accaduto: ma appena sceso dall'auto la Tipo si è incendiata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri Crescentino che, poco dopo, hanno ritrovato in un vicino campo un grosso cinghiale ormai senza vita. [l. d. c.]

SALUGGIA

Vettura nel canale, sempre grave il giovane

E' ancora ricoverato in prognosi riservata, al Cto di Torino, Danilo Meringolo. Il ventiquattrenne Saluggia che mercoledì sera finito nel canale Cavour, sulla strada che collega Livorno Lamporo: bordo della sua Audi viaggiava anche la crescentinese Claudia Preti di 22 anni. Mentre la giovane (nell'incidente aveva riportato un leggero trauma cranico e alcune lievi ferite) è stata dimessa ieri mattina dall'ospedale Chivasso le condizioni del Meringolo rimangono gravi. Sempre ieri i sanitari del Cto gli hanno asportato la milza e la prognosi resta riservata. [l. d. c.]

RISO, ARTE BICCIOLANI NELLO CHALET GESTITO DALL'ATL DURANTE LA KERMESSE NATALIZIA IN CAMARGUE

Vercelli in vetrina al «marchè» di Arles

Ed ora si pensa a un gemellaggio nel segno della pittura

Giovanni Barberis

VERCELLI

Uno chalet ha rappresentato Vercelli in Piazza della Repubblica ad Arles, a due passi dalla sede Club des Jumelages, per il «Mercato di Natale»: è stata questa l'iniziativa per chiudere il 2001 messa in cantiere dal Comitato Gemellaggi Vercelli, attivato da un paio d'anni a questa parte nell'ambito del Comune.

L'area espositiva occupata dai vercellesi nella città della Camargue, unita da un trentennale vincolo di fratellanza, è stata quindi un ottimo «biglietto da visita» per presentare il capoluogo della risaia piemontese alle migliaia di visitatori che durante tutto dicembre hanno affollato il celeberrimo «marchè», che ogni anno Arles riserva al Natale.

L'allestimento dello chalet, oltre al materiale informativo fornito dall'Agenzia locale turistica Valsesia-Vercelli, ha dedicato uno spazio ai quadri dipinti dalla vercellese Sabrina Traverso, che ha proposto anche serie di simpatiche bambole originali confezionate con il riso. Nè sono potuti mancare i tradizionali bicciolani, offerti al pubblico francese della pasticceria Vittorio.

E' stata quindi questa l'occasione del Club des Jumelages, il presidente Roland Chalaye, per festeggiare la rappresentanza giunta da Vercelli, formata dalle organizzatrici del Comitato Gemellaggi, Maura Forte e Florence Martinella.

Ora si stanno consolidando le strategie da mettere in atto per 2002: in prima battuta, un invito a pittori vercellesi affinchè espongano loro opere ad Arles. E sempre per realizzare iniziative legate alla pittura, saranno anche presi contatti con gallerie d'arte arlesiane, sotto l'egida del Club des Jumelages: sul versante italiano ci saranno la Casa d'arte di Via dei Mercati di Vercelli di Paola Bertolazzi e «Arte Altro» di Alberto Crevola, a Gattinara.

Lo chalet vercellese con Florence, del Comitato gemellaggi Vercelli, e Roland Chalaye, del Club Jumelages di Arles

ALLE 21,30 LA GRANDE FESTA PER L'INVESTITURA UFFICIALE DI SANTINA PANELLA

Il 4 gennaio un galà alle Acacie in onore della Bela Majin 2002

VERCELLI

L'investitura ufficiale della Bèla Majin 2002 (ovvero la simpaticissima Santina Panella), al fianco del Bicciolano Roberto «Bobo» Mosso, è prevista per il gran galà che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha messo programma 21,30 di venerdì 4 gennaio, alle Acacie di corso Rigola.

La serata sarà quindi l'occasione per persona la regina del Carvè d'Varsej. Santina Panella, nata Bortigiadas (Sassari). da considerare vercellesissima tutti gli effetti, poichè si trasferita in città la famiglia quando aveva appena due anni. E' la moglie del presidente dell'Associazione commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Le danze del superveglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana la Pagina d'album, mentre nella sala i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico con i giochi delle meraviglie. A condurre la festa chiamati Alessandra Ceretto, già splendida Bèla Majin, ed Andrea Cherchi, speaker Quarta Rete Nord dall'aplomb anglosassone. Si possono prenotare i biglietti ai numeri 335-5354610, 347-1529710 o 335-5405179.

La prima trasferta all'«estero» del Bicciolano e della Bela Majin, con una folta delegazione del Comitato manifestazioni del capoluogo, sarà a... Trino la sera di sabato 5, per la presentazione di capitan Ceccolo Broglia e della Bella Castellana, le maschere che rappresenteranno la città del Basso Vercellese durante il periodo del carnevale. [g. bar.]

Il Bicciolano Roberto Mosso con Santina Panella, Bela Majin 2002

LETTERE AL GIORNALE

«Il centro conquista per fracassoni e vandali»

Vorrei aggiungere anche la mia al già nutrito coro di proteste che negli ultimi mesi si è levato contro gli schiamazzi notturni e gli insudiciamenti nel storico. In queste serate di festa, nonostante il freddo pungente, molti giovani stazionano per lungo tempo piazza Cavour, via Gioberti e in piazza dei Pesci.

Chiacchierano ad alta voce, più spesso urlano, si insultano, bevono direttamente dalle bottiglie che poi, ormai vuote, rompono per terra, lanciano petardi sotto gli androni, suonano i citofoni. Così le mattine seguenti sui marciapiedi (ma anche nei cortili) troviamo cocci di vetro, cartacce, pacchetti vuoti e ziconi sigarette e i «ricordi» di chi era più debole di vescica o di stomaco.

Il tutto senza considerare le bravate di chi in auto - spesso tra due ali di amici plaudenti - percorre via Gioberti contromano da piazza Cavour, probabilmente senza neppure il permesso per la Ztl, mettendo a repentaglio oltre che la propria anche l'altrui incolumità.

L'assurdo è che queste capitano alle 11 sera, orario in cui sarebbe lecito attendersi ancora controlli costanti da parte delle forze dell'ordine. Alcune volte si vedono i carabinieri (che in qualche occasione hanno anche fatto un posto di blocco in piazza Cavour), altre volte la polizia, quasi mai i vigili urbani che mi risultano siano a conoscenza di quanto succede nella notti di tutti i week-end.

A lungo andare sopportare il ripetersi sempre più frequente di questi episodi diventa difficile. Già qualcuno si pente di aver scelto di abitare in centro, qualcuno deciderà di andarsene in altre zone della città: così fracassoni e vandali avranno campo libero per le loro scorrerie e più nessuna voce si alzerà per protestare inutilmente.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009 / 0161 217.684
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.485; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822 245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 56.384; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; **Varallo:** telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; **Santhià:** telefono 0161 929.212- 929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 0163 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** gli è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (vicinanze Municipio), tel. 0161 250.926.
Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Ariana*, via Tasso 33, tel. 0161
Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferretti*, via G. Matteotti 48, tel. 0161 48.259.
Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Giacomo Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 929.216; **Gattinara:** tel. 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 417.148; **Grignasco:** tel. 417.148; **Serravalle Sesia:** tel. 0163 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** telefono 0161 931.682.

IN CITTA' E FUORI

Vercelli

Espone Licata

Ancora pochi giorni per ammirare la personale Riccardo Licata «Il giardino abitato», alla galleria Casa d'Arte Via dei Mercati. Fino a domeni Orario: dalle 17 alle 19,30.

Borgovercelli

Ballando il liscio

Stasera al Globo zona bivio Sesia si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi, domani con Ricki Renna, domenica con Ringo Story. Per il veglione di Capodanno: sul palco Annalisa Simeoni. Sempre dalle 21,30. Al Beverly Hills Santhià, domani, ore 21, danze con Aurelio & Antonella, domenica solo pomeriggio alle 15 con i Festivals e per la notte di San Silvestro, 21, veglione con il gruppo di Mauro Ferrara.

Crevacuore

Notti «live»

Per musica live: domani sera al Dragon's Pub di via Piemonte, dopo le 22,30, Pietro Bonelli Quartet. All'Ares Pub di Casalbeltramme domani dopo le 22,30 on stage Crazy Bikers; per la notte di San Silvestro concerto con Big Bang, Pentagono e Sweet Children.

LE SUGGESTIVE IMMAGINI IN UN NUOVO VOLUME

Bertinetti, fotografo in volo sull'Egitto magico

VERCELLI

Sorvolare l'Egitto misterioso imbragati con tiranti d'acciaio ad elicottero per fissare su una striscia di celluloide, attraverso l'obiettivo di una moderna Nikon, le immagini più suggestive di quello sconfinato paese: questa l'ultima (solo in ordine di tempo, s'intende) impresa di Marcello «Cito» Bertinetti, che ne dà conto con suggestiva selezione oltre 15 mila clic, illustrandoli con i testi di a laureata in egittologia, Maria Sole Croce, attualmente impegnata negli scavi della Mission archéologique française di Bouhasteion.

Il volume, per i tipi della vercellese Edizioni White star, qualche giorno in libreria, si intitola «Gli occhi di Horus, un fotografo in volo sull'Egitto».

Nel reportage di «Cito» Bertinetti l'occhio di Horus, il dio sole, diventa il moderno obiettivo della Nikon per scandagliare dall'alto quel grande palcoscenico della storia che è l'Egitto: dall'infuocato deserto sahariano all'immenso delta del Nilo, dalle spiagge sabbiose del Mediterraneo alle barriere coralline del Mar Rosso. Che l'impresa sia riuscita è testimone Mamdouh El-Beltagui, ministro egiziano del Turismo, che firma la prefazione. [w. ca.]

Marcello Bertinetti ha da poco realizzato un volume fotografico dedicato all'Egitto

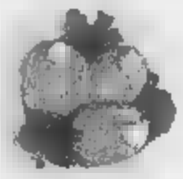
Pagine da regalare.

Giorgio ■ Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - ■ illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà ■ fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa - Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro ■ varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole ■ colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero ■■■ 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS ■■■ SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

Ricco programma per l'addio al 2001 che abbina musica per tutti i gusti, ballo e ricette. E con il nuovo anno si pensa già alla Befana

Una festa col botto al disco club «Milù»

Il locale di Romano Canavese è pronto per il veglione del 31

Conteggio alla rovescia per la festa d'addio al 2001, pronto a tutti gli effetti per essere archiviato. E siamo tutti quanti d'accordo per accogliere a braccia aperte il nuovo anno tra montagne di auguri e valanghe di cose belle.

Al disco club Milù di Romano Canavese si andrà alla gran[illegible]. Ma prima di commentare la superfestissima targata Milù prevista per la notte di San Silvestro, segnaliamo gli anticipi da ballo. Iniziamo col dire che al «Milù» ci sono sempre tre sale e tre generi musicali.

Questa sera Andy dee jay girerà i dischi in area commerciale, Marchesini dee jay in [illegible] house ed Alex dee jay in area revival. Per domani sera invece saranno protagonisti alle regie sonore Greg di Radio Veronica per un repertorio house, Fabio Franchini dee jay per il settore del sound commerciale e Alex sempre per il revival.

Come abbiamo accennato all'inizio, ribadiamo che il clou degli eventi durante questo periodo, per il club Milù, sarà nel cartellone della gran notte di San Silvestro, dove la fiesta per accogliere il nuovo anno si sublimerà con una serie completa [illegible] boom surprises etichet[illegible] «gran baraonda musicale», ovvero una pirotecnica colonna sonora (chiamiamola pure quadriglia elettronica in passo coi tempi), che verrà condotta da maestri di cerimonia tecnologici. Che saranno Greg, Filippo Marchesini, Alex ed Andy from Pineta di Milano Marittima.

L'équipe della discoteca rea[illegible]zzerà quindi una iperbrillante sarabanda appetibile per tutti i gusti. Ma a proposito di gusti: ci sarà anche la possibilità di affrontare la supertavola che proporrà la delizia di manicaretti preparati da chef sopraffini. Ed è chiaro che questi deliziatori di gourmet non mancheranno [illegible] accontentare i palati più raffinati, dando la possibilità quindi di offrire la soddisfazione di ascoltare buona musica tutta da ballare abbinata a buone ricette tutte da divorare.

Il costo è pari a novanta mila lire, ma appena scoccati i fatidici rintocchi che fanno [illegible] apertura al primo di gennaio, ci sarà la possibilità (volendo: tutto sommato è divertente) di paga[illegible] con i fiammanti euro. Uno sull'altro, sono in tutto quarantasei euro e quarantanove centesimi.

Davide Cavallari, il gestore del music club Milù, commenta anche le serate che verranno organizzate [illegible] appena l'anno nuovo avrà [illegible] i primi vagiti. «Per venerdì [illegible] gennaio abbiamo architettato una festa dedicata ai nostri nuovi calendari - spiega nel dettaglio Davide - Ma attenzione: sono calendari particolarissimi: invece di scegliere come [illegible] caso [illegible] tanti "segnatempo", personaggi famosi e comunque splendidi, qui abbiamo deciso di immortalare davanti all'obiettivo, gli affezionati frequentatori e le altrettanto splendide frequentatrici del Milù, ripresi tutti quanti nella suggestiona della discoteca».

Buona idea, certo. E poi per la notte di sabato 5 gennaio, ci sarà [illegible] consolidata presenza, come da copione, con tante... ballissime befane.

Se volete mettervi in con[illegible]tatto [illegible] il disco-staff del Milù, tenendo conto che non esiste affatto un obbligo [illegible] prenotazione durante tutti i party (hanno inizio sempre dopo la 22), potete comporre i numeri telefonici 0125632384; 3357077561; 3356021759 o 3470129668.

Per i discofans che vogliono scoprire questo superlocale che si trova in territorio eporediese, possiamo [illegible] dire che si trova in regione Poarello di Romano Canavese. Il paese si raggiunge facilmente dal Biellese, superando Ivrea ed imboccando la strada statale per Strambino. Chi arriva dal Basso Vercellese, [illegible] invece entrare in autostrada [illegible] Santhià, procedere verso Ivrea e, sulla Torino-Aosta, uscire al casello di Scarmagno.

Alcune immagini della discoteca «Milù» di Romano Canavese che ha in serbo per i suoi affezionati clienti e per quelli nuovi una grande festa d'addio al vecchio anno e di benvenuto al 2002. I dj sono pronti per le scelte musicali più «trendy» e non sono da meno gli chef con gustose ricette

Locandina ricchissima per le vacanze di fine anno. Stasera i pop corn gratis con La Stampa

Tutti al cinema, fra Pieraccioni e Clooney

Continua il grande successo di «Harry Potter» e di «Atlantis»

Dai film più natalizi (tipo «Merry Christmas») ai brividi di «Jack lo Squartatore»: è ricchissimo, il menù dei cinema durante le vacanze di fine anno. Come sempre, le sale in questo periodo sono affollatissime, e sullo schermo piovono le grandi novità italiane e «made in Usa».

A Vercelli, fino a dopo Capodanno, il cinema Italia propone ancora «Merry Christmas», la pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica. Diretti da Neri Parenti, registe di fiducia di quasi tutti i «Fantozzi», Massimo e Christian sono alle prese con una commedia degli equivoci: nello luogo di vacanza, s'incrociano entrambe le mogli di bigamo. Di qui una catena infinita di gag. Al Principe, invece, si cambia: dopo «Tomb Raider», con la bellissima Angelina Jolie, ora è la volta di «Il principe e il pirata», altro film italiano firmato dall'(ex) fenomeno Leonardo Pieraccioni. Affiancato da Massimo Ceccherini, il regista de «Il ciclone» la storia di timido maestro elementare, che scopre avere un fratellastro affatto diverso da lui. Per i curiosi, una parte del film è girata poco distante da Vercelli: a Candelo, dove nel giugno scorso s'era installata la troupe di Pieraccioni.

All'Astra, invece, continua grande successo di «Harry Potter e la pietra filosofale», con Daniel Radcliffe: vero fenomeno internazionale, il film è riuscito a reggere il confronto coi best-seller di Joanne Kathleen Rowling, tradotti in 46 lingue e venduti in 100 milioni di copie. A Vercelli sarà proiettato fino al primo gennaio.

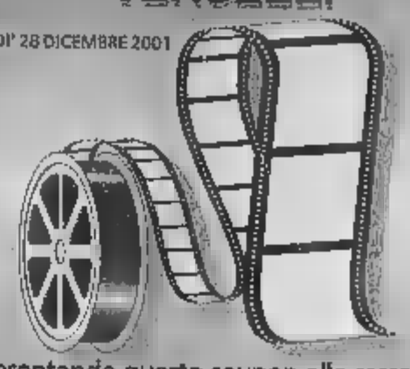
E dopo? La locandina regala altre perle: una delle più attese è «Ocean's Eleven», remake «Colpo Grosso» con Frank Sinatra. Nel cast George Clooney, Julia Roberts, Brad Pitt e Matt Damon. Ma nelle sale vercellesi sono in arrivo anche «Jack lo Squartatore», con Johnny Depp, «Il signore degli anelli» e «Spy Game», Pitt Robert Redford.

Al Belvedere di corso Randaccio, invece, il clima è ancora natalizio, per la gioia dei bambini continua la proiezione di «Atlantis, l'impero perduto», ultimo cartone animato della Disney (fino a dopo Capodanno). Ma sono in arrivo anche «Serendipity - Quando l'amore è magia» (una bizzarra love story fra John Cusack e Kate Beckinsale) e il cartone animato «Momo», ispirato al romanzo di Michael Ende.

Intanto questa sera, com'è ormai tradizione, La Stampa offre ai suoi lettori un bicchiere croccanti pop corn: per gustarli, basta ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco, e presentarlo alla del cinema Astra o cinema Belvedere. L'iniziativa è stata lanciata dal nostro giornale, in collaborazione con i gestori delle sale vercellesi, Flavio Ardissone e Mino Givogre. Ricordiamo che sono valide le fotocopie, e che viene accettato solo il tagliando della giornata.

In alto, da sinistra, un gruppo di piccoli fans di «Harry Potter» e una scena di «Jack lo Squartatore» Qui a fianco, una scena de «Il signore degli anelli» e a destra il cartoon «Momo»

ASTRA - BELVEDERE
VERCELLI
VENERDI' 28 DICEMBRE 2001



Presentando questo coupon alla cassa avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

ARNALDI
augura a tutti un
Felicissimo 2002

Gioielleria
BIELLA
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch® store
BIELLA
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
BIELLA
Via Italia 12
Tel. 01528472

www.idrocentro.com

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

CHIAMA OVOBI
www.idrocentro.com

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco Piatti

Anche quest'anno la «premiata ditta» Boldi-De Sica si conferma regina ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, con anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e la pietra filosofale», che ha però avuto il merito di trascinare al cinema non solo i bambini, ai quali era destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i meno giovani. Al terzo posto, la ritrovata coppia Pieraccioni-Cecchorini con il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» e «Tomb Raider» con una sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati al mito della città sommersa: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, e per un sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per ora mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo alla conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendepity» e «Lucky Break». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono qualità e quantità, e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound e poltrone comodissime con doppio bracciolo, dallo schermo da parete a parete a negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è la più ricca in questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex con 10 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 2 ai 5 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» è Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco al suo pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 (presto 8 con inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter e a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori
ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» e si svolgerà ad Alba dal 6 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione il festival del cinema spirituale, sarà dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà una manifestazione religiosa o confessionale, bensì una ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo di oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono: «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via e restare in ascolto, percorsi spesso trascurati nei cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, un omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della serie olandese «I dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori si confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sui «Segni del silenzio» e un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, un altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione concorso, il festival assegnerà tre premi: miglior film, regia e produzione. E' già stato presentato al festival di Venezia, Torino e recentemente anche ad Alba: con l'occasione è stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi di «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, la scelta di portare in provincia una rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai suoi cinecircoli, è una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe di allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile sono attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature dal Cuneese «n. p.»

Piero Dadone
CUNEO

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare con la sigla n.p. (non pervenuta). Sembra quasi che i cuneesi conosciamo l'uso del termometro o dei moderni mezzi di comunicazione per far «pervenire» i risultati. Siccome non è così, quello che appariva come un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si va trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora siamo riusciti a sconfiggere i talebani e forse siamo prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che l'arrivo dell'euro tornino anch'esse a risplendere nelle tabelle meteo.

Alla nostra campagna «enduring temperatures» ha già aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Atl e l'Associazione per lo sviluppo nel Cuneese è pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, massima +4,3°) per supplire al disservizio. Ma proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione da parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Raviola, da 51 anni rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima di Cuneo fosse -3,1° mentre a Ceva il termometro scendeva a -9°e la notte scorsa fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra noi della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi si tratta di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che sono costretti a percorrere per giungere a Roma: il Bric della Croce di Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare vicenda abbiamo fatto appello agli eletti in Parlamento della Provincia Granda, a cominciare dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche a ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni

Se a livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscita a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - all'Agricoltura - che insieme ad altri assessori, tra cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della Banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere una visione d'insieme anche approfondita della razza bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - che razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% dei bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un numero complessivo di 238572 sul totale regionale di 291673 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% dei capi (16984), seguita da Alessandria con il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stata una forte diminuzione di animali di que- - fa osservare Salvatore Barbera - e si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino di razza piemontese era stimata sui 680 mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1990 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima razza bovina presente in Piemonte, con il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano a . La seconda dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sottolinea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su concessione del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è una razza che risale, nelle sue origini, a popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione e ad altri piccoli gruppi etnici locali quali un tipo iberico (la razza di Langhe), un tipo alpino (la di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine, con prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, alla comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolatura di coscia e della natica fortemente sviluppate che si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche magra, povera di colesterolo e quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi e massa di 550-650 chili; vitellone femmina abbattuto a 14-16 mesi e una massa viva di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Mondovì un appello per aiutare l'Argentina

MONDOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, e dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando il modo di renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in un momento di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione delle comunità di lavoro), che ogni organizza e anima il viaggio dei cuneesi e monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, dalla Granda come da altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo che quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessero arricchire il nostro viaggio di qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se è possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare da noi per lavorare».

«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, vorremmo sapere se esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci chiesta tutte queste cose da persone che portano i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [p. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

EXCELSIOR Tel. 0165 262.220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel 0165 230536 (www.delavalle.it). **Tomb Raider** (ore 20,30; 22,30))

SAINT-VINCENT

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473
CHIUSO

CHÂTILLON

GRAND PARADIS: Tel. [illegible].
CHIUSO

COURMAYEUR/MONTE BIANCO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible] 841.206. **Harry Potter** (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO [illegible]: Tel. [illegible] 841.206
CHIUSO

SAINT-VINCENT/CHÂTILLON/COURMAYEUR

CENTRO CONGRESSI CHÂ: Tel. 0166 510.060 (www.voglioalcinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.060 (www.voglioalcinema.it). **Alla degli [illegible]eri** (ore 15; 18,30); **Come cani e gatti** (ore 16,45). **Ocean's Ele[illegible]** (ore 20,30); **Il principe [illegible] pirata** (ore 22,30).

PALAIS: Tel. 0166 510.060 (www.voglioalcinema.it). **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy game** (ore 20 [illegible]; **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

VERRÈS/VOLLEIN/FONTAINEMORE

[illegible] Tel. [illegible] 510.060 (www.voglioalcinema.it)
Harry Potter (ore 15; 17,45); **Merry Christmas** (ore 20,30); **Tomb [illegible]der** (ore 22,30)

ARNAD

ABCINEMA Tel. 0125 425084.
Lucky Break (ore 20, 22,15)

[illegible]ONT: Tel. 0125 641480.
NON PERVENUTO

[illegible] Tel. 0125 641.571.
Harry Potter (ore 16; 18, 22)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Atlantis l'impero perduto. Or.: 16; 20.
Lara Croft Tomb [illegible]ider.
Orario: 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000
SALA 2:
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 16; 21,45
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Il principe e il pirata.**
[illegible] 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.
[illegible] lire 8000.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Ocean's Eleven
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

CANDELO

VERDI. [illegible]. Tel. 015-253.80.27.
Y tu mamá también (Anche tua madre) di Alfonso Cuaron (Messico 2001).
[illegible]rio: spettacolo unico ore 22,15

VIGLIANO

ERIOS. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22,15.
Lire 12.000/8000.

[illegible]

ANGELUS. CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Il patto coi lupi.
Orario: 21; 23.

[illegible]

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la p[illegible] filosofale, con D. Radcliffe.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.
Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. [illegible]. Or. Tel. 0161-257.744
Merry [illegible]stmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000

SVIZZERA DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 16/18/20/22.10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO MARGHERITA Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. [illegible].
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[illegible]

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[illegible]

REAL Inf. [illegible] 1 93[illegible]27-0[illegible]4467486
Tomb Rider, con Angelina Jolie, John Voight.
[illegible]: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

[illegible]

GRSA Inf. Tel 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]

SETTEMVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

LE [illegible]

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ■

[illegible] INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo all'[illegible]o voci [illegible] sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ■ ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo [illegible] una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ● ● ■

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di [illegible] bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da [illegible] gruppo di carcerati con lo scopo [illegible] evadere dalla prigione dove [illegible] rinchiusi.● ●

[illegible] [illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, [illegible] di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi.■■

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, [illegible] dolce e timida bambina.● ● ●

MERRY [illegible] Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags [illegible] loro viaggio ad Amsterdam.● ●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Abel Ferrara descrive la feste [illegible] Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ●

OCEAN'S [illegible]N. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ■

OMICIDIO IN PARADISO. Comme[illegible]. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato [illegible]a terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) [illegible] che in realtà egli [illegible] fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di [illegible] milioni di [illegible] da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta [illegible] malgrado [illegible] entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [illegible] conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione [illegible] porta [illegible] trascorrere [illegible] qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manhattan.● ●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di la[illegible] viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte.● ● ■

TO[illegible] [illegible]. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con [illegible] salvare il mondo. La protagonista [illegible] Angelina Jolie, il film [illegible] la versione cinematografica del celebrerrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [illegible] donna (Frances McDormand), moglie [illegible] barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1948, [illegible] doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA [illegible] DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indaga[illegible] sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, [illegible] curiosa storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ■ ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [illegible] una [illegible] alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ■

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15; 18,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; sab. pom. e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab dopo le 21).

ARALDO. Tel. 0321-474.625 **Tomb raider,** con Angelina [illegible]. Or.: 20,15; [illegible]. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, [illegible]. Lun. fer. L. [illegible]

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.
Or.: 15,30. 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer 9000 (6/17 [illegible], L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84. **Atlantis - L'impero perduto,** or.: 20; 22,30.

[illegible]

SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 53.71.83
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20; 21,45. Ingresso: L. 10.000, rid 6.000.

ARONA

SAN CARLO. Inform su segr. tel. 0322 - 240 566.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21. Ingresso cinema L. 10 000/6000

BELLINZAGO

VANDONI. OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

[illegible] Tel [illegible] - 82 151. **Merry Christmas,** con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 15; 18,20; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000; rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741. **Spy game.** Or.: 20; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

[illegible]

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, [illegible]ca 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica
Or.: 15,20. 17,40; 20,20; 22,30. L. 13.000, rid. 9000, Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
[illegible] 15,20; 17,50; 20,20. 22,50 L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 15,30, 17,50, 20,30, [illegible] L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000, rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
Or.: 15,10; 17,30; 20,10, [illegible]. L. 13.000; rid. [illegible], giov. sera e sab. pom. L. 9000
Tomb raider, con Angelina Jolie.
[illegible]; 17,50; [illegible]; [illegible] L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: [illegible]: 18,30; 21,20. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.

OLEGGIO

[illegible] TEATRO. Tel 0321 - 91.[illegible]
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21,15 Festivi e festivi L. 11.000/8000; lun. fer. L. 8000.

[illegible]

S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTI[illegible].
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 853
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
[illegible]: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21.
Info. dettagliate su segreteria telefonica

CRODOLA

SOCIALE
Tel e segr. tel 0323 - 61 459
non pervenuto.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Il principe e il pirata
[illegible]: 20,30; 22,30

[illegible]

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) 1[illegible].
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. telefonica.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 [illegible] Giulio [illegible] 67, [illegible]. [illegible] **alla conquista [illegible] tempo.** Animazione. Or.: 15,20; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **[illegible]rry [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's el[illegible] - [illegible]le II [illegible] gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. *Sala 2:* **Spy g[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **Spy g[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, [illegible]. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE [illegible]NI - Sala Ombreross[illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Alda degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU pi[illegible], tel. 447.52.41. [illegible] Raider. Or.: 15; 16,50; 18,30; [illegible].
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** [illegible]: 14,50. **Lucky Break.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Alda degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREGOLI piazza S. [illegible] [illegible] bis/b, [illegible]. 011.817 9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cinplex 1 corso Bacc[illegible] 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la p[illegible] filosofale.** Or.: 14; 16.50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's elevar - Fate il [illegible] gioco.** Or.: 15,15; [illegible],45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20, 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KOSÈ via S. Teresa 5, tel. 534.814. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 16, tel. [illegible]. **Omicidio in Paradiso.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Mobile alla conqui[illegible] del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible].400. **Spy game** Or.: [illegible]; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.[illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Se[illegible] 15; tel. [illegible]: **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMARO Galle[illegible] Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Alda degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From Hell.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 336, tel. [illegible]. **Merry Christmas.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

San [illegible] Darsena [illegible] Savona

Capodanno al [illegible] Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto [illegible] Savona. Si comincia alle 22 [illegible] il concerto dei Buio Pesto con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia di bicchieri di moscato per tutti e, a mezzanotte, quasi mezz'ora [illegible] fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune [illegible] Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata si può completare [illegible] i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, la [illegible] discoteca «Compagnia savonese [illegible] Indie» con ristorante e american bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro da trascorrere senza pensieri e in allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA [illegible] VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

ARONA

Il brindisi di [illegible]ezzanot[illegible] a bordo di una nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta arriva dai laghi Maggiore e Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al nuovo anno [illegible] si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, in queste ore le ultime opportunità per organizzare un Capodanno singolare. [illegible] Navigazione Lago Maggiore di Arona mette a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati [illegible] luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più lunga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda da Angera: le numerose richieste arrivate in questi giorni ha[illegible] portato all'organizzazione di un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un'atmosfera elegante, già collaudata con le [illegible]ie[illegible] estive che portano sul Maggiore centinaia di turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala da pranzo, il ponte superiore sarà dedicato al ballo [illegible] alla musica: il complesso accontenterà tutti, [illegible] gli ultimi motivi delle hit parade e il revival. Una raffinata cena accompagnerà gli ospiti verso il [illegible] il passaggio al [illegible] verrà salutato con [illegible] coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechino e lenticchie all'una e mezza, mentre nella sala si continuerà a ballare. Un bel programma, che diventa [illegible] più incantevole [illegible] si pensa allo splendido panorama: la nave si ferma davanti al maestoso santuario [illegible] Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, permetterà [illegible] ammirare le città rivierasche che splendono di mille colori. Chi vuole salpare con la «Verbania» può riservare i posti tramite [illegible] numero verde 800-551801, oppure negli uffici della Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lancia il suo richiamo di Capodan[illegible] [illegible] la proposta del gruppo [illegible] Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenebre [illegible] mille colori». Le canoe [illegible] dotate di lampare [illegible] renderanno ancora più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 alle 21 in piazza Ragazzoni, a Orta San Giulio. Le canoe saranno messe in acqua alle 23, e per un'ora il corteo percorrerà le acque del lago. Il rientro prima dello scoc[illegible] [illegible] della mezzanotte, per il brindisi in piazza Motta e il taglio del panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazioni ci si può rivolgere al 3482824231.

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo di maggior tempo libero, approfittando di tutta una serie di appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo [illegible] grandi [illegible] europee dedicate all'espressionismo storico, a Torino si presenta il fenomeno tedesco non solo circoscritto al primo Novecento, ma come una vera e propria metodologia che si è estesa in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che sono diventati capisaldi di ogni periodo, in maniera che [illegible] riesce ad articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti e determinanti di un periodo culturale fondamentale e di grande riflessione sulla pittura. Il percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth e Paula Modersohn Becher per arrivare alle due anime del Novecento: Circhner e il gruppo Del Ponte, e Kandinski e [illegible] Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlensey, Nalder, Dix [illegible] Klee. La rassegna, curata [illegible] Helmut Friedel e Giovanni Jovane, è stata resa possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche e private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Monaco, il [illegible] che [illegible] più capolavori di questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle [illegible] 18 alle 21, partono tre incontri «Il vino si mostra... L'arte incontra il vino ed i suoi protagonisti», in collaborazione con l'associazione Go Wine, degustazioni con Moscato d'Asti, Malvasia [illegible] Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui e Passito di Caluso per brindare al nuovo [illegible] Alle 21 breve presentazione. Orario di visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Ati, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta una poetica che Aime interpreta da sempre senza alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, paesaggi puntinati di neve, ramoscelli secchi intrecciati di speranza, fiori come ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. Nelle sale dell'Auditorium [illegible] può visitare sino al 6 gennaio una particolare rassegna «Dodici artisti per uno spazio» con opere che [illegible] [illegible] formazioni e visioni diverse di artisti come Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Maria Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Quaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amati e Rosangela Emmanuele.

ALESSANDRIA. L'assessorato Cultura della Provincia promuove la mostra «C'era una volta» in collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricord 'd [illegible] vota» [illegible] presepi e sculture in rame e legno; fino al [illegible] gennaio. In occasione del 14° anniversario dell'Itis si è inaugurata la scorsa settimana una mostra «Dipinti e sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, 28 e 29 dicembre, e il 2, 3, 4 gennaio 2002.

ALBA. Si è aperto un nuovo spazio espositivo «Aganabuei» in via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto sino al 2 gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci e ombre in un avvicendarsi di chiari e scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, senza mai rivelarsi facile, scontata [illegible] momentanea. Energia di rinnovamento in ogni composizione: creazioni atemporali e metafisiche.

DOLCE SALATO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, [illegible] sulle colline del moscato più alte che si possano immagina[illegible]. Per gli esperti di vino qui hanno casa i migliori produttori di moscato della [illegible] ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare con Giulio Morando, Stefano Perrone, Paolo Saracco; Pierino Icardi, Sergio Cerutti e tanti altri. Sono quattordici i produttori che animano la bottega [illegible] vino dedicata al Moscato [illegible] che apre le porte di fianco ad [illegible] moderna e calda osteria (si chiama Verderame e sprizza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare già due punti di riferimento è una novità per un paese bellissimo, con la sua piazza riposante in cima, che fino [illegible] ieri aveva poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante il nuovo albergo ristorante Castiglione che porta [illegible] tra i punti meritevoli di una sosta. Dal punto [illegible] vista enoturistico i paesi del vino nascono proprio così. Remo Poggio, padre della dinamica presidente della Confcooperative del Piemonte, Cristiana, è il promoter entusiasta della Bottega del vino locale che da queste parti funziona come [illegible] ente [illegible] promozione turistica. Per dare seguito a questa rinascita, i soci [illegible] i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza del Moscato di queste terre, [illegible] anche al nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno con gli altri campioni del sud Italia. Sono le Contessine di Castiglione Tinella, un biscotto della medesima forma dei cantucci, prodotto con farina di grano tenero, zucchero, uova, burro e naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Antico Forno di Alba, hanno un profumo soave e una ricchezza di buone nocciole che si evince [illegible] intensità dopo il primo morso. E' un biscotto a pasta secca piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere un rito antico: quello di intingere la contessina nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque del pomeriggio, quando il sole è già sceso dierto l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855805 - Contessine al kg. 14 [illegible].

Dici Arnad ed è subito lardo. Qui, del resto lavora il re [illegible] lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, ma grazie alle continue tenaci, succulente segnalazioni [illegible] un'appassionata del gusto [illegible] donna Alexander, propongono un buon [illegible] anche i fratelli Massimo [illegible] Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame di patate, prodotto con la parte più sottile [illegible] lardo, le pancette arricchite di spezie [illegible] montagna, patate bollite [illegible] sangue di suino. Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno di 15 minuti. [illegible] [illegible] perdere anche la selezione di formaggi delle valle (di latte vaccino o di capra), le castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua con la mocetta [illegible] le farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (A&O) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) fraz. Entraz - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. 8 euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves a Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi tre appuntamenti al Covhause di strada Pavia 6 con il festival «Dal Mississippi al Po». Dopo Morblus band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues Band e Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra le protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou con la Treves Blues Band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, personaggio che appartiene alla storia del blues made in Italy. In oltre 25 anni di carriera ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La sua avventura è iniziata negli Anni Sessanta con un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'estate scorsa. Instancabile «propagatore del blues» (definizione di Renzo Arbore), è stato supporter di Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'88. Il festival «Dal Mississippi al Po» si conclude domenica con i Mississippi Burnin', che hanno scelto [illegible] chiamarsi così [illegible] omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale nel Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [b. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno nella «Granda» del reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite e Meganoidi domani [illegible] si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia [illegible] 21. Il biglietto alle casse cos[illegible] 23 mila lire, in prevendita 20 mila e si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, [illegible] Fossano da Totodischi (prevendite on line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui a lato sconto di 3 mila lire. Info line 0171699190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in quel di Pinerolo, dall'incontro di Bunna e Madaski per onorare la memoria del mitico Bob Marley («Africa Unite», era infatti una sua canzone) oggi [illegible] tra i gruppi musicali più amati, non solo in Italia. L'anno scorso è uscito «Vibra» che onora i precetti fondanti del reggae. La sensualità languida del «lovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ed emozioni in primo piano. Seguono una infinita serie [illegible] concerti. L'11 maggio di quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «20».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. Il loro primo lp «Into the darkness, into the mode», uscito [illegible] scorso [illegible] ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per essere italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo ska più divertente [illegible] solare... let's party!» (Rocksound).

Sono aperte le prevendite per il Capodanno del Nuvolari 2002 in programma al «Village» di Verzuolo. Il biglietto, 30 mila, si può acquistare da Zabum Uno, Muzak [illegible] Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. l.]

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e Madaski

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra e Misery un tributo all'hard-rock

[illegible]

Il tour unificato dei tributi ai Megadeth e ai Metallica è partito. Si parla tanto in questo periodo della possibilità futura di una cooperazione tra le due colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la cover band ufficiale italiana dei «Deth», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare una tournée internazionale che [illegible] decollata in Canada, sta facendo tappa in Italia e poi volerà in Inghilterra.

Sarà perciò [illegible] spettacolo da brivido, quello che [illegible] in scena al Babylonia questa sera. Il music club biellese accende i riflettori alle 23,15 p[illegible] il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma del 2001, ma come sempre le porte [illegible] apriranno circa un'ora prima (al[illegible] 22,30) per regalare disco-music [illegible] qualità prima del live. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Domani [illegible] sarà invece anco[illegible] una volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregia[illegible]e il pop-punk «made in Italy» e che riscuote un successo ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, pa[illegible]chie le scene da isteria collettiva ad ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenterà a Ponderano [illegible] [illegible] ultimo album «Codice [illegible] Sbarre» (lo show è alle 23,30, il biglietto costa 15 mila lire). Il concerto sarà aperto da una band di spalla, i «Pensione Libano».

Ed [illegible] conto alla rovescia per San Silvestro e con una notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre [illegible] gli Africa Unite. Le porte si aprono alle 22.30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire. [p. g.]

I RAGAZZI DI RAMAGLI INIZIANO BENE MA POI SI SMARRISCONO. SORAGNA IN SERATA NEGATIVA, SI SALVA DIXON

Lauretana, sconfitta che brucia

Rossoblù sottotono si arrendono alla Viola: 91a 93

Maurizio Alfisi
BIELLA

Brutta sconfitta della Lauretana contro una diretta avversaria nella lotta per la salvezza, la Viola, per 91 a 93. Brutta perché sono difficili da recuperare i punti persi contro le dirette rivali ma anche per come è maturata questa nuova battuta d'arresto dei ragazzi di Ramagli contro un avversario decisamente alla portata. E alla fine gli ultras della società rossoblù hanno avuto un vivace scambio di opinioni con il presidente Alberto Savio e il general manager Marco Atripaldi.

Coach Alessandro Ramagli

Per capire cos'è successo dopo un inizio travolgente della squadra di casa, che a metà del primo quarto di gioco conduceva alla grande per 23 a 6 contro una Viola impacciata, priva di idee di fronte alla rocciosa difesa a zona dei rossoblù, basta guardare il tabellino finale: palle perse Lauretana 16, recuperare 10; palle perse Viola 9, recuperare 19. Poi ha sicuramente influito una percentuale al tiro abbastanza bassa di alcuni elementi come Matteo Soragna (in serata nera con un modestissimo 1/8 che gli è valso un -1 di valutazione) o dallo stesso Niccolai (40% e 9 di valutazione).

Così tutto quello che di bello la Lauretana aveva costruito nel primo quarto, lo ha sprecato nel secondo quarto dove ha consentito alla Viola di ritrovato Montecchia e con un micidiale Eubanks di rientrare in partita.

Il sorpasso da parte dei reggini è avvenuto al 6' del terzo quarto, complice la difficoltà della Lauretana ad attaccare la zona e i troppi errori a cui le bombe di un Niccolai non molto lucido non hanno potuto porre rimedio. Comunque nell'ultimo quarto Biella era ancora in partita: 65 a 65. A 6" dalla sirena Dixon tre tiri liberi realizzati aveva rimesso il risultato ancora in parità. Palla alla Viola, veloce discesa di Montecchia che tira; la palla solo deviata dalla difesa rossoblù è preda di Eubanks che con una acrobazia regala a Reggio i due punti della vittoria.

Lauretana: Dixon 29, Soragna 7, Malaventura 11, Ogliaro, Lacey 3, Niccolai 20, Bougaieff 2, Rankin 7, Maiocco, Batiste 12.

Viola: Montecchia 11, Tucker 4, Dasic, Evans 11, Eze 2, Eubanks 31, Delfino 17, Williams 20, Blasi, Dunkley.

Per Matteo Soragna e Andrea Niccolai una serata non felice contro la Viola di Reggio Calabria

SPORT FLASH

PALLAMANO

In serie C il Biella insegue il Casale

Dopo l'ultimo turno pre-natalizio del torneo di serie C di pallamano vede al comando il Casale, vittorioso 21-16 nel big match contro il Biella. I lanieri restano così al secondo posto a tre lunghezze dalla capolista. Primo successo, invece, dello Csen Vercelli che dopo le sconfitte con Casale e Biella ha superato 21-19 il Città Giardino al termine di un match equilibrato. Il campionato riprenderà il 22 gennaio con il Biella impegnato in casa il Regio Parco, mentre lo Csen giocherà a Rivoli. [p. m. f.]

SCI

A Bielmonte il 6 gennaio il via alla stagione

La neve naturale non è ancora arrivata, ma c'è quella sparata dai cannoni. Così, finalmente, sabato 5 gennaio potrà partire la stagione agonistica dello sci provinciale (Biella-Vercelli-Valsesia). Il primo appuntamento è in programma sulle piste di Bielmonte (che per il momento è l'unica stazione aperta) con la manifestazione organizzata dal locale Sci club. La settimana successiva sempre a Bielmonte si dovrebbe invece disputare una competizione di snowboard acrobatico. [i. fo.]

CICLOCROSS

A Vercelli in gennaio il campionato Udace

Si correrà a Vercelli il campionato regionale di ciclocross per i cicloamatori dell'Udace. La manifestazione è in programma a gennaio su un inedito quanto suggestivo circuito ricavato lungo i viali che costeggiano la stazione ferroviaria. [i. fo.]

BORGOSESIA, CON LOTTERIA

Alla Libertas grande festa di fine anno

BORGOSESIA. Osvaldo Gagliardini, animatore dei camp estivi di minibasket e regista (oltre che allenatore, quest'anno) della società Libertas Borgosesia, ogni volta organizza con tutti i suoi ragazzi una maxi festa in occasione della fine dell'anno. E, puntualmente, questa è anche l'occasione per fare il bilancio della prima parte del campionato ma soprattutto per estrarre i biglietti vincenti della lotteria.

Proprio la sottoscrizione è infatti un'attività che permette all'associazione di autofinanziare alcune attività, e gli stessi ragazzi che militano nelle squadre del settore giovanile si impegnano nella vendita dei biglietti. La tradizione decennale è venuta meno neppure alla fine del 2001, e l'altro pomeriggio in un gremitissimo centro sportivo Milanaccio al termine delle premiazioni dei migliori cestisti valsesiani è avvenuta l'estrazione dei numeri. Questi i biglietti più fortunati. Il primo premio, una Playstation, è andato al 6148. A seguire: 0500 (televisore), 6075 (giaccone), 5172 (completo), 3635 (macchina telecomandata), 3769 (telefono cellulare), 7232 (gilet), 6373 (trenino elettrico), 3646 (monopattino), 0084 (pista Ferrari), 5743 (scarpe da basket), 3108 (giocattolo), 7138 (borsa), 0517 (T-shirt), 1416 (cesto natalizio), 3278 (canestro da basket), 6460 (radio), 4835 (prodotti in natura), 5226 (prodotti tipici). [i. fo.]

IL CLUB BIANCO CERCHERA' UNO SCAMBIO, MA NON SI ESCLUDE L'ARRIVO DELL'EX TORINISTA PASTINE

Pro, Di Sarno sul mercato di gennaio

Se ne andranno anche Panzanaro, un difensore e Spanò

Adesso è certo: la Pro si muoverà sul mercato di gennaio. Come era prevedibile la società vuol dare un paio di segnali chiari ai bianchi e di conseguenza è possibile che già subito nella prima decade dell'anno nuovo si registrino alcuni movimenti.

La strategia. Tutti e tre i reparti rischiano di essere coinvolti in questa mini-rivoluzione. Si comincia dal portiere per continuare con un elemento di difesa, un centrocampista e, forse un attaccante. Come il club del presidente Prunelli si muoverà questo verrà deciso in un vertice societario che si terrà tra oggi e lunedì mattina. Ma gli interventi vogliono costituire segnale preciso anche per chi resta: la Pro ha perso troppi punti per strada nel girone d'andata e soltanto il passo «da lumaca» (fatte le debite proporzioni) delle rivali nella corsa ai play off le ha permesso di trovarsi a una sola lunghezza dall'area-spareggi.

D'Agostino potrebbe lasciare la Pro soltanto per un club di categoria superiore

Si parte con Panzanaro e Spanò. Mercoledì o giovedì della settimana prossima saranno già i giorni delle prime cessioni. In particolare se ne andranno Panzanaro in un sodalizio di C2 («Non rivelo il nome per rispetto per i giocatori della nuova società» dice il dg Sandro Turotti e per scaramanzia visto che la Pro in un anno e mezzo è stata tante volte sul punto di cedere il laterale ma qualche intoppo ha fatto saltare all'ultimo momento la trattativa) e Spanò che essendo militare a Rivarolo non può allenarsi con i Braghiniani e che quindi se ne andrà ad Ivrea.

Probabile una cessione importante. Molto dipenderà dall'andamento del cosidetto «mercato degli scambi» (a gennaio i trasferimenti alla «pari» o con limitati conguagli sono i più numerosi) ma è molto, molto probabile che uno dei difensori lasci la Pro. Quale sarà è difficile dirlo adesso, ma nulla esclude che possa essere un «pezzo grosso» (Passariello o Bari ad esempio) oppure lo stesso Bruni che, giunto dal Lumezzane, non ha giocato con la continuità che lui si aspettava.

Come potrebbe partire un centrocampista (Parenti, ad esempio, vuole una maglia che assicura a Vercelli gli può garantire) o addirittura D'Agostino (ma in questo caso solo per finire in un club di categoria superiore). Invece resterà Facchini che inizialmente era nel mirino del Trento. L'interessamento della matricola è però subito caduto visto che Facchini non potrà essere utilizzato per un paio di partite.

Il problema portiere. Che Di Sarno sia sulla lista dei partenti non ci sono dubbi, ma è altrettanto vero che la questione non è facile da risolvere. La Pro cercherà uno scambio non facile visto che quasi tutti i club di C2 e gran parte di C1 schierano come dodicesimo un '81. Se non dovesse riuscirci sul mercato il club bianco potrebbe ingaggiare un terzo portiere. In questo caso il candidato numero 1 è l'ex granata Pastine. [r. eyn.]

IN SERIE D

PASTICCIO DI VOGHERA: IL GIUDICE SPORTIVO INFLIGGE AGLI AZZURRI LO 0-2 A TAVOLINO

Barbera e Chiumente al Trino

Difensore e centrocampista della Juve Berretti

TRINO

Dopo il «rompete le righe» per le festività natalizie, il Trino ha ripreso ieri gli allenamenti, in vista dell'atteso derby del 6 gennaio contro il Casale. E a sorpresa, ma non troppo, mister Viassi ha "salutato" due nuovi giocatori: si tratta di Vito Barbera difensore fascia e Marco Chiumente, centrocampista, entrambe classe '84 provenienti dalla Berretti della Juventus. I due acquisti, promessi da patron Mignone, potranno essere già a disposizione contro i nerostellati dell'ex Gioia.

Il mister del Trino Viassi

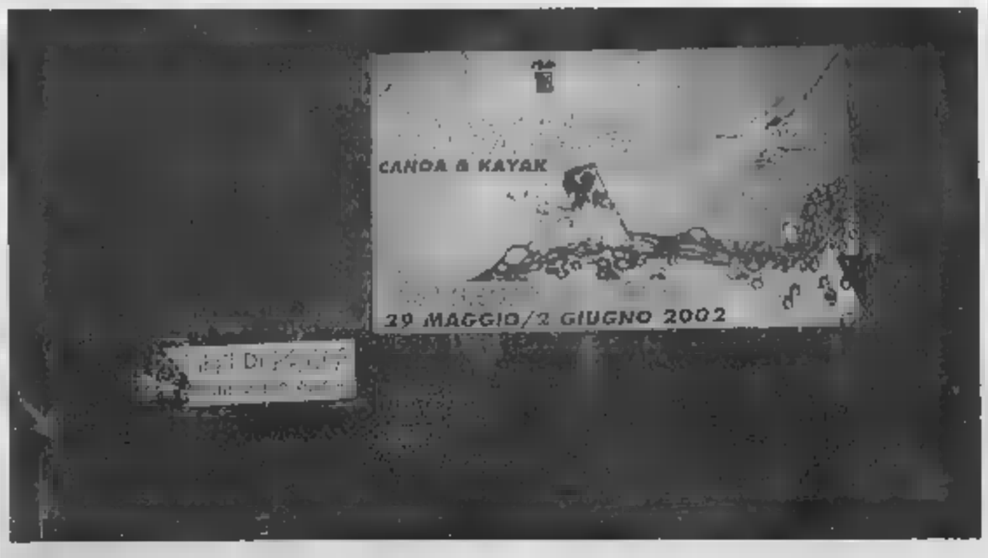
Un incontro che gli azzurri dovranno affrontare senza il portiere Locatelli e il difensore centrale Gallina (squalificati per un turno) e, aspetto decisamente più pesante, con un punto in meno in classifica. Lo 0-2 a tavolino di Voghera, com'era temuto dallo staff vercellese, è diventato ufficiale. Nè la società azzurra potrà presentare reclamo, in quanto il Giudice sportivo ha deciso d'ufficio d'assegnare la vittoria ai lombardi, in seguito al referto arbitrale nel quale l'errore tecnico (negli ultimi 9' il Trino ha giocato un giocatore dell'81 come previsto dal regolamento) è parso evidente.

Il club del presidente Piga sperava poter ricorrere quanto, a gioco non ancora ripreso, la panchina azzurra aveva fatto presente al direttore di gara la «svista» chiedendo, inutilmente, di poter cambiare la sostituzione.

Così il Trino «scende» a 21 punti, venendo scavalcato proprio dal Voghera. Una piccola battuta d'arresto che, in ogni caso, non ha scalfito il morale del gruppo: «Dobbiamo prepararci al meglio per la gara con il Casale - spiega mister Viassi - un appuntamento particolarmente sentito dai tifosi e nel quale avremo la possibilità di riscattarci e in meglio un ciclo di gare impegnative».

L'inizio del 2002 vedrà il Trino impegnato su più fronti: dai match di campionato nei quali gli azzurri saranno indirettamente arbitri nella lotta salvezza (Casale Moncalieri) a promozione (al Comunale contro l'Ivrea) e, soprattutto in Coppa Italia, il 18 gennaio contro l'Uso Calcio. La società si sta attivando per consentire alla squadra di disputare un'amichevole, ma le condizioni precarie di molti terreni (a Oleggio si è giocato sul ghiaccio) rendono difficile l'organizzazione di eventuali test-match. [p. m. f.]

IL MAXI STRISCIONE DEI 40 MQ DI CANOA



Affisso a Rondò di Borgosesia misura 40 mq quadri

Un grande striscione di quaranta metri quadri per ricordare i Mondiali di canoa. Il pannello, realizzato dalla Provincia, come illustra la foto di Reolon è stato affisso nei giorni scorsi sulla parete che fiancheggia la rotonda del Rondò, tra la statale 229 e la strada che conduce a Guardella e in Valsessera. Così più nessuno potrà dire di non sapere che sono in programma i Mondiali di canoa dal 29 maggio al 2 giugno dell'anno prossimo. Chiunque raggiunga la Valsesia seguendo la statale Novara-Alagna, giunto alle porte di Borgosesia si trova infatti di fronte questo grande striscione (otto metri di base per cinque di altezza) che annuncia gli appuntamenti iridati organizzati dal comitato «Valsesia Wild Water 2002». Le gare si disputeranno sul fiume Sesia nel tratto compreso tra Pila, Scopello e Scopa mentre la cerimonia di inaugurazione è prevista a Varallo. [i. fo.]

IN PROMOZIONE

LA GIOVANE FORMAZIONE VALSESIANA NELL'ANNO SOLARE HA TOTALIZZATO UN BOTTINO DI 46 PUNTI

Dufour Varallo, è un 2001 da mettere in bacheca

Mister Facciolo: «Ma non ci illudiamo: il nostro primo obiettivo rimane la salvezza»

Marco Perazzi
VARALLO

La Dufour Varallo ha concluso la prima parte del campionato di Eccellenza al sesto posto, confermando quanto di buono la squadra di patron Zanetta aveva fatto nell'ultimo scorcio della passata stagione. «Per noi - commenta l'allenatore dei neroverdi Michele Facciolo - era importante ripartire da dove avevamo lasciato. Nel girone di ritorno del campionato 2000-2001 avevamo totalizzato 27 punti, esprimendo un gioco piacevole ed aggressivo, che aveva portato il nostro bomber Soncini ad aggiudicarsi la leadership tra i marcatori. Quest'anno, nelle prime quattordici giornate, abbiamo totalizzato 19 punti, frutto di 5 vittorie, 4 pareggi e 5 sconfitte. Il bilancio è quindi ampiamente positivo, forse al di là delle più rosee aspettative, considerato che il primo obiettivo era e resta la salvezza anticipata».

Persi Soncini e Prini, passati al Borgosesia, la giovane formazione guidata da Facciolo ha rimpiazzato la partenza di due «pilastri» della rosa acquistando altri babies. «E' innegabile che la mia squadra - continua il mister valsesiano - abbia commesso alcuni peccati di gioventù. L'importante è ripartire e continuare a lavorare seriamente. In questa prima parte del campionato abbiamo cercato di imporre il nostro gioco contro qualunque avversario e le uniche sconfitte che mi bruciano sono quelle rimediate contro Settimo e Castellamonte».

Lo scorso anno la Dufour Varallo aveva fatto una scelta precisa: puntare sui giovani. «Credo che l'operato della società - conclude Facciolo - sia stato lungimirante. I margini di miglioramento della rosa sono ancora notevoli e, per quanto hanno mostrato in campo e fuori, tutti i ragazzi si meritano un'ampia sufficienza».

Malgrado le nevicate dei giorni scorsi abbiano reso il Comunale di «Roccapietra» una pista di pattinaggio, la società si è prodigata per consentire alla squadra di continuare gli allenamenti in vista della ripresa del campionato che avverrà il 13 gennaio con il recupero dell'ultima d'andata contro Rivoli.

IL 6 GENNAIO I QUARTI DI COPPA

Il calcio regionale osserva un altro week end di riposo. La ripresa dell'attività è prevista per il 6 gennaio con il ritorno dei quarti di Coppa Italia, mentre domenica 13 l'Eccellenza tornerà in campo con l'ultima d'andata. E tra i match in cartellone spicca il big match Gossatese-Aronà, ovvero la sfida tra le prime due della classe, con l'undici di Fornaro che, in caso di vittoria, oltre ad assicurarsi il titolo d'inverno, incrementerebbe il vantaggio sui lacuali. Impegno casalingo, invece, per la Dufour Varallo col Rivoli. Domenica 20 gennaio sarà invece l'Eccellenza protagonista della scena con il primo turno del girone di ritorno. In cartellone anche il recupero Caresanese-Palestro di Prima. I tornei di Promozione e Prima categoria, ripartiranno domenica 27 gennaio. Nel girone A di Promozione il Borgovercelli affronterà il leader Barengo, mentre Biella V.L e Vald Tol saranno impegnate a Gozzano e in casa con il Fondotoce. Nel girone D la Crescentinese ospiterà la capolista Moncalvese, mentre Santhià e Cavaglià giocheranno in trasferta contro Nova Asti e Gaviese. [p. m. f.]

discoteca
Gallery
Coinvolgente
Travolgente
Spumeggiante
Divertente
LUNEDÌ 31 DICEMBRE
BRASILE CUBA - SPAGNA - FRANCIA
FESTEGGIA CON NOI 4 CAPODANNI
TUTTI IN UNA NOTTE !!!
CAPODANNO 2002
INFORMAZIONI & PRENOTAZIONI
MARCO BALDINI
INGRESSO - BUFFET - COPPA SPUMANTE
CAVEZZO GRANI
bar martiolo
Via. Marsala ,7 - GALLERIA VIOTTI VERCELLI 0161.68923

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.400*

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

LA STAMPA
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo

Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ | L'INCHIESTA SI ALLARGA

D'INDAGINE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si «detto disponibile valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gai

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese la sua società consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda daliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha messo il meno possibile: milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, era fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Sì dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CAS Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto lui fra i 40 i 55 milioni, consegnati al suo l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per controlli sull'esecuzione dei lavori».

FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli tori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso milioni dei 200 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 5 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre milioni è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile linea difesa di Odasso: «Avevo bisogno far fronte mutui onerosi e certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TE GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio Rosso, alle Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conver- di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazio-». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo Otochian apparirebbe desto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per una consulenza da 400 milioni recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

re

Maurizio Tropeano

IN fondo visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è mino- nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. fondo questa guerra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si ricordato di

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso rinun- alla battuta. a Moriconi che gli chiede del suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è persona capace e competente». Poi una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competenza».

il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde alcune domande di Moriconi sulla sanità piemonte-. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti h gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La l prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'access- delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie: predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la legge servirà anche a sostenere la diffusione la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile del 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a cari- delle agenzie viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli elenchi per l'esercizio di arti mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gitto, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso razionalizzazione delle spese». (m. tr.)

UN GIALLO DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore nero. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di soldi ne navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di pattuglia del reparto Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non ne è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i senza tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno steso su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità è nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome e senza passato non con la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal nulla alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato di mente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno a ingoiare un bicchiere di tè caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con sé.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 8 di mattina del 5 gennaio 2000 dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la sua camicìola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva cercato invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sui tram 18 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare non diedero alcun esito e le ragazze che lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». (m. nu.)

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi: I Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1984, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali alle città di maggior interesse turistico per approfondirne la conoscenza e luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: quello della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi modici.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la massima competenza e serietà nella scelta del viaggio, illustrandoVi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che provare il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 18 - Torino - Tel. 011.5611611

Ristorante DEGLI AMICI nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Via Tetti Givera, 7 - Fraz. Valle Ceppi Pino Torinese - Tel. 011.8111797

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa

Siamo aperti:

per le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.

sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben care le nostre Molinette» - «Le sponde del Po e la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:
«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui ogni persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E' posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che mio caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei rivolgere in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:
«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alle distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite delle Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DEI a DANNO dei dei
gli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un DECESSO
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
tel. 011.66.33.005 IL GIUBILEO 800.251645
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; «IL DOMANI DI BOLOGNA» «CRONACHE DEL MEZZO... «ZAC NET» IN PIEMONTE SABATO CARS E CATORCI? TUTTA LA VALLE PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 28 (€ 1,80); BELGIO FB 75 (€ 1,80); FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'EDI... FUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A MACA) D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE; L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NEL... GRECIA DR 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 270 (€... BERGAMO, ... CON ... E VALLE D'AOSTA; L. ... ABBINAMENTI SPE... TI CON SP... AL TORO 2,50, ... 7,50

DUOCHANGE®

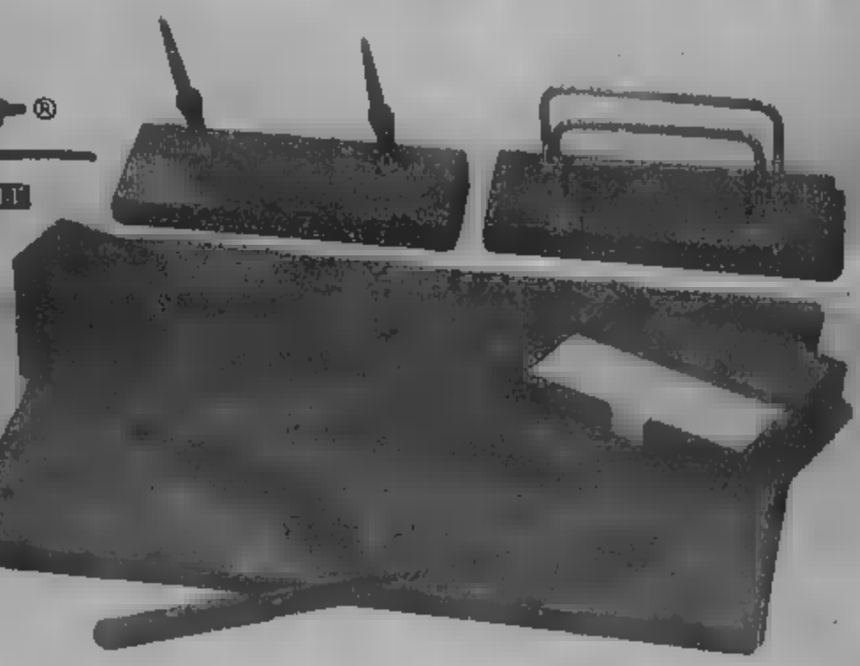
L'unico Euroconvertitore con il tasto che calcola immediatamente l'ammontare del resto in Euro (e in Lire) con gli esatti arrotondamenti previsti dalle normative di legge.

OREGON SCIENTIFIC

Buffetti

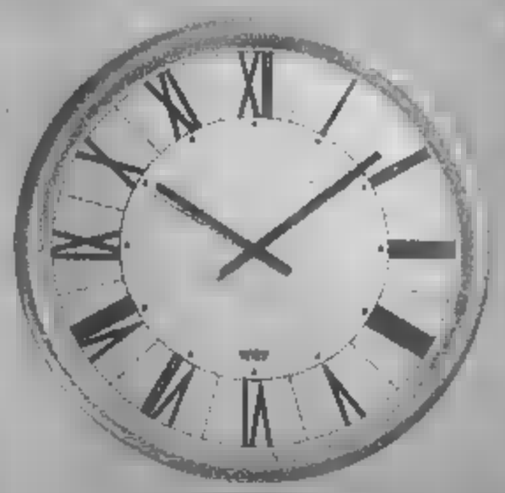
CUNEO

Gigliodoro®



PIQUADRO
tech inside

ANTEPRIMA



MONT BLANC
THE ART OF WRITING YOUR LIFE

SCUOLA E UFFICIO

Via Carlo Emanuele III, n. 13/15 - CUNEO - Tel. 0171 602790

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Bambino • Accessori

Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Vieni a visitare i nostri 1000mq. di moda! Troverai l'abito giusto per la notte di capodanno! ... da noi Sconti fino al

50%

Chiuso il lunedì mattina • Sabato orario continuato

Aperto anche la domenica • ampio parcheggio

Località Magliano Alfieri, S.S. Alba/Asti
A 600 mt dal semaforo di Castagnito
C.so Marconi, 10/c - tel. 0173-66612

ASSELLE MOBILI

PREZZI DI FABBRICA

APERTO LA DOMENICA

E LE SERE DI MERCOLEDI E GIOVEDI FINO ALLE ORE

L. 6.380.000
L. 3.190.000
(€ 1.647,5)
oppure rate L. 2.960.000 in 12 mesi

A sole L. 76.000 al mese per 36 mesi

GRANDE FESTA

SABATO 29 DICEMBRE

INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!

POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI

Programma

ore 15,30
Apertura festeggiamenti con distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

ore 17,00
Inizio spettacolo musicale con **D.J. MARCO MARZI** di Ciao Radio e intrattenimento per bambini con giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.

ore 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, e vino per tutti fino a tarda notte.

ore 20,30
Proseguimento della serata con musica e balli.

Spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio.

Esibizione di ballerini in danze latino-americane.

Musica con gruppo live "INSOMNIA"
e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.

Tutto [illegible]

Strada Bra-Fossano a CERVERE Tel. 0172 474646

UNICAR
magazzino
NO-STOP 7.00-20.00
Sede: ALBA - Corso Asti, 1 - GUARENE - Tel. 0173 442144
Filiale: RORETO di CHERASCO - Via Cuneo, 57 - Tel. 0172 499179
Mazda: ALBA - Corso Bra, 128 - Tel. 0173 366269

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 54402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249
E PROVINCIA

DIAMANTI DI QUALITÀ
Rabino 1895
Nizza

OPERAZIONE ANTIDROGA DEI CARABINIERI

Tre arresti per spaccio in discoteca a Paesana 10 giovani «segnalati»

PAESANA

Nuovi arresti e sequestri di stupefacenti sono stati messi a segno l'altra notte, alla discoteca «Shock». I carabinieri della compagnia di Saluzzo, agli ordini del capitano Claudio Mungivera, hanno tratto [illegible] arresto tre ragazzi italiani, uno dei quali minorenne, per spaccio di sostanze stupefacenti. All'interno del locale i militari hanno [illegible] C.A., 18 anni, di Villanova d'Asti; S.A. (25) di Torino ed il quindicenne M.S., anche lui torinese. I primi due sono stati rinchiusi nel carcere della «Felicina», M.S. è stato deferito al tribunale dei minori che lo ha dato in affidamento alla famiglia. Una quarantina di giovani sono stati segnalati alla prefettura per uso di stupefacenti. I carabinieri hanno sequestrato quaranta pastiglie di ecstasy, quaranta grammi di hashish, spinelli e qualche centinaio di migliaia di lire, probabile frutto dello spaccio. La discoteca «Shock» [illegible] ripetutamente al centro di operazioni antidroga. (g. ns.)

Sul caso di Cardona la Noicom si arrabbia

Il centrale ha ottenuto la cittadinanza ma è obbligato [illegible] giocare da straniero Ezio Barroero: «Negato un diritto»

Luca Fenoglio A PAGINA 48

IL PUPAZZO ERA ALTO QUASI DUE METRI

[illegible] Natale [illegible] i doni rubati [illegible] un balcone all'ingresso [illegible] Fossano

FOSSANO

Dal balcone di un condominio di via Cuneo [illegible] sparito Babbo Natale. I «ladri» lo hanno portato via con il suo carico di doni, tra cui tre panettoni Maina, Balocco e Valasso. «Voleva [illegible] un omaggio alla nostra città, capitale del panettone - dice Carla Monetto Folco - ci era sembrata una bella idea, da suggerire anche ai commercianti, ma i ladri ce l'hanno rovinata».

Il Babbo Natale, alto [illegible] un metro e ottanta, è stato portato via nella notte, verso [illegible] quattro. «Abbiamo sentito un rumore e siamo [illegible] - prosegue Carla Folco - ma abbiamo fatto [illegible] tempo soltanto a vedere un'auto [illegible] fuga. Credo si tratti di una bravata, che [illegible] noi però ha dato molto fastidio. Tra l'altro, per arrampicarsi, i ladri hanno rotto la lastra di marmo del balcone». I Folco non si [illegible] dati per vinti, e hanno sostituito il Babbo Natale. «Questa volta lo abbiamo munito di campanellino e [illegible] ritiriamo la sera, per evitare che il furto si ripeta». (l. a.)

FIAMME [illegible] CAPANNONE INDUSTRIALE

Incendio notturno all'ex Ipa di Pianfei

PIANFEI

Allarme e paura, ieri sera, poco dopo le 21, alla «Lear corporation» (ex Ipa Pianfei), per un incendio divampato in [illegible] dei capannoni dell'azienda. Il fuoco ha interessato le pompe per il riscaldamento dei fabbricati, propagandosi anche a [illegible] dei magazzini. Le fiamme, alte parecchi metri, erano visibili a chilometri di distanza.

La presenza [illegible] molto materiale infiammabile ha reso la situazione delicata, anche per la vicinanza dei serbatoi dell'olio combustibile. Diverse squadre dei vigili del fuoco, provenienti da vari distaccamenti, hanno lavorato un paio d'ore per circoscrivere e spegnere l'incendio, con la collaborazione degli operai. I tecnici stanno verificando le cause del rogo che, fortunatamente, [illegible] ha causato danni alle persone. (p. a.)

ABITAVA A NIELLA TANARO

[illegible] l'addio allo studente morto [illegible] 14 anni

NIELLA TANARO. Si svolgeran[illegible] domani alle 15, nella chiesa parrocchiale (se l'autorità giudiziaria concederà l'autorizzazione dopo l'autopsia), i funerali di Adriano Concu, 14 anni, [illegible] al «Regina Margherita» di Torino. Il ragazzo [illegible] sotto osservazione, sembra, per una nefrite. [illegible] le condizioni erano migliorate tan[illegible] che, come hanno raccontato ieri in paese, avrebbe dovuto essere dimesso in poco tempo. Invece c'è stato un peggioramento improvviso che, malgrado le tempestive cure, ha stroncato la giovane [illegible]. Adriano Concu frequentava la prima classe all'isti[illegible] professionale «Garelli» [illegible] Mondovì. (p. a.)

ORA DOVRA' ESSERE STABILITO SE VERRA' SUONATO O CANTATO DAGLI AMMINISTRATORI COMUNALI

Inno italiano prima del Consiglio

Savigliano, decisione presa all'unanimità

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Il Consiglio comunale cittadino risco[illegible] il [illegible] spirito di Patria e vota all'unanimità una mozione, nella quale si impegna a donare il tricolore a tutte le nuove coppie di sposi, nonché a suonare o cantare all'inizio di ciascuna seduta l'inno nazionale di Goffredo Mameli.

E' accaduto tutto nell'ultima riunione del Consiglio prima delle festività di fine [illegible] L'iniziativa è partita dal capogruppo [illegible] Forza Italia Mauro Ferracin, promotore di una mozione su sollecitazione della sezione saviglianese di Alleanza Nazionale, che [illegible] ha rappresentanti in consiglio nonostante i quasi mille voti ottenuti alle ultime elezioni amministrative. «Chiediamo al sindaco e [illegible] giunta - ha detto Ferracin - di fare dono della bandiera italiana ad ogni coppia di sposi che si unisca [illegible] matrimonio nel nostro [illegible] comunale, sia con rito civile [illegible] [illegible] cerimonia religiosa. In questo modo, si darà attuazione [illegible] quanto richiesto più volte dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, al fine di rinvigorire il sentimento patrio tra gli italiani».

Nell'esprimere [illegible] loro dichiarazione di voto, tutti i gruppi si sono dichiarati d'accordo con quanto propo[illegible] da Mauro Ferracin. Non solo: Eraldo Airale, del gruppo di maggioranza «Democratici per Savigliano», ha rafforzato quanto si stava discutendo con la richiesta che, prima [illegible] ogni riunione [illegible] Consiglio, venga eseguito l'inno nazionale: anche la sua proposta è stata accolta all'unanimità [illegible] resta ora solo da stabilire se l'esecuzio[illegible] sarà semplicemente suonata, p[illegible] esempio dalla banda Città [illegible] Savigliano o diffusa mediante l'impianto di amplificazione, oppure se verrà anche cantata dai consiglieri che si sentono di farlo.

La proposta del centrodestra di donare bandiere alle nozze integrata dalla maggioranza anche con le note di Mameli

A favore il rappresentante della Lega Nord Ghione Delegazione di An dona il vessillo al sindaco Soave

Anche l'unico rappresentate [illegible] Lega Nord, l'ex assessore e più volte candidato a sindaco Guido Ghione, ha votato a favore.

Tra il pubblico era presente una delegazione di Alleanza Nazionale, guidata dal segretario cittadino Massimo Mantovan, che al termine [illegible] votazione ha fatto dono a ciascun consigliere, al sindaco Sergio Soave [illegible] agli assessori di [illegible] bandiera tricolore.

Il Consiglio comunale cittadino, nell'ultima seduta del 2001, ha anche approvato il bilancio di previsione per l'anno [illegible], che pareggia attorno ai 30 miliardi di lire. Hanno [illegible] a favore i gruppi di maggioranza N[illegible] città, Democratici per Savigliano, Popolari; contro le opposizioni Forza Italia, Piemont, Nuovo gruppo di Centro e Lega Nord. Sul fronte delle imposte, rimarrà invariata nel prossi[illegible] anno l'Imposta comunale sugli immobili, mentre l'addizionale all'Irpef salirà dall'attuale 0,4 allo 0,5 per cento, permettendo al Comune di incassare circa 400 milioni di lire in più.

Cento tricolori venduti a Moretta

Iniziativa del Comune che li offre a ottomila lire e li regala agli sposi

MORETTA

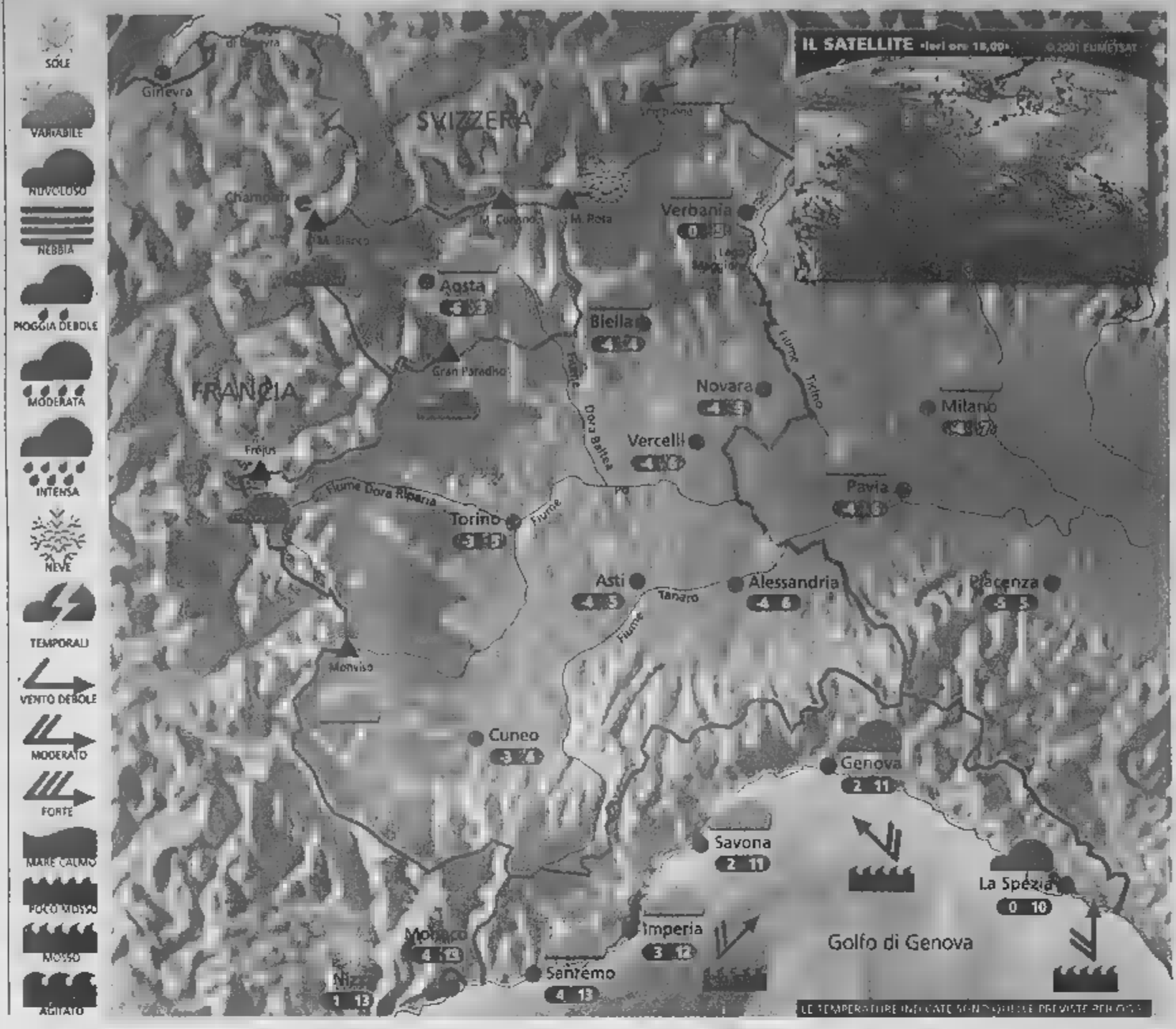
E' andato [illegible] ruba il primo stock di bandiere tricolori che il comune ha deciso [illegible] vendere alle famiglie del paese e regalare alle coppie di sposi. E' già [illegible] ordinata una nuova fornitura. L'iniziativa ha pre[illegible] l'avvio il mese scorso, quando la giunta municipale, su proposta del sindaco [illegible]o Piovano, ha accolto l'invito del Presidente [illegible] Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, rivolto alle famiglie italiane, di tenere nelle proprie abitazioni il tricolore. A tutte le coppie di sposi che, [illegible] delle pubblicazioni di matrimonio, [illegible] recando in municipio viene fatto omaggio della bandiera, [illegible] [illegible] lettera di accompagnamento firmata da Piovano, in cui si spiegano le motivazioni dell'iniziativa. «Ad oggi - dice il primo cittadino - [illegible] [illegible] due le coppie che hanno beneficiato [illegible] nostro dono. Bisogna tenere presente che i matrimoni celebrati [illegible] paese, sono [illegible] trentina all'anno». Le altre bandiere sono [illegible] vendute a ottomila lire. «Il primo quantitativo, un centinaio, [illegible] andato esaurito in poco tempo - spiega Piovano - tant'è che abbiamo dovuto procedere ad una nuova fornitura per accontentare le famiglie morottesi che ne hanno fatto richiesta. Sono stati colti il significato della [illegible] decisione e l'invito del Presidente Ciampi». (g. ns.)

«CHECK UP» AL MEDIOEVO

Alba curerà le torri

Check up alle torri medioevali [illegible] Alba, che svettano sugli edifici del centro storico. Per verificarne la staticità e lo stato di degrado il Comune ha conferito l'incarico di studio e monitoraggio delle quattro torri più importanti a esperti di Scienza delle costruzioni del Politecnico di Torino e a un ingegnere. Giuseppina Fiori A PAGINA 41

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un cielo azzurro e sostenuto vento caduta, meglio noto con il nome Favonio, hanno la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più di origine atlantica. Insomma il freddo di dicembre pare sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
CAGLIARI	-3	7	VENEZIA	-2	6
CATANIA	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANZARO	5	13		3	6
FIRENZE	8	9	FRANCOFORTE	2	9
	-2	7	GINEVRA	3	8
	8	12	LONDRA	-3	4
	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL sorge alle 8 e 7 minuti; culmina alle 31 minuti, tramonta alle ore 16 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

ferramenta OSS
Villanova Mondovì (Cn)
AUGURA BUONE FESTE
da 3.000.000
SUPERIOR
PUZZETTA
EFEL
ener
Fumo pulito con Sitta.
Per soddisfare le esigenze dei fumisti e spazzacamini, Sitta ha creato un fuoco ecologico, e pulito. I suoi tronchetti e pellets per la combustione COLORSAN, MISTER FOCUS, 'O SOLE MIO sono tutti pressati unicamente con pura farina di faggio disidratato senza collanti, idrocarburi, oli e aggreganti artificiali; per questo non rilasciano sostanze o fumi cancerogeni che ostacolano la pulizia. Una qualità unica garantita da severe analisi chimico-batteriologiche a tutela del consumatore.
Preziosi amici in grado di assicurare un glorioso lavoro a chi ogni giorno opera su caloriferi, stufe e camini.
QUALITÀ SITTA GARANTITA

STORICO CINEMA CHIUDE DOPO 85 ANNI DI ATTIVITA'

A Savigliano il Ritz diventa un market

Il giorno di Santo Stefano si sono spente le luci del cinema Ritz, di piazza Cavour

SAVIGLIANO

Dopo 85 anni e mezzo ininterrotti di attività, il giorno di Santo Stefano si sono spente definitamente le luci del cinema Ritz, di piazza Cavour. La società di gestione, infatti, ha trasferito tutte le attività nella nuova multisala di via Torino «Cinecittà». La proiezione del cartone animato «Atlantis» ha scritto la parola «fine» su uno dei luoghi che per quasi un secolo ha caratterizzato il divertimento e il tempo libero non solo dei saviglianesi. Il caso vuole che il cinema Ritz fosse stato inaugurato proprio il giugno 1915: allora si chiamava «Iride» e mantenne questo nome fino ai primi Anni 70, quando in seguito a una profonda ristrutturazione venne rinnovato anche in termini di arredo del locale e di impianti cinematografici. Il primo film ad essere proposto fu una pellicola di Charlie Chaplin. L'iniziativa di aprire quello che fu il primo cinema di Savigliano venne a Giovanni Antoniotti, ex cantastorie: da Imperia, sua città d'origine, portò i primi film, che proiettò dapprima all'aperto, sotto una tettoia, e poi nell'ex filanda all'angolo tra piazza Cavour e via Muratori, nei locali fino all'altro ieri occupati dal «Ritz».

Nel 1949 subentrarono nella gestione il figlio Antonio insieme alla moglie Vittorina. L'ultimo gestore, Beppe Sorba, iniziò la sua attività saviglianese alla fine degli Anni 70.

L'immobile che ha ospitato il cinema Ritz verrà presto trasformato in area commerciale e residenziale. [p. b.]

NECESSARIA VARIANTE AL PIANO REGOLATORE: DOVRA' VOTARE IN CONSIGLIO

I Testimoni di Geova chiedono nuova Sala del Tempio a Ceva

Scola

CEVA

Un terreno in regione Piana rischia di diventare il nuovo pomo di discordia religiosa, un mese dopo le vibranti polemiche sul giorno di vacanza concesso all'istituto scolastico comprensivo «Morigliano» il 17 novembre, in coincidenza con l'inizio del Ramadan. Il lotto, che si trova fra le provinciali per Mombasiglio e per Battifollo, è stato indicato dalla comunità dei Testimoni di Geova per costruire il nuovo tempio. Il problema? Per rendere possibile la realizzazione, dovrà cambiare il Piano regolatore, che per adesso non destina quella a servizi.

La variante, però, ammesso che sia presa in considerazione, andrà approvata dal Consiglio comunale: l'iter burocratico, dunque, lascia supporre che i tempi per l'eventuale autorizzazione non saranno ravvicinati.

I rappresentanti della comunità hanno presentato la loro richiesta in municipio circa un mese e mezzo fa. Il sindaco Alfredo Vizio ha spiegato: «Confermo che esiste un'istanza in questo senso, finalizzata a ottenere il cambiamento della destinazione d'uso di un terreno sulla Piana. Questa è la richiesta, senza fare edifici di culto. In concreto, si tratta del passo indispensabile perché si possa procedere alla costruzione della loro chiesa».

«Secondo il Piano regolatore vigente - è proseguito il primo cittadino -, in quell'area non sono previsti servizi. Occorre quindi esaminare se è possibile e utile variazione. Su questa materia, però, l'unico organismo deputato a pronunciarsi è il Consiglio comunale. Sull'opportunità di questa, come di qualunque altra variante urbanistica, è l'assemblea a doversi esprimere. Il che significa non ci saranno tempi brevissimi. Qualunque altra posizione possa emergere ora non è, dunque, espressione dell'amministrazione comunale».

L'assessore Enrico Stirianotti, che ha partecipato alla riunione con i rappresentanti della comunità per esaminare la situazione, ha invece indicato una scadenza: «C'è da fare una variante, che è oggetto di discussione. Sarà inserita nella variante generale, a febbraio».

«I locali in cui ci troviamo ora, in affitto, sono più rispondenti alle nostre esigenze, viste le crescenti adesioni che registriamo - ha spiegato Amelio Zoppi, che appartiene alla comunità -. Per questo vogliamo realizzare una nuova sede, che sia di proprietà e abbia le dimensioni adeguate. Speriamo che la questione venga affrontata in maniera serena».

«Mi riprometto di intervenire sull'argomento quando avrò informazioni più precise, per un giudizio più puntuale - è il commento del parroco, don Franco Tarò -. Nella situazione attuale, però, la vedrei una inopportuna».

A VERZUOLO DECISIONE RINVIATA

Gli amministratori comunali non hanno ancora preso decisioni sulla richiesta avanzata dai Testimoni di Geova, di costruire una nuova «Sala del regno». L'attuale sede, sulla statale dei laghi di Avigliana, è in un punto a forte densità di traffico, con rischio elevato d'incidenti. I Testimoni di Geova hanno perciò richiesto al Comune di costruire un nuovo edificio di culto, individuando un'area di Villanovetta, sulla provinciale della Valle Varaita. La pratica edilizia è stata esaminata dalla Commissione urbanistica comunale che ha proposto una zona nell'area artigianale di Villanovetta. «Sarebbe una soluzione - ha detto il sindaco Giulio Testa, durante l'ultimo Consiglio - con caratteristiche tali da non creare problemi di traffico». Il Consiglio, con voto unanime, ha poi deciso di rinviare l'esame della pratica alla prima seduta dopo le festività natalizie: nel frattempo, i Testimoni di Geova, con il personale dell'Ufficio tecnico comunale, potranno verificare i documenti e fare sopralluoghi. [al. bu.]

GARA PROMOSSA DAI GIOVANI DELL'UNIONE

Il «Barbero» di Ormea vince il Business Game Manager

La squadra della sezione «Barbero» di Ormea del «Baruffi» di Ceva ha vinto la finale provinciale del Business Game Manager, organizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione industriale e disputatasi al «Cravetta-Marconi» di Savigliano. Della squadra di Ormea facevano parte Marco Degola, Samuele Rasetto, Davide Sapetti e Nikolas Silvano: nella gara di simulazione d'impresa si sono affermati sui colleghi di 16 scuole superiori. Al secondo posto il «Bonelli» di Cuneo, con Paolo Riba, Franco Marro, Alessandro Bruno e Mario Lingua; terzo il «Vallauri» di Fossano con Vittoria, Cramarossa, Fornero e Oliva; quarto il «Dal Pozzo» di Cuneo con Monge, Giordanengo, Luciano e Parola e quinto l'«Eula» di Savigliano con Aimar, Ballario e Balangero. [p. b.]

SOLIDARIETA' DEI VIGILI DEL FUOCO

Raccolta fondi per gli orfani dei pompieri di New York

Prosegue la gara di solidarietà dei vigili del fuoco cuneesi a sostegno degli orfani dei 350 pompieri nell'attentato alle Torri Gemelle di New York. Per la raccolta di fondi sono stati attivati due conti correnti: uno alla Banca di Credito Cooperativo Cuneese, codice Abi 8783 c/c n.10106073 cab 10200, agenzia Cuneo C; l'altro alla Banca Regionale Europea, codice Abi c/c n.12718 cab 10202, agenzia 2 Cuneo. L'iniziativa, che viene promossa nei vari distaccamenti locali (nell'immagine de «Le foto di Davide, Bra), ha preso spunto da un'analoga catena di solidarietà messa in atto dal vigile del fuoco americano, capitano Barry Marchisio, di origine cuneese. [c. g.]

DA

In Consiglio provinciale si parla di bilancio

Bilancio di previsione 2002 e programma triennale dei lavori pubblici sono tra gli argomenti in discussione oggi alle 9,30 in Consiglio provinciale, presieduto da Giovanni Quaglia. [g. d. m.]

Storie dall'Afghanistan

Domani, alle 20,30, nella sede della Comunità montana i volontari di «Emergency» raccontano le loro esperienze nelle zone di guerra dell'Afghanistan. [s. c.]

VENASCA

In molti Comuni è emergenza idrica

Emergenza idrica in diversi Comuni delle «Granda». Ieri, autobotti dei vigili del fuoco sono intervenute per il trasporto di acqua potabile a Venasca. Per oggi sono previsti rifornimenti a Briga Alta. [c. g.]

SALUZZO

Spacca vetrina di un negozio: arrestato

Un ventiquattrenne di Brescia, S. S., è stato arrestato, l'altra mattina, per tentato furto. E' stato colto, mentre spaccava una vetrina di un esercizio pubblico. Il giovane è rinchiuso in camera di sicurezza della caserma dei carabinieri di Saluzzo, in attesa del processo per direttissima. [g. ne.]

Contenitori dei fitofarmaci in discarica

A partire da gennaio, gli agricoltori e i frutticoltori potranno conferire alla discarica comunale, in via Provinciale Envie, i contenitori di fitofarmaci. Il ritiro avverrà ogni martedì mattina, dalle 8,30 alle 11,30. Al Comune dovrà essere pagato un rimborso di mille lire al chilogrammo. [g. ne.]

Nuova filiale del Credito Emiliano

Ha aperto, alcuni giorni scorsi, in via Martiri della Liberazione, la filiale del Credito Emiliano. Salgono così a dieci gli sportelli bancari operanti in città. [g. ne.]

Vizio confermato presidente del Consorzio

Il sindaco Alfredo Vizio è stato riconfermato alla presidenza del Consiglio d'amministrazione del Consorzio di Formazione Professionale Cebano-Monregalese. Compongono il Consiglio anche Gianfranco Bruno, Attilio Ferrero, Ezio Tino, Anna Maria Tealdi, Piero Trincheri, Giorgio Robaldo, Vincenzo Amerio e Riccardo Morello. [p. s.]

Cambio di deleghe tra assessori comunali

Il sindaco Sergio Soave ha annunciato alcune modifiche alle deleghe agli assessori comunali. La Viabilità, che era di competenza di Lorenzo Morello, diventa compito di Claudio Cussa; dell'Informatizzazione si occuperà Cristian Bosio anziché Morello e la delega al Lavoro passa da Cussa allo stesso sindaco. [p. b.]

CANALIZZAZIONI

Interrogazione per intitolare piazza o via a Einaudi

Il consigliere comunale e provinciale Lorenzo Tosco ha presentato un'interrogazione nella quale chiede che venga intitolata una piazza o una via, a Luigi Einaudi, dopo che il piazzale davanti allo stabilimento Birraghi, già intitolato ad Einaudi, è stato riconosciuto di proprietà dell'industria casearia. L'Amministrazione comunale si è impegnata in tal senso. [p. b.]

GOTTASECCA

Trovate 30 bombole di gas tra i cespugli di un bosco

Un cacciatore, nei giorni scorsi, ha denunciato il ritrovamento di trenta bombole di propano abbandonate tra i cespugli del bosco, in località Vona. I carabinieri della stazione di Saliceto sono intervenuti insieme ai vigili del fuoco di Ceva per tentare di stabilire la provenienza del materiale. [g. sca.]

A Radio Stereo 5 si parla di euro

Alcuni consigli utili sull'euro. Il gr5 di Radio Stereo 5 (fm 100.6) ha realizzato due servizi in collaborazione con il Movimento consumatori per informare i cuneesi sulle insidie rappresentate dall'arrivo dell'euro. Nei gr5 di oggi e lunedì alle 7,30; 10,30; 12,30; 15,30; 19; 23 Gianfranco Pantaleo commenta l'intervento di Somà, del Movimento consumatori affronterà vari temi e presenterà alcuni casi anomali avvenuti realmente in provincia. [r. a.]

SAVIGLIANO

Esce di strada con l'auto, grave un trentenne

È ricoverata al «Santa Croce» di Cuneo in prognosi riservata una donna di Cavallermaggiore, B.S. di 30 anni, in seguito alle gravi ferite riportate in un incidente stradale, avvenuto ieri mattina sulla 8, lungo la statale 20 nei pressi di Savigliano. All'altezza della segheria Bonelli, la «Y10» su cui viaggiava la donna è uscita di strada schiantandosi contro un albero. Le cause dell'incidente sono in corso di accertamento. [a. m.]

OSPITA OPERE A TEMA RELIGIOSO DEL PITTORE LOCALE

A Racconigi la pinacoteca dedicata a Carlo Sismonda

Da due anni un'opera del pittore racconigese Carlo Sismonda è esposta in modo permanente nei Musei Vaticani

RACCONIGI

Domani alle 15,..., nella canonica della parrocchia di San Giovanni Battista, sarà inaugurata la pinacoteca d'arte sacra «Carlo Sismonda» che comprende una quarantina di opere a soggetto religioso, realizzate nel corso della sua lunga carriera dal grande artista, racconigese di fama mondiale, e donate alla parrocchia. Fra i quadri esposti, spiccano i bozzetti realizzati in occasione della mostra sulla «Via Crucis di Gesù» che si è tenuta due anni fa a Roma. In seguito, un quadro a soggetto religioso dell'artista racconigese, è stato acquisito ed è esposto nei Musei Vaticani. Si aggiunge alle già numerose opere presenti nei più prestigiosi musei della Germania, a quelle esposte nella chiesa delle Valdesi a Torino e nella parrocchia di Pollenzo. Sismonda, maestro dei colori con i quali dà vita ai suoi paesaggi, ha spesso dipinto soggetti religiosi, nei quali, specialmente dopo la malattia che lo ha privato della parola, si può leggere tutta la sua disperazione. I quadri che il pittore ha donato alla comunità parrocchiale della sua città natale verranno custoditi nella canonica attigua alla chiesa e considerati «nucleo chiuso pittorico» che non potrà essere associato ad altre tele. L'operazione era partita a settembre, di comune accordo con il parroco don Aldo Giraudo, il consulente teologico don Umberto Casale e il consulente artistico Piero Fiecchia. All'inaugurazione concerto di pianoforte e flauto. [a. m.]

A BAGNOLO «PREGHIERA, SILENZIO E RICERCA DI DIO»

Capodanno insieme ai frati del monastero di Pra' d' Mill

BAGNOLO

Capodanno alternativo, all'insegna della preghiera, del silenzio, della ricerca di Dio e di se stessi. Sono persone che saluteranno così l'arrivo del 2002, svegliandosi nel cuore della notte per pregare, sulle montagne di Bagnolo, tra i boschi di castagni, un'oasi di pace, lontana dai clamori del mondo. Il Monastero di Pra'd'Mill, dove dal 1995 si sono stabiliti i Monaci cistercensi (oggi sono sette, fra i quali due novizi) è in questi giorni affollato. «Anima» del convento è padre Cesare Falletti, 62 anni, originario di Villafalletto, due grandi occhi azzurri, lo sguardo sorridente e l'aspetto del saggio. «Da noi arrivano persone di ogni età, provenienti da tutta Italia, alla ricerca di Dio (anche sempre sanno nominarlo). Sono laici, preti, uomini e donne, giovani e persone mature, impegnate e non. Persone che desiderano "staccare" dalla vita di tutti i giorni, per ritrovare se stessi».

Le giornate al Monastero di Pra'd'Mill trascorrono all'insegna dell'«ora et labora»(«prega e lavora») e i monaci svolgono sette uffici al giorno (che si susseguono dalle 4 del mattino alle 8 della sera, quando le luci del monastero si spengono), con lunghi tempi di «Lectio divina» e preghiera solitaria. «Viviamo silenziosi - sottolinea padre Falletti - perchè la preghiera invada tutto il nostro quotidiano». Parte delle giornate dei monaci è assorbita dall'accoglienza dei gruppi e delle persone, sempre più numerosi. Il lavoro dei monaci ha cambiato l'aspetto, in questi anni, di Pra 'd Mill: i boschi (danneggiati dall'incuria e dagli incendi) sono stati ripuliti, più di 700 nuovi alberi sono stati piantati, mentre peri, meli e castagni sono stati curati e il monastero è sempre più accogliente. [al. bu.]

I FUNERALI A MONDOVI'

L'Alma unita a decano dei civich che aveva 85 anni

Giovenale Coccalotto 85 anni, decano dei «civichi» monregalesi (era il più anziano fra quelli ancora in vita)

MONDOVI'. Lo hanno accompagnato i vigili in divisa, per rendergli l'ultimo omaggio durante la cerimonia funebre. Giovenale Coccalotto, 85 anni, decano dei «civichi» monregalesi (era il più anziano fra quelli ancora in vita), è morto l'altro giorno, circondato dall'affetto della moglie e dei figli: i funerali si sono svolti nella parrocchia del Sacro Cuore. Coccalotto era andato in pensione nel 1976, dopo aver trascorso tanti anni nel corpo della Polizia municipale. [p. s.]

SEZIONE IN SUO NOME

Farigliano, editore ricordato al Premio Grinzane Cavour

Nicola Milano, l'editore farigliano scomparso nel gennaio dell'anno scorso. Due i premi assegnati dalla sezione a lui dedicata

FARIGLIANO. Nicola Milano, l'editore farigliano scomparso nel gennaio dell'anno scorso, è stato ricordato dal Premio Grinzane Cavour grazie all'assegnazione di due premi nella sezione intitolata a suo nome e dedicata a libri e saggi relativi al mondo della prima e seconda infanzia. La cerimonia ha visto la premiazione di Anne Wilsdorf, con il libro «Fior di Giuggiola» e di Lia Levi con il saggio «Che cos'è l'antisemitismo? Per favore rispondete». A Silvia Roncaglia menzione speciale con «Ma che razza di razza è». [g. sce.]

MARESCIALLO (35 ANNI)

Nuovo comandante dei carabinieri per Chiusa Pesio

Il comandante Crescenzo Cristofaro (nella foto) ha sostituito il collega Gennaro Riccardi, trasferito a Roma

CHIUSA PESIO. Il maresciallo dei carabinieri Crescenzo Cristofaro, è il nuovo comandante della stazione. Nato a Napoli 35 anni fa, dopo avere conseguito il diploma di maturità scientifica, ha frequentato le scuole per allievi sottufficiali di Velletri e Firenze, da dove, al termine dei corsi, è stato assegnato alla caserma di Borgo, poi in quelle di Demonte, Centallo e, prima del suo trasferimento a Chiusa Pesio, per alcuni anni a Boves. Ha sostituito il pari grado Gennaro Riccardi, trasferito a Roma. [b. s.]

Domenica la discoteca di Sampeyre ospita una Letterina di «Passa Parola»

Sulle nevi dell'Alta Valle Varaita

Sci, passeggiate nei boschi, spettacoli tradizionali

SCI, passeggiate nel bosco dell'Alevè, serate di danze tradizionali e liscio, iniziative per i giovani, momenti culturali: è ricco il calendario delle iniziati- che l'Alta Valle Varaita offre a cavallo fra il 2001 e il 2002. Funzionano gli impianti di risalita di **Sampeyre** (aperti ogni giorno dalle 8,30 alle 16,30), con possibilità di frequentare corsi individuali e collettivi di sci alpinistico, sci da fondo e snow board. Per i più piccoli, è stato allestito, in borgata Fiandrini, un divertente parco-giochi sulla neve. A Sampeyre stasera al ristorante Monte Nobin, ore 21,30, ballo liscio con Tony Rocc- Domani, alle 21, nel salone del Museo etnografico (in via Roma, 25): «Balo: piccoli personaggi di una grande festa», ovvero una serata in ricordo dell'indimenticabile sarto sampeyrese Luigi Carlino.

A ricordare la figura di Carlino, saranno alcuni componenti della sua famiglia e il popolarissi- «Minic Valo» (Domenico Valla), che proprio insieme al sarto scomparso, fece inseparabile e indimenticabile coppia nella Balo del 1987, quando i due interpretarano nel corteo festoso del capoluogo le figure del vecchio e della vecchia. Una curiosità che in pochi sanno: diverse teste, della trentina di personaggi della Balo, rappresentati i pupazzi di Luigi Carlino, furono proprio realizzati da «Minic Valo», che nella serata di domani racconterà qualche retroscena della Balo 1987. Sarà «Minic» Valla a raccontare la nascita dei personaggi di Carlino e nella serata è prevista anche proiezione di foto d'epoca. Domenica, a mezzanotte, nella discoteca «La Bicocca» interverrà Alessia Tabiani, «Letterina» di «Passa Parola», trasmissione televisiva condotta da Gerry Scotti (ingresso libero). Alle 19 di lunedì, sulle piste da sci, la tradizionale fiaccolata di fine anno. Il 2 gennaio, a partire dalle 21, al ristorante Torinetto si festeggerà San Defendente, serata dedicata interamente ai balli tradizionali. Il 3 gennaio, alle 21, nella chiesa parrocchiale: concerto della «Fisorchestra Rossini» diretta dal maestro Franco Polidori, in presenza del maestro Gervasio Marcosignori, Oscar mondiale di fisarmonica. Il 4 gennaio, per gli sportivi è in programma la gara di slalom gigante, a partire dalle 9,30. La sera, alle 21, nel salone del Museo etnografico di Sampeyre: «C'era volta Sampeyre», proiezione di foto d'epoca, raccontate dal professor Fredo Marchetti e dall'architetto Enzo Pina. Alla «Locanda Garzino», dalle 21,30 ballo liscio con Meo Tomatis.

Sabato 5 gennaio, a partire dalle 21, nella sala cinematografica il «Gruppo teatrale del Castlet» proporrà «Monssù Galeta», commedia brillante di Mennequin e Duval. Gli utili della serata saranno destinati per i lavori di restauro e consolidamento della facciata della parrocchiale. Fino al 6 gennaio, nel Museo etnografico di Roma, è visitabile la mostra fotografica «Viaggi di pittore fra le Alpi e il mare», dedicata al maestro d'Elva, Hans Clemer (aperta dalle 9,30 alle 12,30 e fra le 16 e le 19). Per ogni informazione sulle manifestazioni sampeyresi: tel. 0175970022.

A **Pontechianale**, numerosi le attrattive del periodo di fine-anno. Gli amanti dello sci da discesa possono sbizzarrirsi sulle piste di Pineta Nord, dove ci 25 centimetri di neve, due skilift in funzione. Funziona in paese una divertente pista da pattinaggio su ghiaccio naturale, aperta tutti i giorni. Possibilità di gite in seggiovia, per le comitive di almeno 20 persone, per raggiungere lo splendido solarium di fronte al Monviso. La sera dell'ultimo dell'anno, 20,30, sulle piste di Pineta Nord, ci sarà la tradizionale «Fiaccolata di fine anno». Vengono inoltre proposti interessanti «Percorsi guidati per l'avvistamento della locale», passeggiate accompagnate nello splendido bosco dell'Alevè (la più grande distesa di pini cembri d'Europa, cantata anche da Virgilio), escursioni guidate con racchette da neve. Per ricevere ogni informazione utile sulle diverse iniziative, ci si può rivolgere in municipio (telefono 0175950174). Se tornerà a scendere la tanto attesa neve, entrerà in funzione anche la pista per lo sci da fondo di Chianale, fra le case in pietra «tetti a lose».

Il freddo pungente di questi giorni fa la gioia dei sempre più numerosi frequentatori delle cascate dell'alta Valle Varaita. Per aver tutte le informazioni necessarie ed aggiornate sulle cascate di ghiaccio, basta contattare telefonicamente Romeo e Cosetta Isaia, gestori del Rifugio del Cai di Savigliano, in borgata Genzana (telefono 0175950178).

PONTECHIANALE
Alta Valle Varaita
TARIFFE STAGIONE 2001/2002

PERIODO NATALIZIO
al giorno

Sabato, Domenica - Vacanze natalizie

PIÙ GIORNI BASSA STAGIONE
3 GIORNI L. 60.000 (Euro 30,99)
4 GIORNI L. 76.000 (Euro 39,25)
5 GIORNI L. 95.000 (Euro 49,06)
6 GIORNI L. 114.000 (Euro 58,88)
OGNI GIORNO IN PIÙ L. 17.000 (Euro 8,78)

STAGIONALE "CONTRATTO

a 6 anni
al bosco dell'alevè
neve
anno

Albergo Taverna del Sole
Ristorante - Bar - Pizzeria
Gelateria - Birreria
Menù in
Francese, Inglese, Olandese, Tedesco
n. 7 camere vista sul lago con bagno
+ 5 alloggi + Baite

Servizio "Agnello Cronotest Point"
Si accettano carte di credito

Loc. Forest, 1
PONTECHIANALE (CN)
Tel. 0175 950177
E-mail: tavernadelsole@libero.it

DOMENICA 30 DICEMBRE
DISCOTECA LA BICOCCA - SAMPEYRE

APERTURA ORE 23
INGRESSO GRATUITO
SPONSOR PUNTO

BAR dell'ANGELO
da Flavio
Sampeyre
Piazza della Vittoria, 30
Tel. **0175**

A.M.A. SPORT
STAGIONE 2001/2002
Prova Sci Carver mini sci
(per una o mezza giornata)
PONTECHIANALE
FRAZ. MADDALENA, 44 - TEL. 0175 950120

PER IL 2001 IL COMUNE HA POTUTO DIMINUIRE DI 18 MILA LIRE L'IMPORTO DOVUTO DA OGNI FAMIGLIA

Cuneo ha ridotto la tassa rifiuti

Grazie ai risultati ottenuti nella raccolta differenziata

CUNEO

E' stata superata, in città, la soglia del 30 per cento della raccolta differenziata dei rifiuti. Gli effetti di questo aumento si stanno avvertendo non soltanto il profilo ambientale, ma anche fiscale: nell'anno in corso è stato infatti possibile uno sgravio di 18 mila sulla tassa rifiuti per ogni famiglia.

«L'obiettivo era a portata di mano già da alcune settimane - spiega Elio Allario, assessore comunale all'Ambiente - visto che lo scorso settembre avavamo già toccato la punta del 28,8 per cento. Una crescita esponenziale se si tiene che nel 1995 la quota della raccolta differenziata era di appena il 4,6 per . Lo scorso anno abbiamo invece raggiunto la soglia del 23,2 per cento. In cinque anni si è dunque registrato un incremento pari a il 400 per cento».

«L'estensione del servizio di raccolta differenziata porta a porta, fino a questo momento limitato ad alcuni quartieri della città - spiega ancora l'assessore Allario - porterà ad un altro notevole incremento. Non bisogna infatti dimenticare che il Decreto Ronchi prevede, entro il 2003, il raggiungimento della soglia del 35 per cento. Se tale obiettivo non sarà raggiunto è prevista l'applicazione di una rilevante sovratassa ecologica su tutti i rifiuti avviati smaltimento». [c. g.]

VICINO ALLA CHIESA DEL «SACRO CUORE»

Contenitori sulle strisce pedonali

Da continua a sollevare le ire dei pedoni il contenitore dei rifiuti sistemato sulle «strisce» in via Monsignor Peano a lato della chiesa del Sacro Cuore. «A quanto pare la decisione di collocare il raccoglitore in quella posizione è stata presa - spiegano alcuni abitanti della zona - per non ridurre il dei parcheggi sistemati a lato della chiesa. Una soluzione antiestetica sotto il profilo dell'arredo urbano». [c. g.]

Nuovo impianto

Si fa a Magliano Alpi ma Trinità non vuole

TRINITA', «Inaccettabile» è il giudizio sindaco Ernesta Zucco sull'impianto di recupero e smaltimento rifiuti dell'Azienda Consortile Ecologica del Monregalese (Acem) che dovrebbe sorgere a Magliano Alpi, ai confini con Trinità. La «bocciatura» è contenuta nella lettera inviata alla Provincia, sul parere richiesto agli enti locali per il procedimento di valutazione di impatto bientale.

Il Comune Trinità solleva rilievi tecnico-giuridici e dubbi sulla legittimità dei provvedimenti dell'Acem. Secondo l'amministrazione trinitese l'azienda ecologica avrebbe imposto una distanza minima dalle abitazioni di mille metri (superiore quella richiesta per legge) per giustificare la scelta di quel sito, salvo poi osservare tale distanza solo entro i confini di competenza, visto che le prime case in territorio trinitese si trovano a meno di 250 metri dalla futura discarica. Inoltre, il nuovo piano regolatore di Trinità individua tutta la adiacente come «agricola» e «a rischio archeologico», come richiesto dalla Sovrintendenza regionale. [a. p.]

DA CUNEO A CASTELLI

Un appello per detenuto epilettico

CUNEO. Lettera al ministro Grazia Giustizia, Roberto Castelli, per richiamare l'attenzione sulle gravi condizioni di salute di un detenuto del carcere Cerialdo di Cuneo, Enoc Colli, affetto da epilessia grave. L'appello al Guardasigilli è stato lanciato da Giovanni Felice Mapelli, del Centro Studi Teologici Milano, che spiega «l'epilessia diffusa malattia tra le più drammatiche per l'impossibilità parte del paziente, anche in terapia farmacologica, poter prevenire le acute e per l'incompatibilità dell'ambiente carcerario di far fronte a possibili ferimenti che si verificano durante le cadute e le convulsioni».

«Nell'appello al ministro di Grazia e Giustizia - spiega ancora Giovanni Felice Mapelli - ho chiesto di provvedere affinché da parte della direzione del carcere di Cuneo, nonché da parte del magistrato Tribunale di Sorveglianza, si mettano in atto quelle misure necessarie a salvaguardare la salute del detenuto Enoc Colli».

Alla lettera indirizzata al ministro Roberto Castelli è stato allegato anche un appello di cinque compagni di cella di Enoc Colli, che descrivono gli effetti delle crisi epilettiche, relative cadute, avvenute nei primi giorni di dicembre nel reparto giudiziario carcere Cerialdo Cuneo. [c. g.]

Computer, lingue e marketing per l'imprenditoria femminile

Il Coordinamento per l'imprenditoria femminile, Cifem, già movimento femminile, è parte integrante della Coldiretti provinciale. La presenza sul territorio è capillare: oltre undicimila imprenditrici iscritte, seicento le delegate che svolgono il compito di responsabili di sezione. Le responsabili provinciali Cifem in un recente incontro fine anno hanno valutato i dati emersi dal suntivo delle attività svolte nel primo anno del nuovo Millennio e hanno quindi predisposto il piano di lavoro per il 2002, ormai alle porte.

Spiega Elsa Bonamico Brunetti, responsabile provinciale: «Ci siamo incontrate con le donne impegnate nelle Amministrazioni locali e con quelle che ricoprono l'incarico di presidenti sezione per elaborare un piano di lavoro comune che ci veda impegnate a favorire il ruolo delle imprenditrici attraverso corsi di formazione sull'uso del computer, l'apprendimento delle lingue straniere, più che mai necessarie nella mondializzazione dei mercati, ma anche per ricevere gli ospiti dell'agriturismo che arrivano sempre più numerosi nelle aziende della nostra provincia, in notevole crescita. Dobbiamo anche apprendere nozioni di marketing, indispensabili per allargare la commercializzazione dei nostri prodotti. Inoltre va favorita la produzione di alimenti biologici e naturali». «In questa direzione - conclude Bonamico Brunetti - bisogna fare uno sforzo per conoscere meglio la psicologia e le esigenze del consumatore: "Campagna Amica" è un indispensabile strumento che insieme a "Terra Nostra" ci aiuta a interpretare al meglio questo nostro ruolo».

Elsa Bonamico Brunetti

Aggiunge Giovanna Tealdi Cappellino, Coordinatrice provinciale del Cifem: «Lo scorso anno abbiamo realizzato numerosi incontri per documentarci sull'Euro, che tra pochi giorni sostituirà la nostra lira. Quest'anno ci sforzeremo di approfondire la della legge di Orientamento, percorso che abbiamo già avviato in occasione dei incontri che si sono svolti nelle varie zone della provincia con le responsabili del Cifem».

«Le donne imprenditrici agricole - aggiunge Giovanna Tealdi Cappellino - sono più mai determinate ad ruolo nell'impresa quindi nella società. Esse portano il loro prezioso contributo di idee, esperienze e di proposte nell'ambito della Coldiretti sul territorio nel quale vivono e operano. Le imprenditrici agricole svolgono questo importante ruolo senza dimenticare l'insostituibile compito di mogli madri. Di persone cioè che portano nella loro famiglia l'entusiasmo e la determinazione che sono indispensabili per una sua giusta collocazione nel mondo agricolo». [g. d. m.]

NEL PERIODO DELLE FESTE

«A Urologia continuiamo l'assistenza»

CUNEO. Utilizzare al meglio le risorse, cooperando le attività fra i diversi reparti stesso dipartimento. E' la soluzione scelta dal dipartimento di Chirurgia del Santa Croce, per garantire, nel periodo natalizio, oltre agli interventi urgenti, le attività di routine, consentendo ferie e riposi al personale. «In collaborazione la direzione sanitaria si è pensato di utilizzare i posti letto e il personale del "day surgery" e della chirurgia toracica per ricoverare anche i pazienti urologici -, spiega Giuseppe Arena, responsabile dipartimento, anche ieri al lavoro -. In questi reparti, nel periodo delle festività, il ro di pazienti è inferiore alla media. Per evitare di impiegare, per un ridotto di malati, gli stessi infermieri presenti durante tutto l'anno, abbiamo permesso le ferie agli operatori dell'Urologia dal 25 dicembre al 1° gennaio, chiudendo il reparto». Le attività sono comunque garantite perché gli utenti trovano nei reparti del dipartimento di Chirurgi . [l. m.]

INCONTRO A CARAGLIO

Progetto per dare più peso politico alle Valli Occitane

CARAGLIO. Ulteriore passo in avanti verso la concreta costituzione di «Paratge», laboratorio politico delle valli Occitane. Dopo la presentazione ufficiale del progetto, avvenuta il 16 novembre, è convocata per oggi, alle 20,30, nei locali del Marcolvaldo, nell'ex convento dei cappuccini, la prima assemblea costitutiva del movimento, nel corso della quale si procederà alla nomina ufficiale di un gruppo di coordinatori.

«L'obiettivo operativi l'inizio del nuovo anno - spiega Mariano Allocco, uno degli ideatori di "Paratge" -. Il progetto ha preso spunto dalla considerazione che l'area occitana, compresa tra la Valle Susa e il Monregalese, abbia attualmente rilevanza politica. Con "Paratge", termine che significa parità e dignità, ci poniamo come obiettivo l'elaborazione di una proposta di sviluppo delle valli alpine. Una spinta dal basso verso l'alto per dare peso politico a tutta quest'area che conta oltre 180 mila abitanti». [c. g.]

Stasera al Toselli, ore 21, prosegue la settima rassegna-concorso «El teatro piemontèis» di teatrando. La compagnia teatrale «Ij motobin» di Villanovetta presentano «Pignasecca e Pignaverda», commedia brillante di Enerico Valentinetti, regia di Aldo Mogna. Ingresso 15 mila e 12 mila lire. Sono in prevendita i biglietti per l'operetta «La principessa della Czardas» in programma lunedì, alle 21. Al termine brindisi al anno con la compagnia «Bella Epoque» Dianora Marangoni e finale con galà e arie celebri e canzoni napoletane.

BORGO SAN . Notte mediterranea al Cabiria melodie «Bella Napoli» firmate dal «dj» Daperno e spuntini «Pizza sì».

Stasera inaugurazione dello Zoo bar, fratello maggiore del Barrumba e dello Zoo bar di Torino. Un buffet a inviti aprirà la serata. Dalle 23 il locale aprirà le porte al pubblico.

Serata di canti spontanei all'Ostu d'la Bela Mendia.

BAGNOLO. Al teatro Pellico, ore 21: e la pesca gigante» di Walt Disney (ingresso a offerta libera).

ERI. Gli appassionati montagna quest'inverno hanno un punto di ristoro in più nell'Alta Valle Gesso. Dopo il veglione di Natale, il ristorante «Ciriegia» di frazione Tetti Gaina si prepara alla maratona di Capodanno. Per informazioni telefonare allo 0171977628. Il ristorante rimane aperto tutta la stagione invernale.

LI . Al disco bar Caffè in garage stasera musica dal vivo con i Klips che propongo rockabilly. A «La lanterna» ic escalation (house, le, revival e latino americano) con il dj Tony.

PAISANA. Nella Sala polivalente, alle 21, «Concerto di fine anno» della Banda musicale del paese.

Al «Village», stasera Melody fight club in concerto.

E' in vendita nei principali negozi della provincia la nuova cassetta del Trelilu «'...Cos nudisti?».

Dalle 22 «La Maghelona» serata pre-disco Roberto Sansone.

Alla Buca di Bacco, étoile disco bar, domani night, con premi ai più eleganti. Lunedì, grande veglione di Capodanno, prenotazioni allo 3496309422, 3490653037, 0172742554.

VENASCA. Domani, nella parrocchiale, alle 21, inaugurazione dell'Istututo musicale Venasca-Valle Varaita il concerto dell'Orchestra Bruni di Cuneo, diretta da Giovanni Mosca. In programma musiche di Telemann, Torelli, Rossini, Albinoni e Mozart.

CUBO
VENERDÌ 28
Anni 60/70/80
I PANDA
ANIMERÀ CAU DI RADIO
CA LATINO-AMERICANO
MERENGUE e BALLI
BORGO S. - CN - S.S. N. - TEL.

Azienda specializzata settori pubblici esercizi
RICERCA n. 1
la provincia di Cuneo offresi inquadramento, minimo previgionale ga migliore annua, autovettura aziendale, rimborso spese. Si richiede esperienza maturata nel settore.
Inviare C.V. solo per posta ordinaria o prioritaria a Casella PK 75528 - 10100 Torino

NIGHT CLUB
Folies Bergère
MADONNA DELL'OLMO (CN)
Via Villafalletto, 13
e LAP DANCE
TUTTE

astidental
REGIONE PIEMONTE
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
LA SOCIETA' ASTIDENTAL SRL
SELEZIONA 6 E/O ADULTI DISOCCUPATI E INOCCUPATI
(IN POSSESSO DI DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE)
con finalità di assunzione presso la propria sede e le filiali di Torino - Cuneo - - Cinisello Balsamo
L'assunzione avverrà al termine un percorso formativo teorico/pratico denominato TECNICO PROCESSI AZIENDALI INFORMATIZZATI (AREA - LOGISTICA) che si svolgerà direttamente presso dell'Azienda in Asti, Via del Lavoro 9
Data prevista di inizio: 20 gennaio 2002
Le richieste candidati dovranno pervenire inderogabilmente entro il 4 gennaio 2002 Direttamente presso Consorzio Api Formazione - Corso Roma 35 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/283423 -31
Oppure a indirizzo e-mail: formazione@apial.net con l'indicazione selezione Astidental - cod 03/021/01

Servizio «grazie Admo e S.Paolo Imi»

Un enorme aiuto nell'ambito di un Servizio ospedaliero come il nostro, dove c'è bisogno di sistematizzare, rendendoli analizzabili e velocizzandone i tempi, tantissimi dati e elementi utili, ci viene dall'informatica. Succede però che di tanto in tanto l'hardware necessiti di adeguamento o di sostituzione per naturale obsolescenza o per evoluzione tecnologica; per cui diventa indispensabile provvedere all'aggiornamento rapidità ed in modo adeguato. Se si inseriscono i tempi lunghi delle istituzioni pubbliche e, per ciò che ci riguarda più da vicino, le difficoltà della Sanità piemontese, ne possono derivare problemi importanti.

Ogni anno affluiscono al Servizio Trasfusionale «S. Croce», per far fronte alle sempre maggiori esigenze di un ospedale tra i più importanti della regione, me di 15 mila donatori di sangue e midollo osseo, oltre ad elevato numero di pazienti, non solo dall'Asl 15: a ciò si somma il trattamento di circa 300.000 mi per soggetti che possono sitare di terapia trasfusionale od altro, si può immaginare l'importanza che assume il sistema informatico. Ben venga quindi la risposta che è arrivata in del Natale dall'Istituto Bancario S.Paolo Imi, grazie all'interessamento dell'Associazione Donatori Fidas S. Paulo, per il tramite della sig.ra Giovanna Ambrogio, che ci ha permesso di acquisire due stampanti e un per l'archiviazione dei dati.

più consistente contributo ci è stato garantito dall'Admo di Fossano, l'Associazione dei donatori di midollo che, grazie all'interessamento suo presidente Gianfranco Bessone, ci permetterà la sostituzione del server e di personal computer che serviranno anche a gestire meglio tutta l'elevata attività in ambito regionale nel campo del trapianto di midollo osseo proprio nei confronti dei numerosi donatori che vengono frequentemente ricercati.

Ai due gruppi vada il nostro cordialissimo ringraziamento, con la speranza di poter ancora migliorare il servizio svolto a beneficio della comunità!

Per fortuna che c'è ancora Gesù Bambino...

Gianmichele Peanu
Primario del Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale
Azienda ospedaliera «Santa Croce e Carle», Cuneo

Cuneo: tel 0171. 66.444; Alba: tel. 0173. 316.313; Croce Rossa Italiana tel. 0171 441.744, Alberetto Torre: tel. 0173 520.144; Bagnolo Piemonte: tel. 0175 392.836; Barge: tel. 0175 348.262; Borgo San Dalmazzo: tel. 0171 260.013; Bra: tel. 0172 420.370; 42.01; Busca: tel. 0171 945 658, 945.455; Caraglio: tel. 0171 619.102; Cava: tel. 0174 72.31; Demonte: tel. 0171 95.115; Dronero: tel. 0171 916.333, Fossano: tel. 0172 699.111; Garessio: tel. 0174. 81 063. La Morra: tel. 0173 50.116; Limone: tel. 0171 929.113; tel. 552.255; : tel. 0173 787.313; Monticello d'Alba: tel. 0173. 64.319; Moretta: tel. 0172 911.010; Morozzo: tel. 0171 772.555; Neive: tel. 0173 677.407; Nielle B.: tel. 796.386; Ormea: tel. 0174 390.090; Peveragno: tel. 0171 339.555; Racconigi: tel. 0172 84.644; Saluzzo: tel. 0175 45.245 470.00; S. Stefano Belbo: tel. 0141 840.666; Sommariva del Bosco: tel. 0172 551.02; Savigliano Croce rossa italiana: tel. 0172 717.107; tel. 0171 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Carabinieri 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Cava tel. 0174 70.55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811
To-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) Santo Cuore, corso Nizza 13, tel. 0171 693 342.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024

Bra: Bainotti, via Birago 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: Bernocco, viale Regina 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: Turco, via Meridiana 5, tel. 0174 42.404.

Saluzzo: Santa Maria, piazza Risorgimento 38, tel. 0175 42.269

Savigliano: Dominici via Cambiano 2 Tel.0172. 712.258

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; Usl di Alba 0173.316.316; Usl di Borgo San Dalmazzo 0171. 269.632; Usl di Bra 0172.420.273; Usl di Cava 0174 7231; Usl di Dronero 0171.269632; Usl di Fossano 147817617; Usl di Mondovì 550.111; Usl di Ormea 0174 391.110; Usl di Saluzzo 147817617; Usl di Savigliano 147817617.

Conto alla rovescia
31-12-2001

Dal primo gennaio la benzina rossa non sarà più in commercio.
Il tempo sta per scadere.
Se hai un usato che vale zero fiestafour ti costa solo
L. 15.950.000*
Se invece hai un che vale, Flesiadue lo supervaluta
fiestafour:
• 4 airbag
• motore euro 4
• 4 valvole per cilindro
Solo da noi 3 anni di garanzia
APERTI ANCHE IL SABATO
Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it

GRANDE FESTA

SABATO 29 DICEMBRE

CASSELLE MOBILI

Il Carpaccio stracciatella live Piemonte

INGRESSO LIBERO E TUTTO GRATIS!

POLENTA CON SALSICCIA E FUNGHI

Programma

ore 15,30
Apertura festeggiamenti con distribuzione di castagne e vin brûlé per tutti, che proseguirà per tutto il pomeriggio.

ore 17,00
Inizio spettacolo musicale con **D.J. MARCO MARZI** di Ciao Radio e intrattenimento per bambini giocolieri e l'incredibile Mangiafuoco.

ore 17,30
Polenta con salsiccia e funghi, e vino per tutti fino a tarda notte.

ore 20,30
Proseguimento della serata con musica e balli.

Spettacolo pirotecnico con fuochi d'artificio.

Esibizione di ballerini in danze latino-americane.

Musica con gruppo live **"INSOMNIA"** *e proseguimento con d.j. fino a tarda notte.*

Tutta la manifestazione si svolgerà in padiglioni chiusi e riscaldati

Curriculum Vitae.

Porte posteriori asimmetriche

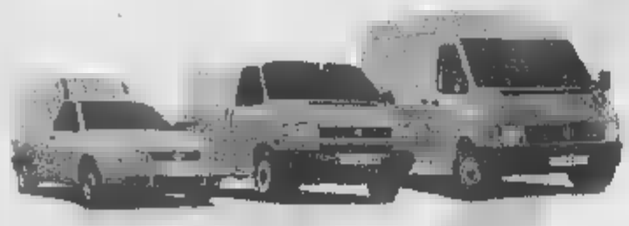
Assale posteriore autosterzante

Volume di Carico di 2.9 m³

Barre antintrusione alle portiere

Motore 1.9 TDI da 90 CV

24 mesi di garanzia kilometraggio illimitato



Fingermo finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen a tasso

Caddy Volkswagen. Mettetelo alla prova.

• Siete alla ricerca di un socio che lavori quanto più di voi? Caddy è il candidato ideale: un veicolo agile e veloce che non si tira mai indietro. Con un motore 1.9 TDI da 90 CV e un volume di carico di 2.9 m³ non servono raccomandazioni. I suoi requisiti non finiscono qui: amate le grandi manovre? Caddy è maneggevolissimo grazie all'assale posteriore autosterzante. Chiedete sicurezza? Caddy ha le barre antintrusione alle portiere. Amate il comfort? Caddy si guida una vettura. Siate esigenti e chiedetegli il massimo. Caddy non aspetta altro. Non avete già voglia di assumerlo? **Veicoli Commerciali Volkswagen. La qualità al lavoro.**

Veicoli Commerciali

Venite a provarla da:

CENTRO REVISIONE VEICOLI
Concessione nr. 4/97 del 21/05/97 tel. 0171 7511251

AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111

OFFICINA AUTORIZZATA Tribuzio "BOLLINO BLU" 2001

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DIN EN ISO 9002: 1994 CERTIFICATO 121003177/2264 DEL 17-02-98

Noleggio breve e lungo termine

DOMANI LA CITTA' CELEBRERA' LA FESTA DELL'APPARIZIONE DELLA VERGINE

Bra rievoca «miracolo» della fioritura del pruno

Valter Manzone

BRA

Le città si prepara a celebrare, domani, la «Festa dell'Apparizione» della Vergine dei fiori, rievocando il miracolo della fioritura invernale del pruno selvatico, avvenuta nel 1336. Commenta don Michele Germanetto, rettore del santuario: «Narrano le cronache del tempo che una giovane contadina, in attesa del suo primo figlio, stava rincasando quando venne aggredita da due soldati di ventura. La giovane ricorse all'aiuto della Vergine, la quale apparendole mise in fuga i due militari e aiutò la donna a dare alla luce il figlio. Proprio nel luogo dell'evento miracoloso c'era un pruno selvatico (si trova tuttora nel cortile interno del santuario) che, pur nella stagione rigida, fiorì. Si decise allora di costruire un santuario per la devozione alla Vergine, che venne appunto chiamata "Vergine dei Fiori", poi eletta patrona di Bra». Per preparare la festa è stato programmato un triduo, che si concluderà oggi con le messe alle 8-9-10.

La giornata sarà anche vissuta come «giornata regionale del movimento per la vita»: il programma prevede alle 11 la messa presieduta dal vescovo Martino Canessa, vescovo di Tortona; nel pomeriggio, alle 15, momento di riflessione e di preghiera, il quale farà seguito (ore 16,45) un'ora di spiritualità trasmessa da Radio Maria; la messa delle 18 concluderà la giornata di vigilia. La festa dell'Apparizione sarà celebrata domani: alle 8 e alle 9 nel santuario vecchio e alle 10 e 11 in quello nuovo. Nel pomeriggio ancora due messe, alle 14,30 e alle 15,30; alle 16,45, recita del rosario e ultima funzione (delle 17,30), officiata in memoria dei rettori defunti. Sia il triduo di preparazione, sia la giornata di festa hanno come predicatore don Marino Debon.

Conclude don Michele Germanetto: «Le piante del pruno selvatico sono fiorite anche quest'anno; la comunità cristiana braidese è invitata a manifestare la sua devozione per la patrona della città, specialmente in questo tempo in cui l'umanità ha bisogno di pace, giustizia e fratellanza».

Anche quest'anno il pruno selvatico (nella foto dietro il cancello) è rifiorito

LO STUDIO E IL MONITORAGGIO AFFIDATI A ESPERTI DEL POLITECNICO DI TORINO E A UN INGEGNERE

Check up alle torri medioevali

Alba vuole conoscere il loro «stato di salute»

Giuseppina Fiori

ALBA

Le torri medioevali, che da oltre settecento anni svettano sugli edifici del centro storico, saranno sottoposte ad un accurato check up per verificarne la staticità, lo stato di degrado e per accertare gli interventi di cui hanno bisogno. E questo a tutela del patrimonio storico anche per la sicurezza dei cittadini che transitano numerosi ogni giorno ai loro piedi. L'incarico di studio e monitoraggio del complesso monumentale delle torri è stato affidato al professor Alberto Carpinteri e all'architetto Giuseppe Lacidogna, rispettivamente ordinario e ricercatore di Scienza delle costruzioni del Politecnico di Torino, e all'ing. Massimo Reggio. Spiega l'assessore ai Lavori pubblici Alessandro Felisseri: «Le ricerche che abbiamo commissionato al Politecnico permetteranno di conoscere lo stato attuale delle torri e soprattutto di avere la documentazione necessaria per partecipare ai progetti nazionali e internazionali che prevedono la concessione di finanziamenti per la conservazione dei beni storici. Si tratta di progetti condotti dal Cnr e dalla Comunità europea attraverso il programma "Framework". Abbiamo delle buone possibilità di ottenere contributi per il restauro delle torri albesi».

Il monitoraggio verrà eseguito con le tecniche più avanzate, anche di tipo sperimentale; i risultati degli studi verranno ampiamente diffusi e porteranno il nome di Alba nel mondo. «L'interesse per le torri albesi - continua Felisseri - è dovuto al fatto che sono state finora poco studiate rispetto ad altri monumenti più conosciuti. Inoltre, suscita attenzione la loro struttura alta, snella e per alcuni aspetti rara». Con il Politecnico il Comune ha stipulato una convenzione per lo studio delle quattro torri più importanti, alte da trenta a quaranta metri. Sono le torri «Sineo» in piazza del Duomo, «Bonino» in via Vittorio Emanuele, «Astesiano» e «Paruzza» in via Cavour. I risultati del monitoraggio saranno utilizzati anche per valutazioni sulle altre torri. Attualmente sono sedici quelle di cui è accertata la presenza anche solo parziale, mentre sette sono quelle che emergono dai palazzi. Furono costruite tra i secoli XII e XIV dalle famiglie nobili (Falletti, Braida, Corradenghi, De Morozzo) come segno di distinzione tra i signori più potenti della città e mezzo di avvistamento per la sicurezza propria e del Comune.

In passato erano molto più numerose, tanto da giustificare il titolo dato ad Alba di «Città delle cento torri». Nel corso dei secoli molte sono state abbattute, altre abbassate o inglobate negli edifici e incorporate alle case. Le più antiche furono costruite con l'uso della pietra tagliata in blocchi regolari, poi furono impiegati mattoni di grandi dimensioni.

Le torri medioevali svettano da oltre settecento anni sugli edifici del centro storico

AIUTI DAL COMUNE ALLE NUOVE ATTIVITA' ECONOMICHE

Cortemilia favorisce i nuovi insediamenti

CORTEMILIA

«Orienta i tuoi investimenti, insedia la tua impresa in Valle Bormida». E' lo slogan che campeggia su centinaia di volantini fatti stampare dal Comune per favorire l'insediamento di nuove attività economiche nell'area dell'ex Langatessile, lo stabilimento che la Miroglio ha chiuso nel '97 e che l'amministrazione cortemiliese ha poi acquistato dall'azienda tessile albese per circa 2 miliardi. Nel pieghevole, realizzato con la Società consortile Langhe, Monferrato, Roero e con il Patto territoriale Val Bormida-Alta Langa, vengono evidenziate le agevolazioni o le riduzioni che il Comune applica a chi si insedierà nell'area. 10 mila metri quadrati di capannone e 15 mila di terreno industriale, e a chi creerà nuova occupazione.

«I primi contratti sono in fase di conclusione - precisa il sindaco Giancarlo Veglio -, ma rimangono ancora lotti del capannone e dell'area edificabile a disposizione di nuovi imprenditori. I prezzi di acquisto e di affitto sono favorevoli e concorrenziali. I terreni si comprano a 30,99 euro al metro quadro. I lotti del fabbricato si affittano con possibilità di riscatto finale a 10 anni (22,95 euro a mq), 14 anni (18,11 euro), 20 anni 14,60 euro). Il prezzo per chi desidera acquistarli è di 180,76 al mq. I lotti del fabbricato saranno suddivisi in base alle richieste».

Alle imprese che sceglieranno Cortemilia per i loro nuovi insediamenti il Comune garantisce l'assistenza nell'avviamento dell'attività e nella localizzazione del sito più idoneo, l'inserimento dell'azienda in area Obiettivo 2, per la quale l'Ue ha stanziato oltre 1500 miliardi, e la possibilità di accedere ad altri finanziamenti agevolati regionali e nazionali. Ulteriori sconti, che vanno da un minimo del 5% del canone complessivo a un massimo del 20%, saranno applicati a chi assumerà nuovo personale con contratto a tempo indeterminato.

Le informazioni sui insediamenti si possono avere telefonando al municipio del paese (01738027/81276, fax 017381154, signor Massimo), oppure tramite internet: e-mail info@comunecortemilia.it. **(g. p.)**

DITTA (OLIO E PRODOTTI ALIMENTARI) AMICA DELLA QUALITA'

Gli auguri dei dipendenti e titolari della «Vezza»

VERDUNO. Dipendenti e titolari della ditta «Vezza spa» di Gallo di Grinzane Cavour si sono ritrovati al ristorante La Cascata per il pranzo natalizio. Hanno fatto gli onori di casa Massimo e Luca Vezza (figli dell'industriale Giovanni Vezza, morto un anno fa in un incidente a Narzole e che hanno continuato l'attività del padre) e la mamma Romana. La ditta, che si presenta con lo slogan «Dal 1924 buone a casa tua», si occupa della produzione e vendita a domicilio di olio e altri prodotti alimentari, selezionati con il criterio qualità. E' specializzata nella vendita «porta a porta» nel Nord e Centro Italia attraverso una rete di agenti. **[g. f.]**

BORMIDA, UZZONE E BELBO

Emergenza cinghiali in tre vallate

MONESIGLIO. «Rimane sempre l'emergenza cinghiali nelle valli Bormida, Uzzone e Belbo». Lo sostengono i responsabili dell'Ambito territoriale caccia Cuneo 5, guidati dal presidente Carlo Rocca, che hanno presentato una serie di dati sottoposti agli enti provinciali e regionali. Nell'ambito dell'Atc 5, salite a oltre 600 le domande di indennizzo presentate da agricoltori danneggiati dai cinghiali, per un totale che supera i 230 milioni, circa il 17% in più rispetto a quanto denunciato lo scorso anno.

Dei milioni di guasti, 90 sono registrati a Torre Bormida, Pezzolo, Levice, Cortemilia e Bergolo, tutti interessati da vasta area rifugio. Inoltre, alle 654 domande vanno sommate 250 richieste per danni su coltivazioni in aree protette e istanze per incidenti stradali causati da cinghiali. La Regione ha stanziato 130 milioni per gli indennizzi e si teme che gli altri 100 milioni mancanti tardino ad arrivare.

Una relazione sull'emergenza cinghiali sarà sottoposta anche al Consiglio della Comunità montana «Langa delle Valli». **[g. sca.]**

IN BREVE

DIANO D'ALBA
Le iscrizioni al corso di cucina tradizionale

Sono aperte le iscrizioni al corso organizzato dall'associazione Turismo in Langa sulle ricette legate alla tradizione: inizierà il 4 febbraio prossimo (alle 20, alla «Trattoria nelle Vigne» di Diano d'Alba, località Cascinotto). «Insegnante» la titolare del locale, Sabrina Farioli. Per informazioni tel. 0173364030. **[m. bo.]**

CANALE
Bilancio di previsione in Consiglio comunale

Si riunirà stasera (ore 21) il Consiglio comunale per approvare il bilancio di previsione 2002 e quello pluriennale 2002-2004. **[g. f.]**

BRA
Arrestate due sorelle Devono scontare tre mesi

I carabinieri hanno arrestato due sorelle rom, S.J., del 1976, e V.J (27 anni): entrambe devono ancora scontare tre mesi per furto. La loro cattura è avvenuta a Bra a Carignano grazie agli interventi degli uomini del tenente Colongo. Le donne sono state trasferite nel carcere di Torino. **[v. m.]**

SELEZIONATA SU 50 CONCORRENTI

Una voce astigiana a RadioVallebelbo

Valentina Porcellana

SANTO STEFANO BELBO. Valentina Porcellana, 25 anni, astigiana, ha vinto il concorso di voci nuove «Radiovalbar», indetto qualche mese fa da «Radio Vallebelbo», l'emittente santostefanese a capo di un network radiofonico che comprende anche le antenne astigiane di Radio Canelli e Radio Monferrato. «Ognuno dei 50 partecipanti alla selezione, tutti tra i 25 e i 35 anni, ha avuto la possibilità di condurre in diretta una breve trasmissione radiofonica. Poi i nostri esperti, e i voti dei radioascoltatori, hanno scelto i conduttori migliori giudicati oltre che per il tono della voce anche per il modo di porsi» spiega Piero Carosso, presidente della cooperativa che gestisce Radio Vallebelbo. Valentina Porcellana, a cui la radio ha offerto un contratto, ha una laurea in Lettere e una in via di conseguimento in Storia dell'Arte al Dams di Torino, ed è pure ricercatrice universitaria, «ma lavorare in radio mi è sempre piaciuto» dice. Alle spalle della vincitrice si sono piazzati Federico Canton di Alessandria, Luca Cavanna di Acqui Terme, Enrico Camerano di Scurzolengo, Rosario Tamburrino anche lui di Asti e Roberto Delaiti di Diano d'Alba. **[fi. l.]**

TRA NORME DI SICUREZZA E RICORSO AL TAR

Lite in Alta Langa su un distributore

CAMERANA. C'è una «questione distributore» che, soprattutto a Camerana e Saliceto, sta tenendo banco. E' un problema affrontato dal sindaco di Camerana Andrea Boazzo, a cui è seguita una discussione in Consiglio. Nel 1994, secondo la ricostruzione del primo cittadino, l'Anas comunicò alla Regione «non idoneità della stazione di servizio di Vittorio Veneto di proprietà della società Beccaria, in relazione alle norme di sicurezza». Da allora si sono susseguite una richiesta di trasferimento dell'impianto in un'area idonea, sollecitazioni per la verifica del programma di chiusura, ma anche la domanda per ottenere una concessione, da parte dei fratelli Fresia, gestori dell'area di servizio, nel territorio di Saliceto. Il tutto in attesa che si costruisse a Camerana.

Nel 2000 il Comune di Camerana ha acquistato un terreno per ospitare un impianto sempre in via Vittorio Veneto, dove una seconda ditta si rendeva disponibile ad installare una nuova stazione. Di qui il ricorso al Tar della Beccaria spa per l'assegnazione del terreno acquistato dal Comune. «La responsabilità del distributore è mia - ha detto in Consiglio il sindaco Boazzo -. Farò presente agli enti preposti la situazione perché quell'impianto non ha i requisiti per rimanere aperto. Nello stesso tempo voglio privare il paese del servizio». **[g. sca.]**

FINANZIAMENTI DALLA FEDERAZIONE NAZIONALE, DA REGIONE, PROVINCIA, COMUNE E FONDAZIONE CRB

Bra diventerà polo internazionale dell'hockey

Sarà realizzato un secondo campo sintetico in grado di ospitare partite d'élite

BRA. La città della Zizzola diventerà un «polo hockeistico» a livello nazionale e internazionale grazie alla realizzazione di un secondo campo da hockey, costruito posto di quello in erba e accanto a quello sintetico. L'opera sarà possibile grazie al cofinanziamento (circa 700 milioni) della Federazione nazionale hockey prato. Il campo sarà sintetico e potrà ospitare partite nazionali e internazionali.

Commenta Giuseppe Roscino, braidese, assessore provinciale al Bilancio: «L'idea di realizzare un nuovo campo da hockey è nata tempo fa e la recente scomparsa di Inder Sing, personaggio che ha dedicato all'hockey tutte le sue energie, ci ha motivati a "sfondare" nel settore. L'opera - costo stimato in 1 miliardo e 200 milioni - sarà finanziata per la parte rimanente da Regione, Provincia, Comune e Fondazione Crb». **(v. m.)**

L'area dove sarà realizzato il secondo campo da hockey a Bra: l'impianto potrà ospitare partite nazionali e internazionali

Il divano-letto Manhattan a sole 140.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Ospitate un amico, fatelo sentire al grand hotel.

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Manhattan in pronta consegna*, in 18 rate da L.140.000 al mese (€ 72,30), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Regalatevi un divano-letto Manhattan (cm 195), in pronta consegna. Elegante di giorno e comodo di notte, rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, rete elettrosaldata, materasso a molle. Un'occasione imperdibile per ospitare "alla grande". e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta collezione, 12 rate a zero, senza acconto, prima rata a Pasqua

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

GENOLA (CN) - BIVIO S.S. 20 - S.S. 28 - TEL. 0172 68494 – **CASTAGNITO (CN)** - LOC. BARACCONE - TEL. 0173 212332

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO

LUNEDI' 31 DICEMBRE

CAPODANNO '02

GRAN BUFFET ROYAL

un'occasione da non perdere

PRENOTAZIONI 335-6930711

MEDITERRANEO

S.S. Asti-Alba Isola d'Asti (At) A21 To-Pc
Uscita Asti Est seguire per Alba Infoline 0141-958821

Nelle discoteche della «Granda» tutto pronto per il popolo della notte

Prove tecniche di Capodanno

Brindisi, tanti successi da ballare e sorprese

ROCCAFORTE [illegible]VI'

San Silvestro, conto alla rove[illegible]. Le proposte della «Granda» per l'ultima notte dell'anno sono numerose e varie.

Stasera il «Rouge et noir», disco club di Lurisia, si accende per l'ultimo appuntamento del 2001 con la «Notte twenty five»: il dj Duke del «Peter Pans di Riccione selezionerà i migliori dischi proposti durante le varie serate del ciclo. Domani, invece, ci saranno le «prove tecniche di Capodanno»: dalla cabina di regia verranno proposti i brani più ballati dell'anno che va a concludersi.

Lunedì, infine, ci sarà anche la possibilità di cenare nel ristorante, [illegible] prenotazione. Tutte le informazioni sono disponibili all'infoline 335329856. Al «Rouge» il brindisi sarà [illegible] la bicchierata di mezzanotte, mentre verrà allestito il buffet alle 4 e alle 6,30 si potrà consumare la colazione. La musica da ascoltare sarà quella dei migliori successi di questi ultimi anni.

All'«Orientes di Carrù, dopo il successo [illegible] party di Natale, si attenderà il nuovo anno [illegible] il tradizionale «veglionissimo», in un clima di calore, allegria, fantasia, gran voglia di stare insieme e un pizzico di follia: il divertimento è assicurato così come il ritmo, nelle sale della disco-music, delle melodie Anni Sessanta e Settanta e del latinoamericano, dove ci si potrà scatenare senza risparmiare entusiasmo ed energia. Il programma della serata prevede il brindisi di mezzanotte, lo spuntino alle 4 e la colazione con pane e salame al mattino: [illegible] prezzo per Capodanno è di trentemila lire (è opportuno prenotare).

San Silvestro, conto alla [illegible]
Le proposte della «Granda» per l'ultima notte dell'anno sono numerose e varie

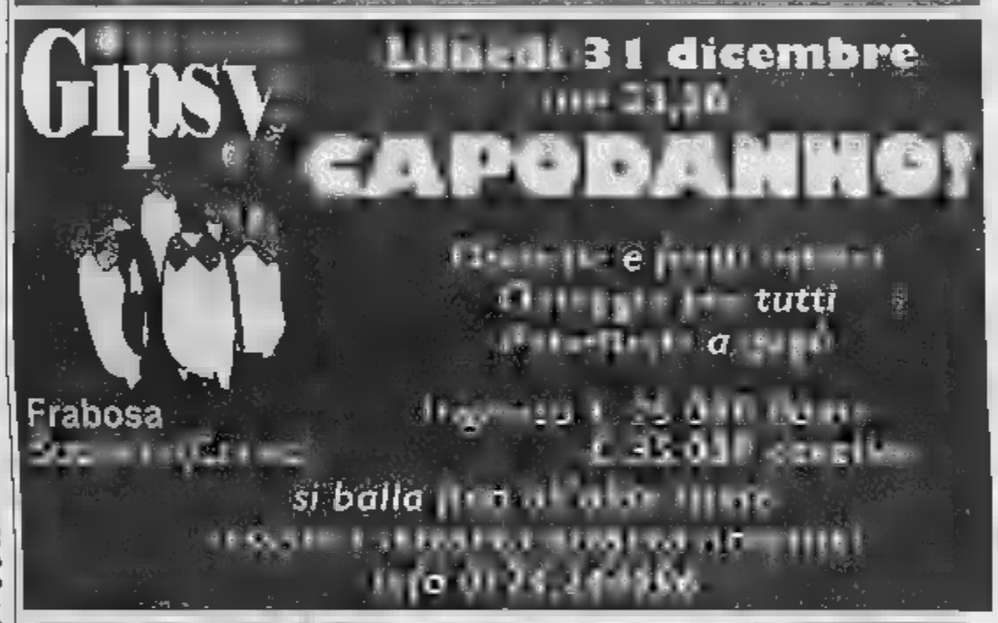
Sono giorni di festa anche quelli [illegible] «L'Atlantique» di Alba. Stasera e domani - come avviene tutte le settimane - il locale [illegible] aperto con la [illegible] formula, che i titolari definiscono «elastica». Prima dell'una è «discobar», a ingresso libero [illegible] l'obbligo di consumazioni, con i tavoli, le candele, l'allestimento particolare. Dopo l'una, invece, fa la sua comparsa la pista da ballo, per [illegible] trasformazione in discoteca (ingresso libero e obbligo di [illegible]

Lunedì sera, poi, tocca al veglione di San Silvestro. Un appuntamento «informale», concepito nel locale albese [illegible] «dopocena dai vari ristoranti, sobrio, non pomposo, ma di qualità». Non mancherà una buona animazione, per vivere la notte nel modo migliore. Siccome la serata di fine anno viene interpretata da molti [illegible] un «tour» fatto [illegible] tante tappe nel pianeta del divertimento, a «L'Atlantique» ci sarà l'ingresso libero, con le consumazioni obbligatorie a un prezzo di poco superiore a quello di [illegible] normale sabato sera.

Saranno in musica anche gli auguri al «Gipsy» di **Frabosa Soprana**, dove la festa [illegible] Silvestro comincerà alle [illegible]. Con l'ingresso (25 mila lire per le ragazze, 35 mila per i ragazzi) si entrerà in un'atmosfera scintillante, per gustare ostriche e frutti esotici, con panettone e spumante. Gli organizzatori hanno anche in serbo un omaggio per tutti: si ballerà fino all'alba, con i ritmi Anni 60-70-80-90, per accontentare tutta la clientela. Per informazioni, ci si può rivolgere allo 0174244006.

Al «Mirror New Millenium» [illegible] **Marsaglia** la festa dell'ultimo dell'anno comincia - per chi lo desidera - con il cenone al ristorante «Miramonti» (i titolari sono gli stessi), a pochi passi dalla discoteca, dove si potranno poi proseguire i festeggiamenti fino al mattino. Pino, l'«anima» del locale, ricorda che la selezione musicale sarà curata dal dj Max Jam, [illegible] particolare attenzione a commerciale e underground.

[illegible] menu della cena, [illegible] dal crudo di San Daniele [illegible] kiwi e ananas al cocktail di gamberi, dal carpaccio di salmone ai medaglioni all'albese con tartufo, dal flan di porri [illegible] crema al Raschera allo zampone [illegible] lenticchie, dagli agnolotti al plin con tartufi [illegible] tagliolini ai funghi porcini, dal tacchino [illegible] forno al brasato al Barolo, dai formaggi dop al tiramisù alle nocciole. Tutto con Langhe Arneis, Dolcetto Langhe Monregalesi, Asti [illegible] Chardonnay. Prenotazioni allo 0174787113.



TEXIL TRENT S.r.l.

PIZZERIA **CAPRI** *CUNEO 0171 681904*

HOTEL **LOVERA PALACE** RISTORANTE **ANTICHE CONTRADE** *CUNEO 0171 690420*

HOTEL **ROMANISIO** *FOSSANO 0172 692888*

ALBERGO **CERETTO** *BUSCA 0171 945437*

ALBERGO **ROYAL SUPERGA** *CUNEO 0171 693223*

ALBERGO **PRINCIPE** *LIMONE PIEMONTE 0171 92389*

ALBERGO **TROIS ETOILES** *ENTRACQUE 0171 978283*

ALBERGO **NAZIONALE** *VERNANTE 0171 920252*

ALBERGO **FIAMMA** *CUNEO 0171 66651*

HOTEL RISTORANTE **LA RUOTA** *PIANFEI 0174 585701*

ALBERGO RISTORANTE **CAVALLO NERO** *CUNEO 0171 602017*

ALBERGO **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 214889*

RESIDENCE **LIMONE** *LIMONE PIEMONTE 0171 926965*

RISTORANTE PIZZERIA **REAL PARK** *ENTRACQUE 0171 978552*

RISTORANTE PIZZERIA **RUOTA 2** *ANDONNO 0171 97289*

PIZZERIA **RUGANTINO** *CUNEO 0171 634470*

RISTORANTE **IL NAUFRAGO** *REVELLO 0175 257374*

PIZZERIA **TAVERNA DEL CORSARO** *CUNEO 0171 693576*

RISTORANTE **TAVERNA SAN MARTINO** *SALUZZO 0175 42066*

RISTORANTE **CASTELLO SOLARO** *VILLANOVA SOLARO 0172 99365*

RISTORANTE **COUNTRY CLUB** *CUNEO 0171 602090*

PIZZERIA **DA ANNA** *FOSSANO 0172 692714*

HOSTARIA **DEL CARTUNÉ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926579*

RISTORANTE **DUE PALME** *CENTALLO 0171 214181*

LOCANDA **DA PEJU** *MADONNA OLMO 0171 412174*

RISTORANTE **LA BRASSERIE** *CUNEO 0171 401725*

PIZZERIA **ARCIMBALDO** *CENTALLO 0171 211780*

PIZZERIA **AL CORTILE LA FOIX** *SALUZZO 0175 46852*

RISTORANTE **LA PRATERIA** *SAVIGLIANO 0172 31197*

RISTORANTE **MUSCATEL** *S. VITTORIA D'ALBA 0172 478237*

RISTORANTE **LA TORRE** *BRONDELLO 0175 76198*

PIZZERIA **DEL BORGO** *CUNEO 0171 401233*

LOCANDA **DI MONSERRAT** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269540*

TRATTORIA **SAN LORENZO** *VALDIERI 0171 97198*

TRATTORIA **TRE NAZIONI** *LIMONE PIEMONTE 0171 926583*

RISTORANTE **LE QUATTRO STAGIONI D'ITALIA** *SALUZZO 0175 47470*

HOSTARIA **LA MASCA** *S. ALBANO STURA 0172 67850*

PIZZERIA **IL NILO** *FOSSANO 0172 633753*

RISTORANTE **DA PIER** *FOSSANO 0172 60136*

PIAZZA AFFARI *SALUZZO 0175 45276*

RISTORANTE **ANTICA FONTANA** *BERNEZZO 0171 683333*

PIZZERIA **IL PIANETA** *TARANTASCA 0171 931858*

PIZZERIA **CA' NOA** *SALUZZO 0175 45319*

PIZZERIA **PAPILLON** *CUNEO 0171 492814*

RISTORANTE **VECCHIA COOPERATIVA** *NUCETTO 0174 74279*

RISTORANTE **D'ANDREA** *BARGE 0175 345735*

PIZZERIA **DRAGO 3** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269388*

CHALET E RISTORANTE **LA SOLDANELLA** *LIMONE PIEMONTE 0171 929316*

PIZZERIA **CERTOSA** *CHIUSA PESIO 0171 738124*

RISTORANTE **MAITÒ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926907*

RISTORANTE CINESE **HONG KONG** *CUNEO 0171 698320*

TRATTORIA **DELLA PIAZZA** *CASTEL NUOVO di CEVA 0174 79042*

PIZZERIA **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 211730*

A tutti i nostri clienti tanti Auguri di Buone Feste

TEXIL TRENT s.r.l. biancheria per alberghi e ristoranti

NORDOVEST

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco Piatti

Anche quest'anno la «promiata ditta» Boldi-De Sica si conferma regina ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e la pietra filosofale», che ha però avuto il merito di riempire al cinema non solo i bambini, ai quali era destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i meno giovani. Al terzo posto, la ritrovata coppia Pieraccioni-Ceccherini con il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» e «Tomb Raider» con la sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati al mito della città sommersa: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, e per il sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per Natale mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo alla conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendipity» e «Lucky Break». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono qualità e quantità, e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound a poltrone comodissime e doppio bracciolo, dallo schermo da parete a parete e negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è la più ricca in questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex con 10 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 2 ai 5 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» va a Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco al suo pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 sale (presto saranno inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori

ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» e si svolgerà ad Alba dal 6 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione per il festival del cinema spirituale, sarà dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà una manifestazione religiosa o confessionale, bensì una ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo di oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono: «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via e restare in ascolto, percorsi spesso trascurati nei cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprenderà opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, un omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della serie olandese «I dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori si confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sui «Segni del silenzio» e un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione concorso, il festival assegnerà tre premi: miglior film, regia e produzione. E' già stato presentato al festival di Venezia, Torino e recentemente anche ad Alba: con l'occasione è stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi di «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, la scelta di portare in provincia una rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai suoi cinecircoli, è una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe di allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature del Cuneese «n.p.»

Piero Dadone

CUNEO

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare con la sigla n.p. (non pervenuta). Sembra quasi che noi cuneesi non amiamo l'uso del termometro o dei moderni mezzi di comunicazione per farne «pervenire» i risultati. Siccome non è mai quello che appariva un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si va trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora che siamo riusciti a sconfiggere i talebani e forse siamo prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che con l'arrivo dell'euro tornino anch'esse a risplendere nelle tabelle meteo.

Alla nostra campagna «enduring temperatures» hanno aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Atl e l'Associazione per lo sviluppo nel Cuneese è pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, massima +4,3°) per supplire al disservizio. Ma proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione da parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Raviola, 51 anni rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima di Cuneo fosse -3,1° mentre a Ceva il termometro scendeva a -9° e la notte scorsa fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra noi della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi si tratta di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che costretti a percorrere per giungere a Roma: il Bric della Croce di Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare della vicenda abbiamo fatto appello agli eletti in Parlamento della Provincia Granda, a cominciare dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche ai ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni Stornello

A livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscita a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - assessore all'Agricoltura - che insieme ad altri assessori, tra cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere una visione d'insieme ma anche approfondita della razza bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - che razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% dei bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un numero complessivo di 238572 sul totale regionale di 291573 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% dei capi (16984), seguita da Alessandria con il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stata una forte diminuzione di animali di questa razza - fa notare Salvatore Barbera - e si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino di razza piemontese sia stimata sui 660 mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1990 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima razza bovina presente in Piemonte, con il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano a 934983. La seconda razza dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con 182889 capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sottolinea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su supporto del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è una razza che risale, nelle sue origini, a popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione e ad altri piccoli gruppi etnici locali quali il tipo iberico (la razza delle Langhe), un tipo alpino (la razza di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine, con una prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, alla comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolatura delle cosce e della natica fortemente sviluppate che si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche di carne magra, povera di colesterolo e quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi e una massa viva di 550-650 chili; vitellone femmina abbattuto a 14-16 mesi e una massa viva di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Mondovì un appello per aiutare l'Argentina

MONDOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, oggi dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando il modo di renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in un momento di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione delle comunità di lavoro), che ogni anno organizza e anima il viaggio dei cuneesi e monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle zone dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, dalla Granda come da altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo che quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessimo arricchire il nostro viaggio di qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se è possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare da noi per lavorare».

«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, vorremmo sapere se esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci verranno chieste tutte queste cose da persone che portano laggiù i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [p. a.]

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO Tel. 0131-252.644
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali e Fest.: ore 16.30-19.30-22.30
[illegible] 8000 € 6.71/5.00/4.13

AMBRA Tel. 0131-252.079
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20-22.20.
Sab. e Fest.: ore 15-18-20-22.20
L. 13.000/10.000. € 6.71/5.16

COMMERCIALE Sala [illegible] 0131-234.240
Spy Game
Feriali e Fest.: ore 17.15-19.45-22.15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.50/5.00/4.13

COMMERCIALE Sala Ferrara Tel. 0131-234.240
Aida
Ore 15.45
Monsoon Wedding
Ore 17.15-19.45-22.15
L. 13.000/10.000 Lun [illegible] € 6.50/5.00/4.13

[illegible] Tel. 0131-268 080
Merry Chri[illegible]
Feriali e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.30.
L. 12.000 Lun. 7000 [illegible]

GALLERIA Tel. 0131-252.112
Ocean's eleven
[illegible] Fest.: ore 16-18-20-22.15.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6.71/5.16/4.13

MODERNO Tel. 0131-252.707
Tomb Raider
Feriali e Fest.: ore 16.20-18.20-20.20-22.25.
[illegible] € 6.71/5.16/4.13

CRISTALLO - Sala Kubrick Tel. 0131-349.321
Il Principe e il Pir[illegible]
Feriali e Fest.: ore 16.15-18.15-20.15-22.20.
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6.71/5.16/4.13

CRISTALLO - Sala Kurosawa Tel. 0131-349.321
Atlantis
Feriali e Festivi: ore 15.30-17.15-19-20.30-22.30.
L. 13.000/10.000 Lun. [illegible] € 6.71/5.16/4.13

DIAMANTE
ARISTON Tel. 01[illegible]
[illegible]
Feriali: ore 20-22.30
Fest.: ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CENTRALE Tel. 0144-32[illegible]
Merry Christmas
[illegible] ore 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30.
[illegible] € 6.20/4.13

ITALIA Tel. 0143-667.516.
Il Principe e il [illegible]
Ore 20.30-22.30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

VITTORIA Tel. 0142-452.291
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 19.30-22.15
[illegible] ore 16.30-19.30-22.15.
L. 12.000/9000 Lun. 7000 € 6.20/4.65/3.62

POLI Tel. 0142-452 081
Merry Christmas
Fe[illegible]
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20.10-22.20
L. 12.000 Lun. 7000 € 6.20/3.62

CASTELLEONE
MACALLE' Tel. 0131-5[illegible]
Le proiezioni cinematografiche riprendono da Epifania.

NOVI LIGURE
IRIS Tel. 0143-321.472
Atlantis
Ore 14-15.30
Spy Game
Ore 17.45-19-20.15-22.30.
L. 12.000/8000 Mer. [illegible] 13/3.62

MODERNO DIGITALE Tel. 0143-78.290
Merry[illegible]
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30
[illegible] 7000 Mar. [illegible]
€ 6.20/4[illegible]

CORSO Tel. 0143-81.411
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 19.30-22.15.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000
€ 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Merry Christmas
Ore 20-22.15.
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5.16/3.62

LARA Tel. 0143-62.895
La vera storia di Jack lo squartatore
Feriali: ore 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-17.45-20.15-22.30.
L. 10.000/8000 € 5.16/4.13

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. [illegible] 0131-861.326
Tomb Raider
Ore 16.30-18.30-20.30-22.30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. [illegible]
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. [illegible] 0131-861.326
Ocean's eleven
Ore 15-17.30-20-22.30.
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10[illegible]
€ 6.20/4.13/3.62/5.16

CinéTeatro SOCIALE Tel. 0131-942.276
Tomb Raider
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22.20.
L. 12.000 Lun. 7000 € 6.20/3.62

ACQUI TERME
ARISTON Tel. 0144-32[illegible]
Merry Christmas
[illegible] ore 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30.
[illegible] € 6.20/4.13

CRISTALLO Tel. 0144-32[illegible]
Merry Christmas
[illegible] ore 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30.
[illegible] € 6.20/4.13

ARISTON Tel. 0144-32[illegible]
Merry Christmas
[illegible] ore 20.15-22.30
Fest.: ore 15.30-18-20.15-22.30.
[illegible] € 6.20/4.13

OVADA
CORSO MARTINI Tel. 0143-821.043
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CASALE MONFERRATO
CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0142-76.26.66
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0142-76.26.66
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0142-76.26.66
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CASALE MONFERRATO
CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0142-76.26.66
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0142-76.26.66
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0142-76.26.66
Harry Potter e la pietra filosofale
Feriali: ore 20.30
Fest.: ore 15.30-18-20.30
L. 12.000/8000 € 6.20/4.13

TORINO E PROVINCIA

POLITEAMA Tel. 0141-530.000
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 16.30; 18.30; 22.30.
[illegible] 13.000 (8000).

RITZ Tel. 0141-530.086
Il principe e il pirata.
Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
31/12: 16.30; 18.30; 20.30.
Biglietto: 13.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR Tel. 0141-595.040
Merry Christmas.
Orario: 20.15; 22.30.
festivo: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

LUMIERE Tel. 0141-413.630
Atlantis, l'impero perduto.
Orario: 16.30; 18.30.
Serendipity. [illegible] **l'amore è magia**
Orario: 20.30; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO Tel. 0141-824.[illegible]
Spy game.
Orario: 20; 22.30.
Biglietto: 12.000 (8000).

COMMERCIALE Tel. [illegible]1-701.196
RIPOSO

LUX Tel. 0141-702 768
Merry Chrismas.
Orario: 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

SOCIALE (DT3) Tel. 0141-704.496
La vera storia di Jack lo squartatore
Orario: 20.15; 22.30.
Biglietto: 12.000 (10.000).

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.459
Ocean's eleven.
Orario: 20; 22.30.
festivi: 15; 17.30; 20; 22.30.
31/12: ore 21.
Biglietto: [illegible].000 (8000).

MULTISALA Sala Aurora
Il principe e il pirata.
Orario: 20.15; 22.30.
fest. 15.30; 17.30; 20.15; 22.30.
31/12: ore 21.
[illegible]: 12.000 (8000).

MULTISALA Sala Regina
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 19.30; 22.30.
fest. 14.15; 16.50; 19.30; 22.30.
31/12: 21
Biglietto: [illegible]

CRISTALLO Tel. 0141-975 124.22
RIPOSO

LUX Tel. 0141-975.016.
Il principe e il pirata.
Orario: 20.30; 22.30.
festivi: 16.30; 20.30; 22.30.
31/12: 21.15
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR Tel. 0141-962.266
RIPOSO.

CUNEO E PROVINCIA

BUSCA
CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.285.
Ocean's eleven Or. fer. [illegible] 22; sabato e [illegible] 20; 18; 20; 22
DON BOSCO Tel 0171-692.515 OGGI RIPO-[illegible]

CERVA
EDEN [illegible] 0173-363.021.
Merry Christmas Or. fer. 20; 22. fest [illegible] 16; 20; 22

MO[illegible]. T. 0173-364 936. **Atlantis** Or 16; 21

CHIOT. T. 0173-283 [illegible] **Tomb raider**. Or. 20; 22

MONDOVI'
[illegible] Tel 0175 346 901 **Shrek**. Or. 19.30; **Viaggio a Kandahar**. Or. 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel. 0171/262.211
Gocce d'acqua su pietre roventi. Or. 20.15; 22.15

CINE ITALIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Quando l'amore è magia Or. 14.30; 16.30; 18.30; 20.20; 22.30
Sala 2: La vera storia [illegible] Jack lo squartatore. Or. 15; 17.30; 20; 22.45.
Sala 3: Ocean's eleven. Or. 15; 17.35; 20; 22.40
Sala 4: Spy game. Or. 14.45 17.20; 20.10; 22.45.
Sala 5: Atlantis l'impero perduto. Or. 14; 15; 17; 19.15; **Merry Christmas.** Or. 20.45; 23.
Sala 6: Il principe e il pirata Or. 16.20; 18.30; 20.35; 22.45; Mono da conquista del tempo. **Or. 14.30**
Sala 7: Aida degli alberi Or 14.30; 16.10; **South Kensington** [illegible] 17.45; 20; 22.45
Sala [illegible] E: Merry Christmas. Or. 14.20; 16.30; 18.40; 20.45; 22.50
Sala 8: Harry Potter e la pietra filosofale. Or. 14; 17; 20.00; 22.50.

Sala [illegible]
Or. 14; 16.15; 18.30; 20.40; 22.50

SALUZZO
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Ocean's eleven. Or. 20; 22.20
Sala Max: Atlantis. Or. [illegible] **Il principe e il pirata**. Or. 22.20
Sala Mignon: Harry Potter. Or. 19.30; 22.20.
MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Mistero: Merry Christmas. Or. 20.15; 22.20
Sala Metropolis: From Hell, la vera storia di Jack lo squartatore Or. 20; 22.20

SAVIGLIANO
LUX T. 0171/946069. OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA ITALIA Tel. 0172-62.407.
Harry Potter. Or. 21

MARENTINO
[illegible]. OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX T. 0171-927 534 **Tomb raider**

MONDOVI'
BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 898.
Ocean's eleven. Or. 20; 22.15
BERTOLA SALA 2.
Atlantis, l'impero perduto Or. 20.30; **Spy game.** Or. 22.30
BARETTI. Tel. 0174-45.660.
Merry [illegible] Or.

CHIUSA
SALA POLIVALENTE T. 0175-797 027. OGGI RIPOSO

CRAVEGNA
BARONETTI. 339 1242102
Merry Christmas Or. 16.15; 18.15; 20; 22.15

CUNEO
CINEMA Tel. 0171-43.758.
Atlantis (16; 18); **Ocean's eleven.** Or [illegible].
ITALIA T. 0175-42.606. **Spy** [illegible] Or. fer. 20; 22 fest. 16; 18; 20; 22.
CINEMA TEATRO [illegible]
[illegible] 0174-227.105.
Ocean's eleven. [illegible] 20.30; 22.30

SAVIGLIANO
AURORA Tel. 01[illegible]
Ocean's eleven Or. 20; 22.15
CHIESA T. 0172 726 324.
Sala 1. Merry [illegible]**as.** [illegible]; fest 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
[illegible] **Jack lo squartatore.** [illegible] fer. 22.20; sab. e fest. 16.30; 17.45; 20; 22.20.
Sala 3, Il principe e il pirata. Or. fer. e fest. 20.30; 22.30
Sala 4, Harry Potter e la pietra filosofale. Or. fer. 21.15; sab. e fest. 16; 19; 22
Sala 5Spy game Or. fer. e fest 20; 22.20; **Tomb raider**. fer. e fest. 16; 18.

SALUZZO
CINEMA MONVISO Tel. 0175-41.000.
Jurassic park III. Or. 20.45

SALUZZO
F.LLI VACCHETTI. T. 0175-750.277.
Il principe e il pirata Or. 21.15

CENTALLO
[illegible] **LUX** Tel. 0171-211.726. L. [illegible]; fid. [illegible]

SAVIGLIANO
SALA BORSI. Tel. 0174-701.552

SALUZZO
GALATERI [illegible] 0172-488.[illegible] 338/1618729 OGGI RIPOSO

SCARNAFIGI
MULTICINEMA Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: Merry Christmas. [illegible] 20.30; 22.30; fest.: 16; 18.10; 20.20; 22.30
Sala Grande: Harry Potter. Or. 22.05; fest. 16.05; 19.05; 22.05
Sala Rossa: Jack lo squartatore. Or. fer. 20.10; 22.30; fest. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

LE [illegible] I FILM

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ■ ■

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon [illegible] contabile [illegible] un'azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello [illegible] periodo affiorano voci sulla [illegible] presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 [illegible] capo [illegible] una spedizione [illegible] ricerca della leggendaria isola. ● ● ●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto [illegible] vivere con i severi zii [illegible] [illegible] un gigante buono svelerà [illegible] vera natura [illegible] piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia [illegible] uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati [illegible] lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ●

MATRIMONIO [illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi.● ●

[illegible] Cartoni animati. Versione [illegible] disegni animati del best seller di Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce [illegible] timida bambina.● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure [illegible] gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il [illegible] film di Abel Ferrara descrive le feste di [illegible] di [illegible] benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ■

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, [illegible] Damon per [illegible] storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ■

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato [illegible] terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ■ ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno [illegible] funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) [illegible] che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità [illegible] dipinto del valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) [illegible] appre[illegible] [illegible] malgrado [illegible] [illegible] nel mondo degli adulti. Esordio dietro [illegible] macchina da [illegible] per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. [illegible] Cusack e Kate Beckinsale si cono[illegible]o in un centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale: la reciproca [illegible] ne li porta [illegible] trascorrere insieme qualche [illegible] passeggiando per le vie di Manhattan.● ■

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [illegible] nuovo lavoro del [illegible] Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della [illegible] grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ■

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che [illegible] suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene a sapere che [illegible] [illegible] giovane collega (Brad Pitt) [illegible] stato arrestato in Cina e condannato a morte.● ● ●

[illegible] RAIDER. Avventura. [illegible] famiglia benestante, Lara Croft è un'atleti[illegible] ragazza che [illegible] d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista [illegible] Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ■

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen [illegible] di una donna (Frances McDormand), moglie [illegible] un barbiere (Billy [illegible] Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) [illegible] ucciso. ● ● ●

LA VERA [illegible] [illegible] JACK LO [illegible]: Thriller. Johnny Depp è un ispettore [illegible] polizia dal doloroso passato scelto per indaga[illegible] sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal [illegible] di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone [illegible] lascia un sosia a Sant'Elena e fugge [illegible] Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ● ●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammati[illegible]. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [illegible] [illegible] donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ● ●

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] [illegible] Cesare 67, [illegible] [illegible], [illegible] **alla conquista [illegible]l tempo**. Animazione. Or.: 15.20; 17.15; 19; 20.45; 22.30.
[illegible] **200** corso [illegible] Cesare 67, [illegible] [illegible]. **Merry Christmas.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
[illegible] **400** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 850-521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15.30; 18.30; 21.30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30. *Sala 2:* **Spy game**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.[illegible]. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15.30; 18.30; 21.45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. [illegible]7.190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: [illegible]; 16.50; 19.40; 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15.00; 16.50; 18.40; 20.35; 22.30.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding** - [illegible] diano. Or.: 15.15; 17.40; 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From [illegible] - La [illegible] storia [illegible] Jack lo Squartatore.** [illegible] [illegible]; 17.40; 20.10; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 52, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio** [illegible]. Or.: 15.20; 17.45; 20.10; 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montai[illegible] 62, tel. 327.2214. **Aida degli alberi**, Animazione. Or.: 15.30; 17.10. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 18.50; 20.45; 22.40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible]rry Christmas. Or.: 14.45; 18.40; 18.40; 20.40; 22.40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Mono alla conquista del tempo**. Or.: 14.50. **Lucky Break**. Or.: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, [illegible] 617.16.42. **Il principe e il** [illegible]. Or.: 16; [illegible]: 18.30; 20.30; 22.30. [illegible] **degli** [illegible] Or.: 15 spett. unico.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna**. Or.: 20; 22.30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry** [illegible]. Or.: 16; 18.10; 20.30; 22.40.
[illegible] [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FREJUS [illegible] piazza S. Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via G. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 16; 22.
IDEAL Cinplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16.50 19.40; 22.35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata**. [illegible]: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 3:* **Merry Christmas**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14.20; 16.20; 18.20; 20.20; 22.20.
IONE via Po 21, [illegible]. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] via [illegible]. Teresa 5, tel. 534.814. **Viaggio a Kandahar**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; [illegible]2.30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, [illegible]. [illegible]. **L'uomo che non c'era**. [illegible]: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
MASSIMO SOE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
[illegible] 1 [illegible] [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Mono [illegible] conquista del tempo**. Or.: 15.30; 17.15; 18.45; 20.30. **Il nostro Natale**. Or.: 22.35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Il patto dei lupi**. V.M. 14. Or.: 15.30; 17.40; 20.05; 22.30.
OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe e il pirata**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17.30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20.30; 22.30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15.30; 18.30; 21.30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14.30; 16.30; 18.30. **Spy Game**. Or.: 20; 22.30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.01.45. **Serendipity**. Or.: 15; 18.50; 18.40; 20.30; 22.30.
[illegible] [illegible] [illegible] Acqui [illegible], tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15.15; 17.45; 20.15; 22.45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Il principe e il pirata**. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.35.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.[illegible]. [illegible] **degli alberi**. Or.: 15.45; 17.20; 19.10; 20.50; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From Hell**. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, [illegible]. [illegible]. **Merry Christmas.** Or.: 15.50; 18.05; 20.20; 22.35.

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 [illegible] - 12100 [illegible] - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOS[illegible] - Viale Isonzo
[illegible] 0172 69.41.14
Attrazioni e Strip Tease internazionali
[illegible] **luoedì 31 dicembre e martedì 1° gennaio**

Negozio [illegible] abbigliamento
vicinanze Cuneo
[illegible] 5A
esperta e motivata [illegible] mansioni di responsabilità e possibilità [illegible] miglioramento di livello retributivo.
Inviare curriculum a [illegible]
fax 0171 618070
Si garantisce massima riservatezza

Privilege.
Scopri come la Jaguar S-Type può diventare la tua Jaguar.

Privilege è il nuovo modo per entrare nel mondo Jaguar. Accomodatevi, [illegible] per iniziare il vostro viaggio più esclusivo. Tutte le informazioni presso i Concessionari Jaguar.

[illegible] **Privilege [illegible] Jaguar S-Type 3.0 [illegible]**

	prezzo di listino	quota contanti	quota [illegible] per 24 mensilità	quota residua
euro	40.550	12.165	532,16	20.275
[illegible]	78.515.200	23.554.000	1.030.400	39.257.600

TAN 6,85% TAEG 9,64% SALVO APPROVAZIONE DI JAGUAR FINANCIAL SERVICES

JAGUAR

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

San Silvestro [illegible] Savona

Capodanno al mare, Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto [illegible] Savona. Si comincia alle 22 con il concerto dei Buio Pesto con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia [illegible] bicchieri di [illegible]to per tutti e, [illegible] mezzanotte, quasi mezz'ora di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata si può completare con i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, la nu[illegible] discoteca «Compagnia [illegible] delle Indie» [illegible] ristorante e american bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro [illegible] trascorrere senza pensieri e in allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA SI VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

ARONA

Il brindisi di mezzanotte a bordo di una nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta arriva dai laghi Maggiore [illegible] Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al [illegible] anno mentre si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, in queste ore le ultime opportunità per organizzare un Capodanno singolare. La Navigazione [illegible] Maggiore di Arona mette a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati e luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più lunga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda da Angera: le numerose richieste arrivate in questi giorni hanno portato all'organizzazione di un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un'atmosfera elegante, già collaudata con le crociere estive che portano sul Maggiore centinaia di turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala da pranzo, il ponte superiore sarà dedicato al ballo e alla musica: il complesso accontenterà tutti, con gli ultimi motivi delle hit parade e il revival. Una raffinata [illegible] accompagnerà gli ospiti verso il nuovo anno: il passaggio al 2002 verrà salutato [illegible] una coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechino e lenticchie all'una e mezza, mentre nella sala si continuerà a ballare. Un bel programma, che diventa ancora più incantevole [illegible] [illegible] allo splendido panorama: la nave [illegible] ferma davanti al maestoso [illegible] tuario di Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, permetterà [illegible] ammirare [illegible] città rivierasche che splendono di mille colori. Chi vuole salpare con la «Verbania» può riservare i posti tramite il numero verde 800-551801, oppure negli uffici della Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lancia il suo richiamo di Capodanno [illegible] la proposta del gruppo canoa Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenebre [illegible] mille colori». Le canoe saranno dotate di lampare che renderanno [illegible] più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 alle 21 in piazza Ragazzoni, a Orta San Giulio. Le canoe saranno [illegible] in acqua alle 23, e per un'ora [illegible] corteo percorrerà le acque del lago. Il rientro prima dello scoccare della mezzanotte, per il brindisi in piazza Motta e il taglio del panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazio[illegible] [illegible] si può rivolgere al 3482824231.

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

MOSTRE E ARTISTI

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo di maggior tempo libero, approfittando di tutta una [illegible] di appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo [illegible] grandi mostre europee dedicate all'espressionismo storico, a Torino si presenta il fenomeno tedesco non solo circoscritto al primo Novecento, ma come una vera e propria metodologia che si è estesa in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che sono diventati capisaldi di ogni periodo, in maniera che si riesce ad articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti [illegible] determinanti di un periodo culturale fondamentale e di grande riflessione sulla pittura. [illegible] percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth e Paula Modersohn Becher per arrivare alle due anime del Novecento: Circhner e il gruppo Del Ponte, e Kandinski e [illegible] Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlenscy, Nalder, Dix e Klee. La rassegna, curata da Helmut Friedel e Giovanni Jovane, [illegible] stata resa possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche [illegible] private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Monaco, il museo che enumera più capolavori di questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle ore 18 [illegible] 21, partono tre incontri «Il vino si mostra... L'arte incontra il vino ed i suoi protagonisti», [illegible] collaborazione [illegible] l'associazione Go Wine, degustazioni con Moscato d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui e Passito di Caluso per brindare al nuovo anno. Alle 21 breve presentazione. Orario di visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Ati, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta [illegible] poetica che Aime interpreta [illegible] sempre senza alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, paesaggi puntinati di neve, ramoscelli secchi intrecciati di speranza, fiori come ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. [illegible] sale dell'Auditorium si può visitare sino al [illegible] gennaio una particolare rassegna «Dodici artisti per uno spazio» con opere che nascono [illegible] formazioni e visioni diverse di artisti [illegible] Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Maria Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Quaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amati e Rosangela Emmanuele.

ALESSANDRIA. L'assessorato Cultura della Provincia promuo[illegible] la mostra «C'era [illegible] volta» [illegible] collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricord 'd [illegible] vota» e presepi e sculture in rame e legno; fino al [illegible] gennaio. In occasione del 14° anniversario dell'Itis si è inaugurata [illegible] scorsa settimana [illegible] mostra «Dipinti e sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, 28 e 29 dicembre, e il 2, 3, [illegible] gennaio 2002.

ALBA. Si [illegible] aperto un nuovo spazio espositivo «Aganahuci» in via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto sino al [illegible] gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci e ombre in [illegible] avvicendarsi di chiari e scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, [illegible] [illegible] rivelarsi facile, scontata o momentanea. Energia di rinnovamento [illegible] ogni composizione: creazioni atemporali e metafisiche.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, là sulle colline del moscato più alte che si po[illegible] immaginare. Per gli esperti di vino qui hanno casa i migliori produttori di moscato della zona, ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare con Giulio Morando, Stefano Perrone, Paolo Saracco; Pierino Icardi, Sergio Cerutti e tanti altri. [illegible] quattordici i produttori che animano la bottega del vino dedicata al Moscato e che apre le porte di fianco ad una moderna [illegible] calda osteria (si chiama Verderame e sprizza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare [illegible] due punti di riferimento [illegible] una novità per un paese bellissimo, con la sua piazza riposante in cima, [illegible] fino a ieri aveva poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante il nuovo albergo ristorante Castiglione che porta [illegible] tre i punti meritevoli di una sosta. Dal punto di vista enoturistico i passi del vino [illegible] proprio così. Remo Poggio, padre della dinamica presidente della Confcooperative del Piemonte, Cristiana, è [illegible] promoter entusiasta della Bottega del vino locale che da queste parti funziona come un ente di promozione turistica. Per dare seguito a questa rinascita, i soci [illegible] i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza del Moscato di queste terre, ma anche al nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno con gli altri campioni del sud Italia. Sono le Contessine di Castiglione Tinella, un biscotto della medesima forma dei cantucci, prodotto con farina di grano tenero, zucchero, uova, burro [illegible] naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Antico Forno [illegible] Alba, hanno [illegible] profumo soave e una ricchezza [illegible] buone nocciole che si avince con intensità dopo il primo morso. E' un biscotto [illegible] pasta secca piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere [illegible] rito antico: quello [illegible] intingere la contessina nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque del pomeriggio, quando il sole è già sceso dietro l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855806 - Contessine al kg. 14 [illegible].

Dici Arnad ed è subito lardo. Qui, del resto lavora il re del lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, ma grazie alle continue tenaci, succulente segnalazioni di un'appassionata del gusto come donna Alexander, propongono un buon lardo anche i fratelli Massimo e Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame [illegible] patate, prodotto con la parte più sottile [illegible] lardo, le pancette arricchite di spezie di montagna, patate bollite e sangue [illegible] [illegible] Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno di 15 minuti. Da non perdere anche la selezione di formaggi della valle (di [illegible] vaccino o di capra), le castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua con la mocetta e le farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (AO) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) fraz. Entraz - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. 8 euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves a Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi [illegible] appuntamenti al Covhause di strada Pavia 8 con il festival [illegible] Mississippi al Po». Dopo Morblus band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues Band e Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra le protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou con [illegible] Treves Blues Band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, personaggio che appartiene alla storia del blues made in Italy. In oltre 25 anni di [illegible] ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La sua avventura è iniziata negli Anni Sessanta [illegible] un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'estate [illegible] Instancabile «propagatore del blues» (definizione di Renzo Arbore), è stato supporter [illegible] Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'86. [illegible] festival «Dal Mississippi al Po» si conclude domenica con i Mississippi Burnin', che hanno scelto di chiamarsi così in omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale nel Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [b. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno nella «Granda» del reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite e Meganoidi domani sera si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia alle 21. Il biglietto alle casse costa 23 mila lire, in prevendita 20 mila e si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, a Fossano da Totodischi (prevendite [illegible] line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui a lato sconto di 3 mila lire. Info line 0171699190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in quel di Pinerolo, dall'incontro di Bunna e Madaski per onorare la memoria del mitico Bob Marley («Africa Unite», era infatti una sua canzone) oggi è tra i gruppi musicali più amati, non solo in Italia. L'anno [illegible] è uscito «Vibra» che onora i precetti fondanti del reggae. La sensualità languida [illegible] «lovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ed emozioni in primo piano. Seguono [illegible] infinita serie di concerti. L'11 maggio [illegible] quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «20».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. [illegible] loro primo lp «Into the darkness, into the moda», uscito lo scorso anno ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per essere italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo ska più divertente e solare... let's party!» (Rocksound).

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e Madaski

Sono aperte le prevendite per il Capodanno del Nuvolari 2002 in programma al «Village» [illegible] Verzuolo. Il biglietto, 30 mila, si può acquistare [illegible] Zabum Uno, Muzak [illegible] Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); [illegible] Magic [illegible] (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. f.]

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra e Misery un tributo all'hard-rock

PONDERANO

Il tour unificato dei tributi ai Megadeth e ai Metallica è partito. Si parla [illegible] in questo periodo della possibilità futura di una cooperazione tra le due colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la cover band ufficiale italiana dei «Deth», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare [illegible] tournée internazionale che [illegible] decollata in Canada, sta facendo tappa in Italia e poi volerà in Inghilterra.

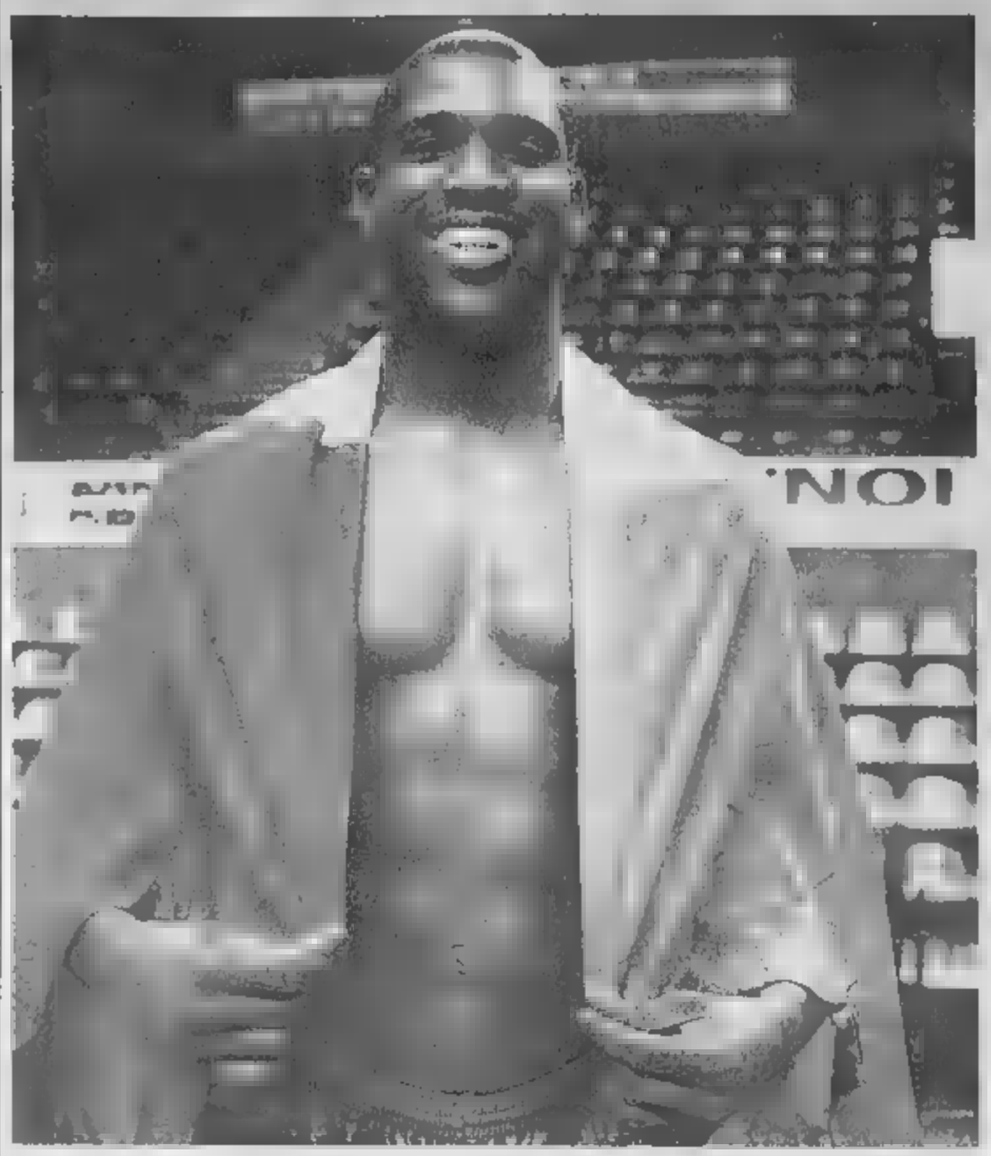
Sarà perciò uno spettacolo da brivido, quello che va in scena al Babylonia questa sera. Il music club biellese accende i riflettori alle 23,15 per il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma del 2001, [illegible] come sempre le porte si apriranno circa un'ora prima (alle 22,30) per regalare disco-music di qualità prima del live. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Domani sera sarà invece ancora una volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregiamente il pop-punk «made in Italy» e che riscuote un successo ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, parecchie le scene da isteria collettiva ad ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenterà [illegible] Ponderano il [illegible] ultimo album «Codice a Sbarre» (lo show è alle 23,30, il biglietto costa 15 mila lire). Il concerto sarà aperto da una band di spalla, i «Pensione Libano».

Ed [illegible] conto alla rovescia per San Silvestro e con una notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre con gli Africa Unite. Le porte si aprono alle 22.30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire. [p. g.]

CONTINUA A NON ARRIVARE IL «SI'» DELLA FEDERAZIONE E IL FORTE CENTRALE ORA VUOLE ESERCITARE ANCHE IN CAMPO I SUOI NUOVI DIRITTI DI CITTADINO

Noicom pronta a schierare Maikel Cardona da italiano



Maikel Cardona da italiano sarà fondamentale per gli schemi tattici messi a punto da Fefè De Giorgi (FOTOSERVIZIO UNO BEDINO)

Luca Ferrua

CUNEO

Chissà cosa penserebbe il sindaco di Cuneo Elio Rostagno se sapesse che quel gigante nero che più di un mese fa ha salito le scale del municipio per giurare alla Repubblica Italiana continua ad essere considerato straniero dalla Federazione pallavolo. Rabbia e amarezza condivise anche dal deputato Guido Crosetto - grande appassionato di sport - che per vedere italiano Maikel Cardona ha tempestato di telefonate il centralino del ministero dell'Interno oppure dal senatore Beppe Menardi o dal sottosegretario Teresio Delfino, gli altri parlamentari che hanno perorato a Roma la causa della Noicom Brebanca. Eppure è proprio così. Cardona ha il passaporto italiano, potrà votare alle prossime elezioni, in caso di guerra potrebbe addirittura ritrovarsi al fronte, quando scende in campo diventa straniero.

«Abbiamo inviato un ultimatum alla federazione - dice il direttore generale della Noicom, Beppe Cormio - se dopo le feste la situazione non si sblocca siamo pronti a far giocare comunque Maikel da italiano». D'altra parte lo stesso giorno del via libera all'ex cubano a Cuneo, il ministero dell'Interno ha firmato la pratica Jan Held e l'olandese di Milano sta regolarmente giocando da italiano. «Un'assurdità - dice il presidente Ezio Barroero -, anzi una grave ingiustizia. Con questa presa di posizione a Cardona viene negato un diritto fondamentale del cittadino».

Il giocatore è amareggiato, solo qualche settimana fa si diceva pronto a indossare la maglia della Nazionale azzurra, ora non gli importa neppure per davvero di indossare da italiano quella del suo club. Secondo la Fipav per «italianizzare» Cardona anche sottorete manca un documento della federazione internazionale, una «carta bollata» che da Ginevra non vogliono concedere perché dopo il cambio di nazionalità richiedono almeno un anno di «limbo», una lunga attesa che a Held non è stata inspiegabilmente richiesta. «Ci sono tante cose che non mi convincono in questa storia - dice amareggiato il presidente Ezio Barroero -, l'unica cosa che chiedo è il rispetto dei diritti di Cardona, cittadino italiano a tutti gli effetti».

Se improvvisamente il «centralone» caraibico passasse più sul numero degli stranieri della Noicom per De Giorgi si aprirebbe straordinarie soluzioni tattiche che consentirebbero al palleggiatore-allenatore di schierare in qualunque momento Sammelvuo e Omrcen, due dei talenti più interessanti. Per ora Cardona è straniero e domenica l'italiano giocherà da cubano a Taranto e lo stesso farà il 6 gennaio in casa contro Montichiari, poi scade l'ultimatum della Noicom, ma prima si spera in un intervento della Fipav.

Novecento fette di pandoro per il minivolley

Un grande successo la festa organizzata dal settore giovanile
Comincia con due vittorie la stagione di Junior e Little League

Sopra la distribuzione di regali ai ragazzi del minivolley A sinistra Gigi Mastrangelo con in braccio un giovane tifoso Sotto, l'assalto al tavolo dove lo staff del settore giovanile della Noicom aveva preparato centinaia di fette di pandoro

CUNEO. Oltre seicento ragazzi hanno festeggiato il Natale con la Noicom Brebanca, quattro autobus hanno fatti avanti e indietro tra la città e il palazzetto dello sport per una festa vissuta tra i campi di minivolley e il «buffet» con più di novecento fette di pandoro.

E' stata tappa importante del progetto scuola curato da Fabio Vicari, una serie di promozioni del volley nelle scuole elementari di Cuneo, vissuta attraverso con sette feste dell'accoglienza che hanno coinvolto 1600 giovani e tutti i campioni della squadra di A1. Proseguono i corsi gratuiti, arrivati alla settima edizione, e dopo la festa natalizia, l'ultimo atto sarà il grande appuntamento finale in piazza Galimberti. Una dimostrazione come vicino allo sport agonistico ai massimi livelli mondiali sia possibile puntare sull'attività sportiva come veicolo sociale, creando momenti di divertimento per centinaia di ragazzi.

«E' un'iniziativa che nell'ottica del Piemonte volley cresce anche nel Torinese in particolare a Rivoli, Collegno e Grugliasco - spiega Gino Primasso che coordina gli eventi a livello regionale - stiamo lavorando con risultati importanti sulla falsa riga di quanto già avvenuto in provincia di Cuneo».

Cuneo ha saputo sempre coniugare la promozione dello sport con i risultati agonistici è anche quest'anno i riconoscimenti non mancano. Domenica le formazioni Junior league e Little league sono scese in campo a Parma per il primo concentramento eliminatorio. I piemontesi hanno sconfitto Parma e Forlì, mettendo una seria ipoteca sulla semifinale. [c. g.]

Papà Kaspar Simeonov cerca talenti in Bulgaria

CUNEO

Qual è l'opposto più forte per il futuro della pallavolo italiana? Gli allenatori della serie A1 non hanno dubbi: Venceslav Simeonov. L'italo-bulgaro, alla di Montichiari (il 6 gennaio sarà avversario della Noicom) a proprietà di Cuneo, è arrivato in Piemonte sulla scia di Lubo Ganev, ha aperto una strada che la Noicom Brebanca - da sempre società attenta a cogliere in anticipo gli sviluppi del mercato - ora è pronto a seguire queste nuove opportunità con uno staff creato per mettersi al lavoro nell'Est europeo.

Cuneo avrà un punto di riferimento ufficiale in Bulgaria che farà da capofila per tutto l'Est europeo e potrebbe trasformare alcune storiche società in «satelliti» della Noicom. A guidare il progetto è Kaspar Simeonov, padre di Venceslav, ex giocatore di grande talento e allenatore del Vbc Mondovì.

«Per - spiega il presidente Ezio Barroero - si tratta di un progetto molto importante, la collaborazione Simeonov ci consentirà di tenere sotto costante controllo un mercato da sempre capace di regalare alla pallavolo mondiale grandi talenti come Ganev, Kiossev, Tonev e oggi stro Venceslav».

Da sinistra, Venceslav Simeonov, Pierfelice Filippi e Kaspar Simeonov al Palazzetto

Il progetto di Cuneo è un investimento importante per tutta la pallavolo italiana, l'opposto di Montichiari ha ancora passaporto bulgaro, entro un paio d'anni la nazionalità sarà italianizzata come il tesseramento e la sua «mano pesante» diventerà una ricchezza in più per la Nazionale. [l. f.]

BASKET

DOPO 23 ANNI E' AL VERTICE DELLA PROMOZIONE

Ora Mondovì si scopre «regina» sotto canestro

La squadra di basket di Mondovì, categoria Promozione, giunge alla pausa di fine anno in vetta alla classifica: non accadeva dalla stagione 1978-'79.

In coabitazione con il Brabasket, c'è un gruppo affiatato, agli ordini del coach Paolo Viara, uomo della panchina che in pratica ha cresciuto gli stessi giocatori che hanno fatto esperienza in categorie superiori e poi tornati da protagonisti al Palamanera. Giocatori di talento ed esperienza come Luca Airaldi, Gabriele Brezzo, Francesco Magliano, Paolo Boietti, Fausto Voena bene si amalgamano con i giovani Alessio Mitola, Davide Blengini. «Siamo a sedici punti in cima alla classifica, avendo perso un'unica partita, quella contro i cugini cebani in uno dei derby più sentiti dal basket provinciale - dice il presidente del Basket Club Mondovì Gianni Trombetta -. Non capitava dal glorioso campionato in cui l'ex Gianni Rovea faceva vedere cose straordinarie».

A sinistra il presidente del Basket club Mondovì Gianni Trombetta A destra il gruppo 2001-2002 allenato da Paolo Viara e arricchito dai talenti di Magliano e Brezzo

La società monregalese nel 1973 come Unione Sportiva Altipiano del presidente Renato Bolla, appassionato monregalese scomparso nel gennaio scorso. Gli esordi di uno sport che si contendeva gli atleti più dotati la pallavolo furono quelli con i fratelli Desalvo, con Eugenio Chionetti (oggi segretario del Bcm), con Rino Scarpace, Gianni Trombetta e i gemelli Bruno che scrissero pagine importanti nella storia della pallacanestro regionale. Oggi a curare le sorti della squadra ci sono tecnici preparati come Paolo Viara che non hanno mai smesso di credere nel potenziale del vivaio. Il prossimo incontro per mantenere la testa della classifica si giocherà venerdì 11 gennaio al Palamanera (ore 21) contro il Savigliano e sulle tribune si sta finalmente vendendo anche il pubblico. [g. sca.]

NELLA FEMMINILE UN'ALTRA SCONFITTA DEL BRA

Sesto successo consecutivo per le ragazze di Fulvia Testi

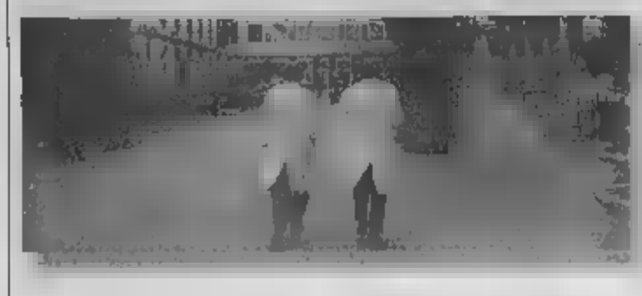
La Pallacanestro Cuneo ha chiuso con un successo il 2001, imponendosi sul Gandhi Torino nell'ottava giornata di andata del campionato di serie C femminile di basket. La formazione di Fulvia Testi ha vinto con il punteggio di 65-50 (13-10, 31-25, 52-38), conquistando il sesto successo ed installandosi al secondo posto della classifica a due lunghezze dalla capolista Vercelli. Contro il Gandhi si è registrato il rientro di Elena Forneris che è stata utilizzata per alcuni minuti e che è risultata preziosa anche in cabina di regia dove ha sostituito la play maker Pozzi infortunata. Dopo un primo tempo equilibrato, le cuneesi hanno dato maggiore spazio alle «lunghe» Bruno e Fantino che sotto i tabelloni hanno fatto la differenza. Nel terzo periodo si è distinta anche Arnaudo e le padrone di casa, con la stessa tattica di gara, hanno chiuso la partita. Nel finale c'è stata gloria anche per le giovani della panchina.

Sono state invece sconfitte le altre due formazioni cuneesi. La Mangusta Savigliano del coach Davide Busato ha perso a Torino con la Ginnastica per 58-49 (13-16, 28-23, 39-33). Le saviglianesi, che avevano affrontato la trasferta solo giocatrici, a causa di influenze e problemi di lavoro, hanno ceduto nel finale sul piano fisico. In doppia cifra Capellino e Baldi.

Ennesima sconfitta infine per il Brabasket di Andrea Alfero battuto a Chieri per 83-46 (16-20, 38-25, 53-33). In vantaggio nel primo quarto, le ancora incomplete braidesi (mancavano Prino e Gagliardino) sono crollate nel finale, subendo un passivo forse troppo severo. Molto equilibrio nella distribuzione dei punti con Milanesio, Borri, Annibale, Giraudo ed Appendino che hanno segnati 8 ciascuno. [a. s.]

Lavoriamo insieme
per un mondo più pulito
Auguri di Buone Feste
BRA SERVIZI
BRA SERVIZI ECOLOGICI
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn) - Tel. 0172 412507 - Fax 0172 413874 - www.braservizi.com - e-mail: bra.servizi@oreacom.it

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ | L'INCHIESTA SI ALLARGA



D'INDAGINE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista Margherita, hanno chiesto la presidenza. capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, lanese la società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta condotta dal legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al «cassiere» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di pianto apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 700 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 200 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, COLLETTORE? A fare paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TELECAMERE GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle «Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

GLI INDAGATI SONO La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei risalita Ma Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) pe avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io inutilmente chiesto commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Torino
Maurizio Tropeano

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso manager delle Molinette carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava scontata. Così quando verso le 15 di ieri direttore delle Valletta, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. l'ex manager più parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla pre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in qu scenario dalle tinte fosche Odasso rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede del futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo per i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Co le farà Elio Guzzanti? visto che era fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché una persona capace e competente». Poi una battuta: «Già, ma la politica non sempre le competen».

E il risentimento il Palazzo non finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali visto i servizi televisioni. Ha letto riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica forza un ruolo centrale che adesso gli riconosce più il consigliere del Solo che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette in replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere trentina di miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a fa di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel re, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «La misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il aprile del . Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte risparmi di gestione, ottenibili attraverso razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Max Milian boutique
Cornelian
Bagutta COLLECTION
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI JEANS
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCIARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE
CAMPAGNA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

IN GIALLO | DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

La vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e due paia di orecchie in pile, di colore [illegible]. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo né polizia o carabinieri. Non uno è è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi,...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i [illegible] tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma puro lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno steso su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

> La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome è morto non con la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal nulla alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato di mente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia. Non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno a ingoiare un bicchiere di tè caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con sé.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 8 di mattina del 6 gennaio 2000 dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, ha cercato invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sui tram 18 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare diedero alcun esito e le ragazze che lo conobbero sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben le nostre Molinette» - «Le sponde del Po come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in tutte alla macchina comunale esiste da anni il fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle sue rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, e [illegible] del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali il problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esima il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi:
i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, una operator dal [illegible] si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano [illegible] il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato al [illegible] Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a [illegible] esclusivo.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi le grandi capitali ed i tour classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio e prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrandoVi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che richiedere il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buoni viaggi!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, [illegible] - Torino - [illegible]

Ristorante
DEGLI AMICI
Auguri di Buone Feste
a tutti i clienti
Via Tetti Civera, 7 - Frz. Valle Ceppi
Pino Torinese - Tel. 011.8111757

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, [illegible] - 20123 MILANO
Tel [illegible] 24 611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

DEI FAMILIARI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO 800.251645

PREZZO «TANDEM»: «L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA». «IL CORRIERE DELLO SPORT-CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA-MELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» «ZALNET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 4.500 CON «BORSA & FINANZA» IN PIEMONTE VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE L. 1.800 IN VENDITA DIFFUSIONE PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'AREA DI DIF... IL ROSARIO» ONESTA CON SPE DOMO BE SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA, PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); FRANCIA F... GERMANIA D... INGHILTERRA P. 1,30; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85) SPAGNA Pts 320 (€ 1,85) CANADE' $ 3,00; SVIZZERA FRS. 2,80; G. TIRCHIO 2,50; USA $ 2,50

LA STAMPA

PRESENTANO

CAPODANNO IN DARSENA A SAVONA

DALLE ORE 22.00 CONCERTO
DEI BUIO FESTO
CON LA PARTECIPAZIONE DI MARCO DOTTORE

A MEZZANOTTE

FUOCHI ARTIFICIALI

DALLA FORTEZZA DEL PRIAMAR

SPAZIO ANNUNCI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Maranca 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **ADSTA**,piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**,corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, piazza Casalegno 8/A, t. 8491217; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 79, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573666, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, **GOZZANO**, via Cavallo 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Aitken 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/C, t. 2930855, **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Memana 5, t. 8704717; **PALERMO**, via Lincoln 16, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Parisio 13, t. 24475-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Roma 178, t. 501555-501556, **SAVONA**, piazza Marconi 3/5, t. 811152; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Colore [illegible] richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo [illegible] deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

3 **Lavori Offerti**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domandi**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domande**
- operai, artisti, lettorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,88 (L. 1.649)
- tecnici
Euro 1,30 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla casella. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una consultazione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'incentivazione di annunci a riservati a persone di sesso.

1 Affari e Capitali

A. "PRESTIT" immediati a ogni. Anche [illegible] fondamenta. Istruttoria gratuita. Erogliamo direttamente. Serietà. (UIC 4395). Tel. 011.581.7521.

MULTINAZIONALE 6vizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie a tassi agevolati sull'Euromercato.Firma singola. Da £. 10.000.000 a £. 2.000.000.000. Tel. 004 191 973 5420 - UIC 1053

2 Attività Commerciali

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACQUISTIAMO conto [illegible] attività [illegible] strutt, artigianali, commerciali, turistiche alberghiere, immobiliari, aziende agricole, [illegible] selezionata, [illegible] contanti. Tel. 02.205.18014.

BORGHETTO [illegible] stabilimento [illegible] in posizione di sicuro [illegible]. Licenza bar. £ [illegible] dilazionabili.

3 Lavoro Offerte

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CERCASI operatore/trice presse ad iniezione per termoplastici con esperienza da inserire nell'[illegible]ico turno notturno fisso. Inviare curriculum vitae a: [illegible] passe 8402 - 10100 Torino

IMPIEGATI

STUDIO commercialisti zona centro, cerca con urgenza addetto/a segreteria conoscenza programmi Word, Excel. Preferenza pratica adempimenti societari e tenuta libri sociali. Inviare curriculum vitae fax 011.562.3772.

ADDETTO/A
relazioni esterne, anni 38 - 45, offriasi interessante contratto collaborazione coordinata e continuativa, cercasi. Telefono, auto aziendale. Scrivere: Publikompass 8419 - 10100 Torino

AGENTE monomandatario ambosessi richiediamo per area di lingua inglese. Si richiedono ottima conoscenza inglese, studi tecnico meccanici, provata capacità vendita e disponibilità a frequenti viaggi all'estero. Si offre [illegible], provvigioni, rimborso spese, premi. Carpos 335.720.5313.

AGENZIA matrimoniale selezione [illegible] lente esperto/a. Tel. 011 360.9257.

5 [illegible]

VALLI D'AOSTA

CHAMPOLUC paradiso degli [illegible]sti, adiacente pista immacolata, [illegible] mansarda sulle travi vista. Panoramica Monterosa £. 59.000.000 contanti, £. 1.000.000 mutuo. (Tel. [illegible] Tel. 030.914 0277

LIGURIA

ANDORA, Liguria, impresa vende appartamenti, nuova costruzione, piscine condominiale, giardino, box, mutuo. Tel. 335.582.9619.

[illegible] DI TAGGIA piccolo [illegible], [illegible] piano, ingresso cucina tinello 2 camere bagno ripostiglio 2 balconi. Possibilità lastrino solare, cantina, posto auto. [illegible]. Iper immobiliare 0184.573.333.

CERIALE in zona residenziale alloggi nuova costruzione con giardino o terrazzo da £ 199.000.000. Tel. 0182.970.035.

CERIALE 500 metri mare vendesi bilocali recente costruzione rifiniture signorili a partire da £. 250.000.000. Bilmac 0182.931.226.

LOANO 700 mt mare in villa appartamenti con ingresso indipendente giardino posto [illegible] condizioni da fiabe. Bilocale £ 200.000.000. Trilocale £ 280.000.000. (Euro 103.291,37 - 144.807,93). Aurelia 019.676 8176

TAGGIA caratteristico centro storico, soggiorno con angolo cottura, [illegible] cameretta, bagno, balcone, termoautonomo. Iper immobiliare 0184.573.333.

A. AREA CASA 0182.555.827 Cannes vicino mare, spiaggia sabbiosa, nuovi bilocali ampie terrazze £ [illegible] (Euro 86.348,30).

A. AREA [illegible] 0182.555.827 Mentone, mare a piedi, ultimi nuovi bilocali, ampie [illegible] vivibili, g[illegible], £ [illegible] (Euro [illegible] 116,66)

A. AREA CASA [illegible] Nizza, in nuova costruzione, appartamenti £ 18.000.000 (Euro 9.296,22) più piccola rata copertura affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.827 Nizza porto [illegible] appartamenti £ [illegible] (Euro 36.734,27) rasa mare [illegible]. Ultime opportunità!!

A. AREA CASA [illegible] promenade, appartamenti pronta consegna, rifiniture di pregio, ampi terrazzi. £ 125.000.000 (Euro 64.557,11).

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune, splendido attico fronte mare, ampia terrazza, vista incantevole, accesso indipendente, immobile unico.

CANNES CROISETTE
vendesi magnifico appartamento di 53 mq. , piano alto , vicino al prestigioso hotel Martinez. Vista eccezionale, rifinitura di alto livello, climatizzazione, balcone , perfette condizioni. Vero affare al prezzo di 448.725 [illegible]. Mougins Immobilier 0033.4.93.90.17.76 o anche per e mail mougins-immobilier@wanadoo.fr

ITALGEST 648.842.642 Cannes bellissimi appartamenti nuovi, piccola residenza, mare a piedi, bilocale da Euro 95.280 (£ 184.468.750).

ITALGEST 648.842.642 Mentone Garavan lussuosi appartamenti nuovi 50 mt dal mare da Euro 114.337 (£ 221.386.500).

ITALGEST 648.842.642 Nizza appartamenti nuovi parking compreso da Euro 11.738,56 (£ 22.729.014) più piccola rata compensabile con affitto.

JUAN LES PINS magnifico 60 mq, 2 terrazzi, 50 mt dalle spiagge £ 380.000.000. Meeting Agency 0039.492.100.607.

MENTONNIMMO fronte Casinò appartamenti nuovi, varie metrature, prezzi interessanti. Rapporto affittuario garantito. Appuntamento lisino. Tel. 0033.493.353 678.

[illegible] ideale [illegible] bilocali nuovi a partire da £ [illegible] Meeting Agency 0039 [illegible] 607

NIZZA centro palazzo epoca luminoso bilocale 5° piano, terrazza. Vicino mare FF 620.000. Giovanni 0033.612.103.385.

NIZZA Promenade des Anglais, in palazzo[illegible] grande scelta appartamenti "bord de mer". Aperto sabato, domenica e festivi su appuntamento. Agence [illegible] Promenade Tel. 0033 493.446.383.

NIZZA promenade, fronte mare, bilocale vista mare, ampio [illegible], £ 250.000.000 Grimaldi Sanremo 0184.501.370 vista [illegible]

7 [illegible]

TORINO CITTA'

[illegible]MO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa completa Centro affitta Rubiolo Immobili 011.751.620.

9 Autoveicoli

A. ACQUISTA [illegible] max valutazione contanti con voltura. [illegible] Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. [illegible] Moncalieri 310, Torino [illegible]. 011.661.1370 - 335.619.2718

[illegible] autovetture [illegible] valutazione pagamento [illegible] Montegrappa 24 B. Tel. 011.779.1895 Torino.

[illegible] acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura [illegible] Corso Dante [illegible] 011.696.4713

10 Viaggi e Vacanze

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] riposo in [illegible] pepita anziani, comfort, assistenza continua, [illegible] qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.088

DIANO Marina, hotel Kristall 0183.402.668, 50 mt. mare, ogni comfort, parcheggio, ristorazione anche [illegible] personalizzata

DIANO MARINA Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare con servizi - tv. Scelto menù con [illegible]sce. Prezzi speciali

'LE DIAMANT ROSE' albergo [illegible]nia **** lusso. Forfait per 2 persone: 3 notti prezzo euro 915 - 4 notti prezzo euro 1150 incluso cenone 'San Silvestro' (bevande escluse) compreso prima colazione. Prenotazione tel. 0033.493.324.000 (350 Route del Saint - [illegible] de Vence - Francia)

SPOTORNO hotel Bristol tre stelle 019.741.231, completo [illegible] parcheggio, [illegible] con [illegible] [illegible]vo

11 Matrimoniali

A.A.A. STEFANIA carina 32enne carattere conoscerebbe compagno romantico anche separato, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1233.

A.A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055.

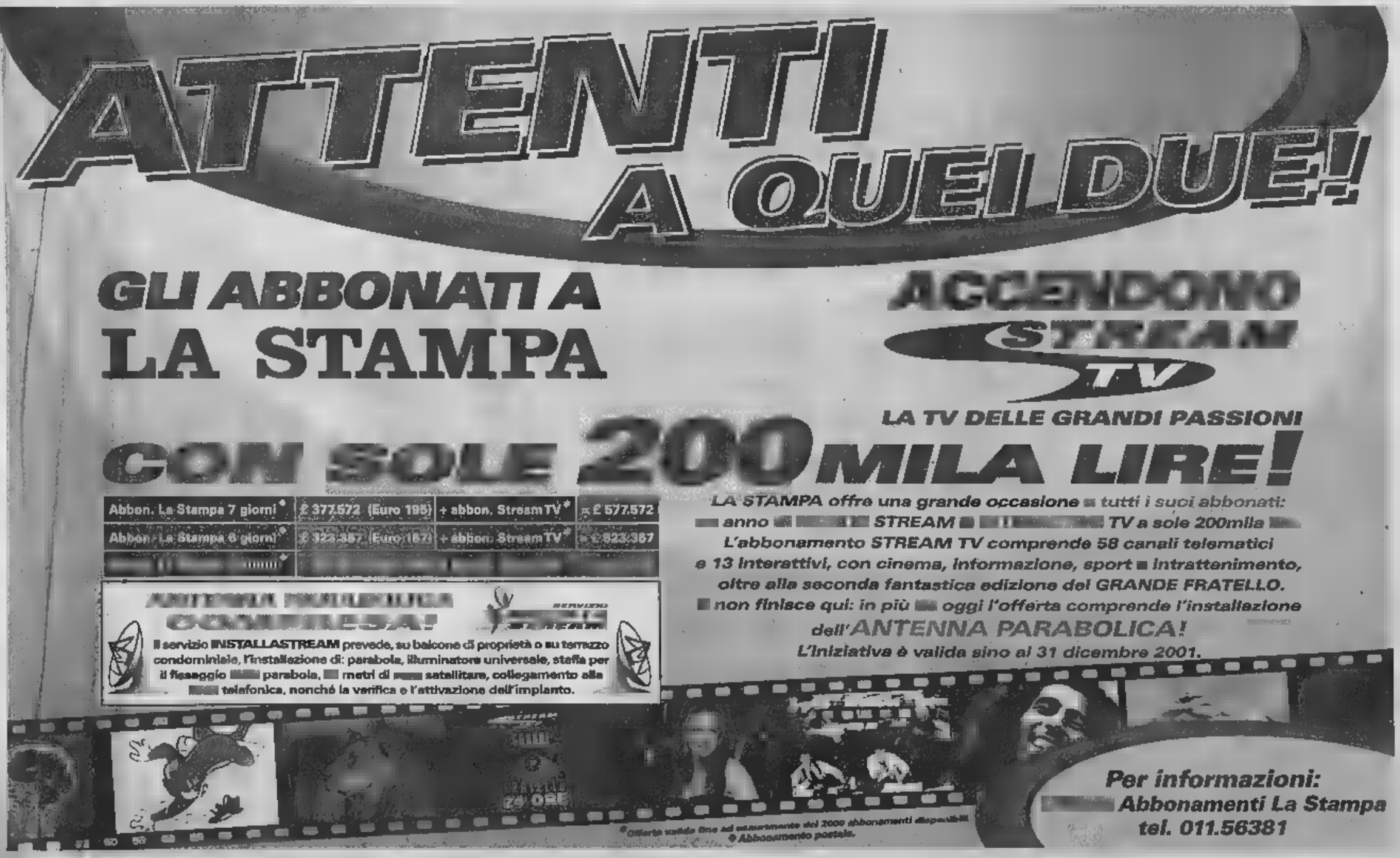
3EMME separata maestra d'asilo bionda occhi nocciola stanca della solitudine cerca uomo serio scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 8420 - 10100 Torino.

13 Varie

A.A. [illegible] M.C. 011.334.832 [illegible] quista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.560.2212 [illegible] oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.



APERTO
LA DOMENICA

...L'INVERNO
DEGLI AFFARI !

AD ANDORA

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI

PAGAMENTO
FINO A DODICI MESI
SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Ramello
La Firma in Pelliccia

TEL 0182/86710

MARCHE E BST

HOBBY FOTO Partner
18r
A CANEPA 13r SESTRI P.
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI
PIAZZA FIRMAFEDE 3 SARZANA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109 TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBY FOTO Partner
VIA RO... LA SPEZIA
163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.
VIA CORNIGLIANO 220r CORNIGLIANO

CALIZZANO

UNO STRAZIANTE ADDIO AI DUE GIOVANI MORTI

Ieri i funerali dopo il tragico incidente

Lucia ... A ... 39

SANREMO

ECATOMBE AL CONCORSO PER ASSUMERE 12 VIGILI

Solo due su ben 320 superano le prove

... Piero Moretti A PAGINA 43

DAL SOCIAL FORUM DEI SANITARI LA PROTESTA IN SEGUITO ALLA PERQUISIZIONE DEI ROS PER «IL TENTATIVO DI SCREDITARCI»

G8: Kovac e Mortola, versioni contraddittorie

Le testimonianze per ricostruire l'irruzione alla Pertini e le ore precedenti

GENOVA

Prosegue l'inchiesta sulle violenze durante i giorni ... G8, pur nascosta dietro il calo d'attenzione determinato dal passare ... tempo e da altri, più sconvolgenti avvenimenti internazionali. Stefano Kovac, responsabile logistica del Genoa Social Forum durante le tre giornate di luglio, sentito ieri come teste dal pm Enrico Zucca, ha smentito Spartaco Mortola, allora dirigente della Digos poi trasferito da quell'incarico in prima fila a un altro ruolo di prestigio nell'ufficio ... gabinetto, stretto collaboratore del questore Oscar Fioriolli. Kovac sostiene infatti che poche ... prima del blitz notturno della polizia nella scuola Pertini, aveva pregato proprio Mortola di non alzare la tensione perchè la situazione era sotto controllo. L'ex dirigente ... Digos, invece, nella sua relazione di servizio ha dichiarato che Kovac quel giorno gli avrebbe detto che all'interno delle scuole c'erano i black bloc.

Kovac ha spiegato al magistrato che nel pomeriggio del 21 luglio scorso, prima dell'irruzione nelle scuole, era stato contattato telefonicamente dal dirigente della Digos. Su richiesta del funzionario, avrebbe fornito chiarimenti riguardo gli ospiti del centro di accoglienza, pregando lo stesso Mortola, che lo aveva messo al corrente di lanci di bottiglie contro uomini delle forze dell'ordine, di evitare azioni tali da innalzare la tensione, ricevendo assicurazioni in questo senso.

Per cercare di chiarire i motivi della decisione del blitz notturno della polizia all'interno delle scuole Diaz e Pertini, che si era concluso con 93 manifestanti arrestati e una sessantina di feriti, i magistrati sentiranno nei prossimi giorni ... funzionari di polizia e gli agenti feriti durante la perquisizione.

La versione contraddittoria sul pomeriggio del 21 arriva il giorno dopo il secondo ... ... garanzia nei confronti di Alessandro Perugini, all'epoca vice di Mortola poi richiamato a Roma e quindi tornato a Genova, ma negli uffici di Sturla, anche lui lontano dalla ribalta dopo esservi rimasto a lungo grazie alla foto che lo ritraeva nell'atto di sferrare un calcio contro un manifestante quindicenne trattenuto da alcuni agenti.

Accusato di lesioni, Perugini è ora indagato anche per abuso di autorità contro arrestati o detenuti in merito a un episodio avvenuto nella caserma di Bolzaneto quando ... vicecapo della Digos risultava il funzionario più alto in grado presente nella struttura adibita a centro di detenzione temporaneo per i manifestanti arrestati. La sua convocazione davanti ai magistrati è prevista per i primi giorni di gennaio. Intanto, sono stati identificati sette manifestanti no global che intorno alle 16 del 20 luglio scorso in corso Torino, tra via Tolemaide e via Ivrea, avevano assaltato e dato alle fiamme ... blindato dei carabinieri in forza al battaglione Lombardia. Tra i denunciati ... Digos molti sono incensurati. Le ipotesi di reato al vaglio della Procura sono quelle di resistenza e di lancio ... oggetti atti ad offendere.

E dal Social Forum dei Sanitari arriva una protesta per la perquisizione, lo scorso ... dicembre da parte dei Ros dei Carabinieri, dell'abitazione di una delle partecipanti alle attività del gruppo. Il mandato di perquisizione, firmato dal procuratore Francesco Lalla, incaricato anche delle indagini sul G8, riportava l'accusa di «associazione a delinquere» e «partecipazione violenta a manifestazioni di contrasto».

Dopo la perquisizione, peraltro risultata negativa, la donna sarebbe stata trattenuta per la verbalizzazione circa due ore nella caserma dei carabinieri di San Giuliano, dove sarebbe stata ... quasi esclusivamente per la sua attività all'interno del servizio sanitario Gsf durante il G8.

Il giorno dopo lei, ... tutti noi, dicono i rappresentanti ... Social Forum dei Sanitari, ha appreso dai giornali che le perquisizioni erano da inquadrarsi nel filone di indagini per l'omicidio D'Antona sulla base di presunte intercettazioni telefoniche. «La nostra collega è stata sentita in procura, insieme ad altri sanitari del Gsf, come testimone sulle violenze nei confronti dei manifestanti durante il G8. E' stato inoltre una dei curatori del libro di testimonianze dei sanitari Gsf "Obbligo di referto"». «Ci appare quindi evidente come la perquisizione, le sue motivazioni ufficiali e la successiva gestione mediatica, siano volte a gettare discredito sull'opera e sulle testimonianze dei Sanitari Gsf e sull'intero movimento anti-G8». [a. p.]

IN CONSIGLIO REGIONALE I COMITATI DI CITTADINI FESTEGGIANO IL PRESIDENTE. CRITICHE DALLA MINORANZA

Cornigliano, il giorno di Biasotti

Il 16 a Roma l'incontro per l'area contesa

Alessandra ...cci

GENOVA

Sarà discussa il 16 gennaio a Roma la destinazione degli ... mila metri quadri occupati dalla linea a caldo, in dismissione, delle Acciaierie di Cornigliano. «Governo, sindacati, enti locali e l'imprenditore Riva cercheranno un'intesa sulla ripartizione dell'area», ha ... il presidente della giunta ... Sandro Biasotti, ieri mattina in apertura dei lavori del consiglio regionale. Una seduta che si è chiusa, nonostante le critiche dell'opposizione, in un clima di festa tra gli applausi dei comitati spontanei degli abitanti di Cornigliano.

Con l'approvazione dell'emendamento della finanziaria sulla demanializzazione delle aree, queste ultime dovrebbero ... assegnate in parte al Comune per realizzare una nuova via di scorrimento a Ponente e Levante e risolvere così i gravi problemi di traffico della zona; all'Autorità Portuale affamata di spazi per stoccaggio merci; all'industriale Riva se garantirà produzioni ecocompatibili e adeguati livelli occupazionali.

L'impegno di Biasotti per chiudere le produzioni inquinanti delle Acciaierie è stato premiato dai cittadini di Cornigliano che da anni aspettano di tornare a vivere in un quartiere civile, stanchi dei record nelle statistiche per inquinamento e tumori. Il comitato spontaneo di Antonietta Rizzi ha donato al presidente della Regione un quadro che raffigura tre caravelle in un mare d'argento «simbolo del ...vo futuro pulito del quartiere di Genova»; l'associazione «Per Cornigliano» di Cristina Pozzi una ricostruzione in cioccolato (20 chili) del castello Raggio, abbattuto nel '51 per dare spazio all'impianto siderurgico dopo essere stato, per varie generazioni, il punto di riferimento per indicare un arenile bello e frequentato.

Nel corso del consiglio regionale, Biasotti ha ricostruito l'iter del discusso emendamento riguardante le aree Ilva di Cornigliano, definendosi «il padre del provvedimento, insieme con Berlusconi». «Le ipotesi che si aprono a questo punto sono due - ha ricordato il governatore della Liguria - o il concessionario delle aree Emilio Riva le libera dai capannoni delle lavorazioni a caldo restituendole alla Spa, che dovremo costituire, e quindi quegli spazi saranno destinati a usi produttivi compatibili con l'ambiente, ...pure Riva stesso potrà creare una nuova attività legata alle lavorazioni a freddo». La lavorazione a caldo impegna oggi 1100 dipendenti, quella a freddo 1900. La nuova Spa, proprietaria delle aree, potrà contrattare da posizioni di forza il loro utilizzo garantendo, grazie ai fondi della legge 426, occupazione e reddito ai lavoratori. Biasotti ha ribadito di non avere alcuna ostilità pregiudiziale nei confronti di Riva, ma anzi di volere un accordo con l'industriale dell'acciaio. «In quelle aree comunque - ha detto Biasotti - non ci saranno più impianti inquinanti».

... Raggio riprodotto con 20 chili di cioccolato: castello e arenile per bagnanti furono distrutti per costruire le Acciaierie

Il presidente della Regione ha anche anticipato alcuni contenuti delle motivazioni che hanno portato alla bocciatura del forno elettrico (suggerito a suo tempo dalla presidente della Provincia Marta Vincenzi e fatto proprio dall'industriale Riva che lo considerava parte integrante e determinante dell'Accordo di programma) da parte della commissione di Via (Valutazione di Impatto Ambientale) del Ministero dell'Ambiente: «L'impianto avrebbe prodotto emissioni di diossina superiori a quelle prodotte normalmente ... inceneritore - ha spiegato Biasotti -; è stata inoltre rilevata la possibilità di produzione di un ... elettromagnetico al di sopra dei limiti di legge ed è stato considerato insufficiente il sistema di controllo del rottame e dell'eventuale individuazione di radiazioni ionizzanti».

Dopo la relazione del presidente è cominciato il dibattito con gli interventi dell'opposizione. Il verde Benvenuto, pur salutando con favore la fine del forno elettrico, la cui ipotizzata realizzazione nell'Accordo di programma aveva provocato proprio le sue dimissioni dalla precedente giunta di centrosinistra, ha detto di non condividere i toni ottimistici del presidente Biasotti e che la partecipazine degli enti locali alla società che gestirà le aree è la parte più delicata e debole di tutta la questione. Secondo il diessino Benvenuti restano aperti interrogativi di carattere produttivo, occupazionale e istituzionale mentre l'emendamento, togliendo potestà all'autorità portuale, crea una frattura nel governo delle aree portuali. Per Nesci, prc, l'emendamento è un pateracchio che rappresenta l'annesimo rinvio del problema e «la Regione è un ente di programmazione e non deve gestire le aree su cui esercita la sua potestà». Tra gli interventi degli esponenti della maggioranza, la risposta di ... Magnani a Benvenuti: «L'erosione del demanio portuale è cominciato molto tempo fa con il passaggio delle aree della Fiera al Comune, con la vicenda ... riparazioni navali, dell'aeroporto, dell'Expo, tutte strutture che ... pone la continuità gestionale». Castellaneta, Liguria Nuova, ha evidenziato l'umiliazione di vedere che per risolvere ... problema genovese è dovuto intervenire il governo nazionale.

AI MERCATINI

... in festa Passato il Natale, la città ... il suo aspetto festoso grazie agli ... e alle decorazioni luminose che trasformano gli scenari abituali. Contribuisce all'atmosfera, anche il mercatino di Brignole, che continua ad attirare visitatori, dopo la chiusura ... quello di San Nicola, a Caricamento. Frequentatissima, in questi giorni di vacanza, l'area della Fiumara, letteralmente presa d'assalto. Folla anche al Porto Antico e ... tradizione anche ... Luna Park, dove convergono i giovanissimi liberi dagli impegni scolastici. Ora è già tempo ... prepararsi alla notte ... San Silvestro e alle ... celebrazioni dell'Epifania, da quella per bambini sul trenino di ... all'arrivo dei Magi a Sestri Ponente. A segnare negativamente le feste, l'aumento dei casi di influenza e il notevole numero di indigestioni testimoniato dal superlavoro degli operatori e dei medici ... 118. Le chiamate sono ... ... per turno nella sola giornata del 25 dicembre, con il picco più alto registrato intorno alle 14 del pomeriggio. Ed ... si profilano i bagordi di Capodanno: per evitare le conseguenze del giorno dopo dal 118 il consiglio a non eccedere con l'alcol.

E' ACCUSATO DI PECULATO E DI AVER «COMPRATO» IL SILENZIO DEI COLLEGHI

Postino ruba un sacco pieno di soldi

Conteneva 65 milioni di lire ed era stato spedito da una banca

Giulio Geluardi

IMPERIA

Un dipendente delle Poste è stato arrestato dalla polizia con l'accusa di aver trafugato dieci giorni fa un sacco contenente valuta estera per ... milioni ... lire, spedito ... una banca ... Imperia alla sua sede centrale di Torino.

L'uomo, che ha 43 ... e del quale non è stato reso noto il nome, è stato messo agli arresti domiciliari dal Nucleo di polizia postale del capoluogo diretto dall'ispettore Ivan Bracco.

Il dipendente pubblico è stato accusato di peculato (in quanto pubblico ufficiale nell'ambito dello svolgimento del suo servizio), e di tentata corruzione per aver cercato di comprare il silenzio di colleghi che, secondo quanto appurato dalla polizia, ... a conoscenza dei fatti.

L'operazione della Polizia postale diretta a livello regionale dal primo dirigente dottor Roberto ... Guida, è ... rapidissima ed è scaturita dalla segnalazione di un istituto di credito imperiese che ha denunciato la scomparsa di un plico contente valuta estera (dollari, sterline, marchi e altro) per un valore complessivo di 65 milioni.

«Il Nucleo - ha spiegato il dirigente ... Guida che alla conferenza stampa di ieri era visibilmente soddisfatto ... risultato raggiunto - ha immediatamente aperto un'indagine certamente non facile, ma ha centrato l'obbiettivo. Nel giro di pochissimi giorni gli agenti hanno individuato il possibile autore del furto segnalandolo alla magistratura». E' stato così eseguita un'ordinanza cautelare emessa dal Gip, su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ubaldo Pelosi, e ora l'indagato è agli arresti domiciliari.

Il nome non è stato reso noto non per ragioni di privacy ... perchè le indagini ... ancora in corso: potrebbero esserci altri e più clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. E' possibile che le persone che eventualmente erano a conoscenza di quanto l'uomo aveva compiuto possano, infatti, subire serie conseguenze: loro dovere sarebbe stato quello di denunciarlo.

Gli agenti hanno anche compiuto perquisizioni nell' abitazione di Imperia dell'arrestato e in un appartamento a Lucca, sempre a disposizione dell'indagato, dove è stata recuperata una parte del bottino.

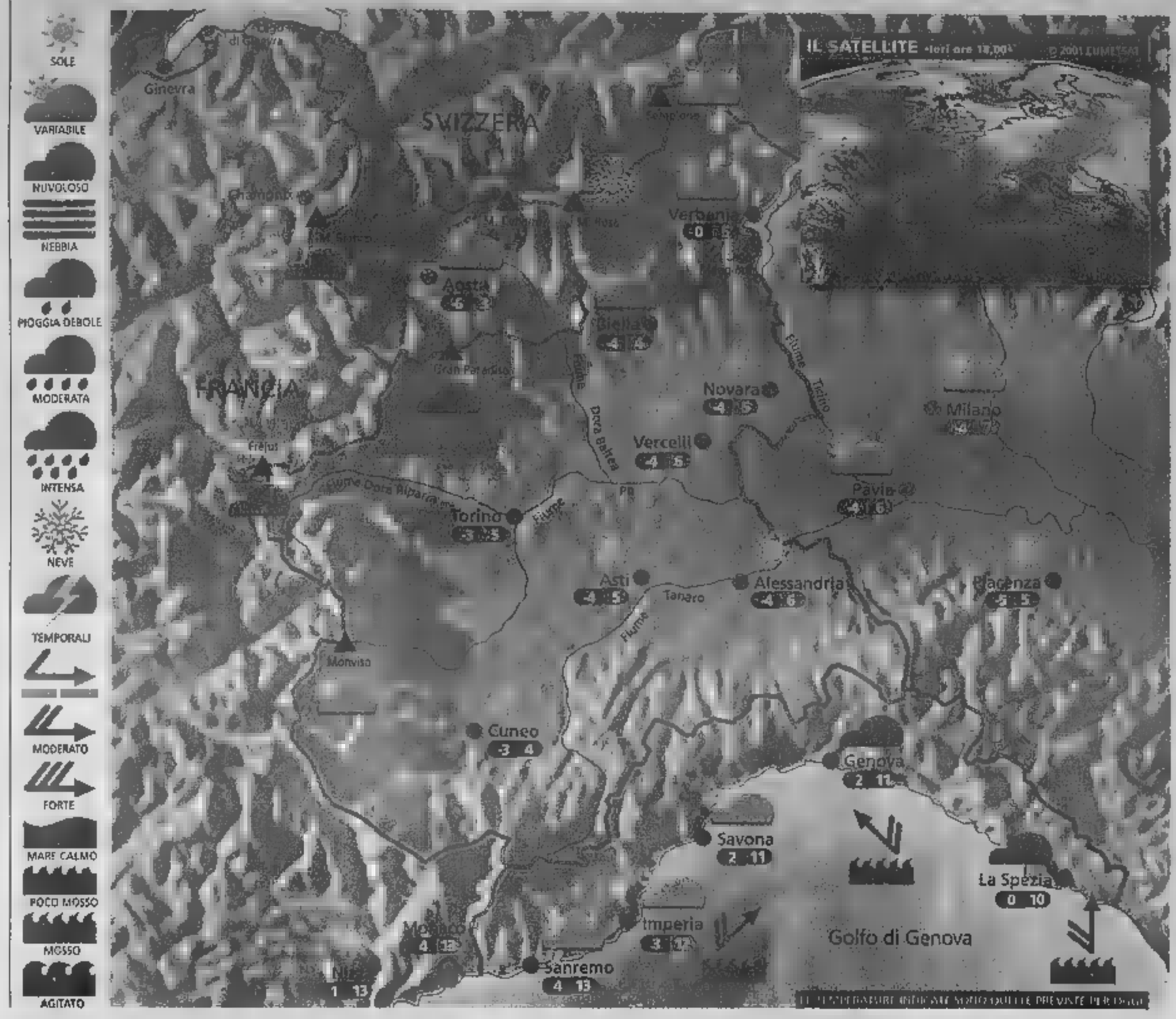
SUI CENTESIMI L'EFFIGE DEI GRIMALDI E UN CAVALIERE RAMPANTE CON SPADA

Ranieri III sull'Euro con il principe

Le nuove monete monegasche in distribuzione nelle banche

La moneta da un Euro con i profili di Ranieri e del principe Alberto

MONACO. Una serie di otto monete per «traghettare» il Principato ... Monaco nell'Euro. La ... del Principe Ranieri III si è messa al lavoro da tempo e i tre milioni di monete, dal cent al pezzo da due ... sono già in distribuzione presso banche e uffici postali del Principato dove per cento franchi si riceve un sacchettino con quaranta monetine. La novità salta subito agli occhi, è l'inserimento nell'effigie della moneta da un euro del principe ereditario Alberto (una chicca per i collezionisti). Il suo profilo è affiancato infatti, chiaramente in secondo piano, a quello di papà Ranieri. Sulla moneta più rappresentativa, insomma, la famiglie Grimaldi ha voluto sancire in anticipo un passaggio generazionale che avverrà di fatto soltanto con il placet della storia. Il trattato tra il Principato e il Governo francese ha fissato ... tre milioni il numero delle ...ete che la famiglia Grimaldi potrà mettere in circolazione. Sui centesimi ... ... del Principato appaiono invece altri due simboli storici, lo stemma della famiglia Grimaldi e un cavaliere rampante in armatura medievale con la spada sguainata. [g. ga.]



Situazione

Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando [illegible] nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma [illegible]se probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più [illegible] di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre [illegible] non sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

Di: www.meteolive.it

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esiirrigazione.com

SANREMO MUSICA CLASSIC

Premio Sanremo Musica Classic International

Per informazioni e bandi rivolgersi all' Ente Promotore
Sanremo Musica Classic
Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. 266
Tel. 0571 366527 - 0184 667061
Fax 0571 366103 - 0184 667061
www.sanremomusicaclassica.it
info@sanremomusicaclassica.it

COMUNE di SANREMO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
REGIONE LIGURIA
A.P.T. RIVIERA DEI FIORI DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Ministero dell'Istruzione
Ministero Beni e Attività Culturali

«NON LASCEREMO CADERE LA PROPOSTA MA LO STORICO EDIFICIO E' DESTINATO AD ATTIVITA' DI GRANDE PROFILO»

Talassoterapia? Lavagna rinvia

Il sindaco boccia l'utilizzo di Villa Spinola Grimaldi

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Mentre Villa Spinola Grimaldi, nel grande parco pubblico sull' Aurelia, sta per cambiare aspetto grazie a lavori a del Comune ed è in previsione un intervento finanziato dalla Fondazione Carige, dai banchi della proposta sulla destinazione dello storico edificio: realizzare un impianto di talassoterapia e medicina sportiva. Il sindaco Gabriella Mondello esclude Villa Spinola, per la quale sono stati decisi altri obbiettivi, lascia una porta aperta «L'amministrazio- valutare questa proposta con una diversa collocazione - spiega il sindaco. Potrebbe favorita la realizzazione di una nuova struttura o l'utilizzo di una struttura dimessa».

Gli amministratori comunali ricordano che l'idea di realizzare un simile impianto, in un manufatto sotto piazza Milano, era stata avanzata già una venti- di anni fa. «Oggi a distanza di tempo - commenta ancora la Mondello - la proposta può valutata diversamente, in senso positivo naturalmen-. Si perché allora, circa venti anni fa, sull'onda dell'entusia- e della novità di questa terapia, era stato v un impianto a Grado, poi il discorso era caduto perché ritenuto avveniristico. Il sindaco è d'accordo che oggi il discorso talassoterapia ha una sua validità in quanto si è capito che non basta la spiaggia, il sole e il mare per assicurare un flusso costante turisti.

Il parco e sullo sfondo Villa Grimaldi Spinola dove stanno partendo i lavori di ristrutturazione grazie anche a un contributo della Fondazione Carige; qui sopra il sindaco, e deputato di Forza Italia, Gabriella Mondello che parla dell'utilizzo dello storico edificio

«La talassoterapia potrebbe rappresentare valida alternativa e anche un motivo di interesse per chi viene al mare nella nostra città - dice ancora il sindaco Mondello. Però la proposta del gruppo consiliare arriva un po' tardivamente rispetto alla destinazione di Villa Spinola. Da ricordare anche che per il parco e le sue strutture abbiamo sempre scelto la guida pubblica, scartando quindi grandi inserimenti di privati che erano fatti avanti diverse proposte». In questo momento l'amministrazione comunale sta eseguendo lavori solo nella parte interrata dell' edificio, un intervento che deve considerarsi staccato da tutto il della Villa, infatti per accedere agli spazi al tennis club passa dal retro dell'edificio.

«Per la seconda fase degli interventi siamo convinti che la soluzione migliore per il futuro dell'edificio sia la creazione del centro eccellenza, in relazione all'Università e agli altri organismi che abbiamo interessato. Questo anche per dare una risposta a chi negli anni aveva avanzato critiche sullo stato di abbandono della Villa. Molti parlano di monumenti da recuperare e conservare - conclude Gabriella Mondello - occorre anche pensare a reperire i fondi necessari. Il fatto di poter ottenere un consistente finanziamento dalla Fondazione Cari- che ricordiamolo concede contributi solo quando intrave- un discorso di alto livello, ci onora. È ormai imminente la firma della convenzione con la Fondazione, per cui non ci sembra logico lasciare questa strada ormai certa, sia pure con il contributo comunale, per altre soluzioni. Però non lasceremo cadere la proposta della talassoterapia, tenendo anche conto che numerose persone che arri- a Lavagna Parmense, sarebbero interessate ad cura termale del mare».

GRANDE SUCCESSO A LAVAGNA

Nel presepe i volti via Settembre

Quando al circolo culturale «Amixi du brunzin» hanno deciso di realizzare un presepe ambientato un angolo della vecchia Lavagna, non potevano immaginare il successo. Una ventina di aderenti al circolo hanno lavorato quasi anno per ricostruire in scala 1:4 l'intera via Settembre. Non si tratta di una ricostruzione fantasiosa ma strettamente reale. Non stato trascurato alcun particolare degli antichi edifici della strada, delle facciate, dei negozi e persino la pavimentazione stata ricostruita con piccole lastre di ardesia. La caratteristica che rende il presepe diverso dagli altri, è la trovata di dare un volto alle circa settanta statuine, alte 40 centimetri. Sono rappresentati i personaggi più noti del quartiere, dalle cartolaie Federica e Mavi, a Tony il barbiere a Lina la fruttivendola. Il presepe sta riscuotendo grande successo. [g. vi.]

IN VISTA DELLE FOLLIE DI SAN

UN PREMIO RISERVATO ANCHE AGLI IMPRENDITORI PER «AMA IL NOSTRO PAESE»

Ritorna il Confuoco a Rapallo e il 31 spettacolo pirotecnico

RAPALLO

Continuano le manifestazioni programmate dal Comune per il lungo periodo delle feste di fine anno. Ci saranno anche fuochi d'artificio la sera di San Silvestro per salutare l'anno nuovo. Mentre nelle strade oggi inizia il Festival del teatro strada, che si concluderà domenica pomeriggio in piazza Vanessa, i Sestieri cittadini e l'amministrazione comunale sono pronti per l'incontro di fine anno e la cerimonia del con fuoco, in programma domani mattina. Le due manifestazioni, quest'anno alla sedicesima edizione e strett- collegate, si svolgeranno nell'ovattata sala del teatro auditorium delle Clarisse.

Alle 10,30 l'incontro del sindaco e della giunta con autorità civili, religiose e militari, con le personalità cittadine e i massari Sestieri Borzoli, Cerisola, Costaguta, San Michele, Seglio e Cappelletta. Sarà l'occasione per il sestiere Borzoli, organizzatore dell'ultima sparata del «Panegirico», per consegnare ai massari di Cerisola il testimone per le feste patronali del 2002, un mortaretto addobbato con i colori dei due Sestieri, il bianco e il rosso. Nel corso della cerimonia è prevista anche la consegna di premi attestati agli imprenditori che stati segnalati per una loro opera, quindi hanno partecipato, magari senza saperlo, al concorso «Ama il nostro paese».

La cerimonia del Confuoco

Il concorso è stato promosso dal Comune in collaborazione con il Lions Club, per la rivalutazione del patrimonio storico e il recupero ambientale degli edifici cittadini. Seguirà, sempre nell' della mattinata, il saluto dell'avv. Angelo Romano Vanessa, governatore dell'associazio- culturale «Caroggio drito» e, scambio di auguri tra amministratori e autorità, nell' antistante piazzale Libia bruciato tradizionale ceppo alloro e olivo, il «confuoco». È tradizione aspettare che il ceppo bruci completamente, segno beneaugurante per l'anno che sta per iniziare. Durante la cerimonia verranno eseguiti alcuni brani musica classica a dell'associazione musicale «F. Pucciarelli»: Claudia Sharboro eseguirà al pianoforte la Sonata in do maggiore di anonimo vene- e il Valzer in diesis minore di Chopin. [g. vi.]

Il ballo liscio sotto la grande tenda

Chiavari a Capodanno con l'orchestra spettacolo Bagutti

L'INGRESSO E' GRATUITO COSI' COME LA DISTRIBUZIONE DI PANETTONE E BOTTIGLIE DI SPUMANTE

CHIAVARI

Gli appassionati di ballo liscio stanno seguendo con trepidazione le previsioni meteorologiche di questi ultimi giorni dell'anno. Se la temperatura non sarà più che proibitiva, anche qualche grado sotto lo zero potrebbe essere sopportato, la sera di San Silvestro, Chiavari sarà la capitale del liscio romagnolo. Infatti dalle 22 fino all'alba nel porto turistico, sotto un grande tendone, si ballerà con l'orchestra Franco Bagutti. L'ingresso gratuito, come sarà gratuita la distribuzione di panettoni e spumante alla mezzanotte. È l'amministrazione comunale che organizza, ogni anno, la grande festa per salutare l'anno nuovo con musica e spettacolo pirotecnico dalla diga foranea.

Anche lo scorso anno la manifestazione ottenne un caloroso

Ogni anno l'appuntamento chiavarese richiama gente da ogni parte del comprensorio, in particolare dalle vallate dell'entroterra. Sotto la grande struttura capace di resistere a pioggia e vento, negli ultimi due anni si sono esibite le orchestre di Casadei e Castellina Pasi. L'orchestra Bagutti è composta da dodici musicisti: due cantanti, Marianna Lanteri e Roberto Polisano, ospiti fissi assieme a Franco Bagutti nella trasmissione televisiva Buona Domenica. Bagutti si avvale anche di imponente attrezzatura che comprende 30 enormi proiettori motorizzati, proiettori alogeni, due seguipersone, macchina del fumo, due torri layer.

Il piacentino Franco Bagutti ha saputo seguire i suoi obbiettivi nel campo della musica da ballo tanta determinazione da riuscire a realizzare quello per molti è rimasto solo sogno. Raccolte Calice Amaro, Il Pagliaccio, l'omaggio agli appassionati di musica latino-americana Fiesta Latina e la recente Madre Mia, hanno letteralmente spopolato, invadendo ogni sala da ballo, emittenti televisive radiofoniche, sonorità melodie impareggiabili. Questa grande festa di fine anno organizzata dall'amministrazione comunale, stata itinerante. Si è svolta in piazza Fenice, già sotto la grande struttura acquistata dal Comune, ma gli spazi nella storica piazza limitati. Per questo è stata trasferita, con un pizzico di coraggio, nel porto dove ha trovato la sua sistemazione ideale, almeno come spazi a disposizione. Per il freddo l'unico rimedio buttarsi nella mischia a ballare. [g. vi.]

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Vuoi aprire un sexy shop in franchising?
CHIAMA SUBITO
0434.871003
348.8107848
Possiamo realizzare i tuoi sogni

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109 - 16121
Tel. 010.530.701 - Fax 010.590.858

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori

Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Vieni a visitare
i nostri 1000mq. di moda!
Troverai l'abito giusto
per la notte di capodanno!
... da noi Sconti fino al

50%

Offerta valida fino al 31/12/01

LA DOMENICA SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

Ozano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Uscita Autostradale di Albenga
A sinistra 2 Km direzione GARESSIO

I COMPONENTI DELL'EX CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SARANNO ASCOLTATI DAI GIUDICI DEL TRIBUNALE DI SAVONA

La Bcc d'Albenga finisce in procura

Indagini su presunti ammanchi nella banca

Romano Strizioli

ALBENGA

La vicenda della chiusura della Banca di Credito Cooperativo di Albenga, ora confluita nella Banca d'Alba, avrà uno strascico giudiziario. L'ex presidente e gli ex componenti del consiglio di amministrazione saranno sentiti ai primi di marzo dalla procura della Repubblica di Savona che sta ricostruendo i passaggi che hanno portato alla vendita sulla base dell'ispezione che alla BCC erano state effettuata dalla Banca d'Italia.

Sulla vicenda esiste il più stretto riserbo e non si conoscono esattamente gli addebiti che vengono fatti e quali presunte irregolarità sarebbero state commesse. Si parla anche con insistenza della vicenda di una dipendente che avrebbe distratto ingenti somme di denaro per effettuare giochi di borsa di tipo speculativo. La funzionaria, scoperta, era allontanata e la situazione era stata solo parzialmente a posto.

L'ex presidente della BCC, il geometra Mario Saccone, già presidente dei commercianti albenganesi (Ascom), si limita a dire: «A me non sono giunte comunicazioni ufficiali in tal Ci alcune cose da chiarire che non avremo difficoltà a spiegare in un prossimo futuro. Vedremo in seguito la situazione e diremo con chiarezza come stanno le cose». Ma Saccone ha voluto anche aggiungere: «Proprio in questi giorni tutti i soci della BCC hanno ricevuto una lettera della Ban- d'Alba in cui si formalizza l'avvenuto passaggio delle quote di 3 milioni a quote azionarie di importo 5 mila lire (600 per ogni ex quota). Non solo. Si riferisce della fase espansiva che la BCC, tramite la Banca d'Alba, che, ricordiamolo, è la Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, sta attuando: saranno quanto prima aperti sportelli a Villanova d'Albenga, Alassio e Imperia. Ciò significa che il nostro obiettivo di fondo, quello di creare una banca che fosse diretta espressione dei soci albenganesi, è stato raggiunto».

Giuliano Saccone

La serie di testimonianze, come persone informate dei fatti, che gli ex dirigenti della BCC dovranno fornire al magistrato inquirente, riguardano le convulse giornate del tentativo cambiare dirigenza BCC, manovra non riuscita e sfociata nel subentro della Banca d'Alba. In quella occasione si tentò di soppiantare alcuni rappresentanti di categorie economiche che erano state le fondamenta su cui si era costituito il disegno di poter calmierare l'agguerritissimo panorama banche (più di 22) operanti nel territorio.

La vicenda si era così conclusa soprattutto perché dopo la prima raccolta di fondi, che aveva dato esito soddisfacente, non era proseguita con eguale slancio la fase del consolidamento. I fondatori della Banca cooperativa speravano di poter calmierare alcuni aspetti del mercato bancario locale, garantendo che i fondi raccolti sul territorio vi venissero interamente reinvestiti. Ma la partecipazione degli operatori economici albenganesi non è sufficiente.

Razzia nel borgo di Lusignano

Ladri scatenati nella piccola frazione due casolari svaligiati dai malviventi

ALBENGA

Nella casistica dei furti rocamboleschi mancava ancora un episodio come quello verificatosi l'altra sera a Lusignano. Questa volta i soliti ignoti, in coppia, hanno commesso una vera propria scorreria nella frazione della piana albenganese che vale la pena di raccontare.

I ladri, fra le case in salita dell'antico borgo, hanno tentato penetrare, in piena notte, in una casa abitata da un contadino. Ma i rumori della loro presenza, soprattutto della chiave falsa usata per aprire la porta centrale d'ingresso, ha messo in allarme, all'interno, i proprietari che hanno messo in fuga i malviventi. Iniziava allora un inseguimento a piedi che vedeva avere la meglio i malfattori i quali riuscivano a raggiungere la propria in tempo per dileguarsi. allora i due inseguitori, visto l'inutilità della loro rincorsa hanno fatto ritorno sui loro passi. Ma passando lungo la via centrale si sono accorti che una delle porte ingresso era spalancata e dall'abitazione usciva una intesa luce prodotta da tutti i lampadari accesi. La cosa tale da insospettire. Che ci faceva quella casa con la porta spalancata in piena notte e con tutte le luci accese? Allora, con discrezione, per non essere assaliti perché ritenuti stessi ladri, i due abitanti frazione hanno suonato per svegliare i proprietari della casa e chiarire la situazione. Dopo insistenti tentativi, gli abitanti della casa aperta e illuminata si affacciavano a vedere chi li chiamasse nel cuore della notte con tanta insistenza, sporgendosi dalla finestra della camera da letto al primo piano. In breve, i proprietari della casa si erano accorti dell'incursione dei ladri che avevano asportato (prima di tentare il nuovo colpo poi andato a buco) a piano terra solo alcuni oggetti non grande valore. Il tempo necessario per ringraziare, far scattare la serratura e spegnere gli interruttori e la tranquilla vita del borgo è risprofondata nel sonno dei giusti. [r. sr.]

IL COMUNE DECIDE GIRO DI VITE PER LE RETTE ALL'ASILO

Alassio non aiuta i bimbi di Andora

ALASSIO

Il Comune di Alassio non vuole più accollarsi completamente «le onerose spese per i bambini non residenti» che frequentano l'asilo nido «Piccolo principe». La delibera giunta, firmata nei giorni scorsi, una doccia fredda, in particolare per otto famiglie di Andora che si servono della struttura alassina. Pagando, ancora per pochi giorni, una quota mensile agevolata. In mancanza di convenzione tra il Comune Alassio e quello di Andora il costo del servizio nel passerà infatti da 450 mila a 1 milione di lire mensili.

Ha spiegato il sindaco di Alassio Marco Melgrati: «Ogni bambino che frequenta l'asilo per il Comune di Alassio ha un costo di 1 milione e 450 mila al mese. Per noi questa drastica ed inevitabile decisione comporta ancora perdita di 450 mila lire a bambino. Era il minimo che potevamo fare per non gravare ulteriormente sulla collettività alassina con spese che non gli spetta- Ha poi aggiunto il primo cittadino alassino, buttandola sulla politica, con una punta di polemica: «Stranamente il Comune di Andora, amministratori di centro-sinistra, non sembra sensibile ai problemi sociali, perché non intende convenzionarsi noi ed inserire a bilancio i soldi per coprire questo servizio per suoi concittadini». Non è detto però che si riesca a trovare un accordo in extremis. [m. br.]

ALASSIO
Duemila miglia alla ricerca di dispersi

Più 2.000 miglia marine percorse per attività di ricerca, soccorso e polizia marittima persone assistite tra Andora e Loano. Questo bilancio dell'anno 2000 per la Guardia costiera del porto Alassio. Più di 700 i controlli effettuati negli ultimi 12 mesi con il riscontro 100 circa illeciti. [m. br.]

ANDORA
Anziani in ascensore salvati dai pompieri

Una coppia di anziani, residenti in un condominio di via Rattalino, ha dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio poco prima delle 15, dopo rimasti chiusi in L'allarme è stato dato da alcuni vicini di casa. [m. br.]

Incendio di un contatore all'altezza via Trento

Un contatore elettrico ha preso fuoco ieri pomeriggio in via Trento, all'altezza di via Oddo. L'intervento di spegnimento dei pompieri è durato meno di un'ora. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per chiudere un bombolone di gas che perdeva in un condominio di via Nuova di Peagna nel comune di Ceriale. [m. br.]

ALBENGA
Investita da un'auto grave al Santa Maria

E' stata investita l'altro pome- da un'auto, mentre attraversava la strada in viale Pontelungo, nei pressi del liceo «Bruno». M.R., 65 anni, di Albenga, soccorsa dalla Croce bianca, ha riportato una prognosi di 30 giorni. [m. br.]

ALASSIO
Una nuova isola ecologica realizzata in via Dante

Una nuova «isola ecologica» (al posto 8 bidoni) in centro. Verrà installata breve in via Dante (all'altezza dei giardini Chaplin). La delibera giunta è stata firmata dagli assessori Giraldi (lavori pubblici) e Calò (ambiente). [m. br.]

Un successo la festa dei «Fieui de Caruggi»

Si è svolta nei giorni la tradizionale festa degli auguri dei «Fieui Caruggi», sodalizio che raggruppa giovani e meno giovani nati e cresciuti nel centro storico cittadino. La festa, occasione anche per ricordare l'Albenga che non c'è più, ha avuto un particolare successo sia per le animazioni curate da Renato Navone che per la grande partecipazione dei «ragazzi». [r. sr.]

GLI ESERCENTI: «I RINCARI ERANO PREVISTI DA TEMPO, NON C'ENTRA L'EURO»

L'espresso ora costa di più

La tazzina nei bar aumenta di cento lire

ALASSIO

Cento lire di aumento per l'amata tazzina di caffè. Dopo un lungo blocco dei prezzi anche per la piacevole, aromatica e tonica pausa alla quale difficilmente rinuncia la maggior parte degli italiani, in molti bar è arrivato l'inevitabile ritocco. L'imminente arrivo dell'Euro, però, non c'entra. Il rincaro è motivato dagli aumenti sostenuti a livello di costi di gestione da parte dei titolari delle attività.

In alcuni esercizi pubblici, da qualche giorno, la di caffè è passata da 1.500 a 1.600 lire. Il cappuccino, invece, da 2.200 toccato quota 2.400 lire. A dir la verità ora da un po' di tempo che ci si aspettava la modifica al listino, anche se le migliaia di persone che in Riviera non rinunciano al rito della bevanda avrebbero evitato volentieri la sorpresa alla cassa in questi giorni di festività.

«La realtà è che gli esercizi pubblici hanno tenuto duro a lungo per non gravare sulla clientela con ritocchi sui prezzi. Ora, però, di fronte agli aumenti degli affitti dei locali e dei contributi, ma anche del costo delle materie prime, non hanno potuto ritardare ulteriormente questi ritocchi. La motivazione è solo questa. Gli arrotondamenti per l'arrivo dell'Euro c'entrano», ha spiegato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della «Fiepi-Confesercenti» di Savona. E' difficile comunque pensare che, in seguito a questa novità di fine anno, il consumo di tazzine di caffè possa diminuire nel 2002. [m. br.]

ALLARME UN SUICIDIO MINACCIATO

Momenti di tensione ieri mattina nel popoloso quartiere adiacente a via Venezia, in regione Marina. Un anziano abitante di dei condomini di via Pisa (la traversa che da piazza Europa porta alla passeggiata a mare) aveva rinvenuto nell'androne delle scale un biglietto misterioso in cui l'ignoto estensore annunciava la propria volontà di togliersi la vita. Nel messaggio che in un primo momento pareva autentico si indicava anche l'appartamento dove il suicidio doveva essere messo in atto. Il trovatore del biglietto si rivolgeva alla vigilessa quartiere che si trovava nelle vicinanze. La tutrice dell'ordine avvisava la centrale della Polizia Municipale che inviava rinforzi e chiedeva anche l'intervento dei vigili fuoco. C'è stato quindi accorrere di gente e di automezzi che hanno messo in apprensione gli abitanti del quartiere. Ma fortunatamente tutto si è risolto nel nulla. Si trattava di un falso allarme e nell'appartamento al quinto piano, quando vi sono penetrati i vigili, tutto in ordine. [r. sr.]

E' POLEMICA CON ALASSIO CHE HA L'ESCLUSIVA DELLA FORTUNATA PELLICOLA

Albenga e Loano? Babbane

Harry Potter diserta i cinema delle due città

ALBENGA

Dietro i misteri dei maghi celebrati nel popolarissimo film dedicato ad Harry Potter sta giocando una partita di esclusive di programmazione cinematografica che coinvolge una parte Alassio e dall'altra cittadine rivierasche della provincia di Savona. Una partita che vede vincente il cinema Colombo di Alassio ai danni soprattutto di locali albenganesi (Ambra Astor) e loanesi.

Il Colombo non solo è riuscito a programmare le vicende del giovane Potter nel collegio per maghi di Hogwarts durante tutte le festività ma di fatto ha lasciato a bocca asciutta i concorrenti ingauni anche per quanto riguarda una ripresa in tempi successivi. Il treno dell'undicenne Harry, che nel libro della Rowling partiva dal «binario 9 e tre quarti della stazione King's Cross di Londra diretto al collegio di Albus Silente», non avrà quindi biglietto di fermata per la «città delle torri». Quale il motivo tale esclusione? E' quello che chiedono di sapere i gestori delle sale albenganesi, che hanno anche rivolto una richiesta raccomandata e ricevuta di ritorno inviata al Garante della Comunicazione di Roma.

La casa noleggiatrice della famosa pellicola (p che ad Alassio nei primi tre giorni abbia incassato più di 40 milioni di lire), la Warner Bros, della sua succursale di Genova adduce motivi di mancanza di copie.

Ma non risulta che i film debbano necessariamente essere programmati su tutte le «piazze» locali. La scelta dei locali avviene basi di ottimizzazione del mercato e insindacabile decisione della casa noleggiatrice. Si vede che il cinema Colombo ha carte più convincenti da giocare.

Sta di fatto che i ragazzi di Albenga e dintorni hanno dovuto fare in questi giorni spola con Alassio, travolti dalla macchina pubblicitaria legata al nome del protagonista di una vicenda che accredita come reale il mondo della magia. [r. sr.]

Harry Potter ha disertato Albenga

TABACCAIO SPORTIVO

Albenga in lutto Morto a 74 anni Walter Siffredi

ALBENGA. E' morto all'età di 74 anni Walter Siffredi, uno dei personaggi più popolari e conosciuti della vecchia Albenga. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. Di estrazione contadina (la sua famiglia era conduttrice della proprietà agricola della Colombera, poi acquistata dall'ospedale Santa Maria di Misericordia ed ora in vendita per ricavare fondi per il nuovo ospedale), Siffredi lascia la moglie Wanda, con la quale per molti anni aveva gestito la ri-dita di Tabacchi di via dei Patrioti. Grande appassionato di calcio, Walter dirigente dell'Unione Sportiva Villanovese e supporters della Albenga dove aveva anche ricoperto ruoli dirigenziali. Di famiglia di sinistra (il defunto è stato ricordato da un manifesto dei Ds, a cui era iscritto) da tempo abitava in una casetta a Coasco di Villanova. [r. sr.]

IL PREZZO PER ACQUISTARLA INTERA E' DI 14 MILIARDI, ORA SI CERCA DI FRAZIONARE LA PROPRIETA'

La Gallinara adesso si vende a lotti con giardino

L'isola di fronte ad Albenga è nel catalogo on line di un'agenzia immobiliare tedesca

ALBENGA

«Qui sono in vendita giardini, terreni, e posti barca per yacht» si dice su «Web», l'allegato alla rivista «Panorama» di questa settimana, con riferimento all'«Isola Gallinara». Cliccando sul sito indicato («www.vladi.de») ci si imbatte però sempre nella ormai nota proposta di vendita, a 7 milioni e 500 mila dollari (al cambio attuale circa 13 miliardi di lire), dell'intero isolotto, reso poco appetibile da numerosi vincoli urbanistico-ambientali.

La nota società di intermediazioni immobiliari «Vladi private islands», che ha e ad Amburgo in Germania, ma opera a livello internazionale, nonostante i suoi circa 5 milioni di visitatori finora raggiunti in rete, ha ancora trovato compratore per l'isola Riviera. Qualcuno che voglia togliersi un qualche sfizio, innamorandosi della mitezza del clima e di quella sagoma di cetaceo divenuta intramontabile simbolo per pubblicizzare il Ponente savonese.

Questa la presentazione, che sul web dovrebbe invogliare qualche miliardario all'acquisto dei 25 acri nel mare di fronte Albenga: «Opportunità per possedere un isola in Riviera. La guardia fu costruita dai Saraceni e la cappella risa al Medioevo. L'elegante villa soddisfa i bisogni di chi cerca una dimora esclusiva e di alta classe, Il porto dell'isola può accogliere fino a 12 yachts e c'è inoltre una piattaforma d'atterraggio per elicotteri. Piscina con costruzioni annesse in un paesaggio ricco di fascino con parchi, giardini, terrazze e vedute panoramiche». Insomma, finora, l'isola «Gallinara» rimane un inaccessibile paradiso di meno di mezzo chilometro quadrato, a due passi dalla costa, al margine della Baia del sole. [m. br.]

L'isola Gallinara è ancora in vendita on line

PROGRAMMATA ANCHE «LA GIORNATA DI ALMIRANTE»

Varigotti, riunione plenaria per le celebrazioni del Msi

SAVONA

Varigotti ha tenuto a battesimo il «comitato dei cento», insediatosi per preparare l'organizzazione delle celebrazioni del cinquantacinquesimo anniversario della fondazione del Msi e della giornata nazionale dedicata a Giorgio Almirante.

La ricorrenza dovrebbe esser festeggiata il prossimo maggio. Il comitato composto da un «direttorio» cento militanti e da un seguito di mille iscritti e simpatizzanti, tra i quali diversi ex consiglieri comunali liguri.

A presiedere la riunione stato il coordinatore politico del «Polo delle destre», Vincenzo Gubitosi, che ha illustrato le varie iniziative e prese di posizione del sodalizio. Gubitosi, in particolare, ha sottolineato «la netta opposizione del Polo delle destre all'eliminazione dell'articolo 18 del Contratto nazionale di lavoro» e ha anche ricordato «l'impegno della Cisnal a fianco del mondo del lavoro». Grande spazio stato dato anche alla proposta di legge d'iniziativa popolare contro il cumulo delle cariche elettive.

Gubitosi ha poi passato rassegna il programma che il «comitato dei cento» dovrà portare in vista delle celebrazioni della fondazione del Msi. «Il primo appotamento cadrà a gennaio, Repallo, con una giornata in memoria della medaglia d'oro Marco Ianni, bersagliere della Rsi, morto a dicott'anni in battaglia sulla Linea gotica. La giornata nazionale dedicata Giorgio Almirante ci sarà a maggio, in coincidenza con il congresso "dell'addio a Sorrento". Il programma si concluderà giugno Genova, con il convegno "Tornare a Genova non è una sfida, è un impegno di libertà: 30 giugno 1960-30 giugno 2002". [f. p.]

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a solo 200mila lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 22 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni◆	£ 377.572 (Euro 195)	+ abbon. Stream TV*	= £ 577.572
Abbon. La Stampa 6 giorni◆	£ 323.357 (Euro 167)	+ abbon. Stream TV*	= £ 523.357
Abbon. La Stampa 5 giorni◆	£ 271.077 (Euro 140)	+ abbon. Stream TV*	= £ 471.077

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio **INSTALLASTREAM** prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*Offerta valida fino al raggiungimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
◆Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

IN DISCUSSIONE IL PROBLEMA DEI RIPETITORI PER LA TELEFONIA MOBILE ■ IL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

Ambiente, dibattito a Carcare

Stasera interrogazioni in Consiglio comunale

Sarà un Consiglio comunale all'insegna delle interrogazioni ■ delle interpellanze, quello in programma st[illegible] in municipio. All'ordine del giorno, infatti, sono state inserite cinque richieste di chiarimento in merito a vari problemi e tutte presentate dai consiglieri di minoranza.

Il sindaco, Franco Delfino, dovrà rispondere all'interrogazione di Furio Mocco si livelli ■ inquinamento elettromagnetico prodotto dall'antenna Telecom che sorge in piazza Caravadossi, quella centrale del paese.

E si parlerà ancora del ripetitore della Omnitel, installato di recente in via De Amicis, a Vispa. Una questione, già oggetto di accese proteste da parte di [illegible] gruppo di residenti della frazione ■ al centro di alcune assemblee pubbliche promosse dall'amministrazione comunale, in merito alla quale i consiglieri Giancarlo Core e Rodolfo Mirri hanno presentato un'interpellanza. Non solo, ma Mirri ha chiesto una serie di delucidazioni alla giunta sulla questione dell'insolvenza del Comune nei confronti di fornitori di servizi e materali.

Sempre in [illegible] di interpellanze, nel corso [illegible] Consiglio di stasera, sindaco e assessori saranno chiamati a fornire chiarimenti ai consiglieri di «Carcare [illegible] il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, autori ■ una richiesta di spiegazioni sul probloma della pericolosità dell'incrocio fra via Cornareto e via del Collegio, dove il traffico risulta [illegible] particolarmente caotico ■ soprattutto [illegible] situazioni ■ rischio in particolare per gli studenti che frequentano gli istituti che fanno parte del polo scolastico. Altra interpellanza di Torterolo e Bologna riguarda il servizio di pulizia delle aree pubbliche effettuato dalla società «Valservice».

Il Consiglio comunale carcarese, inoltre, sarà chiamato ad esaminare ed approvare ■ regolamento relativo all'utilizzo del servizio di fognatura ■ depurazi[illegible] delle acque. Infine, si discuterà sull'approvazione del rinnovo [illegible] servizio di tesoreria comunale da affidare nuovamente alla Carisa. [l. b.]

E' a Vispa ■ Carcare che si protesta in particolare per le antenne telefoniche

NOTIZIE FLASH

CENGIO

L'aria che si respira è quasi sempre «scadente»

Ancora problemi di inquinamento atmosferico ■ Cengio. In base ai dati, rilevati dalla centralina dell'Arpal installata in località Isole, infatti, ■ qualità dell'aria continua a venire giudicata «scadente» ■ causa della presenza di idrocarburi non metanici. [l. b.]

CAIRO M.

Sono ripresi in lavori in piazza della Vittoria

Dopo la pausa natalizia hanno preso il via i lavori in piazza della Vittoria. Il progetto, che prevede la realizzazione di box sotterranei e la sistemazione della piazza, dopo tanti ritardi che hanno sollevato [illegible] vespaio di polemiche in particolare fra i negozianti, dovrebbe concludersi in primavera. [l. b.]

CAIRO M.

Automobilisti nel mirino [illegible] forze dell'ordine

Raffica di contravvenzioni per ■ mancato rispetto delle norme previste dal Codice della strada, nell'am[illegible] di [illegible] serie ■ controlli effettuati [illegible] carabinieri di Cairo in occasione del «ponte» di Natale. Un'operazione a carattere preventi[illegible] che ■ interessato ■ principali vie di collegamento [illegible] Val Bormida. [l. b.]

PER L'AZIENDA DI ALTARE E' ■ CRESCITA IL PORTAFOGLIO ORDINAZIONI DEL 2002

Segnali positivi dalla Rolam che aumenta la produzione

ALTARE

E' tempo di bilanci per la Rolam. Nel [illegible] ■ quest'anno, la fabbrica che opera nel settore della componentistica per autoveicoli, nonostante la crisi del settore, è riuscita ad attuare gli interventi previsi dal piano industriale.

L'azienda, infatti, como-spie-■ il general manager, ingegner Stocca, ha acquisito nuovi, importanti ordini per componenti e sistemi che verranno utulizzati su vetture la cui produzione comincerà nel corso del 2002. Osserva il general manager: «Con tali acquisizioni si è raggiunto l'obiettivo ■ inserimento sul mercato europeo, in particolare con forniture che verranno eseguite per società del gruppo Daimler Chrysler e Mitsubishi, e di consolidare ulteriormente la presenza sul mercato italiano con il cliente primario che è la Fiat Auto».

■ 2002, dunqe, per la Rolam sarà [illegible] anno di consolidamento [illegible] fatto di organizzazione produttiva ■ di risultati operativi, ma sarà soprattto un [illegible] di svilppo dei novi prodotti e ■ preparazione all'avvio prodttivo. Dice ancora l'ingegner Stocca: «Non verrà tralasciato, ma anzi perseguito con sempre maggiore attenzione, l'importante obiettivo di continuare ad ottenere nuovi ordini da parte dei clienti consolidati, in particolare il gruppo Ford e il mercato francese».

La Rolam dal dicembre di quest'anno, a seguito di [illegible] riorganizzazione interna alla multinazionale Magna, è diventata parte della nuova società Intier Automotive Closure Spa, [illegible]mpre controllata dalla Magna. La fabbrica, che produce sistemi di chiusura vetri, alzacristalli sia elettrici, sia manuali, ■ comandi meccanici ■ cavo, attualmente occupa 225 dipendenti ed è un'attività produttiva completamente indipendente. Un'azienda che fornisce i propri prodotti a Fiat Auto, Iveco, General Motors, Porsche, Rover Maserati e alle Industrie Pininfarino. Non solo, ma a seguito di nuovi ordini produrrà, come anticipato dall'ingegner Stocca, a partire dalla seconda metà [illegible] 2003, moduli-porta completi incrementando in tal modo il proprio portafoglio-prodotti. [l. b.]

Lo stabilimento della «Rolam» ad Altare che produce componenti per auto

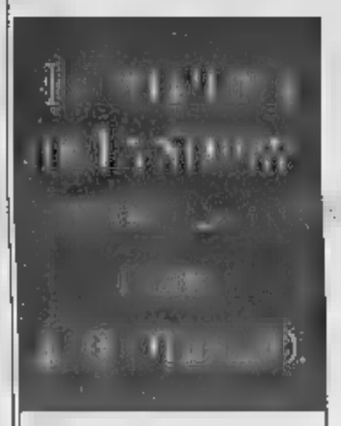
L'ESPERTO

Nei piani regolatori è bene inserire il tema della «sicurezza ambientale»

Lo sviluppo futuro dell'entroterra di questa provincia, è strettamente legato al rispetto ed alla valorizzazione delle sue colline e delle sue numerose vallate. Attraverso località dal valore storico, ambientale ■ paesaggistico di grande significato per tutti. Basta citare l'intero comprensorio che dal Santuario ■ Savona, percorre i boschi di Naso di Gatto, Montenotte, Pontinvrea, per poi raggiungere da una parte Giusvalla e Mioglia e dall'altra Sassello ■ Urbe. Un vero polmone verde. Di notevole interesse botanico-forestale unico nel [illegible] genere. Attraver[illegible] un percorso naturalistico di rara bellezza, dove è possibile vedere a poca distanza dal mare e in rapido dislivello, il corbezzolo e i faggi di alta montagna.

Una bellezza però poco sicura. Dove l'impraticabilità ■ certe [illegible] boschive e la fragilità del territorio collinare [illegible] dizioni evidenti e sotto gli occhi ■ tutti. Basta solo ripercorrere la [illegible] ■ questi ultimi dieci anni, [illegible] incendi boschivi, frane e alluvioni. Una condizione quasi di meteodipendenza. Con la gente sempre più allarmata e preoccupata se piove più forte o se il vento comincia a soffiare [illegible] violenza. Tanto che, ormai, in assurdo, le colline di molte località della Valbormida, da patrimonio ambientale, sono diventate loro malgrado un rischio ed un pericolo per gli attuali ■ futuri insediamenti abitativi. Già [illegible] tempo infatti esiste questo rischio, con le case minacciate dal fuoco o dalle frane. Per cui ■ si comincia a pensare concretamente al risanamento del territorio collinare, ■ [illegible] necessario prevedere soluzioni e interventi di prevenzione e tutela a difesa delle abitazioni.

E proprio su queste considerazioni, non è più sufficiente parlare di indirizzo ambientale nei nuovi piani regolatori comunali. Ormai si deve cominciare a parlare di sicurezza ambientale. Un indirizzo che pochi piani regolatori prevedono. Dove è necessario indicare le distanze minime di sicurezza [illegible] le abitazioni ed il bosco. Dove i percorsi stradali in collina devono consentire il transito dei mezzi di soccorso antincendio. E dove, soprattutto è [illegible] avere il coraggio di stabilire che nelle attuali condizioni, in certe zone boschive, per ragioni di sicurezza, non è possibile edificare.



Mercoledì: TuttoScienze e Tecnologia
Venerdì: TorinoSette (sulla Stampa)
Sabato: Specchio - TuttoLibri/TempoLibero
Domenica: Tuttoaffari (sulla Stampa)

LA STAMPA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2/109
16121 GENOVA
Tel. 010.530.701
Fax 010.590.858

HA VINTO UNA BORSA DI STUDIO

[illegible] promessa [illegible] di Carcare

CARCARE. Nuovo, importante riconoscimento per Matilde Rosso, 12 [illegible] ballerina e allieva della scuola «Attimo Danza», fondata e diretta da Lorella Brondo. La piccola danzatrice, che risiede a Carcare, di recente ha ottenuto una borsa di studio in [illegible] del concorso «Giovani talenti», organizzato dalla Fondazone Teatro Nuovo di Torino. Matilde ha già ottenuto altri importanti riconoscimenti. [l. b.]

lucazanini.it

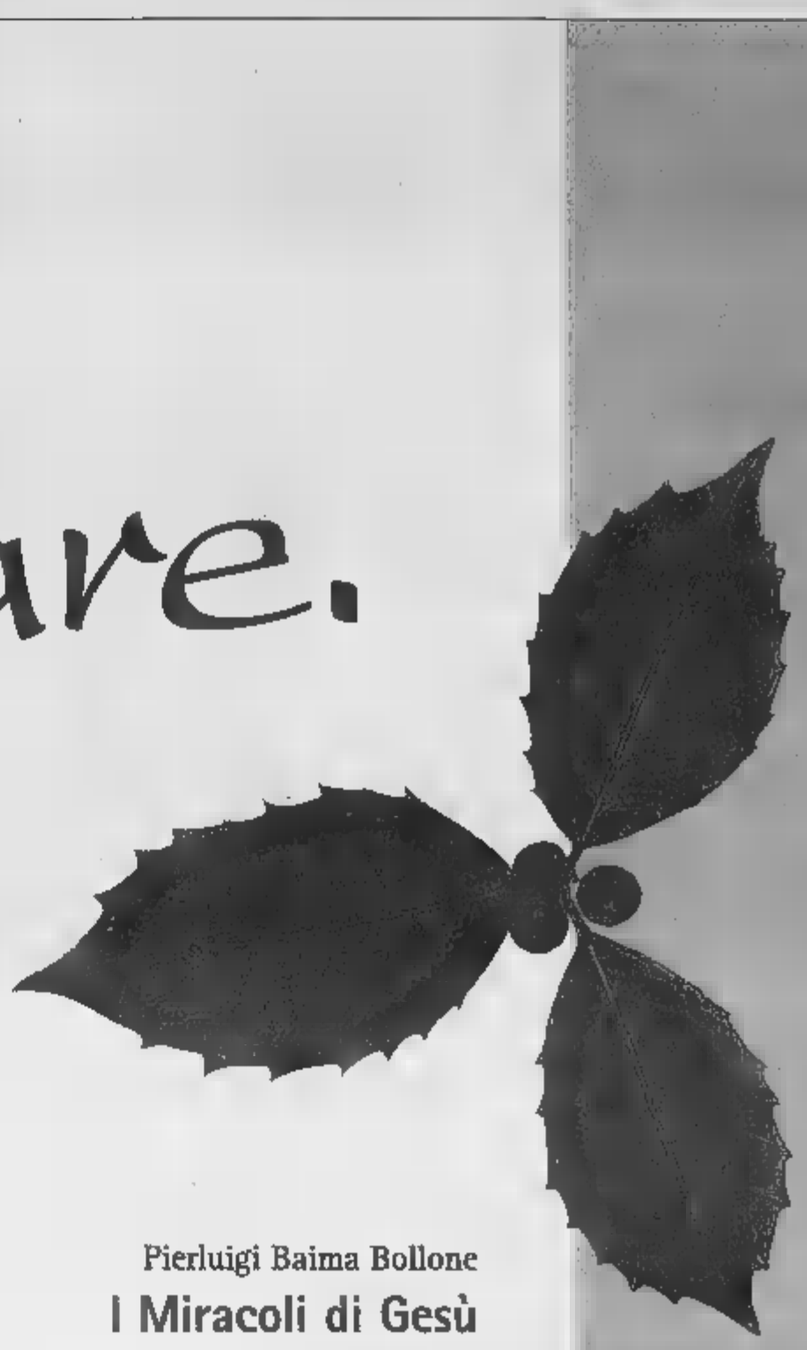
Pignasecca e Pignaverde

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.

In edicola con La Stampa
■ La Gazzetta del Lunedì ■ sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

Pagine da regalare.

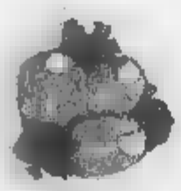


Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in ■ appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale ■ tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa - Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro ■ varietà ▮ stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti ■ Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE ■ - 011 959.

I ■ DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

DODICI I POSTI A DISPOSIZIONE. ORA IL COMUNE DOVRÀ INDIRE UNA NUOVA GARA. UN CASO ANALOGO SI ERA VERIFICATO A VENTIMIGLIA

Vigili urbani, ecatombe al concorso

Soltanto due su 320 hanno superato le prove scritte

Gian Piero Moretti
SANREMO

E' stata una autentica strage. Erano partiti in 320 per contendersi dodici posti da agente della polizia municipale - impiego fisso, stipendio iniziale intorno ad un milione e 800 mila lire - ma sono rimasti in due. Bocciati tutti gli altri. Parte alle preselezioni, messi in ginocchio dai quiz; altri nella prima prova scritta: un tema su materie di diritto legate all'attività della polizia municipale; gli ultimi, nella seconda prova scritta che consisteva nella stesura di [illegible] polizia giudiziaria, il verbale per l'abbandono di un veicolo. Temi inerenti l'attività della polizia municipale sui quali, evidentemente, la preparazione dei candidati, si [illegible] rivelata assolutamente insufficiente.

Sono rimasti in due, ma non hanno ancora [illegible] divisa addosso. Ora dovranno affrontare gli orali mentre per la copertura degli altri dieci posti - sempre che i due ammessi superino la prova - il Comune dovrà indire [illegible] nuovo concorso.

Alla partenza erano in 320, a tre quarti della prova sono rimasti in due. Esami troppo severi? Il presidente della [illegible] d'esame, il comandante dei vigili urbani, Claudio Frattarola, non si sbilancia. Nessun commento neppure dagli altri due membri della commissione, [illegible] avvocato [illegible] tecnico. Al comando della polizia municipale si limitano ad un commento laconico: «Gli utenti pretendono di trovare sulla strada vigili preparati; la severità dell'esame ha come unico obiettivo quello di accontentarli...».

Non è la prima volta [illegible] il numero dei concorrenti dichiarati idonei non riesce a coprire il numero dei posti disponibili. L'ultimo caso si è verificato a Ventimiglia dove solo due candidati hanno superato gli esami, [illegible] tre posti disponibili. Al concorso di Sanremo qualcuno ha contestato i quiz della preselezione: «domande legate al mondo dell'informati[illegible] e di Internet che non hanno alcun riferimento con il mestiere del vigile urbano»; altri si sono lamentati perché quando il con[illegible] era g[illegible] in atto [illegible] stato abbassato il limite di età per partecipare. E c'è già chi pensa di presentare ricorso.

Ma [illegible] verità è una soltanto: i candidati non [illegible] sono preparati sufficientemente. Evidentemente non hanno tenuto nella debita considerazione che anche per fare il vigile urbano, oggi, è [illegible]sario conoscere le lingue, avere una giusta padronanza dell'informati[illegible] e saper interpretare codici [illegible] giurisprudenza.

Scarsa preparazione fra i 320 candidati che hanno partecipato al concorso per 12 posti da agente della polizia municipale

Caso Siri: parla il sindacato

Dopo l'esonero del capo dei controllori Carlo Vesco conferma le sue dimissioni

Sindacato autonomo all'attacco dopo l'esautorazione del capo dei controllori amministrativi del casinò Mirko Siri e l'affidamento dell'incarico, ad interim, [illegible] direttore dei giochi, Danilo Romano. Il segretario dello Snalc-Cisal Bruno Barbaro, in [illegible] nota, contesta alla [illegible]dice [illegible] provvedimento in quanto - afferma - «tra i controllati e i controllori ci deve [illegible] [illegible] netta distinzione di ruoli, di funzioni e di responsabilità». Secondo lo Snalc-Cisal «I controllori amministrativi devono e[illegible] posti alle dirette dipendenze della gestione aziendale poiché il controllo dell'attività lavorativa dei dipendenti, per [illegible] efficace ed efficiente, deve essere svolto in autonomia, in tutte le direzioni e senza subordinazione gerarchica con la struttura organizzativa e funzionale della direzione dei giochi». Come dire che i controllori amministrativi devono poter controllare anche l'attività del direttore dei giochi.

Scrive ancora Barbaro: «Riguardo il provvedimento adottato dall'amministratore delegato Fermo Martinelli con il quale a Mirko Siri sono state sottratte le mansioni di capo servizio dei controllori amministrativi, il sindacato autonomo [illegible] contesta la legittimità ed ha dato mandato al proprio studio legale di intraprendere tutte le iniziative che riterrà più opportune per garantire l'effettività del principio della libertà sindacale e i diritti previsti dallo Statuto dei lavoratori».

Intanto il consigliere di amministrazione della Spa Casinò Carlo Vesco, coinvolto [illegible] giorni scorsi in una baruffa con [illegible] polizia, ha confermato «serenamente ma profondamente amareggiato» le proprie dimissioni dalla carica per evitare che «l'inverosimile strumentalizza[illegible] dei fatti privati e non privati (che gli [illegible] costati una denuncia alla procura n.d.r) [illegible]si [illegible] avvenuta lungamente sui mass-media diventando un vero e proprio linciaggio morale, possa essere di nocumento alla società stessa che è poi patrimonio di tutti». [g. p. m.]

IL COMUNE HA DOVUTO TAGLIARE LA CORRENTE

Fioccano proteste per il campo al buio

SANTO STEFANO

Il minore dei due campi di calcio utilizzati dalla formazione del San[illegible] Stefano è rimasto al buio. Una mancanza che crea non pochi problemi alla società calcistica. Dice il presidente Lucio D'Aloisio: «Il campetto veniva utilizzato per gli allenamenti e dalla formazione femminile, penso che sarebbe stato opportuno avvisarci quando è stato deciso di interrompere l'erogazione dell'elettricità. Le ragazze lo utilizzano per gli allenamenti fin dallo [illegible] mese di agosto e tutti [illegible] erano al corrente. Una sera la squadra non ha potuto allenarsi perché mancava la corrente. E' vero che non avevamo in gestione diretta il campetto ma il settore femminile lo utilizzava quasi [illegible] tempo pieno. E spesso anche la prima squadra in caso di necessità. Il risultato è che al martedì, sul campo grande, si allenano contemporaneamente tre formazioni: prima squadra, allievi e ragazze. Con tutti i disagi che ne conseguono». E ancora: «Speriamo che il Comune accolga una nostra domanda, già avanzata due mesi fa, di incontrare l'Amministrazione per un chiari[illegible]».

Il consigliere Franco Camperi, del [illegible] di opposizione «La Torre», ha intanto inviato una interpellanza al sindaco Rinangela Faraldi per chiedere quali siano i motivi che hanno indotto gli amministratori ad eliminare l'illuminazione [illegible] quali le intenzioni per il futuro. Camperi ricorda come il Santo Stefano sia la più importante società del [illegible] (con 150 tesserati), che quest'anno sta disputando sei diversi campionati [illegible] che il campo maggiore, quello [illegible] «Colomberaa», è diventato insufficiente per [illegible] partite [illegible] allenamenti a tutti. Dal Comune, intanto arriva una buona notizia. «Negli spogliatoi - afferma il sindaco Rinangela Faraldi - andava [illegible] dormire un senzatetto che utilizzava l'energia elettrica. Abbiamo deciso di sospenderla per motivi di sicurezza. Ciò anche perché presto l'intera struttura sarà riordinata. Infatti, a scomputo di oneri per un intervento edilizio, [illegible] campetto sarà sistemato, compresi gli spogliatoi, e adeguatamente recintato. [m. c.]

LE CAUSE IN TRIBUNALE E DAVANTI AL GIUDICE DI PACE. BOLLETTE NON PAGATE NEGLI ANNI NOVANTA

Acqua, Castellaro denuncia i «morosi»

Azione legale del Comune: i crediti ammontano a 68 milioni

Giulio Gavino
CASTELLARO

Bollette dell'acqua non pagate per sessantotto milioni, il Comune fa causa ai morosi. Le ingiunzioni [illegible] pagamento, insieme alla citazione [illegible] tribunale, sono state l'inconsueto «regalo di Natale» che l'amministrazione comunale di Castellaro ha fatto ad una decina di utenti, tra persone fisiche e società, che negli anni Novanta non hanno saldato il conto (in periodi diversi e in alcuni casi per svariati anni).

La pratica legale, un voluminoso fascicolo, è stata affidata all'avvocato [illegible] Aldo Prevosto e [illegible] prima udienze di comparizione parti (che a seconda dell'importo interessano l'ufficio del Giudice di Pace e il tribunale civile ordinario) [illegible] state già fissate per il 12 febbraio. I casi al centro della vicenda sono molteplici (tra gli utenti ci sarebbero anche aziende floricole a gestione familiare) ma il comune denominatore è unico, bollette dell'acqua non pagate a fronte delle richieste di riscossione avanzate in più [illegible] dall'amministrazione [illegible] unale. [illegible] il «buco», che oggi sfiora una settantina di milioni, sarebbe diventato ormai difficile da gestire nell'ambito del bilancio del piccolo acquedotto del paese che domina la bassa Valle Argentina (la parte inferiore del comprensorio comunale è servita da un altro acquedotto, quello della Riviera Gas di Riva Ligure).

Di fronte ai mancati pagamenti al Comune non è rimasto altro da fare che adire [illegible] vie legali: «Tutti gli utenti hanno ricevuto le notifiche nelle ultime settimane - spiega l'avvocato Prevosto - [illegible] tratta di una procedura ordinaria, normale in casi del genere, ma l'amministrazione, dopo tanti anni [illegible] tante notifiche andate a vuoto ha deciso di tutelarsi».

Già, perchè 68 milioni di bollette dell'acqua non pagate rappresentano molte co[illegible] un onere pesante per il bilancio, una enorme quantità di prodotto distribuita [illegible] alcun introito, [illegible] cattivo esempio nei confronti degli altri utenti dell'acquedotto comunale che pagano regolarmente le bollette.

L'udienza di comparizione delle parti permetterebbe comunque ancora ai cittadini morosi di porre rimedio all'attuale situazione saldando il debito.

Il Comune di Castellaro ha denunciato gli utenti morosi dell'acquedotto del paese

Nasce il presepe [illegible] fiori un'opera [illegible] E[illegible] Moro

E' nato il «Presepe dei fiori» ad opera di Ermanno Moro, l'ibridatore che ha scritto una pagina importantissima della floricoltura mondiale. Il presepe, con fiori che accompagnano i santoni, è in via D'Annunzio 131, regione Cianà. E' annesso alla Mostra della floricoltura. Orario 9-12 e 15-18. [m. c.]

Variazioni agli orari degli uffici postali

Oggi e domani gli uffici postali [illegible] aperti solo al mattino mentre lunedì resteranno chiusi per tutto il giorno. Ciò per permettere l'adeguamento dei sistemi informatici all'introduzione dell'Euro. [g. ga.]

Raid di teppisti per le strade del paese

Vandali per [illegible] ignoti stanno prendendo di mira i lampioni più decentrati dell'illuminazione pubblica di Cipressa mandandoli in mille pezzi. «Il tiro al lampione sembra diventato uno sport», ha commentato amaramente un dipendente comunale appena informato dell'ultima «spaccata». [m. c.]

TAGGIA

Il Comune dichiara guerra alla «processionaria» dei pini

Cambia la tecnica della lotta alla processionaria, il parassita che infesta e distrugge le pinete. Il Comune di Taggia ha acquistato dalla Cooperativa Riviera dei Fiori vere e proprie «esche» per una spesa di sole 721.00 lire. [m. c.]

Calendario [illegible] foto antiche per le scuole elementari

Un calendario con vecchie foto di Pompeiana è stato realizzato da insegnanti e alunni delle elementari insieme [illegible] Pro Loco e Banda musicale mentre il Comune ha finanziato l'operazione. Sarà distribuito in cambio di un'offerta. [m. c.]

Emergenza ad Arma per una fuga di gas

Continua la psicosi «da fuga di gas». Anche ieri i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ad Arma di Taggia in via Nino pesce dove era stata segnalata [illegible] fuga di [illegible] in [illegible] palazzo. Si trattava invece di un falso allarme. [m. c.]

RIVA LIGURE

Un euroconvertitore regalato dal Comune

Il Comune di Riva Ligure [illegible] acquistato da [illegible] ditta di Ceva, per regalarne [illegible] [illegible] ogni famiglia, 1210 «euroconvertitori simultanei». Sono costati 653 mila lire. [m. c.]

OSPEDALETTI

Le poesie di Venturi in una serie di siti internet

Le produzioni letterarie di Dario Venturi, vicepresidente dell'Associazione di Idee [illegible] Ospedaletti, [illegible] sbarcate massicciamente in rete. Soprattutto sue poesie, scritti saggistici e persino opere teatrali complete sono piaciute a numerosi editor e figurano ora su almeno una decina di siti diversi. [m. c.]

FERMATO DALLA POLIZIA

Arrestato a Natale deve scontare 4 [illegible] e sei [illegible]

SANREMO. Si era trasferito in Riviera da qualche tempo ma doveva scontare una pena per [illegible] [illegible] tentato omicidio. Sono stati gli agenti del commissariato di polizia ad individuare nell'ambito di una serie di controlli Carlo Pasquarelli, 30 anni, di fatto residente [illegible] Ittiri, in provincia [illegible] Sassari, ma domiciliato presso u[illegible] famiglia della città dei fiori.

A suo carico è stata rilevata [illegible] pendenza per un cumulo [illegible] pene che ammonta a quattro anni e mezzo di reclusione. Le accuse sono pesanti, estorsione [illegible] [illegible] omicidio: il primo reato lo commise nel '92 [illegible] Milano, il secondo nel '[illegible] in provincia di Alghero. Pasquarelli, che a Sanremo a casa di parenti stava trascorrendo le feste natalizie, è stato fermato per strada [illegible] poliziotti della Squadra Volante che stavano effettuando un servizio di controllo del territorio. [g. ga.]

FERITO OPERAIO AMAIE

[illegible]otocarro in sosta [illegible] scooterista dopo l'impatto

[illegible] Un dipendente dell'Amaie [illegible] rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sull'Aurelia, [illegible] tre si stava recando al lavoro in Valle Armea. L'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Alessandro Rampi, 23 [illegible]

Secondo la ricostruzione dei fatti effettuata dalla polizia municipale Rampi, che [illegible] in sella al proprio scooter, avrebbe urtato un motocarro che era parcheggiato sul margine destro della carreggiata. Un impatto decisamente anomalo sul quale sono in corso accertamenti (in particolare sull'origine della sosta dell'automezzo). Alessandro Rampi ha riportato nell'impatto due profonde ferite lacerocontuse alle gambe (all'altezza del polpaccio) con una abbondante perdita di sangue che è stata prontamente medicata dal personale del pronto soccorso. Le sue condizioni non sarebbero comunque gravi. [g. ga.]

A [illegible] BUONGUSTAI A TAVOLA

Al casinò la [illegible] dell'Union européenne des gourmets

Gran festival di alta enogastronomia al casinò municipale di Sanremo che ha ospitato, nella [illegible] Sala Liberty, il Convegno nazionale dell'Union Européeenne des Gourmets, associazione nata [illegible] Torino quattro anni fa e, poi, diffusasi in tutta Europa, il cui scopo è la diffusione «del buon bere, della buona tavola» con molta attenzione alla valorizzazione delle cucine regionali, ai prodotti del territorio ed alla ricerca di realtà gastronomiche poco note. Nella foto, davanti al gonfalone dell'Unione, da sinistra, i «consoli» dell'associazione Mauro Marelli, Elvio Rossetto, [illegible] direttore del ristorante della casa da gioco Bernasconi, il console nazionale Bruno Tacchi [illegible] il Console presidente dell'Union Europeenne, Gluklyi. [b. m.]

«NO AI SOPRUSI DI BUROCRAZIA E MONDO MASCHILE»

La tutela delle donne sole a Riva nasce associazione

RIVA LIGURE

«Intendiamo [illegible]re ai soprusi che la burocrazia o l'egoismo del mondo maschile possono arrecare a donne rimaste sole che non possono far valere i propri sacrosanti diritti». A parlare [illegible] Lorena Sablone, geometra, [illegible] assessore al Comune di Riva e ora presidente di «Donne ponente», un'associazione apolitica e di solidarietà che persegue una precisa finalità: la tutela delle donne sole. «Che nella nostra provincia [illegible] molte» afferma la Sablone. E precisa: «Ci riferiamo anche a donne che, pur vivendo in famiglia, [illegible] trovano in realtà da sole ad affrontare problemi che spesso le sovrachiano. In questo momento ci stiamo occupando di una vedova che, già danneggiata dall'alluvione, è stata ulteriorr[illegible] penalizzate [illegible] lavori svolti formalmente in modo legale ma in realtà arbitrari. E ciò anche, in parte, grazie al completo disinteresse dell'autorità».

Il direttivo è completato, oltre che dalla presidente Lorena Sablone, da Romilda Placido (ex consigliere comunale nonché attuale segretario della Lega Nord di Riva), Franca Corbetta, biologa, Simonetta Revelli, sanremese, Cristina Favesi di Cipressa, Anna Petruzziello, commerciante di Arma di Taggia. Tutte decise a far valere i diritti delle donne.

«A questo punto intendiamo presentarci e farci conoscere» dice ancora la Sablone - rendendo note le finalità della nostra associazione. Intanto stiamo esaminando altri casi che richiedono il contatto con istituzioni e autorità». La presentazione ufficiale di «Donne Ponente» è prevista [illegible] gennaio. Sarà l'occasione per rendere note [illegible] modalità per entrare a far parte dell'associazione, recapiti e numeri telefonici. [m. c.]

OGNI SETTIMANA DAL MART'EDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

Insieme a sole lire 2.400*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

VENTIMIGLIA, CONTINUANO LE POLEMICHE SULLA LIBERALIZZAZIONE DEGLI ORARI APPROVATA DAL COMUNE

«Mercato di domenica? No»

La Confesercenti: prima occorre recintarlo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

No all'apertura domenicale del mercato ortofrutticolo, se la struttura non sarà recintata e chiusa di notte. E' la presa di posizione della Confesercenti che interviene sulle novità previste dalla pratica sui nuovi orari di apertura degli esercizi approvata nell'ultimo Consiglio comunale.

Intanto continuano le critiche del vicesindaco Gaetano Scullino e le prese di posizione del sindaco Giorgio Valfrè sulla liberalizzazione degli orari. Ma il consigliere Manuel Paroletti, che ha fatto approvare la riforma, difende la delibera: «L'innovazione che ho introdotto non provocherà i problemi ventilati in questi giorni: non è vero che i locali aperti 24 ore su 24 getteranno Ventimiglia nel caos, impedendo ai cittadini di riposare, dato che, come ho precisato in Consiglio comunale, la possibilità di protrarre l'orario di apertura e i trattenimenti musicali nelle ore notturne è subordinata all'insonorizzazione dei locali. A pochi chilometri da noi, a Nizza vecchia, in un quartiere densamente abitato, esiste una miriade di pub e discoteche che rimangono aperti fino a tarda ora, ma nessuno si è mai lamentato, dato che non filtra alcun rumore». Per quanto riguarda il sindaco Giorgio Valfrè, che aveva detto che la questione degli orari rientrava nelle sue competenze e quindi si sarebbe riservato di dare le concessioni caso per caso, il consigliere risponde che il Consiglio comunale ha espresso un indirizzo «chiaro e forte». «Pertanto, se è vero che l'assemblea cittadina è sovrana, sindaco e vicesindaco devono rispettare la sua volontà. A prescindere dalle critiche, mi pare che la città abbia accolto con favore questa piccola rivoluzione: i giovani sono soddisfatti poichè hanno finalmente quello che aspettavano da tempo, e gli esercenti, dal canto loro, altrettanto soddisfatti poichè vedono nuove prospettive di sviluppo per l'economia ventimigliese. Forse certi cambiamenti, soprattutto improvvisi, causeranno disagi, ma è doveroso sopportarli se si considera che, accettando qualche sacrificio, si ottiene una città migliore, più attraente, più vivibile, e soprattutto di nuovi posti di lavoro».

Il consigliere Manuel Paroletti e una veduta del mercato coperto ortofrutticolo di Ventimiglia (FOTO GATTI)

Un appello al sindaco e al presidente del Consiglio affinchè la decisione del Consiglio comunale sia sovrana, e che quindi il primo cittadino si attenga a quanto stabilito dalla maggioranza, arriva anche dal consigliere Sergio Scibilia: «Il Consiglio comunale si è espresso a maggioranza: il sindaco non può modificare tutto. Può farlo soltanto per ordine pubblico, se dovessero succedere incidenti. Però voglio ricordare che questa pratica sugli orari è arrivata in Consiglio su proposta della maggioranza. Io e il consigliere Giovanni Foti abbiamo chiesto al sindaco di ritirarla, all'una di notte, perchè non era ordinata, era assolutamente pasticciata, e l'Amministrazione era divisa. Ma Scullino, per primo, ha detto che bisognava andare avanti, e questo è stato il risultato». Sull'apertura del mercato coperto anche di domenica, Scibilia, che è anche presidente della Confesercenti, aggiunge: «Non c'è assolutamente l'accordo con le associazioni di categoria, e con gli operatori. Noi siamo contrari per un semplice motivo: l'apertura domenicale deve essere programmata e il mercato deve essere chiuso, per consentire di lasciare la merce di notte».

LA CGIL: «AGLI AMBULANTI NON VENGONO FORNITI I SACCHETTI NECESSARI»

Sindacato contro Comune per la raccolta dei rifiuti

VENTIMIGLIA

«La situazione del mercato di venerdì è sempre più grave». E' la denuncia del sindacalista della Cgil Vincenzo Giacovelli, che se la prende con il comportamento dell'assessore al Commercio Gaetano Scullino: «Nonostante le promesse, nulla è stato fatto per migliorare la situazione del mercato». Il sindacalista ritiene necessario «richiamare gli ambulanti ad un comportamento di collaborazione per la pulizia dell'area destinata alla vendita». Continua: «in particolare, gli ambulanti non sono dotati dei sacchetti necessari per la raccolta dei rifiuti e non rispettano gli orari di termine dell'occupazione del suolo pubblico. Anche in questa settimana ci sono state lamentele e proteste dei cittadini che sono stati costretti a grandi disagi prima di poter usufruire dell'area per parcheggiare le proprie auto. Con una maggiore collaborazione e operazioni di pulizia potrebbero terminare a un determinato orario, che eliminerebbe così ogni polemica». Prosegue Giacovelli: «L'assessore al Commercio Gaetano Scullino ha annunciato il nuovo regolamento del mercato, ma finora nulla è cambiato. E anche oggi e verificheranno i problemi delle scorse settimane, prenderemo opportuni provvedimenti».

Ma la Cgil critica anche i nuovi contenitori per i rifiuti che sono stati sostituiti a quelli vecchi di tutta la cittadina: «Sono estremamente scomodi». [d. bo.]

Trovato un gattino disperso

La notte di Natale è stato trovato nel centro storico di Bordighera, zona ex lavatoio, un gattino a pelo multicolore di circa due mesi, con collare con campanello. Per informazioni chiedere a Silvana al canile di Ventimiglia, cui la guardia giurata del nucleo protezione animali, Flavio Bongiorno, ha affidato il micio per le cure.

Visita guidata della cooperativa Omnia

La cooperativa Omnia propone oggi una visita guidata nel centro storico e alle opere del Canavesio. La partenza dell'autobus della Riviera Trasporti è fissata alle 14,30 da piazza Colombo, a Sanremo, con fermate a Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Nervia. L'ingresso più visita guidata costa 5 mila lire, biglietto bus di andata e ritorno 10 mile lire.

BORDIGHERA

Veterinario di turno 24 ore

Il veterinario di turno per il servizio 24 ore su 24 è, fino a domenica, Stefano Dallorto, con studio in corso Italia 9, a Bordighera, telefono 0184/266585, oppure 0184/264427, cellulare 338/2952701. Per i randagi tutti i servizi, comprese le cure, sono gratuiti.

Successo nazionale per l'attrice Gilardi

Ancora un successo per Aldina Gilardi, l'apprezzata attrice filodrammatica della Compagnia du Teatru Ventemigliuso, alla 14ª Festa del Teatro, organizzata dalla Federazione italiana Teatro Amatori a Roma. La Gilardi, interprete di Dina nella commedia «Giulieta e Rumeu... ma a corpa a nu l'è de l'elefante» di Gianfranco Raimondo, ha ottenuto la nomination assieme ad altre due attrici finaliste, per l'assegnazione dell'Oscar nazionale alla miglior attrice protagonista. Un traguardo ammirevole che premia la passione e l'amore per il teatro dialettale. [d. bo.+]

INIZIATIVE PER IL 2002

Il programma del Lions club di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Uno sguardo rivolto alle problematiche ambientali, della solidarietà, della tutela della salute e dello sport. Quattro tematiche, queste, che contraddistingueranno l'attività del Lions Club Ventimiglia durante il prossimo anno, il 44° di attività. Agli scambi giovanili sarà dedicato l'incontro del 17 gennaio; nel corso di questo appuntamento sarà illustrato il progetto finalizzato a viaggi di interscambio all'estero con appositi programmi Lions per i giovani tra i 16 e i 22 anni. Non mancherà, anche in questo anno sociale, la campagna di prevenzione al glaucoma, che si svolgerà a Camporosso il 10 marzo 2002. Alla creazione di una sezione dell'Admo sarà invece dedicato l'incontro del 18 aprile: l'occasione permetterà di porre le basi per un percorso comune con la Spes di Ventimiglia. Il tema della protezione del pianeta, riferito alla problematica del buco dell'ozono, sarà poi trattato in occasione della conferenza del 23 maggio: relatore sarà il geometra Francesco Bascianelli. [d. bo.]

IL COMITATO CALANDRE ACCUSA IL SINDACO VALFRE'

Puc, salta la riunione ed è subito polemica

VENTIMIGLIA

Salta la riunione per il Puc e il Comitato Calandre accusa l'amministrazione di non avere ancora le idee chiare sul documento: «Se si va avanti così, c'è il rischio che questo documento sia usato come strumento per la campagna elettorale», sbotta Pietro Raboni.

Continua: «Al termine della riunione sul Puc della scorsa settimana si era deciso di tenerne un'altra ieri, ma in Comune nessuno ne sapeva niente. Di fatto, siamo entrati in una fase di totale cambiamento del Puc. L'amministrazione, dopo aver lavorato per 4 anni, l'ha tirato fuori a settembre, ma adesso non gli sta più bene. Il sindaco Giorgio Valfrè voleva portarlo all'approvazione ma è rimasto solo, non ha più la maggioranza, allora sta tirando per le lunghe: non si rispettano le convocazioni delle riunioni per arrivare alle elezioni senza averlo approvato». Secondo Raboni «la città vive nell'incertezza perchè non si sa se il documento è pronto. Sicuramente sembra diventato un documento aperto, in cui tutti possono mettere le mani, l'amministrazione farà la campagna elettorale promettendo di cambiarlo: è ormai diventato carta straccia».

Il Comitato Calandre denuncia la «disfatta totale di Valfrè di fronte alle sue promesse e di fronte a una maggioranza che non è in grado di dire e fare del Piano».

Accuse anche alla proposta dell'indice di perequazione inserita nella bozza del Puc: «Hanno dato un indice 0,1 su tutto il territorio e hanno detto che si possono trasportare gli indici dove si vuole: questa è l'innovazione. Questo sistema, però, non consente di calcolare quale sarà lo sviluppo effettivo della città». [d. bo.]

IL FATTO A CAMPOROSSO

Migliorano i due anziani intossicati

CAMPOROSSO. Sta meglio la coppia di pensionati che l'altro giorno è stata soccorsa e ricoverata all'ospedale Saint Charles di Bordighera, per un'intossicazione da monossido di carbonio.

Francesco Celi, 78 anni, e Maria Rosa Amante, di 64, residenti in via Turistica 93, erano stati trasportati all'ospedale in stato semi incoscienza, a seguito del mancato funzionamento di una stufetta usata per il riscaldamento.

A rendere particolarmente difficile il soccorso è stata la scala esterna dell'abitazione, ghiacciata a causa dei rubinetti esterni per la campagna, il cui contatore era saltato a causa delle rigide temperature di questi giorni.

A dare l'allarme è stato il figlio Antonio, che aspettava i genitori per il pranzo.

I noti imprenditori edili Vincenzo e Carmelo Celi, cugini degli intossicati, estranei alla vicenda. [d. bo.]

TEXIL RENT

PIZZERIA **CAPRI** *CUNEO 0171 681904*

HOTEL **LOVERA PALACE** RISTORANTE **ANTICHE CONTRADE** *CUNEO 0171 690420*

HOTEL **ROMANISIO** *FOSSANO 0172 692888*

ALBERGO **CERETTO** *BUSCA 0171 945437*

ALBERGO **ROYAL SUPERGA** *CUNEO 0171 693223*

ALBERGO **PRINCIPE** *LIMONE PIEMONTE 0171 92389*

ALBERGO **TROIS ETOILES** *ENTRACQUE 0171 978283*

ALBERGO **NAZIONALE** *VERNANTE 0171 920252*

ALBERGO **FIAMMA** *CUNEO 0171 66651*

HOTEL RISTORANTE **LA RUOTA** *PIANFEI 0174 585701*

ALBERGO RISTORANTE **CAVALLO NERO** *CUNEO 0171 602017*

ALBERGO **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 214889*

RESIDENCE **LIMONE** *LIMONE PIEMONTE 0171 926965*

RISTORANTE PIZZERIA **REAL** *ENTRACQUE 0171 978552*

RISTORANTE PIZZERIA **RUOTA 2** *ANDONNO 0171 97289*

PIZZERIA **RUGANTINO** *CUNEO 0171 634470*

RISTORANTE **IL NAUFRAGO** *REVELLO 0175 257374*

PIZZERIA **TAVERNA DEL CORSARO** *CUNEO 0171 693576*

RISTORANTE **TAVERNA SAN MARTINO** *SALUZZO 0175 42066*

RISTORANTE **CASTELLO DEL SOLARO** *VILLANOVA SOLARO 0172 99365*

RISTORANTE **COUNTRY CLUB** *CUNEO 0171 602090*

PIZZERIA **DA ANNA** *FOSSANO 0172 692714*

HOSTARIA **DEL CARTUNÉ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926579*

RISTORANTE **DUE PALME** *CENTALLO 0171 214181*

LOCANDA **DA PEJU** *MADONNA OLMO 0171 412174*

RISTORANTE **LA BRASSERIE** *CUNEO 0171 401725*

PIZZERIA **ARCIMBALDO** *CENTALLO 0171 211780*

PIZZERIA **AL CORTILE LA FOIX** *SALUZZO 0175 46852*

RISTORANTE **LA PRATERIA** *SAVIGLIANO 0172 31197*

RISTORANTE **MUSCATEL** *S. VITTORIA D'ALBA 0172 478237*

RISTORANTE **LA TORRE** *BRONDELLO 0175 76198*

PIZZERIA **DEL BORGO** *CUNEO 0171 401233*

LOCANDA **MONSERRAT** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269540*

TRATTORIA **SAN LORENZO** *VALDIERI 0171 97198*

TRATTORIA **TRE NAZIONI** *LIMONE PIEMONTE 0171 926583*

RISTORANTE **LE QUATTRO STAGIONI D'ITALIA** *SALUZZO 0175 47470*

HOSTARIA **LA MASCA** *S. ALBANO STURA 0172 67850*

PIZZERIA **IL NILO** *FOSSANO 0172 633753*

RISTORANTE **DA PIER** *FOSSANO 0172 60136*

PIAZZA AFFARI *SALUZZO 0175 45276*

RISTORANTE **ANTICA FONTANA** *BERNEZZO 0171 683333*

PIZZERIA **IL PIANETA** *TARANTASCA 0171 931858*

PIZZERIA **CA' NOA** *SALUZZO 0175 45319*

PIZZERIA **PAPILLON** *CUNEO 0171 492814*

RISTORANTE **VECCHIA COOPERATIVA** *NUCETTO 0174 74279*

RISTORANTE **D'ANDREA** *BARGE 0175 345735*

PIZZERIA **DRAGO 3** *BORGO S. DALMAZZO 0171 269388*

CHALET E RISTORANTE **LA SOLDANELLA** *LIMONE PIEMONTE 0171 929316*

PIZZERIA **CERTOSA** *CHIUSA PESIO 0171 738124*

RISTORANTE **MAITÒ** *LIMONE PIEMONTE 0171 926907*

RISTORANTE CINESE **HONG KONG** *CUNEO 0171 698320*

TRATTORIA **DELLA PIAZZA** *CASTEL NUOVO di CEVA 0174 79042*

PIZZERIA **VILLA BONIFANTI** *CENTALLO 0171 211730*

A tutti i nostri clienti tanti Auguri di Buone Feste

TEXIL RENT

STASERA AL CINEMA

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Ore 15,30-17,30.
Spy game Ore 20,15-22,45
Lire 12.000; 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy game Ore 15,30-17,45
Atlantis Ore 20,30-22,30
Lire 12.000; 8000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO
Harry Potter.
Ore 15,40-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci rosse.
Ore 15-22,30.
Lire 10.000-8000-6000.

SALESIANI
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] Tel. [illegible]-640.263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30.
Lire 10.000; 6000; 5000.

[illegible], 0182-640.427.
Spy Game
Ore 16-18,10-20,20-22,30
Lire 12000-8000-6000.

AMBRA Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
La vera storia di [illegible] lo squartatore.
Ore 16-18,10-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15.
Lire 12000-10000.

[illegible]
VALLECHIARA
[illegible]
Ore 21. Lire 12000-8000

[illegible]
CINETEATRO CASSINAR
Merry Christmas.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

[illegible]
ABBA Tel. 019-80[illegible]
La daga nel loden con Isa Costa.
Ore 21.

[illegible]
ONDINA. Tel. 592910.
Harry Potter
Ore 15-18-21.
Lire 12000-8000.

[illegible]
LOANESI Tel. 019-669.961.
Aida degli alberi. Ore 15,30-18,30.
Il principe e il pirata Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

[illegible]
Teatro Sassello
A. I. intelligenza artificiale.
Ore 21,30. Lire 7000

[illegible]
VERDI 1 019.97.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Merry Christmas
Ore 15,15-17,30-20,40-22,45.
Lire 13000-10000

GENOVA E PROVINCIA

[illegible]
AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46. **Aida degli alberi** regia di G. Manoli, animazione. Or.: 15; 16,30;
Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.89.
I vestiti nuovi dell'imperatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.535. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia di C. Columbus con D. Radcliffe R. Grint. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas regia di N. Parenti con M. Boldi e C. De Sica . Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,20.

[illegible]CO. Tel. [illegible].18.20
[illegible] eleven, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il principe e il pirata.
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Momo alla conquista del tempo, regia di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] ità - Quando l'[illegible] è [illegible]gia. Ore 18,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Alla degli alberi, regia [illegible] animazione. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]4.[illegible].
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
South Kensington, regia di C. Vanzina con R. Everett e Elle Mc Pherson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 17,25; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Tomb Raider.
Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Atlantis l'impero perduto**, regia di G. Trousdale e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419. **Harry [illegible] e la pietra filosofale**
Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo Or.: 15; 16,20, 17,40; 19
L'uomo che non c'era Or.: 20,20; 22,30

[illegible] Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-262.82.96. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata** Or.: 18,50; 18,40; 20,40; 22,40.

[illegible] Tel. 010-564.849. - **[illegible]**. Regia di H. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia**, regia di P. Chelsom con J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

[illegible], Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.251
Omicidio in Paradiso
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERS[illegible]SALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTI[illegible]. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20, venerdì, sabato e martedì anche 23.50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20, 22,40; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 1,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider . Or.: 15,30; 18,15; 17,50; 20,10; 22,20; venerdì, sabato, domenica e [illegible] anche 00,40.

[illegible]CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, [illegible] martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible].123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia
Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, [illegible] e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
Or.: 19*; 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alla degli alberi . Or.: 15,10; 17,15*; * [illegible] venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Le biciclette di Pechino . Or.: 15*; 17,30; 20*; 22,30*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, [illegible], [illegible] martedì anche alle 0,50.

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

[illegible]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]
EDEN. Tel. 010-69.812.00.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

[illegible]
S. SIRO Tel. 010-32[illegible].64.
Tomb Raider
Or.: 20,30; 22,30

[illegible]
AMBROSIANO Tel. 010-613.61.36.
Nuovo spettacolo

[illegible]
AMBRA. Nuovo spettacolo

[illegible]
CINEMA CAMPESE. OGGI [illegible]

[illegible]
SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] MONLEONE. Tel. [illegible]
[illegible]

[illegible]
CENTRALE. Tel. 0185-266 033.
Ocean's eleven
Or.: 15.45; 17.55; 20.05; 22.20

[illegible]
AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,10; 19,10; 22

GHELFONE [illegible]. 0185-50.781.
Merry Christmas.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

[illegible]
CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Oce[illegible]
Regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt.
Or.: 16; 18,10, 20,15; 22,30.

SAGEON Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 16; 19; 22.

[illegible]
ARISTON Tel 0185-41.505.
Ocean's eleven
Or.: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

[illegible]
CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Ore 21: **La Traviata**

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Ore 15,30-18,45-22.
Lire 12500-8000

DANTE
Tel. 0183-293520.
Merry Christmas.
Orari: 15-15,50-18,40-20,40-22,40.
Lire 12500-8000

IMPERIA. [illegible]. 0183-292745.
Spy game
Orario 15,30-17,50-20,10-22,40
Lire 12500-8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495939.
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40.
Lire 12500-8000

CAPITOL Tel. 018443440.
Il diario di Bridget Jones
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Lara Croft-Tomb Raider
Orari: 20,30-22,30. Informazioni anche sul sito: www.borghera.it.

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

[illegible]
ARISTON Tel. [illegible].060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON RITZ. Tel. 018[illegible]
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-505.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000.

[illegible]
South Kensington.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-[illegible].
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

CENTRALE. Tel. 0184-597520.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) [illegible],30-22,30.
Lire 13000

[illegible], 5978[illegible].
Lucky Break.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40: **Atlantis: l'impero perduto.**
Ore 20,30-22,30: **Serendipity**
Lire [illegible].

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze [illegible] sala cinematografica)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413.838.
Il diario di Bridget Jones
Ore 21,15

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-565.936.
Betty Love.
Regia di N. Labanino e R. Zellweger
Ore 21.

NICKELODEON.
Tel. [illegible]
Chiuso sino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel 219.768.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE.
Ballo Excelsior di R. Marenco e L. Mazzetti.
Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goldonica Baldracchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Giuffrè, D. Capitoglio. L. Poli 20,30. Lire 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. [illegible], S. Biancalana. [illegible]

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente.
Gualtiero di Bruno Ceresoli. Ore 16

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO - Teatro in genovese.
OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre l'operetta «Il profumo del tempo», [illegible] di brani [illegible] repertorio operistico

I FILM

Lara Croft splendida protagonista del film intitolato: «Tomb Raider»

[illegible] DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è [illegible] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio [illegible] Aida, principessa [illegible] Arborea. ●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei crelini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e veda il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller [illegible] J.K. Rowling, la s[illegible] [illegible] un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ■■●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con [illegible] scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione [illegible] un matrimonio a Nuova Delhi. ■■

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael Ende filmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

[illegible] CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale [illegible] una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Sodmbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che [illegible] a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato [illegible] eredità [illegible] dipinto del valore di 250 milioni [illegible] [illegible] da dividere [illegible] il fratellastro (Massimo Ceccherini) [illegible] cui non conosceva l'esistenza. ■■●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro [illegible] macchina da presa per Marco Ponti. [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono [illegible] in un centro commerciale alla vigilia di [illegible]: la reciproca attrazione [illegible] porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. Nel [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziaria Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo [illegible] film. [illegible]

[illegible] GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno [illegible] lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) [illegible] stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è fa versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO [illegible]E NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli C[illegible] [illegible] [illegible] una donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●■

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI [illegible]VI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, la [illegible] storia [illegible] Napoleone che lascia [illegible] sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. [illegible] protagonista [illegible] Holm. ●●

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di [illegible] donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

WWW.IVG.IT
Il portale della provincia di Savona

EDINET COMPIE 5 ANNI

Un ringraziamento [illegible] le persone e [illegible] aziende che ci hanno dato fiducia fin dal lontano 1996.

www.aceaalbenga.com www.aeffefloricoltura.com www.agenzia4mura.it www.agenziamediterranea.it www.agricontrol.it www.alassio.it www.albenga.it www.albergogarden.it www.albergothea.it www.albinochiesa.it www.allevamentoevertea.it www.andora.it www.argentohotel.com www.astoriavarazze.it www.audiolabs.it www.badano.com www.bagnino.it www.barnabateam.it www.bergeggi.it www.biovi.com www.borgioverezzi.it www.borsaimmobiliare.it www.calizzano.it www.casebelledirivierа.it www.caseinriviera.it www.ceramichemazzotti.it www.ceriale.it www.coalcostruzioni.it www.comunicando.org www.decolat.it www.dentalsmile.it www.evergreengroup.info www.finaleligurehotel.com www.flexopack.it www.florenzhotel.com www.fracchialberto.it www.frantoiobianco.it www.fotorainato.com www.galleano1955.com www.gallopolli.it www.garibaldihotel.it www.garlenda.com www.gborello.it www.geometri.savona.it www.giovannibalestrino.com www.gmamariani.it www.greensynergy.info www.hcaldana.com www.hlungomare.it www.hnettuno.it www.hsavoia.com www.hotelbristol.to www.hotelcasella.it www.hotelcorallo.to www.hotelivana.it www.hotelmoresco.it www.hotelnuovoalmare.it www.hotelvela.it www.hsavoia.it www.inferie.it www.ippodromodeifiori.it www.jumbohotels.it www.labottegadialassio.it www.magna-charta.it www.mavelamarmi.it www.medusahotel.it www.merloflor.it www.mondintero.it www.mosis.it www.noli.it www.ord-sgast.it www.otticamoderna.com www.palmhotels.it www.paolocasella.it www.pensionepineta.it www.pietraligure.it www.radioliguria.it www.residenceaurora.it www.residencecorallo.it www.residencestellamaris.com www.resincolor.com www.ristoranteilcapanno.com www.ristoranteitalia.cr.it www.rivalmare.com www.rys.it www.saialassio.it www.savoyvarazze.it www.studiomaglione.it www.suisse.it www.toirano.it www.tortugabeach.com www.tropifloras.com www.tuliodalbisola.it www.vecchiaoliviera.com www.vegaauto.it www.viemmemacchineutensili.it www.villamarina.to www.villarose.it www.virtualhospital.it

edinet
10100011100100 WWW.EDINET.INFO 0101000100

Numero Verde 800-904614

edinet
Tel. 0182 471519 Fax 0182 648493
[illegible] Paolo Ferreri, [illegible] 17021 Alassio

ALASSIO

****** Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

****** Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

***** Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

***** Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

***** Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat ■ telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico a pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

***** Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

***** Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla a soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

***** Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

***** Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante e bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ANDORA

***** Hotel La Gallinara**
Via Piave, ■
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata.
Ambiente tranquillo a 300 mt dal mare e dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

***** Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage su prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione ■ buffet.

ALASSIO

**** Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

**** Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante ■ bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE

***** Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, 2
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

[illegible] una [illegible] LA STAMPA.

NELLA GUIDA ALLA SERATA DA SEGNALARE MUSICA LIVE ALLA BAIA DEGLI ANGELI, ROCK AL CRAZY BULL, DANZE AL NUOVO MILLENNIO

Cover di Bon Jovi e Bee Gees al Bonfim

Gli Aria al Texano, Aldo De Scalzi è al Sopraviaventi

Le canzoni più famose dei Bee Gees questa sera al Senhor do Bonfim di Nervi

Le cover rock di Jovi dei Bee Gees al Bonfim, Giorgio Usai a Pippo dei Trilli alla Baia degli Angeli, Aldo De Scalzi al Sopraviaventi, gli F40 al Time fra gli appuntamenti del venerdì sera a Genova.

SENHOR BONFIM Cover rock di Bon Jovi, Blink 182, Europe, Eugenio Finardi, Ligabue, Piero Pelù, Santana, Bee Gees e molti altri, questa alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, sulla passeggiata a di Nervi il gruppo Diamantide. Ingresso con consumazione 15 mila lire.

DEGLI ANGELI Musica dal vivo con Giorgio Usai, Pippo dei Trilli, Sergio Morselli e gli Hydra, questa sera alle 22, nel locale di corso Italia.

Musica dal vivo con Aldo De Scalzi, alle 22, nel ristorante music pub in Piazzetta Santo Stefano (Ponte Monumentale).

TEXANO Musica live con il gruppo degli Aria, al ristorante music pub il Texano, in Piazza Piccapietra.

Musica, tavola fredda, drink e al nuovo Internet Cafè Bar Superba, in Salita San Giovanni di Prè.

TIME Cover si internazionali con gli F40, alle 22, al Wolkswagen Time, in Corso Italia (ristorante da Giacomo)

CRAZY BULL Rock '50, musica e maxi-schermo, specialità texane e nell'ameri-

Il rock di Bon Jovi

can bar e restaurant di Sampierdarena, in Via Degola.

Musica dal vivo, drink, cucina tex-mex, drink, alle 23, nel locale di Quarto.

Aperitivi a buffet, portali internet nel cyber lounge di Palazzo Ducale.

Musica, vini e spuntini nell'enoteca Sal y Mar in Via Garibaldi, colori, arredi e atmosfere ispirate ai film di Pedro Almodovar.

Musica, wine bar nel noto locale del centro storico genovese.

CAFE' DEL MAR Musica, drink al Cafè del Mar, in Piazza Cavour.

NUOVO Musica e danze il dj Loris e buona cucina al Nuovo Millennio, a Sant'Eusebio.

LE STREGHE Lupo's Band e tanta musica, alle 22,30, nella pizzeria di Nervi.

BARCACCIA American Bar, aperitivi, ristorante, musica in Spianata Castelletto.

KING'S BARMAN Musica e canni anni '60 e cover internazionali, alle 22, con il piano bar di Enrico Puntorieri, cucina genovese, drink al King' Barman, in Piazza Carignano.

Musica commerciale, house, progressive, il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

VOLTINO Nel music-pub e karaoke di Pontedecimo, 23, musiche caraibiche e animazioni.

Musica, daiquiri, cuba libre, mojto, foto storiche di Genova, nel locale cubano per eccellenza di Sturla, in Via Caprera.

Discobar con la musica del dj Max Rizzoli, vini, specialità gastronomiche, rhum e whisky invecchiati, musica dal vivo, Blue Mountaine Cafè della Giamaica, nel locale di Piazza Colombo, a Genova.

Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie Carapellese, al Buddhas' Hara in Via Dante . Ingresso soci con tessera.

KOALA Karaoke, birra e specialità gastronomiche, all'Australian Pub di Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak), questa sera alle 21,30.

CANTINE SQUARCIAFICO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

House disco bar con Dj Alessandrino e Alex Varini, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

SQUASH Musica, spuntini, ristorante nel locale di corso Italia.

Aperto che stasera il Là Cafè, il nuovo musica-pub di Ruta di Camogli (ex Loggia) completamente rinnovato. Musica vivo, drink, animazioni. Per informazioni, telefono 0185-77.07.91.

RAPALLO Musica e drink, alle 22,30, al Mistral 1991, sul lungomare. A San Michele di Pagana, musica, birre e stuzzichini all'Ultima Spiaggia. Sempre a San Michele, spuntini e Stream Tv al Mc Roy's.

DI Musica ascoltare e da ballare, alle 23, nella discoteca le Thermae.

Musica e animazione latino-americana, alle 2130, al Millenium Disco Pub. **[m. b.]**

IL GRANDE TEATRO NEL

DEBUTTA LA COMMEDIA DI WILLIAM GIBSON PER LA REGIA DI MARIO MISSIROLI

Torna «Anna dei miracoli»

Al Duse la splendida Mariangela D'Abbraccio

Nuovo debutto teatrale questa sera alle 20,30, al Duse, dopo quello di ieri sera alla Corte de «L'importanza di chiamarsi Ernesto», di Oscar Wilde, firmato dal regista Mario Missiroli.

Sul palcoscenico della sala teatrale di Via Bacigalupo questa sera andrà in scena la commedia «Anna dei miracoli», di William Gibson, un testo che continua a vincere il tempo e le mode conquistando sempre l'at- e la simpatia del pubblico.

La commedia, che dal suo debutto avvenuto nel 1960 a Broadway, continua a rappresentata successo in tutto il mondo, è interpretata da Mariangela D'Abbraccio, per la regia di Francesco Tavassi.

«Anna dei miracoli» racconta storia realmente accaduta alla fine dell' '800 in Alabama. Una storia e un impianto drammaturgico praticamente tutto incentrato sull'incontro-scontro fra un insegnante, Annie Sullivan, che ha ideato un nuovo metodo di comunicazione per i disabili portatori di handicap, a la piccola Helen Keller, ammalatasi all'età di sei mesi e seguito una infezione e cresciuta nel segno del totale permissivismo per un ecc pietà da parte dei genitori della bambina.

Helen, bambina cieca e sorda rifiuta i metodi educativi della Sullivan e non vuole abbandonare quelli sbagliati che l'accompagnano da diversi anni che l'hanno impigrita e resa refrattaria a ogni novità di carattere terapeutico.

Lo spettacolo, prodotto dalla Compagnia delle Indie Occidentali il Festival Borgio Verezzi dove è stato presentato in anteprima la scorsa estate, ha fra gli altri interpreti Giulio Farnese, la giovane attrice genovese Simona Biancalana (nel ruolo di Helen) Laura Romano, Caterina Allegro, Walter Del Gaiso, Maria Rallo e Francesco Tavassi. Lo spettacolo in al Teatro Duse di Genova fino a domenica gennaio. I biglietti sono in vendita di Genova a 31 e 45 mila lire. **[m. b.]**

Mariangela D'Abbraccio al Duse

INIZIATIVA DEL CIRCOLO I BUONAVOGLIA NEL FOYER DEL TEATRO DELLA CORTE

E le attrici si raccontano

Oggi pomeriggio l'intervista a Lucia Poli

GENOVA

Andare a teatro nel pomeriggio, ma per fermarsi nel foyer e incontrare da vicino tante attrici famose che raccontano i tanti segreti dei loro spettacoli e del loro successo. E' lo spirito di iniziativa Circolo culturale I Buonavoglia, il Teatro di Genova e la Lega per la lotta ai tumori, che, in collaborazione con l'Associazione per il Teatro Stabile, promuovono oggi alle 17,30, nel foyer della Corte, intervista-aperitivo con l'attrice Lucia Poli.

Con Umberto Basevi, Lucia Poli parlerà dello spettacolo «L'importanza di chiamarsi Ernesto», in scena da ieri sera nella sala di Corte Lambruschini dove resterà fino a giovedì 4 gennaio. Dopo il grande successo di pubblico registrato nelle sco settimane dall'incontro con Maddalena Crippa, protagonista di un grande recital dedicato alle degli anni '60, I Buonavoglia proseguono la serie di appuntamenti del ciclo «Le Signore Teatro» che andrà avanti per tutta la stagione teatrale e farà conoscere più da vicino alcune delle protag ste degli spettacoli in cartellone al Teatro di Genova.

I prossimi appuntamenti nella rassegna saranno Elisabetta Pozzi (martedì 6 febbraio), Simona Marchini (martedì 13 febbraio), Veronica Pivetti (giovedì 15 febbraio). Ancora «misteriosa» l'ospite di giovedì marzo, il giorno della Festa della donna.

La rassegna dei Buonavoglia ha anche un risvolto benefico e di solidarietà. Al termine ogni incontro il pubblico è invitato a prendere un aperitivo al bar del teatro. Costo del drink mila lire che andranno a sostegno delle iniziative della Lega Tumori di Genova. L'ingresso agli incontri alla Corte è libero.

I soci hanno la possibilità di acquistare il biglietto a prezzo ridotto per la replica di oggi de «L'importanza di chiamarsi Ernesto», al prezzo di 24 mila lire per il primo settore e il secondo. Per informazioni e prenotazioni, 010-545.17.48. **[m. b.]**

Lucia Poli a Genova sino al 4 gennaio

IL TEATRO DELLA TOSSE SI OCCUPA DEI BEBE' MENTRE I GENITORI ASSISTONO ALLO SPETTACOLO NELLA CHIESA DI SANT'AGOSTINO

A Genova c'è anche il Capodanno riservato ai bambini

Tre iniziative al Ducale con giochi e animazioni, tutto rigorosamente nella fascia d'età tra i 2 e i 10 anni

Alessandra Pieracci

GENOVA

Dopo il Natale dei bambini, il Capodanno era un tempo una festa caratterizzata da follie notturne riservate ad adulti e ragazzi un po' più cresciuti, l'eccezione di qualche cenone familia- allargato anche ai piccoli, destinati a stratificarsi nei vari letti con il passare delle ore e l'avanzare del sonno. Cambiati tempi ed abitudini, il Comune si adegua e offre festeggiamenti dai due anni in su.

Tre le iniziative previste a Palazzo Ducale. La prima, curata da Slowly, nella loggia degli Abati, consiste in cenone con menù per bimbi, giochi e animazione, nonché spazio nanna, il tutto rigorosamente riservato alla fascia di età tra i 2 e i 10 anni, dalle 19,30 alle 3. In pratica, di tratta di un servizi di baby parking gratuito per i genitori che vogliono seguire altre iniziative e altre feste. Occorre prenotare entro domani al numero 0105221743.

Il Comune offre invece due feste per famiglie con bambini al seguito: la prima per piccoli dai ai 4 anni, la seconda dai 5 agli 11, entrambe nel porticato di Palazzo Ducale, al rosso, dalle alle 24, buffet e brindisi. Sono feste a partecipazione gratuita, previo ritiro di coupon presso palazzo Ducale dalle 9 alle 20, telefono 0105577230.

Ai bambini ha pensato, come già nel passato, anche il Teatro della Tosse, con una sorta di proprio babysitteraggio teatrale: mentre i grandi assisteranno allo spettacolo ambientato nella Chiesa di Sant'Agostino, i bimbi potranno seguire la favola raccontata dai burattini di Bruno Cereseto.

La sera del 31 dicembre, infatti, nella chiesa andrà in scena la doppia recita del «Gran teatro del mondo come sacra rappresentazione», spettacolo itinerante ispirato al mondo barocco di Calderon la Barca e alle rappresentazioni del teatro medievale popolare, mentre nella sala Dino Campana andranno in scena due volte i burattini con «La Donna Serpente», tratto dalla favola di Carlo Gozzi. Le famiglie potranno quindi assistere sia a entrambe le proposte, alternando burattini e rappresentazione prima della festa con brindisi, oppure dividersi, genitori e figli, per ritrovarsi poi alla fine delle recite.

Gli orari d'inizio degli spettacoli le 20,30 e le 22. Alla fine dell'ultima replica è previ- il brindisi di f nel foyer del teatro. Le famiglie potranno riunirsi per bere lo spumante e mangiare panettone secondo la migliore tradizione di San Silvestro.

Il prezzo del primo spettacolo è a tariffa ordinaria, ovvero per i burattini di Bruno Cereseto 12 mila lire gli adulti, ridotti 10 mila, bambini fino a dodici anni mila, per il Gran teatro mondo 26 mila e ridotti 20 mila. Il secondo spettacolo, comprensivo di consumazione, per la sala Dino Campana costa 30 mila, mila e 20 mila lire, per Sant'Agostino mila, mila e mila lire. Si può prenotare al numero 0102470793 o direttamente ai bottegini del teatro, dalle 15 alle 21,30.

A RAPALLO OGGI PRENDE IL VIA LA RICCA RASSEGNA

Gli artisti sotto l'albero con il «teatro di strada»

RAPALLO

Prende il via oggi a Rapallo la rassegna «Artisti sotto l'albero», terzo Festival del Teatro di Strada che andrà avanti fino a domenica animando in maniera inconsueta il centro del Tigullio affollato di turisti per le festività. Saranno presenti alla manifestazione diciannove gruppi provenienti da tante città italiane e anche dall'estero che daranno vita a una grande festa, non solo per i più piccini.

Sei i punti di animazione individuati dall'Assessorato al Turismo del Comune di Rapallo che produce: piazze Cavour, illa Chiappa, Da Vigo, Venezia, il Parco Martino e nel Piazzale Funivia, il gran finale domenica alle 17 in Piazza Canessa. Tutti gli eventi si svolgeranno al pomeriggio dalle 16,30 alle 19, per un totale di ben sette spettacoli quotidiani, tutti a ingresso libero.

La rassegna, già entrata illa tradizione natalizia, punta a anche quest'anno una sorta di rivisitazione del teatro popolare riportato alla sua tradizione medievale, quando il teatro di strada era l'unica for- di divertimento. Ecco, seguito, le compagnie e gli artisti (clown, musici, giocolieri, cantastorie, mimi) che daranno vita a questa terza edizione: Associazione Alicante, Associazione Teatro Guascone, Saltimbanco Gunter Rieber, Clown Adrian Kaye, Teatro il Marchingegno, Compagnia La Fiaberie, Cip e Ciop, Mimmo Bonelli, Associazione Mimoromantico, Magic Stand Up, I Giullari del Diavolo, la compagnia dell' Astronauta, i Musicanti, Mabo' Band, Claudio & Consuelo, il Duo Nardini, il Teatro della Luna, Art-it, Oples. **[m. b.]**

N

PROVINCIA

In regalo a Genova libri nuovi e usati

Prosegue ancora oggi l'iniziativa promozionale della Provincia Genova in Largo Eros Lanfranco il Bibliobus dove si potranno avere in regalo libri nuovi e usati (un Volume a persona). L'iniziativa «Un libro per te», promossa dall'assessorato al Patrimonio culturale, ripetuta dal 3 al 5 gennaio.

MASONE

«Feliz Navidad» con i Birkin Tree

Appuntamento con la rassegna di musiche a canti natalizi «Feliz Navidad», questa sera alle 21, al cinema-teatro Opere Monsignor Macciò, con un concerto dei Birkin Tree che eseguiranno brani di musica tradizionale irlandese.

Questa torna il blues di Brenda Waters & Friends

Nuovo appuntamento, questa sera alle 21, al Teatro Modena di Sampierdarena, con la musica gospel del gruppo Brenda Waters & Friends. In il duo di Ronnie Ellen Porter, la pianista Angela Dunn Johnson e la cantante lirica Linda Johnson Collins. La serata è stata promossa dalla Centrale del Latte di Genova. Ingresso libero.

A DI CASTELLO

L'Ensemble Falcone con Messa e Venite pastori

Concerto dell'Ensemble Falcone, questa sera alle 21, a Santa Maria di Castello. In programma la Messa per soli coro e orchestra e il Mottetto «Venite pastori», di Hasse.

TOSSE

Prosegue il mercatino di San Porfirio

Oggetti, scenografie di allestimenti teatrali, locandine e tante altre curiosità al tradizionale Mercatino di San Porfirio aperto al Teatro della Tosse, tutti i giorni, 15 alle . Ingresso libero.

CAMPO LIGURE

Aperto il presepe Artistico meccanizzato

Nell'oratorio dei santi Sebastiano e Rocco di Campo Ligure, in Valle Stura, si può visitare il Prosepe Artistico Meccanizzato. Il presepe potrà visitato fino al 7 gennaio. Dall'otto gennaio alla chiusura, in programma fine mese, le visite saranno limitate al sabato e alla domenica.

PRA'

In scena al teatro Tenda una commedia dialettale

Teatro dialettale, questa alle 21, nel Teatro Tenda della fascia di rispetto di Prà. In scena la commedia in genovese «Impresa trasporti», un cavallo di battaglia di Gilberto Govi.

NERVI

Presepe barocco al Luxoro

Presepe barocco ricostruisce l'episodio della fuga in Egitto, al Museo Luxoro di Nervi. Il Museo è aperto dal martedì al sabato dalle 9 alle 13. **[m. b.]**

Musiche della tradizione irlandese a Masone, stasera alle 21 nel cinemateatro «Opere monsignor Macciò» con il quartetto Birkin Tree. Lo spettacolo fa parte degli appuntamenti organizzati per le festività dalla Provincia con i Comuni del territorio. La band irlandese ha accompagnato Liam O'Flynn, il duo violino chitarra di Martin Hayes e Tennis Cahill nei loro tour italiani. La rassegna prosegue domani con lo spettacolo teatrale «Investigatori di carta» a Castiglione Chiavarese. L'appuntamento, a cura dell'associazione culturale Reatto, è per le 15,30 alla biblioteca comunale. Ancora musica a Zoagli il 30 dicembre alle 21 negli spazi dell'asilo di via Merello il concerto gospel dei Voice of Praise, due voci maschili e due femminili del gruppo georgiano della Wate tv di Norcross, Atlanta. La rassegna organizzata della Provincia è aperta ieri sera a Cicagna con le musiche andine degli Umami, cinque cantanti e musicisti che hanno riproposto i brani tradizionali della Cordigliera americana. [a. p.]

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ

L'INCHIESTA SI ALLARGA

D'INDAGINE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese che la sua società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 ha attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i milioni, consegnati al suo «cassiere» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «messi controlli sull'esecuzione dei lavori».

FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 200 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa sale oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TELECAMERE GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, Molinette, hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»; Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe da fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più le parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: la barba lunga, parla sempre con la testa china. giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, di quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

In questo scenario dalle tinte fosche Odasso rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede del suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione è la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica sempre riconosce le competenze».

E il risentimento verso il Palazzo è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del *Sole* che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette era in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Meno tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile del 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap. Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Max Milian boutique
Corneliani
Bagutta COLLECTION
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI JEANS
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE CAPI SPALLA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

IN GIALLO DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti a Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca a renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Lo hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore blu. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, accuratamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del reparto Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la vita ad aiutare i «senza tetto» e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...».

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno steso su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare denuncia di smarrimento».

> La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca solo poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome e senza passato non aveva la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal nulla alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato di mente che una notte è stato trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno a ingoiare un bicchiere di te caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 di mattina del 6 gennaio dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova. Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva cercato invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscie senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario in più avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sui tram 18 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva scambiato qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare non diedero alcun esito e le ragazze che lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben stretti le nostre Molinette» - «Le sponde del Po come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica carenza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben stretti le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per ora un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, mascherà due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi vuole una lunga striscia di asfalto da Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle sue rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Il vecchio canottiere, soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo portici C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

COLLEZIONISTA ACQUISTA
tel. [illegible]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi:
i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1964, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori della categoria proposta ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali nelle città di maggiore interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: tour Sicilia, Belgio e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 15, Vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrandoVi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, [illegible] - Torino - Tel. 011.5627688

Ristorante DEGLI AMICI nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Prenotazioni per il Cenone di Capodanno
Via Torti Chiera, 7 - Frazione Valle Ceppi
Pino Torinese - Tel. 011.8111787

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 [illegible]
Tel 02.244.24 611 - Fax 02.244 244 90

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
[illegible] dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre
e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

DEI FAMILIARI DEFUNTI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
tel. 011.60.33.005
IL GIUBILEO 800.251645
ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>>

FIAT STILO pensare avanti

Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT

APERTO LA DOMENICA

...L'INVERNO DEGLI AFFARI !

AD ANDORA

LA TUA LUCE IN VIA DI LIGGIA VALE ANCORA GRANDI RISPARMI

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI

GruppoAlta Italia
Rametto

TEL. 0182/86710

Abate
GIOIELLIERI DAL 1910

NATALE CON... FIORI PIANTE BONSAI ecc...
P.za Colombo, 20
tel 0184 504477 • SANREMO

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 [illegible]. FAX 0184 501129

SHOW ROOM
ADDOBBI
OGGETTISTICA
PRESEPI
P.za Colombo, 27 (Interno)
tel 0184 504477 • SANREMO

OPERAZIONE DI SOCCORSO IN VALLE ARGENTINA

Cacciatore si ferisce cadendo nel burrone

TRIORA

Complessa operazione di soccorso, ieri pomeriggio, per un incidente di caccia avvenuto nell'Alta Valle Argentina. L'allarme è scattato quando un cacciatore sanremese, Ugo Filippi, [illegible] anni, residente in frazione Verezzo, è precipitato in un burrone profondo una trentina di metri mentre stava camminando su un sentiero in compagnia di un amico. Si è trattato di una caduta del tutto accidentale, causata da un piede [illegible] inavvertitamente in fallo, che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze per Filippi. Per il recupero dell'uomo è stata però necessaria la mobilitazione di tutte le componenti dell'emergenza.

In Valle Argentina, e più precisamente nella zona di Carpenosa e di Glori, sono infatti confluiti mezzi dei Vigili del fuoco, pattuglie delle stazioni carabinieri di Triora e Badalucco, un'ambulanza della Croce Rossa di Taggia e l'auto medicale del 118. Per raggiungere Ugo Filippi e assicurarlo ad una barella sono state [illegible] due [illegible] (le operazioni [illegible] state ostacolate dal calare rapido della sera).

A prestare i primi soccorso sono stati i medici del 118. L'uomo, infreddolito e sanguinante, è stato medicato in serata al pronto soccorso dell'ospedale di Sanremo. I sanitari hanno confermato che le sue condizioni non sono preoccupanti. [g. ga.]

PROSEGUE L'INCHIESTA SULLE VIOLENZE DURANTE IL VERTICE DI GENOVA

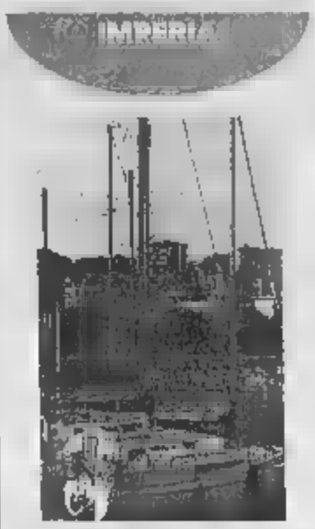
Kovac e Mortola, due versioni

G8: testimonianze di Social forum e Digos

Prosegue l'inchiesta sulle violenze durante i giorni del G8. Stefano Kovac, responsabile logistica del Genoa Social Forum durante le tre giornate di luglio, sentito ieri come teste dal [illegible] Enrico Zucca, ha smentito Spartaco Mortola, allora dirigente della Digos poi trasferito [illegible] quell'incarico in prima fila a un altro ruolo di prestigio nell'ufficio di gabinetto, stretto collaboratore del questore Oscar Fioriolli. Kovac sostiene infatti che poche ore prima [illegible] blitz notturno della polizia nella scuola Pertini, aveva pregato proprio Mortola [illegible] non alzare la tensione perchè la situazione era sotto controllo. L'ex dirigente della Digos, invece, nella sua relazione di servizio ha dichiarato [illegible] Kovac quel giorno gli avrebbe detto che all'interno delle scuole c'erano i black bloc.

Kovac ha spiegato al magistrato che nel pomeriggio del 21 luglio scorso, prima dell'irruzione nelle scuole, era stato contattato telefonicamente dal dirigente della Digos. Su richiesta del funzionario, avrebbe fornito chiarimenti riguardo gli ospiti [illegible] centro di accoglienza, pregando lo [illegible] Mortola, che lo [illegible] al corrente di lanci di bottiglie contro uomini delle forze dell'ordine, di evitare azioni tali da elevare la tensione, ricevendo assicurazioni in tal senso.Per cercare di chiarire i motivi della decisione del blitz notturno della polizia all'interno delle scuole Diaz e Pertini, che si era concluso con 93 manifestanti arrestati e uno sessantina di feriti, i magistrati sentiranno nei prossimi giorni altri funzionari di polizia e gli agenti feriti durante la perquisizione.

La versione contraddittoria sul pomeriggio del 21 arriva il giorno dopo il secondo avviso di garanzia nei confronti di Alessandro Perugini, all'epoca vice [illegible] Mortola poi richiamato a Roma e quindi tornato a Genova, ma negli uffici di Sturla, anche lui lontano dalla ribalta dopo esservi [illegible] a lungo grazie alla foto che lo ritraeva nell'atto [illegible] sferrare un calcio [illegible] manifestante quindicenne trattenuto da alcuni agenti. Accusato di lesioni, Perugini [illegible] ora indagato anche per abuso di autorità contro arrestati e detenuti in merito a [illegible] episodio avvenuto nella caserma di Bolzaneto quando il vicecapo della Digos risultava il funzionario più alto in grado presente nella [illegible] udibita a centro di detenzione temporaneo per i manifestanti arrestati. La sua [illegible] davanti ai magistrati è prevista per i primi giorni di gennaio. [a. p.]



AUMENTANO LE TARIFFE PER I DIPORTISTI NAUTICI

Da Capodanno più costoso ormeggiare le imbarcazioni allo scalo di Porto Maurizio

Stefano Delfino A PAGINA 37

ECATOMBE AL CONCORSO PER DODICI VIGILI URBANI

Soltanto 2 concorrenti sui 320 in gara hanno superato le prove scritte

Gian Piero Moretti A PAGINA 41

OPERAZIONE LAMPO DELLA POLIZIA POSTALE DI IMPERIA, ADESSO SI CERCANO I COMPLICI

Furto: postino arrestato

In tasca 65 milioni spediti da una banca

Giulio Geluardi

IMPERIA

Un dipendente delle Poste [illegible] stato arrestato dalla polizia [illegible] l'accusa [illegible] aver trafugato dieci giorni [illegible] un sacco contenente valuta estera per 65 milioni di lire, spedito da una banca di Imperia alla sua sede centrale di Torino. L'uomo, che ha 43 anni e del quale non è stato reso noto il nome, è stato messo agli arresti domiciliari dal Nucleo di polizia postale del capoluogo diretto dall' ispettore Ivan Bracco. Il dipendente pubblico è [illegible] accusato [illegible] peculato (in quanto pubblico ufficiale nell'ambito dello svolgimento del suo servizio), e di tentata corruzione per aver cercato di comprare il silenzio di colleghi che, secondo quanto appurato dalla polizia, erano a conoscenza dei fatti.

L'operazione della Polizia postale diretta a livello regionale [illegible] primo dirigente dottor Roberto Di Guida, è stata rapidissima ed è scaturita dalla segnalazione di un istituto di credito imperiese che ha denunciato la scomparsa di [illegible] plico contente valuta [illegible] (dollari, sterline, marchi e altro) [illegible] un valore complessivo di 65 milioni.

«Il Nucleo - ha spiegato il dirigente Di Guida che alla conferenza stampa di ieri era visibilmente soddisfatto del risultato raggiunto - ha immediatamente aperto un'indagine certamente non facile, [illegible] ha centrato l'obbiettivo. Nel giro di pochissimi giorni gli agenti hanno individuato il possibile autore del furto segnalandolo alla magistratura». E' stato così eseguita un'ordinanza cautelare emessa dal Gip, [illegible] richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Ubaldo Pelosi, [illegible] ora l'indagato [illegible] agli [illegible] domiciliari. Il [illegible] non è stato reso noto non per ragioni di privacy ma perchè le indagini sono ancora in corso: potrebbero esserci altri e più clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. E' possibile che le persone che eventualmente [illegible] [illegible] conoscenza di quanto l'uomo aveva compiuto possano, infatti, subire serie conseguenze: loro dovere sarebbe stato quello di denunciarlo.

Gli agenti hanno anche compiuto perquisizioni nell'abitazione di Imperia dell'arrestato e in un appartamento a Lucca, sempre a disposizione dell'indagato, dove [illegible] stata recuperata una parte del bottino.

L'ufficio delle Poste dove è avvenuto il furto e, a destra, il dirigente regionale Roberto Di Guida e l'ispettore Ivan Bracco

CON IL TRADIZIONALE PRANZO MOLTI DISTURBI GASTROINTESTINALI

E dopo Natale al 118 valanga di chiamate

IMPERIA

In poco più di 48 ore sono state molte centinaia le chiamate dei pazienti di tutta la provincia al 118, il numero di emergenza sanitaria e di Guardia medica. «E le richieste [illegible] - dice la dottoressa Giovanna Morra, responsabile del servizio - sono in progressivo aumento». In particolare, vengono segnalati domande e consigli medici per sintomi influenzali o disturbi gastrointestinali dovuti alle abbondanti libagioni tipiche delle feste natalizie durante le quali si mangia [illegible] e fuori misura. «Le telefonate al 118 sono sempre di più - spiega la dottoressa Morra, insieme con il medico Sharif Abdallah del 118 - In totale nel 2000, stesso periodo, [illegible] state 1282, quest'anno 1723. [illegible] richieste di soccorso sono state [illegible] nel 2000, 391 nel 2001; il [illegible] delle guardie mediche inviate sono state 389 contro le attuali 496, i consigli medici, 283 contro i 391 nel 2001». Ma non soltanto disturbi gastrointestinali. Anche l'influenza ha fatto la sua parte. [illegible] si è trattato davvero di influenza? Spiega il dottor Giovanni Amoretti, medico [illegible] famiglia: «No, l'annunciata epidemia influenzale non è ancora massicciamente arrivata nella nostra [illegible]. Si deve quindi fare una distinzione fra le sindromi parainfluenzali e cioè le malattie classiche da raffreddamento, da quella che è invece l'influenza vera. I sintomi di quest'ultima sono febbre sopra i 38 e mezzo, [illegible] (naso intasato dal [illegible] co) oppure dispnea (difficoltà di respirazione) o tosse. Come sintomi generali, inoltre, bisogna sentirsi a «pezzi» cioè avere dolori articolari e muscolari diffusi». Sintomi diversi sono invece quelli del classico rafffreddore - dice ancora il dottor Amoretti - Qui la febbre è più bassa e addirittura assente. Dominano la tosse con il catarro, il mal di gola e la sinusite. In entrambi i casi, tuttavia, è bene, [illegible] non obbligatorio, rivolgersi al proprio medico. [giu.gel.]

Il 118 è stata subissato da centinaia di chiamate di pazienti [illegible] disturbi gastrici

RISTORANTE "Al Terziere"

Immerso nella quiete del giardino, il Ristorante "Al Terziere" di Torrazza è stato rinnovato grazie alla nuova conduzione di Franco e Sonia.
★ specialità: pasta fresca e pane di produzione propria, piatti tradizionali della cucina ligure e nazionale, selvaggina, porcini, prodotti nostrani.
★ Il menù degustazione è composto da 15 diverse portate che variano ogni giorno [illegible] comprende acqua, caffè [illegible] 1/2 bottiglia di vino della casa.

45.000 lire [illegible] persona (€ 23,24)

★ *speciale "Menù delle Feste" nei giorni 24 – 25 e 26 Dicembre a L 55.000 inclusi 1/2 bottiglia di vino della casa, acqua, caffè [illegible] moscato (solo su prenotazione)*
★ ampio parcheggio
★ aperto tutte le sere, ogni domenica e feste comandate anche a pranzo (negli altri giorni a pranzo è aperto solo su prenotazione minimo x 10 persone).

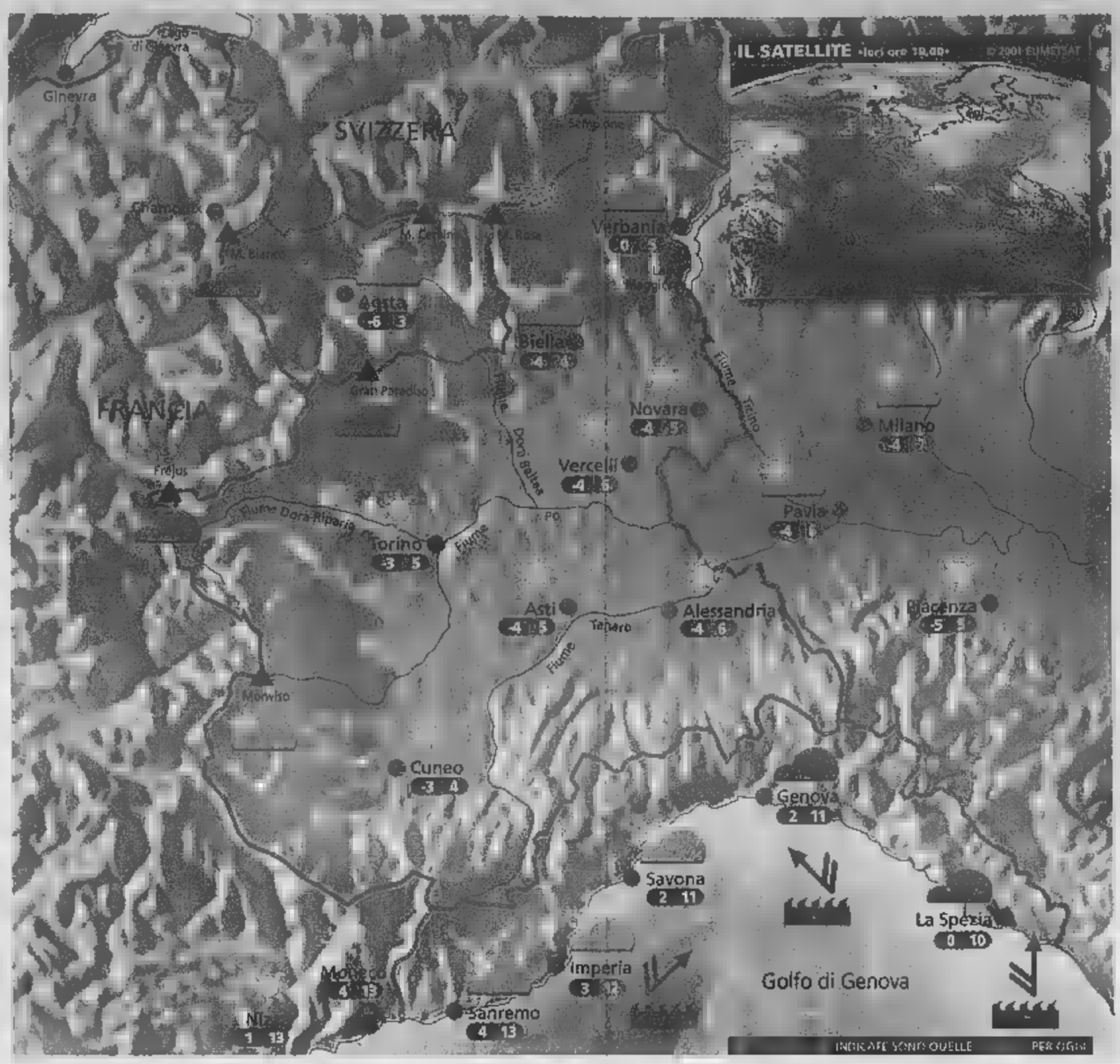
Da Novembre ad Aprile chiuso per riposo il Lunedì e Martedì.
Si consiglia di prenotare.
Strada Torrazza, 46 – Torrazza – A 4 [illegible] dal casello di Imperia Ovest, Direzione Dolcedo.
NUOVO NUMERO TELEFONICO 0183.780471 ★ CELL. 347.5946405

Non è utopia...
▪ 5 farine per l'impasto
▪ Ingredienti di qualità
▪ Forno [illegible] legna
▪ Dolci fatti in casa
▪ 2 sale (1 per [illegible] fumatori)

è la Europe '93!
Convenzionato MAGNA CARTA
C.so Mombello 57/ang v. n.Bixio 47
tel. 0184 501410 - [illegible]

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il [illegible] di Favonio, hanno [illegible] la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente [illegible]. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da [illegible] a parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, [illegible] rotazione del vento [illegible] quadranti occidentali. Nel [illegible] del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco [illegible] del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: [illegible] Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché [illegible] correnti occidentali determineranno l'afflusso [illegible] aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: [illegible] vere nevicate [illegible] lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	[illegible]	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	[illegible]	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

[illegible] sorge alle ore 8 [illegible] 7 minuti; culmina alle [illegible] 12 e 31 minuti, tramonta [illegible] ore 16 e [illegible]

[illegible]: si leva alle ore 15 e [illegible] minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

DALLA CAPITANERIA IL VIA ALL'IMPERIA MARE

Porto, tariffe più care per gli ormeggi turistici

Tutti i prezzi per l'attracco e il rimessaggio Da Capodanno scattano i nuovi parametri

IMPERIA

Anno nuovo, tariffe [illegible]. Da Capodano, [illegible] i prezzi di ormeggio e rimessaggio a Porto Maurizio. Lo rende noto la Capita[illegible]a di Porto, precisando [illegible] è stata Imperia Mare, la società che gestisce gli approdi, «a chiedere un incremento dei prezzi», che comunque, [illegible] sottolinea il comandante Piero Pellizzari, è stato ritenuto giustificato.

Questi i nuovi parametri: molo corto e banchina «Medaglie d'oro» 111.222 lire a metro quadrato (57,44 euro); pontili galleggianti 82.665 (42,69); testata molo corto e pontile pescatori [illegible] (23,58); pontili galleggianti via Scarincio [illegible] (38,87); catenaria via Scarincio, prima fila [illegible] (16,57); pontile molo corto 99.523 (51,40).

Per la zona di San Lazzaro, le tariffe vengono applicate a categoria, cioè lo specchio acqueo destinato all'ormeggio delle imbarcazioni è suddiviso in rettangoli e classificato secondo otto categorie: A, [illegible] a [illegible]. 7 per 2,5 (17,5 mq); B, sino a m. 8 per 2,9 (23,2); C, sino a m. 9 per 3,33 (30); D, sino a m. 10 per 3,5 (35); E, sino a m. 12 per 4,1 (49,2); F, sino a m. 14 per 4,5 (63); G, sino a m. 16 per 5 (80); H, sino a 18 per 5,5 (99).

Spiega Paolo Calzia, presidente di Imperia [illegible]: «La tariffa an[illegible] di ormeggio [illegible] quindi calcolata moltiplicando i metri quadri di ogni rettangolo per la tariffa base, proposta in lire 98.585 (50,91 euro) al mq. Per l'ormeggio delle imbarcazioni in transito alla banchina Medaglie d'Oro, la tariffa è di 1.029 lire (0,53 euro) al giorno per metro quadro».

Paolo Calzia presidente di Imperia Mare la società che gestisce gli approdi turistici di Porto Maurizio Le tariffe degli ormeggi aumentano da Capodanno

Per gli ormeggi temporanei (diportisti [illegible] usufruiscono del posto lasciato temporaneamente libero dall'assegnatario), le tariffe sono per metro quadrato di specchio acqueo occupato su base mensile. Due le [illegible] considerate: la A (molo corto e pontili galleggianti), oscilla da 9.910 lire (5,12 euro) in bassa stagione a 21.801 (11,26) in luglio e agosto; la B (catenaria via Scarincio, testata molo corto, pontile pescatori), [illegible] 4,551 lire (2,35 euro) [illegible] 10.038 (5,18) in luglio e agosto.

Le aree a terra per rimessaggio e parcheggi non costeranno più di 3.880 lire (2 euro) a mq, mentre il servizio [illegible] svuotamento imbarcazioni sarà di [illegible] mila lire (30,99) a prestazione. [s. d.]

MENTRE SI ATTENDONO I RISULTATI DELL'AUTOPSIA DISPOSTA DAL SOSTITUTO PROCURATORE UBALDO PELOSI

Deglio piange la morte di Michela

Funerali fissati per domani alle 15 in parrocchia

VILLA FARALDI

[illegible] attende l'esito degli esami dell'autopsia che dovranno chiarire le esatte cause della morte di Michela Girimondi, 23 anni, la ragazza originaria di Villa Faraldi trovata dai genitori priva di vita nella vasca da bagno il giorno [illegible] Natale. Forse l'ha ucci[illegible] [illegible] congestione, mentre ha perso definitivamente credito l'altra ipotesi avanzata dopo i primi momenti e cioè che la morte potesse [illegible]ssere collegata alle esalazioni fuoriuscite da una calderina. Tutto [illegible] accaduto in breve tempo. La giovane aveva detto ai genitori che avebbe riempito la vasca per fare il bagno. Tutto nella più completa normalità, un'azione ripetuta migliaia di volte nella vita.

Ma, una volta chiusa la porta del bagno, i minuti [illegible] trascorsi lenti e inesorabili. I genitori, insospettiti dall'inspiegabile ritardo, e soprattutto [illegible]l silenzio prolungato, l'hanno dapprima chiamata senza però ottenere risposta. A questo punto, presi dall'angoscia hanno buttato giù la porta. Lo spettacolo [illegible] [illegible] tremendo: la figlia giaceva nella vasca riempita d'acqua, ormai priva di vita. Inutili i soccorsi. E' stato chiamato il 118, ma anche l'intervento dei militi è stato purtroppo vano.

Michela [illegible] figlia unica, il dolore che hanno provato i genitori Roberto [illegible] Antonella Barolo, coltivatori diretti abitanti in fra[illegible] Deglio, di fronte a questa inaspettata disgrazia è enorme. La ragazza abitava a Porto Maurizio in via Nizza ed era venuta in paese a trascorrere [illegible] festa [illegible] i suoi parenti.

Nel pomeriggio di Natale aveva deciso di fare [illegible] bagno rilassante dopo [illegible] pomeriggio tra[illegible] per [illegible] maggior parte del tempo a tavola. La decisione è risultata fatale: forse il freddo prima di fare [illegible] bagno o i cibi abbondanti mangiati a pranzo [illegible] non ancora digeriti, le hanno provocato un malore. [illegible] referto del medico legale parla [illegible] morte per annegamento: la ragazza, priva di sensi non è più riuscita [illegible] respirare ed è scivolatra [illegible] [illegible] testa nella vasca.

Sono intervenuti i carabinieri di Diano Marina e i risultati dell'autopsia disposta dal pubblico ministero Ubaldo Pelosi, aiuteranno a fornire il perchè a una morte che per adesso è legata soltanto alle ipotesi. Intanto sono stati fissati i funerali che [illegible] svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia del paese. [giu.gel.]

Michela Girimondi, 23 anni, la giovane trovata morta dai genitori nella vasca da bagno a Deglio. L'autopsia disposta dal sostituto procuratore Ubaldo Pelosi dovrà stabilire le cause esatte del decesso. I funerali della ragazza sono stati fissati per domani alle 15 nella parrocchia del [illegible]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Sospeso [illegible]vizio di pagamento delle contravvenzioni

Per alcuni giorni [illegible] sarà possibile provvedere al pagamento delle [illegible] direttamente presso il comdando della Polziai Municipale [illegible] Imperia. Sono infatti in corso lavori di ammodernamento degli impianti telematici, con conseguente sospensione del servizio. Gli interessati possono sempre rivolgersi agli sportelli della Banca Carige, oppure alle Poste. [l. a.]

[illegible]

Il Comune offre agli anziani [illegible] tour di visita ai presepi

L'Assessorato ai Servizi socio sanitari del Comune di Imperia organizza anche per la giornata odierna una visita ai presepi cittadini e delle frazioni, riservata agli anziani ultrasessantacinquenni. [illegible] servizio è gratuito. Appuntamento alle 15 davanti al palazzo comunale. Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio servizi sociali (0183-701325) [l. a.]

AMMINISTRAZIONE

Bilancio e fondi turistici in Consiglio oggi a Dolcedo

Alle 21, si riunisce a Dolcedo il Consiglio comunale. Tra gli argomenti all'ordine del giorno la ratifica della delebera di Giunta, relativa alla Variazione di Bilancio per l'esercizio 2001 e la rideterminazione del programma di impiego dei fondi turistici. Da modificare anche [illegible] delibera del Consiglio, relativa all'istituzione [illegible] «Premio studente dell'anno», in memoria [illegible] dr. Ernesto Strafforello. [b. v.]

CAPITANERIA

Bando di concorso per allievi marescialli [illegible] Marina

La Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Imperia informa che sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il bando di concorso per titoli ed [illegible] per l'ammissione al quinto corso biennale di 252 allievi marescialli della Marina militare e Capitanerie di Porto. Possono partecipare anche [illegible] donne. Maggiori notizie all'Ufficio relazioni con il pubblico (numero verde 800-862032). [b. v.]

A DIANO CASTELLO

Più posti auto marciapiedi e spazi verdi

DIANO CASTELLO. Delibere del nuovo piano comunale per i parcheggi nei giorni scorsi. Nel borgo di Diano Castello è prevista la realizzazione [illegible] [illegible] parcheggio con 130 posti auto. In località Varcavello saranno realizzati anche un campo giochi per i bambini e un'area verde attrezzata [illegible] un settore per il gioco delle bocce e un ampio spazio per lo svoglimento di eventi e manifestazioni. Inoltre nella zona nord di Diano Castello saranno effettuate alcune opere di allargamento della strada che dall'incrocio porta [illegible] Diano Arentino. In questa [illegible] verranno realizzati anche marciapiedi e in via delle Torri verrà trovato spazio per un'altra piazzetta. Secondo [illegible] Comune, il progetto «ha tenuto in [illegible] considerazione l'architettura originaria dei centri storici». L'obbiettivo è di riqualificare il territorio comunale per soddisfare le esigenze non soltanto dei cittadini, [illegible] anche dei turisti. [b. v.]

A IMPERIA, TRA LE DELIBERE PIU' IMPORTANTI IL VARO DEL NUOVO REGOLAMENTO INTERNO E LA COSTITUZIONE DI TRE AZIENDE

Comune, un anno da record: sì a 145 pratiche

Il presidente Varaldo illustra l'attività del Consiglio che si è riunito 21 volte

Stefano Delfino

IMPERIA

Si è riunito 21 volte quest'anno, tenendo quindi quasi due sedute al mese, alla media di circa cinque ore ciascuna, ed ha approvato ben 145 pratiche, un record: attraverso le sintesi delle cifre, è il bilancio dell'intensa attività del Consiglio comunale di Imperia, illustrata con soddisfazione dal presidente, l'avvocato Emilio Varaldo.

Il [illegible] delle riunioni [illegible] costituisce un primato assoluto, perchè nel '97 erano [illegible] [illegible] e 21 nel '98, mentre si erano ridotte a 15 nel '99, anche a seguito dell'interruzione per le elezioni amministrative, e 18 nel 2000: «Però è significativo. Mai, come è accaduto invece nel 2001, infatti, in precedenza [illegible] stati portati in discussione al Consiglio argomenti di così grande importanza e spessore», spiega Varaldo.

Quali, per esempio? «Intanto, sono stati approvati i nuovi regolamenti del Consiglio comunale stesso e delle relative Commissioni, quelli delle Circoscrizioni, dell'Ici e delle fiere. E [illegible] state costituite [illegible] nuove Aziende speciali: quella [illegible] Tributi, Imperia Servizi e quella per [illegible] gestione dei parcheggi, nata dallo scorporo [illegible] l'Amat, che continua a occuparsi di acquedotto e di fognature. Sempre in questo settore, inoltre, è stato deliberato l'aumento di capitale dell'Imperia Mare».

Tante, e tutte [illegible] grande rilievo, le decisioni prese in materia di urbanistica: oltre al piano urbano per le affissioni, le varianti alle norme tecniche di attuazione del Piano regolatore generale, «che - precisa Varaldo - ha consentito uno sveltimento delle pratiche edilizie», e ancora il Piano regolatore del porto, il Piano d'area per la stazione ferroviaria unificata di Castelvecchio, le prese d'atto sui Piani particolareggiati [illegible] d'iniziativa privata delle aree ex-Sasso, ex-Rossini ed ex-Isnardi, «destinate a mutare il volto della città».

Ma non è tutto, poichè il Consiglio è stato chiamato anche a dare via libera a numerose varianti al Prg, da quella del torrente Prino, con la risagomatura dell'alveo, a quella di via Don Minzoni, al [illegible] di polemiche da parte degli abitanti del quartiere, [illegible] quella di via Verdi a quella per la circonvallazione di Costa d'Oneglia. Ricorda Varaldo: «In tema di viabilità, non [illegible] devono dimenticare i due nuovi tronchi stradali in Valle Caramagna e l'"incompiuta" Oneglia-Diano Marina, [illegible] la classificazione acustica».

Emilio Varaldo presiede il Consiglio

Tutto questo ha comportato una massiccia mole di lavoro da parte dei Consiglieri comunali, «sia durante le sedute», che [illegible] solito iniziano alle 19 e termina[illegible] alla mezzanotte, ma qualche volta, in caso di particolari contrasti, si sono protratte anche sin quasi all'alba, «sia nelle Commis[illegible] consiliari». Per queste ultime, aggiunge il presidente Varaldo, «devo sottolineare l'importante ruolo svolto dalla Commissione Affari Costituzionali, presieduta da Sergio Barbagallo, esponente della minoranza, che ha appunto elaborato il [illegible] regolamen[illegible] del Consiglio, e adesso sta studiando il ruolo della Commissione stessa in materia di controllo e di garanzia».

Ecco, l'opposizione. Come si [illegible] comportata, sinora? Risponde Varaldo: «Ha chiesto per sei volte la convocazione del Consiglio [illegible] argomenti specifici, che vanno [illegible] osservazioni al Piano urbano del traffico all'esame della situazione relativa alla viabilità e ai parcheggi, dalla verifica degli impegni presi dall'Amministrazione sul porto alla verifica politica, prima in occasione della costituzione in gruppo autonomo [illegible] quattro esponenti del Ccd, e poi a seguito della presa di posizione di An sul vicesindaco Saso».

Non sono [illegible] tensioni e intemperanze, tra maggioranza e minoranza (in un'occasione, dai banchi è volata una bottiglietta d'acqua, vuota e di plastica), «ma sempre nel rispetto reciproco - come sottolinea Varaldo -, anche nei [illegible] più incandescenti». Assenteismo? E' molto contenuto, «anche perchè [illegible] il nuovo regolamento chi fa più [illegible] ingiustificate decade dall'incarico». Qualche dissenso c'è stato [illegible] tempi assegnati per gli interventi: [illegible] minuti ai capogruppo, [illegible] facoltà di replica per altri 5, dieci minuti a tutti gli altri. «Ma adesso, con il sistema computerizzato e il grande schermo a cristalli liquidi, c'è più rispetto dei limiti», conclude Varaldo.

LA QUINTA EDIZIONE

Primavera-card A gennaio parte la promozione

IMPERIA. Partirà in gennaio la quinta edizione della Festa di Primavera, l'appuntamento organizzato dall'amministrazione provinciale di Imperia in collaborazione con l'Apt Riviera dei Fiori e l'Azienda speciale della Camera [illegible] commercio. Saranno oltre cen[illegible] le manifestazioni che si svolgeranno in oltre trenta località dell'Imperiese. [illegible] oltre alle manifestazioni, ci saranno le promozioni per i turisti legate alla Primavera Card che sarà rilasciata agli ospiti delle strutture ricettive della provincia. L'obbiettivo per l'edizione [illegible] è di allargare la gamma di benefici che la card offre ai clienti e di trasformarla in uno «strumento pratico» per usufruire di tutti i servizi di intrattenimento tramite [illegible] con musei, ville e giardini a pagamento.

In questi giorni sono già stati attivati contatti con alcune categorie merceologiche [illegible] frantoi, enoteche, apicolture, panetterie, artigianato, gastronomia. Obbiettivo: raggiungere almeno cento adesioni. I negozi aderenti saranno inseriti all'interno del sito Internet dell'Apt. [b. v.]

Diano, su corso Roma Novaro replica [illegible] De Negri

Caro De Negri, pur apprezzando la tua risposta alla mia lettera «Com'era bello corso Roma», non posso che confermarti il mio pensiero e nel contempo farti alcune precisazioni. Il mio scritto si proponeva, in sintesi, raggiungere tre obbiettivi.

Il primo, un amarcord verso i cittadini dianesi per ricordare un periodo [illegible] brillante vissuto dalla via più «in» di [illegible] tempo. E questo obbiettivo penso di averlo raggiunto visto l'alto consenso dimostrato dopo l'uscita dello scritto.

Il secondo, sensibilizzare parte dei commercianti di [illegible] Roma affinchè l'immagine dei propri negozi, sia sotto il profilo degli assortimenti sia esterna, venga nettamente migliorata.

Il terzo: lascio a te caro De Negri, e a chi di competenza trovare la soluzione di certi misteri!!!

Una cosa è certa. La professionalità in commercio non si improvvisa dall'oggi al domani per cui un buon commerciante a posto fisso sarà sempre un buon commerciante e un buon commerciante ambulante sarà sempre un buon ambulante.

A riguardo il C.I.V. (centro integrato di via), come del resto appare ben chiaro dalla stessa sigla di identificazione, deve essere inteso [illegible] un agglomerato commerciale nell'ambito della stessa via o borgo e non come sta avvenendo nella nostra città; uno sparpagliamento di attività commerciali, da una via all'altra.

Ti do atto che in questi ultimi tempi, quale segretario provinciale Confesercenti, stai facendo sforzi non [illegible]uni per far si che l'associazione trasferisca la propria attenzione maggiormente verso il commercio tradizionale anche in considerazione del fatto che l'attuale commercio ambulante sta spostandosi verso il primo, lasciando l'ambulantato appannaggio [illegible]pre più a cittadini extra comunitari.

Elio Novaro, Diano Marina

Da un lettore negli Usa tanti auguri a Coldirodi

Ciao a tutti, attraverso La Stampa vorrei mandare moltissi auguri di Buone Feste e Felice Anno nuovo a tutti voi e alle vostre famiglie, e soprattutto al mio paese, Coldirodi, dove ho vissuto per vent'anni. Moltissimi auguri anche alla mia famiglia e a papà Lino, con tutto il mio cuore. Grazie per il vostro giornale che leggo sempre molto volentieri.

Ugo Massimiani,
Stati Uniti d'America

Civezza, appello del sindaco per salvare nigeriana Safya

Abbiamo letto l'appello di Mario Proto, sindaco di Civezza, e subito volentieri abbiamo aderito, inviando un'e-mail all'ambasciatore della Nigeria a Roma (embassy@nigerian.it) per chiedere di salvare la povera Safya Hosseini Tungar-Tudu, nigeriana trentenne, che rischia la lapidazione soltanto perchè ha avuto [illegible] bambino senza essere sposata.

E' un fatto che fa rabbrividire e che sui giornali - tra tante notizie dell'orrore che giungono dall'Afghanistan o da Israele - è passato quasi inosservato. [illegible] ha fatto il sindaco Proto a segnalare questo dramma (tra pochi giorni, finito il se[illegible] dell'allattamento, Safya sarà sepolta in una buca [illegible] uccisa a colpi di pietre), e l'augurio è che molti si uniscano alla sua azione, chiedendo la grazia con un'e-mail [illegible] scrivendo all'Ambasciata, [illegible] Orazio 18, 00193 Roma.

Lettera firmata, Imperia

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). Bordighera: 184 252.525. Vallecrosia: 0184 295.455. Cervo: 0183 408926. Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 694480. Pieve: 0183 36.377. Pontedassio: 0183 279.700. Pornassio: 0183 325.132. Taggia: 0184 475385. S. Stefano: 0184 486.000. Sanremo: 0184 507710; 0184 505.050. Arma: 0184 41.444. Ventimiglia: 0184.351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie [illegible] aperte [illegible] 8-12 e 16-19,30 accolto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Centrale, via Cascione 27 tel. 0183561584 Torrazza, via [illegible] 13/a 0183293625- fax 0183207023 Sanremo: Diamond, Piazza Colombo 6 tel. 0184504466 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Santi, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). Arma Taggia: Revelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via [illegible] 107, tel. 0184261409 (Bordighera). Ventimiglia: Lupo, Corso Genova 69/a 0184293266 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, via V. Emanuele 62, 0184 288191, Dolceacqua: Muratorio, piazza Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, tel.0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Sicio 42, [illegible] 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni[illegible]. Cavour 14, tel 0184.486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha scritto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: tel. 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva t. 800-564 400. Guardia odontoiatrica or. 9-12. t. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800 515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IMPERIA

Un concorso per scrittori

Scade lunedì il termine per partecipare al premio letterario per giovani tra 5 e 18 anni promosso dalla Polizia di Stato. Il tema: «...quando ad un tratto arrivò la Polizia». Info: www.poliziadistato.it. [l. a.]

IMPERIA

Il presepe di Sant'Agata

Aperto fino al 20 gennaio il presepe di Sant'Agata, nell'oratorio della chiesa. Feriali: 14,15-19,30 (sabato e festivi: 9-12,15; 14,15-19,15). [l. a.]

PIEVE DI TECO

A scuola di teatro

Oggi, alle 17, all'Istituto Gabrielli, laboratorio teatrale per adulti e ragazzi. [l. a.]

[illegible] MEO AL [illegible]

Lezioni di ginnastica

Stamane, con inizio alle 9, al Centro Sociale «Incontro», corso di ginnastica. [l. a.]

DIANO MARINA

Mostra [illegible] Palaparco

Prosegue, al Palazzo del Parco la mostra «Donne in cammino, percorsi al femminile nel ponente ligure dall'800 ai giorni nostri». [l. a.]

[illegible]

Un autobus per Pigna

«Un autobus per Pigna». Parte oggi alle 14,30 da piazza Colombo per raggiungere la Val Nervia e compiere escursioni in quella zona. Fermate a hotel Astoria (14,35), Ospedaletti-Bar Alexandra (14,45), Bordighera-Palazzo del Parco (14,55), Vallecrosia-ex mercato (15,05) e bivio Nervia (15,10). Per prenotazioni 0184-229507. [b.m.]

[illegible]

Espone Enzo Caso

Prosegue, fino al 6 gennaio, a Villa Boselli la «personale» del pittore Enzo Caso. Questo l'orario: 9-12 e 15-19 (feriali); 15-19 (festivi); 9-12 [illegible] dicembre), chiuso 1° gennaio. [b.m.]

[illegible]

Mostra di Sara Carbone

La pittrice Sara Carbone espone [illegible] opere a Villa Ormond fino al 9 gennaio. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19. [b.m.]

Diano, su corso Roma Novaro replica [illegible] De Negri

Caro De Negri, pur apprezzando la tua risposta alla mia lettera «Com'era bello corso Roma», non posso che confermarti il mio pensiero e nel contempo farti alcune precisazioni. Il mio scritto si proponeva, in sintesi, raggiungere tre obbiettivi.

Il primo, un amarcord verso i cittadini dianesi per ricordare un periodo [illegible] brillante vissuto dalla via più «in» di [illegible] tempo. E questo obbiettivo penso di averlo raggiunto visto l'alto consenso dimostrato dopo l'uscita dello scritto.

Il secondo, sensibilizzare parte dei commercianti di [illegible] Roma affinchè l'immagine dei propri negozi, sia sotto il profilo degli assortimenti sia esterna, venga nettamente migliorata.

Il terzo: lascio a te caro De Negri, e a chi di competenza trovare la soluzione di certi misteri!!!

Una cosa è certa. La professionalità in commercio non si improvvisa dall'oggi al domani per cui un buon commerciante a posto fisso sarà sempre un buon commerciante e un buon commerciante ambulante sarà sempre un buon ambulante.

A riguardo il C.I.V. (centro integrato di via), come del resto appare ben chiaro dalla stessa sigla di identificazione, deve essere inteso [illegible] un agglomerato commerciale nell'ambito della stessa via o borgo e non come sta avvenendo nella nostra città; uno sparpagliamento di attività commerciali, da una via all'altra.

Ti do atto che in questi ultimi tempi, quale segretario provinciale Confesercenti, stai facendo sforzi non [illegible]uni per far si che l'associazione trasferisca la propria attenzione maggiormente verso il commercio tradizionale anche in considerazione del fatto che l'attuale commercio ambulante sta spostandosi verso il primo, lasciando l'ambulantato appannaggio [illegible]pre più a cittadini extra comunitari.

Elio Novaro, Diano Marina

Da un lettore negli Usa tanti auguri a Coldirodi

Ciao a tutti, attraverso La Stampa vorrei mandare moltissi auguri di Buone Feste e Felice Anno nuovo a tutti voi e alle vostre famiglie, e soprattutto al mio paese, Coldirodi, dove ho vissuto per vent'anni. Moltissimi auguri anche alla mia famiglia e a papà Lino, con tutto il mio cuore. Grazie per il vostro giornale che leggo sempre molto volentieri.

Ugo Massimiani,
Stati Uniti d'America

Civezza, appello del sindaco per salvare nigeriana Safya

Abbiamo letto l'appello di Mario Proto, sindaco di Civezza, e subito volentieri abbiamo aderito, inviando un'e-mail all'ambasciatore della Nigeria a Roma (embassy@nigerian.it) per chiedere di salvare la povera Safya Hosseini Tungar-Tudu, nigeriana trentenne, che rischia la lapidazione soltanto perchè ha avuto [illegible] bambino senza essere sposata.

E' un fatto che fa rabbrividire e che sui giornali - tra tante notizie dell'orrore che giungono dall'Afghanistan o da Israele - è passato quasi inosservato. [illegible] ha fatto il sindaco Proto a segnalare questo dramma (tra pochi giorni, finito il se[illegible] dell'allattamento, Safya sarà sepolta in una buca [illegible] uccisa a colpi di pietre), e l'augurio è che molti si uniscano alla sua azione, chiedendo la grazia con un'e-mail [illegible] scrivendo all'Ambasciata, [illegible] Orazio 18, 00193 Roma.

Lettera firmata, Imperia

BRANDS STORE
FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori
Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Vieni a visitare
i nostri 1000mq. di moda!
Troverai l'abito giusto
per la notte di capodanno!
... da noi Sconti fino al

50%

Offerta valida fino al 31/12/01

LA DOMENICA SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO
Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Uscita Autostradale di Albenga
A sinistra 2 Km direzione GARESSIO

CATEGORIA SOTTO PRESSIONE TRA RINNOVO DEL CONTRATTO NAZIONALE E PROBLEMI INTERNI DELL'ECO IMPERIA

Rifiuti, in arrivo nuovi scioperi

La Cgil ai lavoratori: il 2002 sarà più difficile

Bacarani
IMPERIA

Il 2001 è stato un anno difficile, ma il 2002 sarà probabilmente peggiore. Questo l'amaro succo una sorta di lettera aperta inviata dalla Cgil Funzione pubblica ai lavoratori della provincia di Imperia. La questione riguarda l'ormai troppo lunga vicenda del rinnovo contrattuale dei dipendenti delle ditte di igiene ambientale.

Si tratta un problema a carattere generale, ma che nell'Imperiese assume valenza particolare, visti i problemi interni all'Eco-Imperia, la società che gestisce lo smaltimento rifiuti nella . Proprio ieri le organizzazioni sindacali Fit-Cisl, Fidel-Cisal e Fp-Cgil hanno emesso un comunicato in seguito alle proteste cittadini per l'accumulo rifiuti nei cassonetti nei giorni di Natale e Santo Stefano: otto anni di servizio - affermano le organizzazioni - ciò non si era verificato, ora i dirigenti hanno voluto ritoccare i servizi sopprimendo alcune zone. Inoltre da circa tre mesi il direttore è in convalescenza. La colpa non è dunque nè dei cittadini, nè dei netturbini».

Al là del quadro poco natalizio offerto ai turisti che Imperia vorrebbe attirare e delle risentite reazioni da parte degli amministratori a classificare sulla qualità della vita nelle quali la città procede a tutto gas in retromarcia, c'è una situazione generale della gestione ambientale abbastanza preoccupante. Andrea Falzone, responsabile per il coordinamento nazionale, e Vincenzo Giacovelli, responsabile provinciale della Fp-Cgil hanno inviato un appello a tutti coloro che svolgono la propria opera in questo delicato settore. «Abbiamo avuto nei mesi scorsi - scrivono Falzone e Giacovelli - giornate astensione totale dal lavoro sappiamo che molti di voi, riconoscendo l'importanza del momento, avrebbero preferito attuare una forma di lotta più incisiva, ma i direttivi nazionali questa volta hanno preferito essere più leggeri».

Vincenzo Giacovelli della Fp-Cgil

Eppure il prossimo gennaio si preannuncia più «caldo». «Ci aspetta - scrivono i responsabili Cgil - un 2002 molto impegnativo in quanto le controparti continuano, con l'appoggio del governo Berlusconi, a mantenere le posizioni intransigenti nel di portarci verso i separati che sarebbe primo passo per arrivare ai contratti individuali». Non soddisfa affatto i responsabili sindacali la legge finanziaria che - sostengono - prevede «fondi per l'adeguamento salariale dei dipendenti pubblici». Falzone e Giacomelli si dicono confortati dall'apporto «che anche il sindacato autonomo Cisal ha deciso di dare affiancandosi alla lotta e che l'Associazione Comuni d'Italia si sta attivando per evitare altre giornate di sciopero facendo da tramite tra noi e la Confindustria». Passate le Feste, è probabile che ci siano nuovi scioperi perchè al momento non si intravede alcuna d'uscita: le parti sono sostanzialmente ferme sulle proprie posizioni e all'orizzonte non si prospetta alcuna soluzione.

IMPERIA «INVASA» DALL'IMMONDIZIA

Cassonetti traboccanti in alcuni quartieri

Cassonetti dell'immondizia traboccanti di sacchetti nauseabondi e rifiuti, esposti alla vista inorridita di residenti e dei pochi (per fortuna) turisti o alla curiosità di gatti e cani randagi: è accaduto a Imperia, in qualche quartiere più periferico, come questo in regione Garbella, alle porte occidentali della città. Per tutti i giorni del lungo «ponte» natalizio, nessun addetto alla raccolta si è presentato in via Aicardi, suscitando le giustificate proteste degli abitanti, che - dopo aver segnalato invano l'inconveniente agli uffici comunali - si sono rivolti alla redazione del giornale. L'immagine scattata ieri a mezzogiorno da Roberto Ruscello è eloquente. [s. d.]

L'INFORMANEVE

La stagione salvata dai «cannoni» e Raiuno scopre anche Cuneo

Sono i «cannoni» i veri artefici di questa sfortunata stagione sciistica. E' infatti grazie soprattutto alla neve artificiale che in buona parte delle stazioni climatiche piemontesi è possibile fare discese. In ogni caso, la neve è dappertutto farinosa (merito quasi di nuovo dei «cannoni») e quindi è quanto meglio ci si possa aspettare. Ecco il bollettino aggiornato a ieri.

Limone Piemonte: 0171 926254, 40-90, farinosa, impianti aperti 11, impianti aperti weekend 18, piste aperte 40, piste di fondo 5 km, viabilità ottima (inf. 0171 926254- www.limonefunivie.it); **Pratonevoso Mondolè Ski**: altezza neve 80-100, farinosa, impianti aperti 9, piste aperte 19, viabilità buona (inf.0174 334130-www.pratonevoso.com); **Artesina Mondolè Ski**: altezza neve 60, farinosa, impianti aperti 12, piste aperte 19, viabilità normale, piste di fondo 4 km (inf.0174 242000 www.artesina.it); **Sangiacomo di Roburent**: altezza neve 30-70, farinosa, impianti aperti 9, piste aperte 22, viabilità ottima, (inf. 0174 227054-www.nobru.it/turismo.htm); **Lurisia Monte Pigna**: altezza 60-115, farinosa, impianti aperti 8, piste aperte 40, piste di fondo: 2,5 km, viabilità ottima (inf.0174 583005-www.lurisiamontepigna.it); **Frabosa Soprana**: altezza neve 40-40, farinosa, impianti aperti feriali 2, aperti nel weekend 4, piste aperte 9, viabilità molto buona (inf.0174 244052 www.infosys.it/vallimonregalesi); **Garessio** chiuso (inf.0174 809898); **Entracque**: altezza neve 30/50, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 9, piste di fondo 4 km, viabilità buona (inf.0171 978172); **Fe** (stazione di sci di fondo): altezza 20-20, farinosa, piste aperte 7, km 4 viabilità buona, (inf.0171 955915- www.vallestura.cn.it); **S.Bartolomeo-Chiusa Pesio**: altezza neve 20/45, farinosa, piste di fondo 5 km, viabilità buona (inf.0171/739007); **Crissolo Ski**: altezza neve 10-35, farinosa, impianti aperti 3, piste aperte 9, viabilità n.p. (inf. 0175 945857-www.crissolo.com); **Rucas di Bagnolo**: chiuso (inf.0175 340134-www.comune.bagnolo.cn.it); **Pontechianale**: altezza neve 20-30, farinosa, impianti aperti nel weekend 2, viabilità buona (inf.0175 950183-www.vallevaraita.cn.it); **Sampeyre**: altezza neve: 20-30, farinosa, impianti aperti nel weekend 1, viabilità buona, (inf. 0175 950183-www.vallevaraita.cn.it).

Intanto arriva Raiuno con Linea Bianca, dedicata alla montagna in inverno. Spiegano all'Atl Cuneese: «La Rai sta facendo delle riprese in provincia di Cuneo, una delle poche dell'arco alpino attualmente dotate di un buon innevamento». La conduttrice del programma - che va in onda ogni sabato alle 15,50 - è la campionessa di sci di fondo Manuela di Centa, che negli Anni '90 ha dato spettacolo sulle nevi di tutto il mondo ingaggiando appassionante duello tutto italiano con la collega Stefania Belmondo. Le 3 troupe si stanno movendo su più fronti: da Limone Piemonte a Vernante, da Artesina a Prato Nevoso, a Vicoforte, dalle prelibatezze della gastronomia alle espressioni popolari della cultura e delle tradizioni occitane. L'appuntamento Linea Bianca Manuela di Centa sulle montagne e sulle piste da sci della provincia di Cuneo è per domani alle 15,50 su Raiuno.
[giu.gel.]

NUOVA OPERAZIONE DEL NUCLEO DI POLIZIA AMBIENTALE, PRESTO PATTUGLIE MISTE CON LA «POSTALE»

La Forestale sequestra le radio Cb

Erano usate dai cacciatori, multe fino a quattro milioni

L'ispettore Lino Lanteri (a sin.) e l'agente Sandro Donato con il materiale sequestrato

Giulio Geluardi
IMPERIA

Nuova operazione degli agenti del Corpo Forestale dello Stato. Nei giorni scorsi il Nucleo investigativo di polizia ambientale e forestale, diretto dal commissario Filippo Micillo che può contare sull'incessante lavoro investigativo dell'ispettore capo Lino Lanteri, ha sequestrato ad alcuni cacciatori alcuni apparati radio oltre a proiettili di genere proibito. Il blitz che si è svolto nei boschi dell'entroterra imperiese, ha portato alla requisizione di otto ricetrasmittenti nella di Cariana-Baiardo. «Gli apparati - spiega il commissario Micillo - vengono usati durante le battute di caccia al cinghiale, ufficialmente per la sicurezza dei cacciatori». In realtà, il sospetto spesso molto fondato, è che l'utilizzo delle radio «possa essere riconducibile all'attività venatoria vera e propria come veicolo di informazioni sullo spostamento della selvaggina» dice ancora il commissario. In questo caso, la radio diventa un mezzo caccia consentito e quindi soggetto ad azioni penali. «Va da sè - dice ancora il funzionario di polizia - la difficoltà di dimostrare questo passaggio, motivo per cui nella maggior parte dei casi vengono contestate soltanto irregolarità amministrative che comunque hanno conseguenze piuttosto pesanti: basti pensare che per l'utilizzo non regolare di apparati Cb la sanzione di quattro milioni».

per i cacciatori che le radio per segnalare gli spostamenti degli animali (pratica non corretta soltanto dal punto vista legale ma anche da quello della lealtà nei confronti della preda, uccelli e mammiferi, braccata con ogni modernissimo tipo di strumento elettronico che di fatto svilisce la «caccia» rendendola un'infantile pratica da tiro a segno da baraccone), sono in arrivo tempi molto duri: anche la Polizia di Stato, Nucleo postale, dotata anch'esse di ogni tipo di strumento elettronico ma contro gli abusi e l'illegalità, scenderà in campo nei confronti di chi usa apparati radio e altre diavolerie nell'ambito dell'attività venatoria. E' in previsione creazione di pattuglie miste Polizia forestale-Polizia di Stato che controlleranno i boschi anche con radiogoniometri. [giu.gel.]

GLI «ISOLANI» DEL GRUPPO CYCLOPES

Rinnovato il direttivo dei siciliani della

L'Associazione «Cyclopes», che raggruppa i siciliani di Sanremo, ha tenuto, nella Sala degli Specchi del palazzo comunale, la sua assemblea annuale. Al termine, oltre alle nomine previste dallo statuto dell'associazione (probiviri, consiglio di disciplina, revisori dei conti, etc.) è stato eletto presidente onorario del sodalizio il generale Giovanni Di Stefano. La riunione dell'assemblea del «Cyclopes» è stata anche l'occasione per un caldo saluto ad un siciliano che ritorna alla sua terra: il dott. Gaetano Poggio lascia, infatti, il Tribunale di Sanremo per raggiungere la Procura della Repubblica di Siracusa, sua nuova destinazione. Nella foto il momento in cui i membri del direttivo dell'associazione consegnano una pergamena-ricordo al dottor Poggio. [b. m.]

INIZIATIVA A PERINALDO

Sarà una Befana in arrivo anche dallo «spazio»

O. E' previsto per venerdì 4 gennaio «Note di... stelle», lo spettacolo del Planetario con accompagnamento musicale che si svolgerà nell'ex Chiesa di San Francesco, a Ventimiglia alta. L'evento preannuncerà «La Befana arriva dallo spazio», l'iniziativa di domenica 6 gennaio, che si terrà, invece, all'Osservatorio astronomico «G.D. Cassini» di Perinaldo: sarà un pomeriggio speciale per bambini, con giochi astronomici. Ma la cooperativa Omnia propone altri appuntamenti, a partire da domani, con «Dolceacqua sulle tracce dei Doria». Si tratta di un suggestivo percorso guidato attraverso i caratteristici carrugi, fino al castello dei Doria. L'ingresso più visita guidata costa 5 mila lire, il biglietto di bus andata e ritorno 10 mila lire. Domenica, invece, visita guidata ai giardini Hanbury di Ventimiglia, con golosità a sorpresa. Il ritrovo è alle 14,30, all'ingresso dei giardini, costo 15 mila lire. [d. bo.]

Vuoi aprire un
sexy shop
in franchising?
CHIAMA
SUBITO
0 34 37 007
1 4 8 0 7 8 1 3
Possiamo realizzare i tuoi sogni

CITTÀ DI BORDIGHERA
PROVINCIA DI IMPERIA
Approvazione di variante al piano regolatore generale inerente il divieto di installazione e ampliamento di impianti di telecomunicazione - deposito atti
Ai sensi e per gli effetti dell'art. della legge 17/8/1942 n. 1150 si rende noto che presso l'Ufficio Tecnico Comunale è depositata a libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità, il Decreto del Presidente della Provincia n. 42075 in data 30 ottobre 2001 di approvazione della variante alle norme tecniche di attuazione del vigente Piano Regolatore Generale relativa agli impianti generanti emissioni elettromagnetiche, adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 in data 12 aprile 2001.
Bordighera, li 3/12/2001
IL SINDACO
dott. Ivo Alvaro Viguzzi

PK
publikompass
Via Allieri, 10 - 18100 IMPERIA
0183.273.373 - Fax

annamode
VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI 20% al 50%

MERCOLEDÌ: TuttoScienze Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA STAMPA

SANREMO MUSICA CLASSIC

Premio Sanremo Musica Classic International

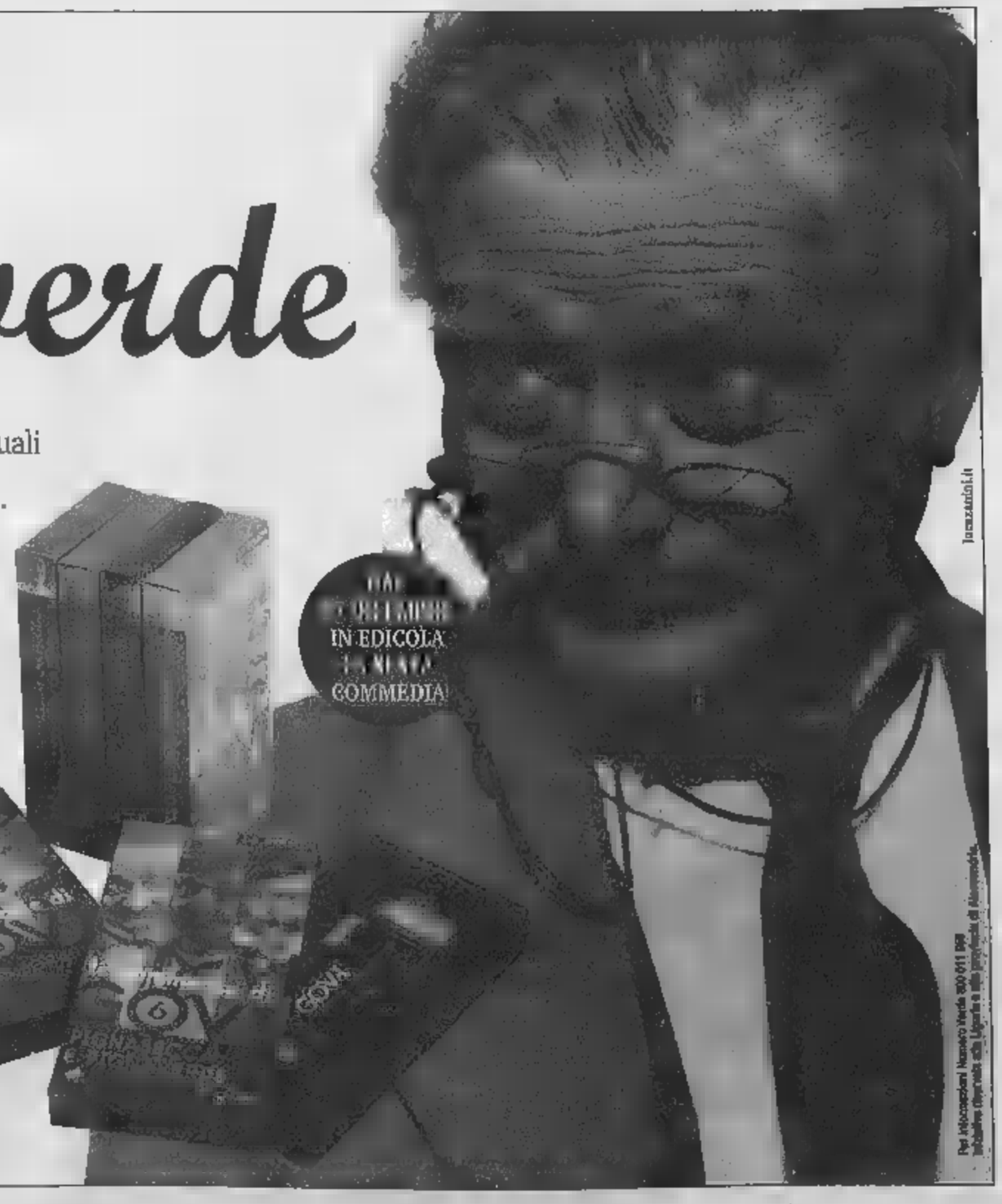
Per informazioni e bandi rivolgersi all' Ente Promotore
Sanremo Musica Classic
Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. 266
Tel. 0571 366527 - 0184 667061
Fax 0571 366103 - 0184 667061
www.sanremomusicaclassica.it
info@sanremomusicaclassica.it

COMUNE di SANREMO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA
REGIONE LIGURIA
A.P.T. RIVIERA DEI FIORI DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Ministero dell' Istruzione
Ministero Beni e Attività Culturali

Pignasecca e Pignaverde

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni una nuova commedia.



Rai Trade
Rai per la casa

In edicola con La Stampa a sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

DODICI I POSTI A DISPOSIZIONE. ORA IL COMUNE DOVRÀ INDIRE UNA NUOVA GARA. UN CASO ANALOGO SI ERA VERIFICATO A VENTIMIGLIA

Vigili urbani, ecatombe al concorso

Soltanto due su 320 hanno superato le prove scritte

Gian Piero

SANREMO

E' stata una autentica strage. Erano partiti in 320 per contendersi dodici posti da agente della polizia municipale - impiego fisso, stipendio iniziale intorno ad un milione e 800 mila lire - sono rimasti in due. Bocciati tutti gli altri. Parte alle preselezioni, messi in ginocchio dai quiz; altri nella prova scritta: tema su materie di diritto legate all'attività della polizia municipale; gli ultimi, nella seconda prova scritta che consisteva nella stesura di un atto di polizia giudiziaria, il verbale per l'abbandono di un veicolo. Temi inerenti l'attività della polizia municipale sui quali, evidentemente, la preparazione dei candidati, si è rivelata assolutamente insufficiente.

Sono in due, ma non hanno la divisa addosso. Ora dovranno affrontare gli orali mentre per la copertura degli altri dieci posti - sempre che i due superino la prova - il Comune dovrà indire un nuovo concorso.

Alla partenza in 320, i tre quarti della prova rimasti in due. Esami troppo severi? Il presidente della commissione d'esame, il comandante dei vigili urbani, Claudio Frattarola, non si sbilancia. Nessun commento neppure dagli altri due membri della commissione, un avvocato e un tecnico. Al comando della polizia municipale si limitano ad un commento laconico: «Gli utenti pretendono di trovare sulla strada vigili preparati; la severità dell'esame ha unico obiettivo quello di accontentarli...».

Non è la prima volta che il numero dei concorrenti dichiarati idonei non riesce a coprire il numero dei posti disponibili. L'ultimo caso si è verificato a Ventimiglia dove solo due candidati hanno superato gli esami, su tre posti disponibili. Al concorso di Sanremo qualcuno ha contestato i quiz della preselezione: «domande legate al mondo dell'informatica e di Internet che non hanno alcun riferimento con il mestiere di vigile urbano»; altri si sono lamentati perché quando è cambiato già in atto è stato abbassato il limite di età per partecipare. E c'è già chi pensa di presentare ricorso.

Ma la verità è una soltanto: i candidati non si sono preparati sufficientemente. Evidentemente non hanno tenuto nella debita considerazione che anche per fare il vigile urbano, oggi, è necessario conoscere le lingue, avere una giusta padronanza dell'informatica e saper interpretare codici e giurisprudenza.

Scarsa preparazione fra i 320 candidati che hanno partecipato al concorso per 12 posti da agente di polizia municipale

Caso Siri: parla il sindacato

Dopo l'esonero del capo dei controllori Carlo Vesco conferma le sue dimissioni

SANREMO

Sindacato autonomo all'attacco dopo l'esautorazione del capo dei controllori amministrativi del casinò Mirko Siri e l'affidamento dell'incarico, ad interim, al direttore dei giochi, Daniele Romano. Il segretario dello Snalc-Cisal Bruno Barbaro, in una nota, contesta alla base il provvedimento in quanto - afferma - «tra i controllati e i controllori ci deve essere una netta distinzione di ruoli, di funzioni e di responsabilità». Secondo lo Snalc-Cisal «i controllori amministrativi devono essere posti alle dirette dipendenze della gestione aziendale poiché il controllo dell'attività lavorativa dei dipendenti, per essere efficace ed efficiente, deve essere svolto in autonomia, in tutte le direzioni e senza subordinazione gerarchica con la struttura organizzativa e funzionale della direzione dei giochi». Come dire che i controllori amministrativi devono poter controllare anche l'attività del direttore dei giochi.

Scrive ancora Barbaro: «Riguardo il provvedimento adottato dall'amministratore delegato Fermo Martinelli con il quale a Mirko Siri sono state sottratte le mansioni di capo dei controllori amministrativi, il sindacato autonomo ne contesta la legittimità ed ha dato mandato al proprio studio legale di intraprendere tutte le iniziative che riterrà più opportune per garantire l'effettività del principio della libertà sindacale e i diritti previsti dallo Statuto dei lavoratori».

Intanto il consigliere di amministrazione della Spa Casinò Carlo Vesco, coinvolto nei giorni scorsi in baruffa con la polizia, ha confermato profondamente amareggiato» le proprie dimissioni dalla carica che «l'inverosimile strumentalizzazione dei fatti privati e non privati (che gli sono costati una denuncia alla procura n.d.r) così avvenuta lungamente sui mass-media diventando un vero e proprio linciaggio morale, possa essere di nocumento alla società stessa che è poi patrimonio di tutti». [g. p. m.]

IL COMUNE HA DOVUTO TAGLIARE LA CORRENTE

Fioccano proteste per il campo al buio

SANTO STEFANO

Il minore dei due campi di calcio utilizzati dalla formazione del Santo Stefano è rimasto al buio. Una mancanza che crea non pochi problemi alla società calcistica. Dice il presidente Lucio D'Aloisio: «Il campetto veniva utilizzato per gli allenamenti e dalla formazione femminile, penso che sarebbe stato opportuno avvisarci quando è stato deciso di interrompere l'erogazione dell'elettricità. Le ragazze lo utilizzano per gli allenamenti fin dallo mese di agosto e tutti erano al corrente. Una sera la squadra non ha potuto allenarsi perché la corrente. E' vero che non in gestione diretta il campetto ma il settore femminile lo utilizzava quasi a tempo pieno. E spesso anche la prima squadra in caso di necessità. Il risultato è che al martedì, sul campo grande, si allenano contemporaneamente tre formazioni: prima squadra, allievi e ragazze. Con tutti i disagi che ne E ancora: «Speriamo che il Comune accolga nostra domanda, già avanzata due mesi fa, di incontrare l'Amministrazione per un chiarimento».

Il consigliere Franco Camperi, del gruppo di opposizione «La Torre», ha intanto inviato una interpellanza al sindaco Rinangela Faraldi per chiedere quali siano i motivi che hanno indotto gli amministratori ad eliminare l'illuminazione e quali intenzioni per il futuro. Camperi ricorda come il Santo Stefano sia la più importante società del paese (con 150 tesserati), che quest'anno sta disputando sei diversi campionati e che il campo maggiore, quello della «Colombera», è diventato insufficiente per consentire partite e allenamenti a tutti. Dal Comune, intanto arriva una «Negli spogliatoi - afferma il sindaco Rinangela Faraldi - andava a dormire un senzatetto che utilizzava l'energia elettrica. Abbiamo deciso di sospenderla per motivi di sicurezza. Ciò anche perché presto l'intera struttura sarà riordinata. Infatti, a scomputo di oneri per un intervento edilizio, il campetto sarà sistemato, compresi gli spogliatoi, e adeguatamente recintato». [m. c.]

LE CAUSE IN TRIBUNALE E DAVANTI AL GIUDICE DI PACE. BOLLETTE NON PAGATE NEGLI ANNI NOVANTA

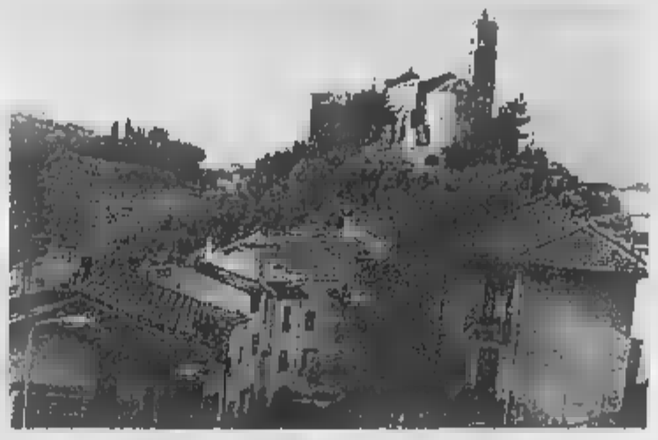
Acqua, Castellaro denuncia i «morosi»

Azione legale del Comune: i crediti ammontano a 68 milioni

Giulio

Bollette dell'acqua non pagate per sessantotto milioni, il Comune fa ai morosi. Le ingiunzioni di pagamento, insieme alla citazione in tribunale, sono state l'inconsueto «regalo di Natale» che l'amministrazione comunale di Castellaro ha fatto ad una decina di utenti, tra persone fisiche e società, che negli anni Novanta non hanno saldato il conto (in periodi diversi e in alcuni casi per svariati anni).

La pratica legale, un voluminoso fascicolo, è stata affidata all'avvocato sanremese Aldo Prevosto e le prime udienze di comparizione parti (che a seconda dell'importo interessano l'ufficio del Giudice di Pace e il tribunale civile ordinario) sono state già fissate per il 12 febbraio. I casi al centro della vicenda molteplici (tra gli utenti ci sarebbero anche aziende floricole a gestione familiare) il comune denominatore è unico, bollette dell'acqua non pagate a fronte delle richieste di riscossione avanzate in più dall'amministrazione comunale. E il «buco», che oggi sfiora una settantina di milioni, sarebbe diventato ormai difficile da gestire nell'ambito del bilancio del piccolo acquedotto del paese che domina la Valle Argentina (la parte inferiore del comprensorio comunale è servita da un altro acquedotto, quello della Riviera Gas di Riva Ligure).



Il Comune di Castellaro ha denunciato gli utenti morosi dell'acquedotto del paese

Di fronte ai mancati pagamenti al Comune non è rimasto altro da fare che adire a vie legali: «Tutti gli utenti hanno ricevuto le notifiche nelle ultime settimane - spiega l'avvocato Prevosto - si tratta di una procedura ordinaria, normale in casi del genere, ma l'amministrazione, dopo tanti anni e tante notifiche andate a vuoto ha deciso di tutelarsi».

Già, perchè 68 milioni di bollette dell'acqua non pagate rappresentano molte cose: un onere pesante per il bilancio, una enorme quantità di prodotto distribuita senza alcun introito, un cattivo esempio nei confronti degli altri utenti dell'acquedotto comunale che pagano regolarmente le bollette.

L'udienza di comparizione delle parti permetterebbe comunque ancora ai cittadini morosi di porre rimedio all'attuale situazione saldando il debito.

NOTIZIE FLASH

ESPOSIZIONE

Nasce il presepe fiori un'opera Ermanno Moro

E' nato il «Presepe dei fiori» ad opera di Ermanno Moro, l'ibridatore che ha scritto pagina importantissima della floricoltura mondiale. Il presepe, fiori che accompagnano i santoni, è in via D'Annunzio 131, regione Cianè. E' annesso alla Mostra della floricoltura. Orario 9-12 e 15-18. [m. c.]

Variazioni agli orari degli uffici postali

Oggi e domani gli uffici postali aperti al mattino mentre lunedì resteranno chiusi per tutto il giorno. Ciò per permettere l'adeguamento dei sistemi informatici all'introduzione dell'Euro. [g. ga.]

Raid di teppisti per le strade del paese

Vandali per ora ignoti stanno prendendo di mira i lampioni più decentrati dell'illuminazione pubblica di Cipressa mandandoli in mille «Il lampione sembra diventato uno sport», ha commentato amaramente un dipendente comunale appena informato dell'ultima «spaccata». [m. c.]

TAGGIA

Il Comune dichiara guerra alla «processionaria» dei pini

Cambia la tecnica della lotta alla processionaria, il parassita che infesta e distrugge le pinete. Il Comune di Taggia ha acquistato dalla Cooperativa Riviera dei Fiori vere e proprie «esche» per una spesa di sole 721.00 lire. [m. c.]

POMPEIANA

Calendario di foto antiche per le scuole elementari

Un calendario con vecchie foto di Pompeiana è stato realizzato da insegnanti e alunni delle elementari insieme con Pro Loco e Banda musicale mentre il Comune ha finanziato l'operazione. Sarà distribuito in cambio di un'offerta. [m. c.]

ALLARME

Emergenza ad Arma per una fuga di gas

Continua la psicosi «da fuga di gas». Anche ieri i Vigili del fuoco sono dovuti intervenire ad Arma di Taggia in Nino pesce dove stata segnalata fuga di gas in un palazzo. trattava invece di un falso allarme. [m. c.]

RIVA

Un euroconvertitore regalato Comune

Il Comune di Riva Ligure ha acquistato da una ditta di Ceva, per regalarne e ogni famiglia, 1210 «euroconvertitori simultanei». Sono ati 653 mila lire. [m. c.]

OSPEDALETTI

Le poesie di Venturi una serie di siti internet

Le produzioni letterarie di Dario Venturi, vicepresidente dell'Asso di Ospedaletti, sono sbarcate massicciamente in rete. Soprattutto sue poesie, scritti saggistici e persino opere teatrali complete sono piaciute a numerosi editor e figurano ora su almeno una decina di siti diversi. [m. c.]

FERMATO DALLA POLIZIA

deve scontare e

Si era trasferito in Riviera da qualche tempo ma doveva scontare una pena per estorsione e tentato omicidio. Sono stati gli agenti del commissariato di polizia ad individuare nell'ambito di una serie controlli Carlo Pasquarelli, 30 anni, di fatto residente a Ittiri, in provincia Sassari, ma domiciliato presso famiglia della città dei fiori.

A suo carico è stata rilevata una pendenza per un cumulo di pene che a quattro anni di reclusione. Le accuse sono pesanti, estorsione e tentato omicidio: il primo reato lo commise nel '92 a Milano, il secondo nel '95 in provincia di Alghero. Pasquarelli, che a Sanremo a di parenti stava trascorrendo le feste natalizie, è stato fermato per strada dai poliziotti della Squadra Volante che stavano effettuando un servizio di controllo del territorio. [g. ga.]

FERITO OPERAIO AMAIE

Motocarro in cade scooterista dopo l'impatto

SANREMO. Un dipendente dell'Amaie è rimasto ferito ieri mattina in incidente stradale sull'Aurelia, mentre si stava recando al lavoro in Valle Armea. L'ambulanza della Croce Rossa ha soccorso Alessandro Rampi, 23 anni.

Secondo la ricostruzione dei fatti effettuata dalla polizia municipale Rampi, che era in sella al proprio scooter, avrebbe urtato un motocarro che era parcheggiato sul margine destro della carreggiata. impatto decisamente anomalo sul quale sono in corso accertamenti (in particolare sull'origine della sosta dell'automezzo). Alessandro Rampi ha riportato nell'impatto due profonde ferite lacerocontuse alle gambe (all'altezza del polpaccio) una abbondante perdita di sangue che è stata prontamente medicata dal personale del pronto soccorso. Le sue condizioni non sarebbero comunque gravi. [g. ga.]

A SANREMO BUONGUSTAI A TAVOLA

Al casinò dell'Union europèenne gourmets

Gran festival alta enogastronomia al casinò municipale di Sanremo che ha ospitato, nella Sala Liberty, il Convegno nazionale dell'Union Europèenne des Gourmets, associazione nata Torino quattro anni fa e, poi, in tutta Europa, il cui scopo è la diffusione «del buon bere, della buona tavola» con molta attenzione alla valorizzazione cucine regionali, ai prodotti del territorio ed alla ricerca realtà gastronomiche poco note. foto, davanti al gonfalone dell'Unione, da sinistra, i «consoli» dell'associazione Mauro Marelli, Elvio Rossetto, il direttore del ristorante della casa da gioco Bernasconi, il console nazionale Bruno Tecchi ed il Console presidente dell'Union Europeenne, Glukyi. [b. m.]

«NO AI SOPRUSI DI BUROCRAZIA E MONDO MASCHILE»

La lunga delle donne sole a Riva nasce associazione

RIVA LIGURE

«Intendiamo ovviare ai soprusi che la burocrazia o l'egoismo del mondo maschile possono arrecare a donne rimaste sole che non possono far valere i propri sacrosanti diritti». A parlare è Lorena Sablone, ex consigliere comunale di Riva e ora presidente di «Donne ponente», un'associazione apolitica e di solidarietà che persegue una precisa finalità: la tutela delle donne sole. «Che nella nostra provincia sono molte» afferma la Sablone. precisa: «Ci riferiamo anche a donne che, pur vivendo in famiglia, si trovano in realtà sole ad affrontare problemi che spesso le sovrchiano. In questo momento ci stiamo occupando di una vedova che, già danneggiata dall'alluvione, è stata ulteriormente penalizzata da lavori svolti formalmente in modo legale ma in realtà arbitrari. E ciò anche, in parte, grazie al completo disinteresse dell'autorità».

Il direttivo completato, oltre che dalla presidente Lorena Sablone, da Romilda Placido (ex consigliere comunale nonché attuale segretario della Lega Nord di Riva), Franca Corbetta, biologa, Simonetta Revelli, se, Cristina Pavesi di Cipressa, Anna Petruziello, commerciante di Arma di Taggia. Tutte decise a far valere i diritti delle donne.

«A questo punto intendiamo presentarci e farci dice ancora la Sablone - rendendo note le finalità della nostra associazione. Intanto stiamo esaminando altri casi che richiedono il contatto con istituzioni e autorità». La presentazione ufficiale di «Donne Ponente» è prevista in gennaio. Sarà l'occasione per rendere note le modalità per entrare a far parte dell'associazione, recapiti e numeri telefonici. [m. c.]

Cenone di S. Silvestro

Menù Mare	Menù d'Inverno
Cappon Magro	Cappon Magro
Gamberetti sorpresa di Poseidone	Vol Vent saporiti
Polpo in gelatina	Oro di Mais Fritto
Quiche in	Quiche d'Autunno
Tagliatelle boscaiola di tartufo	Tagliatelle alla boscaiola tartufo
Lasagne in pasticcio di pesce	Lasagne in pasticcio di rucola e gongorzola
Filetti di pesce allo champagne in letto verde	Faraona in salsa di noce e mascarpone
Cotechino in crosta con salsa di pere e scalogno di lenticchie di Esaù	Filetti all'aceto balsamico con verdure di stagione
Trionfo del moro	Trionfo del moro
Torta allo zabaione	Torta allo zabaione
Brindisi di mezzanotte	Brindisi di mezzanotte
Vini Liguri	Vini Liguri
Lire 160.000	Lire 140.000

Ristorante Maison Vallivié

Palazzo Acquarone - Via Leonardo 68

Borgo al Parrasio - **Porto Maurizio**

Tel. 0183.62844 - Cell. 3470628120 - Solo su prenotazione

Hotel Corallo

Imperia

Cenone di San Silvestro 2001 2002

Aperitivo della casa
stuzzichini

Rosa di prosciutto san Daniele con tegole di pane e purea di melone
Crudo di Branzino marinato all'olio vergine, menta e pinoli
Sformato di Salmone affumicato

Risotto con zucca e granchio reale
Zuppetta di cipolle con
pane formaggio d'alpe

Filetto orata ai capperi e olive taggiasche
Lombatina d'agnello ai profumi di salsa menta pepe nero
contorno di stagione

Flan di castagne
Panettone

Acqua, vino e caffè
1 bottiglia di spumante
ogni 4 persone
Ore
Cotechino e lenticchie
Corbeille di Frutta

MUSICA DAL VIVO

Lit. 150.000 per persona.

Hotel Corallo C.so Garibaldi 29 - 0183/66 62 64-666265

AUGURI A TAVOLA

Nyala Suite Hotel - Strada Solaro, 134 - 18038 Sanremo - tel: 0184.667668 fax: 0184.666059
e-mail: info@nyalahotel.com - www.nyalahotel.com

Veglione di San Silvestro

con il duo Martina che proporrà un repertorio internazionale ballabile

La tartare tiepida di salmone con crostini

Il patè di fegato d'oca in salsa cognac

La millefoglie alla crema di formaggio rucola

Le crêpes alla fiorentina
La granellata della fortuna

I medaglioni di aragosta al salmoriglio
con asparagi alla crema

Il sorbetto agli agrumi

Il filetto alla Wellington
con pomodori alla triestina

La charlotte alle castagne fragole

Dopo mezzanotte, il tradizionale cotechino lenticchie
Vini e spumanti di Angoris

Le Nyala Nights non finiscono solo con Veglione di San Silvestro:
Sabato dicembre e domenica 30 dicembre alle 21:00:
una cena a lume di candela con accompagnamento musicale ballabile.
Martedì 1° gennaio alle 13:00:
il pranzo del Primo dell'Anno accompagnamento di arpa classica.

... Prenota al

RISTORANTE

Hotel Parigi ★★★★

Per il tuo Cenone di S. Silvestro all'insegna della tradizione e qualità con menù sfizioso e spumeggiante.

Bordighera

Lungomare Argentina 18

Tel. 0184.261405 - Fax 0184.260421

E-mail: info@hotelparigi.com

VENTIMIGLIA, CONTINUANO LE POLEMICHE SULLA LIBERALIZZAZIONE DEGLI ORARI APPROVATA DAL COMUNE

«Mercato di domenica? No»

La Confesercenti: prima occorre recintarlo

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

No all'apertura domenicale del mercato ortofrutticolo, se la struttura non sarà recintata e chiusa di notte. E' la presa di posizione della Confesercenti che interviene sulle novità previste dalla proposta sui nuovi orari di apertura degli esercizi approvata nell'ultimo Consiglio comunale.

Intanto continuano le critiche del vicesindaco Gaetano Scullino e le prese di posizione del sindaco Giorgio Valfrè sulla liberalizzazione degli orari. Ma il consigliere Manuel Paroletti, che ha fatto approvare la riforma, difende la delibera: «L'innovazione che ho introdotto non provocherà i problemi ventilati in questi giorni: non è vero che i locali aperti 24 ore su 24 getteranno Ventimiglia nel caos, impedendo ai cittadini di riposare, dato che, come ho precisato in Consiglio comunale, la possibilità di protrarre l'orario di apertura e i trattenimenti musicali nelle notturne è subordinata alla insonorizzazione dei locali. A pochi chilometri da noi, a Nizza vecchia, in un quartiere densamente abitato, esiste una miriade di pub e discoteche che rimangono aperti fino a tarda ora, ma nessuno si è mai lamentato, dato che non filtra alcun rumore». Per quanto riguarda il sindaco Giorgio Valfrè, che aveva detto che la questione degli orari rientrava nelle sue competenze e quindi si sarebbe riservato di dare le concessioni caso per caso, il consigliere risponde che il Consiglio comunale ha espresso un indirizzo

Il consigliere Manuel Paroletti e una veduta del mercato coperto ortofrutticolo di Ventimiglia (FOTO GATTI)

«chiaro e forte». «Pertanto, se è vero che l'assemblea cittadina è sovrana, sindaco e vicesindaco devono rispettare la sua volontà. A prescindere dalle critiche, mi pare che la città abbia accolto con favore questa piccola rivoluzione: i giovani sono soddisfatti poichè hanno finalmente ottenuto quello che aspettavano da tempo, e gli esercenti, dal canto loro, sono altrettanto soddisfatti poichè vedono nuove prospettive di sviluppo per l'economia ventimigliese. Forse certi cambiamenti, soprattutto se improvvisi, causano disagi, ma è doveroso sopportarli se si considera che, accettando qualche sacrificio, si ottiene una città migliore, più attraente, più vivibile, e soprattutto si creano nuovi posti di lavoro».

Un appello al sindaco e al presidente del Consiglio affinchè la decisione del Consiglio comunale sovrana, e che quindi il primo cittadino si attenga a quanto stabilito dalla maggioranza, arriva anche dal consigliere Sergio Scibilia: «Il Consiglio comunale si è espresso a maggioranza: il sindaco non può modificare tutto. Può farlo soltanto per ordine pubblico, se dovessero succedere incidenti. Però voglio ricordare che questa pratica sugli orari è arrivata in Consiglio su proposta della maggioranza. Io e il consigliere Giovanni Foti avevamo chiesto al sindaco di ritirarla, all'una di notte, perchè non era ordinata, era assolutamente pasticciata, e l'Amministrazione era divisa. Scullino, per primo, ha detto che bisognava andare avanti, e questo è stato il risultato». Sull'apertura del mercato coperto anche di domenica, Scibilia, che è anche presidente della Confesercenti, aggiunge: «Non c'è assolutamente l'accordo delle associazioni di categoria, e con gli operatori. Noi siamo contrari per un semplice motivo: l'apertura domenicale deve essere programmata e il mercato deve essere chiuso, per consentire di lasciare la merce di notte».

LA CGIL: «AGLI AMBULANTI NON VENGONO FORNITI I SACCHETTI NECESSARI»

Sindacato contro Comune per la raccolta dei rifiuti

VENTIMIGLIA

«La situazione del mercato del venerdì è sempre più grave». E' la denuncia del sindacalista della Cgil Vincenzo Giacovelli, che se la prende con il comportamento dell'assessore al Commercio Gaetano Scullino: «Nonostante le promesse, nulla è stato fatto per migliorare la situazione del mercato». Il sindacalista ritiene necessario «richiamare gli ambulanti ad un comportamento di collaborazione per la pulizia dell'area destinata alla vendita». Continua: «In particolare, gli ambulanti non sono dotati dei sacchetti necessari per la raccolta dei rifiuti e non rispettano gli orari di termine dell'occupazione del suolo pubblico. Anche la settimana ci sono state lamentele e proteste dei cittadini che sono stati costretti a grandi disagi prima di poter usufruire dell'area per parcheggiare le proprie auto. Con una maggiore collaborazione le operazioni di pulizia potrebbero terminare a un determinato orario, che eliminerebbe così ogni polemica». Prosegue Giacovelli: «L'assessore al Commercio Gaetano Scullino ha annunciato il nuovo regolamento del mercato, ma finora nulla è cambiato. Se anche oggi si verificheranno i problemi delle settimane, prenderemo opportuni provvedimenti».

Ma la Cgil critica anche i nuovi contenitori per i rifiuti sono stati sostituiti a quelli vecchi in tutta la cittadina: «Sono estremamente scomodi». [d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Trovato un gattino disperso

La notte di Natale è stato trovato nel centro storico di Bordighera, nei pressi del lavatoio, un gattino a pelo multicolore di circa due mesi, con collare con campanello. Per informazioni chiedere di Silvana al canile di Ventimiglia, cui la guardia giurata del nucleo protezione animali, Flavio Bongiorno, ha affidato il micio per le cure.

VENTIMIGLIA

Visita guidata della cooperativa Omnia

La cooperativa Omnia propone oggi una visita guidata nel centro storico e alle opere del Canavesio. La partenza dell'autobus della Riviera Trasporti è fissata alle 14,30 da piazza Colombo, a Sanremo, con fermate a Ospedaletti, Bordighera, Vallecrosia e Nervia. L'ingresso più visita guidata costa mila lire, biglietto bus di andata e ritorno 10 mila lire.

Veterinario di turno 24 ore

Il veterinario di turno per il servizio 24 ore su 24 è, fino a domenica, Stefano Dallorto, con studio in corso Italia 9, a Bordighera, telefono 0184/206585, oppure 0184/264427, cellulare 338/2952701. Per i randagi tutti i servizi, compresi le cure, sono gratuiti.

Successo nazionale per l'attrice Gilardi

Ancora un successo per Aldina Gilardi, l'apprezzata attrice filodrammatica della Compagnia du Teatru Ventemigliuso, alla 14ª Festa del Teatro, organizzata dalla Federazione italiana Teatro Amatori a Roma. La Gilardi, interprete di Dina nella commedia «Giulieta e Rumeu... ma a corpo a nu l'è de l'elefante» di Gianfranco Raimondo, ha ottenuto la nomination assieme ad altre due attrici finaliste, per l'assegnazione dell'Oscar nazionale alla miglior attrice protagonista. Un traguardo ammirevole che premia la passione e l'amore per il teatro dialettale. [d. bo.+]

INIZIATIVE PER IL 2002

Il programma del Lions club di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Uno sguardo rivolto alle problematiche ambientali, della solidarietà, della tutela della salute e lo sport. Quattro tematiche, queste, che contraddistingueranno l'attività del Lions Club Ventimiglia durante il prossimo anno il "cerimoniale" di attività. Agli scambi giovanili sarà dedicato l'incontro del 17 gennaio nel corso di questo appuntamento sarà illustrato il progetto finalizzato a viaggi di interscambio all'estero con appositi programmi Lions per i giovani tra i 16 e i 22 anni. Non mancherà, anche in questo anno sociale, la campagna di prevenzione al glaucoma, che si svolgerà a Camporosso il 10 marzo 2002. Alla creazione di una sezione dell'Admo sarà invece dedicato l'incontro del 18 aprile: l'occasione permetterà di porre le basi per un percorso comune con la Spes di Ventimiglia. Il tema della protezione del pianeta, riferito alla problematica del buco dell'ozono, sarà poi trattato in occasione della conferenza del 23 maggio: relatore sarà il geometra Francesco Bascianelli. [d. bo.]

IL COMITATO CALANDRE ACCUSA IL SINDACO VALFRE'

Puc, salta la riunione ed è subito polemica

VENTIMIGLIA

Salta la riunione per il Puc e il Comitato Calandre accusa l'amministrazione di non avere ancora le idee chiare sul documento: «Se si va avanti così, c'è il rischio che questo documento sia usato come strumento per la campagna elettorale», sbotta Pietro Raboni.

Continua: «Al termine della riunione sul Puc della scorsa settimana si era deciso di tenerne un'altra ieri, ma in Comune nessuno ne sapeva niente. Di fatto, siamo entrati in una fase di totale cambiamento del Puc. L'amministrazione, dopo aver lavorato per 4 anni, l'ha tirato fuori a settembre, e adesso gli sta più bene. Il sindaco Giorgio Valfrè voleva portarlo all'approvazione ma è rimasto solo, non ha più la maggioranza, allora sta tirando per le lunghe: non si rispettano le convocazioni delle riunioni per arrivare alle elezioni senza averlo approvato». Secondo Raboni «la città vive nell'incertezza perchè non si sa se il documento è pronto. Siccome sembra diventato un documento aperto, in cui tutti possono mettere le mani, l'amministrazione farà la campagna elettorale promettendo di cambiarlo: è ormai diventato carta straccia».

Il Comitato Calandre denuncia la «disfatta totale di Valfrè di fronte alle sue promesse e di fronte a una maggioranza che non è in grado di dire cosa fare del Piano».

Accuse anche alla proposta dell'indice di perequazione inserita nella bozza del Puc: «Hanno dato un indice 0,1 su tutto il territorio e hanno detto che si possono trasportare gli indici dove si vuole: questa è l'innovazione. Questo sistema, però, non consente di calcolare quale sarà lo sviluppo effettivo della città». [d. bo.]

IL FATTO A CAMPOROSSO

Migliorano i due anziani intossicati

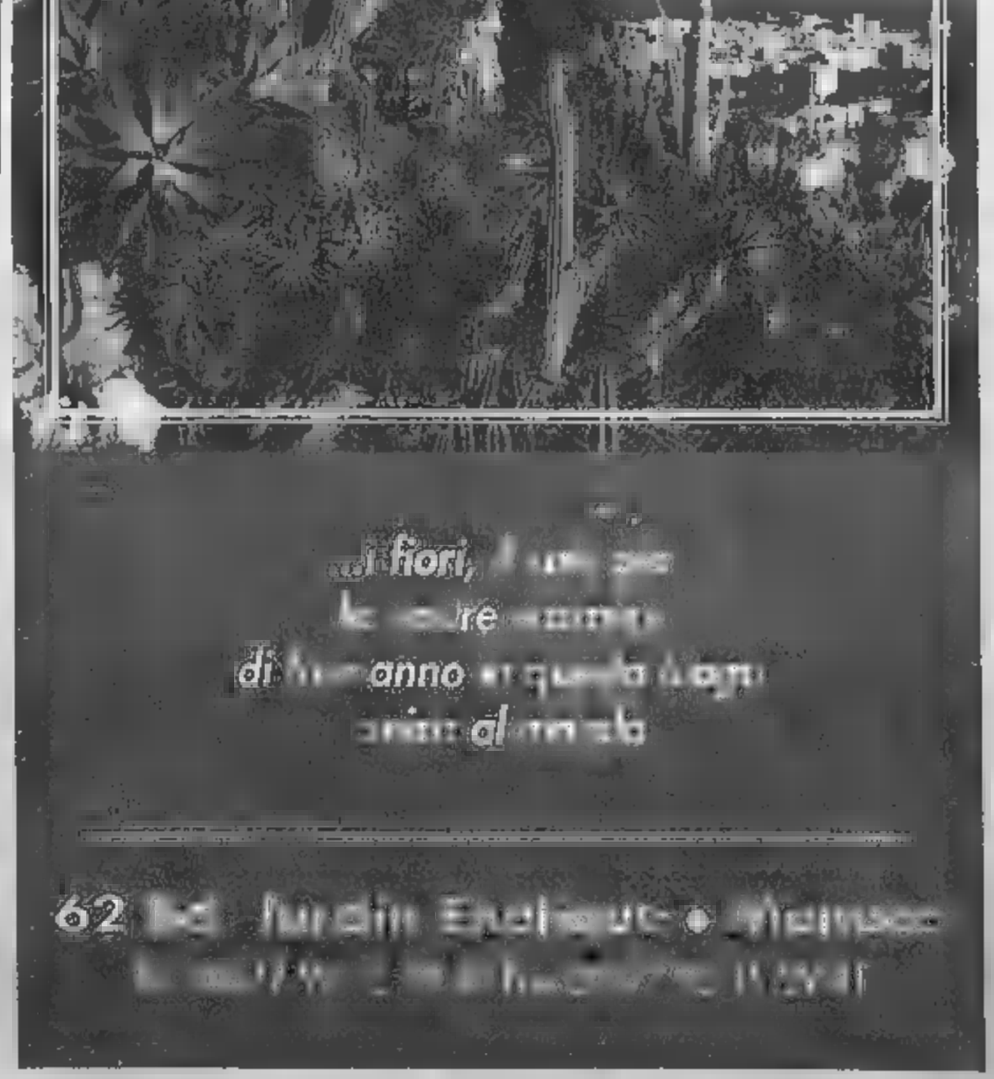
CAMPOROSSO. Sta meglio la coppia di pensionati l'altro giorno è stata soccorsa e ricoverata all'ospedale Saint Charles di Bordighera, per un'intossicazione da monossido di carbonio.

Francesco Celi, 78 anni, e Maria Rosa Amante, di 64, residenti in via Turistica 93, erano stati trasportati all'ospedale in stato di semi incoscienza, a seguito del mancato funzionamento di una stufetta usata per il riscaldamento.

A rendere particolarmente difficile il soccorso è stata la scala esterna dell'abitazione, ghiacciata a causa dei rubinetti esterni per la campagna, il cui contatore era saltato a causa delle rigide temperature di questi giorni.

A dare l'allarme è stato il figlio Antonio, che aspettava i genitori per il pranzo.

I noti imprenditori edili Vincenzo e Carmelo Celi, cugini degli intossicati, estranei alla vicenda. [d. bo.]



UNA MAPPA SUGGESTIVA, AI TRADIZIONALI CENONI SI UNISCONO ANCHE SCELTE ARTISTICHE DI GRANDE EFFETTO: PREZZI E NUMERI DI TELEFONO

Montecarlo, brindisi per 120 bandiere

Verso Capodanno: i preparativi, i locali e le proposte

La notte

Tantissime le idee per fare l'alba

La celebre discoteca Jimmy'z

Andrea Munari
MONACO

Persone di 120 nazionalità differenti si preparano ad accogliere il 2002 nel Principato di Monaco. Il conto alla rovescia è già scattato e ormai si danno gli ultimi ritocchi a menu, organizzazione e programmi di intrattenimento per la notte più lunga dell'anno. Meno star sulle scene e più show di qualità per coinvolgere la clientela che farà tappa a Montecarlo per l'atteso brindisi.

In testa alle preferenze le orchestre, italiane e francesi, di alto livello e con repertori molto vasti. L'importante è far divertire e far ballare. Curati nei minimi dettagli i menu sia che si parli di ristoranti di grido e con le prestigiose stelle della Guida Michelin, sia si tratti di quelli meno in vista e più a buon mercato. Denominatore comune per tutti, almeno nelle intenzioni, è privilegiare la qualità dei prodotti per il miglior risultato nei piatti. Questo il modo più giusto per arrivare soddisfatti alla mezzanotte e proseguire nei festeggiamenti.

Al Metropole Palace le orchestre di Jean Pierre Delpias e di Corrado animeranno rispettivamente i prestigiosi ristoranti del Salon Edoard VII e Le Jardin (600 mila e 750 mila lire). Al raffinato Grill si aggiunge la mezza bottiglia di champagne millesimale. Informazioni e prenotazioni al numero +377 9315 1515.

Al Monte Carlo Grand Hotel (ex Loews) è attesa l'esibizione di Toto Cutugno insieme alla sua orchestra, nella splendida Salle d'Or (930 mila lire con champagne a volontà). Il menu promette bene con specialità a base di caviale, aragosta, Saint Jacques, filetto di vitello. A far ballare fino all'alba ci penserà poi l'orchestra di Piero Cotto. Anche il Café de la Mer ha il suo cenone (300 mila lire), champagne a fiumi e musica dei Los Reales del Paraguay. Informazioni e prenotazioni al numero +377 9350 6500.

Toto Cutugno si esibirà con la sua orchestra al Monte Carlo Grand Hotel (ex Loews) il cantante proporrà il suo notissimo repertorio nella splendida Salle d'Or. La spesa per la serata è di 930 mila lire a persona, con champagne a volontà. Nel menu anche specialità a base di caviale e aragosta

Ed eccoci al Gruppo della Société des Bains de Mer: allo Sporting Club nella Salle des Etoiles arriverà il grande show di Carmen Mota all'insegna della musica latina: «Ritmo Spectacular» con trentasei ballerini, musica spagnola calda e passionale che accompagna in un viaggio attraverso l'Europa più mediterranea. Energia, effetti speciali, coreografie e scenografie di altissimo livello. Cenone e show anche al Café Cubano del cabaret con «Caribe y Salsa», spumeggiante show firmato dal famoso coreografo cubano Santiago Alfonso. Undici ballerine, orchestra con dj e belle coreografie per uno spettacolo in scena tutte le sere, tranne il lunedì e che resterà in cartellone fino al 2 [illegible]. E' un viaggio musicale che tocca la Giamaica, Porto Rico e Cuba anche attraverso le voci di quattro cantanti e ballerini. Ma non solo, perché «Caribe y Salsa» oltre alla musica latina e alle sue danze più tipiche, compie rapide e piacevoli escursioni nei generi più moderni come il funk e l'hip hop, prendendo in prestito successi di Michael Jackson, Madonna, Christina Aguilera. Divertente anche le rivisitazioni rap di classici come il celebre «Can Can», oppure dance, come «La vita loca».

Mondanità ed esclusività nella Salle Empire dell'Hotel de Paris: si brinda con «Glamour Night», orchestra, quartetto, 4 cantanti. Il balletto di Gigi Gabbana con il quartetto di Guido Leone e l'Orchestra Exportex animano il Capodanno «Notte da sogno» nella sala Belle Epoque dell'Hotel Hermitage. Le due sale offrono menu raffinatissimi (+377 9216 3636, prezzi a persona da 600 mila a 1 milione 200 mila lire).

Il Comune di Monaco ha pensato ai più giovani e ha organizzato nella Salle du Canton (oltre 1000 posti), nel Centro Commerciale di Fontvieille, una serata di musica con l'orchestra Tony Bram's e buffet e cotillons a cominciare dalle 21.00 (prezzi da 100 mila a 180 mila lire secondo l'età), telefono +377 9310 1212.

L'ANNO SCORSO LA RASSEGNA CON QUARANTA ESPOSITORI TRA I PIU' QUOTATI AL MONDO RICHIAMO' DODICIMILA VISITATORI

Oggetti d'arte, «madrina» sarà la Cucinotta

Si avvicina la seconda edizione di «Monte Carlo Fine Art & Antiques Fair»

MONACO

Ultimi preparativi per un appuntamento che farà felici appassionati e collezionisti d'oggetti d'arte. Con l'arrivo del 2002 infatti, il carnet degli appuntamenti d'arte del Principato annuncia la seconda edizione di Monte Carlo International Fine Art & Antiques Fair.

L'anno scorso furono oltre 12 mila i visitatori, una quarantina di espositori fra i più quotati al mondo. Un appuntamento che ha richiamato anche i direttori dei più prestigiosi musei europei. Organizzato dal Gruppo Promocom, il salone vanta un comitato di selezione di primo piano composta da galleristi famosi quali Adriano Ribolzi, Piero Corsini, Jean Gismondi, Carlo Teardo. Spetta a loro il compito di scegliere i partecipanti della prossima edizione che porteranno a Montecarlo oggetti di valore e molto rari.

A ricoprire il ruolo di madrina è stata chiamata Maria Grazia Cucinotta e a patrocinare il salone è il principe Ranieri, che di arte è un grande appassionato. Nel comitato d'Onore figurano poi personalità di primo piano, tra cui il Console italiano Mario Piersigilli, il Ministro di Stato monegasco Patrick Leclerq e il Console francese Phillippa Perrier De La Bathie.

Monaco fa parte del prestigioso circuito internazionale dove spiccano Londra e New York

Indubbiamente la posizione geografica di Monaco e l'internazionalità del luogo hanno contribuito nel tempo, a far crescere d'importanza le iniziative dedicate all'antiquariato. La Biennale che si svolge in estate è un altro esempio concreto della forza e della qualità che la piazza monegasca ha saputo conquistare a fronte della concorrenza di altri templi del settore, come New York oppure Londra.

Oggi Montecarlo può considerarsi a pieno titolo, inserita nel circuito internazionale del mercato dell'arte di alto livello. Esperti, collezionisti ed appassionati fanno ormai tappa qui, in occasione di grandi appuntamenti. E questa seconda edizione di Fine Art & Antiques Fair promette grande partecipazione e particolare ricchezza di [illegible]tti. Oltre agli espositori «di casa» come Ribolzi, il milanese Teardo, Ghio, la galleria GAM, presenti da Parigi Saint Honorè e Atlan, da Bruxelles Armandine Martin, da Norwich nel Regno Unito, Bruno Cooper e da Londra, Christian Deydier. Poi Beyrut con Hassan Maktabi e Bratislava con Spectrum Art Gallery. Da Roma arrivano Antichità Paolo Sprovieri, da Novara c'è Urbano Quinto, da Firenze Moretti, da Sanremo Stardust e da Torino, Roma e Porto Cervo, Zendrini.

La splendida attrice Maria Grazia Cucinotta sarà la madrina della manifestazione

APERTA FINO AL 6 GENNAIO

Falsi d'autore La mostra di «Pitti Arte»

MONACO. Fino al 6 gennaio prosegue alla Maison de l'Amerique Latine del Principato l'esposizione che raccoglie opere di grande qualità, ma false. Si chiama Pitti Arte ed è una società di autori legalmente riconosciuti nello svolgere la loro professione di riproduzione delle opere. A capo dell'iniziativa c'è Giuseppe Salzano che a Montecarlo presenta tele dei maestri che hanno segnato la storia dell'arte tra il XV° e il XIX° secolo, tra cui Raffaello, Michelangelo, Canaletto e altri. Splendide riproduzioni, fedeli all'originale, ma che danno ugualmente l'idea del talento degli artisti che si sono specializzati nella copia.

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 15 alle 20 all'Europa Residence di Boulevard des Moulins dove si trova la sede della Maison de l'Amerique Latine (informazioni al numero di telefono +377 9325 1751). Anche Monaco lascia dunque spazio all'arte più varia, purchè si tratti di alto livello artistico e l'esposizione di Pitti Arte ne è la dimostrazione.

DOTTA
IMMOBILIARE • MONTE-CARLO

MONTE CARLO
Vicino casinò, monolocale recente, buon investimento.
rif. 6 ■ 243.000

MONTE CARLO
Centro, signorile, bel 3/4 vani, 125 mq, ■ bagni, cantina.
rif.1733 € 1.052.000

MONTE CARLO
Tranquillo e residenziale 4 vani, 140 mq. Da ristrutturare,terrazza, stupenda vista mare. Da vedere.
rif.190 ■ 1.140.000

5 bis, av. Princesse Alice - MONTE-CARLO
Tel. 00 377 97 98 2000 - Fax 00 377 97 98 2001
email: info@dotta.mc

I COMPONENTI DELL'EX CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SARANNO ASCOLTATI DAI GIUDICI DEL TRIBUNALE DI SAVONA

La Bcc d'Albenga finisce in procura

Indagini su presunti ammanchi nella banca

Romano Strizioli

ALBENGA

La vicenda della chiusura della Banca di Credito Cooperativo di Albenga, poi confluita nella Banca d'Alba, avrà uno strascico giudiziario. L'ex presidente e gli ex componenti del consiglio di amministrazione saranno sentiti ai primi di marzo dalla procura della Repubblica di Savona che sta ricostruendo i passaggi che hanno portato alla vendita sulla base dell'ispezione che alla BCC erano stata effettuata dalla Banca d'Italia.

Sulla vicenda esiste il più stretto riserbo e non si conoscono esattamente gli addebiti che vengono fatti e quali presunte irregolarità sarebbero state [illegible] parla anche con insistenza della vicenda di una dipendente che avrebbe distratto ingenti somme di denaro per effettuare giochi di borsa di tipo speculativo. La funzionaria, scoperta, era stata allontanata e la situazione era stata solo parzialmente messa a posto.

L'ex presidente della BCC, il geometra Mario Saccone, già presidente dei commercianti albenganesi (Ascom), si limita a dire: «A me sono giunte comunicazioni ufficiali in tal senso. Ci sono alcune cose da chiarire che non avremo difficoltà a spiegare in un prossimo futuro. Vedremo in seguito la situazione e diremo con chiarezza come stanno le cose». Saccone ha voluto anche aggiungere: «Proprio in questi giorni tutti i soci della BCC hanno ricevuto una lettera della Banca d'Alba in cui si formalizza l'avvenuto passaggio delle quote di 3 milioni a quote azionarie di importo di 5 mila lire (600 per ogni ex quota). [illegible]. Si riferisce della fase espansiva che la BCC, tramite la Banca d'Alba, che, ricordiamolo, è la Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, sta attuando: saranno quanto prima aperti sportelli a Villanova d'Albenga, Alassio e Imperia. Ciò significa che il nostro obiettivo di fondo, quello di creare una banca che fosse diretta espressione dei soci albenganesi, è stato raggiunto».

Giuliano Saccone

Una serie di testimonianze, come persone informate dei fatti, che gli ex dirigenti della BCC dovranno fornire al magistrato inquirente, riguardano le convulse giornate del tentativo di cambiare dirigenza alla BCC, manovra non riuscita e sfociata nel subentro della Banca d'Alba. In quella occasione si tentò di soppiantare alcuni rappresentanti di categorie economiche che erano state le fondamenta su cui si era costituito il disegno di poter calmierare l'agguerritissimo panorama di banche (più di 22) operanti nel territorio.

La vicenda si era così conclusa soprattutto perché dopo la prima raccolta di fondi, che aveva dato esito soddisfacente, non era proseguita con eguale slancio la fase del consolidamento. I fondatori della Banca cooperativa speravano di poter calmierare alcuni aspetti del mercato bancario locale, garantendo [illegible] i fondi raccolti sul territorio vi venissero interamente reinvestiti. Ma la partecipazione degli operatori economici albenganesi non è stato sufficiente.

Ruberia nel borgo di Lusignano

Ladri scatenati nella piccola frazione due casolari svaligiati dai malviventi

ALBENGA

Nella casistica dei furti rocamboleschi mancava ancora un episodio come quello verificatosi l'altra [illegible] a Lusignano. Questa volta i soliti ignoti, in coppia, hanno [illegible] vera e propria scorreria nella frazione della piana albenganese che vale la pena di raccontare.

I ladri, fra le case in salita dell'antico borgo, hanno tentato di penetrare, in piena notte, in una casa abitata da un contadino. Ma i rumori della loro presenza, soprattutto della chiave falsa usata per aprire la porta centrale d'ingresso, ha messo in allarme, all'interno, i proprietari che hanno messo in fuga i malviventi. Iniziava allora un inseguimento a piedi che vedeva avere la meglio i malfattori i quali riuscivano a raggiungere la propria auto in tempo per dileguarsi. Solo allora i due inseguitori, visto l'inutilità della loro rincorsa hanno fatto ritorno sui loro passi. Ma passando lungo la via centrale si sono accorti che una delle porte di ingresso era spalancata e dall'abitazione usciva una intensa luce prodotta da tutti i lampadari accesi. La cosa è tale da insospettire. Che ci faceva quella casa con la porta spalancata in piena notte e tutte le luci accese? Allora, con discrezione, per non essere assaliti perché ritenuti stessi ladri, i due abitanti della frazione hanno suonato per svegliare i proprietari della casa e chiarire la strana situazione. Dopo insistenti tentativi, gli abitanti della casa aperta e illuminata si affacciavano a vedere chi li chiamasse nel cuore della [illegible] con tanta insistenza, sporgendosi dalla finestra della camera da letto al primo piano. In breve, i proprietari della casa non si erano accorti dell'incursione dei ladri che avevano asportato (prima di tentare il nuovo colpo poi andato a buco) a piano terra solo alcuni oggetti di non grande valore. Il tempo necessario per ringraziare, far scattare la serratura e spegnere gli interruttori e la tranquilla vita del borgo è risprofondata nel sonno dei giusti. [r. sr.]

IL COMUNE DECIDE UN GIRO DI VITE PER LE RETTE ALL'ASILO

Alassio non aiuta i bimbi di Andora

ALASSIO

Il Comune di Alassio non vuole più accollarsi completamente «le onerose spese per i bambini non residenti» che frequentano l'asilo nido «Piccolo principe». La delibera di giunta, firmata nei giorni scorsi, suona come una doccia fredda, in particolare per otto famiglie di Andora che si servono della struttura alassina. Pagando, ancora per pochi giorni, una quota mensile agevolata. In mancanza di convenzione tra il Comune di Alassio e quello di Andora il costo del servizio nel 2002 passerà infatti da 450 mila a 1 milione di lire mensili.

Ha spiegato il sindaco di Alassio Marco Melgrati: «Ogni bambino che frequenta l'asilo per il Comune di Alassio ha un costo di 1 milione e 450 mila al mese. Per noi questa drastica ed inevitabile decisione comporta ancora una perdita di 450 mila lire a bambino. Era il minimo che potevamo fare per non gravare ulteriormente sulla collettività alassina con spese che non gli spettano». Ha poi aggiunto il primo cittadino alassino, buttandola sulla politica, con una punta di polemica: «Stranamente il Comune di Andora, con amministratori di centro-sinistra, non sembra sensibile ai problemi sociali, perché non intende convenzionarsi con noi ed inserire a bilancio i soldi per coprire questo servizio per suoi concittadini». Non è detto però che non si riesca a trovare un accordo in extremis. [m. br.]

ALASSIO
Duemila miglia alla ricerca di dispersi

Più di 2.000 miglia marine percorse per attività di ricerca, soccorso e polizia marittima e 55 persone assistite tra Andora e Loano. Questo il bilancio dell'anno 2000 per la Guardia costiera del porto di Alassio. Più di 700 i controlli effettuati negli ultimi 12 mesi con il riscontro di 100 circa illeciti. [m. br.]

ANDORA
Anziani in ascensore salvati dai pompieri

Una coppia di anziani, residenti in un condominio di via Rattalino, ha dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio poco prima delle 15, dopo essere rimasti chiusi in [illegible]. L'allarme è stato dato da alcuni vicini di [illegible]. [m. br.]

Incendio di un contatore all'altezza di via Trento

Un contatore elettrico ha preso fuoco ieri pomeriggio in via Trento, all'altezza di via Oddo. L'intervento di spegnimento dei pompieri è durato meno di un'ora. I vigili del fuoco sono intervenuti anche per chiudere un bombolone di gas che perdeva in un condominio di via Nuova di Peagna nel comune di Ceriale. [m. br.]

ALBENGA
Investita da un'auto grave al Santa Maria

E' stata investita l'altro pomeriggio da un'auto, mentre attraversava la strada in viale Fontelungo, nei pressi del liceo «Bruno», M.R., 65 anni, di Albenga, soccorsa dalla Croce bianca, ha riportato una prognosi di 30 giorni. [m. br.]

ALASSIO
Una nuova isola ecologica realizzata in via Dante

Una nuova «isola ecologica» (al posto di 8 bidoni) in centro. Verrà installata a breve in via Dante (all'altezza dei giardini Chaplin). La delibera di giunta è stata firmata dagli assessori Giraldi (lavori pubblici) e Calò (ambiente). [m. br.]

Un successo la festa dei «Fieui de Caruggi»

Si è svolta nei giorni scorsi la tradizionale festa degli auguri dei «Fieui de Caruggi», sodalizio che raggruppa giovani e meno giovani nati e cresciuti nel centro storico cittadino. La festa, [illegible] anche per ricordare l'Albenga che non c'è più, ha avuto un particolare successo sia per le animazioni curate da Renato Navone che per la grande partecipazione dei «ragazzi». [r. sr.]

GLI ESERCENTI: «I RINCARI ERANO PREVISTI DA TEMPO, NON C'ENTRA L'EURO»

L'espresso ora costa di più

La tazzina nei bar aumenta di cento lire

ALASSIO

Cento lire di aumento per l'amata tazzina di caffè. Dopo un lungo blocco dei prezzi anche per la piacevole, aromatica e tonica pausa alla quale difficilmente rinuncia la maggior parte degli italiani, in molti bar è arrivato l'inevitabile ritocco. L'imminente arrivo dell'Euro, però, non c'entra. Il rincaro è motivato dagli aumenti sostenuti a livello di costi di gestione da parte dei titolari delle attività.

In alcuni esercizi pubblici, da qualche giorno, la tazzina di caffè è passata da 1.500 a 1.600 lire. Il cappuccino, invece, da 2.200 ha toccato quota 2.400 lire. A dir la verità era da un po' di tempo che ci si aspettava la modifica al listino, anche se le migliaia di persone che in Riviera non [illegible] al rito della bevanda avrebbero evitato volentieri la sorpresa alla cassa in questi giorni di festività.

«La realtà è che gli esercizi pubblici hanno tenuto duro a lungo per non gravare sulla clientela con ritocchi sui prezzi. Ora, però, di fronte agli aumenti degli affitti dei locali e dei contributi, ma anche del costo delle materie prime, non hanno potuto ritardare ulteriormente questi ritocchi. La motivazione è solo questa. Gli arrotondamenti per l'arrivo dell'Euro non c'entrano», spiegato Giuseppe Meiolland, presidente provinciale della «Fiepet-Confesercenti» di Savona. E' difficile comunque pensare che, in seguito a questa novità di fine [illegible] il consumo di tazzine di caffè possa diminuire nel 2002. [m. br.]

Tentato suicidio in piazza Venezia

Momenti di tensione ieri mattina nel popoloso quartiere adiacente a via Venezia, in regione Marina. Un anziano abitante di uno dei condomini di via Pisa (la traversa da piazza Europa porta alla passeggiata a mare) aveva rinvenuto nell'androne delle scale un biglietto misterioso in cui l'ignoto estensore annunciava la propria volontà di togliersi la vita. Nel [illegible] che in un primo momento pareva autentico ai indicava anche l'appartamento dove il suicidio doveva essere messo in atto. Il trovatore del biglietto si rivolgeva alla vigilessa di quartiere che si trovava nelle vicinanze. La tutrice dell'ordine avvisava la centrale della Polizia Municipale che inviava rinforzi e chiedeva anche l'intervento dei vigili del fuoco. C'è stato quindi un accorrere di gente e di automezzi che hanno messo in apprensione gli abitanti del quartiere. Ma fortunatamente tutto si è risolto in nulla. Si trattava di un falso allarme nell'appartamento al quinto piano, quando vi sono penetrati i vigili, tutto era in [illegible]. [r. sr.]

E' POLEMICA CON ALASSIO CHE HA L'ESCLUSIVA DELLA FORTUNATA PELLICOLA

Albenga e Loano? Babbane

Harry Potter diserta i cinema delle due città

ALBENGA

Dietro i misteri dei maghi celebrati nel popolarissimo film dedicato ad Harry Potter si sta giocando una partita di esclusive di programmazione cinematografica che coinvolge da una parte Alassio e dall'altra le cittadine rivierasche della provincia di Savona. Una partita che vede vincente il cinema Colombo di Alassio ai danni soprattutto di locali albenganesi (Ambra ed Astor) e loanesi.

Il Colombo non solo è riuscito a programmare le vicende del giovane Potter nel collegio per maghi di Hogwarts durante tutte le festività ma di fatto ha lasciato a bocca asciutta i concorrenti ingnuni anche per quanto riguarda una ripresa in tempi successivi. Il trend dell'undicenne Harry, che nel libro della Rowling partiva dal «binario 9 e tre quarti della stazione di King's Cross di Londra diretto al collegio di Albus Silente», non avrà quindi biglietto per fermata per la «città delle torri». Quale il motivo di tale esclusione? E' quello che chiedono di sapere i gestori delle sale albenganesi, che hanno anche rivolto una richiesta con raccomandata e ricevuta di ritorno inviata al Garante della Comunicazione di Roma.

La casa noleggiatrice della famosa pellicola (pare che ad Alassio nei primi tre giorni abbia incassato più di 40 milioni di lire), la Warner Bros, dalla sua succursale di Genova adduce motivi di mancanza di copie.

Ma, non risulta che i film debbano [illegible] essere programmati su tutte le «piazze» locali. La scelta dei locali avviene su basi di ottimizzazione del mercato a insindacabile decisione della casa noleggiatrice. Si vede che il cinema Colombo ha carte più convincenti da giocare.

Sta di fatto che i ragazzi di Albenga e dintorni hanno dovuto fare in questi giorni la spola con Alassio, travolti dalla macchina pubblicitaria legata al nome del protagonista di una vicenda che accredita come reale il mondo della magia. [r. sr.]

Harry Potter ha disertato Albenga

TABACCAIO E SPORTIVO

Albenga in lutto Morto a 74 anni Walter Siffredi

ALBENGA. E' morto all'età di 74 anni Walter Siffredi, uno dei personaggi più popolari e conosciuti della vecchia Albenga. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa cattedrale di San Michele. Di estrazione contadina (la sua famiglia era conduttrice della proprietà agricola della Colombera, poi acquistata dall'ospedale Santa Maria di Misericordia ed ora in vendita per ricavare fondi per il nuovo ospedale), Siffredi lascia la moglie Wanda, con la quale per molti anni aveva gestito la rivendita di Tabacchi di via dei Patrioti. Grande appassionato di calcio, Walter era dirigente dell'Unione Sportiva Villanovese e supporters della «sua» Albenga dove aveva anche ricoperto ruoli dirigenziali. Di famiglia di sinistra (il defunto è stato ricordato da un manifesto dei [illegible], a cui era iscritto) da tempo abitava in una casetta a Coasco di Villanova. [r. sr.]

IL PREZZO PER ACQUISTARLA INTERA E' DI 14 MILIARDI, ORA SI CERCA DI FRAZIONARE LA PROPRIETA'

La Gallinara adesso si vende a lotti con giardino

L'isola di fronte ad Albenga è nel catalogo on line di un'agenzia immobiliare tedesca

ALBENGA

«Qui sono in vendita giardini, terreni, e posti barca per yacht» si dice «Web», l'allegato alla rivista «Panorama» di questa settimana, con riferimento all'«Isola Gallinara». Cliccando sul sito indicato (www.vladi.de») ci si imbatte però sempre nella ormai nota proposta di vendita, a 7 milioni e 500 mila dollari (al cambio attuale circa 13 miliardi di lire), dell'intero isolotto, poco appetibile da numerosi vincoli urbanistico-ambientali.

La nota società di intermediazioni immobiliari «Vladi private islands», che ha sede ad Amburgo in Germania, ma opera a livello internazionale, nonostante i suoi circa 5 milioni di visitatori finora raggiunti in rete, non ha ancora trovato un compratore per l'isola della Riviera. Qualcuno che voglia togliersi un qualche sfizio, innamorandosi della mitezza del clima e di quella sagoma di cetaceo divenuta intramontabile simbolo per pubblicizzare il Ponente savonese.

Questa la presentazione, che sul web dovrebbe invogliare qualche miliardario all'acquisto dei 25 acri nel mare di fronte ad Albenga: «Opportunità unica per possedere un isola in Riviera. La torretta di guardia fu costruita dai Saraceni e la cappella risale al Medioevo. L'elegante villa soddisfa i bisogni di chi cerca una dimora esclusiva e di alta classe. Il porto dell'isola può accogliere fino a 12 yachts e c'è inoltre una piattaforma d'atterraggio per elicotteri. Piscina con costruzioni annesse in paesaggio ricco di fascino parchi, giardini, terrazze e vedute panoramiche». Insomma, finora, l'isola «Gallinara» rimane un inaccessibile paradiso di meno di mezzo chilometro quadrato, a due passi dalla costa, al margine della Baia del sole. [m. br.]

L'isola Gallinara è ancora in vendita on line

PROGRAMMATA ANCHE «LA GIORNATA ALMIRANTE»

Varigotti, riunione plenaria per le celebrazioni del Msi

SAVONA

Varigotti ha tenuto a battesimo il «comitato dei cento», insediatosi per preparare l'organizzazione delle celebrazioni del cinquantacinquesimo anniversario della fondazione del Msi e della giornata nazionale dedicata a Giorgio Almirante.

La ricorrenza dovrebbe esser festeggiata il prossimo maggio. Il comitato è composto da un «direttorio» di cento militanti e da un seguito di mille iscritti e simpatizzanti, tra i quali diversi consiglieri comunali liguri.

A presiedere la riunione è stato il coordinatore politico del «Polo delle destre», Vincenzo Gubitosi, che ha illustrato le iniziative prese dal sodalizio. Gubitosi, in particolare, ha sottolineato «la netta opposizione del Polo delle destre all'eliminazione dell'articolo 18 del Contratto nazionale di lavoro» e ha anche ricordato «l'impegno della Cisnal a fianco del mondo del lavoro». Grande spazio è stato dato anche alla proposta di legge d'iniziativa popolare contro il cumulo delle cariche elettive.

Gubitosi ha poi passato in rassegna il programma che il «comitato dei cento» dovrà portare in vista delle celebrazioni della fondazione del Msi. «Il primo appuntamento cadrà a gennaio, a Rapallo, con una giornata in memoria della medaglia d'oro Marco Ianni, bersagliere della Rsi, morto a dicott'anni in battaglia sulla Linea gotica. La giornata nazionale dedicata a Giorgio Almirante ci sarà a maggio, in coincidenza con il congresso "dell'addio a Sorrento". Il programma si concluderà il 30 giugno a Genova, con il convegno "Tornare a Genova non è una sfida, è un impegno di libertà: 30 giugno 1960-30 giugno 2002". [L. p.]

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel 019-854627
Merry Christmas
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire

MANA 1. Tel. 019-825.714
Atlantis Ore 15,30-17,30.
game Ore 20,15-22,45
Lire 12.000, 8000.

MANA 2. Tel. 019-825.714
Spy game Ore 15,30-17,45
Atlantis Ore 20.30-22.30
Lire 12.000; 8000.

MANA 3. Tel 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel 019-820 563
Harry Potter
Ore 15,40-18,50-22.
12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel 019-8386322
CHIUSO.

JOLLY. Tel 019-850.570
Film a luci
Ore 15-22.30
Lire 10.000-9000-8000.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

CALDINESO Tel. 0182-640 263.
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30.
Lire , 6000; 5000.

RITZ. Tel 0182-640.427.
Spy Game
Ore 16-18,10-20,20-22,30
Lire .

ANDORA. Tel. 0182-51419.
Merry Christmas.
Ore 20 30-22,30

ASTOR Tel 0182-50997.
Le di Jack lo squartatore
16-18,10-20,15-22,30
Lire

CINEMA TEATRO LEONE.
OGGI RIPOSO
Ore 17-21,15
Lire 12000-10000.

VALLECHIARA
Atlantis
Ore 21. Lire

CINETEATRO BASSMAN
Merry Christmas.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

ARENA Tel. 019-5090353.
daga nel loden con Iella Costa
Ore 21

CENTRALE. Tel. 692910
Harry Potter
Ore 15-18-21.
Lire 12000-8000

LOANESI Tel 019-668 961
Alla degli alberi Ore 15,30-18,30.
Il principe e il pirata Ore 20,30-22,30.
Lire 1

Teatro Sassella
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,30 Lire 7000

VERDI 1 019.97.249
Harry Potter 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire

VERDI 2
Merry Christmas
Ore 15,15-17,30-20,40-22,45.
Lire 13000-10000

GENOVA E PROVINCIA

A Sala A Tel. 010-585.91.46. **Spy game.** Regia di T. Scott con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-585.91.46. **Alla degli alberi** regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15; 16,30;
Monsoon wedding di M. M. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30; 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I dell'imperatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. 010-592.625. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia di C. Columbus con . Cinet. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.16.20
Merry Christmas regia di B. Parenti con M. Boldi e C. De Sica . : 15,20; 17,40; 20; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. 010-254.18.20
Ocean's eleven, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel
Il principe e il pirata.
: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-247.35.49.
Spy game. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Momo alla conquista del tempo. di E. D'Alò. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia. Ore 18,10, 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Alla degli alberi, regia di G. ione. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO Tel. 010-254.18.20.
Kensington. regia di C. con R. Everett e Elle Mc Pherson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 17,25; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. .18.20.
Tomb Raider.
Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,50

. 010-566.419. **Atlantis l'impero perduto,** regia di G. e K. Wise, animazione. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-566.419. **Harry Potter e la pietra filosofale**
Or.: 15,30, 18,30; 22.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.95.35
Momo alla conquista del tempo Or.: 15; 16,20; 17,40; 19
L'uomo che non c'era Or.: 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON Tel. 010-362.82.98. **Harry Potter e la pietra** Or.: 15,15; 18,15; 22,15.

OLIMPIA. Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849 **Momo.** Regia di B. Ephron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40 **Serendipity - Quando l'amore è magia.** regia di P. Chessen co J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven, regia di S. Soderbergh G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583 261
Omicidio in Paradiso
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
squartatore. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. 010-582.461.
Merry Christmas con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, sabato e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Merry Christmas Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, e martedì anche 00,30.

CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 1,00.

CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
, Or.: 15,30; 16,15; 17,50; 20,10; 22,20; venerdì, sabato, domenica e martedì .

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20. 22,20. ven., , domenica e martedì anche alle 00.20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia Or.: 14*, 16,10*, 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00.50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
.: 19*; 21,10; * venerdì, , mercoledì e giovedì, venerdì, sabato, e martedì anche 23, .

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
di Jack lo Squartatore
: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, e martedì anche alle 01,00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel 199.123.321
South Kensington Or.: 20,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 18,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Alda degli alberi Or.: 15,10; 17,15*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La bisciatta di Pechino Ore 15*; 17,30; 20*; 22,30*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 0,50.

CINEMA PARROCCHIALE OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE 010-867.71.30.

EDEN Tel. 010-59 812 00.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,30; 18,30; 21,30

S. SIRO Tel. 010-320 25.64.
Tomb Raider
Or.: 20,30; 22,30

ARMONIA Tel. 010-513 51.38.
Nuovo spettacolo

ARENA. Nuovo spettacolo

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANAROSSA MONLEONE. Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
Ocean's eleven
: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

. Tel. 0185-51.95.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,10; 19,10; 22

GRUFFONE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas.
: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO Tel. 0185-363.274.
Ocean's eleven.
Regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt.
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e pietra filosofale.
Ore 16; 19; 22.

Tel
Or.: 15,40; 17,50, 20; 22,20.

SAVONA E PROVINCIA

CAIRO M.
. 0183-51978.
: La

Tel. 0183-63871.
Harry e la pietra filosofale
Ore 15,30-18,45-22.
Lire 12500-8000

DIANTE.
Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.
Lire 12500-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Spy game
Orario 15,30-17,50
Il principe e il pirata
20,10-22,40 - Lire 12500-8000

POLITEAMA. Tel 0183-695830.
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40.
Lire 12500-8000

CAPITOL Tel. 0185443440.
Il diario di Bridget Jones
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA Tel -261
Lara Tomb
Orari 20,30-22,30. anche sito: bordighera.it

CRISTALLO 0184-206049.

OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.06.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 1. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari: 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel .060.
South Kensington.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Chri
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

TAMARIS. Tel. 597822.
Lucky Break.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

. Tel 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40: **Atlantis: l'impero perduto.**
Ore 20,30-22. : **Serendipity**
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base lunghezza film stessi e alle esigenze sala cinematografica)

CARLO FELICE.
Ballo Excelsior di R. Marenco e L. Mazzolli. Corpo di ballo del Teatro alla Scala. Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goldonica Baistrocchi in *A qualcuno piace piccolino* Ore 21

TEATRO Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi
di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Glejeses, B. Caprifoglio. L. Poli 20,30. Lire 45 000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Gusso.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancalana. Ore 20,30.

CHIESA DI S. .
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TESTE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente.
Burattini di Bruno Cereseto Ore 16

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

- Teatro in gavazza.
OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre l'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani repertorio operistico

DEL Tel.
Il diario di les
Ore 21,15

L.U.M. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
Betty Love
Regia di N. Lubuto con R. Zellwegher

Tel. DTO
Chiuso sino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. Tel.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

LE TRAME

Lara Croft splendida protagonista del film intitolato: «Tomb Radier»

ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio Aida, principessa di Arborea. ●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo rano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Disney racconta il mistero Atlantide e vede il giovane nel 1914 capo di spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ●●●

HARRY POTTER E LA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller J.K. Rowling, storia di un bambino orfano costretto a vivere con i zi a cui un gigante buono svelerà vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. ●●

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale Cinema di Venezia, il film Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio a Nuova Delhi. ●●

MOMO. animati. Versione disegni animati del best seller di Michael Ende firmata regista «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggi Amsterdam. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il film Abel Ferrara descrive le feste di Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli Settanta. Dirige Steven Sodarbergh («Traffic»). ●●■

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●■

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli il luggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONNA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta malgrado entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. ●●

Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si no in centro commerciale alla vigilia di le: la reciproca attrazione li porta trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ■■

KENSINGTON. Commedia. Nel lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo film. ●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca una pietra con cui salvare il mondo. La protagonista Angelina Jolie, il film la versione cinematografica del celebertimo videogioco. ●●■

L'UOMO NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra donna (Frances McDormand), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, la doppia vita: giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra del da Jack lo squartatore. ●●■

I VESTITI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal di Simon Leys, la curiosa storia Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Holm. ●■

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio una donna alla ricerca della sorella scomparsa.

LA COMBRICCOLA DEL BLASCO AL FANTASY DI PERINALDO, I DOSH AL CHICA LOCA DI BORDIGHERA. MUSICA DAL VIVO ALL'ACQUA SALATA

Serata sotto il segno dei ritmi cubani

A Ospedaletti la ballerina Elizabeth Diaz con il suo gruppo

ALBENGA Maxidiscoteca Horus con tre settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale ed happy music) e Dj Mister Rouge (discobar), ospite Dj Par-T-One. Ritrovi a le Macine, al Caprice, al Rock Café, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

ALASSIO Musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (venerdì live), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLuna (Black Stage), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), ai Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

Si balla alla discoteca Lido di Laigueglia (ex Onda). Il locale si rivolge a un pubblico «adulto» (dai 25 anni) e propone musica commerciale e revival in un locale completamente ristrutturato (con marmi, stucchi, velluti, legno), particolare cura è stata data al servizio ai tavoli. Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.

Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua e al Caffè D...

Ritrovo al Porteghetto (dj Lucrezio).

Ritrovo al Barock.

CASTELLO Spettacolo con le ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DIANO PIETRO Musica al Pop.

DIANO Discoteca al Tango (molo Landini). Ritrovi al Solito-Posto, Jammin e-Capriccio. Musica live all'Acquasalata.

IMPERIA Ritrovi all'Art Gallery, al Sailor's, all'Winston Churchill e al St.Germain.

SANTO STEFANO Quindici specialità sudamericane e musica da Tio Pepe.

Si balla con Le Nuove Immagini al dancing Sensual.

POMPEIANA Ritrovo con gastronomia allo Sciaratu.

RIVA Musica live con la Dual Band e con dj al Papagayo.

TAGGIA Musica di vario genere all'Osteria Germinal.

SANREMO Una sala del Blue Moon (giochi elettronici) è stata trasformata in una mini-discoteca con musica per tutti i gusti. Karaoke all'Havana Pub di via D'Annunzio. Tre diverse sale per ascoltare musica a La Villa. Video e musica varia, specie rock, al Sax Pub. Disco-bar al Whisky a go-go. Musica varia alla Baia Saracena sul lungomare Bussana.

Elizabeth Diaz, splendida ballerina cubana, e il suo gruppo con musicisti e ballerini, il «Latin Show» proveniente dall'Avana, è di

Notte di danze latino-americane

Dolce Vita. Precederanno e seguiranno lo spettacolo musiche latino-americane con il dj Junior Biscochito e il maestro di ballo Andrea.

Musica rock con la band della Costa Azzurra Dosh al Chica Loca di lungomare Argentina. Si balla alla discoteca Kursaal, sempre sul lungomare, al ritmo musica commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello.

VALLECROSIA Al Music Box di via Romana drink e panini fino a tardi.

Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

PERINALDO Grande festa di precapodanno con la Combriccola del Blasco, alle 21,30, al Fantasy Ristopub di via Visitazione 7. Alle 24 si brinderà al con spaghetti aglio olio e peperoncino offerti dal Fantasy Staff. Infocall allo 0184/672064.

DOLCE Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

Musica dj Bomba Music al ristorante Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

Piano-bar al Colonial di Galerie Charles III. Discoteca al Jimmy'z, al Symbol e al Tiffany's av.des Spelugues. Si balla Club di Stars'n'Bars sul porto

NIZZA Spettacolo al Cabaret del Casino' Ruhl dalle 22.30 sulla Promenade des Anglais. Si balla Le Nautique discoteca aperta fino all'alba in 20 Quai Lunel all' Ambassada in 18 rue du Congrès.

CONCERTO DI CAPODANNO AL CASINO'

Concerto di Capodanno oggi alle al Teatro del casinò. Un avvenimento che ripropone gli appuntamenti serali, una rarità per Sanremo e la Orchestra sinfonica. Il programma prevede una serie di composizioni ballabili come valzer, polke e mazurke. E' l'ultimo concerto dell'anno dell'orchestra sanremese. «In questa occasione - spiega il direttore stabile, maestro Fabiano Monica - abbiamo voluto rappresentare soprattutto musiche viennesi. Brani ben si adattano alla particolare atmosfera di fine anno». Sanremo come Vienna, dunque. Con concerto che qui anticipato ma che, per molti versi, si atterrà a quello celeberrimo che la mattina di Capodanno dalla Sala d'Oro viene riproposto, tramite televisione, in mezzo mondo. Stasera saranno protagoniste soprattutto le musiche di Johann Strauss padre e del figlio porta, oltre al cognome, anche lo stesso nome di battesimo. I maggiori rappresentanti di una grande famiglia di musicisti visto che anche Joseph ed Eduard (il più giovane) seppero ritagliarsi un posto importante nella grande musica di tutti i tempi. Dirigerà l'Orchestra sinfonica il maestro Jean Bernard Metter. [m. c.]

Giostre, presepi e «trenino» per i bambini

Incontro nelle vie con i commercianti a San Bartolomeo
Festa Cgil di fine anno a Ventimiglia con il duo Reportage

VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001 LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un BIGLIETTO GRATIS in una delle seguenti attrazioni:
- AUTOSCONTRO
- GIOSTRA CATENE
- MINI CATENE
- RODEO PER BAMBINI
- TELECOMBATTIMENTO
- MINI AUTOPISTA
- GIOSTRA BIMBI
- MINI OTTOVOLANTE
- SIMULATORE
- TAPPETO VOLANTE
- TRENO FANTASY

Luna Park di Imperia
LUNGOMARE S. LAZZARO PERIALI dalle 24 24
Consegnare il tagliando del giorno stesso (al lunedì quello della domenica)
SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SAN In via Sicilia festa I commercianti: offerta di panettone, cioccolata calda e brindisi di auguri.

Sempre in funzione il Luna Park in lungomare San Lazzaro con autoscontro, giostra catene, telecombattimento, mini autopista, giostra bimbi, tappeto volante ecc. Orario: dalle 15 alle 24. Un biglietto gratis con il tagliando de La Stampa.

RIVA LIGURE Nella Chiesa San Maurizio presepio che rappresenta alcune città simbolo del mondo. Apertura 17-19.

Nell'area delle Caserme Revelli in funzione il luna-park.

TAGGIA Il Convento dei Cappuccini (con antichi quadri e manoscritti miniati) può essere visitato dalle 9,30 alle 12 e dalle 15,30 alle 17.

SANREMO All'Ariston «Collezionemania» con migliaia di video cassette, cd, giochi per computer, fumetti usati. Orario 10-22. Sul Lungomare delle Nazioni dalle 15 alle 19 «Trenino express» gratuito per bambini. Alle 17 e alle 18,30, in piazza Colombo, «Panpepato» in scena dal Teatro Piccione di Genova. E' la storia di una ragazza che arriva in un luogo e, con la sua semplicità, ne sconvolge le regole del vivere quotidiano. A partire dalle 17,30 esibizione della fanfare di cornamuse Somme Battlefield Pipe Band.

Nella Chiesa Cristo Risorto (piazza Europa 54) si può visitare il presepe realizzato dai ragazzi cresimandi.

BORDIGHERA può visitare il Giardino Esotico Pallanca, in località Punta Migliarese: tante piante succulente e cactacee provenienti da diversi Paesi del mondo.

Al Visionarium si può vedere documentario sulla Val Nervia nelle quattro stagioni.

Specialità locali e musica sottofondo Tarocchi, in località Liscia.

VENTIMIGLIA E' aperto il Giardino Hanbury, a La Mortola, parco ricco di specie provenienti da tutto il mondo. Festa della Cgil alle 17 nel salone della Croce Rossa in via Dante con il duo Reportage che in collaborazione con la Filcams-Cgil ha prodotto in questi giorni un CD contenente una canzone contro il lavoro nero. Alla festa parteciperà il segretario della Filcams, Paolo Marengo e il segretario generale della Cgil, Claudio Porchia.

«LA TRAVIATA» CHIUDE LA STAGIONE LIRICA

Violetta oggi al teatro Cavour

«La Traviata» al Cavour, si replica. Questa (ore 21) in scena il secondo cast dell'opera di Verdi. La parte principale è affidata ad Antonia Brown, giovane e focosa Violetta dalle buone qualità espressive: nella foto con il giovanissimo tenore Silvano Malandra (Alfredo). Germont sarà Giovanni Meoni, baritono di gran classe. L'edizione a cura del regista Beppo De Tomasi chiude la breve stagione lirica di Imperia. [s. d.]

CON IL TAGLIANO DE LA STAMPA UN BIGLIETTO OMAGGIO PER IL CINEMA

Le più belle canzoni di Lauzi all'appuntamento all'Ariston

SANREMO

Sarà lui la prima «vedette» a calcare, nel 2002, uno dei palcoscenici più prestigiosi per la musica leggera, quello del teatro Ariston. Toccherà, infatti, a Bruno Lauzi aprire la serie dei grandi appuntamenti del teatro sanremese con un concerto fissato per giovedì 3 gennaio in cui il giovane-grande vecchio della nostra canzone d'autore - autore, cantante, poeta, persino contestatore - ripercorrerà alcune delle tappe della sua lunga carriera iniziata negli anni Cinquanta quando fu tra i fondatori della celeberrima «scuola genovese» che ha fatto da marchio di garanzia alla canzone d'autore italiana.

Lauzi tornerà a Sanremo neppure tre dopo essere stato tra i protagonisti (anche un po' polemici) della Rassegna della Canzone d'Autore-Premio Tenco. Per il con- il 3 gennaio si rinnoverà la collaborazione La Stampa-Teatro Ariston: acquistando un biglietto di poltronissima, utilizzando il tagliando qui di fianco, si otterrà un biglietto omaggio per il cinema. [b.m.]

TEATRO ARISTON VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001 LA

Presentando alla cassa del teatro questo tagliando si diritto a biglietto omaggio per l'accesso al cinema di Sanremo acquistando un biglietto settore poltronissime.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO GIORNO, VALIDE FOTOCOPIE

MOSTRA ALLA «CORRADI»

L'arte povera le sculture di

SANREMO. Sarà inaugurata venerdì 4 gennaio, nella Biblioteca civica di via Carli, la mostra dello scultore Francesco Loraschi. L'artista, per realizzare le sue opere, si serve del legno d'ulivo, comprese le radici. L'esposizione raccoglie cinquantina di sculture. Alcune titolo curioso come «Gli incubi di un giocatore» o «I mille volti della politica», realizzata con radici di canna. E, ancora, «Paesaggi di Liguria», «Genesi», «Fondo marino con pesci».

Lo scultore sanremese a maggio aveva donato al papa Giovanni Paolo II la scultura «The day after», ora collocata in Vaticano. Francesco Loraschi ha anche realizzato, recentemente, «Sanremo... è». Un'opera dove si possono ammirare alcuni edifici-simbolo della città come il casinò e la Chiesa russa.

mostra resterà aperta dal lunedì al sabato dalle 9 alle 19. [m. c.]

LE PRIME ANTICIPAZIONI DELLA MUSICA D'ESTATE: SUL SAGRATO DEI CORALLINI TORNANO SALVATORE ACCARDO E IL PIANISTA BUNIN

Imperia, il violino della Mullova in agosto nel Duomo di Porto

Dal Festival di Cervo un concerto d'eccezione con l'orchestra Gustav Mahler, diretta dal maestro Haitink

Stefano Delfino
CERVO

La Gustav Mahler Jugendorchester, diretta un grandissimo della bacchetta come Bernard Haitink e una solista d'eccezione come Viktoria Mullova, tra le più acclamate al mondo: il concerto, destinato ad essere il «clou» del prossimo Festival internazionale musica da camera di Cervo, sarà proposto straordinariamente, per la prima volta, a Imperia. Il Sagrato dei Corallini ha la capienza sufficiente per accogliere i cinquanta professori dell'orchestra, e così sarà il Duomo di Porto Maurizio ad ospitare l'avvenimento. E' già stata indicata anche la data: il 5 agosto.

la trentanovesima edizione del Festival, il più noto della Liguria, proporrà anche altri concerti di lusso. Il calendario completo ancora non è stato varato ogni dettaglio: la triade di esperti che formano la direzione artistica (don Gustavo Del Santo, il dottor Bruno Novella e Alja Vegh, figlia di Sandor, l'indimenticabile musicista ungherese, al quale si deve il «lancio» della manifestazione, negli ormai lontani anni Sessanta) è al lavoro per definire il programma. già filtrano un paio di altri nomi «eccellenti»: torneranno a Cervo Salvatore Accardo, il celeberrimo violinista, protagonista pochi giorni a Palazzo Madama Bocelli del Concerto di Natale davanti al presidente Ciampi, e il pianista Stanislav Bunin.

Viktoria Mullova e Salvatore Accardo: due grandi violinisti al Festival di Cervo

Non è certo «esproprio», quello di Imperia. «L'occasione era troppo ghiotta, per lasciarsela sfuggire soltanto per ragioni di spazio», spiegano gli organizzatori. E così, di comune accordo, è pensato che la sala di Imperia fosse adatta, anche perchè, chiuso per lavori di restauro il teatro Cavour, il Duomo offre un'alternativa eccellente, l'acustica rischi risentirne. E per il capoluogo sarà un'opportunità notevole: fondata a Vienna quindici anni fa su iniziativa di Claudio Abbado, la Gustav Mahler Jugendorchester formata da giovani, selezionati musicisti di ogni Paese d'Europa, ha già compiuto tournee ovunque ed è stata diretta addirittura da Pierre Boulez al Festival di Salisburgo.

A Imperia, avrà sul podio l'olandese Haitink, considerato da molti come l'erede del grande Karajan, mentre al violino sarà Viktoria Mullova, già applaudita al Festival '96, che aveva trionfalmente aperto. Russa e di forte personalità, Mullova aveva chiesto l'asilo politico dopo un recital in Finlandia nel 1983: madre di tre figli, non ha rinunciato a indossare concerti le estrose creazioni di Yoshi Yamamoto, ne' gesti clamorosi, come quello di suonare Alanis Morrisette di uno Stradivari del 1723.

Accantonata provvisoriamente la sapienza interpretativa che le permette di con eguale successo e Sibelius, Viktoria ha voluto di recente misurarsi la tecnica dell'improvvisazione pura di scuola jazzistica. E «Trough the Looking glass» è lo strabiliante frutto questa sfida, un disco intriso blues dalla prima all'ultima nota.

CONFERENZA E MOSTRA

Fulvio Cervini presenta Alberto Sanvitale

SANREMO. «Alberto Sanvitale e la pittura Riviera nel secondo dopoguerra» è il della conferenza di Fulvio Cervini, oggi alle 16 nel Museo civico. Lo stesso che ospita una mostra del pittore nato a Roma nel 1927 e scomparso due anni fa a Genova. Sanvitale per trentennio, seppure non continuativamente, prediletto la Riviera, i suoi paesaggi, i suoi fiori e colori prendendo a Sanremo e Ospedaletti.

Fulvio Cervini, a Sanremo ma taggese a tutti gli effetti, è l'estensore dello studio critico sul pittore pubblicato nel catalogo in vendita nella mostra. Laureato in Storia dell'arte, autore molte opere, fa parte della Sovrintendenza alle Belle arti del Piemonte ed è direttore dell'Armeria Reale di Torino.

L'intervento di Cervini, oltre che a Sanvitale, sarà a molti altri pittori valore hanno operato in Riviera negli ultimi cinquant'anni. [m. c.]

LA FORMULA DEL SUCCESSO DELL'IVREA CAPOLISTA, MENTRE TRA LE FORMAZIONI LIGURI GLI UNICI EXPLOIT SONO DEL SAVONA E DI UN CALABRIA CHE NON «INVECCHIA»

Serie D, il segreto sono i «bomber»

Parla la classifica: chi segna di più domina il campionato

analisi

Bruno Monticone

Gol. E', al solito, l'arma segreta. Lo dimostrano i «numeri» della serie D. Al di là di valori tecnici ed espedienti tattici, sono i soliti gol che fanno la differenza. E, soprattutto, gli uomini-gol. Vecchia storia, si dirà. Ma è così.

Prendiamo l'Ivrea, capolista solitaria, con tre punti di vantaggio su Savona e Canavese dopo aver messo k.o. (tra le polemiche) la Sanremese nel recupero poco prima di Natale. Caso, probabilmente, unico, solo in Italia, ma anche all'estero, la squadra arancione ha tre giocatori ai primi tre posti della classifica cannonieri della serie D: Pierobon con 12 reti, Bergantin e Capecchi con 10 ciascuno. Trentadue gol in tre. Più di quanto abbia segnato ogni altra squadra del girone. E' il vero «segreto» dell'Ivrea. Perchè con tre giocatori del genere le partite si risolvono, prima o poi, anche in giornate non proprio fortunate come quella capitata alla capolista contro la Sanremese. Lo stesso discorso vale anche per le altre due squadre di vertice. Il Canavese si affida ad un vecchio bomber, Pisasale, 36 anni, una gloriosa carriera alle spalle in serie C, persino un infortunio che lo ha bloccato per alcune settimane. Eppure, nonostante tutto, è già andato a rete 8 volte in questa stagione. E, nel suo conto personale, sono 201 i gol segnati complessivamente in carriera. Non avrà mai calcato i campi della massima serie, ma è difficile dire che, a modo suo, Pisasale non occupi un posto importante nel calcio italiano. Più «diffusa», invece, la distribuzione del gol in quella dell'altra «grande», il Savona. Non un bomber implacabile, ma tanti, utili e preziosi, giocatori con il senso del gol: l'esperto Barcaloni, grazie anche alle sue micidiali punizioni, è andato a rete 8 volte come Pisasale; Sala cinque volte; Aloe cinque. E, nel conto, messe anche le quattro reti di Lamberti che proprio attaccante puro non è, ma che, quando è in condizione, sulla fascia riesce a farsi pericoloso anche sotto porta. E, comunque, vista l'importanza del gol, il Savona non si fermerebbe qui. Per il mercato di gennaio, in biancoblù, si fa il nome di un cavallo di ritorno importante: Corrado Pilleddu, già in passato tre stagioni (con 25 gol) in biacoblù, ora alla Nocerina in C1.

Senza togliere nulla a chi fa in pieno il suo dovere in difesa e tanta fatica a centrocampo, quanto siano importanti gli uomini-gol lo dimostrano due squadre a ridosso dell'alta classifica, il Valle d'Aosta ed il Borgomanero. Sono in ritardo rispetto alle prime della classe. Colpa di

Un momento del derby di Coppa Italia tra il Savona e la Sanremese, due protagoniste del campionato di serie D

partenza al rallentatore, ma poi entrambe le squadre hanno accelerato. E, sarà un caso, proprio in corrispondenza dell'arrivo di un bomber: il Valle d'Aosta, all'inizio, aveva ragranellato soprattutto pareggi che, in un torneo a tre punti, fanno perdere terreno. Da quando ha ingaggiato l'ex imperiese Spinelli (che l'allenatore valdostano Giorgio Benedetti, ex nerazzurro anche lui, conosce bene), affiancandolo a Lenzoni (6 gol), la squadra ha cambiato marcia. Ha perso solo una volta (meno di tutte) e Spinelli, andato in gol cinque volte - quasi un gol a partita visto che è arrivato a novembre - ha dato una grosse mano. Undici punti di distacco dall'Ivrea sono tanti, ma il Valle d'Aosta, ora, fa paura. Non a caso, prima della sosta, ha messo k.o. proprio il Canavese: in gol il solito Spinelli. Ma il discorso vale anche per il Borgomanero, autore di un sorprendente recupero in classifica. Un recupero che ha il «marchio», anche qui, di un attaccante, Tozzi Borsoi. Arrivato a novembre. Ha segnato 5 gol. In pratica uno a partita. Con i tifosi liguri a chiedersi sconcertati: «E' lo stesso Tozzi Borsoi, spaesato ed evanescente, visto due anni fa a Sanremo in C2 e, fino a novembre, a Savona?». Evidentemente il freddo di Borgomanero ha fatto miracoli. Tanto che mister Cichero - la Sanremese è stata anch'essa trafitta da una rete di questo «ex» incompreso - lo ha persino definito il «Vieri della serie D». Scusate se è poco.

Merce preziosa, quindi, i bomber. E le altre «liguri» come stanno in materia? La Sanremese ha il solito Calabria a sette reti e Prunecchi a tre. Cifre significative anche se ben diverse da quelle dell'Ivrea ma a ben guardare il cammino dei biancazzurri, si scoprirà che i loro momenti migliori hanno coinciso con i momenti di miglior condizione dei due attaccanti. Non ci sono cannonieri in classifica per Imperia, Sestrese e Vado. Iannolo dell'Imperia (3 reti, ma due segnate quand'era ancora alla Sanremese) ha fatto meglio di tutti. Dipenderà anche da questo la classifica un po' deficitaria delle tre squadre? E, per dirla tutta, sul fondo classifica, l'impressione che il Casale, senza i gol del vecchio Giulietti (7 in tutto), vecchio «corsaro» area di rigore anche lui, sarebbe già affondato del tutto.

Bergantin (Ivrea) e Tozzi Borsoi (Borgomanero), due bomber del girone

ATLETICA

MEETING A CELLE LIGURE

I vincitori del Triathlon di Natale

CELLE. Ottima riuscita della nona edizione del «Triathlon di Natale» organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure e nobilitato dalla partecipazione di atleti provenienti anche dalla provincia di Imperia. La manifestazione si è svolta allo stadio Olmo e non è stata certo aiutata dal tempo considerato che si è gareggiato con una temperatura non superiore ai 5 gradi.

Anche in questa edizione il «Triathlon» si articolava in tre prove: una di corsa (con i partecipanti che potevano optare tra i 60 piani ed i 1000 metri) e due concorsi (salto in lungo e lancio del peso). In campo maschile affermazione del decathleta savonese Luca Scarantino (125 punti, con 7"1 nei 60 metri, metri 5,94 nel lungo e metri 14,86 nel peso, attrezzo da 5 kg). Il portacolori dell'Atletica Arcobaleno ha preceduto Daniele Ierardi, Gino Marrocu e Alessio Berta.

Tra le donne affermazione di Sabrina Barbieri con 102 punti (8"2 sui 60, metri 4,48 nel lungo e metri 9,16 nel peso). [g. o.]

KICK-BOXING

LA RIUNIONE A GENOVA

Palestra Pilade ha conquistato altri due titoli

FINALE LIGURE. Ancora ottimi risultati degli atleti della «Palestra Pilade». Il team finalese è stato infatti tra i protagonisti della importante riunione di kickboxing che si è tenuta al palasport di Lago Figoi a Genova Borzoli. Ben due titoli italiani sono stati conquistati da Mirko Mantovani (83 Kg) e Raffaele Colombo (70 Kg) che hanno messo in luce tutta la loro bravura confermando gli ottimi risultati ottenuti nel corso di tutto il 2001.

Giovanni Fazio inoltre ha conquistato il titolo regionale nella categoria 72 Kg. Nella riunione genovese che è stata seguita da una notevole cornice di pubblico si sono distinti anche, al loro primo incontro, Marco Moreno, Fausto Badino, Luca Bozano e Chiara Bonanni. Afferma il maestro Zerbini: «Unire gli sforzi è stato davvero importante. Il gemellaggio tra la palestra di Finale e quella di Loano ci ha permesso di seguire, con diverse metodologie, i ragazzi che sono appassionati di questa disciplina. E certamente altre belle soddisfazioni dovrebbero arrivare il prossimo anno». [g. o.]

ECCELLENZA

LE PARTITE CHE DARANNO UN VOLTO MENO APPROSSIMATIVO ALLE CLASSIFICHE SONO TUTTE IN PROGRAMMA IL SEI GENNAIO

Amichevoli e recuperi, il calcio non si ferma

Domani Quiliano-Cairese e domenica mattina Finale Ligure-Savona

Guglielmo Olivero

Il calcio ligure è in vacanza, almeno sulla carta. Se è vero che i tornei di Eccellenza e Promozione riprenderanno il 13 gennaio (per Seconda e Terza il letargo è più lungo) diverse squadre, già prima di Capodanno, saranno impegnate in interessanti test. Senza dimenticare che nella sosta sono in programma anche alcuni importanti recuperi.

Miriade di amichevoli. Troppe volte, nelle stagioni scorse, alla ripresa dei campionati tante squadre apparivano svogliate e fuori forma. Per evitare che ciò si ripeta diverse (soprattutto coloro che vogliono raggiungere importanti obiettivi) hanno organizzato una serie di interessanti amichevoli. Copertina per l'Eccellenza ed in particolare per l'Albenga che sta lottando al vertice. Il team di Cesare Cometto sarà impegnato ad Alassio il 5 gennaio per un triangolare al quale parteciperanno anche Alassio e S.Filippo, che militano rispettivaente in Prima e Seconda Categoria.

Ieri dall'Argentina ha chiamato Romero che è volato nel Paese sudamericano, colpito da una grave crisi economica, per visitare i familiari. Ci saranno contrattempi l'attaccante argentino si ripresenterà in società il 9 gennaio, alla ripresa degli allenamenti.

Numerosi gli impegni anche in questi giorni festivi per le squadre di calcio

La Cairese scende invece in campo domani a Quiliano per un'interessante amichevole: calcio d'inizio alle 15. Ieri ed oggi i rossoblu svolgono allenamenti al Vesima, senza alcuna defezione.

Il Finale, che anche in questi giorni svolge normali sedute di allenamento, attende invece il Savona. La partita, che attirerà l'attenzione di molti appassionati, si giocherà domenica mattina alle 10,30. Passando alla Promozione copertina per il Varazze che domenica, al Natta di Celle, ospiterà la Fossanese. La partita inizierà alle 14,30. Il Legino, che sta lottando per i primi posti della classifica, riprenderà la preparazione dopo Capodanno.

Recuperi. Il più importante è, senza ombra di dubbio, Cairese-Finale in programma il 9 gennaio. La partita si giocherà al Rizzo ed è importante per la classifica delle due squadre. All'Epifania anche i tre recuperi del Girone A Prima Categoria, tutti con inizio alle 14,30: Altarese-Ospedaletti; Calizzano-Don Bosco Valle Campo e Pallare-Riviera dei Fiori. Il 5 gennaio invece, per il campionato Juniores regionale, girone si giocherà, alle 15,30, Arenzano-Molassana.

La lunga pausa. Come detto, i campionati riprenderanno il 13 gennaio. Ma Seconda e Terza categoria osserveranno una pausa molto più lunga. Questo complice il numero ridotto di squadre che partécipa ai tornei.

La lunga sosta costringerà questi team, soprattutto nel mese di gennaio, a disputare amichevoli per non perdere la concentrazione per la seconda metà dei rispettivi tornei. Va ricordato che nel girone A di Seconda comanda la Nuova Intemelia mentre nel B l'Albatross sembra la favorita.

Nella Terza categoria la lotta è tra Cisano Duemila e Don Bosco Alassio: quest'ultima squadra ha in programma, già nei prossimi giorni, interessante serie di amichevoli

RICONOSCIMENTO AL SEGRETARIO E TEAM MANAGER MASSINO IENCA

Una festa genoana Festa grande ieri mattina nella sale consiliare del Comune per Massimo Ienca, segretario e team manager del Genoa. L'iniziativa è stata voluta dal club rossoblu alassino (e sospinta particolarmente da Piero Caviglia) che ha voluto premiare un concittadino diventato uno delle bandiere del sodalizio. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Marco Melgrati e l'assessore allo sport Calò. Numerosi i tifosi genoani che hanno voluto presenziare alla cerimonia. [g. o.]

BOCCE

DOMANI LE SQUADRE DELLA MASSIMA SERIE SARANNO IN CAMPO PER LA QUINTA GIORNATA DI RITORNO

Roverino ad Aosta con l'obbligo della vittoria

Val Merula sui campi della Tubosider, a Carcare arrivano i campioni d'Europa

L'attività boccistica non conosce festività. Domani la massima serie sarà in campo per la quinta giornata di ritorno di un campionato che nelle ultime settimane ha messo in forte evidenza le società liguri che contro le blasonate piemontesi si sono fatte onore conquistando importanti successi.

Nel primo raggruppamento l'ambiziosa Val Merula è impegnata sui campi della Tubosider. Per la formazione del presidente Oreste Garrione l'imperativo è vincere contro i piemontesi in una sfida che vale i playoff. Incontro interessante per la classifica è anche quello in programma a Voltri.

I genovesi ospitano la Cumianese in una sfida dal risultato aperto. Chiude il raggruppamento Chierese-Autonomi Fossano con il Pianezza Torino che effettua il turno di riposo. Nel secondo raggruppamento i riflettori puntati sul bocciodromo di Carcare dove è in programma l'incontro tra i locali di Ressia e la Ferrero.

Il team della Val Bormida, reduce da due vittorie consecutive, cercherà un risultato utile anche contro i campioni d'Europa. Trasferta difficile invece per la Roverino. La formazione di Ventimiglia è impegnata ad Aosta contro la Nitri. L'imperativo è uno solo: vincere per potere ancora sperare nei playoff.

La giornata è chiusa dalla sfida La Fissa Torino-Auxiluum Saluzzo con la Perosina ferma per il turno di riposo.

Nel girone C la quinta giornata è caratterizzata dall'importante match in programma in Piemonte. Di scena la Balangerese e l'Albisola.

I savonesi che domenica scorsa hanno effettuato il turno di riposo scenderanno in campo con la convinzione di vincere la sfida. Il dirigente degli albissolesi Giancarlo Ranieri: «Cerchiamo il contro una formazione agguerrita come quella piemontese, anche se alla vigilia firmerei per il pareggio». La giornata prosegue con le sfide tra la Brb Ivrea e il Sommaria e l'atteso incontro tra il Sassi Torino e i toscani del Litorale. Rimarrà fermo per il turno di riposo il Dopolavoro Ferroviario Asti. [r. p.]

A FINALE VINCE IL DLF DI

Fermo il campionato di serie B, che riprenderà il 12 gennaio con i playoff e playout, i riflettori sono puntati sui tornei minori con il ritorno alla vittoria del Dopolavoro Ferroviario Albenga. Il team ingauno infatti si è imposto nel trofeo Parodi organizzato dalla Bocciofila Finalese e riservato alla categoria D. In campo ben sedici terne provenienti dalle provincie di Savona, Imperia e Cuneo. I vincitori i risultati Giovanni Campanaro, Angelo Cardona e Luigi Bertolino che in finale hanno battuto nel derby per 13-12 la Bocciofila Albenganese di Angelo Verando, Andrea Vio e Araldi. Al terzo posto si è piazzata la Pro Loco Ranzo con Gianluigi Deperi, Giuseppe Guido e Luigi Guido davanti al terzetto della Finalese (Gianpiero Bertoldi, Gino Donato e Giovanni Velizzone). A Borghetto si è svolta la Coppa Sec per quadrette. Il successo è andato alla formazione di casa: Giuseppe Magliacane, Giorgio Guerra, Stefano Castelletti e Ferdinando Rinaldi che ha battuto in finale per 13-10 il Martinetto. [r. p.]

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

www.divanidivani.it

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE.

E TAEG 0%

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L. 80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella di quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439

SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711

VADO LIGURE Via Italia, 6 - Tel. 019.2162097

LE BUSTARELLE DELLA SANITA' | L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera. E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese la sua società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per , guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al «» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della riappattura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 200 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TELECAMERE GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti mi sono dimenticati di me»

retroscena

Maurizio Tropeano

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra). La indagini hanno portato a due nuovi arresti

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più o meno le stesse parole di quando parla la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre a testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono enormemente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di fare il fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso non rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede il suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione è la sensazione che i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Sì, ma la politica non sempre riconosce la competenza».

E il risentimento verso il Palazzo è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette in pareggio replica: , finalmente dopo tanti sforzi il bilancio in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Meno tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il aprile del Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai zi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più in nelle politi di creazi e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Max Milian boutique
Corneliani
Bagutta COLLECTION
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI JEANS
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE CAPI SPALLA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

GIALLO | DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo [redacted] speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca [redacted] renna colore marrone è finita [redacted] un sacco nero, del tutto simile [redacted] quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto [redacted] l'hanno arrotolata [redacted] un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore nero. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, [redacted] del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva - quasi - quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti [redacted] di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi [redacted] rasati da almeno [redacted] settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di [redacted] Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore [redacted] già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane [redacted] quella sera, [redacted] quell'uo- [redacted] non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo [redacted] polizia o carabinieri. Non [redacted] si [redacted] fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano [redacted] si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i [redacted] tatto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che [redacted] gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome [redacted] che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare [redacted] ronda nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma pure [redacted] ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia [redacted] un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno stesso [redacted] un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio [redacted] ne, sette mila lire in monete [redacted] un documento: una carta d'identità intestata [redacted] tal Piero Pirotti, nato [redacted] residente [redacted] Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro [redacted]. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti [redacted] andati a bussare alla porta [redacted] suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome [redacted] [redacted]a passato non con la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e [redacted] è morto di freddo. Il suo [redacted]e, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal [redacted] alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato di mente che [redacted] notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

[redacted] [redacted] è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente [redacted] porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo [redacted] di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convin- [redacted] almeno a ingoiare [redacted] bicchiere di tè caldo, versato dal thermos che, quando [redacted] di ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

[redacted] quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani [redacted] corti. Scomparso alle 6 [redacted] mattina del 8 gennaio 2000 dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con [redacted] - al momento in cui fu [redacted] l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la [redacted] camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero [redacted] proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada [redacted] ci [redacted] mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. [redacted] madre, alle quattro, aveva [redacted] invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre [redacted], assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. O [redacted] giovane lavorò [redacted] paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esat- [redacted] sui tram [redacted] e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare non diedero alcun esito e la ragazze che lo avevano conosciu- [redacted] sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse [redacted] contatto [redacted] noi. Da un [redacted] viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. [redacted] qualcuno, a Torino, lo [redacted] riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
riservatezza in [redacted]
Tel. [redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi: i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1964, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, [redacted] autopullman più confortevoli e [redacted] collaborazione [redacted] professionisti per l'accompagnamento [redacted] viaggi. L'organizzazione [redacted] curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - [redacted] rientra tra i più interessanti [redacted] settore. [redacted] [redacted] previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondirne la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagne e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002 assicurazione obbligatoria [redacted] l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia nella scelta del [redacted], illustrandoVi le varie [redacted]ste e rispondendo alle Vostre domande. Chi [redacted] a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da [redacted] a [redacted] Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 18 - Torino - Tel. 011.5627668

Ristorante DEGLI AMICI
nuova [redacted]
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Prenotazioni per il Cenone di Capodanno
Via Tetti Chiera, 7 - Fraz. Valle Ceppi
Pino Torinese - Tel. 011.811767

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 50 - 10126 [redacted]
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
[redacted] 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa
Siamo aperti:
per [redacted] le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.
sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica [redacted] dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato [redacted] dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica [redacted] dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre
e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben [redacted] le nostre Molinette» - «Le sponde del Po non sono [redacted] la "riva destra" della Senna [redacted] Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:
«La triste vicenda [redacted] tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una [redacted] ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare [redacted] chi come me ha vissuto [redacted] lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.
«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.
«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza [redacted] infermieri, costantemente segnalate, costringa l'esiguo personale a turni sp[redacted] massacranti, a sacrifici [redacted] stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.
«Purtroppo in questi [redacted] è facile, [redacted] se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei [redacted] in queste brevi righe: la mia esperi[redacted] mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo [redacted] parole umanità, solidarietà, uni[redacted] ad altissima preparazione medica hanno ancora [redacted] senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. [redacted] teniamoci ben care le nostre Molinette, [redacted] qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:
«Passano le amministrazioni comunali [redacted] sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste [redacted] anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per [redacted] un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui [redacted] congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e [redacted] secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti o, semmai, [redacted] andrebbe edificato [redacted] sull'asse del [redacted] struendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.
«C'è chi sogna una lunga striscia [redacted] asfalto da [redacted] Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilono, monumento nazionale [redacted] distruggendo i club sportivi da decenni sulle sue rive; insomma vuole costruire [redacted] scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.
«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.
«Quest'inverno più che mai esiste il problema della forniture dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo [redacted] porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.
«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di [redacted] l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo [redacted] dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nove [redacted] fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di [redacted] estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) [redacted] [redacted] del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali [redacted] problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella [redacted] na "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DEI FAMILIARI
Negli Ospedali e Case Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO [redacted] consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto [redacted]ON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare [redacted]UNO [redacted] "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
[redacted] 011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

PREZZO «TAMBERI» L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL DOMANI DI BOLOGNA», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA» NELLE EDIZIONI DIFFUSIONE DI GIORNALE LOCALE L. 1.800 ... «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» L. 1.700 ... «IL NUOVO CITTADINO» DI BERGAMO, «ZAC NET» IN PIEMONTE L. 1.800 ... VALLE D'AOSTA E LIGURIA IN PIEMONTE L. 1.800 IN VENDITA ... PROVINCIA» NELL'AREA DI DIFFUSIONE ... SABATO ORDINARIO IN ... ESTERO: AUSTRIA SC. 25 (€ 1,80) BELGIO FR. 75 (€ 1,80) FRANCIA FR. 1,2 (€ 1,80), GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,80), GRECIA DR. 370 (€ 1,50), INGHILTERRA P. ... 30, PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,80) ... SVIZZERA TRS 2,80, C. TICINO 2,50, USA $ 2,50

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>>
FIAT STILO pensare avanti

Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT

La poltrona recliner Malibù a sole 80.000 lire al mese. Pronta consegna*.
Regalatevi la più bella storia di Natale.

www.divanedivani.it

*FINO A ESAURIMENTO SCORTE

TANI E TAEG 0%

Fino al 31 dicembre, nei negozi Divani & Divani, Malibù in pronta consegna*, in 18 rate da L.80.000 al mese (€ 41,31), senza interessi e senza acconto. Prima rata Pasqua 2002.

DIVANI & DIVANI®
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

Poltrona Malibù (cm 94), l'idea-regalo più bella di quest'anno, in pronta consegna. Rivestimento in ultramicrofibra Dreamfibre®, meccanismo recliner manuale per un relax personalizzato. Sarà l'inizio di una bella storia. Iva e trasporto compresi nel prezzo. Inoltre, su tutta la collezione, 12 rate a tasso zero, senza acconto, prima rata Pasqua 2002.

ALBENGA Via Al Piemonte Reg. Carrà - Tel. 0182.559439
SANREMO C.so Marconi, 296 - Tel. 0184.662711
VADO LIGURE Via Italia, 8 - Tel. 019.2162097

FC FONDOCASA
franchising immobiliare

LA STAMPA
PAGINA [illegible] 28 DICEMBRE 2001

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, FAX 019 801808

FC FONDOCASA
[illegible]

IL COMUNE DI SAVONA HA DECISO DI ACCETTARE LE DURE CONDIZIONI ECONOMICHE POSTE DALLA SOCIETA'

I parcheggi da gennaio affidati all'Ata

All'azienda dei rifiuti verrà assegnata la metà degli incassi

Ermanno Branca
SAVONA

I parcheggi a pagamento di Savona dal 2 gennaio affidati all'Ata. L'Azienda di tutela ambientale che già si occupa dei giardini pubblici diventerà anche il punto di riferimento per i problemi di viabilità.

L'assessore al Traffico Piero Casaccia ieri mattina in un incontro con il comandante dei vigili Igor Aloi, il segretario generale Domenico Rebuttato e il direttore generale Leonardo Falduto ha definito le linee generali della convenzione economica con cui il Comune affiderà la gestione dei parcheggi all'Ata per i prossimi cinque anni. La delibera verrà poi formalizzata nella giunta del 31 dicembre, giusto in tempo per garantire l'avvio della nuova gestione con i primi giorni dell'anno.

Dopo sei mesi la prova l'Ata presenterà anche un piano di automazione e un programma generale di modifica della viabilità e della sosta in centro

Il contratto per il Comune sarà piuttosto oneroso. Gli uffici avevano proposto che il 75 per cento degli introiti dei parcheggi dovessa andare alle casse comunali. I dirigenti dell'Ata hanno invece preteso una suddivisione al 50 per cento. Di fatto è proprio la rampante azienda dei rifiuti a dettare le condizioni al Comune che in teoria dovrebbe controllarla come azionista di maggioranza (per ora assoluta). «Noi non firmiamo contratti in perdita», è stata la replica dell'Ata. E l'amministrazione comunale, salvo colpi di scena del 31 dicembre, ha accettato l'idea di dividere gli incassi al 50 per cento. Dopo i primi sei mesi di sperimentazione, la contropartita economica potrà essere ridefinita.

Anche perchè l'Ata dopo sei mesi, cioè passato lo spauracchio delle elezioni, presenterà una proposta operativa di notevole impatto che prevede l'automazione dei parcheggi maggiori ma anche la gestione complessiva di tutte le aree di sosta della città. Il prossimo mandato amministrativo riserverà agli automobilisti altre brutte sorprese. Del resto i savonesi hanno già metabolizzato senza batter ciglio il raddoppio dei parcheggi a pagamento.

I [illegible] PESTO ALLO SCALETTO D'ALAGGIO, A MEZZANOTTE «STELLE» DAL PRIAMAR

Brindiamo insieme al nuovo anno

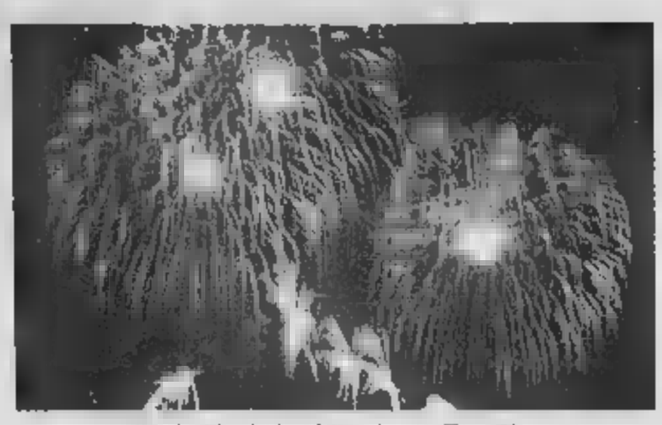
Il concerto e i fuochi d'artificio a Savona

Comincerà alle 21 la grande kermesse di Capodanno nella Darsena Vecchia del porto di Savona, con il concerto dei Bufo Fasto e di Marco Dottore sul palco di scaletta d'Alaggio.

Poi, dopo il brindisi per tutti con la distribuzione di migliaia di bicchieri di moscato, a mezzanotte quasi mezz'ora di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar.

Il parcheggio gratuito è assicurato dall'autosilo, grazie alla collaborazione di GF Group.

Savona si veste a festa per la notte più importante dell'anno, e tutti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa.


Un grande spettacolo di fuochi d'artificio nella notte di Capodanno a Savona

CALIZZANO IN LUTTO

Tutto il paese in chiesa La bara di Stefano Pesce portata a spalla dai componenti il Gruppo Alpini, quella di Flavio «Tony» Estorchi dagli amici. E subito dopo ecco i familiari, i colleghi di lavoro, i rappresentanti dei Comuni di Calizzano, Murialdo e Dego, della Pro loco, della Croce Azzurra con i rispettivi gonfaloni e i ragazzi della squadra di calcio. Calizzano ieri pomeriggio si è fermato. Bandiere abbrunate, negozi e locali pubblici con le saracinesche abbassate per rendere l'ultimo saluto a due giovani uomini il cui ricordo rimmarà sempre vivo nel cuore di tutti. La chiesa, il sagrato e le vie che fanno da cornice alla parrocchia San Lorenzo gremiti. Una folla silenziosa ha volto dare l'addio a Stefano e Flavio, cognati, legati da un profondo rapporto di affetto e amicizia che il destino ha voluto uniti nella vita e nella morte. L'intero paese ha assistito ai funerali. E in un silenzio irreale la gente ha seguito le parole di solidarietà e conforto pronunciate dal parroco, don Adriano Preve, che ha ricordato in particolare le qualità umane di questi due uomini apprezzati da tutti. Sogni e speranze che sono state spazzate via per sempre la sera di Natale, in un giorno che doveva essere di festa e che invece si è trasformato in tragedia. Le loro esistenze si sono fermate lungo la strada che collega Bardineto a Calizzano, contro quel maledetto albero che non ha dato loro alcun scampo. Barlocco A PAGINA 48.

L'INCIDENTE IN SPAGNA. IL FRATELLO: «UNA MANOVRA ERRATA DURANTE L'ATTERRAGGIO»

Muore tecnico savonese

Tragico lancio con il paracadute a Natale

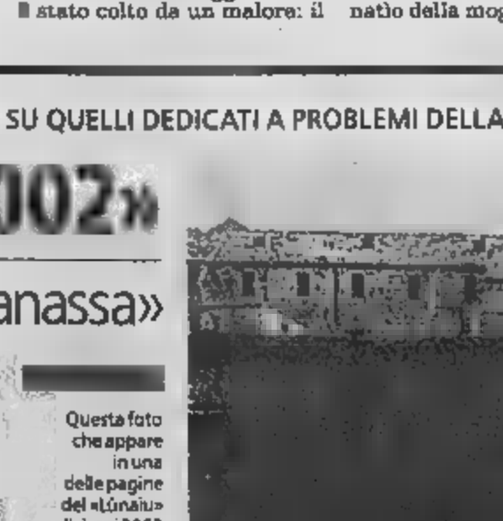
Fabio Pozzo
SAVONA

E' morto nel giorno di Natale davanti agli occhi degli amici. L'ha ucciso la sua passione, il paracadutismo.

Paolo Manconi, 56 anni, savonese, è morto in Spagna, a Empuriabrava, un piccolo centro della Costa Brava, poco lontano al confine con la Francia, dove è molto attivo il «Centre de Paracaigudisme Costa Brava», una scuola di paracadutismo che richiama tanti appassionati del lancio.

Manconi era in vacanza in Spagna, con ad amici. Era rientrato con un volo di giorni prima in Italia da Dubai, dove lavorava da alcuni anni, come dirigente tecnico della «Belelli», un'impresa di Mantova che installa impianti industriali. A Empuriabrava ha dato appuntamento con un collega maltese, conosciuto in Arabia Saudita, appassionato come lui di paracadutismo. Proprio quest'ultimo è stato testimone dell'incidente mortale. Un'altra amica, meno esperta, è rimasta ferita: si è procurata la frattura di un femore, è attualmente ricoverata all'ospedale di Figueres.

Ieri uno dei fratelli della vittima, Carlo Manconi, artigiano savonese, era ad Empuriabrava. «E' stata una fatalità. Non c'è nessuna responsabilità» dice al telefono cellulare. «Mio fratello è morto per una manovra errata. Proprio lui, che era esperto, che si lanciava da più di vent'anni...».


Paolo Manconi aveva 50 anni Da oltre 25 lavorava all'estero Ultimamente faceva base a Dubai dove era dirigente tecnico di una impresa di Mantova specializzata nell'installazione di impianti industriali Era un esperto paracadutista una passione che coltivava da più di 20 anni

Secondo la prima ricostruzione dell'accaduto, Paolo Manconi si è lanciato, con altre persone (la scuola registra circa mille lanci al giorno), da una altezza di 4000 metri. Una caduta libera, una serie di figure stabilite da eseguire in gruppo, quindi la manovra d'atterraggio. Forse è stato colto da un malore: il savonese è stato visto fare una strana giravolta. L'impatto a lato della pista è stato violento. «Mio fratello ha toccato terra col volto. E' morto praticamente sul colpo» dice ancora Carlo Manconi.

Manconi era nato e vissuto a Savona, dove tornava quando non era all'estero. «Lavorava all'estero da oltre venticinque anni. Era stato a lungo negli Emirati arabi. Ultimamente faceva base a Dubai» racconta il fratello. Negli ultimi anni aveva trasferito la residenza a Sassari, luogo natìo della moglie, dalla quale ha avuto tre figli. Proprio in Sardegna, l'8 marzo di due anni fa, perso uno dei suoi ragazzi, in un incidente stradale. Un grande dolore.

Del tragico incidente ha dato notizia ieri il quotidiano catalano «La Vanguardia»: nell'articolo il riferimento alla «strana giravolta» effettuata Manconi «negli ultimi metri del lancio»; si parla di un incidente che escluderebbe una qualsiasi incidenza delle condizioni meteorologiche, che favorevoli.

Dall'archivio on line de «La Vanguardia» si apprende anche che nel 2001 erano già morti altri quattro paracadutisti prima di Manconi. Il penultimo incidente avvenuto all'inizio del novembre scorso: era un appassionato francese, di 23 anni, che aveva scontrato durante caduta libera un altro paracadutista e che era precipitato - non riuscendo ad aprire il paracadute - in un canale.

«Riporterò mio fratello a casa» ha detto, mesto, Carlo Manconi. «Spero di portare a termine al più presto le pratiche burocratiche». I resti dello sfortunato dirigente onese verranno cremati. «Era il desiderio espresso da mio fratello». La cremazione verrà effettuata sul posto; a Savona le ceneri e una messa.

ANCORA UNA VOLTA LA PUBBLICAZIONE E' BASATA SUGLI SCRITTI DI GIUSEPPE CAVA IN PARTICOLARE SU QUELLI DEDICATI A PROBLEMI DELLA CITTA' ANCORA OGGI MOLTO ATTUALI

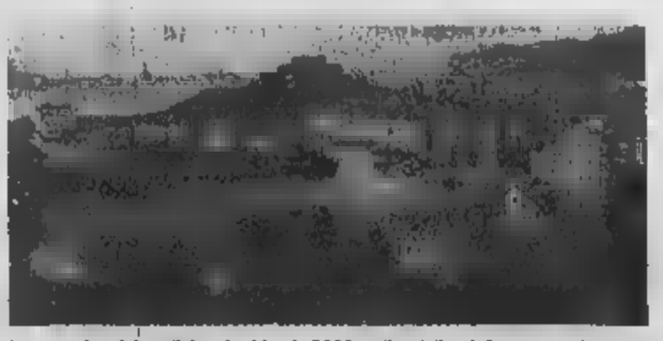
C'è la vecchia Savona nel «Lùnaiu 2002»

E' uscito il tradizionale calendario preparato dalla «A Campanassa»

Pastorino
SAVONA

E' in arrivo l'anno nuovo, sono i giorni in cui si cambia il calendario. A Savona, da molti anni ormai, la «A Campanassa» propone il «Lùnaiu» che i più previdenti hanno conservato, tanto che oggi si trovano in casa una preziosa raccolta di testimonianze della tradizione e della cultura savonese.

Quest'anno il «Lùnaiu» è dedicato, per la seconda volta, a Giuseppe Cava, detto Beppin da Cà, il più grande poeta dialettale savonese, e in particolare a «Il Marciapiede», pubblicazione da lui creata e che uscì per la prima volta nel 1902. «Un giornale satirico-politico-morale che Cava scriveva da persona - spiega Rocco Peluffo presidente della "A Campanassa" -, illustrava e stampava nella sua tipografia». E' stato il nipote, geometra Pino Cava, a fornire gran parte del materiale che appare su questo speciale numero del «Lùnaiu».


La copertina del tradizionale «Lùnaiu 2002» edito dalla «A Campanassa»

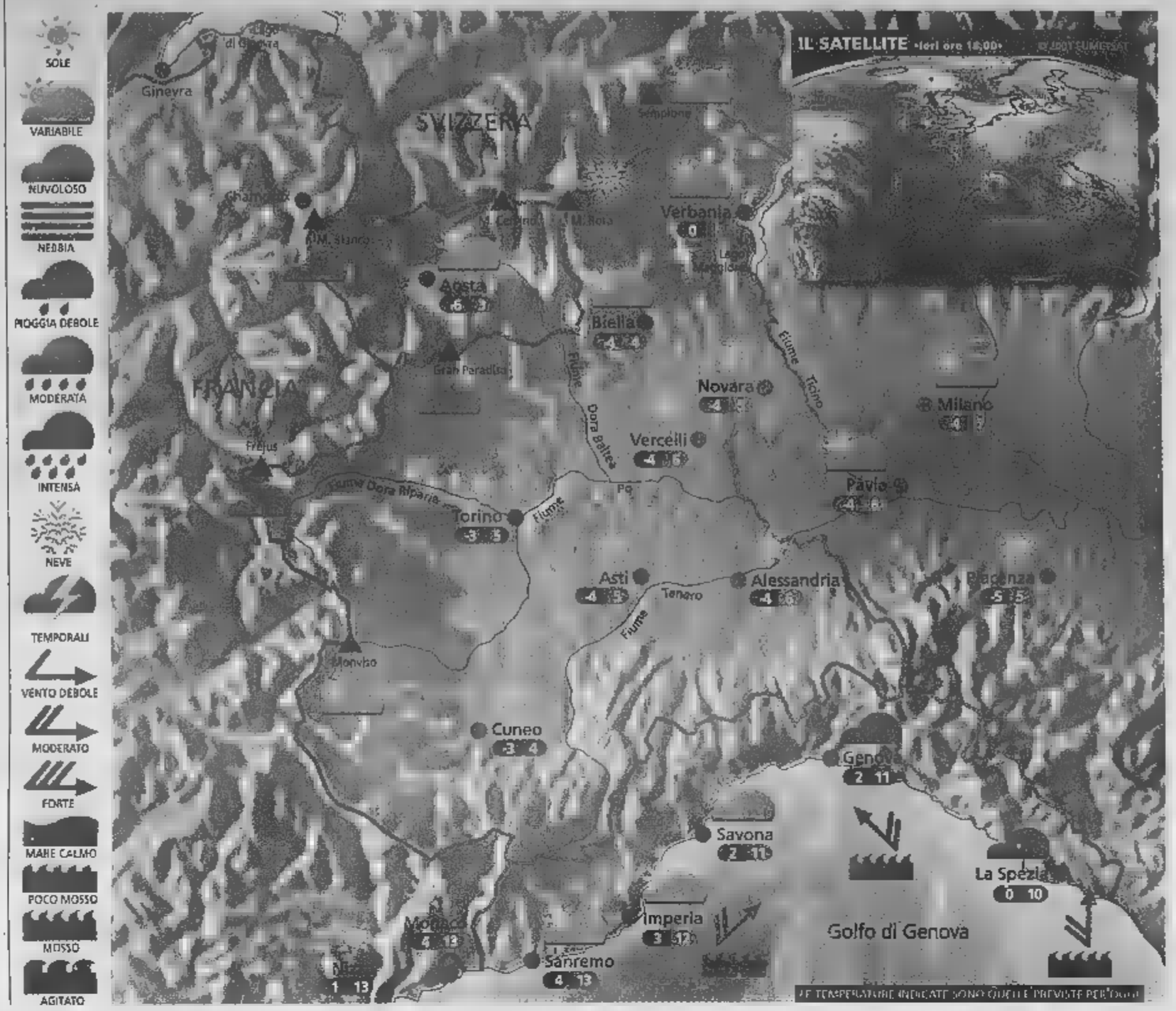
Sfogliare questo originale calendario significa fare un tuffo nel passato ma anche rendersi conto di quanto problemi di un secolo fa siano attuali. Ad esempio i collegamenti tra Savona e le sue periferie attraverso la tramvia, oppure i progetti per nuovi sbocchi stradali verso l'Acquese, ma anche prese di posizione per la salvaguardia della fortezza del Priamar, per il trasferimento dell'ospedale S. Paolo e lavori di ammodernamento al teatro Chiabrera. Si attorno al quando Cava scriveva queste cose sul suo periodico. Problemi di ieri, che sono tali anche oggi.

Ma nel «Lùnaiu 2002» ci anche proverbi, ricorrenze e note storiche a cura di Paolo Viglione, onomastica diocesana e ripartizione liturgica a cura del canonico Giuseppe Berolotto mentre la grafia in puro vernacolo sabazio è affidata a Ezio Viglione.

I testi, l'apparato iconografico e la documentazione sono di Antonio Tovere, che ha curato il coordinamento editoriale assieme a Pino Cava, mentre progetto editoriale e stampa sono di Marco Sabatelli editore.

Questa foto che appare in una delle pagine del «Lùnaiu» edizione 2002 della «A Campanassa» raffigura il Priamar nell'anno 1880 e oggetto di uno dei tanti interventi di Giuseppe Cava nel suo periodico «Il Marciapiede» e al quale il calendario è interamente dedicato

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA, VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti occidentali. Domani nuvoloso qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

IL

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il dicembre pare sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

IL CLIMA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

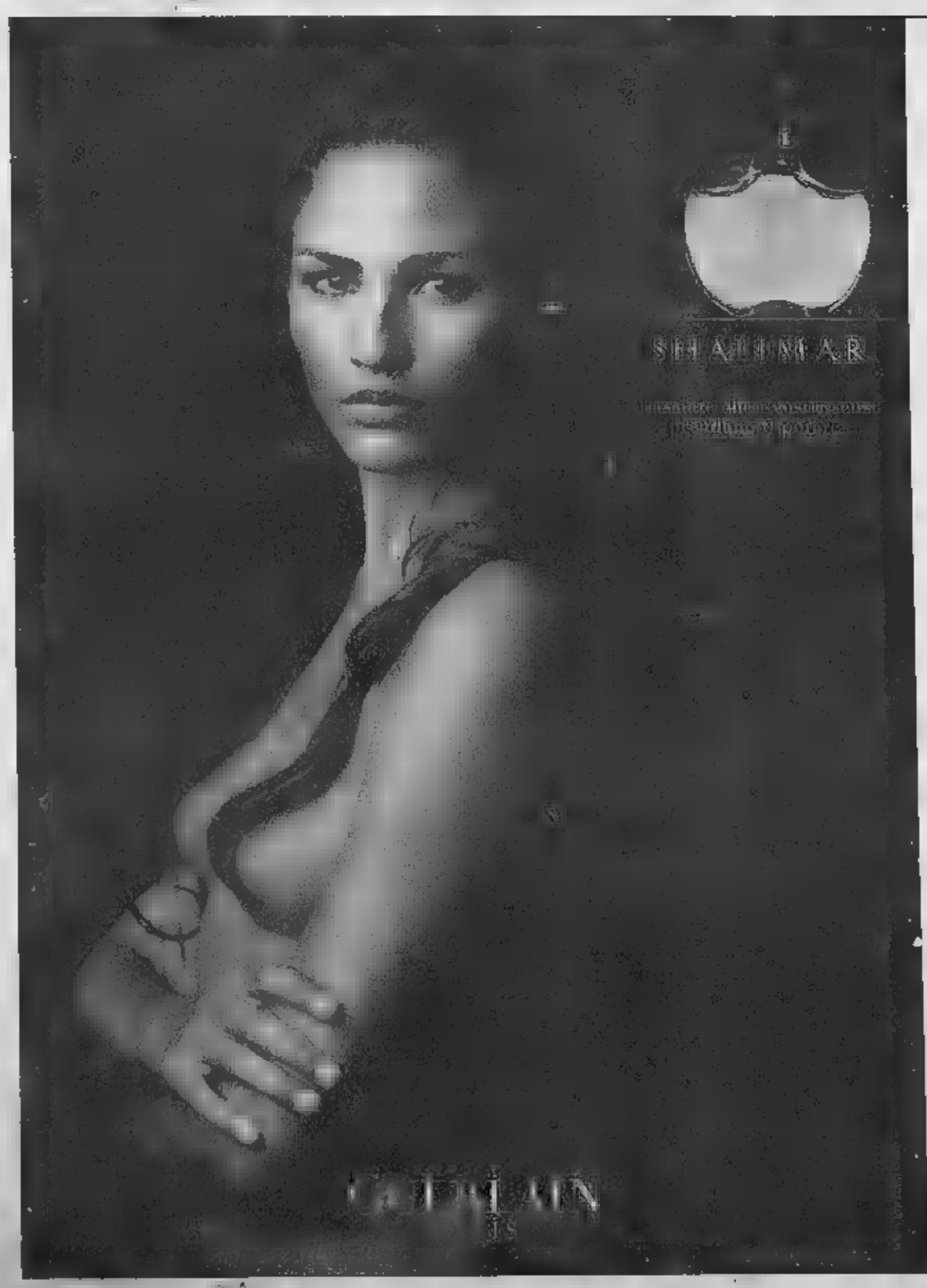
ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
FIRENZE	-2	7	GINEVRA	3	8
GENOVA	6	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore 16 e 54 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani alle ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esirrigazione.com



Venite a scoprire Shalimar...
Vi aspettano preziose idee Natale
firmate Guerlain

presso

PROFUMERIE

Savona - Piazza Marconi, 16r

600 mq di profumi e bellezza
aperti tutto l'anno anche la domenica

Orario continuato, parcheggio clienti

E PRESTO IL CINEMA ASTOR LASCERA' POSTO AD APPARTAMEN TI E NEGOZI

Il Filmstudio da ieri è chiuso per sfratto

SAVONA

Il Filmstudio da ieri è chiuso. Gli ufficiali giudiziari si sono presentati con puntualità svizzera alle 8,30 insieme ai legali della proprietà e dopo aver notificato lo sfratto esecutivo ai gestori del cinema, hanno messo i sigilli alla sala. Le «pizze» dei film in programmazione ieri mattina erano state impilate sul marciapiede di piazza Diaz, quasi a stumboleggiare l'ultimo atto di una vicenda che si trascinava da parecchi anni. Entro il 7 gennaio il presidente del Circolo Filmstudio dovrà sgomberare completamente i locali e per farlo dovrà chiedere la chiave ai proprietari.

Ieri mattina si è chiuso un capitolo che era stato aperto nel 1978 (l'esordio avvenne in via Pia nel 1976 dove oggi si trova la sede di Confcommercio). Mirco Bottero non ha avuto cuore di assistere alla chiusura del cinema che era un po' la sua tana e la sua vita. E' toccato agli amici del suo gruppo come Piero Ghiazza e Felice Rossello assistere al «funerale». «Oggi la città ha subito la chiusura dell'unico cinema d'essai e questa è indubbiamente una perdita molto grave», ha sottolineato Felice Rossello.

Bottero nel pomeriggio era evidentemente provato ma non rassegnato: «Sono vecchio e con problemi di salute e la chiusura del Filmstudio per me è stata una mazzata tremenda. Ma andando in giro per la città ho sentito anche la partecipazione della gente che ci chiede comunque di continuare».

Il Comitato di amici del Filmstudio è già al lavoro e ci sono contatti con i Salesiani di via Don Bosco. Se si arrivasse a un'intesa potrebbe nascere un rapporto di collaborazione importante anche segno di solidarietà, almeno fino a quando non verranno realizzati i lavori di ristrutturazione dei locali che il Comune ha a disposizione in porto.

Savona per il momento deve subire l'ennesima chiusura di una sala cinematografica dopo Lux, Ars e Olimpia (solo per citare le perdite degli ultimi anni). Presto anche il cinema Astor di via Aonzo cambierà destinazione d'uso. Il Comune ha già ricevuto nell'ambito del Prusst un progetto per la ristrutturazione a negozi e appartamenti del complesso che confina con Palazzo Gavotti. Esiste un progetto di ristrutturazione anche per l'Eldorado che invece diventerà una multisala come il Diana.

[e. b.]

L'ultima drammatica sequenza del Filmstudio. A sinistrale «pizze» dei film impilate sul marciapiede dopo lo sfratto. A destra in alto gli amici del circolo culturale impegnati a trasportare fuori le pellicole e sotto il momento in cui si è abbassata la saracinesca della sala dopo il cambio delle

FLA

DEL POPOLO

Rissa tra albanesi sedata da poliziotti: tre denunce

Si affrontati sotto i portici tra piazza del Popolo e piazza Mameli. La lite sarebbe iniziata per banali motivi e sarebbe poi degenerata. Tre dei quattro partecipanti sono stati fermati e identificati dalla polizia, dagli uomini della squadra mobile. Il quarto uomo è riuscito a scappare. Due dei fermati stati successivamente denunciati per rissa aggravata. [f. p.]

LUTTO

E' morto il maresciallo Salvatore Giuliano

E' morto a San Paolo all'età di anni Salvatore Giuliano, maresciallo della Guardia di Finanza di Savona. Abitava ad Albisola Superiore. Lascia la moglie e due figli. Oggi i funerali, alle 10,30, nella chiesa della Concordia, ad Albissola Marina. [f. p.]

QUILIANO

Il Comune assume 4 lavoratori socialmente utili

Il Comune di Quiliano entro la fine dell'anno porterà a termine il «processo di stabilizzazione» all'interno della pianta organica di tutti i lavoratori socialmente utili che prestano attività presso l'ente. Sarà pertanto completata l'assunzione a tempo indeterminato di quattro di questi lavoratori, due dei quali contratto a tempo pieno e gli altri con un rapporto di lavoro part-time. Il sindaco, in una nota, ha parlato di «un atto di di responsabilità amministrativo-sociale».

POLIZIA

Sequestrati in tutta la regione Cd clonati illegalmente

La polizia postale, in un'inchiesta che ha riguardato tutta la Liguria, ha scoperto un traffico di cd duplicati illegalmente. Ventisette persone sono state indagate dalla Procura Repubblica Genova, una di queste è in stato di fermo in attesa essere interrogata dal giudice per le indagini preliminari che potrebbe confermare l'arresto. L'inchiesta, denominata in codice «Hidden Games» partita un annuncio che era stato pubblicato su una rivista pubblicitaria nella quale venivano proposti giochi e programmi cd anche originali. Complessivamente gli agenti hanno sequestrato in tutta la regione 19 computer, 1821 Cd, 2376 Floppy disk e 150 cassette Vhs. Tra il materiale sequestrato dalla polizia anche immagini pornografiche minori che sono state trovate nelle abitazioni di tre persone, ragazza genovese residente a Torino e di altri due genovesi.

SANITÀ

Medici curanti in ferie: superlavoro per il 118

Superlavoro per il centralino di Savona Soccorso durante i giorni festivi, ma anche ieri, causa l'assenza per ferie di molti medici famiglia, qui, il surplus di chiamate al 118. Normali emergenze mediche: finora non è ancora scattato il tenuto allarme per l'influenza. [f. p.]

IL PROGETTO DELL'ATA AL VAGLIO DELLA GIUNTA

Un nuovo impianto per la spazzatura

SAVONA

La discarica di Cima Montà è al centro frenetiche trattative fra il Comune e l'Azienda di tutela ambientale. La società che gestisce la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti a Savona e Albisola ha presentato un progetto all'amministrazione comunale su cui sinora la giunta ha preferito non pronunciarsi.

Il piano dell'Ata prevede la chiusura di Cima Montà e l'avvio di un nuovo sito di trattamento e smaltimento della spazzatura in una valle parallela ma lontana dall'abitato della frazione di Cadibona. Il progetto prevede un impianto che con una serie di trattamenti successivi consentirà di separare non solo i rifiuti riciclabili (carta, vetro, plastica, alluminio) anche quelli organici dal materiale inerte. I cosiddetti «rifiuti umidi» verrebbero poi trattati biologicamente e una volta eliminata la carica batterica utilizzati come compost (concime) mentre quelli secchi verrebbero compattati. Tutto questo con tecnologie moderne e in grado di evitare i fastidiosi miasmi che oggi vengono sprigionati dall'impianto di Cima Montà fra l'altro ha ormai poco più di un anno di vita.

Una volta che Cima Montà verrà chiusa l'Ata sarà infatti costretta a conferire i rifiuti a Savona in discariche private con un aumento dei costi di circa 2 miliardi l'anno. Il progetto prevede anche una nuova viabilità autonoma per l'impianto, che eviterà il traffico pesante dalla frazione di Cadibona.

La responsabilità della scelta ovviamente pesa sulle spalle degli amministratori comunali che a pochi mesi dalle elezioni devono scegliere fra la discarica (che comunque accolta fumo negli occhi dagli abitanti di Cadibona) e l'aumento delle tasse in prospettiva. La giunta ha già rinviato la decisione un paio di volte. L'impressione è che l'amministrazione rinvierà ogni decisione alla prossima estate, quando sarà superato l'ostacolo delle elezioni comunali. [e. b.]

LA GIUNTA VUOLE CHE L'AREA ALLE SPALLE DEL PRIAMAR SIA ADIBITA AL TURISMO

Il capannone della discordia

Comune e Porto si contendono l'ex Italsider

Braccio di ferro fra Comune e Port Authority per il capannone ex Italsider che si trova alle spalle Priamar. E' questo dei pochi punti su cui l'amministrazione di Palazzo Sisto ha chiesto una modifica al Piano regolatore portuale.

Il sindaco Ruggeri ha accettato gli ampliamenti a mare previsti dall'Authority davanti all'ex Italsider (dove verrà ricavata zona per le manovre e la sosta dei camion da 25 mila metri quadrati) e soprattutto all'esterno della diga foranea e di fronte ai cantieri Mondo Marine (ex Campanella). L'amministrazione ha invece chiesto modifiche all'Autority su alcune aree ritenute strategiche per lo sviluppo delle attività turistiche.

In particolare, la giunta ha chiesto la completa destinazione dell'ex capannone Italsider a uso urbano, sin modo restituire alla fortezza spazio di pertinenza a mare commisurato alla sua rilevanza storica, culturale, paesistica e architettonica. Il Comune chiede inoltre che l'area diventi disponibile per utilizzo urbano prima che vengano realizzati gli ampliamenti della darsena Alti Fondali.

L'altro rilievo del Comune è invece più formale che sostanziale e riguarda i rapporti con la Capitaneria porto. Visto che esiste un contenzioso ancora aperto sulla capitaneria, il Comune chiede che il Piano regolatore portuale riconosca le sentenze del Tar e del Consiglio di stato a favore di Palazzo Sisto.

[e. b.]

PARTONO I NELLE

Gennaio sarà un mese pieno di novità per la viabilità Lunedì 7 dovrebbero infatti prendere il via i lavori per la sistemazione del piazzale Italgas di via Piave che il Comune dovrebbe finalmente asfaltare. Dopo quattro anni di annunci, rinvii e contrattempi, il è stato consegnato e si attende solo che le ruspe entrino in azione. A quel punto gli automobilisti non potranno più contare sul parcheggio per almeno un mese, con evidenti ma anche inevitabili disagi per gli abitanti di Villapiana e per i pendolari che lavorano negli uffici del quartiere.

Novità importanti anche per le linee dei bus che da fine gennaio subiranno notevoli modifiche. Partirà finalmente il collegamento per via Alla Rocca ma dopo la presa di posizione dell'Acts, non si verificherà più l'inversione del senso di marcia. Pare infatti che gli autobus non riescano a effettuare la salita di via Alla Rocca. L'assessore Casaccia dovrà quindi rinunciare alla modifica del senso di marcia che avrebbe potuto giovare anche alla viabilità generale della città. [e. b.]

SEDE IN VIA ALLA ROCCA

Il trasloco dell'Ipsia da via Oxilia

SAVONA. L'Ipsia trasloca in Alla Rocca. Il 7 gennaio, alla ripresa delle lezioni, l'istituto professionale «Leonardo Da Vinci» cambierà residenza, visto che sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione dei locali di via Alla Rocca dove già si trovano l'Itis «Ferraris» e l'istituto per Geometri «Alberti». Fra l'altro, l'Alberti e l'Ipsia sono già un'unica scuola dal punto di vista amministrativo.

La Provincia ha portato a termine i lavori per la sistemazione di aule e laboratori. La nuova sede dell'Ipsia, che sinora si trovava in via Oxilia, verrà inaugurata una cerimonia ufficiale l'11 gennaio. Il trasloco dell'Ipsia rappresenta il primo tassello di una serie di traslochi che coivolgeranno a catena altri istituti superiori savonesi. Negli spazi lasciati liberi dall'Ipsia verranno poi trasferite le attività del «Mazzini-Martini». In particolare, questa scuola ha la ità di dare una sistemazione definitiva all'indirizzo Odontotecnico che attualmente si trova in via De Amicis. [e. b.]

INFORMAZIONI SULL'EURO

L'Assoutenti aperta anche a Capodanno

SAVONA. Sarà aperto anche il giorno di Capodanno l'ufficio provinciale della Assoutenti di Savona.

Legato alle problematiche sull'immissione dell'Euro nel mercato, i vertici associativi hanno voluto così contribuire a cercare di risolvere i problemi che si porranno, a partire dal primo gennaio prossimo, con l'avvento ufficiale della nuova divisa europea. L'ufficio si trova a Borghetto Santo Spirito e sarà aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, malgrado la giornata festiva.

«Cercheremo di risolvere tutte le nostre forze e i nostrimezzi i problemi legati all'arrivo dell'Euro nelle tasche dei savonesi e dei turisti che, durante questo periodo natalizio,affollano la riviera ligure» ha affermato Gian Luigi Taboga, vicepresidente nazionale dell'Assoutenti e responsabile provinciale savonese.

Ancora Taboga: «Per chi vorrà telefonarci abbiamo una linea a disposizione con segreteria telefonica attiva 24 ore su 24. I numeri sono 0182 973334 - fax0182 941940».

LETTERE

correntista postale Insoddisfatta del servizio

Egregio direttore delle Poste di Savona, dottor Agostino Aspetti, sono diventata correntista postale in quanto il prodotto mi sembrava un buono affare, come dipendente PT godo di alcuni benefici. Purtroppo mi accorta che non è così. L'utilizzo della carta «Postamat Maestro» di cui sono titolare è impedito dal pessimo funzionamento degli sportelli automatici, che sono pochissimi e spesso fuori uso per giorni e giorni di seguito. Per cui è necessario effettuare un prelievo costretta a recarmi nell'orario d'ufficio presso gli sportelli postali che, più una volta, non sono in grado di soddisfare le mie richieste, vuoi per il traffico, vuoi per le linee inefficienti, obbligandomi ad estenuanti attese. Ci tengo a precisare che ciò non succede nelle banche, infatti se per malaugurata fatalità il Bancomat non è utilizzabile provvedono gli impiegati agli sportelli ad effettuare le operazioni richieste. E' dopo una serie di prove e delusioni che ho deciso di rescindere il contratto e chiudere il mio conto corrente postale.

Mi sono recata alla succursale di Savona dove ho aperto il conto, per protestare esporre mie motivazioni. Siccome tutti questi disservizi e caos dipendono sede centrale, che guarda caso, se non ho capito male si trova a Roma, mi è stato gentilmente consigliato di prendere il «Bancoposta Mastercard» in quanto di più ampio utilizzo, ossia una carta credito con fido di 3 milioni, spendibili senza il pagamento di somme aggiuntive. Mi sono informata meglio: è vero che la società finanziaria che sta dietro alla citata «Mastercard» sia così generosa, innanzitutto vuole 15 mila lire l'anno anche se la carta non viene usata, se si utilizzano i suoi soldi applica un tasso di interesse del 12,68%; l'estratto conto 2 mila lire al mese che sono 24 mila lire l'anno, il bollo su detto estratto costa 2500 lire al mese che fanno altre 30 mila lire l'anno, questo sta scritto sulle informazioni alla clientela. Detto ciò, io non voglio usare i soldi della finanziaria attraverso la «Mastercard», io voglio accedere al mio denaro con la «Postamat Maestro», facilmente, quando serve, e serve quando gli uffici chiusi, sono nell'ipermercato Il Gabbiano, dove esiste anche l'Ufficio postale, che però non svolge queste utilissime operazioni. Allora, per concludere se non è possibile alle Poste dare un servizio appropriato e soddisfacente grazie tante, invito però per correttezza a non pubblicizzare il conto corrente postale come un prodotto facile e conveniente perché non corrisponde al vero.

Maria Rosa Gadani Gobbetto, Savona

I «botti» di fine un pericolo per i boschi

Capodanno è ormai alle porte ed i mass-media danno vasta e giusta risonanza alla pericolosità dei «botti» per l'incolumità personale.Purtroppo, ogni anno, assistiamo al fenomeno di vasti, incendi boschivi causati da ordigni pirotecnici. Di grande pericolosità sono tutti quegli artifici, anche apparentemente banali, che possiedono una più o meno grande gittata (fischioni, bengala, razzi, ecc.) Ci si augura che l'intelligenza ed il buon senso possano contribuire a salvare ettari di bosco dalla distruzione. Buone feste.

www.liguriambiente.it

FARMACIE

OLTURNO

SAVONA
Sono di turno le ore 8,30-19,30:
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 019.825500
Padovani, via Chiavella 14, telefono 801318
San Paolo Italia 178, tel. 019.829837.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019 827.202.

INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 019.503855.(per il notturno Giraudo di Mallare, tel. 586195)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 67, telefono 019 564017.

GARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Odella*, borgata Piano, telefono .

VADO: *Mezzadra via Aurelia 136*, telefono .

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Finadri*, via Montaldo 14, . 628035. (Anche per il notturno per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

LIGURE: *Azzarelli*, via Fiume 2, telefono 019.690623

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, 0182.971013

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

CERIALE: via Libertà 3, telefono 0182.990032.

VILLANOVA: *Ranaldo*, via Roma, telefono (anche notturno per Garlenda, Casanova e Ortovero).

ALASSINO

O: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645154

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso ati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albitre*, via Sassiona 76, telefono 019.489242.

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 019.97280.

STATO CIVILE

27 DICEMBRE

NATI. Beatrice Agamennone, Sara De Martino.

MORTI. Teodora Scasso, 86 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Salvatore Giuliano, anni, Albissola Marina. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Fran Casano, 78 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,30 nella chiesa di San Francesco di piazza Bologna. Maria Paola Piccone, anni, Savona. Trasporto diretto oggi alle 15.

TI-VA. Il notevole riscontro ottenuto dai corsi di informatica ha indotto l'istituto Mazzini a venire incontro alle richieste degli utenti, incrementando il numero dei corsi. Ai 4 cicli di lezioni inizialmente previsti se sono aggiunti altri 7. Le iscrizioni hanno rapidamente saturato quasi tutti i corsi. Anche perchè l'istituto ha puntato su alcune iniziative specifiche come Autocad ed Excel che sono particolarmente richiesti nel mondo del lavoro. Per febbraio, inoltreè prevista l'organizzazione di altri due corsi per il conseguimento del patentino europeo ECDL. Per informazioni alla segreteria della scuola di via Aonzo.

SPETTACOLI

SAVONA

Concerto di valzer

Domenica sera alle 21 al teatro Chiabrera è in programma concerto dell'Orchestra sinfonica di Savona. La formazione savonese, diretta dal maestro Giuseppe Garbarino, proporrà le più celebri melodie di Strauss. [e. b.]

SAVONA

presepe del Santuario

Sino al 31 gennaio al Palazzo delle Azarie del Santuario sarà visitabile il presepe artistico realizzato con i pastori Delia Zucchi ambientato nella valle del Santuario. Il presepe sarà visitabile dalle 15,30 alle 18 nei feriali e dalle 10 alle 12 e dalla 15,30 alle 18 nei festivi.

O

Settimana Champoluc

Il Gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza una settimana bianca a Champoluc dal al 13 gennaio. Coloro che sono interessati, potranno consultare la bacheca in Caduti Partigiani. [e. b.]

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

100% Moda Firmata Uomo, Donna, Calzature e Accessori

Campionari e Fineserie a Prezzi di Stock

Vieni a visitare i nostri 1000mq. di moda! Troverai l'abito giusto per la notte di capodanno! ... da noi Sconti fino al

50%

CAMPIONARIO

LA DOMENICA SIAMO APERTI TUTTO IL GIORNO

Cisano sul Neva (Albenga) Via Benessea, 25 - Uscita Autostradale di Albenga
A sinistra 2 Km direzione GARESSIO

PROCLAMATO IL LUTTO CITTADINO DURANTE I FUNERALI DEI DUE GIOVANI COGNATI MORTI IN UN INCIDENTE STRADALE

Struggente addio a Stefano e Tony «Calizzano non vi dimenticherà mai»

Lucia Barlocco

CALIZZANO

La bara di Stefano Pesce portata a spalla dai componenti il Gruppo Alpini, quella di Flavio «Tony» Estorchi dagli amici. E subito dopo ecco i familiari, i colleghi di lavoro, i rappresentanti dei Comuni di Calizzano, Murialdo e Dego, della Pro loco, della Croce Azzurra con i rispettivi gonfaloni e i ragazzi della squadra di calcio.

Calizzano ieri pomeriggio si è fermato. Bandiere abbrunate, negozi e locali pubblici con le saracinesche abbassate per rendere l'ultimo saluto a due giovani uomini il cui ricordo rimmarà sempre vivo nel cuore di tutti.

La chiesa, il sagrato e le vie che fanno da cornice alla parrocchia San Lorenzo gremiti. Una folla silenziosa ha volto dare l'addio a Stefano e Flavio, cognati, legati da un profondo rapporto di affetto e amicizia che il destino ha voluto uniti nella vita e nella morte.

Si può dire che l'intero ha assistito ai funerali. E in un silenzio irreale la gente ha seguito le parole di solidarietà e conforto pronunciate dal parróco, don Adriano Preve, che ha ricordato in particolare le qualità umane di questi due uomini apprezzati da tutti. Frasi che sono risuonate fra le navate della chiesa, al cui centro vi erano le due bare, affiancate e coperte di fiori. Quasi palpabili il dolore, la disperazione delle famiglie e dei tantissimi amici che con Stefano e Flavio hanno condiviso passioni, sogni e speranze.

Sogni e speranze che sono state spazzate vie per sempre la sera di Natale, in un giorno che doveva essere di festa e che invece si è trasformato in tragedia. Le loro esistenze si sono fermate lungo la strada che collega Bardineto a Calizzano, contro qual maledetto albero che non ha dato loro alcun scampo. Stavano tornando a casa per cenare insieme. Con loro c'era anche Alessandro Balbis, 33 anni, dipendente dell'Ufficio Tecnico della Provincia, cugino acquisito. Trasportato al Santa Corona, è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento chirurgico. Non è in pericolo di vita, ma i medici temono per le condizioni della colonna vertebrale. E ieri, una preghiera di speranza è andata anche a lui, affinchè possa presto in famiglia.

Per Flavio Estorchi, alla guida dell'Alfa «156», invece, non vi è stato più nulla da fare. E' morto sul colpo. Aveva 39 anni e lavorava come tecnico alla Società Acque potabili di Cairo Montenotte. Lascia la moglie, Francesca Riolfo, casalinga, il figlio, Pietro di appena 7 anni, i genitori e la sorella che risiedono a Millesimo.

Un momento del rito funebre nella chiesa di Calizzano e a destra la folla di amici e conoscenti sul sagrato attendono la fine della funzione per accompagnare al cimitero i feretri delle due giovani vittime

(Fotoservizio di Guerra Chiaramonti)

Tutti avevano sperato che almeno Stefano Pesce, trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, potesse farcela. Ma nella notte, nonostante i disperati tentativi dei medici di strapparlo alla morte, il suo cuore ha cessato di battere per sempre in una stanza del reparto Rianimazione.

Stefano, nonostante la giovane età (aveva 36 anni) si era sempre dedicato alla vita sociale del paese. Nel tempo lasciatogli libero dal lavoro in qualità di geometra nei Comuni di Murialdo e Dego, infatti, era presidente della Pro loco, capitano della locale squadra di calcio, volontario della Croce Azzurra e componente del Gruppo Alpini. Un'esistenza spesa per Calizzano, per la sua gente, e naturalmente per la famiglia, la moglie, Elisabetta Riolfo, direttrice delle Poste di Calizzano e assessore comunale al Commercio, e i genitori.

E ieri sia il parroco, sia il vicesindaco, Sergio Marta, che ha proclamato il lutto cittadino, hanno voluto ricordare il suo impegno, la sua dedizione a tutte le iniziative che egli stesso curava ed organizzava per dare slancio e vitalità a tutto il paese.

«Sia Stefano, sia Flavio lasciano un vuoto incolmabile. E' come se un pezzo di Calizzano se ne fosse andato per sempre con loro», sono le parole degli amministratori pubblici e dei componenti delle varie associazioni e gruppi che operano in paese.

Poi le parole, pronunciate con la voce rotta dalla commozione, lasciano spazio solamente al silenzio, perchè per drammi come questo non è possibile trovare frasi adeguate, che esprimano davvero i sentimenti, i pensieri che in queste ore parenti ed amici stanno provando.

Ancora una volta, Calizzano è stato profondamente colpito da una tragedia che ha trasformato quello che da tutti viene definito il giorno più bello dell'anno, in un giorno di dolore. Ora non rimane che la disperazione delle vedove, le sorelle Riolfo, dei genitori e dei tanti amici che con Stefano e Flavio hanno dato vita ad un gruppo affiatatissimo. Gruppo che ieri pomeriggio si è stretto attorno alle famiglie per accompagnare i loro cari, nell'ultimo viaggio.

«Vogliamo più guard-rail»

Parla il presidente del Comitato per la sicurezza

CALIZZANO

«Purtroppo alle solite. Si parla di sicurezza stradale solamente quando si verificano fatti luttuosi».

Per Arnaldo Bagnasco, presidente del Comitato per la stradale, costituitosi negli Anni Novanta per sollecitare interventi volti a garantire una viabilità più sicura lungo le strade della Val Bormida, teatro di decine di incidenti mortali, è necessario che «gli enti preposti provvedano a realizzare opere in grado di far fronte all'emergenza».

Aggiunge: «Prima di attuare progetti faraonici, come nuovi tracciati che naturalmente sono importanti, si dovrebbe tuttavia fare in modo che le strade esistenti vengano dotate di guard-rail e barriere di protezione».

Dice ancora Bagnasco: «Si tratta di interventi di piccola entità che, tuttavia, garantirebbero agli automobilisti una viabilità che risponde alle norme vigenti in materia di sicurezza. Nulla di particolarmente costoso, ma di fondamentale importanza se si vogliono salvare delle vite».

Alessandro Balbis, il superstite

Secondo il presidente del Comitato, che in tanti anni di attività è comunque riuscito, dopo innumerevoli sollecitazioni e richieste, ad ottenere buoni risultati su alcuni tracciati del comprensorio, «stiamo scendendo sotto la soglia della sicurezza». E gli esempi, nella sola Val Bormida, non mancano. Conclude Bagnasco: «Se necessario torneremo nuovamente in prima linea per chiedere agli organismi preposti provvedimenti che riteniamo prioritari».

Tuttavia, in merito all'incidente in cui hanno perso la vita Stefano Pesce e Flavio Estorchi, l'assessore alla Viabilità della Provincia, Paolo Tealdi, afferma: «Pur con tutto il rispetto e la solidarietà nei confronti dei due ragazzi che hanno perso la vita e dei loro familiari, prima di sentenziare, sarebbe quantomeno opportuno conoscere i risultati degli accertamenti effettuati dai carabinieri sulla dinamica di quanto accaduto».

Sul fatto che il tratto di strada della provinciale Bardineto-Calizzano, teatro della tragedia, sia completamente privo di guard-rail o altre barriere di protezione, l'assessore ricorda che è una regolare segnaletica che avverte della pericolosità della curva e dell'assenza di protezioni».

Flavio Tony Estorchi e Stefano Pesce avevano rispettivamente 39 e 36 anni il primo era un tecnico della Società Acque potabili di Cairo Montenotte il secondo svolgeva di geometra nei Comuni di Murialdo e Dego e da vent'anni era capitano della locale squadra di calcio

E aggiunge: «Il personale della Provincia è arrivato sul luogo dell'incidente pochi minuti più tardi, e dalla relazione è emerso che il fondo stradale non ghiacciato, insomma non presentava situazioni particolare rischio, pur tenendo conto del fatto che si tratta di zone dove in inverno la colonnina di mercurio scende a 10-11 gradi centigradi sotto lo zero».

Dice ancora l'assessore provinciale Viabilità: «Non so se per evitare gli incidenti bisogna blindare tutte le strade. E'importante, tuttavia, precisare che la parte delle tragedie che purtroppo ogni giorno si consumano nel nostro Paese, è da imputare soprattutto al mancato rispetto delle normative previste dal Codice della strada e a comportamenti non corretti da parte degli automobilisti». Considerazioni, peraltro confermate anche dai dati ufficiali rilevati sia a livello nazionale, sia locale.

Il dramma che è costato la vita a Stefano Pesce e a Flavio Estorchi è avvenuto a pochi metri di distanza dalla zona in cui, pi tardi alcuni anni fa, aveva perso la vita giovane motociclista di Loano. Tragedie che purtroppo vanno ad aggiungersi al lungo elenco di storie analoghe che in Val Bormida hanno fatto registrare in questi ultimi anni decine di morti, soprattutto giovani.

Nel corso di quest'anno, solamente per ricordare i drammi consumatisi nel 2001, sui tracciati del comprensorio gli incidenti mortali sono stati addirittura dieci, con dodici vittime. Un bollettino di guerra ancora mazzi di fiori e piccole lapidi sui cigli delle strade, a ricordare vite spezzate per sempre.

Un problema, quello della sicurezza sulle strade, che è stato sollevato più volte e da più parti.

Oltre al Comitato, infatti, gruppi di cittadini hanno ripetutamente chiesto interventi urgenti per migliorare la sicurezza su alcuni tracciati quali, ad esempio, quello che collega Carcare a Bormida, la Cengio-San Giuseppe e la San Giuseppe-Cairo Montenotte.

Qualcosa è stato fatto, con l'installazione di guard-rail e opere di ampliamento e sistemazione dei tratti più pericolosi, ma molto rimane ancora da fare. [l. b.]

AVEVA 97 ANNI, I FUNERALI SI SVOLGERANNO DOMATTINA ALLE 10 NELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO

E' morto Piero Molino, in lutto lo sport savonese

Per decenni massaggiatore della squadra biancoblù e milite della Croce Bianca

Piero Molino, aveva 97 anni

Bandiere abbrunate al Savona calcio e alla pubblica assistenza Croce Bianca: è morto Piero Molino, detto «u Mulin'a», massaggiatore. Se è andato a 97 anni nella abitazione di piazza Brennero, dove era ormai rimasto solo dopo la scomparsa della moglie e del figlio. Lo assistevano parenti, amici e i servizi sociali. I funerali si svolgeranno domani, nella chiesa parrocchiale di San Francesco, in piazza Bologna.

Piero Molino era uno degli ultimi testimoni grande avventura, nel secolo scorso, dello sport savonese e del calcio biancoblù in particolare. Tra gli atleti del Savona Fbc ha trascorso gran parte della sua vita e tutti hanno di lui un ricordo affettuoso, legati com'erano a quest'uomo da un rispetto filiale. I fratelli Valentino e Mino Persenda, vecchie bandiere del calcio savonese, sono stati particolarmente colpiti dalla notizia.

Dicono: «Piero è stato per intere generazioni calciatori biancoblù come un padre. Avevamo nei suoi confronti un grande affetto, non abbiamo mai sentito qualcuno lamentarsi di lui, alzare la voce nei suoi confronti. Lo chiamavamo "mani di fata", ci rimetteva a posto da contusioni e strappi con i suoi massaggi, le sue pomate, la spugna fredda e l'olio canforato. A quei tempi non c'erano i marchingegni, le infezioni e le pomate che furoreggiano oggi negli spogliatoi. "U Mulin'a" ci rimetteva in piedi con le sue cure, le parole d'incoraggiamento».

E Valentino, capitano storico del Savona Fbc, aggiunge: «Sono andato a trovarlo ancora alla vigilia di Natale, per portagli un panettone e una bottiglia di spumante. Si stava ormai spegnendo, forse non mi ha neppure riconosciuto. Gli ero molto affezionato, con lui se ne va una parte importante dei miei ricordi più belli».

Grande e grosso come un alpino, Molino ai è caricato sulle spalle decine di giocatori infortunati per portarli ai bordi del campo, dai tempi del vecchio «Bacigalupo» di Ricci sino a quelli dello stadio Legino quando, subentrati i genovesi al vertice del Savona Fbc per la promozione in serie B, di Piero Molino si era pensato di fare a meno, mettendolo anzitempo in pensione.

Ma il massaggiatore dalle «mani di fata» non era certo rimasto inattivo. Per lunghi anni ancora, sinchè la salute lo ha sorretto, ha svolto la sua apprezzata attività nell'ambulatorio di fisioterapia della pubblica assistenza Croce Bianca, in via Montenotte, di cui era uno dei militi davvero benemeriti. [l. p.]

Ristorante GARDEN PARK Pizzeria

MENU DI CAPODANNO

Bocconcini da cocktail
Carpaccio di polipo e astice
Marbré di granchio e branzino
Filetto di storione all'aceto balsamico
Strufato d'orata allo champagne
Pasticcio di zampone con lenticchie

Tagliolini ai sapori d'autunno
Ravioli di pesce con sugo di scampi
Rotolo di pescatrice alle verdure
Sorbetto
Coniglio disossato con salsa dello chef
Macedonia ai frutti di bosco con gelato
Pandoro al cioccolato

Vino e spumante compreso L. 160.000

Ballo e musica dal vivo fino al mattino

Ampio giardino e saloni per cerimonie e banchetti

Spotorno (SV) - Via Verdi, 32 - Tel. 019/7415036 - 745466

Già dal prossimo anno ci saranno nuove aperture di negozi e botteghe

Villapiana rinasce con il commercio

Tante iniziative per rilanciare il quartiere

Il quartiere di Villapiana ha avuto, nell'ultimo decennio, un importante sviluppo commerciale. Dall'inizio degli anni '90 nelle zone principali della città sono sorti diversi negozi a testimonianza della vivacità della zona. Alcuni negozi, come ad esempio «La Coloniale» di Oscar Franco, sono diventati un punto di riferimento del quartiere. Altri commercianti invece negli ultimi anni hanno scelto queste per aprire la loro attività considerandola importante sotto il profilo strategico. Il quartiere ha fatto di tutto per abbellirsi dimostrano anche, proprio in questi giorni festa, le splendide luminarie che attraversano ogni via, ogni traversa della zona.

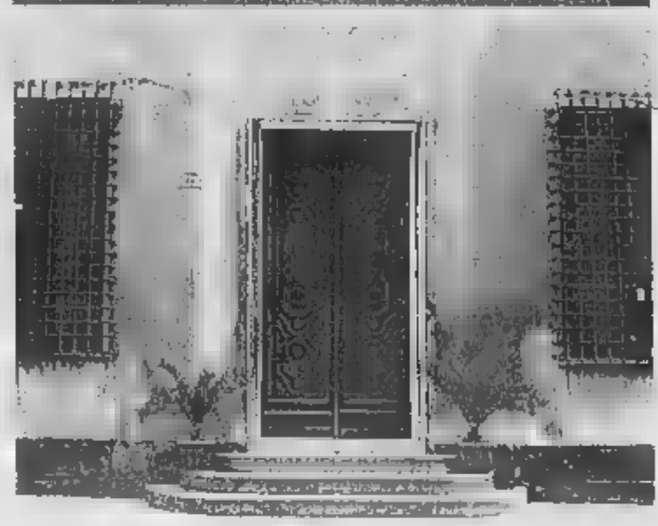
Nell'ultimo decennio è aumentato anche il numero dei residenti del quartiere, soprattutto nelle zone vie più importanti che sorgono vicino a Piazza Brennero. Insomma dal punto di vista commerciale lo sviluppo stato innegabile anche se la zona si trova lontano dal centro della città. Eppure sono sempre più numerosi i savonesi che per i loro acquisti scelgono i negozi di questo quartiere: e il merito va anche al Consorzio dei Commercianti ed Artigiani che ha saputo svolgere un'importante opera promozionale. Senza le loro iniziative non ci sarebbe stato quel progresso che invece si è riscontrato in questi ultimi tempi.

Nel quartiere è presente ogni genere di attività e non mancano le famiglie che, tramandandosi la tradizione del mestiere hanno continuato a svilupparsi e crescere nel quartiere; come, tanto per citare un nome, il Panificio Apicella che vanta una tradizione da tanti anni nel settore della panificazione qualità.

Nell'anno che verrà altre aperture commerciali e artigianali sono previste nella zona, a dimostrazione della vitalità che quartiere dimostrando. Questo mentre i commercianti della zona, quelli che si possono definire storici, stanno mettendo la bozza per i programmi del 2002 che hanno il compito di portare grandi piccini nella zona. Una tradizione oramai che richiama centinaia di persone non solo tra gli abitanti del quartiere ma anche da altre parti della città e, spesso, della provincia.

La scommessa, ovviamente, è ancora aperta, ma difficilmente sarà perduta per i commercianti della zona per coloro che credono nello sviluppo di questa importante area savonese. Che ha ancora tanta voglia di crescere e dimostrare la sua bravura.

A sinistra una veduta di piazza Brennero a destra in alto i giardini di via delle Trincee mentre in basso l'entrata principale di Villa Cambiaso diventata uno dei punti di riferimento dell'arte e della cultura non solo di Savona ma della provincia grazie concerti e alle mostre di pittura organizzate da Pio Vintera



L'unione ha fatto la fortuna del quartiere

E' nato il Consorzio per animare la zona

Guardando le foto ingiallite dal tempo è facile notare come il quartiere di Villapiana abbia subito un notevole cambiamento nel corso degli anni. Un cambiamento che è stato possibile grazie anche all'unione di tanti commercianti che hanno capito come lo sviluppo di una zona dipenda anche dal saper proporre iniziative atte a catturare l'attenzione del pubblico.

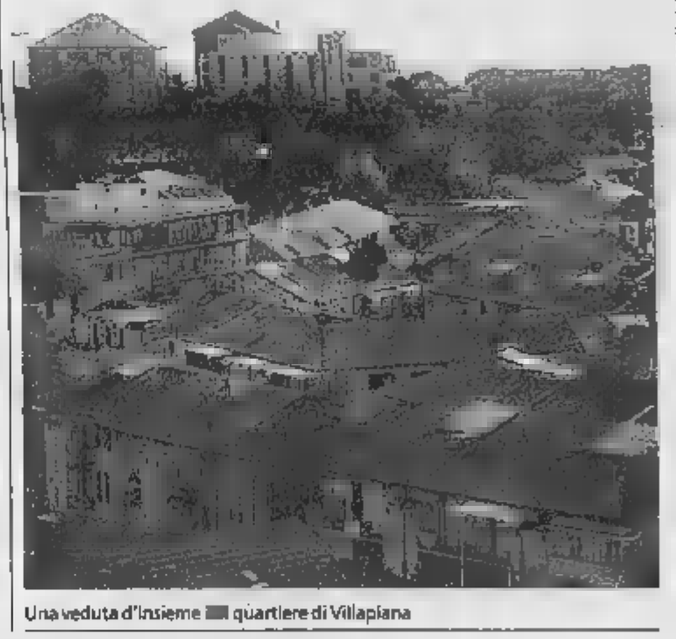
Grande merito di questo deve al Consorzio dei Commercianti ed Artigiani di Villapiana che ha compiuto i dieci anni di vita. Da dieci anni ne è factotum Oscar Franco che con un paziente lavoro ha fatto compiere il salto di qualità al Consorzio stesso. Nato nel '91 per contrastare l'apertura di un permercato (i cui dirigenti, intuendo l'aria che si respirava, hanno capito che era meglio cambiare zona...) si è sviluppato, preponendo importanti iniziative, negli ultimi due anni. Certo adesso i soci sono tanti, molto più di quei dieci che lo videro nascere (tra l'altro come Comitato).

Ma sicuramente, con il lavoro e con le numerose iniziative che si guite nell'arco del tempo, questi commercianti ed giani riusciti a trasformare della più antiche del savonese. Del resto basta vedere quante attività negli ultimi anni nella intorno a Piazza Brennero che è sempre un punto riferimento di questo quartiere Un quartiere che vuole ancora poche settimane tra l'altro ci elezioni per il nuovo direttivo del Consorzio che avrà poi il compito di proporre altre iniziativa per rilanciare un quartiere che non sta certamente a guardare e che vuole continuamente a battersi per avere una Savona più viva.

E' già allo studio il nuovo calendario degli appuntamenti per il prossimo anno

Miss e concerti per ogni gusto ed età

Tra le manifestazioni anche l'allegra Festa dell'Uva



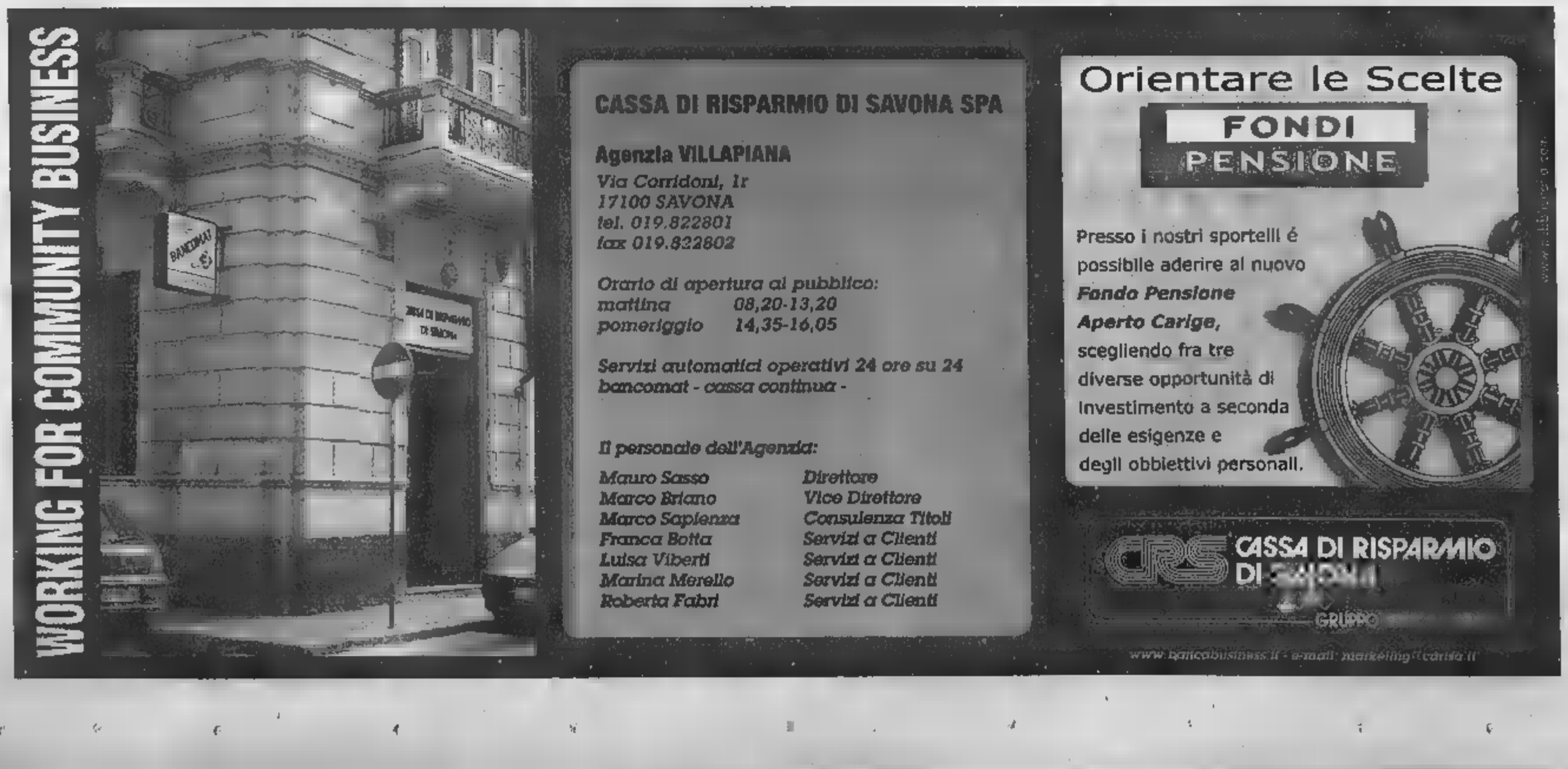
Una veduta d'insieme quartiere di Villapiana

L'anno che sta per finire è stato particolarmente ricco di iniziative per il quartiere di Villapiana. Praticamente non c'è stata soluzione di continuità tra manifestazione e l'altra: febbraio a novembre stata una continua serie iniziative di tutti i livelli, dallo spettacolo allo sport senza dimenticare la cultura con personali e mostre di pittori e scultori. E così si iniziato con il Carnevale febbraio che ha coinvolto giovani e adulti per passare poi «Sport in Villapiana» nel mese di giugno con una serie di tornei che hanno spaziato dalla pallavolo al basket, senza tralasciare il calcio.

Ma certamente il clou si è raggiunto con «Villapiana in festa» che praticamente ha interessato tutto il mese di luglio con una serie di interessanti iniziative che si tenute in via delle Trincee. Tra queste Miss Villapiana, concorso bellezza approdato alla terza edizione ma che è già diventato un punto di riferimento delle manifestazioni estive. Del resto il numero delle splendide partecipanti che hanno onorato l'edizione 2001 la dice lunga come, in sole tre stagioni, il concorso sia cresciuto.

La dell'elezioni di Miss Villapiana è uno sforzo tutti i commercianti del quartiere che contribuiscono alla riuscita della serata, anche loro coinvolgimento diretto. Ma le serate estive sono state anche all'insegna della musica, del cabaret con personaggi molto graditi dal pubblico. E poi altre manifestazioni si tenute in autunno, come la Festa dell'Uva che ha coinvolto tanti visitatori.

E anche per il prossimo anno il quartiere ospiterà tanti importanti eventi, da primavera all'autunno. Con l'intento di trascinare tante persone a visitare un quartiere che vuole diventare un punto di riferimento della città.



I COMPONENTI DELL'EX CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE SARANNO ASCOLTATI DAI GIUDICI DEL TRIBUNALE DI SAVONA

La Bcc d'Albenga finisce in procura

Indagini su presunti ammanchi nella banca

Romano Strizioli

ALBENGA

La vicenda della chiusura della Banca di Credito Cooperativo di Albenga, ora confluita nella Banca d'Alba, avrà uno strascico giudiziario. L'ex presidente e gli componenti del consiglio di amministrazione saranno sentiti ai primi di marzo dalla procura della Repubblica di Savona che sta ricostruendo i passaggi che hanno portato alla vendita sulla base dell'ispezione che alla BCC erano state effettuata dalla Banca d'Italia.

Sulla vicenda esiste il più stretto riserbo e non si conoscono gli addebiti che vengono fatti e quali presunte irregolarità sarebbero state commesse. Si parla anche con insistenza della vicenda di una dipendente che avrebbe distratto ingenti di denaro per effettuare giochi di borsa di tipo speculativo. La funzionaria, scoperta, ora stata allontanata e la situazione era solo parzialmente messa a posto.

L'ex presidente della BCC, il geometra Mario Saccone, già presidente dei commercianti albenganesi (Ascom), si limita a dire: «A non giunte comunicazioni ufficiali tal senso. Ci sono alcune cose da chiarire che non avremo difficoltà a spiegare in un prossimo futuro. Vedremo seguito la

Giuliano Saccone

situazione e diremo con chiarezza come stanno le cose». Ma Saccone ha voluto anche aggiungere: «Proprio questi giorni tutti i soci della BCC hanno ricevuto una lettera della Banca d'Alba in cui si formalizza l'avvenuto passaggio delle quote di 3 milioni a quote azionarie di importo di 5 mila lire (600 per ogni quota). Non solo. Si riferisce della fase espansiva che la BCC, tramite la Banca d'Alba, che, ricordiamolo, è la Banca di Credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, sta attuando: saranno quanto prima aperti sportelli Villanova d'Albenga, Alassio e Imperia. Ciò significa che il nostro obiettivo di fondo, quello di banca che diretta espressione soci albenganesi, stato raggiunto».

La serie di testimonianze, come persone informate dei fatti, che gli dirigenti della BCC dovranno fornire al magistrato inquirente, riguardano la convulse giornate del tentativo di cambiare dirigenza alla BCC, manovra non riuscita e sfociata nel subentro della Banca d'Alba. In quella occasione si tentò di soppiantare alcuni rappresentanti di categorie economiche che erano le fondamenta su cui si era costituito il disegno poter calmierare l'agguerritissimo panorama di banche (più di 22) operanti nel territorio.

La vicenda si era così conclusa soprattutto perché dopo la prima raccolta di fondi, che aveva dato esito soddisfacente, non proseguita con eguale slancio la fase del consolidamento. I fondatori della Banca cooperativa speravano di poter calmierare alcuni aspetti del mercato bancario locale, garantendo che i fondi raccolti sul territorio vi venissero interamente reinvestiti. Ma la partecipazione degli operatori nomici albenganesi stato sufficiente.

Rapina nel borgo di Lusignano

Ladri scatenati nella piccola frazione due casolari svaligiati dai malviventi

ALBENGA

Nella casistica dei furti rocamboleschi mancava ancora un episodio come quello verificatosi l'altra sera a Lusignano. Questa volta i soliti ignoti, in coppia, hanno commesso una vera e propria scorreria nella frazione della piana albenganese che vale la pena di raccontare.

I ladri, fra le case in salita dell'antico borgo, hanno tentato di penetrare, in piena notte, in una casa abitata da un contadino. Ma i rumori della loro presenza, soprattutto della chiave falsa usata per aprire la porta centrale d'ingresso, ha messo in allarme, all'interno, i proprietari che hanno messo in fuga i malviventi. Iniziava allora un inseguimento a piedi che vedeva a lo meglio i malfattori i quali riuscivano a raggiungere la propria auto in tempo dileguarsi. Solo allora i due inseguitori, visto l'inutilità della loro rincorsa hanno fatto ritorno sui loro passi. Ma passando lungo la via centrale si sono accorti che una delle porte di ingresso era spalancata e dall'abitazione usciva una intesa luce prodotta da tutti i lampadari accesi. La cosa tale da insospettire. Che ci faceva quella casa la porta spalancata in piena notte e tutte le luci accese? Allora, con discrezione, per non essere assaliti perché ritenuti essi stessi ladri, i due abitanti della frazione hanno suonato per svegliare i proprietari della casa e chiarire la strana situazione. Dopo insistenti tentativi, gli abitanti della casa aperta e illuminata si affacciavano a vedere chi li chiamasse nel cuore della notte tanta insistenza, sporgendosi dalla finestra della camera da letto al primo piano. In breve, i proprietari della casa non si erano accorti dell'incursione dei ladri che avevano asportato (prima di tentare il nuovo colpo poi andato a buco) a piano terra solo alcuni oggetti di grande valore. Il tempo necessario per ringraziare, far scattare la serratura e spegnere gli interruttori e la tranquilla vita del borgo è risprofondata nel sonno dei giusti. [r. sr.]

IL COMUNE DECIDE UN GIRO DI VITE PER LE RETTE ALL'ASILO

Alassio non aiuta i bimbi di Andora

ALASSIO

Il Comune di Alassio non vuole più accollarsi completamente le onerose spese per i bambini non residenti» che frequentano l'asilo nido «Piccolo principe». La delibera di giunta, firmata nei giorni scorsi, suona come una doccia fredda, in particolare per otto famiglie di Andora che si servono della struttura alassina. Pagando, ancora per pochi giorni, una quota mensile agevolata. tra il Comune di Alassio quello Andora il costo del servizio nel 2002 passerà infatti da 450 mila a 1 milione di lire mensili.

Ha spiegato il sindaco di Alassio Marco Melgrati: «Ogni bambino che frequenta l'asilo per il Comune di Alassio ha un costo di 1 milione e 450 mila al mese. Per noi questa drastica ed inevitabile decisione comporta ancora una perdita di 450 mila lire a bambino. Era il minimo che potevamo fare per non gravare ulteriormente sulla collettività alassina con spese che non gli spettano». Ha poi aggiunto primo cittadino alassino, buttandola sulla politica, con una punta di polemica: «Stranamente il Comune di Andora, amministratori di centro-sinistra, non sembra sensibile ai problemi sociali, perché intende convenzionarsi con noi ed inserire a bilancio i soldi per coprire questo servizio per suoi concittadini». Non è detto però che si riesca a trovare un accordo in extremis. [m. br.]

IO

ila miglia
ricerca di dispersi

Più di 2.000 miglia marine percorse per attività di ricerca, soccorso e polizia marittima e 55 persone tra Andora e Loano. Questo il bilancio dell'anno 2000 per la Guardia costiera del porto di Alassio. Più di 700 i controlli effettuati negli ultimi 12 mesi con il riscontro 100 circa illeciti. [m. br.]

ANDORA

Anziani in ascensore salvati dai pompieri

Una coppia di anziani, residenti in un condominio di via Rattalino, ha dovuto attendere l'arrivo dei vigili del fuoco, ieri pomeriggio poco prima delle 15, dopo essere rimasti chiusi in . L'allarme è stato dato da alcuni vicini di casa. [m. br.]

Incendio di un contatore all'altezza di via Trento

Un contatore elettrico ha preso fuoco pomeriggio in via Trento, all'altezza di via Oddo. L'intervento spegnimento dei pompieri è durato meno un'ora. I vigili del fuoco intervenuti anche per chiudere bombolone di gas che perdeva condominio di via Nuova di Peagna nel comune Ceriale. [m. br.]

Investita da un'auto grave al Santa

E' stata investita l'altro pomeriggio da un'auto, mentre attraversava la strada in viale Pontelungo, nei pressi del liceo «Bruno», M.R., 65 anni, Albenga, dalla Croce bianca, ha riportato prognosi di 30 giorni. [m. br.]

ALASSIO

Una nuova isola ecologica realizzata in via Dante

Una nuova «isola ecologica» (al posto di 8 bidoni) in centro. Verrà installata breve in Dante (all'altezza dei giardini Chaplin). La delibera giunta è stata firmata dagli assessori Giraldi (lavori pubblici) e Calò (ambiente). [m. br.]

Un successo la festa dei «Fieul de Caruggi»

Si è svolta nei giorni scorsi la tradizionale festa degli auguri dei «Fieui de Caruggi», sodalizio che raggruppa giovani giovani nati cresciuti nel centro storico cittadino. La festa, occasione anche per ricordare l'Albenga che non c'è più, ha avuto un particolare successo per le animazioni curate da Renato Navone che per la grande partecipazione dei «ragazzi». [r. sr.]

GLI ESERCENTI: «I RINCARI ERANO PREVISTI DA TEMPO, NON C'ENTRA L'EURO»

L'espresso ora costa di più

La tazzina nei bar aumenta di cento lire

ALASSIO

Cento lire di aumento per l'amata tazzina di caffè. Dopo un lungo blocco dei prezzi anche per la piacevole, aromatica e tonica pausa alla quale difficilmente rinuncia la maggior parte degli italiani, in molti bar è arrivato l'inevitabile ritocco. L'imminente arrivo dell'Euro, però, non c'entra. Il rincaro è motivato dagli aumenti sostenuti a livello di costi di gestione da parte dei titolari delle attività.

alcuni esercizi pubblici, qualche giorno, la tazzina di caffè passata 1.500 a 1.600 lire. Il cappuccino, invece, da 2.200 ha toccato quota 2.400 lire. A dir la verità era da un po' di tempo che ci si aspettava la modifica al listino, anche se le migliaia di persone che in riviera non rinunciano al rito della bevanda avrebbero evitato volentieri la sorpresa alla in questi giorni di festività.

«La realtà è che gli esercizi pubblici hanno tenuto duro a lungo per non gravare sulla clientela ritocchi prezzi. Ora, però, di fronte agli aumenti degli affitti dei locali e dei contributi, anche del costo delle materie prime, non hanno potuto ritardare ulteriormente questi ritocchi. La motivazione è solo questa. Gli arrotondamenti per l'arrivo dell'Euro non c'entrano», ha spiegato Giuseppe Maiellano, presidente provinciale della «Fiept-Confesercenti» di Savona. E' difficile comunque pensare che, in seguito a questa novità di fine anno, il consumo di tazzine di caffè possa diminuire nel 2002. [m. br.]

ALLARME PER UN SUICIDIO ANNUNCIATO

Momenti di tensione ieri mattina nel popoloso quartiere adiacente a via Venezia, in regione Marina. Un anziano abitante uno dei condomini di via Pisa (la traversa che da piazza Europa porta alla passeggiata a mare) aveva rinvenuto nell'androne delle scale un biglietto misterioso in cui l'ignoto estensore annunciava la propria volontà togliersi la vita. Nel messaggio che in un primo pareva autentico indicava l'appartamento dove il doveva essere messo in atto. Il trovatore del biglietto si rivolgeva alla vigilessa di quartiere che si trovava nelle vicinanze. La tutrice dell'ordine avvisava la centrale della Polizia Municipale che inviava rinforzi e chiedeva anche l'intervento dei vigili del fuoco. C'è stato quindi accorrere di gente di automezzi che hanno messo in apprensione gli abitanti del quartiere. Ma fortunatamente tutto è risolto nel nulla. Si trattava di un falso allarme nell'appartamento al quinto piano, quando vi penetrati i vigili, tutto era in [r. sr.]

E' POLEMICA CON ALASSIO CHE HA L'ESCLUSIVA DELLA FORTUNATA PELLICOLA

Albenga e Loano? Babbane

Harry Potter diserta i cinema delle due città

ALBENGA

Dietro i misteri dei maghi celebrati nel popolarissimo film dedicato ad Harry Potter si giocando partita esclusive di programmazione cinematografica che coinvolge da una parte Alassio dall'altra le cittadine rivierasche della provincia di Savona. Una partita che vede vincente il cinema Colombo di Alassio ai danni soprattutto di locali albenganesi (Ambra ed Astor) e loanesi.

Il Colombo non solo è riuscito programmare le vicende del giovane Potter nel collegio per maghi di Hogwarts durante tutte festività ma di fatto lasciato bocca asciutta i concorrenti ingauni anche per quanto riguarda ripresa in tempi successivi. Il treno dell'undicenne Harry, che nel libro della Rowling partiva dal «binario 9 e tre quarti della stazione King's Cross Londra diretto al collegio di Albus Silente», avrà quindi biglietto fermata per la «città delle torri». Quale il motivo di tale esclusione? E' quello che chiedono sapere i gestori delle sale albenganesi, che hanno anche rivolto una richiesta con raccomandata e ricevuta ritorno inviata al Garante della Comunicazione di Roma.

La casa noleggiatrice della famosa pellicola (pare che Alassio nei primi tre giorni abbia incassato più di 40 milioni di lire), la Warner Bros, dalla sua succursale di Genova adduce motivi di mancanza di copie.

Ma risulta che i film debbano necessariamente essere programmati su tutte le «piazze» locali. La scelta dei locali avviene su basi di ottimizzazione del mercato a insindacabile decisione della casa noleggiatrice. Si vede che il cinema Colombo ha più convincenti da giocare.

Sta di fatto che i ragazzi di Albenga e dintorni hanno dovuto fare questi giorni la spola Alassio, travolti dalla macchina pubblicitaria legata al del protagonista di una vicenda che accredita come reale il mondo della magia. [r. sr.]

Harry Potter ha disertato Albenga

TABACCAIO E SPORTIVO

Albenga in lutto in anni

ALBENGA. E' morto all'età di 74 anni Walter Siffredi, uno dei personaggi più popolari e conosciuti della vecchia Albenga. I funerali si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Michele. Di estrazione contadina (la sua famiglia era conduttrice della proprietà agricola della Colombera, poi acquistata dall'ospedale Santa Maria di Misericordia ed ora in vendita per ricavare fondi per il nuovo ospedale), Siffredi lascia la moglie Wanda, con la quale per molti anni aveva gestito la rivendita di Tabacchi di via dei Patrioti. Grande appassionato di calcio, Walter era dirigente dell'Unione Sportiva Villanovese supporters della «sua» Albenga dove aveva anche ricoperto ruoli dirigenziali. Di famiglia di sinistra (il defunto è stato ricordato da un manifesto dei Ds, a cui era iscritto) da tempo abitava in una casetta a Coasco di Villanova. [r. sr.]

IL PREZZO PER ACQUISTARLA INTERA E' DI 14 MILIARDI, ORA SI CERCA DI FRAZIONARE LA PROPRIETA'

La Gallinara adesso si vende a lotti con giardino

L'isola di fronte ad Albenga è nel catalogo on line di un'agenzia immobiliare tedesca

ALBENGA

«Qui sono in vendita giardini, terreni, o posti barca per yacht» si dice «Web», l'allegato alla rivista «Panorama» di questa settimana, con riferimento all'«Isola Gallinara». Cliccando sul sito indicato («www.vladi.de») ci si imbatte però sempre nella ormai nota proposta di vendita, a 7 milioni e 500 mila dollari (al cambio attuale circa 13 miliardi di lire), dell'intero isolotto, reso poco appetibile da numerosi vincoli urbanistico-ambientali.

La nota società di intermediazioni immobiliari «Vladi private islands», che ha sede ad Amburgo in Germania, ma opera a livello internazionale, nonostante i suoi circa 5 milioni di visitatori finora raggiunti in rete, ha ancora un compratore per l'isola della Riviera. Qualcuno che voglia togliersi un qualche sfizio, innamorandosi della mitezza del clima e di quella sagoma di cetaceo divenuta intramontabile simbolo per pubblicizzare il Ponente savonese.

Questa la presentazione, che sul web dovrebbe invogliare qualche miliardario all'acquisto dei 25 acri nel mare di fronte ad Albenga: «Opportunità unica per possedere isola in Riviera. La torretta di guardia fu costruita dai Saraceni e la cappella risale al Medioevo. L'elegante villa soddisfa i bisogni di chi cerca una dimora esclusiva e di alta classe. Il porto dell'isola può accogliere fino a 12 yachts e c'è inoltre una piattaforma d'atterraggio per elicotteri. Piscina con costruzioni annesse in un paesaggio ricco di fascino con parchi, giardini, terrazze e vedute panoramiche». Insomma, finora, l'isola «Gallinara» rimane un inaccessibile paradiso di meno di mezzo chilometro quadrato, a due passi dalla costa, al margine della Baia del sole. [m. br.]

L'isola Gallinara ancora in vendita on line

PROGRAMMATA ANCHE «LA GIORNATA DI ALMIRANTE»

Varigotti, riunione plenaria per le celebrazioni del Msi

SAVONA

Varigotti ha tenuto a battesimo il «comitato dei cento», insediatosi per preparare l'organizzazione delle celebrazioni del cinquantacinquesimo anniversario della fondazione del Msi e della giornata nazionale dedicata a Giorgio Almirante.

La ricorrenza dovrebbe esser festeggiata il prossimo maggio. Il comitato è composto da un «direttorio» di cento militanti e da un seguito di mille iscritti e simpatizzanti, tra i quali diversi ex consiglieri comunali liguri.

A presiedere la riunione il coordinatore politico del «Polo delle destre», Vincenzo Gubitosi, che ha illustrato le varie iniziative e prese di posizione del sodalizio. Gubitosi, in particolare, ha sottolineato «la netta opposizione del Polo delle destre all'eliminazione dell'articolo 18 Contratto nazionale di lavoro» e ha anche ricordato «l'impegno della Cisnal a fianco del mondo del lavoro». Grande spazio è dato anche alla proposta di d'iniziative popolare contro il cumulo delle cariche elettive.

Gubitosi ha poi passato in rassegna il programma che il «comitato dei cento» dovrà portare in vista delle celebrazioni della fondazione del Msi. «Il primo appuntamento cadrà a gen a Rapallo, giornata in memoria della medaglia d'oro Marco Ianni, bersagliere della Rsi, morto a dicott'anni in battaglia sulla Linea gotica. La giornata nazionale dedicata a Giorgio Almirante ci sarà a maggio, in coincidenza il congresso "dell'addio a Sorrento". Il programma si concluderà il 30 giugno a Genova, con il convegno "Tornare a Genova non una sfida, un impegno di libertà: 30 giugno 1960-30 giugno 2002". [l. p.]

SANREMO MUSICA CLASSIC

Premio Sanremo Musica Classic International

Per informazioni e [illegible] rivolgersi all' [illegible] Promotore
Sanremo Musica Classic
Via Hope, 10 - Sanremo - C.P. 266
Tel. 0571 366527 - 0184 667061
Fax 0571 366103 - 0184 667061
www.sanremomusicaclassica.it
info@sanremomusicaclassica.it

COMUNE di SANREMO
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI GENOVA E IMPERIA
REGIONE LIGURIA
A.P.T. RIVIERA DEI FIORI DI SANREMO
PROVINCIA DI IMPERIA
Ministero dell'Istruzione
Ministero Beni Attività Culturali

Pignasecca e Pignaverde

Un grande successo basato su due splendidi caratteri di avari attorno ai quali si svolgono una serie di vicende familiari con il classico lieto fine per tutti. Memorabile l'interpretazione che Govi offre di Felice Pastorino.

Ogni 15 giorni [illegible] nuova commedia.

Rai Trade
per la casa

In edicola con La Stampa
[illegible] sole 14.900 lire
+ 1.500 lire per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA

IN DISCUSSIONE IL PROBLEMA DEI RIPETITORI PER LA TELEFONIA MOBILE E IL SERVIZIO DI NETTEZZA URBANA

Ambiente, dibattito a Carcare

Stasera interrogazioni in Consiglio comunale

CARCARE

Sarà un Consiglio comunale all'insegna delle interrogazioni e delle interpellanze, quello in programma in municipio. All'ordine del giorno, infatti, sono state inserite cinque richieste di chiarimento in merito a vari problemi e tutte presentate dai consiglieri di minoranza.

Il sindaco, Franco Dalfino, dovrà rispondere all'interrogazione di Furio Mocco e livelli di inquinamento elettromagnetici prodotto dall'antenna Telecom che sorge in piazza Caravadossi, quella centrale del paese.

E si parlerà ancora del ripetitore della Omnitel, installato di recente in via De Amicis, a Vispa. Una questione, già oggetto di proteste da parte di un gruppo di residenti della frazione e al centro di alcune assemblee pubbliche promosse dall'amministrazione comunale, in merito alle quale i consiglieri Giancarlo Core e Rodolfo Mirri hanno presentato un'interpellanza. Non solo, ma Mirri ha chiesto una serie di delucidazioni alla giunta sulla questione dell'insolvenza del Comune nei confronti di fornitori di servizi e materali.

Sempre in tema di interpellanze, nel del Consiglio di stasera, sindaco e assessori saranno chiamati a fornire chiarimenti ai consiglieri di «Carcare verso il 2000», Maurizio Torterolo e Franco Bologna, autori di una richiesta di spiegazioni sul problema della pericolosità dell'incrocio fra via Cornareto e via del Collegio, dove il traffico risulta essere particolarmente caotico e soprattutto crea situazioni di rischio in particolare per gli studenti che frequentano gli istituti che fanno parte del polo scolastico. Altra interpellanza di Torterolo e Bologna riguarda il servizio di pulizia delle pubbliche effettuato dalla società «Valservice».

Il Consiglio comunale carcarese, inoltre, sarà chiamato ad esaminare ed approvare il regolamento relativo all'utilizzo del servizio di fognatura e depurazione delle acque. Infine, si discuterà sull'approvazione del rinnovo del servizio di tesoreria comunale da affidare nuovamente alla Carisa. [l. b.]

E' a Vispa di Carcare che si protesta in particolare per le antenne telefoniche

NOTIZIE FLASH

CENGIO

L'aria che si respira quasi sempre «scadente»

Ancora problemi di inquinamento atmosferico a Cengio. In base ai dati, rilevati dalla centralina dell'Arpal installata in località Isole, infatti, la qualità dell'aria continua a venire giudicata «scadente» a causa della presenza di idrocarburi non metanici. [l. b.]

Sono ripresi i lavori in piazza della Vittoria

Dopo la pausa natalizia hanno preso il via i lavori in piazza della Vittoria. Il progetto, che prevede la realizzazione di box sotterranei e la sistemazione della piazza, dopo tanti ritardi che hanno sollevato un vespaio di polemiche in particolare fra i negozianti, dovrebbe concludersi in primavera. [l. b.]

CAIRO M.

Automobilisti nel mirino delle forze dell'ordine

Raffica di contravvenzioni per il mancato rispetto delle norme previste dal Codice della strada, nell'ambito di una di controlli effettuati dai carabinieri di Cairo in occasione del «ponte» di Natale. Un'operazione a carattere preventivo che ha interessato le principali vie di collegamento della Val Bormida. [l. b.]

PER L'AZIENDA DI ALTARE E' CRESCITA IL PORTAFOGLIO ORDINAZIONI DEL 2002

Segnali positivi dalla Rolam che aumenta la produzione

ALTARE

E' tempo di bilanci per la Rolam. Nel di quest'anno, la fabbrica opera nel settore della componentistica per autoveicoli, nonostante la crisi del settore, è riuscita attuare gli interventi previsi dal piano industriale.

L'azienda, infatti, come spiega il general manager, ingegner Stocca, ha acquisito nuovi, importanti ordini per componenti sistemi che verranno utulizzati su vetture la produzione comincerà nel corso del . Osserva il general manager: «Con tali acquisizioni si è raggiunto l'obiettivo di inserimento sul europeo, in particolare forniture che verranno eseguite per società del gruppo Daimler Chrysler e Mitsubishi, e di consolidare ulteriormente la presenza sul mercato italiano con il cliente primerio che è la Fiat Auto».

Il 2002, dunqe, per la Rolam sarà un anno di consolidamento in fatto di organizzazione produttiva e di risultati operativi, sarà soprattto un anno di svilppo dei novi prodotti e di preparazione all'avvio prodttivo. Dice ancora l'ingegner Stocca: «Non verrà tralasciato, anzi perseguito con sempre maggiore attenzione, l'importante obiettivo continuare ad ottenere nuovi ordini da parte dei clienti consolidati, in particolare il gruppo Ford e il mercato francese».

La Rolam dal dicembre di quest'anno, a seguito di riorganizzazione interna alla multinazionale Magna, e diventata parte della nuova società Intier Automotive Closure Spa, sempre controllata dalla Magna. La fabbrica, che produce sistemi di chiusura vetri, alzacristalli sia elettrici, sia manuali, e comandi meccanici e cavo, attualmente occupa 225 dipendenti è un'attività produttiva completamente indipendente. Un'azienda che fornisce i propri prodotti Fiat Auto, Iveco, General Motors, Porsche, Rover Maserati e alle Industrie Pininfarina. Non solo, ma a seguito nuovi ordini produrrà, come anticipe dall'ingegner Stocca, a partire dalla seconda metà del 2003, moduli-porta completi incrementando in tal modo proprio portafoglio-prodotti. [l. b.]

Lo stabilimento della «Rolam» ad Altare che produce componenti per auto

L'ESPERTO

Nei piani regolatori è bene inserire il tema della «sicurezza ambientale»

e Costantini

Lo sviluppo futuro dell'entroterra di questa provincia, è strettamente legato al rispetto ed alla valorizzazione delle sue colline delle sue numerose vallate. Attraverso località dal valore storico, ambientale e paesaggistico di grande significato per tutti. Basto citare l'intero comprensorio che dal Santuario di Savona, percorre i boschi di Naso di Gatto, Montenotte, Fontinvrea, per poi raggiungere da una parte Giusvalla e Mioglia e dall'altra Sassello e Urbe. Un vero polmone verde. Di notevole interesse botanico-forestale unico nel genere. Attraverso un percorso naturalistico di rara bellezza, dove è possibile vedere a poca distanza dal mare e in rapido dislivello, il corbezzolo e i faggi di alta montagna.

Una bellezza però poco sicura. Dove l'impraticabilità di certe zone boschive e la fragilità del territorio collinare sono condizioni evidenti e sotto gli occhi di tutti. Basta solo ripercorrere la di questi ultimi dieci anni, incendi boschivi, frane e alluvioni. Una condizione quasi di meteodipendenza. Con la gente sempre più allarmata e preoccupata se piove più forte il vento comincia a soffiare con violenza. Tanto che, ormai, in assurdo, la collina di molta località della Valbormida, da patrimonio ambientale, sono diventate loro malgrado un rischio un pericolo per gli attuali futuri insediamenti abitativi. Già da tempo infatti esiste questo rischio, le dal fuoco o dalle frane. Per cui o si comincia a pensare concretamente al risanamento del territorio collinare, o è necessario prevedere soluzioni e interventi di prevenzione e tutela a difesa delle abitazioni.

E proprio queste considerazioni, non è più sufficiente parlare di indirizzo ambientale nei nuovi piani regolatori comunali. Ormai si deve cominciare a parlare di sicurezza ambientale. Un indirizzo che pochi piani regolatori prevedono. Dove è necessario indicare le distanze minime di sicurezza tra le abitazioni ed il bosco. Dove i percorsi stradali in collina devono consentire il transito dei mezzi antincendio. E dove, soprattutto è necessario avere il coraggio di stabilire che nelle attuali condizioni, in certe zone boschive, per ragioni di sicurezza, non edificare.

HA VINTO UNA BORSA DI STUDIO

promessa la danzatrice Carcare

CARCARE. Nuovo, importante riconoscimento per Matilde Rosso, 12 anni, ballerina e allieva della scuola «Attimo Danza», fondata e diretta da Lorella Brondo. La piccola danzatrice, che risiede a Carcare, di recente ha ottenuto una borsa studio in occasione del «Giovani talenti», organizzato dalla Fondazione Teatro Nuovo di Torino. Matilde ha già ottenuto altri importanti riconoscimenti. [l. b.]

CITY HOTEL

Si propone alla sua Clientela la tradizionale proposta Capodanno

Telefonateci per informazioni e prenotazioni allo 019.50.51.82

CAIRO MONTENOTTE

IL CENONE DI S.SILVESTRO

CON MUSICA, INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO

Pesce spada marinato
Capitone su letto di radicchio brasato
Carpaccio di manzo alla Voronoff
Fiocco di daino con sedano noci e toma
Sfogliatina rustica
Zampone con lenticchie
***
Trofie di nero in salsa d'astice
Ravioli di funghi porcini al raschera
***
Filetto alla Wellington con patate al cartoccio
***
Omelette alla norvegese
Frutta secca
Caffè
Vini e spumante

SPOSI 2002: A CHI PRENOTA IL SUO PRANZO DI NOZZE ENTRO IL 31/03/2002 UNA GRANDE SORPRESA

Ristorante **Sirena** *Loano*

Cenone di S. Silvestro
con Musica dal Vivo
ed un allegro dopo cenone
tutto da ballare

Aperitivo
Appetizer di crostini al basilico

Cappesante gratinate con gamberetti e champignons
Code aragostine e carciofi all'olio frantoiano
Mignon di pescatrice con dadolata di pomodoro fresco
Girel fumé con crema di tartufo
Sfogliatina ai funghi

Ravioli di borragine gamberetti imperiali e zucchine
Troffiette con sugo di noci

Sorbettino al limone e Gin

Rondanino alla Nizzarda pomodoro fresco e olive taggiasche
Medaglioni di cotechino e lenticchie

Panna cotta cremu al gianduiotto e marron glacés

Caffè
Champenoise e pasticceria secca

Lungomare G. Garassini, 15
Per informazioni e/o prenotazioni: 019 668294

Vuoi aprire un **sexy shop** in franchising?

CHIAMA SUBITO

Possiamo realizzare i tuoi sogni

Rosticceria Gastronomia

da Gianni **PORZIA**

Il gusto di una volta — tradizione e genuinità

Tortine assortite
Affettati - prosciutto di struzzo, culatello di zibello
Salame d'oca, filetto rustico
Porcini della Valtellina carciofini sott'olio
Il nostro patè de foie gras,
Capocollo di Castelmagno carciofi
Galantine di fagiano
Cappon magro
Capitone in bellavista
Insalata astice e scampi
Involtini di salmone scozzese,
Frittelle di bianchetti
Patate al vapore con bottarga
Tortine di verdure alla ligure
Vol au vent crema di porcini
Tartufi d'Alba con fonduta
Caviale fresco
Aragoste in bellavista

Ravioli di carciofi al sugo di porcini
pansotti sugo noci
Cannelloni borragine con testun al barolo,
Tagliolini all'astice,
Lasagne al pesto,
Paella

Anatra di Porzia
Cappone ripieno al forno,
Tacchina farcita,
Capretto al forno con carciofi al verde,
Lumache Bourguignonne
Cinghiale nebbiolo,
Branzino sale,
Aragosta al vapore con salsina rosa
Calamari ripieni,
Cima alla genovese con carciofi
Zampone, cotechino e lenticchie per Capodanno

Alla Gentile clientela i nostri migliori Auguri

Via Dante, 80 - Alassio Tel. 0182 640176
prodotti tipici della Liguria - vasta scelta di vini e champagne

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS. Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli... I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato.

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

GRANDE MUSICA DAL VIVO ALLA COMPAGNIA DELLE INDIE, ALLO JU BAMBOO, AL TKB, AL DAUBACI, RITMI LATINI AL MANHATTAN INN

Il venerdì è all'insegna della dance

Si balla all'Horus, al Lido, al Tropicana, al Face, all'Area Blu

Live alla discoteca La Compagnia Savonese Indie (con ristorante) in Darsena Vecchia a Savona, doppia orchestra al dancing El Patio di Finalpia, discoteca al Face Albisola, all'Area Blu di Finale, al Tropicana di Loano, al Lido di Laigueglia e all'Horus di Albenga (6 dj), «El Sabor Latino» al Manhattan di Loano. E' questa la notte.

VARAZZE Orchestra Franco Zilioli al dancing Nautilus. Al in piazza Vegerio live con i «True blue» e il lor tributo a Madonna. Musica degli «Igaf» al Mister Pub. Ritrovo al Barcollo (Apicella), all'Hamburger Boy, all'Invidia, al Pescegatto.

«Ritmo Loco» al Bolero con dj-set. Musica con Titti e Alfonso al Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, La Ghironda e all'Hurricane.

Serata live con gli «Alkimia» al Beer Room Music.

Disco house commerciale con dj al Face. Ritrovi al Med (4 sale tv via satellite), al Clipper, al Friends, al Già Già, al Mediterraneo.

M. Spazio latino (musica, animazione scuola di ballo) all'Opera Prima con la Reunion Caribena. Ritrovo a La Garitta.

Al The Killer's Inn irish pub live degli «R & R Blues».

Ritrovo al Juke-Box (ex Fantasy), al bar Mario e al Cantuccio.

Musica live al Dobro. Ballo liscio Fulvia e Bruno con musica dal vivo a La Perla. Ritrovi al New Bar Cicci di Rocchetta, al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, all'Osteria del vino cattivo allo Stirling Castle.

MILLESIMO Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (strip tease femminile), al Caffè Jolly e al Cabaret.

Live-birreria «Alla Corte dei Baroni». Ritrovi al Il Maltese farmacia dei sani, al Green Pub, al Blue's Pub e al Mangiafuoco.

SAVONA Serata live con il rock dei «Over Cover» a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena, mentre nella sala discoteca Alex d'Erba dj. Per il venerdì alternativo dello Ju Bamboo concerto degli «Statuto», a seguire dance alternativa dj Poggio. Live show sund system «Capitan Sunris e Rastamario» al Negrita Music Club (ingresso con tessera). Ritrovi Mezzo Marinaio, al bar Cin Cin, al Malvasia al Queen's pub, al Pirata (lap dance), al Baretto, alla Boutique della birra (cucina messicana), all'Empire Cyber (stuzzicherie) al Club Nautico e nei locali della Vecchia Darsena.

VADO Musica dal vivo con cover live dei «Capovolti» a seguire dj Alphone al Daubaci. Ritrovo all'Angolo di Max e al Cupido Pub.

BERGEGGI Musica al road pub Sinte Galeshka di Portovado.

Dancing e revival al Castello con Alfonso e Titti. Ritrovi al Lord Nelson, al Sunshine Café al Black Bull alla Cambusa.

«House Lovers» alla discoteca Area Blu (Scotch Club). Liscio revival con doppia orchestra a El Patio: Beppe Giotto e Monica Pastor. Ritmi jamaicani al Gasoline. Ritrovi all'Ondina Cafè, al Clipper, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.

BORGIO Ritrovi nel fine settimana Rifrullo, al Mirabolan Café, al Cappero club (tutte le sere) e alla Torre dei Sassetti.

Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo e al Mac Ginty's Cafè. Revival al dancing Malibù.

Venerdì salsa «El Sabor Latino» con animazione e dj al Manhattan. Discoteca al Tropicana con Human dj. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Jumanji Café, al Bardoria, al Mai a letto e al Fluke Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, al Spitta.

Karaoke al Pub 36.

Serata con balli caraibici al Salone delle feste. Ritrovo a La Dolce Voglia.

TOIRANO Ritrovo a I gatti alla luna e al bar dei Capitani.

Ritrovi a La Risacca, al Planet e al Tea Room.

Ritrovo al Blu Dolphin Club e da A'Sciàttapanza.

Maxidiscoteca Horus con tre settori: dj Arena, Francesco, Antonello e Stefano Pain dj (commerciale ed happy mnusic) e Dj Mister Rouge (discobar), ospite Dj Par-T-. Ritrovi a le Macine, al Caprice, al Rock Bank Café, Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.

Musica dal vivo al Circolo Brixton. Discoteca U'Brecche con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente, a El Che Cafè, al Rooster George Taylor's (venerdì musica live), al Joy, al Fred Music Bar, al Charlotte, al Mozart, al bistrot BarLume (Black Stage), al Mezzaluna (Rizzo Rizzo live), ai Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar, al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Hallowe'en, al Cabaret e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.

LAIGUEGLIA Si balla alla discoteca Lido di Laigueglia (ex Onda). Il locale si rivolge ad un pubblico «adulto» (dai 25 anni) e propone musica commerciale e revival in un locale completamente ristrutturato (con marmi, stucchi, velluti, legno) sul mare, particolare cura è stata data al servizio ai tavoli. Ritro- all'Happy Night al Crazy Love.

Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua al Caffè Doria.

Ritrovo al Porteghetto (dj Lucrezio).

S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.

DIANO C. Spettacolo con le ragazze del Wild West alla spaghetteria del Bowling.

DIANO SP. Musica al Pop.

DIANO M. Discoteca al Tango (molo Landini), al Jimmy e al Capriccio.

Musica dal vivo all'Acquasalata. Ritrovi all'Art Gallery, al Sailer's, all'Winston Churchill e al'St.Germain.

Musica orchestra al dancing Sensual.

ARMA Ritrovi al Mandy's disco-club, al Flower's (live) e al Papagayo (Dj con dance anni '80). [a. r.]

Gli «Statuto» presentano il loro ultimo cd allo Ju Bamboo

TEATRO

Fabio Biale violino e spoons, Marco Bortoletti flauti e tin whistle, Mauro Assirelli chitarra e voce, Paolo Congera djembe, bodhran e percussioni sono, da anni, gli «Irishields», una delle formazioni savonesi di musica celtica di maggiore rilievo. Questa sera alle 21,15, in concerto al teatro Domus di Finale, il gruppo presenta «The last night in Doolin», una serie di melodie celtiche raccolte in un cd. Si tratta di un lavoro che si compone di melodie tradizionali e composizioni dei componenti del gruppo, molto conosciuto in tutta la provincia grazie ad una serie di concerti ed esibizioni in pub discobar savonesi. Il loro sound ha raccolto sta raccogliendo consensi anche al di fuori della siappur larga cerchia di appassionati di musica irlandese. La capacità espressiva dei componenti degli «Irishields» (e la loro indiscussa bravura tecnica) è riuscita a coinvolgere nelle calde e suggestive ballate celtiche anche chi non apprezza particolarmente questo tipo di melodie musicali. [s. p.]

IL SAVONESE

«La daga nel loden» incorona Lella Costa

CAIRO M.

Grande appuntamento con il teatro, stasera, all'«Abba» di Cairo Montenotte. Sul palcoscenico, infatti, salirà Lella Costa con «La Daga nel Loden». Lo spettacolo, che rientra nel «Teatro a tutto Tondo», rassegna ideata e organizzata dall'assessorato alla Cultura dell'Amministrazione provinciale per promuovere e coordinare la stagione teatrale di un territorio connotato da una forte vocazione allo spettacolo, si sarebbe dovuto svolgere il 14 dicembre scorso, ma a causa del maltempo è stato rinviato a stasera.

Il prossimo appuntamento, sarà sempre a Cairo Montenotte il 7 febbraio con «Mortimer & W Marco Z e Marina Thovez per la regia Pino Quartullo. E ancora, il 6 marzo, in scena ci saranno Arnoldo Foà e Miriam Mesturino con «L'igiene dell'assassino». La stagione teatrale cairese si concluderà con «L'opera da tre soldi» di Bertold Brecht con il Palchebto Stage International Production.

L'attrice Lella Costa stasera a Cairo

Una rassegna che per appassionati di teatro rappresenta un'occasione importantis- per2 poter assistere a spettacoli di indubbio interesse con attori di fama nazionale ed internazionale. [l. b.]

IL DIVERTENTE MONOLOGO STASERA ALL'ABBA DI CAIRO

MERCATINO DI ANTIQUARIATO E COLLEZIONISMO AD ALASSIO, NATIVITA' REALIZZATA CON I COPPI IN PIAZZA SAN MICHELE AD ALBENGA

Due assessori si tuffano al cimento di Loano

Concerto classico a Borgio, presepe dei pescatori tra le barche a Noli

Mostre, concerti e cimenti per animare l'inverno di turisti e residenti.

CELLE L. Cinquecento anni di storia del Comune raccontati attraverso i documenti dell'archivio storico. E' visibile il presepe su vetrato realizzato dalle scuole di via Torre.

PONTINVREA Aperta dalle 9 sino a tarda sera la pista di go kart «Vittoria».

FALLARE Mostra di pittura «Il Viaggio» al circolo enogastronomico «Le stanze del moro».

M. Da Bludiprussia mostra personale Nebiolo. «Collezione Giovanni Poggi», saletta del bar Testa.

Presepe artistico meccanico nella chiesa di San Matteo a Luceto. IV Rassegna nazionale di presepi «Umberto Piombino»: esposizione delle opere partecipanti al concorso presso il museo civico d'Arte Contemporanea (sezione ad invito presso il museo Trucco). Aperto tutti i giorni, escluso lunedì, sino al 14 gennaio.

CARCARE Sculture e dipinti di Giuliano Ottaviani mostra a Villa Barrili.

Ceramica d'autore «Amarcord Albisola» al ristorante Bruschetta.

MURIALDO Visitabile tutti i giorni sino al 6 gennaio il presepe canico nella chiesa di San Lorenzo in località Ponte.

COSSERIA «Terzo millennio, fantasia e realtà»: legni intarsiati di Enrico Ranuschio nel palazzo municipale.

«Priamarte» opere del ppo degli «Amici dell'arte» di Garlenda fino al gennaio al Priamar. «Senza confini. Dialogo o guerra tra diverse culture?» rassegna di dipinti, disegni e poesie al Priamar. «Origini e storia dell'arte vetraria altaresa» conferenza di Anselmo Mallarini presso la sede della Campanassse (17). Presepe di Della Zucchi in piazza del Santuario (tutti i giorni 15,30-18,30). Lunapark fino al 20 gennaio al Prolungamento. Prosegue la mostra del Presepe d'arte nella ceramica palazzo degli Anziani. Mostra storica dedicata all'affondamento del Transylvania, avvenuto al largo di Bergeggi nel 1917, a villa Cambiaso. Presepe meccanico-artigianale nei locali dell'Arciconfraternita della Santissima Trinità in via Collodi.

BERGEGGI Tradizionale presepe ligure nella chiesa di San Martino a Bergeggi.

SPOTORNO Mostra-concorso al Palace «Il mio albero di Natale».

NOLI Visitabile sulle barche in secca il tradizionale presepe dei pescatori.

FINALE Esposizione dei presepi realizzati dai bambini a Finalpia. Luna park sul lungomare e in piazza Vittorio Emanuele. Alla galleria Ghiglieri «Natale 2001, invito al collezionismo», «Archeologia urbana a Finalborgo» mostra nel Museo del Finale (aperto martedì a domenica (9-12 e 14,30-17). Mostra personale di Gino Severini da Arte Bersani.

BORGIO Alle 15,30 al teatro Gassman concerto del Coro polifonico pietrese. Presepe itinerante da via Mattaotti alla capanna con la Sacra Famiglia in via Municipio.

«Operazione Mato Grosso», vendita di oggetti artigianali e raccolta di fondi da destinare ai bambini brasiliani di Corumbà dalle 9 alle 18 davanti alla chiesa di San Nicolò. Dimostrazioni dal vivo di nuove tecniche pittoriche presso lo studio d'arte U' Caruggiu in via della Libertà.

TOVO E' visitabile il gli orologi da torre in frazione Bardino Nuovo.

LOANO Dalle 10 tradizionale cimento invernale (parteciperanno anche gli assessori Cepollina e Pignocca) nella spiaggia antistante i bagni Florida. Alle 21 nella chiesa di San Giovanni Battista concerto del coro polifonico Città di Loano. Mostra del presepe tradizionale ligure con statuine antiche ed effetti di luce ed acqua al Kursaal. Presepe con sagome in legno a grandezza naturale in Gazzi e strada limitrofe. Presepe meccanico al Kursaal. E' aperto dalle 13 alle 2 del mattino lo Skating Club di viale Libia, con pattinaggio, bar e sala giochi. Mostra «Presepe ligure tradizionale» palazzo Kursaal (ore 15-18, festivi anche 10-12). «Martin Mystère i misteri del Mar Ligure», mostra delle opere del premio nale di disegni e fumetti gennaio a palazzo Doria.

Il tradizionale presepe dei pescatori tra le barche tirate in secco sulla spiaggia di Noli anima le vacanze di turisti residenti che passeggiano sul lungomare che accompagna la suggestiva e soleggiata baia dell'antica Repubblica Marinara

TOIRANO Quarta rassegna del presepe artistico nei caruggi del centro 47 ricostruzioni d natività.

ALBENGA Presepe itinerante artigianale meccanico nei locali adiacenti la parrocchia Campochiesa. Opere di Klimt, Picasso Depero (fino al 30 gennaio alla galleria Ristori. «Reset», opere di Matteo Gravellone in mostra all'ex Siccardi. Mostra di «cose d'altri tempi» nella sede della Vecchia Albenga. Visitabile il presepe realizzato con i «coppi» dagli studenti delle scuole medie sotto la direzione del professor Peppino Slompo. Mostra concorso di presepi nei saloni delle opere parrocchiali a Pontelungo.

CASTELBIANCO Prosegue al wine bar di Colletta la mostra di Graziosa Bertagnin e Maria Rossi.

GARLENDA «Per perdere una luna», mostra di calendari al Castello Del Carretto. Originale presepe al laghetto.

ALASSIO Mostra «Il mondo intorno a te» all'istituto Salesiano Don Bosco (ore 16-19 fino a Natale). Mostra di presepi alla Galleria Charlie Chaplin. [a. r.]

MATTEO GRAVELLONE ESPONE IN «RESET»

Esposizione di Albenga

Si intitola «Reset» e raccoglie l'ultima produzione artistica di Matteo Gravellone, giovanissimo artista di Albenga che, dopo aver dimostrato di poter esprimersi attraverso il figurativo e la non facile arte della fotografia, ha scelto l'informale per la sua mostra in di svolgimento all'ex asilo «Siccardi». Le tra ta aperta tutti i pomeriggi. [a. p.]

IL

VENERDI' 28 DICEMBRE 2001
Presentando alla cassa questo tagliando si STAMPA
un BIGLIETTO OMAGGIO
in una delle seguenti attrazioni:

- EXPLORER
- AUTOSCONTRO PICCALUGA
- HARD SURF
- SHOW BOAT
- GIOSTRA CATENE
- SCIVOLO TABOGA
- RUOTA PANORAMICA
- DAS MONSTER
- MINI AVIO
- MINI BRUCO
- BABY RECORDS (Giostra bimbi)

Luna Park di Savona

PROLUNGAMENTO

Presentare il tagliando del giorno stesso
(al lunedì quello della domenica)
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

SI VOTANO I PORTICI GOLOSI

VENERDI' 28 DICEMBRE 2001
Savona 1-28 Dicembre

PREMIO PORTICI GOLOSI

Vota la vetrina più bella quelle dei negozi

- ☐ 213 Benetton
- ☐ Académie de Beauté
- ☐ Aroma Caffè
- ☐ Creative Calzature
- ☐ Dupanloup
- ☐ Gola Arnaldo Immobiliari snc
- ☐ Manoel
- ☐ Linea Più
- ☐ Prima Casa Immobiliare
- ☐ Tabaccheria Laura Piovano

Il presente tagliando deve essere ritagliato e imbucato nelle urne presenti presso Aroma Caffè (via Paleocapa), Oleificio Pollo Nicolò (P.zo Giulio II), o nei giorni 8, 9 e 13, 15 e 16 presso lo stand itinerante Portici Golosi

STASERA AL CINEMA

SAVONESE E PROVINCIA

CHIABRERA Tel. 019-820409.
OGGI RIPOSO.

ASTOR. Tel. 019-854627.
Merry Christmas.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000.

DIANA 1. Tel.
Atlantis Ore 15,30-17,30.
Spy game Ore 20,15-22,45
Lire 12.000, 8000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy game Ore 15,30-17,45
Atlantis
Lire 12.000; 8000

[illegible] Tel. 019-825.714
Il principe e il pirata.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Harry Potter.
Ore 15,50-18,50-22.
Lire 12.000; 8000.

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a tuo
Ore 15-22,30
Lire 10.000-8000-6000.

OGGI RIPOSO

COLUMBO Tel 0182-640.263
Harry Potter. Ore 15-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000; 500

Tel. 0182-640.427.
Spy Game
Ore 16-18,10-20,20-22,30
Lire 12000-8000-

AMBRA. Tel. 0182-51419
Merry Christmas.
Ore 20,30-22,30

ASTOR Tel. 0182-50997.
La vera storia di Jack lo squartatore.
Ore 15-18,10-20,15-22,30
Lire 12000-8000-6000.

CINEMA TEATRO LEGNE.
OGGI RIPOSO.
Ore 17-21,15

VALLECHIARA
Atlantis
Ore 21 Lire 12000-8000

CINETEATRO GASSMAN
Merry Christmas.
Ore 15,30-17,30-20,30-22,30
Lire 12000-8000

ARENA Tel. 019-5090353.
La dama nel lodeo con Ilaria Costa.
Ore 21.

CHIABRERA Tel. 692918
Harry Potter
Ore 15-18-21.

LOANESE Tel. 019-669 961
Aida degli alberi Ore 16,30-18,30.
Il principe e il pirata Ore 20,30-22,30.
Lire 12000-8000-6000

Teatro Sacello
A. I. Intelligenza artificiale.
Ore 21,30 Lire 7000

VERDI 1-019.97.249
Harry Potter Ore 14,45-17,30
Ocean's eleven Ore 20,30-22,45
Lire 13000-10000

VERDI 2
Merry Christmas
15,15-17,30-20,40-22,45.
Lire 13000-10000

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45. **Spy game.** Regia di T. [illegible] con R. Redford, B. Pitt. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595 91 45. **Aida degli alberi** regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15; 16,30;
Monsoon wedding regia di M. Nair con N. Shah, L. Dubey. Or.: 18; 20,15; 22,30.

[illegible] MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Lucky Break.
Or.: 15,30, 17,50; 20,20; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
I vestiti nuovi dell'imperatore. Or.: 15,30; 17,50; 20,30; 22,30.

AURORA. Tel. [illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Regia di C. Columbus con D. Radcliffee R. Crint. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

CINEPLEX POR[illegible]. [illegible] 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15,20; 18,30; 21,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Merry Christmas regia di N. Parenti con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,20; 17,40; 20, 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. [illegible]
Il principe e il pirata.
Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Spy game. Or.: 17,30; 20; 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Momo alla conquista del tempo, regia di E. D'Alò, animazione. Or.: 15,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Serendipity - Quando l'amore è magia. Ore 16,10; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Aida degli alberi, regia di G. Manuli, animazione. Or.: 15,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20

[illegible] Tel. 010-254.18.20.
South Kensington, regia di C. [illegible] con R. Everett e Ella Mc Pherson. Or.: 15,50; 18; 20,10; 22,20.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
From Hell-La vera storia di Jack lo squartatore. Ore 17,25; 20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
Ore 15,50; 18,10; 20,30; 22,50

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586 419. **Atlantis l'impero perduto**, regia di G. [illegible] e K. Wise, [illegible]. [illegible]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-58[illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale**
Or.: 15,30; 18,30; 22.

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.96.35
Momo alla conquista [illegible] tempo Or.: 15; 16,20; 17,40; 19
L'uomo che non c'era Or.: 20,20; 22,30

LUX Tel. 010-561.691.
Ocean's eleven. Or.: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-562.82.98 **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,15; 16,15; 22,15.

[illegible] Tel. 010-581.415. **Il principe e il Pirata.** Or.: 16,50; 18,40; 20,40; 22,40.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Momo.** Regia di N. Epiron con J. Travolta. Or.: 15,50; 18,40; 20,40; 22,40. **Serendipity - Quando l'amore è magia.** regia di P. Cheesen co J. Cusack e K. Beckinsale. Or.: 20,40; 22,30

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Ocean's eleven, regia di S. Soderbergh con G. Clooney e B. Pitt. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA STUDIO. Tel. 010-583 261
Omicidio in Paradiso
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Jack lo squartatore. Or.: 17; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Merry Christmas con con M. Boldi e C. De Sica Or.: 15,30; 18,30; 22.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Tomb Raider. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14; 15; 17,10; 18,10; 20,40; 21,20; venerdì, [illegible] e martedì anche 23,50 e 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Merry Christmas. Or.: 14,10; 14,50; 16,20; 17; 18,30; 19,10; 20,40; 21,20; 22,50; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,30.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Ocean Eleven. Or.: 15,10; 17,30; 20,20; 22,40; venerdì, sabato, domenica e martedì anche alle 1.00.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Tomb Raider . Or.: 15,30; 16,15; 17,50; 20,10; 22,20; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,40.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il principe e il pirata. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50; venerdì, sabato, domenica e [illegible]

[illegible] CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Spy game. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto. Or.: 14,10; 16,20 18,20; 20,20; 22,20, ven., sabato, domenica e martedì anche alle 00,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Serendipity - Quando l'amore è magia Or.: 14*; 16,10*; 18,20*; 20,30; 22,40. * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 00,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Lucky Break.
[illegible]: 19*, 21,10; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì anche 23,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La vera storia di Jack lo Squartatore
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven., sabato, domenica e martedì anche alle 01,00

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
South Kensington. Or.: 20,20; 22,50

[illegible] AS FIUMARA. Tel 199.123.321
Momo alla conquista del tempo
Or.: 14,30; 16,30.

UCI [illegible] FIU[illegible] Tel. 199.123.321
Aida degli alberi . Or.: 15,10; 17,15*; * solo venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
La bicicletta di Pechino . Or.: 15*; 17,30; 20*; 22,30*; * [illegible] venerdì, lunedì, mercoledì e giovedì; venerdì, sabato, domenica e martedì [illegible]

CHIEMÀ PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]. 010-69.812.00
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15.30; 18,30; 21,30

S. SIRO Tel. 010-320.25.84.
Tomb Raider
Or.: 20,30; 22,30

[illegible] Tel. 010-513.61.38.
Nuovo spettacolo

AMBRA Nuovo spettacolo

CINEMA CAMPESE. OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE. OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE. Tel. 0185-92.577
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-285 033.
Ocean's eleven
Or.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-51.95.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 16,10; 19,10; 22

CINEONE Tel. 0185-50.781.
Merry Christmas.
Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Ocean's eleven.
Regia di S. Soderbergh, con G. Clooney, B. Pitt.
Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694.
Harry Potter e la pietra [illegible]a.
Ore 15; 19; 22.

ARISTON. Tel. 0185-41.505.
Ocean's eleven
[illegible]: 15,40; 17,50; 20; 22,20.

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR
Tel. 0183-61978.
Ore 21: **La[illegible]**

CENTRALE
Tel. 0183-63871.
Harry Potter e la pietra filosofale
Ore 15,30-18,45-22.
Lire 12500-8000

[illegible]
Tel. 0183-293620.
Merry Christmas.
Orari: 15-16,50-18,40-20,40-22,40.
Lire 12500-8000

IMPERIA. Tel. 0[illegible].
Spy game
Orario 15,30-17,50-20,10-22,40
Lire 12500-8000

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
Ocean's Eleven.
Ore 15,30-17,45-20,20-22,40.
Lire 12500-8000

[illegible] 018443440.
Il diario di Bridget Jones
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA Tel. 0184-261955.
Lara Croft-Tomb Raider
Orari 20,30-22,30 Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506.060.
Ocean's Eleven.
Orari (indicativo) 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF. Tel. 0184-506.06.
Il principe e il pirata.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000

ARISTON ROOF-Sala 1. [illegible]. 0184-506.060.
Harry Potter e la pietra filosofale
Orari. 14,30-17-19,40-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel.0184-506.060.
South Kensington.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000.

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. 0184-506.060.
Tomb Raider.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
[illegible].00.

CENTRALE. Tel. 0184-597820.
Merry Christmas.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 13000

ITALIA. Tel. 597822.
Lucky Break.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 13000.

SAN[illegible]. 0184-507.070.
Ore 15,30-17,10-18,40: **Atlantis: l'impero perduto**
Ore 20,30-22,30: **Serendipity**
Lire 13000.

(La programmazione e gli orari dei film possono [illegible] variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e [illegible] esigenze [illegible] sala cinematografica)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA. Tel. 010-413 938.
Il diario di Bridget Jones.
Ore 21,15

L.GA. LUMIÈRE. Tel. [illegible]
Betty Love.
Regia di H. Lubuta con R. Zellweger
[illegible].

NICKELODEON.
Tel. 010-589.640.
Chiuso sino al 31/12

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG. Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE.
Ballo Excelsior di R. Marenco e L. Mazzotti. Corpo di ballo del Teatro alla Scala: Ore 20,30

POLITEAMA GENOVESE.
La Compagnia Goldardica Balstrocchi in **A qualcuno piace piccolino** Ore 21

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
L'importanza di chiamarsi Ernesto di O. Wilde, regia di M. Missiroli, con G. Giuliosas, D. Capriglione, L. Poli 20,30. Lire 45.000-31.000.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Anna dei miracoli di W. Gibson con M. D'Abbraccio, S. Biancafiara. Ore 20,30.

CHIESA DI S. AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
La donna serpente.
Burattini di Bruno Cereseto. Ore 18

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA.
OGGI RIPOSO

CARIGNANO - Teatro in gestazione.
OGGI RIPOSO. Lunedì 31 dicembre l'operetta «Il profumo del tempo», antologia di brani scelti dal repertorio operistico

LE TRAME DEI FILM

Lara Croft splendida protagonista del film intitolato: «Tomb Radier»

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea. ●●●

L'APPARENZA INGANNA. Commedia. L'introverso Pignon è un contabile [illegible] un' azienda sul punto [illegible] venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ●●

[illegible]. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 [illegible] capo di [illegible] spedizione [illegible] [illegible] della leggendaria isola. ●●●

[illegible] POTTER [illegible] LA PIETRA FILO-[illegible]: Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii a cui un gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago. ●●●

LUCKY [illegible] Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi. [illegible]

MATRIMONIO [illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima [illegible] Internazionale del Cinema di Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio [illegible] Nuova Delhi. ●●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina. ●●●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam. ●●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste [illegible] Natale di una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Cloney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»). ●●●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier [illegible] talmente [illegible] dalla terribile moglie che comincia [illegible] progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato [illegible] eredità [illegible] dipinto del valore [illegible] 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [illegible] conosceva l'esistenza. ●●●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel [illegible]do degli adulti. Esordio dietro la macchina da presa per Marco Ponti. [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passe[illegible]lando per le vie di Manhattan. ●●

SOUTH KENSINGTON. Commedia. [illegible] nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare le [illegible] della [illegible] grande [illegible] [illegible] quartiere londinese che dà il titolo al film. ●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

TOMB RAIDER. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'impegna nella ricerca di una pietra [illegible] [illegible] salvare il mondo. La prot[illegible]onista è Angelina Jolie. Il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ●●●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen narra di [illegible] donna (Frances McDormand), moglie [illegible] un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita; un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ●●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [illegible] polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATORE. Commedia. Dal romanzo di Simon Leys, [illegible] curiosa storia di N[illegible]e che lascia un sosia a Sant'Elena e [illegible] a Pari[illegible]. Ne è protagonista Ian [illegible] ●●

VIAGGIO A [illegible]. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio [illegible] una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ●●●●

EDINET COMPIE 5 ANNI

Un ringraziamento [illegible] le persone e le aziende che ci hanno dato fiducia fin dal lontano 1996.

www.aceaalbenga.com www.aeffefloricoltura.com www.agenzia4mura.it www.agenziamediterranea.it www.agricontrol.it www.alassio.it www.albenga.it www.albergogarden.it www.albergothea.it www.albinochiesa.it www.allevamentoevertea.it www.andora.it www.argentohotel.com www.astoriavarazze.it www.audiolabs.it www.badano.com www.bagnino.it www.barnabateam.it www.bergeggi.it www.biovi.com www.borgioverezzi.it www.borsaimmobiliare.it www.calizzano.it www.casebellediriviera.it www.caseinriviera.it www.ceramichemazzotti.it www.ceriale.it www.coalcostruzioni.it www.comunicando.org www.decolat.it www.dentalsmile.it www.evergreengroup.info www.finaleligurehotel.com www.flexopack.it www.florenzhotel.com www.fracchialberto.it www.frantoiobianco.it www.fotorainato.com www.galleano1955.com www.gallopolli.it www.garibaldihotel.it www.garlenda.com www.gborello.it www.geometri.savona.it www.giovannibatestrino.com www.gmcmariani.it www.greensynergy.info www.hcaldand.com www.hlungomare.it www.hnettuno.it www.hsavoia.com www.hotelbristol.to www.hotelcasella.it www.hotelcorallo.to www.hotelivana.it www.hotelmoresco.it www.hotelnuovoalmare.it www.hotelvela.it www.hsavoia.it www.inferie.it www.ippodromodeifiori.it www.jumbohotels.it www.labottegadialassio.it www.magna-charta.it www.mavelamarmi.it www.medusahotel.it www.merloflor.it www.mondintero.it www.mosis.it www.noli.it www.ord-sgast.it www.otticamoderna.com www.palmhotels.it www.paolocasella.it www.pensionepineta.it www.pietraligure.it www.radioliguria.it www.residenceaurora.it www.residencecorallo.it www.residencestellamaris.com www.resincolor.com www.ristoranteilcapanno.com www.ristoranteitalia.cr.it www.rivalmare.com www.rys.it www.saialassio.it www.savoyvarazze.it www.studiomaglione.it www.suisse.it www.toirano.it www.tortugabeach.com www.tropifloras.com www.tuliodalbisola.it www.vecchiaoliviera.com www.vegaauto.it www.viemmemacchineutensili.it www.villamarina.to www.villarose.it www.virtualhospital.it

WWW.IVG.IT Il portale della provincia di Savona

edinet 10100011100100 WWW.EDINET.INFO

Numero Verde 800-904614

edinet
Tel. 0182 471519 Fax 0182 648493
via Paolo Ferreri, 8 17021 Alassio

LA FORMULA DEL SUCCESSO DELL'IVREA CAPOLISTA, MENTRE TRA LE FORMAZIONI LIGURI GLI UNICI EXPLOIT SONO DEL SAVONA E DI UN CALABRIA CHE NON «INVECCHIA»

Serie D, il segreto sono i «bomber»

Parla la classifica: chi segna di più domina il campionato

Bergantin (Ivrea) e Tozzi Borsoi (Borgomanero), due bomber del girone

analisi

Bruno Manticone

Gol. E', al solito, l'arma segreta. Lo dimostrano i «numeri» della serie D. Al di là di valori tecnici ed espedienti tattici, sono i soliti gol che fanno la differenza. E, soprattutto, gli uomini-gol. Vecchia storia, si dirà. Ma è così.

Prendiamo l'Ivrea, capolista solitaria, con tre punti di vantaggio su Savona e Canavese dopo aver subito k.o. (tra le polemiche) la Sanremese nel recupero poco prima di Natale. Caso, probabilmente, unico, e solo in Italia, ma anche all'estero, la squadra arancione ha tre giocatori ai primi tre posti della classifica cannonieri della serie D: Pierobon con 12 reti, Bergantin e Capecchi con 10 ciascuno. Trentadue gol in tre. Più di quanto abbia segnato ogni altra squadra del girone. E' il «segreto» dell'Ivrea. Perchè con tre giocatori che genere le partite si risolvono, prima o poi, anche in giornate non proprio fortunate come quella capitata alla capolista contro la Sanremese. Ma lo stesso discorso vale anche per le altre due squadre di vertice. Il Canavese si affida ad un vecchio bomber, Pisasale, 36 anni, una gloriosa carriera alle spalle in serie C, persino un infortunio che lo ha bloccato per alcune settimane. Eppure, tutto, il già andato a rete 8 volte in questa stagione. E, nel suo conto personale, sono i gol segnati complessivamente in carriera. Non avrà mai calcato i campi della massima serie, ma è difficile dire che, a modo suo, Pisasale non occupi un posto importante nel calcio italiano. Più «diffusa», invece, la distribuzione del gol in dell'altra «grande», il Savona. Non un bomber implacabile, ma tanti, utili e preziosi, giocatori con il del gol: l'esperto Barcaloni, grazie anche alle sue micidiali punizioni, è andato a rete 8 volte come Pisasale; sei volte; Aloe cinque. E, nel conto, vanno messe anche le quattro reti di Lamberti che proprio attaccante puro non è, ma che, quando è in condizione, sulla fascia riesce a farsi pericoloso anche sotto porta. E, comunque, vista l'importanza del gol, il Savona non si fermerebbe qui. Per il mercato di gennaio, in biancoblù, si fa il nome di un cavallo di ritorno importante: Corrado Filleddu, già in passato tre stagioni (con 25 gol) in biancoblù, ora alla Nocerina in C1.

Senza togliere nulla a chi fa in pieno il suo dovere in difesa e tanta fatica a centrocampo, quanto siano importanti gli uomini-gol lo dimostrano due squadre a ridosso dell'alta classifica, il Valle d'Aosta ed il Borgomanero. Sono in ritardo rispetto alle prime della classe. Colpa di una partenza al rallentatore, ma poi entrambe le squadre hanno accellerato. E, sarà un caso, proprio in corrispondenza dell'arrivo di un bomber: il Valle d'Aosta, all'inizio, ragranellato soprattutto pareggi che, in un torneo a tre punti, fanno perdere terreno. Da quando ha ingaggiato l'ex imperiese Spinelli (che l'allenatore valdostano Giorgio Benedetti, ex ne- anche lui, conosce bene), affiancandolo a Lenzoni (6 gol), la squadra ha cambiato marcia. Ha perso solo una volta (meno di tutte) e Spinelli, andato in gol cinque volte - quasi un gol a partita visto che è arrivato a novembre - ha dato una grossa mano. Undici punti di distacco dall'Ivrea sono tanti, ma il Valle d'Aosta, ora, fa paura. Non a caso, prima della sosta, ha subito k.o. proprio il Canavese: in gol il solito Spinelli. Ma il discorso vale anche per il Borgomanero, autore di un sorprendente recupero in classifica. Un recupero che ha il «marchio», anche qui, di un attaccante, Tozzi Borsoi. Arrivato a novembre. Ha segnato 5 gol. In pratica a partita. Con i tifosi liguri a chiedersi sconcertati: «E' lo stesso Tozzi Borsoi, spaesato ed evanescente, visto due a Sanremo in C2 e, fino a novembre, a Savona?». Evidentemente il freddo di Borgomanero ha fatto miracoli. Tanto che mister Cichero - la Sanremese è stata anch'essa trafitta da una rete di questo «ex» incompreso - lo ha persino definito il «Vieri della serie D». Scusate se è poco.

Merce preziosa, quindi, i bomber. E le altre «liguri» come stanno in materia? La Sanremese ha il solito Calabria a sette reti e Prunecchi a tre. Cifre significative anche se ben diverse da quelle dell'Ivrea ma a ben guardare il cammino dei biancazzurri, si scoprirà che i loro momenti migliori hanno coinciso con i momenti di miglior condizione dei due attaccanti. Non ci sono cannonieri in classifica per Imperia, Sestrese e Vado. Iannolo dell'Imperia (3 reti, ma due segnate quand'era ancora alla Sanremese) ha fatto meglio di tutti. Dipenderà anche da questo la classifica un po' deficitaria delle tre squadre? E, per dirla tutta, sul fondo classifica, l'impressione è che il Casale, senza i gol del vecchio Giulietti (7 in tutto), vecchio «corsaro» da area di rigore anche lui, sarebbe già affondato del tutto.

Un momento del derby di Coppa Italia tra il Savona e la Sanremese, due protagoniste del campionato di serie D

MEETING A CELLE LIGURE

I vincitori del Triathlon di Natale

CELLE. Ottima riuscita della nona edizione del «Triathlon di Natale» organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure e nobilitato dalla partecipazione di atleti provenienti anche dalla provincia di Imperia. La manifestazione si è svolta allo stadio Olmo e non è stata certo aiutata dal tempo considerato che si è gareggiato con una temperatura non superiore ai 5 gradi.

Anche in questa edizione il «Triathlon» si articolava in tre prove: una di corsa (con i partecipanti che potevano optare tra i 60 piani ed i 1000 metri) e due concorsi (salto in lungo e lancio del peso). In campo maschile affermazione del decathleta savonese Luca Scarantino (125 punti, con 7"1 nei 60 metri, metri 5,94 nel lungo e metri 14,86 nel peso, attrezzo da 5 kg). Il portacolori dell'Atletica Arcobaleno ha preceduto Daniele Ierardi, Gino Marrocu e Alessio Berta.

Tra le donne affermazione di Sabrina Barbieri con 102 punti (8"2 sui 60, metri 4,48 nel lungo e metri 9,16 nel peso). [g. o.]

KICK-BOXING

LA RIUNIONE A GENOVA

Palestra Pilade ha conquistato altri due titoli

FINALE LIGURE. Ancora ottimi risultati degli atleti della «Palestra Pilade». Il finalese è stato inserito tra i protagonisti della importante riunione di kickboxing che si è tenuta al palasport di Lago Figoi a Genova Borzoli. Ben due titoli italiani sono stati conquistati da Mirko Mantovani (83 Kg) e Raffaele Colombo (70 Kg) che hanno messo in luce tutta la loro bravura confermando gli ottimi risultati ottenuti nel corso di tutto il 2001.

Giovanni Fazio inoltre ha conquistato il titolo regionale nella categoria 72 Kg. Nella riunione genovese che è stata seguita da una notevole cornice di pubblico si distinti anche, al loro primo incontro, Marco Moreno, Fausto Badino, Luca Bozano e Chiara Bonanni. Afferma il maestro Zerbini: «Unire gli sforzi è stato davvero importante. Il gemellaggio tra la palestra di Finale e quella di Loano ci ha permesso di seguire, con diverse metodologie, i ragazzi che sono appassionati di questa disciplina.E sicuramente altre belle soddisfazioni dovrebbero arrivare il prossimo anno». [g. o.]

LE PARTITE CHE DARANNO UN VOLTO MENO APPROSSIMATIVO ALLE CLASSIFICHE SONO TUTTE IN PROGRAMMA IL SEI GENNAIO

Amichevoli e recuperi, il calcio non si ferma

Domani Quiliano-Cairese e domenica mattina Finale Ligure-Savona

Guglielmo Olivero

Il calcio ligure è in vacanza, almeno sulla carta. Se è che i tornei di Eccellenza e Promozione riprenderanno il 13 gennaio (per Seconda e Terza il letargo è più lungo) diverse squadre, già prima di Capodanno, saranno impegnate in interessanti test. Senza dimenticare che nella sosta sono in programma anche alcuni importanti recuperi.

Miriade di amichevoli. Troppe volte, nelle stagioni scorse, alla ripresa dei campionati tante squadre apparivano svogliate e fuori forma. Per evitare che ciò si ripeta diverse società (soprattutto coloro che vogliono raggiungere importanti obiettivi) hanno organizzato una serie di interessanti amichevoli. Copertina per l'Eccellenza ed in particolare per l'Albenga che lottando al vertice. Il team di Cesare Cometto sarà impegnato ad Alassio il 5 gennaio per un triangolare al quale parteciperanno anche Alassio e S.Filippo, che militano rispettivaente in Prima e Seconda Categoria.

Ieri dall'Argentina ha chiamato Romero che è volato nel Paese sudamericano, colpito da una grave crisi economica, per visitare i familiari. Se non ci saranno contrattempi l'attaccante argentino si ripresenterà in società il gennaio, alla ripresa degli allenamenti.

Numerosi gli impegni anche in questi giorni festivi per le squadre di calcio

La Cairese scende invece in campo domani a Quiliano per un'interessante amichevole: calcio d'inizio alle 15. Ieri ed oggi i rossoblu svolgono allenamenti al Vesima, senza alcuna defezione.

Il Finale, che anche in questi giorni svolge normali sedute di allenamento, attende invece il Savona. La partita, che attirerà l'attenzione di molti appassionati, si giocherà domenica mattina alle 10,30. Passando alla Promozione copertina per il Varazze che domenica, al Natta di Celle, ospiterà la Fossanese. La partita inizierà alle 14,30. Il Legino, che sta lottando per i primi posti della classifica, riprenderà la preparazione dopo Capodanno.

Recuperi. Il più importante è, ombra di dubbio, Cairese-Finale in programma il gennaio. La partita si giocherà al Rizzo ed è importante per la classifica delle due squadre. All'Epifania anche i tre recuperi del Girone A di Prima Categoria, tutti con inizio alle 14,30: Altarese-Ospedaletti; Calizzano-Don Bosco Valle Campo e Pallare-Riviera dei Fiori. Il 5 gennaio invece, per il campionato Juniores regionale, girone B si giocherà, alle 15.30, Arenzano-Molassana.

La lunga pausa. Come detto, i campionati riprenderanno il 13 gennaio. Ma Seconda e Terza categoria una pausa molto più lunga. Questo complice il numero ridotto squadre che partecipa ai tornei.

La lunga sosta costringerà questi team, soprattutto nel mese di gennaio, a disputare amichevoli per non perdere la concentrazione per la seconda metà dei rispettivi tornei. Va ricordato che nel girone A di Seconda comanda la Nuova Intemelia mentre nel B l'Albatross sembra la favorita.

Nella Terza categoria la lotta è tra Cisano Duemila e Don Bosco Alassio: quest'ultima squadra ha in programma, già nei prossimi giorni, una interessante serie di amichevoli

RICONOSCIMENTO AL SEGRETARIO E TEAM MANAGER MASSINO IENCA

Una festa grande

Festa grande ieri mattina nella Sala consiliare del Comune per Massimo Ienca, segretario e team manager del Genoa. L'iniziativa è stata voluta dal club rossoblu alassino (e sospinta particolarmente da Piero Caviglia) che ha voluto premiare un concittadino diventato una delle bandiere del sodalizio. Alla cerimonia presenti il sindaco Marco Melgrati e l'assessore allo sport Calò. Numerosi i tifosi genoani che hanno voluto presenziare alla cerimonia. [g. o.]

BOCCE

DOMANI LE SQUADRE DELLA MASSIMA SERIE SARANNO IN CAMPO PER LA QUINTA GIORNATA DI RITORNO

Roverino ad Aosta con l'obbligo della vittoria

Val Merula sui campi della Tubosider, a Carcare arrivano i campioni d'Europa

L'attività bocciistica non conosce festività. Domani la massima serie sarà in campo per la quinta giornata di ritorno di un campionato che nelle ultime settimane si è messo in forte evidenza le società liguri che contro le blasonate piemontesi si sono fatte onore conquistando importanti successi.

Nel primo raggruppamento l'ambiziosa Val Merula è impegnata sui campi della Tubosider. Per la formazione del presidente Oreste Garrione l'imperativo è vincere contro i piemontesi in una sfida che vale i playoff. Incontro interessante per la classifica è anche quello in programma a Voltri.

I genovesi ospitano la Cumianese in una sfida risultato aperto. Chiude il raggruppamento Chierese-Autonomi Fossano con il Pianezza Torino che effettua il turno di riposo. Nel secondo raggruppamento i riflettori puntati sul bocciodromo di Carcare dove è in programma l'incontro tra i locali di Ressia e la Ferrero.

Il team della Val Bormida, reduce da due vittorie consecutive, cercherà un risultato utile anche contro i campioni d'Europa. Trasferta difficile invece per la Roverino. La formazione di Ventimiglia è impegnata ad Aosta contro la Nitri. L'imperativo è uno solo: vincere per potere ancora sperare nei playoff.

La giornata è chiusa dalla sfida La Fissa Torino-Auxiluum Saluzzo con la Perosina ferma per il turno di riposo.

Nel girone C la quinta giornata è caratterizzata dall'importante match in programma in Piemonte. Di scena la Balangarese e l'Albisola.

I savonesi che domenica scorsa hanno effettuato il turno di riposo scenderanno in campo con la convinzione di vincere la sfida. Il dirigente degli albissolesi Giancarlo Ranieri: «Cerchiamo il contro una formazione agguerrita come quella piemontese, anche se alla vigilia firmerei per il pareggio». La giornata prosegue con le sfide tra la Brb Ivrea e il Sommaria e l'atteso incontro tra il Sassi Torino e i toscani del Litorale. Rimarrà fermo per il turno di riposo il Dopolavoro Ferroviario Asti. [r. p.]

A FINALE VINCE IL DLF AL

Fermo il campionato di serie B, che riprenderà il 12 gennaio con i playoff e playout, i riflettori puntati sui tornei minori con il ritorno alla vittoria del Dopolavoro Ferroviario Albenga. Il team ingauno infatti si è imposto nel trofeo Parodi organizzato dalla Bocciofila Finalese e riservato alla categoria D. In campo ben sedici terne provenienti dalle provincie di Savona, Imperia e Cuneo. I vincitori sono risultati Giovanni Campanaro, Angelo Cardone e Luigi Bertolino che in finale hanno battuto nel derby per 13-12 la Bocciofila Albenganese di Angelo Verando, Andrea Vio e Nicola Araldi. Al posto si è piazzata la Pro Loco Ranzo con Gianluigi Deperi, Giuseppe Guido e Luigi Guido davanti al terzetto della Finalese (Gianpiero Bertoldi, Gino Donato e Giovanni Velizzone). A Borghetto è svolta la Coppa Sec per quadrette. Il successo è andato alla formazione di casa: Giuseppe Magliacane, Giorgio Guerra, Stefano Castellatti e Ferdinando Rinaldi che ha battuto in finale per 13-10 il Martinetto. [r. p.]

SV 3

STELLA cortesia

LA STAMPA

ALASSIO

★★★★ **Diana Grand Hotel**
Via Garibaldi, 110
tel. 0182.642701 - fax 0182.640304
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo. Servizio fax. Terrazza, parco privato, piscina con idromassaggio, palestra, sauna, parcheggio. Spiaggia privata, canoe. Biciclette gratis.
Convenzione con Golf Garlenda (sconto 25%).
Settimanalmente gran buffet con barbecue e intrattenimento musicale.

ALASSIO

★★★★ **Gr. Hotel Spiaggia**
Via Roma, 78
tel. 0182.643403 - fax 0182.640279
www. spiaggiahotel.it
info@spiaggiahotel.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, Terrazza, parco privato, spiaggia privata, piscina con idromassaggio. Sala conferenze. Garage.
Direttamente sul mare, serate musicali.

ALASSIO

★★★ **Hotel Danio Lungomare**
Via Roma, 23
tel. 0182.640683 - fax 0182.640347
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Sala ristorante alla carta con terrazza sul mare.

ALASSIO

★★★ **Hotel Tirreno**
Passeggiata Cadorna, 24
tel. 0182.642474 - fax 0182.642195
hotel.tirreno@libero.it
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con Tv, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, spiaggia privata.
In quartiere silenzioso direttamente sul mare.

ALASSIO

★★★ **Hotel Garden**
Via P. Ferro, 1
tel. 0182.470318 - fax 0182.644258
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, terrazza, parco privato, piscina, parcheggio coperto.
Salone per le feste.
A 300 metri dal mare.
Vicinissimo al centro.

ALASSIO

★★★ **Hotel Pesce d'Oro**
Via Garibaldi, 101
tel. 0182.640623 - fax 0182.640752
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino, veranda, dehors, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, pedalò, canoe, garage BMW convenzionato.
Situato nel centro storico ■ pochi passi dalla spiaggia.
Offre cucina curata con particolare attenzione alle esigenze dei bambini di ogni età.

ALASSIO

★★★ **Hotel Regina sul Mare**
Viale Hambury, 220
tel. 0182.610215 - fax 0182.660092
Ristorante e bar. Camere climatizzate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, giardini, spiaggia privata, giochi bimbi, solarium, idromassaggio, biciclette gratis, parcheggio.
Direttamente sul mare. Menù a scelta. Serata di gala tutti i sabati.

ALASSIO

★★★ **Hotel Rosa**
Via M. Conti, 10
tel. 0182.640821 - fax 0182.660028
info@hotelrosa.it - www.hotelrosa.it
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, giochi bimbi, spiaggia convenzionata, parcheggio, garage, noleggio biciclette.
Cucina tipica ligure. Centrale, in zona tranquilla ■ soli 20 metri dal mare.

ALASSIO

★★★ **Hotel Ivana**
Via San Rocco, 14
tel. 0182.642297 - fax 0182.642595
Bar. Camere con TV e telefono.
Terrazza, cassaforte, servizio fax, giardino, spiaggia convenzionata.
Tennis nelle vicinanze.
In posizione panoramica vicino al parco di S. Rocco. Cucina curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

★★★ **Hotel Cortinovis**
Via L. da Vinci, 248
tel. 0182.642097 - fax 0182.642405
Bar. Camere climatizzate con Tv e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, spiaggia convenzionata, noleggio bici parcheggio convenzionato.
A due passi dal mare.
Conduzione familiare.
Cucina particolarmente squisita curata direttamente dal proprietario.

ALASSIO

★★★ **Hotel Ideale**
Corso Dante, 45
tel. 0182.640376 - fax 0182.640377
Ristorante ■ bar.
Camere con telefono.
Servizio fax, sala tv.
Spiaggia privata.
Centrale a 50 metri dal mare.
Menù a scelta.

ALBINGA

★★★ **Hotel La Gallinara**
Via Piave, ■
tel. 0182.53086 - fax 0182.541280
Ristorante e bar.
Camere con TV e telefono.
Servizio fax, allaccio modem-fax.
Terrazza con belvedere, ascensore, spiaggia convenzionata.
Gestione familiare. Cucina curata.
Ambiente tranquillo a 300 mt dal mare ■ dal centro storico.
Aperto tutto l'anno.

ALASSIO

★★★ **Hotel Santa Lucia**
Via Giancardi, 16
tel. 0182.640734 - fax 0182.640735
www.prhtlvga@tin.it
Ristorante e bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, terrazza, spiaggia convenzionata, garage ■ prenotazione.
Sala da pranzo climatizzata
Sconti per bambini, ampia vista sul golfo, colazione ■ buffet.

ALASSIO

★★ **Hotel Astra**
Via Roma, 47
tel. 0182.64955 - fax 0182.640065
Bar, servizio fax.
Camere con telefono e balcone.
Spiaggia convenzionata.
Parcheggio.
In zona tranquilla vicino al mare.

ALASSIO

★★ **Hotel Ambra**
Via Garibaldi, 123
tel.0182.640626 - fax 0182.643651
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio coperto.
A soli 20 metri dalla spiaggia.
Servizio di ristorazione all'aperto per il periodo estivo.

CERIALE

★★★ **Hotel Torelli**
Lungomare Diaz, ■
tel. 0182.990040 - fax 0182.931798
www.hotel torrelli.supereva.it
hoteltorelli@libero.it
Ristorante ■ bar. Camere con TV e telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, Spiaggia privata, parcheggio privato. Ascensore diretto sulla spiaggia.
Direttamente sulla passeggiata a mare in zona centrale.
Gestione familiare molto curata.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità della vacanza una sorpresa speciale: tutte le mattine una copia gratuita de LA STAMPA

ARIELA PEIRA E CLAUDIO MISTRANGELO STANNO GUIDANDO L'ULTIMA CLASSIFICA PROVVISORIA

Per lo «Sportivo» 2001 sarà battaglia all'ultima scheda

Simona Ventura, stella dello «Sportivo»

Così i maghi del pronostico

Franco Giamello all'altezza dei Laverboys mentre avanzano le «coppe» più attese

«Finalissimo» per la prima parte del Savona Goal che attende ora la ripresa del campionato di serie D per scattare col «ritorno», mentre i punti incasellati nella prima sezione andranno a sommarsi con quelli del 2002 per completare la graduatoria che andrà a salire sul palco delle premiazioni al Teatro Chiabrera nel corso della fastosa cerimonia dello Sportivo dell'anno. Intanto per i nostri affezionati lettori è in pieno svolgimento la Coppa Campioni e quella dell'Euro. Colonna vincente: 2-1, 1-0, 0-3, 3-0, 4-1, 2-1.

Sprint vincente del mago vadese **Franco Giamello** che mette davanti agli autentici dominatori: i Laverboys, ma questa volta Giamello si è ricordato che un tempo ha vinto la Coppa campioni e con il Bar Bagutti-no intende fare una seconda parte del Savona Goal alla grande. Ordine d'arrivo della 13ª tappa: punti 42 squadra Giamello (Franco, Paola e Anita) e scheda 33 dei Laverboys; 40 scheda 27 Laver; 38 Giorgio Bruzzone, scheda 22 e 56 Laver; 36 Lorenzo Firpo, scheda uno Laver; 34 Chiesa, Matteo Bruzzone, Gianni Bennati; 32 scheda 5 Guidobono, Simona Chiapparo, Edicola Luca Rapalino, Rino Lupo, Antonio Fazio, Lino Wazz, Eluana Gaggero, Flavia Agostini, Paolo Ferro, 30 scheda due Laver; 28 Claudio Ferrando, Mario Gaggero, G. Luigi Biondi, Vincenzo Negro, Cois, Andrea Penna, Paolo Sola, Daniele Pastorino, Scheda 13 Guidobono; 26 Gioele Bellina, Biamello Bis, Super Roby, Roberto Peri, Domenico Minuto, Piero Minuto, Mimmo Minuto, Marco Beccuti, Alessio Salis, Maurizio Varicelli, Classi Prime Guidobono, seguono altri.

Coppa Campioni, questi i gironi di semifinale. Girone A: Edicola Peri-Albergo Savona 34-26; Laverboys-Penna 42-28. Prossimo turno Peri-Penna, Laverboys-Albergo Sa-. Girone B: Edicola Rapalino-Gaggero 32-32; Gruppo Minuto-Media Guadobono 26-32. Prossimo Rapalino-Guidobono, Minuto-Gaggero.

Coppa Euro: Bagutlino-Bologna 42-22; Mistral-Carlini 32-20; L'officina-Cral Inps 24-26; Edicola Bennati-Il Baretto 34-28; Speranza-Ghiglieri 32-28; Past.Biondi-Wazz Acc. 36-32.

Torna alla ribalta per lo «Sportivo» 2002 la canoista Ariela Peira sospinta dal «vento» dei Laverboys, l'autentica valanga giunge coi suffragi per Cristian Panucci che nella Roma sta facendo cose bellissime. Oltre i 9 mila anche Mistrang più che mai indiziato a vestire i panni del professore dello sport savonese, per Carparelli i voti finalesi mentre c'è un afflusso continuo e consistente per il maratoneta di New York Valerio Brignone. Poi, visto che il referendum andrà ancora avanti in attesa della disponibilità del Teatro Chiabrera (soggetto a maquillage) sono aperte le porte ad inserimenti quali l'estro di Pinelli, la qualità di Vincenzo Eretta, la bravura di Alberto Angelini punto fermo della Nazionale di pallanuoto, il sempre presente tennista finalese Mosè Navarra, il nome nuovo dei dirigenti calcistici Fabrizio Vincenzi ora presidente dell'Imperia, lo scalpitante Alessio Bisio, le solide bracciate del nuotatore Angiollieri per chiudere questo cerchio di papabili con Mirco Celestino che nell'anno dell'Euro ricorda la sua maglia di campione europeo. C'è poi una gradita sorpresa, visto che è in attività, e la propongono gli allievi della media Guidobono che regalano 4 mila preferenze a Valentino Persenda: voce fuori dal «coro»? Ma no, è la spinta a riproporre il grande master biancoblù, il giocatore più popolare di tutti i tempi.

Voti Ariela Peira (canoa); 9260 Claudio Mistrangelo (pallanuoto); 8200 Cristian Panucci; 8190 Marco Carparelli (Genoa); 8015 Sandro Pinelli (allenatore); 7 Valerio Brignone (atletica maratona); 7190 Vin- Eretta (Vado); 6400 Alessio Bisio (Vado); 6340 Fabrizio Vincenzi (presidente Imperia); 5800 Alberto Angelini (pallanuoto); 5780 Mir- Celestino (ciclismo); 5600 Mosè Navarra (tennis); 4200 Angelo Angiollieri (nuoto); 4400 Valentino Persenda (sportman); 3100 K4 Canoa Sabazia; Raffaella Carlini (karate); Gibi Damonte (all. Albatros); 2200 Felice Tufano (all. Savona); 2190 Gaetano Schipani (Vado); 2151 Ruggero De Gregori (Sabazia); 2130 Gianni Besio (volley); 1540 Diego Fazio (Varazze); 1400 Pietro Bovero (Portovado); 1200 Rino Ceraolo (Speranza); 910 Matteo Donaggio (Minitrial) e Davide Parodi (canoa); 890 Brumotti (trial); 810 Cristian Chiarlo- (Fossanese); Vignaroli (Salernitana) e Ponzo (Modena); 761 Bettino Piro (pres. Savona); 750 Alessia Pastorino (calcio femmini- Varazze); Rocco Bommarito (Bragno); Robecchi (tennis tavolo); 430 Claudio Nucci (Brango); Pino Cavallaro (Imperia); 381 Tonino Sacco (allenatore); 261 Checcucci (canottaggio Sabazia); Caprio (allenatore); 82 Bossolino (all. e organizzatore).

1ª VENERDI' SAVONA GOAL 2002
Gran Premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 6 gennaio 2002

1	-	
2	-	
3	- MONCALIERI	
4	VADO - BORGOMANERO	
5	DERTHONA - IVREA	
6	CANAVESE -	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È:

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi ..... <MC>
Junior .....

Nome ..... Cognome .....
BAR e TEAM .....
IL MIGLIOR SETTORE E': .....

Golden Boys oltre quota diecimila

Voti-record per Spadoni, Porta, Robaldo, Giorgetti e Donofrio

La compagine Primi Calci del Vado. Da sinistra in piedi: Guglielmo Spadoni, Luca Lestinge, Lorenzo Bazzano, Stefano Corti, Matteo Boschis, Filippo Paccini, Davide Deninotti, Samuel Canu, mister Gianni Tobia. In basso da sinistra Luca Spadoni, Edoardo Pollero, Davide Pentenero, Marco Mazzonello, Claudio De Luca, Simone Bonvicini

E' sempre rovente, e porta ogni volta migliaia di preferenze, la battaglia per il vertice nelle classifiche dei seguitissimi «Golden Boys», ovvero i giovani più seguiti e amati del nostro calcio, quelli che la magnifica **Simona Ventura** salutò con grande affetto e nel contesto di una autentica ovazione due anni fa al Teatro Chiabrera. Le graduatorie.

Cat. Primi Calci: 10430 Lu- Spadoni (Vado); 7380 Biagio Donadio (Finale); 2600 Matteo Sileno (Luceto); Erika Merlino (Legino); 2610 Luise Alessio (Savona); 2210 Livio Marino (Legino); 2050 Lorenzo Ferro (Vado); 1610 Maika Peisino (Priamar); 1500 Simone Castagno (Vado); 1200 Luca Fucci (Speranza); 1040 Roberto Ferrero (idem); 950 Manuel Cecohelli (Varazze); 764 Andrea Bommarito (Bragno); 612 Lauca Aonza (savona); 351 Vittori (Quiliano); 320 Simone Paccini (Bragno).

Pulcini: 12860 Federico Por- (Vado); 6600 Dario Marino (Savona); 5600 Mattia Carai (Savona); 3250 Alberto Sassi (Vado); 2490 Joseph Donadio (Finale); 2240 Alessandro Boagno (Vado); 2200 Fabrizio Manitto (Savona); 2111 Matteo Rubino (Speranza); 1950 Federico Anselmi (Speranza); 1900 Mattia Giacchino (Albatros); Edoardo Anselmo (Speranza); 1010 Roberto Astegiano (Bragno); Andrea Balocco (Priamar); 790 Alessandro Spotorno (Varazze); 410 Michele Duranta (Vado); 400 Alvarez Bryas (Bragno); 380 Marco Aliberti (Legino); 320 Marafioti (Quiliano).

Esordienti: 9940 Alessio Salis (Legino); 6700 Alessandro Bonifacio (Vado); 4406 Mattia Le Rose (Albatross); 4400 G. Luca Zuccaro (Legino); 3100 Davide Lagrotteria (Speranza); 2900 Gabriela Zoppini (Speranza); 2500 Paolo Marino (Legino); 2360 Francesco La Monica (Quiliano); 1510 Daniele Laganera (Savona); 1500 Lorenzo Anselmo (Savona); 1300 Davide Ceraolo (Speranza); 1210 Michele La Viola (Legino); Michele Melica (Varazze) e Lavagna (Vado); Alessio Manca (Varazze); 700 Fulvio Berlanzoli (Vado) e Tony Alvarez (Bragno); Federico Lourenza (Bragno); 411 Tiola (Vado); 351 Porsenna (Quiliano); 311 Lica Viverti (Savona); 231 Matteo Alberti (Legino); 200 Zecchella (Speranza); 130 Luca Doffo (Priamar).

Giovanissimi: 10930 G. Carlo Robaldo (Vado); 10060 Alain Giorgetti (Vado); 4370 Gabriele Minuto (Cairese); 3100 Andrea Cosentino (Vado); 2800 Anfrea Forgione (Vado); 2410 Giovanni Bertone (Savona); 2200 Francesco Doberti (Savona); 1950 Massimo Carozzo (Albatross); 1700 Luca Rubino (Speranza); 1200 G. Luca Bommarito (Bragno) e Domenico Moro (Speranza); 1001 Martin (Vado); 800 Davide Boagno (Vado); 701 Fabrizio Vallieri (Legino); 670 Berlanzoli (Vado); 650 Simone Perata (Varazze) e Marco Marino (Legino); 601 Macoagnan (Quiliano); 500 Dario Berruti (Speranza); 301 Massimo Rapetto (Savona).

Fabrizio Manitto tra i più votati nei Pulcini

Allievi: 7380 Davide Minuto (Cairese); 6000 Claudio Barlassi- (Albatross); 4600 Massimo Dallera (Vado); 3600 Amtteo Romeo (Finale); 3010 Ciro De Luca (Legino); 2510 Davise Schi- (Speranza); 2230 Davide Ferraro (Don Bosco); 1510 Stefa- Minuto (Speranza); 1500 Paolo Rossi (Savona); 1300 Davide Cirronis (Varazze); 1200 Andrea Manunta (Vado); Riviello (Quilianno).

Juniores: 14890 Michele Donofrio (Vado); 5300 Gianni Meli (Varazze); 4500 Alessio Corona (Legino); 3440 Marco Codato (Legino); 3430 Federico Capponi (Albatros); 3200 Diego Sansone (Cairese); 1600 Davide Orcino (Varazze); 1380 Nicolas Baiardo (Quiliano); 1000 Faggioli (Vado); 750 Guastamacchia (Quiliano); 640 Cristian Magaraggia (Vado); 610 Emanuele Laganaro (Vado).

NEI SETTORI GIOVANILI

E' inarrestabile la lunga marcia della Fratellanza

Settori giovanili e manifestazioni. La parte leggera dei voti li raccoglie la graduatoria dei settori giovanili che in questo momento stanno premiando due società valorose, una ultracentenaria e l'altra... quasi. Nella classifica delle manifestazioni più belle c'è un momento di stasi e il capolista «24 ore Finale» può dormire tranquilli anche se c'è un risveglio degli amatori del Memorial Gambetta. Situa- **Settori giovanili**: 15310 Fratellanza Ginnastica Savonese; 13400 Vado Fbc; 7350 Finale; 6518 Legino; 6340 Savona Calcio; 5200 Athena Savona; 5270 Speranza; 4900 Albatross; 2600 Portovado; 2480 Badminton Xenia; 00 Sabazia Canoa; 1020 Bragno; 460 CCC Osiglia Canoa.

Manifestazioni: 24 ore Mtb Finale-Manie; Coppa Presidente Repubblica Giornata Canoa Porto Savona; Slam del Cronometro; 1810 Ciclismo prof Metone-Savona;... I; Memorial Gambetta; 1212 Giro Provincia Mtb Unlac; 1200 Giro Privincia Udace; 701 Marathon Pattini Line.

GRAND PRIX STEREO PIU'

Tra i giocatori i più bravi sono a Varazze

Stereo Più: la simpatica trovata di coinvolgere i protagonisti diretti nei pronostici dalle loro squadre ha trovato grande entusiasmo al ritiro dei premi ma molta difficoltà nel presentare il foglio-pronostico. Troppa scaramanzia alberga magari fra i giocatori dove c'è chi gioca lo stesso paio di calzini... perché cambiarli porta male. Comunque grazie anche ai dirigenti Fazio, Cerruti e Varicelli il gioco approda al girone di ritorno (peccato manchi Roccabianca). In compenso ci sono squadre come il Savona ed il Vado in concor- e poi Varazze, Valleggia, Finale, Loanesi (avremo prima o poi la gioia presenza del «mago» Piovano?) con Legino e Veloce pronte al debutto. La partecipazione alla tappa natalizia ha dato questi risultati. Per il Varazze: 32 Fazio, 28 Fiandra e Balducci; 26 Colombini, Bruzzone, Franchi; Bolla, Navone; 22 Lupi, Frecceri. Per il Valleggia: 22 Scarpa; 18 Luca Gallotto e Rizzuti, Moio; 16 Mandarà, Scarpa, Stranao; 12 Tissone, Zucca, Varicelli, Campagna, Musso, Pino Gallotto, Moretti, Siccardi, Bossolino, Parisella.

GLI ALTRI REFERENDUM

Di Milan club Galeone d'Oro e «Guidobono»

Ci gli zampini magici dei «Laver» questo eccezionale exploit del Milan Club di Savona che guarda da lontano i tre club biancoblù, sino ad oggi molto coperti in attesa prossimo girone di ritorno per far comprendere la loro coesione e capacità. Nel Palio delle Pizzerie c'è un travaso di voti, questa volta il colpo è del Galeone d'Oro i voti del Finale. Nelle scuole capitan Mauro Ciarlo tiene la situazione in pugno. **Club organizzati**: 2372 Milan Club; Torino Club; 710 Juventus Club; 440 Savona Valbormida; 420 Savona Gazzano; 400 Ultras 1972; Inter Club; 270 Sampdoria Club; 240 Genoa Club Finale. **Palio delle Pizzerie**: 3570 Galeone d'Oro; 1712 Vesuvio; 1031 Albergo Savona; 1006 Da Nicola; 618 Amatruda Gola 2000; 441 Antonio Vado; Manolo; Priamar; 241 Da Antony. **Scuole e Istituti**: 4015 Scuola Media Guidobono Savona; 3900 Boselli Savona; 2850 Scuola Media Aycardi-Ghiglieri Finale; 2390 Liceo Scientifico Orazio Grassi.

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ | L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE

Slitta a gennaio, prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese come la sua società di consulenza, Inside srl, dal in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fidelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al suo «cassiere» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante appartenenti dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle busterelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come sua prestazione professionale.

UN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite; è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, hanno mai trasmesso immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci e interrogatori coperti omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un mil e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso manager delle Molinette in carcere per tangenti, l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere sto?» Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

Come Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager più o meno le parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

In questo scenario dalle tinte fosche Odasso non rinuncia alla battuta. Moriconi che gli chiede del futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione la sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è persona capace competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competenze».

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette era in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Mente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 0 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile del 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale; sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

GIALLO | DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca renna dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia
Lodovico Poletto

La vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore nero. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso mio parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i senza tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno stesso su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro uomo. E il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

> La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo non era e senza passato non con la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal sonno alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, potesse trattare un ragazzo malato di che la notte avesse trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno a ingoiare un bicchiere di tè caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con sé.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 del 6 gennaio 2000 dalla «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Le ragazze lo videro scendere dalla nave, con il suo giubbotto camiciola scura e i blue jeans.

Il proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva cercato invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sul tram 4 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in diedero alcun esito e le ragazze lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da anno viviamo un'angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/
Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it
COLLEZIONISTA ACQUISTA ROLEX e PATEK PHILIPPE
riservatezza pagamento in
Tel. 33

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi:
i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1984, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto, per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e piacevole durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici, tour della Sicilia, Baltico, Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in Via Juvarra 16, Vi potrà consigliare con massima competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrando Vi le mete proposte e rispondendo alle Vostre domande. Non sarà male abbia a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 16 - Torino - Tel. 011.5627688

Ristorante DEGLI AMICI
nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Via Tetti Chiera, 7 - Fraz. Valle
Pino Torinese - Tel. 011 811757
BK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel 011 - Fax 02 244

Salone La Stampa

Siamo aperti:

per le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.

sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre
e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben le nostre Molinette» - «Le sponde del Po non sono come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:
«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente fino a quando una sentenza non provi il contrario, può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in questo brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite all'altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:
«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in alla china comunale esiste da anni il fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse del corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze o il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi Casale e Moncalieri e in secondo luogo da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi decenni sulle rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo delle rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Sono padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della forniture dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultima potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

DEI FUNERALI a dei TI?
Negli Ospedali e Case Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
- Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e ostacolo possibile "turpe commercio" dei defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO
800.251645

PREZZI ESTERO: AUSTRIA S 28 (€ 1,99); BELGIO F 75 (€ 1,86); FRANCIA F 12 (€ 1,82); GERMANIA D.M. 3,70 (€ 1,86); PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA PTA 320 (€ 1,85); CANARIE PTA 300; SVIZZERA FRS 2,80; C. TICINO FRS 2,60; U.S.A. $ 2,50

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>>

FIAT STILO pensare avanti

Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2 Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT

il gigante

Il piacere della tradizione

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

VARALLO P.
Centro Commerciale
LA MECCANICA

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321.921558

A qualcuno piace caldo, alla neve Caldo Caldo.

SMS Top Game: 335266650.

Inviateci un messaggino sms: ogni giorno in regalo grandi boti Schott e cellulari Motorola V100 ed anche una Seat Arosa in palio!

Vi messaggi sms inviata e ubicata il vostro fil che In caso solo con e al e una l'accesso da da 8.00 e ore i 30 settembre 2002 a Concorso SMS Top Game p. 22 20094 Corsico Centro MI partecipererete all'estrazione di una Seat Arosa Grazie Vodafone. Vodafone

Caldo Caldo. Il bar in tasca.

Celebrità

DISCOTECA TREGATE

CAPODANNO 2002

dal film

GRAN BUFFET
GIOCHI
ANIMAZIONE
PREMI per tutti

ospiti:
i "FICHI D'INDIA"

VENERDÌ 28 DICEMBRE
Special Night ospite DJ RALF

SOLO DA ARCAR
BATTE IL CUORE SPORTIVO
ALFA ROMEO
arcar

LA STAMPA
35 VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Photoservice
Le foto forte
20
A - TEL. 0321 39 22 35

DOPO L'EMORRAGIA CEREBRALE

Columbro sta meglio Ottimismo in ospedale ma cautela e riserbo

NOVARA

La cautela e il riserbo sono ancora rigidissimi ma da ieri la voce circola nei corridoi dell'rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara: Marco Columbro, 51 anni, sta meglio. Il presentatore è ricoverato dall'8 dicembre. Si trovava a Biella, da quando è stato colpito da emorragia cerebrale. Era stato sottoposto ad un intervento chirurgico. Poi, i lunghi giorni e le notti di ansia, d'attesa per la sua compagna, la sorella e i famigliari che avevano subito chiesto il silenzio-stampa. Ieri pomeriggio si è saputo del leggero miglioramento: «Vi invitiamo però ad attendere ancora, per cautela e nel rispetto delle disposizioni date i parenti del signor Columbro. Nei prossimi giorni - ha detto la direttrice sanitaria Ida Grossi ai cronisti - speriamo di poter comunicare alla famiglia, innanzitutto, notizie ancora più confortanti». [m. p. a.]

SULLA VOLTRI-SEMPIONE L'ALLARME DA UN AUTOMOBILISTA: I «CANDELOTTI» ERANO LUNGHI ANCHE PIU' DI UN METRO

Nella galleria, con il gelo della notte, si è verificato il pericoloso f

Per stalattiti di ghiaccio chiusa galleria a Ghevio

INVORIO

Quando l'automobilista milanese è entrato in galleria, per un attimo non ha creduto ai propri occhi: uno spettacolo da fare invidia alle grotte di Postumia, con candelotti di ghiaccio di un metro di lunghezza che scendevano dal soffitto del tunnel. Sono bastati pochi secondi e nello specchietto retrovisore l'automobilista ha visto una delle stalattiti schiantarsi al suolo. L'uomo ha avvertito subito la polizia stradale di Romagnano Sesia che nella galleria di Ghevio ha controllato la situazione. Anche gli agenti si sono resi subito conto del pericolo: il freddo eccezionale della notte ha creato centinaia di candelotti di ghiaccio sul soffitto della galleria, molti dei quali della lunghezza superiore a un metro. In tarda mattinata, con il riscaldamento dell'aria, le stalattiti hanno cominciato a perdere aderenza, crollando a terra. E' intervenuta un'apposita squadra della società Autostrade e per un'ora la galleria è stata chiusa al traffico, per consentire a abbattere tutti i candelotti. Uno di questi era lungo un metro e trenta centimetri: fosse caduto sui cristalli di qualsiasi veicolo, avrebbe sfondati. Oltre all'operazione-stalattiti, gli agenti hanno ritirato la patente a tre automobilisti che hanno superato i 200 km. orari: imprenditore torinese ha toccato i all'ora a bordo di Mercedes. Infine, al casello di Romagnano è stato sorpreso un novarese di 25 anni al volante in stato di alterazione dovuta a sostanze stupefacenti: sono scattate la denuncia e il ritiro della patente. [m. g.]

NOVARA

SCRITTE E DISEGNI IMBRATTANO IL DUOMO

Atti vandalici contro i negozi del centro Danni e polemiche

Cristina Meneghini A PAGINA 37

MOLTI POMPIERI DA TUTTI I DISTACCAMENTI AD AGRATE CONTURBIA. SCARSEGGIA L'ACQUA, INGENTI I DANNI

Notte di fuoco nell'azienda agricola

Per 10 ore contro le fiamme

Marcello Giovanelli

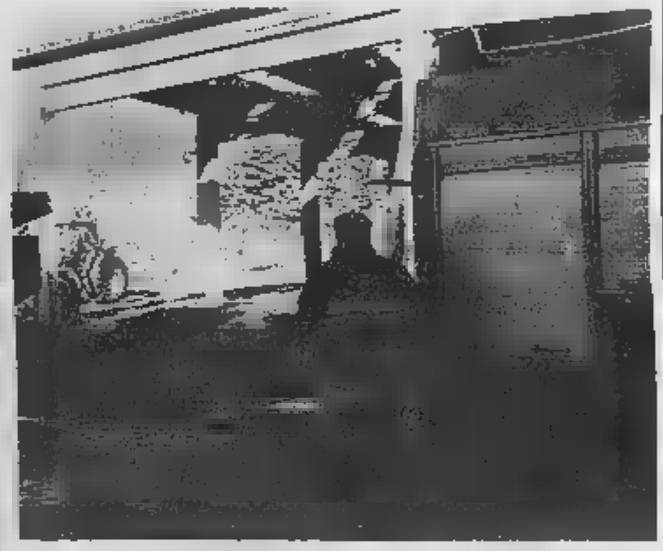
AGRATE CONTURBIA

Un violento incendio che si è sviluppato in un'azienda agricola ha distrutto 450 quintali di frumento, l'ala di un capannone e ha causato danni ingenti ai macchinari: per spegnerl intervenuti i vigili del fuoco da tutti i distaccamenti della provincia, e la d'acqua ha gro difficoltà ai pompieri, che hanno avuto la meglio sul rogo dopo dieci Le fiamme si sono sviluppate l'altra sera alle 20,15 in uno dei depositi dell'azienda agricola di Giancarlo Visconti, in via Tripoli, a circa chilometro dal Municipio.

«Mi sono accorto subito del fuoco - racconta Visconti - perchè nel capannone abbiamo installato dei rilevatori antifumo, collegati al telefono no-stra abitazione, che si a circa trecento metri di distanza. Siamo andati subito sul posto ma il vento era molto forte e l'ambiente completamente secco hanno favorito la propagazione delle fiamme».

Nel capannone erano stipate balle di fieno per oltre 450 quintali, sacchi di urea per la concimazione dei terreni, e molti attrezzi agricoli. In pochi minuti si è alzata una nuvola densissima di fumo, che ha praticamente tolto la visibilità a chi cercava di fronteggiare l'incendio. Sul posto sono giunti con le autobotti i vigili di fuoco di Novara, Borgomanero, Romagnano Sesia e Arona: il loro è stato un lavoro reso difficile sia condizioni atmosferiche (il vento ha soffiato impetuoso per tutta la notte) sia dalla mancanza d'acqua. La siccità prolungata delle ultime settimana ha ridotto notevolmente le d'acqua degli acquedotti e per spegnere l'incendio si è dovuto per alcune ore sospendere l'erogazione dell'acqua nelle zone di Agrate Conturbia, Veruno e Bogogno.

L'intervento dei vigili del fuoco di molti volontari è servito a scongiurare un autentico disastro: non lontano dal capannone distrutto dal fuoco sorge una stalla modello con un centinaio di vacche pregio: «Le bestie avevano già mangiato - dice Visconti - e quindi il foraggio stoccato nel deposito e andato distrutto era in un quantitativo minore rispetto a quello solitamente immaganizzato, ma il danno resta pesante. Una parte del tetto del capannone è crollata, bisogna vedere se il fuoco ha danneggiato tutto lo stabile». Ieri mattina, davanti ai vigili del fuoco che stavano spegnendo gli ultimi focolai, e a Giancarlo Visconti che, a bordo di un trattore, dopo notte trascorsa a dare manforte ai pompieri, stava spostando i residui di materiale bruciato, c'erano parecchi abitanti del paese: «I Visconti sono delle persone ammirevoli, perchè hanno sempre dimostrato un attaccamento autentico alla campagna: questo incendio non ci voleva proprio». I danni causati dall'incendio sono molto pesanti: si parla di centinaia di milioni, anche se la quantificazione esatta potrà avvenire soltanto dopo che saranno accertate le condizioni dello stabile adiacente a quello andato distrutto.



L'incendio si è sviluppato nell'azienda di Giancarlo Visconti: sono andati distrutti 450 quintali di frumento e l'ala di un capannone
Il rogo ha causato danni ingenti anche ai macchinari agricoli

LE ASSICURAZIONI NELLE DUE PROVINCE

«Non ci sono conferme sulle protesi difettose»

Al Maggiore e all'Asl 14 eseguite verifiche su cartelle cliniche anche a partire dal '90

NOVARA

Aumentano in Piemonte nel resto d'Italia gli ospedali a cui state vendute protesi per anca difettose. È quanto emerge nell'inchiesta avviata mesi fa dalla Procura Torino dopo che ventina persone sono state costrette operarsi due volte all'anca nel capoluogo subalpino per colpa di una protesi pericolosa. A Torino gli ospedali interessati sono tre (Cto, Maria Adelaide e Giovanni Bos; dall'indagine emergono anche quelli di Chieri, Moncalieri, Chivasso, Rivoli e Susa, tutti in provincia di Torino. Non ci sono invece conferme, da parte delle direzioni generali delle aziende stesse, coinvolgimento di ospedali di Novara e del Verbano. Dal Maggiore le dichiarazioni della direttrice sanitaria, Ida Grossi: «Abbiamo ricevuto metà novembre una circolare dell'assessorato regionale alla Sanità per l'avvio di verifiche sulle cartelle cliniche che potessero riservare conferme all'allarme: tutt'oggi, e il lavoro di controllo su interventi a partire dal '90 è stato scrupoloso, abbiamo riscontri che confermerebbero l'uso di protesi difettose. Il reparto di Ortopedia diretto dal professor Morbiente: «Come già sottolineato - prosegue la dottoressa Grossi - le verifiche state eseguite particolare attenzione e al momento emergono elementi che possano destare preoccupazione».

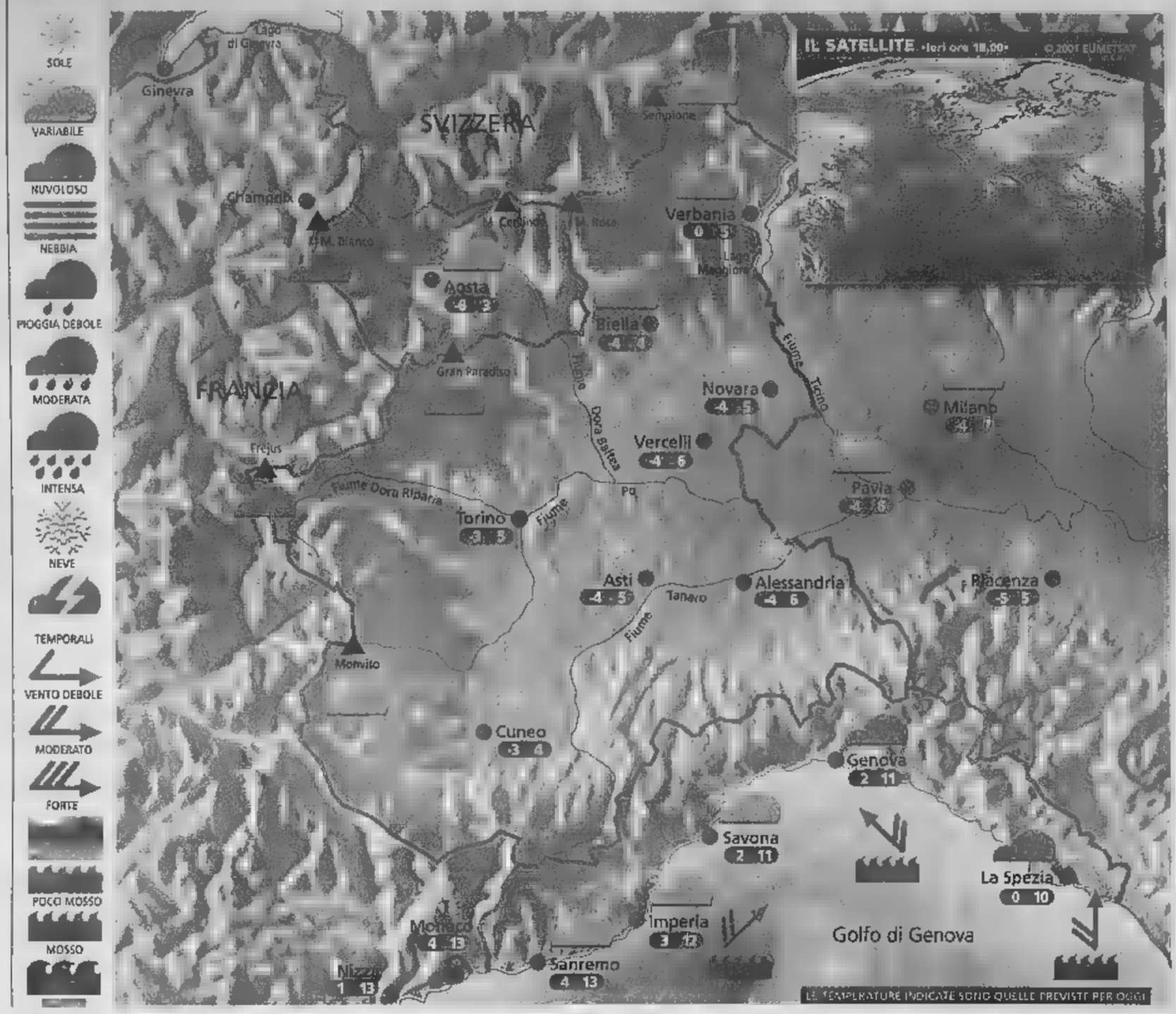
Lo stesso direttore generale Giorgio Balzarro conferma: «Non ci risulta proprio nulla. Escludiamo problemi». Dello stesso tenore le dichiarazioni direttore generale dell'Asl 14, Mario Vannini: «Anche negli ospedali del Verbano Cusio Ossola finora risulta l'impiego delle protesi difettose. Non abbiamo alcuna notizia, anche se in casi genere la cautela d'obbligo. Siamo comunque abbastanza tranquilli anche perchè quel tipo particolare di protesi non dovrebbe essere mai stato utilizzato. La Direzione sanitaria ha già compiuto prima ricognizione che ha esito negativo. Non riesco a capire come mai sia citato anche l'ospedale di Verbania tra i casi oggetto dell'inchiesta che si riferisce agli Anni Novanta». Le rassicurazioni da Novara e Omegna rasserenano soprattutto i pazienti. [m. p. a.]

Vannini perplesso
«Mi stupisco che abbiano citato anche Verbania»

TUTTO E 5 ANNI DI GARANZIA A UN PREZZO IRRIPETIBILE.
Toyota Corolla e Toyota Avensis Special Prize Km 0

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel. 0321.521211 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA PROVATE LA DIFFERENZA

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma con tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a causa della rotazione dei venti dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Monte Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

WEEKEND

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e l'Italia centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: a Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre i nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: le vere nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

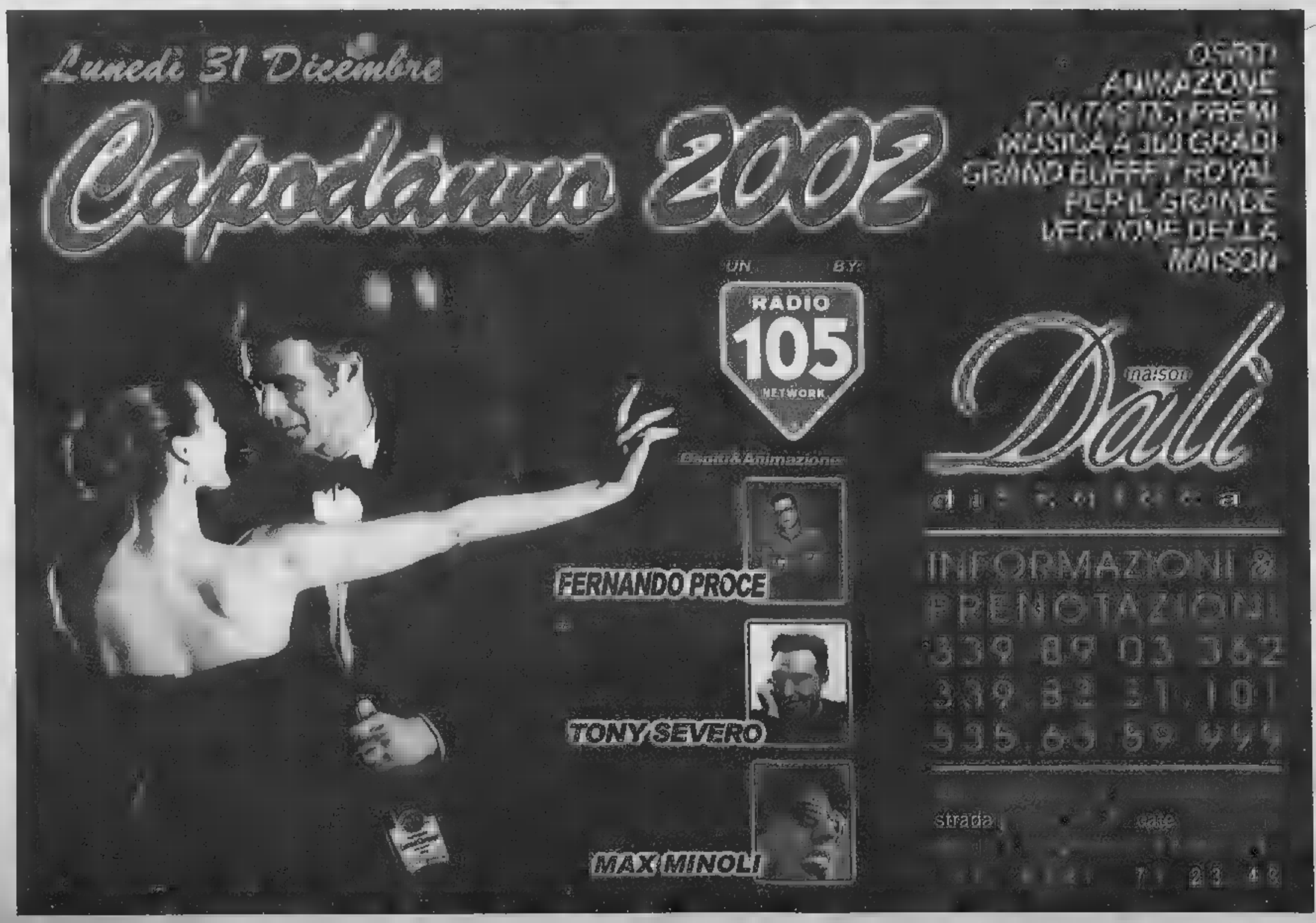
ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	6	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	-6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13		3	6
CATANZARO	4	9		2	9
FIRENZE	-2	7		3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13		1	5
PERUGIA	-4	5		7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle 12 e 31 minuti, tramonta alle [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle 15 e 18 minuti; cala domani alle 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com



COMMERCIANTI E ABITANTI CHIEDONO CONTROLLI. GLI ATTI VANDALICI HANNO CAUSATO DANNI PER DECINE DI MILIONI

I graffitari imbrattano il Duomo

Sei metri di disegni e scritte sotto il portico

Cristina Meneghini

Vetri incisi con un punteruolo, serrande imbrattate con la vernice, muri pieni di graffiti: lo scempio soprattutto tra [illegible] Italia, [illegible] Omar, via Rosselli e [illegible] Prina. Il «tocco finale» è una scritta di oltre sei metri di lunghezza sul muro del Duomo. Tra i commercianti e gli abitanti esplode la rabbia: chiedono a gran voce [illegible] intervento del Comune e delle forze dell'ordine. Don Gianni Colombo, provicario generale, annuncia: «Dovremo chiudere [illegible] cancello. Il bilancio dei raid notturni dei giorni precedenti al Natale è pesante: secondo le prime stime, i commercianti spenderebbero, per sostituire [illegible] i vetri danneggiati, una decina di milioni. Pare che il danno al muro del Duomo possa costare quasi cinquanta milioni. Il tour tra gli ultimi atti vandalici inizia in corso Italia, al negozio Grant, prosegue sulle vetrine delle calzature Colombo, piega in via Omar, da Barale, e alla gioielleria Tosarelli, le cui serrande sono multicolori. In piazza delle Erbe [illegible] stati strappati i tappeti rossi. Sotto i portici di via Rosselli altre vetrine rovinate con punteruoli. Marisa Pinton, di «Gang»: «Non rimetto più a posto». Sulla stessa lunghezza d'onda anche altri negozianti, tutti vittime dei graffitari. Altri disegni da Mirta, da Gusberti lo scempio maggiore: tutte le vetrine sono danneggiate. Nino Gusberti: «Verrebbe voglia di rimettere le serrande, anche [illegible] sono esteticamente la soluzione migliore». In via Prina altri danni. Maurizio Grifoni, delegato dell'Ascom: «Le ripercussioni sono notevoli: il costo, l'intenzione di non ripararre e di conseguenza un'immagine [illegible] più degradata, e la paura di lavorare [illegible] una città dove stanno accadendo episodi gravi. Chiederemo l'intervento del sindaco». Il muro [illegible] Duomo era già stato imbrattato qualche anno fa. Il nuovo scempio è enorme: una scritta alta più di un metro, lungo buona parte del porticato, con vernice argento, nera e bianca. Insulti alle forze dell'ordine, scritte indecifrabili sono sotto gli occhi di tutti da ieri, [illegible] quando sono stati smantellati i gazebo dei mercatini della solidarietà. Don Gianni Colombo: «Chi [illegible] porta così non ha [illegible] l'immagine della città. Queste scritte rappresentano la desolazione spirituale che sta attraversando Novara. Non è arte, [illegible] scempio su monumenti [illegible] sono proprietà di tutti». Il danno è ingente: «Hanno pitturato le colonne di granito, che è poroso, e quindi tutto è stato assorbito». Don Gianni sta pensando alle soluzioni possibili: «Parlerò [illegible] la Sovrintendenza: vorremmo chiudere con una cancellata tutto il colonnato durante [illegible] ore e chiudere di notte. Chi salta dentro compie [illegible] violazione di domicilio».

Il sindaco Massimo Giordano: «Chiederò la riunione del Comitato di sicurezza e ordine pubblico. E' da tempo che poniamo l'attenzione [illegible] questo problema, siamo stati accusati di enfatizzarlo, ma purtroppo le vicende di questi giorni ci danno ragione. E' ora di iniziare anche a pensare alla repressione, [illegible] atti che non possono rimanere impuniti». Parecchie telefonate sono arrivate ieri in redazione. Tra le tante, quella [illegible] una [illegible] che abita in corso Italia: «La saluneria Moroni ha tolto i ponteggi, nella stessa notte hanno disegnato sui muri. E queste persone, ora che hanno imbrattato tutti i muri, se la prendono [illegible] le vetrine. Sapete cosa costa, e noi che abitiamo in centro, [illegible] costa ripulire i condomini? Non si può più tacere».

Il portico del Duomo: la scritta è lunga più di sei metri. Don Gianni Colombo vuole chiudere l'ingresso con un cancello

IN BREVE

[illegible]IA'

Donna novarese morta nel sonno a casa della madre

Tragedia in [illegible] casa di Cavaglià. Una giovane donna di Novara, Giuseppina Orlando, di 30 anni, è morta nel sonno stroncata [illegible] un arresto cardiaco. La giovane da alcuni giorni era ospite della madre per trascorrere le feste natalizie. La tragica scoperta l'ha fatta la madre, la mattina di Natale. La donna, po[illegible] dopo le 9,30, si [illegible] affacciata alla [illegible] della figlia, chiamandola. Non ottenendo risposta si [illegible] avvicinata alla ragazza [illegible] quel punto si è resa conto della gravità della situazione. Sono intervenuti i carabinieri e il 118, ma l'équipe medica non ha potuto fare altro che constatare il decesso della ragazza. Il magistrato ha disposto l'autopsia. [r.b.]

BORGO TICINO

Cordoglio per la scomparsa del giovane autista

Si [illegible] svolti ieri pomeriggio a Borgo Ticino i funerali di Fabio Ielpo, 28 anni, stroncato la vigilia di Natale da un tumore polmonare. Tutto il paese ha partecipato al rito funebre celebrato da don Franco nella chiesa parrocchiale. Fabio, che lavorava come autista in una ditta del paese, era stato colpito dal male nella [illegible] primavera. Abitava con i genitori Domenico e Giuseppina in via Stadio, a Borgo Ticino, dove lascia anche tre fratelli: Marilena, Nicola e Luciana. [s. bot.]

[illegible]

Gli intarsi di Brovelli in mostra fino al 13 gennaio

Una mostra dedicata all'intarsio è stata inaugurata ad Arona e resterà aperta fino al 13 gennaio al Palazzo delle Arti di piazza San Graziano tutti i giorni dalle 15 alle 18. L'autore è Emilio Brovelli, [illegible] anni, nativo di Angera, ex docente di matematica e fisica al liceo Rosmini di Domodossola. In mostra 50 opere, soprattutto paesaggi di Arona, del Lago Maggiore e della Valsesia. [s. bot.]

[illegible]

Rubano computer e denaro all'istituto «Casale»

Le scuole sono chiuse per le feste e i ladri ne approfittano. Si sono introdotti nell'istituto tecnico commerciale «Luigi Casale» e hanno saccheggiato l'ufficio della preside Maria Grazia Dallora, portando via [illegible] computer completo di monitor, modem e stampante. Hanno trovato la chiave della cassaforte, prelevando una piccola somma. Il furto è stato scoperto ieri mattina [illegible] un dipendente. I ladri sono entrati passando dal cancello carraio e poi hanno forzato un'uscita di sicurezza della palestra. [c. br.]

[illegible]

Arriva un nuovo parcheggio alla frazione Torchio

Un terreno di seicento metri quadrati in frazione Torchio di Grignasco verrà trasformato in parcheggio. Il costo dell'operazione [illegible] di 21 milioni [illegible] lire. La proposta [illegible] passata a maggioranza nell'ultimo consiglio comunale. Contraria l'opposizione sui costi [illegible] l'acquisto dell'area. [p.u.]

ARONA, LA LEGA SU DIPENDENTE IN CASA DI RIPOSO

Infermiera licenziata C'è un'interpellanza

ARO[illegible]

Dispotismo alla Casa di riposo di Arona? E' la domanda che sarà presentata sotto forma di interpellanza al prossimo consiglio comunale dai leghisti Fabio Calzeroni e Alberto Vesco in merito al licenziamento di una dipendente.

«Si interpella il sindaco - scrivono i due leghisti - per conoscere i motivi che hanno indotto l'attuale presidente della Casa di riposo ad intraprendere l'iniziativa [illegible] sollevare dall'incarico, cioè licenziare in tronco e senza preavvi[illegible] alcuno, un'infermiera in servizio da oltre dieci anni. Infatti agli atti conosciuti non risulta esserci alcuna contestazione rivolta alla persona oggetto del provvedimento, quindi ci si domanda se la facoltà di licenziare [illegible] preavviso e senza gravi motivi legati alla professione svolta, sia lecita [illegible] meno».

Calzeroni e Vesco, nella loro interpellanza, ricordano ancora che «proprio la presiden[illegible] della Casa di riposo [illegible] è certo espressione dell'attuale maggioranza, [illegible] tanto meno della linea politica liberista che contraddistingue la Casa delle Libertà», concludendo con la speranza che «l'amministrazione che sosteniamo possa e sappia trovare una risposta adeguata al quesito perchè simili fatti non [illegible] debbano più ripetere».

La [illegible] Lega Nord ha allegato alla propria interpellanza la lettera firmata dal presidente Michele Bindella sulla quale non appare per ovvie ragioni il nome dell'infermiera alla quale è destinata, ma è riportata la motivazione del licenziamento: «Con [illegible] presente La solleviamo dall'incarico [illegible] infermiera e decorrere dal ricevimento della presente. Strumentalizzazione della buona fede degli ospiti per difendere i Suoi interessi privati è un atto inqualificabile che fa venir meno [illegible] rapporto di fiducia che deve esistere in ogni contratto di prestazione». [s. bott.]

E' POLEMICA PER LA PRESENZA DELL' ASSESSORE ALLA TERZA RIUNIONE

Su Pernate decide il Comune

Ferrandi: «Manca l'accordo, posizioni lontane»

NOVARA

Pernate è ancora senza presidente di quartiere: tre le sedute andate a vuoto, sottolineate da scambi di accuse pesanti. Ora la parola passa, [illegible] prescrive il regolamento, al Consiglio comunale. Dopo la seconda «fumata nera» il vicepresidente del quartiere Martelli aveva inviato [illegible] lettera al sindaco. Giordano a sua volta aveva girato la questio[illegible] all'assessore Gaudenzio Ferrandi, titolare della delega al Decentramento.

Ferrandi: «Non volevo sostituirmi al vicepresidente nella terza seduta. Ho chiamato i capigruppo, e ho sottolineato che il Comune non vuole anteporsi al consiglio di quartiere. Ho chiesto solo le loro dichiarazioni. Ho fatto [illegible] tentativo, [illegible] andato a vuoto, perchè le posi[illegible] sono inconciliabili. Il sindaco mi ha affidato l'incarico anche per evitare [illegible] spese di nuove elezioni. Non vorrei che in futuro questa situazione di Pernate venga strumentalizzata e che [illegible] chieda che venga ridimensionato il numero dei consigli circoscrizionali». Ferrandi ha inviato una nota a Giordano sull'impossibilità di risolvere la situazione. Aggiunge: «Una zona come Pernate non può rimanere senza presidente». Il sindaco Giordano conferma: «A gennaio la questione sarà esaminata [illegible] Consiglio comunale». Sulla vicenda hanno espresso la propria posizione le forze presenti nel consiglio della circoscrizione. Daniele Barbone dei Verdi, a proposito della presenza dell'assessore: «O Ferrandi ha intepretato male le disposizioni del sindaco e ignorando lo statuto ha abusato del proprio ruolo, oppure anche il sindaco ha violato le stesse disposizioni». Barbone prosegue dicendo «che nel primo caso è necessario che Ferrandi venga rimosso, nel secondo che intervenga il Consiglio comunale per censurare questa azione». I consiglieri del gruppo «Un Motivo per Pernate» rimarcano la presenza della firma di Ferrandi sulla convocazione e parlano di un «atto prevaricatorio rispetto all'autonomia del quartiere stesso».

Ettore Rosa di Rifondazione Comunista: «Si [illegible] evidenziati problemi burocratici e di procedura che, seppur validi, osteggiano di fatto l'indizione di nuove elezioni. La Casa delle Libertà e gli altri schieramenti hanno paura di confrontarsi [illegible] gli elettori». [c. m.]

L'assessore Gaudenzio Ferrandi

TUNISINO DI MORTARA

E' [illegible] con 23 ovuli di eroina

MORTARA. Nella mattinata del giorno di Santo Stefano era partito dalla sua abitazione di vicolo Vespucci 4 a Mortara e si era diretto a Firenze, dove l'altra notte alle 2 è stato arrestato insieme ad un connazionale con l'accusa di detenzione di stupefacenti a fini di spaccio. Fethi Ben Ahmed Hanazli, [illegible] anni, tunisino, era a bordo di un furgone Ford Transit a lui intestato insieme a Belgacem Malki, 30 anni, residente a Castelvetro (Modena). Il mezzo era fermo in piazzale Michelangelo e ha insospettito i militari della stazione di Firenze Ricorboli, che hanno eseguito un controllo: all'interno di una bottiglia [illegible] stati trovati 23 ovuli termosaldati, in totale 21 grammi di eroina. Sequestati inoltre un milione e 800 mila lire in contanti e 4 telefonini rubati. Nella stessa notte i carabinieri hanno perquisito l'abitazione del tunisino a Mortara, dove hanno trovato un bilancino di precisione e 6 schede telefoniche sulla cui provenienza sono in corso accertamenti. [c. br.]

ANDAVA ALLA PARIGI-DAKAR

Il pilota Barilla resta a piedi in autostrada

NOVARA. Paolo Barilla [illegible] la Parigi-Dakar con un «guasto tecnico» sulla Torino-Milano, nei pressi di Novara.

L'industriale parmense, vicepresidente della società di famiglia, è iscritto alla leggendaria corsa nella [illegible] [illegible] meccanico di fiducia, che anche l'anno scorso ha partecipato con lui alla spedizione africana, è il novarese Ferdinando Favarotto: il giorno di Natale Barilla [illegible] dirigendosi a Novara in auto; qui c'era ad attenderlo Favarotto, [illegible] cui [illegible] sarebbe poi recato ad Arras, a Nord di Parigi.

L'imprenditore, a pochi chilometri da Novara, ha avuto un guasto in autostrada e ha dovuto ricorrere all'aiuto dei meccanici, questa volta dell'Aci, perchè il motore si è rotto.

Problemi anche per l'altro pilota [illegible] team, l'industriale di Valdagno Matteo Marzotto: si trovava a Cortina d'Ampezzo, e aveva deciso di raggiungere Barilla in elicottero, ma a causa del freddo la strumentazione del velivolo ha fatto le bizze, e anch'egli è arrivato con parecchie ore di ritardo all'appuntamento. [m.g.]

LA DEMOLIZIONE DELLA STRUTTURA PER FAR POSTO ALLA PISTA CICLABILE AVEVA SOLLEVATO POLEMICHE

«Nessuno ha sfrattato l'edicola di viale Dante»

La Giunta sta varando l'autorizzazione per il trasferimento all'angolo di via Prati

NOVARA

«Non abbiamo inviato alcuno sfratto per l'edicola di viale Dante. Siamo anzi intervenuti con la massima prudenza, con l'obiettivo di mettere la signora Fortina Bozzola nelle condizioni di non interrompere la propria attività e di assicurarle una nuova localizzazione idonea a proseguirla».

Così il sindaco Massimo Giordano e l'assessore all'urbanistica Fabrizio Maiocchi, che [illegible] seguito la pratica in prima persona, rispondono alle polemiche sollevate dalla «rottamazione» dell'edicola di viale Dan[illegible] eseguita nei giorni scorsi dall'Assa. Intervento di demolizione commissionato direttamente dal titolare dell'edicola. L'assessore ricorda che il luogo dove [illegible] l'edicola sarà interessato all'inizio dell'anno prossimo dai lavori di ristrutturazione delle piste ciclabili. Per questo, nel settembre scorso, il comune [illegible] inviato una comunicazione alla proprietaria ricordandole la precarietà della concessione. «La concessionaria nel novembre scorso ha proposto una diversa localizzazione dell'edicola in viale Dante all'angolo [illegible] via Prati. I servizi comunali hanno espresso parere favorevole e a seguito di [illegible] è stata perdisposta la proposta di deliberazione da sottoporre entro fine anno alla Giunta che prevede la revoca della precedente concessione e la contestuale autorizzazione ad occupare il suolo pubblico nella nuova localizzazione».

Ad oggi dunque nessuno ha intimato la rimozione dell'edicola «anzi l'atto che verrà adottato dalla Giunta prevede una proroga dal 1° di gennaio per tre mesi alla rimozione così da permettere la ricollocazione della struttura nell'altro sito concordato fra Amministrazione e interessata». Ma cosa succederà adesso che l'edicola non c'è più? [r.a.]

Le operazioni di demolizione dell'edicola di viale Dante ad opera dell'Assa

TRADIZIONALE SCAMBIO DI AUGURI NEL SALONE D'ONORE DELLA PREFETTURA

Due riconoscimenti a Palazzo Natta

Consegnati dal presidente Maurizio Pagani a ex dipendenti

NOVARA

Com'è diventata ormai simpatica tradizione, alla viglia di Natale l'Amministrazione provinciale [illegible] Novara raduna tutti i dipendenti in servizio nel salo[illegible] d'onore di palazzo Natta.

E' l'occasione per un bilancio del lavoro dell'Ente, lo scambio di auguri e la premiazione di alcuni dipendenti. Con il prefetto Renato Pisani, a fare gli onori di casa, sono intervenuti il presidente della provincia Maurizio Pagani e quello del consiglio provinciale Emilio Zenoni, componenti della giunta e del consiglio provinciale. E' toccato a Pagani consegnare i riconoscimenti ai pensionati Assunto Occhetta geometra di Romentino e Marco Colognoli di Borgomanero del settore caccia e pesca in servizio dal primo settembre 1976. Pagani ha [illegible] parole di ringraziamento per il lavoro dei dipendenti. [r.a.]

Il presidente Maurizio Pagani con i premiati Assunto Occhetta e Marco Colognoli

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Squash • Nuoto
Mountain-Bike •
la Evoluzione
Storici
Settimane Musicali | Stresa • Gratuiti
da
Introduzione

STRESA

****** Hotel Milan Speranza au Lac**

Piazza Marconi,
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100 mt.

L'hotel Milan Speranza Lac un plesso alberghiero due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago di fronte all'imbarcadero, incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

****** Hotel Astoria**

Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32586 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico con giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo dei Congressi, gode di splendida vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che circondano. Bar, soggiorno ristorante particolarmente luminosi accoglienti. La maggioranza delle hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

****** Grand Hotel Majestic**

Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine completamente ristrutturato negli ultimi anni.

VERBANIA-PALLANZA

****** Hotel Pallanza**

Viale Magnolie, 4
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue Isole.
Tutte le nostre allestite con i servizi più moderni con aria condizionata.

******* Grand Hotel des Iles Borromées**

Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, camere climatizzate, TV sat, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel immerso in parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore una magnifica vista delle Isole Borromee delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura cui "Belle Epoque" sembra tramontare mai. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato ampio parcheggio.

****** Villa Aminta**

Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933816 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare con raffinatezza charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

***** Hotel Royal**

Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, 150 metri dall'imbacadero per isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

****** Villa Carlotta**

Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Belvedere**

Viale Magnolie,
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di Camere dotate di ogni comfort. Garage.

STRESA

****** Regina Palace**

Lungolago
tel. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina -www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climalizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da uno splendido parco. L'atmosfera che nei saloni da "Belle epoque"; infatti l'hotel inaugurato nel marzo del 1908 e conserva oggi arredamenti i lampadari d'un tempo.

STRESA

***** Hotel Moderno**

Via Cavour, 33
tel. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero dal gran parcheggio; due minuti piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto menù "à carte".

***** Hotel Ghiffa**

Corso Belvedere,
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, con spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

****** Hotel Milano**

Via Sempione, 4
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia privata con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel Astor**

Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno o doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

****** Hotel La Palma**

Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in posizione tranquilla centrale.

***** Lido La Perla Nera**

Viale Lido, 15
. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido@stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè lontana centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie conduzione familiare, particolare attenzione a servizio.

*** Hotel Elvezia**

Lungolago Vittorio Emanuele, 18
tel. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

***** Hotel Premeno**

Viale Bonomi, 31
tel. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari assicura un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

VERBANIA-PALLANZA

***** Hotel San Gottardo**

Viale Magnolie, 14
. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro Verbania Pallanza, con la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

una stella in più per gli Hotel che [illegible] alla [illegible] della [illegible]

LA STAMPA

CRESCE LA CURIOSITA' PER L'INGRESSO DELLA NUOVA MONETA: UFFICI, ENTI E ISTITUZIONI HANNO APPOSITI SERVIZI D'INFORMAZIONE

Verbania non rimarrà a secco di euro

Alla «Intra» tanti hanno già acquistato il kit da 25 mila lire

Sergio Ronchi

VERBANIA

Tutto pronto per l'avvento dell'euro. I cittadini si sono preparati per tempo, mentre uffici, enti, istituzioni [illegible] a disposizione per i ragguagli dell'ultimo momento. Banche e uffici postali sono aperti regolarmente nella settimana in corso, mentre gli sportelli saranno chiusi lunedì 31 e riapriranno regolarmente il 2 gennaio. «Le disponibilità in euro - dichiara Carlo Ferraresi, funzionario Eurotutor della Banca Popolare di Intra - sono tali [illegible] far fronte alle esigenze [illegible] tutti possono stare tranquilli sulla disponibilità del nuovo denaro. Del resto molte persone si [illegible] già munite dei 'kit' da 25 mila lire in vendita per prendere confidenza con la moneta unica [illegible] anche [illegible] addetti ai cosiddetti 'settori sensibili' hanno acquistato gli 'starter kit' da 610 mila lire per non farsi trovare impreparati. Aggiungo che dal primo gennaio si preleveranno agli sportelli con la carta Bancomat importi da 50 a 250 euro, ricevendo banconote in tagli da 10, 20 e 50». Gli operatori economici si sono avvalsi pure di servizi di consulenza ed assistenza, nonchè di appositi corsi istituiti da Camera di Commercio, Confcommercio, Confartigianato ed altre associazioni di categoria ed hanno preparato con largo anticipo il passaggio con le conoscenze e le dotazioni necessarie. Tra i servizi a disposizione di ogni cittadino, oltre a quelli attivati da poste, istituti di credito [illegible] organi di informazione, sono tuttora in funzione [illegible] lo resteranno nel prossimo anno) i numeri verdi gratuiti istituiti dal Comune. Telefonando all'800-882255 [illegible] le [illegible] e le 19 è possibile ottenere da esperti ogni informazione sulla moneta unica europea e sui problemi della fase [illegible] avvio. Il numero 800-034787 mette invece in collegamento tra le 8 e le 19 con [illegible] comando della polizia municipale e serve per segnalare presunte [illegible] false e ogni eventuale euro-truffa. Dal primo gennaio sono pure adeguati i parcometri cittadini. Gli abbonamenti in aree di sosta costano da 155 a 185, le tessere magnetiche da 3 a 6 euro. L'Asl informa che per adeguamento alla [illegible] moneta i Centri unificati di prenotazione sono chiusi al pubblico questa mattina e tutto il 31 dicembre.

L'euro non fa paura, in tanti si sono preparati a fronteggiare il cambio di valuta

A Novara è già tutto pronto

La Bpn offre un team di consulenti Numeri verdi per Ascom e le Poste

NOVARA

Anche nel capoluogo ci si prepara all'avvento dell'Euro. Dalle banche ai negozi più piccoli, tutti si sono attrezzati per il cambio di valuta che comporterà dal primo gennaio la scomparsa, seppur non ancora completa, della lira. La Banca Popolare di Novara ha varato in questi giorni [illegible] servizio «Pronto Euro», ovvero un canale telefonico di consulenza per l'euro strutturato su due numeri telefonici specifici che è possibile chiamare nel momento e nel luogo che si preferisce. Il primo è un numero verde (800019360) attivo 24 ore su 24 dove un consulente «virtuale» fornisce tutte le informazioni principali. Il secondo è un numero ripartito (848819368) con cui un team di consulenti è a disposizione per fornire «on line» qualsiasi risposta ai quesiti sulla moneta europea.

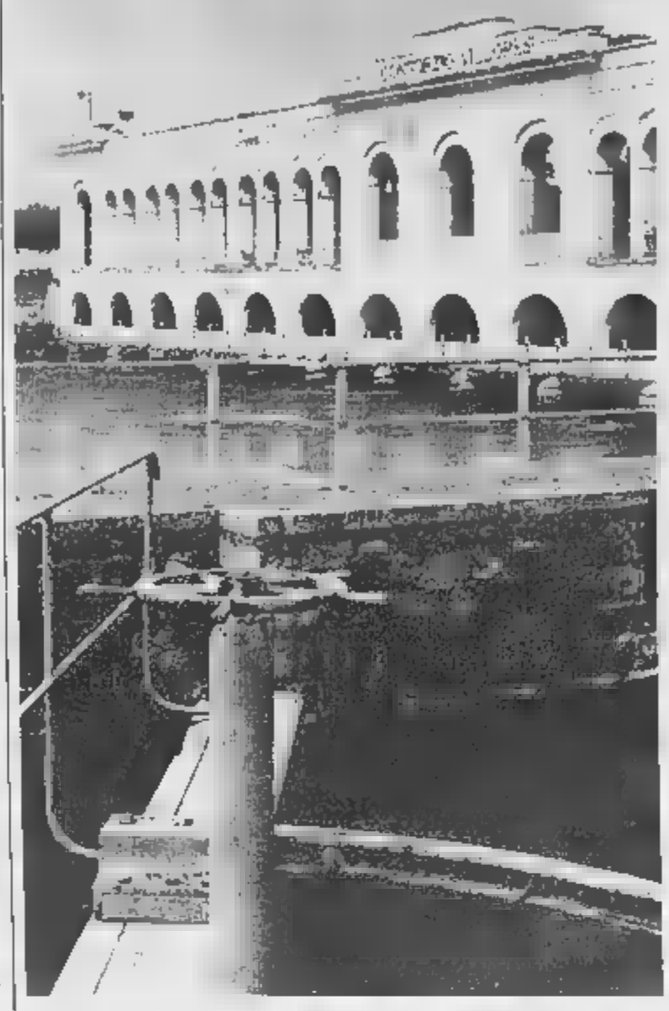
Anche alla Cariplo, dove oggi [illegible] domani, come in tutte le altre banche, saranno chiusi gli sportelli, è già tutto pronto. «Le difficoltà le abbiamo incontrate più che altro a livello di hardware e software - spiegano all'ufficio relazioni esterne - e anche i terminali sono stati tarati a livello [illegible] euro. Una situazione analoga a quella dello scorso fine anno, quando il 'millennium bug' provocò grande apprensione e pochissimi problemi. Più che altro in questi giorni c'è stata qualche coda per le richieste [illegible] kit di euro». All'Ascom di Novara [illegible] stato istituito un numero verde per i commercianti che avessero bisogno di qualche delucidazione: 800850114. «E' stato attivato da 15 giorni - dicono dagli uffici di via Paletta - e abbiamo ricevuto 4 telefonate. I negozianti ancora non sentono l'incombere dell'euro, ma siamo sicuri che da gennaio cominceranno le prime difficoltà. Anche se, fino al 28 febbraio, in molti continueranno a utilizzare la lira».

Per concludere, le Poste italiane hanno istituito un «call center» che risponde al numero 160 (telefonata gratuita da telefono fisso e da cellulari Tim, Blu e Omnitel). E' operativo dal lunedì al sabato, dalle 8 alle 20.

[m. p.]

AGRICOLTURA 2000

Viaggio nel governo delle acque alla riscoperta delle nostre radici



Una suggestiva immagine di Mario Finotti scattata alla diga di Panperduto

Gianfranco Quaglia

La più antica o la più nota è la Roggia Mora, che prese il nome da Ludovico il Moro. Fu voluta da lui per irrigare i suoi possedimenti alla Sforzesca di Vigevano e Villanova di Cassolnovo, dove diede inizio alla coltivazione del riso in Italia. Il corso d'acqua, che attraversa ancora oggi tutta la pianura novarese da Ovest (Sesia) a Est, e prosegue in Lomellina, esisteva prima del periodo rinascimentale e rappresentava una fonte di approvvigionamento idrico per la città di Novara, che già nel secolo XII aveva compreso la grande importanza e utilità del governo delle acque.

«Le acque governate» è anche il titolo [illegible] un volumetto fotografico edito da Interlinea per il Consorzio mutue di Novara, con foto di Mario Finotti, testi di Franca Franzoni, Giorgio Neri e Giovanna Broggi. Uno studio sulle rogge e i canali che tra Sesia e Ticino e sino in Lomellina, rappresentano un patrimonio essenziale per la vita e la sopravvivenza dell'habitat padano, ma anche una risorsa ambientale e industriale. Finotti ha scandagliato in lungo [illegible] in largo con il suo obiettivo chilometri di campagna, seguendo le rive del canale Cavour, quelle della roggia Mora, il cavo Ospedale o il cavo Ricca, il fontanile di San Martino, il diramatore Quintino Sella o il canale Regina Elena. Spingendosi in Lombardia, dove il Ticino genera [illegible] canale Villoresi. E sulle sponde o nei punti di derivazione straordinari incontri: opere in cemento monumentali, le imponenti strutture per la presa d'acqua o antichi mulini, ponti, centrali idroelettriche. Qui, nel Novarese, seguire il corso delle acque è anche ripercorrere [illegible] po' la storia. Nessun tracciato è casuale, ma realizzato secondo obiettivi precisi nei secoli: a partire dalla roggia Mora sino al Regina Elena costruito nel Dopoguerra. Senza l'elemento più prezioso, l'acqua, non si sarebbe mai sviluppata la risicoltura e il Novarese (con Vercelli e Pavia) non sarebbe mai diventato uno dei vertici di quel triangolo d'oro del riso che il grande resto d'Europa ci invidia. Ma esiste anche un legame stretto che lega la storia della città a quella dei corsi d'acqua, sin dal Medioevo. Già allora i canali, oltre ad assicurare le attività economiche del contado, soddisfavano gli usi domestici degli abitanti, [illegible] al lavaggio delle fognature, per la navigazione (navigli, [illegible] mulini [illegible] alle prime manifatture. In molti casi anche a scopi difensivi: basti pensare ai fossati delle fortezze.

Così dice Enrico Drisaldi, presidente del Consorzio Mutue, che ha ordinato il libro, dopo quello che un anno fa dedicò agli spazi privati dell'abitare nel centro di Novara. «Ci piacerebbe - aggiunge - riuscire a presentare la nostra terra (e anche [illegible] nostra storia) sul filo delle memoria, alla scoperta delle nostre radici».

IL CONSIGLIERE CARAMELLA SU RITARDI DELL'ANAS

«La statale di Arona ancora pericolosa»

ARONA

«Quali sono le reali motivazioni per le quali l'Anas non ha ancora effettuato alcun intervento sulla strada statale del Sempione in prossimità del km 65, [illegible] sotto la Rocca di Arona?». E' la domanda che il consigliere regionale Luca Caramella, membro della Commissione Urbanistica e Viabilità, ha posto al presidente della Giunta regionale e all'assessore competente in [illegible] interrogazione scritta presentata lo scorso 27 dicembre al presidente del Consiglio della Regione Piemonte. Ormai [illegible] alcune settimane, [illegible] riferito, frammenti di roccia cadono sulla statale nei pressi della Rocca di Arona: il tratto stradale danneggiato è stato interdetto al traffico mediante sensi [illegible] di marcia alternato regolato [illegible] apparecchiature semaforiche e con transennamento della carreggiata adiacente al versante roccioso. «Constatato che a tutt'oggi - sottolinea Caramella - nulla è stato fatto, se non una 'ridicola' delimitazione della zona che certo non pone in sicurezza nulla e nessuno, e accertato che che il provvedimento preso è causa di incredibili code da e per il confine svizzero che incidono negativamente sul commercio e sui servizi, mi chiedo se prima della prossima primavera la statale aronese tornerà [illegible] essere normalmente percorribile». Nell'interrogazione presentata, Caramella evidenzia la necessità di un intervento il più rapido possibile al fine di evitare ritardi e servizi di pubblico soccorso causati dalle code prodotte dal blocco di una arteria statale fondamentale per raggiungere il vicino ospedale di Arona che, ovviamente, richiede rapidi e sicuri accessi. «Chiedo al presidente della Giunta regionale - conclude Caramella nel suo intervento - di lanciare un chiaro ed autorevole messaggio di risveglio a chi, per qualunque motivazione, ha permesso che un periodo così importante [illegible] delicato [illegible] dal punto di vista dell'economia di una zona turistica come il lago Maggiore, trascorresse all'insegna del celeberrimo scaricabarile all'italiana».

[s. bott.]

PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO SULLA NOVARA-DOMODOSSOLA

«Fs mantengano gli impegni»

Lo chiede Pagani con una lettera a Cimoli

BORGOMANERO

Le Ferrovie dello Stato snobbano la linea Novara-Domodossola e non rispettano la scadenza per la presentazione del protocollo d'intesa. Un atteggiamento che ha indotto il presidente della Provincia, Maurizio Pagani, a scrivere una lettera di protesta e sollecito al presidente delle Fs Giancarlo Cimoli e al ministro dei trasporti, Pietro Lunardi.

I pendolari che si servono del treno protestano per i continui ritardi dei convogli. Gli automobilisti sono infuriati perchè i 55 passaggi a livello sulla linea [illegible] sempre più chiusi per consentire il transito dei convogli merci, e le Ferrovie [illegible] rispettano la scadenza del 31 dicembre, data in cui avrebbero dovuto presentare [illegible] protocollo d'intesa per finanziare la soppressione dei passaggi a livello e della famosa «gobba» di Gozzano.

[illegible] presidente delle Ferrovie, Cimoli, ha scritto inoltre [illegible] lettera in cui dice esplicitamente che la Novara-Domodossola non è stata inserita nella categoria «rete fondamentale». A Cimoli risponde immediatamente il presidente della Provincia, con una lettera in cui vengono avanzate alcune richieste inderogabili; «la necessità urgente del cambio di classificazione della linea al fine di potere usufruire delle risorse previste dalla legge per la soppressione dei passaggi a livello che, con il previsto aumento del traffico, divideranno in due la provincia».

Uno dei passaggi a livello da eliminare

Pagani sottolinea che la situazione è preoccupante: «Già oggi, con l'apertura del corridoio Huckepack, la Novara-Domodossola si avvia alla saturazione e ciò provoca gravi disagi alla mobilità provinciale. Oltre alle proteste degli utenti stradali, vorrei ricordare le dimostrazioni dei pendolari che si servono della linea in quanto, in seguito all'aumento del traffico merci, il già [illegible] servizio viaggiatori è scaduto a livelli intollerabili».

La Provincia di Novara ha elaborato l'anno scorso il progetto per la soppressione dei passaggi a livello e della cosidetta «gobba» di Gozzano. Il 13 luglio scorso le Ferrovie avevano garantito la presentazione del protocollo d'intesa entro il 31 dicembre ma, scrive Pagani, «del protocollo non si hanno più notizie e il problema non viene valutato dalle Ferrovie nella [illegible] effettiva dimensione e gravità».

[m.g.]

LETTERE AL GIORNALE

L'albero in tubolare e le [illegible] ingiuste

Leggendo qui e là rilevo [illegible] posso fare a meno di commentare: è vero, l'albero in tubolare in piazza a Novara è sicuramente brutto, nonostante l'intervento verde che ha cercato di scaldare il freddo metallo. Gli alberi in giro non sono [illegible] esemplari da collezione. Ma perché attaccare le iniziative degli «uomini di buona volontà» anziché applaudirli perché almeno ci hanno provato e perché rispondono regolarmente alle richieste di aiuto fatte per via di spiegazioni tipo [illegible] budget [illegible] finito» o «sa l'amministrazione non ha più soldi...»? Chiedo [illegible] criticoni: che cosa hanno fatto loro? Hanno per caso tirato fuori qualche centomila? Hanno dedicato agli addobbi qualche giornata di lavoro? Volevano [illegible] fare qualcosa di meglio e gli è stato impedito? Non credo! Lo smettano allora di criticare gli uomini di buona volontà, [illegible] ritengono più bravi lo dimostrino o quanto meno usino le energie per aiutare a far meglio. Dalle mie parti si dice: «Invece di banfare, fallo tu che sei più bravo». Buone feste.

Gigio Fasoli, Novara

Le [illegible] igieniche [illegible] sono uguali per tutti

Vorrei capire come mai le direttive in materia di somministrazione di alimenti non sono uguali per tutti. Faccio questa domanda premettendo che nutro alcuna animosità nei confronti degli extracomunitari. Anzi, lodo ogni iniziativa per inserirsi nel nostro paese in modo decoroso. Ma vorrei sapere perchè nei loro negozi si possono mettere vicino pesci surgelati, giocattoli e verdura e scatole di pomodoro? La nostra legislazione è severa in questo senso, [illegible] non si applica in questi punti vendita.

A noi (non gestisco un negozio di alimentari, ma conosco le norme severe della categoria) vengono appioppate multe salatisse se non ubbidiamo a determinate prescrizioni.

Lettera firmata, Novara

[illegible] chiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

[illegible] e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.500; **Caltignaga Caltignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 653.828; **Arona:** telef. 0322 51.61; **Borgomanero:** telef. 0322 84.91; **Domodossola:** telef. 0324 46.600; **Galliate:** telef. 0321 86.22.22; **Oleggio:** telef. 0321 93.500; **Omegna:** telef. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** telef. 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telef. 0323 33.380; **Trecate:** telef. 0321 77.79.00; **Verbania:** telef. 0323 405 000; 556.000; 55.61.61; **aquadra naut. salvam.** tel. 0323 51.91.00; **Savona:** telef. 0323 92.42.22; **Margozzo:** telef. 0323 80.705; **Orta:** telef. 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telef. 0324 88.106; **Grignasco:** S.c.a. telef. 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telef. 0322 76.697; **Piedimulera:** telef. 0324 83.188; **Volontari cri P.A. Gras Sizzano:** telef. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante; 0322 26.01.17.

FARMACIE

A **Novara:** *Del Rosario*, c.so Mazzini, 7 tel. 0321 61.23.84 (ap. 8,45- 20,15 cont.; 12,30-15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Comunale**, c.so Risorgimento, 80 tel 0321.47.42.94 (ap. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente, 21,30-8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urg. e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la **provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cameriano: *Rinaldi*, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87.91.75; **Cerano:** *Cocconcelli*, piazza Libertà, [illegible] tel. 0321 72.80.43; **Oleggio:** *Chimica Fortina, di Paracchini*, via Verdi, 11 tel. 0321 91.314; **Arona:** *De Maria*, via Monte Nero, 26 tel. 0322 24.02.19; **Pogno:** *Colli Lanzi*, via Mazzini, 2 tel. 0322 97.133; **Borgogno:** *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322 80.88.14; **Verbania (Pallanza):** *Giussani*, vl. Azari, 75 tel. 0323 55.63.42; **Baveno:** *Navoni fer Gavinelli*, via Farinet, 20 tel. [illegible] 56.514; **Cannobio:** *Catalucci*, via Domenico Uccelli, 18 [illegible] 0323 70.176; **Omegna:** *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.439; **Trontano:** *Caldarara*, str. St. 337 della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03; **Pallanzeno:** *Guerra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.932; **Macugnaga:** *Grandi*, p. Municipio, 10 tel. 0324 65.057.

NECROLOGIE

28/12/1999 — 28/12/2001
Nel 2° anniversario della scomparsa del
cav. Learco Negri
con immutato affetto e grande rimpianto.
Benilde Valentina Daniela ed Elisabetta.
— Orta S. Giulio, 28 dicembre 2001.

Sabato 29 Dicembre
nell'edizione di Novara [illegible] V. C. O. de LA STAMPA

3 pagine [illegible]

AVVISI DI VENDITA CON INCANTO DI BENI IMMOBILI

del Tribunale [illegible] Novara.

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200 MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.

L'abbonamento STREAM TV comprende 58 canali telematici
di 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa [illegible]*	[illegible]	+ Mondo Stream TV*	= [illegible]
Abbon. La Stampa 6 mesi*	= £ 323.131 (Euro 167)	+ abbon. Stream TV*	= £ 523.357
Abbon. La Stampa [illegible]*	£ [illegible] (Euro [illegible])	+ abbon. Stream TV*	= £ [illegible]

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio [illegible] prevede, [illegible] balcone di proprietà o [illegible] terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per [illegible] fissaggio della parabola, [illegible] metri [illegible] cavo satellitare, collegamento [illegible] linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
◆Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio [illegible] La Stampa
tel. 011.56381

DRAMMATICA TESTIMONIANZA DA BUENOS AIRES. LA SOLIDARIETA' DEL CONSIGLIO DEL PIEMONTE

«Emigranti pronti a tornare»

Figli e nipoti di ossolani e verbanesi d'Argentina

Carlo Bologna
DOMODOSSOLA

...), molti argentini di origine italiana potrebbero anche tornare nel Verbano Cusio Ossola. Qui ... c'è lavoro, la situazione è pesante anche se non ... la speranza». La voce che arriva da Buenos Aires ... quella di Mauro Caretti, figlio di Ferdinando, il presidente dell'Unione Ossolana d'Argentina nonchè presidente della ... alpini, ... vera e propria ambasciata delle penne nere che vivono nel Paese attraversato in questi mesi da una profonda crisi economica ...iale. Nelle ultime settimane la situazione ... precipitata, con scontri e vittime davanti alla Casa Rosada.

«La situazione ... difficile - racconta Caretti -. La gente ha fame, non ha lavoro. Alla vigilia di Natale, dopo parecchi giorni, sono uscito per fare la spesa: mia moglie mi ha chiesto di accompagnarla, non mi fidava ... andare da .... E prima era tutto chiuso. La gente non vuole uscire dalle case, ha paura. Soprattutto di sera. Mio suo... ha 75 anni, l'altra notte non ha potuto dormire perchè gli hanno detto che c'erano alcune persone che giravano per le case a razziare».

Amministratori e cittadini del Vco e del Piemonte possono aiutarvi in qualche modo? «In questo momento credo proprio di no - risponde Caretti - Adesso la cosa più importante ... 'ripulire' tutti i politici dell'Argentina. Io ho lavorato un anno in Nigeria e credo che il nostro Paese, pur con mille difficoltà, ... possa scivolare in una situazione come quella africana perchè l'Argentina ha tutte le ... per farcela. Ma tutto, come sempre, dipende dalla classe politica. Per quanto mi riguarda ho una ditta che produce macchinari per prodotti termoformati. Per una settimana abbiamo ancora lavoro ma difficilmente, se la situazione non migliora, riusciremo a continuare».

Un'immagine degli scontri di piazza nei giorni scorsi a Buenos Aires, dove ha sede l'Unione Ossolana d'Argentina

Proprio ieri il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si impegna la Giunta a darsi da fare per la ripresa economica argentina e attivare la solidarietà della Regione con particolare attenzione alle famiglie degli immigrati piemontesi. Il presidente Roberto Cota ha concluso l'ultimo viaggio in Argentina a ottobre: «In quell'occasione avevo incontrato anche il ministro Cavallo, il Paese era in crisi. I figli dei nostri emigranti avevano già manifestato la volontà di tornare. Credo che ... ruolo importante debbano averlo le Camere di Commercio. Da parte nostra abbiamo perfezionato un'intesa tra Politecnico, Università di Torino e Università di Cordoba per il doppio riconoscimento degli studi in Italia e Argentina. Mai come in questo momento ... importante tenere vivo il rapporto con la comunità italiana di quel Paese».

IL COMPLESSO TURISTICO POTREBBE ESSERE INAUGURATO TRA POCHI MESI

E' sorta Terme di Premia per gestire l'acqua calda

Renato Balducci

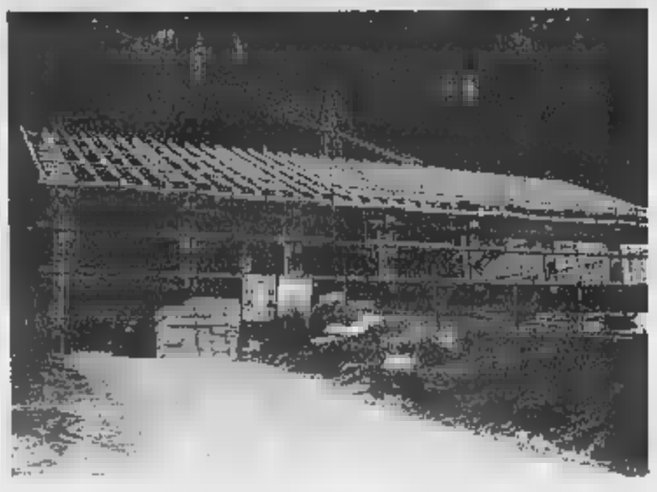
E' iniziato ... conto alla rovescia per la nascita del società che gestirà l'impianto termale in costruzione a Cadarese ... Premia, in Ossola.

Terme che nella speranza degli amministratori dovranno diventare uno stabilimento ad alta valenza turistica per fare concorrenza agli impianti svizzeri e di altre regioni italia...

In questi giorni i consigli dei comuni che fanno parte della valle Antigorio-Formazza e della Divedro e la stessa comunità montana che raggruppa le due vallate hanno approvato la costituzione della «Terme di Premia», una società per azioni che permette anche la partecipazione dei privati.

I Comuni hanno aderito per la loro quota che è il 3 per cento dell'intero capitale sociale, fissato in 203 milioni di lire, 105 mila euro. «E' ... atto politico importante perchè vede compatti Comuni e Comunità - dice Bruno Stefanetti, presidente della Comunità Montana Antigorio-Divedro-Formazza - Una scelta motivata che permetterà il decollo di un impianto termale che darà sviluppo alla nostra valle».

Pochi mesi fa proprio l'ente guidato da Stefanetti aveva presentato il progetto per la realizzazione di una funicolare tra Formazza e Bosco Gurin, a conferma della volontà di dare a questo lembo di terra un'alta valenza turistica.


Il complesso termale di Premia sarà ... delle maggiori attrazioni dell'Ossola

La società avrà un 51 per cento di quote pubbliche ... il 49 privata. La parte pubblica vede il Comune di Premia detenere la maggioranza delle quote (59 per cento) visto che l'impianto sorge sul suo territorio dove sgorga anche l'acqua calda (42 gradi) che alimenterà le terme. Il primo lotto dell'impianto di Cadarese è ormai al termine ma occorreranno ancora alcuni mesi prima di potersi tuffare nelle vasche termali.

«I lavori ... ... finiti -dice Rosario Face, vicesindaco di Premia -. Bisogna ora alimentare le terme con un acquedotto. Quindi trovare altri finanziamenti per completare l'opera che una volta finita sarà un grande richiamo per il turiStico termale».

Sono già state realizzate le docce, i servizi, i bagni, il bar, gli spogliatoi e la piscina di 350 metri. Tutto coperto e riscaldato: uno stabilimento da 1200 metri quadrati interamente funzionale e ormai pronto all'inaugurazione che avverrà forse nella metà del ....

MESSA SOLENNE E CONCERTO DELLA CAPPELLA MUSICALE DEL CALVARIO DOMANI A S. MARIA MAGGIORE

Omaggio a Giuseppe Mattia Borgnis

Il grande pittore vigezzino è nato a Craveggia 300 anni fa

...ppo Rubertà
SANTA MARIA MAGGIORE

Un altro appuntamento per celebrare i trecento ... che intercorrono dalla nascita del grande pittore vigezzino Giuseppe ...tia Borgnis. Dopo la commemorazione estiva incentrata sulla sua figura di artista, ora Comunità montana Valle Vigezzo e la Parrocchia di Santa Maria Maggiore vogliono celebrare l'uomo. E' per questo che domani, in due diversi momenti, i vigezzini si troveranno per rendere omaggio alla memoria del loro conterraneo, che ha avuto i natali ... Craveggia, nel 1701, ed è morto a West Wycombe, nel 1761, dopo un'intensa attività di pitto... in Gran Bretagna. Alle 17 verrà celebrata una ... solenne in suffragio nella chiesa parrocchiale ... Santa Maria. Il momento liturgico sarà animato dalla Schola Gregoriana del Sacro Monte Calvario di Domodossola. Alle 21 seguirà un concerto di musica sacra nell'attiguo oratorio di San Giovanni che, per l'occasione, sarà riscaldato. Protagonista della serata la Cappella musicale del Sacro Monte Calvario di Domo diretta dai maestri Adriano Alberti Gianì e Anselmo Quartagno. La formazione, che ha al suo attivo un'intensa attività concertistica, an... la Camerata strumentale di San Quirico e la Corale di Calice. Il programma propone l'esecuzione di musiche barocche-natalizie composte nel XVIII secolo. Tra gli autori Charpentier, Mozart e Bencini. L'organi... strumentale è composto da due flauti a becco barocchi, due violini, violoncello ed organo.

Autoritratto giovanile di Giuseppe Mattia Borgnis Il grande pittore vigezzino nacque trecento anni a Craveggia e morto a West Wycombe nel 1761 dopo un'intensa attività in Gran Bretagna

Giuseppe Mattia Borgnis nel... opere seppe esprimere la grande religiosità. Di questa tensione spirituale c'è testimonian... negli affreschi che il maestro vigezzino ha lasciato. Alcuni di essi, realizzati intorno al 1740, si possono ammirare nella chiesa parrocchiale ... Santa Maria Maggiore. Il convegno sull'arte del Borgnis, tenutosi la ... estate a Craveggia, ha ... in evidenza aspetti ancora poco noti ... ... lavori. Tra questi spiccano le sue pitture inglesi esposti a West-Wycombe. La Cappella musicale del Sacro Monte Calvario sarà di ... pure questa sera, alle 21, al Santuario del Crocefisso, al Sacro Monte Calvario di Domodossola. Proporrà il consueto «Concerto per il Santo Natale». La formazione si avvarrà dell'apporto del soprano Federica Maiocchi. Saranno eseguite musiche natalizie, barocche e classiche. I brani sono tratti ... opere di Mozart, Caldara, Bencini e Chapentier. L'ingresso è gratuito.

APPELLO AGLI APPASSIONATI: «NON LIMITATEVI AL DIVERTIMENTO, RAFFORZIAMO LA SQUADRA AGONISTICA»

Ossolani sul podio ai campionati italiani di ballo

Michela Ferraris ... Aldo Capitani hanno conquistato il secondo posto a Foligno

DOMODOSSOLA

Vco ai vertici del ballo nazionale con Michela Ferraris e Aldo Capitani. La coppia ossolana si è aggiudicata il secondo posto al Campionato italiano assoluto di danze standard che si è disputato a Foligno. Michela e Aldo sono scesi in pista sbarazzandosi dell'agguerrita concorrenza di ... coppie provenienti da tutt'Italia. La loro performance gli ha consentito di raggiungere il penultimo gradino del podio. A detta degli esperti si tratta di un risultato eccellente sia per il numero dei partecipanti che per il livello qualitativo. Va sottolineato, infatti, che gli italiani nelle danze standard sono i primi in Europa e secondi nel mondo, se non si considera che il campione mondiale 2001 è un italiano con passaporto inglese. L'exploit della coppia ossolana avviene in un momento in cui molte sono le scuole aperte nel Vco.

«Tuttavia - spiega Amedeo Beltrami, grande appassionato di danza - sono pochi i ballerini che si dedicano all'agonismo; la maggior parte balla solo per divertirsi». Tra Omegna, Domo e Verbania ci sono 15 scuole di danze standard. La frequenza alle lezioni ... dalle ... mila lire mensili alle ... mila lire a seconda del livello degli istruttori. I maestri inglesi, che sono i più blasonati, possono costa... anche 400 mila lire l'ora. ... vestito per le competizioni può costare fino a 3 milioni di lire per gli uomini e 5 milioni per le donne. «Gli abiti - dice Beltrami - ... importanti perchè contribuiscono a migliorare il giudizio dei giudici di gara». Conclude Beltrami: «Sommando le spese per lezioni, vestiti e trasferte il ballo a livello competitivo viene a costare molto e ciò limita la sua pratica. Richiede grandi sacrifici finanziari, per ... parlare di quelli fisici per tenersi ... allenamento». Alle prossime Olimpiadi il ballo sarà presente in via sperimentale. [f. r.]

Michela Ferraris e Aldo Capitani impegnati in una gara La coppia ossolana si è aggiudicata il secondo posto al Campionato italiano assoluto di danze standard che si è disputato a Foligno Michela e Aldo sono scesi in pista sbarazzandosi dell'agguerrita concorrenza di 89 coppie provenienti da tutt'Italia

STRESA

Convegno sulla Provincia autonoma e il federalismo

Un convegno su ... federalismo. Si svolgerà a Stresa a metà febbraio. Lo ha proposto la Commissione che si occupa della «Provincia autonoma nel Vco», in collaborazione con la Presidenza del Consiglio provinciale. In quell'occasione sarà ... noto tutto il lavoro prodotto dalla Commissione in questi anni circa le opportunità offerte dall'introduzione di elementi di autonomia e federalismo, nelle istituzioni. [f. r.]

...IA

Corso per assistenti domiciliari e servizi tutelari

Il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano istituisce un corso ... prima formazione per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari. Consente di acquisire la qualifica professionale regionale necessaria per svolgere le professioni di assistenza e cura presso enti ... cooperative socio-assistenziali. Il ... si svolge per 900 ore da gennaio a ottobre 2002 al Centro di formazione professionale del Comune in piazza Ranzoni ... Intra. Qui è possibile rivolgersi per ... informazione (telefono 0323-52268). Le domande devono pervenire entro le ore 12 del 17 gennaio. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Feste di Natale nel Vco per dodici bimbi bielorussi

Dodici giovani bielorussi sono tornati presso famiglie che li ospitano per trascorrere le festività ... gli ... italiani. Sono arrivati il 20 dicembre ... e fermeranno fino al 17 gennaio. L'associazione Vco Aiuta Volontariato Cuore Ospitalità coordina l'iniziativa di solidarietà. [s. r.]

BROVELLO

L'Albania raccontata dalle foto di Bianchetti

Il fotografo villese Roberto Bianchetti espone dal 22 dicembre al 6 gennaio ... foto realizzate durante la permanenza in Albania. La mostra "A ....come Albania» è realizzata a palazzo Tagini. [re. ba.]

VERBANIA

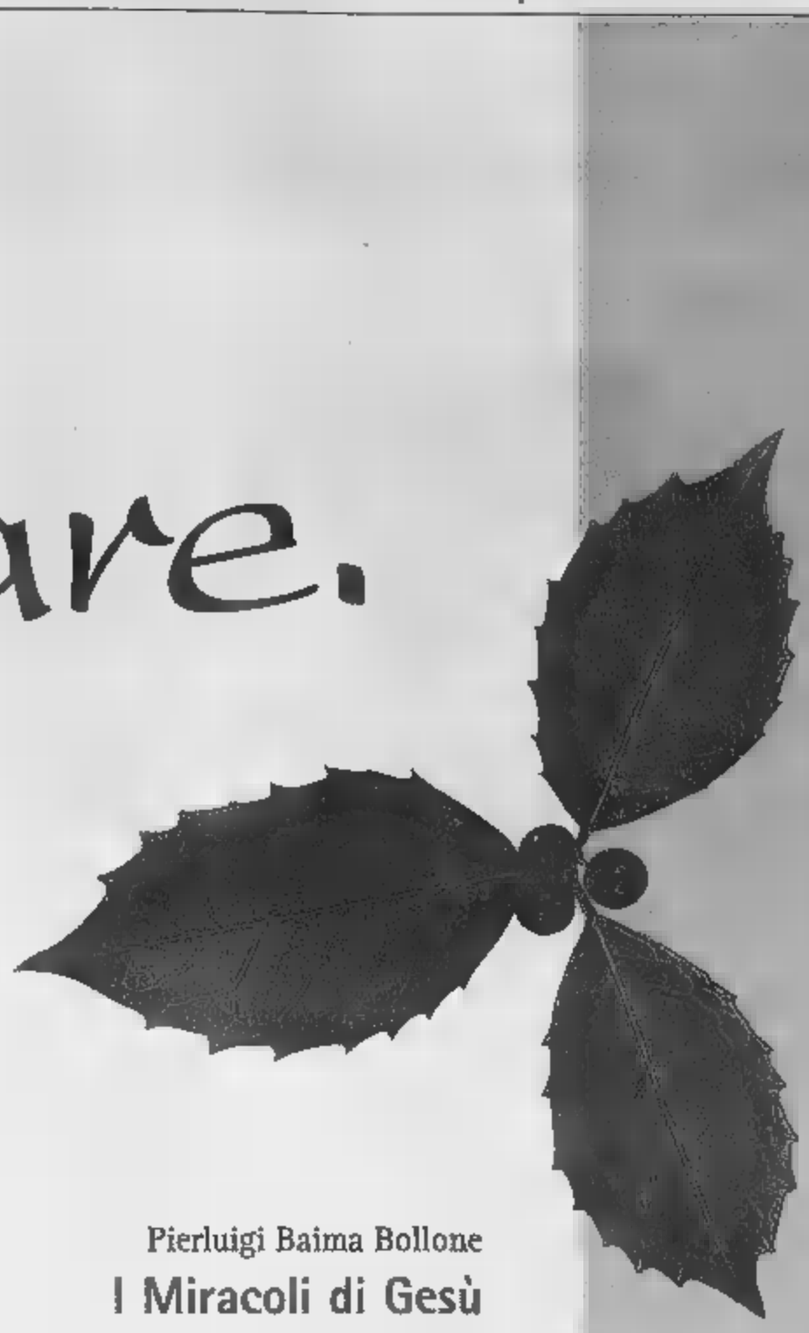
Il difensore civico riceve anche ... Quartieri

Il difensore civico Mirella Cristina informa che da gennaio riceverà i cittadini anche presso le sedi delle Circoscrizioni Intra e Nord. L'ufficio nella ... municipale è aperto ogni martedì dalle 15.30 ... 17.30 e venerdì dalle 10 alle 12. Inoltre i cittadini possono contattare il difensore civico telefonando al numero 320.0642707. [s. r.]

Show Time!
Venerdì 28 Dicembre:
DIVINA
Dance Anni '70
Sabato 29 Dicembre
GANG BAND
Rock and Dance
CHIUSO IL MARTEDI'
ORARIO dalle ore 18,00 alle ... 2,00
Via Torino, 57 - CUREGGIO (NO) S.S. 142 Arona-Biella
Tel. ... Fax 0322.888022

LAVORO TEMPORANEO
... "Il lavoro che vuoi."
ASSUME
... Borgomanero
... OPERAI TURNISTI militesenti, 20/35 anni. Disponibilità a lavorare su turni a ciclo continuo 3 + 2, o tre turni settimanali. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Cressa, Gozzano, Romagnano ...
... OPERAI SPECIALIZZATI SU MACCHINE TRA...FER militesenti. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Fontaneto, Cavallirio
... IMPIEGATO 20/30 anni, ottima ...senza lingua inglese, ottima conoscenza Office 2000. Durata contratto: 6 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Armeno
10 OPERAIE (assemblatrici o carico/scarico telai) 18/40 anni. Durata ...to: 3 mesi ... possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Fontaneto, ...S. Maurizio D'Opaglio, Pella, Comignago
A Verbania
2 ... ...Ci anche prima esperienza, automuniti, militesenti. Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Verbania e provincia
... OPERAI GENERICI automuniti, militesenti. Durata contratto: 3 mesi ... possibilità di proroga. Zona: Verbania e provincia
... ATTREZZISTI MECCANICI con esperienza su presse e trance. Durata contratto: 2 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gravellona Toce
... RESPONSABILE EDP conoscenza ... ... Durata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: ...
A Novara
... OPERAI GENERICI addetti al confezionamento, militesenti, età massima 31 anni, richiesta disponibilità ... turni, automuniti. ...rata contratto: 3 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Gattinara
... MOLATORE ... minima esperienza, automunito. Durata contratto: 5/6 mesi con possibilità di ... a tempo indeterminato. Zona: Momara
... OPERAI GENERICI automuniti, anche senza esperienza, lavoro a giornata. Durata contratto: 6/8 mesi con possibilità di assunzione a tempo indeterminato. Zona: Momara
1 PERITO MECCANICO per uff. acquisti, minima esperienza. Durata contratto 3 mesi ... possibilità di proroga. Zona: Cerano
TUTTE LE OFFERTE DI LAVORO SI INTENDONO RIVOLTE ALL'UNO E ALL'ALTRO SESSO IN OTTEMPERANZA ALLA L. 903/77.
PRESENTARSI DI ORARIO UFFICIO OPPURE INVIARE IL CURRICULUM A:
GENERALE INDUSTRIELLE ITALIA SPA
Corso Sempione, 12 - 28802 Domodossola (NO) - Tel. 0324/481720 - Fax 0324/481727
Corso Torino, 39/d - 28100 Novara - Tel. 0321/471201 - Fax 0321/471202
Corso Cobianchi, 6/a - 13051 Verbania - Tel. 0323/402126 - Fax 0323/402127
www.generaleindustrielle.it

Pagine da regalare.

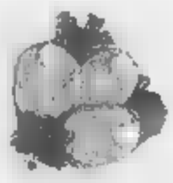


Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi ■ tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere ▮ benessere.

Giorgio ■ Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri ■ nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - ■ tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ▮ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

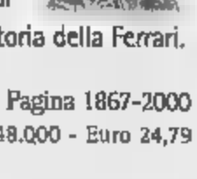
■ Cinecittà alle sale ■ tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia ■ storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

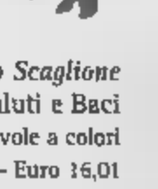


La Stampa – Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, ■ Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 ■ 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero ■■ - 011 959.
I ■■■ DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, ■■ VENDITA ■■ MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ASSESSORE PROVINCIALE E AMBIENTALISTI CONTESTANO L'AZIENDA VERBANESE. IL SINDACO: «VOGLIONO LO SCONTRO, NON I FATTI»

«Acetati, l'alternativa è possibile»

Zacchera: gli scarichi in regola non risolvono i problemi

VERBANIA

«Anche se si risolvesse il problema tecnico degli scarichi nel lago resterebbe il problema del consumo idrico notevolissimo. Bisognerebbe pensarci bene. Se poi l'azienda investe miliardi per rinnovare la centrale termica non possiamo dire tra due anni 'hai sbagliato'». L'assessore provinciale all'Ambiente Alberto Zacchera, di An, interviene peso nella questione Acetati, invitando a guardare la Verbania di oggi quella che potrebbe svilupparsi in futuro. E' evidente che immagina una città senza il polo industriale a ridosso del Monterosso. «Valutiamo le alternative possibili, puntiamo sull'eccellenza i servizi alla collettività - dice - quel tipo di industria sta in piedi soltanto perchè gli regaliamo le nostre risorse ambientali. Perchè i soldi destinati alla centrale non vengono destinati ad un ciclo chiuso delle acque? Ovvio che l'azienda risponda picche». «Gli scambiatori - aggiunge Alberto Actis, capogruppo di An in consiglio comunale - risalgono al 1928, la turbina della centrale termica quanti anni ce la terremo? Il centro della città sarà una centrale elettrica. E se le aziende un giorno potranno sparire, la centrale resterà sempre per vendere energia. L'acqua calda scalderà gli edifici pubblici ma rovescio della medaglia gli abitanti di Verbania lo conoscono bene. Oggi siamo ancora tempo per intervenire, perchè le scelte non sono ancora consolidate».

Amelia Alberti del Circolo Verbano di Legambiente «Acetati sversa nel lago come una città di 25 mila abitanti senza depuratore»

Alberto Zacchera è assessore all'ambiente e vicepresidente della Provincia del Vco «Confrontiamoci sul futuro della città»

Il sindaco Aldo Reschigna «Non sono il difensore di Acetati, ma non passiamo dalla monocoltura industriale ad un'altra»

Il pressing sull'Amministrazione di Verbania, guidata dal centrosinistra, reso ancora più stretto dall'intervento - sulla stessa linea - di Amelia Alberti, presidente del Circolo Verbano di Legambiente: «Il sindaco difende al presenza di Acetati in modo scomposto. Forse teme che salti il progetto miliardario della nuova centrale termoelettrica che ci legherebbe per altri cinquant'anni a quest'azienda?»

Il sindaco aveva annunciato che entro il 10 gennaio convocherà una riunione per definire tempi e modi per realizzare l'impianto di trattamento chimico-fisico degli scarichi. A Zacchera non basta: «Non ha senso, visto che la responsabilità delle autorizzazioni spetta alla Provincia che ha già fatto tutto quello che doveva fare, compreso l'ultimatum all'azienda per mettersi in regola».

«So bene - replica il sindaco Aldo Reschigna - che gli scarichi sono di competenza provinciale ma io continuo a fare mia parte fino in fondo e continuo ad augurarmi la collaborazione della Provincia, anche se l'evidenza mi suggerisce altro. E perchè Alberti di Legambiente continua ad accanirsi unicamente contro il Comune e risparmia la Provincia che i problemi li bene e da molto tempo? Se Acetati è così nociva perchè Zacchera non agisce di conseguenza? Io sono difensore di Acetati ma difendo la serietà della nostra Amministrazione, fatta di azioni concrete. La nuova centrale porterà alla diminuzione del 25% delle emissioni in atmosfera. E' positivo? Come fa Zacchera a dire che la centrale non è soggetta ad autorizzazioni e poi intende bloccare l'investimento di un'azienda? Con quali strumenti vorrebbe cacciarla? Posso capire la battaglia di un'associazione, non di un amministratore. L'annunciata assenza dal tavolo di gennaio conferma la volontà di non affrontare le questioni, buttandole in scontro politico. [c. bo.]

SI «GIRA» A FERIOLO

Tracciata la rotonda sulla statale

E' stata tracciata ieri la rotonda che raccorda la Strada Statale 33 del Sempione con la Statale 34 del Lago Maggiore, a Feriolo, uno dei punti nevralgici del sistema viario provinciale. L'opera dovrebbe migliorare il flusso del traffico, regolato prima da incrocio, spesso in affanno nelle ore di punta, con lunghe code nella direzione Verbania-Baveno. Gli effetti della nuova soluzione saranno ancora più evidenti nella stagione estiva quando sulla Statale 34, tra Feriolo e Fondotoce, confluirà il traffico automobilistico in uscita dai campeggi. Le rotonde dopo alcune resistenze iniziali, stanno incontrando il favore degli automobilisti. Alla loro diffusione hanno contribuito i risultati positivi registrati a Verbania e Domodossola. [f. ru.]

SOLO SPAVENTO PER I VIAGGIATORI

Fermo sul treno sosta forzata di 2 ore in stazione a Cuzzago

PREMOSELLO. Disagio attimi di paura ieri per i passeggeri del treno locale 10682 che percorre la li Milano-Domo: l'incendio dell'impianto elettrico del locomotore li ha costretti ad una sosta forzata di quasi due ore alla stazione di Cuzzago. Erano le 11,05 quando, forse per corto circuito, si sono levate le fiamme. Sul posto sono intervenuti subito i vigili del fuoco e gli agenti della Polizia ferroviaria di Domo. Il fuoco stato prontamente spento. Le persone a bordo, tuttavia, sono mai state in pericolo. Il convoglio ha ripreso la corsa alle 12,58, dopo l'arrivo di un'altra motrice da Domodossola. Alcuni passeggeri stanchi di aspettare hanno preferito farsi venire prendere dai familiari. Altri hanno guadagnato tempo trasbordando sul treno in servizio sulla Novara-Domodossola. Non è la prima volta che i pendolari assistono a questi episodi sulla linea Domodossola-Milano. Ultimamente gli incendi dei locomotori sono stati frequenti ed in alcuni casi la linea internazionale del Sempione è rimasta paralizzata per ore. [f. ru.]

IL LOCALE NELLA FRAZIONE DI STRESA

Cordoglio a Someraro per la morte di 74 anni di Cardini, l'abile cuoco

STRESA. destato profonda commozione nella piccola frazione di Someraro e in tutta Stresa la scomparsa di Serafino Cardini, 74 anni, deceduto l'antivigilia di Natale in seguito ad un infarto. Cardini era molto noto nella cittadina borromea nei dintorni per aver condotto, per cinquant'anni, insieme al fratello Aldo, reduce di Mathausen, e alla nuora Marianna Giavina, il Ristorante Cardini in centro nella piccola frazione di Someraro.

Persona un po' schiva, Serafino Cardini, dietro ai fornelli del ristorante ha però ottenuto le notorietà, meritando assieme al fratello e alla la menzione in una delle prime guide gastronomiche del Gambero Rosso in una guida Michelin.

Proponeva assai tradizionale, Cardini, puntava su una specialità in particolare, il risotto funghi freschi raccolti nei boschi della zona. Cardini aveva fatto il piccolo ristorante di Someraro anche al di fuori di Stresa.

I funerali si svolgeranno oggi alle 14.30 con partenza proprio dal Ristorante Cardini, nel centro di Someraro. [l. g.]

ABITA A MASSINO VISCONTI E SI E' DIPLOMATA AL FERRINI COME RAGIONIERA PROGRAMMATRICE

La studentessa premiata da Ciampi

Voti e esame record: a Cecilia la nomina di Alfiere del lavoro

VERBANIA

E' dell'istituto Ferrini di Verbania la studentessa-modello del 2001. Si chiama Cecilia Delfino, ha 19 anni, vive Massino Visconti e si è diplomata quest'anno nella sezione «Mercurio» per ragionieri programmatori.

A rendere il suo caso più unico che non è la massima votazione ottenuta all'esame di Stato il fatto che lei sia giunta al termine di un quinquennio-record, contrassegnato sempre dalla votazione massima in tutte le materie.

Un simile curriculum ha già ottenuto anche un prestigioso riconoscimento ufficiale: la giovane ha infatti ricevuto nel mese di ottobre dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi una delle onorificenze di Alfiere del Lavoro attribuite a livello nazionale.

Per il Ferrini c'era un solo precedente del genere, con il conferimento di alcuni anni

Cecilia Delfino ha diciannove anni e ha terminato la scorsa estate gli studi superiori a Verbania

or sono al geometra Alberto Gentina. Cecilia Delfino non ha proseguito gli studi all'Università, ma è passata senza soluzione di continuità dal mondo della scuola a quello del lavoro. Già qualche tempo prima di ottenere il diploma era stata infatti contattata dall'Archimedia Group Informatica di Verbania, dove è occupata. «Ho trovato un impiego adatto e pienamente in sintonia con gli studi compiuti e con le mie aspirazioni - dice -. Del resto il mio obiettivo era e resta una occupazione che mi consenta di esprimermi al meglio e di trovare piena soddisfazione in ciò che mi impegna». La ragazza si avvia dunque diventare nel campo del lavoro ciò che era a scuola, cioè un modello ed un esempio per tutti. Del resto al Ferrini tutti, dal preside Luciano Brogonzoli, ai docenti ed agli amici, parlano di Cecilia con entusiasmo, sottolineandone soltanto l'intelligenza e l'ottima riuscita negli studi, ma anche il carattere aperto, le doti di simpatia, di disponibilità e comunicatività.

I compagni ricordano anche tante ore di divertimento trascorse con lei, poichè l'impegno e i successi nello studio sono sempre accompagnati alla vita normale e al divertimento come ogni giovane della sua età. [s. r.]

TRA LE ATTREZZATURE ANCHE 90 COMPUTER PER I GIOVANI ISCRITTI ALLA SCUOLA DI INFORMATICA

Da Verbania al Congo un tir di solidarietà

Gli aiuti spediti alla missione fondata da padre Giuliano

Aristide ni

VERBANIA

Dalle rive del lago Maggiore alle calde pianure africane della Repubblica Democratica del Congo. Da Verbania a Genova a bordo di un Tir, poi nave fino a Suez, Mombasa in Kenia e poi ancora a bordo di un Tir fino a Butembo. Questo il lungo percorso - oltre mila chilometri - dell'enorme container di aiuti che il Gruppo Amici di Padre Giuliano ha inviato ieri al sacerdote dell'Ordine degli Assunzionisti Giuliano Riccadonna, 52 ni, verbanese, da oltre 14 anni impegnato a Butembo sul non facile fronte dell'istruzione giovanile. Con potente autogru, nei pressi dell'istituto Cobianchi Intra, il container è stato caricato a bordo di autoarticolato alla presenza di volontari e coordinatori del sodalizio umanitario verbanese. Il carico è costituito da torni, fresatrici e limatrici per i laboratori della scuola tecnico - professionale africana, una macchina frangiterra per agricoltura, oltre a indumenti, scarpe e generi di conforto. Ma ciò che più colpisce è tra le attrezzature inviate a Butembo vi sono 90 computer destinati agli 80 giovani congolesi iscritti al corso di informatica presso la scuola fondata da padre Giuliano, già animatore del Circolo San Vittore a Intra e insegnante di religione al Cobianchi.

Da circa un anno il sacerdote ha lasciato l'Africa - pur conservando l'incarico di coordinatore per gli aiuti allo sviluppo - e vive e lavora a Firenze presso uno dei Centri degli Assunzionisti. Di tanto in tanto ritorna a Verbania. Nel giugno sc gli Amici di Padre Giuliano hanno inviato in Congo un camion ad gruppo elettrogeno, l'anno precedente un trattore.

«Lavoriamo con passione da anni - spiega presidente del sodalizio verbanese, Alberto Gagliardi - per raccogliere fondi con i quali acquistare tutto quanto possa servire a padre Giuliano. Sacrifichiamo tempo ed energie personali ma, credetemi, ne vale davvero la p . Gli fa eco il vice presidente, Tiziano Malavasi: «Solidarietà non è soltanto una bella parola, scelta di vita. l'abbiamo compiuta da tempo slancio. Padre Giuliano ha dedicato la propria esistenza ai meno fortunati, ai poveri, soprattutto ai giovani del Paese africano più povero tra quelli del cosiddetto Terzo Mondo».

La partenza del tir ieri da Verbania Il carico è costituito da torni, fresatrici e limatrici, una macchina frangiterra per agricoltura, oltre a indumenti, scarpe e generi di conforto A fianco padre Giuliano Riccadonna

E

DOMODOSSOLA

Giovane voleva suicidarsi nel canale dell'Enel

Un giovane ossolano ha cercato di togliersi vita ieri sera gettandosi nel canale Enel a Calice. E' stato visto da alcuni passanti che hanno avvertito la polizia e il 118, accorsi sul posto con diverse pattuglie e l'ambulanza. Gli agenti riusciti convincere il giovane dal compiere il drammatico gesto. All'origine del profondo sconforto una delusione d'amore. [re. ba.]

O

Cento nuovi parcheggi due passi dal centro

Novantasei nuovi posti auto in centro città. E'quanto troveranno gli omegnesi all'inizio del nuovo anno grazie al parcheggio interrato di via Verdi, a due passi dalla centralissima piazza Beltrami ed a cento metri dall'inizio dell'isola. Un'opera che è venuta a costare quasi un miliardo e mezzo parte dei quali sono un investimento diretto effettuato dal comune Omegna ed in parte derivati dagli oneri di urbanizzazione che società che ha realizzato lo stabile sovrastante il parcheggio avrebbe dovuto pagare. [v. a.]

VERBANIA

Gli alloggi comunali gestiti dall'Atc di Novara

Gli edifici comunali destinati a edilizia residenziale pubblica vengono gestiti passimo primo gennaio dall'Agenzia Territoriale per la Casa di Novara, con la quale il Comune ha stipulato una convenzione. patrimonio comprende 305 alloggi e frutta in affitti circa 600 milioni annui. [s. r.]

STUDIO COMMERCIALE
In Domodossola cerca
Esperto/a residente in loco con approfondita conoscenza in materia di:
- CONTABILITÀ ORDINARIA
- BILANCIO (ANCHE CE)
- COMPILAZIONE MODELLI FISCALI

I curriculum dovranno essere inviati presso:
Pubbliverbano srl
Quarto, 27
28921 Verbania Intra
Rif. Stud. Comm.

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contanti, permute. Autostar Srl - Via Galileo Galilei 1 - Verbania - tel. 0323.556762 -

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.621.035

Tieni al caldo le tue IDEE
coi
Kolbacchi di Pelo
Donna e Uomo
della
JAGUAR furs
di Dormelletto
la Modissima
di quest'anno freddo
oltre alle Pellicce
Montoni
Pelle
vere ecologiche
A PREZZI IMBATTIBILI
DORMELLETTO/ARONA
S.S. SEMPIONE
Via L. Da Vinci, I
Tel. 0322.497451

COOP INFORMA

Il supermercato Coop di DOMODOSSOLA piazza Stazione (piazza Matteotti) rimarrà chiuso dal 2 gennaio

per una completa ristrutturazione
e riaprirà entro fine marzo 2002

Potrete continuare a trovare la qualità
■ la convenienza Coop nel supermercato di

Domodossola via Cassino 12
(aperto anche la domenica dalle ore 9 alle 12,30)
■ negli altri punti vendita più vicini:
Villadossola, Omegna, Verbania, Gravellona.

SUPERMERCATI coop Novacoop

SERVIZIO NAVETTA GRATUITO!

Durante il periodo di chiusura la Coop mette a disposizione dei clienti tutti i giorni un comodo servizio navetta gratuita che collegherà, ogni ora, la Stazione (piazza Matteotti) con il supermercato Coop di Domodossola via Cassino

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

Insieme a sole lire 2.400*

* Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA lire 1.700

sportautomoto

il nuovo SETTIMANALE diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1, MOTOMONDIALE, RALLY, MOTOCROSS

Le PROVE su strada di AUTO e MOTO, i nuovi motori, i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche delle gare, ed ancora le novità del mercato

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA** DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

LA STAMPA
65 VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON AT NOVCEN
www.idrocentro.com

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco Platti

E anche quest'anno la «premiata ditta» Boldi-De Sica si conferma regina ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, ma anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e la pietra filosofale», che ha però avuto il merito di trascinare al cinema solo i bambini, ai quali era destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i giovani. Al terzo posto, la ritrovata Pieraccioni-Ceccherini con il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» e «Tomb Raider» con una sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati al mito della città sommersa: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, e per un sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per ora mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo alla conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendepity» e «Lucky Break». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono qualità e quantità, e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound a poltrone comodissime a doppio bracciolo, dallo schermo da parete a parete a negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è la più ricca di questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex con 10 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 2 ai 5 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» a Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco al suo pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 sale (presto ne saranno inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter e a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori

ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» e si svolgerà ad Alba dal 6 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione per il festival del cinema spirituale, sarà dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà una manifestazione religiosa o confessionale, bensì ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo di oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via e restare in ascolto, percorsi spesso trascurati nei cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della olandese «I dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori si confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sul «Segni del silenzio» un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, un altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione corso, il festival assegnerà tre premi: migliori film, regia produzione. E' già stato presentato al festival di Venezia, Torino e recentemente anche ad Alba: con l'occasione è stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, la scelta di portare in provincia una rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai cinecircoli, è una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe di allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile sono attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature del Cuneese ancora «n. p.»

Piero Dadone

CUNEO

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare con la sigla n.p. (non pervenuta). Sembra quasi che noi cuneesi non conosciamo l'uso del termometro e dei moderni mezzi di comunicazione per farne «pervenire» i risultati. Siccome non è così, quello che appariva un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si va trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora che siamo riusciti a sconfiggere i talebani e forse siamo prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che con l'arrivo dell'euro tornino anch'esse a risplendere nelle tabelle meteo.

Alla nostra campagna «enduring temperatures» hanno già aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Atl e l'Associazione per lo sviluppo nel Cuneese è pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, massima +4,3°) per supplire al disservizio. Ma proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Raviola, da 51 rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima di Cuneo fosse -3,1° e Ceva il termometro scendeva a -9°e notte scorsa fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra noi della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi si tratta di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che sono costretti a percorrere per giungere a Roma: il Bric della Croce Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare della vicenda abbiamo fatto appello agli eletti al Parlamento della Provincia Granda, a cominciare dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche a ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni Stornello

Se a livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscita a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - assessore all'Agricoltura - insieme ad altri assessori, cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della Banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento di Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere una visione d'insieme anche approfondita della razza bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - la razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% dei bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un numero complessivo di 238572 sul totale regionale di 291573 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% dei capi (16984), seguita da Alessandria con il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stata una forte diminuzione di animali di questa razza - fa osservare Salvatore Barbera - se si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino di razza piemontese era stimata sui 680 mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1990 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima razza bovina presente in Piemonte, con il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano a 934983. La seconda razza dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con 182889 capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sulla linea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su concessione del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è una razza che risale, nelle sue origini, a popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione ad altri piccoli gruppi etnici locali quali un tipo iberico (la delle Langhe), tipo alpino (la razza di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine, con una prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolatura della coscia e della natica fortemente sviluppate si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione è a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche di carne magra, povera di colesterolo e quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi e massa viva di 550-650 chili; vitellona femmina abbattuto a 14-16 mesi e una massa viva di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Mondovì un appello per aiutare l'Argentina

MONDOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, oggi dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando il modo di renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in un momento di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione delle comunità di lavoro), che ogni anno organizza e anima il viaggio di cuneesi e monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle zone dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, dalla Granda come da altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo che quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessimo arricchire il nostro viaggio di qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se è possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare da noi per lavorare».

«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, vorremmo sapere se esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci verranno chieste tutte queste cose da persone che portano laggiù i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [p. s.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

[illegible]A: Tel. 0165 262.220.
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavile.it). **Tomb Raider** (ore 20.30; 22,30))

[illegible]
DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

[illegible]
GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

[illegible]
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. [illegible] 841 266. **Harry Potter** (ore 15; 17,30, 20; 22,30)

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

[illegible]
CENTRO CONGRESSI GES: Tel. 0166 [illegible] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Aida degli alberi** (ore 15; 16,30); **Cani e gatti** (ore 16,45); **Ocean's Eleven** (ore 20.30); **Il principe e il pi[illegible]** (ore 22.30).

PALMS: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 2[illegible]

[illegible] VOGLIA DI CINEMA
[illegible] Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore 15; 17,45); **Merry Christmas** (ore 20,30). **Tomb Raider** (ore 22,30)

[illegible]
ARCINEMA Tel. 0125 425084
Lucky Break (ore 20, 22, 15)

[illegible]: Tel. 0125 641460.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel 0125 641.571
[illegible] **Potter** (ore 15; 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]
IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30.
Dir[illegible]

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1:
Atlantis l'impero perduto Or.: 16; 20.
Lara Croft Tomb Raider.
Orario: 22,30.
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000
SALA 2:
Harry Potter e la pietra filosofale.
Orario: 16; 21,45
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 3: **Il principe e il pirata**.
[illegible]
Lire 12.000/10.000
Al martedì lire 8000.

ODEON. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
Oce[illegible] Eleven
Orario: 20; 22.30
Lire 12.000/10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]
VERDI. Inf. Tel. 015-[illegible].
Y tu mamá también (Anche tua madre) di Alfonso Cuaron (Messico 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]
[illegible] Tel 015-253.89.27 - 610.568
Il diario di Bridget Jones.
[illegible]. spettacolo unico ore 22,15.

[illegible]
NUOVO CINEMA COMUNALE [illegible] 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22.15.
Lire 12.000/8000.

[illegible]
ANGELUS. CHIUSO.

[illegible]
EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Il gatto col tupè.
Orario: 21; 23.

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242 31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

[illegible]
ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra [illegible], con D. Radcliffe.
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.
Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000,10.000.

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000

[illegible] [illegible] DIGITAL. Inf. Or. Tel. [illegible]
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 16/18/20/22.10/23,45. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO [illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Ind. 68. T[illegible].
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. [illegible] 0161-255.544.
CHIUSO.

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
Merry Christmas, con Christian De Sica e Massimo Boldi. Orario: [illegible] spettacolo unico. [illegible]

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO

[illegible]
IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467466.
Tomb Rider, con Angelina Jolie, John Voight. Orario. 21 spettacolo unico. Lire [illegible].

[illegible]
ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

A

AIDA DEGLI ALBERI. Disegni animati. Il film di Guido Manuli è una moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa di Arborea.● ● ●

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contabile di un' azienda sul punto di venir [illegible]to: nello [illegible] periodo affio[illegible] voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La [illegible] dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro della Walt Disney racconta il mistero di Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a capo di una spedizione alla ricerca d[illegible] leggendaria isola. ● ● ●

[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii [illegible] cui [illegible] gigante buono svelerà la vera natura di piccolo mago.● ● ●

LUCKY BREAK. Commedia. Dal regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di uno spettacolo teatrale preparato da un gruppo [illegible] carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ●

MATRIMONIO [illegible] Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, il film [illegible] Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio [illegible] Nuova Delhi.● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». Protagonista, una dolce e timida bambina.● ● ●

MERRY CHRISTMAS. Comico. Ritornano Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e gags nel loro viaggio ad Amsterdam.● ●

IL NOSTRO NATALE. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Abel Ferrara descrive le feste di Natale [illegible] una benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George [illegible]ey, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di [illegible] clamorosa rapina nella Las V[illegible] degli [illegible] Settanta. Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ●

[illegible] IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene ialmente maltrattato dalla terribile moglie che comincia a progettare un piano per eliminarla. Successo francese. ● ●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre che in realtà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire [illegible] dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui [illegible] conosceva l'esistenza.● ● ●

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appre[illegible] suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro [illegible] macchina da presa per Marco Ponti. ● ●

[illegible] Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale [illegible] conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazio[illegible] li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.● ●

[illegible] KENSINGTON. Commedia. Nel [illegible] lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico in difficoltà finanziarie Rupert Everett comincia ad affittare [illegible] camere della sua grande casa del quartiere londinese che dà il titolo al film.● ●

SPY [illegible] Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un suo giovane collega (Brad Pitt) è [illegible] [illegible] in Cina e condannato a morte.● ● ●

TOMB [illegible]. Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atletica ragazza che vive d'avventura e s'im[illegible]na nella ricerca di una [illegible]ietra [illegible] cui salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO CHE NON C'ERA. Drammatico. Il lavoro [illegible] fratelli Coen narra di una donna (Frances McDor[illegible]d), moglie di un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo amante (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp [illegible] un ispettore di polizia dal [illegible] passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] [illegible] da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI [illegible] [illegible] Commedia. [illegible] romanzo di Simon Leys, la curiosa storia di Napoleone che [illegible] un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne [illegible] protagonista Ian Holm. [illegible]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. Il regista iraniano Mohsen Makhmalbaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di una donna alla ricerca della sorella scomparsa. ■ ● ● ●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625.688.
Harry Potter e la pietra filosofale.
[illegible]: 16; 19,20. [illegible] Fest. e prefest. L. 13.000. 9000, sab pom e merc. sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, [illegible] sab. dopo le 21).

[illegible]. Tel. 0321-474.625. **Tomb raider** con Angelina Jolie. [illegible].: 20,15, [illegible]. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun. fer. L. 8.000.

[illegible] Tel. 0321 - 624.158.
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.
Or.. 15,30, 20,10, 22,30 fer. fest. e prefest.: L. [illegible]. [illegible]: mer. fer 9000 (8/17 anni, L. 11.000. esc. sab dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84. **Atlantis - L'impero perduto**, or.: 20. 22.30.

[illegible]
SANT'ANDREA. Info segr. tel. 0321 - 63.71.83
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20; 21.45. Ingresso: L. 10.000, rid. 8.000

ARONA
SAN CARLO Inform su segr. tel 0322 - 240.566
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21. ingresso cinema: L. 10.000/8000

[illegible]
VAMONI. OGGI RIPOSO

BORGOMANERO
[illegible] [illegible] 0322 - 82.151. **Merry Christmas**, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 20,15; 22.15. L. 12.000 rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven**. or.: 22,15
Ingresso cine: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Momo alla conquista del mondo, or.: 20,15 e **Il principe e il pirata** Or.: 22,15
Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741. **Spy game**. Or.: 20; 22.15 L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

CANNERO
[illegible]. Tel. 0321 - 51 95 23. OGGI RIPOSO

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914 285 per informazioni [illegible] e prenotazioni: venerdì 18.30-21.30; [illegible] menica 14,30-21,30.
Merry Christmas, con Christian De Sica. [illegible]: 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 L. 13.000, rid. [illegible]. giov. sera e sab. pom L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 15.20; 17.50, 20,20; 22.50 L. 13.000; [illegible] 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or., 15.30, 17,50, 20.30, 22,50. L. 13.000, rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15,10, 17,40, 20.10, 22.40. L. 13.000; rid. 9000. Merc., giov. sera e sab pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto
Or., 15.10; 17,30, 20,10, 22,40 L. [illegible], rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom L. [illegible]
Tomb raider, con Angelina Jolie
Or., [illegible]. 17.50; 20.30; 22.40. L. 13.000, rid 9000 Merc., giov sera e sab pom L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 15.30; [illegible]. 21,20. L. 13.000, rid. 9000. Merc., [illegible]. pom L. 9000.

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: [illegible],15 feriali e festivi L. 11.000/8000. lun. fer. [illegible]

TRECATE
S. PELLICO. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240 853
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica. Or.: 20,15; 22.30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA [illegible]
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or. 21.
Info. dettagliate su segreteria [illegible]ica

OMEGNA
SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
non pervenuto
Info. [illegible]. tel.

ORATORIO
oggi riposo
or.: 20,15; 22.15

VERBANIA
SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible]
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22.30

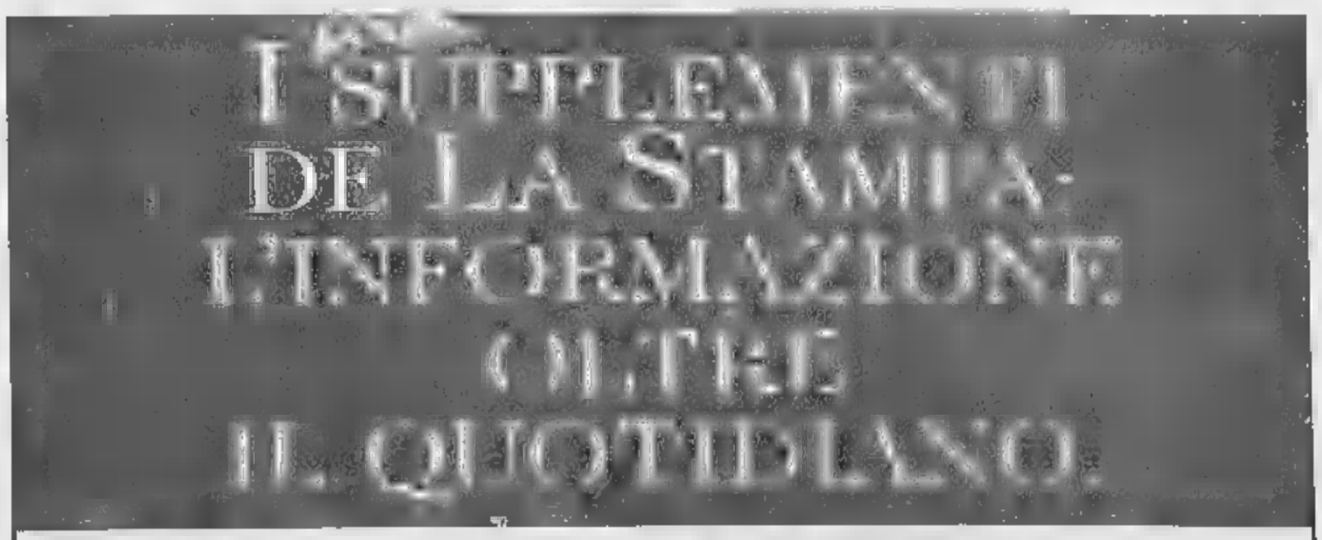
VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Spy game
Or.: 20,15, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
[illegible]. su segreteria telefonica 0323 - 501 964
Harry Potter e la pietra filosofale
Informazioni orari su segr. telefonica.

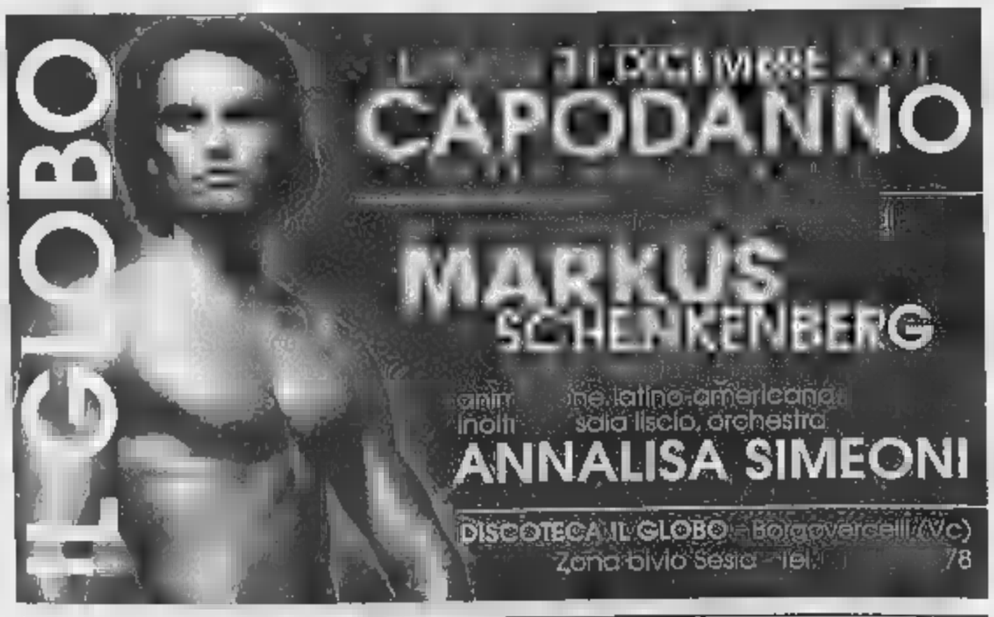
TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo**. Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; [illegible],30.
ADUA 200 [illegible] [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Merry Christmas**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA [illegible] [illegible] [illegible]o Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - [illegible] Il vostro gioco**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; [illegible]. *Sala 2:* **Spy game** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Mon[illegible] Wedding - Matrimonio indiano**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]436.07.23. **Spy game**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible].07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
DUE GIARDINI - Sala Rivarà via Montalcone 62, tel 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano**. Or.: 15,20; 17,45; 20.10, 22,30.
DUE GIARDINI - [illegible] Dobrerossa via Montal[illegible] 62, tel. 327.2214. **[illegible]da degli alberi**. Animazione. Or.: 15,30, 17,10. **[illegible] in Paradiso**. Or.: 18.50; 20,45; [illegible].
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas**. Or.: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tomb Raider**. Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 14,50. **Lucky Break**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
EMPIRE piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi**. [illegible]: 15 spett. [illegible].
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. [illegible]. **Merry Christmas**. Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI MARX & SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
FRESCOT piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
[illegible] via C. Colombo 31 [illegible], tel. 011.580.5788. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15; 18; 22.
IDEAL Cittàpiz 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 14; 16,50 19,40, 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30, 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - Fate [illegible] vostro gioco**. Or.: 15,15; [illegible],45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Santa Maradona**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a [illegible]**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. **Omicidio in Paradiso**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30. **Il [illegible]tro Natale**. Or.: 22,35.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, [illegible]. 812.41.73. **Il patto dei lupi**. V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale [illegible], tel. 532.448. **Lucky Break**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe e il pirata**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. **Spy Game**. Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **South Kensington**. Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity**. Or.: 15; 15,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco**. Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe e il pirata**. Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,35.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Aida degli alberi**. Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack lo Squartatore - From [illegible]**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA [illegible] [illegible] 336, tel. 5627492. **Merry Christmas**. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.



MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA



Per la pubblicità su: **LA STAMPA**

PK
publikompass

PUBLITIME Agente Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 [illegible] - Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

San Silvestro nella Darsena di Savona

Capodanno al mare, Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto di Savona. Si comincia alle 22 con il concerto dei Buio Pesto con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia di bicchieri di moscato per tutti e, a mezzanotte, quasi mezz'ora di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e dalla Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata può completare con i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, la nuova discoteca «Compagnia delle Indie» con ristorante e american bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro da trascorrere senza pensieri e in allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA SI VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

ARONA

Il brindisi di mezzanotte a bordo di una nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta arriva dai laghi Maggiore e Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al nuovo anno mentre si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, in queste ore ultime opportunità per festeggiare un Capodanno singolare. La Navigazione Lago Maggiore di Arona mette a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati i luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più lunga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda da Angera: le numerose richieste arrivate in questi giorni hanno portato all'organizzazione un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un'atmosfera elegante, già collaudata con le crociere estive che portano sul Maggiore centinaia turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala da pranzo, il ponte superiore sarà dedicato al ballo e alla musica: il complesso accontenterà tutti, gli ultimi motivi delle hit parade e il revival. Una raffinata cena accompagnerà gli ospiti verso il nuovo anno: il passaggio al verrà salutato una coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechino e lenticchie all'una e mezza, mentre nella sala si continuerà a ballare. Il programma, che diventa più incantevole se si pensa allo splendido panorama: la nave ferma davanti al maestoso santuario di Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, permetterà di ammirare le città rivierasche che splendono di mille colori. Chi vuole salpare con la «Verbania» può riservare i posti tramite il numero verde 800-551801, oppure negli uffici della Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lancia il suo richiamo di Capodanno la proposta del gruppo canoa Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenebre e mille colori». Le canoe saranno dotate di lampare che renderanno ancora più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 alle 21 in piazza Ragazzoni, a Orta San Giulio. Le messe in acqua alle 23, e per un'ora il corteo percorrerà le acque del lago. Il rientro prima dello scoccare della mezzanotte, per il brindisi in piazza Motta e il taglio del panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazioni ci si può rivolgere al 3482624231.

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo maggior tempo libero, approfittando di tutta una serie di appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo le grandi mostre europee dedicate all'espressionismo storico, a Torino si presenta il fenomeno tedesco non solo circoscritto al primo Novecento, ma come una vera e propria metodologia che si è estesa in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che sono diventati capisaldi di ogni periodo, in maniera che si riesce ad articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti e determinanti di un periodo culturale fondamentale e grande riflessione sulla pittura. Il percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth e Paula Modersohn Becher per arrivare alle due anime del Novecento: Circhner e il gruppo Del Ponte, e Kandinski e il Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlensey, Nalder, Dix e Klee. La rassegna, curata da Helmut Friedel e Giovanni Jovane, è stata possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche e private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Monaco, il museo che più capolavori di questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle ore 18 alle 21, partono tre incontri «Il vino si mostra... L'arte incontra il vino i suoi protagonisti», in collaborazione l'associazione Go Wine, degustazioni Moscato d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui e Passito Caluso per brindare al nuovo anno. Alle 21 breve presentazione Orario visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Atl, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta una poetica che Aime interpreta da sempre senza alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, paesaggi puntinati di neve, ramoscelli secchi intrecciati speranza, fiori come ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. Nelle sale dell'Auditorium si può visitare sino al gennaio una particolare rassegna «Dodici artisti per uno spazio» con opere che nascono da formazioni e visioni diverse di artisti come Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Maria Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Quaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amatise Rosangela Emmanuele.

ALESSANDRIA. L'assessorato Cultura della Provincia promuove la mostra «C'era una volta» in collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricord 'd vota» e presepi e sculture in rame e legno; fino al gennaio. In occasione del 14° anniversario dell'Itis si è inaugurata scorsa settimana una mostra «Dipinti e sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, 28 e 29 dicembre, e il 2, 3, 4 gennaio 2002.

ALBA. Si è aperto un nuovo spazio espositivo «Agannahuci» via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto sino al 2 gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci e ombre in un avvicendarsi di chiari e scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, senza mai rivelarsi facile, scontata o momentanea. Energia di rinnovamento in ogni composizione: creazioni atemporali e metafisiche.

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, là sulle colline moscato più alte che si possano immaginare. Per gli esperti di vino qui hanno i migliori produttori di moscato della zona, ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare con Giulio Morando, Stefano Perrone, Paolo Saracco; Pierino Icardi, Sergio Cerutti e tanti altri. Sono quattordici i produttori che animano la bottega del vino dedicata al Moscato che apre le porte di fianco ad una moderna e calda osteria (si chiama Verderame e spritza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare già due punti riferimento è una novità per paese bellissimo, con la sua piazza riposante in cima, che fino a ieri aveva poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante nuovo albergo ristorante Castiglione che porta a i punti meritevoli di una sosta. Dal punto di vista enoturistico i paesi del vino nascono proprio così. Remo Poggio, padre della dinamica presidente della Confcooperative del Piemonte, Cristiana, è il promoter entusiasta della Bottega del vino locale che da queste parti funziona come un ente di promozione turistica. Per dare seguito questa rinascita, i soci i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza del Moscato di queste terre, anche ai nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno gli altri campioni del sud Italia. Sono le Contessine di Castiglione Tinella, un biscotto della medesima forma dei cantucci, prodotto con farina di grano tenero, zucchero, uova, burro e naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Antico Forno Alba, hanno profumo soave e una ricchezza di buone nocciole che si evince con intensità dopo il primo E' un biscotto a pasta secca piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere un rito antico: quello di intingere la contessina nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque del pomeriggio, quando il sole è già sceso dierto l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855806 - Contessine al kg. 14 euro.

Dici Arnad ed è subito lardo. Qui, resto lavora il re del lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, ma grazie alle continue tenaci, succulente segnalazioni di un'appassionata del gusto come donna Alexander, propongono un buon lardo anche i fratelli Massimo e Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame di patate, prodotto con la parte più sottile del lardo, le pancette arricchite spezie di montagna, patate bollite e sangue suino. Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno di 15 minuti. Da non perdere anche la selezione di formaggi della valle (di latte vaccino o di capra), le castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua con la mocetta e le farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (A&O) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) fraz. Entrez - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. 8 euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves a Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi tre appuntamenti al Covhause di strada Pavia 8 con il festival «Dal Mississippi al Po». Dopo Morblus band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues Band e Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra le protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou la Treves Blues Band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, personaggio che appartiene alla storia del blues made in Italy. In oltre 25 anni di carriera ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La sua avventura è iniziata negli Anni Sessanta un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'estate scorsa. Instancabile «propagatore di blues» (definizione di Renzo Arbore), è stato supporter di Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'86. Il festival «Dal Mississippi al Po» si conclude domenica con i Mississippi Burnin', che hanno scelto di chiamarsi così in omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale nel Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [a. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno nella «Granda» del reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite Meganoidi domani sera si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia alle 21. Il biglietto alle casse costa 23 mila lire, in prevendita 20 mila e si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, Fossano Totodischi (prevendite on line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui a lato sconto di 3 mila lire. Info line 0171699190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in quel di Pinerolo, dall'incontro di Bunna e Madaski per onorare la memoria del mitico Bob Marley («Africa Unite», era infatti una sua canzone) oggi tra i gruppi musicali più amati, non solo in Italia. L'anno scorso è uscito «Vibra» che i precetti fondanti del reggae. La sensualità languida del «lovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ed emozioni in primo piano. Seguono una infinita serie di concerti. L'11 maggio di quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «20».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. Il loro primo lp «Into tha darkness, into tha moda», uscito lo scorso anno ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo ska più divertente solare... let's party!» (Rocksound).

Sono aperte le prevendite per il Capodanno del Nuvolari 2002 in programma al «Village» di Verzuolo. Il biglietto, 30 mila, si può acquistare da Zabum Uno, Muzak e Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. t.]

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e Madaski

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra e Misery un tributo all'hard-rock

PONDERANO

Il tour unificato dei tributi ai Megadeth e ai Metallica è partito. Si parla tanto in questo periodo della possibilità futura di una cooperazione le due colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la cover band ufficiale italiana dei «Deth», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare una tournée internazionale che è decollata in Canada, facendo tappa in Italia poi volerà in Inghilterra.

Sarà perciò uno spettacolo da brivido, quello che va in scena al Babylonia questa sera. Il music club biellese accende i riflettori alle 23,15 per il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma dal 2001, ma sempre le porte si un'ora prima (alle 22,30) per regalare disco-music qualità prima del live. Il costo biglietto è di 15 mila lire.

Domani sera sarà invece ra una volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregiamente il pop-punk «made in Italy» e che riscuote un successo ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, pachi le scene da isteria collettiva ad ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenta a Ponderano il suo ultimo album «Codice a Sbarre» (lo show è alle 23,30, il biglietto costa 15 mila lire). Il concerto sarà aperto da band di spalla, i «Pensione Libano».

Ed è conto alla rovescia per San Silvestro e con notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre con gli Africa Unite. Le porte si aprono alle 22,30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire. [p. g.]

A MADESIMO LE PRIME GARE DI UNA STAGIONE FIN QUI CONDIZIONATA DALLA MANCANZA DI NEVE

E' partito bene lo Ski Pool Vco

Margaroli, Valsesia e Morandi vanno sul podio

DOMODOSSOLA

Risultati di rilievo per gli atleti dello Ski Pool Vco all'esordio stagionale sulle nevi di Madesimo. Il [illegible] dicembre si [illegible] recuperate le gare Fis in calendario a metà mese e rinviate per carenza di neve. E' questo un limite [illegible] indifferente per la squadra di Matteo Sormani costretta [illegible] trasferirsi in Svizzera per trovare, a Roswald, i campi innovati dove svolgere [illegible] preparazione. Nonostante questo handicap i risultati sono stati apprezzabile.

Nella prima giornata, in speciale, la vigezzina Monica Margaroli (Truby Pepsi) ha ottenuto un brillante secondo posto, preceduta solamente da Irene Curtoni (sci club Valgerola). Al quarto posto troviamo Federica Corda (Antigorio) e poi decima e dodicesima rispettovamente Alice Arzuffi (Truby Pepsi) ed Elisa Nucera l'atlea svizzera che corre per il Centro agonistico Domobianca. In campo maschile, ottimo [illegible] secondo posto di un altro alfiere [illegible] Domobianca, il formazzino Diego Valsesia che aveva già chiuso la stagione passata in crescendo. E' stato preceduto solo da Andrea Radaelli (Sci club Lecco). Al quarto posto Stefano Pacinella atleta cannobiese dalle grandi potenzialità, sesto il compagno di club (Truby Pepsi) Gabriele Morandi che si è imposto nella categoria aspiranti (atleti nati negli [illegible] 85/86). Un risultato, quello del giovane sciatore di Ghiffa, che acquista [illegible] sapore tutto particolare [illegible] pensa che «Sbirulo» rientrava da un brutto incidente [illegible] legamenti. Ventunesima posizione per Alessandro Lazzarini (Antigorio). E' «saltato» invece Simone Villaraggia che [illegible] è rifatto il giorno dopo ottenendo [illegible] buon terzo posto davanti a Diego Valsesia quarto, a Stefano Pacinella settimo [illegible] Alessandro Lazzarini (Antigorio) piazzatosi 31°. La gara è stata vinta ancora da Andrea Radaelli che ha dominato la due giorni [illegible] come ha fatto Irene Curtoni [illegible] campo femminile. Undicesimo posto per Elisa Nucera e 19° per Alice Arzuffi. Ferica Corda [illegible] Monica Margaroli, due atlete di punta dello Ski pool, non hanno partecipato alla gara.

Pochi giorni di vacanza [illegible] da ieri gli atleti sono sugli sci, sulle nevi di Roswald nel vicino canton Vallese «Stiamo preparando le gare Fis in programma all'inizio dell'anno [illegible] Racines nei pressi di Bressanone. E' tornato con noi Erik Hor dopo l'intervento al menisco e adesso siamo veramente al completo. Anzi, [illegible] vorrebbe un pò di neve sulle nostre montagne ossolane».

[r.amb.]

Simone Villaraggia studente diciannovenne di Omavasso è l'alfiere dello sci club Jolly Sport di Premosello All'esordio stagionale di Madesimo cona la sqaudra dello Ski Pool è «saltato» nello speciale mentre ha ottenuto un buon terzo posto nella seconda giornata di gare sempre nello speciale

MOUNTAIN BIKE, UN CONTRATTO CON LA KTM INTERNATIONAL PER LA STRESIANA

Diventa professionista la biker Monica Brunati

STRESA

Approda al professionismo la ciclista stresiana Monica Brunati. A conclusione di una brillante stagione che l'ha vista salire per ben 13 volte sul gradino più alto del podio, su 25 gare nazionali alle quali ha preso parte, la Brunati [illegible] stata chiamata [illegible] far parte del team Ktm International. La presentazione della squadra avverrà il 9 gennaio a Bergamo e con la biker [illegible] Stresa ci saranno anche Giuliana Tovaglieri, Milena Cavani [illegible] l'ex-azzurra dello [illegible] di fondo Michela Benzoni con direttore sportivo Gianfranco Bechis. Nomi non da poco per il mondo della [illegible] tain bike. «Mi rendo conto che questa sarà la mia grande [illegible] - dice la ventiquattrenne campionessa - saranno soprattutto importanti [illegible] prime gare perchè dai risultati dipenderà anche la partecipazione alla Coppa Europa di Mtb ed alle [illegible] internazionali. Per questo motivo mi sto preparando in maniera meticolosa grazie agli amici della palestra Studio 2000 Concorde di Arona che mi aiutano moltissimo. Quest'anno poi potrò contare anche sull'apporto di 'Cico', Francesco Baroni, mio meccanico personale ed ex-campione italiano di downhill». La Ktm Mtb International, emanazione ciclistica della famosa industria produttrice anche di moto da fuoristrada, punta molto sulla Brunati che potrà contare sui consigli dell'olimpionica Paola Pezzo con la quale [illegible] gareggiato, e vinto, il 7 ottobre [illegible] nella 24 ore di Finale Ligure. «Paola è davvero [illegible] grandissima campionessa, in gara e fuori - prosegue la Brunati - il confronto [illegible] lei è sempre utile perchè ha una enorme esperienza. In squadra [illegible] me [illegible] sarà comun[illegible] Giuliana Tovaglieri che è bravissima ed è una amica. Ci stiamo allenando insieme in queste settimane: dobbiamo smaltire le calorie natalizie...». Il pranzo di Natale è stato l'unico strappo alle regole ferree; che prevedono tre pomeriggi di palestra ed una «passeggiata» (la definizione è sua!) su e giù per i sentieri del Mottarone di una cinquantina di chilometri al giorno. Inseguendo un sogno, partecipare un giorno alle Olimpiadi, che è sempre più vicino.

[v. a.]

La ciclista stresiana Monica Brunati in azione A conclusione di una brillante stagione che l'ha vista salire per ben 13 volte sul gradino più alto del podio, su 2[illegible] gare nazionali, è [illegible] chiamata a far parte del team Ktm International Ci saranno anche Giuliana Tovaglieri, Milena Cavani e l'ex-azzurra della sci di fondo Michela Benzoni con ds Gianfranco Bechis

ASH

Spaccaprezzi perde 55-56

Sfortunata sconfitta per un punto (55-56) della Spaccaprezzi Borgomanero in serie C. Le ragazze [illegible] Cadringer si [illegible] arrese a Vercelli dopo [illegible] partita giocata punto [illegible] punto. Il prossimo turno per le novaresi [illegible] in programma il 9 gennaio contro l'Akena Torino appaiata in classifica con 4 punti all'attivo.

[m. p.]

ATLETICA

Fizzotti premiato dal Coni

Luca Fizzotti, giovane di Gattinara, campione regionale di salto in lungo dell'anno 2001, è stato premiato dal Coni per le buone prestazioni durante l'an[illegible] Fizzotti [illegible] [illegible] e portacolori della Santo Stefano Borgomanero. Il [illegible] allenatore [illegible] Piero Mora, preparatore atletico [illegible] Roberto Francescoli.

[p. u.]

CALCIO

La punta Rizzo per l'Oleggio

In Eccellenza, si rinforza l'Oleggio del presidente Ferdinando Foglio e dell'allenatore Paolo Rosa, che nelle ultime 6 partite di campionato ha realizzato un solo gol (autore Corno) in occasione del pareggio con la Varalpombiese. E' stato ingeggiato l'esperto Alberto Rizzo, 33 anni, [illegible] Biella Villaggio, 150 rati in carriera.

[s. b.]

LE RAGAZZE DI COLOMBO E CELASCO SALVANO L'ONORE DELLE SQUADRE NOVARESI

«Sanm» promossa in Coppa

Eliminate Polytech Novara e Romagnano

La Sanmartinese è l'unica squadra novarese promossa in coppa Italia, con il [illegible] per 3 [illegible] 2 sulla Bustese. Per i maschi di B1, invece, Natale «in bianco»: risultati negativi per la Polytech Novara, perdente sul 3 a 1 con Busca [illegible] per il Pavic (3 a 0 col Cantù).

Questa pausa natalizia prima del [illegible] [illegible] campionato il 5 gennaio sarà occasione di riflessioni per le squadre di Novara e Romagnano Sesia. Non tanto per gli uomini di Mario Sasso, con un punteggio di classifica al di là degli obiettivi prefissati, quanto per Dimitar Zlanatov che spera sia passato il periodo nero con gli auspici [illegible] un 2002 all'insegna delle vittorie; [illegible] sarà necessario [illegible] sbagliare un match per stare in [illegible] salvezza. Le ragazze di Colombo e Celasco sono passate al tie break, superando l'Ardor che a [illegible] volta eliminò nel turno infrasettimanale per 3 a 1 il Piossasco. Momento [illegible] incorniciare [illegible] che fa ben sperare, non c'è che dire. Un [illegible] a 1 giocato invece all'ultimo respiro per i ragazzi del presidente Robioglio. Contento [illegible] coach della prestazione: di come si è reagito contro la vicecapolista, nonostante gli infortuni dei centrali Carletti e Oldani ai quali si è aggiunto [illegible] problema alla caviglia per Della Torre; così in campo è scesa una formazione rimaneggiata, capace comunque [illegible] tenere. Alla «Fornara» il Pavic perde, ma fra le preoccupazioni non c'è la [illegible] Italia, bensì il campionato.

Lottare e salvarsi, [illegible] il motto della squadra sesiana alla quale dirigenti e tifosi daranno un prezioso contributo al morale. Lo hanno ribadito in tanti alla festa degli auguri di sabato [illegible] per i trent'anni di attività. Così passano il turno per i maschi il Cantù, mentre al femminile la Sanmartinese. Adesso si guarda al [illegible] gennaio [illegible] Cecina-Sparta Sanmartinese in B1 femminile, [illegible] nel maschile: Caronno-Pavic Cr Romagnano, Polytech Bassi Novara-Biella.

[p. u.]

Weekend natalizio dedicato alla Coppa

CALCIO

GIOCA NEL CASALBELTRAME

Quattro [illegible] di squalifica allo stopper

NOVARA. Una pesante squalifica fino al 30 giugno 2005 è stata inflitta dal Comitato Figc di Vercelli ad Andrea Frangipane, lo stopper del Casalbeltrame che domenica 16 dicembre durante il match tra Casalbeltrame e Frassineto (Terza categoria, girone C) ha colpito con un calcio l'arbitro. Non scenderà in campo fino al 16 dicembre 2004 Nicola Porrazzo, [illegible] altro giocatore del Casalbeltrame che pur essendo stato già in precedenza squalificato, è entrato in campo ed ha sferrato pure lui un calcio al direttore di gara. La partita sospesa [illegible] 75' sull'1 a 3 per gli ospiti, è stata dichiarata persa per i padroni di casa con il medesimo risultato. La formazione locale del presidente Giuseppe Rosso dovrà inoltre scontare la squalifica del campo per una gara [illegible] pagare un ammenda di [illegible] mila lire. Rosso a proposito degli arbitraggi discutibili, ha dichiarato: «Se nella prossi[illegible] stagione il Casalbeltrame sarà [illegible] inserito in un girone vercellese, ritirerò la squadra».

[r. l.]

CORRIAMO INSIEME

A Montrigiasco, corsa e panettone con la messa del «prete dei podisti»

Sandro Botteli

UNA [illegible] molto natalizia per paesaggio [illegible] per tracciato [illegible] quella che [illegible] visto [illegible] 346 podisti sulla collina [illegible] di Montrigiasco domenica [illegible] dicembre. Dopo la gara è stata anche celebrata una messa da don Massimo Volpati, il prete dei podisti (che si è pure cimentato sul non facile percorso), quindi gli auguri [illegible] panettone e vin brulè. Folta la rappresentanza di «big» del Varesotto che hanno piazzato al primo posto Daniele Colasurdo; posto d'onore per il verbanese Mauro Brizio, terzo Roberto Riva, quindi Enrico Spa[illegible] e Carlo Carlini. Tra le donne si [illegible] imposta Manuela Brizio di Aurano, davanti a Giovanna Cerutti, Gisella Campolo, Antonietta Baronchelli e Antonella Mecenero. Tra gli under 14 hanno primeggiato Erika Torciere [illegible] Andrea Brumana. A proposito di Giovanna Cerutti c'è da dire che la fortissima cusiana, originaria di Sambughetto ma residente ad Omegna dove svolge la professione di tecnico di radiologia presso l'ospedale cittadino, ha ufficialmente aperto il podismo-mercato del 2002: Giov[illegible] ha lasciato la Co-Ver ed è pas[illegible] al Gruppo Sportivo Alpini Valsesia [illegible] vari Carlo Chiara e Massimiliano Rotti con i quali potrà frequentare con maggior assiduità le corse di montagna, terreno sul quale sa esprimere alla grande le sue indubbie doti. Nel pomeriggio della stessa do[illegible] 23 appuntamento a Galliate per «Corri [illegible] l'albero». Si è gareggiato attorno al castello lungo un tortuoso circuito di 2 chilometri che è stato ripetuto 3 volte. Buona la partecipazione (314 iscritti), ricavato in beneficenza. Ha vinto un fuoriclasse, il trecatese Davide Daccò, 32 anni, tesserato per la Riccardi di Milano, protagonista quest'anno anche nella maratona. Alle spalle di Daccò si è piazzato Claudio Cecchetti, quindi Enrico Frattini, Luca Apostolo e Carlo Ballotta. Tra le donne primo posto per Fabrizia Rossi di Gambolò (che per chi non lo sapesse è la consorte di Cecchetti) davanti [illegible] Paola Gentina, Martina Baguati, Lucia Vellata e Paola Platè. La parola a Daccò: «Vorrei ricordare a tutti i podisti la Mezzamaratona che organizzeremo il prossimo 20 gennaio a Novara. La partenza sarà da piazza Martiri alle 10. Per i dettagli si occuperanno Alessandro Negri e il Gruppo Mobilponti di Trecate». Per l'Ammazzinverno si torna invece a correre domenica a Borgo Ticino: la corsa, organizzata dalla Pro Loco, è di km 6 e prende il via alle 9,30 dalla palestra di via Gagnago. Quattro gli appuntamenti di ge[illegible] per la rassegna invernale: il 6 [illegible] Dormelletto, il 13 a Feriolo, il 20 ad Ornavasso e il 27 ad Intra.

Mercoledì pomeriggio si è intanto disputata a Bedisco di Oleggio la seconda prova del Poker del Cross Novarese. Sorpresa e soddisfazione [illegible] i 135 partecipanti quando alla partenza si è schierato anche Giuseppe Maffei, 27 anni, di Induno Olona, campione italiano dei 3000 [illegible] pi. Maffei, che [illegible] rà in gara la sera dell'ultimo dell'anno nella notturna di Bolzano, [illegible] ovviamente «firmato» la cor[illegible] di Bedisco precedendo, nell'ordine, Roberto Riva, Claudio Cecchetti, Stefano Luciani, Virgilio Franchi, Matteo Nicolini, Silvio Gambetta, Massimiliano Rotti, Alessandro Mira d'Ercole e Alessio Aleppo, ovvero il «gotha» delle campestri. Tra le don[illegible] [illegible] è imposta Alessandra Colautti, precedendo Norma Sciarabba, Ombretta Bellorini e Fabrizia Rossi. Questa manifestazione, ideata dagli appassionati Mauro Fortina e Antonello Salvato, [illegible] ottenendo [illegible] successo strepitoso [illegible] si pensa che è soltanto alla sua seconda edizione dopo quella sperimentale del[illegible] [illegible] Il segreto, forse, [illegible] nel fatto che, contrariamente a quanto avviene in tutte le altre corse, qui i podisti vengono classificati per categorie in b[illegible] all'età. Accanto agli assoluti ci sono quindi gli over 40 e li over [illegible], oltre alla graduatoria femminile, a quella riservata ai giovani e alla classifi[illegible] per società, che dopo le prime [illegible]e prove ha già visto in lizza più di 30 gruppi sportivi in rappresentanza di Novara, Vco, Varese, Vercelli, Milano [illegible] Pavia. La terza prova si svolgerà sabato 19 gennaio a Borgo Ticino in località Madon[illegible] della Grazie, l'ultima sabato 16 febbraio ai laghetti Rascarola di Marano Ticino.

Il trecatese Davide Daccò, 32 anni

NUOTO

I GRANDI SUCCESSI SONO ARRIVATI NEI CIRCUITI DI FEDERAZIONE [illegible] UISP: FESTEGGIATI I CAMPIONI REGIONALI NEI DIVERSI STILI

Tredici giovani promesse fanno grande la Sport Acquaviva

Bilancio positivo per la società borgomanerese: 128 medaglie d'oro, 104 argento e 82 di bronzo

I giovani della Borgo Sport Acquaviva Nuoto Borgomanero: il bilancio della stagione è stato ottimo

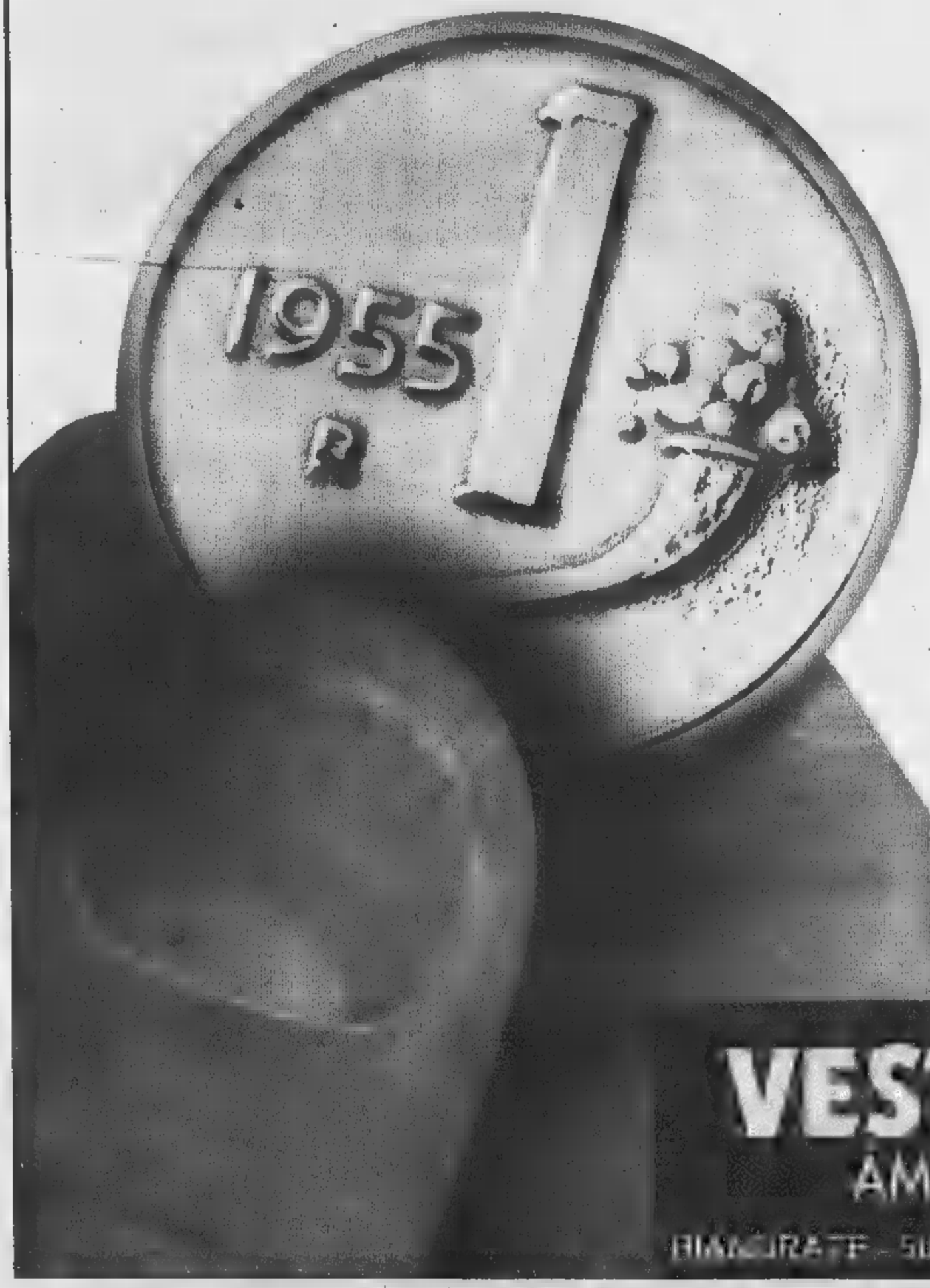
BORGOMANERO

La città si è arricchita di una nuova società di nuoto che affianca l'agonistica Acquaviva: è la Borgo Sport Acquaviva Nuoto Borgomanero. Allenata da Ivan Musoni, è composta da 13 atleti iscritti alla Federazione Italiana Nuoto, [illegible] [illegible] scorso anno, pur gareggiando con i colori Acquaviva Borgomanero era affiliata alla Libertas Nuoto Novara. Il presidente Marco Croce ha illu[illegible] l'attività nel corso di [illegible] serata di premiazione delgi atleti. Ha iniziato con Martina Giavani, campionessa regionale Fin [illegible] stile, a cui si aggiungono un argento ed un bronzo; Marika Poletti, (campionessa regionale Fin 50 stile, un argento ed un bronzo); Stefano Godi, campione regionale 50 stile, 100 stile e 100 farfalla; Micaela Calderini (campionessa regionale Uisp 100 rana), Miriam Molli, (campionessa regionale Uisp 200 misti, 3 argento e [illegible] bronzi)Silvia Margaroli (regionale Uisp nei [illegible] stile, 2 argento [illegible] un bronzo); [illegible] Luca Pastore, campione regionale Uisp sui 50 farfalla. La passerella è proseguita con altri giovani e valenti nuotatori: Nicoletta Mattea, Lucrezia Massarotto, Simo[illegible] Franzini, Alan Sacco, Elisa Cherubin e tanti altri. Dicono i dirigenti della società: «E' proprio grazie all'apporto dei giovani Fin dell'Acquaviva che [illegible] Libertas Novara ha potuto ottenere il quinto posto nella speciale classifica per società a livello regionale. La nostra stagione ha avuto un [illegible] ben superiore alle aspettative: abbiamo ottenuto ben 128 primi posti, 104 argento e 82 medaglie di bronzo. Nel corso della stagione agonistica abbiamo vinto 6 trofei, tutti gli atleti hanno migliorato i loro tempi alle gare di Torino. E alla Coppa Brema dell o scorso fine settimana abbiamo ottenuto altro ottimi risultati.

[c. m.]

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO TUTTO FINO ALL'ULTIMA LIRA.



APERTO
DOMENICA 30/12
ore 15-19

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

BIMBOURAFF - 50 metri dall'outlet Gallo (FO)

LE BUSTARELLE DELLA SANITÀ | L'INCHIESTA SI ALLARGA

D'INDAGINE

Slitta a gennaio, prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'Indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese la sua società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha messo il meno possibile: milioni di mance a Odasso. A casa, in Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato: lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i milioni, consegnati al (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei pattuiti in rate di mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente sua prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite? E questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i i, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci carte e interrogatori coperti omissis, «secretati», che portano 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo ruolo di Otochian apparirebbe modesto quanto sostenuto l'interessato (in serata il gip aveva deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto consulenza milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

Maurizio Tropeano

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette in per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere sto?». Poi risponde solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più meno le stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie convinta che qualcuno miei, si quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa g tra Guelfi e Ghibellini ha sempre cercato stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede del suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione le sensazione che «i dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che stato fatto il nome Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché persona capace competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competenze».

Il risentimento verso il Palazzo è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole che Ride vuol sapere è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - settecento occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno presentati il 30 aprile 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione diversi prodotti turistici, la può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte di un secondo disegno di voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. «Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri». «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

GIALLO DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca [redacted] renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di renna colore marrone è finita [redacted] un sacco nero, del tutto simile [redacted] quelli adoperati per l'immondizia, [redacted] hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un parapecchie in pile, di colore [redacted]. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con [redacted] nastro adesivo, [redacted] foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti [redacted] persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti [redacted] di certo non navigava nell'oro. Portava barba [redacted] baffi non rasati da almeno una settimana [redacted] che quasi contrastano [redacted] i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di [redacted] Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma [redacted] quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno [redacted] andato a cercarlo da polizia [redacted] carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, [redacted] donnina minuscola che ha votato la [redacted] vita [redacted] aiutare i [redacted] tetto [redacted] i barboni, [redacted] andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere [redacted] viso quell'uomo. Ma pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno steso su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: [redacted] carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, [redacted] di fotografia che, però, ritrae [redacted] altro [redacted]. Ma [redacted] signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non [redacted] proprio a immaginare chi [redacted] quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità [redacted] nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura [redacted] presentare [redacted] denuncia di smarrimento».

> La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire [redacted] carta d'identità non sua [redacted]

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce [redacted] di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome e [redacted] passato non con la droga non ha mai [redacted] a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è [redacted] di freddo. Il [redacted] cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella [redacted] giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal sonno alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo [redacted] fantasmi e disperati che la notte vagano [redacted] meta in città ha provato [redacted] cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere [redacted] [redacted] malato [redacted] mente che [redacted] notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma [redacted] [redacted] altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero [redacted] a ingoiare un bicchiere di te caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 di mattina del 6 g[redacted] 2000 dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto [redacted] partito da Genova, Narada (un nome di origine india[redacted] che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, [redacted] sorella e [redacted] fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo [redacted] un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - [redacted] solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, [redacted] la sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci [redacted] mai arrivato. Quella notte [redacted] inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, [redacted] [redacted] invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, [redacted] sarebbe gettato in mare: [redacted]cidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma [redacted] si presentò mai [redacted] ritirare la paga.

Altri, sempre [redacted] Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sul tram 18 [redacted] 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe [redacted] inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva [redacted] qualche [redacted]. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare non diedero alcun esito e le ragazze che lo avevano [redacted] to sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da [redacted] anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con [redacted] ai numeri 0792590457 [redacted] 3358274114». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben care le nostre Molinette» - «Le sponde del Po non [redacted] come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella [redacted] Cimitero Sud» - «Catena [redacted] fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza [redacted] in questo grande ospedale [redacted] senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici [redacted] stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non [redacted] caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissi[redacted] preparazione medica hanno ancora u[redacted]. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano [redacted] amministrazioni comunali di sinistra, di destra e [redacted] centro, ma in seno alla macchina comunale esiste [redacted] anni un fenomeno [redacted] "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse [redacted] Ponte Vecchio di Firenze od il [redacted] Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri [redacted] vi sono ponti e, semmai, [redacted] andrebbe edificato uno sull'asse [redacted] costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di [redacted] San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna [redacted] lunga striscia di asfalto da corso Belgio [redacted] Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale [redacted] distruggendo i club sportivi da decenni sulle [redacted] rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo [redacted] rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano [redacted] quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore [redacted] scrive:

«Nove mesi fa, [redacted] Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove [redacted] c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti [redacted] vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di [redacted] [redacted] al problema, indicando altre (subappaltanti) [redacted] causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo [redacted] città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a [redacted] parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo
su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

COLLEZIONISTA [redacted]
riservatezza pagamento
Tel. 3[redacted]

NOTIZIE dalle AZIENDE

[redacted] Viaggi:
I Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

Seriana Viaggi, tour operator dal 1984, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando [redacted] migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti [redacted] l'accompagnamento [redacted] viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo [redacted] ai clienti [redacted] con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista [redacted] godere di un'atmosfera [redacted] e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori della categoria proposta ed il rapporto qualità - prezzo rientra tra i [redacted] interessanti del [redacted]. Sono inoltre previste [redacted] guide locali nelle città di [redacted] interesse turistico [redacted] approfondirne la conoscenza [redacted] luoghi [redacted].
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione [redacted] Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli [redacted] Loira, Monaco [redacted] Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia [redacted] scelta del viaggio, illustrandoVi le [redacted] proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non [redacted]a a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta [redacted] provare: il catalogo 2002 sarà disponibile [redacted] fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio [redacted] marzo a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 18 - Torino - Tel. 011.5627688

Ristorante DEGLI AMICI
nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Prenotateci per il Cenone di Capodanno
Via Tetti Chiera, 7 - Fraz. Valle Ceppi
Pino Torinese - Tel. 011.8111767

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa

Siamo aperti:

per [redacted] le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni [redacted] Specchio dei Tempi.

sabato [redacted] dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18

domenica 16 dicembre dalle [redacted] alle 13 e dalle 15 alle 18

sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18

domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre
[redacted] riaprirà regolarmente il [redacted] gennaio 2002

[redacted] dei FAMILIARI dei DEFUNTI
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libe[redacted] (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
- Scegliere da [redacted] l'impresa equivale ad un GROSSO [redacted]
- Denunciare [redacted] "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Bramante, 56 Torino
Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO [redacted] 800.251645

PREZZI ESTERO: F. 1.700 - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE - IL GIORNALE DI BOLOGNA - IL CORRIERE DI ROMAGNA - CRONACHE DEL MEZZOGIORNO - CRONACHE DI NAPOLI - CORRIERE DI CASERTA - NELLE ZONE DI PONENTE L. 1.800 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON LA PROVINCIA - NELL'AREA DI ... IN TUTTA ITALIA ... AUSTRIA SC 25 (€ 1,29) BELGIO FB 75 (€ 1,86) FRANCIA FR 12 (€ 1,82) GERMANIA M 3,70 (€ 1,86) GRECIA DR 500 (€ 1,50) ... 1,50) PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85) ... 320 (€ 1,65) CANARIE Pts 300 ... 2,80 $ TORONTO 2,50 USA $ 2,50

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>

FIAT STILO pensare avanti

Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2+ Su tutta la gamma Fiat 2 anni di Supergaranzia con chilometraggio illimitato

FIAT

il gigante

Il piacere della tradizione

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

MONCRIVELLO

Strada Statale n°593
Cigliano - Borgo d'Ale

DAL 29 DICEMBRE

LIQUIDO
TUTTO FINO
ALL'ULTIMA LIRA.

APERTO
DOMENICA 10/12

VESTIFRANCHI
AMICO DELLA GENTE

Concessionaria
per VERCELLI e [illegible]
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
MITSUBISHI MOTORS
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 259711, FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754 FAX 0161 220128

VC
Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. [illegible] 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
[illegible] - ASSISTENZA - RICAMBI

GALCIO

IL PORTIERE DI SARNO [illegible] CEDUTO A [illegible]

Al nuovo mercato 4 giocatori lasceranno la Pro Vercelli

Roberto Eynard A PAGINA 48

IL LOCALE DI CARCOFORO E' IL PRIMO RISTORANTE DELLA PROVINCIA PREMIATO DALLA PRESTIGIOSA GUIDA

Una «stella» Michelin illumina lo Scoiattolo

CARCOFORO

E' la prima «stella» della provincia di Vercelli. E la «stella» Michelin vale per la ristorazione come un Oscar per il cinema. C'era chi aveva scommesso di ottenerla in breve tempo senza però riuscirci, [illegible] c'è invece chi da anni lavora bene e non si aspettava quest'ultimo, graditissimo, riconoscimento.

Il locale in questione è a Carcoforo, a 1300 metri d'altitudine, in Valsesia. Lo «Scoiattolo» [illegible] questo [illegible] nome del ristorante, è più conosciuto nel Milanese (da dove viene buona parte della clientela) [illegible] in Germania che non in Piemonte, ma agli «ispettori» delle guide non è mai sfuggito. Pieraldo Manetta si occupa della sala e ogni anno rinnova con cura gli interni del locale, la moglie Mariangela segue con precisione svizzera e classe tutta italiana la cucina. Insieme formano un'accoppiata davvero vincente tanto da esse[illegible] balzata ormai da tempo nel no[illegible] dei locali più apprezzati del Piemonte.

Ma la stella Michelin mancava, ed è arrivata con la guida del 2002, pubblicata da pochissimi giorni. Che per un menù degustazione valga la pena di salire fino [illegible] Carcoforo è inutile sottolinearlo, lo dicono già tutte le «bibbie» dell'enogastronomia. [i. fo.]

Pieraldo e Mariangela Manetta gestiscono il ristorante Scoiattolo di Carcoforo

BORGO D'ALE: «VOGLIAMO SAPERE COM'E' ANDATA»

Il figlio morì in moto Appello dei genitori

CIGLIANO

La dinamica [illegible] scontro che causò la morte di due giovani non [illegible] mai stata esattamente ricostruita e adesso, a distanza [illegible] oltre un anno, i genitori di [illegible] delle vittime lanciano un appello per sapere che cosa esattamente sia accaduto quel tragico 3 settembre del 2000.

Sembra, infatti, che il conducente di una Y10 (si presume sia una donna) sia stata testimone oculare dell'incidente.

Tutto, accadde pochi attimi prima delle 18 di quella terribile d[illegible]ica: Christian Drè, un ragazzo di 16 anni, abitante alla cascina Monturone di Borgo d'Ale stava percorrendo la provinciale che da Cigliano conduce [illegible] Borgo d'Ale alla guida del suo motorino. Ma mentre svoltava [illegible] per percorrere la stradina che porta al suo cascinale, lo scooter venne travolto dalla moto di Fabrizio D'Alessio, 26 anni, di Santhià che pure era diretta a Borgo d'Ale.

L'impatto fu tale da spezzare in due il motorino e Christian morì all'istante. Anche D'Alessio spirò poche ore più tardi all'ospedale di Novara dove era stato trasportato con l'elisoccorso. Ora i genitori di Christian chiedono a chiunque abbia informazioni sull'incidente di telefonare allo 0161-46.695. [p. a. r.]

SCOPERTI DALLA GUARDIA DI FINANZA NEL MAGAZZINO DI UN IMPORTATORE VERCELLESE

Sequestrati 4 mila giochi

Non avevano il marchio di sicurezza

VERCELLI

«Questo non è un giocattolo, ma un [illegible] c'era scritto sulla confezione. Un banale tentativo pre-natalizio per cercare di distogliere l'attenzione sulla mancanza del marchio «Ce» che garantisce come i giocattoli - ma anche altri oggetti come apparecchi elettrici ed elettronici - siano in regole con le norme di sicurezza italiane.

Infatti i quasi 4 mila giocatto[illegible] prodotti in Cina - monopattini, cani-robot e aragoste «ballerine» - scoperti qualche giorno prima di Natale dalla Guardia di finanza in un magazzino alla periferia [illegible] Vercelli il marchio «Ce» non l'avevano affatto oppure quello stampigliato sulle scatole era falso. Così E. S., 57 anni, vercellese che risulta residente in Francia, [illegible] che abita [illegible] sempre in città, anzichè i buoni affari natalizi ha guadagnato soltanto una denuncia: finirà tutto con il pagamento di un'ammenda, ma il «commercio di prodotti privi del contrassegni di legge» rappresenta pur sempre un reato penale.

E' dal 1991 che in Italia è in vigore un decreto in base al quale i giocattoli devono superare un test di sicurezza diverso a secondo delle fasce d'età alle quali gli oggetti sono destinati. Il prototipo deve essere consegnato [illegible] alla commissione esaminatrice istituita dal ministero del Commercio a cura del produttore o dell'importatore per l'ottenimento del nulla-osta di sicurezza indispensabile per la [illegible] in commercio degli articoli.

Una procedura che l'importatore vercellese ha completamen[illegible] saltato cercando di risolvere tutto con la semplice stampigliatura (irregolare) delle due fatidiche lettere sulle confezioni dei giochi, alcuni in arrivo direttamente dalla Cina e altri transitati da Francia e Germania, senza neppure l'indicazione del produttore e dell'importatore. Ora i giocattoli sono stati sequestrati e probabilmente saranno distrutti. [f. co.]

Gli scatoloni dei giocattoli fuori legge sequestrati nel magazzino di Vercelli

Denunciato

Abbandona il cane in aperta campagna

BORGOVERCELLI. Abbandona il proprio cane [illegible] campi in riva [illegible] Sesia, ma qualcuno lo vede e segnala l'episodio ai carabinieri. Così per un uomo di 39 anni [illegible] scattata la denuncia con l'accusa di maltrattamenti agli animali. La bestiola, un bastardino, [illegible] stata recuperata ed sarà affidata ad un'altra famiglia.

E [illegible] proposito di animali, la Lega vercellese per la difesa del [illegible] rivolge un appello ai proprietari, invitandoli a tenere il [illegible] compagno a quattro zampe in un luogo sicuro da [illegible] non possa uscire e dove non possa ferirsi nel tentativo di fuggire.

Per i cani il rumore dei botti [illegible] Capodanno è insopportabile e la loro reazione [illegible] dissennata: si slegano, saltano i muri, arrivano a rompere i box, per scappare da quello [illegible] per loro è un tormento. Ogni anno [illegible] troppi i cani che dopo Capodan[illegible] si trovano vaganti per la strada: sono impauriti, a volte anche feriti. L'anno scorso nella sola città di Vercelli ne sono stati recuperati sette. [w. ca.]

OGGI CON LA STAMPA

[illegible]lis in via Verdi [illegible] Ecco, esibito [illegible] questo bel sorriso, il calendario che verrà consegnato [illegible] lettori che si presenteranno oggi, con il tagliando pubblicato [illegible] pagina 37, nella sede della Publikompass Vercelli, in via Verdi 40, [illegible] 10 [illegible] 13 e dalle 15 alle 18,30. Consegneremo un calendario per [illegible] tagliando (quindi i lettori se ne possono accaparrare più di uno), fino ad esaurimento delle scorte. Il calendario contine immagini, anche inedite, dei giocatori che conquistarono [illegible] storica promozione in serie C nel '71 dopo i due palpitanti spareggi [illegible] Novara e di Torino con la Biellese. SERVIZIO A PAGINA 37

SFIDA

[illegible]vità in Neurologia Il presepe qui fotografato è «fuori concorso», l'abbiamo pubblicato perchè, oltre a essere molto bello, ha un significato particolare: è stato realizzato all'interno del reparto di Neurologia dell'ospedale «Sant'Andrea». Piovono intanto i tagliandi (siamo ad oltre 2300) del nostro referendum sui presepi più belli nelle scuole, nelle chiese della diocesi e nei negozi della provincia. [illegible] A [illegible] 39

LA SOTTOSCRIZIONE DI SPECCHIO DEI TEMPI PER LA BAMBINA CARDIOPATICA HA SUPERATO I 37 MILIONI

Dallo «Skating Vercelli» un milione per Giulia

La cifra raccolta durante l'esibizione di pattinaggio al Palasport del rione Isola

VERCELLI

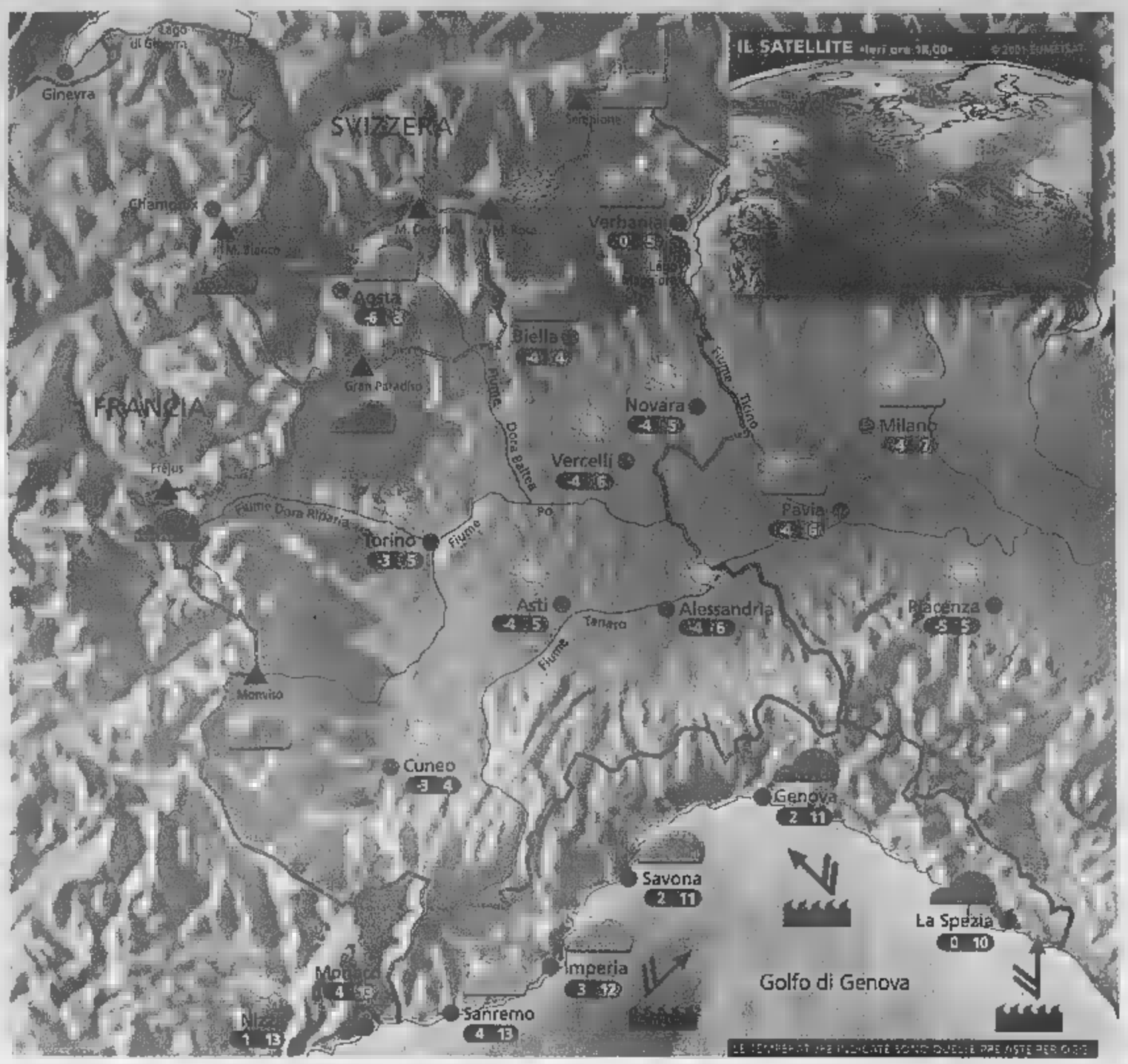
Ha superato i 37 milioni la sottoscrizione aperta dalla Fondazio[illegible] La Stampa Specchio dei Tempi, su indicazione del Comitato Donne di Porta Torino, per la piccola Giulia e la mamma, entrambe ammalate. Nell'edizione di domani pubblicheremo, nel dettaglio, l'elenco [illegible] offerte raccolte nei negozi che hanno esposto la cassettina-salvadanaio delle Donne di Porta Torino.

Oggi ci occupiamo di due offer[illegible] sostanziose: quella da 450 mila lire degli «amici degli alpini del Gruppo alpini Porta Torino» e quella da un milione dello Skating Vercelli. Il sodalizio del presidente Stefano Ceretti ha organizzato, con l'appoggio del Comune, una manifestazione di pattinaggio la sera del 22 dicembre al PalaPregnolato, alla quale ha assistito anche Giulia: [illegible] stato raccolto un milione, consegnato ieri alla nostra redazione. [d. b.]

La formazione dello Skating Vercelli che si è esibita al PalaPregnolato per la piccola Giulia

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri un cielo azzurro e un sostenuto vento di caduta, meglio noto con il nome di Favonio, hanno reso la nostra giornata piena di luce, gradevole e complessivamente mite. Certamente resta il problema della mancanza di neve naturale in montagna e della carenza idrica in Liguria. Oggi tempo da sereno a parzialmente nuvoloso.

Previsioni

In mattinata cielo velato sulle Alpi, sereno altrove ma tendenza a rapido incremento della nuvolosità sulla Liguria, a della rotazione del vento dai quadranti occidentali. Nel corso del pomeriggio banchi nuvolosi sparsi cominceranno anche a farsi largo oltre l'Appennino e a penetrare sul Piemonte orientale, mentre le nubi si faranno più minacciose in alta Valle d'Aosta, dove in serata è atteso qualche fiocco nella zona del Bianco. Temperatura in lieve diminuzione nei valori minimi. Venti deboli occidentali. Domani nuvoloso con qualche breve nevicata sui rilievi più settentrionali.

La neve questa volta visiterà la Savoia

Sembra proprio una beffa ben congegnata per le Alpi quella che si sta preparando per il fine settimana. Dopo aver coinvolto mezza Europa e centro-meridionale, le nevicate si accaniranno sull'alta Savoia Francese e sul Vallese in Svizzera, lasciando alle nostre regioni solo gli "avanzi di magazzino". La rotazione ad Ovest delle correnti in quota infatti favorirà l'accumulo di umidità sui versanti alpini francesi: Megève, Morzine, La Clusaz, Chamonix, Briançon e in molte località svizzere come Adelboden, Crans-Montana e Gstaad la neve cadrà copiosa per gran parte del fine settimana, mentre sui nostri versanti dovremo accontentarci di qualche fiocco a Courmayeur, La Thuile, Cervinia, St-Rhemy, alta Val Sesia e Formazza. Per il resto domineranno banchi nuvolosi sparsi alternati a qualche schiarita ma con scarse probabilità di precipitazioni. In ogni caso la quota neve sarà piuttosto elevata, giacché le correnti occidentali determineranno l'afflusso di aria sensibilmente più mite di origine atlantica. Insomma tutto il freddo di dicembre pare non sia servito a nulla: vero nevicate sono lontane.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

ANCONA	1	9	REGGIO CALABRIA	5	11
BARI	5	10	ROMA	-2	9
BOLOGNA	-3	7	VENEZIA	-2	6
CAGLIARI	6	13	BARCELLONA	4	12
CATANIA	5	13	BRUXELLES	3	6
CATANZARO	4	9	FRANCOFORTE	2	9
	-2	7	GINEVRA	3	8
OLBIA	8	12	LONDRA	-3	4
PALERMO	8	13	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	-4	5	PARIGI	7	12
POTENZA	-2	4	ZURIGO	2	4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e 7 minuti; culmina alle ore 12 e 31 minuti, tramonta alle ore e minuti

LA LUNA: si leva alle ore 15 e 18 minuti; cala domani ore 7 e 2 minuti

esi IRRIGAZIONE
www.esi-irrigazione.com

Novita' al N.1
NUMBER ONE
FACTORY OUTLET
di SANTHIA'

Troverete tutte le più grandi firme della moda internazionale con sconti fino al 50% sul listino

NUOVI ARRIVI
SCARPE
delle marche internazionali più prestigiose

L'assortimento è composto di abbigliamento ed accessori delle stagioni in corso. Le offerte sono valide fino ad esaurimento merce

SANTHIA' - Via Donatello, 6/A - Tel. 0161.921080

Dove Siamo? In Centro Santhià, traversa di Corso Beato Ignazio angolo con il supermercato Dì per Dì

I LETTORI DEVONO PRESENTARSI CON IL TAGLIANDO NEGLI UFFICI PUBLIKOMPASS DALLE 10 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 18,30

Gratis in via Verdi 40 il calendario della Pro

A sinistra la formazione di partenza del match del 30 maggio '71 a Novara. Sotto, quella del successivo spareggio, sette giorni dopo, al vecchio Comunale di Torino. Entrambe le foto sono nel calendario

VERCELLI

Dai anni in nessuno, a Vercelli, ha dimenticato gli eventi calcistici della tarda primavera 1971, quando Pro Vercelli e Biellese si fronteggiarono prima al vecchio Comunale Novara, poi Torino, per giocarsi in un lunghissimo spareggio la promozione in serie C. Proprio l'anno prima, ai Mondiale del Messico, Italia e Germania regalarono i supplementari più emozionanti della storia del calcio. Nel loro «piccolo», Pro e Biellese offrirono pagine calcio antico, degne di entrare nella storia dello sport più degli italiani. Nessuno potrà scordare gli ultimi cinque minuti della Pro che, a Torino, di fronte oltre 30 mila spettatori (record imbattuto e imbattibile per una gara di serie D), altra altalena di emozioni. Fino alla madre di tutte emozioni: la mossina che fece spiccare a Bruno Rossi il salto più alto di tutta la sua vita d'atleta.

immagini di quei giocatori, la gioia, lo stress, la fatica, rivivono nel calendario «La Pro degli spareg- che «La Stampa» regala oggi ai suoi lettori: ritagliate il tagliando qui a fianco e presentatevi dalle alle 13 e dalle 15 alle 18,30 in via Verdi 40, nella sede della Publikompass. Fino ad esaurimento della disponibilità vi consegneremo un calendario del 2002 per ciascun tagliando. (e. d. m.)

Sfogliate il 2002 con le immagini più suggestive degli spareggi di Novara e di Torino del 1971

Novara, sotto di due gol, con un espulso e con un terzino azzoppato all'ala, riuscì a rimontare la Biellese: prima sul 2 a 2 (e primo gol proprio segnato dal terzino «zoppo», recentemente scomparso: Gerardo Poletti), poi sul 4 a (nei supplementari). E sette giorni do-

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Picchia e minaccia la convivente, denunciato

Un uomo di 28 anni, D.R. che abita Vercelli, è stato denunciato dai carabinieri di Desana perché al culmine di un litigio, ha percosso minacciato con un coltello da cucina la convivente di 26 anni. Dalle indagini emerso che i maltrattamenti ormai si susseguivani da [r. v.]

Corsi per somministratori di bevande alimentaristi

Organizzati dalla Confesercenti, partiranno gennaio due corsi: per somministratori di bevande e per alimentaristi. Il primo prenderà il via il 7 gennaio per concludersi 1à marzo 2002. Il secondo si avvierà il 14 gennaio e terminerà l'8 febbraio. Le lezioni s previste tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 19 alle 22. Per iscrizioni informazioni, rivolgersi alla segreteria della Confesercenti, via Caduti sul lavoro, angolo via Szegö (area Montefibre, di fronte all'Oblò). Telefono 0161.501.595. [d. b.]

Orientamento alla Lanino e all'Agrario

Il Consiglio d'istituto del Commerciale Lanino dell'istituto tecnico agrario ha organizzato due incontri per l'orientamento scolastico con gli studenti delle terze medie e le famiglie nelle due scuole, rispettivamente il 12 gennaio e il 19 gennaio 2002, dalle 15 alle 17. [d. b.]

Auto scontra con cinghiale incendia

E' accaduto l'altro pomeriggio sulla strada provinciale della Grange. Una Tipo, condotta da un albanese, residente Crescentino, percorreva la strada in direzione del centro vercellese quando stato investito da un cinghiale di fronte alla centrale Leri Cavour. L'uomo dopo pochi metri ha fermato la vettura per capire cosa fosse accaduto: ma non appena sceso dall'auto la Tipo si è incendiata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Crescentino che, poco dopo, hanno ritrovato in un vicino campo cinghiale ormai senza vita. [l. d. c.]

SALUGGIA

Vettura nel canale, sempre grave il giovane

E' ancora ricoverato in prognosi riservata, al Cto di Torino, Danilo Meringolo. Il ventiquattrenne Saluggia che mercoledì sera era finito nel canale Cavour, sulla strada che collega Livorno a Lamporo: bordo della sua Audi viaggiava anche la crescentinese Claudia Preti di 22 anni. Mentre la giovane (nell'incidente aveva riportato un leggero trauma cranico e alcune lievi ferite) stata dimessa ieri mattina dall'ospedale di Chivasso le condizioni del Meringolo rimangono gravi. Sempre ieri i sanitari del Cto gli hanno asportato la milza e la prognosi resta riservata. [l. d. c.]

RISO, ARTE E BICCIOLANI NELLO CHALET GESTITO DALL'ATL DURANTE LA KERMESSE NATALIZIA IN CAMARGUE

Vercelli in vetrina al «marchè» di Arles

Ed ora si pensa a un gemellaggio nel segno della pittura

Giovanni Barberis

VERCELLI

Uno chalet ha rappresentato Vercelli in Piazza della Repubblica ad Arles, a due passi dalla sede del Club des Jumelages, per il «Mercato di Natale»: è stata questa l'iniziativa per chiudere il 2001 messa in cantiere dal Comitato Gemellaggi Vercelli, attivato da un paio d'anni a questa parte nell'ambito del Comune.

L'area espositiva occupata dai vercellesi nella città della Camargue, unita un trentennale vincolo di fratellanza, è stata quindi un ottimo «biglietto da visita» per presentare il capoluogo della risaia piemontese alle migliaia di visitatori che durante tutto il mese di dicembre hanno affollato il celeberrimo «marchè», che ogni anno Arles riserva al Natale.

L'allestimento dello chalet, oltre al materiale informativo fornito dall'Agenzia locale turistica Valsesia-Vercelli, ha dedicato uno spazio ai quadri dipinti dalla vercellese Sabrina Traverso, che ha proposto anche serie di simpatiche bambole originali confezionate con il riso. Nè sono potuti mancare i tradizionali bicciolani, offerti al pubblico francese dalla pasticceria Vittorio.

E' stata quindi questa l'occasione del Club des Jumelages, il presidente Roland Chalaye, per festeggiare la rappresentanza giunta da Vercelli, formata dalle organizzatrici Comitato Gemellaggi, Maura Forte e Florence Martinella.

Ora si stanno consolidando le strategie da mettere in atto per il 2002: in prima battuta, un invito a pittori vercellesi affinchè espongano loro opere ad Arles. sempre per realizzare iniziative legate alla pittura, saranno anche presi contatti con gallerie d'arte arlesiane, sotto l'egida del Club Jumelages: sul versante italiano saranno la Casa d'arte di Via dei Mercati di Vercelli di Paola Bertolazzi «Arte & Altro» Alberto Crevola, a Gattinara.

Lo chalet vercellese con Florence, del Comitato gemellaggi Vercelli, e Roland Chalaye, Club Jumelages di Arles

ALLE 21,30 LA GRANDE FESTA PER L'INVESTITURA UFFICIALE DI SANTINA PANELLA

Il 4 gennaio un galà alle Acacie in onore della Bela Majin 2002

VERCELLI

L'investitura ufficiale della Bèla Majin 2002 (ovvero la simpaticissima Santina Panella), al fianco del Bicciolano Roberto «Bobo» Mosso, è prevista per il gran galà che il Comitato Manifestazioni Vercellesi ha in programma alle 21,30 di venerdì 4 gennaio, alle Acacie di corso Rigola.

La serata sarà quindi l'occa- per conoscere di persona la regina del Carvè d'Varsej. Santina Panella, nata Bortigiadas (Sassari), è da considerare vercellesissima a tutti gli effetti, poichè si era trasferita in città con la famiglia quando appena due anni. E' la moglie del presidente dell'Associazione commercianti di Vercelli, Tony Bisceglia.

Le danze del superveglione vedranno sul palco l'orchestra spettacolo di Viviana e la Pagi- d'album, nella sala i maghi Mister Gino & i Ciarlatany intratterranno il pubblico con i giochi meraviglie. A condurre la fiesta sono stati chiamati Alessandra Ceretto, già splendida Bèla Majin, ed Andrea Cherchi, speaker di Quarta Rete Nord dall'aplomb anglosassone. Si possono prenotare i biglietti ai numeri 335-5354610, 347-1529710 335-5405179.

La prima trasferta all'«este- del Bicciolano e della Bela Majin, con una folta delegazio- del Comitato manifestazioni del capoluogo, sarà a... Trino la sera di sabato 5, per la presentazione di capitan Ceccolo Broglia e della Bella Castellana, le maschere che rappresenteranno la città del Basso Vercellese durante il periodo del carnevale. [g. bar.]

Il Bicciolano Mosso con Santina Panella, Bela Majin 2002

LETTERE AL GIORNALE

«Il centro terra di conquista per fracassoni e vandali»

Vorrei aggiungere anche la mia al già nutrito di proteste che negli ultimi mesi si levato contro gli schiamazzi notturni e gli insudiciamenti nel centro storico. In queste serate di festa, nonostante il freddo pungente, molti giovani stazionano per lungo tempo in piazza Cavour, via Gioberti e in piazza dei Pesci.

Chiacchierano ad alta voce, più spesso urlano, si insultano, bevono direttamente dalle bottiglie che poi, ormai vuote, rompono per terra, lanciano petardi sotto gli androni, suonano i citofoni. Così le mattine seguenti sui marciapiedi (ma anche nei cortili) troviamo cocci di vetro, cartacce, pacchetti vuoti e mozziconi di sigarette e i «ricordi» di chi era più debole di vescica o di stomaco.

Il tutto senza considerare le bravate di chi in auto - spesso tra due ali di amici plaudenti - percorre via Gioberti contromano da piazza Cavour, probabilmente senza neppure il permesso per la Ztl, mettendo a repentaglio oltre che la propria anche l'altrui incolumità.

L'assurdo è che queste cose capitano alle 11 di sera, orario in cui sarebbe lecito attendersi ancora controlli costanti da parte delle forze dell'ordine. Alcune volte si vedono i carabinieri (che in qualche hanno anche fatto un posto blocco in piazza Cavour), altre volte la polizia, quasi mai i vigili urbani che mi risultano a conoscenza di quanto succede nelle notti di tutti i week-end.

A lungo andare sopportare il ripetersi sempre più frequente di questi episodi diventa difficile. Già qualcuno si pente di aver scelto di abitare in centro, qualcuno deciderà di andarsene in altre zone della città: così fracassoni e vandali campo libero per le loro scorrerie più nessuna voce si alzerà per protestare inutilmente.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel. 0161 424.757; **Gattinara:** tel. 0163 832.600; **Santhià:** tel. 0161 92.91; **Trino:** tel. 0161 801.465; **Borgosesia:** tel. 0163 25.333; **Crescentino:** tel. 0161 841.122; **Livorno Ferraris:** tel. 0161 478.411 **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; **Borgosesia:** tel. 0163 203.111; **Gattinara:** tel. 0163 822.245; **Santhià:** tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; **Arborio:** telefono 0161 86.584; **Borgosesia:** telefono 0163 25.513; **Cigliano:** telefono 0161 424.524; **Crescentino:** telefono 0161 842.655; **Gattinara:** telefono 0163 835.411; **Santhià:** telefono 0161 929.200; **Scopello:** telefono 0163 71.170; **Trino:** telefono 0161 829.585; o: telefono 0163 557.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.015; **Santhià:** telefono 0161 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono 0163 22.492; **Varallo:** telefono 63 52.486-52.0 ttinara: telefono 0163

DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamata con ricetta medica urgente): *Dr.ssa Elena Dallari*, via Lanza 7 (vicinanza Municipio), tel.

Borgovercelli: *Dr. Gianfranco Aràtta*, via Tasso 33, tel. 0161 32.180.

Borgo d'Ale: *Dr.ssa Anna Maria Ferratti*, via G. Matteotti 49, tel. 0161 59.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Giacomo Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

CONSULTORIO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** tel. 0161 929.216; **Gattinara:** tel. 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** tel. 0163 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.149; **Serravalle Sesia:** tel. 450.175; **Coggiola:** 015 78.354; **Scopello:** tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; **Santhià:** t. 0161 929.283; **Borgosesia:** t. 0163 52.486; **Gattinara:** t. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722;, **Santhià:** telefono 0161 931.682.

USCITA E FUORI

Vercelli

Espone Licata

Ancora pochi giorni per ammirare la personale di Riccardo Licata «Il giardino abitato», alla galleria Casa d'Arte Via Mercati. Fino a domenica. Orario: dalle 17 alle 19,30.

Borgovercelli

Ballando il liscio

Stasera al Globo di zona bivio Sesia si balla con l'orchestra di Sergio Pezzi, domani con Ricki Renna, domenica con Ringo Story. Per il veglione di Capodanno: sul palco Annalisa Simeoni. Sempre dalle 21,30. Al Beverly Hills di Santhià, domani, ore 21, danze con Aurelio & Antonella, domenica solo pomeriggio alle 15 con i Festivals e per la notte di San Silvestro, dalle 21, veglione con il gruppo di Mauro Ferrara.

Crevacuore

Notti «live»

Per la musica live: domani sera al Dragon's Pub di via Piemonte, dopo le 22,30, Pietro Bonelli Quartet. All'Aras Pub di Casalbeltrame domani dopo le 22,30 on stage Crazy Bikers; per la notte di San Silvestro concerto con Big Bang, Pentagono e Swest Children.

LE SUGGESTIVE IMMAGINI IN UN NUOVO VOLUME

Bertinetti, un fotografo in volo sull'Egitto magico

VERCELLI

Sorvolare l'Egitto misterioso imbragati con tiranti d'acciaio ad un elicottero per fissare su una striscia di celluloide, attraverso l'obiettivo di una moderna Nikon, le immagini più suggestive di quello sconfinato paese: questa l'ultima (solo in ordine di tempo, s'intende) impresa di Marcello «Cito» Bertinetti, che dà conto con una suggestiva selezione di oltre 15 mila clic, illustrandoli con i testi di una laureata in egittologia, Maria Sole Croce, attualmente impegnata negli scavi della Mission archéologique française di Boubasteion.

Il volume, per i tipi della vercellese Edizioni White star, da qualche giorno in libreria, intitola «Gli occhi di Horus, un fotografo in volo sull'Egitto».

reportage «Cito» Bertinetti l'occhio di Horus, il dio sole, diventa il moderno obiettivo della Nikon per scandagliare dall'alto quel grande palcoscenico della storia che è l'Egitto: dall'infuocato deserto saharianno all'immenso delta del Nilo, dalle spiagge sabbiose del Mediterraneo alle barriere coralline del Mar Rosso. Che l'impresa sia riuscita testimone Mamdouh El-Beltagui, ministro egiziano del Turismo, che firma la prefazione. [w. ca.]

Marcello Bertinetti ha da poco realizzato un volume fotografico dedicato all'Egitto

Festeggiamo al Ristorante

NELL'PUBLIKOMPASS.
TEL. 0125.634104 - 015.8491212

RISTORANTE - PIZZERIA

LA PACE

Vi aspetta per il

Cenone di
San Silvestro

Gustate le nostre pizze cotte nel forno a legna

Menù alla carta
Gradita la prenotazione

BIELLA - Via Garibaldi, 6 - Tel. 015.21930

Trattoria ROLLE

AUGURA "BUONE FESTE"

PRANZO di NATALE £. 70.000

TUTTO COMPRESO

CENONE di S. SILVESTRO

CON MUSICA dal vivo con "Tony e Paola"

£. 130.000

TUTTO COMPRESO ■ SPUMANTE

(Gradita la prenotazione)

VIVERONE
Fraz. Rolle - Tel. 0161.98668
Fax 0161 989707

RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
1ª CATEGORIA ***

Viale al Lido, 28
(BI) - Italy
Tel. 0161.987024
0161.9873578
0161.987373

MENU' DI CAPODANNO

Aperitivo della casa
Conchiglie allo scoglio
Lardo di Arnad e salame contadino con bruschetta
Flan di verdure tricolore con vellutata di fondula
Salmone in bella vista
Galantina all'aceto balsamico
Zampone tartufato con lenticchie

Risotto ai funghi porcini
Canavesani alla Lido

Bocconcini di selvaggina con medaglioni di mais
Tacchinella farcita alle castagne
Patate novelle

Tris di dolci - Caffè - Panettone
Vini: Dolcetto - Barbera - Pinot - Spumante

£. 150.000 ■ orchestra

... e all'alba piatto a sorpresa per tutti

■ gradita la prenotazione

ALBERGO ■ RISTORANTE
NORD AMERICA
di [redacted]
Quality Hotels 99
CUCINA TIPICA PIEMONTESE - BANCHETTI E PRANZI NOZZE

Auguri di Buone Feste

Prenotate per il Cenone di Capodanno

Gradita la prenotazione

CIGLIANO (Vercelli)
Corso Gabriele D'Annunzio, 149 - Tel. 0161.424022

RISTORANTE
PIZZERIA

Gradita la prenotazione
Domenica aperto

QUARONA - Via Roma, 13 - Tel. 0163 431190

Buone Feste

IL NOSTRO PROGRAMMA DI PROMOZIONE VI OFFRE:

Il Lunedì — *Pizza alla mozzarella di bufala, calamari fritti - Bevanda compresa. £. 25.000*

Il Martedì — *Pizza a volontà - Dolce - Bevanda compresa. £. 25.000*

Il Mercoledì — *"Antipasto Tucci" - Pizza alla Terra Valsesiana - Bevanda compresa. £. 25.000*

Il Giovedì — *Zuppa di pesce - Pizza alle verdure fresche - Bevanda compresa. £. 25.000*

Il Venerdì — *Pizza ai frutti di mare - Secondo di pesce (pescato del giorno) - Bevanda compresa £. 40.000*

E su prenotazione menù composti dai migliori piatti della cucina egiziana (antipasto - primo - secondo - dolce) ■ tante altre novità...

Enoteca Regionale della Serra
Castello di Roppolo

Enoteca
Via al Castello, 2
Roppolo (BI)
Orario di apertura:
da mercoledì ■ domenica
9.30-12.30 / 15-19
Tel. 0161.98501
Fax 0161.987510

Uffici amministrativi ■ presidenza
S. Statale 228, 1 - Roppolo (BI)
Orario ■ apertura: da lunedì ■ venerdì
8.30-12.30 / 14.30-18.30 sabato solo al mattino
Tel. 0161.987520 - Fax 0161.987510

RISTORANTE
PIZZERIA

Apicella

di Raffaele Apicella

Nel ricordare la realizzazione del nuovo dehor

Vi aspetta per la SERATA di CAPODANNO

prenotate allo 015.8493475

BIELLA - Corso Europa, 1

LA TAVERNA DEL RICETTO

1965 — 2002

da 37 anni Anna ■ Liliano
al servizio della Clientela più esigente

Augurano "Buone Feste"

e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per il

CENONE DI S. SILVESTRO

CANDELO (BIELLA)
Piazza Castello, 31 interno Ricetto V^ strada - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostro assenza)

RISTORANTE - PIZZERIA

Primavera

Vasta scelta fra 40 tipi di pizza !!!

BIELLA - Via Candelo, 7 - Te. 015 405111

Pizzeria Rustica
S. Silvestro menù alla carta

RISTORANTE - PIZZERIA

"OASI"

COSSILA SAN GRATO (Biella) - Tel. 015 21051

I CANTIERI PARTIRANNO GIA' AD INIZIO GENNAIO. MOLTI LAVORI ANCHE IN CITTA'

Borgosesia, tre miliardi per far belle le frazioni

BORGOSESIA

Lavori per otto miliardi e . E' pronta la nuova scaletta di interventi che partiranno i primi giorni di gennaio. Il sindaco Corrado Rotti per annunciarli li ha divisi in due elenchi: da una parte (7.081 milioni) le opere la cui progettazione è affidata a professionisti esterni, dall'altra (un miliardo e 226 milioni) i lavori seguiti dall'ufficio tecnico. Si tratta in ogni caso di interventi già finanziati, per i quali si attende solo l'apertura del cantiere.

Per quanto riguarda il primo blocco, la parte più consistente di risorse sarà destinata alla ristrutturazione degli immobili. Un miliardo e mezzo è dedicato a un grande fabbricato che si affaccia su viale Varallo, 1.200 milioni a villa Pasero di Serravalle (è la quota a carico di Borgosesia per il centro diurno per disabili), poi altri 242 saranno investiti per l'asilo nido di frazione Fornace, 380 per la sistemazione del palazzo municipale e 50 per la chiesetta di parco Magni.

Per la viabilità (poco meno di tre miliardi) sono previsti lavori nelle vie che costeggiano viale Rimembranze (conclusione di secondo e terzo lotto), poi in via Marconi, piazza Cavour e in strade interne delle borgate Lovario, Ferruta, Marasco, Fenera San Giulio, Caggi e Agnona. Circa mezzo miliardo andrà per la sostituzione della rete fognaria di Isola di sotto, Isola di sopra, Vanzone, Pianaccia e Orlongo,

Il Comune ha destinato 50 milioni per i lavori alla chiesa del parco Magni

mentre 270 milioni serviranno per collegare la rete dell'acquedotto di Vanzone al serbatoio di Cartiglia.

Questi invece i lavori che saranno invece curati dall'ufficio tecnico. In tema di fabbricati è prevista la costruzione dei garage per le auto del servizio socioassistenziale (95 milioni) e il rifacimento dei cortili delle scuole di Aranco e di Cancino (50). Per quanto riguarda le strade sono previste nuove rotonde (250 milioni), i marciapiedi di Guardella (229) e ristrutturazioni ponti di Agnona (20) e Vespino (30). Trenta milioni sono stati destinati alla regimazione delle acque piovane di piazzale Milanaccio, 24 alla bonifica di un'area di Caneto mentre per l'acquedotto si spenderanno 55 milioni per rifare gli impianti elettrici e 43 per la trivellazione di un pozzo al Vespino.

Altri interventi riguardano la costruzione del campo sportivo di Isolella (42 milioni), l'acquisto degli arredi del nuovo bar di Parco Magni (80), l'ampliamento dell'illuminazione pubblica (84), il rinnovo del parco auto (170) e acquisto e posa di pensiline per le fermate bus di linea (27).

[i. fo.]

APPROVATO IL BILANCIO DI PREVISIONE CHE CONTIENE I MAGGIORI INVESTIMENTI PER IL TERRITORIO

«Nelle cifre il futuro del Biellese»

Provincia, interviene l'assessore Pastorello

BIELLA

E' stato approvato il bilancio di previsione provinciale. Tra le voci da ricordare quelle investimento in conto capitale, ossia opere da realizzare: 4 miliardi per gli istituti di istruzione secondaria e 28 per la viabilità. Nuovi mutui saranno contratti per 32 miliardi mentre per i rimborsi impegnati 11 miliardi. Tra le spese trovano voci che rappresentano la normale e straordinaria manutenzione: si tratta di 7,33 miliardi ancora per l'istruzione pubblica e di 10,7 per la viabilità. Ancora due dati importanti tra le spese: 1 miliardo per il settore sociale e sanitario e 17 per spese generali e di gestione, ivi compreso il costo per il segretario provinciale (144 milioni) e per il direttore generale (155 milioni), quest'ultimo contestato dalla minoranza perché rappresenterebbe praticamente un doppione.

Interviene l'assessore al bilancio e alla pianificazione Nicola Pastorello: «Nella prima veste ho, volente o nolente, il controllo delle spese dell'amministrazione, nella seconda la grande possibilità di disegnare il Biellese di domani. La pianificazione sarebbe impossibile senza di tutti, quindi dei colleghi di giunta, delle Comunità montane, dei sindaci, delle associazioni e quanti lavorano amore per il territorio. Sono tanti, molto di più di quanto possa sembrare».

L'assessore provinciale Nicola Pastorello è responsabile dei settori bilancio e pianificazione

Sul bilancio appena approvato e quelli precedenti, Pastorello sottolinea: «Sono stati ampiamente dibattuti e credo basti affermare che quello che facciamo, compresi gli errori, è sotto gli occhi di tutti, mentre quello che non appare è la soddisfazione che ciascuno ha nell'assolvere il suo mandato, che è giunto a metà. Personalmente trovo l'esperienza che sto vivendo bella, coinvolgente e molto formativa. Insegna la prudenza, la capacità di riflessione e la comprensione per altri, opposizione compresa. Mi rendo conto che qualche volta sono stato ingeneroso, ma le regole del gioco in politica sono queste: si deve essere sognatori nel pensare ad un mondo diverso che rispetti il proprio ideale e questo pone limite nei confronti degli avversari. Come assessore molto soddisfatto dell'alta professionalità che caratterizza il personale della Provincia, che aiuta e supporta gli amministratori».

Precisa l'assessore al bilancio e alla pianificazione: «Nella nostra amministrazione tutto finalizzato a restituire al territorio ciò che esso ci ha dato nel passato, anche in termini di orgoglio di appartenenza questo, per me, è reso possibile dalla conferma amicizie già esistenti, Orazio Scanzio prima di tutti e di quelle che lavorando insieme. A volte possono anche discussioni sui diversi modi di affrontare un problema, ma io vivo questi momenti come una fase di crescita legata al confronto».

Conclude Pastorello: rapporto con la gente è quello che meglio fa capire si possa veramente utili al territorio che è il luogo dove vive e dove vivranno i nostri figli, quindi al centro della nostra attenzione. Anche attraverso i bilanci».

[d. sa.]

COMUNITA' MONTANE, IL MONITO DI PAOLO SIMONE

«Zubiena valuti bene il passaggio di Valle»

OCCHIEPPO SUPERIORE

Con la proposta di legge presentata dall'assessore alla Economia montana e foreste della Regione Roberto Vaglio, è previsto il passaggio di Zubiena Basso all'Alto Elvo, secondo la richiesta del Comune stesso.

Sulla questione interviene il presidente della nità montana Paolo Simone: «Credo che questo passaggio, definito " regalo di Natale" dal sindaco Giancarlo Verdoia, meriti alcune considerazioni. Innanzi tutto va precisato che il Consiglio della Bassa valle Elvo non ha espresso parere favorevole passaggio, non avendone condiviso le motivazioni ed il metodo adottato. Tra l'altro è mancato quel necessario confronto no ente che ha sempre considerato Zubiena quale Comune svantaggiato e come tale destinatario di investimenti sostanziosi. La richiesta di spostamento è una proposta adottata dalla maggioranza di Zubiena, con il voto contrario delle opposizioni: credo sarebbe stato opportuno indire un referendum popolare, cosa per altro suggerita dal sindaco».

Secondo Paolo Simone, quanto avvenuto nel mese scorso per la fusione Comuni della Serra, ha fatto emergere che proposte adottate con poco dibattito non trovano si neppure in seno alla maggioranza stessa. Ciò precisato aggiunge: «A questo punto va proposta una riflessione all'amministrazione comunale di Zubiena, ossia se nell'interesse degli abitanti sia più adatto un territorio privo di industrie con problemi veramente montani legati alla vasta superficie bassa densità abitativa, oppure sia meglio restare nella Bassa valle Elvo e cogliere l'opportunità che essa offre in campo sociale, nello sviluppo dei servizi alla persona, nei massicci investimenti nel settore dell'informatizzazione e in genere in tutte quelle iniziative atte ad ottimizzare il quotidiano».

[d. sa.]

SCUOLE MATERNE: CONSISTENTI PASSI AVANTI DI TRONZANO E STROPPIANA

Presepi già a quota 2300 voti

Tra le parrocchie bene Villarboit e Casanova Elvo

VERCELLI

Piovono i voti sui presepi: sono già arrivati più di 2300 tagliandi e, alla conclusione del referendum, mancano ancora due settimane. Ricordiamo che il coupon sarà pubblicato fino al 6 gennaio, giorno di chiusura della mostra in San Paolo. I visitatori possono ammirarla ogni giorno dal primo mattino alle 12 e dalle 15 alle 18.

I tagliandi arrivati ieri in redazione attestano un grosso passo avanti, nella sezione materne, della scuola di Tronzano e di quella di Stroppiana. Sempre saldamente al comando Tricerro con 500 voti. Invariata la situazione nelle elementari e nelle medie, la classifica si è invece mossa per quanto riguarda le parrocchie della diocesi, dove, alle spalle di Sant'Angnese di Vercelli (390 preferenze) e della parrocchia di Ronsecco (213) avanzano i Santi Pietro e Paolo di Villarboit (150), San Paolo di Vercelli (88), la Beata Vergine dei Cappuccini (63) e Casanova Elvo (50).

[d. b.]

A FONTANETTO CONTINUA LA LITE A COLPI DI SEQUESTRI

Tra Comune e Pro loco la guerra dei manifesti

FONTANETTO PO

«Sequestrato» dal Comune un cartellone di auguri della Pro loco. E' accaduto il giorno della vigilia di Natale, con tanto di verbale sequestro della polizia municipale, ritirato dal segretario dell'associazione Federico Ferrarotti. Motivo: il cartellone è stato giudicato «lesivo nei confronti della propria amministrazione».

La Pro Loco di Fontanetto, che si è sciolta un paio di settimane fa, aveva affisso il manifesto per ringraziare e per augurare buone feste alla popolazione, «che ha condiviso la bella avventura durata 10 anni d'impegno a favore di Fontanetto». Nello stesso cartellone erano esposte anche le immagini di 3 progetti, tra cui la ricostruzione di un mulino e la ricostruzione di una pista da riso, per lo sviluppo turistico nell'area del Po. «La Regione aveva accolto i progetti, oggi non realizzabili - spiega Ferrarotti -, perché il Comune non ha comunicato alla Pro loco questa decisione e non ha presentato gli atti necessari, perdendo quindi l'opportunità di ottenere investimenti per 220 milioni».

Sequestrato il primo cartellone, l'ex Pro loco non desiste ne appende altro, con le scuse per «non aver potuto estendere gli auguri alla popolazione in quanto il sindaco, avendoli graditi, li ha sequestrati». A lato, anche il verbale di sequestro. E la guerra è tutt'altro che finita: proprio ieri, la Pro loco ha di nuovo affisso, sulla vetrina della sua vecchia sede, nuove immagini con 5 progetti approvati dalla Regione, dei quali «il Comune - si legge - nell'ottobre 2001 ha inoltrato alla Regione solo il programma integrato per il campanile. E tutti gli altri?».

La polemica tra ex Pro loco e amministrazione comunale continua quindi a suon di manifesti.

[l. d. c.]

BIONDA, ALTA 173 CENTIMETRI E GRANDE APPASSIONATA DI DANZA, SOGNA UN FUTURO NELLA MODA

Crescentino, ha 14 anni l'aspirante miss Cinema

La giovanissima Carolina Marone alle selezioni regionali del concorso di bellezza

CRESCENTINO

La giovanissima Carolina Ma andrà alle selezioni regionali di «Una ragazza per il cinema». E' stata scelta tra le 14 finaliste che hanno sfilato, venerdì scorso, in un dancing Chivasso: sono tre le bellez che, durante la serata presentata da Sara Ventura, sorella della celebre soubrette Simona, e da Rocco Casalino del «Grande Fratello», sono state incoronate da giuria presieduta dal talent scout Franco Battaglia.

Una serata da ricordare per Carolina Marone, che ha 14 anni e frequenta il liceo linguistico all'istituto «Rosa Stampa» di Vercelli. La reginetta della bellezza crescenti da sempre coltiva la passione della danza: ha frequentato la scuola corpo di ballo del Teatro Nuovo di Torino ed ora, anche per trascurare gli impegni scolastici a Vercelli, è allieva della «Freebody».

Carolina Marone, nonostante la sua giovane età, ha già realizzato un «book» che racchiude le sue migliori fotografie, e ha fatto qualche servizio di moda per una nota agenzia milanese. Carolina è alta 1 metro e 73 ed il suo sogno più grande è lavorare nel campo della moda. Nonostante la sua bellezza l'abbia portata ad esperienze mondane, non ha perso la semplicità tipica di una teen-ager: adora ascoltare la musica e andare a ballare in discoteca insieme alle sue amiche.

Il prossimo Carolina parteciperà alle selezioni regionali per conquistare il titolo di «Ragazza per il cinema», ma nel frattempo continua spensieratezza la sua vita abituale, tra impegni e famiglia.

[l. d. c.]

Carolina Marone, 14 anni, è candidata al titolo «Una ragazza per il cinema»

CON LA FILARMONICA, PRESENTA ANNA GAGLIANO

Cossato, lezione-concerto questa sera al «Comunale»

COSSATO

Una lezione di musica Medioevo ai giorni nostri: è l'appuntamento stasera, alle 21, al teatro Comunale organizzato dalla Filarmonica cossatese.

Una formula, quella del concerto-lezione, decisamente di fuori degli schemi: a fianco della banda cittadina siederà il maestro Fulvio Angelini, con tanto di cattedra e lavagna, mentre una fuori campo spiegherà al pubblico l'esibizione musicale attraverso i periodi storici rivisitati (barocco, classicismo, romanticismo e via di seguito). Si partirà dal Medioevo per poi ripercorrere ritmo di arie immortali i secoli fino al 2000: le celebri Handel, la piccola serenata notturna di Mozart, il famoso pez sulla quarta corda di Bach, la rapsodia di Liszt e il Nabucco di Verdi. Nella seconda parte verrano eseguite invece alcune arie di Wagner e Mussorgskij, il celebre bolero di Ravel per terminare con un assaggio di musi contemporanea estrapolata dalle colonne sonore di film di successo. A condurre la serata sarà Anna Gagliano, nella duplice veste di presentatrice e padrona di casa. La regia è curata da Adriano Gandolfo.

«Quest'anno - dice il presidente della Filarmonica, Enea Alberti - abbiamo voluto sperimentare formula concerto-lezione, sperando di replicare il tutto esaurito di 12 mesi fa». Al termine dell'esibizione spazio agli auguri con spumante e panettone.

Invece a Biella, nella chiesa di San Filippo alle 21, domani annunciato un concerto dal titolo «Natale nel mondo - Canti tradizionali». Protagoniste la corale Luigi Maria Magi e l'Orchestra d'archi biellese dirette da Emilio Straudi e Pierangelo Ramella.

[c. gi.]

VERCELLI, INDAGA LA POLIZIA

Scritte anarchiche cassonetto piazza Zumaglini

VERCELLI. Ancora una scritta degli anarchici contro i carabinieri: tracciata sul coperchio giallo di un cassonetto per la raccolta differenziata della plastica, sistemato in piazza Zumaglini. Questo il testo: «carabinieri assassini», tracciato a pennarello nero con caratteri alti 3-4 centimetri: sotto compare il simbolo dell'anarchia, la «A» racchiusa nel cerchio.

La nuova scritta è stata segnalata da alcuni passanti, e se ne sta occupando la questura.

Scritte di analogo significato erano comparse sui muri vercellesi nei giorni immediatamente successivi ai tragici fatti di Genova: è possibile che questa risalga alla stessa epoca.

Tuttavia, se questa spiegazione fosse corretta, le ipotesi possibili sarebbero due: da allora ha utilizzato il cassonetto, oppure questo non sarebbe stato svuotato da diversi mesi.

[w. ca.]

ATTENTI A QUEI DUE!

GLI ABBONATI A LA STAMPA ACCENDONO STREAM TV

LA TV DELLE GRANDI PASSIONI

CON SOLE 200MILA LIRE!

LA STAMPA offre una grande occasione a tutti i suoi abbonati:
un anno di MONDO STREAM & INTERACTIVE TV a sole 200mila lire.
L'abbonamento STREAM TV comprende 60 canali telematici
e 13 interattivi, con cinema, informazione, sport e intrattenimento,
oltre alla seconda fantastica edizione del GRANDE FRATELLO.
E non finisce qui: in più da oggi l'offerta comprende l'installazione
dell'ANTENNA PARABOLICA!
L'iniziativa è valida sino al 31 dicembre 2001.

Abbon. La Stampa 7 giorni*	[illegible] (Euro [illegible])	+ abbon. Stream TV*	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 6 giorni*	£ [illegible] (Euro [illegible])	+ abbon. Stream TV*	= £ [illegible]
Abbon. La Stampa 5 giorni*	£ 277.127 (Euro 143)	+ abbon. Stream TV*	= £ [illegible]

ANTENNA PARABOLICA COMPRESA!

INSTALLA STREAM

Il servizio INSTALLA STREAM prevede, su balcone di proprietà o su terrazzo condominiale, l'installazione di: parabola, illuminatore universale, staffa per il fissaggio della parabola, 25 metri di cavo satellitare, collegamento alla linea telefonica, nonché la verifica e l'attivazione dell'impianto.

*Offerta valida fino ad esaurimento dei 2000 abbonamenti disponibili.
◆ Abbonamento postale.

Per informazioni:
Ufficio Abbonamenti La Stampa
tel. 011.56381

IL TEATRO E' INATTIVO DA GIUGNO IN ATTESA DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE CHE INTERESSERANNO SOPRATTUTTO L'IMPIANTISTICA

I lavori non cominciano e il Sociale resta chiuso

Paola Guabello

BIELLA

Accanto ai portoni di legno scuro, sotto i portici ■ piazza Martiri, si legge «Chiuso per lavori». Ma i lavori ■ ristrutturazione al teatro Sociale Villani nessuno li ha ancora iniziati.

Una storia che si è iniziata oltre un anno fa, quando la stagione di spettacoli promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune aveva traslocato all'Odeon mentre i concerti e le rappresentazioni «minori» erano state dirottate al Don Minzoni. Il trasferimento ■■ stato dettato dall'impossibilità di ospitare ancora le compagnie sul palcoscenico e nei camerini, diventati obsoleti, anche se la programmazione cinematografica era proseguita ancora per qualche mese.

La «serrata» definitiva della sala di piazza Martiri era poi avvenuta a giugno, quando il «grande schermo» si era trasferito all'aperto, al Chiostro di San Sebastiano, dove il Comune organizza ■ cartellone di Biellaestate. ■■ allora però il teatro è rimasto così com'era, niente colonne sonore, niente attori in scena, ma soprattutto niente trapano, ■■■ ponteggio ■ il minimo accenno d'inizio lavori. Sei mesi di silenzio.

«Abbiamo già sollecitato la ditta che ha preso in appalto i lavori di ristrutturazione - spiega l'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto -. Oltre a questo tipo ■ pressione non possiamo fare nulla. Da contratto la Ing. Porzio ■ Isidori di Torino, ha tempo 320 giorni per riconsegnarci il teatro restaurato e perciò il cantiere potrebbe essere avviato, a loro discrezione, in qualsiasi momento. Certo, se per la scadenza stabilita le opere non ■■■■ completate, dovranno pagare una penale».

Il teatro Sociale di Biella

La ristrutturazione, per un importo totale di circa un miliardo e mezzo ■ lire, riguarda principalmente l'impiantistica (la parte elettrica e quella termica) oltre ad altri interventi murari e di rifinitura.

A Piedicavallo

Centro culturale per l'Alto Cervo

PIEDICAVALLO

■ grande sipario del Maffei, quello intitolato «La partenza ■ il rientro degli emigranti», datato 1878, è esposto al Chiostro di San Sebastiano, al Museo del territorio. Si tratta di uno dei pezzi artistici di grande effetto che caratterizzano la storia del Biellese. Il sipario ■■■ infatti dipinto quando, a Piedicavallo, un gruppo di emigranti rientrò in paese ■ con l'aiuto di don Perino (fondatore del bisettimanale Il Biellese), decise di costruire un teatro per creare aggregazione ■ favorire la cultura fra i giovani.

A quel tassello «recuperato» di storia popolare oggi ■■ ne aggiunge un altro: il teatro, che fino alla prima metà del secolo scorso rappresentò un punto di incontro importante nell'Alta Valle Cervo, in capo ad un paio d'anni tornerà agli antichi splendori, diventerà nuovamente agibile ed ospiterà concerti e rappresentazioni, conferenze e spettacoli.

«Dopo nove anni ■ tentativi abbiamo coronato un sogno - spiega il sindaco di Piedicavallo Maria Grazia Gilardi Nadin -. Ci eravamo rivolti in Regione e ad alcuni istituti di credito ma per ottenere sovvenzioni, ci veniva richiesta la certificazione dei ■■■ Culturali. L'altr'anno siamo riusciti ad accedere ■ finanziamenti che provengono dall'"8 per mille" per le ristrutturazioni. La conferma ■ ancora ufficiosa. E' stato l'onorevole Roberto Lavagnini a comunicarci che la nostra domanda era alla firma del presidente, ma in primavera dovremmo ■■■■ il documento ufficiale».

Per ottenere i 650 milioni (divisi in due tranche) il primo cittadino ■■■ chiesto aiuto anche a Patrizia Bellardone e al Museo del territorio. Era infatti necessario per il buon esito dell'iter ed in mancanza del censimento del ministero, una documentazione storica esauriente.

«In comune avevamo solo poche e vecchie fotocopie - conclude il sindaco -. Grazie a Patrizia Bellardone abbiamo ricostruito il fascicolo che fra l'altro, ha destato l'interesse dei nostri "finanziatori". La nuova sala polivalente avrà 99 posti e sostituirà, in pratica, il Tempio Valdese dove attualmente ■ svolgono concerti e conferenze. Oltre alle opere di restauro interne (nei palchi, in galleria e in platea), e agli arredi, rifaremo anche ■ tetto che verrà coperto ■ lose come si usa in Alta Valle» [p. g.]

Uno scorcio panoramico di Piedicavallo che avrà presto un polo culturale

■■■LI

Torinese denunciato: ■■■ in possessi di due coltelli

Fermato per un controllo ■■ carabinieri ■ Cavaglià mentre a bordo della sua auto transitava sulla Statale per Santhià, è stato trovato in possesso di due coltelli a serramanico di genere proibito ■ ■ un grosso bastone. L'uomo, ■■ anni, residente in provincia di Torino, è stato denunciato all'autorità giudiziaria. [f. p.]

SCUOLE

Con il WWF un concorso per elementari ■ medie

Si chiama «Kids for the Alps - Dai forma al tuo ambiente» la nuova campagna internazionale lanciata dai diversi WWF (compreso quello che ha sede a Biella) situati ■ ridosso delle Alpi in occasione dell'Anno Internazionale della Montagna 2002 e che vedrà coinvolti i giovani delle scuole elementari e medie di Austria, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Francia, Italia e Slovenia. L'obiettivo è quello ■ accrescere la consapevolezza nei ragazzi di appartenere ■ ■■ vasta regione montagnosa che si estende su sette Paesi ■ riconosciuta come ■■■ delle ■■ ecoregioni più preziose del pianeta. L'iniziativa prevede un concorso di disegno, occasione per i ragazzi di ritrarre il proprio ambiente, di esprimere un desiderio per il futuro delle Alpi e, soprattutto, ■ sentirsi coinvolti in un progetto a respiro internazionale. Info: 015-2523058. [r. mo.]

FURTI

Identificati mentre rubano capi d'abbigliamento

Ladri nordafricani sfortunati a Gaglianico e a Vigliano Biellese, identificati e denunciati dai carabinieri subito dopo ■■■ rubato alcuni capi di abbigliamento dagli scaffali di due centri noti commerciali. Si tratta di due marocchini. ■ primo è Z.H., 30 anni, residente ■ Biella, che aveva rubato un paio di pantaloni nel negozio Erredue di via Cavour, ■ Gaglianico. L'altro è A.D., 32 anni, clandestino, già colpito da un decreto di espulsione ■■■■ dalla Questura di Genova. L'uomo è stato fermato dai militari subito dopo avere rubato un maglione dagli scaffali ■■ negozio New York New York, all'interno del Centro commerciale Bennet di Vigliano. [f. p.]

Somalo irrompe in casa di amici e picchia i presenti

Irrompe con la forza nell'abitazione ■■ un connazionale, picchia i presenti e spacca tutto quanto gli capita a tiro. L'uomo, A.M., 40 anni, di origini somale, è stato arrestato dai carabinieri del nucleo operativo ■ Radiomobile di Biella con l'accusa di violazione ■■ domicilio. Erano le 23 di lunedì, vigilia di Natale, quando l'uomo si è presentato nella ■■■ del connazionale, residente in via Ogliaro. Senza dare alcuna spiegazione l'uomo si è scagliato contro i presenti, menando all'impazzata calci e pugni, e mandando in frantumi tazze, bicchieri ■ numerosi altri oggetti. Solo all'arrivo dei carabinieri, chiamati dai padroni di casa, l'extracomunitario si è calmato. [f. p.]

IL PARLAMENTARE SOTTOPORRA' ALLA CORTE DEI CONTI LE SPESE PER IL RICORSO AL TAR CONTRO I TAGLI

Duello Delmastro-Susta sulla Sanità

Un duro «botta e risposta» tra il leader di An e il sindaco

BIELLA

Il ■■■ ■ chiude all'insegna di un ■■■■ infuocato duello verbale tra il sindaco Gianluca Susta e il leader di An Sandro Delmastro. Al centro: ■ Sanità biellese.

In una lettera aperta, Delmastro, alcuni giorni fa, aveva stuzzi■■■ Susta ricordandogli che era fermamente deciso a inviare alla Corte dei conti ■ documentazione per le spese causate dal ricorso al Tar proposto dalla Conferenza dei sindaci contro la razionalizzazio■■ della spesa sanitaria, decisa dalla giunta regionale. La sua opinione è che Susta e non il Comune debba accollarsi i costi di una spesa «affatto in difesa di un interesse generale». Delmastro poi aveva allargato ■ tiro con un secondo ironico documento in cui invitava anche il sindaco di Cossato, Sergio Scaramal, tra i sostenitori del ricorso, a contribuire alle spese.

Susta ora replica con sciabolate verbali altrettanto veementi: «Invece di spiegare ai Biellesi perché la Regione Piemonte ha introdotto l'addizionale Irpef dello 0,5%, non per nuovi investimenti nel settore Sanità, ■■ per pagare i debiti pregressi (nonostante oltre 1000 mld in più ricevuti dagli ultimi due Governi) e ciò mentre la Casa delle libertà o meglio il Governo dei comodacci loro (rogatorie, conflitto di interessi, abolizione di fatto del falso in bilancio ecc.) tappezza l'Italia di manifesti che non fanno altro che ribadire le sue promesse elettorali, Delmastro attacca i Sindaci biellesi per avere dato incarico ad ■n legale di impugnare la delibera del 7 gennaio u.s. con cui si ■■■ tagliati 40 mld al bilancio della Sanità. Il comico è che 6 mesi dopo la nostra azione, l'Asl di Biella, dando praticamente ragione ai Sindaci, ha rettificato il bilancio 2001, prevedendo una perdita finale di 36.603.000.000 (ricavo il dato dalla relazione del Collegio sindacale dell'Asl)». E Susta puntualizza: «Da quanto sopra esposto emerge che: 1) Come sostenevamo noi, i 291 mld di cui alla delibera del 7 gennaio u.s., non sarebbero stati sufficienti a garantire il livello dei servizi tanto che se ■■ bene (ma ne dubito) l'Asl 12 di Biella chiuderà con 36,3 mld di perdita; 2) nonostante tutto ciò i servizi sono calati e la ristrutturazione in atto non ha migliorato la qualità degli stessi (e, ■■ chiaro, l'abolizione dei ticket sui farmaci pesa in minima parte)».

Si fa serrato il confronto politico tra il sindaco Gianluca Susta (a sinistra) e il leader di An Sandro Delmastro sulla Sanità biellese

Il sindaco quindi conclude: «Preciso che il Tar non ha ritenuto di sospendere la delibera in oggetto non ravvisando il presupposto del danno grave ed irreparabile, ma ■■■ ha ancora giudicato il merito del nostro ricorso. In conclusione preciso che ■ ■■■■ non ■ ancora ■■■■ nulla; Delmastro segnali pure alla Corte dei Conti questa spesa; ■ la magistratura contabile dirà che dovremo ■■■are, beh! una parcella di avvocato i Sindaci membri della Conferenza (che ricordo ■ l'unico organismo politico di controllo e di verifica sull'attività del Direttore e dei dirigenti dell'Asl) ■■ la possono ancora permettere; spero che anche l'assessore D'Ambrosio abbia i soldi per risarcire la Regione Piemonte per ■■■■ nominato un tangentaro a capo dell'azienda sanitaria più importante del Piemonte». [m. al.]

HOTEL
VILLA CARLOTTA
Belgirate
31 "VEGLIONISSIMO DI SAN SILVESTRO CENONE E GRAN GALA'"
Orchestra - discoteca - cotillons
Ballo per tutta la notte
PREMI A SORPRESA
1 E' ARRIVATO IL ■■■■
con orchestra - ore 13
1 Ristorante ■■■ piano bar
ore 20

Per informazioni e prenotazioni:
Tel. 0322.76525 - 0322.76461 Fax 0322.76295 - 0322.76705
milano.vb@bestwestern.it villacarlotta.vb@bestwestern.it

LETTERE AL GIORNALE

Sotto l'albero un libro emozionante

Il Santo Natale è scivolato via tra gli affetti familiari, dopo ■■ vigilia trascorsa, come sempre, in affanno alla ricerca di un regalo adeguato per ricordare e per essere ricordati. Spesso la ricerca ■ stressante e mai si ■■sa che basterebbe varcare la soglia di una qualsiasi libreria per avere lì più ampia scelta di argomenti capaci di toccare i sentimenti di chi si vuole omaggiare.

Io sono stato fortunato e sotto l'albero, pensiero di un familiare, ho trovato «Una vita da volpe» l'opera dell'esordio letterario della nostra conterranea Maria Chiara Fiorina. Un omaggio a triplice valenza: ricordare a lungo chi me lo ha donato, stimolare i miei sentimenti verso un mondo spesso dimenticato e ricordare un'amica dell'adolescenza quando «cuccioli di umani» giocavamo numerosi «come scoiattoli» scivolando «nell'acqua» del torrente Oropa «tra uggiolii e guaiti di gioia» gustando il sapore delle prime libertà.

L'opera, un triplice piacevole diario, immaginata con eccezionale capacità di osservazione, mi ha procurato una reale comprensione di un mondo che altrimenti, per me, sarebbe stato difficilmente comprensibile. Maria Chiara ha saputo cercare sé stessa e riversare in me lettore la sua eccezionale dote di eccitatrice di sentimenti. Ha saputo cogliere ed interpretare, con religiosa ammirazione, le angosce e le gioie di due mondi paralleli, quello degli animali selvatici e il nostro, non molto dissimili, in modo delicato, creando sottofondi musicali incredibili ■ trasferirli al lettore con inusitata semplicità. Ha saputo cogliere con la stessa naturalezza sia momenti d'amore come quello tra due tassi che si sfiorano con i musi, si annusano, si leccano e si strofinano i nasi sia ■■■■■ di necessaria crudeltà ■■■ l'uccidere un altro essere in osservanza della dura legge della sopravvivenza.

La sua sensibilità l'ha spinta, come direbbe Jean-Arthur Rimbaud, fino a scrutare l'invisibile e udire l'inaudito. Ha saputo osservare la natura, primo verso di ogni poesia, regalato da Dio ■■ ogni poeta, e trasferirne in lettere la quintessenza. Ogni frase del libro è un verso ed ogni paragrafo una poesia. Un susseguirsi di fotogrammi ■■■ stimolano i sentimenti del lettore il quale si sente così obbligato a confrontarsi ■■■■ sé.

Tramite suo, Direttore, mi consenta di dire all'amica Maria Chiara un grazie per averci regalato una così meravigliosa favola.

Giuseppe Nobile, Biella

UN TELEFONATA

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.35.311; **Cavaglià:** telefono 0161/966.066; **Cossato:** telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

■■■■■■■■■■■■

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.501.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. ■■■■■■■■.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE ■■■■■■

A **Biella**: *Farmacia Dr. Servo*, ■■ Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle ■ alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, ■■. 015/22.241.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 67, tel. 015/54.18.05.

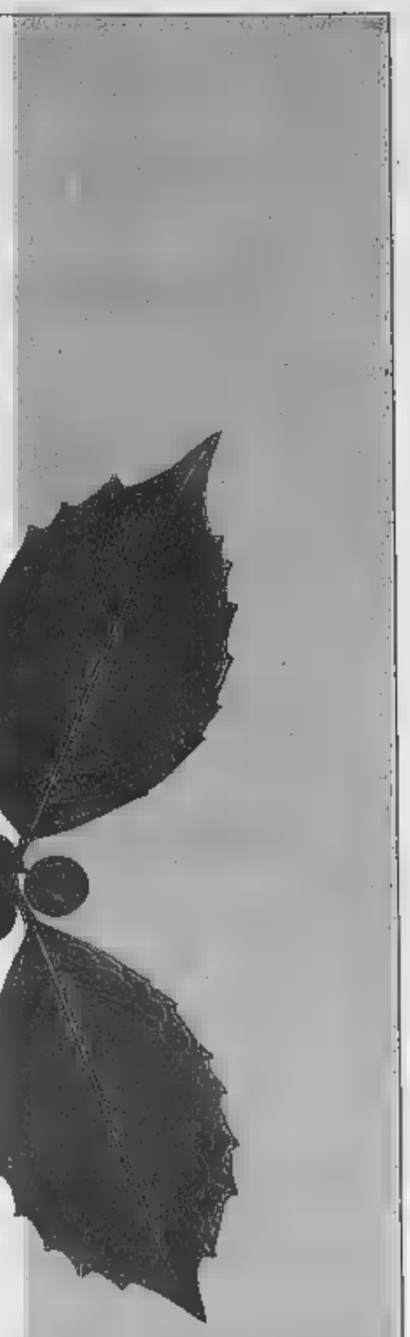
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via ■■■ 6, tel. 015/258.24.73.

Veglio: *Dr.ssa Conti*, frazione Romanina 35, tel. 015/70.28.91.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli Alciati 19, tel. 0161/85.71.14.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25

Pagine da regalare.

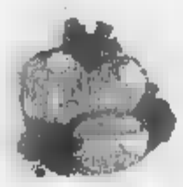


Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo ■ affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia ■ dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia ■■ le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" ■ "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, ■■ Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa - Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario a Gino Bramieri, ■■ Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero ■■■ 800 - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA ■■■ ■■■ IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

Ricco programma per l'addio al 2001 che abbina musica per tutti i gusti, ballo e ricette. E con il nuovo anno si pensa già alla Befana

Una festa col botto al disco club «Milù»

Il locale di Romano Canavese è pronto per il veglione del 31

Conteggio alla rovescia per la festa d'addio al 2001, pronto a tutti gli effetti per essere archiviato. E siamo tutti quanti d'accordo per accogliere a braccia aperte il nuovo anno tra montagne di auguri e valanghe di cose belle.

Al disco club Milù di Romano Canavese si andrà alla gran[illegible]. Ma prima di commentare la superfestissima targata Milù prevista per la notte di San Silvestro, segnaliamo gli anticipi da ballo. Iniziamo col dire che [illegible] «Milù» ci sono sempre tre sale e tre generi musicali.

Questa sera Andy dee jay girerà i dischi [illegible] commerciale, Marchesini dee jay in [illegible] house ed Alex dee jay in area revival. Per domani sera invece [illegible] protagonisti alle regie sonore Greg [illegible] Radio Veronica per un repertorio house, Fabio Franchini dee jay per il settore [illegible] sound commerciale e Alex sempre per il revival.

Come abbiamo accennato all'inizio, ribadiamo che il clou degli eventi durante questo periodo, per [illegible] club Milù, sarà nel cartellone della gran notte di San Silvestro, dove la fiesta per accogliere il nuovo anno si sublimerà con [illegible] serie [illegible] pleta di boom surprises etichettate «gran baraonda musicale», ovvero una pirotecnica colonna [illegible] (chiamiamola pure quadriglia elettronica in passo coi tempi), che verrà condotta da maestri di cerimonia tecnologici. Che saranno Greg, Filippo Marchesini, Alex ed Andy from Pineta di Milano Marittima.

L'équipe della discoteca realizzerà quindi una iperbrillante sarabanda appetibile per tutti i gusti. [illegible] a proposito di gusti: ci sarà anche [illegible] possibilità di affrontare la supertavola che proporrà la delizia di manicaretti preparati [illegible] chef sopraffini. Ed è chiaro [illegible] questi deliziatori di gourmet non mancheranno di accontentare i palati più raffinati, dando la possibilità quindi di offrire la soddisfazione [illegible] ascoltare buona musica tutta da ballare abbinata a buone ricette tutte da divorare.

Il costo è pari [illegible] novanta mila lire, ma appena scoccati i fatidici rintocchi che fanno da apertura al primo di gennaio, ci sarà la possibilità (volendo: tutto sommato è divertente) di pagare con i fiammanti euro. Uno sull'altro, [illegible] in tutto quarantasei euro [illegible] quarantanove centesimi.

Davide Cavallari, il gestore del music club Milù, commenta anche le serate che verranno organizzate [illegible] appena l'anno [illegible] avrà [illegible] i primi vagiti. «Per venerdì 4 gennaio abbiamo architettato una festa dedicata ai nostri nuovi calendari - spiega nel dettaglio Davide - Ma attenzione: sono calendari particolarissimi: invece di scegliere come nel caso di tanti "segnatempo", personaggi famo[illegible] [illegible] comunque splendidi, qui abbiamo deciso di immortalare davanti all'obiettivo, gli affezionati frequentatori [illegible] le altrettanto splendide frequentatrici del Milù, ripresi tutti quanti nella suggestione della discoteca».

Buona idea, certo. E poi per la notte di sabato [illegible] gennaio, ci sarà [illegible] consolidata presenza, come da copione, con tante... bellissime befane.

Se volete mettervi in contatto [illegible] il disco-staff del Milù, tenendo conto che non esiste affatto [illegible] obbligo di prenotazione durante tutti i party (hanno inizio sempre dopo le 22), potete comporre i numeri telefonici 0125632384; 3357077561; 3356021759 o 3470129668.

Per i discofans che vogliono scoprire questo superlocale che si trova in territorio eporediese, possiamo [illegible] dire che si trova in regione Poarello di Romano Canavese. Il paese si raggiunge facilmente dal Biellese, superando Ivrea ed imboccando la strada statale per Strambino. Chi arri[illegible] dal Bas[illegible] Vercellese, può invece entrare in autostrada a Santhià, procedere [illegible] Ivrea e, sulla Torino-Aosta, uscire al casello di Scarmagno.

Alcune immagini della discoteca «Milù» di Romano Canavese che ha in serbo per i suoi affezionati clienti e per quelli nuovi [illegible] grande festa d'addio al vecchio anno e di benvenuto al 2002. I dj sono pronti per le scelte musicali più «trendy» [illegible] sono da meno gli chef con gustose ricette

Locandina ricchissima per le vacanze di fine anno. Stasera i pop corn gratis con La Stampa

Tutti al cinema, fra Pieraccioni e Clooney

Continua il grande successo di «Harry Potter» e di «Atlantis»

Dai film più natalizi (tipo «Merry Christmas») ai brividi «Jack lo Squartatore»: è ricchissimo, il menù dei cinema durante le vacanze di fine anno. Come sempre, le sale in questo periodo sono affollatissime, e sullo schermo piovono le grandi novità italiane e «made in Usa».

A Vercelli, fino a dopo Capodanno, il cinema Italia propone ancora «Merry Christmas», la pellicola natalizia del duo Boldi-De Sica. Diretti da Neri Parenti, regista di fiducia di quasi tutti i «Fantozzi», Massimo e Christian sono alle prese con una commedia degli equivoci: nello stesso luogo di vacanza, s'incrociano entrambe le mogli di un bigamo. Di qui una catena infinita di gag. Al Principe, invece, si cambia: dopo «Tomb Raider», con la bellissima Angelina Jolie, ora è la volta di «Il principe e il pirata», altro film italiano firmato dall'(ex) fenomeno Leonardo Pieraccioni. Affiancato da Massimo Ceccherini, il regista de «Il ciclone» racconta la storia di un timido maestro elementare, che pre di avere fratellastro affatto diverso da lui. Per i curiosi, una parte del film è stata girata poco distante da Vercelli: a Candelo, dove nel giugno scorso s'era installata la troupe di Pieraccioni.

All'Astra, invece, continua il grande successo di «Harry Potter e la pietra filosofale», con Daniel Radcliffe: vero fenomeno internazionale, il film è riuscito a reggere il confronto coi best-seller di Joanne Kathleen Rowling, tradotti in 45 lingue e venduti 100 milioni di copie. A Vercelli sarà proiettato fino al primo gennaio.

E dopo? La locandina regala altre perle: una delle più attese è «Ocean's Eleven», remake di «Colpo Grosso» con Frank Sinatra. Nel cast George Clooney, Julia Roberts, Brad Pitt e Matt Damon. Ma nelle sale vercellesi sono in arrivo anche «Jack lo Squartatore», con Johnny Depp, «Il signore degli anelli» e «Spy Game», Brad Pitt e Robert Redford.

Al Belvedere di corso Randaccio, invece, il clima è ancora natalizio, e per la gioia dei bambini continua la proiezione di «Atlantis, l'impero perduto», ultimo cartone animato della Disney (fino a dopo Capodanno). Ma o in arrivo anche «Serendipity - Quando l'amore è magia» (una bizzarra love story fra John Cusack e Kate Beckinsale) e il cartone animato «Momo», ispirato al romanzo di Michael Ende.

Intanto questa sera, com'è ormai tradizione, La Stampa offre ai suoi lettori un bicchiere di croccanti pop corn: per gustarli, basta ritagliare il coupon pubblicato qui a fianco, e presentarlo alla del cinema Astra e del cinema Belvedere. L'iniziativa è stata lanciata dal nostro giornale, in collaborazione con i gestori delle sale vercellesi, Flavio Ardissone e Mino Givogre. Ricordiamo che non valide le fotocopie, e che viene accettato solo il tagliando della giornata.

In alto, da sinistra, un gruppo di piccoli fans di «Harry Potter» e una scena di «Jack lo Squartatore» Qui a fianco, una scena de «Il signore degli anelli» destra il cartoon «Momo»

ASTRA - BELVEDERE
VERCELLI
VENERDI' 28 DICEMBRE 2001

Presentando questo coupon alla cassa avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

ARNALDI
augura a tutti un
Felicissimo 2002

Gioielleria
BIELLA
Via Italia 3
Tel. 01529956

swatch store
BIELLA
Via Italia 1
Tel. 01521054

Orologeria
BIELLA
Via Italia 12
Tel. 01528472

www.idrocentro.com

LA STAMPA
PAGINA 45 VENERDÌ 28 DICEMBRE 2001

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

ON AT NO VOLO
www.idrocentro.com

ANCHE PER QUEST'ANNO IL DUO COMICO CONQUISTA I BOTTEGHINI DEI CINEMA PIEMONTESI NEL PERIODO DELLE FESTE DI FINE ANNO

Boldi-De Sica i più visti a Natale

«Merry Christmas» meglio di Harry Potter

Marco Piatti

E anche quest'anno la «premiata ditta» Boldi-De Sica si conferma regina ai box office dei film di Natale in Piemonte. Stando alle prime classifiche, è stato proprio «Merry Christmas» il film più visto di queste festività e il trend dovrebbe proseguire anche nell'imminente ponte di Capodanno. Boldi e De Sica, ma anche i Fichi d'India, hanno battuto «Harry Potter e la pietra filosofale», che ha però avuto il merito di trascinare al cinema solo i bambini, ai quali è destinata questa bella favoletta natalizia, ma anche i meno giovani. Al terzo posto, la ritrovata coppia Pieraccioni-Ceccherini il «Principe e il Pirata», poi «Ocean's Eleven» e «Tomb Raider» con una sensuale Angelina Jolie nei panni di una scatenata Lara Croft. Non potevano mancare quindi i classici cartoni disneyani, quest'anno ispirati alla città sommersa: «Atlantis». Un posto nella «top ten» c'è anche per lo spettrale Johnny Depp di «Jack lo squartatore» ambientato nei lugubri vicoli di Praga, e per la sempre affascinante Robert Redford, spia geniale che salva Brad Pitt dalle torture di un carcere cinese in «Spy Game».

All'appello degli incassi miliardari per ora mancano «South Kensington», dei fratelli Vanzina con Rupert Everett, e i due cartoni italiani, purtroppo sottovalutati dal grande pubblico: «Momo conquista del tempo» e «Aida degli alberi». Tiepida la risposta delle platee piemontesi per «Serendepity» e «Lucky Breaks». Tante proposte per tutti i palati: come vederli tutti? Gli spettatori delle città più fortunate lo fanno già, affollando le multisale, vero business del Nuovo Millennio, che offrono qualità e quantità, e comfort allo spettatore.

Dal Digital Sound e poltrone comodissime a doppio bracciolo, dallo schermo alla parete e parete a negozi di libri e dischi, ristorantini e fast food. La provincia di Cuneo è la più ricca in questo campo: il più grosso complesso cinematografico è «Cinelandia» di Borgo San Dalmazzo, multiplex con 10 sale. Poi ci sono tante piccole multisale, dai 2 ai 5 schermi: «Bertola» a Mondovì, l'«Impero» e il «Vittoria» di Bra, il «Multilanghe» di Dogliani e il «Cinecittà» di Savigliano. La «maglia nera» va a Novara, città di oltre centomila abitanti che offre ben poco al suo pubblico (4 cinema, di cui 3 parrocchiali) e che non dispone di alcuna multisala. Valvola di sfogo è il «Metropolis» di Castelletto Ticino, a 30 km dal capoluogo, con 7 sale (presto ne inaugurate altre 2) che fa registrare il tutto esaurito ogni weekend.

Tre dei film di Natale più visti nelle sale cinematografiche piemontesi. A sinistra, Christian De Sica e Massimo Boldi in «Merry Christmas», sopra il piccolo mago Harry Potter e a destra Angelina Jolie in una sensualissima Lara Croft, protagonista di «Tomb Raider», il videogioco diventato pellicola

«Infinity Festival» per la primavera 2002

Ad Alba pellicole sul mistero del mondo e la sua dimensione spirituale

Giuseppina Fiori
ALBA

Un nuovo festival andrà ad arricchire il panorama delle manifestazioni cinematografiche italiane: si chiama «Infinity Festival» e si svolgerà ad Alba dal 6 al 13 aprile 2002. Organizzato dall'Associazione per il festival del cinema spirituale, sarà dedicato a tutti quei film che indagano sulla dimensione spirituale dell'essere umano, ma non sarà una manifestazione religiosa o confessionale, bensì una ricerca a 360 gradi sui grandi problemi su cui si interroga l'uomo oggi.

Per il direttore del festival, Luciano Barisone, le parole chiave sono: «Indagare sul mistero del mondo, cercare la via e restare in ascolto, percorsi spesso trascurati nei cartelloni dei festival internazionali».

Il programma prevede un'ampia selezione di film e documentari provenienti da ogni parte del mondo. La selezione ufficiale comprende opere inedite in concorso e fuori concorso, una serie di anteprime per il grande pubblico, un omaggio alla giovane ed emergente regista giapponese Naomi Kawase. Evento speciale della prima edizione di «Infinity Festival» sarà la presentazione dei documentari della serie olandese «I dieci Comandamenti» in cui altrettanti autori si confrontano sui comandamenti biblici, sulla scia del noto «Decalogo» del regista polacco Krzysztof Kieslowsky.

Ci saranno anche incontri incentrati sui «Segni del silenzio» e un laboratorio-retrospettiva intitolato «Io, un altro», dedicato al tema del diario e alle forme della soggettività nel cinema contemporaneo. Per la sezione concorso, il festival assegnerà tre premi: migliori film, regia e produzione. E' già stato presentato al festival di Venezia, Torino e recentemente anche ad Alba: con l'occasione è stato proiettato in anteprima il film «Le biciclette di Pechino» di Wang Xiaoshuai, premio della giuria e «Orso d'argento» al festival di Berlino 2001.

Le sedi di «Infinity Festival» saranno la Fondazione Ferrero e la sala Ordet. Per Paolo Pellegrini, presidente dell'Associazione per il festival del cinema spirituale, la scelta di portare in provincia una rassegna internazionale è quasi una sfida: «Alba, grazie ai suoi cinecircoli, è una realtà molto vivace sotto il profilo cinematografico. Speriamo di poter radicare nel territorio questo nuovo spazio di incontro e riflessione». Il vicepresidente dell'Associazione, l'albese Pier Mario Mignone, aggiunge: «Sarà anche una nuova opportunità per il capoluogo delle Langhe di allargare i suoi orizzonti culturali e turistici».

Ad aprile sono attesi in città registi, critici cinematografici e giornalisti italiani e stranieri.

La presentazione alla Fondazione Ferrero di Alba con i rappresentanti dell'Associazione per il Festival del cinema spirituale

POLEMICA SULL'ASSENZA

Temperature del Cuneese ancora n.d. p.»

Piero Dadone
CUNEO

Sono anni che nei bollettini meteorologici diffusi da giornali, radio e televisioni, Cuneo compare con la sigla n.p. (non pervenuta). Sembra quasi che noi cuneesi conosciamo l'uso del termometro o dei moderni mezzi di comunicazione per farne «pervenire» i risultati. Siccome non è così, quello che appariva come un vantaggio, cioè comparire tra le poche città elencate nel bollettino meteorologico, si è trasformando nell'ennesima barzelletta. Ora che siamo riusciti a sconfiggere i talebani e forse siamo prossimi a prendere persino Bin Laden, sarebbe lecito aspettarsi di scoprire i colpevoli del disguido o del boicottaggio delle temperature cuneesi, in modo che con l'arrivo dell'euro torniino anch'esse a risplendere nelle tabelle meteo.

Alla nostra campagna «enduring temperatures» hanno già aderito il sindaco di Cuneo, il presidente della Provincia, quello dell'Atl e l'Associazione per lo sviluppo nel Cuneese è pronta a fornire i dati rilevati scientificamente otto volte al giorno e pubblicati su Internet. Quelle stesse temperature che noi abbiamo cominciato a pubblicare sulle pagine locali de La Stampa (ieri minima -2,8°, massima +4,3°) per supplire al disservizio. Non proprio quei dati hanno sollecitato lettere e telefonate in redazione da parte di chi pensa che noi le prendiamo sul balcone in modo rudimentale. Oppure da chi, come il signor Beppe Raviola, da 51 anni rilevatore della capannina meteorologica di Ceva, per conto dell'Istituto Idrografico del Po, ritiene impossibile che mercoledì notte la minima a Cuneo fosse -3,1° mentre a Ceva il termometro scendeva a -9°e la notte fino a -13°. Può darsi che ci sia differenza tra città e campagna, ma in ogni caso sarebbe bene che ci mettessimo d'accordo fra noi della Granda, per essere pronti all'eventuale ripristino del servizio.

Poi si tratta di capire dov'è che eventualmente vengono boicottati i nostri dati meteorologici, nella lunga via Crucis che sono costretti a percorrere per giungere a Roma: il Eric della Croce di Torino, Milano Linate e Roma Fiumicino. Su questo aspetto nazional-militare della vicenda abbiamo fatto appello agli eletti in Parlamento della Provincia Granda, a cominciare dal sottosegretario Delfino, ma finora non è arrivato alcun segno di interessamento. Ci rivolgiamo pertanto anche ai ministri, sottosegretari e parlamentari dell'intero Nord Ovest che volessero avere la bontà di occuparsi della questione.

DALLA BANCA DATI LA VISIONE COMPLETA DELLA ZOOTECNIA: UNA FORTE DIMINUZIONE DALL'INIZIO DEL NOVECENTO A OGGI

Razza piemontese, patrimonio da difendere

Nel Cuneese l'82 per cento dei bovini (238 mila capi) che sono allevati in regione

Gianni Stornello

Se a livello nazionale l'Anagrafe zootecnica non sta dando risultati soddisfacenti, a livello regionale si hanno alcuni esempi di eccellenza e tra questi si distingue la Regione Piemonte che è riuscita a completare l'operatività della banca dati informatizzata. Lo afferma Ugo Cavallera - assessore all'Agricoltura - che insieme ad altri assessori, tra cui quello della sanità, si è occupato della realizzazione della Banca dati regionale. Così - afferma Salvatore Barbera del dipartimento di Scienze zootecniche della facoltà di Agraria di Torino - è possibile avere una visione d'insieme ma anche approfondita della bovina piemontese, il più importante patrimonio animale autoctono della regione.

Va subito detto - come sottolinea l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Cuneo, Emilio Lombardi - che razza bovina piemontese vuol dire soprattutto cuneese, la culla di questa razza. Infatti quasi l'82% dei bovini si trovano in allevamenti della provincia di Cuneo, per un numero complessivo di 238572 sul totale regionale di 291573 capi. La seconda provincia, ma a grande distanza, è quella di Asti con il 5,8% capi (16984), seguita da Alessandria il 4,4%, pari a 12815 bovini.

Nel tempo v'è stata forte diminuzione di animali di questa razza - fa osservare Salvatore Barbera - se si pensa che in Piemonte la consistenza del patrimonio bovino di razza piemontese era stimata sui 660 mila capi all'inizio del secolo, per passare a 450 mila capi nel 1990 e approdare il 15 marzo 2001 a 291573 capi registrati. La piemontese rimane comunque la prima bovina presente in Piemonte, il 31,2% sul totale dei bovini di tutte le razze, che ammontano a 934983. La seconda dopo la piemontese è la frisona (razza da latte) con 182889 capi che è il 19,6% del totale. Questi dati - sottolinea Barbera - sono il risultato dell'elaborazione dell'anagrafe zootecnica della regione su concessione del servizio veterinario regionale e grazie alla fattiva collaborazione dell'osservatorio epidemiologico dell'Istituto Zooprofilattico di Torino.

La piemontese è una razza che risale, nelle sue origini, a popolazioni di tipo giurassico insediatesi nella regione e ad altri piccoli gruppi etnici quali un tipo iberico (razza della Langhe), un tipo alpino (razza di Demonte) e popolazioni del ceppo podolico. Una certa uniformità - dichiara Barbera - fu raggiunta verso la fine dell'Ottocento, quando si iniziò a parlare di razza piemontese. Era un tipico soggetto a triplice attitudine, con una prevalenza per il lavoro, di cui si apprezzavano però anche le produzioni di carne e latte. E' stato nel 1886, alla comparsa della caratteristica «groppa di cavallo» cioè muscolatura della coscia e della natica fortemente sviluppate che si è avuta la decisa svolta verso il tipo da carne. Questa destinazione a maggior ragione vale oggi, per le sue qualità organolettiche di carne magra, povera di colesterolo e quindi molto adatta alla dieta moderna. La razza ha incrementi tra 1000-1300 grammi/giorno nei maschi e 800/1000 nelle femmine secondo le tecniche di allevamento e le potenzialità genetiche. Le produzioni destinate al consumo sono: vitellone maschio macellato a 15-18 mesi e una massa di 550-650 chili; vitellone femmina abbattuto a 14-16 mesi e una massa viva di 410-460 chilogrammi; vacche a fine carriera di 8-10 anni e una massa viva di 600-800 chilogrammi.

A FEBBRAIO VIAGGIO DELL'«ANCOL» IN SUD AMERICA

Da Mondovì un appello per aiutare l'Argentina

MONDOVI'

«Vogliamo aiutare i nostri compaesani d'Argentina. All'inizio del Novecento quella terra ha aperto le porte ai nostri nonni, oggi dobbiamo ricambiare la stessa ospitalità, cercando il modo di renderci utili, senza chiudere le porte in faccia in un momento di crisi economica e occupazionale». L'appello viene da Michele Rosso, coordinatore dell'Ancol (associazione delle comunità di lavoro), che ogni anno organizza e anima il viaggio dei cuneesi e monregalesi «sulle tracce degli emigranti», cioè nelle zone dell'Argentina dove più numerose sono le comunità degli italiani trasferitisi lì tanti anni fa, in cerca di lavoro, dalla Granda come da altre parti della penisola. Un'iniziativa che si ripeterà anche il prossimo febbraio.

«Vorremmo quest'anno, però, vista la situazione drammatica in quella nazione, potessimo arricchire il nostro viaggio di qualcosa in più - ha spiegato Rosso -. Ci piacerebbe sensibilizzare le amministrazioni locali, il mondo imprenditoriale, le categorie professionali perché, com'è accaduto in altre regioni d'Italia, valutassero se è possibile accogliere in provincia i compatrioti intenzionati a tornare da noi per lavorare».

«Com'è successo per esempio nelle Marche - ha concluso il rappresentante dell'Ancol -, vorremmo sapere se esistono posti di lavoro disponibili, in quali settori, dove gli interessati possano eventualmente rivolgersi anche solo per avere informazioni. Quando arriveremo in Argentina sappiamo già che ci verranno chieste tutte quante da persone che portano laggiù i nostri stessi cognomi. Saremmo felici di poter dar loro qualche risposta». [a.]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Harry Potter (ore 17; 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. 0165 [illegible] (www.delaville.it). [illegible] **Raider** (ore 20,30; 22,30)}

COURMAYEUR

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR DINTORNI

MONTE [illegible]NCO CENTRO CONGRE[illegible] Tel. [illegible]168 841.206. **Harry Potter** (ore 15; 17,30; 20; 22,30)

[illegible] & [illegible] CENTRO SPORTIVO: [illegible]. 0165 841.206
CHIUSO

SAINT-VINCENT (E DINTORNI)

CENTRO CONGRESSI [illegible]: Tel. [illegible] 510.080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). [illegible] **degli alberi** (ore 15; 18,30), **Come cani e gatti** (ore 16,45); [illegible] **Eleven** (ore 20,30); **Il principe e il pirata** (ore 22,30).

PALAIS: Tel. [illegible]6 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Atlantis** (ore 15; 16,45; 18,30); **Spy game** (ore 20,30); **Ocean's Eleven** (ore 22,30)

VERRÈS (E DINTORNI)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it). **Harry Potter** (ore [illegible]. 17,45); **Merry Chri[illegible]as** (ore 20,30); **Tomb Raider** (ore 22,30)

IVREA

ABCINEMA Tel. 0125 425084.
Lucky Break (ore 20, 22,15)

BORGO: Tel. 0125 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Harry Potter (ore 16, 19; 22)

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
Merry Christmas.
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
SALA 1:
Atlantis l'impero perduto. Or.: 16; 20.
Lara Croft Tomb Raider.
Orario [illegible].
Lire 12.000/10.000.
Al martedì lire 8000.
SALA 2:
Harry Potter e la pietra [illegible].
Orario: 20,15; 22,30.
[illegible].
Al martedì lire [illegible].

ODEON. Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312
Ocean's Eleven
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

[illegible] Inf. Tel. 015-22.735 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

PONDERANO

VERDI Inf. Tel. 015-253.89.27.
Y tu [illegible] también (Anche tua madre) di Alfonso Cuaron (Messico 2001).
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

VALLEMOSSO

ERICS Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
Il diario di Bridget Jones.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

CAMPIGLIA CERVO

NUOVO CINEMA COMUNALE. Inf. Tel. 015-93[illegible].
OGGI RIPOSO
Orario: spettacolo unico 22,15.
Lire 12.000/8000.

MONGRANDO

ANGELUS. CHIUSO.

CANDELO

EXCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323.
Il patto coi lupi.
Orario: 21; 23

PIEDICAVALLO

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
OGGI RIPOSO.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. [illegible]. 0161-255.045.
Harry Potter e la pietra filosofale, con D. Radcliffe
Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.
[illegible]

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Merry Christmas, [illegible] Christian De Sica e Massimo Boldi. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. [illegible]. Tel. 0161-259.047.
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Cecchetini. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10.
Lire 12.000;10.000

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Atlantis - L'impero perduto. Orario: 16/18/20/22.10/23.45. [illegible] 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSO.

TEATRO GARIBERTI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [illegible]. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-256.544.
CHIUSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf [illegible] 0163-22.699.
Merry Christmas, [illegible] Christian [illegible] Sica e Massimo Boldi. Orario: 21 spettacolo unico. [illegible] 12.000;8000.

[illegible]

OGGI RIPOSO.

[illegible]

FAZZETTI. Inf. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.[illegible]7485.
Tomb Rider, [illegible] Angelina Jolie, John Voight.
Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;6000.

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. [illegible]
CHIUSO

AIDA DEGLI [illegible] Disegni animati. Il film di Guido Manuli è [illegible] moderna favola ecologica incentrata sul personaggio di Aida, principessa [illegible] Arborea.● ● ■

L'APPARENZA [illegible] Commedia. L'introverso Pignon è un contab[illegible] di un' azienda sul punto di venir licenziato: nello stesso periodo affiorano voci sulla sua presunta omosessualità. Ultimo lavoro del regista francese Francis Veber («La cena dei cretini»). ● ●

ATLANTIS. Disegni animati. Il nuovo lavoro [illegible] Walt Disney racconta il mistero [illegible] Atlantide e vede il giovane Milo nel 1914 a [illegible] [illegible] una spedizione alla ricerca della leggendaria isola. ■ ■ ■

[illegible] POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano costretto a vivere con i severi zii [illegible] cui [illegible] gigante buono svelerà la [illegible] natura di piccolo mago.● ● ■

LUCKY BREAK. Commedia. [illegible] regista di «Full Monty» Peter Cattaneo, la storia di [illegible] spettacolo teatrale preparato [illegible] un gruppo di carcerati con lo scopo di evadere dalla prigione dove sono rinchiusi.● ■

MATRIMONIO INDIANO. Commedia drammatica. Leone d'oro all'ultima Mostra Internazionale [illegible] Cinema [illegible] Venezia, il film di Mira Nair descrive la complessa preparazione di un matrimonio [illegible] Nuova Delhi.● ●

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e [illegible] gatto». Protagonista, una dolce [illegible] timida bambina.● ● ●

[illegible] CHRISTMAS. Comico. Ritor[illegible] Massimo Boldi e Christian De Sica: avventure e [illegible] nel loro viaggio ad Amsterdam.● ■

IL NOSTRO [illegible] Drammatico. Il nuovo film di Abel Ferrara descrive le feste di Natale [illegible] [illegible] benestante famiglia newyorkese. Il benessere deriva dal traffico di droga.● ● ■

[illegible] ELEVEN. Azione. George Cloney, [illegible] Pitt, Julia Roberts, Matt D[illegible] per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni [illegible] Dirige Steven Soderbergh («Traffic»).● ● ●

OMICIDIO IN PARADISO. Commedia. Il pacifico signor Jojo Braconnier viene talmente maltrattato dalla [illegible] moglie che comincia [illegible] progettare un pi[illegible] per eliminarla. Successo francese. ● ●

IL PRINCIPE E IL [illegible] Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo (Leonardo Pieraccioni) scopre [illegible] [illegible] reallà egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni [illegible] lire da dividere con il fratellastro (Massimo Ceccherini) di cui non conosceva l'esistenza.● ● ■

SANTA MARADONA. Commedia. Un giovane (Stefano Accorsi) si appresta suo malgrado ad entrare nel mondo degli adulti. Esordio dietro [illegible] macchina da presa per Marco Ponti. ● ●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia [illegible] Natale: [illegible] reciproca attrazio[illegible] [illegible] porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.● ●

[illegible] KENSINGTON. Commedia. Nel nuovo lavoro dei fratelli Vanzina l'aristocratico [illegible] [illegible] finanziarie Rupert Everett comincia [illegible] affittare le camere della sua grande casa del quartiere londinese che [illegible] il titolo [illegible] fil[illegible].● ●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che [illegible] [illegible] giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a [illegible].● ● ●

TOMB [illegible] Avventura. Di famiglia benestante, Lara Croft è un'atleti[illegible] ragazza che vive d'avventura [illegible] s'impegna nella ricerca di una pietra [illegible] [illegible] salvare il mondo. La protagonista è Angelina Jolie, il film è la versione cinematografica del celeberrimo videogioco. ● ● ●

L'UOMO [illegible] C'ERA. Drammatico. Il lavoro dei fratelli Coen [illegible] di una donna (Frances McDormand), moglie [illegible] un barbiere (Billy Bob Thornton) di un paese della provincia americana del 1949, dalla doppia vita: un giorno il suo [illegible] (James Gandolfini) viene ucciso. ● ● ●

LA [illegible] STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore di polizia dal doloroso passato scelto per indagare sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] [illegible] da Jack lo squartatore.● ● ●

I VESTITI NUOVI DELL'IMPERATO[illegible] Commedia. [illegible] romanzo di Simon Leys, la [illegible] storia [illegible] Napoleone che lascia un sosia a Sant'Elena e fugge a Parigi. Ne è protagonista Ian Holm. ● ●

VIAGGIO [illegible] [illegible] Drammatico. Il regista iraniano Mohsen [illegible] maibaf propone una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso il viaggio di [illegible] donna alla ricerca della sorella scomparsa. ● ● ■ ■

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 688
[illegible]rry Potter e la pietra filosofale.
Or.: [illegible]; 19,20; 22,30 Fer. [illegible] e prefest.: L. 13.000, 9000; sab pom e [illegible] sera fer. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, ess: sab. dopo le 21).

ARALEO. [illegible] 0321-474.625. **Tomb raider** con Angelina [illegible]. 20,15; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 12.000, 8000. Lun.,fer. L. 8 000

ELDORADO. Tel 0321 - [illegible].
Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.
Or.: 15,30; 20,10; 22,30. Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000; mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000, esc. sab. dopo le 21).

[illegible] CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64 **Atlantis - L'impero perduto.** or.: 20; 22,30.

GARLASCO

DON ANDREX. [illegible] segr. tel. 0321 - 63.71.83
Atlantis - L'impero perduto
Or.: 20; 21,45 Ingresso: L. 10.000, rid [illegible].

ARONA

SAN CARLO Informi. su segr. tel. 0322 - 240.566.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21 Ingresso cinema: L. 10.000/8000

BELLINZAGO NOVARESE

VALDONI. OGGI RIPOSO

BORGOMANERO

[illegible] Tel. 0322 - 82.151. **Merry Christmas,** con M. Boldi e C. De [illegible] Or.: 20,15; 22,15. L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 19,40 e **Ocean's eleven,** or.: 22,15. Ingresso cine: L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Momo alla conquista [illegible], or.: 20,15 e **Il principe e il pirata** Or.: 22,15 Ingresso cine: L. [illegible], rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322-81.741. **Spy g[illegible].** [illegible] 20; 22,15 L. [illegible]; rid 6000 (lun. fer. 8000).

OLEGGIO

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23. OGGI RIPOSO.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
Tel. [illegible] - 9147285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Merry Christmas, con Christian De Sica.
Or.: 15,20; 17,40; 20,20; 22,30. L. [illegible]; rid. 9000. Merc., giov. sera e [illegible]. pom. L. 9000.
Ocean's eleven, con George Clooney.
Or.: 15,20; 17,50; [illegible]. 20,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Il principe e il pirata, con L. Pieraccioni e M. Ceccherini.
Or.: 15,30, 17,50; 20,30. 22,50. L. 13.000; rid. 9000 Merc., giov. sera e sab. pom. L. [illegible].
Spy game, con Brad Pitt.
Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. L. 13.000; rid. [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Atlantis - L'impero perduto.
[illegible] 15,10; 17,30; 20,10; 22,40 L. 13[illegible] rid [illegible] Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000.
Tomb raider, con Angelina Jolie
[illegible].: 15,20; 17,50; 20,30; 22,40. L. 13.000; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 9000
Harry Potter e la pietra filosofale.
[illegible]: [illegible] 18,30; 21,20 L. [illegible]; rid 9000. Merc., giov. sera e sab. pom. L. 8000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel 0321 - 91.183.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21.15 [illegible] [illegible]; lun. [illegible] L. 8000

[illegible]

SUPERGA. Tel e segr. tel. 0321 - 777.122.
OGGI RIPOSO.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO [illegible] T.
Tel. e segreteria telefonica 0324 - 240.853
Merry Christmas, con M. Boldi e C. De Sica.
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Segreteria telefonica 0324 - 240.853.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Or.: 21.
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
non pervenuto.
Info. su segr. tel.

ORATORIO
oggi riposo
or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940
Il principe e il pirata
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Spy game
Or.: 20,15; 22,30.

SOCIALE (FALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Merry Christmas
Informazioni orari su segr. [illegible].

SOCIALE (FALLANZA) SALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.964.
Harry Potter e la pietra filosofale.
Informazioni orari su segr. telefonica.

TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso [illegible] Cesare 87, tel. 856.521. **Momo alla conquista [illegible]** [illegible]. Animazione. Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Cesare [illegible], [illegible]. 856.521. **Merry Christmas.** Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Vittorio Emanuele II 52, [illegible]. 547.007. *Sala 1:* **Ocean's eleven - [illegible] Il vostro gioco.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. *Sala [illegible]:* **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,45.
[illegible] corso [illegible] [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 2:* **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15,00; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
C. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **I vestiti nuovi dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **From Hell - La vera storia [illegible] Jack [illegible] Squartatore.** Ore 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Monsoon Wedding - Matrimonio indiano.** [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Cabrerasse via Montalcone 62, [illegible]. 327.2214. **Aida degli alberi.** Animazione. Or.: 15,30; 17,10. **Omicidio in Paradiso.** [illegible]: 18,50; 20,45; 22,40.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Merry Christmas.** [illegible]: 14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Tomb [illegible].** Or.: 15; 16,50; 18,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 14,50. **Lucky Break.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Il principe e il pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Aida degli alberi.** Or.: 15 spett. unico.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **L'apparenza inganna.** Or.: 20; 22,30.
[illegible]BA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Merry Christmas.** Or.: 16; 18,10; 20,30; 22,40.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
F.LLI [illegible] SISTERS corso Belgio 53, tel. 812410. Prossima apertura.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIDIELLO [illegible] C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817. [illegible]. *Sala 1:* **Atlantis - L'impero perduto.** [illegible]: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **From Hell - Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **[illegible]rry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15; 16; 22.
IDEAL Cityplex 8 corso [illegible] Baccarini 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Harry Potter e [illegible] pietra [illegible].** [illegible]: 14; 16,50 19,40; 22,35. *Ideal 2:* **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 3:* **Merry Christmas.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 4:* **Ocean's eleven - [illegible] Il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45. *Ideal 5:* **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20.
IONA via [illegible] 21, [illegible]. [illegible] **Santa [illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Viaggio a Kandahar.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Tomb Raider.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] [illegible] Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO [illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Omicidio in[illegible].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MAZZINI 1 [illegible] Pomba 7, tel. 812.41.73. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15,30; 17,15; 18,45; 20,30. **Il nostro Natale.** Or.: 22,35.
MAZZINI 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il patto dei lupi.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Lucky Break.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]LIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il principe e il pirata.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 16,30; 21,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Atlantis - L'impero perduto.** Or.: 14,30; 18,30; 18,30. **Spy Game.** Or.: 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **South Kensington.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Serendipity.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
STUDIO [illegible]2 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Ocean's eleven - Fate il vostro gioco.** Or.: 15,15; 17,45; 20,15; 22,45.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo D'Azeglio 17, tel. 650.0200. **Il principe [illegible] pirata.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
[illegible] Il Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Aida degli alberi.** Or.: 15,45; 17,20; 19,10; 20,50; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Jack lo Squartatore - From [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible].
VITTORIA via [illegible] 336, tel. [illegible]. **Merry Christmas.** [illegible]: 15,50; 16,05; 20,20; 22,35.

CONCERTO, BRINDISI E FUOCHI ARTIFICIALI

San Silvestro nella Darsena di Savona

Capodanno al mare, Capodanno nella splendida cornice della Darsena Vecchia del porto di Savona. Si comincia alle 22 con il concerto dei Buio Pesto con la loro musica coinvolgente, poi brindisi con migliaia di bicchieri di moscato per tutti e, a mezzanotte, quasi mezz'ora di fuochi artificiali dalla fortezza del Priamar. Liguri, piemontesi e turisti sono invitati dal Comune di Savona, dall'Autorità Portuale e La Stampa. Ampia la possibilità di parcheggio gratuito, e la serata si può completare con i molti locali della Darsena Vecchia, che proprio in questi giorni offre un'opportunità in più, la nuova discoteca «Compagnia savonese delle Indie» al ristorante e al bar. Un'idea diversa per la notte di San Silvestro di trascorrere senza pensieri e di allegria.

PROPOSTE DAL VERBANO: A ORTA SI VA ALLA SCOPERTA DELL'ISOLA

Capodanno sui laghi in crociera e in canoa

Cristina Meneghini

ARONA

Il brindisi di mezzanotte a bordo di nave. Un'idea originale e romantica per San Silvestro. La proposta arriva dai laghi Maggiore e Orta: mille riflessi, immagini suggestive per celebrare la festa più attesa, per brindare al nuovo anno mentre si ammirano le città rivierasche. Sono già arrivate molte prenotazioni, e queste ore le ultime opportunità per organizzare un Capodanno singolare. La Navigazione Lago Maggiore di Arona ha a disposizione l'ammiraglia, la motonave «Verbania». Lustrati a luci i ponti, attende 250 passeggeri per la notte più lunga dell'anno. Si salpa alle 20,30 da Arona, dieci minuti più tarda da Angera: le numerose richieste arrivate in questi giorni hanno portato all'organizzazione di un ulteriore attracco a Stresa.

A bordo un'atmosfera elegante, già collaudata con le crociere estive che portano sul Maggiore centinaia di turisti. La «Verbania» offre al piano intermedio la sala da pranzo, il ponte superiore sarà dedicato al ballo e alla musica: il complesso accontenterà tutti, gli ultimi motivi delle hit parade e il revival. Una raffinata cena accompagnerà gli ospiti il nuovo anno: il passaggio al salutato con una coppa di spumante. La tradizione sarà rispettata: cotechino e lenticchie all'una e za, mentre nella sala si continuerà a ballare. Un bel programma, che diventa ancora più incantevole se si pensa allo splendido panorama: la nave si ferma davanti al maestoso tuario di Santa Caterina del Sasso, alle Isole Borromee, permetterà di ammirare le città rivierasche che splendono di mille colori. Chi vuole salpare la «Verbania» può riservare i posti tramite il verde 800-551801, oppure negli uffici della Navigazione, allo 0322/242352. Anche Orta lancia il suo richiamo di Capodanno con la proposta del gruppo canoa Legrese che invita ad attendere la mezzanotte «pagaiando tra tenebre e mille colori». Le canoe dotate di lampare che renderanno ancora più suggestiva l'atmosfera: l'appuntamento è per il 31 alle 21 in piazza Ragazzoni, a Orta San Giulio. Le saranno messe in acqua alle 23, e poi un'ora il percorrerà le acque del lago. Il rientro prima dello scoccare della mezzanotte, per brindisi in piazza Motta e il taglio del panettone. Poi si tornerà in acqua per il giro dell'isola di San Giulio. Per informazioni ci si può rivolgere al 3482824231.

I laghi Maggiore e Orta sono motivo di forte richiamo in ogni stagione

MOSTRE E

Torino, Espressionismo tedesco «C'era una volta» ad Alessandria

Claudia Ferraresi

TORINO. A Palazzo Bricherasio, in via Lagrange 20, fino al 27 gennaio la Fondazione invita il pubblico a vivere gli appuntamenti d'arte, specie in questo periodo di maggior tempo libero, approfittando di tutta una serie di appuntamenti teatrali e cinematografici che prendono spunto dall'importante rassegna «L'espressionismo. Presenza della pittura in Germania dal 1900 al 2000». Dopo le grandi mostre dedicate all'espressionismo storico, a Torino si presenta il fenomeno tedesco solo circoscritto al primo Novecento, come una vera e propria metodologia che si è estesa in tutto il secolo. La mostra indica per decenni modelli, stili e artisti che sono diventati capisaldi di ogni periodo, in maniera che riesce ad articolare un secolo nei vari momenti più esaltanti e determinanti un periodo culturale fondamentale e grande riflessione sulla pittura. Il percorso esplorativo parte da Lovis, Corinth e Paula Modersohn Becher per arrivare alle due anime del Novecento: Circhner e il gruppo Del Ponte, e Kandinski e il Cavaliere Azzurro. Altri nomi di spicco: Marc, Kokoschka, Jawlensky, Nalder, Dix e Klee. La rassegna, da Helmut Friedel e Giovanni Jovane, è stata resa possibile grazie alla disponibilità di grandi collezioni pubbliche e private ed il nucleo essenziale proviene dalla Galleria Civica d'Arte Moderna di Monaco, il museo che enumera più capolavori di questo periodo. Questa sera, inoltre, dalle ore 18 alle 21, partono tre incontri «Il vino si mostra... L'arte incontra il vino ed i suoi protagonisti», in collaborazione l'associazione Go Wine, degustazioni con Moscato d'Asti, Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, Brachetto d'Acqui e Passito di Caluso per brindare al nuovo anno. Alle breve presentazione. Orario di visita della mostra: lunedì 14,30-19,30; martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30; giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30.

OULX. Presso l'Atl, in via Garambois 2, fino al 6 gennaio prosegue la bella mostra di dipinti e incisioni di Tino Aime. Silenzio montano, tutta una poetica che Aime interpreta da sempre senza alcun cedimento oleografico. Tetti innevati, passaggi puntinati di neve, ramoscelli secchi intrecciati di speranza, fiori ricordi preziosi. Orario visita: 8,30-12,30, 15-19.

BOVES. Nelle sale dell'Auditorium si può visitare sino al 6 gennaio una particolare rassegna «Dodici artisti per spazio» con opere che nascono formazioni e visioni diverse di artisti come Cinzia Tesio, Cristiana Addis, Elena Costanzo Capello, Dalmazia Viale, Anna Maria Sgarbati, Luca Lucchini, Andrea Quaranta, Valeria Arpino, Silvana Giraudo, Simone Aimetta, Mariella Emanuele Amati e Rosangela Emmanuele.

ALESSANDRIA. L'assessorato Cultura della Provincia promuove la mostra «C'era una volta» in collaborazione con il Comune ed il Museo Etnografico sede della rassegna personale di Umberto Zenaro «I ricord 'd na vota» e presepi e sculture in e legno; fino al 6 gennaio. In del 14° anniversario dell'Itis si è inaugurata la settimana una mostra «Dipinti e sculture del '900». Rimarrà aperta dalle 9 alle 12 il 27, e 29 dicembre, e il 2, 3, 4 gennaio 2002.

ALBA. Si è aperto un spazio espositivo «Aganahuei» in via Paruzza 44, dove Bruno Sacchetto sino al 2 gennaio presenta alcuni lavori essenziali e rigorosi, esaltanti luci e ombre in un avvicendarsi di chiari e scuri. Una costruzione solida, volutamente ripetitiva, senza rivelarsi facile, e momentanea. Energia di rinnovamento in ogni composizione: creazioni atemporali e metafisiche.

DOLCE SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le dolci contessine spose del Moscato

CASTIGLIONE Tinella, detto «Castiun», è un paese inarrivabile, là sulle colline moscato più alte che si possano immaginare. Per gli esperti di vino qui hanno i migliori produttori di moscato della zona, ad iniziare da Romano Dogliotti, per continuare con Giulio Morando, Stefano Perrone, Paolo Saracco, Pierino Icardi, Sergio Cerutti e tanti altri. Sono quattordici i produttori che animano la bottega del vino dedicata al Moscato e apre le porte di fianco a una moderna e calda osteria (si chiama Verderame e sprizza simpatia). Ebbene, sembrerà un caso, ma citare già due punti di riferimento è una novità per un paese bellissimo, e la sua piazza riposante in cima, che fino a ieri aveva poche attrattive per il turista. Oggi, potreste anche attardarvi sull'ultima curva primadi giungere all'apice, tanto è invitante il nuovo albergo ristorante Castiglione che porta a tre i punti meritevoli di una sosta. Dal punto di vista enoturistico i paesi del vino nascono proprio così. Remo Poggio, padre della dinamica presidente della Confcooperative Piemonte, Cristiana, è il promoter entusiasta della Bottega del vino locale che da queste parti funziona come un ente di promozione turistica. Per dare seguito a queste rinascita, i soci e i loro amici hanno inventato il dolce ideale da abbinare alla fragranza dei Moscato di queste terre, ma anche ai nascituri Moscato passiti che presto gareggeranno con gli altri campioni del sud Italia. Sono le Contessine di Castiglione Tinella, un biscotto di medesima forma dei cantucci, prodotto di farina di grano tenero, zucchero, uova, burro e naturalmente nocciole Piemonte. Prodotti dall'Antico Forno di Alba, hanno un profumo soave e una ricchezza di buone nocciole che si evince di intensità dopo il primo morso. E' un biscotto a pasta piuttosto duro, che invita naturalmente a svolgere un rito antico: quello di intingere la contessina nel Moscato, così, scambiando due chiacchiere verso le cinque del pomeriggio, quando il sole è già dierto l'ultima collina.

BOTTEGA DEL VINO - Castiglione Tinella - via Sant'Andrea, 1 - tel. 0141/855806 - Contessine al kg. 14 euro.

Dici Arnad ed è subito lardo. Qui, del resto lavora il re del lardo di Arnad, Rinaldo Bertolin, ma grazie alle continue tenaci, succulente segnalazioni di un'appassionata del gusto come donna Alexander, propongono un buon lardo anche i fratelli Massimo e Piero Laurent. La stagione migliore per andarli a trovare è questa. Come l'antico salame di patate, prodotto con la parte più sottile del lardo, di pancette arricchite di spezie di montagna, patate bollite e sangue di suino. Si assaggia fresco oppure dopo una cottura in forno di 15 minuti. Da non perdere anche la selezione di formaggi della valle (di latte vaccino o di capra), le castagne secche da assaggiare ammollite nell'acqua con la mocetta e le farine tradizionali per fare la polenta.

Alimentari (A&O) Fratelli Laurent - Arnard (Aosta) fraz. Entrez - tel. 0125/966580 - Salame di patate al kg. 8 euro.

STASERA AL COVHAUSE LA COX BAND, IL FESTIVAL TERMINERA' DOMENICA

Blues con Treves a Valenza

Nel vivo la rassegna «Dal Mississippi al Po»

VALENZA

Ultimi appuntamenti al Covhause di strada Pavia 9 con il festival «Dal Mississippi al Po». Dopo Morblus band, Fly Down, Toni Balocco Trio, Long Valley Blues Band e Blue Street, stasera tocca alla Cox Blues Band, fra le protagoniste, in estate, della Festa della Musica di Casale. Domani il clou la Treves Blues Band, guidata dall'armonicista milanese Fabio Treves, personaggio che appartiene alla storia del blues made in Italy. In oltre 25 anni di carriera ha collezionato dischi, collaborazioni prestigiose, libri. La avventura è iniziata negli Anni Sessanta con un gruppetto studentesco: è del '75 il primo disco, l'ultimo («Blues again») dell'estate Instancabile «propagatore del blues» (definizione di Renzo Arbore), è stato supporter di Peter Tosh, Little Steven, James Cotton, Stevie Ray Vaughn e perfino del mitico Frank Zappa nell'88. Il festival «Dal Mississippi al Po» si conclude domenica con i Mississippi Burnin', che hanno scelto di chiamarsi così in omaggio al famoso film di Alan Parker sull'odio razziale del Sud degli Stati Uniti. Propongono successi degli Anni '70. [b. v.]

L'armonicista milanese Fabio Treves, pioniere del blues in Italia

LO SPETTACOLO E' DOMANI SERA AL PALAZZETTO DELLO SPORT DI BOVES. PREVENDITE PER IL SAN SILVESTRO DEL NUVOLARI

Il ritorno nella «Granda» del reggae firmato Africa Unite

Insieme alla band di Pinerolo si esibiranno i Meganoidi che proporranno un ricco repertorio ska core

BOVES

Africa Unite e Meganoidi domani si contenderanno il palco del Palazzetto dello sport. Lo spettacolo, organizzato dal Nuvolari, s'inizia alle 21. Il biglietto alle casse costa 23 mila lire, in prevendita 20 mila e si può acquistare a Cuneo da Muzak dischi, ad Alba da Magic bus, a Fossano da Totodischi (prevendite on line www.nuvolariweb.com). Per chi si presenta con il coupon pubblicato qui a lato sconto di 3 mila lire. Info 0171699190.

Il gruppo nato agli labori degli Anni Ottanta in quel di Pinerolo, dall'incontro di Bunna e Madaski per onorare la memoria del mitico Bob Marley («Africa Unite», era infatti una sua canzone) oggi è tra i gruppi musicali più amati, solo in Italia. L'anno scorso è uscito «Vibra» che onora i precetti fondanti del reggae. La sensualità languida del clovers' style», anzitutto: battuta morbida, melodie romantiche ed emozioni in primo piano. Seguono una infinita serie di concerti. L'11 maggio di quest'anno: ventennale della morte di Bob Marley, è uscito «20».

Più giovani di Maganoidi, gruppo ska core. Il loro primo lp «Into the darkness, into the moda», uscito ha riscosso una buona critica. La stampa specializzata ha definito così il cd: «piuttosto bravi per essere italiani» (Rumore); «I Meganoidi, dediti allo ska più divertente e solare... let's party!» (Rocksound).

Gli Africa Unite nascono dall'incontro tra Bunna e

Sono aperte prevendite per il Capodanno del Nuvolari 2002 in programma al «Village» di Verzuolo. Il biglietto, 30 mila, si può acquistare da Zahum Uno, Muzak e Metalli, (Cuneo); Totodischi (Fossano); Magic bus (Alba); Top sound (Saluzzo); Village (Verzuolo). [a. l.]

PONDERANO: DOMANI TOCCA AI «PORNORIVISTE»

Suonano Axtra e Misery un tributo all'hard-rock

PONDERANO

Il unificato dei tributi ai Megadeth e ai Metallica è partito. Si parla tanto in questo periodo della possibilità futura di una cooperazione tra le due colonne portanti dell'hard rock, che - per non perdere tempo - la band ufficiale italiana dei «Deth», gli Axtra, e quella ufficiale americana dei «Tallica», i Misery, hanno deciso di organizzare una tournée internazionale che è decollata in Canada, facendo tappa in Italia e poi volerà in Inghilterra.

Sarà perciò uno spettacolo da brivido, quello che va in scena al Babylonia questa sera. Il music club biellese accende i riflettori alle 23,15 per il doppio concerto, uno degli ultimi inseriti nel fitto programma del 2001, ma come sempre le porte si apriranno circa un'ora prima (alle 22,30) per regalare disco-music di qualità prima del live. Il costo del biglietto è di 15 mila lire.

Domani sera sarà invece ancora volta protagonista la formazione dei Pornoriviste, un gruppo che rappresenta egregiamente il pop-punk «made in Italy» e che riscuote un ormai quasi overground. Sono migliaia i dischi venduti, pochi lo scono da isteria collettiva ad ogni concerto, mentre il seguito dei fan sta crescendo di giorno in giorno. La formazione presenterà Ponderano il suo ultimo album «Codice a Sbarre» (lo show alle 23,30, il biglietto costa 15 mila lire). Il concerto sarà aperto da una band di spalla, i «Pensione Libano».

Ed è conto alla rovescia per Silvestro e con una notte tutta colorata di reggae. Il Capodanno al Babylonia si trascorre con gli Africa Unite. Le porte si aprono alle 22.30 ma lo spettacolo inizierà solo dopo il brindisi di mezzanotte, alle 24.15. L'ingresso 60 mila lire. [p. g.]

I RAGAZZI DI RAMAGLI INIZIANO BENE MA POI SI SMARRISCONO. SORAGNA IN SERATA NEGATIVA, SI SALVA DIXON

Lauretana, sconfitta che brucia

Rossoblù sottotono si arrendono alla Viola: 91a 93

Maurizio Alfisi

BIELLA

Brutta sconfitta Lauretana contro una diretta avversaria nella lotta per la salvezza, la Viola, per 91 a 93. Brutta perché sono difficili da recuperare i punti persi contro dirette rivali ma anche per come è maturata questa nuova battuta d'arresto dei ragazzi di Ramagli contro un avversario decisamente alla portata. E alla fine gli ultras della società rossoblù hanno avuto scambio di opinioni con il presidente Alberto Savio e il general manager Marco Atripaldi.

Coach Alessandro Ramagli

Per capire cos'è successo dopo inizio travolgente della squadra di casa, che a metà del primo quarto di gioco conduceva alla grande per 23 contro una Viola impacciata, priva di idee di fronte alla rocciosa difesa a uomo dei rossoblù, basta guardare il tabellino finale: palle perse Lauretana 16, recuperate 10; palle perse Viola 9, recuperate 19. Poi ha influito una percentuale al tiro abbastanza bassa di alcuni elementi come Matteo Soragna (in serata nera con un modestissimo 29% che gli è valso un -1 di valutazione) e dello stesso Niccolai (40% e 9 di valutazione).

Così tutto quello che di bello la Lauretana aveva costruito nel primo quarto, lo ha sprecato nel secondo quarto dove ha consentito alla Viola di un ritrovato Montecchia e con un micidiale Eubanks di rientrare in partita.

Il sorpasso da parte dei reggini è avvenuto al 6' del quarto, complice la difficoltà Lauretana ad attaccare la zona e i troppi errori a cui le bombe di un Niccolai non molto lucido non hanno potuto porre dio. Comunque nell'ultimo quarto Biella era in partita: 65 a 65. A 1" dalla sirena Dixon tre tiri liberi realizzati aveva rimesso il risultato ancora in parità. Palla alla Viola, veloce discesa di Montecchia che : la palla solo deviata dalla difesa rossoblù è preda di Eubanks che con una scrobazia regala a Reggio i due punti della vittoria.

Lauretana: Dixon 29, Soragna 7, Malaventura 11, Ogliaro, Lacey 3, Niccolai 20, Bougaieff 2, Rankin 7, Maiocco, Batiste 12.

Viola: Montecchia 11, Tucker 4, Dasic, Evans 11, Eze 2, Eubanks 25, Delfino 17, Williams 20, Blasi, Dunkley.

Per Matteo Soragna e Andrea Niccolai una serata non felice contro la Viola di Reggio Calabria

In serie C il Biella insegue il Casale

Dopo l'ultimo turno pre-natalizio del torneo di serie C di pallamano vede comando Casale, vittorioso 21-16 nel big match contro il Biella. I lanieri restano così al secondo posto a tre lunghezze dalla capolista. Primo successo, invece, Csen Vercelli che dopo le sconfitte con Casale e Biella ha superato 21-19 il Città Giardino al termine di un match equilibrato. Il campionato riprenderà il 22 gennaio con il Biella impegnato con il Regio Parco, mentre lo Csen giocherà a Rivoli. [p. m. f.]

SCI

A Bielmonte il 5 gennaio il via alla stagione

La neve naturale non è ancora arrivata, c'è quella sparata dai cannoni. Così, finalmente, sabato 5 gennaio potrà partire la stagione agonistica dello sci provinciale (Biella-Vercelli-Valsesia). Il primo appuntamento è in programma sulle piste Bielmonte (che per il momento è l'unica stazione aperta) con la manifestazione organizzata dal locale Sci club. La settimana successiva sempre a Bielmonte si dovrebbe invece disputare una competizione di snowboard acrobatico. [l. fo.]

CICLOCROSS

A Vercelli in gennaio il campionato Udace

Si correrà a Vercelli il campionato regionale di ciclocross per i cicloamatori dell'Udace. La manifestazione in programma a gennaio su un inedito quanto suggestivo circuito ricavato lungo i viali che costeggiano la stazione ferroviaria. [l. fo.]

BORGOSESIA, CON LOTTERIA

Alla Libertas grande festa di fine

BORGOSESIA. Osvaldo Gagliardini, animatore dei camp estivi di minibasket e regista (oltre che allenatore, quest'anno) della società Libertas Borgosesia, ogni volta organizza con tutti i suoi ragazzi maxi festa in occasione della fine dell'anno. E, puntualmente, questa è anche l'occasione per fare il bilancio della prima parte del campionato ma soprattutto per estrarre i biglietti vincenti della lotteria.

Proprio la sottoscrizione infatti un'attività che permette all'associazione di autofinanziare alcune attività, e gli stessi ragazzi che militano nelle squadre del settore giovanile si impegnano nella vendita dei biglietti. La tradizione decennale venuta meno neppure alla fine del 2001, l'altro pomeriggio in un gremitissimo centro sportivo Milanaccio al termine delle premiazioni dei migliori cestisti valsesiani è avvenuta l'estrazione dei numeri. Questi i biglietti più fortunati. Il primo premio, Playstation, andata al 6148. A seguire: (televisore), 6075 (giaccone), 5172 (completo), 3635 (macchina telecomandata), 3769 (telefono cellulare), 7232 (gilet), 6373 (trenino elettrico), 3646 (monopattino), (pista Ferrari), 5743 (scarpe da basket), 3106 (giocattolo), 7138 (borsa), 0517 (T-shirt), 1416 (cesto natalizio), 3278 (canestro da basket), 6460 (radio), 4835 (prodotti in natura), 5226 (prodotti tipici). [i. fo.]

IN C2

IL CLUB BIANCO CERCHERA' UNO SCAMBIO, MA NON SI ESCLUDE L'ARRIVO DELL'EX TORINISTA PASTINE

Pro, Di Sarno sul mercato di gennaio

Se ne andranno anche Panzanaro, un difensore e Spanò

VERCELLI

Adesso è certo: la Pro si muoverà sul mercato di gennaio. Come era prevedibile la società vuol dare un paio di segnali chiari ai bianchi e di conseguenza è possibile che già subito nella prima decade dell'anno nuovo si registrino alcuni movimenti.

La strategia. Tutti e tre i reparti di rischiano di essere coinvolti in questa mini-rivoluzione. Si comincia dal portiere per continuare con un elemento di difesa, un centrocampista e, forse un attaccante. Come il club del presidente Prunelli si muoverà questo verrà deciso in un vertice societario e tecnico che si terrà tra oggi e lunedì mattina. Ma gli interventi vogliono costituire un segnale preciso anche per chi resta: la Pro ha perso troppi punti per strada nel girone d'andata e soltanto il passo «da lumaca» (fatte le debite proporzioni) delle rivali nella corsa ai play off le ha permesso di trovarsi a una sola lunghezza dall'area-spareggi.

Si parte con Panzanaro e Spanò. Mercoledì o giovedì della settimana prossima saranno già i giorni delle prime cessioni. In particolare se ne andranno Panzanaro in un sodalizio di C2 («Non rivelo il rispetto per i giocatori della nuova società» dice il dg Sandro Turotti e per scaramanzia visto che la Pro in un anno e mezzo tante volte sul punto di cedere il laterale ma qualche intoppo ha fatto saltare all'ultimo momento la trattativa) e Spanò che essendo militare a Rivarolo può allenarsi con i Braghiniani e che quindi se ne andrà ad Ivrea.

D'Agostino potrebbe lasciare la Pro soltanto per un club di categoria superiore

Probabile cessione importante. Molto dipenderà dall'andamento del cosidetto «mercato degli scambi» (a gennaio i trasferimenti alla «pari» o limitati conguagli sono i più numerosi) ma è molto, molto probabile che uno dei difensori lasci Pro. Quale sarà difficile dirlo adesso, ma nulla esclude che possa essere un «pezzo grosso» (Passarlello o Bari ad esempio) oppure lo stesso Bruni che, giunto dal Lumezzane, non ha giocato con la continuità che lui si aspettava.

Come potrebbe partire centrocampista (Parente, ad esempio, vuole una maglia che nessuno a Vercelli gli può garantire) o addirittura D'Agostino (ma in questo caso solo per finire in un club di categoria superiore). Invece resterà Facchini che inizialmente nel mirino del Trento. L'interessamento della matricola è però subito caduto visto che Facchini non potrà essere utilizzato per un paio di partite.

Il problema portiere. Che Di Sarno sia sulla lista dei partenti non ci sono dubbi, ma è altrettanto vero che la questione non è facile da risolvere. La Pro cercherà uno scambio non facile visto che quasi tutti i club di C2 e gran parte di C1 schierano come dodicesimo un '81. Se non dovesse riuscirci sul mercato club bianco potrebbe ingaggiare un terzo portiere. In questo caso il candidato numero uno è l'ex granata Pastine. [r. eyn.]

IN SERIE D

PASTICCIO DI VOGHERA: IL GIUDICE SPORTIVO INFLIGGE AGLI AZZURRI LO 0-2 A TAVOLINO

Barbera e Chiumente al Trino

Difensore e centrocampista della Juve Berretti

TRINO

Dopo il «rompete le righe» per le festività natalizie, il Trino ha ripreso ieri gli allenamenti, in vista dell'atteso derby del 6 gennaio contro il Casale. E sorpresa, ma non troppo, mister Viassi ha "salutato" due nuovi giocatori: si tratta di Vito Barbera difensore di fascia e Marco Chiumente, centrocampista, entrambe classe '84 provenienti dalla Berretti della Juventus. I due acquisti, promessi da patron Mignone, potranno essere già a disposizione contro i nerostellati dell'ex Gioia.

Un incontro che gli azzurri dovranno affrontare il portiere Locatelli e il difensore centrale Gallina (squalificati per un turno) e, aspetto decisamente più pesante, con un punto in meno in classifica. Lo 0-2 a tavolino di Voghera, com'era temuto dallo staff vercellese, è diventato ufficiale. Nè la società azzurra potrà presentare reclamo, in quanto il Giudice sportivo ha deciso d'ufficio d'assegnare la vittoria ai lombardi,

Il mister del Trino Viassi

in seguito al referto arbitrale nel quale l'errore tecnico (negli ultimi 9' il Trino ha giocato senza un giocatore dell'81 come previsto dal regolamento) è parso evidente.

Il club presidente Piga sperava di poter ricorrere in quanto, a gioco non ancora ripreso, panchina azzurra aveva fatto presente al direttore di gara la «svista» chiedendo, inutilmente, poter cambiare la sostituzione.

Così il Trino «scende» a 21 punti, venendo scavalcato proprio dal Voghera. Una piccola battuta d'arresto che, ogni caso, non ha scalfito il morale del gruppo: «Dobbiamo prepararci al meglio per la gara con Casale - spiega mister Viassi - un appuntamento particolarmente sentito dai tifosi e nel quale avremo la possibilità riscattarci e iniziare al meglio un ciclo di gare impegnative».

L'inizio del 2002 vedrà il Trino impegnato su più fronti: dai match di campionato nei quali gli azzurri saranno indirettamente arbitri nella lotta salvezza (Casale e Moncalieri) e promozione (al Comunale contro l'Ivrea) e, soprattutto in Coppa Italia, 18 gennaio contro l'Uso Calcio. La società si sta attivando per consentire alla squadra di disputare un'amichevole, ma le condizioni precarie di molti terreni (a Oleggio si è giocato sul ghiaccio) rendono difficile l'organizzazione di eventuali test-match. [p. m. f.]

MAXI DI

Affisso a Rondò di Borgosesia misura 40 metri quadri

Un grande striscione di quaranta metri quadri per ricordare i Mondiali di canoa. Il pannello, realizzato dalla Provincia, come illustra la foto di Reolon è stato affisso nei giorni scorsi sulla parete che fiancheggia la rotonda del Rondò, tra la statale 229 e la strada che conduce a Guardella e in Valsessera. più nessuno potrà dire di non sapere che sono in programma i Mondiali di canoa dal 29 maggio al 2 giugno dell'anno prossimo. Chiunque raggiunge la Valsesia seguendo la statale Novara-Alagna, giunto alle porte di Borgosesia si trova infatti di fronte questo grande striscione (otto metri di base per cinque di altezza) che annuncia gli appuntamenti iridati organizzati dal comiteto «Valsesia Wild Water 2002». Le gare si disputeranno sul fiume Sesia nel tratto compreso tra Fila, Scopello e Scopa mentre cerimonia inaugurazione è prevista a Varallo. [i. fo.]

IN ECCELLENZA

LA GIOVANE FORMAZIONE VALSESIANA NELL'ANNO SOLARE HA TOTALIZZATO UN BOTTINO DI 46 PUNTI

Dufour Varallo, è un 2001 da mettere in bacheca

Mister Facciolo: «Ma non ci illudiamo: il nostro primo obiettivo rimane la salvezza»

Perazzi

VARALLO

La Dufour Varallo ha concluso la prima parte del campionato di Eccellenza al sesto posto, confermando quanto di buono la squadra di patron Zanetta aveva fatto nell'ultimo scorcio della passata stagione. «Per noi - commenta l'allenatore dei neroverdi Michele Facciolo - era importante ripartire da dove avevamo lasciato. Nel girone di ritorno del campionato 2000-2001 avevamo totalizzato 27 punti, esprimendo un gioco piacevole ed aggressivo, che aveva portato il nostro bomber Soncini ad aggiudicarsi la leadership tra i marcatori. Quest'anno, nelle prime quattordici giornate, abbiamo totalizzato 19 punti, frutto di 6 vittorie, 1 pareggi e 5 sconfitte. Il bilancio è quindi ampiamente positivo, forse al là delle più rosee aspettative, considerato che il primo obiettivo era e resta la salvezza anticipata».

Persi Soncini Prini, passati al Borgosesia, giovane formazione guidata da Facciolo ha rimpiazzato la partenza di due «pilastri» della acquistando altri babies. «E' innegabile che la squadra - continua il mister valsesiano - abbia commesso alcuni peccati di gioventù. L'importante è ripartire e continuare lavorare seriamente. questa prima parte del campionato abbiamo imporre il nostro gioco contro qualunque avversario e le uniche sconfitte che mi bruciano quelle rimediate contro Settimo e Castellamonte».

Lo scorso anno la Dufour Varallo aveva fatto scelta precisa: puntare sui giovani. «Credo che l'operato della società - conclude Facciolo - sia stato lungimirante. I margini di miglioramento della rosa sono ancora notevoli e, per quanto hanno mostrato campo e fuori, tutti i ragazzi si meritano un'ampia sufficienza».

Malgrado le nevicate dei giorni scorsi abbiano reso il Comunale di «Roccapietra» pista di pattinaggio, la società si prodigata per consentire alla squadra di continuare gli allenamenti in vista della ripresa del campionato che avverrà il 13 gennaio con il recupero dell'ultima d'andata contro Rivoli.

IL GENNAIO I QUARTI COPPA

Il calcio regionale osserva un altro week end di riposo. La ripresa dell'attività è prevista per il 6 gennaio con il ritorno dei quarti di Coppa Italia, mentre domenica 13 l'Eccellenza tornerà in campo con l'ultima d'andata. E tra i match in cartellone spicca il big match Cossatese-Arona, ovvero la sfida tra le prime due della classe, con l'undici di Fornara che, in caso di vittoria, oltre ad assicurarsi il titolo d'inverno, incrementerebbe il vantaggio lacuali. Impegno casalingo, invece, per la Dufour Varallo col Rivoli. Domenica 20 gennaio sarà ancora l'Eccellenza protagonista della scena con il primo turno del girone di ritorno. In cartellone anche il recupero Caresanese-Palestro di Prima. I tornei di Promozione Prima categoria, ripartiranno domenica 27 gennaio. Nel girone A di Promozione Borgovercelli affronterà il leader Barengo, mentre Biella V.L e Valdtol saranno impegnate a Gozzano e in casa con il Fondotoce. Nel girone D la Crescentinese ospiterà la capolista Moncalvese, mentre Santhià Cavaglià giocheranno in trasferta contro Nova Asti e Gaviese. [p. m. f.]

discoteca
Gallery

Coinvolgente
Travolgente
Spumeggiante
Divertente

CAPODANNO 2002

INFORMAZIONI &
PRENOTAZIONI
347 23.92 712
349 05.23 487
338 72.18.961
0161.68 933

LUNEDÌ 31 DICEMBRE

I CAPODANNI PIÙ BELLI DEL MONDO

BRASILE - CUBA - SPAGNA - FRANCIA

FESTEGGIA CON NOI 4 CAPODANNI
TUTTI IN UNA NOTTE !!!

ospite & animazione con la
travolgente simpatia di:

MARCO BALDINI

INGRESSO - BUFFET (per donne) + COPPA SPUMANTE - 1 CONSUMAZIONE
€ 70.000

TAVOLO + GRAN BUFFET REALE + BOTTIGLIA + SERVIZIO REALE AL TAVOLO
€ 130.000

formula di piena by
gai mattiolo

Via. Marsala ,7 - GALLERIA VIOTTI - VERCELLI - 0161.68933

OGNI SETTIMANA DAL MARTEDI' IN EDICOLA

sportautomoto
il nuovo SETTIMANALE
diretto da Carlo Cavicchi.

Tutto sulla FORMULA 1,
MOTOMONDIALE, RALLY,
MOTOCROSS

Le PROVE su strada
di AUTO e MOTO, i nuovi motori,
i nuovi modelli...

I calendari e le classifiche
delle gare, ed ancora le novità del mercato

Acquisto facoltativo; solo LA STAMPA lire 1.700

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

LE BUSTARELLE DELLA SANITA' | L'INCHIESTA SI ALLARGA

COMMISSIONE D'INDAGINE

Slitta a gennaio, non prima del giorno dieci, la riunione della Commissione d'indagine voluta all'unanimità dal Consiglio regionale per verificare tutto il sistema degli appalti e delle consulenze di tutte le azienda sanitarie ed ospedaliere della Regione. Ieri, nel corso dell'ultima seduta dell'anno, il presidente dell'Assemblea, Roberto Cota, ha chiesto ai gruppi consiliari di indicare i commissari ma non ha convocato la riunione. La Commissione avrà sei mesi di tempo, dalla data di insediamento, per concludere i lavori. Le opposizioni, soprattutto Ds, Comunisti Italiani, Rifondazione Comunista e Margherita, hanno chiesto la presidenza. Il capogruppo di Forza Italia, Valerio Cattaneo, si è «detto disponibile a valutare la possibilità che, come in Parlamento, le Commissioni di garanzia siano affidate alla guida delle minoranze. Ne parleremo con gli alleati». Ma non tutti all'interno dei partiti della Casa delle Libertà sono d'accordo. Antonello Angeleri, capogruppo del Cdd, ad esempio, è convinto della necessità «che la presidenza sia guidata da un autorevole esponente della maggioranza per evitare eventuali strumentalizzazioni politiche».

Scandalo Molinette: altri due in carcere

Manette al direttore tecnico Rosso, si costituisce un imprenditore

Alberto Gaino

Ad uno ad uno, gli imprenditori confessano. Chi più spontaneamente, chi, incoraggiato, diciamo pure, da un'ordinanza di custodia cautelare. Com'è accaduto, ieri, per l'ultimo arrestato, Lucio Otochian, classe 1942, milanese come la società di consulenza, la Inside srl, dal 1999 in attività alle Molinette, introdotta dallo stesso Odasso, per economicizzare, guarda caso, il bilancio dell'azienda ospedaliera. Otochian, già indagato, non era stato rintracciato a metà mattinata dalla Guardia di Finanza nella sede dell'Inside. Dopo una fitta trattativa condotta dal suo legale (Laura D'Amico) si è costituito nel pomeriggio ed è stato subito interrogato dal gip Fabrizia Pironti, al quale ha ammesso il meno possibile: 6 milioni di mance a Odasso. A casa, in corso Bramante 61, si era invece fatto trovare intorno alle 11 l'ingegner Aldo Rosso, dirigente dell'ufficio tecnico delle Molinette e fedelissimo del Capo: il pm Giuseppe Ferrando ha atteso per giorni che questo personaggio chiave dell'inchiesta chiedesse di essere interrogato; lo incastrano intercettazioni telefoniche e testimonianze, Rosso si è limitato ad aspettare che accadesse l'inevitabile. Ad un vicino di casa, il giorno di Natale, aveva confidato: «Se dobbiamo ballare, balliamo». E' finito in carcere a Cuneo. Oggi pomeriggio sarà interrogato dallo stesso gip.

IL CASSIERE. Lo stesso Odasso lo chiama in causa ammettendo di aver ricevuto da lui fra i 40 e i 55 milioni, consegnati al suo «cassiere» (è l'ipotesi che formula l'accusa) da imprenditori che il direttore generale sospeso non ricorda. Poi, c'è Angelo Doninelli, quello della Tecno Green, dei fiori per le partorienti del Sant'Anna e dei vasi di piante apparsi nel tunnel dell'ospedale e spariti: 100 milioni all'ingegnere per «omessi controlli sull'esecuzione dei lavori».

TANGENTI FATTURATE. Chiude la provvisoria lista degli accusatori Lorenzo Brovida (G.P. Gruppo Progettazione, appalto della mappatura dell'impiantistica, un miliardo e 400 milioni per tre anni): «Ho consegnato a Rosso 165 milioni dei 200 pattuiti in rate di 18 mesi». Un po' sotto la percentuale del 10 per cento individuata dal pm come cardine del sistema delle bustarelle. Cecilia Governale, l'intermediaria che prendeva 6 milioni il mese, ha confermato: lei fatturava la tangente come una prestazione professionale.

ODASSO, UN COLLETTORE? A fare un paio di conti della spesa si sale ad oltre 300 milioni ed è la riprova che l'inchiesta di Ferrando ha svoltato. Al punto che oggi l'accusa non ritiene più sostenibile la linea di difesa di Odasso: «Avevo bisogno di far fronte a mutui onerosi e a un certo tenore di vita». Nulla, però, che giustifichi la paziente costruzione di un «sistema tangentizio» (questa è la linea su cui ormai si muove la Procura) per rastrellare forti somme. Dove venivano investite: è questo, oggi, l'interrogativo principale dell'inchiesta.

TELECAMERE GUASTE. Le microcamere installate nell'ufficio di Rosso, alle Molinette, non hanno mai trasmesso le immagini del «cassiere», ma l'audio è sempre stato efficiente e conversazioni di questo tenore hanno reso ampiamente il ruolo dell'ingegnere agli investigatori del capitano Ermanno Palombini. Una donna: «C. è qua, te lo passo?»: Rosso: «Aspetta, digli che ho già parlato con Bianchetta (probabilmente un'impiegata delle Molinette, ndr.)». Donna: «Sì». Rosso: «Aspettava questa informazione». Donna: «Come noi gli diciamo che ci sono i soldi, lei paga». Solo un dubbio: il «gli» è riferito a Odasso, come vorrebbe la lingua italiana, o alla Bianchetta?

Il funzionario aveva seguito Odasso in tutta la sua carriera E' accusato di essere il corriere delle mazzette

L'industriale dirige un'impresa specializzata nei sistemi informatici Si è presentato alla Guardia di Finanza

GLI INDAGATI SONO 15. La Gdf teneva sotto controllo i telefoni di Cecilia Governale (per via dell'esposto dell'ex fidanzato abbandonato) e da lei è risalita sia a Brovida sia a Rosso. Ma nell'inchiesta di Ferrando ci sono carte e interrogatori coperti da omissis, «secretati», che portano a 15 gli iscritti nel registro degli indagati: 13 sono noti, chi sono gli altri due? Lo stesso ruolo di Otochian apparirebbe meno modesto di quanto ha sostenuto l'interessato (in serata il gip non aveva ancora deciso se lasciarlo in carcere o mandarlo agli arresti domiciliari) per aver avuto una consulenza da 400 milioni e recentemente, a novembre, un'altra consulenza (per le procedure di accreditamento dell'ospedale), questa volta per un miliardo e 382 milioni. «Odasso le aveva affidate all'Inside - ricorda Antonino Saitta, consigliere regionale dei Popolari - nonostante il parere contrario dei revisori dei conti dell'ospedale e, per questo, io avevo inutilmente chiesto una commissione d'inchiesta al presidente Ghigo».

I GIORNI DA RECLUSO DI ODASSO

Lo sfogo del manager arrestato «Tutti si sono dimenticati di me»

retroscena

Maurizio Tropeano

IN fondo una visita di qualcuno del Palazzo, Luigi Odasso ex manager delle Molinette in carcere per tangenti, se l'aspettava, anzi praticamente la dava per scontata. Così quando verso le 15 di ieri il direttore delle Vallette, Pietro Buffa, gli ha annunciato: «C'è una persona che vuole vederla» si è alzato dal lettino del reparto di osservazione ed è corso alla porta.

Chissà chi si aspettava di incontrare. Di fronte a lui, però, si trova Enrico Moriconi, consigliere regionale dei Verdi, che all'interno del Palazzo è minoranza nella minoranza. E così l'ex manager si lascia andare: «Mi hanno abbandonato. Mi hanno lasciato solo, perché nessuno della mia parte politica si è preoccupato di vedere come sto?». Poi si risponde da solo, ironicamente: «Beh, che domande, dovrei saperlo che hanno troppe cose da fare per venirmi a trovare».

Come sta Odasso? «E' molto dura. E' un'esperienza durissima», racconta a Moriconi. E l'ex manager usa più o meno le stesse parole di quando parla con la moglie e il padre che ieri mattina sono andati a trovarlo. Il consigliere verde è preoccupato delle sue condizioni di salute: «Ha la barba lunga, parla sempre con la testa china. E' giù, molto giù. Lo seguono gli psicologi. E' sempre controllato. Sono sinceramente preoccupato». E, nel limite del possibile, Odasso si sfoga con Moriconi: «Mia moglie era convinta che qualcuno dei miei, si quelli di Forza Italia, venisse alle Vallette». Perché dovevano farlo? L'ex direttore generale non risponde direttamente ma racconta: «Sono stato sempre contro le lotte intestine dentro i partiti. In fondo in questa guerra tra Guelfi e Ghibellini ho sempre cercato di stare fuori». E sottolinea quasi con rabbia: «Comunque nessuno, finora, si è ricordato di me».

E in questo scenario dalle tinte fosche Odasso non rinuncia alla battuta. E a Moriconi che gli chiede del suo futuro risponde: «Farò il coltivatore diretto». Poi si fa serio: «Sono un radiologo, tornerò alla mia antica professione. Mi mancano tre anni alla pensione». In ogni caso, lontano dal Palazzo perché i suoi inquilini illustri lo hanno «abbandonato». L'unica consolazione è la sensazione che ci dipendenti delle Molinette mi sono vicini. Peccato lasciare proprio adesso quando stavano per partire molti progetti. Spero vivamente che vengano portati avanti». Ce la farà Elio Guzzanti? «Ho visto che era stato fatto il nome di Mario Valpreda. Speravo fosse lui perché è una persona capace e competente». Poi ancora una battuta: «Già, ma la politica non sempre riconosce le competenze».

E il risentimento verso il Palazzo non è finito. In questi giorni di carcerazione ha letto i giornali e visto i servizi delle televisioni. Ha letto e riletto tutti gli articoli - «come sempre i quotidiani montano le notizie» - e la sensazione di essere stato «abbandonato» nasce da lì. Così c'è molto orgoglio quando risponde ad alcune domande di Moriconi sulla sanità piemontese. In fondo, con quelle affermazioni Odasso rivendica con forza un ruolo centrale che adesso nessuno gli riconosce più. Il consigliere del Sole che Ride vuol sapere se è stato proprio Odasso l'autore della prima bozza del piano sanitario regionale. La risposta dell'ex direttore delle Molinette? Affermativa. E ricorda: «Poi sono intervenuti i politici. Tutti hanno gridato. Tutti hanno chiesto qualcosa e così il piano è stato stravolto».

Certo l'ex manager adesso ha cambiato opinione sul Palazzo. Fuori dal carcere, infatti, quando era un «potente» è sempre stato attento alle richieste che gli arrivavano dalla politica. E così al consigliere verde che gli chiede se corrisponda al vero la notizia che l'ultimo bilancio delle Molinette era in pareggio replica: «Sì, finalmente dopo tanti sforzi il bilancio era in pareggio. Poi è stato Enzo (Ghigo, presidente della Regione, ndr) a dirmi di togliere una trentina di miliardi dai conti definitivi».

Nella foto grande un momento della perquisizione degli uomini della Guardia di Finanza negli uffici del direttore generale delle Molinette Luigi Odasso (qui a destra) Le indagini hanno portato a due nuovi arresti

E' molto provato seguito dagli psicologi e guardato a vista 24 ore su 24 Oltre ai parenti l'unico a fargli visita il consigliere regionale dei Verdi Moriconi

UN ALTRO PROVVEDIMENTO PREVEDE INTERVENTI SUL TURISMO IN PIEMONTE

Niente tasse per le agenzie di viaggio

Varata ieri la legge regionale a sostegno delle imprese in crisi

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato ieri, a larga maggioranza, due disegni di legge di sostegno del settore turistico colpito dalla crisi internazionale dopo l'attacco terroristico dell'11 settembre, che prevedono l'assegnazione di cinque miliardi di lire di aiuti per le aziende in crisi e l'abolizione delle tasse per aprire e condurre un'agenzia di viaggio.

La prima misura fa parte della nuova legge regionale sul turismo voluta dall'assessore Ettore Racchelli, che da una parte punta a favorire la promozione dei prodotti tipici del Piemonte e dall'altra di venire andare incontro alle agenzie in crisi - sono settecento e occupano circa 2000 persone - così come richiesto dal vicepresidente del Consiglio, Lido Riba (Ds). Spiega Racchelli: «La legge prevede, in via generale, che la Regione possa intervenire a favore di imprese turistiche piemontesi (agenzie di viaggio, consorzi di imprese e associazioni senza scopo di lucro che operano nel settore turistico) ogni qualvolta vengano penalizzate da eventi portatori di gravi ripercussioni nel settore, come calamità naturali, crisi internazionali e simili».

Per affrontare la crisi determinatasi dopo la tragedia dell'11 settembre la Regione interverrà nel corso del 2002 costituendo un fondo speciale di garanzia bancaria per l'accesso delle imprese a finanziamenti agevolati; realizzando programmi promozionali mirati a sostenere l'attività delle agenzie; predisponendo iniziative coordinate in manifestazioni del settore turistico; prevedendo progetti di riqualificazione professionale per i lavoratori del comparto. Commenta Riba: «Le misure approvate rappresentano una boccata d'ossigeno essenziale in un settore importante dell'economia piemontese».

Ma la nuova legge servirà anche a sostenere la diffusione e la commercializzazione dei prodotti tipici del Piemonte. Per ottenere i finanziamenti i progetti dovranno essere presentati entro il 30 aprile del 2002. Le aziende interessate sono 3800. Spiega Racchelli: «In Piemonte nascono i prodotti turistici d'interesse regionale: sono i più importanti fra quelli predisposti dalle Atl, dai consorzi, da enti pubblici e imprese, che la Regione individua e riconosce, e verso i quali può intervenire direttamente con finanziamenti in conto capitale per il loro sostegno, realizzazione e commercializzazione». Ancora Racchelli: «Per intervenire in modo più incisivo nelle politiche di creazione e promozione dei diversi prodotti turistici, la Regione può ora sottoscrivere quote di capitale sociale delle 11 aziende turistiche locali».

Il settore turistico è entrato in una difficile congiuntura economica dopo l'attentato terroristico a New York dell'11 settembre Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato due disegni di legge per sostenere il comparto, in grande difficoltà anche in Piemonte

L'abolizione delle tasse a carico delle agenzie di viaggio fa parte di un secondo disegno di legge voluto dall'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, per semplificare il sistema delle entrate. Con la sua approvazione vengono anche cancellati i tributi per l'iscrizione in albi, ruoli ed elenchi per l'esercizio di arti e mestieri. «In questo modo - secondo Burzi - si completa il processo di razionalizzazione dei tributi di competenza regionale e si apre la strada verso il prossimo passaggio, costituito dalla vera acquisizione e gestione dell'Irap». Aggiunge l'assessore: «Al mancato gettito, stimabile in 400 milioni di lire annui, si farà fronte con risparmi di gestione, ottenibili attraverso una razionalizzazione delle spese». [m. tr.]

Max Milian boutique
Corneliani
Bagutta COLLECTION
allegri WEATHER POINT
GIORGIO ARMANI JEANS
GIORGIO ARMANI UNDERWEAR
GIORGIO ARMANI CRAVATTE, SCIARPE, FOULARD, CALZE
GRANDE PROMOZIONE CAPI SPALLA
Max Milian boutique
Via Lanzo 179 Torino tel. 011.2263164

UN GIALLO | DELLA POVERTA' E DELLA SOLITUDINE

Il cadavere trovato davanti al Pam e a lato la foto che diffondiamo nella speranza che qualcuno possa riconoscerlo e dare informazioni utili per identificarlo

Era sdraiato sulle scale di un supermercato Aveva circa quarant'anni indossava una vecchia giacca di renna e dei jeans

Il mistero dell'uomo senza nome

Trovato morto 15 giorni fa: nessuno lo ha cercato

la storia

Lodovico Poletto

LA vecchia giacca di renna colore marrone è finita in un sacco nero, del tutto simile a quelli adoperati per l'immondizia. Ne hanno fatto un fagotto e l'hanno arrotolata con un paio di jeans vagamente sdruciti e un paraorecchie in pile, di colore nero. Prima di mollare la busta nel deposito dell'obitorio un addetto ha appiccicato sopra, con del nastro adesivo, un foglio scritto al computer: «Oggetti rinvenuti su persona sconosciuta».

Aveva quasi quarant'anni l'uomo che indossava quei vestiti e di certo non navigava nell'oro. Portava barba e baffi non rasati da almeno una settimana e che quasi contrastano con i capelli castano chiaro, vagamente pettinati all'indietro. Quell'uomo è morto quindici giorni fa, di notte, sulle scale del supermercato Pam di corso Bramante: il capo piegato sulla spalla, il bavero della giacca rialzato, le mani appoggiate sulle gambe. Sembrava dormisse, in realtà il suo cuore era già fermo da ore, quando gli agenti di una pattuglia del commissariato Barriera Nizza lo hanno trovato.

Sono passate due settimane da quella sera, ma di quell'uomo non si sa ancora nulla. Nessuno è andato a cercarlo da polizia o carabinieri. Non uno si è fatto avanti dicendo: «Mi è scomparso un parente/amico che vestiva così e così, aiutatemi...». E' arrivata la settimana di Natale, i poliziotti speravano che qualcuno, anche da lontano, si mettesse sulle tracce di quell'uomo. Invece nulla. Era il mattino della vigilia quando Lia Varesio, una donnina minuscola che ha votato la sua vita ad aiutare i senza tetto e i barboni, è andata all'obitorio accompagnata dai poliziotti. Lei che conosce gli homeless della città uno per uno, che li chiama per nome e che la notte, con gli altri volontari della sua associazione - la Bartolomeo & C. - va a fare le ronde nelle zone della disperazione e della solitudine, ha voluto vedere in viso quell'uomo. Ma pure lei ha allargato le braccia sconsolata: «Non lo abbiamo mai incontrato prima...»

Ci hanno provato anche i poliziotti che hanno scoperto il cadavere. Si sono messi a frugare nelle tasche della giacca e dei pantaloni alla caccia di un elemento qualunque che potesse tornare utile. Poi, hanno messo su un bancone la vita di quell'uomo: un portafoglio marrone, sette mila lire in monete e un documento: una carta d'identità intestata a tal Piero Pirotti, nato e residente a Torino. Un documento vero, con tanto di fotografia che, però, ritrae un altro uomo. Ma il signor Piero Pirotti dormiva tranquillo a casa sua quando i poliziotti sono andati a bussare alla porta del suo alloggio. Lui, prima, s'è stupito: «Non riesco proprio a immaginare chi sia quel tipo». Poi ha spiegato perché la sua carta d'identità era nelle tasche di un altro: «L'ho persa qualche giorno fa e sono anche andato in questura a presentare una denuncia di smarrimento».

La polizia batte tutte le piste ma finora ogni ricerca, svolta anche fra i senza tetto, è stata inutile. In tasca aveva poche lire e una carta d'identità non sua

Un medico legale ha fatto l'autopsia: cercava ferite, tracce di lesioni. Non ha trovato nulla. Quell'uomo senza nome è senza passato non con la droga non ha mai avuto a che fare e, se scolava cartoni di vino da supermercato lo faceva con moderazione. Non lo hanno picchiato, ha detto chiaramente il medico, e non è morto di freddo. Il suo cuore, insomma, si è fermato all'improvviso, mentre dormiva avvolto nella sua giacca di renna, un capo elegante, quasi di boutique, che ha visto certamente tempi migliori.

E allora chi era questo fantasma passato dal sonno alla morte sulle scale deserte di un supermercato? Lia Varesio, la «protettrice» di quel popolo di fantasmi e disperati che la notte vagano senza meta in città ha provato a cercare notizie anche tra gli altri volontari della «Bartolomeo». Qualcuno le ha suggerito che, forse, poteva essere un ragazzo malato di mente che una notte venne trovato addormentato dentro un cassonetto dell'immondizia.

Ma non è altro che un'ipotesi, una traccia talmente vaga e flebile che, probabilmente non porterà a nulla perché anche quell'altro era un fantasma che, a denti stretti, mugugnò ai ragazzi soltanto il suo nome di battesimo: «Salvino». Filò via prima che riuscissero a chiedergli altro, prima che lo convincessero almeno a ingoiare un bicchiere di te caldo, versato dal thermos che, quando sono di ronda, loro portano sempre con se.

Sparito sulla nave per Sassari

Era a Torino con la madre, poi ha fatto perdere ogni traccia

E' passato quasi un anno. Narada Emanuele Dossoni, oggi, avrebbe 18 anni. Alto 1,80, capelli castani scuri e corti. Scomparso alle 6 di mattina del 6 gennaio 2000 dalla nave «Splendid Grimaldi», che stava incrociando l'Asinara. Il traghetto era partito da Genova, Narada (un nome di origine indiana che significa «grande uomo») era con la madre e stava tornando a casa, a Sassari. Ad attenderlo i genitori, la sorella e la fidanzatina che si chiama Giulia. Il ragazzo aveva un orecchino al lobo sinistro. Aveva lasciato il cellulare in camera e con sé - al momento in cui fu dato l'allarme - aveva solo i documenti. Due ragazze lo videro scendere dalla nave, con la sua camiciola scura e i blue jeans.

Il mistero inizia proprio sulle banchine di Porto Torres. Per le autorità Narada non ci è mai arrivato. Quella notte era inquieto, non stava bene, sembrava agitato. La madre, alle quattro, aveva cercato invano di fargli somministrare un calmante dal medico di bordo. Insomma, dopo, si sarebbe gettato in mare: suicidio. Ma i genitori non ci credono. Ogni giorno passano davanti alla sua stanza vuota e si chiedono perché. Angoscia senza fine. Sono convinti che Narada abbia trovato rifugio a Torino. Un extracomunitario lo avrebbe, nel dicembre 2000, assunto per distribuire volantini pubblicitari. Disse di chiamarsi Narada, e l'uomo lo ha riconosciuto dalle foto. Quel giovane lavorò un paio di giorni ma non si presentò mai a ritirare la paga.

Altri, sempre a Torino, lo hanno riconosciuto «per certo». Esattamente sui tram 13 e 35, tra piazza Statuto e Porta Nuova, verso piazza Bengasi e i mercati generali, poco distante da un centro sociale. Sarebbe stato inoltre visto nei dintorni di via Stradella, dove si trova un altro punto di incontro.

Con i genitori, prima di partire, aveva avuto qualche screzio. Banali contrasti, qualche disavventura per una storia di spinelli. Lui aveva manifestato anche il desiderio di «girare il mondo». E mamma e papà erano ovviamente contrari.

La speranza di rivederlo vivo è tutt'altro che folle: le ricerche in mare non diedero alcun esito e le ragazze che lo avevano conosciuto sul traghetto, confermarono più volte di averlo visto scendere dalla nave.

I genitori: «Noi rispettiamo le sue decisioni, vorremmo solo che Narada si mettesse in contatto con noi. Da un anno viviamo in un angoscia senza nome, gli auguriamo solo che possa continuare a viaggiare secondo i suoi desideri. Non abbiamo nulla da rimproverargli, ci basta una lettera, una telefonata, qualsiasi cosa. Se qualcuno, a Torino, lo ha riconosciuto, può mettersi in contatto con noi ai numeri 0792590457 e 3358274114». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Teniamoci ben care le nostre Molinette» - «Le sponde del Po non sono come la "riva destra" della Senna a Parigi» - «Quasi impossibile trovare una fontanella al Cimitero Sud» - «Catena senza fine»

Un lettore ci scrive:

«La triste vicenda delle tangenti alle Molinette, fatto salvo il principio per cui una persona è innocente sino a quando una sentenza ne provi il contrario, non può tuttavia che suscitare in chi come me ha vissuto una lunga e profonda esperienza umana in questo grande ospedale un senso di profonda amarezza.

«E posso ben comprendere di conseguenza l'amarezza di tutti gli operatori sanitari, medici, infermieri, impiegati e personale logistico di fronte a quanto accaduto.

«E' risaputo come ad esempio la cronica mancanza di infermieri, costantemente segnalata, costringa l'esiguo personale a turni spesso massacranti, a sacrifici che stridono in modo quasi crudele e beffardo con i fatti di questi giorni che non a caso sono stati uno dei principali argomenti dell'omelia di Natale del card. Poletto.

«Purtroppo in questi casi è facile, e se vogliamo anche umano, generalizzare vedendo il male in tutta la struttura ove gli eventi negativi hanno avuto corso. Ed è questo l'appello che vorrei inviare in queste brevi righe: la mia esperienza mi ha fatto conoscere nelle Molinette un mondo ove le parole umanità, solidarietà, unite ad altissima preparazione medica hanno ancora un senso. Chi ha sbagliato dovrà rispondere in opportuna sede e pagare secondo le leggi dello Stato di diritto nel quale viviamo. Ma teniamoci ben care le nostre Molinette, come qualcosa di veramente importante e positivo per la nostra città».

Bruno Foresto

Un lettore ci scrive:

«Passano le amministrazioni comunali di sinistra, di destra e di centro, ma in seno alla macchina comunale esiste da anni un fenomeno di "possessione da ponte". Quello sull'asse di corso San Maurizio per creare un'area pedonale sul Ponte Vittorio (Gran Madre), quasi fosse il Ponte Vecchio di Firenze od il Ponte Carlo di Praga, maschera due inganni: innanzi tutto scaricherebbe ulteriore traffico sui già congestionatissimi corsi Casale e Moncalieri e in secondo luogo mentre da Ponte Balbis a Moncalieri non vi sono ponti e, semmai, ne andrebbe edificato uno sull'asse del costruendo sottopasso di corso Spezia, quello di corso San Maurizio tende alla distruzione del Parco Michelotti.

«C'è chi sogna una lunga striscia di asfalto da corso Belgio a Moncalieri facendo scempio delle rive del Po, abbattendo magari la Madonna del Pilone, monumento nazionale e distruggendo i club sportivi da decenni sulle sue rive, insomma vuole costruire uno scempio sul tipo della rive droite della Senna a Parigi.

«Da vecchio canottiere, ma soprattutto da cittadino, denuncio questa manovra che periodicamente torna a galla: le uniche amministrazioni che distruggono il paesaggio sembrano essere quelle con gli ambientalisti».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un padre che tutti i giorni si reca al Cimitero Sud, Parco, per far visita alla propria figlia.

«Quest'inverno più che mai esiste il problema della fornitura dell'acqua (mi riferisco in particolare al campo 35 porticato C e D) tutti i rubinetti sono chiusi. Per trovare una fontanella aperta bisogna percorrere lunghi percorsi, talvolta pericolosi, a causa del ghiaccio presente sugli scalini sempre all'ombra.

«È così difficile realizzare un impianto idrico efficiente che permetta di avere l'acqua tutto l'anno evitando disagi alla cittadinanza che si reca in questo luogo di dolore?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nove mesi fa, a Torino, in una profonda buca dell'asfalto dove non c'erano lavori in corso, ho danneggiato pneumatico e cerchione dell'auto; sono intervenuti i vigili urbani che hanno steso relazione di servizio (in mio possesso) ed atteso la chiusura della buca, prima di lasciare il luogo. A distanza di molti mesi il Comune di Torino, rimpalla la responsabilità su ditte che hanno operato lavori in tempi diversi, le quali a loro volta affermano di essere estranee al problema, indicando altre (subappaltanti) come causa del mio danno, in una catena senza fine. A partire dai fondatori romani (ai quali è problematico richiedere rimborsi per danni) il suolo della città è stato oggetto di innumerevoli interventi, ma ciò, a mio parere, non credo esoneri il Comune dalle proprie responsabilità (semmai, successivamente, quest'ultimo potrà agire verso l'ultima ditta operante nella zona "bucata"). O no?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BONANSONE S.N.C.
Articoli da giardino
Piazza Martiri 8
10040 Cumiana (TO)
Telefono: 011.9059012
Fax: 011.9079621
http://www.bonansone.ciaonordovest.it/

Benvenuto a bordo su
LA STAMPA NORDOVEST
www.nordovest.it

COLLEZIONISTA ACQUISTA
ROLEX e PATEK PHILIPPE
serietà e riservatezza
pagamento in contanti
Tel. 337.246917

NOTIZIE dalle AZIENDE

Seriana Viaggi: i Tour Classici in autopullman

Seriana Viaggi

La Seriana Viaggi, tour operator dal 1984, si è distinta in tutti questi anni per la qualità dei servizi, utilizzando le migliori catene alberghiere internazionali, gli autopullman più confortevoli e la collaborazione di professionisti per l'accompagnamento dei viaggi. L'organizzazione è curata nei minimi dettagli: già al momento della partenza tutto è predisposto perché i partecipanti ai viaggi non abbiano nemmeno il problema del parcheggio dell'auto; per questo è stato stipulato un accordo riservato ai clienti Seriana con il parcheggio Bolzano-Porta Susa a prezzi esclusivi.
La professionalità e la squisita cortesia degli accompagnatori e degli autisti permettono inoltre al turista di godere di un'atmosfera calda e rilassante durante tutto il viaggio. Gli alberghi ed i ristoranti sono stati selezionati tra i migliori delle categorie proposte ed il rapporto qualità - prezzo risulta tra i più interessanti del settore. Sono inoltre previste visite con guide locali nelle città di maggior interesse turistico per approfondire la conoscenza dei luoghi visitati.
Tra le mete proposte da Seriana Viaggi troviamo le grandi capitali europee ed i tour classici: tour della Sicilia, Belgio Olanda e navigazione sul Reno, Austria, Bretagna e Normandia, Andalusia, Castelli della Loira, Monaco e Castelli della Baviera, ecc. Interessante novità 2002: assicurazione obbligatoria per l'annullamento viaggio a prezzi bassissimi.
Il personale presente in agenzia a Torino, in via Juvarra 18, Vi potrà consigliare con la massima competenza e cortesia nella scelta del viaggio, illustrandoVi le varie proposte e rispondendo alle Vostre domande. Chi non abita a Torino troverà il catalogo Seriana nelle migliori agenzie di viaggio del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Non Vi resta che provare: il catalogo 2002 sarà disponibile alla fine del mese di gennaio con tutte le proposte di viaggio da marzo a dicembre. Buon viaggio!
Seriana Viaggi - Via Juvarra, 18 - Torino - Tel. 011.5627688

Ristorante DEGLI AMICI
nuova gestione
Auguri di Buone Feste a tutti i clienti
Via Tetti Civera, 7 - Frz. Valle Ceppi
Pino Torinese - Tel. 011.8111757

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.244.90

Salone La Stampa

Siamo aperti:

per tutte le operazioni di abbonamento e sottoscrizioni a Specchio dei Tempi.

sabato 15 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 16 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18
sabato 22 dicembre dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 18
domenica 23 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 18

Il Salone sarà chiuso l'8 - 29 - 31 dicembre e riaprirà regolarmente il 2 gennaio 2002

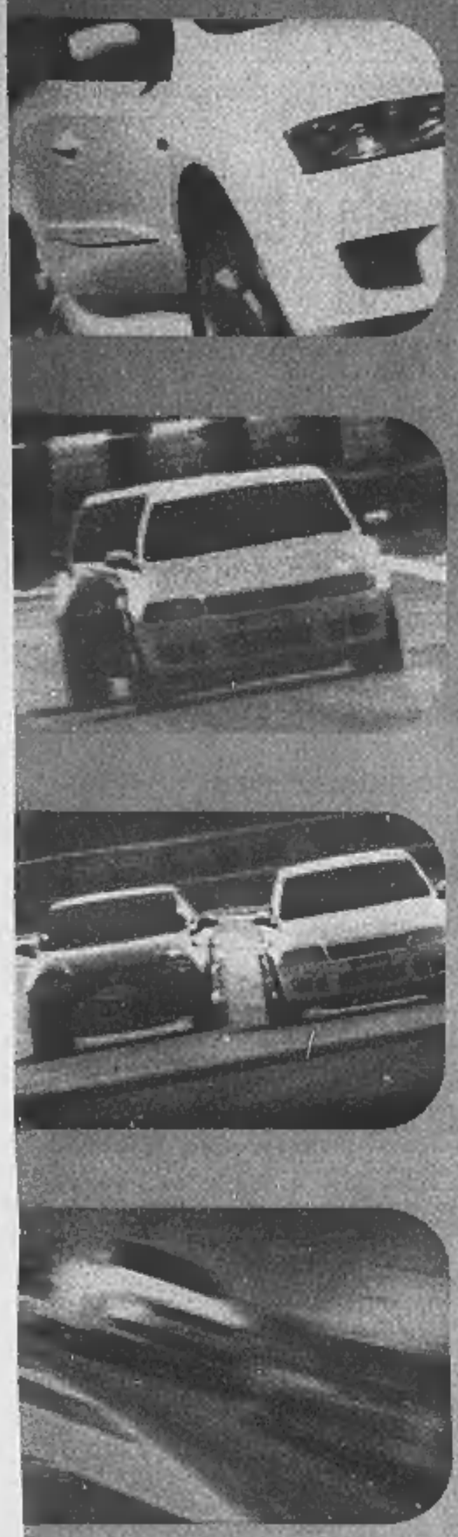
BUSINESS DEI FUNERALI a DANNO dei FAMILIARI del DEFUNTI?
Negli Ospedali e Case di Riposo la scelta dell'onoranza è totalmente libera (non esistono imprese convenzionate) e NESSUNO può consigliare i familiari sulla scelta. Se qualcuno "CONSIGLIA" una determinata impresa compie, di proposito, una illegalità. Nel proprio interesse e per rispetto verso il proprio caro defunto NON BISOGNA ACCETTARE e denunciare subito quanto accaduto alle Forze dell'Ordine.
• Scegliere da soli l'impresa equivale ad un GROSSO RISPARMIO.
• Denunciare CHIUNQUE "CONSIGLIA" è atto di civiltà e di ostacolo al possibile "turpe commercio" di defunti.
PER LA GARANZIA DI PROFESSIONALITA' E DI UN COSTO CERTO:
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Corso Brunelleschi, 56 Torino Tel. 011.66.33.005
IL GIUBILEO ONORANZE E TRASPORTI FUNEBRI 800.251645

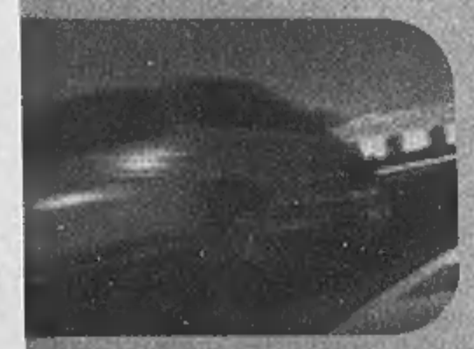
PREZZI «TANDEM»: L. 1.700 «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «IL GIORNALE DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «L'UNIONE SARDA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI» [illegible] «IL CORRIERE DI CASERTA» NEI SEI AREE DI DIFFUSIONE INDICATE; «LA GIORNALE LOCALE» L. 1.800 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA) L. 1.[illegible] «SPORTIMOTO» IN PIEMONTE, [illegible] IN VALLE D'AOSTA: L. 3.800 A RICHIESTA CON «ZAUHET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA: L. 4.000 CON «[illegible]» IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA DI PONENTE: L. 1.600 IN VENDITA OBBLIGATORIA PROMOZIONALE CON «LA PROVINCIA» NELL'[illegible] EDIZIONE INDICATA SUL GIORNALE LOCALE [illegible] AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SCH. 25 (€ 1,69); BELGIO FB. 75 (€ 1,86); FRANCIA FR. 12 (€ 1,83); GERMANIA D.M. 3.70 (€ 1,85); GRECIA DR. 520 (€ 1,50); INGHILTERRA P. 1.20; PORTOGALLO PTE 370 (€ 1,85); SPAGNA Pts. 320 (€ 1,85); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO 2,50; USA $ 2,50

Gli automobilisti più esigenti del mondo l'hanno già provata.

>>>

FIAT STILO pensare avanti





Adesso tocca a te.

Vieni nelle Concessionarie e Succursali Fiat e prova Fiat Stilo. Puoi vincere uno dei 100 biglietti validi per due persone per assistere al prossimo Gran Premio di San Marino a Imola. Venerdì e sabato con orario continuato.

2+ Tre anni di tranquillità

Su tutta la gamma Fiat 2 anni di SuperGaranzie con chilometraggio illimitato

www.buy@fiat.com

FIAT